TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto di più

ANNO 129. N. 151 • MERCOLEDI' 7 GIUGNO 1995 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% • L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121 ... REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291 ... REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 ... ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80 ... TARIFFE PER L'ITALIA ... TARIFFE PER L'ESTERO ... USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ... AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crr 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; ... SVIZZERA FRS. 3.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29 ... 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 ... 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15 ... 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il «No» denuncia il garante tv

Referendum è «guerriglia»

LA LIBERTA' NON E' SEMPRE NEL PRIVATO

ANCHE se declinanti sul piano politico, i seguaci di Silvio Berlusconi possono vincere la battaglia delle idee, nel prossimo referendum sulle televisioni private. Ma possono vincerla con alcuni ragionamenti sofistici, che rovesciano i sillogismi marxisti e sono tuttavia simili ad essi. I marxisti dicevano infatti, continuando la tradizione utopistica di Tommaso Moro, che la proprietà comune dei mezzi di produzione era l'unica garanzia essenziale delle libertà cittadine, nonché dei diritti dell'individuo. Un assioma che i fautori del no confutano, ma solo apparentemente, nella campagna referendaria. Oggi le cose sembrano stare diversamente. Oggi il sillogismo imperante dice: veramente libero è solo il privato - e possibilmente il privato più forte - mentre il resto è prigione, corruzione, contaminazione. Solo la proprietà privata e anzi il monopolio dei mezzi di consumo e del sapere può servire quello che si chiamava, una volta, l'interesse generale.

C'era un tempo in cui il privato era demonizzato, identificato con l'egoismo: anzi non esisteva neppure, perché tutte le cose private erano immediatamente marchiate con lo stampo del pubblico. Oggi è il pubblico a divenire oggetto di sprezzo, e il concetto di libertà e d'interesse generale trasloca per congiungersi naturalmente, al di fuori di ogni convenzione, con il privato. La tirannide

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

ROMA. Garante sotto tiro, nel giorno in cui potrebbe decidere il fatidico oscuramento. Dopo gli attacchi verbali di Berlusconi e Fini a Santaniello, accusato di favorire la sinistra, ecco partire un esposto denuncia del comitato del No. Che chiede alla magistratura se nei comportamenti del Garante «non siano ravvisabili reati».

«Il fine è chiaro: cercano l'incidente, tentano di far oscurare le reti Fininvest, a costo di violare il decreto che il Garante cerca di far applicare», commenta il responsabile per l'informazione del pds Vincenzo Vita, che denuncia «il grado di degenerazione» della campagna referendaria.

L'atmosfera, a quattro giorni dal voto, si fa incandescente. Stamattina, il Tar di Milano darà torto o ragione alla Fininvest, che ricorreva contro l'imposizione del Garante di trasmettere gratuitamente i 13 spot «riparatori», per compensare il Sì delle violazioni della par condicio. **Martini, Gramellini e Bruzzone A PAG. 4**

Palazzo Chigi precisa: «Nessuna nuova iniziativa contro il pool di Milano»

Riparte l'inchiesta su Mani pulite

Caso Di Pietro, denuncia di un imprenditore

L'ex pm Antonio Di Pietro

MILANO. Seconda ispezione ministeriale nei confronti del pool Mani pulite. I magistrati incaricati dal Guardasigilli Filippo Mancuso hanno già definito un programma e preparato un elenco di testimoni da ascoltare. Palazzo Chigi in serata precisa: «Nessuna nuova iniziativa contro il pool».

Ma era stato lo stesso Mancuso (che a tarda sera è stato ricevuto da Dini) a preannunciare in un intervento al Senato questa nuova ispezione perché, a suo giudizio, con la prima, gli inviati del ministero non erano riusciti a dare risposta a tutti gli interrogativi e a tutte le domande circa il comportamento del pool. Ma, dopo la notizia, sono subito riesplose le polemiche.

Intanto, un imprenditore milanese sostiene dinanzi alla Procura di Brescia di aver saldato i debiti di gioco del capo dei vigili di Milano, Rea: «Me lo ha chiesto Di Pietro». Rea doveva un miliardo e 600 milioni.

Biancoci e Poletti ALLE PAGINE 2 E 3

LA BRIGATA DI SAN SIRO

«Che belle serate con Pilli e Tonino»

MILANO. «Che belle serate con Pillitteri, Prada e Di Pietro» racconta Eleuterio Rea, capo dei vigili di Milano nella bufera. Dice Roberto Mangini (nella foto) inquisito eccellente: «Anch'io frequentavo giudici. Gli amici di Di Pietro hanno confessato subito...». **C. Martinetti A PAG. 3**

Tangenti, arrestato Gava

Napoli, accusato di ricettazione per una mazzetta da 300 milioni

ROMA. I carabinieri di Napoli, su ordine del tribunale di Torre Annunziata, hanno arrestato ieri l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. L'accusa: ricettazione di una tangente di 300 milioni. Gli accusatori: l'ex assessore campano Armando De Rosa e il suo segretario Giuseppe Ruggiero. La tangente, pagata da un costruttore nel 1987, sarebbe servita all'ex ministro per finanziare la sua corrente. E' la seconda volta che Gava viene arrestato: il primo arresto avvenne lo scorso settembre, e fu richiesto dai magistrati di Napoli, per associazione a delinquere di stampo camorristico. **Ceccarelli e Milone A PAG. 6**

Antonio Gava

INTERVISTA CON DINI

«Italia sulla strada giusta il futuro sarà in discesa»

LE ELEZIONI
«La data più vicina è ottobre-novembre»

I REFERENDUM
«Penso che non si debba esagerare»

LA POLITICA
«Sono un moderato, né di destra né di sinistra»

di Alberto Statera A PAGINA 5

I Ros: traffico d'armi, riciclaggio, reclutamento. Forse coinvolti nella strage del «Lucina»

A Napoli centrale del terrore islamico

In cella 12 integralisti del «comando per l'Europa»

ROMA. Dodici immigrati di fede islamica sono stati arrestati ieri dai carabinieri dei Ros con l'accusa di aver organizzato in Italia una centrale terroristica integralista. Le imputazioni sono gravissime: si va dall'associazione terroristica alla banda armata, alla detenzione illegale di armi, alla falsificazione di documenti.

I dodici, guidati dall'algerino Lounici Djamel, avrebbero avuto il compito di rifornire di armi il Fis, il fronte di liberazione islamica che sta conducendo una guerra senza esclusione di colpi contro l'attuale governo algerino. Ma, particolare ancora più allarmante, stavano forse preparando una catena di attentati in Europa, come ritorsione per il pugno di ferro che i fondamentalisti incontrano in Occidente. Proprio dall'Italia partirebbe il filo che collega tra loro i gruppi islamici di Belgio, Francia e Germania. **F. Grignetti A PAG. 10**

Bosnia, liberi altri 100 ostaggi

Pronti in Italia 4000 marines Usa Un giallo sul pilota scomparso

di I. Badurina, P. Passarini e V. Ravizza A PAGINA 7

Pensioni, si proroga il blocco

Treu: o la riforma passa a giugno o dovrò varare un decreto-tampone

di Paolo Patruno A PAGINA 25

Seminaristi a scuola di sesso

Il Vaticano: per i futuri preti è indispensabile saperne di più

di Domenico Del Rio e Marco Tosatti A PAGINA 13

RICOVERATO IL MINISTRO

«Cambio» al Viminale?

MILANO. Il ministro dell'Interno Brancaccio (nella foto) è di nuovo ricoverato in ospedale. Si apre un problema delicatissimo per il governo. **Minzolini A PAG. 10**

DOMANI CON LA STAMPA

Guida al voto di domenica

UN INSERTO DI 4 PAGINE

A sorpresa il Presidente chiude un'intervista alla Cnn con l'imitazione di Marlon Brando

E Clinton fa «il Padrino» in diretta tv

WASHINGTON

L'INTERVISTA procedeva stanca, banale, genere «ripresa-occupazione-pacenelmondo» e votate ancora per me, siate gentili. Di fronte a Larry King, l'intervistatore americano della «Cnn» più amato dai potenti perché non fa mai domande cattive, bensì massaggi in ginocchio ai suoi permalosi interlocutori, il presidente Clinton e il suo vice Al Gore tenevano il loro comizio. Soltanto alcuni drogati della politica e quelli pagati per seguire questo genere di trasmissioni, come i giornalisti, resistevano al dolce richiamo del telecomando.

Siamo stati premiati. Chi ha avuto il coraggio di resistere sino in fondo all'ora di trasmissione ha avuto la ricompensa di un'esibizione senza precedenti nella storia della tv americana. Un Presidente nelle vesti di Marlon Brando quando fa il «Padrino» di Coppola. In diretta, alle 10 di sera, il capo della nazione americana ha fatto l'imitazione di Don Corleone.

Era accaduto che qualche settimana addietro, alla fine di un'altra noiosa intervista concessa per promuovere il suo ultimo film, «Don Giovanni», il vero Marlon Brando si fosse alzato e avesse baciato improvvisamente sulla bocca Larry King, per fare spettacolo e *ratings*. Lei ha visto quell'intervista, Mister President?, ha chiesto King. «L'ho vista e mi è piaciuta molto, anche perché sono un grande ammiratore di Brando e del suo modo di recitare». Per esempio?, aveva azzardato King fiutando il colpo.

Per esempio così: «Voi siete un galantuomo, signor King, e mi ha fatto piacere essere nella vostra trasmissione» ha cominciato a recitare Clinton con la voce appannata e raschiante di Don Vito Corleone. Sotto lo sguardo inquieto e impietrito del suo vice Gore, ha continuato imperterrito: «Siete un bravo uomo, signor King, e avete un buon avvenire in televisione». Grazie alla sua voce sempre un po' afona, velata forse da quei sigari che ama fumare quando è lontano dalla temibile signora Hillary, l'imitazione era preoccupantemente buona.

Meno buona, forse, l'idea di farla. Va bene la politica spettacolo, va bene l'imperativo moderno di intrattenere a tutti i costi la cittadinanza e il popolo televisivo. Ma fare la voce del «Padrino» in diretta, dopo un'ora trascorsa a parlare di morti in Bosnia e di deficit pubblico, non è probabilmente il tipo di cose che danno *gravitas* di statista a un Presidente accusato dagli avversari di essere un po' leggero per l'incarico. Il rischio, per lui, era ovvio. Un Presidente che tenta di recitare la parte dell'Attore può soltanto far rimpiangere l'Attore che recitava la parte del Presidente. Se fosse ancora in grado di capire, Ronald Reagan avrebbe sorriso.

Vittorio Zucconi

OGGI

di Guido Ceronetti

D'altra parte, non s'è mai visto che un qualsiasi libro abbia salvato un popolo in perdizione. Gli uomini, una volta che abbiano chiuso gli occhi, non ascoltano più, e generalmente i libri più forti non sono stati veramente letti che allorché il male, che avrebbero potuto impedire, era diventato irreparabile. Così sono rimasti come grande luce storica sulle rovine, come un insegnamento provvidenziale per il futuro.

Léon Bloy, articolo su Blanc de Saint-Bonnet, 17 gennaio 1874

L'azienda copre un terzo del mercato, a rischio le forniture agli ospedali

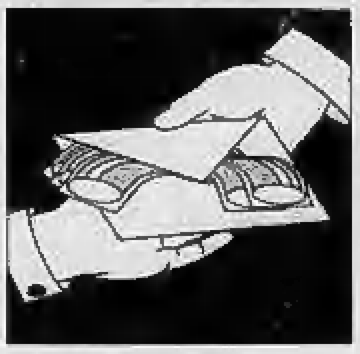
«Non produrremo più sangue»

L'annuncio della Sclavo dopo i maxi-sequestri

ROMA. Dilaga lo scandalo del sangue. Ieri altre 13 mila sacche di plasma sono state sequestrate dai Nas: 3300 litri di plasma importato dall'azienda senese Sclavo, gruppo Marcucci, dagli Usa. Mancherebbero le necessarie autorizzazioni. Plasma clandestino, dunque, secondo i carabinieri del gruppo antisofisticazione. Ma la ditta farmaceutica rigetta l'accusa: «Abbiamo quelle autorizzazioni. La definizione sangue clandestino è scandalosa».

E annuncia: «Dal 9 giugno non produrremo più emoderivati». Con le conseguenze prevedibili per le forniture a cliniche e ospedali. Tra le sacche sequestrate, 11192 contenevano plasma di provenienza nazionale. Per queste sono state rilevate gravi irregolarità nella documentazione di trasporto. Non coinciderebbero numero dei donatori e numero delle sacche. **M. Corbi A PAG. 11**

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono, oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074



Gli 007 si occuperanno anche delle inchieste di Di Pietro. Ma Palazzo Chigi: niente di nuovo

Mani pulite, tornano gli ispettori

Borrelli: non so nulla, ma non mi stupisco

Il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso

ROMA. L'ispezione su Mani pulite è ricominciata, esattamente come aveva annunciato il ministro Mancuso un mese fa al Senato. Non sono bastate le proteste, né il dibattito parlamentare e le «mozioni di indirizzo» a fermare il Guardasigilli convinto che la prima indagine, quella ordinata da Biondi, non fosse sufficiente perché gli ispettori furono «intimiditi» dai magistrati del *pool*. La notizia della nuova inchiesta arriva nel pieno delle polemiche su Di Pietro, ed ora altre polemiche verranno, a cominciare dal fronte politico. Intanto, in serata, Palazzo Chigi ha smentito: «Non c'è nessuna nuova iniziativa nei confronti del pool Mani Pulite».

Ieri Mancuso si è incontrato con Dini, certamente la nuova ispezione è stata uno degli argomenti dei colloqui. «Si tratta di un'iniziativa del tutto intempestiva e gravemente inopportuna - ha commentato il pidiessino Massimo Brutti -; ci vuole un chiarimento, è ora di finirla con questo stillicidio che inevitabilmente rende più difficile il lavoro dei magistrati». E il leghista Petrini spiega: «Gli atti del governo, e quindi quelli del ministro Guardasigilli, hanno una valenza politica e non possono prescindere dal rapporto fiduciario del governo con la maggioranza che lo sostiene».

A Milano i giudici sotto inchiesta dicono di non sapere niente, ma a Roma i loro colleghi ispettori hanno cominciato a pianificare il lavoro e convocare i primi testimoni. «Non ne so nulla - ha detto ieri sera il procuratore Borrelli -, ma non mi meraviglio. Anche nel caso della prima ispezione è stato fatto tutto all'improvviso. In genere arrivano senza informare, l'ultima volta vennero mentre ero a Bruxelles».

Dunque l'ispezione della discordia è ripartita - «scongelata», secondo un termine poco tecnico che non appartiene ad un cultore del diritto come Mancuso il quale, del resto, non aveva mai detto che il suo ordine era «congelato» - nonostante il Senato, giusto una settimana fa, abbia raccomandato che l'esercizio di questo potere ministeriale si svolga «secondo principi di adeguatezza e proporzionalità tra i comportamenti in astratto addebitabili ai magistrati e la tutela dei beni a garanzia dei quali la facoltà di azione disciplinare è attribuita al ministro, anche allo scopo di evitare l'insorgere di dannosi conflitti». Espressione complicata per dire, in sostanza, che le indagini sul lavoro dei giudici non devono apparire persecutorie e delegittimare le procure.

Dini ha fatto propria quella mozione, ma Mancuso non ha revocato il nuovo incarico già affidato all'Ispettorato. A svolgere gli accertamenti sarà di nuovo il vicecapo dell'ufficio, Vincenzo Nardi, affiancato da Diana Laudati e dal vicedirettore del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Vecchione. Gli «007» ministeriali che avevano svolto la prima inchiesta infatti, a parte Nardi, non fanno più parte dell'Ispettorato. Oscar Koverech lavora da tempo in un altro ufficio, mentre Evelina Canale e Marina Moleti - le due ispettrici «licenziate» da Mancuso - sono rimaste a disposizione del Csm.

Il ministro non ha ritirato la sua richiesta, anche quella specie di mediazione che sembrava avesse avuto buon fine quando ispettori e Guardasigilli brindarono a champagne è fallita. Le due ispettrici non hanno ritenuto di scrivere la lettera di scuse al ministro perché secondo loro non c'era nulla di cui dovessero scusarsi, e quindi sono rimaste in attesa del nuovo incarico. Né c'è stata quella dimissione in massa degli altri ispettori, in segno di solidarietà con le colleghe, che qualcuno aveva ventilato. Solo Domenico De Biase (quello che ha fatto l'accertamento sul caso Gorrini-Di Pietro concludendo con una «sentenza assolutoria» per l'ex giudice) ha abbandonato l'incarico. Gli altri sono rimasti nei ranghi ed ora si apprestano a fare nuovamente le pulci al lavoro di Mani pulite.

L'ispezione stavolta non riguarderà Antonio Di Pietro, avendo lui abbandonato la toga, anche se gli accertamenti saranno fatti su casi in cui l'ex magistrato simbolo di Mani pulite ha avuto probabilmente un ruolo. Si tratta degli ormai famosi quattordici punti elencati proprio da Mancuso al Senato; si va dal presunto abuso della carcerazione preventiva (per questo è stato incaricato anche il vicedirettore delle carceri) alle «numerose e gravi violazioni di norme processuali» denunciate quasi sempre da indagati. Su alcuni degli episodi segnalati dal ministro, la precedente ispezione aveva concluso con la piena «assoluzione» del *pool*.

Non sono bastate proteste parlamentari e «mozioni di indirizzo» Il Guardasigilli è convinto che la prima indagine, di Biondi, non fosse sufficiente perché gli inviati sarebbero stati «intimiditi» dal *pool*

Giovanni Bianconi

Un indagato

«Caro zio magistrato»

MILANO. Da una parte c'è Ilio Poppa, oggi procuratore aggiunto al Palazzo di giustizia di Milano. Dall'altra il maresciallo Stolfo, finito in carcere per l'inchiesta sulle Fiamme Gialle, che lo chiama affettuosamente «zio». Amici di vecchia data.

Sono due intercettazioni telefoniche, datate 17 e 19 maggio '94, volute dal pubblico ministero Antonio Di Pietro un anno fa e finite solo a maggio di quest'anno, con molto ritardo, tra le carte della procura di Brescia dove è in corso il processo al generale Cerciello e ad altri quarantotto finanzieri lombardi.

Dice Poppa, il 17 maggio: «C'è un'aria demoralizzata da parte di tutti quanti. Non si capisce niente. Si continuano a fare indagini a tappeto...».

Risponde Stolfo: «Non riesco a capire tutta questa guerra, per cosa?».

Poppa: «Va là».

Stolfo: «Zio, ma che cazzo facciamo...».

Poppa: «Ma, sai... fino a quando te la pigli con gli imprenditori, con i politici. E non vuoi trovare le cose...».

L'altra telefonata, intercettata, è del 19 maggio, mentre il maresciallo Stolfo sta per finire nel carcere di Peschiera del Garda.

Stolfo: «Zio, sono triste... ma posso alla mia età?».

Poppa: «Dovete stare tranquilli perchè ne sono scemenze... e basta... non è che se la piglino con chi ha fatto gli errori... Hai parlato con l'avvocato Carmela Macchiarola?».

L'avvocatessa Carmela Macchiarola citata da Ilio Poppa è sua moglie, associata allo studio legale di Enrico Allegra.

Per questa vicenda della moglie del magistrato c'è un procedimento aperto al Consiglio superiore della magistratura.

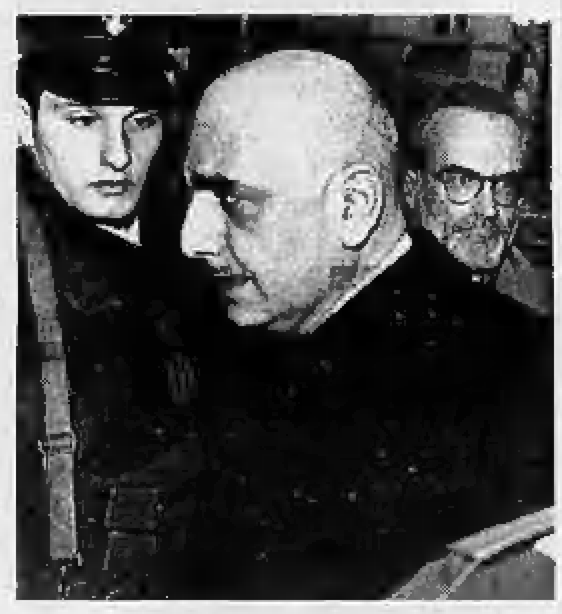
E sempre davanti alla procura di Brescia pende l'inchiesta per abuso d'ufficio contro Antonio Di Pietro e per calunnia contro il generale Cerciello.

[r.m.]

IL CASO

L'INDAGINE SULLA TV

Nella foto grande Silvio Berlusconi A destra Adriano Galliani



«Tele + controllata da Silvio»

Parla Novick, ex manager Fininvest

INSISTE, la procura di Milano. Insiste nel voler sapere com'è (o almeno era, prima della vendita alla cordata tedesco-sudafricana) il vero assetto azionario di Telepiù. Ovvero: la Fininvest si è davvero adeguata alla legge Mammì, con il 10 per cento delle azioni, oppure aveva in realtà molto di più, coperta da soci-prestanome?

La Guardia di Finanza, nel suo rapporto, ha già scritto che esistono «perplessità sulla reale proprietà delle quote Fintel», cioè quelle dell'immobiliarista Renato Della Valle. Che le pagò con 140 miliardi, avuti da banche straniere senza alcuna garanzia. La Fininvest protestò per la pubblicazione del rapporto, ammettendo però l'«assistenza» dei suoi uomini nella compravendita delle quote.

Qualcosa di ben di più dell'«assistenza», si scopre adesso. «Il fatto Silvio Berlusconi parlava di Telepiù come se fosse una società della quale potesse disporre liberamente»: questo dice Oliver Novick, già manager Fininvest, ascoltato come testimone dai pm Francesco Greco e Gherardo Colombo appena pochi giorni fa, il 2 giugno.

Un manager importante, Novick: «Mi occupavo - spiega - dei progetti straordinari e delle strategie e sinergie infragruppo». Con simile ruolo fa parte del Comitato Corporate, «un organismo a cui partecipavano tutte le persone più importanti della Fininvest»: Alfredo Messina, direttore generale; Giancarlo Foscale, amministratore della Standa, nonché cugino di Berlusconi; Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali (e arrestato per la vicenda delle tangenti alla Finanza); Ubaldo Livolsi, direttore finanziario. Tutti questi si ritrovano anche nella villa di Arcore, in un altro organismo «che si occupava di strategia e politica di gruppo» assieme ad Adriano Galliani e, soprattutto, Silvio Berlusconi. Il fratello Paolo, Novick dice invece di non averlo mai visto.

Dunque le teste d'uovo Fininvest si riuniscono, discutono e un funzionario (Guido Possa) diligentemente prende appunti. Quei verbali, però, finiscono alla procura che, in data 18 gennaio '93 (ovverosia parecchi mesi dopo l'ufficiale ridimensionamento di Fininvest al 10 per cento), così può leggere: «Silvio Berlusconi fa ai presenti un quadro complessivo della situazione di Telepiù... Il Presidente (Berlusconi, ndr) ne seguirà personalmente le scelte, anche nei dettagli... Quanto a vendere un'importante partecipazione non è questo il momento, continua il presidente, nonostante le necessità finanziarie... Dobbiamo avere fiducia in Telepiù e impegnarci a fondo per il suo sviluppo. Comunque possiamo iniziare fin d'ora i rapporti con potenziali partners». Non è un interessamento eccessivo per un socio con appena il 10 per cento? Risponde Novick: «La Fininvest aveva il controllo operativo-gestionale di Telepiù».

I pm Francesco Greco e a destra Gherardo Colombo

Due mesi dopo, l'8 marzo, un altro verbale: «Messina ipotizza come nostra richiesta per il 30 per cento di Telepiù la cifra di 150 miliardi subito e altri 150 miliardi al raggiungimento di una soddisfacente soglia di diffusione». Spiega Novick: «Non abbiamo mai parlato della titolarità delle azioni in questione. Si parlava della vendita come se fosse una cosa che poteva decidere il gruppo Fininvest».

Un anno dopo (21 marzo '94), un appunto: «Telepiù Rupert e Canal Plus - 150 miliardi - aprile giugno - chiamato quadro garante "dopo le elezioni"». E Novick: «Il gruppo Rupert voleva assicurazioni dal garante che in caso di acquisto non ci sarebbero state contestazioni poi... Si sarebbe affrontata la situazione ad elezioni avvenute».

Quelle elezioni che Berlusconi vinse, e Rupert comprò davvero Telepiù. Ufficialmente dalla Cit del Lussemburgo, ma «c'era l'impressione - dice Novick - che il gruppo Fininvest potesse disporre anche delle azioni intestate alla Cit: l'ho tratta quando Galliani mi ha chiesto di occuparmi di quella vendita».

Dubbi della procura anche su Telecinco, la televisione che Berlusconi possiede in Spagna. Ufficialmente al 25 per cento (è il tetto massimo previsto dalla legge), ma la procura sospetta che anche qui «Fininvest controlli molto di più». Novick dice di non saper rispondere, ma sulla vendita di Telecinco aveva mandato una «nota riservata» a Berlusconi. Quando? Il 23 settembre 1994, quando Berlusconi era il presidente del Consiglio che sedeva accanto alla Spagna nella Cee.

Susanna Marzolla

POLEMICA

GIUDIZI AL VELENO

«Di Pietro? Manca di stoffa»

Ferrara: impulsivo, rancoroso, collerico

ROMA

NON sono particolarmente interessato all'idea che Di Pietro diventi un leader nazionale. E poi, mi pare che non abbia la stoffa». Parola di Giuliano Ferrara, ex ministro per i rapporti col Parlamento e ora consigliere di Silvio Berlusconi. Interpellato dai giornalisti a margine del dibattito organizzato al teatro Parioli di Roma dal Comitato per il No ai referendum sulla legge Mammì, non ha usato mezzi termini, tratteggiando un quadro poco lusinghiero dell'ex pm di «Mani pulite». Sentite un po'. «E' impulsivo, rancoroso e collerico, tratta male i giornalisti, ne combina una al giorno, non ha il senso della propria posizione, del proprio ruolo, del proprio status - ha esordito - E alla fine era anche buon amico di Prada, di Gorrini, di Rodaelli. Insomma, mi sembra un po' curioso. Io, ad esempio, mi domando sempre: che fine hanno fatto tutti quelli che hanno parlato nell'inchiesta «Mani pulite», consentendole di decollare? Hanno restituito il mal tolto? Saranno condannati da qualche tribunale? Faranno qualche giorno di galera, come ha fatto, per esempio, il presidente dell'Eni, Cagliari? La risposta a questo quesito è tanto più importante in quanto molti di costoro erano amici personali di Antonio Di Pietro...».

L'ex ministro Giuliano Ferrara

Insomma, stando a Ferrara non tutti i conti tornano a proposito del magistrato più popolare d'Italia. E sarebbero proprio questi interrogativi a sconsigliare una sua eventuale candidatura. «Ho sempre trovato Di Pietro un personaggio controverso e discusso - ha proseguito l'ex ministro, abbandonandosi alle proprie «riflessioni» - Quando se ne andò dalla magistratura dissi che era venuto meno un idolo che non aveva ragione di esistere. E i fatti attuali mi confermano in quell'idea. Devo dire che sono d'accordo con D'Alema quando risponde infastidito ai giornalisti che lo interrogano, e dice: "Guardate, Di Pietro è un ex-magistrato, uno che ha reso dei servizi al Paese". Ma Di Pietro ha fatto anche delle cose molto negative, e questo D'Alema dovrebbe avere il coraggio di dirlo».

Quali? «Ha dato un'interpretazione poliziesca del diritto e del ruolo della pubblica accusa - ha incalzato Ferrara - così come lo ha fatto Borrelli. Tutti e due, in concerto tra di loro, come si dice. Non solo, ma a guardar bene i meriti e i demeriti dell'ex pm alla lunga si bilanciano».

Ferrara, che su Di Pietro ha esercitato in ripetute occasioni la sua penna, ha precisato ancora: «Io non mi sono mai occupato delle sue mani callose, della sua astuzia contadina, della sua adamantina onestà... Sono elementi che non mi hanno mai interessato. L'ho sempre trovato un personaggio controverso e discusso, come sono tutti gli italiani, a partire da chi vi parla».

Domanda dei giornalisti: un concorrente in meno per il centro destra? «No, non è questo il punto - ha replicato Ferrara - Anzi, qualcuno aveva pensato che potesse essere un aiuto per il centro destra, un nuovo pilastro».

Un'eventualità da non prendere in considerazione, secondo Ferrara, visto che a difettare, nell'ex pm, è proprio «la stoffa». Più cauto Gianfranco Fini. Interrogato dai giornalisti sulla requisitoria anti Di Pietro dell'ex ministro, il presidente di An ha «dribblato» la domanda, tenendosi sul vago: «In Italia esiste la libertà di pensiero...». **[r. i.]**

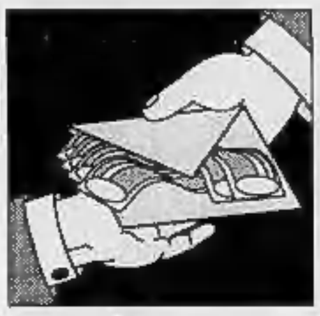
Craxi attacca

«Preparatevi alle sorprese»

MILANO. «Voglio esprimere una mia opinione: se qualcuno solleverà il velo per davvero, ne uscirà il quadro di un mondo sotterraneo fino ad ora piuttosto sconosciuto». La misteriosa previsione è opera di Bettino Craxi, che dall'esilio tunisino di Hammamet ha commentato la controversa vicenda di Antonio Di Pietro.

Ma quali e quanti sono i segreti che attendono di essere riportati alla luce? Stando all'ex presidente del Consiglio, assente ormai da tre anni dall'Italia, soltanto allora, quando cioè il «velo» sarà stato definitivamente sollevato, «si scoprirà anche che il palazzo di Giustizia di Milano è un tempio pieno di mercanti politici e non, e che almeno per tante cose l'Italia è stata ingannata». E ancora, sempre più profetico: «Non rivolgetevi a me. Il mio tempo è contato. Sto scrivendo un sacco di cose... I fatti alla fine parleranno». **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPI CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. S. Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in Italia e all'estero)
© 1995 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 6 Giugno 1995 è stata di 542.151 copie
Errata corrige: la tiratura del 4 Giugno 1995 è stata di 578.122 copie



Prosegue l'inchiesta di Brescia, interrogato Maggiorelli per l'episodio di quattro anni fa

«E' vero, ho pagato io i debiti di Rea»

Un imprenditore: me lo chiese Di Pietro

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Certo che conosco Di Pietro e Rea. Un milanese come me non può non conoscerli». Sa ben altro l'imprenditore Franco Maggiorelli, titolare della Sele informatica. E racconta tutto al pubblico ministero Fabio Salamone: Maggiorelli conferma di aver dato soldi (10 milioni, forse 20 o ancora di più) per aiutare Eleuterio Rea. A chiederglieli, come aveva fatto con Gorrini, è poi D'Adamo, è Antonio Di Pietro.

Franco Maggiorelli arriva in Procura alle 11 e 30. Fa anticamera prima dell'interrogatorio davanti al pubblico ministero Fabio Salamone che lo convoca come «persona informata dei fatti». «Adesso parliamo di calcio», risponde a chi gli chiede di quella storia. Glissa su tutto, preferisce definirsi «come uno che non sa niente, e che si trova al centro di tutto».

Alle 12 e un quarto inizia il faccia a faccia e i «fatti» finiscono a verbale. Maggiorelli ammette che fu Di Pietro - anno '91 - a chiedergli soldi per aiutare l'attuale capo dei vigili urbani di Milano. Non dice che si trattò di pressioni, preferisce usare altri termini, più morbidi, ma la sostanza è sempre quella: l'interessamento dell'allora magistrato non ancora famoso ai debiti di gioco di Rea.

Perché questo sodalizio? Una risposta arriva da un dossier anonimo finito sulla scrivania del magistrato bresciano. E' lì che si parla per la prima volta di Maggiorelli. E' da lì che Fabio Salamone ha deciso di sentirlo. E Maggiorelli adesso conferma.

«Episodio Maggiorelli», intesta il capitoletto l'anonimo estensore del velenoso dossier, che per adesso trova una prima importante conferma.

E poi scrive: «L'episodio è raccontato dallo stesso Maggiorelli di fronte a testimoni disponibili. Maggiorelli con D'Adamo, Rea, Prada, Radaelli, Di Pietro fa parte dello stesso Clan».

Dopo il prologo c'è la sostanza del racconto: «Di Pietro si presenta al Maggiorelli. Fa presente che l'amico Rea si trova nei guai per debiti di gioco. Occorre che gli amici lo aiutino. Già altri sono intervenuti come D'Adamo e Gorrini. Di Pietro dà al Maggiorelli un biglietto su cui di suo pugno ha scritto una cifra: 1600, un miliardo e seicento milioni. Maggiorelli conserva il biglietto. Rea è già indebitato con il Maggiorelli che tuttavia si impegna ad aiutarlo. Maggiorelli poi afferma che il Di Pietro si recò di persona a San Siro per intervenire sui bookmaker a protezione di Rea».

Tocca ora a Fabio Salamone e al suo collega Silvio Bonfiglio decidere la validità delle ammissioni di Maggiorelli. E tutto va poi inquadrato in una vicenda più complessa - quella che parte da Giancarlo Gorrini della Maa assicurazioni - per cui Di Pietro è sotto inchiesta per concussione.

In attesa dell'interrogatorio di Rea, previsto per l'inizio di settimana prossima, è già stato stabilito quello di Di Pietro. Giorno, ora e luogo sono top-secret. A Brescia si è visto ieri l'avvocato Massimo Dinoia, il difensore dell'ex magistrato. «Sono qui per comperare le sigarette», dice il legale prima di infilarsi nell'ufficio del magistrato.

E top-secret, tra veleni, corvi e dossier anonimi sono anche le carte contenute nel fascicolo processuale che vede Di Pietro da una parte e Gorrini dall'altra, indagato a sua volta per falsa testimonianza.

Si sa della deposizione (spontanea) di Gorrini davanti all'ispettore De Biase, a Roma. E quella è agli atti. Non si sa dell'interrogatorio che Gorrini ha già reso a Brescia. Nessuna conferma anche al fatto che ci sia stata un'altra ispezione (segreta) su Di Pietro, voluta dal ministro Biondi. E di cui non si conoscerebbero i dettagli.

L'indiscrezione si accompagna ai veleni che piovono anche sulla testa di Fabio Salamone. Passa di bocca in bocca la vecchia storia di suo fratello, il costruttore Filippo Salamone, finito in carcere in Sicilia per una storia di mazzette a politici e uomini d'affari locali. Associazione a delinquere di stampo mafioso, l'accusa. Proprio per questa vicenda Fabio Salamone, allora gip ad Agrigento, chiese il trasferimento, e finì qui a Brescia. Veleni su veleni. Forse inevitabile.

Restano i fatti di questa inchiesta sull'ex magistrato più famoso d'Italia i cui contorni sono ancora nebulosi: da una parte c'è il debito (120 milioni) di Di Pietro con i vertici della Maa. E per questo sono in corso gli accertamenti bancari. Poi ci sono le accuse di Gorrini sulle pressioni per aiutare Eleuterio Rea. E da ieri anche quelle di Franco Maggiorelli.

Fabio Poletti

A destra: Antonio Di Pietro Sopra: il suo avvocato Massimo Di Noia Nelle foto qui sotto: il fantino Dettori e Renato Mongini

Nella foto grande, a destra: una sala corse di San Siro A sinistra: Bettino Craxi e Carlo Tognoli, già sindaco di Milano Sotto: Maurizio Prada elemosiniere della dc milanese

RETROSCENA

TOGHE E POLITICI

«I giudici e le amicizie pericolose»

Mongini: chi conosceva Tonino confessò subito

MILANO

Il «babbo», gran proprietario e gran giocatore, aveva la saletta riservata a San Siro, in un'ala della palazzina sunderie. Una cosa mai vista: antenne e televisori collegati con tutti gli ippodromi d'Italia, come una sala corse domestica. Si racconta che lui non salisse mai in tribuna a vedere i suoi cavalli e i suoi fantini (con giubba rosa, maniche e berretta viola), ma se ne restasse là dentro con la sua corte a giocare e scommettere.

Quando uno dei suoi purosangue arrivava primo diceva sempre: ho vinto e ho guadagnato.

Bei tempi: Milano da bere, da ridere, da giocare. «Una bella compagnia, gente allegra e spensierata», ha raccontato Eleuterio Rea, capo (ora autosospeso) dei vigili di Milano che è finito sotto inchiesta per i debiti accumulati in quel tabernacolo di San Siro dov'era finito per consolarsi dalle delusioni d'amore e da dove - si dice - abbia cercato di tirarlo fuori l'amico Di Pietro.

L'ex accusatore di Mani pulite ora un tipo «simpaticissimo, casinaro», dice Rea che lo aveva conosciuto quando lui era capo della Digos di Milano e Di Pietro semplice commissario del quarto distretto. Era entrato anche lui in quel «giro». C'era il costruttore D'Adamo, l'assicuratore Osvaldo Rocca, c'era Maurizio Prada elemosiniere della dc meneghina, il cognato di Craxi Paolo Pillitteri che nel Natale del '91 fu beneficiato da una robusta pacca sulle spalle da Di Pietro, per gli amici della compagnia «Nini». «Fu una bella serata - ha raccontato Pillitteri nel suo libro di memorie -. Di Pietro si alzò con il tovagliolo in mano, abbracciandomi e baciandomi disse: "...Continueremo ad avere il più bravo sindaco di Milano, il nostro Paolo"».

C'era, come un'ombra potente e protettiva su quel giro, Giancarlo Gorrini, il «babbo» di San Siro, proprietario della scuderia Lady M (dove la «m» sta per Marina, nome della prima moglie), 150-200 cavalli, trotto, galoppo, in piano e a ostacoli. Intorno a lui sono ruotati alcuni dei migliori fantini d'Italia, Giancarlo e Sergio Dettori, il cileno Santiago Soto. Orlando Paolini portò uno dei suoi cavalli alla vittoria a Merano; Luciano D'Auria è stato uno dei suoi allenatori; i suoi trottatori sono stati curati da uno come Edy Gubellini. Il meglio dell'ippica. «E lavorare per lui - ci ha raccontato uno di San Siro - era entusiasmante e impegnativo: sui fantini pesava il fatto che Gorrini fosse insieme proprietario e appassionato giocatore. Aveva molti soldi e li spendeva». Nell'albo d'oro della Lady M ci sono anche due trionfi al Derby di Roma, con Don Orazio e Houmaion.

A San Siro era di casa Bettino Craxi. Ci andava con la figlia, giocava, scherzava, pranzava al ristorante dell'ippodromo. Girava da padrone e tutti ancora ricordano che arrivava in jeans, giubbotto e camicia sbottonata, andava nei recinti riservati dove sarebbe d'obbligo - come a La Scala o alla Camera - giacca e cravatta. Ma nessuno osava dirgli niente. S'è visto qualche volta Pillitteri; per un certo periodo anche Tognoli detto Tognolino, per dieci anni sindaco craxiano di Milano.

Poi Gorrini, allora presidente della Maa assicurazioni, fu condannato a 3 anni e 4 mesi per appropriazione indebita e falso in bilancio. A novembre s'è fatto vivo con gli ispettori del ministero mandati da Roma a Milano ad indagare su Di Pietro e il pool ed ha ribaltato le accuse e sospetti quel clima «allegro e spensierato» di amiconi al bar. In mezzo era passato il ciclone di Mani pulite, gli amici erano diventati nemici, i prestiti e i favori «duzioni e tangenti». Sotto il pugno di Di Pietro erano finiti anche quelli del giro: Pillitteri, Prada. Altri come Sergio Radaelli, consigliere psi dell'azienda trasporti, che pure s'era dato da fare per trovare un appartamento della Cariplo in via Andegari (dietro piazza della Scala) al figlio di Di Pietro, Cristiano.

Com'è potuto accadere? Proviamo a chiederlo a uno come Roberto Mongini, ex potente della dc milanese, finito anche lui nel tritacarne di Tangentopoli. «Per fortuna io non ero in quella tavola, ma frequentavo altre dove incontravo altri giudici, anche autorevolissimi. Non è una cosa strana. Per esempio quando sono stato arrestato mi sono trovato faccia a faccia con il giudice Ghitti, che conoscevo da 25 anni. C'era anche il sostituto procuratore Davigo, uno del pool. Con Ghitti, dopo cinque minuti di imbarazzo, ci siamo detti "diamoci del tu". Davigo s'è scandalizzato, ma era normale. Eppure non c'è stato nessun favoritismo, anzi mi hanno fatto un mazzo terrificante».

«Ma io non ero nel giro di corse e grandi scommesse»

«Quando cominciò Mani pulite i magistrati non hanno più guardato in faccia nessuno»

«A Ghitti ho dato del tu anche durante l'interrogatorio – e Davigo si è scandalizzato»

E' successo così anche agli amici di Di Pietro? «Io non ero suo amico - ricorda Mongini - e mi sono fatto 45 giorni di carcere. Gli amici di Di Pietro il carcere l'hanno visto solo in fotografia, ma questo non perché il magistrato gli abbia fatto una cortesia. E' che probabilmente sapevano parlarsi nella stessa lingua. Gli amici di Di Pietro hanno confessato subito e gli hanno consentito di fare passi avanti nell'inchiesta. Forse l'hanno persino accelerata. Ma non cambia nulla. Prada, per esempio, ha chiesto di patteggiare la pena e la procura, per ora, ha detto no».

Era ipocrita, quella Milano «allegra e spensierata»? Il freddo Mongini risponde di no: «Era realista. Tutti sapevano che i politici vivevano al di sopra delle loro possibilità, ma se i magistrati si fossero lasciati travolgere dal sospetto, si sarebbero chiusi in casa e non avrebbero più frequentato nessuno».

Com'è cambiata Milano. Com'è cambiato Di Pietro, da «simpaticissimo casinaro» a implacabile inquisitore, da eroe ad accusato. Sospettano persino che si sia fatto mettere nella commissione d'esame comunale che promosse il suo amico Rea a capo dei vigili. Una Mercedes comprata e venduta, soldi imprestati e restituiti. Non c'è più nessuno allegro e spensierato. E si sono spenti anche i video del «babbo» Gorrini nella saletta riservata di San Siro.

Cesare Martinetti

PERSONAGGIO

IL PM DI BRESCIA

«Mai nessuno pianse per me»

Salamone: io sono stato sotto accusa 25 volte

Fabio Salamone, il magistrato alle prese con l'inchiesta (concussione) su Antonio Di Pietro

«Io lavoro in silenzio me l'hanno insegnato Falcone e Borsellino»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando ero giudice ad Agrigento sono stato messo sotto inchiesta 25 volte. Nessuno ha pianto per me. E anche lì c'erano i dossier anonimi. Ma bisogna vedere cosa c'è, di volta in volta, in quei dossier...». Eccolo Fabio Salamone, il magistrato alle prese con l'inchiesta (concussione) su Di Pietro. Fatta di accuse, fango, veleni, corvi e verità tutte da accertare.

Tocca a lui, a questo giudice siciliano di 45 anni, un metro e novanta abbondante di altezza, trasferito a Brescia un anno fa, mettere ordine nell'inchiesta più delicata dopo (e pure prei Tangentopoli. Quella sull'inquisitore numero uno diventato a sua volta - potenza dei corsi e ricorsi storici - inquisito, naturalmente numero uno. Dove possa arrivare questa inchiesta lo sa (per adesso) solo Fabio Salamone, carriera tutta in Sicilia fino a marzo dell'anno scorso. Prima uditore giudiziario con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, poi giudice per le indagini preliminari ad Agrigento. Accanto a Rosario Livatino, il «giudice ragazzino» ucciso dalla mafia.

«Sì ho lavorato con loro», spiega con l'accento che non è certo di queste parti. E con il dito indica la foto appesa in studio alla sua destra, quella di Falcone e Borsellino che sorridono insieme. «Ho lavorato con loro quando i processi di mafia si facevano interrogando le persone e non basandosi sui pentiti», ricorda.

D'accordo, dottor Salamone. La mafia e le sue emergenze vogliono indagini rigorose. Ma qui c'è Di Pietro, l'ex magistrato più famoso di Tangentopoli, l'«eroe» di molti, perché tanta riservatezza? «Perché io sono abituato a lavorare così», dice, e taglia corto sul suo indagato, iscritto nel registro modello 21 con un numero in codice. Per maggior riservatezza.

Una riservatezza dovuta alle voci, ai veleni e ai dossier anonimi che gettano fango su Di Pietro. «Questa inchiesta è partita da un insieme di fatti. Quali? Non voglio dirlo, ripete Salamone alla sua scrivania, davanti a sé i 5 fascicoli dell'inchiesta degli ispettori di Biondi sul pool Mani pulite.

«Ma quei faldoni non c'entrano», ripete lui, telefonino che squilla in continuazione. A mezzogiorno Salamone esce come sempre dal suo ufficio al secondo piano di questo palazzo di giustizia verdolino. C'è giusto il tempo per la pausa caffè. Ma i giornalisti incombono, con le telecamere accese e le domande che rimbalzano per sapere qualcosa, un dettaglio, il particolare significativo per capire dove va questa inchiesta che, almeno sulla carta, vede due indagati: da una parte Di Pietro e si sa, dall'altra l'imprenditore Giancarlo Gorrini che le accusa e che per adesso è indagato (pure lui) di falsa testimonianza.

Chiedono, tutti. E lui zitto: «Lasciate che almeno io non parli. Parlano tutti, qui. Parlano sui giornali gli avvocati, persone informate sui fatti e indagati che intervengono segnalando fatti, facendo riferimento anche a documenti che dovrebbero rimanere segreti. Ecco, io sto zitto».

Solo una cosa promette Fabio Salamone. Lo scrupolo con cui lavorerà su questa inchiesta. «Le indagini si fanno per stabilire la verità. Adesso bisogna chiarire queste vicende che oramai aleggiano da tanto tempo», dice memore degli anni nei palazzi siciliani pieni di veleni.

Anche qui al Nord ci sono i dossier e i corvi che planano per gettare fango ovunque. A non raccappezzarsi c'è il rischio di vedere tutto come un grande stagno, dove è difficile (impossibile?) distinguere il fondo. E' così, dottor Salamone? «Dalle mie parti non abbiamo stagni. C'è solo il mare trasparente».

[f. pol.]

Polemiche nel Polo, i riformatori accusano Fini, Previti e Dotti: scoraggiano gli elettori

Referendum, caccia ai votanti

Il No: l'astensionismo ci farà perdere

ROMA. Peppino Calderisi, un ingegnere di 45 anni che ha trascorso gran parte della sua vita a «confezionare» i referendum pannelliani ed è ormai un mago in materia, fa la sua confessione: «Nessuno l'ha notato, ma il 27 marzo 1994, per favorire il voto della comunità ebraica, i seggi restarono aperti per due giorni interi, come non era mai successo e mai più accadrà. E il Polo, diciamolo pure, vinse le elezioni anche per un'affluenza record...». E domenica prossima? Per la prima volta nella ventennale storia dei referendum, si voterà nell'arco di un solo giorno e così Calderisi, che è una calcolatrice vivente, può fare due conti e una previsione: «Se l'affluenza resta sotto il 65-70 per cento, il Sì vincerà la partita. I militanti di sinistra andranno comunque a votare...».

Dall'altra parte della barricata - nel «bunker» del Sì in via dei Mille, una viuzza a due passi dalla stazione Termini - Roberto di Giovampaolo, ex *enfant terrible* della sinistra dc e oggi stratega delle truppe anti-berlusconiane, fa la sua confessione: «Nelle nostre file non c'è ottimismo alle stelle, ma una cosa la sappiamo: che se l'affluenza resta tra il 60 e il 65 per cento, il Sì può vincere».

Et voilà, il miracolo è compiuto. Il No e il Sì almeno su una cosa si ritrovano d'accordo: che se gli italiani andranno al mare, insomma se l'affluenza resterà sotto il 70 per cento, il fronte anti-Berlusconi avrà la vittoria in tasca. E così, «quota 70» diventa il metro di tutte le previsioni con buona pace delle tentazioni astensionistiche che hanno serpeggiato per settimane tra le file del centro-sinistra, nell'inconfessata speranza che un'affluenza sotto il 50 per cento annullasse la consultazione.

«Non se ne parla proprio - spiega Franco Bassanini, reduce da una riunione della segreteria del pds dedicata proprio al referendum - in questo Paese non ha mai portato bene consigliare di andare al mare e proprio per questo nelle prossime ore faremo un appello molto forte al voto. Perché una cosa è chiara: l'astensionismo rischia di far vincere chi va a votare. Certo, noi ci appelleremo in primo luogo ai nostri elettori...».

Dunque, la vittoria sembra in mano allo schieramento che saprà portare più elettori alle urne. Ma è così sicuro che gli elettori seguiranno pedissequamente i suggerimenti dei «propri» partiti? Tra i primi ad aver annusato l'aria che tira sono i leghisti. Nella sua intervista di domenica scorsa a *La Stampa*, il presidente della Camera Irene Pivetti aveva cercato di «devitalizzare» i referendum: «Ritagliare qua e là parti di leggi o piccoli commi significa frodare la gente, ingannarla sul bene più prezioso: la libertà. Tu hai la libertà di votare. Votare cosa? Non si sa...».

Un invito all'astensione da parte della terza carica dello Stato? Ieri pomeriggio, passeggiando in un Transatlantico deserto, il presidente dei deputati leghisti Pierluigi Petrini confermava la linea del «disimpegno controllato» del conflitto referendario: «Noi - spiega Petrini - non fomentiamo le tentazioni astensionistiche, ma prendiamo atto di un disagio crescente tra la gente rispetto ad un incongruo e disomogeneo dei referendum. In giro c'è disagio, fastidio, irritazione per questi referendum».

E se la Lega fa un po' il pesce in barile, il riformatore Calderisi è preoccupato invece dal disimpegno del Polo: «Certo, il centro-sinistra non ha il coraggio di dire "andate al mare", come fece Craxi, ma la vera sorpresa arriva dal Polo, dove Fini, Previti e Dotti proprio ora mettono in discussione l'istituto del referendum, senza accorgersi che tutto ciò non aiuta l'affluenza. Falchi e colombe sembrano trasformati in... allocchi». E intanto Silvio Berlusconi, angustiatissimo dall'idea di brogli nei seggi, ha organizzato per domani una convention ad Assago, alla quale parteciperanno, oltre a tutti gli eletti di Forza Italia negli enti locali, anche migliaia di rappresentanti di lista «forzisti», un'armata di massa che non si era mai vista.

Fabio Martini

Il Garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello

SARDEGNA

Rischio spaccatura tra Cgil e Uil

ROMA. Sull'onda dei 12 referendum si è rischiata una frattura fra Cgil e Uil, con possibili contraccolpi sul processo unitario. La Cgil sarda è stata accusata da Pietro Larizza di aver fatto saltare un vertice dei delegati e dei dirigenti sindacali delle tre confederazioni programmato per domani a Cagliari, dissentendo dal suo appello a favore del sì ai 12 referendum. «E' un fatto senza precedenti - ha stigmatizzato Larizza - una censura operata da quella stessa organizzazione che ha prodotto una divisione grottesca tra le confederazioni proprio sui referendum antisindacali e anticonfederali». E ha aggiunto: «Evidentemente i settarismi, l'intolleranza, il vecchio conformismo politico sono duri a morire e non bastano le belle parole per approdare al rispetto delle diversità. Ne prendo atto con rammarico». La Cgil sarda ha reagito, attribuendo la decisione di rinviare l'incontro unitario «ad altri, che non hanno voluto tener conto delle nostre posizioni»; e ciò per non far emergere la spaccatura tra le confederazioni. Tra botte e risposte lo scontro si stava mettendo al peggio, quando è intervenuto il segretario confederale della Cgil, Grandi, d'intesa con Cofferati. Invitando Larizza «alla calma, alla serenità e alla tranquillità» Grandi ha giudicato un errore il tentativo di creare un «caso» sull'episodio ed ha sottolineato l'inopportunità di aprire «una polemica tra noi alla vigilia del voto». Così, di lì a qualche ora, Larizza e Cofferati hanno partecipato insieme ad una tavolta rotonda senza che sprizzassero scintille. **[g. c. f.]**

Elezioni, il partito del rinvio

Moderati e centristi del Polo non vogliono il voto a novembre

ROMA. Sul Colle, Scalfaro riceve l'ideologo di Alleanza Nazionale, Domenico Fisichella, che di recente ha proposto un governo di compromesso storico di An-Forza Italia-pds che eviti le elezioni d'autunno. A valle, nelle stanze della Roma politica, c'è la mobilitazione generale del «partito del rinvio». Di quanti temono le elezioni a novembre e sognano un governo qualsiasi che permetta al Parlamento di durare sino all'anno prossimo. Possibilmente sino all'ottobre del 1996, «o anche più in là», secondo quanto spera Rocco Buttiglione. «Un Dini-bis, un Dini rimpastato o un governo senza Dini», esemplifica Giuliano Urbani, di Forza Italia.

Sì, la massima preoccupazione è proprio del Polo berlusconiano. Dove i «moderati» e i «centristi» temono che il risultato del referendum di domenica prossima possano indurre Berlusconi a impuntarsi nel chiedere elezioni a novembre.

Ma timori ci sono anche nel fronte opposto, dove i Verdi proprio ieri hanno detto chiaro a D'Alema che «sono pronti a fare di tutto per evitare le elezioni anticipate». E chiedono un governo politico (che potrebbe essere guidato ancora da Dini) appoggiato dal centro-sinistra ma «con un sostegno esterno più allargato».

Insomma, c'è un gran lavoro per arrivare alla «grande coalizione» con tutti dentro, che vada avanti sino all'anno prossimo e oltre. «Un pacchetto serio che può fare rinviare le elezioni non di qualche mese, ma di più. Sì, sarebbe opportuno mettersi insieme per decidere le cose che occorre fare» propone Buttiglione alla sinistra.

C'è anche un progetto meno impegnativo che propone un «pacchettino» di riforme (proposta Urbani) che riducano la quota proporzionale per le elezioni politiche e permettano ai partiti di indicare il loro candidato alla guida del governo. «Le elezioni anticipate possono attendere qualche mese se intanto le forze politiche riescono a trovare un accordo» dice Urbani. E sul «pacchettino», ma con elezioni a novembre, ha trovato un assenso di massima del pds e di Gianfranco Fini.

«Il problema è quale governo ci sarà dopo Dini - precisa il presidente di An - a cui affidare il pacchettino, tenendo presente che esiste un problema dei tempi. Ma sia chiaro che non può essere un modo per arrivare alle urne l'anno prossimo».

Ma non è così sicuro che il governo tecnico di Dini debba essere sostituito tanto presto. Ieri il capogruppo dei progressisti, Berlinguer, è andato a Palazzo Chigi per un incontro a quattr'occhi col presidente del Consiglio ed è uscito annunciando che «la mia previsione è che la riforma delle pensioni sarà approvata dal Parlamento entro la fine di luglio o i primi di agosto. La verifica parlamentare sul governo Dini si farà a settembre».

Si farebbe, cioè, nel momento in cui una crisi di governo permetterebbe a Scalfaro di indire elezioni per novembre. E non ci sarebbe bisogno di alcun Dini-bis, né di altre soluzioni. Probabilmente, l'allungamento dei tempi della «verifica» renderebbe più difficile evitare le elezioni in autunno. Ma il voto autunnale sarà certo solo se Berlusconi e D'Alema lo vogliono.

Per questo nel centro-destra Buttiglione e il Ccd stanno cercando di segar le gambe a Berlusconi spiegandogli (Buttiglione) che candidarsi in questo momento «avrebbe alcune controindicazioni» e che se si deve scegliere un candidato a capo del governo «bisogna discuterne insieme».

Fini si tiene tutte le porte aperte. Dice che dopo Dini ci vuole un governo politico «e se non ci sono le condizioni per farlo è meglio passare per le elezioni», conclude senza entusiasmo.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

L'ULTIMA SFIDA

Soli e abbandonati nella trincea del Sì

Beppe Grillo ha autorizzato l'uso di materiale di repertorio

Piero Chiambretti ha partecipato a una videocassetta

Umberto Eco (sopra) di lui dicono al comitato «Persone così non accettano trasmissioni-Corrida»

«I politici e gli artisti di sinistra non accettano i duelli televisivi con gli agit-prop di Berlusconi»

ROMA

Ma non è che il Sì vuole perdere? Negli uffici del Comitato, spalancati sulla depressione, le facce non sanno di vigilia, ma di medicine: dalle segretarie ai capi hanno preso quasi tutti la bronchite. «Dovrei urlare ma fino a domenica è meglio che sto zitto, e non solo perché sono senza voce». Beppe Giulietti, sindacalista storico della Rai e Rasputin della sinistra televisiva, insegue fazzoletti asciutti e mandaggi lacrimosi, che danno la destra in rimonta sugli spot e in leggero vantaggio nei due referendum (reti & concessionarie) che stanno più a cuore a Berlusconi. Stefano Semenzato, educato coordinatore con barba e borsello Anni Settanta, spiega con garbo pacifista che «in effetti c'è stata scarsa mobilitazione». Sotto gli occhi di Semenzato, di Giulietti e della giovane volontaria dell'Arci che al telefono sta incassando l'ennesimo rifiuto a comparire in tv di qualche divo, scorre il quadro desolante di una campagna a senso unico, dove il Sì è stato tradito dai politici e dagli artisti di sinistra, renitenti per pigrizia o per paura ad accettare i duelli televisivi che la Fininvest ha non a caso triplicato negli ultimi giorni. Semenzato chiama in causa la cultura «illuminista» della sinistra, contrapposta a quella «medioevale» degli avversari: «In tv non esistiamo perché il livello è barbaro e i nostri non vogliono andare a scontrarsi con gli agit prop di Berlusconi. Giuristi come Barile, registi come Salvatores, intellettuali come Eco non accettano di diventare la caricatura di se stessi, partecipando a trasmissioni con urla e strepiti che sembrano la "Corrida". E poi è gente con la vita scombinata. Benigni ci ha mandato dei soldi e ha promesso che se capitava a Roma si faceva vivo. Grillo ci ha dato il permesso di usare materiale di repertorio, ma non si n'è fatto nulla, chissà perché. Chiambretti ha partecipato a una videocassetta. Gli altri, tipo Paolo Hendel in Toscana, vanno alle serate in piazza, ma non al Costanzo Show, a farsi "pestare" dalla Zanicchi». E così contro l'«Iva funesta» è stato immolato un politico di nicchia come Vincenzo Vita. E fosse tutto lì. Agli spot di Vianello risponde quello di Mariotto Segni, peraltro mai andato in onda. Per ieri pomeriggio il Fronte della gioventù finiana aveva organizzato 100 (cento) punti d'incontro a favore del «No» nella sola Roma; a Trastevere un manifestino della Quercia strangolato intorno a un polo annunciava un comizio «per una tv più democratica e pluralista», sugh. E venerdì sera è tutto esaurito al PalaEur per la kermesse finale di politici e cantanti del Polo, da Fini a Fiorello, in diretta sulle reti del Dottore; nel frattempo Mattarella e Veltroni intratterranno educatamente i teleprogressisti in piazza Farnese, splendida ma non oceanica, al massimo un laghetto, niente a che vedere con la sconfinata piazza San Giovanni del passato.

L'acidità delle cose non giustifica tutto. Che succede, allora? E' il solito sconfittismo di sinistra, il formidabile talento berlusconiano nell'organizzare le campagne elettorali o qualcuno, fra i quercia-prodiani, vuole perdere davvero? I sospetti, è ovvio, cadono sul pds. «Siamo impegnati nelle regioni rosse, ma è mancato un segnale forte al vertice, che ci attendiamo per le prossime ore», riconoscono Giulietti e Semenzato. Ed è più, fino a domenica, non vogliono dire. Il portavoce dei berlusconiani Giorgio Stracquadanio, reduce da un viaggio in taxi con uno sconsolato Mario Segni («Mi ha detto: ho la sensazione che vinceremo noi») muore invece dalla voglia di raccontare il succo della sua ultima incursione in campo nemico: «Un amico di Burlando, il numero due del pds, mi ha spiegato il ragionamento dei dalemiani: lasciamo vincere i referendum a Berlusconi, così si illude di avere il Paese di nuovo in mano, accetta le elezioni a novembre e lì noi lo freghiamo. Senza contare l'effetto-trascinamento del No sugli altri referendum: per salvare i sindacati, il pds è pronto a sacrificare le televisioni». Giulietti starnutisce e trasecola: «Questo calcolo fa torto all'intelligenza di D'Alema: il centrosinistra sarebbe la prima vittima di una vittoria del No. Il pds ha scelto il basso profilo per non politicizzare lo scontro, ma ormai lo scontro è politico: perché Berlusconi non "ha" la tv, Berlusconi "è" la tv. Quand'è che tutta la sinistra lo capirà?».

Massimo Gramellini

IL CASO

LA GUERRA DEGLI SPOT

Il «No» denuncia il Garante

Confalonieri: «Santaniello è strabico»

ROMA

GARANTE sotto tiro, nel giorno in cui potrebbe decidere il fatidico oscuramento. Dopo gli attacchi verbali di Berlusconi e Fini a Santaniello, accusato di favorire la sinistra, ecco partire un esposto denuncia del comitato del No. Che, casistica alla mano, chiede alla magistratura se nei comportamenti del Garante, dal marzo a oggi, «non siano ravvisabili dei reati». «Cercano l'incidente, tentano di far oscurare le reti Finvest, a costo di violare il decreto che il Garante cerca di far applicare», commenta il responsabile per l'informazione del pds Vincenzo Vita, nell'indicare al grado di degenerazione della campagna referendaria. Mentre il nuovo segretario della Dc, monsignor Antonelli, auspica un «clima più sereno sul referendum».

Ma l'atmosfera, a quattro giorni dal voto, è tesa. Stamattina, il Tar di Milano darà torto o ragione alla Fininvest, ricorrente contro l'imposizione del Garante di trasmettere gratuitamente i 13 spot «riparatori» per compensare il Sì delle «violazioni» della par condicio della Fininvest, che con i suoi promo e cartoons «a effetto sandwich» annullava il messaggio delle réclame del Sì. «Da oggi (ieri, ndr) alle 10,45 la Finivest è nell'illegalità», denuncia Stefano Semenzato in una conferenza stampa. Riferendosi al fatto che il Biscione, aspettando il Tar, si è guardato dall'obbedire. Semenzato se la prende anche con l'esposto denuncia contro Santaniello, spiegando che delle oltre 30 denunce presentate, 15 sono state respinte e solo 3 accolte. Poi il colpo basso. «Il Garante è persone prudente. Lo conferma il fatto che è in possesso di tre relazioni della Guardia di Finanza sull'intreccio Berlusconi-proprietà del *Giornale* che potrebbero portare al ritiro delle concessioni Fininvest, oppure fa sapere che la conclusione del procedimento è prevista solo dopo l'11 giugno».

A sinistra Maurizio Costanzo e, a destra, Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest

Pronta e sdegnata la risposta del Biscione: «L'uscita di Semenzato ha l'obliquità del messaggio ricattatorio rivolto al Garante, al quale si chiede una misura di ritorsione contro la Fininvest». Mentre Fedele Confalonieri, invitato allo show referendario di Enrico Mentana con Tito Cortese e Citto Maselli, spiega ironico: «Il Garante è una brava persona ma è un po' strabico. Voleva costringerci a mandare in onda gli spot del Sì perchè secondo lui dovevano compensare quelli che erano solo comunicati autopromozionali per i 15 anni della Fininvest, spot uguali a quelli che la Rai trasmette per dire di tutto di più». Alla fine getta acqua sul fuoco. E Mentana, direttore ribelle, uno dei fatidici spot lo trasmette. Così per un minuto appare il faccione di Curzi che avvisa: «Non credete a tutte queste sciocchezze che vi vogliono togliere le televisioni. Se vince il Sì vedrete tutte le tv e il sistema di libertà sarà ancora più forte». Basterà a far recedere Santaniello dal procedere alle sanzioni previste? Scherzava Maurizio Costanzo, allo show del No di ieri: «Se il Garante oscura, dà una palla gol alla Fininvest, questo mi pare fuori di dubbio».

Maria Grazia Bruzzone

DOMANI SU LA STAMPA

GUIDA AI REFERENDUM

COME VOTARE.
LE RAGIONI DEL SI E DEL NO
PER CIASCUNO DEI

12 REFERENDUM
DELL'11 GIUGNO.

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«L'Italia ce la farà. Abbiamo impresso una svolta: la strada che era in salita sarà in discesa dal '96»

Dini: non sono di destra, sono di centro

«Votare? Si può già in autunno»

Nella foto grande il presidente del Consiglio Dini, più a destra il governatore Antonio Fazio

«Il presidente Scalfaro non ha mai interferito nell'azione del mio governo»

Qui sopra il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, più in alto l'ex premier Silvio Berlusconi

«Il momento più difficile? Quando An votava gli emendamenti presentati da Rifondazione comunista sulla manovra»

«Appena approvata la riforma delle pensioni sarò pronto a rassegnare le dimissioni nelle mani del Quirinale»

«Se mi paragonano a un rospo non mi offendo Vuol dire che sto andando avanti diritto sulla via tracciata»

ATTRAVERSA svelto la Sala delle Repubbliche Marinare di Palazzo Chigi, per venirci incontro, il presidente Lamberto Dini e si vede subito che - se non sembra l'ammiraglio Nelson, il quale peraltro a Trafalgar perse la vita - ha cambiato alquanto quell'aria professorale, quel che di rarefatto nel muoversi e nel parlare che conferisce inequivocabilmente l'anglofilia, la frequentazione delle grandi istituzioni internazionali e delle banche centrali. E' ormai un anno, presidente - gli facciamo - che lei, tecnico, fa politica: 7 mesi con Berlusconi, da ministro del Tesoro, e 5 mesi da presidente del Consiglio con Berlusconi contro; non è che ci avrà preso gusto?

In una sala poco distante, detta dei Presidenti, che attraversiamo per salire all'appartamento «privato», al terzo piano, sono allineate alle pareti le fotografie dei presidenti che si sono succeduti, ma mancano quelle di Ciampi e di Berlusconi, non per dimenticanza, figurarsi, ma perché è finito lo spazio per continuare le due file orizzontali, precise al millimetro. Chissà perciò quando ci finirà Dini, se ancora non si è trovato il posto per i predecessori. «Senta - ci fa il presidente, accettando un po' d'ironia - io non ci ho preso gusto, perché la politica è un *travail d'amateur* e sia certo che io non sono un *amateur*, né un esperto, né uno che vuol troppo adattarsi. Diciamo magari che ho preso confidenza, ma non gusto, perché è evidente che chi prende gusto vuole rimanere».

Lo sappiamo presidente, lei ci tiene a ripetere che non vuol rimanere, soprattutto quando i suoi interventi vengono giudicati a misura di legislatura. Ma ci dica, dopo un anno, cos'è che un «direttore» del Fondo Monetario e un banchiere centrale continua a non capire nella politica italiana?

«Rimane tutta intera la sorpresa per le strumentalizzazioni della politica. Se si dice A, probabilmente lo si fa per raggiungere l'obiettivo B. Per questo non dò alcun peso alle dichiarazioni del giorno per giorno. E comunque ci si abitua a tutto».

Anche a subire continuamente paragoni animaleschi? Come si sente nelle sembianze di un rospo che qualcuno è sempre costretto a baciare o ingoiare?

«Il paragone non mi dà alcun fastidio, perché va interpretato come prova del fatto che il governo va dritto per il cammino tracciato e segue il percorso senza deviare, anche quando le misure che deve prendere toccano interessi particolari».

Perché non rivendica questo nel tubo catodico, all'epoca della Grande Sorella? Non va volentieri in Tv?

«Io sono una persona piuttosto riservata. Non perché tema il confronto, tutt'altro. Mi vedo più volentieri in Parlamento, che considero per me, poco avvezzo alla politics, come il luogo di una lezione importante, una grande scuola. Tv o non tv, credo comunque che il Paese abbia capito benissimo la necessità delle misure prese».

Scusi, presidente, lei si considera un uomo di destra?

«Guardi, di certo non mi sento il *leader* della destra o del centro-destra. Io, culturalmente, sono di area moderata, non mi sento né di destra né di sinistra».

Ma si trova nella condizione di essere appoggiato dalla sinistra?

«Lei sa bene che io sono stato indicato come presidente del Consiglio dal Polo della libertà e, in Parlamento, mi sono rivolto a quelle forze per prime. Non potevo non rimanere dispiaciuto del fatto che abbiano deciso di non dare la fiducia al governo, per motivi politici, non per disaccordo sulle cose da fare: hanno proferito maggior ragionevolezza. Detto questo, non ho alcun fastidio per il fatto che il pds mi sostiene, anzi sono grato del fatto che forze importanti abbiano ritenuto di appoggiare lealmente il governo sul cammino precedentemente tracciato, pur sfidando l'impopolarità di alcuni provvedimenti. C'è stata una grande correttezza istituzionale. Nessuno ha mai chiesto *quid pro quod*, scambi, né a sinistra, né a destra. Credo che questo sia un fattore di maturità democratica».

Veramente, il centro-destra chiedeva di mantenere cinque ministri del precedente governo per non votarle contro.

«Ma io, ascoltando la mia coscienza, per evitare un'altra crisi di governo che i mercati non avrebbero certo preso bene, feci, senza neanche consultarlo preventivamente, ciò che prevedeva il mandato del Capo dello Stato e che prevede la Costituzione».

Qual è stato l'altro momento-chiave, in questi mesi?

«Ci sono stati tanti, ma in marzo An, per ragioni populistiche, si mise a votare gli emendamenti di Rifondazione comunista, che, se fossero passati, avrebbero svuotato la manovra. Non accettai che si potesse annullare il significato della manovra, che la si sfilacciasse completamente. Se avessi accettato, il governo sarebbe rimasto in vita senza preoccupazioni, ma io avrei procurato un danno al Paese. Il Polo pensava che il momento della manovra era quello nel quale era più facile far cadere il governo per andare alle elezioni anticipate, che avrebbero voluto in marzo».

Berlusconi ha detto adesso - e poi parzialmente smentito - che il governo in carica deve fare anche altre cose, oltre a quelle concordate. Che fa? Le rema a favore?

«Sono rimasto stupito, mi sembra che questa sia la politica, perciò dico che non bisogna seguire le dichiarazioni politiche giorno per giorno. Vedremo. Comunque, è in atto da tutte le parti una riconsiderazione sul momento in cui sia opportuno andare alle urne».

Per lei, presidente, qual è il momento più opportuno?

«Venuto meno giugno, la data più ravvicinata abbordabile è ottobre-novembre, se si vogliono espletare gli adempimenti necessari: approvazione parlamentare delle pensioni, del documento di programmazione economica e finanziaria e, qualora si pensi al tardo autunno, provvedimenti collegati alla finanziaria, per evitare l'esercizio provvisorio del bilancio. Credo che questo convenga a tutti».

Metterà la fiducia sulle pensioni?

«Non ci ho neanche pensato, perché mi auguro che non ce ne sia bisogno, dal momento che la riforma delle pensioni è giudicata indispensabile da tutti. Anche in questo caso, è interesse di tutti avere la riforma prima delle elezioni».

E' vero che c'è un partito del presidente, dal quale lei e Fazio siete le due punte?

«Nessun partito, c'è un buon dialogo tra le istituzioni e penso che nessuno possa dire che è negativo: io porto avanti l'azione del governo sugli obiettivi assegnati, la Banca d'Italia opera in direzione del risanamento dell'economia e il Capo dello Stato è interessato a queste azioni per il bene del Paese. Diciamo che c'è un interesse convergente di obiettivo politico».

Ma alcuni esponenti del Polo dicono che lei è teleguidato dal Quirinale.

«Il Capo dello Stato ha sempre agito nel pieno rispetto delle mie prerogative istituzionali. Mai, dico mai, c'è stato qualche atto che suonasse come un'interferenza sull'azione di governo».

Lei sente la mancanza di un centro politico?

«Io penso che se la rissa politica si placa, le cose si possono fare. E onestamente vedo il clima in via di rasserenamento. L'elettorato italiano non è cambiato da un giorno all'altro. Semplicemente, la sparizione della vecchia classe politica ha portato a nuove aggregazioni, ma il centro non latita oggi in Parlamento, anche se è rappresentato in aggregazioni diverse».

Ma come si può placare la rissa con dodici referendum alle porte?

«Personalmente penso che non si debba esagerare sulla strada dei referendum. Ai cittadini si devono porre quesiti fondamentali, non farli votare su questioni che vanno tipicamente affrontate da governo e Parlamento. Non ci sono al mondo altri esempi di democrazie referendarie».

Ma l'assetto televisivo le sembra questione di poco momento?

«Tutti, compreso Berlusconi, riconoscono che ci vuole un nuovo assetto, l'antitrust e la regolamentazione del conflitto d'interessi».

Perché non s'è applicato di più alla mediazione per fare una legge che evitasse il referendum?

«Ho fatto quel che potevo, ma non sono riuscito. Adesso sembra troppo tardi e io, come ho detto più volte, approvata dal Parlamento la riforma previdenziale, mi dimetterò nelle mani del Capo dello Stato».

Ma nel frattempo sta preparando provvedimenti per l'occupazione: non sarà un milione di posti, ma...

«L'avevo scandito nel programma molto chiaramente, perché l'occupazione e il Mezzogiorno sono il problema della Nazione. Finché questo governo è in carica non può non occuparsene, deve, sottolineo deve, occuparsene. Stiamo lavorando con intensità e presto varcheremo un libro bianco su investimenti e occupazione, con progetti prioritari per i singoli comparti e le singole regioni. Non per durare, ma per fare il nostro dovere. Indipendentemente dalla sua durata, questo è un governo con la capacità d'iniziativa e di proposta».

E' in sintonia col governatore Fazio sui profitti delle imprese?

«Il governatore stimola le imprese, che beneficiano di margini più ampi del passato, anche se inferiori a quelli che si realizzano in altri Paesi. In presenza della moderazione salariale, ci sono margini da destinare alla ricerca e agli investimenti. Ma, per fortuna, si vede già un forte incremento negli investimenti in macchinari e attrezzature. Nessuno, naturalmente, vuol chiedere alle imprese d'investire dove non c'è convenienza, perché è superata la fase dell'assistenzialismo. Ma di scommettere su un Paese che migliora, che fa progressi, questo sì. Nel 1995 è in corso una svolta storica della finanza pubblica, con un aumento senza precedenti dell'avanzo primario e un'importante riduzione del fabbisogno. Questo vuol dire che abbiamo imboccato una strada che era in salita, in una strada che dall'anno prossimo sarà in discesa. I mercati devono sapere che la nostra è un'economia forte, che questo è un Paese ricco e che non sta andando incontro a grandi sconvolgimenti. Ci saranno le elezioni e l'uno o l'altro governerà, come in tutti i Paesi normali. L'Italia ce la farà perché le nostre radici democratiche sono profonde».

Ma sussi, presidente, le sembra normale un Paese nel quale ci sono le convulsioni cui stiamo assistendo nella giustizia?

«La giustizia italiana ha vissuto un momento eccezionale, di fronte a un eccezionale impegno della magistratura nella lotta alla corruzione politica. Forse era inevitabile che quest'azione di valenza storica portasse a dibattiti anche forti. Io non ho giudizi da emettere e il governo non ha alcun intendimento d'interferire con l'azione della magistratura, ma è auspicabile che tutte le parti si muovano nell'ambito della legalità. Certo, è evidente che tante cose andrebbero fatte sull'ordine giudiziario, per migliorarne la funzionalità. Ma non lo dico, come qualcuno sospetterà, per sostenere l'eternità del governo che presiedo».

Ma se lei ne avesse il tempo che farebbe?

«Giustizia, pubblica amministrazione, scuola».

E il rientro nel Sistema monetario europeo?

«Si vedrà in autunno, dopo i passaggi parlamentari di cui abbiamo parlato».

La lira è sottovalutata?

«La nostra economia è competitiva a livello di cambio e non è improbabile che i mercati le diano più fiducia».

Anche senza privatizzazioni?

«Le privatizzazioni si faranno, se il Parlamento non lavorerà contro, ma ci darà una mano».

Compresa l'Enel, con un presidente sospeso dai giudici?

«Il governo non resterà indifferente di fronte a una grande società in via di privatizzazione che resta priva del suo presidente. Abbiamo già una soluzione».

Presidente, davvero non si può votare nel 1996 perché abbiamo la presidenza di turno europea?

«Premesso che, approvata la riforma pensionistica, io mi dimetterò, non mi sembra che questo sia un problema. Anche Francia e Germania sono andate alle elezioni con la presidenza europea».

E se le chiedessero di restare?

«Come dicono in America, *I will cross that bridge when I get there*, attraverserò quel ponte quando l'avrò davanti».

Alberto Statera

PIAGGIO: DUE RUOTE SUBITO, PAGAMENTO POI, INTERESSI MAI.

Un Piaggio Center è molto più di un punto vendita. Tanto per cominciare è un amico e se ci vieni a trovare te ne accorgerai immediatamente. Da noi ti aspettano i due ruote più attuali e le condizioni di acquisto più vantaggiose. Ad esempio: **fino al 31 luglio, su Zip e Free, c'è un superfinanziamento fino a L. 3.000.000 in 12 mesi a interessi zero***. Informati dal nostro personale di vendita, scoprirai anche una vasta scelta di accessori alla moda e di ricambi originali che ti permetteranno di mantenere in perfetta efficienza il tuo mezzo. Vieni anche tu al Piaggio Center: diventeremo subito amici. **Anche su Zip e Free tre anni di garanzia, assicurazione Europ Assistance e facilitazioni Premium Program.**

3 MILIONI A INTERESSI ZERO

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 39 Legge 142/92. Importo da finanziare: L. 3.000.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 0,00%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000.

E UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO the movers QUELLI CHE SI MUOVONO

L'ex assessore regionale e il suo segretario: gli portammo 300 milioni, non bastavano

Gava «tradito» da due fedelissimi

«Così incassava tangenti», e l'ex ministro finisce in cella

TORRE ANNUNZIATA
DAL NOSTRO INVIATO

Era il 1987, le elezioni politiche erano alle porte e Antonio Gava, pezzo da novanta della dc dorotea, aveva un diavolo per capello. I soldi per foraggiare il correntone biancofiore non bastavano mai, e quei due si permettevano il lusso di consegnargli una miseria: «soltanto» trecento milioni. Ad otto anni dal burrascoso incontro, «quei due», l'ex assessore regionale Armando De Rosa e il suo segretario, Giuseppe Ruggiero, si sono trasformati in accusatori implacabili del loro vecchio e ormai malandato padrino. Hanno raccontato come, quando e perché ad uno degli uomini più potenti della dc fu girata una tangente pagata da un costruttore amico. Sono stati convincenti al punto che un giudice del tribunale di Torre Annunziata, Tommaso Miranda, ha deciso di firmare un'ordinanza di custodia cautelare per ricettazione contro l'ex ministro: la seconda, dopo quella emessa a settembre dell'anno scorso dai magistrati antimafia di Napoli per associazione a delinquere di stampo camorristico.

Gava è stato arrestato ieri all'alba nella sua casa di Roma, nel quartiere Eur. Davanti ai carabinieri giunti da Napoli per eseguire l'ordinanza non ha saputo nascondere lo sgomento. Ma l'intervento del medico e i certificati di malattia sventolati sotto il naso dell'ufficiale non sono serviti a evitare il carcere: Rebibbia per poche ore, quindi Regina Coeli, nel cui centro clinico esistono attrezzature in grado di assistere i diabetici. E mentre a Roma il detenuto Gava Antonio saliva sull'auto che l'avrebbe portato in cella, a Napoli e in provincia sono scattati altri arresti: quelli dell'ex senatore Francesco Patriarca e del vicepresidente dell'Assoindustria campana, Gennaro Corsicato, entrambi accusati di corruzione. All'appello mancano solo due imprenditori, Antonio Passarelli e Francesco Zecchina: sono irreperibili, ma hanno fatto sapere attraverso i loro avvocati che si costituiranno nelle prossime ore.

Brutta storia, quella che ha portato ancora una volta Antonio Gava in prigione. Riguarda un giro imponente di tangenti pagate negli Anni Ottanta dai ras del mattone per cementificare la penisola sorrentina: un'inchiesta con un nome in codice: «Sagittario», e il cui bilancio ancora provvisorio è di trentanove arresti e un avviso di garanzia all'ex ministro Enzo Scotti. Ma che c'entra Gava? Il giudice Miranda lo spiega nelle dieci pagine dell'ordinanza di custodia cautelare contro il vecchio leone della dc e i suoi quattro amici. Le accuse si basano soprattutto sulle confessioni di Armando De Rosa, già coinvolto in una valanga di inchieste sulle tangenti vesuviane, e del suo segretario, Giuseppe Ruggiero.

Sono stati loro ad inguaiare Gava e Patriarca. De Rosa, per dieci anni a capo di assessorati chiave della Regione Campania, racconta di aver girato al suo ex padrino e sponsor politico trecento milioni ricevuti dal costruttore Corsicato in cambio di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale «De Luca e Rossano» di Vico Equense, un centro turistico alle porte della penisola sorrentina.

«Corsicato era più vicino a Gava di quanto lo fosse la stessa moglie del ministro - ha spiegato De Rosa al magistrato -. Quando fu deciso di ristrutturare l'ospedale distrutto dal terremoto, l'imprenditore mi disse che avrebbe avuto il piacere di lavorare... Io lo invitai a preparare una buona offerta e un buon lavoro». Detto fatto: Corsicato si associò nell'impresa ad Antonio Passarelli, raccomandato da Patriarca, e fece la sua offerta: trecento milioni in cambio dell'appalto. De Rosa accettò perché, come ha detto al giudice, «il potere della dc si misurava in ragione dell'apporto patrimoniale che si conseguiva, e l'influenza di Gava era data dalla sua capacità contributiva all'interno del partito».

E arriviamo così al gran finale. «Ricevetti i soldi in due tranches dalle mani del Corsicato - ha raccontato l'ex assessore -. Io gli dissi di portarli direttamente a Gava, ma lui mi rispose di non preoccuparmi perché all'onorevole ci avrebbe pensato in seguito». Quei soldi, dunque, sarebbero toccati a De Rosa. Il quale, però, temeva troppo il capo per tenersi stretta la tangente: «Feci questo ragionamento... Il danaro devo portarlo a Gava, altrimenti quello lo viene a sapere e io mi gioco la presidenza della Regione».

Il secondo pentito, Giuseppe Ruggiero, ha confermato tutto. Di più: davanti ai giudici ha aperto un altro fronte di indagine, trascinando nella grande palude della tangentopoli sorrentina anche Francesco Patriarca. «L'imprenditore Francesco Zecchina mi disse di aver dato cinquanta milioni al senatore in cambio dell'appalto per la costruzione di un cavalcavia a Castellammare di Stabia», ha spiegato durante un interrogatorio. Ma davanti ai magistrati è toccato ancora a De Rosa sparare il colpo di grazia: «Patriarca mi disse proprio così: «Avimma fa' vincere 'o nuostro»».

Fulvio Milone

L'ex esponente dc, malato, finisce a Regina Coeli
I magistrati gli contestano il reato di ricettazione

Manette anche per Patriarca
Avviso di garanzia a Enzo Scotti

Da sinistra, in alto, l'ex senatore Francesco Patriarca, un «baciamano» ad Antonio Gava e, qui accanto, l'ex ministro Enzo Scotti

PERSONAGGIO

UN PASSATO IN CRISI

L'ultima battuta del re del Golfo

«Mi date solo "pampuglie", le briciole»

ROMA

ARMANDINO - disse dunque don Antonio al fido assessore De Rosa che gli veniva a portare appena 300 milioni di mazzette - queste sono *pampuglie*»...

Pampuglie? Cioè «briciole» ha tradotto Armandino ai giudici, incauto - pare - anche nell'interpretazione simbolico-vernacolare del detto gavianeo. Le *pampuglie*, in realtà, sono i trucioli che si depositano sul pavimento delle falegnamerie. Debitamente raccolte, si mettono nel forno per la fiammata iniziale, prima della pizza, a dimostrazione che ogni cosa, in fondo, anche la più misera, la più umile, la più fugacevole, ha una sua utilità. Il disprezzo di Gava per quei 300 milioni, al contrario, evoca una grandiosa arroganza; conferma la leggenda del suo vorticoso dominio; tramanda in forme quasi totemiche l'oscura potenza di un mitico antenato.

Perché l'episodio è ormai drammaticamente lontano (1987). E così, solo per un attimo, riesce a riscattare la tristezza di questo secondo arresto, la pena che si prova per un ex potente tradotto su un'autoambulanza a Regina Coeli, dove solo funziona un centro specializzato per l'assistenza ai diabetici.

Il Gava di oggi, infatti, è solo l'ombra ammalata e disfatta del Gava di allora. Il ripetitivo tran-tran giudiziario, oltretutto, proietta il personaggio in una dimensione di totale abbandono, di assoluta perdita d'identità. Chi lo difende, in polemica con la magistratura, lo chiama - come il segretario garantista di Sgarbi - «cadavere». Gli avvocati, per forza, punteranno prima di tutto sulle condizioni di salute, sul rischio reale di coma diabetico ed altre sconsolate indicazioni diagnostiche. I giornalisti andranno a riesumare i coccodrilli del 21 settembre, quando, alle cinque del mattino, don Antonio interruppe il formale riconoscimento dei carabinieri con un poetico «Io non sono, *ero*». Gli ex compagni di partito staranno zitti, come l'altra volta.

Oggi, di autenticamente gavianeo c'è solo questa storia delle *pampuglie*. Ed è pure di seconda mano, ancorché confermata da testimonianze e del tutto in linea con una certa «battuteide» a sfondo dialettale da cui a suo tempo emerse ad esempio che lui, Gava, non si riteneva certo un *«spiscetiello e' cannuccia»*, come dire uno sprovveduto; così come era vano che il suo sottoposto Scotti si sforzasse a impastare *«zeppole»* senza farina, essendo queste ultime naturalmente a base di farina.

Pure tale arguzia di genere democristian-popolaresco è ormai un ricordo. Così, per interrompere di schianto l'elegia resta solo da approfondire l'origine di quei 300 milioni di segatura. Ed è una storia naturalmente odiosa, una storia di ordinaria e simbolica corruzione che ruota intorno all'ospedale di un paesone, Vico Equense, dove fino a ieri il potere di Gava, del Gava, aveva un respiro addirittura dinastico, costituendo un modello di clientelismo post-notabilare, «burocratico» (lo definì il politologo Sidney Tarrow), studiato anche all'estero. Modello - va pure aggiunto - di garanzia e distribuzione di flussi finanziari pubblici che a partire dal Caso Cirillo venne a patti con la camorra.

Antonio Gava, con Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani, in una foto dell'89. In alto l'ex senatore, allora giovane, ad un congresso della dc

Bene, quei 300 disprezzati - ma accettatissimi - milioni del 1987 erano il frutto marcio di un appalto per la ricostruzione di una struttura ospedaliera durata la bellezza di 12 (dodici) anni. Per quasi tre lustri, cioè, gli abitanti di Vico Equense non ebbero un servizio sanitario degno di questo nome. Non solo, ma quando l'agognato e costosissimo (circa 20 miliardi) nosocomio fu finalmente pronto, nel 1994, non fecero fatica ad accorgersi che: il sistema di fognature era completamente sballato e così il fetore raggiungeva le corsie; la sala-raggi era priva di schermature adeguate e l'intera apparecchiatura diagnostica radiologica destinata a rimanere nei cartoni; la lavanderia era costruita in modo tale da non poter ospitare i macchinari. Senza contare la dolorosa sorte di una trentina di vecchietti che, iniziati i lavori della faraonica casa di cura, vennero messi in mezzo alla strada.

In altre parole - e senza demagogia, sul serio - per il finanziamento illecito dell'allora costituenda «Corrente del Golfo» (poi, ironia delle denominazioni, «Impegno Riformista» e quindi in crescendo «Azione popolare») i soldi vennero trovati. Per ricostruire l'ospedale in tempi ragionevoli no.

In questa povera polvere di legno, di mazzette e d'inefficienza affonda definitivamente il potere di Antonio Gava, già ministro dell'Interno, uomo ammalato, politico di un tempo brutale, da dimenticare.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LA LIBERTA' NON E' SEMPRE NEL PRIVATO

intellettuale del pubblico, che regnava fino a poco tempo fa, sparisce ma sta per essere sostituita dalla tirannide del privato, ovvero dell'intimità.

Simili tirannidi mentali non son nuove, nelle vicende recenti d'Europa, e non è la prima volta che l'intimo reclama i suoi diritti contro una politica vilipesa, un pubblico screditato. Una decina di anni fa, la Francia ne ha conosciuta una particolarmente travagliata, da cui è uscita a fatica e che l'ha costretta a ripensare tutte le parole e i parametri e le tradizioni della propria storia nazionale. E' stata la disputa sulla scuola, gonfiatasi mostruosamente tra la primavera e l'estate del 1984, e anche allora i fautori delle scuole private scesero in piazza a milioni per reclamare i diritti di quella che chiamavano «scuola libera»: l'unica libera - dicevano - opposta alla scuola non libera per antonomasia, imprigionante per natura, che era la scuola pubblica. La presidenza socialista di Mitterrand aveva irritato inutilmente gli istituti privati, prospettando un unico e grande servizio pubblico dell'istruzione, ma le parole d'ordine dei manifestanti colpirono per la dismisura, per i procedimenti sillogistici di cui si nutrivano. Sillogismi che riappaiono oggi tali e quali nei discorsi di Berlusconi - il privato è libero; libero è chi fa quel che vuole; chi fa quel che vuole non può esser sottoposto a regole pena la violazione di un diritto naturale e inalienabile; chi accetta simile violazione subisce la cattività del pubblico - con la differenza che oggetto della diatribo non è la scuola come in Francia, bensì la televisione.

Ma i due mezzi di trasmissione del sapere tendono ad assomigliarsi, e non stupisce che in ambedue i casi le parole siano a tal punto confuse e corrotte da divenire indistinguibili. Non stupiscono neppure i toni integralisti, anti-empirici, che affiorano in certi argomenti. L'identificazione del privato con la libertà, e con l'assenza di regole: questi diritti sono stati invocati in Francia ieri, in Italia oggi, e sempre erano descritti come *diritti naturali* dell'uomo, non confutabili né limitabili da corrispettivi doveri. L'idea di un *diritto positivo*, nato da una contrattazione che si negozia, veniva in tal modo sminuita, fino a sparire: secondo i difensori del privato non due regole di convivenza e di doveri si scontravano ma due sistemi chiusi di pensiero, due ideologie dei diritti totali, due religioni. In Francia questo spirito messianico e religioso era dovuto anche alla natura dello scontro: le scuole private erano, il più delle volte, rette da religiosi. In Italia la televisione non è propriamente un terreno di lotta religiosa ma di fatto può divenirlo, se si continua a invocare la coincidenza naturale, discendente quasi da Dio, fra privato e libertà. Berlusconi d'altronde ha colorato religiosamente la propria campagna, paragonando il verdetto referendario a un evento apocalittico, a «un giudizio di Dio».

Il minacciato oscuramento delle sue tre reti ha questo scopo religiosamente folgorante, impaurente: ecco cosa avrete, se permetterete che sia violato il mio diritto naturale e inalienabile a possedere tutte e tre le reti private. Non avrete più immagini, né svaghi, né in definitiva vita privata, e dunque vita in Sé. Sarete dei poveri condannati alla noia sempiterna, dentro le mura delle vostre intimità senza più icone, dietro le inferriate dell'imprigionante televisione pubblica. In altri tempi simili intimidazioni erano menzogne dette dalla cultura *ufficiale*: non c'è altra possibilità culturale o artistica all'infuori della mia, ogni originalità che non riceva il mio imprimatur è bandita, è propaganda dello straniero o dell'infedele o del dissidente. E ancora: votare sì al referendum restringe il mio potere imprenditoriale, crea spazi a altre e diverse televisioni private come avviene nel resto d'Europa, ma di fatto è un esproprio socialista quel che minaccia, una violazione che ferendo la mia persona ferisce tutta intera la collettività. E' così che si mantengono gli assiomi marxisti fingendo di capovolgerli: e Berlusconi li fa propri esaltando l'ufficialità della propria persona per meglio confondere, ancora una volta, il suo statuto di imprenditore con quello di leader politico. Se lo si attaccherà come politico si nasconderà dietro la maschera dell'imprenditore; se lo si contesterà come imprenditore, si rifugerà dentro la cappa del politico: nell'un caso come nell'altro invocherà il diritto alla propria libertà illimitata, legittima come altre e però non divisibile con altre. Sullo schermo si vedranno molte immagini e sembrerà una visione plurale: in realtà c'è il rischio che tutte verranno da culture di parte, da culture di regime più o meno travestite.

I francesi uscirono dalla disputa sulla scuola privata riscoprendo un bene che sembrava addormentato e che tuttavia è la stoffa della loro storia e della storia d'Europa: il bene della laicità, delle regole di convivenza che si cercano in spazi neutri di produzione e circolazione delle idee. Spazi che si formano all'infuori delle fedi esclusive, delle convinzioni assolute, dei monopoli culturali, partitici o politici o imprenditoriali che siano. La laicità non è il regno del libertinismo anzi - come si tende a credere in Italia dove non esiste una cultura della laicità - è veramente laico non è l'uomo *libero di fare* quel che vuole. Laico veramente è l'individuo *libero dalle* pressioni ideologiche, dalle culture ufficiali, dalle scuole ufficiali, dalle televisioni ufficiali: pubbliche o private che siano. Al termine del litigio sulla scuola, undici anni fa, i francesi capirono che laici dovevano essere ambedue gli ambiti - il pubblico e il privato - e che questa era la libertà che li accomunava. Così potrebbe essere in Italia, dove si tratta di laicizzare e liberalizzare sia la Rai, sia le reti private.

Questa *libertà-da* è un diritto convenzionale, che si contratta e si regola, e non può che nascere da una rinuncia: rinuncia da parte del sovrano o del proprietario a imporre le sue fedi esclusive, infallibili; rinuncia a quelli che sembrano essere i legami particolari con Dio o il cosmo o i testi sacri di un liberismo male inteso. Enrico IV sacrificò simili fedi e messe, pur di essere accettato a Parigi come re, e se lo ha fatto Enrico IV non si vede perché non possa farlo la persona-Berlusconi. Non si vede perché nella sua qualità di imprenditore non possa capire anche lui, come il grandissimo re di Francia, che possedere una televisione val bene il sacrificio di altre due reti. Non si vede perché, nella sua qualità di politico, non possa capire anche lui che Parigi val bene una messa: val bene la rinuncia a lottizzare per sé, per le proprie fedi, uno schermo che entra nelle case di tutti ed è spazio laico per eccellenza.

Barbara Spinelli

Belgrado: gli uomini che hanno abbattuto l'F-16 americano arrestati per insubordinazione

In Italia 4 mila marines: missione Sarajevo

E i serbi liberano un altro gruppo di Caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In Bosnia la Nato continuerà a fornire l'appoggio aereo alle forze dell'Onu, nonché alla forza di intervento rapido, e farà il possibile affinché i Caschi blu non vengano ritirati, anche se il piano d'emergenza per il disimpegno è già pronto. Ma al quartier generale dell'Alleanza Atlantica sono ormai in pochi a credere all'ipotesi del ritiro.

Anche se «proprio in questo quadro - spiega un alto funzionario della Nato - quasi quattromila marines sono in Italia per prepararsi a entrare in azione in caso di ritiro dei Caschi blu o di loro riposizionamento».

Alla Nato c'è massima discrezione sulla forza di intervento rapido che - si continua a ripetere - non riguarda direttamente l'Alleanza. Domani e venerdì si riuniscono a Bruxelles i ministri della Difesa dell'Alleanza ai quali si uniranno, il secondo giorno, i loro colleghi dei Paesi dell'Est che hanno aderito al programma della Partnership per la Pace, Russia compresa (che ha quindi rinunciato a porre il veto sulla missione in sede di Consiglio di Sicurezza). Per l'Italia sono attesi giovedì e venerdì il ministro della difesa Domenico Corciano ed il capo di Stato Maggiore della difesa Guido Venturoni.

La creazione della forza di intervento rapido deve essere formalizzata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Se, come pare probabile ai funzionari della Nato, le riserve russe saranno superate e il Consiglio di sicurezza darà il segnale verde, la forza di intervento rapido avrebbe anche la copertura aerea dell'Alleanza. «Copertura che scatterebbe secondo la doppia chiave - si precisa a Bruxelles - la prima viene girata dalla Nato, la seconda dall'Unprofor. E se a chiedere un raid sarà la forza di intervento rapido, non bisognerà più passare per l'Onu».

Un numero imprecisato di Caschi blu tenuti in ostaggio dai serbo-bosniaci potrebbe essere rilasciato nelle prossime ore. Lo hanno annunciato fonti di Pale precisando che l'ordine per la liberazione non è stato ancora dato, mentre è già stato impartito quello di radunare un certo numero di soldati dell'Onu presi prigionieri nei giorni scorsi.

Il presidente serbo Slobodan Milosevic aveva dichiarato che i 121 Caschi blu ancora trattenuti sarebbero stati rimessi in libertà in tempi brevi. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic aveva avuto un lungo incontro con i ministri degli Esteri greco Carolos Papoulias e quello della Difesa Gerasimos Arsenis, oltre che con il responsabile per la sicurezza di Belgrado Jovica Stanisic.

Al termine del colloquio, Karadzic aveva fatto sapere che la questione degli ostaggi sarebbe stata risolta con Milosevic. Questi, da parte sua, aveva diffuso una dichiarazione in cui il rilascio sembrava cosa fatta: «La comunità internazionale e tutte le parti coinvolte nel conflitto dovrebbero sfruttare questa fase di allentamento della tensione per avanzare verso la pace».

Un bus a due piani per portare via gli scudi umani. Tornati in prima linea i soldati di Parigi rilasciati

Mà in serata è stata annunciata la liberazione di un gruppo di Caschi blu tenuti in ostaggio dai serbi di Bosnia. Un autobus, con a bordo 58 Caschi blu - 43 ucraini, 14 francesi ed uno spagnolo - si trova già a Zvornik, alla frontiera tra Bosnia e Serbia. Un altro gruppo di caschi blu, la cui consistenza non è stata precisata, è atteso per le prossime ore. I francesi rilasciati nei giorni scorsi hanno già ripreso il loro posto in prima linea a Sarajevo.

Il premier francese Alain Juppè ha chiesto l'immediato e incondizionato rilascio di tutti gli ostaggi dell'Onu, sottolineando che i dirigenti serbo-bosniaci saranno considerati «direttamente responsabili della sorte» dei Caschi blu. Juppé, che è intervenuto all'Assemblea nazionale, ha precisato che «il monito non è solo a parole» e ha lanciato un «appello solenne» ai dirigenti serbo-bosniaci perché «prendano coscienza dell'impasse suicida nella quale si trovano, non rispettando le leggi internazionali». Il ministro ha chiesto inoltre «una moratoria completa delle attività militari in Bosnia, come in Croazia», in modo da rilanciare i negoziati. «Una volta liberati gli ostaggi - ha aggiunto Juppé - i belligeranti dovranno accettare che il cessate il fuoco venga rinnovato e rispettato in Bosnia, per un periodo significativo».

Intanto i componenti della batteria serba che il 2 giugno colpirono l'F-16 statunitense sarebbero stati arrestati per insubordinazione. Secondo l'agenzia serba «Beta», i militari avrebbero agito di propria iniziativa, senza consultarsi con il comando supremo.

Ingrid Badurina

La Agnelli

«Sì con riserva al piano Nato»

ROMA. L'Italia guarda con molta cautela all'eventuale apertura di un corridoio lungo la strada che da Sarajevo attraversa i territori serbi, passando per il Monte Igman «E' molto difficile dirlo - ha risposto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ai giornalisti che le chiedevano se appoggiasse la proposta del comandante dell'Unprofor in Bosnia, generale Rupert Smith -. Se questo non rappresenta un'escalation della guerra, certamente sì».

Il ministro ha parlato al termine di un colloquio di un'ora alla Farnesina con il sindaco di Sarajevo, Tarik Kupusovic, secondo il quale «qualcosa di risolutivo dovrà accadere nei prossimi 7-8 giorni» altrimenti «sarà la catastrofe totale». «Siamo a corto di acqua, elettricità, cibo e trasporti - ha avvertito Kupusovic -. Da più di tre anni i 370 mila cittadini di Sarajevo sono ostaggi come lo sono adesso i Caschi blu». Per il sindaco l'apertura di un corridoio «è certamente possibile, perché i serbi hanno mezzi molto maggiori dell'esercito bosniaco ma neppure paragonabili alla potenza militare della Nato o dello stesso contingente Unprofor già dislocato in Bosnia».

Il ministro Agnelli ha espresso la volontà di aiutare Sarajevo, anche se «bisogna stare molto attenti a decidere qual è il modo migliore per farlo». L'Italia ha previsto per il 1995 l'invio di aiuti umanitari per 18 miliardi di lire alla Bosnia, cui si aggiungono le tante iniziative di solidarietà, come il gemellaggio dell'ospedale Kosovo di Sarajevo con il Bambin Gesù di Roma e l'Università di Milano, che sarà formalizzato entro fine giugno. Un ruolo importante l'Italia potrà giocarlo nella ricostruzione della repubblica ex jugoslava. «Quando arriverà la pace - ha detto Kupusovic - le nostre relazioni si dovranno intensificare in tutti i campi, dallo sviluppo economico ai rapporti culturali. E' molto importante perché i nostri sono Paesi confinanti, separati unicamente dall'Adriatico».

Il ministro Agnelli ieri ha ricevuto anche l'ambasciatore della repubblica federale di Jugoslavia, Lekic. Nel ribadire l'importanza che il governo italiano attribuisce al ruolo di Belgrado per la soluzione della crisi, il titolare della Farnesina ha rinnovato l'appello alle autorità serbo-montenegrine perché esercitino ogni possibile pressione sui serbi di Bosnia per indurli a desistere dallo scontro con la comunità internazionale, procedendo all'immediato rilascio di tutti i Caschi blu tenuti in ostaggio.

Nella stessa prospettiva, la Agnelli ha nuovamente auspicato che Belgrado si risolva ad un pronto riconoscimento della Bosnia nei suoi confini internazionalmente riconosciuti. (Agi-Adnkronos)

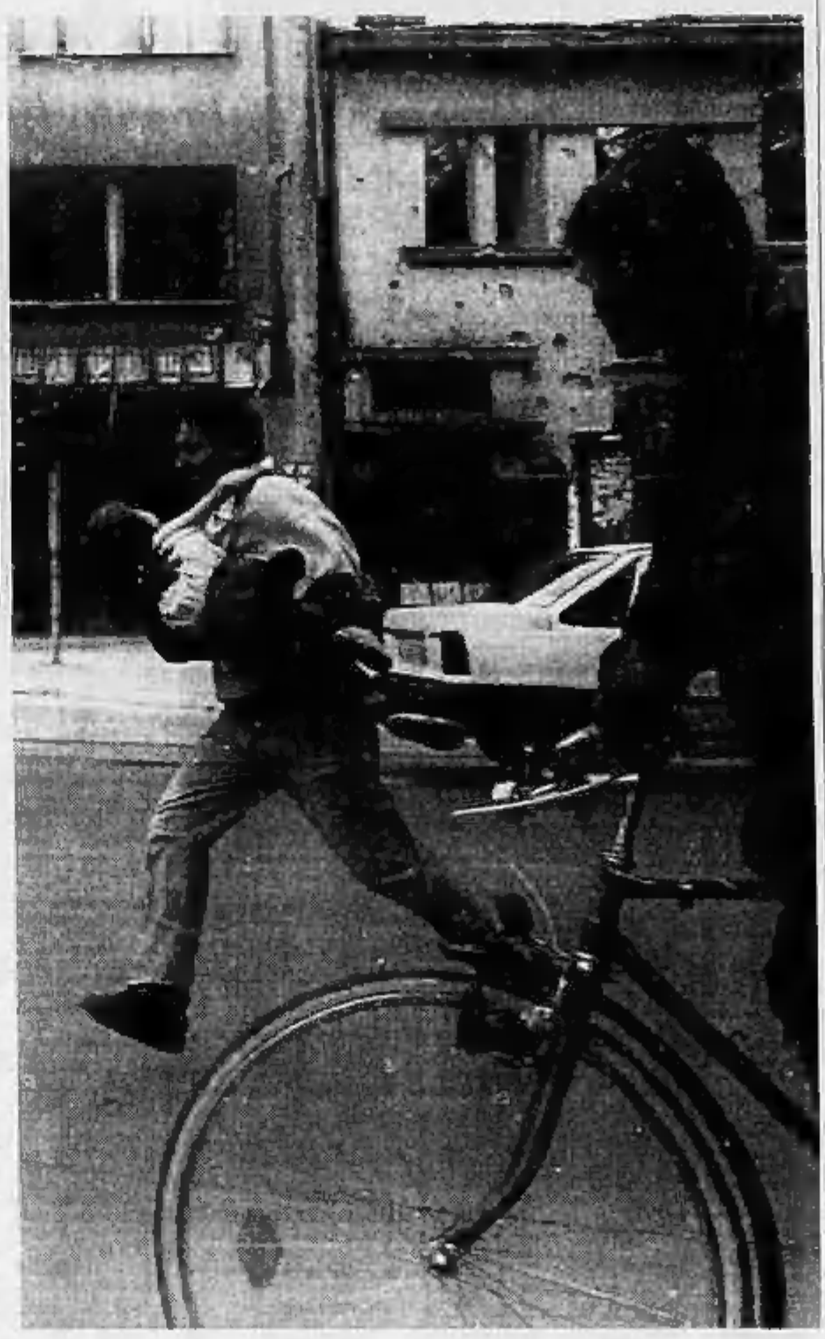
IL CASO

MISSING IN ACTION

La notizia dell'Sos intercettato avrebbe dovuto restare segreta

Clinton: truppe Usa solo in casi estremi

Cade il veto russo sulla forza d'emergenza



Un fantasma in Bosnia

Trovate e perse le tracce del pilota

WASHINGTON
DOPO il pilota americano abbattuto venerdì scorso sui cieli della Bosnia e da allora scomparso, l'uomo dell'Air Force americana in questo momento più nei guai è il generale Ronald Fogelman.

E' stato lui a rivelare alla stampa che segnali ricevuti nelle ultime 24 ore incoraggiavano a sperare che il pilota fosse ancora vivo. Non avrebbe dovuto farlo. Era stato infatti deciso che la notizia rimanesse segreta e il generale, con la sua indiscrezione, si è attirato addosso i fulmini della Casa Bianca e dei suoi capi al Pentagono.

Ma l'indiscrezione c'era stata e, dal quel momento, si è creato uno stato di ansia sulla sorte del pilota che il Pentagono aveva accuratamente cercato di evitare, non rivelando il nome del pilota e cessando addirittura di parlarne. L'ansia resta, perché del pilota non c'è ancora alcuna traccia.

Ieri i serbi hanno negato di avere il pilota. Peter Arnett, il famoso corrispondente della «Cnn», ha detto di aver parlato con Jovan Zametica, braccio destro di Radovan Karadzic, e ha riassunto così il succo della conversazione: «Zametica ci ha detto che le forze dei serbi bosniaci non hanno il pilota americano abbattuto con il suo F-16 venerdì scorso. Ha detto che lo stanno cercando, ma che non lo hanno». Questa notizia ha lasciato perplessa la Casa Bianca, perché, come ha detto il portavoce Mike McCurry, i serbi hanno fatto al riguardo «dichiarazioni contrastanti». Infatti, in un primo momento, il capo delle forze serbe Ratko Mladic aveva lasciato invece capire che il pilota era in sue mani. «Stiamo facendo tutto il possibile per scoprire dove il pilota si trovi», ha assicurato McCurry.

E' circolata la notizia che da qualche parte attorno a Sarajevo è stato trovato un paracadute e questo potrebbe confermare che il pilota si è buttato prima che i due spezzoni del suo F-16 colpito da un missile terra-aria sovietico Sa-6 si schiantassero a terra. Ma la verità è che il Pentagono rimane estremamente pessimista sulla sorte del pilota ed è soprattutto per questo che il generale Fogelman avrebbe dovuto tenere la bocca chiusa e trattenersi dall'alimentare speranze probabilmente infondate.

Sta di fatto che i segnali sono stati raccolti e questo è stato definito un segno «incoraggiante». Tuttavia un portavoce del Pentagono, nel confermare riluttante l'indiscrezione di Fogelman, ha precisato che, anche se i codici combaciano, non se ne deve necessariamente concludere che il pilota sia vivo. Qualcun altro potrebbe usare il marchingegno per la localizzazione, chiamato «beacons», che ogni pilota possiede.

Intervistato dalla «Cnn», anche a Bill Clinton è stato chiesto che dicesse qualcosa sulla sorte del pilota. Con un leggero imbarazzo, il presidente ha risposto: «Stiamo facendo tutto quello che possiamo e la cosa migliore è parlare il meno possibile». Nel corso dell'intervista, Clinton ha ribadito i punti chiave dell'ultima versione della sua linea sulla Bosnia: niente truppe di terra americane se non nella remota eventualità di dover aiutare «un'evacuazione di emergenza». Ma, mentre la marcia indietro del presidente non ha cancellato il timore che soldati americani possano a un certo punto essere impiegati in Bosnia, ha rinfocolato le critiche di improvvisazione e oscillazione nei suoi confronti.

Nel frattempo gli americani stanno effettivamente ridispiegando delle truppe, portandole vicino alla Bosnia e mettendole in condizione di poter intervenire velocemente se necessario. Per il momento si tratta in totale di 3500 uomini e di un centinaio di elicotteri di tutti i tipi, dagli Apache e i Black Hawk da combattimento ai CH-47 da trasporto.

Si tratta di uomini e equipaggiamenti che muovono dalla Germania verso l'Italia, per prendere posizione nei pressi di Vicenza, dove sono già alloggiati i paracadutisti della 82ma Divisione Aerotrasportata. Cominceranno subito manovre di addestramento nel quadro di un'esercitazione chiamata «Scudo della montagna», con evidente allusione a una collina che sovrasta Sarajevo.

Ieri si aspettava con ansia anche la più volte annunciata liberazione degli ostaggi Onu detenuti dai serbi, che consentirebbe ai governi della coalizione di fare il punto sulla situazione bosniaca a sangue più freddo di quanto non sia possibile fare ora. Gli inglesi sembrano avere temporaneamente sospeso una missione di liberazione che era stata impostata nei giorni scorsi. Si aspetta.

Paolo Passarini

Ora il generale che l'ha rivelata è nei guai

Due immagini di Sarajevo. La corsa per sfuggire ai cecchini e i Caschi blu francesi liberati dai serbi subito tornati in prima fila. Nella foto piccola il segretario alla Difesa William Perry

RETROSCENA

LA CACCIA AL SUPERSTITE

La vita appesa a un segnale

Due radio-fari nella tuta da aviatore

QUANDO il pilota dell'F-16 americano ha tirato la maniglia del seggiolino eiettabile e si è fatto sparare via dal suo caccia colpito, lo strappo ha fatto entrare in funzione automaticamente una radio trasmittente, collegata al pilota, che resta in funzione anche se la persona che la porta è ferita o morta. Il pilota del secondo aereo della pattuglia, che volava a meno di un miglio, a circa 2000 metri di quota, ha detto di aver visto il collega lanciarsi dal velivolo ma di non aver visto aprirsi il paracadute, ma questo non vuol dire molto, dato che l'osservatore era presumibilmente indaffarato a sottrarre se stesso ai missili a guida radar dei serbo-bosniaci. E il segnale della radio, che funziona in sostanza come un radiofaro per consentire di essere localizzata, non garantisce che il pilota sia sopravvissuto. Le notizie sono scarne, incerte e certamente non tutte vere dato che le autorità militari americane e della Nato non possono rivelare tutto ciò che sanno per non mettere i serbo-bosniaci sulle tracce del loro uomo.

Ma il pilota in missione aveva anche un'altra radio. Appena a terra, dopo aver spento la trasmittente automatica, dopo aver accuratamente cancellato le tracce della sua presenza e raggiunto un nascondiglio affidabile, dovrebbe averla usata per cercare di mettersi in contatto con le forze amiche. Una cosa, tuttavia, che deve fare con parsimonia per risparmiare le batterie ma soprattutto per evitare di essere intercettato dal nemico, che certamente gli sta dando la caccia. Se l'ufficiale americano è vivo, grazie alle tecnologie moderne, ha di non essere abbandonato. La sua azione in territorio nemico è avvenuta sotto l'occhio dei radar volanti, gli Awacs, ai quali l'F-16 era collegato mediante l'Iff, il «rispondi-tore automatico» di bordo che fino al momento dell'esplosione in volo causata dal missile o dell'impatto con il terreno ha trasmesso al radar volante il proprio codice di identificazione, la sua posizione, la quota, la velocità e la rotta. Dunque non solo il collega di pattuglia ha indicato il punto approssimato della caduta, ma il radar volante lo ha registrato con relativa precisione nell'istante in cui dagli schermi è scomparsa la traccia dell'aereo. Le squadre speciali di ricerca e salvataggio, che sono parte integrante dei reparti combattenti e sono dotate di elicotteri e uomini super allenati, sono pronte a intervenire calandosi fulmineamente in territorio ostile. Ma un'azione rischiosissima come questa non può scattare se non si è certi che l'uomo sia vivo e se non lo si è localizzato con precisione: e soprattutto se non si è accertato che il segnale radio non sia una trappola messa in atto dai serbi stessi per attirare i soccorritori in un tranello, secondo una tattica usata spesso in Vietnam dai vietcong.

Sono ormai cinque giorni che il pilota è disperso. Le sue capacità di resistenza in attesa dei soccorsi, a meno che non sia seriamente ferito, sono sicuramente notevoli. Prima di essere abilitato al combattimento ha seguito un duro corso di sopravvivenza nel corso del quale ha già fatto l'esperienza che in questo momento sta vivendo, quella di essere abbandonato in territori ostile, con scarse possibilità di farsi sentire e con la necessità di sfruttare al massimo le scarse risorse offerte dall'ambiente. Inoltre nella tuta di volo ha, in forma miniaturizzata, una quantità stupefacente di cose preziose: per esempio una bussola, carte della zona sorvolata, alimenti liofilizzati, ami per pescare, un mini depuratore per l'acqua, un specchio per fare segnalazioni con il sole, una coperta termica di alluminio, un coltello, un kit sanitario e le istruzioni per medicarsi una ferita o immobilizzarsi una gamba rotta; oltre alla pistola e al pugnale.

Vittorio Ravizza

IL CASO

IL DECLINO DI UN LEADER

I Reagan premiati da un istituto che studia l'Alzheimer

Reagan e Nancy in vacanza a Honolulu negli anni della Presidenza

«Di fronte alla malattia il nostro dovere è sostenerci l'un l'altro, giorno dopo giorno»

Il pianto della gelida Nancy

«E' terribile questo addio a Ronald»

WASHINGTON

NANCY ha pianto in pubblico e ha commosso tutti. E così è riuscita finalmente a togliersi di dosso la brutta immagine che le aveva cucito addosso la cattivissima Kitty Kelley nella sua biografia non autorizzata di quattro anni fa. Parlando del penoso «lungo addio» ai propri cari da parte di chi è costretto a prendersi cura di malati con il morbo di Alzheimer, e riferendosi ovviamente al triste tramonto del marito Ronald, l'ex first lady è stata circondata da un affetto di cui non godeva neppure anni fa.

E' successo l'altra sera a New York, in una cerimonia organizzata dalla Harvard Medical School all'Hotel Pierre. Nancy Reagan era venuta per ricevere un premio, anzi il primo conferimento del David Mahoney Prize, offerto dal Mahoney Neuroscience Institute a chi si è segnalato nel diffondere la consapevolezza della terribile malattia. Il premio, consistente in una statua, è stato offerto alla coppia per la decisione di rendere pubblica, con una lettera diffusa sei mesi fa, la malattia che aveva colpito l'ex Presidente. Nancy ha pronunciato poche parole a proposito della speranza che si possa un giorno trovare una cura contro il morbo di Alzheimer, e ha aggiunto: «Nel frattempo, il nostro dovere è quello di sostenerci l'un l'altro ogni singolo giorno, perché per chi presta la cura si tratta davvero di un lungo addio». E' stato qui che Nancy non è riuscita a trattenere le lacrime, rendendo tutti partecipi della pena che sta provando nell'assistere allo svanimento delle condizioni mentali del marito.

Nel novembre scorso, Reagan scrisse una lettera aperta agli americani che cominciava con queste parole: «Mi è stato detto recentemente che sono uno tra i milioni di americani che saranno afflitti dal morbo di Alzheimer». «Dopo aver ricevuto la notizia - continuava la lettera - Nancy ed io ci siamo trovati a dover decidere se, come privati cittadini, mantenere questa notizia riservata oppure renderla pubblica». «Noi - concludeva su questo punto l'ex Presidente - sentiamo che è importante condividere con voi questa cosa, perché speriamo che aprire i nostri cuori possa contribuire a promuovere una maggiore consapevolezza di questa condizione».

Nella seconda parte della lettera, Reagan informava che «al momento» la sua salute era buona, ma salutava poi tutti con queste parole: «Comincio adesso il viaggio che mi condurrà verso il tramonto della mia vita». In seguito, notizie fatte circolare da amici che erano stati a trovare l'ex Presidente nella sua casa in California, lo dipingevano in progressivo, veloce declino. Spesso, il «Gipper», come lo chiamano i fans per via di una vecchia parte in un film, si fermava a metà di un discorso, essendosi completamente dimenticato quello che stava dicendo un attimo prima. Da tempo gli americani si stanno preparando a dare l'estremo addio a uno dei Presidenti più amati nella storia del Paese.

Ma se Ronald è stato ed è ancora molto amato, Nancy venne accettata solo di riflesso. La first lady veniva percepita come una donna che si immischiava troppo in questioni che non l'avrebbero dovuta riguardare, come un'arrivista sociale e una vanitosa. Si apprezzava, certo, il suo desiderio di promuovere cause nobili, come la lotta alla droga («Just Say No», dite semplicemente no), ma la diffidenza rimaneva. Sembrò che la diffidenza esplodesse finalmente in un'ondata di disprezzo quando Kitty Kelley pubblicò il suo libro e tutti si precipitarono a comprarlo, godendo per le cattiverie scritte su Nancy. La Kelley proclamava, tanto per cominciare, che «gli unici due dati veri nel passaporto di Nancy sono il sesso e la razza». Kelley rivelò che Nancy si era cambiata la data di nascita e, nella sua autobiografia, aveva detto un mucchio di bugie sulla sua famiglia, facendola apparire socialmente molto più elevato di quanto in realtà non fosse. Nancy era accusata di aver coltivato una lunga relazione extra-coniugale con Frank Sinatra anche nelle stanze della Casa Bianca e di molte altre nefandezze. Indignata e ferita, Nancy rispose con il silenzio e cominciò a pianificare il restauro della sua immagine.

Paolo Passarini

INCIDENTE

Lady Kohl ferita in auto

BONN. Hannelore Kohl, la moglie del Cancelliere tedesco, ha avuto lunedì pomeriggio un incidente d'auto, conclusosi per lei con un trauma cervicale. Non ci sono stati altri feriti. Il danno alle cose è di circa 60.000 marchi (70 milioni di lire). La notizia è stata fornita ieri dalla polizia stradale di Karlsruhe. L'incidente è avvenuto sull'autostrada A-61 fra Spira e Hockenheim (Renania Palatinato). La signora Kohl, secondo la polizia, non ha rispettato la distanza di sicurezza ed è andata ad urtare con la sua vettura contro l'auto che stava di fronte a lei, ferma alla fine di una coda. Le due persone a bordo dell'auto tamponata non hanno riportato lesioni. La signora Kohl è stata brevemente ricoverata in ospedale e dimessa poco dopo. [Ansa]

Cesare Vaciago addolorato per l'improvvisa e prematura scomparsa del

prof. Felice Mortillaro

partecipa al lutto della famiglia ricordando le doti umane e professionali.
— **Roma**, 7 giugno 1995.

Il **Collegio Sindacale** della **F.S. S.p.A.** esprime sentita commozione per l'improvvisa scomparsa del

prof. Felice Mortillaro

ricordandone la tempra morale e lo spirito libero ed indipendente.
— **Roma**, 7 giugno 1995.

Giovanni Salla ricorda nel momento del distacco dall'amico

Felice Mortillaro

la fecondità di un lungo e affettuoso rapporto.
— **Roma**, 7 giugno 1995.

Presidenza, Consiglio direttivo, Giunta esecutiva, Direzione dell'Unione Industriale di Torino, partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
Presidente Federtrasporto
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) prendono parte al lutto per la perdita del

PROFESSOR
Felice Mortillaro

Presidente Federtrasporto, ricordandone le alte doti professionali.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Benedetto De Cesaris, profondamente colpito per l'immatura scomparsa di

Felice Mortillaro

rimpiange l'amico e partecipa commosso al lutto della famiglia.
— **Roma**, 6 giugno 1995.

Antonio Lorenzo Necci partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e prezioso collaboratore

prof. Felice Mortillaro
— **Roma**, 6 giugno 1995.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Cesare Romiti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Carlo Callieri commosso partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Cesare e Franca, Paolo e Grazia Annibaldi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Paolo Panzani si unisce profondamente commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Michele Figurati e Collaboratori tutti di Relazioni Industriali - FIAT S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro

ricordandone le grandi doti professionali e umane.
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Iveco FIAT partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

Cesare Bacchi prende parte commosso al lutto della famiglia per la perdita del

prof. Felice Mortillaro
— **Torino**, 7 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Cavallo
ex istruttore di volo a vela
ex sergente pilota militare

Ne danno il triste annuncio la moglie **Idres**, il figlio **Mario** con **Roberta, Chiara e Lisa**, la suocera **Angiolina**, la consuocera **Carla**. Funerali giovedì 8 alle ore 8,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Mario Colonga si unisce commosso al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico **REMO**.

Mariuccia, Amalia e Manlio Marchisotti sono affettuosamente vicini a Idres e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie **Pipitone** e **Ghedi**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Collaboratori** e le **Maestranze** della **Proeco Srl**, partecipano al dolore dell'arch. Roberto e famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Davide Cocco
— **Torino**, 7 giugno 1995.

La famiglia **Marchisio** partecipa al dolore di Roberto Cocco e dei suoi familiari per la prematura scomparsa di **DAVIDE**.

Mario e Chiara Fracchia con i genitori sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia nel grande dolore per la scomparsa di **DAVIDE**.

Commossi partecipano al grande dolore di Roberto e famiglia:
Federico e Barbara Sapey
Emilio Gossi
Paolo e Luisa Porzio
Gabriella Bocca
Elena Valente
Lorenzo Tione
Sergio e Bruno Masengo
Massimo e Patrizia Vigna-Taglianti
Stefano e Gabriella Ponchia
Antonella Lanza
Alessandra Rosi.

Marisa e Laura Montanari annunciano la scomparsa della mamma

Ada Martinelli

Con loro la piangono la sorella **Annita**, i generi ed i nipoti. Funerali mercoledì ore 16,30 parrocchia di Borgo San Mariano.
— **Pavia**, 6 giugno 1995.

Francesca Greco partecipa con affetto al grande dolore che ha colpito Annita, Marisa e Laura.

ANNIVERSARI

1992 — 1995
dott. Mario Rubatto
Il tuo ricordo è la mia forza. Mamma

1989 — 1995
Gianni Brero
E' doloroso ricordarti ma bello non averti con noi.

1990 — 1995
Carlo Cavagnero
Ricordandolo sempre. I tuoi cari.

Troppo presto ci ha lasciati

Maria Grazia Casolari in Gai

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Piero** con i figli **Cristina, Simona, Maurizio, Maddalena** con **Lionello** e **Bruno**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 giugno ore 11,45 nella parrocchia di Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

La zia **Bianca, Franca e Laura** partecipano con immenso dolore.

Miranda e Liliana Vestidello partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Dirigenti e Collaboratori della Società **Nuova Omega - Sa.Pien - Fera** partecipano al dolore del signor Piero e famiglia per la perdita della signora **MARIA GRAZIA**.

Guglielmo, Carlo, Oreste e Giorgio si uniscono al dolore di Piero e famiglia per la tragica scomparsa di **MARIA GRAZIA**.

Elda e Guglielmo, commossi, partecipano al dolore dell'amico Piero.

Mario Fiandà e famiglia commossi partecipano al dolore del signor Piero e familiari.

La famiglia **Donin** partecipa commossa al dolore.

Con infinita tristezza gli **Amici** del **T.C.18** abbracciano Piero unendosi al suo immenso dolore.

Preside, Professori e Allievi del **Liceo Linguistico Cadorna** partecipano al dolore di Cristina, Simona e famiglia.

La famiglia **Uberti** commossa si unisce al dolore di Piero e famiglia.

Sono vicini a Simona e Cristina
Roberta Monica Burlasco
Melody Amerio
Federica Lampiano
Delfina Pacnesse
Desirè Alessandra Castelli
Paola Gallo
Ciccio Grabbi
Davide Calelli
Andrea Del Sarto
Luca Bovalino
Pierandrea Comoglio
Giorgio Cravero
Chiara Ferrua
Davide Scaara
Emanuele Floridia
Cristiano Donnet
Elisa Fresia
Manuela Massocco
Giovanni Girandi
Raffaele Oliveri
Massimo Accornero.

Franco Anna e Raffaella Siracusa sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

I **Dipendenti** della **Ominiinternational sas** partecipano al dolore della titolare signora Giulia Gai per l'improvvisa scomparsa della cara **COGNATA**.

Gastone Bianca Oria, Franco Anna Yamietto partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Grazia Gai
— **Montecalieri**, 6 giugno 1995.

Giancarlo e Nilde si stringono a Piero e famiglia.

Flavio e Anna Bianco sono affettuosamente vicini all'amico **Piero**.

Gabriella Pinci partecipa con commozione ed affetto al grande dolore della famiglia Gai.

Carlo Mathis partecipa affettuosamente al dolore di Simona.

Commossi partecipano **Gianni Ornella Fratiaioni.**

Carissimo Piero gli **Amici del cuore** e di tante battaglie tennistiche ti sono vicini e lo saranno ancora di più domani. **Beppe, Carlo, Ettore, Gianni, Giulio, Giusto, Guido, Marco, Tuccio.**

Alessandra Pramaggiore e famiglia partecipano al dolore di Piero, Simona e Cristina.

Presidenza, Consiglio Direttivo e soci tutti della Società Canottieri «Caprera» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della socia

Maria Grazia Casolari in Gai
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Partecipano gli amici:
Marisa e Gigi Scorzino
Mario Bonetto
Benito Rossi
Donato Capello
Giuseppe Pini
Aldo Fina
Renzo Garbaccio
Famiglia **Filippi**
Aldo Rivella
Famiglia **Vespa**
Famiglia **Mancini**
Famiglia **Peretti**
Giorgio e Giancarlo Ferrero
Ernesto Sira
Tino Gilardi
Marino Gribaudo
Renzo Luppichini
Giancarlo Pantinucci
Famiglia **Parini**
Famiglia **Negro**
Felice Marchisio
Beppe Casavecchia
Franco Risso
Olga e Ilario Bernardi
Giancarlo Tosetto
Angelo Nattia
Edoardo Serra
Famiglia **Saracco**
Famiglia **Abaclat**
Famiglia **Imarisio**
Famiglia **Jaretti**
Famiglia **Ottaviano**
Famiglia **De Rossi**
Famiglia **Moine**
Elvira Degli Esposti
Armando Mastropietro
Rosi e Euro Zanetto
Renzo Vecchi
Famiglia **Rogina**
Aldo Tamiano
Carlo Colombo
Giuseppe Ramello
Gianni Chieppa
Famiglia **Maccagno**
Mario Piccinni
Claudio Drago
Piergiorgio Venturino
Ermanno Salvaia
Franco Mairano
Famiglia **Romeo**
Natale Scarrone
Giuseppe Stella
Ecle e Nino Audino
Pier Carlo Caligaris
Enzo Pollano
Tina e Diego Lancerotto
Luigi Bonomi
Famiglia **Marco**
Natale Barretta
Paolo Bianco.

Elda e Secondo Bizzolino partecipano al dolore dell'amico Piero.

La famiglia **Vespa e Cornigliaro** partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Sarai sempre con noi. **Mariella, Federica, Augusto, Giorgio, Marigù, Melody, Bruno, Mattia.**

Condomini, Amministratore e Personale stabile via Sineo 12/8 sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Grazia Casolari in Gai
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Gianluca Carolina Didi Turbiglio partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.
Luciano Usseglio Tomasset

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elda**, i figli **Stefano** e **Marco** con **Lucia**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 8 c.m. alle ore 15,45 con partenza dall'ospedale civile di Asti per il cimitero di San Desiderio di Calliano d'Asti ove verrà tumulata.
— **Asti**, 6 giugno 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori dei Conti**, il **Personale dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti**, annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del direttore

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Asti**, 6 giugno 1995.

Piero e Carlo Soave partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Asti**, 7 giugno 1995.

I **Dipendenti** dell'**Asb Spa** di **Brescia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Brescia**, 7 giugno 1995.

Piero ed **Enzo Giacomini** ricordano il caro

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

partecipano costernati al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa.
— **Brescia**, 7 giugno 1995.

La **Scuola di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia** ricorda con gratitudine la pluriennale prestigiosa collaborazione del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Torino**, 6 giugno 1995.

La **Società Sinergo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Asti**, 6 giugno 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Soci tutti**, il **Direttore Tecnico** ed i **Funzionari della Antica Contea di Castelvero - Castel Boglione** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset
— **Asti**, 6 giugno 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, le **Direzioni** ed i **Funzionari** del **Consorzio** per la **Tutela dell'Asti** prendono parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE
Luciano Usseglio Tomasset

amico ed insostituibile punto di riferimento.
— **Asti**, 6 giugno 1995.

Linda Cirio e famiglia partecipano.

Laura, Franco Barberis e famiglia sono vicini a Elda e figli nel loro grande dolore.

Il tuo ricordo, carissimo **ZIO**, resisterà sempre nei nostri cuori. **Cristina** e **Alberto**.

A funerali avvenuti la figlia **Franca** annuncia la scomparsa della cara mamma

Paola Gazzano ved. Rettondini
— **Torino**, 4 giugno 1995.

Mamma, nonna e bisnonna affettuosa. E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Maria Muratore ved. Maspoli

di anni 89

La ricordano con tenerezza il figlio **Pino** con **Marina, Antonio, Emanuele, Mariellina, Paolo, Martina** e parenti tutti, un ringraziamento particolare a Josephine. Funerali ore 14,30 di giovedì 8, parrocchia S. Luigi Gonzaga Chieri. Offerte alla prevenzione tumori (c. c. p. 25895101).
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Salerno, Savio, Marina, Mario, Mazza con le loro famiglie e amici tutti di **Tecnostudio** partecipano al dolore del prof. Maspoli per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La Presidenza, il **Consiglio direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei conti**, il **Comitato di Redazione** e il **Personale** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano al lutto del consigliere prof. Giuseppe Maspoli per la perdita della mamma

Maria Muratore ved. Maspoli
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Eugenio Borrello Segretario Provinciale socialisti italiani. Il **Direttivo** con i **Compagni tutti** della **Federazione Torinese** partecipano con fraterna amicizia al grave lutto del compagno Pino Maspoli segretario regionale del S.I. per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato

Giuseppe Gallo

anni 90

L'annunciano addolorati il figlio **Piero** con la moglie **Ade** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale tutto della casa di riposo. Funerali in Cantoira giovedì 8 c.m. ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo da Corio casa di riposo Massa De Rogibus alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 6 giugno 1995.

E' mancata

Consolata Gobetto ved. Bologna

anni 89

L'annunciano il figlio **Michele** con la moglie e nipote, il nipote **Bruno** e famiglia, il fratello **Ignazio** e nipoti. I funerali in Bardassano mercoledì 7 giugno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Bardassano di Gassino**, 7 giugno 1995.

Chi l'ha conosciuto non può dimenticarlo. In silenzio, piano piano si è allontanato da noi il

PROFESSORE
Paolo Perosino

Maria con **Enrico, Alberto, Carolina, Giancarlo, Giovanni, Irma, Sergio, Valentina** e **Matteo** lo piangono con la speranza di ritrovarlo un giorno.
— **Roma**, 5 giugno 1995.

Amelia, Teresa, Alberto e Jean-Claude sono affettuosamente vicini a Maciò e ai ragazzi.

Dopo lunga malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Vitali

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Giampaolo** e **Domenico Fabio**, le nuore **Luisa** e **Paola**, le care nipotine ed i parenti tutti. Il S. Rosario si terrà il 7 giugno ore 19,30 presso parrocchia La Pentecoste, Torino.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Giuseppe Paola e **Giulia** con **Elena** partecipano con viva commozione al dolore di Giampaolo e famiglia.

Partecipi del profondo dolore di Enzo per la scomparsa del figlio

Emiliano Schettino

gli amici: **Piergiorgio** e **Laura** con **Davide**, **Paola Dello Enrico** e **Silvana**.
— **Mathi C.se**, 6 giugno 1995.

I colleghi e amici della **Seat** ricordano con affetto

Emiliano Schettino
— **Torino**, 7 giugno 1995.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Cisi ved. Assom

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Giorgio** con **Alda** e **Alessandro**, il fratello **Giacinto** con **Ester, Roberto, Patrizia** e nipoti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì alle ore 10 nella chiesa N.S. della Salute.
— **Torino**, 7 giugno 1995.

E' mancata a Londra

Mirella Bravin in Tulley

Ne danno il triste annuncio il marito **William Tulley** e le figlie **Gabriella** con **Carlos** e **Gisella** con **Dario**. Funerali giovedì 8 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Londra**, 28 maggio 1995.

MAMMA guida i nostri passi e saluta papà. **Gigi** e **Gabri**.

E' mancato

Arnaldo Sitrialli

L'annunciano con grande dolore la moglie **Bruna Dorcich**, la figlia **Elisa**, la sorella **Lida**, il cognato **Aronne** nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 giugno ore 8,15 parrocchia Santa Caterina, indi la cara salma proseguirà per Pienazza. Si ringrazia il personale medico e paramedico del prof. Caretto dell'ospedale Maria Vittoria per le eccezionali cure prodigate.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Orsola Lanza in Santi

anni 79

Danno l'annuncio i figli **Cesarina, Valentino, Enrica** nuora genero e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 alle ore 15,30 parrocchia S. Apostoli Piossasco con partenza dall'ospedale S. Luigi.
— **Piossasco**, 7 giugno 1995.

La moglie **Elma**, i figli **Duccio, Ilaria** con **Franco, Diego** e il fratello **Gian Massimo** annunciano la morte del

PROFESSOR
Felice Franco Mortillaro

I funerali verranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Maggiora (Novara) giovedì 8 giugno alle ore 15,30.
— **Milano**, 5 giugno 1995.

Il **Personale** di **Agens** e **Federtrasporto** si unisce con commozione al dolore della famiglia Mortillaro per la scomparsa del presidente

prof. Felice Mortillaro
— **Roma**, 5 giugno 1995.

Partecipano al lutto:
Valeria Battaglia
Francesca Borghese
Flavia Di Castro
Stefano Donaudy Mastelloni
Mario Giordano
Gerardo Marletto
Anna Monaco
Paola Simeone
Ivana Toll
Anna Rita Valeri.

Luigi Ciccarelli, Giorgio Usai, Rodolfo De Laurentiis, Maurizio Tarquini con immenso dolore sono vicini alla signora Elma e ai figli Duccio, Ilaria e Diego per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro
— **Roma**, 5 giugno 1995.

La **Redazione** di **TerraMareCielo** saluta con affetto e profonda stima il suo direttore

prof. Felice Mortillaro
— **Roma**, 5 giugno 1995.

Partecipano al lutto **Paolo Cesari, Francesca Ulivi**.

Il presidente **Luigi Abete**, gli **Organi direttivi** e la **Direzione generale** della **Confindustria** si associano con commozione al lutto della consorte e dei figli per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro

presidente di Agens e Federtrasporto e componente della Giunta Confederale, e ne ricordano con gratitudine l'opera intelligente ed appassionata spesa durante lunghi anni, in incarichi di sempre alta responsabilità, al servizio della organizzazione imprenditoriale.
— **Roma**, 6 giugno 1995.

Luigi Abete è profondamente vicino alla moglie e ai figli nel dolore per la scomparsa di

Felice Mortillaro

ricordandone con affetto la brillante intelligenza e l'importante impegno associativo in Confindustria.
— **Roma**, 6 giugno 1995.

Innocenzo Cipolletta partecipa commosso al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Felice Mortillaro

di cui ricorda il contributo di idee e di riflessione e la passione con cui ha dedicato larga parte della sua vita alla nostra organizzazione.
— **Roma**, 6 giugno 1995.

Alessandro Riello e i **Giovani Imprenditori** della **Confindustria** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Felice Mortillaro

uomo di grande prestigio per il forte impegno nella promozione e lo sviluppo della cultura d'impresa.
— **Roma**, 5 giugno 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Dirigenza** e **tutto il Personale** delle **Ferrovie dello Stato** esprimono profondo cordoglio per l'immatura ed improvvisa scomparsa del Condirettore Generale

PROFESSOR
Felice Mortillaro
— **Roma**, 7 giugno 1995.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

INTERVISTA

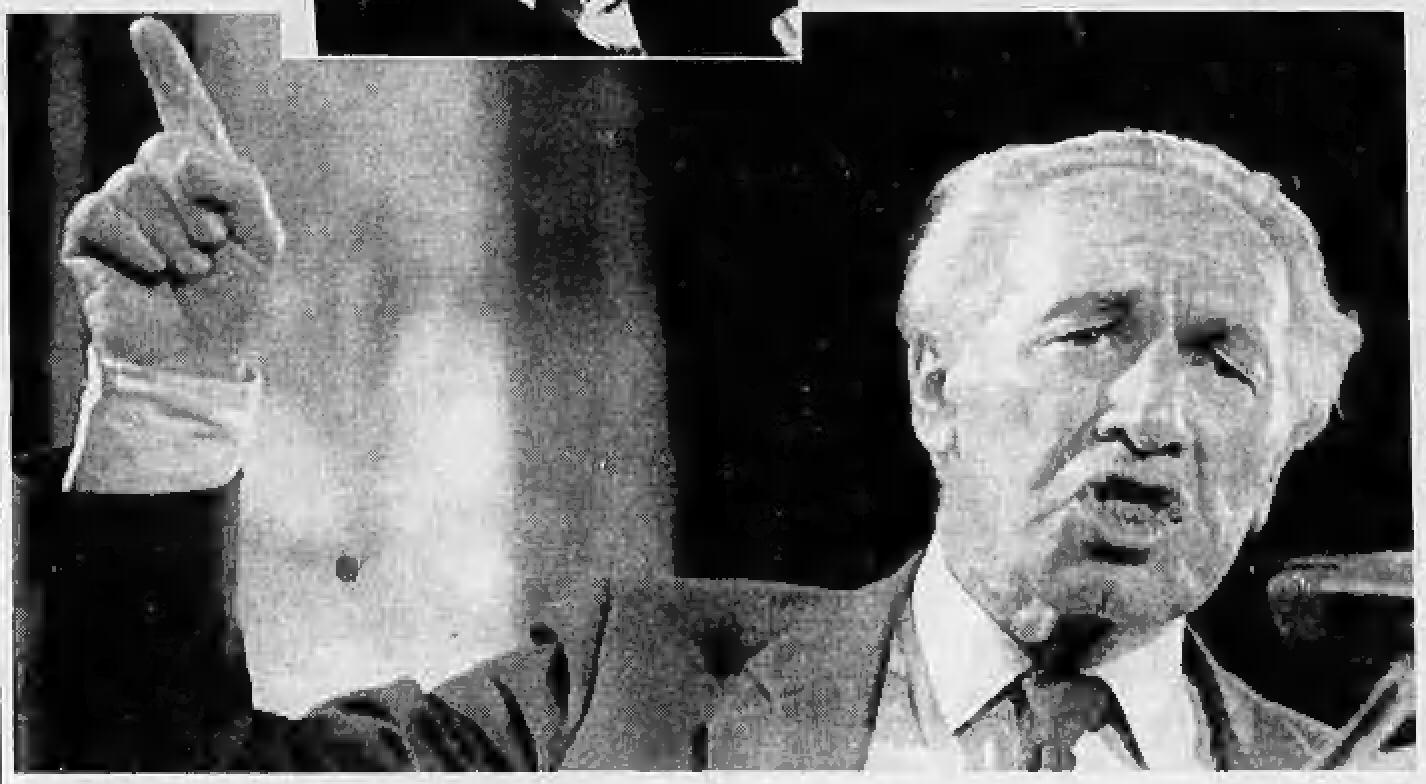
UNA NUOVA MINACCIA PER LA PACE

Da sinistra il presidente siriano Assad, l'iraniano Rafsanjani e Shimon Peres

«Centocinquanta russi lavorano all'atomica islamica»

«Iran, l'ora X s'avvicina»

Peres: fermiamoli prima della Bomba



«E' una corsa col tempo Il regime agonizza ma se regge 5 anni avrà l'arma nucleare»

«Il nostro deterrente è un fattore di stabilità e difende dagli ayatollah anche i Paesi arabi»

«Alla Siria possiamo ridare tutto il Golan ma smilitarizzato e aperto ai nostri jet»

WASHINGTON

Il prezzo della pace con la Siria non è stato fissato dall'attuale primo ministro israeliano Rabin, ma da Menachem Begin, quando accettò di restituire tutto il Sinai, conquistato nella guerra del '67, in cambio della pace con l'Egitto. Dato questo precedente, non è possibile che ora la Siria accetti niente di meno che riavere l'intero Golan in cambio della pace. Lei è d'accordo nel vedere questo limite alle opzioni negoziali di Israele?

«Guardare solo alla dimensione territoriale vuol dire considerare solo il prezzo, e non i guadagni, della pace. Non dimentichiamo che l'Egitto ci diede molte cose in cambio: la completa smilitarizzazione del Sinai, il libero sorvolo per i nostri aerei e la libera navigazione per le nostre navi nell'area, l'apertura di una nostra ambasciata al Cairo, prima ancora della conclusione del ritiro delle nostre truppe, e l'intreccio di relazioni economiche. Tutte queste cose sono state negoziate in collegamento fra loro. Questo è il precedente che si deve seguire. Noi non intendiamo dire ai siriani, "prima di tutto, vi diamo tutto quello che volete, e poi cominciamo a negoziare". Per noi non ha senso fare pace con la Siria se il terrorismo e la guerra continuano a minacciarci. Se vogliono la pace, devono accettare un accordo complessivo, in tutti i campi».

Gli Stati Uniti hanno lanciato una campagna internazionale di sanzioni contro l'Iran, che l'Amministrazione Usa dipinge come uno "Stato fuorilegge" che cerca di dotarsi di armi nucleari e di sabotare il processo di pace in Medio Oriente usando il terrorismo. L'Iran è davvero il nemico numero uno della pace?

«Sì. Gli iraniani finanziano Hamas e Hezbollah per diffondere la loro ideologia fanatica. Lo sappiamo, negano di farlo, e allo stesso tempo proclamano la necessità di distruggere Israele. Per loro, Israele è una sorta di Salman Rushdie collettivo. E adesso puntano alla Bomba. Se c'è un Paese al mondo che non ha bisogno di centrali nucleari civili per produrre energia, come pretende, questo è l'Iran. Teheran ha tutto il petrolio a buon mercato che vuole, mentre l'energia delle centrali nucleari è costosa. Non è esagerato affermare che dopo il collasso del comunismo, il fondamentalismo di marca iraniana è il più grande pericolo del nostro tempo. Può influire su un miliardo e trecento milioni di musulmani sparsi nel mondo, per lo più afflitti da miseria e analfabetismo. Per la prima volta nella storia, un movimento fanatico potrebbe dotarsi di armi moderne di distruzione di massa, incluse quelle chimiche usate dai terroristi nella metropolitana di Tokyo. Prepariamoci a fronteggiare la tempesta prima che si scateni».

La rivoluzione di Khomeini è senescente e appare alle corde. Moltissimi in Iran sembrano vivere una doppia vita: a casa le teen-ager ascoltano musica rock americana, fuori, per paura della polizia, indossano i chador. Come abbiamo visto in Unione Sovietica, un sistema in cui l'intera società si regge sulla finzione può collassare da un momento all'altro. L'Iran è davvero una minaccia di cui il mondo non capisce la portata, o la sua non è che una rivoluzione svuotata, che presto finirà da sola nella spazzatura della storia?

«E' una gara fra l'autodistruzione e la distruzione altrui. Non sappiamo quale delle due si produrrà per prima; è questo che rende l'Iran pericoloso».

Gli analisti più allarmati valutano che l'Iran potrebbe dotarsi di armi atomiche entro cinque anni. Con la sua esperienza personale, strettamente legata alla produzione dell'atomica israeliana, lei crede possibile che Teheran sia così vicino alla Bomba?

«Questo dipende da tre cose: quanti scienziati e ingegneri l'Iran può mettere insieme; quanto materiale ed equipaggiamenti nucleari riesce a contrabbandare; e in quanto tempo riuscirà a costruire i reattori. Quando gli iraniani avranno realizzato una centrifuga a gas (necessaria per arricchire l'uranio) avranno una capacità nucleare. Ci sono già 150 scienziati e ingegneri russi, dotati di conoscenze nucleari avanzate, al lavoro in Iran. Non è chiaro quale sia la politica cinese riguardo al riarmo atomico di Teheran. E abbiamo le prove dei tentativi iraniani di procurarsi materiale radioattivo, per il quale offrono prezzi assai alti».

Gli scienziati assunti dall'Iran sono dello stesso livello di Bergmann, il padre della bomba atomica israeliana?

«Ernst Bergmann era uno scienziato, che disponeva di conoscenze oggi molto diffuse. Attualmente costruire una bomba atomica è più un problema ingegneristico che scientifico. E gli iraniani dispongono degli ingegneri di cui hanno bisogno».

Lei è stato uno dei promotori dell'armamento nucleare israeliano, riandando fino alla sua visita a Parigi, nel 1956, con Ben Gurion e Moshe Dayan, per assicurarsi l'appoggio francese alla costruzione del reattore di Dimona. Come concilia il suo ruolo nella costruzione della Bomba con la nuova realtà del processo di pace?

«Sono due cose complementari. Possiamo permetterci di essere più flessibili sulle questioni territoriali, perché abbiamo un deterrente, o almeno gli altri pensano che lo abbiamo. E poi possiamo dire chiaramente che si avrà un Medio Oriente libero dalle armi nucleari non appena avremo un Medio Oriente senza più Paesi belligeranti. Belligeranza e denuclearizzazione sono legate. La seconda non può iniziare finché non è finita la prima».

Benché il processo di pace possa por fine alla belligeranza con i vicini arabi di Israele, l'Iran resterà sempre lì. Se gli iraniani si doteranno di una bomba atomica e otterranno missili a lungo raggio dalla Cina, Israele avrà ancora bisogno di un deterrente contro di loro?

«Sì. E per molti Stati arabi, anche se non lo ammetterebbero mai, il nostro deterrente è l'unica garanzia di sicurezza contro l'Iran».

Nathan Gardels

Copyright - 1995, NPQ-Los Angeles Times Syndicate e per l'Italia «La Stampa»

Dopo il sì alle donne prete, una nuova svolta storica: e subito esplode la polemica

«Fratelli, andate e convivete in pace»

La Chiesa anglicana riconoscerà le coppie non sposate

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sarà più peccato, per la Chiesa anglicana, convivere nel peccato. In quella che viene considerata una pietra miliare nella trasformazione e nella modernizzazione della Chiesa d'Inghilterra, la sua Commissione per la Responsabilità Sociale ha formulato una raccomandazione che - come molte altre in passato - è destinata a diventare politica della Chiesa: si rivedano tutti gli atteggiamenti negativi nei confronti della convivenza, pur ricordando che il matrimonio resta la base della famiglia e della società. Le reazioni non sono soltanto positive; e l'arcivescovo di Canterbury, che è il capo degli anglicani, ha infatti ammonito che la nuova posizione non è ancora «l'insegnamento autorevole della Chiesa».

Il ghiaccio, però, è rotto. Nel primo rapporto sulla famiglia compilato dopo 20 anni dalla Commissione, che è guidata dal vescovo di Sherwood Alan Morgan, si leva un severo monito contro «giudizi affrettati nei confronti della fornicazione e della convivenza nel peccato». E oltre ad auspicare un «pronto benvenuto» per uomini e donne gay, si auspica un «caldo abbraccio» per i conviventi, precisando tra l'altro che entro l'anno 2000 quattro coppie su cinque abiteranno insieme prima di un eventuale matrimonio. La Chiesa, insomma, deve resistere alla tentazione di volgersi al passato e «all'età d'oro della famiglia»; e deve, invece, sostenere le famiglie in tutta la loro diversità e aiutarle a costruire forti legami.

Il rapporto, intitolato «Qualcosa da celebrare», sostiene che il matrimonio è al centro del concetto cristiano della famiglia. Ma aggiunge che, nel valutare la convivenza, «troppo sovente la Chiesa è stata censoria». «Il più saggio e più pratico modo di procedere - afferma il documento - potrebbe consistere nel mantenere un forte legame con la centralità del matrimonio e al tempo stesso accettare che la convivenza è, per molte persone, un passo verso quell'impegno più ampio e più completo... La disapprovazione e l'ostilità nei confronti di chi convive porta solo all'alienazione e a una mancanza di comunicazione. Invece l'insieme dei fedeli deve accogliere i conviventi, ascoltarli, imparare da loro, collaborare affinché tutti insieme si possa scoprire la presenza di Dio».

«L'espressione "vivere nel peccato" stigmatizza e non aiuta», ha detto ieri il vescovo Morgan. Ma un altro religioso, il vescovo di Bath, pur prevedendo che il nuovo atteggiamento anglicano provocherà «fuochi artificiali», ha ammonito: «Se affrontiamo questioni che riguardano le famiglie d'oggi avremo inevitabilmente vedute contrastanti». Il rapporto, a suo avviso, «prende di punta le realtà della società contemporanea» e riconosce che «nella nostra generazione i rapporti umani si sviluppano in modi diversi». Secondo il vescovo Morgan, autore del rapporto cui hanno collaborato con i loro pareri oltre 25 mila persone, rifiutare i conviventi sarebbe come «innalzare barricate» all'interno della Chiesa.

Fabio Galvano

GERMANIA

Detenuti in fuga con ostaggi

BONN. Ancora detenuti in fuga con ostaggi: questa volta cinque, dal carcere di Plauen, in Sassonia, con tre ostaggi. Ma questa volta è durata soltanto un paio d'ore o poco più, dalle 20,40 alle 23 di ieri sera. Il mese scorso, la fuga di due detenuti dal carcere di Celle, in Bassa Sassonia, era durata invece più di 50 ore, e si era conclusa senza spargimento di sangue soltanto dopo un lungo inseguimento per le strade della Germania. Ieri, tutto si è svolto molto più in fretta. I cinque evasi - fra i 23 e i 38 anni - sono stati catturati a Hof, in Baviera. Poco prima, avevano lasciato andare i tre ostaggi. L'ultima parte della fuga si è svolta a piedi: l'auto, che i cinque detenuti avevano rubato appena evasi, era stata ritrovata vuota in una piazzola di sosta. [e. n.]

Scandalo al Dipartimento di Giustizia: un pentito inguaia 62 persone

I superagenti stavano con i narcos

Usa, 3 ex investigatori complici del cartello di Cali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno indagato per quattro anni, lavorando sodo per incastrare il cartello colombiano della droga, e al momento di tirare la rete si scopre che dentro ci sono anche alcuni di loro: ex investigatori trasformatisi in complici. Negli Stati Uniti è noto il problema della «revolving door», la porta girevole, cioè il sistema in base al quale uno lavora nel governo e poi abbandona, si mette in proprio e sfruttando le conoscenze acquisite durante il suo periodo «pubblico» si costruisce una proficua carriera come «lobbista». Ma il caso di Michael Abbell, Joel Rosenthal e Donald Fergusson va oltre questa pur disdicevole pratica. Loro, le proprie conoscenze acquisite nel dipartimento della Giustizia le hanno messe al servizio di coloro che un tempo si sforzavano di sbattere in galera, e questo proprio - secondo quelli che adesso li accusano - le enormi capacità di corruzione che il traffico della droga possiede.

In particolare a fare scalpore è il caso di Abbell. Lui al dipartimento della Giustizia aveva lavorato per 17 anni e durante l'amministrazione Reagan era stato messo a capo dell'«International Affairs Office», che si occupa di ottenere le estradizioni degli inquisiti rifugiati all'estero. In pratica, conosceva alla perfezione tutti i problemi (e i cavilli) da affrontare. Nel 1984 lasciò quel posto e 8 mesi dopo fu assunto come consulente da Gilberto Rodriguez Orejuela, uno dei capi del cartello colombiano di Cali. Il suo incarico era semplice e chiaro: indicare al boss il modo migliore per evitare l'estradizione.

Fergusson e Rosenthal erano anche loro dei «pubblici accusatori» presso i tribunali della Florida. Quando hanno lasciato per «l'attività privata», i loro consigli sono stati preziosi a Orejuela per organizzare spedizioni negli Stati Uniti di carichi di cocaina camuffati da legalissime consegne di broccoli e caffè. Fergusson nega furiosamente, dicendo che la sua azione non è stata altro che una «onesta consulenza legale»; Rosenthal invece si è pentito, ha spifferato tutto e la sua confessione è stata praticamente la base per preparare il grande atto d'accusa che coinvolge 62 persone.

«E' il più significativo processo contro il cartello di Cali che ci sia mai stato», dice Kendall Coffey, che ha preparato i capi d'imputazione. Secondo lui, solo nel 1984 l'organizzazione è riuscita a immettere sul mercato americano cocaina per un valore di 2 miliardi di dollari. L'80 per cento di tutta quella consumata quell'anno.

Franco Pantarelli

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti. Ambientazione tappeti a domicilio. Pagamento dilazionato senza interessi.

C.I.T.O.

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, con ritiro a domicilio.

AFFARI DA MITO. Garantisce Cito

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Telefono: (011) 562.96.65

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Il commando reclutava uomini per preparare una serie di attentati in Europa

Terrorismo islamico, le basi in Italia

Blitz dei Ros, 12 arresti

ROMA. I carabinieri del Ros e i giudici di Napoli ne sono convinti. I dodici immigrati di fede islamica che hanno arrestato ieri avevano organizzato in Italia una centrale terroristica integralista. Le imputazioni sono gravissime: si va dall'associazione terroristica alla banda armata, alla detenzione illegale di armi, alla falsificazione di documenti. I dodici, guidati dall'algerino Lounici Djamel, avrebbero avuto il compito di rifornire di armi il Fis, il fronte di liberazione islamica che sta conducendo una guerra senza esclusione di colpi contro l'attuale governo algerino.

Ma i dodici, secondo gli investigatori, non si sarebbero fermati qui. Si parla di sofisticate intercettazioni che avrebbero sventato un piano di attentati in giro per l'Europa come ritorsione per il pugno di ferro che i fondamentalisti incontrano in Occidente. E si sa anche di fittissimi contatti tra servizi segreti di mezzo mondo. I responsabili della sicurezza, che lanciano allarmi da qualche tempo, ne avrebbero parlato anche di recente, nel gennaio scorso, a Tunisi.

L'Italia - da quanto appare - era la retrovia del fondamentalismo islamico. Qui avrebbero trovato rifugio molti terroristi in fuga, mischiati tra i trecentomila clandestini che abitualmente sfuggono ad ogni controllo. E sempre da qui partirebbe, con posizione dominante, il filo che collega tra loro i gruppi islamici di Belgio, Francia e Germania. Un ruolo cresciuto nel tempo, specie dopo che una rete similare, ma molto più ampia, è stata smantellata in Francia nel novembre '94. In quell'occasione l'allora ministro dell'Interno, Charles Pasqua, poté vantare l'arresto di cento militanti.

La figura di maggiore spicco tra gli arrestati è Lounici, di circa trenta anni, ex barbiere, importantissimo nella gerarchia del Fis. Lounici vive in Italia, in provincia di Pavia, da alcuni anni e ha sposato una italiana. Era stato già arrestato nel novembre 1993 dietro ordine di cattura internazionale. Quella volta, però, passati i 40 giorni di detenzione, e mancando la richiesta di estradizione del Marocco, fu rilasciato. E' stato arrestato di nuovo un mese fa: questa volta su richiesta del giudice francese Jean-Louis Bruguière, specialista di eversione. Il nuovo mandato di cattura, emesso dal gip di Napoli, lo ha raggiunto in carcere.

Lounici e i suoi amici erano stati chiamati in causa da un «pentito» marocchino, Reshid Zyad, arrestato in Germania, che sostiene di essere in contatto con un gruppo di fuoco in Marocco. Ma il suo nome viene fatto anche da un algerino, Abdelhakim Boutrif, arrestato in Francia nel maggio scorso, e trovato a bordo di un'auto imbottita di dinamite e detonatori.

Lounici, comunque, oltre che del traffico di armi verso il mondo arabo, naturalmente passando per la Sicilia e la criminalità organizzata, è accusato anche di fare azione di proselitismo tra gli immigrati. Dicono gli investigatori che andava cercando volontari per la guerra di Bosnia, dove gli integralisti islamici cercano di aiutare in tutti i modi i musulmani accerchiati dai serbi.

E proprio l'escalation bosniaca, che rischia di saldarsi con la guerra civile in Algeria, ha allarmato gli analisti. Si parla addirittura di una Internazionale islamica del terrore. Sembra che sia solo un progetto e non una realtà. Ma ne avrebbero parlato in Sudan, nel 1993, i responsabili di numerosi gruppi armati. Ed è quanto basta per allertare i servizi di sicurezza di tutto il mondo. Poi sono arrivati i primi attentati. Così non meraviglia se tre settimane fa il dipartimento di Ps aveva annunciato che «i recenti attentati a New York e Buenos Aires, insieme al dirottamento dell'aereo francese a Marsiglia, hanno riportato alla ribalta europea timori per una possibile ripresa del terrorismo mediorientale».

Ora le indagini proseguono. I giudici di Napoli intendono approfondire i contatti del gruppo. Non escludono di trovare collegamenti con i killer che uccisero i sette marinai - in maggioranza della Campania - che formavano l'equipaggio del «Lucina». Oppure con quelli che diedero l'assalto a un cantiere petrolifero: in quell'occasione Ferruccio Franchini fu ucciso a coltellate e Mauro Dell'Angelo sequestrato.

Francesco Grignetti

Carri armati per le strade di Algeri. In alto, scritte che inneggiano al Fis

Il fanatismo si allea con la Piovra

Il cervello è a Khartoum. Hassan Tourabi è un uomo di Dio, un intellettuale che ha studiato alla Sorbona e a Oxford, sempre vestito con un lungo bournus immacolato. Il suo sogno è riunire in una grande Repubblica di Giusti tutti i seguaci del Profeta dispersi nel mondo, restaurare la loro unità e lanciare la guerra santa contro il corrotto Occidente. Le sue armi sono quelle di un mistico, di un Madhi silenzioso che preferisce i sottili artifizi della persuasione al rumore dei proclami.

Ma dietro di lui si muovono solerti apostoli del terrore, decisi a insegnare il Corano con la spada; convinti che la virtù sia un problema di ingegneria sociale. L'«Internazionale islamica», il partito fondamentalista, transnazionale e terrorista, forse è ancora allo stadio di progetto. Ma certamente dietro questa nebulosa c'è già un esercito, un reticolo di commandos, convinti che la rivoluzione non marcia più sulle parole e gli slogan, ma sulle bocche dei fucili.

Tutto è cominciato sulle aspre montagne dell'Afghanistan, quando i mujaheddin lottavano contro i tentacoli dell'Armata Rossa. Pagati dal denaro saudita e dei ricchi emirati del petrolio, migliaia di volontari si arruolarono per irrobustire le gracili armate della fede. Venivano dai Paesi del Maghreb, dall'Egitto, dalla Turchia e dal Medio Oriente, felici di barattare una quotidiana miseria con l'ebbrezza di una giusta causa. I governi plaudivano soddisfatti a questa legione straniera della fede, che non costava nulla e allontanava dalle tentazioni qualche testa calda.

In Pakistan i volontari trovarono istruttori di eccezione. 007 della Cia impegnati in una grande operazione di guerra segreta contro i russi. Metodi di sabotaggio, armi sofisticate, tecniche di guerriglia, perfino come usare gli «stinger», i micidiali missili terra aria: alle zelanti brigate internazionali di Allah non nascosero alcun segreto.

I «legionari», tornati in patria, si sono accorti che la guerra vera doveva ancora cominciare. I nemici, questa volta, non erano i russi, ma gli uomini corrotti che avevano piantato gli artigli nella carne viva dei loro Paesi. Così cominciarono ad ascoltare le voci che si levavano dalle moschee. L'Algeria è stata il Paese laboratorio di questa guerra del Bene contro il Male, di questa rivoluzione feroce, sacralizzata dall'ortodossia. I reduci afghani hanno plasmato il Gia, l'ala militarista che, a poco a poco, ha emarginato i politici del Fronte di salvezza islamico. Sono loro che hanno addestrato e armato gli squadroni della morte, formati da giovani diseredati, da folli di Dio feriti dalla modernità e dalla miseria.

Poi i burattinai sudanesi, dietro a cui si delinea l'ombra dell'Iran, hanno intrecciato i fili della legione islamica, i nuovi killer algerini con i collaudati ingegneri del terrore, Hamas, la Jihad, le mille sigle della tortuga terroristica del Medio Oriente. Ed è cominciato il silenzioso sbarco in Europa. Dapprima in Bosnia, per aiutare i fratelli strangolati dai serbi. Poi tra le comunità che vivono assediate nel corrotto Occidente, tra povertà e frustrazione.

L'allarme l'hanno lanciato per primi i francesi: attraverso le reti dell'immigrazione clandestina i fondamentalisti algerini stanno costruendo un grande sentiero delle armi. Crocevia di questo traffico, per la vicinanza geografica, è proprio l'Italia. Dove gli islamici avrebbero siglato una perversa alleanza con le grandi organizzazioni criminali, mafia e camorra, «affittando» i canali utilizzati per la droga e il contrabbando.

La geografia del grande traffico parte dai Balcani, ormai trasformati in un comodo supermarket delle morte, e attraverso Italia, Svizzera e Germania percorre a ritroso la rotta verso il Nord Africa. Un'altra via sfrutta invece la Sicilia e segue le collaudate rotte dei clandestini. La grande Jihad è cominciata.

Domenico Quirico

RETROSCENA

UN «NODO» PER IL GOVERNO

Viminale, si prepara il cambio

Brancaccio è di nuovo in ospedale

Il ministro Brancaccio

ROMA L'AMBULANZA che ieri, per la terza volta, ha portato all'ospedale Gemelli il ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, ha aperto un «caso politico», o meglio, ha posto ormai in termini non più procrastinabili il problema di un avvicendamento al Viminale. Ma come sempre avviene quando le vicende hanno dei risvolti umani delicati, l'argomento nei palazzi della politica viene affrontato con una certa cautela. I colleghi di governo, ad esempio, non ne parlano o, addirittura, negano l'esistenza di un «caso» Brancaccio. «Guardate - spiega il sottosegretario Giovanni Negri - è una cosa talmente delicata quando un ministro si sente male... Io non ne so niente, speriamo che guarisca». Parole che ritornano sulla bocca del ministro della Famiglia, Adriano Ossicini. «Io - racconta - non ne ho sentito parlare, ma sono stato fuori in questi giorni».

Eppure da ieri, dopo che è aleggiata per parecchio tempo, la questione della sostituzione di Brancaccio a Palazzo Chigi è stata messa all'ordine del giorno. E fatto nuovo, per come si sono messe le cose, la questione potrebbe rivestire un'importanza politica che va ben oltre la sostituzione dell'inquilino del Viminale: in questa scelta, infatti, Lamberto Dini vuol dimostrare di avere conquistato una certa autonomia dall'uomo del Colle, cioè da quell'Oscar Luigi Scalfaro che ha sempre influenzato le scelte dell'attuale governo. In più il presidente del Consiglio vuol verificare se il lavoro compiuto in questi mesi ha dato al suo esecutivo maggiore autorevolezza, se la sua capacità di manovra nei confronti dei partiti, ma anche del Quirinale, si è accresciuta o meno.

Già, si potrebbe dire che su questa decisione Dini cerca di liberarsi dalla tutela di Scalfaro. Un fatto non certo irrilevante per chi, come l'attuale capo del governo, vuole siaprire un rapporto proficuo di collaborazione con lo schieramento di centro-destra. La cosa, ovviamente, è tutt'altro che semplice: ad esempio, parlando di un altro caso ormai archiviato, a Dini non sarebbe dispiaciuto spedire l'attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cardia, personaggio molto vicino al segretario generale del Quirinale, Gifuni, all'avvocatura generale dello Stato e scegliere un altro sottosegretario alla presidenza di sua stretta fiducia. Ma non è stato possibile e il capo del governo ha risolto la questione dando maggior potere al suo consigliere economico, a quel Cappugi che aveva ricoperto lo stesso incarico nei governi di Giulio Andreotti.

Ora la scelta del nuovo ministro dell'Interno - in predicato per questa settimana - potrebbe dare a Dini un'ultra occasione per soddisfare il suo desiderio di emancipazione. Da qui parte quella complessa partita a scacchi che Palazzo Chigi sta giocando con il Colle da qualche settimana. Scalfaro, infatti, non è un segreto, vorrebbe al Viminale Antonio Maccanico, già segretario generale del Quirinale all'epoca di Sandro Pertini. Su questo nome, almeno in via di principio, Dini non avrebbe nulla in contrario. Sta di fatto, però, che la candidatura Maccanico è sul tappeto da parecchio tempo ma non decolla: nei «pour parler» di queste settimane, infatti, gli uomini più fidati del presidente del Consiglio hanno fatto circolare una serie di soluzioni alternative.

Prima hanno tirato in ballo il prefetto Luigi Rossi, già capo della Criminalpol e ora sottosegretario dell'Interno. Poi, tramontata quest'ipotesi, è venuto fuori il nome di Giorgio Crisci, ex-presidente del consiglio di Stato. Ma quel nome è stato considerato da qualcuno troppo vicino a Silvio Berlusconi. Così è nata l'idea di dar vita ad uno spostamento interno: il gen. Corcione avrebbe lasciato la Difesa per il Viminale, lasciando il ministero di via XX Settembre proprio ad Antonio Maccanico. Soluzione anche questa messa da parte, perché il segnale di un militare al ministero dell'Interno non sarebbe stato ben accolto dal Parlamento. A quel punto è spuntata l'ipotesi di spostare Cardia al Viminale: in questo modo Dini avrebbe centrato almeno l'obiettivo di liberare il posto di sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Ma anche questa trovata è durata solo un attimo.

E allora? Per adesso a Palazzo Chigi si è decisa solo una linea di condotta. Il successore di Brancaccio sarà scelto in una serie di categorie: tra gli ex-magistrati in pensione, gli ex-presidenti del consiglio di Stato, tra gli ex-avvocati dello Stato. Il nome, però, del candidato da contrapporre al candidato del Quirinale, cioè ad Antonio Maccanico, non c'è ancora. Come finirà? Lo spunterà un Palazzo Chigi liberato dai tutori? O, ancora una volta, il Colle?

Augusto Minzolini

La nomina pronta entro una settimana E Dini potrebbe dimostrare l'autonomia di scelta nei confronti di Scalfaro

E' Maccanico il candidato del Quirinale cui Palazzo Chigi contrappone una lunga rosa di nomi

Scatta l'allarme per i malati che dipendono dagli emoderivati

Tecnici al lavoro in un laboratorio della Sclavo e alcune dipendenti all'uscita dall'azienda di Siena

L'industria di Siena: senza materia prima non possiamo lavorare

Sangue, si ferma la produzione

I Nas sequestrano migliaia di sacche alla Sclavo

ROMA. Dilaga lo scandalo del sangue. Ieri altre 15 mila sacche di plasma sono state sequestrate dai Nas: 5 mila litri di plasma importato dall'azienda senese Sclavo, gruppo Marcucci, dagli Usa. Mancherebbero le necessarie autorizzazioni. Plasma clandestino, dunque, secondo i carabinieri del gruppo antisofisticazione. La ditta farmaceutica rigetta l'accusa: «Abbiamo quelle autorizzazioni, la definizione sangue clandestino è scandalosa».

Tra le sacche sequestrate 8192 contenevano plasma di provenienza nazionale. Per queste sono state rilevate gravi irregolarità nella documentazione di trasporto. Non coinciderebbero numero dei donatori e quello delle sacche e ci sarebbero dati contrastanti tra quantitativi rinvenuti e quelli risultanti dalla bolla di accompagnamento.

Irregolarità amministrative dietro cui potrebbero nascondersi ben più gravi responsabilità. Lo stabilisce il sostituto procuratore Antonio Marini, che ieri ha ricevuto sul suo tavolo il rapporto dei carabinieri sul sequestro. «Gli inquirenti - spiega una nota dei carabinieri - intendono fare piena luce in questo delicato settore, ove non si possono assolutamente tollerare "leggerezze" o peggio ancora carenze nei controlli e nelle procedure di legge, per gli evidenti grandissimi rischi per la salute dei pazienti bisognosi di trasfusioni».

E ieri, subito dopo aver ricevuto il rapporto dei carabinieri, Antonio Marini ha convocato nel pomeriggio il testimone Bruno Sciotti, direttore generale dei servizi farmaceutici del ministero della Sanità. Sciotti, che è il successore di Duilio Poggiolini, avrebbe firmato l'autorizzazione alla Sclavo per l'importazione di 10 mila litri di sangue. Marini vuole accertare che quanto trasportato nel camion sequestrato corrisponda a quanto stabilito nelle autorizzazioni. Ma, secondo indiscrezioni, Sciotti ha escluso di aver autorizzato la partita di sangue sequestrata.

E l'indagine dovrà anche stabilire se tra le sacche sequestrate vi sia del plasma scaduto. E in tal caso accertare se, in passato, il sangue non più utilizzabile per le trasfusioni possa essere stato utilizzato per ricavarne emoderivati. Con il «plasma» scaduto infatti si possono fabbricare solo emoderivati di un certo tipo.

Le aziende farmaceutiche della famiglia Marcucci, tra cui la Sclavo, risultano dunque sempre più coinvolte nell'inchiesta sul sangue. Presso la procura della Repubblica del tribunale di Trento sono indagati, per il reato di epidemia colposa e di violazione della legge 107 del '90, nove esponenti di vertice del gruppo e due esponenti della società Co.pla di Santa Marinella. Provvedimenti legati al sequestro delle mille sacche di plasma effettuato la settimana al magazzini generali di Padova dalla Guardia di Finanza di Trento. L'avviso di garanzia ha raggiunto, tra gli altri, Guelfo Marcucci, presidente della Sclavo e i suoi figli Paolo e Marialina. Marialina Marcucci è l'ex proprietaria di Videomusic ed è candidata alla vicepresidenza della Regione Toscana. Il presidente uscente, il pidiessino Vannino Chiti, ha fatto sapere che non c'è stato alcun tentennamento nella decisione con cui i capigruppo della maggioranza di centrosinistra hanno deciso di confermare l'indicazione dei due incarichi di vicepresidente e assessore alla Cultura e Comunicazione.

E sempre nell'ambito dell'inchiesta che ha portato al sequestro di Padova ieri la Guardia di Finanza ha compiuto una serie di accertamenti negli 11 centri trasfusionali delle Marche, sempre su disposizione della procura della Repubblica di Trento. Più di 3 mila litri del sangue sequestrato provengano infatti dalle Marche. Adesso le Fiamme Gialle tenteranno di ricostruire esattamente date e modalità del movimento del plasma dai centri trasfusionali marchigiani fino ai laboratori di lavorazione. Domani per i problemi del sangue si riunirà il comitato tecnico regionale.

E dal maxi-sequestri di plasma arriva una prima drammatica conseguenza. Le ditte di trasformazione del plasma in emoderivati hanno annunciato che sospenderanno la loro attività. Da venerdì sarà costretta a farlo la Sclavo per mancanza di materia prima. Seguiranno dopo pochi giorni la Aima e la Farmabiagini. A rischio è la vita di tanti malati, come gli emofilici, dipendenti dagli emoderivati.

Intanto, il gruppo Marcucci ha già bloccato le importazioni di plasma dall'estero. «Se è vero - ha detto il presidente Guelfo Marcucci - che le nostre importazioni possono risultare clandestine - come facciamo ad importare?». Lo scorso dello azienda Marcucci, che controlla il 30 per cento del mercato degli emoderivati, basteranno per meno di una settimana.

E continua anche il fronte romano dell'inchiesta sul sangue. Ieri il pm della pretura di Roma Gianfranco Amendola ha aggiunto altri quattro nomi di operatori sanitari del policlinico Umberto Primo all'inchiesta sulle trasfusioni. I due medici sono indagati per aver violato le norme sulle autotrasfusioni avendo svolto questa attività in cliniche private. Più grave la posizione di due tecnici per cui il reato ipotizzato è abuso della professione. Avrebbero fatto funzionare apparecchiature per il recupero intraoperatorio del sangue. Operazione consentita solo ai medici. Un nuovo capitolo dell'inchiesta aperta sfogliando le carte relative al primario del Policlinico e ad altri due medici che hanno costituito una società di consulenza, mediazione e procacciamento di sacche di sangue per le trasfusioni, in violazione alla legge del '90. Sempre ieri Amendola ha ascoltato due persone che avrebbero contratto l'epatite C nella clinica romana «Sanatrix».

Maria Corbi

«Solo un assurdo equivoco»

Il presidente: l'azienda è in regola «La vicenda danneggia i malati»

ROMA. Guelfo Marcucci è il presidente della Sclavo, indagato per epidemie colpose.

Un'accusa grave, cosa risponde?

«Si tratta di equivoci inspiegabili. Ho la coscienza tranquilla e in questa assurda vicenda le uniche vittime sono i malati terrorizzati per le notizie che apprendono ogni giorno dalla stampa».

E' indagata anche sua figlia Marialina, ex proprietaria di Videomusic.

«E' un orrore dei magistrati. Mia figlia da quando di occupa di politica ha lasciato la poltrona di consigliere di amministrazione. Lei è fuori da questa storia».

Le notizie sono allarmanti, si parla di sangue scaduto...

«Ma che significa? Come se dire plasma scaduto fosse una cosa peccaminosa. Sangue scaduto e plasma scaduto non sono la stessa cosa. Il sangue scade dopo 15 giorni. Il plasma "scaduto", come dice lei, invece si ha l'obbligo, il dovere di lavorarlo e di trasformarlo in emoderivati. Ed è materiale prezioso per i malati».

Ci sono stati dei sequestri. Qualche motivo ci sarà stato.

«Bisogna chiarire bene le cose per rispetto delle persone che vivono grazie agli emoderivati e che adesso hanno paura. Parliamo del primo sequestro, quello di Padova dei 60 mila litri di plasma. Bene, il 50 per cento, 30 mila litri di plasma fresco che appartengono alle Regioni e che la società Co.pla ha ritirato per trasportarlo alla ditta che trasforma il materiale organico in emoderivati salvavita. L'altro materiale sequestrato era in attesa di essere distrutto. Aspettavamo le autorizzazioni. Dov'è dunque lo scandalo?».

E il sequestro di ieri di 15 mila sacche?

«E' una cosa assurda. Sul mercato c'era del plasma d'importazione sdoganato a La Spezia e del plasma italiano delle Regioni. Quello delle Regioni lo hanno contato secco e secco e hanno visto che mancavano delle sacche rispetto a quella segnate sulle bolle. Cosa c'entrano i nas, i giudici? E' solo un conto da ragionieri. Noi, il plasma lo facciamo ritirare dalla Co.pla dai centri trasfusionali. Consumiamo circa 50 mila litri di prodotto al mese. S'immagina cosa significherebbe contare le sacche? Quando arriva alla produzione viene controllato dal punto di vista quantitativo che qualitativo».

E il sangue clandestino, quello proveniente dagli Usa?

«E' una delle tante follie. Quello è clandestino, dico che tutto il plasma che abbiamo importato fino ad oggi è clandestino. Hanno detto che mancava l'autorizzazione. Ma è falso. Noi dal ministero abbiamo autorizzazioni per grandi quantitativi, anche per 40 mila sacche. Ovviamente però non abbiamo fornitori che ci danno tale quantità di materiale. E allora parzializziamo l'autorizzazione, prendendo 5 mila sacche da un fornitore, 10 mila da un altro, e si defalcano di volta in volta. Loro, magistrati e carabinieri, questo non lo considerano. Ma da qui a dire che è clandestino ce ne passa. Dicendo che ci sono in giro sacche "clandestine" di sangue noi uccidiamo chi ne deve far uso».

Adesso avete minacciato di bloccare la produzione di emoderivati.

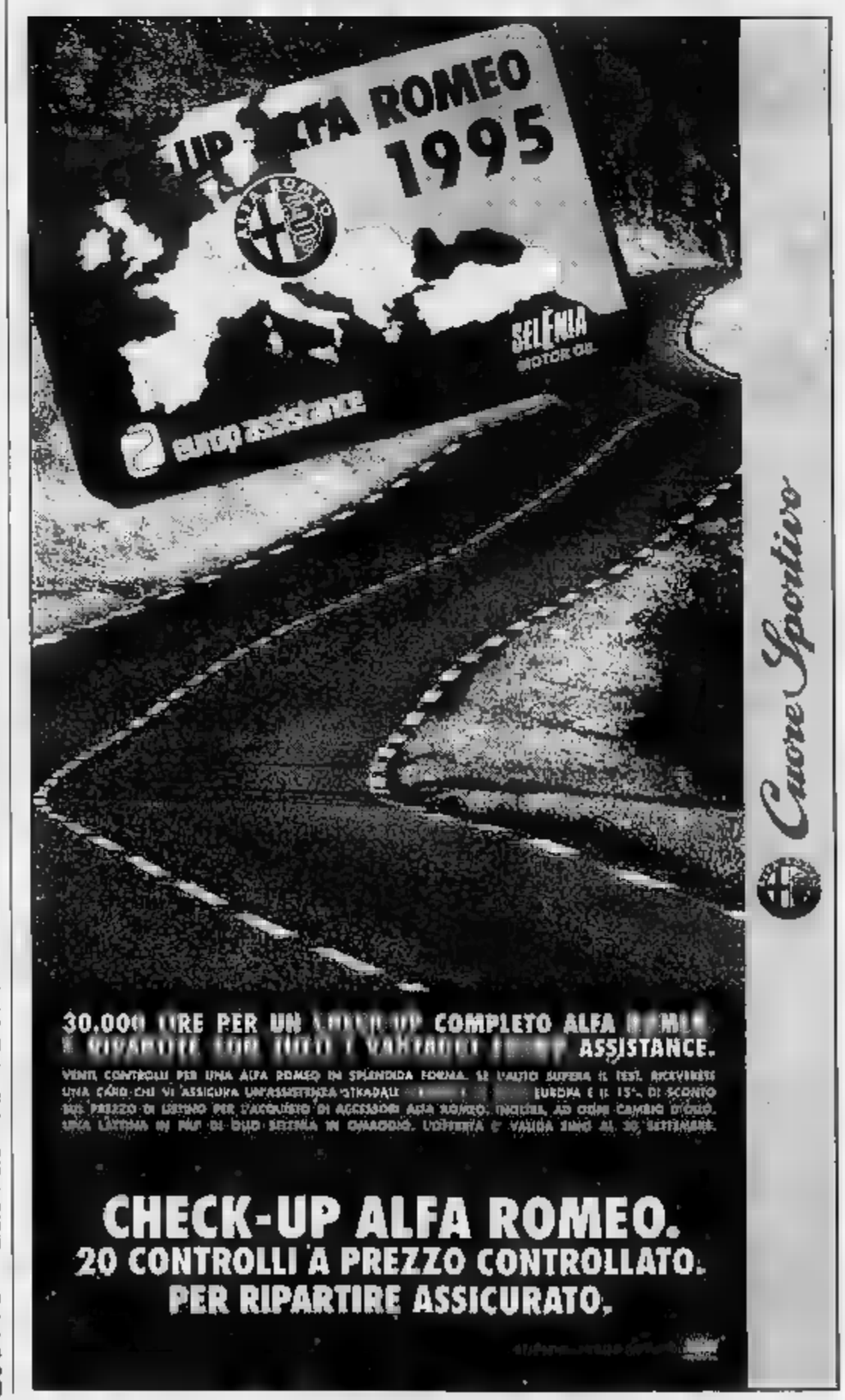
«Non usi quella parola perché è una brutta parola. Noi saremo costretti a bloccare la produzione. Da venerdì la Sclavo sarà senza materia prima. E sarà questione di giorni perché anche gli altri stabilimenti si blocchino».

Cosa comporterà il blocco?

«Cose molto gravi, perché la nostra produzione è indispensabile ai consumi. Siamo tempestati di telefonate di persone preoccupate. C'è una situazione d'allarme e pagheranno gli ammalati». (m. cor.)

Marialina Marcucci

«Mia figlia? Non c'entra con gli affari»



«Rovinata dalla trasfusione»

Patrizia C., 43 anni, racconta come ha dato il via all'inchiesta

ROMA. Due mesi fa, in marzo, il racconto di Patrizia C., 43 anni, impiegata, si apre l'inchiesta che mette sotto accusa l'intero sistema delle trasfusioni e della raccolta di sangue ed emoderivati in Italia. «Sono divenuta sieropositiva in seguito alle trasfusioni ricevute al Policlinico Umberto I nel '91». Al pm della Pretura, Gianfranco Amendola, Patrizia - irritata perché non riesce a ottenere i documenti per il risarcimento di 50 milioni, previsto dalla legge 210 del '92 - presenta una documentazione completa, arricchita da una registrazione dei colloqui con l'immunologo Fernando Aiuti e Giuseppe Turbessi, direttore del centro Hiv del Policlinico.

La sieropositività, sostiene Patrizia, è dovuta alle cinque trasfusioni subite l'8 marzo '91 durante un intervento per gravidanza extrauterina. La scoperta, però, avviene all'inizio del '94: gli esami, dopo un tentativo a vuoto di inseminazione artificiale, evidenziano il virus Hiv. Patrizia chiede spiegazioni al Policlinico. Ad Amendola racconta che Turbessi, Giampietro D'Offizi, assistente di Aiuti, e il loro collega Macedonio, dapprima ammettono che tra le sacche di sangue usate per una proveniva da un donatore infetto, poi fanno marcia indietro. Consegna anche una cartella clinica che le indagini di Amendola accertano alterata in cinque punti, coi bollini di sacche di sangue sostituiti, e false firme illeggibili.

Ad Amendola, Patrizia racconta anche di aver saputo che le sacche usate per lei sono state utilizzate anche per altre due persone, una delle quali è morta. Il pm apre l'inchiesta per lesioni dolose gravissime. Aiuti, responsabile dell'osservatorio sull'Aids, ammette l'eventualità del contagio da trasfusione. Intanto, però, l'inchiesta entra nel vivo. Amendola sequestra tutti i documenti; il ministro Guzzanti ordina un'indagine amministrativa che supera quella interna dell'Università. Il pm della Procura, Antonio Marini, che conduce un'indagine parallela, incarica i carabinieri del Nas a cercare i documenti, imposti dalla legge del '90 sulle trasfusioni, al ministero della Sanità. Ma non si trova nulla. Amendola scopre le tracce di un andirivieni di sacche di plasma tra strutture pubbliche e cliniche private. E scopre - la legge lo vieta - che molte cliniche hanno centri trasfusionali autonomi.

Il 17 maggio Amendola invia avvisi di garanzia a una quarantina tra amministratori, direttori e medici di cliniche private. Il magistrato scopre che molti ematologi degli ospedali collaborano con le case di cura. Le indagini accertano che alcune cliniche usano sacche inviate dal Centro trasfusionale del Policlinico alle cliniche universitarie; che ai pazienti delle cliniche le sacche vengono fatturate a costi 6 volte superiori alle mille lire previste e che in alcuni casi sacche è stata pagata ripetutamente. Scopre, soprattutto, che i test su donatori e sangue sono approssimativi e inesistenti. Il 19 maggio, su richiesta di Amendola, viene chiuso il centro trasfusionale, abusivo, della clinica Sanatrix. Il responsabile Giorgio Tucci muore d'infarto alla vigilia dell'interrogatorio. Il direttore sanitario, Manlio Gentili, e il responsabile delle anelisi, Cesare Masala, sono indagati. La Usl chiede i 300 donatori alla clinica e a migliaia di pazienti di sottoporsi ai test per l'epatite e per l'Aids. Il 30 maggio arresti domiciliari per Antonio Farolfi, primario emotologo del Fatebenefratelli, l'assistente Guglielmo True e il direttore sanitario della clinica «Salvator Mundi», Aldo Fanelli. L'accusa è peculato: Farolfi prelevava le sacche vuote dall'ospedale e le usava per le autotrasfusioni nella clinica. Il 3 giugno a Padova sono sequestrati 60 mila litri di sangue, è implicata la Sclavo. (r. ori.)

Un prelievo di sangue

«Ho preso l'Aids e neppure mi risarciscono»

Contratto, aumentano gli istituti occupati dai professori

Scuola, chiusura con rissa

Lo Snals denuncia Lombardi e Frattini

[redacted] Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e gli studenti: per loro oggi è l'ultimo giorno [redacted] scuola

ROMA. Ultimo giorno [redacted] scuola, oggi, per quasi dieci milioni di studenti, mentre il clima diventa di ora in [redacted] più incandescente e le proteste contro i contenuti [redacted] nuovo contratto si incrociano [redacted] quelle relative all'inizio anticipato del nuovo anno scolastico.

Ieri, com'era prevedibile, il [redacted] nistro [redacted] Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha smentito un'ipotesi di agenzia che deva per possibili le vacanze brevi [redacted] solo per le superiori, ma per tutti gli altri ordini di istruzione, ricordando che l'ultima parola spetta ai Sovraintendenti scolastici regionali. E il sottosegretario Ethel Serravalle ha precisato che i 10 giorni di frequenza in più verranno recuperati nel corso dell'anno. Il viceministro ha anche cercato di tranquillizzare gli operatori turistici: «I giorni che perderanno a settembre li recupereranno in inverno...». Ma la prospettiva [redacted] bianche non riesce [redacted] spegnere il fuoco. Mai come ieri tutto pareva in discussione, anche [redacted] Viale Trastevere è fermo sulle sue decisioni.

[redacted] Agli scioperi degli insegnanti già annunciati dagli autonomi per sollecitare la riapertura del contratto, [redacted] aggiungono le notizie su proteste spontanee in corso nelle scuole in varie parti del Paese, che gli stessi sindacati non riescono a quantificare. In alcuni casi, i docenti [redacted] arrivati ad [redacted]cupare le scuole, pur garantendo le lezioni. A Roma, [redacted] la volta dei licei Orazio e Mamiani; a Bologna dell'Istituto Valeriani; a Casalecchio del liceo Leonardo da Vinci.

[redacted] Ieri si sono fermati per due [redacted] i capi istituto aderenti all'Associazione nazionale presidi, mentre l'Andis (Associazione dirigenti scolastici) ha annunciato l'autosospensione dello [redacted]

sindacali rilasciate da Cgil Cisl Uil, in attesa di «chiarificazioni rispetto alle istanze di tutela» di diretto[redacted] e presidi. Ma [redacted] passo più eclatante lo ha [redacted] Nino Gallotta, leader Snals, presentando alla Procura di Roma [redacted] esposto-denuncia contro i ministri dell'Istruzione Lombardi e della Funzione Pubblica Frattini. Pomo della discordia, l'ordinanza di precettazione degli insegnanti per garantire gli scrutini (sono previste, fra l'altro, [redacted]zioni pecuniarie da 100 a [redacted] mila lire per ogni giorno di astensione). Reati ipotizzati: abuso d'ufficio per Frattini [redacted] omissione d'atti d'ufficio per Lombardi. E sempre lo Snals ha chiesto al Tar Lazio di sospendere l'ordinanza.

[redacted] Proseguono, sia pure tra tanti disagi. Molti collegi docenti han[redacted] cercato criteri uniformi di giudizio. C'è chi ha comparato le ordinanze precedenti e quella di Lombardi: norme alla mano, paiono molto più restrittive [redacted] ultime disposizioni, contrariamente a quanto ritiene l'opinione pubblica. Ma, da Venezia, c'è anche chi annuncia promozioni in blocco. Ven[redacted] docenti dell'Istituto Cini sostengono [redacted] rispettare [redacted] «le potenzialità degli allievi, che non possono [redacted] emergere appieno in questo sistema scolastico».

CALENDARIO SCOLASTICO. Sono ancora i genitori dell'Age a sostenere Lombardi, invitandolo però [redacted] riportare la gestione dell'orario a livello dei consigli di istituto. L'anticipo delle lezioni per tutti gli allievi, compresi quelli bravi, non piace ai giovani pds; mentre l'Unione degli studenti respinge in blocco la scelta. E Francesco Santoro, Cgil, puntualizza: non siamo contrari alle innovazioni, ma quando si tocca l'orario degli insegnanti e il carico di lavoro il confronto con i sindacati è ineludibile. Sul calendario ha [redacted] ricotta anche Sgarbi: prolungare le lezioni [redacted] giugno. Replica Gambale, Rete: «Bravo, e chi fa gli [redacted] di licenza e di maturità?».

ESAMI DI [redacted] «Ripristiniamo gli esami di riparazione», chiede provocatorio Lorenzo Strik Lievers, pannelliano. Ma tutto è nelle mani del Parlamento: è la quinta volta che il governo reitera il decreto D'Onofrio, senza che le Camere scrivano [redacted] parola fine. «Lombardi è obbligato [redacted] porre [redacted]medio ai danni di D'Onofrio», [redacted]stiene il progressista Galliani, che avanza un'altra proposta: la settimana corta. Nel gran bazar della scuola le idee non mancano. Forse è il momento di passare ai fatti, varando [redacted] disegno organico di riforme per [redacted] settore vitale.

Mario Tortello

ANALISI

Tutti i malintesi di un anno che naufraga nella confusione

Si chiude nella confusione del malinteso un anno scolastico cominciato [redacted] l'eccessiva disinvoltura di annullare gli esami di settembre senza aver predisposto un piano serio per il ricupero degli insufficienti. Da una circolare poco chiara del 2 giugno si [redacted] creduto di capire che la ripresa delle lezioni per le secondarie fosse fissata il 4 settembre sia per i promossi [redacted] pieno titolo sia per i promossi con [redacted]. Di qui le proteste dei genitori che già avevano programmato le vacanze dopo agosto [redacted] dei professori irritati per un altro carico di lavoro. Ora si precisa che [redacted] data di inizio per [redacted] i tipi di scuola, secondaria compresa, sarà fissata dalle Regioni, come gli altri anni.

[redacted] 1° settembre invece [redacted] in servizio i docenti, [redacted] questo non dovrebbe [redacted] una novità: essi hanno un mese di vacanza, che può essere o luglio o agosto; trascorso questo periodo sono a disposizione del capo dell'istituto.

Il decreto D'Onofrio, che abolisce gli [redacted] di settembre, non è stato ancora convertito in legge e dovrà essere riproposto il 29. Lombardi non [redacted] lasciato decadere per il timore di turbare la scuola a lezioni cominciate. Invece la scuola ha vissuto un anno nell'incertezza.

Per aiutare i ragazzi zoppicanti in qualche materia erano stati de[redacted] corsi [redacted] ricupero: valeva la pena spendere [redacted] e più miliardi? I [redacted] avrebbero dovuto cominciare [redacted] novembre, in alcune scuole sono stati rinviati [redacted] gennaio, in al[redacted] dopo il quadrimestre. Si era anche pensato di obbligare i ragazzi promossi con [redacted] a frequentare [redacted] di «riparazione» in giugno o in luglio. Ma in questi mesi parte degli insegnanti delle secondarie sono occupati con la maturità.

Poco convinto del ricupero nel corso dell'anno, Lombardi ha ritenuto opportuno farlo completare a settembre [redacted] qui la circolare che ha provocato i malintesi. Ora spetta agli insegnanti concordare che [redacted] fare nelle prime settimane di scuola. Ossia [redacted] organizzare, contemporaneamente nelle stesse ore, le lezioni di approfondimento della materia ai ragazzi promossi a pieno titolo, e le lezioni di ricupero ai ragazzi promossi con riserva. Non sarà facile. Senza contare [redacted] rischio di approfondire il distacco tra gli [redacted] e gli altri. Al ministero si dice che in questo modo si offre [redacted] scuola [redacted] spazio operativo di autonomia. [redacted]. E se i promossi con riserva continueranno a disinteressarsi? Rimarranno [redacted] scaldare i banchi [redacted] attesa di vedere [redacted]sa accadrà a giugno del 1996?

[redacted] decreto D'Onofrio ha abolito gli esami di settembre per quest'anno, a titolo di esperimento. Sarà bene tornare [redacted] vecchio sistema, in attesa di una seria organizzazione della secondaria. Gli esami, tutti, forse non sono necessari in una scuola con buona capacità produttiva, ma in una scuola povera, come lo è la nostra oggi, sono uno stimolo alla preparazione. Consideriamo, come esempio, [redacted] maturità: tutti diciamo [redacted] si traduce in una prova dai frutti scarsi; però che cosa accadrebbe in tante classi [redacted] questo spauracchio, che almeno spinge studenti [redacted] professori [redacted] un sussulto di impegno?

D'Onofrio ha voluto abolire gli [redacted] riparazione per due motivi: cominciare la scuola il 1° settembre, evitare alle famiglie [redacted] spesa delle ripetizioni. Si constata che per garantire i 200 giorni prescritti dalla legge è più facile ritardare la fine della scuola che anticipare l'inizio. In quanto alle ripetizioni perché non incaricare i docenti (non occupati nella maturità) tra giugno e luglio? I genitori non pagherebbero nulla (liberi però [redacted] mandare i figli a lezioni private). [redacted] ci sarebbe [redacted] verifica se il ricupero c'è [redacted] invece il ragazzo non è maturo per la classe successiva. Intanto attendiamo gli scrutini: ci sarà una promozione per tutti ope legis?

Giovanni Trovati

Per non studiare

Ragazzo simula un sequestro

ROMA. Non voleva dare un [redacted]spiacere ai [redacted] genitori, perché [redacted] era pronto per [redacted] compito di matematica e ha raccontato di [redacted]sere stato sequestrato per quattro [redacted]. Sconvolto, ha ricostruito in dettaglio le fasi del rapimento, ma, pressato dalle domande della polizia, ha confessato di essersi inventato tutto. Angelo, [redacted] ragazzo di 14 anni che abita a Ostia, sul litorale romano, ha procurato per qualche [redacted] tanto spavento per i [redacted] e altrettanto lavoro per polizia e carabinieri, che nel pomeriggio di domenica, dopo la denuncia, avevano iniziato le ricerche.

Il giovane, di solito bravo a scuola, [redacted] aveva un compito [redacted] matematica e [redacted] si sentiva pronto, così per non deludere i genitori ha inventato una [redacted] per non presentarsi in classe. Angelo domenica pomeriggio è uscito di casa verso le 16 e dopo qualche ora ha telefonato ai genitori dicendo di essere [redacted] mano di tre sequestratori. Il padre, [redacted]giano, e la madre, casalinga, sono [redacted] al commissariato dove il dirigente D'Angelo ha consigliato ai due genitori che era meglio andare a casa e aspettare, magari, un'altra telefonata.

Invece alle 20,30 si è presentato Angelo, sconvolto. «Ero andato a comprare un quaderno - ha raccontato alla polizia - e improvvisamente si sono avvicinate tre persone, tra cui una di colore, a bordo di una Fiat. Mi hanno caricato a forza nell'auto, bendato e portato in una casa, poi hanno chiesto il mio numero di telefono, per domandare [redacted] ri[redacted].

Ma il [redacted] racconto non ha [redacted]vinto gli investigatori e alla fine, a occhi [redacted] Angelo ha confessato che il sequestro era solo un modo per non andare a scuola senza dover dire ai genitori che non aveva studiato per il compito di matematica. Le sue buone intenzioni hanno convinto la polizia, [redacted] anche i genitori. (Ansa)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

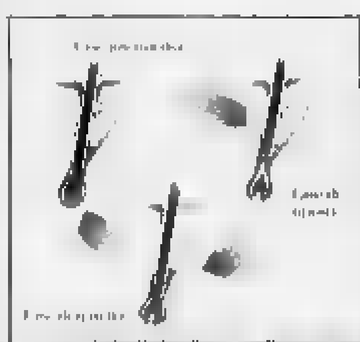
Importato dalla Svizzera ecco il metodo per bloccare la caduta dei capelli

*Speciale periodo "**Porte aperte**" all'Istituto tricologico DERMES. Chiunque voglia saperne di più potrà usufruire di un **check-up gratuito dello stato dei propri capelli** (per 30 giorni) e conoscere le innovative soluzioni proposte.*

Lugano (Svizzera) - L'Istituto DERMES di Torino ha recentemente introdotto in Italia le metodologie, frutto [redacted] esperienze d'avanguardia, riguardanti le diverse problematiche che interessano la caduta dei capelli.
Nasce con questo scopo il "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" di piazza Lagrange, 1 a Torino.
L'Istituto DERMES apre [redacted] porte a tutti coloro che vogliono dedicare un'attenzione particolare allo stato dei propri capelli, chi ne necessita potrà richiedere il controllo dei propri capelli e, dopo un check-up personale ed approfondito, riceverà [redacted] responso ed una proposta per una soluzione mirata e specifica.
Abbiamo chiesto alla Dott.ssa CROSETTI, laureata in farmacia e Direttrice Tecnica [redacted] laboratorio dell'Istituto DER[redacted] di spiegarci i metodi e le possibilità raggiunte contro la caduta dei capelli.
"L'uso di trattamenti tricologici specifici [redacted] di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di intervenire con suc[redacted] per arrestare un processo di calvizie precoce. Ovviamente, maggiore è la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che [redacted] otterrà."
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive. Con queste basi l'Istituto DERMES di Torino è diventato leader del settore (ovviamente anche il passaparola delle persone che hanno già risolto i loro problemi di capelli alla Dermes è servito a contribuire al [redacted] di questa struttura privata).
D.: "Dott.ssa CROSETTI, come mai il [redacted] delle persone con problemi di capelli è in continuo aumento?"
R. "Molto spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, [redacted] la caduta precoce [redacted] capelli, che se affrontato in tempo [redacted] correttamente può [redacted]re risolto."

ATTENTI A QUESTI SEGNALI!

Uno dei segni più frequenti della caduta dei capelli [redacted] perdita dell'equilibrio lipidico. La pitiriasi (forfora) [redacted] un segnale dell'alterazione nel ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso [redacted] secrezione sebacea indica l'ipertrofia delle ghiandole relative. Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto determina, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, [redacted] vero e proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi. In questi casi di frequente si verifica una vasocostrizione periferica, l'impoverimento delle radici danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. Questo è il punto centrale del problema!! Tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna però assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli in nasci[redacted] e quelli in caduta [redacted] corretto e per conoscere questo valore si esegue [redacted] TRICOGRAMMA (l'esame che indica i valori delle diverse fasi del capello). Altrettanto spesso gli squilibri del cuoio capelluto sono [redacted] conseguenza di fattori ambientali e comportamentali sfavorevoli: tensione nervosa, inquinamento, cattiva alimentazione, uso di prodotti chimici aggressivi. In questi casi gli esperti dell'Istituto DERMES per stabilire eventuali carenze di oligoelementi ricorrono al [redacted] (analisi effettuata su un campione di capelli [redacted]diante spettroscopia ad assorbimento atomico). Nelle donne i capelli diradati (conseguenza di permanenti, decolorazioni, diete alimentari non bilanciate, periodo post-partum), rappresentano un danno estetico molto grave e col quale è estremamente difficile convivere. Quindi, non appena si notano cambiamenti della propria capigliatura è opportuno richiedere un check-up della condizione dei propri capelli agli esperti dell'Istituto DERMES.



Ciclo di vita di un capello

I numeri dei capelli

Stelo di un capello rovinato

Insieme di bulbi al microscopio (tricogramma)

Il primo passo per sapere [redacted] trattare correttamente [redacted] propri capelli, [redacted] risolvere gli ineste[redacted] del cuoio capelluto, contrastare la caduta [redacted] renderli più robusti è un'analisi (gratuita [redacted] riservata) presso l'Istituto DERMES. [redacted] oggi [redacted] per un appuntamento.

ISTITUTO DERMES

Tel. 011/530.520
[redacted] Lagrange, 1
10123 TORINO

Lunedì-Venerdì
(orario continuato) **9,30/19,30**
Sabato: 9,30/13,30

Nuove direttive della Congregazione Vaticana sulla formazione

I seminaristi a scuola di sesso

Fra le materie aborto e contraccezione

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

CITTA' DEL VATICANO. Matrimonio e sesso: i preti devono saperne di più, in particolare i preti futuri. Questa, in sintesi la raccomandazione sotto forma di «Direttiva» della Congregazione per l'Educazione cattolica, il ministero della Cultura di Papa Wojtyla. E' un documento diretto a coloro che si occupano della formazione dei seminaristi.

L'obiettivo è quello di preparare sacerdoti che siano in grado di aiutare le coppie; partendo dalla considerazione implicita che al momento attuale molti non sono in grado di farlo.

Ma la preparazione all'assistenza spirituale delle famiglie «non si riduce e non deve ridursi unilateralmente alle problematiche di carattere sessuale. Tuttavia esse, per la loro importanza e complessità, richiedono al futuro sacerdote, oltre alla scienza, alcune qualità speciali».

Una difficoltà ben prevista: «Occorre che coloro i quali devono occuparsi dell'educazione sessuale - afferma il documento - siano persone sessualmente mature, dotate di equilibrio sessuale. Più che del metodo è del contenuto, vale il tipo di personalità che l'educatore rappresenta, in prospettiva secondo la quale l'educazione sessuale viene vissuta prima ancora che impartita, lo stile di vita che l'educazione incarna. Le conferenze, i consigli e la sollecitudine dell'educatore sono importanti, ma conta molto di più il suo comportamento».

«Gradualità», è la parola magica. Sia nell'istruire i futuri sacerdoti, sia i figli delle famiglie poste sotto la tutela del seminario, «nella scelta dei temi è necessario tenere conto, tra l'altro, del grado di maturità degli alunni. Infatti, vari argomenti concernenti la vita matrimoniale possono essere trattati con la dovuta ampiezza e concretezza soltanto a contatto con la prassi pastorale».

> Tra le priorità l'uso responsabile tra i coniugi di cinema e televisione

Ma c'è un'importante «new entry», in questo promemoria per gli organizzatori di seminari, l'ingresso, esplicitamente nel ruolo del cattivo, della televisione. Così sempre nelle priorità da consigliare alle famiglie, c'è «l'uso responsabile della televisione e degli altri mass media: cinema, stampa periodica». Non solo: anche fra gli argomenti da insegnare nei seminari, «che richiedono un'attenzione speciale da parte del pastore d'anime», fa spicco la guida ai pericoli del mondo virtuale. Si raccomanda infatti di insegnare «l'uso critico e responsabile dei mezzi della comunicazione sociale».

Tema molto importante per la sanità morale della famiglia, in quanto oggi gran parte della formazione che fa fatto hanno i genitori e i figli, e anche i sacerdoti, è fortemente condizionata dai modelli culturali e comportamentali proposti dai media». Mentre fra i pericoli e le insidie la lista comprende «l'influsso predominante dei mass media, aumento progressivo dei matrimoni "per prova" e di unioni libere, difficoltà relazionali nel matrimonio, distacco dalle forme tradizionali ed invenzione spontanea di nuovi modelli di vita». E non bisogna scordare che «le attitudini umane dei futuri sacerdoti verso l'apostolato familiare vengono spesso turbate dalla situazione non regolare delle loro famiglie d'origine».

Marco Tosatti

Un momento di allegria in un gruppo di seminaristi, colto dall'obiettivo di Mario Giacomelli

> Destinati ad assistere famiglie e coppie

Come si è evoluta, nella lezione del Papa, la preparazione dei giovani sacerdoti

Teologia del corpo, nuova materia

QUEL poco di meraviglia e di curioso interesse suscitato attorno alle istruzioni che la Congregazione vaticana per l'Educazione cattolica ha inviato ai seminari circa la formazione degli aspiranti preti sui problemi coniugali e sessuali, indica probabilmente la scarsa informazione che si ha in giro sui giovani preti che escono dai recinti degli studi teologici e vengono immessi nel mondo.

Forse c'è ancora l'immagine di un novello sacerdote, ingenuo, inesperto nelle cose della vita. Ma non è mai stato così. Il prete, anche sulle cose mondane, sulle faccende di sesso, ha sempre avuto nei seminari istruzione e una informazione che superavano quelle dei suoi coetanei, che magari si dedicavano alle matematiche, alle lettere o alla filosofia.

Il prete è sempre stato preparato a trattare in confessionale i peccati del sesso. I manuali di teologia morale lo hanno sempre istruito anche sui particolari più scabrosi con un'ampia casistica anche di descrizioni anatomiche, magari ricorrendo alla lingua latina nei testi di morale in italiano, quando si arrivava a trattare del sesto e del nono comandamento.

Può darsi che nei manuali di oggi il latino sia sparito. Ma è indubbio che i giovani preti non sono mai usciti, e oggi escono, dai seminari digiuni di nozioni sul tema.

Semmai è una considerazione globale della sessualità, del suo significato per l'uomo, del suo valore anche teologico, che si è andata sviluppando in questi anni - e si sviluppa ancora - la formazione dei giovani preti.

Questi trovano sempre più abbondantemente studi in campo cattolico che rilevano come nei grandi testi dei Santi Padri sia assente una mentalità puritana ossessionata dal tabù del sesso, una mentalità tipica di una stagione recente della cultura occidentale.

Un magistero che, nonostante una falsa immagine che continua ancora a circolare nell'opinione pubblica, viene anche da Papa Wojtyla, che ha dedicato libri e discorsi alla «teologia del corpo»: il corpo «nudo» dell'uomo e della donna, che ha un «fascino», un «linguaggio», non solo sul piano fisico, ma anche su quello spirituale e teologale.

«Le parole d'amore pronunciate da entrambi», ha scritto Wojtyla, descrivendo l'amplesso d'amore, «si incontrano sul corpo, non solo perché esso costituisce per se stesso sorgente di reciproco fascino, ma anche e soprattutto perché su di esso si riflette direttamente e immediatamente quell'attrazione verso l'altra persona, l'altro io, femminile e maschile, che nell'interiore impulso del cuore genera l'amore».

Wojtyla ha dato perfino una sublimazione dell'erotismo, con un incontro tra l'*eros* e l'*ethos*.

«Ciò che è erotico è nello stesso tempo etico», ha scritto il Papa. E' una sentenza certamente singolare e, per molti, oggi, perfino sbalorditiva in bocca a un pontefice. Sempre che non vada a finire in usi troppo maldestri o maliziosi.

Domenico Del Rio

Rabbia a Bologna

«La mia vita di postino deportato»

BOLOGNA. I postini «deportati» al Nord stanno per mollare «E' amaro lasciare un posto di lavoro, ma i disagi sono troppi e non ne vale la pena» Lo lascia la sua famiglia a Napoli, dice Damiano Trigiani, 38 anni, con un figlio di 3. Insieme ad un centinaio di altri portalettere è partito volontario dal profondo Sud attratto dal miraggio di un posto di lavoro. Per la verità, non aveva molta scelta: ex dipendente della Sendi, licenziato dalla società dopo la fine del contratto di consegna dei telegrammi e degli espressi, al Nord era l'unica alternativa per continuare a portare a casa uno stipendio: un milione e mezzo al mese, e poco più. Poco, soprattutto a Bologna dove l'affitto per un appartamento non costa meno di un milione e mezzo.

Vivono come profughi, vittime del flagello della disoccupazione. Dormono in macchina, si radono nei bagni dei circoli tennis (dopo aver affittato il campo per un'ora), mangiano nelle mense, lontano dalle famiglie centinaia di chilometri. E' questa la dignità del lavoro?

La denuncia pubblica dei portalettere trasferiti dal sud all'Emilia Romagna a qualcosa è servita: ieri, le Poste sono intervenute sulla seconda, assicurando di essersi messe «attivamente all'opera per venire incontro alle esigenze di quei lavoratori che non hanno potuto trovare un alloggio conveniente». Nei prossimi giorni - assicura l'Ente - il problema dovrebbe trovare una definitiva soluzione. Per domani, intanto, è stato fissato un incontro tra i sindacati e la direzione.

«E' una vicenda gestita malissimo: sono lavoratori arrivati qui del tutto impreparati», dice Madga Babini, della Cgil. «I giorni stanno passando senza soluzione al problema alloggi. Racconta: «La disposizione dei superiori è chiara: i portalettere devono consegnare la corrispondenza con mezzi propri, bici, moto, auto. Ma la maggioranza è arrivata in treno da Roma, Napoli, Palermo, Catania, Bari e Cagliari».

Così, quasi tutti sono costretti a fare come Anna Sarcinelli, trasferitasi con il marito in un albergo a Granarolo (pochi chilometri da Bologna) in tutta fretta, dopo aver lasciato il figlio di 5 anni agli zii di Torino. Dice Anna: «Faccio più di cinquanta chilometri al giorno a piedi, non ho nemmeno avuto il tempo di conoscere le strade del paese. Non è giusto dividere una famiglia in questo modo».

Ma trovare un appartamento è quasi impossibile. «Quando sentono che sei meridionale fanno marcia indietro», racconta Bartolo Carbone, 30 anni, che tre colleghi, di Napoli come lui, ha provato a cercar casa a Medicina. Hanno chiesto anche l'intervento dei vigili: «Ci hanno risposto che non possono forzare niente se i proprietari non vogliono meridionali», precisa l'amico Nando.

C'è rabbia e disperazione, ma anche pudore e voglia di combattere. Rosario, Roberto, Giovanni e Marcello arrivati da Napoli, hanno detto a casa che dormono all'Hotel Mama di Budrio. Ma quell'albergo non esiste: la loro stanza è una Fiat Duna station wagon. «Il trasferimento - denunciano - è solo una manovra per toglierci di mezzo».

Marisa Ostolani

Al Sestriere

I giovani a lezione dai campioni

SESTRIERE. Una vacanza che unisca sport, divertimento e cultura, riservata ai giovanissimi. La proposta arriva dal Sestriere (Torino). Rinomata d'inverno per lo sci (l'Olimpia ha vinto la prima gara in notturna di Coppa del Mondo), è estate la località dell'Alta Val Susa offre ai ragazzi dai 6 ai 17 anni i «Camp» di calcio e tennis. Dal 2 luglio al 27 agosto i partecipanti si avvicenderanno settimanalmente con la speranza di diventare qualcuno nello sport.

Nel calcio, i ragazzi avranno la guida e gli insegnamenti dello staff tecnico della Juventus e i consigli di Vialli e soci, che non mancano mai di fare delle puntate estive al colle del Sestriere).

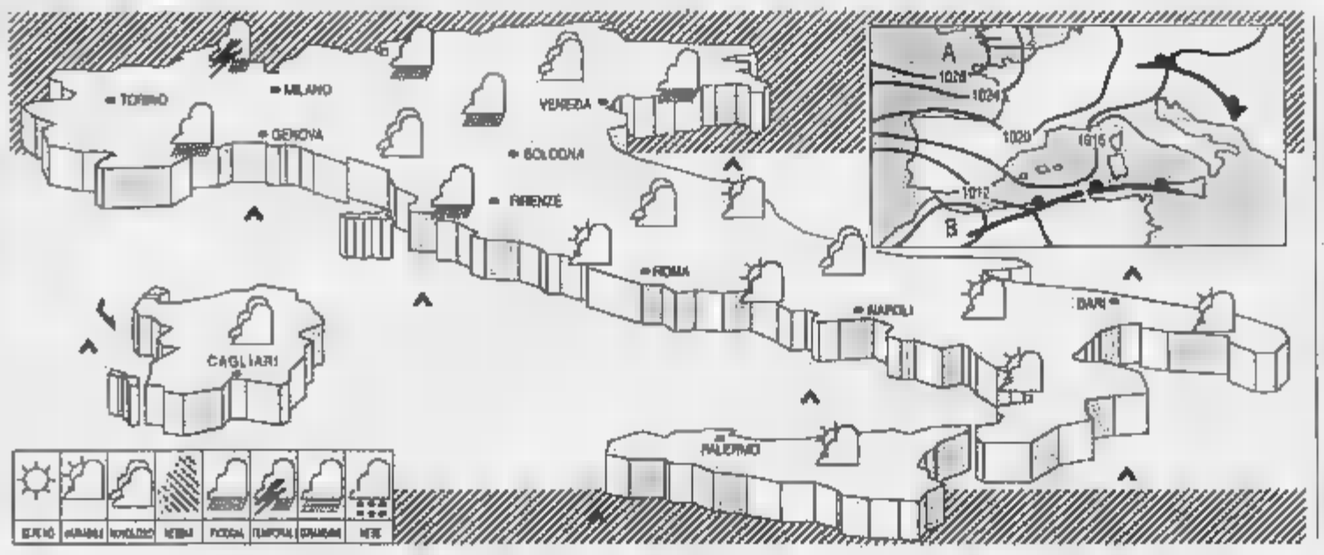
Nel tennis, gli aspiranti campioncini si avvarranno delle lezioni di Vittorio Crotta e dei suoi collaboratori della Sporting club di Torino. Crotta è stato giocatore professionista dal '65 al '72. Ha disputato la Coppa Davis prima sui campi di terra rossa e poi in panchina nel '76, anno in cui l'Italia vinse il prestigioso trofeo. Dal '78 all'83 è stato capitano e direttore tecnico della squadra di Davis, mentre oggi è responsabile tecnico della Fit per il Piemonte.

La giornata dei giovani allievi, che possono utilizzare sia gli alberghi previsti dagli organizzatori sia altre sistemazioni (per esempio, l'eventuale casa dei genitori) si completa con due ore di lezioni impartite dagli insegnanti inglesi della Regency School di Torino e si conclude con divertimenti e animazioni serali.

Diventare campioni: è soltanto un sogno? No, se ci sono talento, buona volontà e validi insegnanti si può sfondare. I corsi sono cominciati soltanto sette anni fa e oggi cominciano a sfornare le prime «promesse». Gli organizzatori (la società «Sestriere») citano il caso di Corrado Grabbi, passato dal Juventus Camp all'esordio in prima squadra nell'anno dello scudetto. Il giovane bianconero si è anche tolto la bella soddisfazione di segnare un gol.

Il programma tecnico di entrambi i Camp prevede la preparazione psico-fisica e tecnica individuale di base, schemi tattici e di gioco, ripresi video e tornei di fine corso. In quello dedicato al calcio ci sarà in più una serie di lezioni teoriche e pratiche sul gioco di squadra (zona, marcature a uomo, fuorigioco e pressing): un modo divertente per capire meglio l'impostazione di gioco delle grandi squadre che partecipano al campionato di serie A. E a tutti i partecipanti andrà in omaggio la divisa della Juventus.

Alla vigilia dei corsi (il 1° e il 9 luglio) si disputerà il 6° Memorial Scirea, con la partecipazione della selezione '94 dei Juventus Camp con i coetanei dei principali club italiani. L'anno scorso vinsero i ragazzi del Parma. La sfida con i bianconeri continua... **[s. man.]**



SITUAZIONE la circolazione depressionaria, attualmente presente sul Triveneto, tende lentamente a trasferirsi verso Sud-Est

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali di Levante iniziali condizioni di variabilità, con possibilità di residue precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi di evoluzione diurna sulle zone montuose, con brevi rovesci. Riduzione della visibilità per foschie notturne e mattutine sulle zone pianeggianti

TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord

VENTI: deboli settentrionali, a prevalente regime di brezza lungo le coste.

MARI generalmente poco mossi.

DOMANI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Formazione di foschie, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	10	Firenze	13	27	Bari	15	28
Verona	13	27	Pisa	14	23	Napoli	14	25
Trieste	16	20	Ancona	13	21	Potenza	12	23
Venezia	14	27	Perugia	13	22	S.M. Leuca	17	24
Milano	11	22	Pescara	14	24	R. Calabria	19	33
Torino	9	24	L'Aquila	12	21	Palermo	17	26
Cuneo	10	23	Roma Urbe	18	22	Catania	13	26
Genova	15	21	Roma Ciamp.	15	22	Alghero	9	24
Bologna	13	20	Campobasso	13	20	Cagliari	15	30

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	17	variabile	Lisbona	17	30	variabile
Atene	17	33	sereno	Londra	12	18	variabile
Belgrado	27	34	variabile	Los Angeles	15	25	sereno
Berlino	9	20	nuvoloso	Madrid	18	32	variabile
Bonn	7	17	nuvoloso	Mosca	0	9	sereno
Bucarest	15	27	variabile	Nizza	7	25	sereno
Budapest	19	21	pioggia	New York	20	28	nuvoloso
Buenos Aires	15	18	pioggia	Parigi	11	20	nuvoloso
Copenaghen	8	16	nuvoloso	Pechino	17	30	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	12	19	pioggia
Francoforte	10	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	11	sereno
Gerusalemme	...	...	ND	Sofia	11	24	nuvoloso
Ginevra	10	19	variabile	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	12	21	nuvoloso	Tokyo	17	29	nuvoloso
Johannesburg	6	14	sereno	Varsavia	7	23	variabile
Il Cairo	19	33	sereno	Vienna	10	17	pioggia

QUANDO IN CASA E' UMIDO "SECCO" DEUMIDIFICA.
DEUMIDIFICATORE
Numero Verde 1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV ▪ 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 ▪ 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'emozione cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie su tutte le Astra: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti ▪ Concessionari Opel.				
Modello	**Motore**	**Velocità**	**Cons. medio l/100 km**	**Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa**
Freebay ▪	1.4i 82CV	170	7,4	24.800.000
Club Climatic	1.4i 82CV	170	7,4	26.745.000
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100CV	185	7,3	27.980.000
Club e Sport ▪	1.8i 16V 115CV	▪	8,1	27.980.000

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna. L'affidabilità dell'Opel Assistance Protection rinnovata. L'eccezionale "Scelta Opel", ancora più interessante e vantaggiosa.

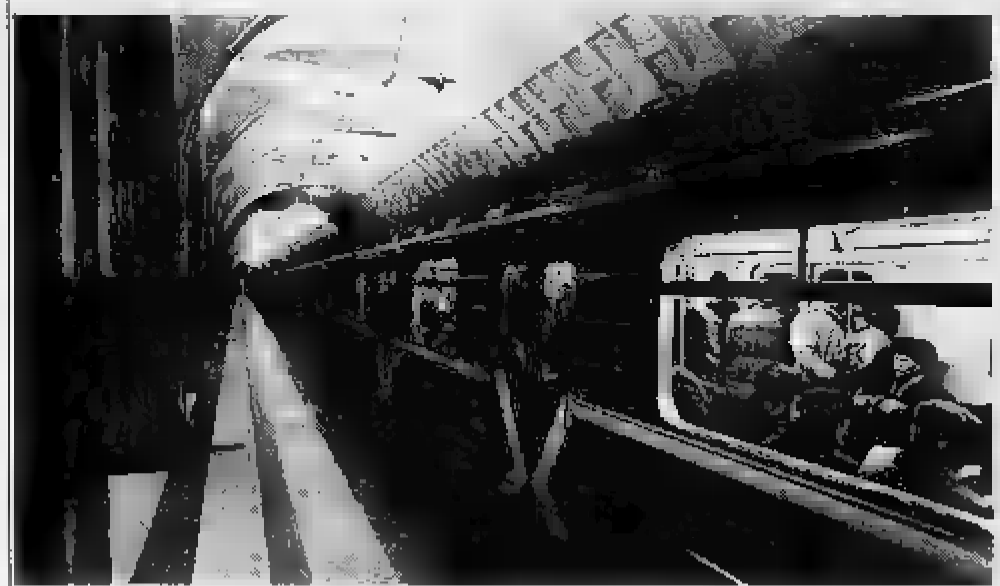
OPEL

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 7 GIUGNO 1995

Il mercato trionfa nelle monumentali stazioni sotterranee nate per celebrare il socialismo



Sopra e [redacted], quattro diverse immagini della metropolitana di Mosca: stazioni decorate e magniloquenti come palazzi

MOSCA

Lo spot sale in metrò

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uomo e sottosuolo. Non c'è posto al mondo dove questi due elementi [redacted] intreccino più strettamente. Non per caso Dostoevskij è nato [redacted] qua[redacted] parti. Pensieri che si affacciano lasciandosi trascinare lungo le [redacted]le mobili della stazione Majakovskaja, la mia preferita perché è la meno cimiteriale, la più essenziale, elegante, moderna - nonostante il suo liberty - di tutto il métro moscovita.

Ma le facce che salgono all'incontro, veloci come in un film di Spielberg, [redacted] ancora quelle degli Anni 30 in cui [redacted] cominciò a costruire [redacted] métro più bello e più stra[redacted] del mondo. Facce da Eisenstein, attori che potrebbero figurare anche oggi in *Sciopero*, anche perché ricominciano a scioperare sul serio, fronti alte e corrugate, [redacted] sorrisi, sotto ciuffi di capelli dritti e biondi tagliati da barbieri che non saranno mai uguali [redacted] quelli di Manhattan.

Prova [redacted] raccapezzarti in questo santuario del socialismo sovietico, di questi tempi, in questo immenso palazzo sotterraneo che fu pensato, allo [redacted] tempo, come un museo, come un promemoria [redacted] come un rifugio antiaereo. Il *décor* è staliniano nel primo dei cerchi concentrici, quello vicino al potere e, [redacted] mano che ci si allontana lungo le vie di fuga verso le lontane periferie, scolora in [redacted] le sfumature della modernità, [redacted] concepirono in Russia, fino all'asettico piastrellato delle stazioni più recenti. Che hanno perduto tutti i significati recon[redacted]ti, ideologici, didattici. Non per nulla sono meno magnificenti e anche meno profonde. I progettisti pensano che non ci saranno più bombardamenti.

Ma le stazioni centrali, viste nel loro insieme, sono il riflesso speculare dei sei grattacieli tenebrosi che svettano sul profilo della città vista [redacted] Collina [redacted] Passeri, [redacted] Lenin, voluti dal dittatore per farla magnificente e arcigna come lo [redacted] la sua idea del potere. E' come se il disegno di superficie fosse [redacted] riprodotto, rovesciato a te[redacted] in giù, sottoterra, come [redacted] dita di un guanto, come il negativo d'un dagherrotipo. Che idea balzana, a prima vista, quella di dare [redacted] meglio di sé (non importa cosa fosse il meglio nella testa di Stalin) nel sottosuolo.

Ma lui pensava, con ragione, che le vicende di superficie sono troppo mutevoli per durare nel tempo. Se non fosse [redacted] il [redacted] «padre dei popoli» avrebbe potuto [redacted] allievo e seguace di Braudel. Sapeva che, per sfuggire alla dominazione del tempo, [redacted] costruisci Piramidi, oppure metti radici nella terra profonda. Lui fece l'una e l'altra cosa. Pensava ai secoli, non [redacted] decenni. Meno [redacted] mai ai miserabili cicli elettorali con cui ragionano i politici democratici, pigmei del transeunte.

E guardando la teoria [redacted] volti che salgono [redacted] la scala mobile, di mani ruvide attaccate [redacted] mancorrenti, illuminate e subito spente dai lampioni d'ottone stile Impero, [redacted] andare avanti e indietro nel tempo invece che su e giù nello spazio. Anche perché, mentre l'occhio vede il passato, la costanza, l'inerzia, l'orecchio ascolta [redacted] futuro, la discontinuità, l'inaudibile, [redacted] quel tempio che fu la metropolitana di Mosca: comunicati [redacted]ciali.

La voce, è vero, resta quella che un tempo invitava meccanicamente i passeggeri a non affollarsi all'imbocco degli scaloni mobili, o comunicava gelidamente che la stazione Sovkhoznaja era chiusa per restauri. Ma è pur sempre *réclame*. I farisei sono entrati nel tempio e non c'è nessun Cristo che rovesci le bancarelle [redacted] getti a terra con rabbia, sul pavimento di granito nero [redacted] Barrikadnaja, le monete dei mercanti. Anche se sono tutti poveri cristi quelli che si muovono [redacted] fiumane incessanti [redacted] di questa immane piramide con la punta [redacted] giù, zigzagando veloci tra i mendicanti, [redacted] gli emigrati [redacted] Caucaso che hanno perduto terra e patria, tra i senzacasa, tra le vecchie che vendono il pane e una scatola di sardine.

[redacted] dipendesse da [redacted] li farei tutti qui sotto i sondaggi d'opinione, lungo questi 250 chilometri di [redacted]taie, tra i nove milioni di passeggeri che ogni giorno li percorrono. Forse capirei meglio ciò che pensano i russi veri, non i nuovi russi che non sanno neppure che esiste il métro, che vivono e viaggiano solo in superficie, sulle auto scintillanti d'importazione.

Grandioso museo, piramide capovolta nel ventre della Terra voluta da Stalin

Anche qui sotto è arrivato il mercato. Ma qui se [redacted] vede meglio la natura, come una forma di sopravvivenza elementare, capillare, spontanea, come prova che le energie vitali di un popolo sanno inventare soluzioni inedite per situazioni impreviste. E' il trionfo della micro-economia, che trasforma l'atrio, un tempo sontuoso, della stazione Dobryninskaja in una sala da giochi stracolma di slot-machines, o i lunghi budelli della Kurskaja [redacted] un mercato dei fiori, [redacted] le scale [redacted] i sottopassaggi [redacted] Pushkinskaja in fiere di paese dove [redacted] commerciano i libri gialli tradotti dall'americano [redacted] scritti da [redacted] ingegnosi con pseudonimi americani, [redacted] cassette pirata dei film americani, chincaglierie e reggiseni made in China e in Thailandia, orologi di Hong Kong, stringhe per scarpe di Damasco, false Reebok, sigarette turche. Sotto [redacted] marmoree del Kuznetskij Most file di *babushke* vendono mazzetti [redacted] fiori finti a un prezzo che cinque [redacted] fa [redacted] equivalente a 500 volte la loro pensione, nel frattempo incrementata di 250 volte. Le statue degli eroi della prima rivoluzione [redacted] guardano attonite le bancarelle di [redacted] pornografiche della stazione Barrikadnaja. Ma i treni continuano a scorrere con la millimetrica preci[redacted] un tempo, solo [redacted] po' più vecchi e più sporchi. Anche se i graffiti dei punk, il folclore dei murales delle metropolitane newyorchesi, gli spray multicolori di Mexico City [redacted] osano apparire sotto gli occhi arcigni della polizia che presidia ormai ogni stazione, espellendo gli ubriachi onnipresenti, catturando i borsaioli, le torme di ragazzetti senza famiglia che assaltano in forze i bagagli più voluminosi sotto gli occhi distratti del fiume di popolo che non [redacted] ferma mai.

Atrii e corridoi invasi da insegne al neon e schermi televisivi

Dejneka [redacted] Shusev, architetti e pittori che firmarono questi capolavori sotterranei, non avrebbero potuto prevedere questi esiti, né le squadre [redacted] operai che montano [redacted] prime insegne pubblicitarie lungo i marciapiedi di marmo, sotto le volte istoriate da mosaici luccicanti che inneggiano a improbabili [redacted]colti socialisti. E' il tempo di Uncle Sam e degli snickers, del whisky Ballantine's, della vodka polacca, [redacted] fast food che sfornano hamburgers (anzi, gamburgers, come dicono i russi) nei sottopassi della sta[redacted] Park Kultury.

La moneta [redacted] cinque copechi, gettone un tempo universale per accedere alla grande piramide rovesciata, è [redacted] quattromillesimo del prezzo attuale, [redacted] è da qui che si tireranno fuori i soldi per modernizzare le linee, per aprire nuove [redacted] stazioni che si progettano da qui all'anno 2010. La chiave sta nei pannelli pubblicitari, nelle insegne al neon, negli schermi televisivi che addobbe[redacted] sempre più vorticosamente i budelli, ventosi d'aria umida, percorsi da migliaia di Sisifo schiacciati da sacchi, da cartoni legati con lo sp[redacted], valigie, sporte di plastica, colli gonfi come [redacted]ni su cui sdraiarsi o dormire quando si [redacted] stanchi.

Da quando non ci sono più i taxi (che, se ci sono, sono troppo costosi per l'uomo medio) [redacted] metropolitana [redacted] Mosca è il condotto principale, se non l'unico, lungo il quale transita [redacted] sconfinata sequenza dei traffici minuti, come un gigantesco formicaio febbrile, ma dove non si concentra nulla e tutto invece transita soltanto, entra da una parte, esce dall'altra, si disperde. Formiche senza una regina, che cozzano l'una contro l'altra per uscire dal tunnel con un pezzo di mollica più grande di loro, ciascuno per conto proprio. Mercato senza economia dove tutti concorrono con tutti ma non è chiaro se ci possa essere qualcuno che vince.

Slot-machines, venditrici di fiori e di riviste porno affollano gli ingressi

Un tempo, ricordo, il visitatore straniero era colpito dallo spettacolo del «moscovita leggente». Su ogni treno, in ogni vagone, decine [redacted] persone assorte nella lettura di ponderose riviste letterarie, quelle che loro chiamavano «tolstye zhurnaly». I lunghi tragitti per tornare a [redacted] riempiti dalla lettura, mani callose che sfogliavano con cura i volumi rilegati della biblioteca di quartiere, esili quotidiani di quattro pagine che dicevano tutti quasi la stessa cosa, ma da cui ci [redacted] abbeverava ansiosamente perché erano le uniche fonti.

Ora non c'è più spazio per la lettura. I «zhurnaly» non li compra più nessuno, e i quotidiani - che adesso hanno dieci o venti pagine - sono rari come le farfalle d'inverno. Le mani servono per regge[redacted] i pacchi, la borsa della spesa. Gli occhi servono per guardarsi intorno con sospetto. Merce-denaro-merce. [redacted] il regno del Capitale di Carlo Marx nella vulgata metropolitana. Il baratto socialista è stato travolto dall'equivalente universale, il denaro.

Ma un denaro ancora primitivo e totemizzato, e che incute paura. Viene [redacted] mente il Bulgakov più feroce e sarcastico, la sua descrizio[redacted] della Nep in *Uova fatali* [redacted] la [redacted] *Mosca dalle pietre rosse*. «La signorina guarda la banconota al[redacted] luce. Nessuna banconota può passare senza questo esame. Chiunque [redacted] prenda [redacted] in mano ritiene suo dovere esaminarla [redacted]bito controluce. Che cosa si cerchi nella banconota, a dire il vero, [redacted] a Mosca lo sa». Parlavo di rubli ed era l'inizio degli Anni 30, quando Lazar Kaganovic, capo del partito [redacted] Mosca, ricevette l'ordine di cominciare i lavori del métro. Adesso nessuno guarda in controluce i rubli. Non ne vale la pena. La prova finestra vale solo per i dollari.

Giulietto [redacted]

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Da' un morso alla creazione in bilico sui margini del caos

RIASSUNTO della puntata precedente. Un gruppo di cervelloni veri mette [redacted] un Istituto a Santa Fe, New Mexico, per rifondare la scienza su un principio apparentemente grullo in realtà geniale: il divenire del mondo accade in [redacted] zona precisa del reale, là dove il caos scivola di un passo oltre al casino puro e semplice e si cristallizza in sistemi ultracomplessi. Questi sistemi hanno [redacted] tendenza obiettiva e verificabile a compattarsi in [redacted] ordine: ricostruire quella loro mossa significherebbe trovare il segreto del divenire. Loro, i cervelloni, ci stanno provando. Come racconta un libro che si intitola *Complessità*, scritto da Morris Mitchell Waldrop, tradotto ora in Italia da Instar Libri.

Dunque. Dicevo. La cosa che lascia secchi è questo mettere la complessità al centro [redacted] mondo. Pensare che [redacted] il luogo denso [redacted] il reale trova la forza dinamica per cambiare, per assestarsi in qualche ordine, per acquistare un [redacted]. Sembra ovvio ma [redacted] lo [redacted]: non c'è chiarezza se non nel grembo dell'oscurità, non c'è ordine se [redacted] margini del [redacted] (non si potrebbe dire il contrario: il [redacted] può esistere e basta, [redacted] deve nascere dal grembo di nessun ordine). Ora: [redacted] solito si ha nei confronti della complessità un atteggiamento sospettoso, [redacted] difesa. Uno che parla complicato è uno da [redacted] non compreresti [redacted] macchina usata. Ben che vada [redacted] complessità è vissuta [redacted] uno spiacevole stato intermedio: una cosa da risolvere, da vincere, [redacted] superare. Appena scritta, la musica di Wagner appariva fastidiosamente complessa: si mettevano lì, per ore, e a poco a poco la «capivano»: e diventava bella. Quel che questo libro racconta, invece, è una cosa diversa: è il piacere della complessità.

Ma un capolavoro deve essere anche difficile?

Il *bisogno* della complessità. Insegna ad assumerla [redacted] terreno da abitare, non da fuggire o da superare. [redacted]ogna starci [redacted] mollo e [redacted]re» [redacted] si muove: [redacted] stai lì, sei nella sala macchine del mondo.

Quelli là studiano le reti genetiche, i rendimenti crescenti in economia, l'intelligenza artificiale, cose così. Cose di [redacted] tu, [redacted] generale, non [redacted] bel niente. Ma intuisci un principio, [redacted] quello ha [redacted] che vedere più direttamente con l'esperienza che puoi fare tutti i giorni: c'entra [redacted] il mondo che conosci anche tu. E il principio è: non è se [redacted] nelle zone di chiarezza che sei vicino a capire: è quando riesci a [redacted] zone oscure. Se vi suona oscuro, allora ci siamo.

Esempio. Quando ti chiedono: perché ha scritto quel romanzo lì, in quel modo lì, con quella storia lì? Risposta: di preciso non lo so. Se rispondi, e dai [redacted] risposta chiara, senti che stai mentendo. Non [redacted] un modo di capire. Ma se dici «non so», allora tu [redacted] quello che ti ha fatto la domanda siete entrati nella zona della verità: tutte le parole provvisorie [redacted] aggiungi dopo *sono* verità. Ed in effetti, quello che [redacted] sai [redacted] che ciò che scrivi sta *ai margini del caos*, anzi è probabilmente un margine [redacted] caos, solo quello, tradotto in parole, nient'altro, è la mappa disegnata in parole [redacted] quella zona lì, [redacted] margine del caos. Quello che hai fatto è stare lì, [redacted] bilico, per più tempo possibile, tutto quello necessario perché quel caos [redacted] organizzasse quasi da sé in complessità, e dunque nell'inizio di un qualche ordine, di cui non sai *veramente* come funziona, [redacted] senti che c'è, [redacted] che almeno [redacted] sarà, quando qualcuno leggerà [redacted] sarà. Se di magia, ed in effetti quello che ti trattiene dal dire in pubblico cose del gene[redacted] è che sanno di magia, [redacted] dunque ti piglia una forma [redacted] pudore, e ti arrabatti a cercare spiegazioni chiare, razionali. Ma se leggi *Complessità* il pudore ti sparisce: sta [redacted] vedere che non [redacted] magia, è [redacted]a, è [redacted] vanno veramente le cose. Puoi raccontarle così senza far la figura del mistico.

E' la complessità che può spiegare l'essenza del mondo

In tutto questo ha il suo momento di autenticità il precetto, altrimenti discutibile, che le grandi opere d'arte non possa[redacted] fare a meno di un superiore livello di complessità: che siano «difficili». [redacted] è fatto un gran terrorismo su questa faccenda, fino a concludere, [redacted] periodi più bui, che un'opera, quando è difficile, probabilmente è un'opera d'arte. Demenziale. Ma qualcosa di sensato c'è. Perché se tu davvero lavori ai margini del caos, qualcosa di quel caos deve prolungarsi fino a segnare quel che fai, a morderlo, a sfigurarlo. Non puoi pensare di trafficare ai confini col caos senza sporcarti un po', senza spiegazzarti la camicia, e la mente, e la voce.

Va[redacted]o c[redacted] le molle, [redacted] forse è vero: se fai qualcosa che davvero è Creazione, [redacted] lavorato ai margini del caos. E se hai lavorato lì, quel che hai fatto deve puzzare di [redacted]. Non c'è santo. E [redacted] qualcuno storce il naso e non [redacted] profuma di verbena, fregatene.

Alessandro Baricco

IL CASO. Tesi provocatoria di un biologo francese: la nuova arte non stimola il cervello

Il bello? Figlio di un neurone

Così avviene la sintesi tra sensi e ragione

Lo storico dell'arte Ernst Gombrich

PARIGI

IL quesito è: c'è un'area specifica del cervello adibita alla percezione dell'opera d'arte? Altrimenti detto: c'è una struttura neuronale pertinente al piacere estetico che proviamo quando contempliamo un quadro?

Se lo chiede Jean-Pierre Changeux nel saggio *Ragione e piacere. Dalla scienza all'arte* che pubblica Cortina Editore nella collana «Scienza e Idee» diretta da Giulio Giorello. Un libro estremamente interessante innanzitutto per il movente: trovare un nesso tra la freddezza del ragionamento e la partecipazione emotiva nella reazione dei sensi, un punto di contatto, una eventuale interazione.

L'antefatto è autobiografico. Changeux è biologo molecolare, specializzato in neurobiologia. Professore al Collège de France, membro dell'Académie des Sciences e direttore del laboratorio di neurobiologia molecolare dell'Institut Pasteur di Parigi, sin da prestissimo sentì l'esigenza di un hobby che preservasse - all'interno del suo lavoro da scienziato - la propensione al bello che fortemente provava e sentiva sacrificata. Divenne allora collezionista d'arte. Amando la pittura del Seicento e non essendo ricco di famiglia, necessariamente divenne collezionista di autori poco noti o del tutto ignoti. Ed ecco che Changeux si trovò, incuriosito, ad esaminare se stesso, i meccanismi del proprio cervello alla ricerca di elementi per mettere in relazione quadri diversi e capire se erano o potevano essere stati dipinti dalla stessa mano.

Critico nei confronti di chi in passato ha contribuito «all'infausta separazione tra l'indagine sul cervello e le scienze dell'uomo e della società», nei confronti in particolare di «tre sistemi di analisi che hanno trascurato decisamente l'encefalo: lo strutturalismo, il marxismo e la psicoanalisi». Changeux rende omaggio nel suo libro a chi ha saputo promuovere una letteratura sull'arte attenta agli sviluppi delle neurobiologie, alle relazioni esistenti tra percezione visiva, conoscenza e rappresentazioni pittoriche: Gombrich.

Su questa linea, Changeux ha iniziato a riflettere «su eventuali basi neuronali del piacere estetico e della creazione artistica». E attraverso un lungo percorso di esperimenti, è giunto ad una prima constatazione: la contemplazione di un dipinto impegna il livello più avanzato delle gerarchie delle funzioni cerebrali, quello della ragione (attraverso la percezione del ritmo complessivo delle figure e delle forme, attraverso la comprensione della sovracodificazione stilistica e dei suoi plurimi livelli di interpretazione simbolica, attraverso l'esplicitazione del suo potere evocativo). Funzioni cerebrali la cui base neuronale è nel lobo frontale.

Si chiama *prosopagnosia* il singolare disfunzione che consiste nell'incapacità di riconoscere i volti. In presenza di una lesione di qualsivoglia natura che colpisca nella corteccia frontale del cervello i neuroni preposti, perdiamo la capacità di riconoscere i volti. La stessa disfunzione inibisce la sintesi mentale necessaria a comporre in un insieme la percezione delle singole parti di un quadro, e altresì blocca la capacità creativa dell'artista.

La corteccia frontale, che è la parte più recente dell'encefalo umano, sviluppatasi «impetuosamente», dice Changeux, nel corso degli ultimi milioni di anni e per questo definita «organo della civiltà», interviene nella elaborazione del senso critico: facoltà essenziale per la comprensione di un dipinto. Ma la corteccia prefrontale stabilisce anche numerosi collegamenti con un insieme soggiacente di strutture o circuiti nervosi chiamato sistema limbico, il cervello «delle emozioni» deputato al controllo degli stati affettivi dell'individuo. Il piacere estetico sarebbe allora il risultato di una sintonia, di una mobilitazione coordinata di un insieme di neuroni situati a diversi livelli organizzativi del cervello, dal sistema limbico alla corteccia prefrontale: «Un oggetto amplifica la sua capacità di realizzare l'armonia tra i sensi e la ragione».

In questo senso, il godimento provato davanti all'opera d'arte armonizza piacere e ragione, riconcilia emozione e concetto. Essendo peraltro provato che buona parte del piacere, del godimento, è dato dalla novità, Changeux riflette anche su quello che viceversa può venir definito «stanchezza estetica»; afferma che forse essa deriva da una *desensibilizzazione* dei circuiti neuronali in conseguenza della ripetizione dello stesso stimolo.

Nella parte finale del libro, Changeux lancia una provocazione. E' qui soprattutto il collezionista a parlare. «L'arte contemporanea - dice - dovrebbe tenere in maggior considerazione la scienza della nostra epoca. Gli artisti potrebbero essere stimolati da questa conoscenza. Si tratta di rifiutarla o di accettarla rispondendo comunque all'attesa del pubblico oggi frustrato da tela bianca o da un mucchio di sassi». Per Changeux, il surrealismo e il futurismo tennero conto della scienza del loro tempo. Oggi questo interesse è venuto meno, e una delle conseguenze è che «le opere contemporanee non stimolano il cervello». Le capacità percettive restano sottoutilizzate di fronte ad una tela bianca o a un frigorifero avvolto nella plastica. «I nostri neuroni mancano quella boccata d'aria fresca che un rinnovamento del *bello* potrebbe portare loro» conclude Changeux. E' un messaggio agli artisti: si rendono conto della responsabilità che si assumono permanendo iconoclasti, ovvero distruttori di immagini?

Gabriella Bosco

Lo scienziato collezionista accusa marxismo, strutturalismo e psicoanalisi: sottovalutano i rapporti tra pittura e percezione visiva

Un'illustrazione di Russell Patterson per «Life» (1929)

FATTI E PERSONE

L'Académie Française dice no a Semprun

PARIGI. Gli Immortali hanno rifiutato l'ingresso all'Académie Française di Jorge Semprun, candidatosi al seggio vacante di Henri Gouhier. Nel commentare polemicamente il rifiuto, il «Segretario perpetuo sotto la Cupola Maurice» l'ha definito «sciovinista». Semprun, che nella lettera di candidatura ha scritto: «La mia patria è la lingua francese», secondo Druon sarebbe stato respinto per colpa della nazionalità spagnola e del suo passato da militante comunista. La nazionalità è senz'altro un pretesto: come ricordato Druon, la nomina di Julien Green (scrittore bilingue di nazionalità americana), non posa a suo tempo problema.

Redgrave raccontato dal figlio

LONDRA. La dinastia inglese dei Redgrave fa ancora scandalo. Corin, fratello di Vanessa, rivela nella biografia *Michael Redgrave, mio padre*, gli amori omosessuali di Michael, il grande attore shakespeariano inglese morto nel 1985. Alla presentazione del libro, ieri a Londra, erano presenti oltre all'autore e Vanessa, anche l'anziana mamma, l'attrice Rachel Kempson, che con sir Michael Redgrave è stata felicemente sposata cinquant'anni. Corin, attore e militante trotskista di indistruttibile fede (come Vanessa), ha sostenuto che della bisessualità avrebbe parlato lo stesso padre e il morbo di Parkinson gli avesse impedito di completare l'autobiografia *L'occhio della mia mente*. Corin rivela che lady Redgrave ha sempre amato il marito, ed ha saputo (spesso buona amica) quasi tutti i suoi amanti, compreso il commediografo e attore Noel Coward. [Ansa]

Venezia, i sindaci per «Sarajevo 2000»

VENEZIA. I sindaci di molte città italiane, europee e della Bosnia Erzegovina si incontreranno a Venezia entro giugno, per attivare tutte le iniziative diplomatiche in grado di fermare i massacri a Sarajevo. Il progetto internazionale culturale si chiama «Sarajevo 2000» e è stato presentato ieri dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Efeso e il primato del Papa; la scuola insegna che il mondo è dei furbi

Le azioni di Cirillo e Nestorio

Leggo su *La Stampa* dell'1/6 l'articolo di Giorgio Calcagno «Pietro e il peso del primato». Mi permetto qualche osservazione in qualità di ex professore di Storia della Chiesa.

Tenendo ben presente la distinzione tra il contenuto del dogma e la sua manifestazione di esso, l'esercizio (punto fondamentale che è da valutare caso per caso) non solo per il primato ma anche per la stessa natura di Cristo, del dogma della SS. Trinità, ecc...) non mi sembra esatta l'asserzione dell'Alberigo che fino al 5° secolo non c'è neppure da parlare di primato. Non voglio fare una lezione di storia, ma semplicemente accenno al Concilio di Efeso dove la posizione del Papa è determinante (anche se molto discutibile il modo di agire di Cirillo e Nestorio).

Che il progetto di Papa Pio IV non sia stato neppure presentato, non vuol dire che il primato non fosse creduto, ma per avvicinare i protestanti fu messo da parte.

Non si è atteso il 1870 per definire il primato, anche se è stato definito nel 1870 e se parecchi vescovi come il Dupanloup erano contrari, lo erano piuttosto per l'opportunità, com'è avvenuto per il dogma dell'Immacolata e Assunzione di M. Vergine.

L'esercizio del primato ha avuto ed ha diverse manifestazioni; non è il fatto che i vescovi vadano dal Papa o il Papa vada dai vescovi e tanto meno il doloroso caso del vescovo Gayot.

Padre **Pasquale Di Girolamo** s.j., Torino

«Promossi o bocciati» soluzione

Ho letto sulla *Stampa* del 1° maggio la lettera «Settembre sistemava tutto» inviata dal Collegio dei docenti dell'Istituto tecnico industriale «Max Planck» di Lancenigo (Tv). Mi associo alla loro proposta che mi pare saggia ed equa poiché al contrario l'attuale raffazzonata soluzione dei «promossi o bocciati» a giugno non è affatto seria, a mio parere, né tantomeno equa in particolare nei confronti degli studenti più coscienziosi.

Ciò che mi duole più di ogni altra cosa è che verso i giovani la scuola finisce per essere, più di quanto non lo sia stata fino ad oggi, «maestra di vita», nel senso che insegna che in fondo, una volta, il mondo è dei furbi!

Lettera firmata, Milano

Pensioni, migliaia di anni regalati

Permettetemi di esporre perché ho votato NO al referendum sulle pensioni. Sono un baracchino FIAT dall'agosto 1992 baracchino Inps con oltre anni di contributi reali. Il rispetto per tutti i lavoratori quindi l'impiegato faccia l'impiegato e l'operaio faccia l'operaio, il sarto faccia il sarto e il barbiere faccia il barbiere, poco riconosciamo anche lo stress fisico di un lavoro. Nel passato un camionista doveva fare 35 anni di lavoro effettivo come il muratore, il minatore e lo scaricatore di merci che secondo me sono tra i mestieri più faticosi mentre un bidello di scuola statale o un fattorino di un qualsiasi ministero dopo meno di 20 anni se ne andava in pensione, grazie ai sindacati corporativi che hanno chiesto e i ministri che hanno concesso tanto pantalone paga. Qualche mese fa un lavoratore delle FF.SS. è andato in prepensionamento all'età di 42 anni con anni di contributi, ripeto 42 anni di età e 36 di contributi in quanto ha cominciato a 15 anni poi ci sono 7 anni per il prepensionamento e 2 anni regalati in quanto ogni 10 anni di servizio ne viene regalato uno. Alle in Ferrovia ci sono 135 mila lavoratori ogni 10 anni ci sono 135 mila anni di contributi regalati e sono 13.500 ogni anno. In un altro settore dello Stato ne regalano uno ogni 5 anni e siccome all'incirca 500 mila ogni anno 100 mila anni regalati, mentre ci sono migliaia di persone che pur avendo lavorato effettivamente per oltre 35 anni nel settore privato non hanno diritto alla pensione e parecchi senza lavoro in quanto avevano dato le dimissioni così sono senza pensione e senza lavoro. Questa è giustizia? Questa è par condicio? Secondo me no. Nel futuro le pensioni saranno legate al P.I.L. Ma perché? Io non sono azionista degli Enti Previdenziali. Era più giusto legarli al T.U.S. minorato di 2-3 punti per la gestione dell'Ente Previdenziale e capitalizzare i contributi versati; teniamo presente che l'Inps ha nel suo archivio le versate sin dal 1974, così ognuno percepiva in base a quanto aveva effettivamente pagato e abolendo da subito tutti i regali. Il dato ad alcune categorie la facoltà di uscire dall'Inps perché non la si dà a tutti? O a tutti o a nessuno. Per oltre 20 anni ho pagato la tessera sindacale quest'anno non la pago più, la paghino quelli che hanno i privilegi.

Salvatore Mammoliti
Un baracchino Fiat-Inps

Polizia, Carabinieri e grida di dolore

Vorrei rispondere alla lettera pubblicata il 2 giugno del commissario capo della polizia di Stato Giovanni Aliquò. La sua dissertazione appare tanto denuncia di una situazione che potrebbe ledere la libertà delle istituzioni e quindi dei cittadini, bensì un lamento per la lenta e inarrestabile esautorazione dei funzionari della polizia di Stato a favore degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

I vertici dei carabinieri non hanno fatto mai mistero dell'insofferenza con la quale accettano che la responsabilità tecnica dell'ordine e della sicurezza pubblico sia del capo della polizia, come del resto mal sopportano una collaborazione con le altre forze dell'ordine che è puramente ufficiale; sono quindi pienamente condivisibili i suoi timori.

E' tutt'altro avviso sono quando lui lamenta un impoverimento professionale del personale della polizia di Stato in particolare riguardo ai funzionari. Mi chiedo quando i dirigenti dell'amministrazione della polizia di Stato si sono preoccupati di mantenere in tutti i ruoli un conforme ed adeguato livello culturale, tale da assicurare personale preparato e competente.

Perché solo ora, dopo dieci anni di cogestione dell'amministrazione con i sindacati, mettete in rilievo questi pericoli? I dirigenti avevano l'obbligo morale e deontologico di tutelare nel complesso l'*istituzione* della polizia di Stato, che riguarda esclusivamente il potere e le prerogative dei quadri dirigenti, ma che comprende ogni ruolo e funzione ad essa riconducibile.

Ma così non è stato ed ora ci troviamo a lavorare in un'amministrazione dove sono assimilati nel medesimo ruolo preparazioni scolastiche che vanno dalla elementare al diploma di laurea, il timore che il prossimo responsabile del dipartimento di pubblica sicurezza sia un carabiniere. Ora tocca al suo ruolo e ricordi che il loro grido di dolore sarà grande quanto è stata la loro indifferenza.

Giorgio Sarrentino, Torino
Ispettore 3° corso accademico

Nobiltà e ipocrisia sulla pena di morte

Con buona pace del defunto, insigne Cesare Beccaria, io non sono d'accordo: la vita bisogna meritarla, bisogna regolare il presente con pragmatica giustizia senza isterismi di piazza quando qualcuno viene mandato a morte per gravi nefandezze. Non sono affatto certo che questa civiltà cristiana sia migliore di quella dell'antica Roma. Guardate gli inglesi alle Falkland o gli americani in Libia. Parcere subiectis, debellare superbos. Se parimenti si fosse operato in Jugoslavia non si troveremmo nella attuale impasse! Se storia docet..., sarà bene meditare sul detto: «Si vis pacem para bellum». Quindi per una società più giusta, per consentire a ragionevolmente buoni di vincere, auspico, oltre un certo limite, la triste pratica del condannare a morte pesantemente ha infranto ogni regola di coscienza, ha distrutto vite innocenti, solo per il proprio egoismo il libido di potere. E' comodo, apparentemente nobile, ma ipocrita, blaterare contro la pena di morte!

Ilario Bongini, Perugia

LA LETTERA DI O.d.B.

Tv, frastuono e miseri messaggi

Egregio signor Del Buono, avendo assistito ad alcune battute vomitevoli dello scontro tra i poco onorevoli Bossi e Fini su Rai 3 di ieri sera, non ho potuto non ricorrere al volumetto *L'arte di ottenere ragione* di Schopenhauer, edito da Adelphi nel 1991. Qui sono elencati e descritti gli stratagemmi dialettici appunto per ottenere comunque ragione di una giuria o da un pubblico schierato in piazza o in casa di fronte alla televisione. Avere ragione, naturalmente, sul momento strappare un verdetto o un applauso o comunque qualcosa, anche e soprattutto fasullo...

Giovanni Riccio, Torino

GENTILE signor Riccio, la ringrazio per la segnalazione. Non è mai troppo tardi per imparare qualcosa. «Sarebbe importante - dice lei - che gli italiani conoscessero a fondo questo testo del grande filosofo tedesco per poter giudicare i vari sproloquianti di questi giorni che disputano delle sorti di questo Paese e metterli in riga con l'esigere il rispetto degli ascoltatori destinati a voto qualsiasi. Cito per tutti *la stratagemma n. 32* che recita: "Un modo spicciolo per accantonare o almeno rendere sospetta un'affermazione a noi contraria è quello di ricondurla ad una categoria odiata, anche se la relazione è solo di vaga somiglianza e è tirata per i capelli, per esempio: questo è fascismo, questo è comunismo; ecc.". Naturalmente ho aggiornato le attribuzioni che all'epoca della redazione del testo originale suonavano diversamente. Distinti saluti...».

Certo, la confusione (mentre ci separano dall'ennesima chiamata a votare pochi giorni, poche ore) va crescendo e, se proviamo a tirarci appena fuori dalla mischia, il percome e il percosa andremo a votare ci appaiono incredibili. Il clou della contesa, infatti, si direbbe una questione di palinsesti tra i due gruppi che detengono più e meno legalmente il potere televisivo e che sono tutt'e due colpevoli di abusi ai danni dei telespettatori: la Fininvest per l'eccesso di pubblicità che presenta con il pretesto che è l'unico modo per mantenere in vita le tre reti, ma anche la Rai che, nonostante l'esazione del canone, non rinuncia a riempire a sua volta le sue *tre reti di pubblicità* ai danni dei telespettatori. E' grottesco, tanto grottesco che non sappiamo insistere nel tenerci ulteriormente fuori dalla mischia, e ci rituffiamo nella medesima per disperazione, escogitando cavilli e motivazioni sempre meno sostenibili, ma rumorosi e assordanti. Da un trucco della pubblicità abbiamo infatti imparato l'astuzia di alzare il volume, di rintronarci con il frastuono, per percepire la miseria dei messaggi che ci scambiamo.

Oreste del Buono

Masullo e i ritmi del tempo

Per grazia vissuta

DOPO Nietzsche e la sua distruzione della fiducia nella certezza della scienza (giacché proprio le verità o i valori che ci appaiono più evidenti sono probabilmente solo quelli che la voce del gregge - dall'educazione alla pubblicità - ci ha instillato) e dopo Heidegger e la sua scoperta che ogni rapporto con se stessi è sempre mediato dal linguaggio che abbiamo ereditato, molta filosofia di oggi trova difficoltà a prender sul serio qualunque appello a una verità ultima, immediata, non ancora modificata o «falsificata» dai condizionamenti di una determinata civiltà. Tuttavia, è anche ben vivo, nel pensiero contemporaneo, un atteggiamento che risale a Edmund Husserl e alla fenomenologia, e che concepisce il lavoro della filosofia, e del pensiero in generale, come sforzo di cogliere l'esperienza nel suo farsi più originario e immediato, al di qua di ogni significato articolato e ordinato secondo categorie.

La grammatica di Nietzsche

E' un atteggiamento che trova le sue buone ragioni nel bisogno di collocarsi in un punto in cui i giochi, per dir così, non siano già fatti. Lo stesso Nietzsche, per esempio, diceva che l'umanità non si sarebbe liberata di Dio se non si fosse liberata dalla grammatica, giacché la struttura basilare del nostro linguaggio prefigura una visione del mondo che, alla fine, rimanda a una causa ultima, a un fondamento primo, cioè, appunto, al Dio della metafisica. Naturalmente, liberarsi della grammatica sembra impossibile: anche per argomentare una posizione ateistica bisogna ragionare, parlare, usare un linguaggio strutturato. Nietzsche, del resto, si rese presto conto che voler risalire alle radici ultime della nostra esperienza del mondo avrebbe significato ricadere vittime dell'idea del fondamento, e cioè dell'idea che alla base di tutto ci sia un «primo» afferrando il quale la realtà ci diverrebbe finalmente comprensibile nel suo insieme.

Ma il bisogno di cogliere in qualche modo l'originario (non si può chiamarlo che così) non è affatto scomparso dal pensiero, e anzi si potrebbe costruire una grande suddivisione della filosofia, e in genere della cultura, di oggi proprio distinguendo tra gli orientamenti comunque volti alla scoperta dell'origine e quelli che hanno esplicitamente abbandonato questo proposito (più o meno per le ragioni proposte da Nietzsche e da Heidegger). A favore dell'idea che si debba cercare di cogliere l'originario sta non solo la generale diffidenza per le verità convenzionali, le ideologie condivise ma spesso troppo condizionate dalla situazione storica e dal costume; c'è anche la giusta constatazione che la nostra esistenza è caratterizzata da una radicale discontinuità, è fatta di eventi imprevisti e imprevedibili, i quali si presentano appunto come momenti «originali», irriducibili a ciò che c'era prima. Sono questi momenti quelli che danno luce alla nostra esistenza, e nei quali sembra farsi presente una origine prima e ultima nel senso che appartiene alla serie di cause ed effetti del corso «ordinario» delle cose.

E' più o meno questo ciò che Aldo Masullo, nel suo ultimo libro (*Il tempo e la grazia*, Donzelli), chiama «grazia», accostandola, nel titolo, a un altro termine che ha sempre costituito un problema per la filosofia, il tempo. Si potrebbe dire che, secondo Masullo, senza grazia non c'è tempo. La grazia è la discontinuità, l'irruzione del nuovo, che permette di scandire il tempo. E in effetti il libro è soprattutto uno studio della temporalità costitutiva dell'esistenza, che Masullo chiama anche «paticità», per sottolineare che l'irruzione del nuovo nell'esistenza è anche sempre, almeno per un aspetto essenziale, una occasione di patimento, seppure non necessariamente di sofferenza.

Quello che ci accade è sempre qualcosa che *sopravviene*, destabilizzando il nostro equilibrio. Per questo, la discontinuità e la temporalità sono inseparabili dalla passione, e anzi - Masullo illustra in pagine suggestive e piene di molto acute interpretazioni di tematiche della letteratura, della psicoanalisi e perfino del pensiero politico di oggi (Schmitt) - tutta la sfera dell'affettività (affetto è sinonimo di passione almeno per l'etimologia) va compresa e analizzata in base alla temporalità dell'esistenza. Temporalità che, ovviamente, implica anche la prospettiva della morte (un tema a cui Masullo dedicò, molti anni fa, un piccolo libro memorabile per originalità e intensità).

Proprio il bisogno di sfuggire in qualche modo alla morte spiega il sorgere del mondo dei significati che si stabilizzano in codici socialmente fissati, e cioè la dissoluzione, in qualche modo, delle esperienze originarie nella costruzione di sistemi concettuali, di discorsi articolari che però sembrano sempre lasciarsi sfuggire l'essenziale, e quanto, per conferire un significato riconoscibile agli eventi, cercano di ricollegarli a quel che già c'era, spiegandoli e cioè riducendoli a effetti di cause date prima.

La diffidenza verso le passioni

Masullo non intende certo negare legittimità a questo mondo dei significati: vuole però criticare la tendenza predominante della filosofia a preferire la stabilità del discorso articolato rispetto alla ineffabilità dell'istante originario; persino la diffidenza per le passioni che da Platone si è trasmessa al pensiero medievale e moderno è una conseguenza di questo rifiuto della temporalità che segna invece tutta l'esistenza.

Dal lato di quel pensiero che non riesce (più) ad appassionarsi alla ricerca dell'origine, senza tuttavia negare il carattere discontinuo del tempo e la paticità dell'esistere, sta ancora sempre il problema di come si pensa, in concreto, il rapporto tra momenti «di grazia» e articolazione discorsiva del loro significato. Due bei versi di Hölderlin (spesso citati da Heidegger) dicono: «Solo a momenti l'uomo sopporta pienezza divina. Sogno di vita è, dopo, la vita». Se la filosofia si accanisce a voler cogliere il senso di quei momenti mettendo da parte i sogni a cui essi hanno dato luogo, e cioè alle catene di simboli e significati discorsivi in cui essi si sono, in qualche modo, consumati, finisce forse fatalmente per non riconoscere meno più l'irrompere della grazia. La ricchezza dell'origine consiste solo nei discorsi, negli sviluppi articolati, a cui ha dato luogo. Anche Masullo, del resto, coglie e descrive la paticità inafferrabile dell'esistere solo accumulando richiami a testi filosofici e letterari antichi e recenti. Proprio l'attenzione appassionata all'origine, ancora secondo una pagina di Nietzsche, mostra la sua insignificanza - se si pretende di afferrarla fuori delle «maschere» che l'hanno fatta vivere nella storia.

Gianni Vattimo

La «rivoluzione» parte da Torino: immagini dallo spazio e cd-rom per non lasciare nulla al caso

Il tempio di Artemide a Jerash, in Giordania, riportato alla luce dagli archeologi del Centro Scavi di Torino. A fianco Indiana Jones, l'eroe del film. In basso Giorgio Gullini

La nuova metodologia verrà presentata al convegno sulla Giordania. Il prof. Gullini: così ho scoperto le tracce di Minosse in Sicilia

Indiana Jones, l'avventura è finita

L'archeologia romantica uccisa dal satellite

TORINO

INDIANA Jones ultimo atto: la tua fine viene dallo spazio. Non è una battuta da copione, ma una minaccia concreta che sul capo dell'archeologo-avventuriero della finzione cinematografica è fatta incombere dai suoi colleghi della realtà. Agli archeologi l'accostamento - il rocambolesco eponimo della saga spielberghiana non è mai andato giù. Adesso sono sul punto di assaporare la vendetta. Il colpo mortale al concorrente di celluloide è inferto da un mite professore settantenne, Giorgio Gullini, ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana all'Università di Torino, nonché presidente del locale Centro Scavi e soprattutto coordinatore del gruppo nazionale di ricerca «Approccio sistematico al territorio». E' dietro questo insegna che si accumulano le armi: satelliti, aerei, computer, cd-rom. Un mirabolante apparato tecnologico per tenere sotto controllo il palmo centimetro per centimetro, per scrutare fin nelle viscere della terra, per non lasciare nessuna scoperta al caso, nessuna magra consolazione al povero Indy.

La rivoluzionaria metodologia sarà illustrata per la prima volta in un «workshop» che si terrà venerdì nell'ambito della VI Conferenza internazionale di storia e archeologia della Giordania. In termini tecnici si parla di *remote sensing*, in italiano «telerilevamento»: è l'applicazione a fini di indagine archeologica delle tecniche messe a punto per raccogliere il quadro di informazioni già esaustivo sull'ambiente che ci circonda. Al prof. Gullini l'idea è venuta alla fine degli Anni 70: «Il telerilevamento - chiarisce - non è confuso con la fotografia aerea, in uso fin dai primi decenni del secolo. E' lo sfruttamento delle possibilità di utilizzare sensori multispettrali che registrano tutta l'energia restituita dal suolo. In altri termini, mentre la fotografia consente di vedere solo ciò che sta in superficie, i seminati qualche traccia superficiale di ciò che è nascosto sotto, il telerilevamento offre informazioni dirette su tutto ciò che è contenuto nel sottosuolo»

Un discorso complicato, soprattutto difficile da visualizzare. In concreto, proviamo a «vedere» che cosa accade. Mentre Indiana, guidato dal suo fiuto, parte - puntiamo - per il Medio Oriente, un satellite americano, Landsat, spia quella zona (o un'infinità di zone) una visuale di 180 × 180 chilometri. Un po' più in basso un secondo satellite, lo Spot francese, esplora un'area di 60 × 60 km. Le informazioni così raccolte vengono decrittate in immagini che vanno da una scala di 1/400 mila a una di 1/130 mila circa, e quindi vendute da Telespazio su cd-rom. Solo a questo punto interviene l'esperto. L'unico centro al mondo attrezzato per la decodifica e l'elaborazione delle immagini satellitari si chiama Lster (Laboratorio analisi territoriali) e ha sede a Torino.

Mentre Indy si destreggia fra le mille insidie del Medio Oriente, il nostro archeologo accende il suo lettore cd-rom, «apre» l'immagine, realizza zoomate fin dove la definizione lo consente, passa al vaglio ogni particolare. Quando una certa sfumatura di grigi gli fa sospettare una presenza sotterranea, copia quella sezione su un normale dischetto e comincia a lavorarla al computer. Intanto Indiana è caduto in mano a una banda di criminali senza scrupoli. Il nostro archeologo invece osserva i contorni dell'ombra: sono regolari, è quasi certo che si tratta di un'opera dell'uomo. Allora comincia a interpretarla, formula delle ipotesi, prova a inserirla nel contesto territoriale.

Indiana riesce a liberarsi, ma proprio in quel momento un aereo «nemico» torna a esplorare l'area sospetta, con un apparecchio per la registrazione delle immagini termiche. Interviene un altro velivolo ultraleggero, messo a punto dal Centro Scavi, in grado di volare a 200 metri e di offrire immagini fino a una scala di 1/5. Così neppure un muro, neppure una esile colonna, o una statua, possono rimanere occulti. E finalmente l'archeologo può scovare, a colpo sicuro. Quando il dottor Jones arriva sul posto, malconcio e trafelato, trova il recinto e gli operai al lavoro. Niente da fare, vecchio Indy.

In questo modo Gullini e il suo gruppo hanno già conseguito importanti successi, da quando il progetto ha mosso i primi passi nel '78. Il banco di prova è stato a Selinunte, la città della Sicilia orientale che secondo Tucidide - e tutta la tradizione storiografica, accolta ancora oggi - sarebbe stata fondata verso la metà del VII secolo a.C. dai coloni ellenici di Megara Iblea, sulla costa occidentale. Tutto sbagliato. Il Centro Scavi torinese ha trovato le tracce di un primitivo insediamento che risale addirittura al III millennio, e quindi di una presenza micenico-cretese dagli inizi del II millennio. Ne esce confermata la leggenda tramandata da Erodoto e Diodoro, su Minosse che inseguì Dedalo fin nell'isola dei Sicani. La storia aveva smentito il mito, ma la tecnica moderna l'ha riaccreditata.

E proprio in seguito a questi risultati il Centro Scavi ha ottenuto un'importante commessa dall'Unesco per la realizzazione della cartografia archeologica completa di Siria e Giordania: un contratto da 700 mila dollari, siglato a settembre, che ha già propiziato una serie di nuove scoperte a Palmyra e a Jerash. Davvero sembra che nulla possa sfuggire all'occhio implacabile del Grande Fratello archeologico. Un po' fa paura, un po' dà nostalgia. E' la fine dell'archeologia romantica, la fine dell'archeologo avventuriero e un tantino rabdomante. Perfino il grande Paolo Matthiae, lo scopritore di Ebla, cominciò a scavare a Tell Mardikh, 30 anni fa, perché «sentiva» che quello era un posto speciale.

Non avverte qualche senso di colpa, prof. Gullini? Il tecno-archeologo alza le spalle: «Veramente nel mondo ci sono molte resistenze. E' difficile staccarsi da un certo modo di lavorare. Però sono convinto che il futuro ci darà ragione». Ma si rende conto che, se tutto il globo sarà stato sottoposto a telerilevamento, in pochi anni avremo un quadro completo, sapremo tutto-ma-proprio-tutto e non ci sarà più niente da scoprire? Che gusto resterà? La risposta è un largo sorriso: «Ma noi non sapremo proprio niente. Disporre della cartografia archeologica di tutto il mondo sarà come avere una biblioteca enorme: si tratterà allora di aprire i libri a uno a uno e cominciare a leggerli. E' un compito immane. Siamo appena agli inizi».

Maurizio Assalto

Sara' perche' siamo piccoli, ma diamo molto peso ai nonni.

Gli anziani ci stanno molto a cuore, come, del resto, tutta la famiglia.
Per questo con l'anticipo dell'otto per mille del '91 (quello degli anni successivi non è ancora arrivato) abbiamo ampliato la casa di riposo di Forlì aumentando il numero degli ospiti, provenienti da tutta Italia; abbiamo assistito economicamente e socialmente le famiglie dei disoccupati, abbiamo aiutato centinaia di donne e i loro neonati in Africa. E senza trattenere neanche una lira per noi. Perché l'Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno si mantiene da sola, con le decime e le offerte dei propri fedeli.
Destinateci l'otto per mille dell'Irpef, avrete la sicurezza che servirà ad aiutare solo chi ha veramente bisogno. In Italia e in tutto il mondo, senza distinzione di razza, colore, sesso o religione.
Quando si affida qualcosa a qualcuno, non fa piacere che venga utilizzato bene?

Per ulteriori informazioni consultare la pagina 377 di Televideo RAI

UNIONE ITALIANA CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO

Unione Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno
Mauro Bianchi

L'8 PER MILLE AGLI AVVENTISTI. Tanto, con poco.
Lungotevere Michelangelo, 7 - 00192 Roma
167-865167

SIAMO ANCHE NOI

TRA GLI ***OLTRE 30.000 COLLABORATORI*** DEL GRUPPO FININVEST CI SIAMO ANCHE NOI CHE LAVORIAMO ***PER LE RETI TV.*** ***SIAMO MIGLIAIA*** E INSIEME ABBIAMO COSTRUITO IL PRIMO GRUPPO EDITORIALE ITALIANO. UN CAPITALE DI PROFESSIONALITÀ, DI CULTURA, DI TECNOLOGIE, CHE CREA SEMPRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E CHE CONTRIBUISCE ALLA CRESCITA ECONOMICA ITALIANA. UN GRANDE PATRIMONIO DI TUTTO IL PAESE. IN QUESTI ULTIMI QUINDICI ANNI CERTAMENTE ANCHE TU HAI AVUTO QUALCOSA IN PIÙ DA

Restaurato «Il cappotto»

«Il cappotto», da molti considerato il capolavoro di Alberto Lattuada, è stato restaurato per iniziativa dell' associazione Philip Morris progetto cinema. La copia restaurata del film sarà proiettata il 22 giugno in una serata di gala a Roma alla presenza del regista, di Giuditta Saltarini, moglie dell'indimenticabile e indimenticato protagonista Renato Rascel (qui accanto nella foto) e dei loro figlio Cesare. L'intervento di restauro, realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, è stato radicale ed ha permesso di rimediare totalmente a tutte le imperfezioni lasciate sul negativo originale dall'usura di quasi 45 anni. Girato nel 1952 ed ispirato al capolavoro di Gogol, «Il cappotto» è, a detta di molti critici, uno degli esempi più riusciti di trasposizione cinematografica di un'opera letteraria. Recentemente in tv hanno mandato in onda «Roma città aperta» altro esempio di film benissimo.

Jackson: Italia in autunno

Michael Jackson in autunno in Italia. Lo annuncia «Michaelmania», il più importante fan club italiano di Jacko. «Dopo mesi di trattative», l'artista «ha accettato di incontrare la redazione della sua fanzine italiana nel prossimo autunno», anche se ci «accordi specifici». La visita dell'artista sarebbe per consegnargli il «Nobel Award», frutto delle 70 mila firme raccolte in Europa per presentare la candidatura di Jackson al prossimo Nobel per la pace. Il premio è una statuetta che ricorda quella che si trova sulla copertina dell'ultimo disco di Jackson, «History, past, present and future book», con la differenza che il cantante è raffigurato non come un soldato, come appare sul disco, ma come un angelo con intorno un gruppo di bambini. Per l'arrivo della popstar, annuncia la fanzine, sono stati estratti alcuni nomi tra quelli che avranno acquistato «History»: vinceranno la possibilità di «toccare il cantante»

LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì 7 Giu... 10

Poche le canzoni nuove il rifugio è nei classici

Fiorello ha lanciato col la moda delle vecchie

Arbore: i compositori scarseggiano così si ripescano i motivi del passato

E' sempre la stessa musica

Giorgia rifà con stile alcuni brani che sono molto più vecchi di lei

MILANO. C'è già addirittura una stella nata solo per le canzoni classiche. La è Giorgia infatti, quella che ha vinto Sanremo e ha poi clamorosamente toppato con il primo album - di inediti - «Come Thelma & Louise», è stata scoperta grazie alla sua bravura nell'interpretare standards di rhythm'n'blues: chi la voglia ascoltare al suo meglio e non accontentarsi della bievità dell'opera prima, non ha che da acquistare «Natural Woman», un cd appena uscito, dove Giorgia, dal vivo al Classico di Roma e snobbisticamente ringraziando in inglese, rifà con stile alcuni standards molto più anziani di lei: «Chain of Fools», «Natural Woman», una pallida jacksoniana «Man in The Mirror», «Bridge Over Troubled Water» di Simon & Garfunkel.

Le cose vanno dunque così: sempre meno le nuove canzoni esercitano fascino sul pubblico di tutte le età, sempre più artisti si rifugiano nelle melodie e armonie classiche, nella rassicurante storia della musica. Con varie scuse e per vari motivi, si recupera la tradizione. A volte anche senza volerlo, com'è successo a Zucchero che ha inciso una canzone uguale al «I Shall Be Released» di Bob Dylan. Il fenomeno è mondiale: se in Brasile Caetano Veloso si abbandona alla rivisitazione dei classici in un bellissimo album, negli Stati Uniti c'è Harry Connick che fa successo grazie al swing e al jazz degli Anni 40 e 50. E in Italia - e nel mondo - Renzo Arbore sta vivendo una sua meravigliosa avventura grazie ad un'idea da niente che gli è venuta, la riscoperta delle canzoni napoletane di tradizione, che giacevano abbandonate alla voce dei postaggiatori e che gli hanno conquistato otto dischi di platino.

Come mai quest'esplosione di cover nelle quali lei è rimasto coinvolto, Arbore? «Non le chiamerei "cover". È piuttosto del ripescaggio delle melodie del mondo, che spesso non venivano riascoltate da tempo e non sono conosciute da gran parte del pubblico più giovane. Il fatto è che si sono pochi nuovi compositori: la stessa Mina ricorre in gran parte al figlio, o lancia bandi in tutt'Italia, ogni anno per poter procurarsi un repertorio di inediti. E le arriva quasi sempre gente del tutto sconosciuta. Chi canta, ormai, si scrive anche le canzoni, e non si esce da questo giro vizioso». Sarà anche che sempre meno ci sono canzoni nuove - e belle - da cantare? «Il tempo ha fatto giustizia di alcune mode effimere. Nei negozi alla moda si ascolta quasi solo il repertorio Anni 40-50». Sarà perché ci avviciniamo al fine del secolo e del millennio, e c'è un gran senso di smarrimento che ci colpisce nel profondo? «Sì, certo. C'è tutto questo blu blu della fine di un'epoca e si finisce davvero per fare dei consuntivi. E' anche un po' lo spirito della World Music, di rinnovare recuperando la tradizione: non l'ho fatto solo io, penso ai Gipsy Kings, penso a Los Lobos che compiono la stessa operazione su un repertorio storico. Per uno come me, della mia età, è un compito, una missione. Bisogna per esempio riscoprire tutti i cantanti dell'Inizio secolo, mortificati dalle registrazioni, ed è anche questo uno dei miei pallini».

Curiosamente, in Italia questa tendenza ora emersa proprio grazie al famigerato karaoke fiorelliano. Dalla tv, all'ora del Tg più importante, il Codino Nazionale unificava i gusti di grandi e piccoli con la riproposizione dei sempreverdi, soprattutto del grande repertorio pop italiano, da Battisti e Cocciante a Baglioni; repertorio che ha poi riutilizzato nei suoi dischi, imitando i grandi, e che ha continuato a sfruttare nell'ultimo album postsanremese. Non a caso l'ultima sventagliata di cover uscita in Italia è di Demo Morselli, direttore d'orchestra del team di Fiorello, che rifà allegramente il repertorio classico Usa, affrontando «Hello Dolly» e «Sweet Georgia Brown» accanto a mostri sacri come «Stardust» e «New York New York».

Più decisamente raffinata l'iniziatrice del filone all'estero: l'incantevole Annie Lennox in «Medusa» si è cimentata con brani monstre tipo l'ingombrante inno degli Anni 60, «A Whiter Shade of Pale»; mentre un artista intelligente e sempre «up to date» come Elvis Costello si è a sua volta dedicato a ricantare, nel recente «Kojak Variety», il Bob Dylan di «I Threw It All Away» o il Randy Newman di «I've been Wrong Before». E che poi si tratti di una moda o non solo di un'esigenza spirituale è confermato da «Thank You», l'ultimo disco dei Duran, nel quale gli ex belloni fatui degli Ottanta si cimentano rispettosamente con i pezzi dei loro autori preferiti. In testa i Led Zeppelin.

Marinella Venegoni

REMAKE IN MUSICA

Giorgia	*Natural Woman*
Renzo Arbore	*Intermezzonal Uel*
Demo Morselli	*Swing-O*
Duran Duran	*Thank You*
Annie Lennox	*Medusa*
Fiorello	*Finalmente Tu*

[illegible] - ALBUM [illegible]

[illegible]story, Past Present & Future - Book I

[illegible] Marley & The Wailers
Natural Mystic

Jim Morrison	*An American Prayer*
Pink Floyd	*Pulse*
Mario Battisti	*Le origini*
Burt Bacharach & Friends	*The definitive Collection*

A sinistra: i Pink Floyd. Qui sopra Lucio Battisti e Renzo Arbore, che rivisiterà i cantanti d'inizio secolo

Caro estinto superstar

Prospera ogni tipo di riciclaggio ma il fenomeno è il disco-civetta

L'ELENCO completo dei dischi usciti in questi ultimi mesi farebbe fare al profano più di un sobbalzo, tanto grande è la quantità di cd di gruppi scomparsi; illustri star defunte come Jim Morrison occhieggiano da album dove si possono addirittura trovare inediti. E anche le rockstar vive e in buona salute praticano ormai disinvoltamente l'arte del riciclaggio dei momenti più gloriosi della loro carriera, che riversati in cd e spesso arricchiti di un paio di brani nuovi offrono ulteriore linfa al mercato già straripante di offerte discografiche.

C'è chi si spinge a definire questo fenomeno una truffa; assai più cautamente, gli addetti ai lavori parlano di «accorte operazioni di marketing» e ne spiegano l'origine. Un esempio di questi giorni, «Pulse», doppio album dal vivo dei Pink Floyd appena uscito, in un disco ha i brani più gloriosi del celebre gruppo, e nell'altro il mitico «Dark Side of The Moon». Perché tanta mercanzia d'epoca? Beppe Giamldi, responsabile del marketing internazionale della Emi, casa discografica del gruppo, ha una motivazione che la dice lunga sui tanti, analoghi fenomeni. La tecnologia. «È nato un nuovo effetto speciale, che nella registrazione dà una tridimensionalità alla musica. I Pink Floyd lo hanno voluto usare, perché rendo finalmente l'idea dei loro concerti dal vivo».

Ma questo disco non sarà uscito anche perché il pubblico preferisce le canzoni vecchie dei Pink alla nuova? «E' nato un nuovo fenomeno. Avere il disco di un tour, è come averne la "T shirt". Chi non ha potuto andarci, si compra "Pulse". Poi magari avrà le nuove canzoni in altri 7 o 8 album, ma non così bene. E poi, sono i pezzi più significativi, uno se li ascolta in auto. La gente non ha più tempo di mettersi lì in casa a cercare i dischi».

Secondo Beppe Giamldi, è questa la logica che sta sopra le uscite numerosissime delle collezioni dei più grandi artisti, vivi o morti, da Dylan a Bob Marley: nel caso di Marley, è poi scattata una colonna di montaggio, perché il «Mistery Tour» del profeta reggae fa compagnia alla serata omonima suo figlio Ziggy, moglie Rita, provista proprio stasera al Palatrussardi. Il fenomeno del ripescaggio di incisioni è visibilissimo in Italia soprattutto per la coppia Battisti/Mogol, che gode di continue ristampe di grande successo. Siamo bombardati dai classici. «La musica riflette - dice un altro discografico -. Ci sono talmente tanti stimoli, che i clienti restano paralizzati e bisogna andarli a pescare uno per uno. Anche gli artisti sono frastornati, confusi: forse Dylan senza la guerra del Vietnam non sarebbe decollato, né avrebbe fatto il punk fuori dal contesto sociale '70. Adesso il mercato è molto segmentato, ci sono passioni musicali diversissime; pensiamo al successo della Techno, della Dance, della New Age. I divi "per tutti" si contano sulle dita di una mano, mentre i giovani che sono i veri acquirenti non conoscono il passato dei loro beniamini o noi glielo offriamo».

Ecco quindi i famosi dischi/civetta, due inediti e tutte canzoni vecchie, oppure un bel «live» o un «best of». «Nei punti vendita ormai il consumatore si perde - conclude il discografico -. Allora gli metti lì un bel De Gregori cartonato e ricrei anche l'attenzione del negoziante, che ne ordina dieci copie invece di due e te lo mette in bella mostra. E i giovani comprano, perché questo vogliono: riscoprire». **(m. ven.)**

Al Maggio il «Franco cacciatore» in forma di concerto: dirige Sawallisch

Le pallottole fatate di Weber

Niente demonismo: soltanto armonia fiabesca

FIRENZE. Peccato che il Maggio Musicale Fiorentino, volto quest'anno ad illustrare alcuni temi ed aspetti Romanticismo tedesco abbia avuto i fondi necessari per mettere in scena il «Franco cacciatore» di Carl Maria von Weber, eseguito in forma di concerto al Teatro Comunale. Ogni nota di questo capolavoro, che con il «Flauto Magico» e il «Fidelio» sta alla base dell'opera tedesco, suggerisce infatti un gesto, un colore, un ambiente, e nasce da una forte sensibilità teatrale, più di quanto accada nel «Fierrabras» di Schubert, che verrà allestito tra due settimane da Luca Ronconi: ma la bontà dell'esecuzione ha compensato, almeno in parte, il sacrificio della scena.

Sul podio c'era Wolfgang Sawallisch che ha dato ancora una volta la prova della classe e del suo equilibrio situando il «Franco cacciatore» più vicino a Mozart che a Wagner e arrotondandone le punte drammatiche e visionarie, senza mai sacrificarne l'intensità poetica. Ottima la compagnia di canto: Peter Seiffert ha luminosa a forma che, arrotondato nel fraseggio, conferisce al protagonista tutta la giovanile freschezza; Charlotte Margiono canta con dolcezza nell'angelico parte di Agata le appartiene l'famoso tema a spirale che, ripreso nell'ultima addita in lei la figura della donna redentrice nella linea Mozart-Beethoven-Wagner. Ekkehard Wlaschiha è molto efficace nel rappresentare, scolpendo parole e frasi melodiche, l'anima nera di Caspar, sinistramente invischiato nei tenebrosi rapporti col Diavolo, e tutti, da Boris Trajanov (Ottokar) a Giorgio Surjan (Cuno) a Barbara Kilduff nella parte vivacemente popolaresca di Annchen, e poi Francesco Ellero D'Artegna fun mitali, Umberto Chiummo (Kilian), Christian Christiansen (Samiel) hanno dato vita ad un quadro di colori vivi, pieno di forza e di fantasia.

Merito, in gran parte, di Sawallisch che ha saputo fondere il tutto nella grande poesia della natura. La vicenda di Max che chiede il diabolico Caspar di fondergli, in una notte di tempesta, le pallottole magiche per vincere il tiro al bersaglio, trova infatti nel bosco non solo la cornice ambientale ma il centro della sua vita poetica. Il bosco nel «Franco cacciatore» è il luogo misterioso e magico da cui tutto proviene e a cui tutto ritorna, le forze del bene e quelle del male, la vita salubre dei cacciatori e la tremenda manifestazione delle potenze infernali. Musicalmente il bosco è insieme profondità e mistero, e su questo duplice aspetto Sawallisch ha lavorato, lasciando, ad esempio, che il corno dei corni e i canti dei cacciatori assumessero spazi vastissimi, oppure prestando ascolto alle minime increspature sonore con cui Weber rende la vita segreta della natura. Nella scena di Agata che ammira le cime dei pini illuminate dalla luna sembrava di sentire l'odore di muschio e di resina mentre in orchestra fruciava un mormorio quasi impercettibile; e nella scena della gola del lupo i lamenti angosciosi dei legni, la furia dei ritmi, gli scoppi e le cavalcate selvagge rendevano appieno le visioni che accecano durante la notte dell'uragano. Deliziosissime pure riuscite tutte le piccole che Weber disseminò per dipingere gli interni borghesi, le canzoni popolari, i ritmi ballabili, i delicati intarsi strumentali. Ne è risultata una esecuzione singolarmente armoniosa e fiabesca, lontana quell'aura demonica e solenne in cui avvolto, talora, il «Franco cacciatore» da parte di chi vuole mostrarne la tensione profetica in senso prewagneriano: un taglio interpretativo cui duttilmente prestati l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e il ben preparato da Marco Balderi, atlentissimi entrambi a non eccedere nelle e a rendere la e pittoresca di Weber con timbri lucidi e sottigliezza di particolari.

Wolfgang Sawallisch

Esecuzione di classe Peter Seiffert ottimo protagonista

Paolo Gallarati

Parla il regista che sta girando un film ispirato alle lettere delle ammiratrici

Brass: «Folgorato dalla Pivetti»

«Questo sarà il mio debutto d'attore ma ho selezionato seicento ragazze»

Rinnegato da tutte le sue creature tranne dalla Sandrelli dice: «E' naturale però mi resta il merito di averle scoperte prima degli altri»

Tinto Brass con la sua nuova scoperta: Clarla Roccaforte

ROMA. Sesso «libre e disincantato» descritto dal punto di vista femminile perché sono loro, le donne, le nuove pioniere del pianeta erotismo; con «Fermo posta Tinto Brass» il regista della «Chiave», lo «scopritore», di Francesca Dellera e Deborah Caprioglio, di Claudia Koll e Katarina Vasilissa, affronta, stavolta con un approccio sociologico, il suo terreno preferito. Spunto del nuovo film, in uscita alla fine di agosto, sono le lettere, le foto, le videocassette che il pubblico femminile usa inviare allo stesso regista, ma anche alle tante rubriche giornalistiche specializzate, alle posta del cuore, alle riviste erotiche. Sceneggiato da Brass insieme con Claudio Lizza e con Aurelio Grimaldi, lo scrittore e regista siciliano autore di «Mery per sempre», il film, composto di nove episodi e distribuito (per la prima volta) dalla Sacis, propone una sfilata di nuove bellezze selezionate da Brass al termine di affollatissimi provini. Sembra che il regista punti molto sulla debuttante Clarla Roccaforte («Vivo un rapporto sereno con il mio corpo: non ho problemi a spogliarmi») e su Cristina Rinaldi, presentatrice su Italia 1 di «Mai visto».

Questa volta Tinto Brass esce allo scoperto: dopo le fugaci apparizioni nei suoi film precedenti ha deciso di recitare un suo proprio ruolo nell'episodio intitolato «Stivaletti rosso tango». Perché?

«Perché io lascio il sesso, ma non voglio ritirare la mano. Io mi oggettivizzo. Così, nell'episodio degli stivaletti, entro a far parte del mondo della mia segretaria».

Il cinema è ormai da molti anni al centro della sua produzione cinematografica. Qual è il motivo di questa scelta? Non le va più di cambiare?

«Potrei citare Flaubert: "Non si sceglie la materia della propria scrittura, ma si è scelti da lei". Insisto a fare film sullo stesso argomento perché l'erotismo esiste solo se viene rappresentato e perché, che lo viva soprattutto come ossessione figurativa, rappresentarlo è un invito a nozze. Girare questo tipo di film è per me un pretesto favoloso per fare esercizi di linguaggio. E poi decidere di tirarmi fuori dall'argomento sesso significherebbe non avere più curiosità sul tema...».

I provini per i suoi film richiamano sempre una gran numero di aspiranti, oppure non si tratta certo di girare scene facili!...

«E' vero, anche stavolta sono accorse in massa tante donne, almeno 600, di cui 60 sono poi state sottoposte al provino. Tutte si presentano con un atteggiamento divertito, gioioso, privo di angoscia. E' capitato anche che qualcuna mia stata scelta e abbia poi dovuto rinunciare all'ultimo momento per le pressioni del fidanzato o della famiglia. La molla che le spinge a farsi da me è in parte l'esibizionismo, ma anche la voglia di un divertimento trasgressivo».

Che cosa la colpisce maggiormente dei video casalinghi che ha ricevuto finora?

«L'espressione di felicità sul viso delle donne: felicità non solo per il gusto del trasgredire, ma soprattutto per aver trovato, attraverso il linguaggio sessuale, un modo per esprimersi e per comunicare».

Che rapporto stabilisce con le sue attrici?

«Con le mie attrici mi occito, ma l'orgasmo ce l'ho la macchina da presa, loro servono a mettermi in uno stato di "erectio perennis"».

Spesso, dopo che lei le ha rese famose, tendono a rinnegarla.

«E' normale, ovvio, anche naturale che vogliano prendere le distanze: è chiaro, per esempio, che la Koll, prima di andare a presentare Sanremo, abbia dovuto fare l'autodafè. E poi io non creo attrici, ho solo il merito di accorgermi che ci sono prima di altri».

Le top model stanno prendendo il posto delle divo del cinema: ne sceglierebbe una per un suo prossimo film?

«Le modelle mi piacciono sulla carta, ma l'idea di lavorarci non mi attira, sono troppo finte, troppo perfette. Io non disdegno la cellulite e preferisco i seni pendenti, che si spandono, a quelli che stanno sempre dritti anche quando la donna è stesa».

E Valeria Marini è scritturerebbe?

«No, è troppo bambola».

Lavorerebbe con la protagonista della «Chiave» Stefania Sandrelli?

«Sì, con grandissimo piacere, infatti abbiamo già un nuovo progetto insieme».

Qual è la sua telegiornalista preferita?

«Mi attira Cristina Parodi, l'avevo anche contattata... e poi Federica Sciarelli».

Le sue donne ideali?

«Mi è sempre piaciuta moltissimo la Regina Elisabetta perché è un'istituzione e, da quando so che è una porcellina, mi piace molto anche Lady Diana».

A proposito di istituzioni: lei ha dichiarato che Irene Pivetti la interessa molto. Perché?

«Sì, m'incuriosisce: sono sicuro che anche lei ha le sue pulsioni».

Prossimi impegni?

«Una conferenza a Perugia in luglio».

Tema?

«Il culo».

Fulvia Caprara

Sabato a Central Park attese 100 mila persone per l'anteprima a inviti del «cartoon»

«Pocahontas», febbre di New York

E la Disney inventa la Woodstock per famiglie

NEW YORK. La Disney l'ha ribattezzata una «Woodstock per famiglie»: l'happening, sabato prossimo a Central Park, è per centomila invitati selezionati in un concorso nazionale. «Che non vi salti in mente di presentarvi senza biglietto», scoraggiano i tabloid di New York mentre la città si prepara all'invasione dei fans di «Pocahontas».

La favola della principessa indiana che si innamora del capitano bianco catturato dalla sua tribù sarà proiettata in prima nazionale dopo il tramonto su quattro schermi giganti nel Great Lawn, il grande prato del parco, da otto proiettori da settanta millimetri. L'appuntamento per le famiglie riunite da Topolino è però alle tre del pomeriggio per un gigantesco pic-nic con tanto di spettacoli dal vivo non-stop, rinfreschi e bancarelle di souvenir. A carico della Disney, mille dollari per il servizio d'ordine e la pulizia del parco: ma questa spesa e la donazione di una «cifra a sei zeri» alla fondazione che cura Central Park rappresentano un'inezia in confronto agli enormi incassi degli ultimi successi della casa.

«La sirenetta», «La bella e la bestia», «Aladdin» e «Il re leone» hanno guadagnato ciascuno la bellezza di 800 milioni di dollari ai botteghini solo negli Usa. Ma il successo di pubblico di un film Disney - fanno notare gli esperti - non si limita ai profitti delle proiezioni al cinema: «Appena il 30 per cento dai cartoni animati», spiega Harold Vogel, analista della casa di brockeraggio Cowan. E infatti nelle maggiori librerie d'America i libri tratti dal cartone animato occupano da giorni le migliori vetrine. Impossibile sfuggire alla presenza di Pocahontas nei negozi di giocattoli, dove il pezzo forte è una bambola a pile che rema in canoa.

PLATEA 7 GIORNI

Splendori del Settecento veneziano Giorgio Albertazzi insegna D'Annunzio

Il cinema indipendente italiano protagonista del Festival «Anteprima» a **Bellaria - Igea Marina** (Forlì). La manifestazione è articolata in una sezione concorso, uno spazio aperto non competitivo dedicato al video, un omaggio a Marco Bellocchio e una retrospettiva-omaggio a Mario Bava.

Prime assolute nel cartellone del Maggio Musicale Fiorentino. Al Piccolo Teatro del Comunale di **Firenze** in scena «Pontormo - Le felicità turbate», drammaturgia di Mario Luzi, regia di Federico Tiezzi. Al Teatro della Pergola, il balletto «Sogno di una notte di mezza estate» con la compagnia Maggio-Danza, coreografia di Stephen Petronio.

«Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare in forma teatrale stasera al Teatro Argentina di **Roma** con la regia di Roberto Gandini. Recitano Stefania Camosi, Valeria Cesarini.

A Chianciano Terme annuale appuntamento «Giornate professionali di cinema» organizzate dall'Anec e dall'Undf con la collaborazione di Anica e Agis. Fino all'8 incontri e confronti sui temi più attuali dell'industria cinematografica con proiezioni di film.

Stasera, Teatro Out Off di **Milano**, lo spettacolo di danza «Il pasto e il servo» con la compagnia Arbaleta. L'8 al Teatro Ciak, concerto con le Beatle Bands in occasione del 30° anniversario della tournée italiana dei Beatles. «Falstaff» di Verdi debutta l'11 al Teatro alla Scala con la direzione di Riccardo Muti e la regia di Giorgio Strehler.

La creazione di Thierry Salmon «Faustae Tabulae» debutta oggi all'Arena del Sole a **Bologna**. Tra gli attori Renata Palminiello, Daria Lippi.

Il si inaugura a **Vernone** (Torino), «La Paula», rassegna di musica e teatro dialettale piemontese. Spettacoli fino al 2 luglio. Dal al Teatro Regio nuovo allestimento della «Tosca» di Puccini. Sul podio Daniele Callegari, regia di Daniele Abbado. Nel cast Maria Guleghina, Keith Olson, Sherrill Milnes, Armando Gabba. Repliche fino al 22. Festa del quarantennale dello Stabile il 12 al Regio. Invitato 400 persone fra attori, registi, scenografi, musicisti autori che hanno collaborato con il Teatro.

Giorgio Albertazzi

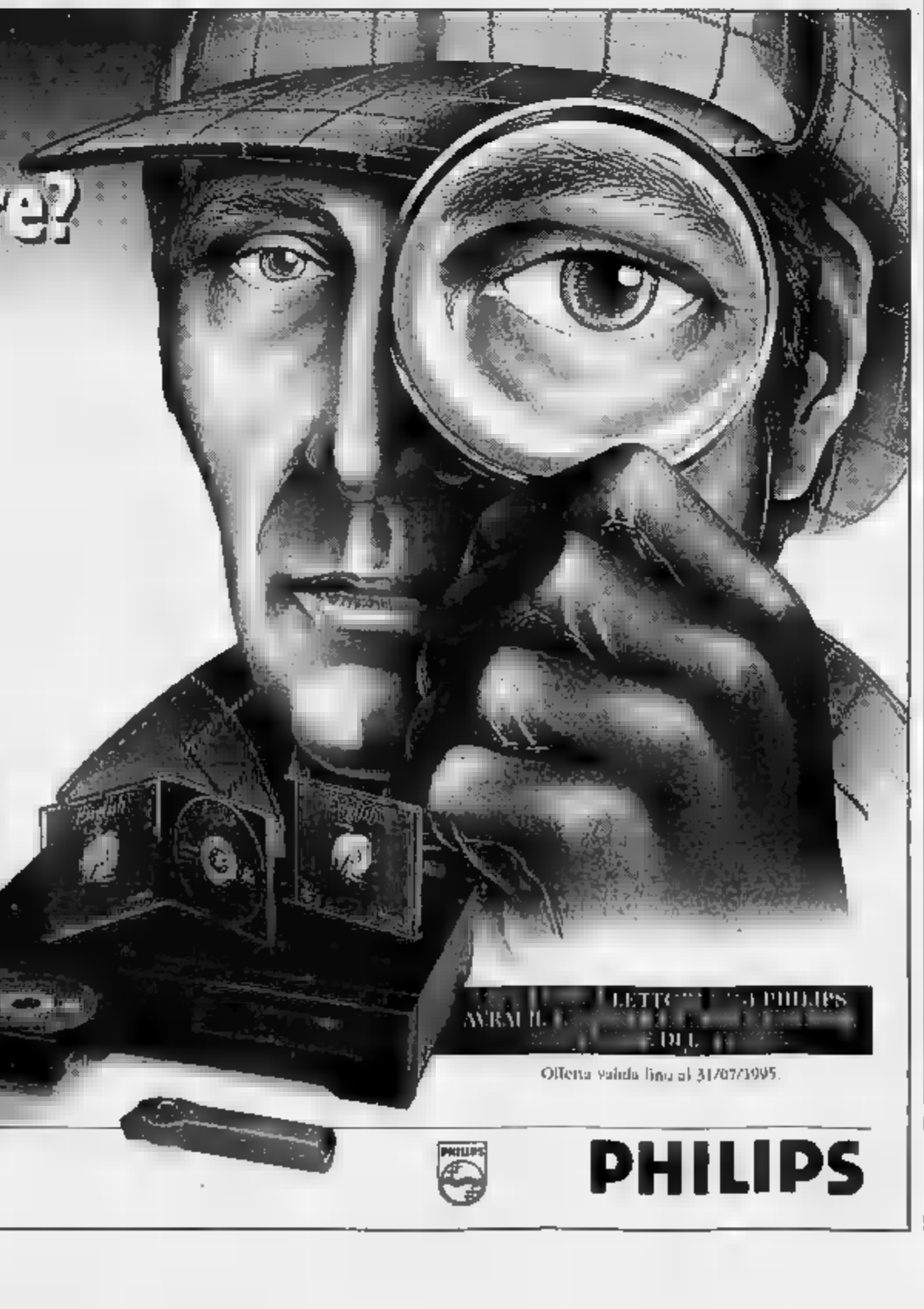
Si apre il 9 a **Sermoneta** (Latina), Castello Caetani, il 31° Festival Pontino. Incontri e concerti fino al 23 luglio.

A Venezia, Ca' Rezzonico, il 9, primo appuntamento del ciclo «Splendori del '700 Veneziano» con il Collegium Musicum. Musiche di Caldara e Vivaldi.

Giorgio Albertazzi è il docente dello stage teatrale dal titolo «Gabriele D'Annunzio: parole e musica», iniziativa promossa dal Centro Studi Spettacolo di **Lucca** dal 12 al 3 luglio. Informazioni al 0583/312.960, numero verde 1670 - 14832.

POP & ROCK - Natural Mystic Tour con tutti i più prestigiosi eredi della musica di Bob Marley il 7 a Milano. Al la XVI rassegna del Festival delle Colline dedicata alla ricerca musicale contemporanea. Nell'Anfiteatro del Museo Pecci di **Prato**, il 10, concerto dell'artista britannico Henry Rollins. due giorni concerti «Sonoria» si svolge il 9 e 10 a Milano. Spiccano i nomi Paul Weller, Faith No More, Rollins Band, Jimmy Page e Robert Plant, The Cure. Nutrita la partecipazione italiana.

"Un corso d'Inglese compreso nel prezzo del lettore? Elementare con Philips CD-i."



Imparare l'inglese oggi è più facile con il corso interattivo Philips.
Un moderno sistema di apprendimento, composto da CD-i e da un dizionario di 1450 pagine.
Un ciclo completo di lezioni, con diversi livelli di difficoltà: per chi è alle prime armi e per chi si vuole perfezionare. Non solo.
Il corso d'inglese e il dizionario sono compresi nel prezzo del lettore CD-i Philips (CDI 220, CDI 210, CDI 450).
Per trovarli non è necessario essere dei grandi detective: sono nei migliori negozi di prodotti Philips.
Philips CD-i è anche CD Audio, Photo CD, Video CD e, naturalmente, CD-interattivo.

AUDIOVOX	Alessandria	Via Migliara, 43
FONTANA	Aosta	Via Challand, 13
ELETTRO CENTER BY IN.EL.PI.	Asti	Piazza Alfieri, 18
IL CONTATTO	Biella (Ve)	Via Candelo, 31
IL CONTATTO	Ivrea (To)	S.S. 315 per Viverone
ACCHITO PLANETARIUM	Caluso (To)	Via Marconi, 51
PIEMONTE COMPUTER	Chivasso (To)	Via Po, 22
PIEMONTE COMPUTER	Ferriera di Aosta (Au)	Corso Torino, 87
ELECTRONIC MARKET	Masserano (Ve)	Frz. San Giacomo
TELERITZ	Moncalieri (To)	Centro Comm.le "I Portici di Bengasi"
PIEMONTE COMPUTER	Roletto di Pinerolo (To)	S.S. per Torino
PROTOPIA TEAM	S. Antonino di Susa (To)	Via Moncenisio, 141
PIEMONTE COMPUTER	Settimo Torinese (To)	Via Italia, 94
ELMA	Tornaco (No)	Via Mameli, 4/A
ECROPHOTO	Torino	Corso Siracusa, 196/D
ECROPHOTO	Torino	Piazza Carlo Felice
GALLENCA	Torino	Via San Donato, 44/C
GALLENCA	Torino	Piazza Statuto
ODASSO	Torino	Corso Brescia, 21
STIEVANI	Torino	Largo Giachino, 93
TAXI VISION	Torino	Via Giuseppe Verdi, 21
TELERITZ	Torino	Corso Traiano, 34
VIDEURO	Torino	Via Monbasiglio, 77

Offerta valida fino al 31/07/1995.

CD-i

PHILIPS

TIVU' [redacted] TIVU'

«Mai dire tv», arrivederci con Tafazzi: un simbolo

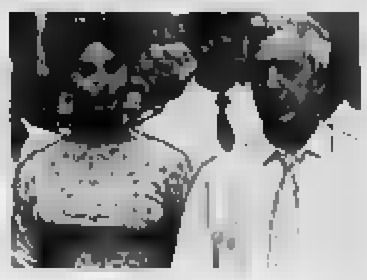
DOMENICA è finito il campionato di calcio, e con [redacted] campionato salutano e se ne vanno le trasmissioni che lo riguardano. Alcune assai gradevoli anche per [redacted] il pallone lo segue soltanto marginalmente. «Quelli che il calcio...», per [redacted]empio, con Fabio Fazio in gilet, e Idris, e Barucci, e Bartoletti a [redacted]. Ogni settimana [redacted] scelto manipolo [redacted] ospiti [redacted] guardava le partite dietro a un video, [redacted] si intratteneva in [redacted]versari amabili. Ottimo ascolto, la compagnia domenicale più gradevole per chi decideva di accendere [redacted] televisione invece che fare altro. Ben più gradevole dei ballotti, dei giochini, delle cantate da osteria della concorrenza di «Domenica In» e dei ludi canalcinqueschi con le magie di Solange a «Buona domenica». Ma [redacted] programma diventato, come [redacted] dice, «cult» è «Mai dire gol», della Gialappa's Band. Non [redacted] una novità, ma quest'anno è esploso, andando ad occupare, nei cuori dei telespettatori, il posto [redacted] fu di alcune trasmissioni di Raitre, «Tunnel», «Avanzi». [redacted] in effetti Raitre e Italia 1, assicurano le statistiche, hanno più o meno [redacted] tipo di pubblico, assai [redacted]verso da quello delle altre reti. [redacted] puntata finale, l'osmosi era particolarmente vistosa, tant'è vero [redacted] i conduttori ci scherzavano sopra: ma dove siamo, a Raitre?, dicevano. Oltre ai comici di tradizione, Antonio Albanese, Aldo Giovanni & Giacomo, c'era Paolo Rossi che cantava «Pulli-pu-pu fa il tacchino, qua qua qua l'ochetta», un «must» [redacted] «Su la testa!». C'erano Vialli e Di Livio della Juventus che si prestavano al gioco, uno partecipando al numero dei «Bulgari», artisti [redacted] circo perplessi e affigati (Aldo Giovanni & Giacomo), l'altro vestendosi da Tafazzi, tutto in nero, conchiglia sui genitali e grandi bottigliate sui medesimi.

Proprio Tafazzi è il simbolo, l'atroce simbolo, di questi tempi non soltanto televisivi: grandi martellate dove non batte il sole, autoaffibbiate cantando. [redacted] tramandano, gli affezionati spettatori, vezzi, tic, battute e modi di dire inventati da Albanese nelle [redacted]ti di Pier Piero, giardiniere di Arcore [redacted] tifa Inter, nonché di Frengo, artista foggiano con giacca di lustrini vagamente bisunta. Albanese quando parla in prima persona sembra un libro stampato, un incrocio [redacted] un filosofo, [redacted] semiologo [redacted] glottologo: ora assicura che lascerà i suoi personaggi per passare [redacted] cinema. Per non tacere [redacted] Teocoli, conduttore in «mise» sgargianti nel ruolo [redacted] Pericoli (perché la Gialappa's conduce solo in voce, nell'ombra), e dei para-giornali[redacted] Caccamo e Vattorello: Teocoli doveva andare alla Rai e invece non ci andrà, tornerà a condurre «Scherzi a parte». «Mai dire gol» ha vinto con il gioco di squadra, con l'accorta mescolanza di generi [redacted] linguaggi. Il pubblico ha ringraziato con un ascolto anch'esso simile a quello riservato ai programmi fratelli dell'ex Raitre, oltre 3 milioni di persone lunedì, in seconda serata (mentre il «Processo del lunedì» ne ha avuti 2 milioni 574 mila in prima). Il programma della Gialappa's è pure un alibi per la Fininvest: sta alla Fininvest come il Videosape[redacted] sta alla Rai. Videosapere è l'a[redacted] per la cultura sulla tv di Sta[redacted] l'attività gialappesca [redacted] vi[redacted] «rema contro» è la dimostrazione di come nelle reti di Berlusconi ci sia anche spazio per il dissenso. Purché controllato, isolato, arginato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Greta, spia in amore



Sofia Loren è nel film «La baia di Napoli» stasera alle 20,30 [redacted] 4 [redacted]

[redacted]OTCHKA

1939, alle 14,10 su Tmc; dur. 110'

La giornata del [redacted] in tv di oggi potrebbe idealmente essere intitolata alle grandi dive del passato come Greta Garbo che ritorna [redacted] questo film girato [redacted] Lubitsch. Tre agenti segreti russi, inviati a Parigi per vendere alcuni gioielli sequestrati alla nobiltà per conto del governo, [redacted] fanno sedurre dalla vita parigina e dalle [redacted] di Léon. Per rimettere a posto le cose Mosca invia l'incorruttibile Ninotchka che però dopo un po' cederà alle lusinghe dell'amore.

[redacted] CON [redacted]

1985, alle 22,45 su Rete 4; dur. 100'

Di Jeorges Lautner. Terza puntata per la «strana coppia» composta da Michel Serrault e Ugo Tognazzi. Renato e Albin hanno qualche difficoltà [redacted] con il loro locale notturno «La cage aux folles». Per fortuna, improvvisamente, Albin riceve la notizia che potrebbe cambiare completamente la loro [redacted]: è nominato erede delle sostanziose fortune di uno [redacted] defunto in Scozia. Però l'eredità è vincolata da un'unica determinante clausola: Albin può entrare [redacted] possesso della forte somma soltanto se si sposerà ed avrà un erede.

[redacted] DI [redacted]

1960, alle 20,30 su [redacted] 4; dur. 100'

L'americano Clark Gable di professione avvocato viene a Napoli per seppellire il fratello. Scopre un nipotino illegittimo cresciuto da un'esuberante popolana di cui si innamorerà. Intorno al vecchio divo, qui al suo ultimo film, recitano una vitalissima Sofia Loren e [redacted] sornione Vittorio De Sica. Di Melville Shavelson

PRIGIONIERA DEL SUO PASSATO

1994, alle 20,40 su Raidue; dur. 120'

[redacted] John Korty questa «prima» [redacted]. Guai privati e morte [redacted] per la [redacted] detenuta Rebecca De Mornay alle prese con la tirannica madre Ellen Burstyn, [redacted] figlio che [redacted] è stato tolto, e un passato di ex prostituta.

NON DITE A MAMMA CHE LO SPOSO

1991, alle 20,45 su Italia 1; dur. 111'

Kim Sterling è una ragazza [redacted] buona famiglia. I suoi genitori desiderano per lei un matrimonio giusto e altolocato. La ragazza invece [redacted] pensa in maniera diversa [redacted] tende [redacted] seguire le ragioni [redacted] cuore: Kim s'innamora di un ragazzo di umile estrazione e per di più d'origine iapanica. Di Lawrence Foldes con Shannon Sturgess e Bobbie B[redacted].

GLI [redacted] DELLA CITTA' SEPOLTA

1949, alle 10,05 su Raiuno; dur. 93'

Virginia Mayo è la protagonista di questo western. Il bandito Wes McQueen riesce a scappare da [redacted] prigione del Missouri e si unisce alla sua vecchia banda per organizzare un nuovo colpo. L'idea è quella di assaltare un treno carico di dollari. Regia di Raoul Walsh. [redacted] Dorothy Malone e Joel McCrea.

ANTENNA

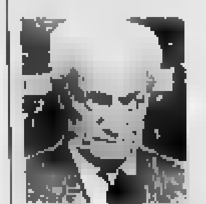
[redacted]

Il [redacted] di Lubrano è dedicato [redacted] prodotti solari (*Mi manda Lubrano*, [redacted] Raitre alle 20,30). Chiara, che è cresciuta in orfanotrofio e che a 18 anni scopre chi è suo padre [redacted] la protagonista della [redacted] telenovela *Disprezzo* (Retequattro ore 9,15). Patricia Millardet, il giudice della Piovra 7, è ospite [redacted] Luciano Rispoli (*Le Mille e una notte del tappeto volante*, Tmc ore 23).

DUE

I problemi più gravi per l'attuale Cda [redacted] vengono dalla seconda rete. E' calato lo share complessivo (viaggiamo più o meno intorno al 12, quando le rete dei tempi andati, sia con Sodano [redacted] con Minoli, stava stabilmente tra il 16 e il 17) ed è calato anche l'ascolto [redacted] tg. Il direttore [redacted] raidue grida da sempre che il servizio pubblico non deve guardare l'Auditel, che lui guarda la qualità e non l'Auditel, eccetera, però quattro-cinque punti [redacted] parecchi e possono avere conseguenze sul bilancio: un conto è vendere spot per un canale al 12 per cento, un altro per [redacted] canale al 17. E' calato anche il tg, ma Mimun dice che [redacted] sue difficoltà nascono proprio dalla debolezza del palinsesto: senza nessun traino - in sostanza - non può fare miracoli. L'ultimo raffronto relativo ai Tg l'ha fatto Gabriele Di Matteo, mettendo a fianco gli ascolti degli ultimi sei mesi e quelli della settimana 16-22 maggio. La perdita più grave è proprio quella del Tg2, passato dal 16,15 al 14,72 di sha[redacted]. Tg1 e Tg5 sono stabili (intorno al 32,8 il Tg1, che ha guadagnato comunque mezzo punto, intorno al 25,2 il Tg5 che ne ha perso mezzo), il tg3 ha perso un punto abbondante (sta al 15,58), il Tg4 è sceso di mezzo punto (sta al 6,75). L'unico che ha francamen[redacted] guadagnato è Fede, passato dal 9,97 al 10,54 (mezzo punto [redacted] [redacted] la stessa cosa per chi sta intorno al 25-30 e per chi sta [redacted]torno al 10). In [redacted] pubblicitari, risulta che quello [redacted] il minor costo contatto è proprio il Tg4 (costa 13 lire virgola [redacted] [redacted] contatto), mentre carissimo è quello del Tg2, quasi 24 lire.

EVERARDO



Everardo dalla Noce ha detto a Tiberio Fusco che non lascerà mai la Rai, che l'anno prossimo continuerà a girare per gli studi nel programma *Quelli che il calcio*, e che gli è stata proposta una buffa trasmissione che combina musica leggera ed economia. Siccome un tempo Dalla Noce faceva [redacted] cronista da piazza degli Affari, Fusco gli ha chiesto cos'ha in comune la Borsa con il calcio. Risposta: «Le azioni».

[redacted]

Antonella Clerici dice che la pas[redacted] per lo sport [redacted] viene dalla madre: stirava e guardava il ciclismo, leggeva tutti i giorni «La Gazzetta», eccetera. [redacted] passione di Antonella era il basket, tuttavia aveva progettato [redacted] fa[redacted] il magistrato. Sennonché «E' la vita che sceglie».

[redacted]

Vittorio Cecchi Gori porta sempre sotto la giacca [redacted] scatoletta che gli misura ad ogni istante pressi[redacted]ne e battito cardiaco.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Millardet, Dalla Noce

I P[redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6147571); 7 (8842); 7,30 (4337007), [redacted] (2856); 8,30 (6823); 9 (9562); 9,30 (49[redacted]7); 10 (73694); 11 ([redacted]200); 12,30 (63113); 13,30 (8823); 18 (87533); 20 (552); 23 (35754); 24 (2985)

- [redacted] **Tg** (4325202)
- [redacted] **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (4923216)
- 9,35 **Il cane [redacted] papà**, telefilm (8950484)
- 10,05 **[redacted] amanti della città sepolta**, film western di R. Walsh. (Usa, '49). Con Joel McCrea, Virginia Mayo, Dorothy Malone. (2194574)
- 11,45 **Tutti a tavola**, varietà (4005533)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1991007)
- 14 — **Tribuna del referendum** (91397)
- 14,15 **Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (86939)
- 15 — **Mela ricordo: Voglia di vincere** (5838658)
- 17,30 **Zorro** (21981)
- 17,55 **Appuntamento al cinema** (5146567)

SERA

- 18,10 [redacted] attualità [redacted] Di Giannantonio (611552)
- 18,50 **Luna park... con Mara Venier** (7730007)
- 20,30 **Tg [redacted] - Sport** (18571)
- [redacted] **Juventus-Parma**, calcio. Cop[redacted] Finale (andata). Da Torino (6077200)
- 22,55 **Mercoledì sport**, pallanuoto. Play off. Campionato italiano (3417649)
- 0,30 **Primissima**, attualità (5471381)
- 0,45 **Videosapere**, [redacted] - Effetto notte (6690953)
- 1,20 **Sottovoce**, attualità (2331359)
- 1,35 **Canzonissima 1972**, varietà (5507408)
- 2,55 **Antartide**, [redacted] (7614205)
- 3,20 **Tg 1** (5080972)
- 3,50 **Concerti sotto le [redacted]**, musicale (64450430)
- 4,25 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (50232446)
- 6 — **Euronews**, attualità (55121530)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1003026), 13 (65129); 15,45 (5073804), 17,15 (257009); 18,45 (399945); 23,30 (7991)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (2931262)
- 7 — **Quante storie**
- —— **Tiger Sharks**, cartoni (20465)
- 7,25 **Felix the Cat**, cartoni (8474484)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà (79271552)
- 8,25 **Dinosauri**, telefilm (9185129)
- 8,40 **Yogi e Yambo**, telefilm (3063007)
- 9,10 **La clinica [redacted] Foresta Nera**, telefilm (5582179)
- 9,55 **Quando si ama**, soap [redacted] (81053200)
- 12 — **Tg2 - Trentatrè** (97129)
- 12,10 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (9473938)
- 13,35 **Tribuna del referendum** (627129)
- 14 — **Quante storie, ragazzi**
- —— **Ecco Pippo**, cartoni animati (93755)
- 14,25 **Pomeriggio [redacted] due**, varietà (7090026)
- 14,30 **Paradise Beach** (3113)
- 15 — **[redacted] Barbara** (26216)

[redacted]

- [redacted] **Il commissario Navarro**, telefilm. *Massacro per [redacted] diamante* (2141945)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (3217668)
- 18,[redacted] **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4212688)
- 18,45 **I due volti della giustizia**, telefilm. *Una vettura della metropolitana*, con Michael Moriarty (4304397)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (6698533)
- 20,20 **Venti e venti**, varietà (5392764)
- 20,40 **Prigioniera [redacted] suo passato**, film [redacted] ca De Mornay, Ellen Burstyn (948804)
- [redacted] **Mixer giovani**, attualità
- —— [redacted], telefilm (4167262)
- 24 — **L'altra edicola**, attualità (76685)
- 0,15 **Buon compleanno cinema** (9005448)
- 0,20 **Parole e musica d'autore**, musicale. Premio Luigi Tenco (5844750)
- 1,65 **Il commissario Kress**, telefilm (7227330)
- 2,05 **Séparé**, varietà: «Miranda Martino» (7837156)
- 2,30 **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti (34602224)

RAITRE

Telegiornale: 12 (10026); [redacted] (8387113); [redacted] (738); 19,30 (33113); 22,30 (61587); 0,30 (8035068)

- 6 — [redacted] **- Mattino** (76823)
- 8,30 **Documenti. L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo soc[redacted] - Viaggio in [redacted] - [redacted] nostri figli - Viaggio in Italia** (6998281)
- 10,10 **Fantastica [redacted]** attualità (5991184)
- 10,55 **Viaggio in Italia**, documenti (5717552)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità (2150620)
- 11,55 [redacted] **d'oro**, attualità (7804571)
- 12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (7284910)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (408262)
- 12,50 [redacted] Parigi **Tennis Internazionali di Francia** (4591200)
- 14 **Tgr telegiornali regionali** (0)

[redacted]

- 14,50 **Tgr - Italia [redacted]** (990007)
- 15.15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (64228129)
- 15,15 **Tennis. Internazionali [redacted] Francia**. Da Parigi. Europei di **vela**, camp. il polizia municipale [redacted] **calcio** (0)
- 18,50 **Meteo Tre** (4393587)
- 18,50 **Blobcartoon** (520543)
- [redacted] **Blob. Di tutto [redacted] più**, varietà (6241070)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità (32455)
- 22,55 **Bar Condicio**, con Paolo Guzzanti (3343910)
- 23,55 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (5441668)
- 1 — **Fuori orario** - [redacted] (7919595)
- 2 — **Tg3** (2365663)
- 3,30 **Il giorno del furore**, film drammatico, di Antonio Calenda (Italia, '73) (7720040)
- 5,25 **Cartolina**, musicale (24186865)

CANALE 5

Tg5: [redacted] (96378); 17,55 (6070656); 20 (34378); 22,45 (4859842); 24 (82576)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (565539-04)
- [redacted] (5962026)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, varietà. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (r) (80860910)
- 11,43 [redacted], attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (6451804)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7698910)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (451804)
- [redacted] **Complotto di famiglia**, varietà (4213026)
- 15,20 **Le più belle scene de un matrimonio**, con Davide Mengacci (406938)
- [redacted] — **Sailor Moon**, cartoni (67658)
- 15,25 **Intrigo al Grand Hotel**, [redacted] (2383040)
- 16,30 **Mimì e la nazionale [redacted] pallavolo**, cartoni (4194)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (90533)
- 17,25 **Bobbik**, telefilm (3206910)
- 17,30 **Mighty Max**, cartoni animati. *Il gigante al quarzo* (13484)

[redacted]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi; regia Roberta Signelli (26981)
- 19 — **La [redacted] fortuna**, gioco con Mike Bongiorno. Regia [redacted] Mario Bianchi (3568)
- 20,25 **Striscia la [redacted]** (5876194)
- 20,40 **Scene da un matrimonio show**, varietà. [redacted] Davide Mengacci (6048939)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show** (381620)
- 1,35 **Sgarbi quotidiani** (r) (6884717)
- 1,45 **Striscia la notizia** (r) (9142576)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (4760663)
- 2,30 **[redacted] tutto volume**, attualità (4778682)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (4779311)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, [redacted] lualità (4789708)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (4780427)
- 4,30 **La notte dei serpenti**, film western (Italia, '70), [redacted] Luke Askew, Luigi Pistilli (21768065)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7628643), [redacted] (3007); 19,30 [redacted]

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao ciao**, cartoni (15129133)
- 9,20 **Chips**, telefilm: *Vi presento un [redacted] arrivato* (6291991)
- 10,25 **Speciale referendum** (11609281)
- 11 — **Baby sitter**, telefilm: *Richiesta [redacted]* (13002)
- 11,25 **Villaga**, attualità (4762533)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *Fiducia cieca* (9149856)
- 12,40 **Studio sport** (994378)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni. *Il segreto* (960571)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix**, varietà (6840184)
- 13,30 **Superhuman Samurai**, telefilm: *Il ritorno del Green Ranger* (2376)
- [redacted] **Smil[redacted]**, varietà (62397)
- 14,35 **Non [redacted] la Rai**, varietà (5254026)
- 16,30 **Neon [redacted]er**, telefilm: *Un tipo difficile* (45026)
- 17,30 **Benny [redacted] Show**, varietà (86610)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm. *I nuovi [redacted]ci di Justine* (391084)

[redacted]

- [redacted] **Tequila & Bonetti**, telefilm: *La mamma del tenente* (3209866)
- 19,50 **Studio sport** (5335736)
- 20 — **Karaoke**, varietà [redacted] Fiorello, Antonella Elia (90107)
- 20,45 **Non dite a mamma che lo sposo**, [redacted] commedia, con Bobbie Breese, Shannon Sturgess (305026)
- 22,45 **Anteprima - [redacted] grande avventura**, attualità (4857464)
- [redacted] **Calciomercato**, sport (7907850)
- 23,30 **Guanzhou Apollo Club-Milan**, calcio. Amichevole. [redacted] Giappone (69378)
- 1 — **Italia 1 sport - Studio sport** (4151224)
- 2 — **Sgarbi q[redacted]** (6065082)
- 2,15 **Kung Fu**, telefilm. *Il debito* (7349755)
- 3,45 **Angel Hill**, film guerra di Paul D. Robinson (Italia, 1988). Con Donald Pleasence (8517801)
- 5,15 **Hooker**, telefilm. *Guerra tra bande*. (7178865)
- 6 — **[redacted] piccola grande Nell**, telefilm. *La ragazza di papà* (58552175)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4554842); 13,30 (9533); 19 (297754), 23,30 (7717571)

- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (2494939)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (1838)
- 8 — **Manuela**, telenovela (43194)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (86007)
- 9,15 **[redacted] disprezzo**, telenovela (6820658)
- 10,20 **Televendite** (7090804)
- 10,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo (6846281)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (5361486)
- 12,10 **Speciale referendum** (7912649)
- [redacted] **Cuore selvaggio**, [redacted] (420484)
- 13 — **Sentieri**, soap opera. 1ª parte (2574)
- 14 — **Capire per decidere**, attualità (63376)
- 14,10 **Naturalmente bella**, attualità (640216)
- 14,40 **Anteprima la grande avventura** (4784735)
- 15,15 **Ultima parte di buona giornata** (6675842)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità (5087007)

[redacted]

- 17,10 **Perdonami**, attualità (310007)
- [redacted] **Punto di svolta**, attualità (67736)
- 20,20 **Conto alla rovescia**, attualità (472026)
- 20,30 **La baia di Napoli**. [redacted] commedia [redacted] Clark Gable, [redacted] Loren, Vittorio [redacted] Sica (296823)
- 22,30 **Speciale referendum** (70261)
- 22,45 **Matrimonio con vizietto**, film commedia [redacted] Ugo Tognazzi, Michel Serrault (2714571)
- 0,45 **Rassegna stampa** (0263243)
- 0,55 **Delitti e profumi**, film giallo (Italia '88) (13885243)
- 2,35 **La donna bionica**, telefilm (6924717)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (4570345)
- 4,20 **I Jefferson**, telefilm (4073350)
- 5 — **Tre nipoti e [redacted] maggiordomo/Rassegna stampa** (7268972)
- 5,30 **Samurai**, telefilm (6976476)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (42340514)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,30 Tribuna referendum; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,10 Rotocalco; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 13,25 Che si fa stasera?; 13,40 Sereno è ...; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 18,20 New York News; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,45 Calcio. Juventus-Parma. Coppa [redacted]. Finale (and.); 22,30 Planet Rock; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

[redacted]ODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7 Tribuna del referen[redacted]; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chi-dove-come-quando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 12 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Radiodue-time; 15,10 Hit Parade; 20,05 «Radi-cI»; [redacted] I concerti di [redacted]; 22.15 Panorama [redacted]; [redacted] A che punto è la notte.

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; [redacted] segue dalla prima; [redacted] Invito al [redacted]; 10,45 [redacted] tre; 11,50 Pagine [redacted]... 12 Archivio del jazz; 12,15 La barcaccia; [redacted] Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi [redacted]; 15,45 Duemila; 17 «Tra donne sole»; 17,45 Hollywood party; 18,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Le Docteur Miracle», opera in un atto.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (42587); 18,45 (8408484); 20,30 (88303); 22,30 (9674)

- 7 — **Euronews** (6113)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (7439026)
- 9,30 **Agente Speciale 86: un disastro in [redacted]** (5620)
- 10 — **Dallas** (26939)
- 11 — **Le grandi firme** (73823)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (6113)
- 12,30 **Cosa: Cosa?** (85688)
- 13,30 **Tmc sport** (9804)
- 14,10 **Ninotchka**, film con Greta Garbo, Melvyn Douglas, Ina Claire. Regia E. Lu[redacted] (5102754)
- 15 — **Tappeto [redacted]** (6066823)
- 18,15 **Le grandi firme** (837484)
- 19,30 **Tmc sport** (84194)
- 19,30 **T.r.i.b.u.** (5649)
- 20,35 **Sport Show - [redacted] Cafè** (791823)
- 23 — **La [redacted] e [redacted] notte del Tappeto [redacted]** (8[redacted])
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (54175)
- 0,10 **Retta d'Arrivo** (4815880)
- 0,15 **Crono** (82514)
- 0,45 **Tennis: [redacted] Garros** (5995514)
- 1,15 **Cosa: Cosa?** (6773563)
- 2,15 **Cnn** (41560156)

TELE +1

- 13 — **Mamma, ho trovato un fidanzato**, film
- 15 — **La [redacted] del silenzio**, film (407858)
- 17 — **Telepiù bamb[redacted]** (827723)
- 19 — **Nikita** (073216)
- 21 — **Una donna in crescendo**, film (9755303)
- 22,35 **Silver** (16805378)

TELE +3

- 17 — **La bocca [redacted] strada**
- 21 — **Dead dreams [redacted] mo[redacted] men** (50978198)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (1003823)
- 10 — **Coast to [redacted]** (80101674)
- 13 — [redacted] **rugby** (497787)
- 14 — **Coast to [redacted]** (53732113)
- [redacted] — **Rollertime**, rubrica (295674)
- 18,10 **Telesport** (029823)
- 18,35 **Sportime** (5722874)
- 20,30 **Hockey N.H.L.** (336129)
- 22 — **Golf**, Volvo tour (981620)
- 23 — Roland Garros: **Tennis** (406129)
- 1 — **Hockey N.H.L.** (26970663)

VIDEOMUSIC

- 19,25 **Prurito**
- 19,45 **[redacted] formicaio** (272620)
- 20,30 **[redacted] power the winner adventure** (740200)
- 21 — **The Mix** (1655533)
- 21 — **Bob Marley [redacted]**
- 23,30 **VM giornale** (54098303)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (65620)

- 17 **Tg - Solo cronaca** (71281)
- 18,30 **I vostri soldi** (7668)
- 19 — **Shopping club** (6397)
- [redacted] **Mi consenta** (4964552)
- 21,30 **I vostri [redacted]** (96613378)

GUIDA A SHOWVIEW

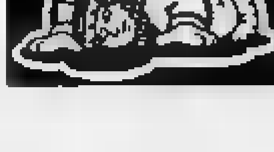
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore [redacted]. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dichiara del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [redacted]; Montecarlo 7; Rete A [redacted]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.


LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
I nostri programmi fanno molto contro i soprusi [redacted].
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Già dal nome richiama la grande tradizione dello spider italiano. Fiat barchetta è lo spider classico: linee flessuose, passo corto, posizione di guida allungata. È lo spider evoluto: motore di nuova generazione 1.8 ▪ 16 valvole con variatore di fase, 130 CV a 6300 giri di potenza, 200 Km/h di velocità massima. È lo spider raffinato: maniglie a bacchetta, capote ▪ scomparsa, fari carenati. È lo spider tecnologico: airbag guidatore, parabrezza rinforzato con funzione di protezione in caso di ribaltamento, sistema antincendio FPS, chiave elettronica Fiat Code. È lo spider sportivo: da 0 a 100 Km/h in meno di 9", sedili ad alto contenimento laterale, elevata rigidezza torsionale. È lo spider confortevole: di serie idroguida, alzacristalli elettrici, autoradio con RDS a 4 altoparlanti, hard top a richiesta. È Fiat barchetta: un nome senza tempo, come i miti.

FIAT BARCHETTA.
LA PASSIONE CI GUIDA.

FIAT

Lubrificazione

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno di controlli assidui, di costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Fiori, piante ed erba sono diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché affidarsi a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione una ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della fondazione si occupa di vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

La Resincondotte è agente della **Dalmine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche il cliente più esigente. Per avere conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori dal comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono convenzionate alla Resincondotte invece, grazie ad un lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il Sistema Acquasystem, composto da tubi e raccordi in Ppr (plopropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

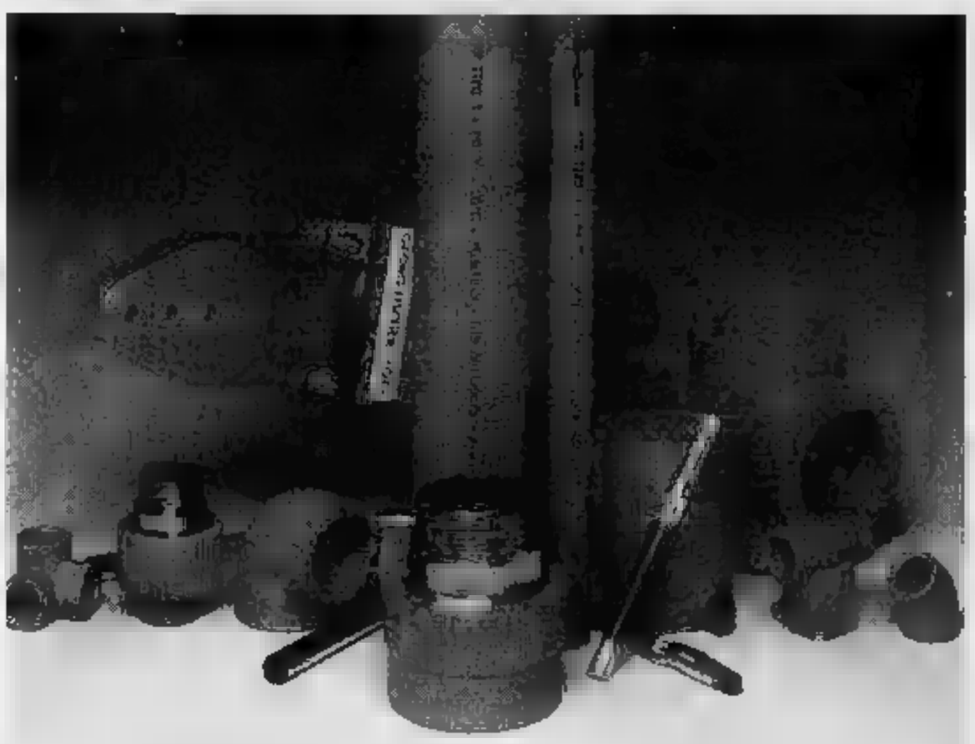
Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di impianti o raccorderia per acqua calda e fredda di impianti idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità a prezzi davvero competitivi.

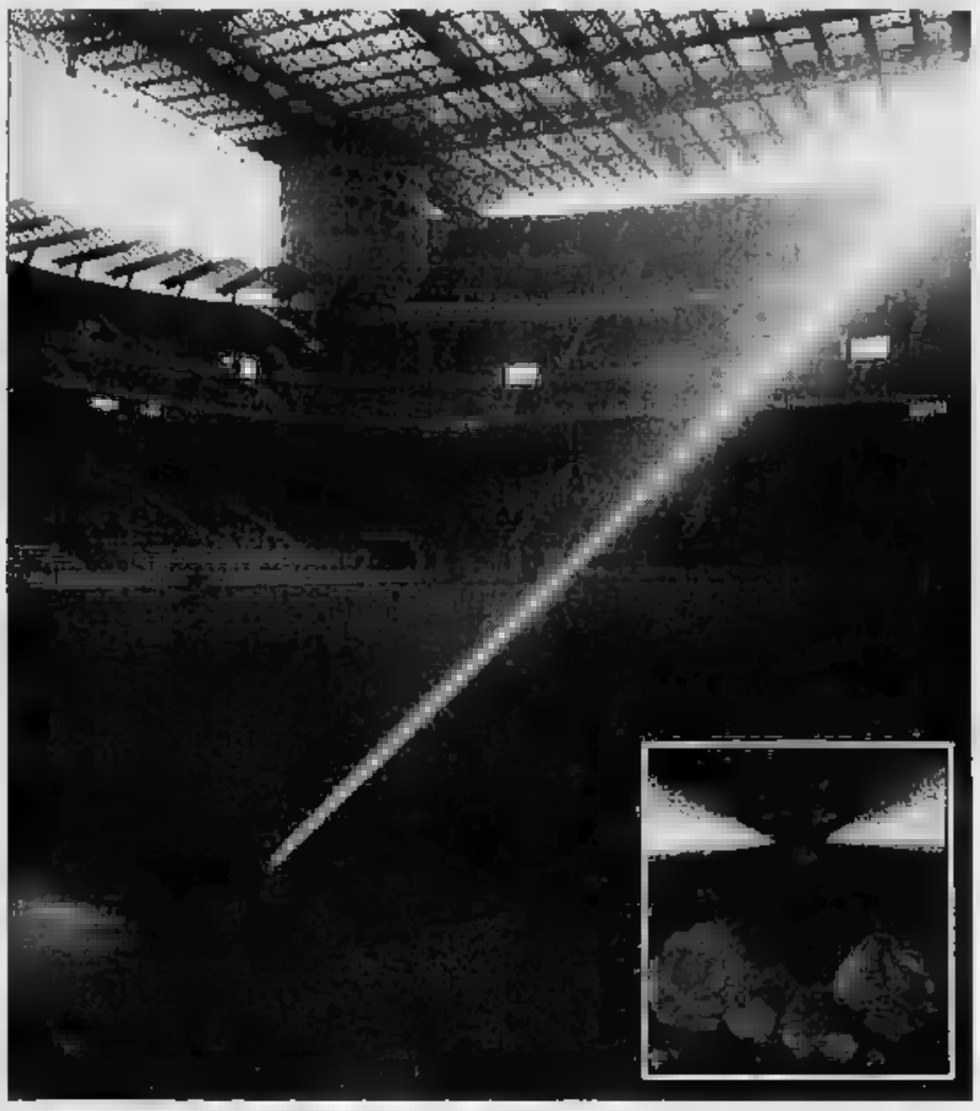
Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non da poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto della disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un programmatore che rende in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.





RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE TORO
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI A PRESSIONE REALIZZATO DA +GF+ E Dalmine resine
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO E ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI IN PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE E ACCESSORI DI PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE I CUI LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 25 METRI DI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE DI IRRIGARE, AGGIUNGENDO DUE SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE PLASSON
- RACCORDI ELETTROSALDABILI A SALDARE EUROSTANDARD
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A SFERA IN OTTONE GREINER
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- SI REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

IL NOSTRO CATALOGO

10148 TORINO - VIA G. REISS ROMOLI 122/24 TEL. 011 - 22.61.605

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE ITALIANA

Audasso

MARCHIO SUPERLEGNO AUDASSO

Legnocasa distribuisce prodotti di aziende che aderiscono al Consorzio Italiano Superlegno.

DIRETTAMENTE A VOI...DA

Legnocasa

Porte / Portoncini blindati
Portoncini massicci / Finestre Porte Finestre /
Pavimenti Rivestimenti Scale / Caminetti Barbecues
/ Fogli legnosi / Complementi d'arredo.

LEGNOCASA Via Lanzo 179, BORGARO TORINESE Tel. 011/4500816 - Fax 011/4701725
punto vendita di Torino Via Pietro Cossa 13, TORINO Tel. 011/797967 - Fax 011/796152

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701, ALBA, p.zo M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544, AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765650, ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491312, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 r.a., BRA, via Verdi 7, t. 431003, CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699908, FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581162-573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GOZZANO, via Carvino 13, t. 813838, IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373, LECCE, piazzetta della Monica 9, t. 594074, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930853, NAPOLI, via Cervantes 15, t. 508142-553567, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 482564 [redacted] 4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-50 [redacted] SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	[redacted]	[redacted]
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino». L'importo del noto cassetta è di L. 800 per ciascun oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti ufficio destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385 "PRESTIT" 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.
A.A.A. CONSIDERIAMO prestare finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 589 1910 r.a.
A.A. A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel 0422 423 994 - 424 188
A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 203 - 434 4825
CEDESI tutta quota azienda produttrice mangimi articoli uccelli cani gatti cavalli giardinaggio attività 30ennale. Scrivere Publikompass 6541 - 10100 Torino

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1980. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Arcivescovado 10. Tel. 011 562.0879 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel 02 295 18014
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari leasing. Tempi ristrutture brevissimi, tutta Italia. Tel 02 331 00882
SOLDI subito firma singola senza cambiali dipendenti protestati. Finanziamenti mutui agevolati. Tel 011 771 0838.

ALBANESU
H. TOURING **** RIMINI Tel. 0541/373005 Pensione completa da L. 64.000
H. VILLA ROSA **** RIMINI M. CENTRO Tel. [redacted] Pensione completa da L. 74.000
H. EXECUTIVE *** RIMINI Tel. 0541/378337 Pensione completa da L. 54.000
H. BEAURIVAGE *** RICCIONE Tel. 0541/641403 Pensione completa da L. 64.000
PARK HOTEL KURSAAL *** MISANO ADRIATICO Tel 0541/610544 Pensione completa [redacted] L. 49.000
Centralissimi sul mare, ristrutturati con tutti i comfort più moderni ed esclusivi, ristorante menù a scelta carne/pesce, ricca colazione a buffet, ingresso gratuito al nostro villaggio con 4 piscine, tennis, parco giochi e animazione. Ombrelloni e sdrai gratis. Organizziamo gite in barca e a cavallo. Piano famiglia 4 persone = 3 paganti

FID — **FINANZIARIA** se hai bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 - Torino. Tel 011 562 8895 (3 linee)
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 544 475.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione Tel 011 581 7588
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese Monaco Service. Tel 02 336 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARE pizzeria ristorante vende urgentemente motivi salute ottima zona buon incasso agevolazioni Tel 385 4810
AGENZIA viaggi vende licenza prima cintura Torino Tel 0360 497 840
ALIMENTI tipici regionali presso piazza Sabotino elegante negozio avviatissimo. Promoazienda 581 7868
BAR ben avviato corso Tassoni privato vende Telefonare 437 2584
BAR gelateria avviatissima zona commerciale ottimo incasso serale dehor 100 posti Promoazienda 581 7868
BAR Moncalieri adiacente uffici acquisto incasso L. 800 mila reali anticipo L. 50 milioni affare Castello 530 470
BAR super centrale forte passaggio incasso notevole 30 caffè settimanali agevolazioni vendesi Tel 385 4810
MINIMARKET gastronomia Collegno cucine attrezzata passaggio intenso ottimo Promoazienda 581 7868
PANETTERIA zona S. Donato avviamento ventennale ottime attrezzature buon incasso Promoazienda 581 7868
SCATOLIFICIO piazza trasparente importante clientela avviatissimo alto reddito. Promoazienda 581 7868
STELLA 447 8280 macelleria zona via Monginevro lavoriamo presunzione cede urgentemente per malattia L. 60 milioni
STELLA 447 8280 profumeria con estetica zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo cede per ritiro attività
STELLA 447 8280 profumeria con estetica zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo cede per ritiro attività.
VIA Frejus importante posizione angolare cedesi negozio tab. IX affitto nuovo senza merce affare Tel 433 1940

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMO esperto impianti gas e metano su auto. Rivolgersi via Exilles 6 Torino
AZIENDA in Canale d'Alba assume operai per conduzione impianti. Tel. 0172 574 407
AZIENDA in Canale d'Alba assume tecnico elettricista per manutenzione impianto. Tel 0172 574 407
AZIENDA leader settore stampi e attrezzature per forniture cerca fresatore IV-V livello con esperienza fresatrice a C.N. Tel 011 980 1690 - 980 7026.
INDUSTRIA Meccanica zona Mirafiori cerca rettificatore tagliafondo V livello. Telefonare 347 2872.

IMPIEGATI

ALLEANZA ASSICURAZIONI Programma Giovani riservato a diplomati scuola media superiore e laureati Economia e Commercio/Giurisprudenza. Se vuoi saperne di più proponi il tuo curriculum al Dottor Mesini Valentino che ti fisserà un colloquio. ALAS Programma Giovani corso Francia 182 - Cascine Vica Rivoli.
ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificate, cercasi. Tel 548 805
AZIENDA in Torino cerca segretaria anche primo impiego addetta alla reception, conoscenza dattilografia e PC. Inviare curriculum e fototessera non restituibile a Terrazzai srl corso Turati 13 bis/F - 10128 Torino
AZIENDA ricerca ragioniera, bella presenza, con esperienza di contabilità generale ed IVA, da assumere con contratto di formazione o part-time. Inviare curriculum al fax n. 897 7387
CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti - IBM Tel 011 431 0000
CEPU Centro Europeo preparazione universitaria seleziona laureati ambosessi età 25/35 anni per inserimento proprio organico commerciale. Richiedesi presenza, determinazione, esperienza contatti col pubblico Tel 562.9037
CERCASI responsabile commerciale per settore prodotti largo consumo, età non inferiore ai 25 anni. Tel 011 728.286
CONCESSIONARIA di pubblicità televisiva vendiamo spazi su reti alla lettura con esperienza su clientela locale/regionale. Offre fisso trimestrale L. 1 500 000 più provvigioni, trattative rapide e riservate. Tel. 385 0508
IMPIEGATE/I centralinisti, segretariato cercasi Tel 0336 340 182

TECNICI

[redacted] cintura sud Torino [redacted] giovane diplomato pratico disegno Cad. Scrivere Publikompass 5536 - 10100 Torino.
[redacted] costruttrice macchine speciali cerca responsabile reparto macchine utensili di medie/grosse dimensioni, tradizionali e CNC maturata esperienza conduzione del personale, gestione lavori, programmazione CNC Tel 387 8488
AZIENDA ricerca laureato in chimica o perito chimico lettore conoscenza inglese scritto e parlato per laboratorio chimico tessile. Inviare curriculum al fax n. 897 7387

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli per inserimento settore moda pubblicità tv. Dance Mode Up 011 537 840

[redacted]

AZIENDA con filiali a Torino e Biella ricerca 4 diplomati 25/40 anni residenti in Piemonte o Valle d'Aosta. Si richiede disponibilità immediata, automuniti, per vendita di servizi su appuntamenti prefissati. Si offre rimborso spese L. 2 milioni, più provvigioni. Per colloqui 011 643 776
DITTA produttrice maglierie intime cerca rappresentante per zone Piemonte/Valle d'Aosta. Inviare curriculum Casella Publiedige 77 - 25126 Brescia.
IMPORTANTE azienda fortemente inserita settore farmacie ed erboristerie, ricerca agenti per le zone Torino Vercelli Novara. Offre formazione professionale, provvigioni, premi ed incentivi. Chiede età 25/35 anni, militesente, auto, ambizione. Telefonare per appuntamento allo 02 860 14743

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA, [redacted] magazziniere, [redacted] patente D, esperto, conoscenza To/Piemonte/Lombardia, offresi. Tel 011 787 461
RAGAZZO referenziato 18enne serio e volenteroso offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 562 8083.
RAGAZZO 21enne diplomato, militesente, munito patente B, cerca lavoro come autista/corriere Tel 011 248.3758
34ENNE cerca urgentemente lavoro come operaio Tel 011 220 1337
48ENNE diplomato lunga esperienza logistica magazzino lingue computer offresi anche autista Interno Tel 938.6463

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 45enne italiano veramente capace offresi ovunque. Telefonare 011 817.4079.
PASTICCERE qualificato offresi, eventualmente anche per gelateria. Tel 780 2419.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 31enne esperienza contabilità e lavori ufficio offresi. Telefonare 895 4409.
ANALISTA programmatore S36 AS400, età 34 anni, contabilità e personale, offresi ad azienda. Tel 011 735 180
CONTABILE quinquennale esperienza fatturazione contabilità magazzino/generale via su PC valuta proposte settore commercio. Telefonare 011 322 462
DIPLOMATA pratica lavori ufficio segretaria centralino uso P.C. esamina proposte Telefonare 011 381 382
DIPLOMATA 28enne in mobilità, esperienza segreteria, pratica computer (word/excel) offresi. Tel 814 865
DIPLOMATO 21enne in informatica, cerca lavoro anche in ambito non strettamente informatico Tel 011 253.301
IMPIEGATO direttivo esperto selezione, formazione, sviluppo e analisi organizzative, esamina offerte da aziende, enti, consorzi Torino e provincia. Anche part time. Scrivere Publikompass 5637 - 10100 Torino
RAGIONIERA 32enne, esperienza decennale contabilità generale, clienti, fornitori, banche, fatturazione IVA, bilancio adempimenti fiscali uso PC, ricerca impiego anche part-time Tel 342 019
UNIVERSITARIA 23enne cerca lavoro in qualità di commessa/segretaria disponibilità immediata Tel 011 327 482
19ENNE diplomata 54/60 operatore turistico, con attestati di stenografia e dattilografia, buona conoscenza francese, scolastico inglese, pratica servizi hostess patente B, cerca urgentemente lavoro anche non inerente titolo di studio, purché serio. Tel. 011 455 0886
30ENNE esperienza contabilità ordinaria offresi passaggio diretto. Telefonare 944 1718
38ENNE segretaria dattilografa uso PC, capacità organizzative esperienza, presenza, disponibilità trasferimenti. Telefonare 0141 593 478.

TECNICI

PERITO elettrotecnico esperienza pluriennale nel campo dell'automazione industriale, progettazione HW/SW messa in servizio, gestione commesse/incarichi, offresi. Telefonare 011 606 9806
RESPONSABILE tecnico trentacinquenne pluriennale esperienza piccole/medie aziende grafiche organizzazione produzione e personale, esaminerebbe proposte anche come responsabile reparto stampa. Telefonare 011 347 0137.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] esperta [redacted] seria [redacted] accompagnatrice, ottimi requisiti, 50enne referenziata, torinese automunita disposta trasferirsi offresi per casa signorile, una persona sola autosufficiente. Tel. 0129 615 881 - 818 725
OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate, anche assistenza anziani Tel. 011 541.278
[redacted] referenziato offresi lavori domestici/assistenza anziani fisso o giornata. Tel. 011 661.5475 8/18 - 317 0643 18/22

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale libero stabile signorile con portineria salone 3 camere cucina servizi. Editorino 317 8337
AFFARE via Guido Reni piano alto ristrutturato ottima salone 2 camere cucina servizi posto auto Case & Design 568 1890
AERONAUTICA corso Francia liberi stessa casa 1 camera, tinello, servizi. Prezzo interessante Tel 982 1875

CAMPIDOGLIO
presso corso Svizzera libero camera cucina ripristinato in casa di soli 3 piani. Gabetti 87.87.

CASA D'EPOCA
via Maniago signorile salone 3 camere cucina bagno terrazzo 96 mq L. 340 milioni. Gabetti 87.87.

[redacted] dengo libero abitabile subito camera cucina bagno termoascensore L. 128 milioni
[redacted] 568 1312 S. Paolo (via Braccini) libero piano alto termoascensore camera cucina bagno L. 118 milioni
CASANETWORK 568.1312 S. Rita (presso piazza) libero bella casa camera cucina bagno termoascensore L. 80 milioni subito L. 15 milioni contanti.
CASANETWORK 568.1312 via [redacted] libero ristrutturato bella [redacted] re camere tinello bagno L. 120 milioni.
CASA piazza Bengasi recente libera con 2 alloggi di mq 75 mansarda seminterrato giardino 4 boxes Bignamini 434 2377
CASETTA ristrutturata più cortile magazzino zona piazza Pitagora vendo libera subito Tel 364 481 0330 385.333.
[redacted] (via Duchessa Jolanda) libero doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi mutui. Premiere 886 4445
CENTRALI [redacted] di pregio via Alfieri 13 disponibili appartamenti e mansarde nuove mutui e permute. Tel. 503.313.

[redacted]
recente signorile con cucinotta salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 561.8326.

CENTRO via Mazzini 34 liberi alloggi da ristrutturare 4 vani e servizi mq 100 casa prestigiosa. Bignamini 434.2377
[redacted] via Fiat alloggio ristrutturato 2 camere salone ripostiglio cucina posto auto L. 140 milioni Tel 011 780 1318.
CORSO Casale libero palazzina vista Po salone 3 camere cucina doppi servizi Editorino 317 4337
CORSO Francia presso libero in palazzina ristrutturata elegante appartamento mq 118 al piano nobile. Internau 812 4208

[redacted]
presso, modernissimo luminoso e tranquillo 2 camere salone cucina box. Gabetti Studio 87.87.

CORSO [redacted]
presso centro direzionale Fiat in bella casa 164 mq eventualmente divisibili. Gabetti Crocetta 87.87.

CORSO Re Umberto da ristrutturare 85 mq + 50 mq di terrazzo Tel. 530 982
CORSO Salvemini Garbido stabile signorile salone 2 camere cucina servizi Tel 364.491 0330 385 333
CORSO Traiano libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture Premiere 886 4445
CORSO Turati stabile con portineria libero signorile 1° piano 1 camera tinello cucinino bagno Internau 812 4208

CORSO URSS
piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina balcone panoramico. Gabetti Studio 87.87.

CROCETTA prestigioso alloggio di 6 camere, tripli servizi, cantina, box, mq 180. Tel 0336 727 368.
EMMEDUE 562 8487 libero corso S. Maurizio universitari camera cucina bagno termoautonomo tutto nuovo L. 98 milioni
EMMEDUE 562.8487 libero corso Turati ingresso camera cucina bagno 2 arie tutto nuovo con posto auto L. 88 milioni
EMMEDUE 562 8487 libero presso corso Galileo Ferraris salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie portineria volendo box
EMMEDUE 562 8487 libero via Accademia Albertina ristrutturato particolare 3 camere cucina bagno ampio terrazzo
FRAZIONIAMO liberi via Gravere 18 (corso Monte Grappa) 1/2 camere cucina servizi signorili Bignamini 434 2377
GUIDO RENI signorile panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Premiere 886 4445
LIBERO piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere tinello bagno rinnovato L. 110 milioni e mutuo. Tel. 503.313
LIBERO zona Tesoriera piano rialzato miniappartamento da ristrutturare L. 66 milioni. Tel. [redacted] 481 - 0330 385 333

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile via Brione 28 appartamento di salone, 3 camere, ripostiglio, cucina, 2 servizi Tel 503 330

LUCENTO recentissimo signorile salone camera grande cucina lavanderia bagno L. 270 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MAI ABITATO
[redacted] libero [redacted] finiture ingresso 3 camere soggiorno bagno. Gabetti Lucento 87.87.

MIRAFIORI [redacted] appartamenti liberi stesso stabile panoramico mq 100/115 box da L. 220 milioni Mutui Premiere [redacted]
OCCUPATO corso Lecce spaziosissimo entrata 3 camere cucina servizi L. 250 milioni Casapiemonte 318 2525
PALAZZINA d'epoca libero zona piazza Vittorio ingresso su corso ascensore 5 piani 1600 mq seminterrato cantine cortile 17 posti auto. Scrivere Publikompass 5542 - 10100 Torino.
PARCO Rignon splendida vista, libero, recente, ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni portineria Tel 503.313.
PARCO Ruffini stabile recente 1° piano abitazione o ufficio camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel 309 8808

PIAZZA RIVOLI
via Capriolo libero in stabile ripristinato 2 camere cucina bagno box. Gabetti Viberti 87.87.

PIAZZA Statuto libero bella casa ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni e mutuo. Tel 503.313.

PIAZZA STATUTO
[redacted] ultimo piano 3 [redacted] cucina [redacted] Perella 87.87.

PRECOLLINA Cavoretto splendida vista nuovi in palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo, salone 3 camere cucina 2 bagni portico giardino box. Tel 503 313
PRECOLLINA su Lungo Po splendido appartamento con giardino privato L. 950 milioni Casapiemonte 818 1000
PRECOLLINA via Villa della Regina 2 camere cucina bagno L. 220 milioni Casapiemonte 888 2323
PRIVATO vende Filadelfia signorile 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina mq 85 L. 260 milioni Tel 324 1836 serali
PRIVATO vende privato corso Tazzoli presso nuovo signorile luminoso silenzioso nel verde mq 120 termoautonomo aria condizionata sistemi sicurezza 1-2 box Tel 011 437 4775
SABATELLI IMMOBILI 656.358 S. Rita costruzione 72 libero ingresso 2 camere tinello mq 110 L. 240 milioni

SANTA RITA
via Tripoli 87 via Baltimora signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Consegna estate '96. Personale sul posto ore 10/12, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde. Tel. 1678 01.103.

S. RITA (via Gorizia) libero panoramico salone 2 camere cucina bagno termoascensore Premiere 886 4445
VENDESI corso d'Azeglio 80 silenzioso ingresso sala cucina 2 camere biservizi Tel 886 485
VENDESI corso Orbassano alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 325.297

VIA PAPACINO
fronte Cittadella signorile salone 4 camere cucina tripli servizi posto auto. Gabetti Crocetta 87.87.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.8327.

VIA S. Francesco da Paola 140 mq ristrutturati 3° piano ascensore citofono L. 410 milioni Tel 988.4112.

VIA VEGLIA
ampia camera, tinello cucinino bagno ottimo affare. Gabetti S. Rita. Tel. 364.828.

VIBERTI
via Tolmino libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 87.87.

VILLA (piazza Rivoli) epoca su 3 piani salone cucina 3 bagni studio lavanderia 5 camere box giardino. Salima 669.5757

TORINO PROVINCIA

A. VALLI di Lanzo (Coriò) fuori paese immersa nel verde villetta panoramica libera 4 lati mq 180 giardino box. Mutuo 1ª casa 80%. Edilmarket 434.1318
ALMESE impresa vende in villa bifamiliare in finizione alloggi di mq 110 più garage tavernetta cantina. Tel 934 5004
A soli 20 minuti da Torino nel Canavese casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 110 milioni. Tel. 771 2220
BASSA Val Susa casetta abitabile 2 camere tinello servizi giardino L. 75 milioni disponibili Tel 285.828
CARMAGNOLA privato vende alloggio libero 1° piano 2 camere soggiorno cucina ingresso doppi servizi cantina garage L. 300 milioni Tel 011 972 0327
CARMAGNOLA privato vende ufficio da ristrutturare mq 150 centro storico. Richiesta L. 120 milioni Tel 011 972 0322

CASA D'EPOCA
a Rivoli centro storico panoramica indipendente su 3 lati di 250 mq circa. Gabetti Rivoli 953.2626.

CHIERI zona municipio libero alloggio ultimo piano ampio ingresso 2 camere ampia cucina bagno cantina Tel 941 2277.
COLLEGNO impresa vende ultimi appartamenti metrature varie e ampi box in prestigiosa palazzina Tel 382 3887 ufficio - 405 0722 cantiere

COLLEGNO
S. Maria libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 87.87.

LANZO casetta abitabile 4 camere cucina servizi tavernetta mansarda L. 10 milioni e dilazioni mensili Tel 285 838
LOMBARDORE casetta indipendente 3 camere servizi tavernetta box giardino L. 50 milioni e rate mensili Tel 771.2220
PINO TORINESE appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Internau 812 4208
REANO villa con mansarda abitabile terreno mq 1000 posizione nel verde. Permute 0?? 956 1685

REVIGLIASCO
signorile ingresso indipendente giardino privato salone 3 camere e servizi. Gabetti Crimea 87.87.

RIVOLI alloggio mq 130 in condominio nel verde ultimo piano termoautonomo box posto auto. 0?? 956 1685
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona commoda tutti i servizi Tel 898 6213
VENARIA, centrale, palazzina ristrutturata bifamiliare, giardino e box, adattabile anche uso uffici Tel 011 452.4086 pasti
VILLA Alpignano presso recente molto bella e parco L. 430 milioni Casapiemonte 967 7717
VILLA bifamiliare indipendente da 4 lati in costruzione a Bruino da rifinire internamente Studio Rivalta 901 8842
VILLA prestigiosa privato vende collina Torino 300 mq più grande garage comodità pullman vista città Tel 819 1013
VINOVO Villaggio Ippico (via Moncenisio 9) vendesi villino (pianta mq 127) su 3 piani con 2 posti auto coperti Tel. Dottor Carlo Basso 011 436 8440
VOLPIANO in quadrifamiliare pronta consegna 2 camere sala cucina 2 servizi possibile box L. 240 milioni Tel 888.4112
130.000.000 casa abitabile subito 3 vani bagno giardino box breve distanza Torino tutti i servizi Tel 958.303
95.000.000 casa 200 mq km 24 da Torino indipendente 3 lati progetto di ristrutturazione approvato Tel 958.205 - 958.303

PIEMONTE

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato mq 350, 2 alloggi cantina orto giardino fienile Tel 011 780 1319
CASA d'epoca a Graglia Biella, 2 camere soggiorno, servizi, cantina, posto auto, parco comune mq 7.000 Tel 011 960 7619 ore ufficio
CASETTA indipendente in Val Varaita composta [redacted] soggiorno mansarde cantina bagno più giardino L. [redacted] lioni, no lavori. Tel. 309.8048.
COLLINE Canù belle case indipendente rientrata 6 camere, bagno, riscaldamento, garage, porticato 1500 mq terreno circostante bella posizione L. 180 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti
ISOLA S. Giulio (Lago d'Orta). Gabetti vende casa settecentesca su 3 piani con giardino e darsena. Tel 0322 836 067
VIVERONE presso cascina padronale indipendente, parzialmente rustica, bifamiliare, terreno sino a mq 30000 L. 452 milioni mutuabili Abitare 011 580 3117

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

☐ un caffè al bar.
☐ un'ora di parcheggio in centro.
☒ La Stampa a casa vostra.

• Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio [redacted] prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
• Con l'abbonamento postale, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68 334/335 e indicando gli estremi della vostra carta [redacted] credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/65.21.934)

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

LIGURIA

ALBENGA vicino e vista mare ultimi bilocali nuovi soleggiati da L. 178 milioni con terrazzi vivibili. Dilazioni Tel 0182 560 827 - 0337 261 878
ALBENGA 3 km mare in nuovo complesso con piscina tennis, vendesi bilocale arredato, porticato, giardino, L. 156.000.000 Studio Tecnico tel 011 314 0891
CERIALE Riviera Ligure impresa vende direttamente bi-trilocali nuovi termoautonomi posto auto possibilità scelta rifiniture. Possibilità mutuo. Consegna estate '95. Tel. 0182 990 797
DIANO MARINA nuovo ed ampio bilocale ottime finiture garage affare L. 270 milioni Kalgeel 0184 448 072
FINALE LIGURE villa recente vista mare balcone giardino affarone L. 345 milioni. Kalgeel 0184 449 077
SAN BARTOLOMEO AL MARE monolocale arredato 4° piano ascensore 30 mt mare L. 125 milioni Tel 010 634 353
SANREMO splendido bilocale termoautonomo vista mare balconi cantine L. 300 milioni. Kalgeel 0184 449 072
S. LORENZO MARE in palazzina bilocale nuovo, posto auto e giardino sul mare. Fin 34 0184 44 112.

ITALIA

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona fronte lago vendiamo in villa a schiera pronta consegna mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni Tel 0337 401 790 - 0331 322 866.
LAGO MAGGIORE vicinanze Arona fronte lago vendiamo in villa a schiera pronta consegna mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni Tel 0337 401 790 0331 322 866.
SARDEGNA Costa Serena in splendido residence vendiamo in costruzione, villette schiera a mare, signorili finiture. Consegna primavera '96. Telefonare allo 0789 700 218
SARDEGNA Porto Ottiolu, nuovissime villette Giardino, porticato barbecue, solarium panoramico. Finiture lusso. Occasione L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi Personalizzabile. Telefonare allo 035 319 868

COSTA AZZURRA

AFFRETTATEVI Nizza bellissimi monolocali nuovi uso vacanza reddito a partire da L. 88 milioni Tel 011 356 355
ANTIBES villa vista mare con garage presso golf, valore FF 1.300.000, svenduta FF 880.000 Bolle 011 437 5591
A pochissimi mt spiaggia Nizza ampio monolocale nuovo piano alto L. 46 milioni più comode rate Tel 011 358 355
CAVALAIRE sur mer (Costa Azzurra) vendo o permuto con residenza Monferrato, auto o barca prestigio, recente appartamento centrale vista mare, 3 camere, servizi, cucina arredata, garage L. 205 milioni Tel 0142 782 140 entro 10 a.m.
JUAN LES PINS centralissimo ultimo piano L. 124 milioni terrazzo 30 mt, cantina, posto auto Tel 035 832 288
MENTONE centro villetta strutturati 100 mq più terrazze parking ed anche garage 100 mq. Tel 0184 577 081
MENTONE Garavan privato vende o affitta annualmente due eccezionali appartamenti vista mare, ultimo piano, terrazzi, parco - mq 40 e 65. Tel. 011 561.3963.
MENTONE opportunità unica, vicinissimo mare, splendidi nuovi bi/trilocali da L. 189 milioni. Ampi terrazzi soleggiati Tel 0182 555.627 - 0337 261.878.
MONTECARLO Sun Agency vendes appartamenti di prestigio al monolocale. Interpellateci. Tel. 0033 93 508 855.
MONTECARLO Sun Agency vende stupenda palazzina in bella posizione di prestigio villa a 380P. Tel. 0033 93 508.855.

ESTERO

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 500.000 bilocali da FF 800.000 Tel 011 437.5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENISIA (via Duchessa Jolanda) libero appartamento uso ufficio mq 180 con bi-ingresso e biservizio. Premiere 886 4445
CENTRO presso nuovo negozio mq 230 vera licenza libere vetrine L. 450 milioni Casapiemonte 824 4466
CORSO Racconigi presso palazzina 2 piani locale mq 200 cortile mq 200 passo carraio Tel 650 4668. 0336 200 841

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile via Brione 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via Tel 503 333

LOCALE 290 mq con magazzino cantabile 290 mq in basso fabbricato indipendente vendesi Tel 582 2525
VENDIAMO muri attività quasi nuovi, mq 340, zona Francia, attualmente supermercato, volendo anche vuoti subito. Tel 0336 510 408.

[redacted]

RUBIANA terreno edificabile in posizione semicentrale mq 2000 per villa unifamiliare [redacted] 015 954 1685.

6

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casette villette rustici con giardino Torino cintura definizioni rapide. Edilmarket 434.1318.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere città comoda Centro affitti. Aubolo Immobili 751.826
[redacted] e studenti e impiegati monolocale L. 350 mila mensili più spese cauzione uso transitorio. Barbera 982 4950
A referenziati via Lamarmora signorile salone 2 camere cucina portineria, posti in garage Valperga 650 4866/8
CORSO Galileo Ferraris 150/180/200 mq salone 3 camere cucina 2 servizi doppi ingressi stessa casa. S.A. 011 561 3723
CORSO Traiano via Piacenza uso abitazione e/o ufficio mq 120 arredato complesso residenziale con piscina salone 2 camere biservizi cucina. Internau 812.4208.
S. RITA recente signorile stabile con portineria 1° piano mq 120 adatto abitazione e/o ufficio Internau 812 4208

TORINO PROVINCIA

COLLINE [redacted] villa '700, 2 alloggi mq 140 L. 1.800.000 caduno, parco, piscina, box cavalli [redacted] 732 492 - 981 1715
RIVOLI corso De Gasperi appartamento [redacted] salone due [redacted] doppi [redacted] Tel. 011 953 0414 ore pasti

[redacted]

DIANO [redacted] in [redacted] complesso bilocale affittansi referenziati mesi luglio agosto. Tel 0171 902.349 serali.

ITALIA

Ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitto settimanali Agenzia Vear 0533 379 418
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geom Perugina Tel. 0541 387 086

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacente Lingotto ampi locali liberi uso uffici assicurazioni o banche laboratori analisi ambulatori eventualmente divisibili. Scrivere Publikompass 7307 - 10100 Torino
AFFITTASI corso Spezia magazzino mq 380 L. 750 mila mensili più spese. Bellotti Immobili 011 655.358.

[redacted]
affitto Rivoli corso Allamano mq 3200 totali con uffici, area recintata. Gabetti Impresa. Tel. 87.87.

CAPANNONE industriale mq 1200 con uffici zona industriale Vadò Moncalieri libero subito affittasi Tel 011 715 280

VIA ARSENALE 37
palazzotto d'epoca integralmente ristrutturato affittasi mq 800 su 3 piani con ascensore proprio interno e ingresso indipendente dal piano strada. Locali adatti associazione professionisti; centro medico o similari. Disponibilità di parcheggio in zona. Telefonare 562 5622 - 0336 440 793

8

TORINO CITTA'

A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
CONIUGI americani cercano villa o alloggio signorile zona con verde. Signor Di Gianni 501 813 - 0336 216 105
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze Immobiliare Abt 889 8821
MEDICO residente a Lanzo abbisogna appartamento uso abitazione in Torino stabile decoroso Tel 0330 803 181
PER bancario cerco appartamento vuoto/arredato in zona decorosa, no agenzie. Tel 544 895

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCO in affitto locale periferico o prima cintura mq 100/200, passaggio carraio ed ufficio, prezzo modico, possibilmente indipendente Tel 729 427 ore pasti.

9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1386 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1643 [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

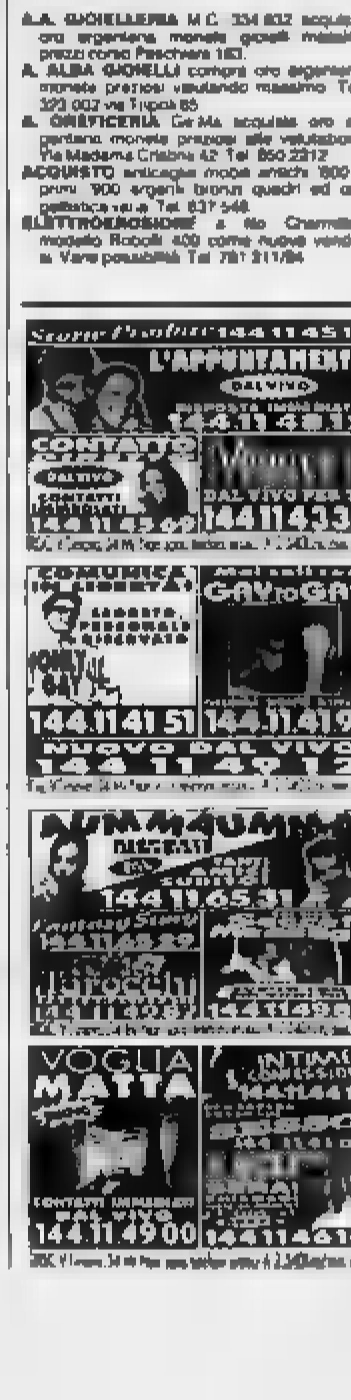
A.A. CASA di riposo in Torino, ospite anziani in ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011 437.4729 - 473 1173.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 845 050
ALASSIO Hotel Roma 0182 642 858 pochi mt mare menu scelta speciale fino 17/6 L. [redacted] mila da [redacted] a 2/7 L. 55 mila dopo prezzi moderati supercarta bimbi
CERVIA Hotel Orchidea *** Telefonare allo 0544 71 378 sul mare, aria condizionata, camere [redacted] telefono, cassaforte. Pensione completa L. 54/63 mila 3° letto sconto 50%
ISOLA D'ELBA mare, natura, Hotel Garden *** direttamente sul mare in posizione incantevole, panoramico, immerso nel verde con spiaggia privata, animazione. Prezzi da L. 75 mila a L. 125 mila in mezza pensione Tel. 0565 933 043 - fax 0565 933 289
RICCIONE Hotel Rotena Telefonare allo 0541 647.340, centrale, giardino, telefono, televisione, colazione buffet, verdure. Eccezionale famiglie giugno luglio
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372 105 - 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menu, specialità pesce. Luglio L. 53 mila/57 mila.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372 105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 43 mila/47 mila. Luglio L. 53 mila/57 mila.
[redacted] Pensione [redacted] Augusta familiare, cucina casalinga, giardino, parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470

11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite domicilio Tel. 917 0100
40ENNE divorziato giovanile e allegro conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina di buona cultura, libera, massimo 40enne allegra e amante della vita. No perditempo o agenzie. Scrivere Publikompass 7308 - 10100 Torino

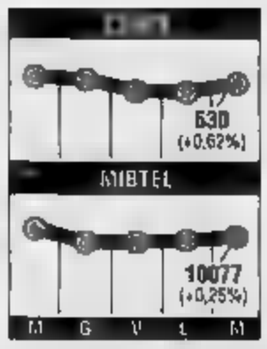
12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo Tel. 323 007 via Tripoli 85
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia Tel. 837 548
ELETTROEROSIONE a filo Charmilles modello Robofil 400 come nuova vendesi. Vere possibilità Tel 781 311/84



Tengono i cambi e la Borsa

Giornata calma sia sul fronte dei cambi che della Borsa. La seduta di Piazza Affari è stata ancora caratterizzata da pochi scambi, con soli 428,5 miliardi di controvalore finale. In un contesto spento l'indice mibtel ha registrato un modesto recupero, terminando la seduta in rialzo dello 0,25% a quota 10.077. Sono messi in qualche evidenza i titoli bancari, alcuni assicurativi e i titoli del cemento, sono tornate a pesare sul mercato le Fiat. Quanto alla lira ha aperto la giornata a 1149,80 nei confronti del marco ed ha continuato la tendenza positiva fino a quota 1145 dalla quale è ripiegata a 1149,34 secondo la rilevazione di Bankitalia. All'apertura dei mercati valutari di New York la nostra valuta è stata scambiata a 1150, ancora in rialzo rispetto al chiusura a 1159 del giorno precedente. Nel tardo pomeriggio è scivolata a 1153 contro il marco ed a 1633 nei confronti del dollaro.



Fondi, aumentano i riscatti

Rimangono in rosso i conti dei 392 fondi di investimento italiani. In maggio la raccolta netta è stata negativa per 1089 miliardi, in lieve ripresa rispetto a marzo (-2264 miliardi) ed aprile (-1543). In maggio le nuove sottoscrizioni sono state 4607 miliardi contro i 5696 miliardi in aprile) ed i riscatti (4411 nel mese precedente) Secondo Assogestioni il patrimonio netto dei fondi di diritto italiano è rimasto a maggio su valori pressoché stabili, pari a 126.773 miliardi. Il dato ancora in rosso di maggio viene spiegato, soprattutto per quel che riguarda il boom di riscatti dei fondi obbligazionari, con le scadenze fiscali che caratterizzano questo mese. I fondi azionari hanno chiuso maggio con una raccolta negativa di 312 miliardi, contro i 291 di marzo e i 153 miliardi di aprile. Il dato più pesante riguarda i fondi internazionali che hanno chiuso con -157 miliardi. Raddoppia il rosso dei fondi bilanciati: -433 miliardi.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 7 Giugno 1995 25

TELECOM ITALIA

Riforma in alto mare. «Troppo lenta», dice l'Fmi. Cofferati preoccupato: tempi lunghi in Parlamento

Il Fondo «boccia» le pensioni

Treu avverte: forse dovremo prorogare il blocco

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu e Sergio Cofferati leader della Cgil

ROMA. Dopo Bankitalia, arriva anche la «bocciatura» del Fondo monetario internazionale sulle pensioni. E sul percorso parlamentare della riforma si moltiplicano gli scogli, tanto che per la prima volta il ministro Treu ha esplicitamente parlato ieri di una proroga del blocco sui pensionamenti, in scadenza il 30 giugno, e per quella data, come appare sempre più probabile, la legge non sarà varata. E' un'ipotesi «tecnica», ha poi precisato il ministro, che sarà esaminata a «tempo dovuto», ma che impensierisce i sindacati e il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha espresso il suo malumore dicendosi «molto preoccupato» per le tendenze al rinvio che emergono in Parlamento.

Per Dini, si preannunciano, insomma, altri giorni difficili dopo la fatica compiuta per trovare un compromesso con i sindacati. E sul verdetto negativo del Fmi è piombato come una doccia fredda a Palazzo Chigi, anche se previsto dopo la precedente diagnosi di Fazio.

Si sa quanto il presidente del Consiglio, ex dirigente del Fondo, sia sensibile alle analisi del Fmi anche per i riflessi che hanno sui mercati finanziari internazionali, dove si gioca la credibilità dell'Azienda-Italia e del governo stesso. Perciò il palazzo Chigi non ha fatto piacere leggere, nel rapporto della delegazione reduce dalla missione a Roma, che «il processo di aggiustamento è troppo lento» e registrare la sconfortante previsione che nei prossimi anni saranno necessari ritocchi ad alcuni punti specifici della riforma. Sembra di riascoltare le parole del Governatore Fazio all'assemblea di Bankitalia.

Il responsabile del Dipartimento europeo del Fmi, Massimo Russo, [illegible] naturalmente «l'importanza dell'accordo che tocca il "buco nero" delle pensioni, oltre alla salvaguardia della gestione dei rapporti con i sindacati e della politica dei redditi». Ma una volta concesso questo certificato di buona condotta a Dini, Russo ribadisce che «sarebbe stato meglio puntare su procedure più veloci e incisive per raggiungere più rapidamente i risultati voluti» in quanto la marcia di avvicinamento a questi obiettivi è «troppo lenta».

Il Fondo non ha ancora effettuato una sua stima sui risultati della riforma. E a questo proposito, Russo mette in rilievo la contraddittorietà delle stime sui risparmi finali: netto miglioramento per Tesoro, Ragioneria generale e Inps, mentre secondo Bankitalia la spesa a regime risulterà più elevata.

Il responso finale del Fmi è secco: i risultati sarebbero potuti essere maggiori». E il rapporto aggiunge forte preoccupazione anche sul capitolo assistenza, che non fa parte dell'intesa e continua a gonfiare il deficit dell'Inps, tanto che i trasferimenti, nel Documento di programmazione economica e finanziaria del governo, aumenteranno del rispetto a una media del due.

Incassate queste critiche, il governo guarda avanti, anche se poco fiducioso sul varo della riforma entro fine mese. Tanto che Treu ormai ipotizza, se necessario, un decreto-ponte' per prorogare il blocco dei pensionamenti. E quanto alla della riforma in Parlamento e alla marea di emendamenti, il ministro dice tranquillo: «Gli emendamenti sono di tutti i tipi, ma il governo non ha alcuna preoccupazione perché devono essere compensati finanziariamente» in quanto la riforma è collegata alla Finanziaria '96.

Contro questa procedimento si scaglia Rifondazione, che bolla come «improponibile» l'aggancio delle pensioni alla prossima manovra affiancandosi nella protesta a Rifondazione comunista. Questa preannuncia un duro ostruzionismo e condanna l'ipotesi di proroga del blocco dei pensionamenti, che impensierisce anche i sindacati. «Non l'approviamo, ma sarà necessaria se la riforma non viene approvata in tempo», ri[illegible] Musi (Uil), mentre [illegible] Morese (Cisl) sarebbe «l'ultima spiaggia». Infine per Cofferati «è inaccettabile fare calcoli politici elettorali sulle pensioni. [illegible] chiaro che anche il blocco dovrà essere garantita l'uscita dei lavoratori nei tempi concordati con Dini».

Paolo Patruno

*Disposizione già operante, in base al decreto del ministro del Lavoro del 16 aprile 1995
**In questi casi sarà richiesto, in alternativa, il requisito dei 35 anni di contributi e anni di età, oppure il solo requisito di 36 anni di contributi (con qualsiasi età).
***52 anni per le donne, 57 per gli uomini.

Benzina, Fisco sotto accusa

I petrolieri: «Tasse spropositate Nel '94 pagati 53 mila miliardi»

ROMA. Fisco da «disboscare» anche per quel che riguarda le accise sulla benzina, lo chiedono gli industriali petroliferi e ammette il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Tra le due parti, però, i punti di sintonia finiscono lì: i petrolieri, spalleggiati dal ministro dell'industria Alberto Clò, sostengono che le imposte stanno mortificando l'imprenditorialità e la voglia di fare del settore. «In Italia - attaccano a fondo gli industriali, in occasione della loro assemblea annuale - il prezzo della benzina, riferita al reddito pro capite, è il più alto fra i principali Paesi europei. Questo è colpa del fisco». E annunciano ricorsi alla magistratura contro la stessa portuale», un prelievo mai accettato dalle compagnie petrolifere.

Gian Marco Moratti

«Sulla benzina niente sconti», replica deciso Fantozzi tenendo d'occhio il documento programmatico economico-finanziario varato dal governo, ma assicura che, entro ottobre, sarà pronto un «Testo unico delle accise» per razionalizzare le troppe disposizioni sulle imposte di fabbricazione e consumo, nonché le relative sanzioni.

Altri aumenti in vista sulla benzina? Fantozzi non si sbilancia e dice che, per la prossima manovra si stanno vagliando tutte le possibilità. poi aggiunge che «mantenere un livello sostenuto di fiscalità sui prodotti petroliferi garantisce maggiore sicurezza energetica, l'innovazione tecnologica e accresce la concorrenzialità delle imprese», il che non lascia certo spazio all'ottimismo.

E pessimisti, infatti, sono gli industriali del settore: «Nel 1994 dal gettito dei prodotti petroliferi - afferma il presidente dell' Unione petrolifera, Gian Marco Moratti - l'erario ha incassato 53 mila miliardi. Dal 1960 ad oggi il prezzo industriale della benzina è salito di 14 volte, ossia meno dell'inflazione, mentre la componente fiscale è cresciuto di 18 volte». Detto ciò, visto il debito statale, i petrolieri non credono che sia possibile ridurre le accise, ma chiedono almeno un riequilibrio delle distorsioni impositive tra prodotti alternativi: come, ad esempio tra metano e gasolio da riscaldamento».

Ma i problemi della benzina non si fermano alle tasse, ci sono altre incertezze: privatizzazioni, leggi ambientali, competizione internazionale e, soprattutto, sicurezza degli approvvigionamenti. «Attualmente - ha avvertito Moratti - siamo in un mercato internazionale caratterizzato da abbondanza di materie prime e prezzi bassi, ma l'esperienza degli ultimi 50 anni insegna che bisogna stare all'erta. L'Italia confida su sicurezze che tali non sono. Le uniche certezze - ha concluso Moratti - devono venire da un'industria energetica moderna ed efficiente, quale uno Stato debole potrebbe rischiare grosso in eventuali crisi petrolifere».

Vanni Cornero

Imi e Ina, trattativa privata

Dini conferma: è prevista dalla legge

ROMA. Lamberto Dini, in qualità di ministro del Tesoro, conferma la scelta di dismissione tramite collocamento privato e trattativa diretta (con possibili azionisti italiani ed esteri), di una quota dell'Imi e dell'Ina ancora in suo possesso. Precisa però che i futuri azionisti delle due società, così individuati, non dovranno essere legati fra loro da patti di controllo. La precisazione arriva con un comunicato che ha tutto l'aspetto di una risposta alla perplessità manifestate presidente della Consob Enzo Berlanda proprio sulle modalità di privatizzazione delle quote del Tesoro.

La nota nei particolari: Tesoro ed espressamente riservato, nella documentazione informativa diffusa in occasione del collocamento delle prime tranche di Imi e Ina, di procedere alla successiva dismissione anche con modalità diverse, quali il collocamento privato, conformità peraltro a quanto previsto dalla delibera Cipe del 30 dicembre 1992 e dalla legge 474/1994».

Tre ragioni alla base della scelta: chiudere rapidamente, non deprimere i titoli, puntare ad azionisti «stabili» con adeguate garanzie di indipendenza e solidità patrimoniale. [r. e. a.]

E Alenia s'allea con Aérospatiale e British Aerospace

Telefonini, Cable & Wireless si candida terzo gestore

and Wireless, il secondo gestore inglese di telecomunicazioni, ha sottoposto al ministro delle Poste formale richiesta di avvio di una gara per l'assegnazione di una terza licenza di telefonia cellulare di standard pcn (personal communication network). Lo ha confermato l'amministratore delegato di Cable and Wireless in Italia, Stefano Borghi, secondo il quale l'apertura del mercato ad un terzo operatore per i servizi pcn, che costituiscono un'evoluzione dello standard digitale europeo Gsm, era prevista da una Cipe su indicazione dell'Ue.

«L'esperienza estera dimostra che il duopolio non è un'alternativa valida al monopolio», ha detto Borghi. Lo standard pcn, adottato in numerosi paesi, utilizza bande di frequenza di 1.800 Mhz e consente una maggiore concentrazione di traffico. E' quindi particolarmente valido nelle aree metropolitane; inoltre avrà prezzi più bassi, visto che la migliore capacità di rete consente costi medi progressivamente nel tempo, e rende possibile un consumo di massa del telefonino. «C and W» si candida così a diventare concorrente di Telecom Italia nei servizi di telefonia di base.

Da registrare ieri l'accordo tra Alenia (Finmeccanica), Aérospatiale e British Aerospace per una società comune nel settore dei velivoli da trasporto regionale che dovrebbe diventare operativa entro gennaio '96. Riguarda le attività di marketing, vendita, assistenza, training e logistica per gli aerei Atr, Avro e Jetstream, unificate in una struttura in grado di offrire una gamma completa di regionali. L'annuncio è stato dato ieri dalle tre società che, in gennaio, avevano avviato i negoziati. «La nuova permetterà un miglioramento dei servizi offerti ai clienti e incremento competitività dei prodotti», spiegano le tre società.

Addio all'ex consigliere delegato di Federmeccanica, «padre» delle relazioni industriali

Mortillaro, il duro che non amava i compromessi

ROMA. E' morto lunedì notte a Milano, un male incurabile, Felice Mortillaro. Aveva 64 anni. Laureato in scienze politiche, l'ex direttore e consigliere delegato di Federmeccanica ha fondato Agens, l'agenzia che raggruppa le Ferrovie, la Tav, la Wagon Itx, l'Anas, la Cit ed altre. E' stato condirettore generale delle Fs, presidente della Federtrasporto e, chiamato da Rutelli, presidente dell'Atac.

DA ragazzo alternare la passione per il pugilato con lo studio del violino. All'Università scelse di interessarsi di diritto canonico ma il padre, ufficiale di marina, lo convinse a dirottare i interessi il mondo del lavoro. Ma qualità lo hanno accompagnato lo stesso per tutta la vita: la grinta di un pugile combinata con il rigore di un gesuita (eredità forse di un nel '700 fu segretario della Santa Inquisizione) e l'eleganza di un suonatore. Con queste armi Felice Mortillaro, il «duro» della Federmeccanica, ha saputo traversare i decenni-chiave dell'evoluzione dell'economia italiana senza cedere all'arte italica del compromesso: intellettuale organico con nessuno, né con la dc di sinistra in cui mosse le prime esperienze politiche, né con la stessa Confindustria di cui spesso fu un paladino scomodo, capace di paradossi brillanti e intuizioni controcorrente: la recente difesa dello Statuto lavoratori, ad esempio, o l'elogio della scala mobile.

Con Felice Mortillaro si spegne un personaggio-simbolo dell'industria italiana. Per vent'anni abbondanti è stata l'anima dura, il «falco» delle relazioni industriali. Uscito Federmeccanica si è accinto all'impresa più difficile: introdurre, con la sua grinta, moderne relazioni lavoro anche nel mondo delle ferrovie. L'ultima sfida

a Roma, quando Rutelli, sindaco progressista, lo chiamò per guidare l'azienda trasporti. Lui, per ricambiare, dedicò la sua ultima fatica («Il principio il conflitto», libro-riflessione sulla storia delle relazioni industriali) a ribadire le ragioni della sua polemica contro pensiero degli ex comunisti. Ma non per questo venne meno la stima, quasi l'affetto degli nemici. Mortillaro, del nell'Italia dei compromessi piccoli e grandi, uno dei pochi a non accettare le regole del consociativismo, del piccolo cabotaggio. Non sulla sua scrivania, campeggiava ritratto di Tommaso Moro, il gretario che Enrico VIII poi decapitare. «E' una - ripetere - che succede ai commossi».

E lui commesso non si sentì mai, all'inizio degli Anni Cinquanta quando fece le sue prime esperienze all'Ansaldo di Genova. Entra fresco di laurea a 21 anni nell'ufficio personale. Tre anni in fabbrica (per i primi otto mesi officina lavorando come operaio), poi, nel ' all'Ape di Vado Ligure. La carriera è rapida, inesorabile tanto quanto la sua esperienza politica e intellettuale. Frequenta la sinistra cattolica nella Genova del cardinal Siri (e il giovane dirigente dell'Ansaldo non si tira indietro dalle polemiche), accompagna sindacalisti dell'area Cisl e a preti operai, si presenta alle elezioni comunali a Genova nelle liste dc. Poi, alla fine degli Sessanta, controcorrente, la svolta il liberismo, la scoperta valori del profitto e dei limiti della dottrina solidaristica cristiana.

E' con questa esperienza che Mortillaro approda nell'area privata e si impone quasi subito come il personaggio nuovo del fronte imprenditoriale: nel '71, infatti, diventa responsabile delle relazioni sindacali dalla Federmeccanica. gli anni del salario «variabile indipendente». Lui, ostinato, tiene duro. Un falco? Un intransigente, piuttosto, tormentato dalla volontà di coniugare le tensioni di società moderna con l'efficienza e il rigore. Anche a costo di pagar di persona. E non è un esempio poi così

Ugo

Nel bilancio consolidato '94 i frutti delle privatizzazioni

Il gigante Iri si risolleva

Tagli a debiti e perdite

ROMA. Due segnali positivi dal consolidato del gruppo Iri, approvato [illegible] dal consiglio d'amministrazione, presieduto da Michele Tedeschi: una drastica riduzione delle perdite, dai 10.209 miliardi [illegible] '93 a 364 miliardi del '94, e un contempo- [illegible] taglio dell'indebitamento finanziario netto (da 70.231 a 69.968 miliardi). Non solo: il valore della produzione del gruppo si è attestato a 81.063 miliardi (79.786 l'anno prima). Il bilancio sarà sottoposto il 30 giugno (7 luglio in seconda chiamata) all'assemblea degli azionisti, cioè al Tesoro.

Torna dunque a intravedersi il «sereno» nel futuro dei [illegible] di via Veneto, per merito del programma di privatizz[illegible] e ristrutturazioni. [illegible] considerato, infatti, che il consuntivo 1993 recepiva gli [illegible] legati il riassetto di due settori, il siderurgico (Ilva) e l'impiantistico (Iritecna), fonte di preoccupa- [illegible] per l'Iri e poi messi in liquidazione.

In una [illegible], il gruppo sottoli- [illegible] infatti che il risultato è sta- [illegible] raggiunto grazie alla prosecuzione del programma di privatizzazioni, che ha visto realizzate le cessioni [illegible] Comit, Cirio-Bertolli-De Rica e Acciai speciali Terni (Ast), «nonché al miglioramento della gestione economica e all'azione di rigido controllo dei costi connessi alle liquidazioni in corso di Ilva [illegible] Iritecna».

[illegible] è da segnalare che il bilancio '94 non recepisce [illegible] plusvalenze relative alla vendita del 32% della Sme (690 miliardi) agli alleati Benetton-Del Vecchio, conclusa a fine anno [illegible] «finalizzata» nel [illegible] dopo il via libera dato dall'Antitrust.

Migliora anche lo stato patrimoniale con l'indebitamento finanziario [illegible] che scende, dicevamo, sotto i 60 mila miliardi, «ma - fanno notare all'Iri - la riduzione reale dell'indebitamento del gruppo, espressa [illegible] base omogenea, è pari ad oltre 4000 miliardi [illegible] lire».

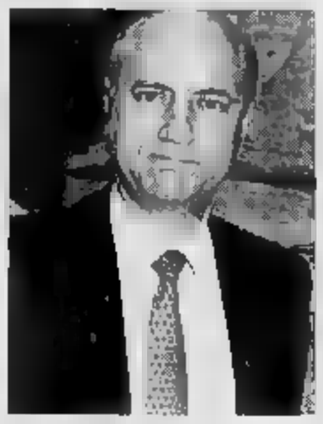
Altri dati. Il patrimonio [illegible] segna un incremento, da 23.817 a 30.019 miliardi, con una crescita del 20%. L'aumento è avvenuto anche a seguito della rivalutazione delle partecipazioni detenute in portafoglio, disposta per legge o attuata a completamento della trasformazione dell'istituto da ente pubblico a [illegible] per azioni deciso nel 1993 dal governo Amato. Le perdite della capogruppo Iri Spa (147 miliardi) si confrontano con il deficit di 10.230 miliardi dell'anno prima, con un miglioramento dunque di 9759 miliardi. Il capitale proprio della holding è pari [illegible] [illegible] miliardi contro i 2009 del 1993 e l'indebitamento finanziario netto scende da 24.099 a 23.040 miliardi, «nonostante considerevoli interventi finanziari a favore delle società del gruppo ed in particolare di Ilva e Iritecna in liquidazione». I conti [illegible] beneficieranno, infine, dell'avvenuta privatizzazione della Ilva Laminati Piani (Ilp).

Oggi intanto l'esecutivo dell'Unione Europea dovrebbe esaminare a Bruxelles la proposta di decisione sul [illegible] Iritecna. La commissione aveva infatti posto delle «condizioni» per non sollevare obiezioni sulla conc[illegible] di aiuti di [illegible] per 4490 miliardi di lire e dare il via libera all'operazione avviata nel febbraio dell'anno scorso.

[fr. bu.]

L'Eni vuole cedere l'Ip

ROMA. Per la Ip sono allo studio cessioni a joint venture e le trattative in questo senso vanno avanti. La conferma viene dal presidente della società genovese del gruppo Eni, Guido Albertelli, interpellato a margi[illegible] dell'assemblea dell'Unione Petrolifera. «In Italia - ha detto Albertelli - esiste una [illegible]one anomala rispetto al resto dell'Europa, perché c'è un'azienda di Stato che controlla il 48% delle reti di distribuzione. Ci [illegible] dunque - ha concluso Albertelli - molte possibilità [illegible] agire con grande flessibilità per ridurre la presenza dell'Eni nel settore».



Michele Tedeschi

Dividendo di 180 lire, Mattioli resta presidente

Alla Fidis cresce l'utile e il 1995 è partito bene

ROMA. L'assemblea degli azionisti della Fidis, finanziaria di sviluppo spa, ha approvato ieri il bilancio 1994, che presenta utili per oltre 79 miliardi contro i 65 del '93 (124 a bilancio consolidato). L'assemblea ha stabilito che il dividendo, pari a 180 lire per azione, [illegible] in pagamento [illegible] giugno. L'assemblea ha proceduto al rinnovo degli organi sociali, confermando Francesco Paolo Mattioli alla presidenza e Gian Luigi Garrino vicepresidente e amministratore delegato. Gli altri membri del consiglio sono Pierluigi Bertola, Emanuele Dubini, Leopoldo Furlotti, Carlo Gatto, Franco Grande Stevens, Giovanni Nasi, Alessandro Nezzo, Alessandro Rosso e Gino Scotti. Per il '95 Mattioli prevede risultati in linea con il '94.

Primo calo nella storia della società

Sui conti della Ferrero ha pesato l'alluvione

L'utile netto dell'azienda di Alba è diminuito da 116 a 65 miliardi

ALBA. La disastrosa alluvione che il 5 e 6 novembre '94 ha devastato lo stabilimento di Alba dell'industria dolciaria Ferrero ha avuto conseguenze negative sui risultati economici dell'azienda. Per la prima volta nella sua storia, il bilancio della Ferrero spa (società operativa italiana del gruppo) chiuso al 31 dicembre '94, presenta utile netto e fatturato in diminuzione.

L'utile '94 è stato di 65,6 miliardi contro i 116,2 miliardi del '93, senza contare i 15,9 miliardi di utili provenienti dalla Ferrero Dolciaria Sud, adesso incorporata. Il fatturato è [illegible] da 2515 miliardi [illegible] '93 a 2447 miliardi del '94 (-2,7%).

Cifre inferiori al passato, anche se la produzione ad Alba (sede del più importante degli stabilimenti italiani), è ripresa appena due settimane dopo la calamità di novembre.

L'esportazione ha rappresentato il 28,7% del fatturato totale mentre i nuovi investimenti produttivi sono ammontati a 147 miliardi di lire con una diminuzione di 23 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Sono stati destinati all'ampliamento delle linee produttive di Pozzuolo Martesana (Milano) e alla [illegible] del secondo forno a Balvano (Pz).

Il patrimonio netto al 31 dicembre '94 ammonta a 530,7 miliardi; l'autofinanziamento è stato di 223,5 miliardi (241,2 miliardi nel '93).

Il bilancio '94 è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione della Ferrero spa (una delle [illegible] società operative della multinazionale), riunito nella sede legale di Alba.

Secondo la Ferrero, il quadro economico generale e gli ultimi effetti dell'alluvione sui primi mesi dell'anno inducono a ritenere che nell'esercizio in [illegible] si potrà ancora ritornare ai tassi di sviluppo del recente passato. L'azienda dovrà quindi procedere «sulla strada del contenimento dei costi di struttura e di miglioramento delle efficienze produttive, sviluppando tutte le possibili sinergie».

Michele Ferrero

Nessuna ripercussione vi è stata sul personale che al 31 dicembre '94 era di 6311 dipendenti (309 in più rispetto al 31 dicembre '[illegible]. Anche per quest'anno è confermata una consistente assunzione di stagionali.

Durante la recente cerimonia di consegna ai 4000 dipendenti di Alba di un riconoscimento per l'aiuto spontaneo fornito durante l'alluvione, il presidente Michele Ferrero ha annunciato che la società intende realizzare opere di ingegneria per proteggere lo stabilimento albese da future inondazioni.

Giuseppina Fiori

Prima la Cina

La Cagiva verso Wall Street

MILANO. Una joint-venture con i giapponesi della Yanmar. Un contratto per fornire motociclet- [illegible] alla polizia cinese. [illegible] poi, perché no?, in Borsa a Wall Street. Futuro e presente in casa Cagiva, mille miliardi [illegible] fatturato, dieci stabilimenti, 3 mila dipendenti, piccolo colosso nella produzione [illegible] motociclette, dove dominano i giapponesi.

Sarà a due passi da Varese, dal- [illegible] vecchia sede dove è nata e [illegible] moltiplicata negli anni la Cagiva dei fratelli Castiglioni, [illegible] impianto frutto della joint-venture (25% Cagiva, 75% Yanmar) coi giapponesi. Investimento previsto: 20 miliardi. E poi, a cose fatte, più [illegible] dalla primavera del '97, saranno [illegible] mila i motori diesel Cagiva-Yanmar, maggior produttore (quest'ultimo) di questo tipo di propulsori. Un accordo [illegible] alla Cagiva serve per ampliare l'offerta (che comprende, oltre al marchio Cagiva, Ducati, Morini e Husqvarna) e alla Yanmar per sbarcare in Europa.

Ma se c'è spazio per un affare [illegible] con gli [illegible] ncerrimi [illegible] del Sol Levante, c'è anche spazio per sfondare in Cina. Chissà, sarà il richiamo delle vittorie dei centauri italiani, sarà il fascino dell'antico marchio Ducati: fatto sta che [illegible] proprio Ducati le nuove moto della polizia cinese. Un affare da non si sa [illegible] quanti miliardi che, [illegible] per le dimensioni delle cifre, [illegible] tutto nell'effetto immagine: dopo [illegible] polizia di alcune città Usa è la [illegible] [illegible] quelle di Pechino a Schanghai preferire [illegible] moto tricolori. Quanto basta per far sparare le altre avventure, [illegible] Borsa per esempio: a quando l'approdo? «Chissà, forse presto, le pratiche sono già state avviate», è la risposta di Claudio Castiglioni, il presidente. Poi la sorpresa: «Quoteremo lì Ducati, ma [illegible] in Italia, in America». [r. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PUBBLICITA' ELETTORALE

CGIL - CISL - UIL

IL SINDACATO
E' LA TUA FORZA
METTI FUORI GIOCO
CHI TE LA VUOLE TOGLIERE

VOTA NO
Al referendum N. 7

Abbiamo costruito insieme,
insieme andiamo avanti

Sul tavolo del ministro le offerte di Grauso e di un gruppo di editori

Clò mette in affitto Arbatax

La cartiera tornerà [redacted] produrre

TORINO. Riaprire Arbatax? Non è più un sogno. La [redacted] sarda, considerata fino qualche tempo fa una [redacted] di monumento [redacted] diseconomia, oggi ha più di un offerente. Alla base una semplice constatazione: un chilo di carta da quotidiano che [redacted] mesi fa costava 800 lire adesso sfiora le 1400. Con questi prezzi non [redacted] più necessario essere [redacted] campioni di redditività per stare - è bene - sul mercato.

Così ieri [redacted] il ministro dell'Industria Alberto Clò ha esaminato il dossier Arbatax, [redacted] almeno due offerte sul tavolo. Chi vuole [redacted] cartiera? Al ministero si [redacted] presentati sia l'editore sardo Nicki Grau[redacted] sia [redacted] pool di altri editori che comprende qualche grosso nome. In ballo ci sarebbe anche un'offerta [redacted] cartiera di Cassino di proprietà della famiglia Annunziata, mentre i tecnici del ministero hanno scartato [redacted] proposta di una [redacted] cietà canadese. Clò ha deciso che la strada [redacted] seguire è quella dell'affitto, per ora non si vende. Entro 15 giorni i [redacted] dovranno definire le trattative per questa soluzione. E chi affitterà Arbatax, potrà anche vendere lo stock di carta della società a patto che garantisca l'occupazione (quasi [redacted] dipendenti) e [redacted] produzione. Dal ministero dell'industria infatti arriva una condizione precisa: [redacted] ad affittuari che abbiano solo [redacted]se a «saccheggiare» il magazzino di carta di Arbatax, valore attuale tra i 7 e gli 8 miliardi, (ma per i sindacati è tra i 12 e i 20 miliardi), senza impegnarsi per il suo rilancio.

E' un'occasione insomma, quella [redacted] Arbatax, che [redacted] sognare gli editori italiani ormai in perenne crisi di astinenza da materiale cartaceo, ma che lascia freddo il mondo delle grandi cartiere, convinte che nonostante il rialzo dei prezzi lo stabilimento sardo rimanga antieconomico e forse preoccupate [redacted] incrinare una situazione nella qu[redacted] la domanda sproporzionata rispetto all'offerta gli assicura un'ottima capacità contrattuale.

Ma [redacted] davvero conveniente riaprire la cartiera, chiusa nel 1992, commissariata, e da allora offerta tre volte all'asta sul mercato con un prezzo base [redacted] da 58 a 37,1 miliardi senza che [redacted] sia mai concretizzato un compratore? «Per rimettere in funzione tutte e due le linee serviranno alcune decine di miliardi e un periodo variabile tra i dodici e i diciotto mesi - spiega Roberto Taranto, [redacted] generale dell'Assocarta, l'[redacted] che riunisce i produttori italiani -. Insomma non [redacted] un'operazione che può dare profitti dalla sera alla mattina». Ma ad ogni modo, sostie[redacted] Taranto, «il ciclo ascendente dei prezzi dovrebbe andare [redacted] per tutto il prossimo [redacted] e durare almeno fino al '97».

L'arrivo di nuova capacità produttiva, comunque, concordano tutti gli operatori, potrà allentare la pressione sull'offerta, ma di certo non contribuirà [redacted] una diminu[redacted] dei prezzi, che sono dettati dai rialzi internazionali della cellulosa.

«I prezzi non scenderebbero, ma almeno darebbe un po' [redacted] respiro agli editori. Se sul mercato arrivassero [redacted] Arbatax 150 mila tonnellate di carta in più l'anno, sarebbe una mano santa», replica il direttore generale della Fieg, Sebastiano Sortino. La federazione degli editori di giornali non è impegnata in prima linea per l'offerta, ma il pool [redacted] editori che si muovono per Arbatax viaggia in qualche modo con [redacted] benedizione. I problemi comunque ci sono, spiega Sortino: «Il paradosso è che Arbatax resta un'impresa marginale e funzionerà solo se i prezzi rimangono a questi livelli abnormi».

[redacted] la Burgo? Il colosso italiano [redacted] carta, che quest'anno proprio grazie ai rincari porterà il suo fatturato oltre i 3000 miliardi, [redacted] sembra proprio intenzionato a spingersi in terra di Sardegna. Nell'assemblea d[redacted] 21 maggio l'amministratore delegato Giuseppe Lignana [redacted] il presidente Lionello Adler, hanno detto di non prevedere [redacted] acquisizioni.

Disposto, dispostissimo a rilevare la Cartiera di Arbatax si dice invece Nicki Grauso, editore cagliaritano di origini napoletane e ambizioni telematiche [redacted] sua la rete Video on Lin[redacted]. Ma sarebbe un'operazione in attivo? «Sicuramente sì - risponde Grauso - almeno dal punto di vista degli operai di Arbatax. Certo non per la Burgo che ha sempre penalizzato lo stabilimento seguendo le strategie dettate [redacted] Mediobanca. Da [redacted] venuti i sindacati, poi gli operai, [redacted] alcuni piccoli editori e mi hanno chiesto di prendere la cartiera». Quindi [redacted] rebbe disposto a prenderla [redacted] affitto? «Certo, [redacted] perché limitarsi all'affitto? Io penso [redacted] società con gli operai: [redacted] mi hanno chiesto loro stessi, ma la Regione Sarda non vuole che questo avvenga». Polemiche a parte, per Grauso Arbatax è un'operazione fattibile: «Direi molto fattibile. E poi così [redacted] romperebbe [redacted] monopolio».

Francesco Manacorda

BIRRA MORETTI

Passerà alla belga Interbrew

MILANO. La birra Moretti, [redacted] terza azienda birraria italiana con 400 dipendenti e un fatturato '94 di oltre 225 miliardi [redacted] lire, entrerà nel gruppo belga Interbrew che già produce birre del calibro della Stella Artois e della Leffe. Sarà il risultato dell'opa lanciata da Interbrew sulle azioni della canadese John Labatt, l'attuale azionista di controllo della Moretti. In una nota diffusa in Canada e in [redacted]lia si sottolinea che l'intera operazione ha [redacted] valore di [redacted] miliardi di dollari canadesi (circa 4720 miliardi di lire) comprese le passività contenute nella John Labatt. Il prezzo offerto è di 28,50 dollari per azione e «il consiglio di amministrazione di John Labatt ha invitato gli azionisti ad accettare l'offerta». Nelle [redacted] settimane [redacted] consiglio [redacted] invitato gli azionisti a respingere un'offerta della finanziaria canadese Onex appoggiata dal gruppo argentino Quilmes.

Il ministro dell'Industria Clò

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 745.625.413.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA [redacted] STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria [redacted] Straordinaria [redacted] la sala assemblee [redacted] Toro Assicurazioni [redacted] Torino, Via Lascaris [redacted], il giorno 27 giugno 1995 [redacted] ore [redacted] prima convocazione e, in [redacted] seconda convocazione, [redacted] giugno 1995, [redacted] luogo ed ora, [redacted] sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre [redacted] e [redacted] gestione; deliberazioni in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio ed all'adeguamento [redacted] riserva legale.
2. Nomina Amministratori.
3. Deliberazioni in ordine all'emolumento del Collegio Sindacale.
4. Deliberazioni in merito alle azioni proprie ai sensi degli articoli 2357, 2357 ter e 2359 bis del Codice Civile.

Parte Straordinaria

1. Proposta di trasferimento della sede sociale e di conseguente modifica [redacted] Statuto Sociale; deliberazioni relative.

Deposito delle [redacted] ai sensi [redacted] legge presso la sede sociale, [redacted] presso gli sportelli dei seguenti istituti: [redacted] Brignone, Banca Commerciale Italiana, [redacted] CRT, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, [redacted] Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [redacted] Novara, Banca Popolare [redacted] Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhauslin [redacted] C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco [redacted] Sicilia, Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma [redacted] Piacenza, Credito Italiano, Credito Lombardo, [redacted] Bank, Istituto Bancario San [redacted] di Torino, Monte [redacted] Paschi [redacted] Siena e presso [redacted] Monte Titoli S.p.A. per i certificati [redacted] amministrati.

[redacted] Consiglio di Amministrazione

Il bilancio al 31 dicembre 1994 [redacted] relazioni degli amministratori e dei sindaci, depositati [redacted] sensi di legge presso la [redacted] sociale a disposizione degli Azionisti, saranno inviati [redacted] coloro che [redacted] faranno richiesta.

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827.
- Fornitura di scarpe di sicurezza [redacted]so al n. 5 tipi, importo L. 45.000.000 + IVA.
- Fornitura di n. 500 lastre in policarbonato [redacted] o metacrilato colato, serigrafate, per pannelli porta tabelle di linea.

Termine [redacted] la presentazione delle domande di partecipazione: 29/06/1995 - ore 12.

I [redacted] bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino e [redacted] aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE — IL PRESIDENTE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 53/94 della **S.r.l. VERGNANO** Vernici. Curatore: dott. Francesco Jeraca Bio. Il G.D.: dott. Marco Quaini [redacted] disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno 7.7.1995 alle ore 11 del seguente bene in Borgaro Torinese, [redacted] Stroppiana 15
LOTTO UNICO. Fabbricato industriale composto [redacted] ad [redacted], cortile, locali deposito, cisterne, soppalco sul locale principale con laboratorio chimico ed uffici.
PREZZO BASE: L. 830.400.000
AUMENTI MINIMI: L. [redacted].000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare [redacted] alla Cancelleria Fallimentare [redacted] tro le [redacted] 13 del giorno 4.7.95 [redacted]diante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted]

MINISTERO DELLA DIF[redacted]
DIREZIONE GENERALE LAVORI DEL [redacted] MATERIALI DEL GENIO
Ufficio Coordinamento Tecnico
Avviso di riapertura termini gara
GARE CODICE [redacted]
[redacted]: Realizzazione della rete fognaria [redacted] comprensorio di Maridipart. La Spezia comprensorio Maridipart, importo base di gara L. 700.000.000 + IVA al 19%.
Si comunica che la gara suindicata, sospesa con [redacted] sulla G.U. n. [redacted] del 15.4.95 Parte II, verrà espletata il giorno 20.6.1995 alle ore 10 con presentazione offerte entro le ore 12 del 19.6.95.
Restano valide tutte le altre condizioni di partecipazione già pubblicate. Pari testo avviso viene affisso sull'albo pretorio del Comune di La Spezia.
IL DIRETTORE [redacted]

Per la pubblicità su
LA ST[redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M[redacted] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

[redacted]

Tariffe
[redacted]
7 giorni [redacted]
6 giorni L. 288.[redacted]
Telefoni [redacted] abbonamenti:
011/65.68.334/335

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10100 TORINO
Avviso [redacted] appalto concorso per estratto

E' indetta una gara per appalto concorso n. 95/95 per la fornitura e l'installazione di attrezzature per l'automazione industriale denominata «Isola [redacted] Assemblaggio» da [redacted] al centro di formazione professionale «Mario Enrico».
Criterio di aggiudicazione: art. 91 del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione all'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico.
Importo dell'appalto: L. 287.570.500 IVA compresa.
Non si aggiudicherà in caso di offerta [redacted].
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire [redacted] domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente [redacted]: [redacted] riportanti integralmente come di seguito [redacted]: PROTOCOLLO GENERALE [redacted] CITTA' DI TORINO - (per il Settore Amm.vo XIX LAVORO, FORMAZIONE E SVILUPPO) Piazza [redacted] lazzo di Città 1, entro e non oltre le ore 16 del giorno di Martedì 27 giugno 1995.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 giugno 1995, verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 7 giugno 1995.
Informazioni su deliberazione, capitolato e specifiche tecniche possono essere richieste al Settore Amministrativo XIX Lavoro, Formazione e Sviluppo via Bazzi n. 4 - Torino; tel. 011/442.6109 - fax 431 0279.
Torino, 23 maggio [redacted]
IL DIRIGENTE dr.ssa Mariangela Rossato

GRUPPO BANCARIO SANPAOLO SPA — IMI S.p.A.

ANNUNCIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 7835 DELL' 8 MARZO 1994

Ai sensi della delibera CONSOB n. 7835 dell' 8 marzo 1994 ("Adozione del regolamento recante disposizioni in ordine alle modalità di pubblicazione ed [redacted] contenuto dell'annuncio relativo agli accordi parasociali di cui all'art. 10, comma 4, della legge 18/2/1992 n. 149"), si rende nota l'esistenza di un accordo perfezionato in data 2 giugno u.s. tra la Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. (Torino) ("Sanpaolo Bank Holding") e l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. (Roma) ("IMI").

Si rammenta a tal [redacted]e che la Sanpaolo Bank Holding - in quanto [redacted] alto titolare del 75,73% del relativo capitale - esercita il controllo sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. ("Sanpaolo"), ente creditizio con sede in Torino e capitale sociale di Lire 7.429.309.100.000 i.v. diviso in n. 742.930.910 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Lire 10.000.

Ai sensi di tale accordo, entro il prossimo 30 giugno 1995 l'IMI si è impegnata a rilevare a titolo di investimento, e la Sanpaolo Bank Holding si è obbligata a cedere, complessive n. 14.858.618 azioni ordinarie del Sanpaolo, pari [redacted] del relativo capitale. La predetta transazione sarà perfezionata ad un prezzo per azione di Lire 10.000, e pertanto ad un prezzo complessivo di Lire 148.586.180.000 da regolarsi in unica soluzione alla data del 31 dicembre [redacted]. Le azioni così acquisite resteranno nella disponibilità dell'IMI.

Al fine di garantire la stabilità del rapporto partecipativo così instaurato, l'IMI ha inoltre assunto l'impegno, fino [redacted] 30 giugno 1998, i) a non cedere, costituire in pegno ovvero concedere in usufrutto [redacted] terzi le predette azioni Sanpaolo (salvo il caso di cessione all'interno del Gruppo Bancario IMI), nonché ii) a non concludere accordi con terzi inerenti l'esercizio del diritto di voto assicurato dalla partecipazione complessiva in Sanpaolo.

In concomitanza con il trasferimento delle azioni di cui sopra, la Sanpaolo Bank Holding concederà all'IMI - contro riconoscimento [redacted] un prezzo complessivo di Lire 750 milioni, da corrispondersi in data 31 dicembre 1995 - la facoltà di acquisire ulteriori azioni Sanpaolo, fino ad un massimo [redacted] titoli pari [redacted] 3% del capitale Sanpaolo alla data di esercizio. Quanto precede, ad un prezzo per azione di Lire 10.000, salvo a tener conto delle operazioni di aumento di capitale eventualmente intervenute nel periodo. Tale opzione sarà esercitabile - anche in più riprese, ma per singoli quantitativi non inferiori allo 0,5% del capitale Sanpaolo al momento dell'esercizio - dalla data di trasferimento della sopra citata quota del 2% fino al quinto giorno antecedente l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio'95 della banca (o, se successivo, fino al 15 aprile 1996) o, se ancora posteriore, fino al centottantesimo giorno successivo al momento in [redacted] la partecipazione detenuta nell'IMI da parte dello stesso Sanpaolo sia stata ricondotta [redacted] di sotto della soglia stabilita dalla normativa [redacted] materia di partecipazioni incrociate tra società quotate. Al riguardo la Sanpaolo Bank Holding si impegna comunque a rilevare dal Sanpaolo, entro il 31 Dicembre 1996, un quantitativo di azioni IMI sufficiente a ricondurre la partecipazione del Sanpaolo in IMI entro il predetto limite normativo. Nell'eventualità che ciò non avvenisse entro tale data, l'IMI avrà facoltà di rinunciare all'opzione, ottenendo la restituzione del premio pagato maggiorato degli interessi fino ad allora maturati. Qualora l'esercizio dell'opzione avvenisse durante l'anno in corso, [redacted] regolamento del corrispettivo delle azioni per [redacted] acquisite avrà luogo il 31 dicembre 1995.

L'accordo [redacted] prevede penalità per il mancato adempimento degli obblighi ivi previsti.

Torino, [redacted] giugno 1995

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 131700; Banca San Paolo di Brescia 3200-3250; Cassa Risparmio di Bologna 21800; Tim 1575-1620; Tim risparmio 1160; Carnica 3000; Ima 7200-7280; Sasib privilegio 5300.
WARRANT: Cbm Plast 99 14-15; Sifir 200; Gemina 77-78; Obb. Popolare di Cremona 122.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 435,23 (+0,49); Bruxelles (Bel-20) 1451,30 (-0,46); Francoforte (Dax) 2146,40 (+0,47); Hong Kong (Hang Seng) 9497,83 (-0,75); Londra (Ft-se 100) 33800 (+0,10); Madrid (Generale) 298,12 (-0,16); Parigi (Cac 40) 1965,94 (-0,27); Sidney (Generale) 2020,10 (+0,41); Tokyo (Nikkei) 15660,99 (-1,46); Zurigo (Swiss Market) 2809,07 (+0,22); New York (Dow Jones) 4485,20 (+0,2).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-06-95	23	99,477	8,800
31-07-95	53	98,724	8,900
30-08-95	83	97,994	9,000
29-09-95	111	97,258	9,100
30-10-95	144	96,534	9,105
30-11-95	173	95,819	9,109
29-12-95	204	95,112	9,200
31-01-96	237	94,343	9,209
29-02-96	268	93,717	9,209
29-03-96	295	93,059	9,309
30-04-96	327	92,308	9,309
31-05-96	358	91,647	9,309

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
Cd	10,375	11,000
T/N	10,375	10,750
S/N	10,375	10,750
1 Settim.	10,625	10,750
2 Settim.	10,625	10,750
1 mese	10,625	10,750
2 mesi	10,625	10,750
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,750	10,875
9 mesi	10,875	11,000
12 mesi	11,000	11,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	144.000 - 164.000
Sterlina (n.c.)	146.000 - 169.000
Sterlina (post.74)	144.000 - 167.000
Marengo italiano	122.000 - 140.000
Marengo svizzero	117.000 - 128.000
Marengo francese	113.000 - 129.000
Marengo belga	114.000 - 126.000
Marengo austriaco	114.000 - 126.000
20 marchi	161.000 - 185.000
10 $ liberty	379.000 - 400.000
10 $ indiano	526.000 - 620.000
20 $ liberty	700.000 - 780.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 810.000
4 ducati Austria	308.000 - 340.000
100 corone Austria	612.000 - 690.000
100 pesos Cile	395.000 - 450.000
Krugerrand	620.000 - 680.000
50 pesos Messico	752.000 - 850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1597,54	1609,45
ECU	2128,84	2137,84
Marco tedesco	1148,08	1156,39
Franco francese	328,21	329,41
Sterlina	2566,78	2580,29
Fiorino olandese	1027,82	1033,85
Franco belga	55,866	56,185
Peseta spagnola	13,276	13,265
Corona danese	294,88	296,15
Lira irlandese	2536,97	2640,12
Dracma	7,163	7,184
Escudo portoghese	10,859	10,892
Dollaro canadese	1160,67	1162,47
Yen	19,083	19,233
Franco svizzero	1386,45	1402,54
Scellino austriaco	163,30	164,43
Corona norvegese	258,83	260,76
Corona svedese	225,36	226,57
Marco finlandese	375,83	377,83
Dollaro australiano	1172,17	1166,89

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17940	-0,05
Banca Pop. Cremona	75000	+4,31
Banca Pop. Crema	12880	+3,00
Banca Pop. d'Emilia	103000	+0,00
Banca Pop. Intra	11630	+0,00
Banca Pop. Lodi	11500	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	17400	+0,00
Banca Pop. Sondrio	14380	-0,41
Banca Pop. Novara	7955	+1,86
Banca Pop. Sondrio	64000	+0,00
Terme di Bognanco	334	+0,00
Cab. Varese	770	+0,00
[illegible]	18350	+0,00
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	8400	+0,00
Cardelli Acqua	29	-1,00
Creditwest	11435	+0,00
Ferrovie ord.	7000	+0,00
Finete	3700	+0,00
Zucchi	4950	+0,00
Chiavenna	48	-2,04
Ferrovie Nord Milano	1150	+0,00
Bg prv	949	+0,00
Broggi Izar	909	+0,00
N Edilizia	136	+0,00
N Edif rnc	832	+0,00

ORO: CHIUSURE

Mercati	06-06-1995	Prec.
Londra	384,20	
Zurigo	384,15	384,15
Parigi	384,20	
New York	381,75	381,75
Milano (Lit/gr)	20092,60	20125,00
Hong Kong	381,80	

OBBLIGAZIONI DEL 06-06-95

Titoli	Milano
S. Paolo c.t. 7%	98,50
S. Paolo c.t. 8%	
S. Paolo o.p. 8% Ex 85	98,10
S. Paolo c.p. 8%	98,75
S. Paolo c.p. 7%	98,50
Cir-Ri 84/91 TV	97,10
Pomeroni 94/00 CV	95,75
Mediobanca 90/00	95,50
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Bergamo 8%	127,82
Banca Pop. Milano 9%	125,50
Cem. Merone 8,50%	117,65
Comit. R.A.M. 8,50% 85	126,75
Comit. Saffa ris 7,75% 96	97
Comit. Saffa o. 8,75% 96	98,25
CIGA 9% 88/95	100,01
Cred. Fond. 94/01 6,5%	124,95
Magneti Marelli 6% 87/92	97,20
Mediob. Alleanza 4% 93/99	121,72
Med. Cir 7% 88/95	114,25
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	94
Mediob. Rinasc. 5% 93/98	97,63
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	114,10
Mediob. Unicem 6,50% CV	95,65
Mediob. Unicem 5,50% CV	94,10
Med. Unicem 7% 88/95	97,90
Olivetti 7,50%	105
Pirelli S.p.A. 5% CV	95,25
Pirelli S.p.A. 9,75% 93/98	110
TITOLI DI STATO	
CCT 1/5/95	n.t.
CCT 1/5/95 em. '90	n.t.
CCT 1/6/95	n.t.
CCT 1/7/95	99,97
CCT 1/7/95 em. '90	99,63
CCT 1/8/95	99,79
CCT 1/9/95	99,75
CCT 1/9/95 em. '90	99,77
CCT 1/10/95	99,83
CCT 1/11/95	99,57

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-06-95

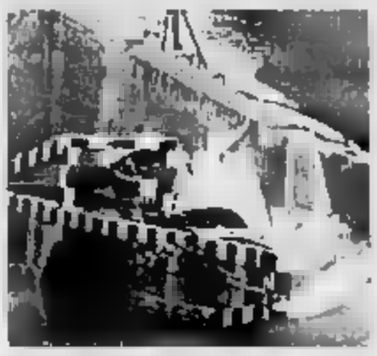
Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della borsa telematica

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
Abeille	74700	—	73200	70000	75000	n.t.
Acq. De Ferrari o	5250	+700	5300	5000	5990	n.t.
Acq. De Ferrari r	1857	—	2115	1825	2558	n.t.
Acq. Nicolay	5980	—	n.t.	5590	5700	n.t.
Acque Marcia	276	—	235	276	376	n.t.
Aedes	10200	—	12875	9950	12450	n.t.
Aedes rsp	4783	—	7000	4756	5635	n.t.
Alitalia cat. A	752	—	1135	740	1084	n.t.
Alitalia priv	542	+2	805	530	690	n.t.
Alitalia rsp n.c.	614	—	815	550	810	n.t.
Alleanza Ass.	17165	+298	17800	15200	17888	24000
Alleanza Ass. rsp	14350	+100	14800	13291	15422	1900
Alleanza Ass. orp. w	7940	+40	n.t.	7753	8480	75000
Ansaldo	4396	+178	4180	3487	6005	32000
Assitalia	10000	-40	10520	8790	11510	1600
Attiv. Immobiliari	2175	+2	2827	2070	2317	2500
Auschem	5900	—	9161	5900	9226	n.t.
Autostrade To-Mi	9907	-33	11500	9814	10678	4000
Autostrade 98 pr	2134	-7	2210	1956	2280	58000
Avir Finanziaria	10717	+217	7843	8980	10822	7000
Bastogi Irbs	94	-1	95	91	111	250000
B.ca Agr. Mantovana	121300	+7	n.t.	115414	125460	5250
Banca A. Milanese	9830	-16	10364	8531	10885	14000
Banca Carige	10480	-33	n.t.	10480	10861	18000
B. Comm. Ital. ord	3852	+71	4030	3149	4172	7479000
B. Comm. It. r.n.c.	3611	-44	3860	3249	3986	n.t.
B. Comm. Ital. w	827	+31	n.t.	561	1047	1514000
Banca di Legnano	7130	-57	7985	6930	8469	46000
Banco di Roma	1564	+44	1580	1276	1805	447000
Banca di Roma w. A	82	-1	297	48	719	125000
Banca di Roma w. B	154	-1	298	128	226	146000
B.ca Fideuram	1607	+15	1910	1693	2109	175000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12030	-7	13200	12050	14345	16500
B. P. Berg.-C. Vares.	31040	+297	32700	18966	32957	38000
B.ca Pop. Brescia	6479	-13	8100	6467	9336	
B.ca Pop. Milano	8005	+70	8800	5701	7484	

Ecco la barriera salva-vita per la F.1

ROMA. Una soluzione salva-vita per la F. 1? Sembra proprio di sì. Il professor Antonio Dal Monte, direttore del dipartimento fisiologia dell'istituto di scienza dello sport del Coni, l'ha presentata ieri presso l'istituto sperimentale auto e motori di Anagni. Un [illegible] apparenza semplice, che rende [illegible] per i piloti delle vetture a ruote scoperte gli impatti [illegible] i muretti di cemento (nella foto un'applicazione pratica del progetto). Dal Monte ha applicato ad una barriera in cemento, identica a quelle che [illegible] viamo sulle autostrade, [illegible] serie di strati sovrapposti [illegible] fogli [illegible] comune plastica, lubrificando ogni singolo strato [illegible] uno spray al silicone. A questo punto ha lanciato ad oltre 110 chilometri orari un simulacro [illegible] vettura da F. 1, identica per peso e per masse alle monoposto [illegible] Mondiale: l'auto anziché subire una decelerazione brutale contro la barriera è scivolato sui fogli di plastica. Le misurazioni hanno evidenziato che, rispetto alle prove effettuate contro i muretti in cemento senza l'apposizione di fogli di plastica, il manichino ed il telaio del veicolo hanno subito danni limitati. Nessuna lesione grave alla testa del manichino-pilota, mentre l'effetto dell'impatto è stato inferiore di [illegible] quarto rispetto a quanto accade con le normali barriere.



[illegible] IN TV

7,00	Sportacentro	Tele + 2	
12,15	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Raitre	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	**Baseball.** Mlb, St. Louis-Atlanta	Tele + 2	
15,15	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Raitre	
16,30	**Hockey.** Nhl, Detroit-Chicago	Tele + 2	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Tmc sport	Tmc	
18,30	Rollerime	Tele + 2	
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
	[illegible] Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
	[illegible]	Italia 1	
20,15	Tg 5 Lo sport	[illegible]	
[illegible]	**Hockey.** Nhl, finale New Jersey-Philadelphia	Tele + 2	
20,40	**Calcio.** Juventus-Parma	Raiuno	
20,35	Sport Show	Tmc	
22,35	Speciale Coppa Italia	Raiuno	
23,00	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Tele + 2	
23,05	**Pallanuoto.** Serie A1, playoff	Raiuno	
23,15	Calciomercato	Italia 1	
23,30	**Calcio.** Guangzhou Apollo-Milan	Italia 1	
5,45	**Tennis.** Roland Garros (sint.)	Tmc	
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1	
3,00	**Basket.** finale [illegible], gara-1 Orlando Magics-Houston Rockets	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 7 Giugno 1995 29

COPPA ITALIA. Oggi primo round, domenica si assegna il trofeo: è il quinto confronto stagionale

Juve-Parma, si gioca su due tavoli

C'è un'altra sfida fuori campo, legata a Baggio Uno Vialli: «Se andasse in Emilia, la vedrei male per noi»

TORINO. Ventottomila biglietti venduti e [illegible] incasso [illegible] 600 [illegible]lioni per Juve-Parma. Se non ci sarà un risveglio improvviso [illegible] interesse (magari dei torinesi, esclusi dalla diretta tv) la finale di andata della Coppa Italia varrà in termini di presenze molto meno [illegible] un'amichevole tra magistrati e contenti. Il giudice Casson meglio di Zola, Eros Ramazzotti più spettacolare di Vialli: forse il calcio [illegible] alla rovescia e premia gli orecchianti?

Non si può escludere. Ma di Juve-Parma si è molto abusato quest'anno, siamo alla quarta partita in un mese: «C'è un po' in tutti la voglia [illegible] stravaccarsi», confida Lippi con onestà. «Sarebbe bello se [illegible] giocasse in una finale unica, partita [illegible], all'Olimpico visto che Roma è la capitale: negli altri Paesi fanno così».

Cosa può uscirne non si sa. Di[illegible] Baggio che ha castigato i Lippanti [illegible] Coppa Uefa sostiene che [illegible] Parma [illegible] troppo stanco per reggere [illegible] finale. «Sono stanchi [illegible] cotti. Proprio come siamo noi - ribatte Lippi -. Tuttavia domenica ho avuto la prova che quando la Juve sta bene con la testa e con le gambe ce la può fa[illegible]: tra l'altro abbiamo faticato tanto per arrivare fin qui che mollare all'ultimo impegno [illegible] rebbe da stupidi». Il Parma che ha vinto [illegible] Uefa, la Juve il campionato. «La Coppa Italia può sembrare uno spareggio - sostiene Lippi - ma poiché tutti considerano più importante lo scudetto, anche perdendola [illegible] mi sentirei inferiore [illegible] Parma».

La rivalità di un anno [illegible] spesto sul mercato e su BaggioUno. L'ombra del Codino si allunga su un'altra partita che lo vede assente. Sì fosse proprio vero che andrà al Parma? «La vedrei male per noi», dice Vialli ed è difficile capire cosa gli passi [illegible] fondo agli occhi, quando aggiunge che in questo momento non è [illegible] suo problema. La partita su Baggio è [illegible] l'ultima della serie infinita: il match in cui la Juve si impegnerà meno dal momento che ha lasciato via libera al Codino e non si torna indietro.

«Perché si può scegliere una città come Parma? Quanto conta il poter vivere tranquilli? - dice Vialli -. Dipende [illegible] carattere: c'è chi [illegible] sente nessuno se [illegible] non [illegible] la gente per strada che gli dice quanto è bravo. E chi preferisce vivere dove lo ignorano. Io penso che nel valutare un'offerta si guarda prima di tutto che sia professionalmente valida, poi viene il resto: quanto si guadagna, [illegible] è una città vivibile. Insomma il mito dell'isola felice, il bel posto [illegible] cui giocare, entra in una scelta ma non è fondamentale. Se nel bel posto non c'è una buona squadra non ci vai. E subito dopo penso che [illegible] calciatore metta i soldi: [illegible] guadagni forte puoi scegliere una casa piscevole e fare una vita accettabile anche nella peggiore città [illegible] mondo. E se c'è [illegible] nebbia puoi consolarti benissimo guardando [illegible] cresce il conto in banca». Insomma, un contratto è sempre questione di soldi.

Anche una finale lo è. Ci sono in ballo un centinaio di milioni di premio a testa, una cinquantina al netto delle [illegible]. Il discorso sui denari scivola via. Restano le considerazioni sul confronto tra due squadre che si conoscono anche troppo. «E' difficile immaginarsi sorprese - spiega Vialli - però gli allenatori bravi e certi giocatori che hanno estro possono trovare qualcosa che [illegible] ha visto prima. Penso a Zola. Nelle altre partite l'abbiamo contenuto eppure ha la qualità per infilare un tunnel o azzeccare un pallonetto che [illegible] stende e contro i quali non esistono contromosse. Perciò potrà essere una partita diversa dalle altre».

Quanto pesa l'esperienza della Coppa Uefa? «Ci ha insegnato qualcosa, ad esempio l'importanza [illegible] non subire gol in casa. Su quel particolare il Parma ha impostato il successo, è stato più abile di [illegible]. E' un brutto precedente per un'altra finale in 180 minuti. Ma pensiamo di aver imparato la lezione». Per dimostrarvi davvero i più forti? «Noi e il Parma abbiamo già dimostrato tutto. Questa finale è solo [illegible] ciliegina che impreziosirà [illegible] fetta di torta già saporita e grande: [illegible] abbiamo avuto abbastanza tempo per festeggiare, dopo tre giorni il nostro scudetto era già dimenticato perché incombeva la finale [illegible] Coppa dei Campioni, poi il mercato. Questo è il [illegible] calcio che brucia troppo in fretta. [illegible] può arrivare un supplemento di gioia, [illegible] euforia, di festa. Ma comunque vada noi siamo i campioni d'Italia. Non c'è festa più grande».

Marco Ansaldo

In questa immagine c'è tutta la grinta [illegible] Vialli: vinto lo scudetto non dobbiamo più dimostrare nulla

IN ATTESA DEL COLPO DI CODINO

HA voglia Vialli di reclamare più spazio e più diritti per chi gioca. Il destino della Juve è segnato. D'o[illegible] in poi, salvo improbabili colpi di coda [illegible] di Codino), ogni volta che scende in campo, affronterà due avversari: quello di turno, variabile a seconda del calendario e della competizione, [illegible] un altro estremamente più infido, più immanente, più martellante. L'ombra di Roberto Baggio.

E' stato così domenica, in occasione della sfida con il Cagliari. Figuriamoci questa sera, quando allo stadio Delle Alpi sarà di scena il Parma, nel quadro della prima finale di Coppa Italia. Fra parentesi, proprio il Parma [illegible] la società che, all'ultimo fixing, sembra aver rimontato l'Inter e anche il Milan nella [illegible] al piccolo Buddha.

Detto che Madama avrebbe potuto e dovuto gestire meglio il caso Baggio (coraggiosa l'idea del «tetto» miliardario, ma fin troppo sgradevole - [illegible] nostro avviso - il piglio impresso all'iter della pratica), l'ultima doppia sfida tra Juve e Parma ha il sapore, suggestivo anche se del tutto platonico, della ribella». Le legioni [illegible] Lippi e Scala hanno largamente dominato la stagione. Come trofei, sono [illegible] a uno. La Juve si è aggiudicata lo scudetto; il Parma, la Coppa Uefa. Indicativa la [illegible] dei set: 3-1, 0-1, 1-1, 4-0.

[illegible] riparte con gli equipaggi allo stremo [illegible] Vialli al servizio. Dino Baggio, tre gol in quattro partite, medita l'ennesimo tiro mancino. Umberto Agnelli, Bettega e Giraudo friggono. Che Del Piero, Ravanelli e il Pelato spronino la ciurma. Ribadire la superiorità sul Parma, e [illegible] Baggio: questo, in sintesi, l'ordine [illegible] scuderia. E vi par poco? **(ro. be.)**

IL CASO

ECCO L'ULTIMA TENTAZIONE

Robi può diventare un simbolo Parmalat

Scala e Zola: «Felici se accetta, nessun problema tecnico»

[illegible] Baggio sembra cercare [illegible] destinazione ideale

PARMA

O [illegible], stadio Comunale di Torino. Robi Baggio conferma: «Sì, il contatto con [illegible] Parma c'è stato. Ma anche con altre società, in Italia e all'estero. Quando ho capito che era tirava alla Juve ho cominciato a muovermi». Parole esplicite, anche se Moggi sarebbe impegnato in [illegible] ultimo tentativo di "recupero" con la collaborazione finanziaria del nuovo sponsor bianconero Sony.

Ore 12, stadio Tardini, casa Parma, Dino Baggio, scherzando: «Mi ha già dato incarico di trovargli casa». Poi, serio: «Sono anche disposto a ridiventare l'altro [illegible]ggio pur di vedere Robi in giallobl[illegible]. Chi non vorrebbe uno [illegible] giocatori più forti del mondo? Con lui vinceremmo tutto noi».

Se non avessimo sentito queste frasi con le nostre orecchie potremmo anche pensare [illegible] aver sognato. Invece è tutto [illegible] se a Torino salgono le voci, a Parma non si parla d'altro. La Coppa Italia [illegible] diventata il paravento dietro al quale nascondere larghe fette di verità. Del Codino possibile-futuro-prossimo giallobl[illegible] accettano di discutorne tutti, dal presidente Pedraneschi a Scala. [illegible] Dino Baggio, come abbiamo visto, persino a Zola. Con un'unica postilla: «Ritroviamoci il 12 giugno». Come se mancasse [illegible] mai solo la firma. E si attendesse la chiusura della stagione agonistica per l'annuncio.

Parma, questa è la novità [illegible] ieri, non smentisce più quanto aveva negato meno di [illegible] settimana fa. Pedraneschi, dunque, voce del patron Tanzi: «Per ora non c'è nulla di definito. Ma sapendo che Baggio è sul mercato è logico interessarsene. E' comprensibile che, per [illegible] questione di immagine, [illegible] Parmalat abbia considerato l'ipotesi. Ma non ci sono state trattative. Non nascondo che a suo tempo, prima di prendere Zola, durante [illegible] battuta di caccia in Argentina [illegible] presente Scala, abbiamo corteggiato Baggio. Oggi sono convinto che potrebbe coesistere con Zola. Non è pensabile che un allenatore possa dire: [illegible] saprei dove far giocare Baggio».

E Scala sta al gioco, sorridendo, ambiguo: «Nel calcio nulla è impossibile, Baggio è la fotocopia [illegible] Zola ma non è detto che [illegible] possa venire a Parma. Certo, per me non si vince solamente acquistando i giocatori migliori. Ma [illegible] c'è da lavorare, da trovare i giusti equilibri, vi assicuro che ho spalle e mani grandi abbastanza per saperlo fare. Non mi metterei le mani nei capelli [illegible] [illegible] [illegible] a disposizione anche Baggio oltre [illegible] Zola. Sapere che Roberto vuole venire qui è una lusinga per me, la squadra, la società, la città. Non credo che pensi di [illegible] a Parma per rivalutarsi, non è lo stesso [illegible] di Dino Baggio. Qui, comunque, troverebbe l'ambiente adatto, avrebbe stimoli giusti e serenità assicurata. [illegible] riparliamone il 12 giugno. Con Roberto, comunque, ci vedremo presto, a caccia».

Zola è il più teso. [illegible] vede, si intuisce dalle sue frasi smozzicate. «Non [illegible] un padre-padrone, non avrei difficoltà a dividere la lead[illegible]hip con Baggio. Un tempo, l'ho detto anche a Sacchi per la Nazionale, [illegible] [illegible] accettato di giocare con Roberto. [illegible] ora le [illegible] [illegible] cambiate, il mio ruolo è diverso, [illegible] diventato una punta. La convivenza tattica è possibile, ma sarebbe meglio che ne parlasse Scala di queste cose. A Robi dico [illegible] fare attenzione a una sola cosa, dovesse venire a Parma: qui si mangia bene, si tende a ingrassare...».

Asprilla, che rischia di riperdere il Parma appena riconquistato, è tranquillo: «Credo che anche con Baggio la mia presenza [illegible] sarebbe in discussione. Certo, [illegible] dipenderebbe più solo [illegible] [illegible]. Ma penso [illegible] restare». [illegible] Chiaro, ex compagno [illegible] Robi ai tempi della Fiorentina: «La coesistenza Baggio-Zola sarà facile [illegible] sapranno sacrificarsi a turno».

Insomma, da Parma giungono segnali fortissimi. Dino Baggio insiste: «Io me l'aspettavo che, come nel mio caso, anche fra Robi e la Juve sarebbe successo qualcosa di irreparabile. Non fatemi passare per lo sponsor migliore. Però, [illegible] nel mio piccolo qualcosina ho tolto alla Juve (due gol nelle finali Uefa ndr), chissà quanto nel suo grande potrà togliere Robi...».

Franco [illegible]

Il Manchester disposto a vendere il centrocampista, ma solo per 18 miliardi

L'Inter deve svenarsi per Ince

Platt verso il Blackburn

MILANO. L'Inter torna sul luogo del primo «no» nella speranza di avere «sì». Fallito il tentativo (un mese fa) di avere Cantona dal Manchester United, gli emissari interisti Gianmaria Visconti di Modrone e Paolo Taveggia oggi o domani andranno in Inghilterra, dove tenteranno di acquistare Ince. Il giocatore ha dato un assenso di massima dopo l'incontro avuto, la scorsa settimana, con il procuratore Roach. Per la verità ieri il tecnico del Manchester, Alex Ferguson, ha dichiarato al Daily Mirror: «Ince non è in vendita. Su questo sarò inflessibile. L'Inter «che la sua offerta è respinto. La questione per quanto mi riguarda è del tutto chiusa». Ma il presidente del Manchester United, Martin Edwards, si è incontrato con il giocatore e con lo stesso Ferguson. Ince ha spiegato che «l'esperienza italiana mi esalta, ma che farei tragedie non fossi ceduto», e ha lasciato al presidente la decisione. A questo punto il tecnico avrebbe rettificato il tiro, dichiarando che «Ince si può vendere, ma solo per 7 milioni di sterline», oltre 18 miliardi di lire: «Se lo vogliono lo paghino: noi non abbiamo bisogno di vendere Ince», ha precisato. Un ricatto in smoking. Insomma. Anche perché tutti sanno che Moratti deve rifare la squadra, un dettaglio che rende la sua posizione sul mercato particolarmente vulnerabile.

Gli «inviati speciali» di Moratti sono intanto attesi dai dirigenti del Newcastle che vogliono Bergkamp e offrono 13 miliardi, come il Christal Palace. Ma prima di concludere dovranno convincere l'olandese a rescindere con un d'anticipo il contratto. Non sarà difficile, visto che Moratti è disposto ad accollarsi parte del principesco ingaggio pur di cederlo dopo la stagione davvero negativa di Dennis, scaricato oltretutto da Ottavio Bianchi questa accusa: «E' bravo, ma troppo presuntuoso per capire il nostro calcio». L'Inter ha rinnovato la fiducia all'allenatore, una smentita all'interessamento del tecnico dell'Ajax, Van Gaal. Smentita pure la notizia di un interessamento per il brasiliano Ronaldo.

In Inghilterra sta per tornare pure il sampdoriano Platt: lo vuole il Blackburn, che offre 12 miliardi. Mantovani è disposto a trattare. La Samp sta per cedere Sorena alla Juve, e sarebbe un ritorno visto che era stato inserito da Boniperti nella trattativa per Vialli. Serena piace anche alla Fiorentina, che oggi tenterà di strappare il difensore granata Pessotto alla Juve offrendo Binotto, Sotil e Amerini. La viola si è fatta anche con l'Inter: ha offerto Baiano e chiesto in contropartita il centrocampista Seno e lo stopper Massimo Paganin. Però Moratti no» sembra intenzionato a privarsi dei due, che hanno disputato buona stagione.

La Roma, dal canto suo, pensa a uno punta: il barese Tovalieri, ed è decisa ad andare alle buste con il Parma per Branca con un'offerta minima per perderlo.

Si muove pure Tanzi: blocca l'attaccante tedesco Herrlich del Borussia M. (è capocannoniere della Bundesliga), tratta Seedorf l'Ajax in cambio di Brolin, e mette sul mercato Benarrivo e Minotti che piacciono a Fiorentina e Juve. In quanto al Cagliari, sta per rinnovare il contratto a Oliveira per altri anni, mentre potrebbe cedere Daly Valdes che piace tanto al Paris SG.

Il neopromosso Vicenza avrà in prestito dalla Juve il ventenne difensore argentino Sorin, appena acquistato dall'Argentinos Juniors.

In uscita dallo spareggio-salvezza con il Padova, il Genoa pensa al '95-96, convinto di restare in A. Spinelli vuole affidare la squadra a Boskov, pronto a lasciare il Napoli che finora gli ha fatto sottoscrivere solo una scrittura privata per la prossima stagione. Al Napoli finirebbe Torrente.

Gianni Sormani

L'INA PER LA ROMA

E Sensi si dà agli acquisti

ROMA. L'Ina Assitalia è il nuovo sponsor della Roma: 13 miliardi e cinquecento milioni per 3 anni. Con due postille: un premio da mezzo miliardo in caso di vittoria dello scudetto, una penalità sempre da mezzo miliardo se la Roma resterà fuori dall'Uefa. Sensi, intanto, ha presentato il neo giallorosso Biagio, anni, centrocampista (al giocatore andranno milioni netti l'anno per campionati). Il presidente della Roma ha annunciato anche altri 4 acquisti: portiere (Sterchele), un terzino (quasi certo Fusceddu), tre quartista (il brasiliano 20enne Juninho, o il patavino Kreek) e una punta (torna Branca che ha altri due anni di contratto). Su Baggio mette le in «Non capisco perché Moggi spenda in pubblicità, Baggio verrà alla Roma. Mi spiace per il giocatore che viene trattato male sul piano umano, per l'ingaggio ha ragione la Juve». **[p. s.]**

Moratti recupererebbe 13 miliardi cedendo Bergkamp (nella foto) al Newcastle

Accordo lampo

Pelè-Toro contratto fino al '97

TORINO. Abedi Pelè si è sentito offrire presidente Calleri l'allungamento di un del suo contratto con il Torino: ieri il legame con i colori granata scade soltanto nel giugno '97. «E' stata una stagione piena di soddisfazioni. Il prolungamento del contratto è significativo. Ho avuto l'appoggio dei compagni, il tifo della gente, i riconoscimenti avversari e stampa». Così Abedi, davvero felice del primo in granata e di garantito anche quello '96-97.

Nel quale conta particolarmente Jean-Pierre Cyprien: «Il prossimo campionato in Francia, per tornare in granata e convincere. E' il programma minimo, dopo questa stagione di sogni. L'esordio nel campionato italiano comunque l'ho fatto...». Giorgio Vitali, direttore sportivo granata, cancella definitivamente le voci su Cyprien Galatasaray. «Jean-Pierre torna nel campionato transalpino restando del Toro. Dove giocherà? Lo lasciamo scegliere».

Secondo Vitali, Falcone resta. Per Pessotto le richieste aumentano, alla luce del suo bio di ruolo. Sarebbe rimasto uno dei buoni centrocampisti del campionato. Sonetti lo ha trasformato in un difensore-corsaro sinistro dall'ottimo rendimento. Juve, Fiorentina? Pessotto crede ancora al trasferimento. Si è affezionato al granata. **[b. p.]**

SPORT FLASH

Europei '96: Pairetto per Bulgaria-Germania

Oggi 16 partite per le qualificazioni all'Europeo '96 in Inghilterra. Gr. 1: Polonia-Slovacchia e Romania-Israele. Gr. 2: Danimarca-Cipro, Macedonia-Belgio e Spagna-Armenia. Gr. 4: Lituania-Slovenia. Classifica: Croazia 16 (gioc. 6); Italia 13 (6); Lituania 7 (5); Uc 7 (6); Slovenia 5 (5); Este . Gr. 5: Bielorussia-Olanda, Lussemburgo-Rep. Ceka e Norvegia-Malta. Gr. : Irlanda Nord-Lettonia. Gr. 7: Bulgaria-Germania (arbitro Pairetto), Galles-Georgia e Moldavia-Albania. Gr. : Far Oer-Scozia, S. Marino-Russia (a Serravalle ore 20).

Cina: esordio del Milan contro il Guangzhou

MILANO. Esordio milanista stasera (h. italiane, 23,30 Italia 1) in Cina contro il Guangzhou Appolo Club. Dionigi, del Como e destinato l'anno prossimo al Torino, è stato fermato a Hong Kong perché privo del visto d'ingresso e ha raggiunto i compagni solo ieri.

Piacenza; la Figc apre

ROMA. Inchiesta dell'ufficio indagini Piacenza dopo che il presidente Garilli è stato denunciato per frode fiscale, falso in bilancio e comunicazioni sociali.

accusato «Razzista, disertore»

HARARE. La Federcalcio Zimbabwe annuncia provvedimenti i 10 nazionali, fra cui l'ex portiere del Liverpool Grobbelaar, rifiutatisi di giocare in Zaire per paura del virus Ebola. Un quotidiano accusa Grobbelaar: «Razzista e disertore», ricordando che descrisse in un suo libro come uccideva i neri a fucilate quando era mercenario negli Anni 70.

E' pronta a partire la serie A degli Usa

NEW YORK. Gli Usa hanno la loro A, la Major League Soccer. Prima partita il 31 marzo Rothenberg trovato vari investitori, due reti tv (Abc e Espn) sei sponsor che hanno sborsato miliardi. Ogni squadra potrà spendere fino a 1.850 milioni per i giocatori, acquisiti dalla Lega e poi distribuiti equamente alle squadre due gironi.

Golden Gala di Roma

ROMA. L'olimpionico Christie correrà 100 e 200 m. Golden Gala di Roma. Sulla distanza più lunga dovrà vedersela con Fredericks e Regis, mentre i 100 saranno organizzate due serie per evitare il confronto con Mitchell.

: ritiro azzurri Myers è infortunato

. Nazionale in raduno fino a venerdì, poi andrà a Malaga per un torneo pre-Europei. Fermo Myers (periostite): oggi sarà sottoposto a risonanza magnetica.

Ciclismo: Delfinato Veenstra Rodaelli

GUILHERAND GRANGES. L'olandese Veenstra ha battuto in volata Rodaelli e Missaglia nella tappa del Giro del Delfinato. Boardman leader con 1" su Marie e 4" su Indurain.

IL PERSONAGGIO

UNA STAGIONE IN 90 MINUTI

Veneti in tutta serenità verso la sfida decisiva con il Genoa

«Il Padova in A, un diritto»

Il presidente Giordani pronto a scommettere 100 milioni sui suoi
«Non può retrocedere una squadra che ha battuto Juve, Milan e Lazio»

PADOVA

VINCEREMO lo spareggio di Firenze, al punto che ci scommetto milioni». Bum, facile dirlo a noi cronisti che una cifra simile la guadagniamo neppure in un anno. «No, no. Sono serio. Che bollo se qualche collega accettasse la scommessa: magari anche d'uno, potrebbero mettersi insieme a puntare i testoni sul Genoa».

Autore proposta, non indecente smargiassa sì, il Sergio Giordani, giovane rampante padrone del Padova sciaiacquasi una salvezza ormai conquistata. Mentre la squadra s'allena ripete: «Non ci sono santi, resteremo in A, lo meritiamo, impossibile finire in B proprio nell'anno in cui le abbiamo suonate a Juve, Milan, Lazio e abbiamo dimostrato di giocare meglio dell'Inter che va in Uefa».

Elegantissimo, occhialini azzurri, capello lungo ben curato, il pallonaro caudillo veneto, penserete voi, parla così per tenere su di morale i giocatori. Nulla più errato: sorprendentemente, l'armata patavina spirizza serenità entusiasmo: scherzi, risate e lazzi scandiscono la partitella.

Ma come, questi ragazzi hanno appena sfumare l'eccezionale impresa di non retrocedere, debbono rigiocarsi tra quanta minuti ciò che erano ormai sicuri d'aver conquistato, e nonostante tutto hanno la forza buonumore? La risposta più vera sta forse nel proverbio «La sofferenza fortifica». E, soffrire, il Padova è abituato: due ni fa, a fine, un gol lucchese Simonetta negò ai biancoscudati la serie A, lo scorso giugno il pari Bari li costrinse a guadagnare la promozione nello spareggio col Cesena.

Certo, la consuetudine con patimento molto, ugualmente, però, la reazione di Galderisi e compagni stupisce. Lo ammette persino il conduttiero Sandreani: «In tutta sincerità, non credevo nemmeno io il gruppo si riprendesse così in fretta. E, forse, ha addirittura aiutato anche il sottoscritto superare choc S. Siro».

Già, al gol uccidi-salvezza di Delvecchio lei s'è in panchina, è andato giù come un sacco vuoto. «Non sono accorto, m'hanno poi detto che avevo avuto un mancamento. Ricordo solo di aver visto tutto a pallini e provato un'amarezza sconfinata... Comunque basta, non più lacrime, pensiamo a preparare bene la partita il Genoa. Questo Genoa che, accidenti, avevamo dominato a Marassi: mangiammo sacco di gol e extremis fummo puniti con un 2-1. Poi, settimane fa, in chissà perché, ci siamo paralizzati. E' già stata una gran l'essere riusciti ad agguantare l'1-1. Per il nostro gioco, che è tutto fondato sulla velocità, i rossoblù manovrieri, ragionatori, lenti e ricchi d'esperienza, sono proprio l'avversario meno adatto. Ma, dico io, giungerà pure la volta che li batteremo».

Lì accanto, il presidente scommettitore non ha dubbi: «Accadrà sabato pomeriggio. Anche se in Toscana di porte male: a Firenze abbiamo sempre buscato e la vicina Lucca ci è costata la A già volta. La scaramanzia? Cretinata». Lo sentissero i superstizioso Spinelli il di lui consigliere-negromante Ancocche in ritiro, mescolando sacro a profano, fa celebrare messe e officia macumbe...

L'allenamento è finito, Sandreani corre a casa sperando Morfeo: «Da domenica il Dio del s'è scordato mese». I giocatori paiono tutti filosofi, ripetono che la vita è dolore e che bisogna reagire con il sorriso. L'unico accigliato è Maniero, a Firenze rischia d'essere spettatore per via del ginocchio malconcio. «Sarebbe grave - dice il veterano Zaratto - se non c'è Pippo chi gol? Comunque su vita, all'inizio della stagione chi avrebbe mai detto che saremmo arrivati allo spareggio, tutti ci davano già per morti. E poi, via, siamo onesti: se fossimo davvero bravi, mica saremmo in queste condizioni né giocheremmo per il Padova condannato alla sofferenza perpetua».

Claudio Giacchino

Lo stesso allenatore Sandreani, svenuto dopo il gol dell'Inter, stupito dello spirito con cui i suoi giocatori preparano la sfida decisiva Firenze

Ventimila tifosi a Firenze

GENOVA. La tifoseria genoana ha accolto con sollievo il «sì» di Firenze per lo spareggio-salvezza. L'ipotesi Roma, infatti, era poco gradita sotto la Lanterna. Saranno più di 20 mila i sostenitori genoani al Franchi. Alla fine dovrebbero essere un centinaio i pullman dei tifosi rossoblù che aggiungeranno alle vetture private e ai due treni speciali. squadra ripreso la preparazione e oggi pomeriggio partirà per il ritiro, nel solito albergo di Pescia consigliato da Arconsanti: «Entusiasmo sì - ha detto Maselli - ma senza esagerare. Sarebbe grave errore andare a Firenze credendo favoriti. Le due squadre sostanzialmente si equivalgono, lo dimostra il fatto che non è bastato un intero campionato per decidere la più forte. Sabato conterà più la personalità della forza fisica e non so quali giocatori potrò fare completo affidamento, perché la tensione svolgerà un ruolo importante». **[d. b.]**

A Parigi successo di Kafelnikov sull'americano, dolorante ad una gamba

Il principe russo elimina Agassi

E oggi ci prova Furlan

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Lazzaro è risorto. Dato per morto all'inizio del torneo, il quale aveva perfino meditato di rinunciare per delusione e stanchezza, Yevgeny Kafelnikov, il principe Eugenio, ha cacciato fuori dai sacri cancelli del Roland Garros la stella del tennis mondiale, il numero 1: sì, proprio lui, Andre Agassi. Un tonfo rumoroso: detto fra noi, adesso il torneo di Parigi, considerato come il campionato del mondo sul rosso, è diventato terra di conquista per ogni sorta di predoni della racchetta.

E' una fortuna che sia rimasto in tabellone Thomas Muster, il favorito della vigilia insieme con Bruguera. Il picchiatore austriaco, sua 33ª vittoria consecutiva sulla terra, ha visto le streghe contro Alberto Costa, 20 anni, catalano di Lerida, che in tutta la giornata, giurano, è capace di dire due parole. Muster ha vinto in cinque set, Agassi ha perso in tre. Il Kid di Las Vegas, però, era ridotto male. Già all'inizio del primo set, scivolando, Agassi si è infortunato al muscolo dell'anca destra. «Un dolore violento, non poteva colpire bene di dritto o servire» ha detto. Aveva la faccia stravolta. «Sono venuto qui per dare tutto ed è terribile perdere a causa di un problema fisico. Se non fossi stato ad un torneo dello Slam mi sarei ritirato» ha aggiunto dicendo di essere stato costretto a cambiare schemi, ad affrettare gli scambi, a forzare il gioco. A consegnarsi insomma ai precisi colpi di anticipo del suo ispirato rivale.

Il principe Eugenio, numero 7 del mondo, prima di Parigi uscito al primo turno negli ultimi tre tornei disputati, compreso quello di Roma dove era stato battuto da Corrado Barroni. Al Foro Italico, diciamola tutta, Kafelnikov fatto scena. Era stanco e non aveva nessuna voglia spendere in Italia le sue ultime briciole di energia. Quest'anno, finora, ha giocato 49 partite. «Dopo aver perso quell'italiano, ho pensato addirittura di mollare tutto fino agli Us Open» ha detto. Naturalmente giurato, sapendo di mentire, di essersi accorto del guaio fisico di Agassi.

Gran giorno, comunque, per il giovane . E oggi arriva quello Furlan. Renzo incontra nei quarti Bruguera, con il quale ha giocato e perso cinque volte, sempre sulla terra. «Ma a Madrid e a Montecarlo ho buttato l'occasione» ha detto Renzo. Non sogna di battere il re di Parigi ma di dare il massimo per dal campo senza rimpianti. Furlan ci è sembrato tranquillo, tanto tranquillo da parlare persino della sua vita e della sua famiglia, cosa che in genere evita di fare. «A vedermi non verrà nessuno: mio padre non ha mai preso un aereo, figuriamoci se riesco a trascinarlo fin qui».

Il padre si chiama Giuseppe e faceva il contadino a Cimetta di Codognè, 1500 anime, un pugno di chilometri da Conegliano Veneto, dove Renzo è nato per la semplice ragione che lì c'era l'ospedale. Ovviamente non giocava a tennis: Renzo cominciò a cinque anni quando gli costruirono un campo a 50 metri casa. Gli altri bambini giocavano a calcio e andavano in bici, lui era l'unico tennista del paese. «C'è un sacco di gente che mi ha aiutato, ma in particolare mi piace ricordare Antonio Zilfetto, che veniva da Ivrea e adesso scrive libri in Svizzera. Mi vide giocare quando avevo 7 anni e mi sostenne anche economicamente pagandomi i corsi». Ieri sera ha telefonato all'antico mecenate, inutile aggiungere che gli piacerebbe dedicargli la vittoria.

Furlan ha 25 anni ed è fidanzato con Nathalie Baudone. Ha due fratelli e una sorella, lui è il più giovane. «E il più coccolato» ha aggiunto ridendo. Ieri gli hanno telefonato Longoni, il suo psicologo e Panatta, il suo capitano di Davis: complimenti e auguri. Furlan, come tutti sanno, è uno dei Piatti boys ed è il numero 61 della classifiche mondiali. Bruguera è il numero 7 e ha vinto le ultime due edizioni del Roland Garros. «Se non riesco a giocare lungo e a entrare nel campo, addio match» ha detto Renzo. E ha chiuso con una battuta: «Però conosco il segreto per battere Bruguera: tirare forte e sempre sulle righe».

Carlo Coscia

CHE RISCHI

PARIGI. Nessuna sorpresa nel torneo femminile, dove sono arrivate alle semifinali le giocatrici di miglior classifica: Sanchez (1), Graf (2), Martinez (4) e Date (9). **Singolare maschile** (quarti di finale): Muster-A. Costa 6-2, 3-6, 6-7 (6-8), 7-5, 6-2; Kafelnikov-Agassi 6-4, 6-3, 7-5. **Femminile** (quarti di finale): Date-Majoli 7-5, 6-1; Graf-Sabatini 6-1, 6-0; Sanchez-Rubin 6-3, 6-1; Martinez-Ruano Pascual 6-0, 6-4. Accoppiamenti delle semifinali: Sanchez-Date; Graf-Martinez. **Oggi.** Singolare maschile (quarti di fin : Chang-Volnea; Bruguera-Furlan.

Agassi riceve le cure del medico durante il match Kafelnikov (ansa)

Monica fu ferita da un folle 2 anni fa

Seles torna in campo Martina l'ha convinta

E' ancora choccata ma ha accettato d'affrontare la Navratilova in estate

NEW YORK. Martina Navratilova ce l'ha fatta: la tennista di origine ceca ha convinto la grande Monica Seles a tornare a giocare, almeno per una volta, davanti al pubblico. L'annuncio è stato dato il giornale «Usa Todays» che spiega come l'incontro tra le due regine del tennis avverrà il 29 luglio. Il luogo del match, che potrebbe segnare il ritorno ufficiale della Seles alle gare, non è stato ancora fissato.

Secondo il quotidiano, c'è la possibilità che Monica partecipi anche all'Arthur Ashe Challenge di New York il 27 agosto, alla vigilia degli US Open.

Ventun anni, nella ex Jugoslavia ma da anno cittadina , la Seles non partecipa a tornei da due anni, da quando (era l'aprile del '93) mitomane tedesco l'accoltellò alla schiena durante un match del torneo di Amburgo. Da quel giorno Monica ha vissuto reclusa nell'esilio dorato della villa di Sarasota, in Florida, comunicando con il mondo esterno esclusivamente via fax.

Nelle sue rare apparizioni pubbliche non si è mai avventurata da sola: la madre, un fratello o un amico fidato sono sempre stati al suo fianco.

«La notte - ha rivelato il suo psicanalista - ha incubi ricorrenti: rivede il suo aggressore, Gunther Parche, un disoccupato che voleva aiutare il suo idolo, Steffi Graf, ad essere l'incontrastata regina del tennis mondiale eliminando dalla scena una pericolosa rivale».

«Per mesi ho cercato di guarire fisicamente, adesso sto cercando di superare il trauma emotivo» aveva confidato di recente. Ma molte delle sue colleghe erano piuttosto scettiche. Tutte meno Martina Navratilova che da un paio di ormai provava a convincere Monica a tornare in campo. Nella veste di presidentessa della Wta Association le assicurato che, in caso di ritorno all'attività, avrebbe impartito ferree disposizioni riguardo la sicurezza.

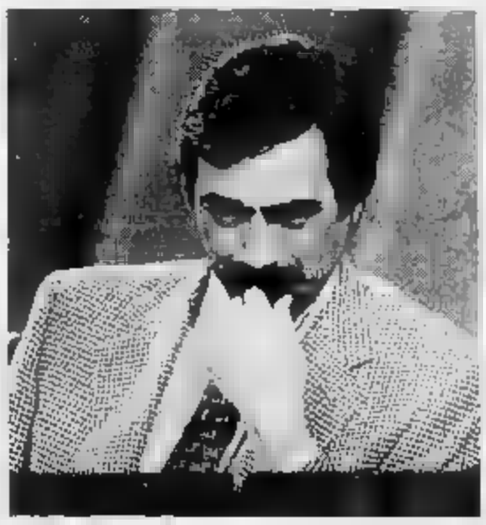
E tutto sembrava volgere al peggio quando il giudice, in Appello, confermò in aprile la sospensione della condanna di Parche. La notizia della sua liberazione aveva depresso ancor di più la Seles. Solo ora, grazie al lavoro della Navratilova, Monica sembra aver superato questo ostacolo.

Il tennis, sta per ritrovare una stella? Sembra proprio di sì. Molte volte in questi anni la campionessa ha confermato che il tennis agonistico le manca.

E forse per questo Karolj Seles, il padre, nei giorni scorsi si è azzardato a dichiarare che Monica «sogna» di giocare nella squadra Usa la Federation Cup di quest'anno e nel 1996 le Olimpiadi di Atlanta. Che sia la volta buona? (a. p.)

LA POLEMICA

TELEUTENTI SUL PIEDE DI GUERRA



Perso il Giro, poco tennis (strapagato) e atletica in differita: c'è spazio solo per il calcio

La Rai sotto accusa, dimentica lo sport

«Una rete tutta per noi» è la soluzione di Bartoletti

«Ci sono novità grosse alle porte ma attenti: le nuove tecnologie costano ancora troppo per noi»

Marino Bartoletti, da novembre direzione della Tgs ad un canale televisivo simile a Eurosport

DIRETTORE da novembre della Tgs, Testata Giornalistica Sportiva, cioè tutto lo sport della televisione di stato, Marino Bartoletti ha staccato, con la fine calcio, dagli impegni diretti, da conduttore della domenica («Quelli che il calcio», una invenzione sua) e del lunedì («Il processo»). che non significa rilassamento, ma il contrario: perché adesso non ha di lavoro «personale» in cui riparare quando infuria il calor bianco delle polemiche sulla programmazione, sulle scelte. quando infuria il gioco delle domande, al quale lodevolmente, gentilmente, serenamente si sottopone.

Ci sono proteste di ogni tipo: il tennis del Roland Garros svenduto - soltanto 370 milioni - per la prima settimana a Tele+2, il Golden Gala di atletica destinato alla differita e in seconda serata, il basket europeo in attesa di definizione. Quale la difesa Tgs?

«Cominciamo il dire che abbiamo sì, abbiamo i diritti del campionato continentale basket, sono costati cari, più di un miliardo, ho dovuto battere i pugni, la presidente Moratti è stata molto vicina allo sport, aiutandoci a vincere i problemi costituiti da equivoci e follie precedenti. Il basket si lamenta, ma non ha avuto poco, anzi. dovuto subire cambi di palinsesti, la Tgs ha colpe. E se poi una finale di coppa europea è concomitante con i quarti di finale delle grandi coppe nostrane di calcio... Bisogna accettare la forza del calcio, e casomai far sì che questo sport, con fantasia, cultura, esperienza e civiltà renda al meglio, ci dia di più».

Però il tennis...

«Io sono salito su treno in . Certe fermate, certi itinerari erano decisi da tempo. Ho appreso dai giornali il dei diritti sugli Internazionali di Francia, 2 miliardi e . Il tennis d'altronde patisce degli handicap innegabili, di fronte alle esigenze di programma: non solo non si sa bene quando un incontro comincia, ma non si assolutamente quando finisce. Se i padroni delle reti mi dicono che gli Internazionali di Francia possono avere spazi solo per una settimana, due, debbo rallegrarmi la settimana sia la seconda e che, anziché l'eliminazione rapida di Gaudenzi, si veda l'esaltante di Furlan. Ma, ripeto, sono scelte precedenti alla mia nomina: anche se il problema degli spazi sportivi è costante».

Ci vorrebbe una rete monotematica, tutta per lo sport.

«Proprio domani (oggi chi legge, ndr) c'è un incontro importante per andare questa soluzione, una specie di Eurosport. Ci sono novità grosse alle porte. La prossima estate parte il satellite e scade il contratto Rai con il calcio, tanto per dire, per fare. Io continuo a lavorare, voglio poter invidiare il mio successore, per il quale mi sto impegnando».

Secondo taluni con le nuove tecnologie si verso una rivoluzione totale trasmissioni e dei diritti.

«Altri esperti dicono di andare calmi. Le innovazioni significano spese grosse, buttando via quello che si ha. Quanti italiani sono pronti a cambiare antenna, parabolica se ce l'hanno, decodificatore e poi anche televisore? Ci vogliono due Natali, due occasioni di spesa: se bastano, in tempi di crisi».

Il Golden Gala, però...

«Va in differita, e magari non è un male, ci sono momenti morti anche nell'atletica più grande, la diretta impedisce di compattare lo show. La seconda serata, finiti i supershow, è ambita, dà più spettatori e funziona benissimo per tutte le manifestazioni internazionali che offrono la diretta in per noi improbi, cioè all'ora di cena. Non vedo nessuno scandalo. Amo l'atletica, mi do da fare per raccolgo anche ingratitudine, per il meeting di Torino del 2 giugno: è sua bontà una diretta di alto significato politico, ma questo non toglie che lo sia dato da fare portando attenzioni ad un evento che non stava nel pacchetto delle proposte federali».

Sempre la gran voglia di Giro d'Italia?

«Giro diretta, sì. Ma è andato bene, anche audience, il nostro Giro serale, fatto piccoli diritti di cronaca e molta fantasia. Adesso c'è il Tour, è nostro, faremo bello, ma debbo dire onestamente che andremo a raccogliere albicocche nei campi del vicino francese, le sue attrezzature, la sua esperienza, sue bellissime riprese».

Gian Paolo Ormezzano

LE ACCUSE

Gianni Gola, presidente Fidal

Gola attacca

«Nostro diritto la diretta tv»

Il presidente della Fidal, Gianni Gola, non le spiegazioni sull'importanza della differita in seconda serata Rai, a proposito del Golden Gala di domani a Roma (Tele Montecarlo darà in diretta tutto dalle 20,30, toccando molto meno Italia).

«In linea generale posso essere d'accordo sullo spettacolo che è più serrato, con i tagli che la differita permette, e sulla di spettatori davanti ai teleschermi alle 22,30, dopo che è finita su tutte le reti la grandinata di trasmissioni di grosso richiamo popolare. Ma, a parte il fatto che stavolta il differito comincia alle 22,50, e parte il fatto che andrà su Rai3, che non mi risulta sia captata ovunque, mi pare esista una specie di diritto nostro e di dovere loro, una volta l'anno, per quella che è la manifestazione massima del nostro calendario, e offrire la diretta, cioè la telestrasmissione nella sua più vera. Si dice che la diretta è la vita della tv e dunque lo deve anche dello sport». Ci sono dubbi sull'audience. «Possiamo arrivare al 14%, con un milioni e mezzo di spettatori. L'anno ci cusarono di un flop, il 7%, ma non era stato mandato in onda nessun promo. Mi risulta che la Rai ha bellissimo filmino di pubblicità dell'atletica: mai trasmesso, perdo». (g. p. o.)

1955 L'orologio da polso

•

1995

L'orologio d'impulso

OROLOGIO SVEGLIA
A RADIOFREQUENZA
CON AUTOREGOLAZIONE
AL MILLESIMO
DI SECONDO

OREGON SCIENTIFIC
Value in Electronics

59.000
(Iva inclusa)

DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

MISTER ELECTRONICS

Torino · Via Barbaroux 6 · Portici di Piazza Castello · Tel. 011·5620353

VALDATA
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 7 Giugno 1995 pag. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Il rincaro a 1400 lire proposto dall'Atm nella revisione del sistema tariffario

Giallo-tram, l'aumento non parte

Il sindaco: una decisione mai presa

L'aumento del prezzo del biglietto diventa giallo. Nei giorni scorsi, in base a una proposta dell'Atm, si era parlato di lire a partire da luglio. Ieri in Consiglio comunale è partiti a discutere da un'interrogazione della Lega Nord che criticava la decisione di far lievitare la tariffa della corsa semplice a lire e chiedeva di rivedere il provvedimento. «E' tutto falso, l'aumento non è stato deciso, e sono state ipotizzate 1500 lire» ha replicato l'assessore Franco Corsico. E le 1400 lire potranno essere vere? Neanche quelle. Il sindaco Castellani ha alzato la : «Sono sconcertato. Parliamo di una non avvenuta. Non c'è una delibera che lo propone. Esiste un piano dell'Atm che prevede anche l'adeguamento del prezzo, ma è tutto da esaminare, e quando se ne parlerà». Così la sfida è stata rimandata. «Vedremo qualche settimana - ha detto il capogruppo della Lega Nord - chi ha ragione».

PALAZZO NUOVO

«Un parcheggio per i motorini»

Una multa «inflitta» ad un ragazzo con ciclomotore (e che multa!): 200 mila lire perché il giovane aveva infranto il divieto di transito nell'isola pedonale intorno a Palazzo Nuovo, si poteva presumere dal fatto (pure punibile) che il posteggiato all'interno della «off-limits». E i popolari Battuello e Chiavarino hanno presentato un'interrogazione all'assessore alla Viabilità, Corsico. Battuello osserva che la «sanzione» è stata eccessiva: tra l'altro in bici si circola. Ma per l'assessore, le regole devono essere rispettate. E la regola dice «no» ai veicoli a motore. Il «compromesso» è stato comunque raggiunto, anche grazie al verde Viale: quell'isola pedonale va rivista - ha detto il capogruppo - Solo che ride - perché ha un solo accesso sia per i residenti, sia per vigili del fuoco, ambulanze e così via. In quell'ambito si potrà concedere un'area per la sosta dei ciclomotori. Ma chi vorrà arrivare sino a quel parcheggio dovrà spingere il veicolo a motore spento. Il problema non è di competenza del settore Viabilità - sostiene Corsico - ma dell'Arredo urbano, quindi di Vernetti, che, nei prossimi giorni, potrebbe concordare con i popolari (e poi con la giunta) il nuovo assetto dell'isola pedonale, creando una sorta di piazza al servizio degli studenti che frequentano Palazzo Nuovo. E anche a misura di motorino.

Nel corso della discussione si è peraltro chiarito che la notizia dell'aumento di prezzo è contenuta in un documento dell'Atm. «Ma è un piano strategico più globale - ha detto Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino -, dove c'è anche l'obiettivo di riformare il sistema tariffario». I leghisti Molino e Bellini hanno comunque contestato ogni ipotesi di rincaro: «Il servizio è inadeguato, non giustifica aumenti, anzi così si incentiva la gente a usare l'auto». Bellini ha anche proposto, qualora siano ritocchi, di rinforzare i controlli, come «prevedere più giri all'autobus dalle 20 in poi quando sui mezzi di linea avvengono troppi atti di teppismo».

Castellani e l'assessore Corsico hanno invitato i consiglieri a considerare i miglioramenti dell'Atm, sia in termini economici (è diminuito il deficit), sia di qualità del servizio. «E' inaccettabile - ha aggiunto il sindaco - questo modo di attaccare aziende municipalizzate che sono della Città e stanno facendo ogni sforzo per essere efficienti». Constatazioni confermate da Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino), Silvio Viale (verdi), Chiara Acciarini (pds). «Valutate bene prima di decidere aumenti, consultate la gente» ha invitato Lorenzo Simonetti, di Rifondazione, rivolto alla giunta.

Il piano Atm sarà discusso in prossima settimana, poi si tornerà in Sala rossa. [l. bor.]

L'intervento del leghista Pietro Molino ha scatenato la polemica in Sala Rossa

IN PRIMO PIANO

L'ultimo addio agli artificieri

Due bare avvolte nel tricolore, coperte da rose e gladioli. Le hanno attese sulla gradinata del Duomo. Le hanno accolte con un caldo, affettuoso applauso. L'ultimo saluto, ieri mattina, al maresciallo Giuseppe Fanunza, 32 anni e al sergente maggiore Francesco Piccolo, 29 anni, i due artificieri morti in frazione Boschetto di Chivasso mentre disinnescavano una bomba. «Questi fratelli sono le ultime vittime della seconda grande guerra mondiale», ha detto il cardinale Saldarini.

E. A PAGINA

PROTESTA

CONTINUANO INFINITO

Da mesi il biossido di azoto supera costantemente i livelli di guardia

«Noi, i forzati della camera a gas»

A piazza Rebaudengo l'Oscar-inquinamento

In alto: Mario Bo. Qui a fianco Ines Nella foto grande la processione ininterrotta di autoveicoli

Il Comune ha contato il numero di auto e camion: dalle 7 alle 20 ne passano circa 93 mila

QUESTA piazza è una camera a gas. Sembra una canzonetta, ma è, purtroppo, la realtà. Piazza Rebaudengo è costantemente il luogo più inquinato di Torino, persino più del centro dove le auto spesso sono quasi ferme. Qui il livello del biossido di azoto, da mesi, sale alle stelle, peggio ancora che in piazza Rivoli, perché è maggiore il passaggio di camion. Il lungo rettangolo è praticamente uno snodo per l'aeroporto di Caselle e per la Torino-Milano. E da alcuni dì qui passa la maggior parte del traffico per lo Stadio delle Alpi.

Vista sulla cartina la piazza fa impressione: vi si intrecciano corso Vercelli, via Toscanini, corso Grosseto, via Veronese, via Pertengo, via Botticelli, corso Taranto, via Porpora. Vista sul posto fa paura. Auto, auto e ancora auto. Ovunque. Ferme in code ai semafori, affumicate e nervose per le svolte, in scorrimento o in sosta. E alle auto si aggiunge un abnorme di mezzi pesanti: camion, camioncini, furgoni. A osservarli si ritrova una vasta gamma di prodotti nazionali e esteri: dalla mozzarella alle birre, dall'ossigeno agli insaccati.

Il Comune ha contato approssimativamente (probabilmente per difetto) il numero di e pesanti che si scaricano sulla piazza provenienti dall'interno e dall'esterno della città dalle 7 alle 20. Sono 93 mila; in via della Consolata, altro punto fortemente dolente della città, 9 mila.

Il dottor Paolo Natale, direttore dell'osservatorio sull'inquinamento dell'Usl è esplicito: «E' il peggio possibile soprattutto a causa dei camion. Devo però dire che qualche anno fa era peggio ancora; le auto sono migliorate, le benzine e sono inquinanti, l'industria sono diminuite». Spiega: «A Torino ci sono 600 mila auto; ogni persona a 6 mila veicoli per chilometro quadrato. Nei paesi civili si il mezzo pubblico». Inoltre in Italia il trasporto delle derrate si fa in grande maggioranza su gomma e non su .

Così questo lembo di città, che un quarto di secolo fa era campagna aperta, deve convivere ogni giorno (domeniche di campionato comprese) con inquinamento molto alto. «In casa è pieno di polvere, nera, grassa» dice Moratello che qui abita da 22 anni. Ines Nardin lamenta un «mal di gola, ormai cronico» e rimpiange quando al posto delle case c'era un campo di cavoli.

Felice Acella racconta: «Abito all'ultimo piano, le tende durano pulite una settimana, le con e metà pomeriggio hanno il polsino nero. Qui a volte si code di chilometri, auto immobili con il motore acceso». Mario Bo: «E' un via vai di camion, anche enormi, che vanno all'autostrada». Paolo Remolato si sforza di trovare una soluzione: «Dovrebbero spostare l'accesso all'autostrada lungo altre direttrici. E almeno fare un sottopasso e come minimo sincronizzare i semafori sull'onda verde». [m. cas.]

TANGENTI

Rai in Rai

Perquisizioni e un arresto

Un ex funzionario Rai in manette, perquisizioni negli uffici amministrativi di via Cernaia. Giornata per la Rai che ieri ha visto i suoi uffici violati dagli uomini delle Fiamme gialle alla ricerca di documenti su storia di mazzette.

N. Pietropinto A PAG.

BANKITALIA

Fazio

«Pensiamo ai poveri»

«Mai come è necessario riconoscere i nuovi volti dei poveri». Lo ha detto ieri sera il governatore di Bankitalia Antonio Fazio, intervenuto al dibattito «Povertà alle soglie del Duemila», organizzato dal gruppo Abele al centro «Torino Incontra». E. Minucci A PAG. 34

INCHIESTA IACP

Mazzette

Imprenditori nel mirino

Un imprenditore arrestato per corruzione e poi scarcerato, un altro indagato per lo stesso reato, un ingegnere Politecnico «avvisato» per abuso atti d'ufficio: sono le ultime sul fronte dell'inchiesta Iacp. Il motivo? Una pioggia di mazzette. Servizio A PAG. 34

CRITICI I CCD

Regione

Nuovo stop alla giunta

L'accordo sembrava fatto. E invece la giunta regionale che doveva essere ieri, non è decollata. Un altro stop causato dalle polemiche fra i partiti del centro destra. Il ccd è puntato i piedi e se n'è andato minacciando l'appoggio esterno.

M. Trapasso A PAG.

I lamenti dei buongustai: via Lagrange non è più il circolo virtuoso della gastronomia

Incatenatemi a una mortadella

QUANDO vivevo in esilio all'estero, cioè a Roma, ogni volta che tornavo a Torino lasciavo la valigia in deposito alla stazione e andavo in devoto pellegrinaggio al «triangolo della morte».

Per noi golosi (qualcuno ci chiama lavandini) il triangolo della morte è quell'angolo di via Lagrange via Andrea Doria dove, come sul campo dei miracoli di Pisa, c'era concentrazione paradisiaca di leccornia, galassia al cui sole il negozio che faceva angolo, la gastronomia di Castagno.

La contemplazione delle vetrine cominciava di lì, dai trionfi di cacciagione alla tasca allo genovese, con una particolare predilezione per la galantina di pollo in gelatina e per l'anguilla in carpione; come non ricordare i piatti di pesce, le conchiglie di Giacomo, ognuna delle quali conteneva una sintesi di crostacei?

Poi si passava alla vetrina dei salumi, a quella dei formaggi e infine alle immense crostate di frutta.

Alzando poi lo sguardo dalla vetrina e mettendo a fuoco l'interno del negozio si scorgeva l'immensa mortadella poggiata su due cavalletti, che veniva tagliata in fettone spesse per farne dei deliziosi quadratini.

Poi c'era la baita dei formaggi, la boutique del maiale, la pasticceria, il negozio di primizie e frutta candita. Uno attaccato all'altro, in un circolo virtuoso unico al mondo; e di fronte il pastaio: e può chiedere di più dalla vita?

Noi lo chiamavamo triangolo della morte come quello delle Bermuda perché non si poteva sorvolarlo senza caderci dentro; e ne uscivi pieno di pacchetti e pacchettini legati lo spago rosso e col portafogli svuotato.

Tanto che avevamo preso l'abitudine di fare come i giocatori accaniti che al Casinò una somma limite in tasca e, persa quella, per quel giorno è finita lì. Ci avventuravamo in quell'angolo magico con i soldi contati e un biglietto del tram; e poi, tornati a casa, alle mogli bisbetiche uno sguardo: «Sei stata nuovo stato in via Lagrange! E io che ho passato il pomeriggio in cucina a fare il minestrone di verdura!».

Tu subivi in silenzio la grandinata di rimproverate e intanto ripassavi mentalmente il contenuto dei pacchetti, il coniglio disossato ripieno di erbetta, la porchetta, la torta di noci. Che poi anche loro mangiavano, dopo averti rimproverato; se sei coerente mangiati il tuo minestrone di verdura!

Davanti a quelle vetrine ho fantasticato di ereditare la catena di negozi e di mangiarmi tutto il contenuto, ho fantasticato che mi chiudevano dentro per sbaglio il sabato sera e mi ritrovavano il lunedì pomeriggio, alla riapertura e non potevano farmi pagare tutto quello che nel frattempo mi perché ora colpa loro. Adesso che, uno alla volta li chiudono, noi, gli ultimi romantici, dove andiamo a fantasticare? Avevano già spento il sole, la gastronomia di Castagno, mettendo al posto un bar gelateria, adesso si parla di chiudere la Boutique del maiale.

Possibile che tutte le belle debbano finire?

Che fanno il Wwf e Sovrintendenza ai monumenti prima che sia troppo tardi?

Noi, da parte nostra, qualcosa faremo per impedire lo scempio, per protesta ci faremo incatenare alle mortadelle.

Gambarotta

Costruito dall'Alenia

Caselle il prototipo del europeo

Il primo prototipo italiano caccia europeo «Eurofighter 2000», realizzato negli stabilimenti torinesi Alenia (gruppo Finmeccanica), ha fatto all'aeroporto di Caselle il suo primo decollo. Durante il volo sono stati sperimentati per la prima volta i nuovi motori «Eurojet Ej200». L'aereo, con ai comandi il capo pilota collaudatore Napoleone Bragagnolo, ha effettuato un volo di circa 60 minuti. I nuovi motori - sottolinea nota dell'Alenia - sono stati verificati in «estremamente soddisfacente».

L'«Eurofighter 2000» è un bireattore per combattimento, difesa aerea e attacco al suolo è stato sviluppato dal consorzio europeo «Eurofighter» formato da Alenia, British Aerospace, la tedesca Daimler-Benz Aerospace e la spagnola . I motori «Ej200» sono stati realizzati dal consorzio Eurojet formato da Fiat Avio, Rolls Royce, Mtu tedesca e Itp spagnola.

DOMANI SU
LA STAMPA
GUIDA AI REFERENDUM
COME VOTARE.
LE RAGIONI DEL E DEL NO
PER CIASCUNO DEI
12 REFERENDUM
DELL'11 GIUGNO.

Gli imprenditori costretti a versare il 5 per cento per partecipare alle gare

Appalti Rai, manette a ex manager

La Finanza perquisisce le sedi di Torino, Roma [redacted] Milano
Il funzionario è accusato di tangenti per cento milioni

Un ex funzionario Rai in manette per estorsione, perquisizioni negli uffici amministrativi di via Cernaia, a Torino, [redacted] nelle sedi di Milano [redacted] Roma. Giornata [redacted] per la Rai che ieri [redacted] visto i suoi uffici violati dagli uomini delle Fiamme Gialle alla ricerca di documenti su [redacted] brutta storia di mazzette. Un'inchiesta partita dalla procura di Torino che [redacted] allargata ad altre città.

Stando all'accusa, anche alla Rai, chi voleva partecipare a certi appalti per forniture doveva pagare una tangente. Un 5 per cento sul valore complessivo della gara, una percentuale che avrebbe [redacted] al funzionario, mandato poi in pensione forzata, qualcosa meno di un centinaio di milioni. Si trattava di forniture di attrezzature tecniche, antenne, torri e tralicci.

Alle Vallette è finito Adriano Bratto, [redacted] anni, fino ad un anno fa capo ufficio di una delle ripartizioni per gli approvvigionamenti e le forniture per il colosso Rai. [redacted] uomini della poli[redacted] giudiziaria della Finanza [redacted] hanno rintracciato ieri mattina a Pian Camuno di Monte Campione, [redacted] provincia di Brescia. Nel primo pomeriggio l'ex funzionario [redacted] al terzo piano [redacted] Tasso, davanti al procuratore aggiunto Maurizio Laudi e al pm Enrica Gabetta, presente l'avvocato Silvana Fantini. Non è rimasto molto nell'ufficio della procura. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» ha detto anticipando le domande dei magistrati che poco dopo l'hanno mandato [redacted] meditare alle Vallette.

[redacted] mettere [redacted] guai l'ex funzionario sarebbero [redacted] le pro[redacted] di due imprenditori costretti a pagare quel [redacted] per cento per essere ammessi alle gare. Era il [redacted]. I due, uno di Roma che forniva infrastrutture per telecomunicazioni [redacted] altro di Udine, che installava sistemi irradianti, reclamarono per quell'obolo da versare. La Rai avviò un'inchiesta interna e Adriano Bratto si trovò con [redacted] spalle al muro. Nell'autunno del '94 lasciò l'azienda, licenziato per quella brutta storia di mazze[redacted]. L'episodio, stando alle voci raccolte in ambienti giudiziari, non sarebbe però stato segnalato subito alla magistratura, che solo [redacted] ritardo ne sarebbe venuta a conoscenza. A segnalarlo per primo alla procura sarebbe stato uno degli imprenditori costretti a pagare la tangente.

[redacted] smentita dall'azienda che ieri sera, tramite l'ufficio stampa, ha precisato che «Bratto venne licenziato nel settembre '94 e che contestualmente i motivi di licenziamento furono portati a conoscenza dell'autorità giudiziaria».

Per venire a capo della vicenda furono disposte intercettazioni telefoniche, controllati appalti, acquisiti documenti. Si scoprì così che Adriano Bratto si era interessato anche di alcu[redacted] lavori nella nuova sede di Saxa Rubra [redacted] Roma. E potrebbe essere legato a questo l'acquisizione di documenti negli uffici amministrativi della [redacted] Rai di Roma. Bratto [redacted] anche [redacted] teste in un'indagi[redacted] sulla ristrutturazione di un appartamento dell'allora presidente Biagio Agnes. Oggi l'ex funzionario sarà sentito dal [redacted] Francesco Saluzzo.

[redacted] Pietropinto

[redacted]

Aereo Onu per il medico

Un aereo dell'Onu è partito ieri [redacted] Khartoum per Paryang, nell'Alto Nilo, per andare a prendere il medico torinese Giuseppe [redacted] e portarlo a Khartoum, dove potrebbe [redacted] oggi. [redacted] detto l'ambasciatore d'Italia [redacted] Sudan Maurizio Battaglini, indicando che il medico «almeno fino a ieri, quando abbiamo avuto le ultime notizie, sta bene ed è in buone condizioni». La partenza dell'aereo è [redacted] possibile dopo più di due giorni di procedure burocratiche, ha aggiunto, e «le autorità sudanesi sono state molto cooperative». Non si sa però se Meo, arrivato a Khartoum, sarà consegnato all'ambasciata, all'Onu e ai servizi di sicurezza. Volontario dell'organizzazione non governativa «Comitato di collaborazione medica», Meo era stato arrestato 10 giorni fa al suo arrivo nella regione di Paryang, circa 1000 chilometri a Nord del confine con [redacted] Kenya.

I fatti risalgono al '92
L'arrestato, ora in pensione
ai magistrati: «Non parlo»

[redacted]

Adriano Bratto entra in Procura
A fianco il pm Enrica Gabetta

Dibattito con il Gruppo Abele

[redacted] governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha accolto l'invito di don Ciotti a riflettere su argomenti come solidarietà e mercato, politica e giustizia sociale

«Riconosciamo insieme i nuovi volti dei poveri»

Il governatore di Bankitalia Fazio a confronto con don Ciotti [redacted] Carniti

«Lo diceva sempre [redacted] signora del Nord a mia madre: "Aiuti i ricchi che i poveri sono abituati a soffrire". Questa frase la dice lunga sul rapporto [redacted] reciproca solidarietà [redacted] ha sempre animato [redacted] nostro Paese». Con questa battuta, ieri sera, [redacted] governatore di Bankitalia Antonio Fazio, ha esordito nel dibattito «Povertà alle soglie del Duemila», organizzato dal gruppo Abele al centro «Torino Incontra».

Tavola rotonda [redacted] cui Fazio ha partecipato sia in virtù dell'amicizia che lo lega a don Ciotti sia perché, come ha sottolineato [redacted] suo collaboratore Fabrizio Befani, «il governatore ha trascorsi culturali che [redacted] portano a considerare i problemi dell'*homo economicus* [redacted] globalità, lontano dalle fredde cifre [redacted] mondo finanziario».

Nell'occasione è stato presentato il volume di Daniele Menozzi, edito dal Gruppo Abele, «Li avrete sempre con voi»: profilo storico, appunto, del rapporto fra Chiesa e poveri. Presenti, l'autore (ordinario di storia a Trieste) e Pierre Carniti, presidente della «Commissione Povertà» della presidenza del Consiglio. A lui, il compito di illustrare, a suon di cifre, le dimensioni del fenomeno povertà in Italia. Quell'indigenza che spesso è sinonimo [redacted] disoccupazione: «Nel [redacted] Paese ci sono 2 milio[redacted] e 232 mila famiglie che vivono [redacted] di sotto della soglia di povertà - [redacted] spiegato Pierre Carniti -. Al Sud questa fetta [redacted] sfortunati coincide [redacted] una famiglia su cinque, al Nord sale ad una su venti». Inquietanti anche i dati sui bambini: «In Italia [redacted] sono almeno un milione [redacted] piccoli indigenti: uno su sette, inaccettabile».

Don Luigi Ciotti

Pierre Carniti ex sindacalista

Su queste percentuali ha ragionato il governatore [redacted] Bankitalia, premettendo che [redacted] ci si può limi[redacted] ad un'analisi fredda dei numeri: «Se nel Mezzogiorno la maggior parte dei [redacted] ni non ha mai tro[redacted] lavoro bisogna sforzarsi di capire che [redacted] c'è dietro il problema dell'esclusione dal mondo del lavoro».

Con l'intervento di Ciotti il dibattito ha ripreso a correre sui binari del quesito fondamentale proposto dal dibattito: «Ma la Chiesa - ha domandato Ciotti ai presenti - continuerà a guardare ai processi sociali dichiarandosi ad [redacted] estranea in virtù della [redacted] natura spirituale, oppure saprà correre il rischio di immergersi nel complesso divenire [redacted] storia?». Il fondatore del gruppo Abele ha poi aggiunto: «Il povero oggi è anche il nostro vici[redacted] casa, decoroso nel vestire e irriconoscibile nel suo bisogno. Perché la povertà, prima [redacted] di essere uno stato, oggi è un pro[redacted]. Condizione che non ha radici puramente economiche. [redacted] primo problema allora è saper riconoscere [redacted] volto dei poveri».

Emanuela Minucci

Le esequie in Duomo con il cardinale Saldarini e il ministro della Difesa

[redacted]

Presto disinnescate
le altre due bombe

I funerali in Cattedrale. Sopra, l'arcivescovo Saldarini con la vedova di Giuseppe Fanunza

[redacted]

«Ultime vittime della guerra mondiale»

L'estremo saluto agli artificieri morti a Chivasso

Due bare avvolte nel tricolore, [redacted] perto da rose e gladioli. Le hanno attese sulla gradinata del Duomo. Le hanno accolte con un caldo, affettuoso applauso. L'ultimo saluto, [redacted] mattina, al maresciallo Giuseppe Fanunza, 32 anni e al sergente maggiore Francesco Piccolo, 29 anni. I due artificieri morti in frazione Boschetto di Chivass[redacted] mentre disinnescavano una bomba. Un abbraccio affettuoso alle vedove, [redacted] parenti. «Questi nostri fratelli [redacted] le ultime vittime della seconda grande guerra mondiale» ha detto il cardinale arcivescovo Giovanni Saldarini.

Due bare [redacted] noce chiara. Le hanno portate in spalla, dalla piazza alla Cattedrale. C'erano [redacted] ministro [redacted] difesa, Domenico Corcione; [redacted] capo di [redacted] maggio[redacted] dell'esercito, generale Bonifa[redacted] Incisa di Camerana; il [redacted] dante la Regione militare Nord ovest, generale Silvio Di Napoli.

La messa. Accanto alle bare, le due vedove. La moglie di Fanunza, con il figlio di 10 anni. [redacted] Piccolo, sposata [redacted] sei mesi. [redacted] donne minute, strette in [redacted] prabiti bianchi. Le parole del cardinale Saldarini: «Giuseppe e Francesco sono morti [redacted] un gesto di amore. [redacted] evitare pericoli più gravi a tutti noi». Vittime di [redacted] guerra che ha segnato [redacted] nostro secolo. «Le guerre non [redacted] ancora finite. Sono frutto di egoismo, [redacted] incapacità ad accogliere gli altri. [redacted] chiederci se sappiamo [redacted] la pace».

Una preghiera anche per Carlo Conquo, Vincenzo D'Alba, Pier Luigi Dagnino, i tre colleghi rimasti feriti nel drammatico scoppio. Dalle loro parole si spera di dare [redacted] spiegazione alla sciagura: saranno interrogati nei prossimi giorni, [redacted] provvederà a disinnescare le altre due bombe rimaste nella cava di Chivasso.

Commozione alle note del silenzio fuori ordinanza. Poi le due bare [redacted] sono [redacted] poste sui carri funebri, avvolte da corone e fiori. Sul sagrato sono rimaste loro, due donne minute. Una ho portato la mano [redacted] collo e ha stretto una collana di perle sulla [redacted]. Era Antonella Grassi, vedova [redacted] Francesco Piccolo. Le foto del matrimonio, pubblicate in questi giorni, la mo[redacted] felice accanto al suo sposo: il velo e l'abito bianco, al collo quel filo di perle. Sei mesi fa Antonella e Francesco si erano giurati eterno amore. Lei ieri ha cercato in quei ricordi la forza per continuare a vivere.

Ezio Mascarino

[redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 7 Giugno

[redacted]

su Piemonte e [redacted] d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, formazione di nubi cumuliformi sui rilievi. Temperatura in aumento. Venti [redacted] settentrionali [redacted]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,2
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1988)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

[redacted]	23,9	MINIMA	8,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi [redacted]

MASSIMA	35	6 giugno [redacted]
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN [redacted]

MASSIMA	25,5	MINIMA	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; [redacted] alle ore 21 e 13 [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 32 minuti; [redacted] domani alle ore 2 e 25 minuti

[redacted] proiettato, come il Sole, nella vasta costellazione del Toro

VENERE: a 237 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

MARTE: è il pianeta, tra quelli 5, che ci appare più piccolo

GIOVE: è luminosissimo, tale da poter essere scambiato per un oggetto anomalo

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud Est 3 ore e mezza prima del Sole

IL FENOMENO: alle 23 e 48 minuti il satellite di Giove, Europa, esce da[redacted] del suo pianeta e sembra emergere come [redacted] nulla

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 3

Specchio dei tempi

«In quella scuola ci [redacted] solo [redacted] non vedenti» - «La tv [redacted] aiuto anche a chi è privo d'udito» - «Quei compiti corretti durante la breve corsa sul tram» - «In caso [redacted] violenze informare subito l'autista del bus»

Un lettore ci scrive:

«Sono genitore di [redacted] ragazzo non vedente ed ho letto su *Specchio dei tempi*, più volte, lettere sull'annunciata chiusura della media statale per ciechi di via Nizza a Torino. Non spetta [redacted] me valutare le ragioni della decisione ministeriale, voglio però precisare: i nostri figli e la quasi totalità dei ragazzi [redacted] vedenti sono inseriti nella scuola normale di tutti. Mi risulta che in detta media ci sono solo tre alunni [redacted] vedenti. Mi risulta inoltre [redacted] tale scuola è quasi priva di personale specializzato.

«Io condivido la scelta di inserire i non vedenti nella scuola di tutti e non posso accettare che [redacted] parli di un servizio per i non vedenti solo sulla carta.

«L'integrazione scolastica non è solo un obiettivo irrinunciabile, [redacted] anche una scelta positiva sotto tanti punti di vista. Se si parla di non vedenti allora non sarebbe più utile affrontare i problemi dell'integrazione e le esigenze dei servizi che la sostengono? Se l'utenza della Scuola media di via Nizza si ritiene danneggiata, affronti i problemi per quello che sono, senza far credere che i danneggiati sono i [redacted] vedenti».

Stefania Barella Gariglio

«Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo "Il ministro Lombardi: accordo con la Rai per i corsi di aggiornamento e di sostegno" sono contento della proposta sull'utilizzo [redacted] del satellite per lezioni destinate [redacted] agli studenti ed agli insegnanti delle scuole. Questa proposta, però, presenta una carenza molto profonda che limita l'istruzione di alcuni soggetti handicappati.

[redacted] sordomuto e ritengo che queste trasmissioni non debbano essere rivolte solo alle persone normodotate ma anche a quei soggetti che, loro malgrado, sono privi dell'udito.

«A seguito di ciò mi sembrerebbe corretto accompagnare questi programmi o con dei sottotitoli, metodo poco agevole in questa situazione, oppure impostare una finestrella dove è presente un interprete che tramite [redacted] linguaggio gestuale converte [redacted] frasi in modo accessibile a noi sordi».

Agostino Randazzo

Una lettrice ci scrive:

«Il [redacted] maggio, [redacted] 9,10, sul tram 4 che da Fiat Mirafiori porta in centro ho visto una co[redacted]sa che mi ha molto infastidito e ho provato anche una certa amarezza. Seduta vicino [redacted] c'era quella che [redacted] essere una insegnante di scuola media, media età con spolverino [redacted]. Nella corsa sino a via Bertola, che dura [redacted] minuti, ha corretto e votato velocemente, così sulle ginocchia alla meno peggio, i temi di almeno 20-22 ragazzi chissà.

«Ogni volta che metteva un voto, tra l'altro molto bassi, io provavo rabbia, [redacted] mi sembra possibile che nel bene e nel male [redacted] a prescindere dall'impegno e dall'intelligenza dei ragazzi, si possa dare così una valutazione senza riflettere almeno un poco, così funziona la scuola del 2000? Probabilmente l'insegnante [redacted] questione si [redacted] portata [redacted] casa il lavoro, ma poi per mancanza di tempo lo riportava con sé sfruttando tutto il suo impegno su quella corsa del tram 4».

A. Maria Michelini

La direzione Atm ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera intitolata "Così Daniele [redacted] stato [redacted] di botte sul bus 63". I lettori [redacted] lamentano del fatto che [redacted] autobus né i passeggeri né l'autista hanno reagito ad una aggressione a un passeggero.

«Con riguardo al caso specifi[redacted] l'autista dell'Atm, mentre guidava, non ha potuto vedere cosa stesse succedendo poiché sull'autobus vi erano molti passeggeri; inoltre aggressore ed aggredito sono scesi alla prima fermata successiva [redacted] fatto.

«L'episodio, incivile e spiacevole, mi offre un'ulteriore occasione per segnalare che i veicoli Atm sono dotati [redacted] un sistema computerizzato che segnala alla Centrale operativa Atm, momento per momento, la posizio[redacted] dei veicoli sul territorio e permette inoltre all'autista di mettersi direttamente in contatto con la [redacted] centrale; questa, in caso di situazioni gravi, richiede in tempo reale l'intervento delle forze dell'ordine.

«Recentemente [redacted] sono verificati alcuni episodi come quello segnalato dai lettori e l'immediato avviso all'autista ha fatto sì che i malintenzionati, appena [redacted] dal tram o dall'autobus, hanno trovato polizia o carabinieri ad attenderli.

[redacted] veicoli Atm possono così rappresentare per ogni cittadino, [redacted] solo quando è a bordo ma anche se si trova per strada, [redacted] punto di riferimento e di contatto per segnalare gravi episodi alle forze dell'ordine e consentire il loro rapido intervento per [redacted] positiva soluzione».

Gian Piero Aliverti

Altri 2 imprenditori e un docente del Politecnico nei guai per gli appalti truccati

Pioggia di tangenti sullo Iacp

Nel mirino ora c'è l'adeguamento delle centrali termiche
Un arrestato promette di risarcire il danno: è scarcerato

Un imprenditore [redacted] per corruzione e poi scarcerato, un altro indagato per lo stesso reato, un ingegnere del Politecnico «avvisato» per abuso in atti d'ufficio: sono le ultime novità sul fronte dell'inchiesta Iacp. In manette è finito, ma solo per poco tempo, Luigi Tardito, titolare di un'impresa di impiantistica elettrica. Ha pagato una tangente di 50 milioni all'architetto Antonio Savoino, l'ex gran manovratore di tutti gli affari riguardanti la Sanità in Piemonte che non disdegnava ogni tanto puntate in altri settori. Come in questa occasione, nello Iacp, dov'era allora presidente il suo grande amico Mario Fimiani. E proprio a Fimiani finirono quei 50 milioni pagati da Tardito e transitati per le mani di Savoino. Ieri Tardito è stato interrogato dal pm Corsi, presente il difensore Giordanengo: ha ammesso la mazzetta, si è impegnato a risarcire il danno ed è tornato a casa. Altri 50 milioni, per un altro lotto dello stesso appalto, sarebbero stati pagati dall'impresa Valla tramite un [redacted] dirigente, Vittorio Micelli. Che ora è indagato per corruzione. Anche in questo caso la mazzetta sarebbe stato pagata ad Antonio Savoino che si sarebbe limitato a fare soltanto il postino: il denaro sarebbe arrivato al solito Mario Fimiani.

L'appalto sotto accusa risale alla fine dell'89: cinque lotti per l'adeguamento delle centrali termiche alle nuove norme di sicurezza. Due lotti vennero assegnati [redacted] Valla e alla Tardito dietro pagamento della mazzetta che sarebbe stata sollecitata da Savoino. Un terzo lotto era stato assegnato alla società «Eredi Traschetti» ed anche a questi si sarebbe rivolto il buon Savoino per sollecitare un «obolo» per il suo amico Fimiani: questa volta però la richiesta non era stata accolta. A raccontare questa ennesima storia di tangenti è stato naturalmente l'architetto Antonio Savoino, che, dopo il secondo arresto (ora è tornato libero) ha deciso di vuotare il sacco al pm Vittorio Corsi.

In questa indagine è indagato per abuso in atti d'ufficio l'ingegner Gaetano Possino del Politecnico (è difeso dal prof. Dal Pian). Era nella commissione consultiva che doveva esprimere un parere tecnico sulle offerte per partecipare alle gare indette dallo Iacp. Secondo l'ipotesi d'accusa, avrebbe favorito l'impresa Tardito. [n. pie.]

[redacted]

Trovato cadavere nel Po

Un marocchino che viveva a Torino è stato trovato cadavere nel Po a Casale. Il ritrovamento risale a una settimana fa, ma solo ieri la polizia, attraverso le impronte digitali, è riuscita a dargli un nome. Identità che non è stata rivelata per non intralciare le indagini. Pare che il decesso non sia avvenuto per annegamento, in quanto il cadavere non appariva gonfio, segno che l'uomo non ha ingurgitato acqua ed è morto prima di cadere o essere gettato nel fiume. Insomma, ci sono tutti gli elementi per un giallo. Le cause della morte saranno chiarite dall'autopsia. Sulla nuca del marocchino però, è stata rilevata una ferita. La polizia è risalita all'identità del cadavere perché, in passato, l'uomo (età sui trent'anni, carrettiere d'oro al lobo di un orecchio) era già stato segnalato all'autorità giudiziaria per spaccio di stupefacenti. [s. m.]

L'architetto Antonio Savoina sta collaborando [redacted] i giudici

Ancora oggi vanta crediti per 7-8 miliardi dalle Usl

Da sinistra Mario Fimiani grande «amico» di Savoino e la sede della Protecne, lo studio del professionista radiato dall'Ordine. Sotto, il pm Vittorio Corsi

L'architetto della mazzetta

Anche l'Ordine scarica Savoino

ELEMOSINIERE DELLA PRIMA REPUBBLICA

FORSE il miglior apprezzamento professionale l'ha avuto proprio dal magistrato che lo ha arrestato, il pubblico ministero Vittorio Corsi: «Se potessi disporre dell'architetto Savoino come perito in quest'indagine sulla sanità, avrei risolto molti dei miei problemi».

Ma ora l'architetto Antonio Savoino, grande elemosiniere e cervello dell'edilizia sanitaria piemontese, e non solo di essa, è stato radiato dall'Ordine. Come dire che non può più esercitare la libera professione di architetto e firmare progetti. Una battuta d'arresto per la sua attività.

Tra l'85 e il '90 lo studio di engineering di Savoino, la Protecne di corso Traiano - due uffici, al 10/8 e al 24/6, una dozzina di collaboratori - ricevette decine di incarichi [redacted] 17 delle 63 Usl piemontesi. Tra l'88 e il '91, periodo esaminato dal «libro azzurro» della Regione sull'attività [redacted] trattuale dell'assessorato [redacted] Sanità, gli incarichi furono [redacted] per importi fra i [redacted] e i 402 milioni ciascuno: direzione lavori, ampliamenti, adeguamenti alle norme [redacted] sicurezza, ristrutturazioni. Parcelle stratosferiche tanto da vantare, [redacted] oggi, varedditi per quasi 8 miliardi dalle Usl.

Profilo affilato, capelli candidi, occhiali con montatura dorata, sguardo gelido, sempre inappuntabile [redacted] suoi eleganti abiti grigi, anche con le manette ai polsi, e sempre impassibile come un tecnico puro che non si [redacted] pa delle miserie umane, l'architetto Savoino è nato 65 anni fa a Caltignaga, in provincia di Novara. Il padre, trasferitosi poi a Torino, divenne negli Anni 50 uno dei capi della massoneria subalpina e il figlio - laureato al Politecnico nel '58 - assorbì la passione per il compasso e il grembiulino. Nel '76 Savoino entrò nella loggia «Giordano Bruno» di Moncalieri, legata al Grande Oriente d'Italia. Vi rimase - collezionando una serie di utili amicizie - fino all'85 quando entrò in sonno».

Ma più che alla massoneria la fortuna di Antonio Savoino è dovuta alla capillare conoscenza dei meccanismi dell'edilizia sanitaria acquisite in anni di impegno professionale. L'«architetto degli ospedali» si affacciò sul mercato in un momento di rinnovo delle strutture con la nascita delle Unità sanitarie locali e l'entrata [redacted] gioco di un esercito di amministratori provenienti dal sottobosco della politica, uomini disposti a realizzare qualsiasi cosa basta che ci fosse un tornaconto per sé e per il partito.

In questo humus politico-amministrativo l'impassibile Antonio Savoino prosperò come «selezionatore», collezionando e redistribuendo tangenti, operando sempre con estrema professionalità, sia che si trattasse di realizzare un progetto - nessuno si è mai lamentato di una sua direzione-lavori - sia che si trattasse di compensare con equità gli appetiti di partiti grandi e piccoli. L'architetto fu a lungo l'anello di congiunzione tra democristiani e socialisti in tema di sanità, e lo fece distribuendo correttamente la mazzetta, senza dimenticare di ricordare i partiti minori. Tutto con stile e discrezione, come è insito nella sua personalità.

Si dice che il suo archivio, alla Protecne, contenga progetti e rilievi di tutte le strutture sanitarie del Piemonte, un capitale di [redacted]zio che, unito alla sua memoria storica, gli ha consentito di avere sempre [redacted] controllo sul [redacted], innestando lavori nuovi su lavori vecchi. A catena.

Un errore, forse il primo, lo fece nell'estate dell'85, quando accettò un incarico all'Istituto case popolari, fuori quindi dal settore della sanità. Ma a conforgliolo era stato un suo grande amico, conosciuto negli uffici amministrativi degli ospedali: Mario Fimiani, allora commissario straordinario dello Iacp, ma con un [redacted] curriculum di commissariamenti ospedalieri. Una collaborazione strettissima interrotta dal magistrato quando la parcella sfiorava i due miliardi. Adesso Savoino formalmente esce di scena [redacted] architetto. Ma la radiazione dall'albo [redacted] avrà certamente scalfito la sua impassibilità.

Gianni Bisio

Accusato di peculato [redacted] truffa, avrebbe contattato dei testimoni per far cambiare loro versione

Inquinava le prove, in cella il maresciallo

Manette all'ex comandante della stazione di Ciriè sotto inchiesta

L'ex comandante della stazione dei carabinieri [redacted] Ciriè, il maresciallo Pietro Di Mauro, è stato arrestato ieri mattina dai colleghi del nucleo operativo. Sotto inchiesta da alcuni mesi e chiacchierato da tempo (per questo era stato trasferito a Torino qualche tempo [redacted] aveva tentato di inquinare le prove [redacted] processo contro di lui contattando alcuni testimoni dell'inchiesta. E così il pm Elisidoro Rizzo ha chiesto e ottenuto dal gip Francesca Christillin la misura cautelare nei confronti del sottufficiale, accusato di una sfilza di reati: falso materiale, peculato, truffa, omissione in atti d'ufficio.

Con il sottufficiale sono finiti in carcere altre due uomini, residenti nella zona: sono Marco Sottana e Antonio Verderosa. Il secondo è incensurato, l'altro è stato coinvolto in autunno nell'operazione [redacted] un traffico di auto rubate e «stoccate» che ha poi portato ad altre accuse nei confronti di alcuni carabinieri, quella volta della stazione di Venaria: [redacted] 13 giugno è fissata davanti allo stesso gip la prima udienza del giudizio abbreviato nei loro confronti. L'inchiesta [redacted] riguarda fra gli altri un carrozziere di San Maurizio, Filippo Italiano, di cui si era già parlato al [redacted] di una querelle giudiziaria fra l'attuale consigliere regionale verde, Pasquale Cavaliere, e l'allora pretore di Ciriè, Malagnino.

Allora Cavaliere aveva accusato Italiano di essere tra i responsabili di un analogo traffico di auto rubate, ritrovate e danneggiate per convincere i proprietari a cederle ai carrozzieri per poco o nulla. In quest'ultima inchiesta Filippo Italiano c'entra per aver ricevuto - lo sostiene la stessa difesa - un assegno per la riparazione di una vettura dei carabinieri direttamente dalle mani del maresciallo, che si è così giustificato di fronte all'accusa di peculato per aver ritirato l'assegno di una società di assicurazione per il [redacted] riportato da un'auto di servizio in un incidente stradale. Assistito dall'avvocato Wilmer Perga, il sottufficiale ha dichiarato di essersi limitato a girare quell'assegno, senza ricavarvi alcun beneficio.

Ma l'accusa più grave - per essere l'interessato un maresciallo dell'Arma - è quella che ha portato [redacted] carcere anche Sottana e Verderosa: l'omissione in atti d'ufficio per non aver dato seguito [redacted] denuncia del proprietario di [redacted] furgone, rubato dai due, e che venne restituito dopo il pagamento [redacted] tre milioni. Sottana e Verderosa sono finiti in cella per estorsione.

Il terzo episodio risale anch'esso al '93-94: il figlio di Di Mauro finì fuori strada con la sua auto e il padre ora è accusato [redacted] di essersi inventato una falsa denuncia per incassare dalla Sara Assicurazioni 18 milioni per i danni.

Il pm Elisidoro Rizzo ha chiesto e ottenuto l'arresto del maresciallo

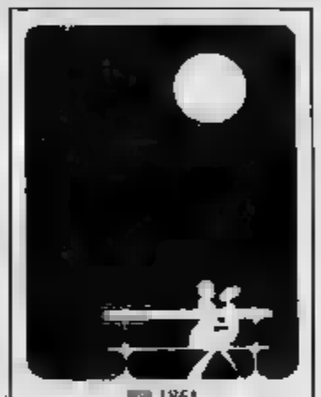
Coprì un'estorsione e cercò di raggirare l'assicurazione dell'auto del figlio dopo un incidente

Camionista patteggia

Ha tentato di violentare l'ex moglie

Ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione con [redacted] condizionale, l'autotrasportatore Pasquale Compierchio, 37 anni, accusato di aver aggredito la moglie che non voleva tornare con lui. Si è chiusa così davanti al gip Carta e al pm Elena Daloiso la storia di un matrimonio andato [redacted] frantumi un paio d'anni fa. Una rottura che l'autotrasportatore non aveva mai accettato. Fino ad arrivare ad [redacted] tentativo di violenza carnale. Pasquale Compierchio [redacted] stato arrestato la sera del [redacted] aprile. Aveva bloccato, con la sua auto, quella della moglie Giovanna in Lungo Stura Lazio. Poi era sceso, l'aveva afferrata per il collo, trascinandola sulla sua macchina. Aveva girato a lungo e si era fermato vicino al supermercato Auchan. Lì l'uomo [redacted] cercato di violentare la donna. Giovanna si è costituita parte civile con l'avvocato Marisa Ferraro.

VENDESI A [redacted]
alloggio mq 105 più ampi terrazzi, bello luminoso in piccolo condominio con giardino e box auto doppio, comodo ai servizi.
Libero subito - esclusi intermediari
TELEFONARE ORE SERALI 981.1037



NOTIZIE dalle AZIENDE

SCUOLA GUIDA SICURA
Ifa [redacted]

Dopo la sicurezza attiva e passiva delle auto, nasce la sicurezza di guida. Ad occuparsene in prima persona è Ifa Gruppo, il maggior venditore italiano di dispositivi di automobili, che nello scorso mese di maggio ha inaugurato la **Scuola di Guida Sicura Ifa Gruppo**. Il corso che consente a tutti di apprendere le tecniche necessarie a prevenire ed affrontare [redacted] più difficili situazioni di guida, grazie all'insegnamento di esperti piloti.
"La nostra proposta [redacted] è un optional in più - dicono alla Ifa Gruppo - ma un'offerta di sicurezza per tutti i nostri clienti, senza che ciò comporti un aumento del costo di acquisto dell'auto. E' una proposta rivolta al pubblico di tutte le età, ma soprattutto indirizzata ai giovani, che hanno l'opportunità di simulare in un ambiente assolutamente sicuro tutte le numerose situazioni di emergenza che altrimenti potrebbero incontrare impreparati sulle strade di tutti i giorni solo in molti anni di guida.
Ifa Gruppo la sicurezza in auto

Trovato in compagnia di due ragazzi marocchini di 16 e 17 anni

A 8 anni con l'eroina in tasca

Baby spacciatore preso a Stazione Dora

Portato lunedì dai Padri Camilliani era scappato e ieri era «al lavoro»

Uno dei tanti controlli che si ripetono in questi giorni alla Stazione Dora per scoprire i baby-spacciatori

Ha otto anni, G.A., grandi occhi scuri e il sorriso briccone. E' stato preso lunedì pomeriggio. in tasca aveva 15 dosi di eroina. Con lui c'era un amico di 17 anni. Entrambi marocchini. Il ragazzino, portato alla comunità «Naoman», retta dai padri camilliani, su ordine del tribunale dei minori, è scappato dopo poche ore. E ieri, alle 16,30, è stato ripreso.

Gli agenti Nop della questura, in borghese, lo hanno sorpreso a distribuire droga a Stazione Dora, nello stesso posto del giorno prima, questa volta con un nuovo partner, 16 anni, che aveva l'incarico di i soldi tossicomani. Ancora una volta lo hanno preso e riportato dai camilliani, mentre l'amico di qualche anno più vecchio è finito al carcere minorile Ferrante Aporti.

Questi baby-spacciatori, molti altri connazionali che gravitano attorno a stazione Dora, vivono in case che si affacciano via Antonio Cecchi. Povere re su ballatoi oppure box e magazzini con le saracinesche sul cortile. Locali affittati da marocchini adulti, gli organizzatori del traffico di droga.

Strutture minorenni per lo spaccio è un fenomeno che si sta pericolosamente allargando. I giovanissimi maghrebini nascondono le dosi di droga nei gabinetti, sotto poltrone delle sale d'attesa, tra i sassi della massicciata. I più piccoli sanno che se vengono fermati dalle forze dell'ordine per loro non c'è arresto, possono solo essere accompagnati in munità.

E dalla comunità è facile allontanarsi «O addirittura rapiti appena le istituzioni italiane tentano l'inserimento nelle strutture scolastiche esterne» sostiene padre Adolfo Porro della comunità camilliana di via dei Mercanti 28. Spiega: «E' capitato fa quando uno questi bimbi del Maghreb è stato rapito all'uscita di scuola da connazionali adulti. perché in Italia questi bimbi vivono sempre con il terrore e la paura addosso. Falsi genitori, zii o fratelli li hanno "comprati", investendo dei soldi e pretendendo di campare grazie a loro. C'è chi doveva portare anche 100 mila lire al giorno allo "zio", per evitare le botte».

Il dirigente dell'ufficio prevenzione generale Filippo Dispenza conosce bene questo attività baby-spaccio, soprattutto diffusa in questa particolare zona calde che è Stazione Dora: «Lunedì due tossicodipendenti italiani ci hanno confermato che l'eroina era stata appena consegnata loro da un bimbo di 8 anni. Abbiamo poi scoperto che lo già fermato in un'altra circostanza, sempre per spaccio. E ieri l'abbiamo sorpreso ancora a spacciare. Con le identiche modalità delle altre volte. il marocchino più grandicello faceva il cassiere e lui entrava e usciva di stazione per prelevare e consegnare le dosi».

Ivano Barbiero

Norberto Bobbio alla cerimonia con tanti giovani

Il professor Norberto Bobbio (a sinistra) con Ernesto Olivero del Sermig ieri all'avvio della marcia della pace

La marcia di pace e speranza è partita all'alba dal Sermig

Una marcia di speranza e di pa organizzata dal Sermig: è partita lunedì da Gorizia, arriverà a Roma giugno. Ieri è passata da Torino. Sono 987 chilometri per dire «no» alla violenza e alle guerre, per ricordare che occorre coraggio della speranza se si vuole costruire un mondo migliore. Un messaggio che il Sermig affida in modo particolare ai giovani.

Ieri mattina a Torino incontra, via Nino Costa, la cerimonia simbolica. C'erano Ernesto Olivero, l'anima del Sermig che insieme Enrico Salza e Don Pollano in rappresentanza del cardinale, hanno accolto Norberto Bobbio. E tanti amici che in quella marcia si sono poi concretamente impegnati partendo alle luci dell'alba da zza Borgo Dora, sede dell'Arsenale della Pace.

Bobbio ha ricordato che il nostro secolo è stato bollato dalla bomba atomica, da due guerre mondiali, dai lager nazisti e dal gulag, dalla violenza che quotidianamente circonda e dalle guerre che assediano i popoli più deboli. Per questo il bis e il desiderio di pace si fa sentire forte fra coloro che credono nei valori della civiltà. «Aiutiamo i giovani - ha detto - a preparare il tempo che verrà in un secolo di pace».

La marcia si concluderà 21 giugno a Roma con un programma particolarmente intenso: in mattinata udienza del Papa, incontro con Scalfaro al Quirinale e in serata «concerto per un amico» piazza del Quirinale musicisti e cantanti classici o folk.

INCENDIO

A fuoco un deposito gomme

Due squadre di vigili del fuoco sono stati impegnati ininterrottamente per spegnere le fiamme appiccate la notte da ignoti in un deposito abusivo gomme usate in via Reiss Romoli 122/5. L'allarme è scattato all'1,30 di notte, quando il fuoco era già divampato tra i pneumatici accatastati nel deposito all'aperto. Il proprietario, Claudio Catalano, 38 anni, non si spiega il gesto e nega di aver subito minacce: «Ho lavorato qui per 15 anni, non ho mai avuto nemici. Non possono che essere stati dei vandali».

A fine aprile aveva rinunciato alla protesi, ma venerdì scorso è tornata: «Rimettetemela»

Pentita di aver cambiato sesso, denuncia

La donna ha subito alcuni interventi per poter diventare uomo
Poi, scontenta, ha accusato di lesioni il chirurgo del Mauriziano

L'ospedale Mauriziano è l'unico in Piemonte autorizzato a questi interventi

A vederlo, sembra un uomo. Anzi, lo è: Mario, 39 anni, Genova. E' nato con un corpo di donna che non ha mai sentito suo. E' diventato anche anatomicamente grazie serie di interventi chirurgici, ma è convinto che qualcosa, in sala operatoria al Mauriziano, non abbia funzionato. Così ha preso carta penna, e ha denunciato il chirurgo. Poi ha tentennato, si è contraddetto. Quando ha presentato la denuncia (a fine aprile) si è fatto togliere la protesi che gli conferiva la virilità, ma gli causava «insopportabili dolori». Venerdì ha chiesto agli medici che ha denunciato di rimettergliela.

E' un'inchiesta delicata, quella che conduce pm Onelio Dodero. Gli toccherà stabilire se l'intervento che ha reso Mario un uomo è stato eseguito bene oppure no. Sta cercando un perito, un consulente in grado di esprimere un parere tecnico in una materia così innovativa: in Italia, i medici che eseguono interventi di questo tipo si contano sulle dita di una . Ci sono pochi parametri, numero ristretto di precedenti cui raffrontare l'operato dei chirurghi. E' un'inchiesta difficile anche perché si tratta di nella psicologia Mario, di capire cosa si aspetta, una donna, da un chirurgo che promette di trasformarla in maschio.

Il chirurgo è Renato Martea Parolino, primario di Urologia al Mauriziano. La procura, ipotizzando il reato di lesioni, gli ha notificato una richiesta di elezione di domicilio. Dice che per lui «l'intervento è riuscito». «Ma forse Mario ora ha soprattutto dei problemi di accettazione di sé. Accuso dolore, è vero. Ma, dopo interventi come questi, può accadere. Forse, Mario vorrebbe semplicemente tornare indietro. che, ormai, è impossibile».

Per sottoporsi a operazioni co questa (interamente spesata dall'Usl) occorre l'autorizzazione del tribunale. Il paziente viene seguito da psicologi e psichiatri. Che, se lo valutano opportuno, stilano un referto in cui si richiede la «transessualizzazione». Cioè, l'intervento. Solo dopo la trasformazione anatomica è possibile ottenere una nuova identità anagrafica. Ancora il chirurgo: «Io arrivo per ultimo. E cerco di essere freddo. Non voglio sapere nulla della vita privata della persona che di fronte: questo è compito degli psicologi. Spiego gli aspetti medici e tecnici. Poi opero, facendo del mio meglio».

Ferrante Aporti

La protesta della polizia penitenziaria

I 32 operatori di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto di carcerazione minorile «Ferrante Aporti» da 7 giorni rifiutano il cibo della mensa. «Questa civile forma di protesta è stata scelta perché non danneggia in alcun modo il funzionamento della struttura carceraria» spiega l'Unione Sindacale Territoriale Torino.

I motivi: la carenze di personale, molto inferiore all'organico previsto dal ministero; la denuncia del sovraffollamento dell'istituto; la sollecitazione dei lavori di ristrutturazione sia della vecchio sezione, sia della sezione femminile.

Concludono: «Il permanere di tali aumenta i rischi, per quanto riguarda i rapporti tra i detenuti e l'esterno, sia per la sicurezza stessa dei tutti coloro che operano all'interno delle strutture»

RUBRICA

PALAZZO GRANERI

La sede degli Artisti ha rischiato anche lo sfratto dai saloni storici

Uno dei grandi saloni del Circolo degli Artisti in via Bogino 9 durante una recente mostra

Quel Circolo amato da Cavour

Dimenticato e prigioniero di un cantiere

C'ERA una volta il Circolo degli Artisti, ritrovo di pittori, di personaggi illustri, tappa forzata dei grandi uomini di passaggio a Torino. Ma per il seicentesco Palazzo Graneri di via Bogino sembrano passati i tempi d'oro. Dopo anni di diffuso disinteresse, ora si cerca il rilancio con una serie di iniziative.

I saloni dagli stucchi dorati del Circolo, al primo piano, restano un patrimonio storico e culturale sconosciuto alla maggior parte torinesi. Non tutti , ad esempio, che all'interno c'è lo scrittoio preferito da Cavour, oppure i salotti in cui amavano conversare Massimo d'Azeglio, Quintino Sella Urbano Rattazzi. O ancora, una biblioteca storica valutata in cifre a nove zeri.

«Eppure anche questo è un patrimonio da salvare - tuona proprio dallo scrittoio di Cavour il direttore del Circolo Ugo Torretta -. Anche se i torinesi se ne sono dimenticati, sono 150 anni di storia del Piemonte che non si possono buttare via».

Certo che no, a giudicare anche solo da una frettolosa visita: c'è un pianoforte gran coda su cui, dai segni del tempo e dai tasti ingialliti, devono essersi mosse parecchie dita illustri.

Ci sono tavoli biliardo cui sembra ancora appoggiato Ernesto di Sambuy che prende la mira le bocciette, cercando la «sponda» più propizia. Ci sono specchi, statue, stucchi che aspettano più di una aggiustatina. Dentro.

Fuori, invece, da oltre un paio di anni i teloni coprono la facciata, nascondendo il volto di Palazzo Graneri. Il cortile è un cantiere: si lavora per ristrutturare il palazzo, ma anche per un parcheggio sotterraneo che nulla ha da spartire con il monumento.

Risultato? «Una volta, le mostre che ospitavamo erano sempre ricche di pubblico e molti coglievano l'occasione per visitare il Circolo - ricorda Ugo Torretta -. Oggi, invece, non entra quasi più . Ci autosovvenzioniamo, eppure non basta. Dalla Regione riceviamo milioni in cambio ha l'usufrutto delle sale per cento giorni l'anno, aspettiamo il rinnovo della convenzione con la Provincia, che fino a febbraio stanziava 70 milioni l'anno».

vera preoccupazione, per il Circolo di via Bogino, non sono gli arredi, bensì la sede. Sulla scia del progressivo degrado, il ritrovo degli Artisti ha rischiato di essere «sfrattato» dal primo piano per trasformare i saloni in un ristorante. Un'invenzione che sembra ora svanita dopo la risposta del soprintendente ai Beni architettonici, Lino Malara, che ha riconosciuto l'esigenza di salvaguardare una «realtà ultra secolare».

«Ma in quei giorni gridò allo scandalo - lamenta Torretta -. E la paura resta immutata, perché il segnale più grave è l'indifferenza di un'intera città alla cultura e alla storia».

[g. bra.]

Arresto in largo Toscana

Ruba il motorino minacciando con una siringa

tentato di rubargli il ciclomotore minacciandolo con una siringa: «Ho l'Aids, se mi dai il motorino ti pungo». Pochi minuti dopo gli agenti della questura, avvertiti di quanto stava accadendo, hanno ammanettato Franco Di Maggio, 29 anni, via Parenzo 59, tossicodipendente pregiudicato.

E' accaduto sera in largo Toscana, di fronte all'autoscuola Luciana. Davide Ruzzo, anni, era appena sceso dal suo «Ciao» e lo aveva incatenato a un palo quando è stato affrontato dal Di Maggio, che in un primo tempo si è finto un poliziotto. Mostrando frettolosamente un tesserino falsificato il tossicodipendente ha fatto un primo tentativo: «Ti ho visto, hai commesso delle infrazioni, devo sequestrarti il motorino». Ma il giovane non gli ha creduto e ha chiesto di vedere meglio il tesserino. A questo punto Di Maggio è passato alle maniere forti e ha estratto dalla tasca la siringa sporca di sangue: «Ho l'Aids, ti pungo». Il ragazzino si è rifugiato nell'autoscuola e ha avvertito il 113. Gli agenti sono arrivati mentre Di Maggio era ancora sul posto, intento ad avviare il ciclomotore. Dovrà rispondere di rapina aggravata e usurpazione di titolo.

PRIMO TRAM

Accessibile con sedie a rotelle

La vettura ha il pavimento senza scalini interni per rendere possibile l'accesso a chi si muove con sedie a rotelle. La presentazione del primo esemplare avverrà sabato, dalle 9 alle 17, al capolinea sud della linea 9 in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Raffaello. Il sistema, studiato, progettato e realizzato da Atm, fa parte degli impegni previsti dalla «Carta dei Servizi» per rendere più facile e confortevole l'utilizzo dei veicoli. La prima matrice di questo tipo entrerà in funzione, appena ottenuta l'approvazione tecnica, sulla linea 4. Entro l'anno saranno attrezzati 25 tram; successivamente il sistema verrà esteso alla linea 10 con altri 28 tram.

A un passo dall'accordo sulle poltrone, di nuovo rissa in Regione

Su Ghigo la «mina» del ccd

E Vietti abbandona le trattative

Era tutto pronto. La lista degli assessorati; la distribuzione delle deleghe, comprese quella alla Montagna e alle Politiche Ceo attribuite a Ghigo ma che avrebbero dovuto essere la base di partenza per la creazione di due sottosegretariati alla presidenza da assegnare al federalista Veglio e al popolare Montabone. Poi alla vento di ieri il colpo di scena. Michele Vietti ed Ettore Paganelli, la delegazione del Ccd, escono dalla sala riunioni e sbattono la porta, per loro, almeno fino ad oggi le trattative sono rotte. Inutile la rincorsa di Agostino Ghiglia, capogruppo di An che ha cercato di ricucire lo strappo. «Noi voteremo sicuramente per la presidenza della giunta poi assicureremo il nostro appoggio esterno», spiega Vietti

La rottura è arrivata sull'assegnazione della carica di vicepresidente del Consiglio con delega alla presidenza della Commissione Bilancio. Una carica che Ghigo ha offerto ai federalisti e che invece il segretario regionale del Ccd rivendicava per il suo partito: «Noi siamo la terza forza che ha sostenuto con un proprio simbolo la presidenza Ghigo. Abbiamo rischiato e gli elettori ci hanno premiato. E' giusto che ci sia data visibilità politica almeno in uno dei due vertici istituzionali. Se Forza Italia ha problemi con le componenti interne della propria lista dove fursene unico il senso di responsabilità che compete al partito di maggioranza relativa e non scaricarle sugli alleati». E il presidente? Ghigo replica: «Incontrerò Vietti nella prossima ora. Non ho motivi per ritenermi insoddisfatto».

Gli, il presidente nuova passato la nottata tra lunedì e martedì a limare incarichi e poltrone. Il vertice si era interrotto su una posizione di stallo. I federalisti infatti continuavano a rivendicare un assessorato. Prima si ha provato Furio Gubetti: «Ho parlato con Berlusconi e mi ha confermato l'impegno per un assessorato. Se qui però si vuole perseguire una strada diversa vuol dire che potrebbero anche esserci ripercussioni a livello nazionale». Poi dopo la risposta di Ghigo - «Non conosco questi accordi» - è tornato alla carica Veglio: «Ma se ti ha telefonato Guerci». Ghigo non ha negato il colloquio con l'assistente di Berlusconi ma ha ribattuto: «Tu però non mi che cosa ci siamo detti».

Così riconvocato alle 18 di ieri il vertice di maggioranza, Ghigo la sua delegazione si chiusi in uno per affrontare il problema della «compensazione» delle deleghe. Sul tavolo la proposta di scambiare Sanità fattribuita ad An Agricoltura (assegnata a F.I.). Dopo un paio di ore i due assessorati non cambiavano casacca ma gli azzurri, in compenso, incassavano quattro presidenze di commissione (Bilancio, Territorio, Agricoltura e Sanità).

Restava da risolvere il problema degli scontenti: Veglio ma anche il popolare Montabone. La soluzione è stata studiata da Rolando chioni: una nuova figura il sottosegretariato alla presidenza della Giunta dotato una struttura propria e con personale e risorse Quasi un assessorato. All'ex leghista sarebbe andata la delega alla Montagna, al popolare quello alle politiche Ceo e ai grandi progetti e ai grandi eventi (a partire dai mondiali Sestriere).

Alle 19 la proposta viene formalizzata nel vertice. , Forza Italia e Ccd hanno difficoltà ad accoglierla. Veglio e Gubetti, però, per «problemi di visibilità politica» puntano a conquistare la vicepresidenza del Consiglio. A quel punto Vietti insorge. Che succederà adesso? Il «recupero» del Ccd dovrebbe avvenire nelle prossime ore resta da risolvere il «malessere» dentro Forza Italia. A molti militanti, compresi alcuni emorevoli, è andato giù il modo con cui si è chiusa la trattativa. Ad esempio c'è chi parla di un peso eccessivo per An e delle conseguente riduzione dell'importanza di Forza Italia. E tra gli azzurri c'è anche chi accusa: «C'è un problema di rappresentanza femminile all'interno della giunta - dice la consigliera Caterina Ferrero -. Io sono stata scelta da moltissime donne e loro hanno diritto di essere rappresentate. Mi auguro che tra gli assessori ci sia almeno una donna».

Maurizio Tropeano

PRESIDENTE GIUNTA	ENZO GHIGO	(FORZA ITALIA)
VICEPRESIDENTE	GAETANO MAJORINO	(AN)
PRESIDENTE CONSIGLIO	ROLANDO CHIONI	(PPI)
SANITA'	L'AMBRO	(AN)
ASSISTENZA	ANTONELLI	(FORZA ITALIA)
CULTURA E ISTRUZIONE	GIAMPIERO LEO	(PPI)
URBANISTICA - EDILIZIA	FRANCO BOTTA	(CCD)
TUTELA SUOLO	CAVALLERA	(PPI)
LAVORO INDUSTRIA	ANTONIO MASARACCHIO	
COMMERCIO E ARTIGIANATO	GIUSEPPE GOGLIO	(FORZA ITALIA)
SPORT TURISMO TEMPO LIBERO	MATTEO VIGLIETTA	(FORZA ITALIA)
BILANCIO E PERSONALE	PIERLUIGI GALLARINI	(FORZA ITALIA)
TRASPORTI E VIABILITA'	MANCUSO	(AN)
AGRICOLTURA E FORESTE	GIOVANNI BODO	(FORZA ITALIA)

Roberto Veglio del Federalisti

Renato Montabone del popolari

Torna in Regione il piano regolatore

La Sala Rossa approva l'«arredo» della Spina

Partiranno a settembre i lavori sulla trincea della Torino-Ceres

Una piazza con sette «torotti», le tradizionali fontanelle cittadine che la circondano e con uno campillo centrale «per rinfrescare l'ambiente d'estate e per dargli dignità d'inverno», davanti all'area dell'ex Cir, dove oggi sorge la sede della quinta circoscrizione, in via Stradella 192. Un viale lungo un chilometro e mezzo, giardini attrezzati in pieno Lucento, «periferia urbana da riqualificare», come l'hanno definita prima il padre del piano regolatore, l'architetto Cagnar, poi l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti.

Parte, dopo due anni e tante polemiche (l'ultima lunedì in la Rossa sollevata dalla Lega Nord con delibera in una missione che a tamburo battente l'ha licenziata nuovamente all'esame dell'aula) l'arredo della Spina reale, ossia della copertura della linea ferro Torino-Ceres. Per ora da largo Giachino a Madonna Campagna, spesa 8,5 miliardi, garantiti dalla C deposito e prestiti ed approvati ieri sera, appunto, in Sala Rossa.

Il cantiere, stando alle promesse della giunta, dovrebbe essere aperto entro settembre per lavori che dureranno 365 giorni. «Con l'autunno 1996 - dice Vernetti - verrà ricucita la ferita del trincerone ferroviario che da decenni divide Lucento in due». La copertura della Torino-Ceres, finanziata dai fondi arrivati sotto la Mole dallo Stato per i Mondiali di calcio del 1990, pur completata, è in uno stato di abbandono che «definire preoccupante sarebbe poco», ammette Vernetti, il quale nel settembre '93 definì la Spina reale «area strategica per l'arredo urbano». Adesso, su progetto degli uffici municipali, è tutto pronto, «come dimostra il plastico messo in bella mostra a Palazzo Civico.

In giunta regionale, intanto, ritorna il piano regolatore della città. L'appuntamento è fissato per venerdì: gli assessori usciti esamineranno il parere espresso dalla Commissione Tecnica Urbanistico sull'invito espresso dal missario di governo di riesaminare «le modifiche introdotte d'ufficio all'articolo in sede di approvazione del piano regolatore». In ballo una quarantina di piani esecutivi convenzionati (pec), licenziati nel '94 dal Comune, ma bloccati dalla giunta di piazza Castello: 250 mila metri cubi (con imprese già al lavoro) che se non procederanno potrebbero aprire una serie non indifferente di sfitti tra amministrazione cittadina e costruttori; oltre alla perdita di centinaia di miliardi.

Un ritorno di fiamma che non piace a Chiezzi, consigliere di Rifondazione a Palazzo Lascaris: «Mi chiedo - scrive un interpellanza - per quali ragioni la giunta regionale, prima approvi il prg Torino, poi, pentita, tenti di rivederne procedure e contenuti».

Pino Chiezzi

CRONACA & NERA

ORARI

Piscine estive gli impianti aperti

Sono in funzione gli impianti Franzoj (chiuso il lunedì), Lido (chiuso il martedì), Lombardia (chiuso il lunedì), Guidano (chiuso sabato e domenica), Pellerina (chiuso il martedì), Sempione (chiuso il mercoledì), Parri (chiuso sabato e domenica). Aprirà il 10 Stadio, il 12 Trecate, il 15 Colletta. Orario: 12-19, festivo 12,30-18,30.

CONSERVATORIO

Bambini al pianoforte Oggi il saggio finale

Oggi al Conservatorio, saggio finale dei bambini che hanno seguito il corso di pianoforte diretto dal maestro Raf Cristiano. Inizio ore 17.

LUTTO

Sorpresa a spacciare finisce in

Vittorino Baldrani, 32 , Torino, via Marsigli 12, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso in via Ariosto con 7 grammi di eroina e 16 milioni.

TOTONERO

Denunciato a Venaria aveva 200 ricevute

Un caso di totonero è stato scoperto dal nucleo operativo dei carabinieri di Venaria. Antonio Trupia, 59 anni, via Picco , in casa 200 ricevute di giocate e 6 milioni in contanti.

RIVOLI

Operaio travolto da una frana

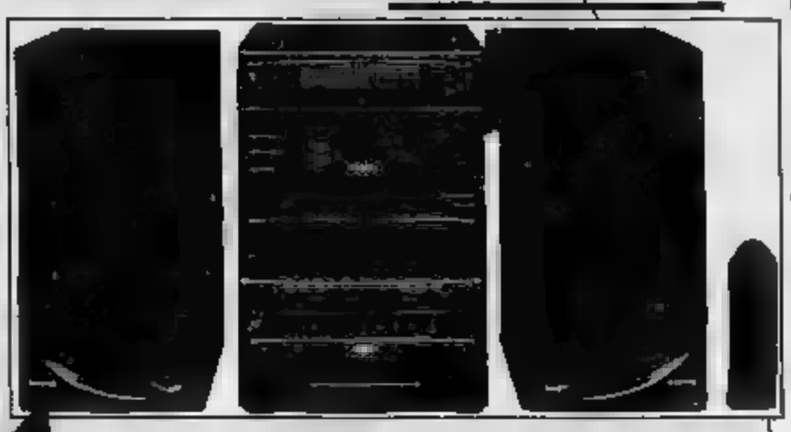
Sepolto da una valanga terriccio, se l'è cavata solo con qualche graffio. Enzo Chiarelli, 36 anni, residente a Rivoli in via Marconi 7, stava installando un pannello d'isolamento sotterraneo, nel cantiere «Borini» a Rivoli in viale Macario 61, quando è stato sommerso dal terreno sovrastante.

europhoto®

TV COLOR da Lire 359.000

SONY - PHILIPS
PANASONIC - HITACHI
MITSUBISHI
DA 14" A 46" IN PRONTA CONSEGNA

MINI HI-FI da Lire 499.000



SONY - AKAI - MARANTZ - PHILIPS - SHARP

TELEFONI CELLULARI da Lire 398.000

OKI
NEC
SONY
ALCATEL
PANASONIC
MOTOROLA
MARTIN
DAWES
MITSUBISHI
SAMSUNG
ERICSSON
TOSHIBA
ECC.

60 giorni di convenienza a prezzi imbattibili anche a rate

VIDEOREGISTRATORI da Lire 399.000

SONY - PHILIPS - PANASONIC - HITACHI - MARANTZ - SHARP
SAMSUNG - AKAI - MITSUBISHI - ORION - PHONOLA

VIDEOCAMERE da Lire 890.000

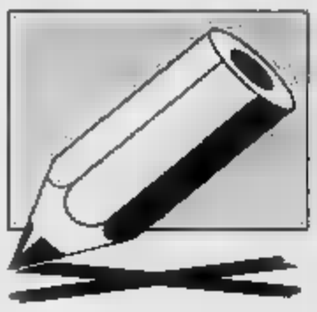
SONY
CANON
SHARP
PHILIPS
HITACHI
SAMSUNG
PANASONIC
AKAI

1ª scadenza novembre 1995
(salvo approvazione della Finanziaria)

5 ANNI DI GARANZIA

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a Torino:
P.zza Carlo Felice 23 - Tel. 011 562.94.52
C.so Siracusa 196 - Tel. 011 311.51.11



REFERENDUM DELL'11 GIUGNO. Le schede numero 6 e 9

Negozianti nel mirino

In discussione gli orari e le licenze

Domenica prossima, dalle 7 alle 22, si vota per i referendum. Dodici i quesiti, dodici le schede e tutte di colore diverso. Agli elettori si chiedono un sì o un no: il sì significa abrogare una legge o un pezzo di una legge; il no significa conservare il testo così com'è.

Oggi ci occupiamo dei due referendum sul commercio. Uno riguarda la liberalizzazione delle licenze, l'altro la liberalizzazione degli orari. Temi complessi, che rischiano di sconvolgere un sistema sviluppatosi negli anni secondo regole che tra pochi giorni potrebbero mutare.

In tutt'Europa (come confermano i programmatori della Regione) i ritmi di apertura presentano grosse eccezioni sia nei regimi regolamentati sia in quelli liberalizzati. Compresa la Danimarca dove le serrande si abbassano alle 17,30 o la Germania dove tutto il commercio, frenato da severissimi vincoli urbanistici come in Inghilterra, è in vacanza tanto la domenica quanto il sabato pomeriggio. Oppure la Francia, dove il commercio ha facoltà di lavorare due giorni alla settimana sino alle 21 e oltre. Il colosso di articoli musicali «Virgin», impugnato a Lione il divieto che (tranne poche deroghe calibratissime) impone il blocco domenicale del commercio anche nei Comuni turistici, ha perso la causa. E per qualsiasi punto-vendita superiore ai 200 metri è indispensabile un'autorizzazione specifica del ministero, pena la chiusura immediata e definitiva. Diverso il discorso in altri continenti, e in particolare negli Stati Uniti dove trovare negozi aperti la sera è molto facile.

Nei prossimi giorni affronteremo gli ultimi due argomenti dei referendum: i quesiti che coinvolgono il sindacato e quelli sulle televisioni, che hanno diviso il mondo politico e sono tuttora al centro di violentissime polemiche.

Domani parleremo di sindacati, venerdì di tv.

SCHEDA N. 6 (ROSA)

COMMERCIO, PIANIFICAZIONE: abolizione dei poteri dei Comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico.

CONSEGUENZE: eliminando i vincoli dei piani commerciali sarà più agevole aprire un negozio.

Per il Sì': Riformatori, Pri.

Per il NO: Lega, Pds, Verdi, Cod, An, Rif. com., Pop., Lab., Fl., Lif.

Libertà di voto: Patto dem.

SCHEDA N. 9 (VIOLA)

COMMERCIO, abolizione poteri delle Regioni e dei sindaci in materia orari dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio

CONSEGUENZE: se vincono i Sì', ogni commerciante potrà decidere l'orario di apertura del suo negozio.

Per il Sì': Riform., Pri.

Per il NO: Lega, Pds, Verdi, Cod, An, Rif.com., Fl., Lif., Lab., Pop.

Libertà Patto dem.

«Stop al commercio assistito»

Il SI': ora è il momento di finirla con le solite rendite parassitarie

«Il grande partito unico del commercio assistito - che oggi comprende tutti i partiti eccetto la lista Pannella - si fa beffe dei proclami liberistici propri ed altrui. Vuol solo essere libero di dire sistematicamente il falso sui quesiti referendari. Fino al punto di presentare il referendum di "liberalizzazione" degli orari, assolutamente vincolistico, come referendum sull'obbligo dell'apertura festiva. Di fronte a questa strumentalizzazione, chi è che tratta i cittadini come bambini?».

Carmelo Palma, consigliere comunale per i Riformatori di Pannella, spara a zero sull'ostruzionismo delle associazioni di settore relativo alle due schede che propongono di liberalizzare le licenze e gli orari della distribuzione. E contestando la «propaganda abusiva» delle locandine esposte in negozi e mercati a favore del «no», denuncia «la difesa corporativa di una rendita sostanzialmente parassitaria, legata al sistema vincolistico di organizzazione del commercio attualmente in vigore».

Ugualmente polemico Enzo Cucco, consigliere generale del movimento Riformatori, che si dichiara «impressionato soprattutto dalla chiusura delle associazioni commerciali, contrarie a innovazioni già collaudate in tutt'Europa». Ribadisce: «La gente deve sapere che ciascuno sarà libero di utilizzare un orario su misura. E pretendere che nel rispetto delle urbanistiche, come dappertutto, a stabilire orari o aperture non siano i soliti interessi corporativi».

Mentre il Comitato Difesa Consumatori di corso Principe Eugenio lascia liberi i propri aderenti, dirà «sì» ai referendum sul commercio il Movimento Consumatori di via Ivrea. Spiega il presidente Giuseppe Contestabile: «E' un passo avanti per un nuovo accordo in commercianti, Enti locali e consumatori devono bilanciare insieme i rispettivi esigenze. A Torino ne discuteremo in autunno».

«Quanti guai senza le regole»

Il NO: ci serve una nuova legge L'anarchia aiuta solo i più forti

No e poi ancora no. Ascom e Confesercenti fanno catenaccio contro i referendum sulle licenze e sugli orari.

Due ipotesi a rischio, secondo le associazioni di settore, non solo per il commercio tradizionale che con vetrine e mercati vitalizza e serve ogni quartiere, ma anche per i consumatori.

Permettere di vendere dappertutto ciò che si vuole? Un mercato senza legge, ribatte il presidente Ascom Giuseppe De Maria, è mercato «fuori legge» dove l'anarchia aiuta non i più capaci ma i più forti.

Per la Confesercenti c'è un'altra incongruenza. Dopo che in Italia, da decenni, si denuncia il numero eccessivo licenze commerciali, come illudersi di risolvere il problema togliendo ai Comuni qualsiasi programmazione in proposito? Polemizza il segretario Antonio Carta: «Una liberalizzazione totale agevolerebbe la grande distribuzione ma intaccherebbe l'ambiente e la vivibilità urbana, uccidendo botteghe e mercatini rionali». E con loro, i servizi di vicinato, la comodità della spesa sotto casa.

Secondo i commercianti, non serve precipitare nel caos ma inaugurare regole più aggiornate e funzionali. Anche rispetto alla deregulation degli orari che costituisce il sogno di tanti consumatori.

Possibile che a Torino (escluso il free-shop di Porta Nuova) non ci sia neppure un centro di alimentari e altri generi di prima necessità in servizio domenicale? Naturalmente no, persino gli esercenti a denti stretti lo ammettono.

Dice Antonio Carta: «Oggi i nostri negozi lavorano entro una fascia massima di apertura di 66 ore settimanali che è tra le più ampie d'Europa. Sono convinto che i torinesi non pretendano di comperare tutto 24 ore su 24 ma chiedano soltanto orari più modi, sintonizzati i nuovi ritmi . Questa flessibilità, però, si ottiene con buona legge».

I lavori finiranno in autunno

piccola piazza Corpus Domini sarà pedonalizzata e rimessa in sesto una spesa di 750 milioni. L'intervento è deciso durante i lavori rifacimento piazza del municipio Sotto, l'assessore Gianni Vernetti

L'isola del municipio allarga i suoi confini

Piazza Corpus Domini per soli pedoni Ma i negozianti: non siamo d'accordo

L'isola di Palazzo Civico allarga i suoi confini. E diventa una clessidra asimmetrica che comprende anche piazzetta Corpus Domini. A prendere la decisione a «cantiere aperto» è stato l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti: «Mentre stavamo lavorando per rifare la pavimentazione della piazzetta davanti al Municipio - spiega indicando le ruspe al lavoro - ci siamo resi conto che il progetto avrebbe avuto tutt'altro respiro se lo avessimo esteso fino a Conte Verde».

E oggi, dall'oggi al domani, l'area pedonale che da piazza Palazzo di Città doveva estendersi soltanto fino all'omonima via si allargherà fino a inglobare il gioiello settecentesco di piazza Corpus Domini. Piazzetta che, secondo gli architetti dell'Arredo urbano, cambierà completamente aspetto: «Innanzitutto i marciapiedi verranno abbassati fino a diventare parte integrante del selciato - spiega l'assessore - l'asfalto, ovviamente, verrà sostituito da lastre di Luserna e masselli di sienite. L'illuminazione poi sarà rinnovata completamente: i lampioni retrò sostituiranno l'impianto che oggi getta una luce insufficiente».

Costo dell'impresa? Circa 750 milioni. Durata dei lavori: fino a novembre. «Se consideriamo il fatto che ci sono le vacanze di mezzo - aggiunge l'assessore - questi sono tempi record. Non bisogna dimenticare, infatti, che via Palazzo di Città prima di rifare la pavimentazione bisognerà togliere le rotaie del tram. Insomma, sarà un lavoro duro, ma varrà la pena». Mentre tratteggia la futura isola pedonale, Vernetti immagina già di essere nel 1996: «Vede, quando in questo palazzo si terrà il prossimo "Vertice europeo" potremo offrire ai colleghi stranieri una vista degna di una città internazionale». E gli abitanti che ne pensano? La maggioranza è soddisfatta. Tranne qualche negoziante, come da tradizione, si lamenta: «Qui gli assessori continuano a fare di testa loro - sbotta il titolare di un bar in via Palazzo di Città - Guardi qui, sotto i portici, c'è una sfilza di saracinesche abbassate.

(c. mln.)

LEGGE MAMMI'

Una fiaccolata per il «No»

Guidata dal professor Sergio Ricossa si è svolta ieri sera una fiaccolata degli aderenti al fronte del «No» ai tre quesiti referendari che intendono modificare la legge Mammì (il quarto referendum sulla tv, che riguarda la privatizzazione della Rai, non fa parte dei temi che hanno portato alla nascita del comitato). Il corteo è partito da Porta Susa per concludersi in piazza Castello.

I due «partiti» a confronto

Dibattito all'Unione industriale con Pannella, Marcenaro e Pizzetti

Il professor Franco Pizzetti ordinario di Diritto costituzionale

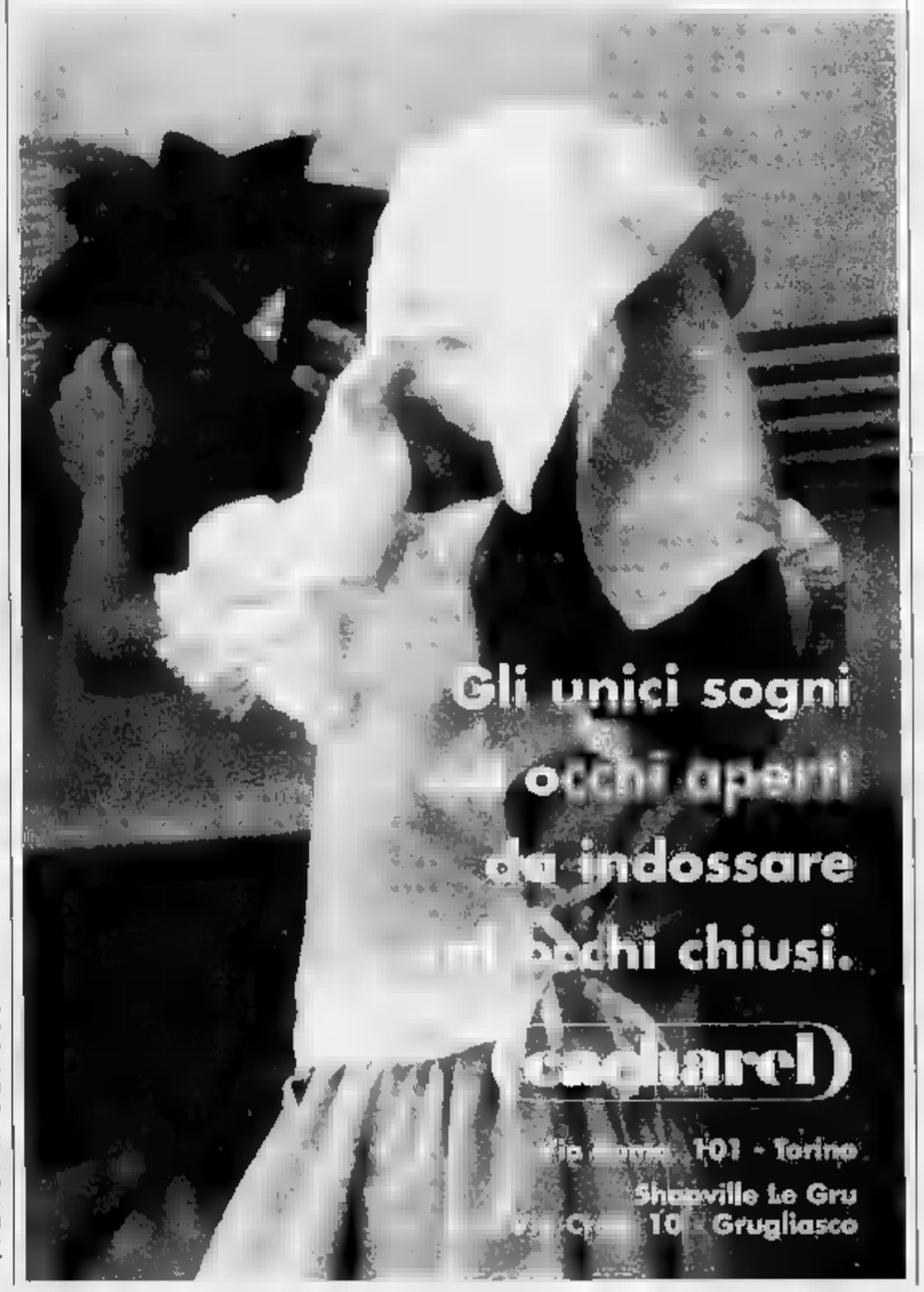
Cortei, fiaccolate, dibattiti, manifestazioni. Ma i faccia a faccia sui 12 referendum sono stati davvero pochi in questi giorni di (fiacca) campagna elettorale che ci accompagna verso domenica.

Uno di questi è organizzato per domani dal gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale. L'appuntamento è per le 19 al Centro congressi di via Fanti 17. Il primo a prendere la parola sarà il professor Franco Pizzetti, ex vicesindaco democristiano della città che in questi ultimi tempi sostiene la candidatura di Romano Prodi. Pizzetti parlerà come esperto: è infatti ordinario di diritto costituzionale presso l'Università e alcuni anni fa fu il consigliere in materia costituzionale del presidente del Consiglio Goria.

Dopo lui, alle 19,15, prenderanno la parola Sergio Ricossa e Stefano Semenzato.

Argomento: il sistema radiotelevisivo. Ricossa, leghista, è il presidente del comitato nazionale per il No alla legge Mammì; Semenzato è il coordinatore del comitato per il sì.

Alle 21 inizierà a parlare di referendum sul sindacato. Ospiti Pietro Marcenaro, segretario della Cgil Piemonte e Marco Pannella. A moderare il dibattito sarà chiamato ancora il professor Pizzetti.



Il docente lascia l'insegnamento universitario per raggiunti limiti d'età

Ultima lezione del professor Gullini

Il grande archeologo ha scoperto Seleucia e Nisa

E' fissata per il 14 giugno l'ultima lezione all'Università del prof. Giorgio Gullini, ordinario di Archeologia e storia dell'arte greca e romana, a lungo preside della Facoltà di Lettere-Filosofia. Gullini, che lascia l'insegnamento per raggiunti limiti di età, è una delle più importanti figure di archeologi italiani. Ha iniziato la sua attività nelle Soprintendenze alle antichità (suo il recupero e restauro del Santuario della Fortuna Prenestina a Palestrina). Dagli Anni 50, vinto il concorso di ordinario all'Università di Torino, ha saputo suscitare tra i giovani l'interesse per lo studio del passato con i suoi scavi e le pubblicazioni. E' stato promotore di grandi attività di ricerca e scavo in Italia (Luni, Epizefiri, Selinunte) e all'estero.

Il commiato del professor Giorgio terrà il 14 giugno

Come presidente del Centro ricerche archeologiche e scavi per il Medio Oriente e l'Asia ha aperto la strada alla grande affermazione dell'archeologia orientale italiana in campo internazionale. Tra le principali iniziative del Centro, da ricordare gli scavi a Seleucia sul Tigri (Iraq), a Nisa di Partia (Turkmenistan) e il progetto di scavo e restauro del Santuario di Artemide a Gerasa (Giordania).

L'ultima lezione dell'illustre docente è prevista nella sala lauree della Facoltà di Lettere alle 11 di mercoledì 14.

Per il riscaldamento

Protestano 56 famiglie dell'ex Iacp

Cinquantasei famiglie che abitano in via Scialoja si sono dato appuntamento di fronte agli uffici dell'Atc (ex Iacp) in corso Dante. Oggetto della protesta le ingiunzioni di pagamento per le spese di riscaldamento dal '92 ad oggi (dai 3 ai 7 milioni), che secondo l'Agenzia per la casa non sarebbero state pagate.

Le famiglie ribattono che si tratta di una cifra non dovuta, perché dalla fine del '91 si sono «sganciati» dall'impianto centralizzato («non funzionava mai, eravamo sempre al freddo») e si sono pagati le spese per un impianto a metano.

Contestata la mappa degli «ambiti», più numerosi ma con una superficie ridotta

Le «doppiette» sul piede di guerra

«No alle nuove zone di caccia»

E' rivolta contro i nuovi confini della caccia in Piemonte. E parte da Moncalieri: iscritti [redacted] Federcaccia e Libera Caccia contestano il provvedimento che ha ridisegnato gli «ambiti», moltiplicandoli, ma restringendo le superfici [redacted] le possibilità d'azione. «Fino all'anno [redacted] - spiega Vincenzo Miccoli, [redacted] anni - le zone di [redacted] coincidevano con i confini provinciali, e potevamo scegliere due aree dove sparare durante la stagione venatoria. Ora, solo in provincia [redacted] Torino, le [redacted] sono diventate dieci e i cacciatori possono sceglierne [redacted]lo una, senza mai oltrepassare i confini». Risultato? «C'è [redacted] disparità [redacted] trattamento - protesta Miccoli -: alcune [redacted]e sono ricche di fauna e boschi, altre quasi interamente terreno protetto o coltivato dove le doppiette sono vietate». Chi troppo e chi nulla, detta in parole povere: «Molti porteranno a spasso i fucili, [redacted]za più usarli».

La nuova contestata mappa è uno degli ultimi provvedimenti [redacted] passata giunta regionale: traduce la legge 157 [redacted] febbraio '92, «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio»: «Le Regioni - recita l'articolo 14 - ripartiscono il territorio [redacted] ambiti di dimensioni subprovinciali».

«Ma non dice né come, [redacted] quante: lascia il potere di tracciare i confini - interviene Domenico Nembi, altro iscritto a Federcaccia -. Quindi chiediamo che siano rivisti gli ambiti [redacted] conceda a ogni cacciatore di potersi muovere in almeno due zone del Piemonte, come fino all'anno scorso».

Questione [redacted] equità: «Siccome paghiamo tutti le [redacted] tasse alla Regione, pretendiamo lo [redacted] trattamento. Non contestiamo la legge [redacted]le, ma la traduzione locale. Assurdo anche perché i confini [redacted] alcuni nuovi ambiti [redacted] in due le città, dividendo "squadre" di cacciatori che si sono sempre mossi assieme» ribadiscono Miccoli e Nembi. Dimostrazione: «Io abito a Moncalieri [redacted] via Ungaretti e finirò probabilmente (ogni cacciatore può indicare cinque preferenze, n.d.r.) a [redacted] nel Carmagnolese, superprotetto dal parco del Po, da agenzie faunistiche e dalle coltivazioni [redacted]sive. Mentre chi abita soltanto [redacted] metri più in là rispetto a casa mia andrà a [redacted] in collina». Problema: «Chissà quante lepri e fagiani troverà fra le ville e le serre di Pecetto e Revigliasco - ironizzano alla Federcaccia [redacted] Moncalieri -. Mentre chi finirà nell'Astigiano o nell'Alessandrino avrà prati e boschi immensi a disposizione».

Siamo appena alla miccia della rivolta. Gli «ambiti» della [redacted]va mappa regionale sono 38, e i cacciatori storcono il naso [redacted] po' ovunque: Torino [redacted] provincia ha cinque confini in pianura attorno al capoluogo, cinque sulle valli alpine: i cacciatori indicano cinque preferenze su un modulo, la Regione assegna una zona in base alla quantità di richieste: «Un cacciatore ogni 17 ettari, per legge».

Delibera senza ritorno? «La nuova giunta regionale ci ripensi - chiedono i cacciatori di Moncalieri -. Oltre [redacted] disparità di trattamento nei nostri confronti, non sono stati fatti i calcoli di gestione, che dal prossimo [redacted] passeranno a [redacted] di comitati autonomi. Moltiplicando gli ambiti [redacted] le spese: guardie venatorie, voliere, paletti per indicare i confini, e il fondo-danni per i contadini». E poi: «Già nella stagione '69/70 la Regione fece l'esperimento di moltiplicare [redacted] [redacted]: capì l'errore e l'anno dopo fece dietrofront».

Marco Accossato

[redacted]

Sos brucellosi fra i camosci

Trovati [redacted] sul [redacted] del Moncenisio alcuni camosci [redacted] dall'epidemia della brucellosi, che ha recentemente colpito numerosi allevamenti [redacted] bovini in Valsusa. Sono state le guardie venatorie della Provincia a rinvenire due esemplari morti. Al dipartimento di veterinaria dell'Università i medici hanno scoperto che i due ungulati [redacted] stati ammazzati dalla brucellosi. «Gli animali [redacted] stati contagiati da bovini ammalati che la scorsa estate pascolavano sui monti della Val Clarea - ha spiegato il dottor Luca Rossi dell'Università -: per i camosci [redacted] brucellosi è mortale. Probabilmente altri esemplari [redacted] sulle montagne in luoghi inaccessibili».

Non si placano le proteste dei [redacted]ri contro le decisioni della Regione

E' un operaio di 21 anni, aveva portato l'auto in carrozzeria per cancellare le tracce dell'incidente

Beinasco, [redacted] il «pirata della strada»

Era fuggito dopo aver investito una studentessa

E' [redacted] operaio [redacted] Beinasco, Massimiliano Palmisano, [redacted] anni, via Nino Bixio 11, l'automobilista «pirata» che sabato sera ha travolto [redacted] strisce pedonali [redacted] pieno centro città Sara Torchia, studentessa di 18 anni, ancora ricoverata in [redacted] al Martini. La ragazza è stata investita a due passi da casa, [redacted] poco prima delle 21 attraversava la strada per andare al luna park [redacted] una piazzetta all'incrocio fra [redacted] Torino e via San Felice. L'investitore è stato identificato dai carabinieri guidati dal tenente [redacted] al termine di una laboriosa indagine: il numero [redacted] targa della «Renault 5 Gt Turbo» investitrice - annotato da alcuni testimoni e riferito ai carabinieri - risultava incompleto [redacted] una cifra: i militari hanno rintracciato la [redacted] mettendo [redacted] confronto negli archivi del Pra [redacted] modello di macchina con le cifre della targa in loro possesso, [redacted] sono risaliti a un [redacted] di Orbassano [redacted] l'auto [redacted] intestata [redacted] attesa [redacted] voltura a nome Palmisano. Scoperto il [redacted] del proprietario-guidatore, i carabinieri hanno cercato [redacted] trovato [redacted] vettura in una [redacted] dove l'operaio l'ha portata lunedì per cancellare [redacted] tracce dell'investimento: il «pirata» [redacted] però inchiodato [redacted] un'ammaccatura sulla carrozzeria provocata dall'urto contro [redacted] pedone, e dallo specchietto destro mancante, trovato sabato sul luogo dell'incidente.

Al Palmisano non [redacted] rimasto che ammettere: «Sono fuggito per paura» avrebbe dichiarato ai carabinieri che l'hanno denun[redacted] per lesioni colpose e o[redacted]sione di soccorso. Secondo il rac[redacted] di diversi testimoni oculari, infatti, dopo l'investimento l'automobilista ha rallentato, ma quando ha visto la studentessa restare immobile sull'asfalto è ripartito sgommando.

[redacted] condizioni [redacted] Torchia restano gravi. «E' ancora in rianimazione, [redacted] ha [redacted] scenze» [redacted] il fratello Francesco, 20 anni. «I medici [redacted] si sbilanciano, la prognosi [redacted] riservata. Ci dicono di essere ottimisti. Ma come [redacted] fa vedendola immobile [redacted] quel letto?». [m. acc.]

La ragazza è ancora all'ospedale in gravi condizioni

Sara Torchia, 18 [redacted], è [redacted] sulle strisce pedonali

Tre intossicati

Incendio alla Olivetti

Allarme [redacted] sesto piano [redacted] palazzo uffici Olivetti, a Ivrea. Un principio di incendio provocato, forse, da un cortocircuito ha fatto scattare il piano emergenze. La sicurezza interna è subito intervenuta per domare le fiamme; un addetto al servizio antincendio e due guardie sono entrate nel locale invaso dal fumo. Nel pomeriggio, i tre, Augusto Golfetto, 30 anni, di Quincinetto, via Pr[redacted] 14; Nicola Bergonzi, 30 anni, via Circonvallazione 43, Pavone e Mario Capone, 29 anni, via San Pietro Martire 16, Ivrea, sono stati [redacted] all'ospedale di Ivrea. «Avevano respirato troppo fumo - spiega il primario [redacted] Dea Biagio Spaziante - e presentavano leggeri sintomi da intossicazione». Per fortuna tutto si è risolto in pochissimo tempo e i tre sono stati dimessi dopo la [redacted]ta. Restano da quantificare i danni. L'azienda ha fatto sapere che si è trattato di poca cosa: «Meno di un terzo del locale risulta danneggiato. Un guaio di minima entità, risolvibile velocemente».

L'allarme è scattato poco dopo le 13, mentre [redacted] palazzo uffici [redacted] semideserto, per [redacted] pausa del pranzo. L'ufficio del responsabile del settore Sistemi della Olivetti, Fabrizio Gimona, [redacted] anni, al sesto piano, nell'ala B, ha improvvisamente iniziato a riempirsi di fumo.

Qualcuno ha notato l'inconveniente e ha avvertito il servizio di sicurezza [redacted]. «Non c'è [redacted] e nemmeno momenti di tensione» dicono i portavoce dell'azienda. Che aggiungono: «Tutto si è risolto nel giro di pochissimi minuti: il tempo necessario di scoprire e spegnere il focolaio».

Sulle cause dell'incendio per ora non ci sono certezze: c'è chi parla [redacted] cortocircuito all'impianto elettrico e chi [redacted] problemi alle apparecchiature. «Sono solo voci incontrollate - smentiscono in azienda - sono in corso i soliti accerta[redacted]ti, per scoprire le reali cause dell'inconveniente. [redacted] può tranquillamente escludere, comunque, che l'origine [redacted] principio di [redacted]dio siano le apparecchiature o i personal computer, perché sono tutti dotati di sofisticati dispositivi di sicurezza».

[redacted] alcuni minuti, ieri, si [redacted] anche [redacted] che il [redacted] invaso l'ufficio dell'ingegner Carlo De Benedetti, presente in mattinata a Ivrea. Una segnalazione dimostratasi poi infondata. L'ufficio [redacted] presidente [redacted] Olivetti, infatti, è nell'ala opposta a quella interessata dalle fiamme.

Lodovico Poletto

BIANCA & NERA

PINO

La banda del buco tradita dal fuoco

La banda del «buco» è stata tradita dalla fiamma ossidrica. I ladri hanno tentato l'altra notte di derubare l'ufficio postale [redacted] via Molina 29, a Pino Torinese: hanno cercato di abbattere la porta sul retro, [redacted] le schegge incandescenti hanno incendia[redacted] una pila di carta che si trovava all'interno. Quando [redacted] sono accorti del fuoco sono fuggiti. L'intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme raggiungessero gli altri locali.

[redacted]

Doppio incontro [redacted] Luigi Berlinguer

Il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer oggi alle 15 incontra la Cgil per discutere [redacted] pensioni al Centro parlamentari progressisti di via Po 7; alle 17 partecipa a [redacted] manifestazione per il «Sì» ai referendum sulle tv [redacted] Bruno Gamberotto all'angolo tra via Garibaldi e [redacted] Botero.

COLLEGNO

Scippa una borsetta ma viene [redacted]

I carabinieri [redacted] Collegno hanno arrestato Raffaello Ermetici, [redacted] anni, che ha scippato la borsetta di Ottaviana Nicholetti, 79 anni, Pianezza via Costa [redacted].

[redacted]

Molestava le [redacted] Denunciato [redacted] carabinieri

Da una settimana molestava le ragazzine all'uscita dalle scuole medie di Grugliasco. Salvatore Gurzi, [redacted] anni, operaio, Torino corso Peschiera 283, è stato denunciato per «atti osceni in luogo pubblico» dai carabinieri di Grugliasco.

[redacted]

Una [redacted] sezione per i vigili [redacted]

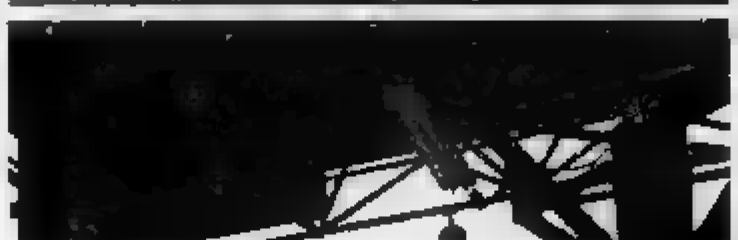
Oggi alle 11,30 in via Pinchia 11 sarà inaugurata [redacted] nuova sezione dei vigili urbani. Interverranno il sindaco e il presidente della Circoscrizione.

[redacted]

La riforma previdenziale secondo la Confartigianato

Questa [redacted] alle 20,30 è in programma nella sede della Confartigianato, [redacted] Avellino 6, un'assemblea sul tema «La riforma previdenziale». Verranno discusse le questioni relative al futuro delle pensioni per la categoria. Interverrà Alberto De Crais, del Dipartimento nazionale politiche sociali.

DOPO 5 ANNI



Riapre [redacted] stazione Rigola-Stadio

Da oggi la stazione Rigola-Stadio, a Venaria, sulla linea Torino-Ceres, riapre. Definitivamente. Dopo cinque anni di attesa e [redacted] polemiche finalmente i treni fermeranno: [redacted] solo per i tifosi di calcio che la domenica beneficiavano di un'autorizzazione speciale. Tutti gli operai canavesani che lavorano nella zona industriale di Venaria, dove è situata Rigola, [redacted] avranno più bisogno di [redacted] egli autobus. «Per risolvere il disagio dei lavoratori - dice il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro - siamo riusciti a [redacted]vare un accordo con la ditta appaltatrice. Il divieto all'uso della stazione veniva proprio dal consorzio che dirige il cantiere, non ultimato: la responsabilità di eventuali incidenti sarebbe st[redacted] sua». [redacted] problema dell'attraversamento [redacted] binari [redacted]ato con un cavalcaferrovia. Alcuni lavori sono ancora [redacted] corso; i locali della biglietteria, della sala d'attesa e [redacted] per i responsabili della stazione, [redacted] chiusi. «La consegna del lavoro - conclude Notaro - [redacted] prevista per il [redacted] giugno. Da [redacted] quindi, scatta una penale per il ritardo, che [redacted] l'aumentare dei giorni. I tempi dunque, [redacted] accelerati». [c.odd.]

Oggi ultimo giorno

Scuola, non [redacted] in [redacted] le polemiche

Ultimo giorno di scuola con polemiche. Protestano i docenti per il contratto contro il quale [redacted]bbero scioperare durante gli scrutini (l'autoregolamentazione impedisce loro di farlo, pena la sostituzione). [redacted] protestano le famiglie perché temono che il piano di razionalizzazione porti la chiusura [redacted] sette medie con meno di 12 classi (non scompariranno gli edifici di zona, saranno invece soppresse le presidenze e le segreterie). Ieri hanno espresso il loro scontento al consiglio provinciale scolastico le famiglie della Braccini, Rosselli, Verga e media annessa al Conservatorio che saranno aggregate rispettivamente alla Modigliani, Marconi, Giacosa e Lorenzo il Magnifico.

A Moncalieri [redacted] Follerau sarà assorbita dalla Canonica, ad Alpignano la Marconi [redacted] Tallone, la Vivaldi di Borgaretto dalla Gobetti.

Intanto alla elementare «Giaco[redacted] di Caluso è [redacted] aperta la vicenda dell'insegnante Anna Maria Bernabovi, sul [redacted] presunto comportamento persecutorio nei confronti di un alunno di [redacted] anni della 4ª A, dopo [redacted] denuncia dei genitori nel febbraio scorso. L'insegnante aveva dichiarato di non aver mai deriso un alunno. Il caso venne esposto [redacted] direttore didattico Gianni Donna, che informò subito il provveditorato che avviò un'indagine. Il direttore Donna: «Dalla prima quindicina di aprile la Bernabovi [redacted] ha più insegnato, è stata a casa [redacted] congedo per motivi di salute ed ha richiesto il trasferimento; molto probabilmente lo otterrà, però [redacted] lo si saprà prima della fine di giugno e a [redacted] luglio».

Grugliasco, progetto

Via l'amianto [redacted] il [redacted] Palasport

Un palazzetto dello sport [redacted] posti. Sarà costruito a Grugliasco, nel cuore del quartiere «Fabbrichetta», sull'area [redacted] vecchia [redacted] d'amianto «Si[redacted].

«La [redacted] è [redacted] già quasi completamente bonificata - spiega il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto -. Gli ultimi lavori [redacted] effettuati dalla ditta che realizzerà l'impianto sportivo». Tra 60 giorni scade infatti [redacted] gara d'appalto indetta dal Comune. Per un costo stimato intorno ai t[redacted] miliardi, l'impresa vincitrice potrà costruire [redacted] Centro polivalente che dovrà poi gestire privatamente. «L'unico vincolo con il Comune - prosegue Turigliatto - è la convenzione che prevede la concessione del terreno in cambio dell'utilizzo delle strutture sportive».

Su 4 mila [redacted] quadrati sorgerà un Palasport attrezzato per il calcetto, la pallavolo, il basket e l'atletica. E il Comune avrà il diritto di utilizzarlo gratuitamente tre [redacted] al giorno. «Il Palazzetto [redacted] così messo a disposizione delle scuole elementari e medie - precisa l'assessore alle Politiche Sociali, Lorenzo Marinaccio - e di tutte quelle associazioni che ne hanno bisogno per manifestazioni pubbliche».

Ma [redacted] nuovo Palazzetto non offrirà solo [redacted]iori opportunità [redacted] attività sportiva. «Il quartiere Fabbrichetta - precisa Marinaccio - aveva bisogno di essere riqualificato e l'idea di un Centro polivalente ci è sembrata la soluzione migliore per lo sviluppo della zona». [g. lon.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

IL 9 GIUGNO CON TORINO SETTE C'E' YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie [redacted] musica, teatro, cinema.

[redacted] BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

Tennis U. 16: premio speciale per la modenese

La Zanettina sogna la Juve

Il riserbo al limite della [redacted]sità di Luzzi, [redacted] regolarità di [redacted] Pasquale, l'allegria [redacted] Sciortino, [redacted] speranza di Allgauer. E [redacted] ancora [redacted] consapevolezza di Elena Pioppo, gli occhi malinconici di Alessia Risuleo e la simpatia di Antonella Serra Zanetti: [redacted] soltanto alcune sfaccettature del Torneo internazionale under 16, in corso al circolo Stampa Sporting di Torino.

Ognuno dei 228 iscritti conserva nel cassetto il sogno di [redacted]ventare un Sampras [redacted] una Graf, e covando l'illusione gira il mondo con gli occhi vergini dei 14-16 anni, [redacted] l'entusiasmo, la passione e tanta voglia di crescere. Tante piccole storie, aneddoti, che si mescolano fra [redacted] match e l'altro. [redacted] amicizie si creano e si sciolgono velocemente - dice [redacted] sereno distacco Elena Pioppo - ed è anche logico, perché si trascorrono insieme parecchi giorni ma poi ci si separa per partecipare ad altre competizioni. Finché ci si allena o si gioca, è facile parlarsi, ma finiti i tornei ognuno ha proprie abitudini, i propri giri, e le strade si separano». Ligure di Diano Marina, la 16enne Pioppo ha un grande rovescio che molte sue coetanee le invidiano. Qui ha fatto fuori in due set la mastodontica jugoslava Bihac, faticando a prender le misure soltanto all'inizio, prima di dilagare.

Delle avversarie [redacted] parla molto, indica soltanto nell'americana Lenhoff la concorrente più temibile e nella Boisclair la favorita per la finale. «A me piace il gioco d'attacco e ho migliorato un pochino il servizio. Non sono abituata a fare pronostici, ogni partita è una storia a sé».

Un'estimatrice la Pioppo l'ha trovata in Antonella Serra Zanetti. «Ha un rovescio e una capacità di variare gioco che pochissime possiedono - dice la sorella della più famosa Adriana -. Io certi colpi ancora me li sogno». La «Zanettina», testa di se[redacted] n. 8, ha vinto la resistenza dell'indonesiana Laxono con un eloquente 6-1 6-0 e oggi [redacted] tra l'uruguayana Juricich. L'interesse che sta destando in questo torneo la fa sorridere: «Non è affatto meritato. Tutti mi cercano solo perché ho una sorella più conosciuta». Sfegatata tifosa della Juventus, [redacted] giovane modenese [redacted] lascia andare [redacted] un commento sul Robi Baggio: «Se se ne [redacted] dalla Juve è perché non gli importa nulla della maglia che indossa» [redacted] intanto dondola sconsolata le braccia. A chi le propone [redacted] conoscere qualche giocatore bianconero, spalanca gli occhi [redacted] sfodera un sorrisone. [redacted] andrà avanti nel torneo, quello sarebbe il regalo [redacted] più grande che vorrebbe ricevere.

Chi invece gira al largo da taccuini [redacted] interviste è Federico Luzzi, tra i favoriti insieme [redacted] Dario Sciortino e al francese Di Pasquale. Ieri Luzzi [redacted] battuto lo spagnolo Fiolo spremendosi in piccole dosi, [redacted] però dovrà sudare [redacted] po' di più contro lo jugoslavo Mladenovich. Più sensibile alle attenzioni dei mass-media è il palermitano Sciortino, testa di serie n. 2, vittorioso sul russo Golavonov. [redacted] orecchino al lobo sinistro è il [redacted] vezzo, Bruguera e Muster i suoi model[redacted]. Torino è soltanto una tappa del suo lungo peregrinaggio: «Dopo mi aspetta l'Avvenire di Milano e poi Wimbledon. Ho partecipato al [redacted] mondiale under 18 e come tutti [redacted] sfondare, ma non [redacted] monto la testa perché basta poco per essere ridimensionati». Il riferimento [redacted] implicito [redacted] per Andrea Capodimonte, che ieri ha esibito [redacted] lato peggiore del suo tennis perdendo secco con il tedesco Zivnicak. Il ragazzo sembra attraversare [redacted] crisi profonda, tanto che i tecnici federali gli hanno consigliato una vacanza per riflettere.

Tempo per rilassarsi ne hanno invece avuto pochissimo i medici dell'Istituto di Medicina dello sport di Torino, coordinati dal dottor Pietro Astegiano, che anche ieri hanno dovuto rispondere a decine di richieste di intervento da parte dei giocatori.

Silvia [redacted]

Federico Luzzi, favorito tra i maschi

I [redacted]ULTATI

Ieri si [redacted] disputata [redacted] seconda giornata [redacted] internazionale under 16 al circolo della Stampa Sporting. I risultati.

Singolare maschile (secondo turno): Di Pasquale-Catarsi 6-3, 6-0; Adaktusson-Ocera 6-3, 6-3; Zangari-Schukin 7-6, 7-6; Zivnicek-Capodimonte 6-3, [redacted] 3; Ziv-Lommi 7-5, 6-4; Logerzo-Gorsky 6-3, 6-2; Evani-Wiedermann 6-0, 6-1; Roitman-Gonzales 6-4, 4-6, 6-4; Luzzi-Fiolo 6-3, 6-4; Mladenovic-Huang Po 6-3, 3-6, 6-3; Ram-Bramanti 3-6, 7-5, 6-1; Jean Pierre-Ricciardi 6-2, 6-2; Rake-Mazzoni 6-0, 6-0; Popa-Aprile 6-2, 6-2; Fagiolo-Duranovic 6-2, 6-4; Messmer-Duenas 6-1, 6-1; Simoni-Andreoli 6-3, 6-1; Gonzales-Fracassi 6-0, 6-3; Torraco-Mauas 6-4, 1-6, [redacted]-3; Elsner-Epure 6-1, 6-4; Dell'Acqua-Samckharadze 6-3, 6-7, [redacted]-0; Allgauer-Oddo 6-2, 6-4; Liovano-Widhyanto 6-3, 3-6, 6-1; Lisnard-Horna 7-5, 6-1; Swierk-Mozé 6-1, 6-2; Norin-Enz 6-0, 7-6; Tourte-Piccari 6-1, 6-3; Massu-Garcia [redacted]-2, 6-3; Christensen-Biscardi 6-1, 6-0; Lang-Kirman 6-3, 6-2; Herm-Nita 6-7, 6-1, 6-1; Sciortino-Golovanov 6-2, 6-2.

Singolare femminile (secondo turno): Boisclair-Mortello 6-4, 6-1; Herbert-Sequera 6-3, 6-0; Cassano-Gojkovic 3-6, 6-2, 6-4; Voropaeva-Regneir 6-3, 6-1; Borrelli-Singian 2-6, 6-4, 7-5; Hitter-Olcese per rinuncia; Juricich-Tripoli 6-1, 7-6; Serra Zanetti-Laxo[redacted] 6-2, 6-0; Colosio-Carsughi 6-4, 6-2; Dominicovic-Ortiz 7-5, 6-0; Callow-Biffi 6-4, 1-6, 6-4; Podgorochnaya-Nebuloni 6-1, 6-1; Sheau Shan-Daponte per rinuncia; Mantinessi-Filippi 2-6, 6-2, 6-2; Stewart-Durska 6-2, 6-4; Loit-Van Rooyen 6-2, 6-3; Gagnor-Marocco 6-4, 7-5; Naujokate-Grati per rinuncia; Erre-Petrollo 6-2, 6-2; Sebova-Beortegui 6-3, 6-2; Zanella-Lydon 3-6, 6-3, 6-4; Friz-Coletto 6-1, 6-1; Ostrouskaja-Boni 6-0, 6-1; Grahame-Maciotek 6-0, 6-1; Lenhoff-Lamagni 6-2, 6-2; Roussi-Cortez 7-6, 6-3; Brianti-Bernadette 6-1, 6-2; Palma-Risuleo per rinuncia; Ditty-Canton 6-1, 6-0; Dellangelo-Kovalchuk 6-1, 6-1; Rampon-Schivo 6-4, 7-5; Pioppo-Bihler 7-5, 6-0.

Basket: uno spiraglio di ottimismo per il futuro della società

La Francorosso sorride

Due industriali entrano nel club?

Due imprenditori bussano alle porte dell'Auxilium Francorosso. Forse spronati anche dall'ottimo quarto posto della squadra torinese ai recenti campionati nazionali juniores, stanno sondando [redacted] possibilità di rilevare parte delle azioni societarie, detenute al 95% dalla famiglia Ercole (titolare della ditta Saclà).

Sul loro nome viene mantenu[redacted] uno stretto riserbo, ma si sa che sono entrambi torinesi e uno dovrebbe essere l'industriale Garosci (marchio leader nella grande distribuzione). Entro la settimana i due imprenditori potrebbero già trovare un accordo con Carlo Ercole ed entrare nella proprietà o - nel caso offrano sufficienti garanzie - rilevarne addirittura [redacted] maggioranza. Il valore [redacted] società, tra giocatori e diritto sportivo a partecipare alla A2, si aggira sui [redacted] miliardi.

«Sono convinto che alla nostra squadra manchi soltanto qualche piccolo ritocco per puntare alla A1 - dice Beppe De Stefano, presidente dell'Auxilium -. Ai campionati j[redacted] abbiamo confermato di avere un grande vivaio e del resto nessun'altra società ha [redacted] dato tanti [redacted]pioni al basket nazionale come la nostra. Restare in A2 [redacted] penalizza». E i dati recenti, diramati dalla Lega basket, confermano che [redacted] serie cadetta ha fatto registrare nell'ultimo campionato una flessione di incassi e di pubblico, mentre per [redacted] A1 è avvenuto [redacted] il contrario.

Ma le ambizioni e i program[redacted] futuri dell'Auxilium saranno naturalmente legati all'eventua[redacted] arrivo di nuovi capitali, con i quali la società riuscirebbe a centrare subito alcuni urgenti obiettivi, come saldare finalmente il debito con la Benetton Treviso per l'acquisto [redacted] Marco Mian e reperire sul mercato [redacted] paio di giocatori (servono un tiratore e un lungo). Difficile inve[redacted] ipotizzare la riscossione del miliardo di lire che l'Auxilium aspetta ancora dalla Reyer Venezia, [redacted] grave [redacted] finanziaria e vicina al fallimento.

Dalla situazione economica del club dipenderà ovviamente anche l'eventuale conferma [redacted]-l'organico della passata stagio[redacted]. Pare comunque certo che su[redacted] panchina resterà Dido Guerrieri, ma Romeo Sacchetti potrebbe anche rifiutare un'altra stagione da [redacted]. All'Auxilium sono intanto arrivate alcune richieste per Maspor, Prato e per i giovani Rolando, Ferraris e Muyango. Riguardo la scelta del giocatore straniero, il bosniaco Firic pare intenzionato a restare [redacted] vorrebbe intorno a sé [redacted] squadra competitiva per puntare alla promozione in A1. Infine potrebbe [redacted] confermato anche il marchio Francorosso, magari [redacted] piccolo incremento della sponsorizzazione.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

IPPICA. Stasera a Vinovo nel Premio Lombardia ottime chances per Rio Branco, trottatore di qualità ma alterno. I favoriti (inizio ore 20,45). I. Sanzio, Sherry Lb, Suavitudo. II. Regal Baby, Roche del Pino, Ronalla River. III. Newman Om, Ostrica di Sav, Leonida Egral. IV. Ione del Cigno, [redacted]an Lendl, Plumbago. V. Shosk, Sabbia d'Oro, Santana Cr. VI. Rio Branco, Rorenne, Roblowe Baby. [redacted]. Rebel Joe, Rubio As, Rich di Jesolo. VIII. Nettuno Roc, Palazzola Vit, Little Rock.

SCUOLE CALCIO. Si è svolta a Borgomanero (No) la selezione regionale delle scuole calcio, alla quale hanno partecipato oltre [redacted] società: prima classificata [redacted] Cas XI Torino, che sabato e domenica rappresenterà il Piemonte nella fase nazionale a Coverciano.

[redacted] Si disputa oggi sulla pista del Motovelodromo (ore 18) il G.P. Cerchi Nisi, aperto a tutte le categorie della Federciclo. Di particolare interesse l'inseguimento individuale allievi del secondo anno, i due giri di pista con partenza da fermo juniores e la gara omnium dilettanti.

[redacted] Dopo il 9° turno del campionato provinciale [redacted] serie C di bocce, nel girone 2 il Paracchi (punti 55) è già qualificato per [redacted] regionale [redacted] 24 giugno, mentre nel girone 1 la Chierese (37) e la Ciriacese (35) possono ancora insidiare il primato della capolista La Fissa (45).

[redacted] Alle piscine Lido si è disputata la 2ª Maratona [redacted] nuoto, della durata [redacted] 24 ore, con ben 628 partecipanti fra i quali anche alcune coppie di anziani (i coniugi Marcassa, di 77 e 75 anni, hanno nuotato per oltre 1 km a testa). Il nuovo record della manifestazione è stato stabili[redacted] dal 19enne Angelo Teja, con 33,6 km percorsi in circa 13 ore. L'incasso della Maratona è stato devoluto per la [redacted] sul cancro.

[redacted] La squadra [redacted] ha vinto il completo internazionale al Quadrifoglio di Sciolze, battendo la formazione italiana e quella franco-svizzera. Nella prova individuale, 1. Sofia Reinach, 2. Mario Garda.

[redacted] 2° Memorial Mario Rubatto, disputatosi a Sestriere (con ricavato devoluto alla ricerca sul cancro), successo del Globetrotter [redacted] Cad System e Dusseldorf. In campo si sono cimentati anche le vecchie glorie Albrigi, Centola, Cereser, Colombo, [redacted] Ieroia, Roetting, Leoncini, Morello, Rampanti, Sala, Santin, Salvadore, Scarpelli e Tavola.

PISCINA OLIMPICA. Si è [redacted] l'attività sociale [redacted] alla Piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111, aperta [redacted] pubblico dalle 12,15 alle 14,30 (da lunedì a sabato) e dalle 19,30 alle 22 (lunedì, mercoledì e venerdì). Contin[redacted] anche l'attività della Palestra, da lunedì a venerdì (ore 10-21) e al sabato mattina (ore 10-14). [redacted]r informazioni, telef. 316.67.66.

LE OFFERTE DEI LETTORI [redacted] DEI TEMPI»

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesi[redacted] dell'amicizia). Offerte ricevute dal 15 al [redacted] giugno: famiglie [redacted], Candia, Garozzo, Ughetto in ricordo [redacted] Gallone [redacted]; in memoria [redacted] Lucia Romea ed Alfredo [redacted] 400.000; in memoria di Giuseppina Scevola 60.000; in ricordo [redacted] Linda 1.000.000; dipendenti Pam c.so Svizzera 64.000; in memoria [redacted] Giuseppi[redacted] 60.000; ricordando Luciano 50.000; L.R. 10.000; Adriana, Anna Maria, Emma, Mariuccia, Maddalena in memoria di Roberto Girotto [redacted]; in memoria di Aldo 60.000; condomini [redacted] Camandona 16-18 in suffragio di Addolorata Cognetti ved. Napolitano 230.000; i colleghi di Ralph in ricordo della mamma Isabella Warburton [redacted]; [redacted] Gabriele Condoleo i colleghi [redacted] Domenico 470.000; Tommaso Micheletta 200.000; Sergio Ferrara 200.000; in memoria di Bernardo Bessone gli amici [redacted] figli 150.000; A.G. 100.000; in [redacted] nonna Assunta 620.000; Celestina 500.000; i colleghi di Paolo in ricordo [redacted] Giacinto Perozzo 465.000; in memoria [redacted] Giovanni Fasano 115.000; Liliana Chiaperotti 100.000; [redacted] Papa Giovanni 100.000; in memoria [redacted] Roberto Arduino 100.000; Carmine Di Chele 10.000; Carmelo Costa 110.000; in memoria di Bruno Boromeei Gruppo «Forza Montanaro» 110.000; Clara, Carmen, Nerina e mariti in memoria della zia Erminia Abà 150.000; in [redacted] di Elena La Manna ved. Scarati 100.000; [redacted] sorella Enrica in memoria di Erminia Abà 50.000; [redacted] ricordo [redacted] Luciana Chinetti [redacted]. Gay gli inquilini di c.so Corsica 9/11 470.000; in [redacted]ria di Rita 270.000; in memoria di Giuseppina Allais 150.000; E. N. R. 100.000; [redacted] al papà Michele, Enzo e mamma Porzia 50.000; docenti e [redacted] docenti scuola Rodari in memoria [redacted] Giuseppina Sanseverino 110.000; per [redacted] di [redacted] in [redacted] di Lugina De Giorgis Porta [redacted]. R.T. 3.500.000; in memoria [redacted] Giacomo Tabacco [redacted]; Claudio Defabiani [redacted]; condominio via Castelgomberto [redacted] di mamma Manni [redacted]; gruppo condomini via Galvani 18/20 [redacted] Giovanni Vittonatto 200.000; Ettore e Maria 200.000; famiglia Pinciaroli 930.000, colleghi del Casa Torino si uniscono a Francesca ed Enrico nel ricordo [redacted] Roberto 340.000; L.O. 50.000; moglie e figlia in ricordo di Erminio [redacted] 50.000; R.C. 30.000; in memoria [redacted] Alessandro 630.000; in memoria [redacted] Adriana e Aurelio 100.000; condomini c.so Marconi 31 in [redacted] Riccardo Martinatti 360.000; condominio San Martino di Alpignano [redacted] Giuseppe [redacted]; le colleghe di Franca in ricordo [redacted] Luigi Bonomo 160.000; Piera e mamma in [redacted] di Giuseppe Mazzetta [redacted]; Angela 20.000; in memoria di Andrea Giacometti i colleghi della [redacted] Elah-Dufur, zii e cugini 450.000; [redacted] memoria di Gabriella Tosco 230.000; Gualtiero Bonaveri Buttigliera Alta 137.400; [redacted] memoria dei genitori di Aurelia e Arturo Perino 100.000, condomini via Bricca [redacted] bis [redacted] memoria di Cesare Peracchi 100.000; G.R. 100.000; in ricordo [redacted] Luigi, Nicola e Daniela 50.000; in ricordo di Luigi, Mario e [redacted] 50.000; in ricordo di Luigi, Pippo, Mariuccia e Letizia [redacted]; in ricordo di Luigi, Franco e [redacted] 50.000; in ricordo [redacted] Luigi, Vanni, Melina e Pia [redacted]; in ricordo di Luigi, genitori [redacted] Lucia 30.000; in ricordo [redacted] Luigi, Adriano e Eliana 30.000; i consuoceri Timo in memoria di Alberto Emilia 150.000; le amiche di Allerina in memoria di [redacted] Emilia 50.000; P.M. 150.000; D.O. 500.000; dipendenti soc. A.P. [redacted] Milanese Torino e Marco Cavallo in [redacted] di Ernesto Bergamasco 175.000; A.B. 2.000.000; Marina ed Edoardo 100.000; [redacted] 100.000; ricordando Marietto [redacted].

[redacted] gli alluvionati [redacted] Piemonte. A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto: F.P. 858.806; in [redacted]moria di Francesca Colapinti 300.000; A.T. 100.000; Ballero Consolata 81.000; F.D. 50.000; utile [redacted] libro curato dall' Associazione Giornalisti Astigiani 122.000.000; E.W. 100.000; D.F. 50.000; A.C. 50.000. Il gruppo Pro Montaldo Roero per [redacted] alluvionati cuneesi 1.474.211; Luigi Ioverno 300.000; Magda Beccarini 50.000; Cerieni Luigi 100.000; [redacted] Bancario [redacted] Paolo di Torino spa, 12.500.000; C.R. 200.000; B.F. 50.000; Prisco Ferdinan[redacted] 100.000; O.C. Fasulo Francesco Ciccian 54.000; P.B. 300.000; F.P. 300.000; A.M. 100.000; R.D. 100.000; C.B. 50.000; Provveditorato agli Studi Cremona [redacted]; [redacted]toscrizione dei dipendenti del Comune [redacted] Muggia [redacted]. Totale [redacted] miliardi 774 milioni 216 mila.

RICERCA CONTRO IL CANCRO. I fondi [redacted] devoluti all'Istituto di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

29 [redacted] in ricordo [redacted] Angelo Giannone, gli amici del «Bar Sport 13» via Bologna 3 630.000; condominio [redacted] Castelgomberto 35, in [redacted] Mauro Patricelli 300.000; in memoria del padre [redacted] Luigi Larocca - manutenzione [redacted] 200.000; in memoria di Francesco Pieretto - manutenzione Iite [redacted]; i condomini di via Reggio [redacted] di Domenico Sarda 180.000; in memoria [redacted] Teresa Camassa 120.000; in memoria di Lucia Cascino, famiglia Guarnaschelli 100.000.

[redacted] MAGGIO: i colleghi Monte Paschi Factor spa in memoria di Egidio Giacosa 375.000; gli [redacted] in memoria [redacted] Antonino Foti 300.000; condominio [redacted] 63 via [redacted]ladelfia 149 e 155/7 [redacted] memoria della sig.ra Fasoli 300.000; gli amici di Alessandro in ricordo di Bruna Vighetto 230.000; in memoria di Carluccio [redacted] i [redacted]domini di corso Racconigi 60 in [redacted] di Carlo Filippon 175.000; i colleghi di Valter in [redacted] della [redacted] 150.000; in ricordo [redacted] Elio 130.000; in [redacted]moria di Alvigi Giobatta i condomini e vicini di c.so Torto[redacted] 25 110.000; Francesco [redacted].

31 [redacted]; in memoria di Luciano Pasqualin i colleghi [redacted] De [redacted] 1.174.000; amici soc. Bocciofila La Fissa in ricordo [redacted] Simonetta 815.000.

(continua)

Rassegna al Massimo Tre di «Caroselli» e centinaia di filmati promozionali

Anche gli spot fanno costume

Con Soldati, Lattuada e Antonioni alla scuola di pubblicità della Sipra

«Mucc» il Calimero dei primi Caroselli pubblicitari della Tv. A destra, Macario testimonial anni '50

Sullo schermo i vecchi «consigli per gli acquisti». S'inaugura stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, [redacted] retrospettiva dal titolo «Da Carosello allo Spot: gli anni della pubblicità. Omaggio alla Sipra».

A proporla [redacted] il Museo del Cinema [redacted] non poteva scegliere momento più indicato visto il continuo parlare di pubblicità, nella fattispecie televisiva, in questi giorni che precedono [redacted] referendum di domenica.

La rassegna propone una piccola parte del vasto magazzino Sipra, un archivio caratterizza[redacted] una cine[redacted] che comprende oltre 4 mila filmati pubblicitari realizzati per la televisione e il cinema.

All'inaugurazione di stasera prendono parte Sergio Vione in rappresentanza della Sipra, Sergio Borsi della Rai e Sergio Toffetti del Museo del Cinema. S'inizia alle 21 [redacted] l'introdu[redacted] della rassegna, quaranta minuti dopo vengono proiettati alcuni rèclame d'annata inseri[redacted] in «Prima di Carosello: la pubblicità televisiva sperimentale». Alle 22 è invece [redacted] volta degli spot premiati negli anni [redacted] Festival della Pubblicità di Cannes: recano la firma di registi di rilievo sullo [redacted] cinematografica internazionale quali, ad esempio, Alan Parker («Fuga di mezzanotte»), Roman Polanski [redacted] nei cinema [redacted] questi giorni «La morte e la fanciulla»), l'autore [redacted] «Top Gun» Tony Scott, Ridley Scott [redacted] per il cult movie «Blade Runner», il francese Jean-Paul Rappeneau («Cyrano de Bergerac»), lo specialista in campioni d'incasso («Flashdance», «Proposta indecente») Adrian Lyne.

Il programma relativo ai prossimi giorni descrive in particolare l'evoluzione da un punto di vista della qualità, dei contenuti e dei costi che ha riguardato lo spot pubblicitario dagli Anni Cinquanta agli Anni Ottanta. Domani, ad esempio, vengono presentati alle 20 i cartoon girati per Carosello da Nino e Toni Pagot e alle 21, a cura [redacted] Marco Giusti, «I comici di Carosello: da Macario [redacted] Dario Fo» con una carrellata di [redacted] mi celebri che comprende anche Alberto Sordi, Nino Taranto, Bibi [redacted] Riva. Alle 21,30, appuntamento con i cosiddetti «Caroselli d'autore» realizzati fra gli altri da «mostri sacri» quali Mario Soldati, Alberto Lattuada, Michelangelo Antonioni, Sergio Leone.

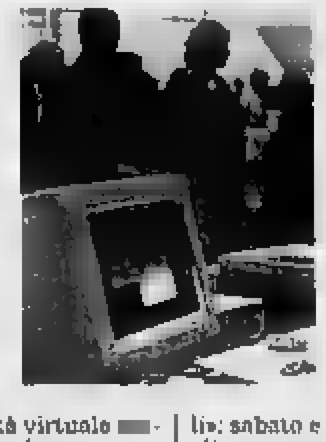
Il biglietto per assistere alle proiezioni [redacted] «Da Carosello allo Spot. Omaggio alla Sipra», [redacted] programma tutte le sere sino a domenica 11, costa 7 mila lire.

Daniele Cavalla

Aperto il Salone delle Tecnologie

Il nostro futuro sarà «virtuale»

La realtà virtuale fa da padrona [redacted] padiglioni di Torino Esposi[redacted]i, da oggi momento clou p[redacted] tecnici e appassionati di informatica. Hardware e software le parole d'ordine del Salone Internazionale «Nuove tecnologie», organizzato da Expo 2000 fino all'11 giugno. Nello stand Enel [redacted] si può misurare con «Il campo elettromagnetico», un laboratorio attraverso [redacted] quale è possibile compiere esperimenti su fenomeni dell'elettromagnetismo, quindi agire direttamente sulle cariche elettriche e magnetiche variando [redacted] intensità, direzione, forza. Un valido strumento didattico, anche «la città di Giotto, una città che [redacted] c'è», un prototipo [redacted] realtà virtuale [redacted]lizzato nel [redacted]993 che consente allo spettatore di visitare la basilica di San Francesco ad Assisi, ma non solo, [redacted] turista d'eccezione può «entrare» nell'affresco e comprendere quale fosse l'immaginario [redacted] Giotto. Altro «prim'attore» il computer: il 10 e 11 sarà itinerante per il Salone un autotreno-mo[redacted] di tutte le varianti possibili delle stampanti in commercio; ci sono i floppy-book per tutte le esigenze, da chi ha bisogno di qualche suggerimento per scrivere frasi d'amore [redacted] chi vuole rinnovare il proprio ricettario gastronomico; molte le soluzioni per la gestione di archivi, con particolare attenzione a quelli storici [redacted] a qualunque attività aziendale. Vetrina parallela quella della mostra «Tern Help» dedicata alla più evoluta tecnologia [redacted] aiuto alle persone portatrici di handicap. Fra le proposte più interessanti la cuci[redacted] per chi si muove in carrozzella. Per questo settore della manifestazione [redacted]no stati organizzati otto incontri,da oggi alle 15,30 con il seminario su «Fruibilità dello spazio urbano, trasporti pubblici ed aree pedonali»: sabato e domenica nel padiglione centrale, verranno effettuate prove di guida per disabili a cura dell'Argo Centro Studi e con i veicoli messi [redacted] disposizione dalla Fiat. Lo spazio dell'Arena Metropolis ospiterà proie[redacted] e spettacoli, [redacted] domani alle 21 (Area Tecn Help) commedia musicale «Ruotando, vivendo» della compagnia «I carrozzanti». Orario: feriali 15-22, sabato e domenica 10-22. Ingresso 10.000 lire. **[t. pl.]**



DOVE *andiamo*

a cura di R. Moliterno

[redacted] Nata a Lisbona [redacted] [redacted] anni Maria Joao Pires già si esibiva in pubblico al pianoforte e a sedici anni era diplomata, da allora ha iniziato [redacted] carriera concertistica che [redacted] portata a suonare nei più importanti templi della musica. Questa sera, alle 21, la pianista lusitana approda all'Auditorium nel concerto di chiusura della stagione [redacted]'Unione Musicale. Tra gli autori Schumann, Mozart e Chopin.

[redacted] [redacted]ora, alle 21,20, al Teatro Cardinal Massaia, per la rassegna Demourgos sono di scena la Kaidara Dance Company e la Bruno Genero Percussioni Ensemble. «I due gruppi - spiegano gli organizzatori - hanno integrato la ricchezza della cultura musicale africana alla tradizione teatrale e coreutica europea ed hanno scelto il ritmo e la danza ri[redacted] come espressione privilegiata [redacted] proprio messaggio artistico».

[redacted] [redacted] Centre Culturel Français, in via Pomba 23, oggi pomeriggio, alle 17, per l'ormai tradizionale «Fete de la Musique» prende il via il festival «Satie e dintorni», con un conferenza di Aldo Piovano su «Ironia e [redacted]vertissement nel teatro [redacted] Ravel».

MASSIMO. Al Massimo [redacted], in via Montebello 8, la rassegna sulla «Storia [redacted] cinema» propone alle 16,10 un classico [redacted] [redacted] [redacted] «Ottobre» di Sergej Ejzenstein. Alle 18,10 «La règle du jeu» di Jean Renoir. Al Massimo 3 c'è invece [redacted] possibilità di vedere un film del regista africano Idrissa Ouedraogo. Alle 16,10, alle 18,10, [redacted]lle 20,30 e alle 22,30 è in programma infatti «Samba Traoré».

MUSICA *dove*

TORINO LIVE. Si apre questa [redacted] alla «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a) la prima edizione della rassegna «Torino Live». Organizzata da Db Music e assessorato alla Qualità della Vita, propone in otto serate l'esibizione di venti gruppi torinesi e prevede, al termine, la registrazione di un compact disc che include i migliori brani di [redacted] [redacted]. Staser[redacted] si esibiscono dalle 21,30 gli Hempz, gli House Band e i Kashmir. Il prossimo appuntamento [redacted] previsto venerdì 16. L'ingresso alla [redacted] è libero.

[redacted] CITTA'. Poca musica dal [redacted] nella serata della partita Juve-Parma al Delle Alpi. Per gli appassionati del jazz, l'appuntamento [redacted] al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con la performance [redacted] quartetto Mondini-Casali-Zegna-Zunino. Stesso genere musicale allo «Start Garage Club» (via Casalette 15) ove [redacted] di [redacted] il Max Carletti Trio. Hard rock invece al «Mary Giò» (via Montenaro 66) dove sono attesi [redacted] Union e al «Mirò» (strada Settimo 154), sede del concerto degli Strike [redacted] dei Eagle.

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

[redacted] [redacted] [redacted] Collegio Valde[redacted] di Torre Pellice (via Beckwith 1) si esibiscono stasera [redacted] gruppi locali: The Offals (rock), gli Scopito Coast (fusion), i Knock-Out (rock). Serata rock al «Gladiator» [redacted] [redacted] [redacted] i Chiaro Scuro dal vivo, rock blues [redacted] «Sausalito» [redacted] Settimo Torinese (via Torino 89) [redacted] il concerto degli Shuffle King. Musica [redacted] vivo anche alla rassegna estiva «Le Serre '95» allestita nell'omonimo parco di Grugliasco: alle 22 si esibiscono i Blues [redacted] Soda.

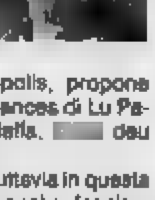
Jazz [redacted] al «Caos Pub» [redacted] Chiaverano [redacted] Thomas Moeckel e Renato D'Aiello.

Si suona [redacted] [redacted]

[redacted] LOCALI. Serata «Jungle» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Afrodisiak» [redacted] i dj. Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21), serata musicale al «Dada Cora» (via Giulio 17). I suc[redacted] jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15).

«Baila latino» [redacted] il titolo del [redacted] mercoledì all'insegna [redacted] musica sudamericana in programma allo «Chalet del Valentino» (viale Virgilio 25): [redacted] mixer c'è Roby Arsenico.

[redacted]IP HOP. L'Are[redacted] Metropolis [redacted] [redacted] [redacted] Valentino (viale Boiardo 24) ospita da [redacted]nerdì 16 a domenica [redacted] giugno [redacted] prima rassegna nazionale «Hip Hop Village». Organizzata [redacted] Metropolis, propone fra gli altri [redacted] performances di Lu Papa Ricky, Otierre, Nefila, [redacted] dau Fumento a Ice One.



Non solo musica tuttavia in questa prima edizione ma anche fanzine, bancarelle discografiche, skateboard, streetball, pista da ballo, bar, tavola calda. Il biglietto costa [redacted] mila lire.

Nella foto: Lu Papa Ricky

MANGIAR**BENE** [redacted] cura di Edoardo Ballone

Da un cinese

Sotto le 10.000 per il pranzo di chi ha fretta

Novemila lire, senza bevande. Ma difficilmente oltre le undicimila. Ci potete stare: [redacted] prezzo, più o meno e mangiando di meno, lo sfiorereste nello spuntino al bar. Ciò accade, per l'ora di pranzo, nel ristorante del giovane cinese Yu, titolare con il padre Hsu Lang (bravo cuoco), dell'**Hua Dou Cheng** di corso Unione Sovietica. Per questo pranzo del mezzogiorno (alla sera i prezzi aumentano ma difficilmente superano le 25-30 mila c[redacted] bevande) il menù prevede i più che tradizionali involtino Primavera, wonton fritti, riso alla cantonese o bianco [redacted] un piatto a scelta tra pasta, maiale, pollo, vitello, gamberi, omelette e verdure. Tutto eseguito con professionalità.

Yu e suo padre, anche proprietari di un altro locale in [redacted] Sebastopoli, [redacted] all'Hua da appena un anno. Lavorano in modo soddisfacente (per loro) di sera, ma al mezzodì, come si direbbe a Roma, «sono pizzichi». Da qui l'idea promozionale di un prezzo più che competitivo da praticare tra le 12 e le 14,30, esclusi i giorni festivi. Riusciranno i nostri eroi [redacted] sfondare? Perché no? [redacted] lo meritano.

Corso Unione Sovietica [redacted]
Cucina del Sud cinese
Pranzo a 9000 senza bevande
Di sera sulle 25-30 mila con bev.
Chiuso martedì
Tel. 011/51.27.60

Gara internazionale di canoa domenica nella Dora

Vortici mondiali a Ivrea

C'è pure il campione Ferrazzi

Nelle acque della Dora Baltea in canoa con Ferrazzi (sopra)

Domenica prossima, gara internazionale di [redacted] di tipo C a Ivrea, organizzata dall'Ivrea Canoa Club. Presenti alcune delle migliori squadre nazionali, più precisamente quelle di Slovenia, campione del mondo nell'89, Francia, Svizzera [redacted] Italia. La gara sulla Dora Baltea è considerata un test importante per queste rappresentative già formate e in fase avanzata di preparazione, che nel mese di luglio affronteranno le quattro gare del circuito della Coppa del Mondo. Inoltre, dal 25 agosto al 4 settembre a Nottingham si terrà il Campionato del Mondo. La squadra italiana è presente al gran completo: [redacted] Pierpaolo Ferrazzi (medaglia d'oro K1 slalom alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992, l'anno scorso campione d'Italia), Claudio Roviera (due anni fa campione italiano, quest'anno secondo classificato, nel 1988 campione del mondo junior), Michele Giacoppo, che sono i tre atleti sicuri.

Sono quattordici le società italiane rappresentate, fra cui [redacted] Forestale, la più forte. Fra gli atleti italiani non della Nazionale, da segnalare Lazzarotto, in finale ai campionati del mondo nel 1993, in Val di Sole. Fra le donne, c'è Cristina Giai Pron (campione del mondo junior nel 1990, nel '92 ha partecipato alle Olimpiadi di Barcellona. Ha vinto, quest'anno, entrambe le gare di selezione per la Coppa del mondo. Gareggia per l'Ivrea Canoa Club, dopo anni al Circolo Amici del fiume di Torino).

Per la categoria junior (anni 16-18) questa è la seconda e conclusiva gara di selezione per formare la squadra nazionale che parteciperà ai campionati Europei previsti il 15 e il 16 luglio a Liptovsky, in Cecoslovacchia.

Ventisei gli atleti francesi, ventuno gli svizzeri, venti gli sloveni, un austriaco, un finlandese, un tedesco, due neozelandesi e sessanta italiani.

Tre le categorie previste: K1 (senior e junior, maschile e femminile - seduti con pala doppia); C1 (senior [redacted] junior, maschile - in ginocchio [redacted] pagaia e una sola pala); C2 (senior [redacted] junior, maschile - in ginocchio, una pagaia [redacted] destra, l'altra a sinistra). Questo [redacted] programma: ore 9 prova no stop (unica prova del tracciato). Ore 10,30 prima manche. Ore 14 seconda manche. Ore 17 premiazione. **[p. br.]**

Corsi per indossatori

Insegnano come si sfila in passerella

Per diventare come Claudia, Noemi [redacted] Carla i requisiti richiesti sono le misure: 1,75 di altezza, 40-42 [redacted] taglia. E un viso «interessante». Vittorio Ferrero, truccatore per Armani, con staff di professionisti cerca giovani. Aspiranti modelle (o modelli) possono prenotarsi per [redacted] provino gratuito in via Matteo Pescatore [redacted] (tel. 88.37.87): si scoprirà così le carte sono in regola per lanciarsi nell'avventu[redacted] o se sia meglio abbandonare.

Con l'agenzia torinese Chic & Show, Ferrero organizza poi un corso per indossatrici professioniste di 60 ore con lezioni tenute da chi ha calcato [redacted] scene e [redacted] è in grado di dare consigli e insegnare. Si studia coreografia, fotografia, ginnastica, trucco, dietologia e booker. Ai migliori la possibilità di entrare nei book [redacted] lavoro dell'agenzia. Lo stage inizia a settembre ma le iscrizioni sono già aperte. Il costo è di circa 1.800.000.

Circolo della stampa

Regista spiega cosa si nasconde dietro il film

Non capita tutti i giorni che un regista di un film spieghi i retroscena dell'arte. Gian Luca Maria Tavarelli, giovane torinese autore di «Portami via», film opera prima ambientata a Torino che ha riscosso notevole plauso [redacted] [redacted] riconoscimenti l'anno scorso, (tra cui il prestigioso premio «Solinas» per la scenografia) spiega stasera al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27 (ore 21), come è nato il film e in che modo ha risolto i vari problemi (luci, fotografie, ambienti, scelta dei protagonisti, [redacted] di movimento, ecc...) che ogni regista deve affrontare quando vuole raccontare [redacted] storia sullo schermo. Promosso dal Centro professionale per la comunicazione audiovisiva «F. Fellini», l'incontro è corredato dalla proiezione di spezzoni del film. Intervengono Novarino Panaro, presidente Irrsae e Giulia Carluccio, vicepresidente dell'Aiace Torino.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]REFERENDUM
«Dodici referendum. Una bussola per orientarsi» è il titolo dell'incontro di oggi alle 19 all'Unione Industriale, [redacted] Fanti 17, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori. Partecipano Franco Pizzetti, Sergio Ricossa, Stefano Semenzato, Pietro Marcenaro e Marco Fannella.

[redacted]
Alle 21 all'associazione «La Torre», [redacted] [redacted] Ponzio 10, incontro con Giuseppe Tirone che parlerà [redacted] «Ipnosi-terapia. Stop al fumo». Informazioni allo 011/4621011.

[redacted]
Alle 21 [redacted] teatro Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti 1, questa sera concerto rock di beneficenza con i Fluxus e Tony O'Urso Group. E' a favore di Sidarca (associazione di volontariato che [redacted] occupa [redacted] Aids e sieropositività).

CINEMA
In occasione dell'iniziativa «Dal libro al film: vota il film che hai [redacted] amato [redacted] quelli tratti da un'opera letteraria», promossa dalla rivista Anteprima Torino in occasione del centenario del cinema, è risultato vincitore il film «Quel che [redacted] del giorno» di James Ivory. I votanti, che esprimendo [redacted] preferenza hanno ricevuto [redacted] biglietto omaggio, potranno [redacted] alla proiezione vincitrice [redacted] [redacted] giugno alle 21,15 all'Area Forum [redacted] dei Giardini [redacted] (non più al cinema Nuovo Romano). Tel.: 011/5612678.

[redacted]FAN[redacted]
Da oggi al 17 giugno nella sede [redacted] Laboratorio Teatrale 2, in via Nuoro 20/C, è allestita la mostra «Per finta: i bambini, il cinema, il teatro», realizzata in collaborazione con [redacted] Laboratorio Immagine 2. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 14,30-17, giovedì 15-22, esclusa la domenica.

[redacted]OTTA
Oggi alle 15 al Centro Torino Incontra, [redacted] [redacted] Costa 8, per la serie [redacted] «Mercoledì Donna» della Federcasalinghe incontro con Bruno Gambarotta che presenterà il [redacted] libro «Torino Lungodora Napoli». L'autore torinese sarà anche ospite questa sera alle [redacted] al Centro «Le Serre» di Grugliasco, in via Lanza 31, per un'iniziativa della libreria Campus.

RIVOLI
Alle 21,15 all'Associazione Energhy di Rivoli, corso Francia 4, Ormea Negri presenta il corso di «Pensiero positivo». Comincerà il 12 giugno, iscrizioni allo 011/9581463.

U.S.A.
Alle [redacted],30 all'Associazione turista fai [redacted] te, via Avet 6, incontro [redacted] Usa West Coast, interviene il giornalista e fotografo Marco Scolaro.

NATURA
Alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Franco Montacchini sul tema «La vegetazione in Piemonte». Fa parte del ciclo «Forumnaturae» [redacted] Museo regionale di scienze [redacted]urali.

[redacted]
Alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/G, conferenza con proiezioni [redacted] diapositive su «La rete informatica internazionale Internet». Con Raffaele Meo. Organizza l'Accademia delle Scienze.

[redacted]
Oggi [redacted] 21 alla [redacted] Campus, in via Rattazzi 4, conferenza [redacted] Nadia Fusini su «Ofelia: il desiderio di Amleto». Con Rosa Elena Manzetti.

EGITTO
All'Archeoteca di via Bogino 15, alle ore 17,15, conferenza di Eleonora Danieli su «Da Tebe ad Assuan», per i Laboratori di lettura organizzati dall'Acme (Amici Collaboratori Museo Egizio). Ingresso libero.

PSICOLOGIA
Alle 21, galleria Arx, piazza Savoia 4, seminario con Paolo Berruti [redacted] «L'arte come espressività delle varie componenti dell'uomo». [redacted]' organizzato dal Centro Medico Psicologico, 011/8957831.

[redacted]
Domani alle 18 al Bit, in [redacted] Unità d'Italia 125 Norberto Piccinini parlerà su «Attività dell'uomo e danni ambientali», con la partecipazione [redacted] Giovanni Chiesa.

[redacted]
Domani alle 17 al palazzetto [redacted] Moro dell'Università, via Sant'Ottavio 12, Michelangelo Bovero parlerà su «Verso [redacted] democrazia capovol[redacted]?». Alle 17,45 Nuto Revelli [redacted] Alberto Papuzzi presenteranno [redacted] libro «Argomenti per [redacted] dissenso due. Nuovo, non nuovo», edito dalla Celid. Fa parte [redacted] seminario «Argomenti per il dissenso» [redacted] Gruppo di Resistenza Morale.

[redacted]
Domani [redacted] 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, incontro [redacted] Luigi Fozzati sul tema «I ponti romani: un settore dell'archeologia fluviale». Organizza l'Associazione Amici del Museo di Antichità.

ASTROLOGIA
All'associazione «Il granello [redacted] senape», corso Turati 25/7, domani alle 21 conferenza di Gisa Frandino sul [redacted] «Il fenomeno delle eclissi [redacted] astrologia». L'iniziativa è del Centro Italiano [redacted] Astrologia.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000.
CHALET (668.9777): [redacted] 15,30 - 21 ballo latino.
[redacted]: chiuso. Domani 15,30 Ordini; 21 liscio doc by Harmony Band.
[redacted] «LA TERRAZZA» (521 5275): [redacted] spettacolo nello spettacolo, ore [redacted] Puma, scintillante serata.
FRENZY (v. Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70.
[redacted]**VIDIA + PATIO** (661.4841): sera ore 22,30. Festivi[redacted] 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS [redacted] (c. Taranto 206, [redacted] 200.097): 15,15 d.j.
[redacted] **GIARDINO:** nuovo locale. I nostri trattenimenti sono dal mercoledì alla [redacted] sera. I pomeriggi mercoledì, domenica e festivi.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Prana's e Albertina. Tel 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 838.331): Tullio Regge.
[redacted] (L') (via S. Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170). Felice Casorati incisore

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408
ARTEINCORNICE: Sandro Luporini.
BERMAN: R. [redacted] G. Romiti.
BIASUTTI: Pittori del [redacted]; [redacted] (tel. 817.334): Marco Silombria
GALLERIA LA BUSSOLA: [redacted] Cavalli
NARCISO: Il bestiario precolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.393.

EMPIRE
3° MESE DI STREPITOSO SUCCESSO

DOMENICO PROCACCI presenta un film di GIACOMO CAMPIOTTI
FABRIZIO BENTIVOGLIO in
COME DUE COCCODRILLI
con la partecipazione di SANDRINE DUMAS
con VALERIA GOLINO
[redacted] CAMPIOTTI

DA VENERDI' ALL'IDEAL

DOMANI AL DORIA

Avevano detto a papà che era la nuova insegnante...
e poteva insegnare un paio di cosette anche a lui.

DA VENERDI' ALL' OLIMPIA

Whoopi Goldberg Ray Liotta

DA VENERDI' AL CAPITOL

Tariffe
[redacted]
7 giorni L. 336.000
6 giorni L. 288.000
[redacted]
abbonamenti
011
65.68.334/335

DOMANI AL LUX

FONDAZIONE PER L'OSTEOPOROSI PIEMONTE

con il patrocinio della Regione Piemonte
e con la collaborazione de LA STAMPA

In bicicletta [redacted] a piedi al Parco della Mandria

Domenica 11 giugno 1995, ore 9.30

Iscrizione da diritto ad una maglietta da ritirare alla partenza e all'estrazione finale dei premi

1° premio
un volo per due persone alle Baleari.

PROGRAMMA

9.30 Ritrovo all'ingresso principale del Parco (del Ponte Verde)
Arrivo ed Estrazione dei Premi

Organizzazione: Explan - Tel. 011-660.42.84/660.43.55

FONDAZIONE [redacted] L'OSTEOPOROSI [redacted]
011/561.22.99

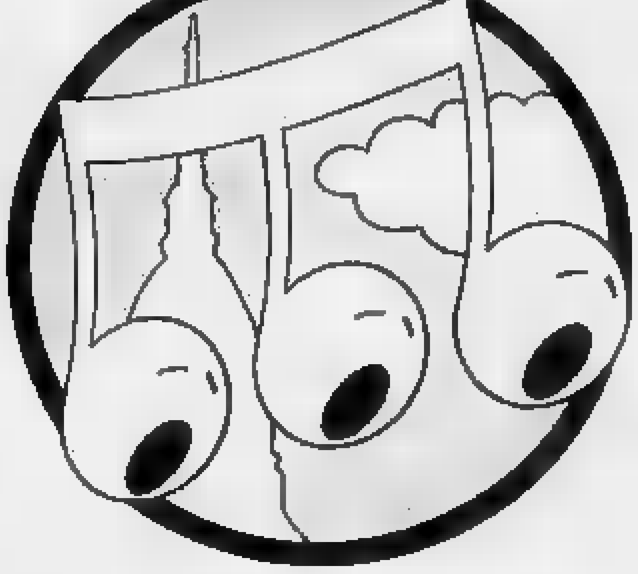
LA STAMPA

LA [redacted] ogni sabato tutto[redacted]

LA STAMPA
Specchio dei Tempi
8ª Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

15° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione di

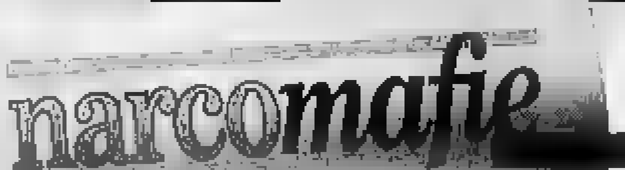
Coro C.A.I. Bologna
Coro NEGRITELLA [redacted] Predazzo (Tn)
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 10 giugno 1995 - [redacted] 21.00
Auditorium RAI - P.za Rossaro - Torino

[redacted]

Il Concerto è realizzato a favore [redacted] Fondazione *Specchio dei Tempi*
Con il patrocinio della CITTÁ DI TORINO

GRUPPO ABELE PERIODICI
E' IN EDICOLA IL N.5



SUSSURRI E GRIDA
PROCESSO ANDREOTTI
MAFIA SULLA NEVE
MILANO CONTROLLATA
MAFIA & [redacted]

Ogni mese in edicola a L.2500

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto [redacted]vento 54.16.33
Corpo Forestale
[redacted] boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore [redacted] 24, a pagamento 28 03.33
Croce [redacted] Servizio pediatrico a pagamento 58.21 606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Eliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
[redacted] 54.04.69
Aair 958.93 31
Al 619.19 20
Aldasoro 63.01.56
[redacted] 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cosad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole [redacted] 660.32.63
Sisdo 437.17.30 - 437.17.99
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Di-[redacted] 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.86/650.7031
[redacted]**. Azzurro** (051) 48.10.48
[redacted] **amico** 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 430.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31 80.623
Anapaca (assistenza [redacted] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. [redacted] 43.54.749
Città insieme, 551.7181
Telefono [redacted]**sa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [redacted]
[redacted]
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
[redacted] **munic.** 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]
AUTO E STRADE
Soccorso [redacted] **Aci** 116
Europ assistance 53.06.55

[redacted]
[redacted] **Po** [redacted]
Tran. Superga [redacted]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

[redacted] Serv. [redacted]
Agip, p. [redacted] Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [redacted]**. Esso** c. V. Emanuele [redacted]**. Moncalieri,** [redacted] Trieste.
[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza [redacted]; c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za [redacted] Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Drammatico. Tratto dalla [redacted] Martone racconta [redacted] donna (la Bonaiuto) che torna nella sua città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. [Nazionale [redacted]]

IL PROPOSITO DI [redacted]. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai problemi. Con la Goldberg, la Barrymore, la Parker. [Ambrosio [redacted]]

[redacted] MUTANTE. Fantascienza. [redacted] 2012 il gruppo di terroristi Azione Mutante progetta il rapimento della figlia di un po[redacted] industriale. [Lux]

IL BACIO DELLA MORTE. Poliziesco. Versione [redacted] di un gangster-movie del '47. Un delinquente per rifarsi una vita diventa collaboratore della giustizia. [Doria]

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia [redacted] della propria [redacted] [Empire]

COWGIRL: IL NUOVO SESSO. Commedia. Dal [redacted] seller anni '70 [redacted] Robbins, il trasgressivo Gus Van Sant racconta di una giovane autostoppista (Uma Thurman) e di un gruppo di ragazze. [Nazionale 1]

[redacted] DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva [redacted] scalpore negli [redacted] quanta, narra l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali. [King]

[redacted] E [redacted] Drammatico. [redacted] romanzo della Allende, il Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due ven[redacted] coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2]

[redacted] DE [redacted] Commedia. Depp crede di essere l'incarnazione del leggen[redacted] Don [redacted] viene così affidato a uno psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. [Chaplin 1]

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella vita del pessimo regi[redacted] Anni 50, autore di tremendi film, [redacted] di [redacted] Lugosi, campione del cinema povero. Di Tim Burton. [Romano]

L'ESCA. [redacted] Tavernier, da un fatto [redacted] Tre ragazzi «d'oggi» disposti anche anche a uccidere [redacted] di aprire una catena di negozi negli Usa. [Centrale]

[redacted] [redacted] Di Egoyan. Storia di un gruppo di persone [redacted] esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali. [Eliseo Rosso]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nella figura di uno scemo geniale, che attraversa la Storia con poche, semplici ma [redacted] «vincerà». [Cristallo]

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca con tre amici di favorire il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico, che si finge per l'occasione, un vero genio. [Vittoria]

GIORNO DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è riedito nella versione a colori. Praticamente senza dialoghi, narra di un singolare postino protagonista di una serie di [redacted]. [Eliseo Blu]

JEFFERSON IN [redacted] Storico. Nolte e il [redacted] con Ivory. Gli [redacted] che il futuro presidente Usa Jefferson [redacted] in Francia, prima della Rivoluzione. [Olimpia 1]

[redacted] Azione. Il [redacted] Léon (Reno) incon[redacted] Matilde, [redacted] ragazzina scampata [redacted] massacro [redacted] famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [Etoile]

MARY POPPINS. Favola. [redacted] classico Disney [redacted] vinse ben cinque Oscar, ritorna dopo trent'anni. Con [redacted] e [redacted] Van Dyke. [redacted]

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il [redacted] (Kingsley) era il capo di un [redacted] di prigionia [redacted] Cile di Pinochet? Una delle vittime, la Weaver, lo crede e si vendica. [Adua 400]

MORTI DI [redacted]. Commedia. Ricco cast (Hopkins, la Fonda, Broderick): la sto[redacted] di una [redacted] della salute caratterizzata da drastici metodi di [redacted]. [Arlecchino]

PEGGIO DI COSÌ SI MUORE. Horror comico. Con I Broncoviz. Due sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono con efferatezza. [Adua 200]

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza. [redacted] [Studio Ritz]

PRONTI [redacted] Western-parodia. Tutti i luoghi comuni del genere, con Sharon Stone «pistolera» infallibile in stivaloni e [redacted]. Il [redacted] della storia è Gene Hack[redacted]. [Ambrosio 1, Eliseo Grande]

ROB [redacted] Neeson è il leggendario eroe [redacted] agli inizi del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. [Ambrosio 2, Fiamma]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele [redacted] racconta il marasma [redacted] scuola d'oggi. [Reposi]

[redacted] SEPARAZIONE. Commedia. Di Schepisi, ispirato [redacted] testo teatrale, racconta di un giovane che s'insinua nella vita di alcuni aristocratici. [Chaplin [redacted]]

IL [redacted] DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la [redacted] e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. [Ideal]

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. [Kong]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. [Massimo 1]

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana da fine '800 agli Anni Sessanta: guerre, rivalità, [redacted] [Erba 1]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta [redacted] un virus sconosciuto [redacted] uccide. [Lilliput]

Accuse: programmazione inadeguata, biblioteca ko, collezione inagibile

Museo del Cinema, crisi e polemiche

Vivace dibattito alla Galleria d'Arte Moderna

Il Museo del Cinema fa parlare di sé e accende gli animi. E' stato vivace l'altra sera alla Galleria di [redacted] Moderna, il dibattito pro[redacted] dal Sindacato Critici sul «futuro» dell'istituzione, che da anni vive in una crisi diventata ormai cronica. Non l'ha negata neppure il nuovo presidente del Museo, Giuliano Soria. «Ma io sono qui da 90 giorni - si è schermito - non ho neppure la scrivania, e prima mi occupavo di tutt'altro. Dove eravate invece voi, gente del cinema torinese, in tutti questi anni? Perché questi problemi non sono stati dibattuti prima?».

I «problemi» [redacted] Museo del Cinema [redacted]o numerosi e seri. Il giornalista de «La Stampa» Rocco Moliterni li [redacted] illustrati ad inizio serata in un'introduzione puntuale. Innanzitutto l'impossibilità, da ormai 11 anni, di visitare le preziosissime collezioni di Maria Adriana Prolo; poi le difficoltà di utilizzare la biblioteca del Museo, per la disorganizzazione e la mancanza di personale; infine la trasformazione della multisala del Massimo, da cineteca a cinema «per [redacted] commerciale e per metà parrocchiale».

La dif[redacted] d'ufficio è venuta dal direttore scientifico Paolo Bertetto, che ha sottolineato i contatti internazionali realizzati in questi anni, anticipando le [redacted] dell'avveniristico progetto di riallestimento del Museo alla Mole. Critico in proposito si è detto Paolo Gobetti, del consiglio di amministrazione: «Non ci si può inventare un Museo [redacted] un paio d'anni».

Ancora più polemico Gianni Rondolino, che ha criticato l'improvvisazione con cui si è affrontato il Centenario del Cinema, ricordando anche le difficoltà di rapporto Università-Museo. Critiche alla programmazione del Massimo, giudicata culturalmente inadeguata, sono venute invece da Stefano Della Casa. Il senatore Massimo Scaglione, Giovanni Minerba, Gian Giacomo Migone, hanno portato testimonianze sulla crisi della Fondazione Prolo, formulando proposte per uscirne.

Nei giorni scorsi il Comune ha stanziato 22 miliardi per il traslo[redacted] del Museo alla Mole Antonelliana. Un appuntamento importante, che potrebbe segnare la rinascita dell'istituzione. «Le cifre - ha puntualizzato alla Galleria d'Arte Moderna l'assesso[redacted] Ugo Perone - andava comunque spesa per il recupero dell'edificio, qualunque fosse stata la sua destinazione». Gli [redacted] alla Cultura della Provincia, Walter Giuliano, e della Regione, Giampiero Leo, hanno assicurato il loro impegno per risolvere la crisi, promettendo quanto prima un incontro [redacted] tutte le forze del cinema cittadino. [cr. c.]

La Fondazione Prolo cambierà sede traslocherà alla Mole Antonelliana

TEATRI

TEATRO [redacted] Dal 29/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995. IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 29/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano [redacted]. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO [redacted] Dal 9/6 all'11/7 **Parole e immagini** per TorinoDanza: video, incontri, dimostrazioni, conferenze, esposizioni nell'ambito del IX Festival Internazionale di Balletto. Venerdì 9/6 ore 17 Foyer del Toro, inaugurazione mostra **Un mondo di danza.** Ingresso libero. Informazioni tel. 8815 383/210.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248 2776 - 248.7871 [redacted]

ALFA TEATRO. Sabato 10 giugno ore 21,15 **Il mondo di Camilla.** Spettacolo di danza in due tempi. Informazioni tel. 819.3529 - 819.5603

[redacted] TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: Isabell, novità per la prima volta a Torino; Sonia, miss erotica Parigi e Asia Mori. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film: 16; 21. Or. spettacoli: 17,30; 22,30.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, telefono 562 3800. I giovani danzano per l'Unicef. Giovedì 15/6 ore 21 con l'Accademia Regionale Liceo Artistico Coreutico: compagnia di danza teatro Nuovo. Bigl. tutti i giorni 9-19

[redacted]. Via Chiomonte 3. 15-16-17 giugno ore 21,30 in via Di Nanni **Via del Teatro**, Festival di teatro di strada, organizzato da Città di Torino Circoscrizione 3 - Teatro dell'Angolo - Il Mutamento, Teatruzione. Per informazioni telefonare [redacted] - 489 876

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

[redacted] Madama Cristina 73, [redacted]

[redacted] Corso [redacted] 241, telefono 661 5447. Oggi ore 16,30 Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione: Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15/23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Da mercoledì 21 giugno ore 21 il Teatro dei Sensibili presenta **La leva di San Giorgio**, scritto e diretto da Guido Ceronetti. Organizzazione, a cura della Compagnia Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni al 530 238

GARYBALDI TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 la comp. Zac Mac Kristen in **Bristol**, commedia in tre atti di Diego Amodio, con L. Conti, E. Coppola, B. Corbella, C. Favaro, A. Gasco, C. Giotti, L. Righi. Regia D. Amodio e M. Moretti. Ultima replica 10 giugno. Il Café Procope è aperto con ingresso libero

PRESSOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 655.552. **Vignaledanza XVI Festival Internazionale**, spettacoli dal 26 giugno al 29 luglio. Informazioni e prenotazioni Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Rip.

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, telefono 581 9157. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Mezzaroma 9, telefono 779 5803. Compagnia di danza Teatro di Torino **Stagione estiva luglio-agosto** Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico: Bellezza, Calderini, Fumo, Martal, Pierin, Prokhorova. Contemporaneo: McDaniel. Jazz: Loringett, Marsaglan, Campbell. Prenot. ed inform. (011) 473 0189.

TEATRO [redacted]. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257 881. Ore 21 Demiourgos presenta Kaidara dance company e Bruno Rose Genero Ensemble in [redacted] e danze altre. Ingresso L. 20.000. Domani l'associazione culturale Il Borghese presenta Saggio 1995.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

[redacted]. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Foligno 29/A, Grugliasco, tel. 40 35.397 - 44.77.071. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente. Via P. Amedeo 6/a, telefono 544.525 - 544.545, Torino. **1° Torino live e Jazz Castalia.** Concerto dal vivo. Ingresso L. 6000

CHIESA DEI BATTU' via Umberto I, Giaveno. Teatro de Corda. Riposo.

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I Broncoviz, [redacted]. Crozza. [redacted] '95, 1h 35'. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **La morte e la fanciulla** di R. Polanski con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fr-Ingh. '95, 1h 45'. Col. Non viet. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. [redacted] 52, Tel. 547.007 **Pronti a morire** di S. Raimi con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio. Usa '95, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30 Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. [redacted] '94, 2h. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]: 22,30. Ingr. 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. [redacted]. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Mary Poppins** regia Robert [redacted]son con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Non vietato. Usa '65, 2h 19'. [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 7000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. [redacted] Orso d'Oro Festival di Berlino [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or. [redacted]; 18,40; 20,40; 22,35. Ingr. 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **6 gradi di separazione**, di F. Schepisi con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.

DORIA v. Gramsci 5. Tel. 54[redacted]. **Il bacio della morte**, regia di B. Schroeder, con N. Cage, D. Caruso, S. Jackson, V. M. 14. Usa '94, 1h 45'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000

[redacted] piazza [redacted] Telefono 447.5241. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo [redacted] Caprio. Usa '95, [redacted] 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Giorno di festa**, di e con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur. Fra. '49, 1h 23'. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Exotica**, di Atom Egoyan, con B. Greenwood, M. Kirshner. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Vento di passioni**, di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94, 2h 15'. N. V. Aria condizionata. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Intervista col vampiro** con T. Cruise, B. Pitt. Usa '94, 2h 02'. V. M. 14. Aria condizionata. Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Léon** regia Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted].

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. Riposo.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia**, di J. Carpenter, con Sam Neill, J. Carmen, J. Prochnow [redacted], 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Creature del cielo**, di P. Jackson con N. Lineyk. Leone d'argento Venezia '94, N. Zel. '94, 1h 40'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[redacted] sosia**. Di M. Blanc con C. Bouquet, P. [redacted]oiret, M. Blanc. Fra. '94, 1h 28'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]

[redacted] Settembre 15 [redacted]. Tel. 537.100. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. V. M. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 **Azione mutante**, regia Alex De La Iglesia, con Antonio Resines, Alex Angulo. Spa. '94 [redacted] 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [redacted] 22,40. Ingr. 7000

[redacted] UNO via Montebello 8. Tel. 817.1046. **Sostiene Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. It-Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30 Ingr. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cowgirl: il nuovo sesso**, di Gus Van Sant [redacted] U. Thurman, R. Phoenix, J. Hurt. [redacted] '93, 1h38'. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. Ita '95, 1h 40'. N.V. Colori (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 7000.

[redacted] 1 via [redacted] 31. Tel. [redacted] **Jefferson in Paris**, regia di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, S. J. Parker. Usa '95, 2h 07'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. B. N. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non viet. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

VITTORIA via Roma 356. [redacted] 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. [redacted]. 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Vedi teatri

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.196. Riposo. Proiezioni riservate ad Estate Ragazzi nel mese luglio.

C[redacted] MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

[redacted] v. Nizza 56, tel. [redacted]. Riposo

PRESSOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Film [redacted]** di J. [redacted] Ore 20,30-22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 284 134. Riposo.

[redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257 881. Riposo.

[redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.5313. **Le ali della libertà** [redacted]. Ore 22, lire 6000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, t. 817.1046. [redacted] 15. **Ottobre** di S. M. Ejzenštejn, ore 16,10 - **La regola del gioco** di J. Renoir (v.o.), ore 18,10. L. 7000. Omaggio all'arch. Sipra. Inaugurazione con S. Vione, S. Sorsi, S. Tottello; ore 21. Ingr. a invit.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, telefono 817.1046. Tram 15. **Samba Traoré** di Idrissa Ouedraogo, con B. Sangaré, M. Ratio. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 [redacted] 562 1293. **Tre porcelline**, con Babete, Pic Banana, Karin Schubert. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.521 **Erotic club attività no stop**, con Monika, Ray Victory. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[redacted] c.so Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85 **Perversioni di ragazze bene**, con Angelica Bella, George Payne. No stop dalle ore 10, ult. 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.534. **Uno più due ripetino...** [redacted] Venus, Chessy Moore. Ap. 10,30, ult. 22,30

[redacted] l.go G. Cesare 105. Tel. 248 79.74 **Voglie proibite desideri osceni 2**, con Cathy Alban, Debora Bada. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **[illegible] prêt-à-porter osceno**, con Rocco Siffredi, Lisa De Leeuw. [redacted] 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 173. Tel. 436.20.97. **La super vogliosa**. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.785 **Duri e stronzi sogni di Versailles** Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPLENDOR via Nizza 179. Tel. 696.3617 **Giada superporno**. Con Giada, Karin Schubert

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono [redacted] **Opera a luce rossa - Donne smaniose di piacere**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[redacted] DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pronti a morire - Cowgirl-Il nuovo sesso - Azione mutante - Rob Roy - Exotica - Giorno di festa - Mary Poppins - Ed Wood - Lezioni di [redacted] - Un corso senza importanza - Il bacio della morte - L'amore molesto - Jefferson - Il seme della follia - Don Juan De Marco maestro d'amore - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'esca - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, t. 562.3313. Ore 18. Fête de la musique - Festival E. Satie. Conferenza «Ironie e divertissement nel teatro di Ravel» di A. Piovano. Mostra «L'image dans la sculpture - V.O.» fino 8/7. Iscriz. aux cours [redacted] estivi di francese.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Piccolo Buddha**

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **L'amore molesto**

CASCINE VICA
D. BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: Riposo

CHIVASSO
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Riposo

CIRIE'
NUOVO: Riposo

[redacted]
PRINCIPE: Riposo
REGINA UNO: **Pronti a morire**
REGINA DUE: **Peggio di così si muore**
STAZIONE: [redacted]
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
[redacted] Riposo

IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Chiuso per ferie
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: Riposo

MONCALIERI
KING KONG [redacted]: Riposo

[redacted]
VITTORIA: Riposo

NONE
EDEN: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **D'amore e ombra**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Pronti a morire**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Urban story**
RITZ: **Mangiare bere uomo donna**

RIVOLI
GIOIELLO: **Piccolo Buddha**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Riposo

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA: **Signore assassino di periferia**

VINOVO
[redacted] BARTOLOMEO: Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Speciale - Un tocco di classica; 21,30 Cro[redacted] di un processo; 22,30 Tg 4; 1 Video top, musicale; 2 Orchestra compilation, rubrica.

TELESTAR: 18,50 Il calabrone verde; 20 Tg 9; 20,30 Due assi nella manica, film; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Royal Casinò, varietà; 0,50 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's nightmare, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela; 20,45 Ciclo Totò «Figaro qua Figaro là»; 24 Nite Video, 0,30 Videonotizie; 1 Nite Video.

TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Porta alle 8, sit. com.; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Visitors, miniserie (parte II); 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm, 1 China beach, telefilm.

SUPERSIX: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,15 Situation commedy; 21,45 Telefilm; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: [redacted] Match music; [redacted] Videonord [redacted] A spasso con Internet; 20 Dinasty, serial; 22 Film tv; 0,15 Polo ovest, striscia quotidiana con Francesco Salvi; 0,30 Match music, musicale; 1 Vizi privati.

QUINTA RETE: 19 [redacted] rete news; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Ordinary heroes, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 Rosa tv, rotocalco; 19,30 Tg Rosa; 20 Quick show, varietà; [redacted] Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,25 Quick show, varietà; 20,30 Dark bar, film ciclo "Il giro del mondo in 80 film"; 22,30 Cinema 6; 22,40 Racing time; 23,25 Moto.

RETE 8 TAI: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cantón Dij Barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale.

TELECOMPUTER: 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 22 Piazza Affari; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: [redacted] Grp monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Skyways, telefilm; 20,30 Incontri di pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 I pompieri di Viggiù, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telecorrela; 21 Le carte parlano, cartomanzia; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cantón Dij Barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; [redacted] Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,30 Parlamone, rubrica (I parte); 22,40 Informasette; 23 Parlamone, rubrica (II parte); 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,15 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, varietà.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Charlie Chan, telefilm; 20,30 Alpi sposi; 21,30 Programma musicale; 22,05 Block notes.

[redacted] 9: 13 Crazy dance; 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Cb auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy.

TELE VOX: 19,10 Tele Sera; 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,15 Cuore granata; 0,05 Tele sera; 1,30 Bergamo - Torino '61, pallanuoto A2.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 18,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,20 Tg 6; Il Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 I piatti di Edgar Wallace, telefilm; 20,30 La vendetta di Ursus, film; 23,15 Il castello di Alì Babà, varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio [redacted]; 19,30 Tg nazionale; 21,30 Ragazzo tempesta, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431): lun.-sab. 9-18. Mostra: «Della pubblica felicità. [redacted] istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or.: 9-18, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. [redacted] stra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): da [redacted] nica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.29.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 8,30 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per [redacted] su appuntamento telefonare 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. dal 2 al 5 maggio e dal 22 al 26 maggio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso [redacted] Domenica visite guidate [redacted] 15,30

MUSEO C[redacted] DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23. [redacted] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 o[redacted] Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 68.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: Il Piemonte linguistico. Fino al 9/7. Sala Video: «Lionel Terray, il conquérant». Ritratto di un alpinista. Fino al 11/6.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

[redacted] **[redacted]ETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

[redacted]SEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

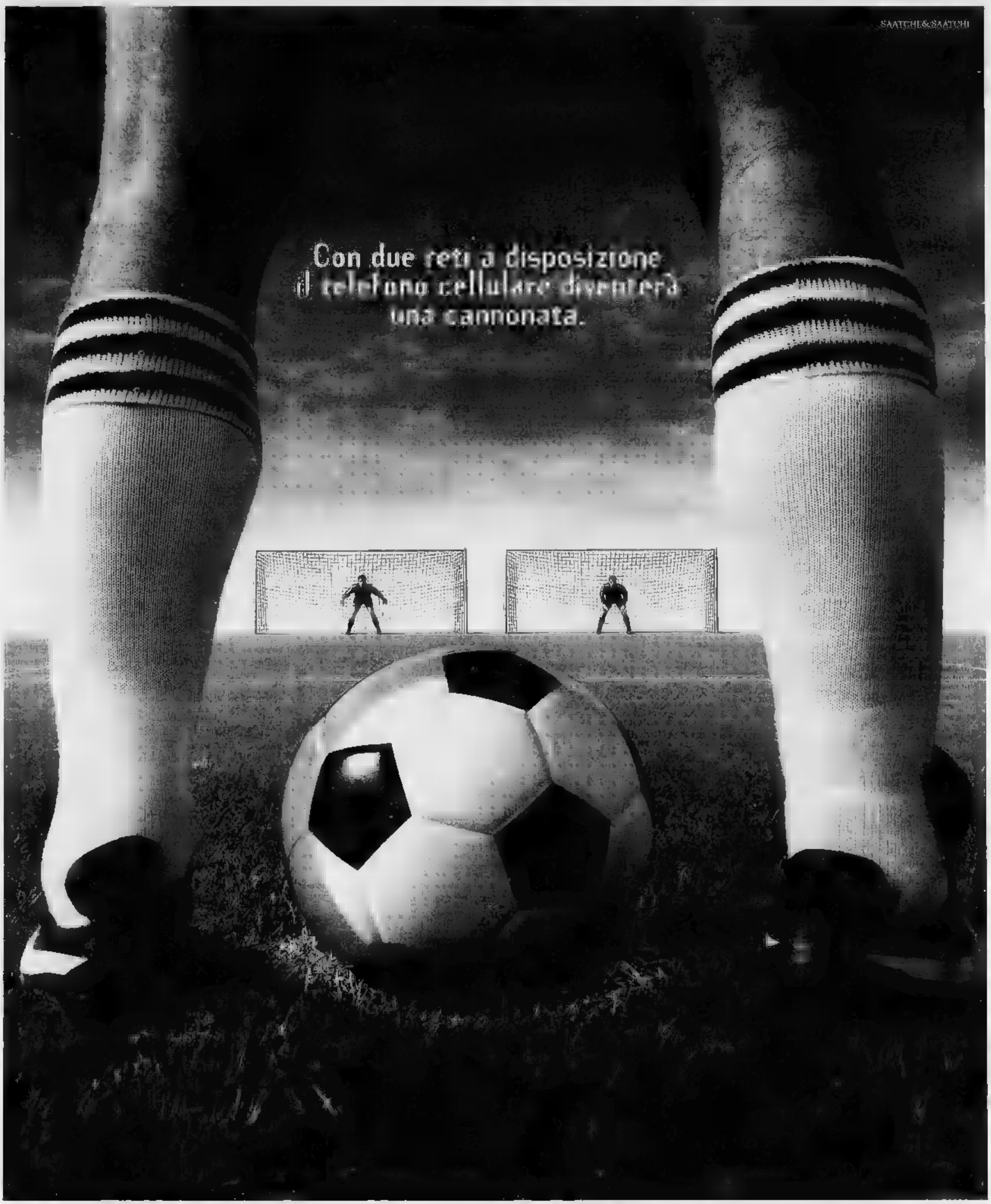
[redacted] **[redacted]LE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO ([redacted] Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMO-[redacted]O (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-18.



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel®
telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Contestata la mappa degli «ambiti», più numerosi ma con una superficie ridotta

Le «doppiette» sul piede di guerra

«No alle nuove zone di caccia»

E' rivolta contro i nuovi confini della caccia [redacted] Piemonte. E parte [redacted] Moncalieri: iscritti di Federcaccia e Libera Caccia contestano il provvedimento che ha ridisegnato gli «ambiti», moltiplicandoli, [redacted] restringendo le superfici [redacted] le possibilità d'azione. «Fino all'anno scorso - spiega Vincenzo Miccoli, 49 anni - le zone di caccia coincidevano con i confini provinciali, e potevamo scegliere due aree dove sparare durante la stagione venatoria. Ora, solo in provincia di Torino, le aree sono diventate dieci e i cacciatori possono sceglierne solo una, senza mai oltrepassare i confini». Risultato? «C'è una disparità di trattamento - protesta Miccoli -: alcune zone sono ricche di fauna e boschi, altre quasi interamente terreno protetto o coltivato dove le doppiette sono vietate». Chi troppo e chi nulla, detta in parole povere: «Molti porteranno a spasso i fucili, senza più usarli».

La nuova contestata mappa è uno degli ultimi provvedimenti della passata giunta regionale: traduce la legge 157 del febbraio '92, «Norme per [redacted] protezione della fauna selvatica e per il prelievo [redacted] «Le Regioni - recita l'articolo 14 - ripartiscono il territorio in ambiti [redacted] dimensioni subprovinciali».

«Ma non dico né come, né quanto: lascia il potere di tracciare i confini - interviene Domenico Nembi, altro iscritto [redacted] Federcaccia -. Quindi chiediamo che siano rivisti gli ambiti o si conceda a ogni cacciatore di potersi muovere in almeno due zone del Piemonte, come fino all'anno scorso».

Questione di equità: «Siccome paghiamo tutti le stesse tasse alla Regione, pretendiamo lo stesso trattamento. Non contestiamo la legge nazionale, ma [redacted] traduzione locale. Assurdo anche perché i confini [redacted] alcuni nuovi ambiti spaccano in due le città, dividendo "squadre" di cacciatori che si sono sempre mossi assieme» ribadiscono Miccoli e Nembi. Dimostrazione: «Io abito [redacted] Moncalieri in via Ungaretti [redacted] finirò probabilmente (ogni cacciatore può indicare cinque preferenze, n.d.r.) a cacciare nel Carmagnolese, superprotetto dal parco del Po, [redacted] agenzie faunistiche o dalle coltivazioni intensive. Mentre [redacted] abita soltanto cento metri più [redacted] là rispetto a casa mia andrà a cacciare in collina». Problema: «Chissà quante lepri e fagiani troverà fra le ville e le serre di Pecetto o Revigliasco - ironizzano alla Federcaccia di Moncalieri -. Mentre chi finirà nell'Astigiano o nell'Alessandrino avrà prati e boschi immensi a disposizione».

Siamo appena alla miccia della rivolta. Gli «ambiti» della nuova mappa regionale sono 38, e i [redacted] storcono il naso un [redacted] ovunque: Torino e provincia ha cinque confini [redacted] pianura attorno al capoluogo, cinque sulle valli alpine; i [redacted]ciatori indicano cinque preferenze su un modulo, la Regione assegna [redacted] zona in base alla quantità di richieste: «Un cacciatore ogni 17 ettari, per legge».

Delibera senza ritorno? «La nuova giunta regionale ci ripensi - chiedono i cacciatori di Moncalieri -. Oltre alla disparità di trattamento nei nostri confronti, non sono stati fatti i calcoli di gestione, che dal prossimo anno passeranno a carico di comitati autonomi. Moltiplicando gli ambiti crescono le spese: guardie venatorie, voliere, paletti per indicare i confini, e il fondo-danni per i contadini». E poi: «Già [redacted] stagione '69/'70 la Regione fece l'esperimento di moltiplicare le zone: capì l'errore e l'anno dopo fece dietrofront».

Marco Accossato

VALSUSA

Sos brucellosi fra i camosci

Trovati morti sul massiccio del Moncenisio alcuni camosci uccisi dall'epidemia della brucellosi, che ha recentemente colpito numerosi allevamenti di bovini [redacted] Valsusa. [redacted] state le guardie venatorie della Provincia a rinvenire due esemplari morti. Al dipartimento di veterinaria dell'Università i medici hanno scoperto che i due ungulati erano stati ammazzati dalla brucellosi. «Gli animali [redacted]no stati contagiati da bovini ammalati che la scorsa estate pascolavano sui monti della Val Clarea - ha spiegato [redacted] dottor Luca Rossi dell'Università -: per i camosci la brucellosi è mortale. Probabilmente altri esemplari sono morti sulle montagne [redacted] luoghi inaccessibili».

Non si placano [redacted] proteste dei cacciatori contro le decisioni della Regione

Tre intossicati

Incendio alla Olivetti

Allarme ieri al sesto piano del palazzo uffici Olivetti, a Ivrea. Un principio di incendio provocato, forse, da un cortocircuito ha fatto scattare il piano emergenze. La sicurezza interna è subito intervenuta per domare le fiamme, un addetto al servizio antincendio e due guardie sono entrate nel locale invaso [redacted] fumo. Nel pomeriggio, i tre, Augusto Galfetto, [redacted] anni, di Quincinetto, via Prelle 14, Nicola Bergonzi, 30 anni, [redacted] Circonvallazione 43, Pavone e Mario Capone, 29 anni, via San Pietro Martire 16, Ivrea, sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea. «Avevano respirato troppo fumo - spiega il primario del Dea Biagio Spaziante - e presentavano leggeri [redacted] da intossicazione». Per fortuna tutto si è risolto in pochissimo tempo e i tre sono stati dimessi dopo la visi[redacted]. Restano da quantificare i danni. L'azienda ha fatto sapere che si è trattato di poca cosa: «Meno di un terzo del locale risulta danneggiato. Un guaio [redacted] minima entità, risolvibile velocemente».

L'allarme è scattato poco dopo le 13, mentre il palazzo uffici era semideserto, per la pausa del pranzo. L'ufficio del responsabile del settore Sistemi della Olivetti, Fabrizio Gimona, 42 anni, al stesso piano, [redacted] B, ha improvvisamente iniziato a riempirsi di fumo.

Qualcuno ha notato l'inconveniente e ha avvertito il servizio di sicurezza interno. «Non c'è stato panico e nemmeno momenti di tensione» dicono i portavoce dell'azien[redacted]. Che aggiungono: «Tutto si è risolto nel giro di pochissimi minuti: il tempo necessario di scoprire e spegnere il focolaio».

Sulle cause dell'incendio per ora non ci sono certezze: c'è chi parla di un cortocircuito all'impianto elettrico e chi di problemi alle apparecchiature. «Sono solo voci incontrollate - smentiscono in azienda - sono in corso i soliti accertamenti, per scoprire [redacted] reali cause dell'inconveniente. Si può tranquillamente escludere, comunque, che l'origine del principio di incen[redacted]io siano le apparecchiature o i personal computer, perché sono tutti dotati di sofisticati dispositivi di sicurezza».

Per alcuni minuti, ieri, si era anche diffusa la voce che il fuoco avesse invaso l'ufficio dell'ingegner Carlo De Benedetti, presente in mattinata a Ivrea. Una segnalazione dimostratasi poi infondata. L'ufficio del presidente della Olivetti, infatti, è nell'ala opposta a quella interessata dalle fiamme.

Lodovico Poletto

PROVINCIA FLASH

SAN SECONDO

Riaperto supermercato danneggiato dalla grandine

Ha riaperto ieri pomeriggio alle 14,30 il supermercato «In» di San Secondo di Pinerolo. I locali l'altro pomeriggio erano stati danneggiati da una violenta grandinata che aveva provocato il crollo di alcune parti della controsoffittatura.

[redacted]

Dozzina di bombe a mano trovate i[redacted] canale

Una dozzina di bombe a mano, fra queste alcune sono del tipo Srcm, residui bellici della seconda guerra mondiale, sono state ritrovate in un canale di scolo delle acque a Bricherasio in strada del Gatto. I carabinieri sono intervenuti dopo una telefonata anonima

[redacted]

Arrestati due fidanzati specializzati in furti

I carabinieri di Luserna hanno arrestato Davide Mugi, 27 anni, abitante in c[redacted] Matteotti 3 e la sua ragazza Barbara Alvoira, 25 anni. La coppia si era specializzata in furti in appartamenti e su auto. Sono stati bloccati [redacted] bordo di una Y10, appena ruba[redacted] all'ex sindaco di San Secondo, Giorgio Ronco.

GIAVENO

Vandali incendiano una casa abbandonata

Vandali sono tornati in azione l'altra notte a Giaveno, rubando in una vecchia casa abbandonata e incendiandola. Il fatto è accaduto in località Brossa di Giaveno. I ladri, dopo aver appoggiato la scala contro [redacted] stabile, sono saliti sul tetto, hanno fatto un buco e [redacted] entrati.

[redacted]

Cartiera, una riunione fra sindacati e dipendenti

Dipendenti e organizzazioni sindacali si incontrano questa mattina alle 9,30, coi dirigenti della Cartiera, per verificare [redacted] programma di riavvio dello stabilimento previsto per luglio.

[redacted]

Pierangelo Borgaro eletto presidente della Pro Loco

L'artigiano Pierangelo Borgaro, 45 anni, è il nuovo presidente della Pro Loco Chivasso «L'Agricola». Al [redacted] fianco il [redacted] presidente Bruno Pastoris, il tesoriere Giuseppe Germanetti, il segretario Grisante Brasso e altri diciassette consiglieri. Borgaro subentra [redacted] Giovanni Pasteris, scomparso a febbraio.

E' un operaio di 21 anni, aveva portato l'auto in carrozzeria per cancellare le tracce dell'incidente

Beinasco, preso il «pirata della strada»

Era fuggito dopo aver investito una studentessa

E' un operaio di Beinasco, [redacted]ssimiliano Palmisano, 21 anni, via Nino Bixio 11, l'automobilista «pirata» che sabato sera ha travolto sulle strisce pedonali in pieno centro città Sara Torchia, studentessa di [redacted] anni, ancora ricoverata in rianimazione al Martini. La ragazza è stata investita a due passi da casa, mentre poco prima delle 21 attraversava la strada per andare al luna park in una piazzetta all'incrocio fra via Torino e via San Felice. L'investitore è stato identificato dai carabinieri guidati dal tenente Radaeli al termine di una laboriosa indagine: il numero di targa della «Renault 5 Gt Turbo» investitrice - annotato da alcuni testimoni e riferito ai carabinieri - risultava incompleto di [redacted] cifra: i militari hanno rintracciato [redacted] vettura mettendo a confronto negli archivi del Pra il modello di macchina con le cifre della targa in loro possesso, e sono risaliti a un concessionario di Orbassano cui l'auto era intestata in attesa della voltura a nome Palmisano. Scoperto il nome del proprietario-guidatore, i carabinieri hanno cercato e trovato la vettura [redacted] una carrozzeria dove l'operaio l'ha portata lunedì per cancellare le tracce dell'investimento: il «pirata» è stato però inchiodato da un'ammaccatura sulla [redacted] rozzeria provocata dall'urto contro il pedone, e dallo specchietto destro mancante, trovato sabato sul luogo dell'incidente.

La ragazza è ancora all'ospedale [redacted] gravi condizioni

Sara Torchia, 16 anni, è stata investita sulle strisce pedonali

Al Palmisano non è rimasto che ammettere: «Sono fuggito per paura» avrebbe dichiarato ai carabinieri che l'hanno denun[redacted] per lesioni colpose e omissione di soccorso. Secondo il racconto di diversi testimoni oculari, infatti, dopo l'investimento l'automobilista ha rallentato, [redacted] quando ha visto la studentessa restare immobile sull'asfalto è ripartito sgommando.

Le condizioni di Sara Torchia restano gravi. «E' ancora in rianimazione, non ha ripreso conoscenza» dice il fratello Franc[redacted], 20 anni, «I medici non si sbilanciano, la prognosi rimane riservata. Ci dicono di essere ottimisti. Ma come si [redacted] vedendola immobile in quel letto?». [m. acc.]

DOPO 5 ANNI

Riapre la stazione Rigola-Stadio

Da oggi [redacted] stazione Rigola-Stadio, a Venaria, sulla linea Torino-Ceres, riapre. Definitivamente. Dopo cinque anni di attese e di polemiche finalmente i treni fermeranno: non solo per i tifosi di calcio che la domenica beneficiavano di un'autorizzazione speciale. Tutti gli operai canavesani che lavorano nella zona industriale di Venaria, dove è situata Rigola, non avranno più bisogno di ricorrere agli autobus. «Per risolvere il disagio dei lavoratori - dice il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro - siamo riusciti a [redacted]are [redacted] accordo con la ditta appaltatrice. Il divieto all'uso della [redacted] veniva proprio dal consorzio che dirige il cantiere, non ultimato: la responsabilità di eventuali incidenti sarebbe stata sua». Al problema dell'attraversamento dei binari si è ovviato con un cavalcaferrovia. Alcuni lavori sono ancora [redacted] corso; i locali della biglietteria, della sala d'attesa e una stanza per i responsabili de[redacted] restano chiusi. «La consegna del lavoro - conclude Notaro - era prevista per il 6 giugno. Da oggi, quindi, scatta una penale per il ritardo, che aumenta con l'aumentare dei giorni. I tempi dunque, saranno accelerati». [c.odd.]

Danni per 50 milioni

Avigliana, vagone ferroviario prende fuoco

Un vagone ferroviario, carico di cellulosa proveniente dalla stazione francese di Modane e diretto alle cartiere Burgo di Lonato, in provincia di Brescia, è andato parzialmente distrutto da un incendio.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai tecnici delle ferrovie, [redacted] carico si sarebbe incendiato a causa del surriscaldamento dei ceppi dei freni. Una seconda ipotesi mette sotto accusa le scintille provocate dal pantografo della locomotiva.

Ad accorgersi delle fiamme è stato il capostazione Ernesto Davide, che [redacted] quel momento stava facendo alcuni controlli di routine alla stazione ferroviaria [redacted] Sant'Ambrogio: «Al passaggio [redacted] convoglio - ricorda - ho visto un vagone [redacted] volto dal fuoco e immediatamente mi sono messo in contatto con la stazione [redacted] Avigliana».

Il sistema di allarme è scattato immediatamente. Il vagone è stato isolato allo scalo merci di Avigliana. La combustione [redacted] stata abbastanza lenta e le faville, durante il tragitto, hanno bruciato prima [redacted] telone e poi la carta.

[redacted] carico del mezzo è di circa sei tonnellate [redacted] oltre il cinquanta per [redacted] è [redacted] distrutto o gravemente danneggiato dal fuoco. I danni si aggirerebbero intorno ai 50 milioni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e numerose squadre dei vigili del fuoco che in circa un'ora di lavoro [redacted] riusciti a circoscrivere l'incendio.

Condannato pedofilo

Ivrea, violentava i bimbi adescati alla sala-giochi

Li aspettava all'uscita della sala giochi di piazza Freguglia, appena fuori dal centro storico di Ivrea. Ai [redacted] che avevano finito i gettoni offriva mille, duemila lire. Poi li invitava a salire in auto: un giro nei dintorni della città, ma per andare nei soliti posti, quelli più appartati. E il finale era sempre lo stesso: in principio le carezze, prima dolci e poi sempre più audaci; dopo [redacted] violenza carnale, senza riguardo per le lacrime di dolore e di umiliazione; infine le botte, per vincolare le sue vittime al silenzio.

La storia era durata quattro mesi, dall'agosto [redacted] dicembre dello scorso anno. Poi, pochi giorni prima di Natale, i carabinieri [redacted] nucleo operativo [redacted] fatto scattare le manette ai polsi di Alfredo Montegrandi, 47 anni, residente ad Ivrea in [redacted] Cona 15. E ieri, dopo quasi sei mesi in cella d'isola[redacted] (la dura «legge» del carcere non perdona le [redacted] sessuali, soprattutto nei confronti dei bambini), c'è stata la condanna a 4 anni e 4 mesi di reclusione. Il p.m. Braghin aveva chiesto 6 [redacted] di carcere; grazie al [redacted] abbreviato, l'avvocato [redacted] difensore Mario Benni ha ottenuto lo [redacted] di pena dal [redacted] De Marchi. Montegrandi dovrà inoltre pagare 10 milioni di provvigionale alle famiglie dei quattro bambini violentati, costituitesi parte civile «Ma nessuna cifra - diceva ieri, all'uscita [redacted] tribunale, il padre di una delle vittime - potrà mai cancellare quanto ha sofferto [redacted] figlio». Alfredo Montegrandi in passato era già stato conda[redacted] a [redacted] anni di reclusione dalla magistratura di Torino. Due vicende, due distinti processi, ma già allora la stessa accusa: abuso sessuale ai danni di minori.

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

IL 9 GIUGNO CON TORINO SETTE C'E' YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARA DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTA.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

Ivrea, adescava i ragazzini vicino al locale di piazza Freguglia

Il bruto della sala giochi

Condannato a 4 anni per violenza

Li aspettava all'uscita della sala giochi di piazza Freguglia, appena fuori dal centro storico di Ivrea. Ai ragazzini che avevano finito i gettoni offriva mille, duemila lire. Poi li invitava a salire [redacted] auto: [redacted] giro nei dintorni della città, ma per andare [redacted] soliti posti, quelli più appartati. E il finale era sempre lo stesso: in principio [redacted] carezze, prima dolci [redacted] poi sempre più audaci; dopo la violenza carnale, senza riguardo per le lacrime di dolore [redacted] di umiliazione; infine le botte, per vincolare le sue vittime al silenzio.

[redacted] storia era d[redacted] quattro mesi, dall'agosto [redacted] dicembre dello scorso anno. Poi, pochi giorni prima di Natale, i carabinieri [redacted] nucleo operativo avevano fatto scattare le manette ai polsi di Alfredo Montegrandi, 47 anni, residente ad Ivrea [redacted] via Cena 15. E ieri, dopo quasi [redacted] mesi in cella d'isolamento (la dura «legge» del carcere non perdona le violenze sessuali, soprattutto nei confronti dei bambini), c'è stata la condanna a 4 [redacted] e 4 [redacted] di reclusione. Il pm Braghin aveva chiesto [redacted] anni di carcere; grazie al rito abbreviato, l'avvocato difensore Mario Benni ha ottenuto lo sconto di pena dal gip De Marchi. Montegrandi dovrà inoltre pagare 10 milioni di provvisionale alle famiglie dei quattro bambini violentati, costituitesi parte civile. «Ma nessuna cifra - diceva ieri, all'uscita del tribunale, il padre di uno delle vittime [redacted] - potrà [redacted] cancellare quanto ha sofferto mio figlio».

Alfredo Montegrandi in passato era già stato condannato a 6 anni di reclusione dalla magistratura [redacted] Torino. [redacted] vicende, due distinti processi, ma già allora la stessa accusa: abuso sessuale ai danni di minori. Tornato in libertà, a Ivrea, aveva però ricominciato a frequentare i posti dove, [redacted] facilità, poteva conoscere e [redacted] ragazzini.

La sala giochi di piazza Freguglia era il luogo ideale. In pochi [redacted] aveva adescato (e poi violentato) tre bambini, di 11, 12 e 13 anni e [redacted] disabile ventenne, t[redacted] residenti a Ivrea e dintorni. Fin quando uno di questi, dopo che i genitori avevano scoperto i segni delle percosse, [redacted] aveva trovato il coraggio di raccontare [redacted] particolare degli abusi: prima [redacted] famiglia, poi nella [redacted] carabinieri e in procura.

L'incubo, per lui e i suoi piccoli amici, è finito [redacted] 19 dicembre, con l'arresto di Montegrandi. L'avvocato Benni ha annunciato che presenterà ricorso in appello.

Mauro Revello

ALBIANO

La tettoia diventa hangar

Doveva essere una tettoia per riporre mezzi agricoli; è invece diventato un capannone per aerei ultraleggeri, per giunta costruito senza la necessaria autorizzazione. La vicenda ha fatto finire nei guai l'ex sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi, 50 anni, del pds (attualmente ancora consigliere comunale), e l'ex [redacted] ai Lavori Pubblici Michele Ollearis, [redacted] anni, proprietario dell'hangar abusivo in regione Camadio. Nei loro confronti il procuratore della Repubblica Tinti ha emesso una richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio ed edilizio. Il 28 settembre prossimo, assistiti dagli avvocati Campanale e Napoli, compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari De Marchi per l'udienza prelimi[redacted].

DOPO ALLUVIONE

La ricetta degli studenti

L'alluvione in Canavese secondo gli studenti della sezione H dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè. La ricerca, durata un anno, adesso è diventata una mostra che potrà essere visitata fino al prossimo 30 giugno nei locali della scuola cuorgnatese e questo fine settimana, - venerdì, sabato e domenica - sarà esposta nella biblioteca di Rivarolo. «Un lavoro enorme - spiega Rosella Saren Rosso, architetto, insegnante di costruzioni al XXV Aprile - [redacted] per far capire [redacted] ragazzi esattamente in che cosa consisterà [redacted] loro lavoro e in quale ambiente saranno chiamati ad operare una volta diplomati». Con una serie di proposte per la ricostruzione.

[redacted]

[redacted]

Si [redacted] dimesso Benetti gli subentra Gervasio

Silvano Benetti, [redacted] all'Assistenza e Volontariato, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per impegni di lavoro e precedenti [redacted]di politici. Al [redacted] posto subentra Luca Gervasio.

BORGOFRANCO

Faceva prostituire la convivente a Bajo

Accompagnava la convivente sulla provinciale che attraversa la frazione Bajo Dora, [redacted] Borgofranco. [redacted], mentre lei si prostituiva, restava nei paraggi a «proteggerla». Luigi Bono, 53 anni, di Milano, ma residente in Santa Vittoria [redacted]'Alba, sarà pro[redacted] l'8 gennaio prossimo. L'uomo, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertone, è accusato [redacted] istigazione alla prostituzione.

MONTANARO

Rifiuta ai carabinieri i documenti: [redacted]enunciato

Luigi Ferro, [redacted]3 anni, operaio di Montanaro, via don Salassa 1, è [redacted] denunciato [redacted] carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso alla procura della Repubblica presso [redacted] pretura perché durante un controllo alle due di mattino [redacted] rifiutato di esibire i documenti personali.

MONTANARO

Appell[redacted] scuola «[redacted] pulito il paese»

Duecento alunni delle scuole elementari, accompagnati dai loro insegnanti, ieri mattina hanno dato vita [redacted] una manifestazione ecologica. I ragazzi, tutti muniti di cartelli con slogan [redacted] carattere ambientale, hanno sfilato per le principali vie cittadine al fine di sensibilizzare la popolazione a tenere pulito il paese.

FOGLIZZO

Polisportiva salesiana torna in campo

Rinasce ufficialmente a Fogliz[redacted] a parecchi anni da una prima esperienza analoga, l'associazione Polisportiva giovanile salesiana. E' presieduta da Franco Bassino, coadiuvata da Giuseppe Airoldi e Salvatore Lanza. La prima iniziativa del sodalizio è stata [redacted] costituzione di due squadre di pallavolo. Dal 27 [redacted] al 20 luglio [redacted] Pgs avrà in [redacted] gestione del Centro Estivo per Ragazzi, esperienza che nasce da [redacted] accordo tra oratorio salesiano e Comune.

IL CASO

ALLARME A TECNOCITY

Al sesto piano di Palazzo Uffici: cause misteriose

Fi[redacted]e all'Olivetti

Tre persone intossicate dal fumo

[redacted]

L'azienda: danni limitati i dipendenti sono già [redacted] casa

Un denso fumo ha riempito l'ufficio del responsabile del settore Sistemi, al sesto piano, nell'ala B

ALLARME ieri al sesto piano del Palazzo uffici Olivetti, a Ivrea. Un principio di incendio provocato, forse, da un cortocircuito ha fatto scattare [redacted] piano emergenze. La sicurezza interna è subito intervenuta per domare le fiamme; un addetto al servizio antincendio e due guardie sono entrati nel locale invaso dal fumo. Nel pomeriggio i tre, Augusto Golfetto, 30 anni, di Quincinetto, via Pralle 14; Nicola Bergonzi, 30 anni, via Circonvallazione 43, Pavone e Mario Capone, 29 anni, via San Pietro Martire 16, Ivrea, sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea.

«Avevano respirato troppo fumo - spiega [redacted] primario del Dea Biagio Spaziante - e presentavano leggeri sintomi [redacted] intossicazione». Per fortuna tutto si è risolto in pochissimo tempo e i tre sono stati dimessi dopo la visita.

Restano da quantificare i danni. L'azienda ha fatto [redacted] pere che si è trattato di poca cosa: «Meno di un terzo del locale risulta danneggiato. Un guaio di minima entità, risolvibile velocemente».

L'allarme è scattato poco dopo le 13, mentre [redacted] palazzo uffici[redacted] semideserto, per la pausa del pranzo. L'ufficio del responsabile [redacted] settore Sistemi della Olivetti, Fabrizio Gimona, 42 anni, al sesto piano, nell'ala B, ha improvvisamente iniziato a riempirsi di fumo.

Qualcuno ha notato l'inconveniente e ha avvertito il ser[redacted] di sicurezza interno. «Non c'è stato panico e nemmeno momenti [redacted] tensione» dicono i portavoce dell'azienda. Che aggiungono: «Tutto si è risolto nel giro di pochissimi minuti: [redacted] tempo [redacted] per scoprire e spegnere il focolaio». Sulle cause dell'incendio per ora non ci sono certezze: c'è chi parla di un cortocircuito all'impianto elettrico e chi di problemi alle apparecchiature. «Sono solo [redacted] incontrollate - smentiscono in azienda -, sono in corso i soliti accertamenti per scoprire le reali cause dell'inconveniente. Si può tranquillamente escludere, comunque, che l'origine del principio di incendio siano [redacted] apparecchiature o i personal computer, perché sono tutti dotati di sofisticati dispositivi di sicurezza».

Per alcuni minuti, ieri, si e[redacted] anche diffusa la voce che il fuoco avesse [redacted] l'ufficio dell'ingegner Carlo De Benedetti, presente in mattinata a Ivrea. Una segnalazione dimostratasi poi infondata. L'ufficio del presidente della Olivetti, infatti, è nell'ala opposta a quella interessata dalle fiamme.

Lodovico [redacted]

Caluso

E' in congedo l'insegnante contestata

Oggi si chiude l'anno scolastico, alla elementare «Giacosa» a Caluso è ancora aperta la vicenda dell'insegnante Anna Maria Bernabovi, sul suo presunto comportamento persecutorio nei confronti di un alunno di 10 anni della 4ª A, dopo la de[redacted] dei genitori nel febbraio [redacted]. L'insegnante aveva dichiarato [redacted] non aver [redacted] deriso un alunno. Il caso venne esposto al direttore didattico Gianni Donna, che informò subito il Provveditorato che avviò un'indagine. Per ora nulla si sa in quanto la relazione è coperta da segreto d'ufficio. Il direttore Donna dice: «Dalla prima quindicina di aprile la Bernabovi non ha più insegnato, è stata a casa in congedo per motivi di salute ed ha richiesto il trasferimento; molto probabilmente lo otterrà, però non lo si saprà prima [redacted] fine [redacted] giugno o a metà luglio».

Il Parco: «E' assurdo pensare al completamento di un'arteria inutile»

[redacted]ivolet, la [redacted] torna mulattiera

La Valle d'Aosta cancella i tornanti «incompiuti»

Completare la strada [redacted] Nivolet per collegare il Canavese alla Valle d'Aosta? Dalla regione autonoma arriva un segnale eloquente secondo il direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, Luciano Rota: «Sappiamo che l'amministrazion regionale vuole abbattere i tornanti costruiti sul versante [redacted] Valsavarenche [redacted] ripristinare la vecchia mulattiera che saliva al Nivolet». Decisione accolta [redacted] soddisfazione dall'Ente Parco: «Pensare ad un completamento di quell'arteria [redacted] aveva senso, anche se da più parti continuavano ad arrivare spinte perché fosse ultimata».

Resta ancora senza soluzione il problema della regolamentazione della strada verso il colle del Nivolet, sul versante della Valle Orco: «Abbiamo elaborato [redacted] serie di ipotesi, alla luce anche [redacted] questionario fra i frequentatori del Nivolet, gran parte dei quali sarebbero disposti a pagare [redacted] pedaggio d'ingresso, in cambio di servizi adeguati». Con [redacted] Consiglio d'amministrazione del Parco commissariato, ogni decisione resta rimandata: «La provinciale che da Ceresole sale al Nivolet - spiega [redacted] - dovrebbe [redacted] declassata. Sulla questione devono essere poi [redacted]volti Aem e la Comunità [redacted]tana Valli Orco e Soana». Come dire che la regolamentazione per il Nivolet è ancora lontana, nonostante da anni gli ambientalisti chiedano al Parco d'intervenire: [redacted] livelli di smog rilevati al Nivolet nelle domeniche di luglio e agosto sono inaccettabili. (g. nov.)

[redacted] strada [redacted] il pianoro del Nivolet è in territorio valdostano

La «capitale» del Paradiso

Disgelo fra Ceresole e Parco «Nel futuro progetti comuni»

Una giornata di studio per [redacted] neo sindaco di Ceresole, Piero Bianchetti, e per il direttore del Parco del Gran Paradiso, sulle possibilità [redacted] nuova collabora[redacted] fra Comune e Parco nei prossimi [redacted]. Dice Luciano Rota: «Con interventi minimi e la disponibilità del Comune, è possibile creare zone attrezzate lungo la strada che sale verso il Serrù, indispensabili per decongestionare l'assalto domenicale».

Comune e Parco potrebbero [redacted] interessati all'acquisi[redacted] dell'edificio dell'Anas a Pian della Balma, bloccato da anni: «Andremo insieme a Roma alla direzione centrale Anas: - dice il sindaco Bianchetti - non dimentichiamo che il complesso sorge su [redacted] terreno del Comune, mai acquistato dall'Anas». Potrebbe nascere [redacted] sala polifunzionale, accanto all'attuale centro-visitatori del Parco, dedicato alla storia dello stambecco.

Conclude Rota: «Il discorso avviato [redacted] Ceresole, mi auguro possa proseguire anche con altri sindaci sia della Valle Orco che della Valsoana: un rapporto [redacted] collaborazione può portare a risultati positivi per tutti».

DOVE QUANDO

[redacted] Alle 21, nel liceo scientifico «Martinetti» di via Montello a Caluso, saggio conclusivo degli allievi dei corsi del liceo musicali.

JAZZ. Al [redacted] Pub, di corso Car[redacted] Zuffo 10, a Chiaverano, alle 22 si esibisce l'artista svizzero Thomas Moeckel, in coppia [redacted] Re[redacted] D'Aiello. Per informazioni 0125/54350.

UNITRE'. Fino [redacted] 30 giugno sono esposti nella chiesa di Santa Marta ad Agliè i lavori di decorazione [redacted] su porcellana, [redacted] e tessuto, opera dei partecipanti ai corsi dell'Università della Terza [redacted] «Alto Canavese» [redacted] Cuorgnè. Orario: dalle 16 [redacted] 21.

ESTATE RAGAZZI. Ancora domani, dalle 9 [redacted] 12 al distretto sanitario di via Sant'Anna 2 a Rivarolo, si ricevono le iscrizioni per l'Estate Ragazzi, aperta agli alunni delle scuole elementari e medie. [redacted] parte il 3 luglio, [redacted] lunedì a venerdì, con orario 8,30-17. La quota di iscrizione è di 160 mila lire, 70 mila per il secondo fratello. Per informazioni: 0124/29.043.

BAMBINI E FIABE. Alla scuola [redacted] Mazzini di Burolo [redacted] visitabile la mostra di disegni e temi realizzati dagli alunni sul tema delle fiabe. I lavori saranno visibili anche nel periodo successivo alla chiusura delle scuole. Per accordarsi sulle visite telefonare allo 0125/57570.

[redacted] AL MARE. Il Comune [redacted] Pont organizza un soggiorno marino per gli anziani nel periodo 26 agosto-8 settembre. Prenotazioni entro il 1° luglio.

[redacted] Il Gsr Olivetti organizza un tour ciclo-turistico del Canavese con la mountain-bike nel periodo dall'11 al 14 luglio. Le iscrizioni [redacted] ricevono presso la sede di via Montenavale 1 a Ivrea. Il costo dell'iniziativa, riservata ai ragazzi dai 12 ai 16 anni, è di 200 mila lire.

Barbella Gagliardi Saffirio

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

IL 9 GIUGNO CON TORINO SETTE C'E' YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

[redacted]LOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO [redacted] - 10126 TORINO

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44 23 77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Admiral — p. Verbano 5, Tel 854 1195 Or. 16,15 18 20/20.25/22,30, Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, [redacted] Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.80.99. Or: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spocchiosa per amico dei figli, in realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16,15 19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68 01, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Cicerone 19, [redacted] 321.259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [redacted] al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: [redacted] 18,40/20,35/22.30, Ingr. 7000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la [redacted] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[redacted] in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,10/19,55/22.30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel 39.32.80 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa [redacted]) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 19/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [redacted] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M [redacted] **Commedia Nera**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Cola [redacted] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Young americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Wood (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43' **Poliziesco**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000.
Ore 20,10; 22,30 **Natural**. Lire 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618 2449, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti. Morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, un «mistero» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' [redacted]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,45 18,10/20,20/22.30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [redacted] vendetta. N V. 1h 50' [redacted]

Europa — c. Italia 107, Tel 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [redacted]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 7000
SALA 1: Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. **La scuola**
SALA 2: Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della verità**
SALA 3: 17, 19,45, 22,30. **Mary Poppins**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or. 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30[redacted], Ingr. 7000
[redacted] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [redacted]

Garden — [redacted] Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or. 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro [redacted] inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [redacted] commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

[redacted] Cesare — SALA UNO. Tel. 3972 0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972 0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Cobb — di R. Shelton, con T. L. Johnson, R. Whul, L. Dendovich (Usa '95) — Un leggendario campione di baseball, ormai vecchio e rancoroso, ingaggia un giornalista per scrivere la propria biografia N. V. 2h 08' **Drammatico**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972 0795, v. [redacted] Cesare 259, [redacted] 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[redacted] — v. Taranto 36, [redacted] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [redacted] 45' **Tragicomico**

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

[redacted] — v.c. Moroni 3/A, Tel. 588.4230, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
SALA 1: L'esca
SALA 2: Un [illegible] importante
SALA 3: Prossima apertura

King — [redacted] Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]

Madison [redacted] — v. Chiab[redacted] 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,15/20,10/22,30, Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza [redacted] e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto [redacted] fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Maestoso [redacted] 1 — v. Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086, [redacted]: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, [redacted] 786.086, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' [redacted]

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 7000
Azione mutante — di A. [redacted] La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

[redacted] — v. S. [redacted] 20, Tel [redacted]: 16,15 18,20/20,2[redacted], Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [redacted]

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted] 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Mignon — v. Viterbo 11, [redacted] 855.9493 Or.: 16,30 18,30/20,30/[redacted], Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16,15/19,30/22,00, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [redacted] **Nera**

Nuovo [redacted] — l.go Ascianghi 1, Telefono 581.6116, Or.: 16,15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. [redacted] '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [redacted]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,[redacted], Ingr. 7000
[redacted] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino — vicolo del Piedi 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Bullets over Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive .. N. V. 1h 38' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [redacted] **Nera**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo [redacted] — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vite ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' [redacted]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia: un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' [redacted]

Ritz — viale Somalia 109, Tel 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di [redacted] matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Rivoli — via Lombardia 23, Tel 488.08.83, Or. 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi sentimentali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 18,15/20,45/22,30, Ingr. 7000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Ciampico, C. Anbry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Rouge et [redacted] — v. Salaria 31, Tel. [redacted], Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Royal — v. E. Filiberto 175, [redacted]. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: [redacted] 18,30/20,3[redacted], Ingr. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Carogne — di E. Carla, A. Haber, D. Formica, G. Mauriello (Italia '94) — In un'Italia allo sfascio, il titolare di un'agenzia di recupero crediti indaga su un oscuro morto in un incidente aereo. N. V. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' [redacted]

Savoy sala [redacted] — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i [redacted] di Hollywood pescando attori stravaganti, morto [redacted]. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] — v. Bari 18, [redacted] 853.12.16 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il [redacted] amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806
[redacted] PER[redacted]

IL TACCUINO

MUSICA - Teatro **Ghione** (via delle Fornaci 37), Vladimir Leyetchkiss in arie di Scriabin. **Teatro Olimpico** (piazza G. da Fabriano 17/a), Adràs Schiff esegue pagine di Schubert. [redacted] 2 (via P.Togliatti 2), Gregorio Nardi in pezzi di Busoni. Ore 21.

LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), Bop Frog, Whaow, Loud Jazz e cabaret con Katamura & Seguacio. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Jolly Rockers. **Big** [redacted] (vicolo S.F.a Ripa 18), [redacted] Vorrei la Pelle Nera. Vernissage della rassegna «Il verde d'Irlanda nel verde di Roma» al **Parco della Resistenza** (piazza Albania), con Antonello Liegi.

CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «Lo studente di Praga» di S.Rye. Sala **Caravaggio** (via Paisiello 24), 16,30, la trilogia di Kieslowski «Film bianco - Film Blu - Film Rosso».

DANZA - «Coppelia» al **Teatro dell'Opera** (20,30), con Raffaele e Augusto Paganini. Mezzosoprano Anna Bonitatibus, dirige l'Orchestra della Sala Nicola Samale, coreografie di [redacted] Bigonzetti.

[redacted] - [redacted] «Tuttinscena '95», al [redacted] (via del Teatro Marcello 4), [redacted] 21, la compagnia «Corri-Corri» presenta «Taxi a due piazze» di Ray Cooney. [redacted] **Studio** (via [redacted] del Grande 27), debutta «Manicomio primavera», testo, interpretazione e regia di Carlina Torta.

[redacted] - **Angel Teatro**, ore 20, presentazione del libro di Clara Sereni «Eppure», a cura di Vanna Gazzola Stacchini. Libreria **Croce** (c.so V.Emanuele II 156, ore 21), presentazione del [redacted] «L'infinito, forse» di Giampaolo Rugarli. **[m. pu.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per** [redacted] Ingr. [redacted]
[redacted] v. Cairoli 96, t. 446.4561. Riposo.
[redacted] via P. [redacted] Vigne 4, [redacted] 6600.0205. **Film** [redacted] Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] v. Depretis 11, t. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna Colonne Sonore 94: 3 Film. Or.: 15,30; 18,45; 21. Ingresso libero.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. [redacted] Or.: 16,10; [redacted] 22,30. Ingr. 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.2719.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Caro diario.** [redacted]: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Riposo.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

[redacted] 22,30 Lancio Party
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01/2. Ore 21 2ª ME **Dio ne scampi** di E. Siciliano, con A. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Ore 21 **Da quale parte del cancello?**, di Andrea Tarquini, con F. Bardini, A. Bianchi, C. Biordi, S. Bonetti, R. Castelluzzo, regia di Giampiero Rossi
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **SALA A:** ore 21. l'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Cannibal** di R. Crowe e R. Zaldic, trad. M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, r. P. Rossi Gastaldi
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21,15 Lab. Teatro Azione Cechoviana **Saggio spettacolo**. regia Cristiano Censi e Isabella Del Bianco. 1º anno adulti, saggio finale 2º anno ragazzi professionisti.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687 7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68 71 639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67 84 380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679 5130. Domani ore 21 Compagnia Teatrale Il Gruppo Az presenta **Spirito allegro** di N. Coward, con M. Giordano, C. Rinaldi, D. Magnelli, F. Campetto, G. Mozzarelli, M. Cocchi, M. Eberspacher. Regia G. Fontana
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23 1300. Riposo
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411 22 87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 21 Premiazione del vincitore della Rassegna **Su il sipario**.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. Ore 21 Rassegna Occasioni e Proposte. Teatro Argot presenta **Shakespeare di Napoli** di Ruggero Cappuccio con Ciro Damiano e Claudio Di Palma. Regia Ruggero Cappuccio.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Ore 20 tutti i martedì **Talk Show** condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
[redacted] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Sabato 10 giugno ore 21 **Serata di Gala** con G. Sabatini tenore, S. Marchini, L. Arena.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Non pervenuto.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera con noi al varietà**, due tempi di D'Alessandro-Fornari con il Gruppo dei Picari.
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, telefono 683.3867. Non pervenuto
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 18 **Rutelli pensaci tu** di M. G. Colombo. Regia G. Colombo. Ore 21 Scuola Media Statale L. Ariosto in **Cose dell'altro mondo** di G. Vettuti, regia D. Vettuti, Luigia Felici
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48 54 98. Riposo.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Venerdì 9 ore 20.30 saggio di fine anno dell'**Europa Ballet**. Orario botteghino 10-13, 14-18. Si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **SALA A:** ore 18,45 settimana tipo del **Maurizio Costanzo Show**. **SALA B:** ore 21,30 V29 Enzo Iacchetti in **Il colore del mio** monologhi di F. Freyne canzoni di E. Iacchetti, arrang. L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361 1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880 27 70. Ore 17 **Lasciateci passà sempre romani** di Speducci, con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al telefono 68 80.2770.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589 89 74. Venerdì ore 21,15 **Il pelo bianco** di S. Sabel con M. Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Botteghino dalle 17 alle 20.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575 62.11. Ore 21 **Laboratori Teatrali degli Istituti Primo Levi e Virgilio** curati da A. Freau.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Martedì 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous obsession** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano
TEATRO ITALIA. Ore 20 e ore 21.15 Permesso di condurre, Ciak 84 Artist presenta portare in scena Garcia Lorca: **Nozze di sangue e Yerma**, regia Massimiliano Milesi.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Domani ore 18 la Scuola Media Monteverdi presenta **Terry e Maria**, di Elena Rondino.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. Riposo.
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26 841. Domani ore 21.30 R. Laganà in **Vizià Leganà**.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 - tutte le sere - La Comp. L'Albero presenta: **I nuovi tragici all'orologio - 5 rassegne in un colpo solo** monologhi di P. De Silva pres. P. Loreti. Fino all'11/6.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37 01.681. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liscio? L'insaurabile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli, regia M. Cinque.
TEATRO [redacted] **HUMOUR** via Taro 14, telefono 84.18.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi...** [redacted] con Daniele Granata, Carlo Conte, Sabina Carosimo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Ore 20,30 replica [redacted] **Coppelia** di Leo Delibes. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 78.34.73.48. Ore 21 **Frammenti** progetto teatrale di Pino [redacted]: in scena Mari Colabelli, Bernardetta Lucchetti, Elisabetta Schinco, Fabiola Scrocco. Ingresso L. [redacted]. Fino al 10 giugno.

Aperta la rassegna dell'Umanitaria

[redacted] I [redacted] in [redacted] del grande Tati

«"Ratataplan" gli piacque molto si rideva su una storia muta»

MILANO. «L'attore comico si distingue dalle gambe: se si muovono molto allora sono quelle di un attore [redacted] tagliato per il cinema». Il giudizio è di Jacques Tati, regista e maschera comica francese, ma a riportarlo è Maurizio Nichetti, [redacted] ha aperto ieri la terza edizione della rassegna cinematografica all'Umanitaria [redacted] Milano (via Daverio 7). E Tati, cui è dedicata la retrospettiva di quest'anno (ma ci [redacted] anche Buster Keaton e Massimo Troisi), è stato celebrato [redacted] solo dai ricordi del [redacted] regista [redacted] «Ratataplan» e «Ladri di saponette», ma anche con un inedito. «Soigne ton Gauche» (si proietta il 27 giugno), il filmato di 6 [redacted] forse di René Clement, è uno dei due cortometraggi sullo sport interpretati da Tati. Mentre di «Jacques ou le tennis» si sono [redacted] alcune copie, di questo dedicato alla boxe si erano [redacted] perse [redacted]. [redacted] ritrovato Lorenzo Vitalone, [redacted]ratore della rassegna che fa parte dell'estate nei [redacted] all'Umanitaria, a La Spezia, in una di quelle pizze [redacted] d'animazione destinate alle navi. Di Jacques Tati, [redacted] in programma «Le vac[redacted] di monsieur Hulot», «Giorno di festa», «Mon oncle - [redacted] zio», e «Play Ti[redacted]: a parte «Traffic», tutti film di poche parole e di intelligente comicità girati in Francia tra la fine degli Anni 40 e il periodo delle agitazioni studentesche.

«Ho conosciuto Tati a Parigi - [redacted] ricordato Nichetti - quando, reduce dal [redacted] veneziano, avevo portato il mio "Ratataplan" [redacted] Sorbona. Lui è venuto a vedere il film ma [redacted] il giorno dopo mi ha confidato di [redacted] contento. Tanti ragazzi che ridevano di un film comi[redacted] per giunta muto gli avevano riacceso [redacted] speranza. [redacted] disse che lui era invecchiato ma che quel genere poteva [redacted] ancora». Regista e soprattutto comico [redacted] culto Jacques Tati, comunque, è morto lasciando alla figlia un mare di de[redacted] per tutti i film che [redacted] era prodotto da sé. In questi giorni, in una [redacted] sale milanesi, va a vuoto la copia a colori di «Giorno di festa», appena restaurato. «Il cinema - ha commentato in proposito Nichetti che a Natale manderà sul grande schermo la sua ultima fatica, "Palla di neve" - ha perso l'abitudine di fare attenzione alle minoranze. Anche in tv è così: il [redacted] sera due programmi, ugualmente stupidi, si contendono la stessa audience. [redacted] quelli che vogliono vedere altro, [redacted] fanno? Spengono la tv? Ci sono numeri ancora più grandi che non guardano la tv e che non vanno al cinema. Si rincorrono invece quei palati sempre meno raffinati. [redacted] i tg e lo sport la televisione si vede come una specie di Blob [redacted] in casa, col telecomando. All'estero [redacted] è vero che siano migliori di noi. E' solo che sono più attenti. Chi vuole il concerto di musica classica trova anche quello. E da noi, dove li hanno messi i televisiori auditel?».

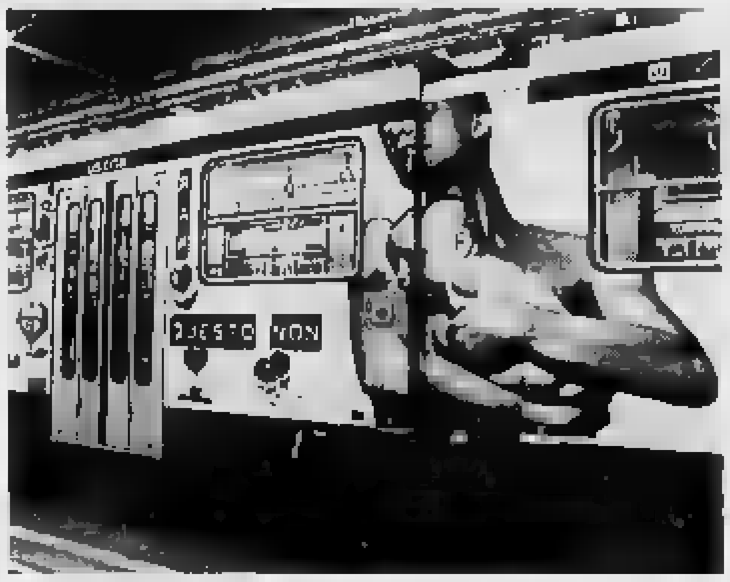
Maurizio Nichetti

Olga Piscitelli

Una mega operazione commerciale collegata al disco

Il «Manifesto» di Raf

Interattivo, nuova parola magica



Raf e la sua copertina sui vagoni della metropolitana a Milano

MILANO. Chissà [redacted] qualche artista della stessa [redacted] discografica di Raf [redacted] arrabbierà quando verrà [redacted] sapere che ieri, alla presentazione del nuovo disco intitolato «Manifesto», organizzata al deposito dei tram milanesi, l'Amministratore Delegato CGD Caccia Dominioni, rubizzo e felice ha detto: «Raf è il cantautore più amato e seguito dai giovani»! E Pino Daniele? Irene Grandi? Francesco Baccini? Laura Pausini? Umberto Tozzi? Loro no, loro per adesso sono solo parte di una scuderia che sta effettivamente macinando miliardi ma che per il [redacted] va dimenticata a favore [redacted] un [redacted] disco, di un nuovo prodotto da vendere, sul quale molto si è puntato.

Su Raf, infatti, sembra proprio che di soldi [redacted] siano stati spesi parecchi e se sottolinea[redacted] il fatto che il cd doppio, titolo «Manifesto», venduto al prezzo di 34 mila lire, contiene il disco dell'artista e [redacted] cd-rom interattivo, i conti [redacted] presto fatti. Dopo aver collegato il cd-rom ad [redacted] computer, si può visitare [redacted] casa di Raffaele, sfogliare l'album fotografico (immancabile [redacted] foto con fidanzata [redacted] velina di «Striscia», Gabriella Labate), visitare il back stage [redacted] concerto o ascoltare un'intervista esclusiva di 14 minuti.

E il disco? Buono. Mister Riefoli, [redacted] «Manifesto», ha voluto accanto a [redacted] figlio di Mogol, Cheope, [redacted] insieme l'accoppiata ha partorito quello che sarà [redacted] sicuro successo dell'estate. Il singolo «La più bella del mondo» è già [redacted] tormentone e [redacted] vuol poco, ascoltandolo anche solo una volta, per capire che la facilità di penetrazione sul mercato è la stessa di [redacted] coltello nel burro.

«Anche se appartengo ad una generazione che manifestava anche troppo, ho intitolato il disco «Manifesto» perché volevo allargare il concetto di manifestazione che non deve essere per forza politica. Oggi è bel[redacted] poter dire che si vuole manifestare [redacted] senza avere paura [redacted] dire ti amo o di scoprirsi. In copertina ho messo una [redacted] fo[redacted] mentre abbraccio un bambino per enfatizzare il desiderio di dolcezza». Sul braccio nudo che [redacted]gge il pupo fa bella mostra un tatuaggio che raffigura un cuore trafitto da una corona di spine. «Il tatuaggio è un simbolo di trasgressione. Volevo mettere accanto il diavolo e l'acqua santa».

Quel bambino [redacted] tradirà anche, da parte di Raf, un desiderio di paternità? La risposta arriva da un amico pubblicitario: «Sì, forse Raffaele ha in mente un figlio che prima o poi arriverà. Adesso però c'è solo sulla copertina». Tra [redacted] canzoni che colpiscono maggiormente, si può citare «Il suono c'è», basso di Tony Levin, con una ritmica [redacted] una grancassa sempre presente che fa muovere il piede. Buone anche «Io e te», «Dentro ai tuoi occhi» e «Prima che sia giorno». Il cd [redacted] chiuso da «Interagendo», un pezzo solo strumentale che Raf ha realizzato assieme a Simone Papi e dove si è divertito a giocare con computer, synth e minimoog. Tornando al cd-rom, leggibile sia con Macintosh sia [redacted] Windows, [redacted] apprezzabile [redacted] la CGD abbia incluso questo supporto mantenendo il prezzo del disco invariato anche se [redacted] detto che per contenere [redacted] i [redacted] è [redacted] creato un ambiente virtuale (famosi gli esempi [redacted] Peter Gabriel, Prince, Bowie e Jovanotti) e non ci sono effetti speciali.

Luca Dondoni

Sala Tripcovich

[redacted] è d'amore a [redacted]

TRIESTE. Va in [redacted] domani nella Sala Tripcovich, ultimo appuntamento della stagione lirica, «L'Elisir d'amore» di Donizetti, capolavoro indiscusso e miracolo della creatività romantica, scritto [redacted] getto in meno di due settimane per far fronte alle esigenze di un impresario [redacted] difficoltà. «L'Elisir» proposto dal Verdi rispecchia [redacted] meglio la vitalità internazionale dell'opera donizettiana. La duplice compagnia di canto comprende infatti, oltre [redacted] cantanti italiani, anche un soprano argentino, un tenore spagnolo, un tenore danese, un baritono sudafricano. E sul podio, [redacted] direttore cinese, Lu Jia, che dirige quest'opera per la prima volta di fronte a [redacted] giovane e inedita compagnia [redacted] canto. A fianco [redacted] Daniela Mazzuccato, [redacted] una volta nella parte [redacted] Adina, [redacted] Stefania Donzelli in quella di Giannetta, ci saranno Vincente Ombuena (Nemorino), [redacted] latina emergente nel repertorio lirico internazionale. Diverso per tonalità [redacted] canto il giovane tenore danese Gert Henning Jensen, rivelatosi due anni [redacted] a Mantova [redacted] canto [redacted] Katia Ricciarelli, proprio nella parte di Nemorino, e l'anno scorso [redacted] festival rossiniano [redacted] Pesaro. Jensen avrà [redacted] partner Paula Almerares, astro nascente cui Lorin Maazel ha attribuito il premio «Traviata 2000». Nel ruolo di Belcore, alla voce caratteristica del baritono Mauro Buda si alternerà per alcune recite Francis Keeping che [redacted] 16 giu[redacted] sarà anche protagonista di un recital di lieder romantici all'auditorium del museo Revoltella. Al basso Alfonso Antoniozzi, il ruolo del dottor Dulcamara. Le repliche dell'«Elisir d'amore» si concluderanno il 20 giugno, pochi giorni prima dell'inizio del tradizionale Festival dell'Operetta che proseguirà fino al 15 agosto. **(m. p.)**

A Pordenone

C'è Glass [redacted] la [redacted]

PORDENONE. Omaggio a Philip Glass, uno dei maestri indiscussi della musica colta contemporanea, a Cinemazero. E' iniziato martedì sera nelle sale d'essai di Pordenone, [redacted] il celebre «Koyaanisqatsi» del 1982 e «Anima Mundi» del '91 di Godfrey Reggio, il ciclo di film dedicato al musicista, che ha composto il filo conduttore dei sette film in programma, [redacted] al rapporto privilegiato fra cine[redacted] e [redacted]. Dopo Reggio, nei prossimi giorni sarà [redacted] volta di «Mishima», 1985, [redacted] Paul Schrader, «La sottile linea blu» [redacted] Errol Morris (1988), «Powaqqatsi» dell'88, ancora di Reggio, «Hamburger Hill» (1987) di John Irvin, «Candyman» di Bernard Rose del 1992, cui [redacted] aggiungeranno fu[redacted] programma, «Chappaqua» di Conrad Rooks con musiche firmate da Ravi Shankar [redacted] collaborazione con Philip Glass (in cartellone domani sera in sala Pasolini con due proiezioni, alle 19 e alle 21). In Philip Glass si fondono la migliore tradizione occidentale e gli influssi orientali, in prima fila la musica indiana di Ravi Shankar. Un viaggio musicale, quello di Glass, alla ricerca [redacted] sonorità sempre insolite e originali, coinvolgenti rispetto al pubblico. Tra i suoi lavori più conosciuti [redacted] sono «Music in Twelve Parts» del 1971, «Glassworks» di dieci anni più tardi, «Songs from Liquid Days» del 1985 e «1000 Airplanes on the Roof» dell'89. Numerose le collaborazioni [redacted] gli altri grandi artisti, come Bob Wilson con il quale ha creato un'opera miliare della musica per il teatro, «Einstein [redacted] the Beach», [redacted] lavoro che ha quasi vent'anni (fu presentato per la prima volta nel 1976) ma che conserva intatta tutta la sua originalità e modernità. **(m. p.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Don Juan De Marco.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via [redacted] 9, t. 659.7732. [redacted] **di festa.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Azione mutante.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted].

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. In ling. [redacted]. **Clerks.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] Ing. [redacted].

[redacted] [redacted] Corso 1, t. [redacted]. L'[redacted] **molesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 7000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, t.7600.0229. [redacted] **in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

BRERA MULTISALA 1 [redacted] di 99, t[redacted]. 2900.18.90. **Il gradi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. [redacted] **amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Morti di** [redacted]. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted].

[redacted] **ALLEN** v.le Monte[redacted] 84, tel. [redacted]. **Vento** [redacted] **passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala [redacted]**PLIN** v. M. Nero 84, t. 5990.1361. [redacted] **uomo** [redacted] **importanza.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **VISCONTI** v. Montenero 84, t. [redacted] **Come due coccodrilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted].

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [redacted].

CORSO G. del Corso, t. 760[redacted]. **La** [redacted] **verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 7000.

[redacted] Gall. del Corso 4, [redacted] 7600.2354. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] Lodi 39, tel. 551.6438. **Pulp** [redacted]. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 7000

MANZONI v. Manzoni 40, [redacted]. **Rob Roy.** Or.: 16; 19,30; 22,15 Ingr. 7000.

[redacted] c.so V. Emanuele 24, t. [redacted]. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Pieve 24, telefono 799.913. [redacted] **letale.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. [redacted].

[redacted] Gall. [redacted] Corso 4, tel. 780.223. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [redacted].

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,15. **Mary Poppins.** Ing. [redacted].

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389. **Lisbon Story.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7000.

ODEON 5 Sala 1 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 7000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. [redacted] lingua orig. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 7000.

[redacted] 4[redacted]. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa.** [redacted]: 15,20; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [redacted]. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 70[redacted].

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Di trappola.** V. M. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing 7000.

ODEON 5 Sala 9 v. [redacted]. Redegonda 8, t. 874.547. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Un padre in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted].

ORFEO [redacted] C. Zugna 50, tel. [redacted] **Il mostro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 7000

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757 **Il bacio** [redacted] **morte** (1ª visione) Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted].

[redacted] via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted].

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. [redacted]. **Ed** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 7000.

[redacted] Magenta/ang. [redacted] Rocca 12. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. [redacted]gresso L. 7000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, [redacted]. 236.5124. **Rob Roy.** Orario: 19,30; 22,15. Ingr. 7000.

TIFFANY c.so B. Aires 39, t. 2951.3143. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. L. 7000.

[redacted] Torino 21, tel. 8646.3847. **La morte e la fanciulla.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted].

[redacted]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [redacted] pianista Franco Medori.

[redacted] corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 saggio di danza **Gym sporting club** S. Donato

DELLA 14ª [redacted] Oglio 12, t. 5521.13.00 Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Fine stagione.

FRANCO [redacted] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 18 **L'alba** [redacted]**: miti e religioni** [redacted] **origini della civiltà**, ciclo [redacted] incontri [redacted] Fabio Maria Pace, testi [redacted] Carlo Rivolta-Osiride e Tammuz. Il mito dell'agricoltura e ore 21 Teatro [redacted] presenta: **La sibilla** [redacted] **Saraje**[redacted] Emine Gegic, regia Semsudin Gegic.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo [redacted]tro e Comune di Milano per la Biennale di Venezia a Milano presentano: **Hannibal Peterson Diary of an African America** composto, scritto e interpretato [redacted] Hannibal Peterson, [redacted] Diane Wondisford Music Theatre Group.

LITTA c.so Magenta 24, tel. [redacted]. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, [redacted]. 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia presenta: **Sabato, domenica e lunedì** [redacted] Eduardo De Filippo, con Isa Danieli, Antonio Casagrande, Leopoldo Mastelloni, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Dalle 9 alle 11 e [redacted] 15 [redacted] 18 iscrizioni aperte al [redacted]so [redacted] recitazione.

OUT-OFF via Duprè 4, [redacted]. [redacted] 21 La compagnia Arbalete presenta: **Il pasto e il servo** spettacolo [redacted] danza contemporanea, coreografie di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco, con Claudia Monti, Giovanni Di Cicco e Piera Pavanelli.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro [redacted] Milano/Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** [redacted] Marivaux, regia [redacted] Giorgio Strehler, con P. Leroy, L. Marinoni, M. Ranieri, L. Roman, P. Villoresi.

PICCOLO [redacted] **STUDIO** via Ri[redacted] 8, tel. 72.333.222. Ore 21 Comu[redacted] Milano - Progetto Città sane: [redacted] **Aids cultura.**

[redacted] **BABILA** c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza [redacted] Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 Saggio di danza.

TOI ELFO via Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Quartetto** di H. Muller, con I. Marinelli, F. Bruni, regia di F. Bruni.

[redacted] piazza Greco, telefono [redacted]. Ore [redacted] Saggio allievi del primo anno [redacted] laboratorio tea[redacted] permanente [redacted] **Grock** diretti da Maurizio Salvalalio.

[redacted] Area [redacted] Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) (Informazioni: Teatro Ciak telefono 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo** [redacted] **Paolo Rossi**, con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo, C'è quel che c'è, Andrea Cornacchione, [redacted] Milani, Bebo Storti. Regia Giampiero Solari. Ospite I gang.

NUOVO ARTI

Il ritorno di Mary Poppins: ombrello e sogni

Dopo 30 anni ritorna la mitica governante Mary Poppins. In una famiglia borghese di Londra inizio secolo arriva una signorina che [redacted] le [redacted] magie doma i due rampolli e insegna ai genitori che non [redacted] può vivere [redacted] fantasia. Con Julie Andrews

[redacted]

[redacted] **VASCELLO** piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica [redacted] vivo e discoteca.

BODEGUITA [redacted] via Col di Lana [redacted]. Tel. [redacted]. Cucina e musica cubana.

CA' [redacted] via Lodovico il Moro 117. Tel [redacted]. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11746. Ore [redacted] karaoke e disco [redacted].

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Cover con l'ottetto Kalliope.

DERBINO [redacted] via dei [redacted]glia 48/3b. t. 846.47.31. Riposo.

[redacted] presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, [redacted]. Tel. 5610.2766. Riposo.

[redacted] via Fiori Chiari 17/A, Tel. 8646.25.75. Ore [redacted] musica [redacted] vivo con [redacted] **chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Nav. Grande 36. Tel. 8940.9321. Non pervenuto.

L'AMERICANO A [redacted] via L. il Moro 131 Tel. 8912.2043. Ore 22,30 [redacted] dal [redacted] con la [redacted] dell'Americano a Parigi.

MILANO [redacted] via [redacted] Missaglia 49/3. [redacted]. 846.4731. Riposo.

[redacted]**MUSICA** v. Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON [redacted] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). Tel. 7600.0528. Chiusura estiva.

[redacted] via A. Sforza [redacted]. Tel. 8940.2874. Ore 22,30 [redacted]**piano.**

TANGRAM via Pezzotti [redacted]. Tel. [redacted]. Ore [redacted] **Gigi** [redacted] **e Luca Yurman projec**[redacted]

[redacted] largo Corsia dei [redacted] 8. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[redacted] viale [redacted] 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Cabaret** con Diego Parassole.

SABOR TROPICAL via Molino [redacted] Armi 16. Riposo.

D'ES[redacted]

ARIOSTO via Ariosto [redacted]. Tel. 48.00.39.01. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Il colonnello Chabert.** Regia Y. Angelo.

[redacted] 1 via Torino [redacted]. [redacted]. 87.48.28. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **D'amore e ombra.** Regia B. Kaplan.

[redacted] 2 via Torino 30. Tel. 87.48.28. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'esca.** Di B. Tavernier.

CIAK via Sangallo [redacted]. Tel. 76.11.00.93. Vedi[redacted].

CINETECA [redacted]**A - S. M. BELTRADE** via Oslâ 10. Tel. 266.205.92. L. 5000 + tessera Rassegna «Corto tedesco d'autore» ore 20,30. Unica proiezione Anni 80.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18,30; 22 Rassegna «Jean-Luc Godard, l'innovazione del linguaggio cinematografico»: **Cura** [redacted] **tua** [redacted] (vers. originale, sott. in italiano), ore 20 [redacted] **vous salue** [redacted]

[redacted] via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. [redacted] Or.: 20,15; 22,30 [redacted]. «Pier [redacted] Pasolini-favole e filosofie, amori drammi, e farse tra poesia e cinema» **Il Decameron.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Riposo.

[redacted] via Pacinotti 6. Tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20,15; 22,15. [redacted] **iene** - [redacted] **rapina**, regia di Q. Tarantino. V. [redacted].

AUDITOR[redacted] **BOSCO** [redacted] M. Gioia 48. T. 60.30.42 Riposo.

CINETECA [redacted] v. Manin 2/a. T 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 Rass. «Ricerca sull'immagine»: [redacted] **die des dee.** Reg. [redacted]. Maclaren. **De Renoir a** [redacted]. Reg. [redacted]. Hassaerts.

LUCI ROSSE

[redacted] viale Monza 101. Lire [redacted]. **Luci** [redacted].

[redacted] via Clitumno angolo via Padova. Tel. 28.82.26.10. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. [redacted] **rosse.**

[redacted] B. Aires 38. Lire [redacted]. Apert. [redacted] 13. **Luci rosse.**

[redacted] Montenero [redacted]. Lire [redacted]0. **Luci** [redacted]

ATLAS via Sansovino 3. [redacted]. **Luci rosse.**

AURORA [redacted] P. Sarpi [redacted] Lire [redacted]. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda [redacted]. Tel. 79.54.76. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fra di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES [redacted] C. [redacted] 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via [redacted]. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA [redacted] degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi [redacted]. Lire 10.[redacted]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO [redacted] Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO [redacted]. Stagione lirica, venerdì, ore [redacted] **senkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano [redacted] ne Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Sumi Jo, [redacted] Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche domenica (ore 15,30), 14 (ore 19) e 16 (ore 19) giugno. Stagione sinfonica, 13 e 15 giugno, ore 20,30, dir. Christian Thielemann, musiche [redacted] Strauss (Vier Letze Lieder) e Schubert (Sinfonia n. 8, La grande).

[redacted] **SOLE.** Via Indipendenza 44 [redacted] Grande: fino a domenica ore 21 [redacted], sul terzo atto [redacted] **Faust** di Gounod, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renato Carpentieri, Carla Lippi. Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy.

TEATRO LA SOFFITTA, via D'Azeglio 41. Riposo.

[redacted] **SAN** [redacted]. Riposo.

[redacted]. Riposo.

SALA BOSSI (piazza Rossini 2). Riposo.

[redacted]. Riposo.

[redacted] **GALLIERA** via Matteotti: [redacted] 21,30. Riposo.

TEATRI DI VITA (via [redacted] Pratello [redacted], telefono 522.032). Riposo.

[redacted] **SANTA LU**[redacted]. Riposo.

TEATRO [redacted]. Riposo.

[redacted] **LABORATORIO** [redacted] **LEONARDO** (via San [redacted] 63, tel. 234.822). Riposo.

SALA EUROPA Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, concerto **Stiuet**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, telefono 505.601). Riposo.

[redacted] **IN BO - ARENA PARCO** [redacted] Aperto tutte le sere [redacted] discoteca. Ore 21,30 tributo a Peter Gabriel, concerto **Hammer Decode e Secret World.** Sabato e domenica mostra mercato disco da collezione. 13 giugno concerto [redacted] **per caso.** [redacted] giugno [redacted] **Negrita.** 27 giugno [redacted] **Misty in roots.** [redacted] giugno concerto **Cheb Mami.**

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[redacted]

[redacted]. Riposo.

[redacted] **DI RENO**

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted]. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO [redacted] Riposo.

IMOLA

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] **CREUS.** riposo.

ROCCA SFORZESCA. [redacted] giugno concerto **Robbie Krieger Band. Crossover** festival jazz: 2 luglio concerto **Nussat Fateh Ali Khan,** 4/7 [redacted] e [redacted] **Band,** [redacted] **Evans Push;** 5/7 **Stanley** [redacted] e **Billy Cobham;** 6/7 [redacted] e [redacted] **Coughing;** 7/7 **Guru's Jazzmatazz** [redacted] **stars.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

MICHELANGELO. Vendita abbonamenti stagione 1995-96.

STORCHI. Vendita abbonamenti stagione [redacted]

PALASPORT. Riposo.

[redacted]

VOX. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO DUE. Riposo.

LENZ TEATRO. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO [redacted]

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO [redacted]. Riposo.

PALASPORT. 12 giugno concerto **Marco Masini.**

[redacted]

[redacted] **EUROPA.** Riposo.

S. [redacted] **IN** [redacted]

TEATRO FANIN. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

[redacted]

[redacted] Festival **Jazzin'it:** 22 giugno concerto **Gap** [redacted] «Omaggio a [redacted] Rota», **Richard Galliano** «Le [redacted] quintetto. 23 giugno [redacted] **Orchestra** [redacted] Antonello Salis, «omaggio a Massimo Troisi» e gruppo **Nauplile;** [redacted] giugno **Grande Orchestra Nazionale, trio Ivan Paduart.** [redacted] giugno jazz e danza, [redacted] **Surman e Teri Weikel.**

CINEMA

«Festa del Cinema» dall'1 al 15 giugno, tutti al cinema a L. 7000 [redacted]

ADMIRAL via S. Felice 28, telefono 227.911. Or.: fer.: 20; 22,30. [redacted]: 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Gump** con Tom Hanks, Gary Sinise regia Robert Zemeckis - Rid. anziani.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Exotica** [redacted] di Atom Egoyan [redacted] Bruce Greenwood, Mia Kirshner.

[redacted] via [redacted] Aprile [redacted]. Telefono [redacted]. Orario 16,30; 19,30; 22,30 **Kika - Un corpo in prestito.** [redacted]. Domenica: **Rivelazioni.**

[redacted] 1 piazza [redacted] Enzo 1/d, telefono 235.227 [redacted]. feriale 16; 18,10; 20,20; 22,30. festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,20,30, 22,30. **Morti di** [redacted]

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriali 16; 18,10; 20,20, 22,30. Festivi 14,30; [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. **La** [redacted].

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or., fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. **Azione mutante.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. 20,30, 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Young Americans.**

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: feriale 20,30; 22,30, sabato e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto.**

CAPITOL 3 [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: feriale 20,30; 22,30; festivo 16, 18,10; 20,20; 22,30 **Il mostro.**

[redacted] Azzogardino 61, tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il bacio della morte.**

FELLINI [redacted] - Sala Federico V. [redacted] XII giugno 20, tel. [redacted]. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il proposito** [redacted]

FELLINI MULTISALA - Sala [redacted] lietta V. XII giugno 20, telefono [redacted] Orario: feriale 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima dell'alba.**

FOSSOLO [redacted] Lincoln 0. Feriale 20; 22,30. Riposo

FULGOR via Montegrappa [redacted], telefono 231.325. Orario: feriale e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lezioni di anatomia.**

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Fer. [redacted]; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30, 20; [redacted]. **Ed Wood** di Tim Burton con Martin Landau, Sarah, Jessica Parker.

IMPERIALE via Indipendenza 5, t. 223.73. Fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Don Juan** [redacted] **Marco, maestro d'a**[redacted]

ITALIA [redacted] via M. E. Lepido 222, [redacted] 401.357. Riposo. Domani: Prima dell'alba.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della verità.**

[redacted] via Monari 3, telefono [redacted]. Feriale e festivo 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Pronti a morire.**

MARCONI [redacted] Saffi 58, telefono 649.2374. Orario: fer. 20,30; 22,30, [redacted] e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Il seme della follia.**

[redacted] via Montegrappa 9, tel. [redacted] Or.: fer. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: feriale e festivo 15; 17,30, 20; 22,30, [redacted] ultimo spett. 0,45 **Rob Roy.** Sospese [redacted] sere favore.

[redacted] **NUOVO** [redacted] Matteotti 35, [redacted]. 357.081. Or.. fer. 20,20; 22,30; [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il corvo.**

MODERNO via Venturoli [redacted], telefono 341.921. Orario: feriale 20,30; 22,30, sab. e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**

[redacted] 1 [redacted] Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Léon.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or. feriale 20,20; 22,30, festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'esca.** Viet. 16

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. [redacted]. Riposo.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331 099. Riposo

[redacted] **SALA A** piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **O'**[redacted] **e ombre.**

[redacted] **B** piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30; fer. 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. **Giorno** [redacted] **festa.**

[redacted] **SALA C** piazza Mascarella 3, [redacted] 227.916 Or.. [redacted]. 20,30; 22,30; [redacted]. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **6 gradi** [redacted] **separazione.**

[redacted] A. Costa 69, telefono [redacted]. [redacted]: fer 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Genio per amore (I. Q.).**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Feriale e festivo 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono [redacted]. Orario [redacted]: 20,30; 22,30. Orario festivo 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Anni ribelli.** Riduzione Agis.

[redacted] via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario: feriale 20,30; 22,30; sab. e festivo 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. **Un padre in prestito.**

[redacted] via Toscana 125, telefono 473.959. Or. [redacted]: 20; 22,30. Sab. e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis. **Rob Roy.**

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Film in ling. orig. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.** Domani: **6 gradi** [redacted] **separazione.**

PARROCCHIALI

[redacted] Chiusura estiva

TIVOLI via Massarenti [redacted], telefono 5324. Or.: 20; 22,30. **Wolf - La belva** [redacted] **fuori.**

CINECLUB

[redacted] via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Il cinema di Jean-Luc Godard [redacted] Ore 17,15 **Lotte** [redacted]. Ore [redacted] **Allemagne neuf zero** Ore 20,15 **Una pura** [redacted] G. Tornatore. Ore [redacted] **ni nati - Natural born killers** di O. Stone

[redacted] **ESTIVI**

[redacted]. Riapertura il 10 giugno col film: [redacted] **regina Margot**

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: feriale e festivo 10,30; ultimo [redacted]. **Lunghe notti libidinose.** V. M. [redacted].

[redacted] Or: [redacted], ultimo spett. 22,30 [redacted] **spudorata vera storia di** [redacted] V. M. [redacted].

CORALLO. Apertura ore [redacted] ultimo spettacolo 22,30. **Private love... e buchi pieni.** Vietato ai minori di anni [redacted]. Ridotti Agis

EXCELSIOR. Or: 18; festivo 15; ultimo spett. 22,30. **La** [redacted] **e lo stallone nero.** Con Rocco Siffredi, Eva Orlowsky

FERRARA

ALEXANDER via [redacted]. Boario 77, [redacted] fono 93.300. Feriale 20; 22,30. Festivo [redacted] 15, 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Roy.**

[redacted] 1 [redacted] Mair 69/p, telefono 62.002. Or.: 20. Festivo [redacted]. Ultimo 22,30. **Pronti a morire.**

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20, festivo 15. Ultimo 22,30. [redacted] **salute.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: [redacted]. Festivo 15, ultimo 22,30. **Prima dell'alba.**

EMBASSY. Or.: fer 20; fest. 15; ult. 22,30. **Don Juan De Marco maestro d'amore.**

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Fer. 20,30; 22,30. **Il prete.**

NUOVO. Teatro

[redacted] via Turco 6, telefono 206.879. Feriale 20; festivo 15; ultimo 22,30. **La morte e la fanciulla.**

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono [redacted]. Orario: feriale e fest. 20,30, 22,30. **Lezioni di anatomia.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **L'e**[redacted].

DIANA. Riposo.

MODENA

[redacted] Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30 ultimo spettacolo 22,30. **Giochi bestiali.** V. 18.

[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 6, telefono 211.712. Orario: feriale e festivo 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. [redacted] **ali** [redacted] **libertà.**

[redacted] via Rismondo 2 [redacted] Feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; ultimo 22,30. [redacted] e [redacted].

CAPITOL [redacted] Università [redacted], telefono 222.411. Orario feriale 20,30; 22,30; festivi 16,30; ultimo [redacted] [redacted] **mutante.**

[redacted] **50.** Riposo.

[redacted] vicolo Albergo 6, telef. 225.187. In lingua orig. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. **Nobody's** [redacted]

[redacted] - [redacted] 1 via Gherarda 10, tel. [redacted]. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.**

METROPOL MULTISALA - Sala [redacted] via Gherarda 10, telefono 223.102. Orario feriale 20,30; 22,30 festivo 16,30/22,30 **L'amore molesto.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. [redacted] Ore 20,30; [redacted]. Fest. 16,30; [redacted], 20,30; [redacted]. **Jefferson in Paris.**

[redacted] **SCALA MULTISALA - Sa**[redacted] Via Gherardi 34, telefono 33.35.52 [redacted] 20; 22,30; [redacted] 15; 22,30; sabato ultimo spettacolo ore 0,30 **Rob Roy.**

NUOVO SCALA [redacted] - **Sala verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: feriale 20,20; 22,30; fest. 15, 22,30 Sab. [redacted]. ore 0,30. **Prima dell'alba.**

ODEON. Orario: 14, ultimo spet. [redacted] V. M. [redacted]. **A qualcuno piace Vanessa.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 20,30; [redacted] fest. 16,30; 22,30. **Don Juan DeMarco**

PRINCIPE p.le Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 20; 22,30. Festivo: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted]

RAFFAELLO via Formigina [redacted], telefono 357.502. Feriale: 20,30; 22,30. Festivo: 15,30; [redacted]. **Il bacio della morte.**

SPLENDOR. Orario: feriale 16,30; 22,30; festivo 14,30; 22,30. [redacted] [redacted] **salute.**

[redacted] **TRUFFAUT** via degli Adelardi 4, telefono 236.288. Ore 21,15. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.

CENTRALE via Emilia 210, [redacted] 23.634. Riposo

[redacted] Appia 30, telefono 23.033. Riposo.

JOLLY via Troni 16, [redacted]. [redacted] 16,30; [redacted]. **Amsi club** [redacted] **no stop.**

[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **e morire.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. [redacted] 12, telefono [redacted]. Feriale 20, festivo 16, ultimo 22,30 **Don Juan De Marco maestro d'amore.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430 864. Chiusura estiva.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.

[redacted] 1 [redacted] S. Rocco [redacted] telefono 436 [redacted] Riposo.

[redacted] 2 via [redacted]. Rocco 8, telefono 436.657. Riposo

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo

[redacted]. Fer 20,30. Fest. 16,30 Ultimo 22,30. [redacted]

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel [redacted]. Feriale 20. Festivo 16. Ultimo 22,30 [redacted] **proposito di** [redacted].

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Orario feriale. [redacted]. Festivo: [redacted]. Ultimo [redacted] 22,30. [redacted] **padre in prestito.**

[redacted] Tassoni, telefono [redacted] Or. 20,15; 22,15. **Piccole donne**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Riposo

VERDI. Fer 20,30, 22,30, fest. 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. **La notte** [redacted] **verità.**

[redacted]

APOLLO via Garibaldi 78, telefono 24.655. Riposo

CORSO. Rob Roy

IRIS. Pronti a morire.

P[redacted] largo Matteotti [redacted], telefono [redacted] Riposo.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **La notte della verità.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840 **Coob.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840 **Clerks - Com**[redacted]

[redacted] Manfredi 30, telefono 458.2154. **Lezioni** [redacted] **anatomia**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, t. 233.218. Riposo.

ASTRA p. Volta [redacted], tel 582.178. Ore 20,30; 22,30 **Exotica.**

CAP[redacted] via [redacted] 11/c, telefono 232.216 Riposo.

[redacted] piazza [redacted] 1, [redacted] fono 237.525 Or.: [redacted]: 22,30. **Lezioni di anatomia.**

LUX SALA 2 p.za Bonnier 1, t. 237.525. Or.: 20,30; 22,30. **Don Juan De Marco maestro d'amore.**

PICCOLO TEATRO. Chiuso.

ORFEO via Oberdan 5, [redacted] 230 203. Riposo.

RITZ. Orario: 10; ult. 22,30. **La signora dei cavalli.** V. M. 18.

[redacted] via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15,30; 22,30 **Morti di salute**

[redacted] via Trento 4, telefono 771.205. Chiuso.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.

[redacted]

[redacted]
APOLLO: Clerks - Commessi
ARGENTA
MODERNO: chiusura estiva
BAZZANO
ASTRA: Pronti a morire
STAR: Morti di salute
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Cronaca di un amore violato
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: Chiusura estiva
COPPARO
ARCOBALENO: Chiusura estiva
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FRANCOLINO
MAGLIATI: chiusura estiva
GUASTALLA
CENTRALE: Kika - Un corpo in prestito
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Pronti a morire
DUCALE B: Don Juan De Marco
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: chiusura estiva
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Don Juan DeMarco
PAVULLO
GIARDINO: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva
PUIANELLO
EDEN: riposo
RIVERGARO
DUCALE: chiusura estiva
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Exotica
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: chiusura estiva
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, [redacted]. **Lisbon Story.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, [redacted]. 943.164. Film a luce rossa. Ap.: 15,30.

[redacted]

ALTINO via [redacted] 1, tel. 875.232. **Lezioni di anatomia.** Ap. 18.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Orario di apertura: [redacted]

[redacted] via Aspetti 37, tel. [redacted]. Or.: 20; 22,15 **Exotica.**

[redacted] p.le Stanga, telefono 778.169. **Rob Roy.** Or.: 17,30; [redacted].

[redacted] v. Cassan 2, t. 875.20.87. **L'amore molesto.** Ap.: [redacted].

QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **Pulp fiction.** Ap. 17.

[redacted] via E. Filiberto, tel. [redacted]. **Pronti a morire.** Ap.: 18.

[redacted] v. [redacted] Martino, [redacted]. [redacted]. **D'amore e** [redacted]. Or.: 18; 20,15; 22,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. [redacted] **regina Margot.** Or.: 18; 21,15.

[redacted] San Marco 1858, tel. 52.28.201. **Rob Roy.** Or.: 16; 19; 21,40.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. Lira 5000. Vers. orig. **Vento** [redacted] **passioni.** [redacted]: 18,15; 21,15

RITZ [redacted] Marco 617, tel. 520.4429. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18; 20; 22

ROSSINI S. Marco 3988, tel. 523.0322. Sala riservata.

TREVISO

[redacted] v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Pulp fiction.** Or.: 19,45; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Pronti a morire.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] p. M. Balfiore, tel. [redacted]. **Ed Wood.** Or.: 19,55; 22,15.

[redacted] c. del Popolo 28, [redacted]. Riposo.

[redacted] largo Altinia, tel. 542.624. Sala riservata.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. [redacted] Film a [redacted] rossa. Ap. 16,30.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 20; 22,15.

[redacted]

CORSO [redacted] del Popolo [redacted], t. [redacted]. Riposo.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. L. [redacted]. Riposo.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, t. 596.327. Riposo.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [redacted]. **Pronti a morire.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono [redacted]. Cineforum: **La scuola.** Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO [redacted] Roma 3, tel. 596.826. **Amata immortale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] v. [redacted], telefono 594.708. **Mary Poppins.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **L'amore** [redacted]. Ap.: 16; ult. 22,15.

[redacted] via Sabotino 2, [redacted]. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,50; 22,30.

[redacted]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834 **Don Juan DeMarco.** Or.. 18,15; 20,15; 22,15.

SAN MARCO viale San Marco, tel. 531.7886. **Pulp fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. 988.722. **Pronti a morire.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] Serraglio 12, tel. 538.1655. **Cowgirl** [redacted] **sesso.** Or.. 18; 20; 22.

[redacted] Ferretto, [redacted] no [redacted]. [redacted] **anatomia.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo [redacted], telefono 971.444. **Ed Wood.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Rob Roy.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

CORSINO c. Popolo 30, tel. 966.722. [redacted] **salute.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO c.so [redacted] 16, telefono 530.320. **Pronti a morire.** [redacted]: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **L'amore** [redacted] Or.: 18,40; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, [redacted]. 544.146. **Don Juan De** [redacted] **d'amore.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted] c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Pronti a morire.** Or.:18; 20; 22,15.

[redacted] c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **La** [redacted] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, [redacted] 543.492. Riposo.

[redacted] v. Verdi 6, telefono 321.420. **Morti** [redacted] Or.: 18; 20; 22,15.

ROMA str. Filippini 5, tel. [redacted] **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; 22

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Pronti a morire.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR s. Muratti 2, tel. 787.300. **L'amore molesto.** Or.: 18,35; 20,25; 22,10.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66 24.24. **The Flintstones.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Lezione di anatomia.** Or.. 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, t. [redacted]. [redacted] **Company.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Mangiare** [redacted] **donne.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] via [redacted] Settembre 30, t. 635.163. **Morti** [redacted]: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ore [redacted].

SALA [redacted] v. Muratti 2, telefono [redacted]. **Il bacio della morte.** Or.: 18,20; 20,10; 22.

[redacted]

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.868. **D'amore e ombra.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

ZERO - Sala Grande, p.za M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Peggio di così** [redacted]. Or. 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p.za M. del Lavoro 3, [redacted] (0434) 520.404. [redacted] P. Schrader. Or.: 19; 21,15.

[redacted] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono [redacted].

[redacted] v. C. Battisti 2, t.28.212. **Pronti a morire.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'amore molesto.** Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Lezioni di anatomia.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il prete.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] p.za Cadal, t. 501.258 - [redacted] **Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono [redacted]. **It's All True** [redacted] O. Welles. Orario: 20; 22.

ODEON [redacted] Gorghi, tel. 501.761 - [redacted]. **La morte** [redacted] **fanciulla.** Or.: 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 586.835. **Pronti** [redacted] Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted]

[redacted] 1 [redacted]

[redacted] Domani ore 20,30, Biennale Teatro, **«Splendid's»** di J. Genet, regia di K. Michael Gruber; repl. venerdì e [redacted] ore [redacted]

[redacted] **D**[redacted] (Arsenale). Dom. 11 ore 21,30 **I Turcs tal Friûl** di P. P. Pasolini, regia di E. de Capitani

TEATRO FONDAMENTA [redacted] Lunedì 12 dalle ore 16 **FestivalCard** dedicato a Orson Welles

TEATRO LA FENICE. Lunedì 12 ore 20,30 S. Ramey al basso; 18 giugno **Der Fliegende Hollander (L'Olandese volante).** [redacted] atti di R. Wagner.

TEATRO DEL PARCO. Venerdì 9 ore 21 **La guerra è finita** di e con S. Cattaneo e M. Ferraboschi (ingr. gratuito).

BASILICA SAN [redacted] Lunedì 12 ore 20 Coro [redacted] di Lisbona e i [redacted] **Veneti** di C. Scimone, musiche di Tartini, Perez, Machado, Poulenc.

[redacted] (Gambarare di Mira), 23 e 24 giugno ore 21 rassegna «MiraLestate»: [redacted] **di Paolo Rossi.**

[redacted]

AUDITORIUM POLLINI [redacted] 15 ore 21 [redacted] **di Brescia e Bergamo in concerto,** dirige K. Orario, S. Mormone al piano, [redacted] che di Schubert e Mendelssohn.

BASILICA DEL [redacted]. Venerdì 9 ore 21,30 **Solisti Veneti** di C. Scimone e **Coro Gulbenkian** di Lisbona, musiche di Tartini, Perez, Poulenc, Machado (inf. 049 668.128).

TEATRO DELLE GRAZIE Via Configliachi 2 [redacted] 049 - 65.09.37). Giovedì 15 ore 21,15 **L'imperatore della Cina** di G. Ribemont.

TREVISO

PARCO VILLA MARANI (Villorba). [redacted] 23 ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni,** di Carlo Goldoni, compagnia Renascita.

SALA DEL [redacted] (Vittorio Veneto). Domenica 11 ore 17 Massimo Somenzi e Emanuela Bello al pianoforte. Musiche di Dvorak, Bach, Schumann.

PIAZZA GIOVANNI PAOLO I (Vittorio Veneto) sabato 24/6 ore 21 Nomadi in concerto.

[redacted]

ARENA. [redacted] Festival, 7/7: **Rigoletto,** di G. Verdi.

[redacted] Martedì 13 ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone e il **Coro**[redacted] di Lisbona in concerto. Musiche di [redacted] Mozart.

[redacted] **ROMANO** Rassegna [redacted] 17 ore 21 concerto jazz con E. Rava (tromba), R. [redacted] (sax.), G. Trovesi (clarin.). Inf. 045 801.1287.

CORTILE MONTANARI Dal 27/6 al 9/7, ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca e La patente,** due atti unici di L. Pirandello.

VICENZA

[redacted] **OLIMPICO** (inf. 0444 545.111). Martedì 13/6 ore 21 **Omaggio ad Alessandra Ferri,** coreografie d'autore con A. Ferri, L. Hilaire e il Balletto di Toscana.

TEMPIO DI S. CORONA. 10/6 ore 21 Orch. giovanile del Veneto e Jüngen Fuerther Streichhoelzer e [redacted] Park Suite».

CHIOSTRI DI SANTA CORONA. Venerdì 9 ore 21 Festival Internazionale degli ottoni, **Epsilon Brass Quintet** (Francia).

[redacted] (Thiene). Sabato 10 ore 21 **La cicogna si diverte,** compagnia Dante Alighieri.

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE. 24/6 «Delta blues Festival» **Screaming Jay Hawkins in concerto.**

STADIO TRE MARTIRI. 30/6 e 1/7, **Delta blues Festival.**

ABAZIA LA VANGADIZZA (Badia Polesine). Sabato 10 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, P. Toso al violino (inf. 0423 950.150).

[redacted]

PALAGHIACCIO. Giovedì 22/6 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi,** con P. Rossi, L. Vastini, [redacted] Giovanni e Giacomo. [redacted] 0437/94 88.74)

CHIESA SAN [redacted]. [redacted] 9 [redacted] 20,30 **Der Fra**[redacted] **Salne instrumentalisten** in concerto.

TRIESTE

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, [redacted] 367.816) [redacted] ore 20,30 [redacted] more di G. Donizetti, dirige Lu Jia, regia di [redacted] Licalsi, con D. Mazzuccati (Adina).

BASILICA DI SAN GIU[redacted]. [redacted] 21 ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto, J. Galway al flauto, mus. di Handel, Locatelli e Mozart (inf. 040 367.816)

[redacted] **DEL** [redacted] **LA.** 18/6 recital del baritono F. Kesping, al pianoforte Reana De Inca.

TEATRO MIELA. Mercoledì [redacted] ore 21 **The Klezmatics** in concerto (inf. 040 365.119).

[redacted]

CASTELLO DI GORIZIA. Mercoledì 21 ore 21,15 **La** [redacted] di C. Goldoni, compagnia G. Tolola (inf. 0481 30.212).

TEATRO COMUNALE (Monfalcone).

[redacted]

PIAZZA GRANDE (Palmanova). Sabato 10 ore 21 **Beppe Grillo** (inf. 0431 510.363).

TEATRO ODEON (Latisana). [redacted] 17 ore 21 **Stefano Nosei** (per informazioni telefonare 0431 521.550).

LE TV PRIVATE

Vuellesette

8 — V.P.
13,30 Crazy Dance, rubrica musicale
14 — VL7 news, notiziario
16 — V.P.
15 — Rubrica cinema
15,15 Amore proibito, telenovela
17 — Rubrica cinema
17,15 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VL7 [illegible], telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Un tocco di classica, musicale
21,30 Il processo Kasam
22 — Riuscirà la nostra eroina a..., telefilm
[illegible] VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
— VL7 no stop

Tele [illegible]

14,15 [illegible] Approfondimento
15,30 Televendita
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendita
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19,45 Tg Rosa, [illegible]
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 Film
22,30 Vg Rosa notte
— Programmi non stop

[illegible] Sicilia

10 — Proposte commerciali
13,50 [illegible]ziario Wilson
14,20 Tgs studio, rubrica
15 — Notiziario
15,30 Circuito Junior tv
[illegible] Proposte commerciali
19,30 Notiziario. 2ª edizione
19,50 Romanticismo, documentario
20,25 Notiziario (R)
20,45 Sgrilla la notizia
21 — Vipmania, spettacolo
[illegible] — [illegible]lizario (R)
22,20 Mi ha comprato Dynasty
22,30 Dynasty, serial tv
23,20 Mi [illegible] comprato Dynasty
23,30 Lady Barbara, rubrica
— Programmi non stop

[illegible] Uno

10 — La combinazione, gioco
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video [illegible], musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 [illegible], telenovela
21,50 Libri&si, rubrica
[illegible] [illegible] di rosa, rubrica
0,45 [illegible] combinazione!, gioco

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — [illegible], telegiornale
[illegible] Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, telenovela
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Tiassel [illegible] porta
20,30 Speciale «Un tocco [illegible] classica», rubrica
21,30 Cronaca di un processo
— Programmi non stop

Tele+3

9 — La bocca sulla strada, film (replica alle ore 11; 13; 15; 17)
18 — Sinfonia n. 1, di Gustav Mahler
20,50 [illegible] notiziario
21 — Dark [illegible] of Monochrome Men
21,55 Strange Fish, musica [illegible] Adrian Johnston
[illegible] [illegible]...
23,05 I grandi teatri della danza: «Ponchielli di Cremona»
24 — La bocca sulla strada, film

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,30 Tam Tam, rubrica
16 — Affari in tv
19,30 Documentario
[illegible] Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
[illegible] Diapason, rubrica
22,50 Tg notte, telegiornale
— Programmi non stop

[illegible] Odeon

[illegible] Per amore, rubrica
13 — Attenti al cuoco, rubrica
13,15 Crazy dance, musicale
13,45 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Attenti al cuoco (R)
17,15 Tg Rosa, informazione
18 — Rosa tv, rotocalco
— Marilena, telenovela
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, informazione
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,25 Quiz show, varietà
20,30 Dark Bar, film thriller
22,15 Informazioni regionali
22,40 Racing Time, rubrica
23,25 Moto, settimanale
— Programmazione notturna

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Gioito (R)
13,30 Punta alle 8, situation [illegible]
14 — Gran Premio
14,30 Oggitalizie, notiziario
15 — Commerciale
17,30 [illegible] Beach, telefilm
18,30 Alice, [illegible] comedy
19 — Gioito, notiz[illegible]
19,30 Punta alle 8, situation comedy
20 — L'uomo tigre, cartone animato
20,30 [illegible] miniserie di fantascienza in cinque parti (2ª)

TRM

Il giro [illegible] mondo in [illegible] film: «Dark bar»

Un film girato [illegible] Stello Fiorenza nel 1986. Va in onda alle 20,30 e ha come interpreti Marina Suma (qui nella foto), Richard Hatch e Barbara Cupisti

22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Sallo nel buio, telefilm
24 — Oggimatta, notiziario
— Programmi non stop

Telereggio

11,30 [illegible] e Bo[illegible], cartoni animati
13 — Gratrodici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Hart[illegible]
[illegible] Baby [illegible] (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Stist, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali [illegible] Vg
22,30 Videogiornale

Tele+2

8 — Fitness
10 — [illegible] to coast (R)
13,30 Mondo rugby, rubrica (R)
14 — Coast to coast
18,30 [illegible], rubrica
19 — Mountainbike
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime
20,30 Hockey N. H. L., finali
22 — Golf, Volvo Tour
23 — Tennis, Roland Garros
1 — Hockey N. H. L., finali (R)

TV Agrigento

9,25 Conoscere la Kickboxing, telefilm documentario
10,05 Amici Gitano, telenovela
[illegible] Carli dolce Kioko, [illegible]
11,25 Atla[illegible] [illegible], cartoni
12,30 Commerciali
1[illegible] Madison [illegible] rubrica
14,05 Notiziario, informazione
14,40 Porte aperte, talk show
16 — Commerciali
18,40 Supermusic Videocose, musicale
17 — Notiziario, informazione
18 — Cara dolce Kioko, [illegible]
[illegible] Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,05 Caterina, teleromanzo
20,05 Notiziario, informazione
[illegible] Così è se vi pare
21,15 [illegible] Biologica (Omeopatia), informazione medica
22,20 Notiziario, informazione
[illegible] Obiettivo lavoro, informazione
23,45 Madison sposa, rubrica
— Programmi non stop

Telespazio II

8 — Telefilm
9 — Spazio commerciale
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco d'attualità
16,20 Spazio commerciale
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Cover Girl, rubrica d'attualità

LE TV PRIVATE

20,30 Bufalo Bill e gli indiani, film
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
24 — Telegiornale
— Programmazione non stop

Video Mediterraneo

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — VM giornale
15 — Bazar, televendita
16,30 Zecchino d'Oro
18 — Rubrica
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 VM giornale
20,30 Grand Hotel, varietà
22 — Documentario
22,30 VM giornale
23 — Bazar, televendita
— Programmi non stop

Tele+1

8,45 Last Action Hero, film
11 — [illegible]avolo [illegible]ndelisa, film
12,45 +1 News
13 — Mamma, ho [illegible] un fidanzato, film
15 — La voce del silenzio, [illegible]
[illegible] — Telepiù bambini
19 — [illegible], film
21 — Una donna in «Crescendo», film
22,35 [illegible] film
— Film non stop

Antenna [illegible]

9 — Proposte comm[illegible]li
12 — Insieme fino a mezzanotte
15,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilsauno, telegiornale
[illegible] — Proposte commerciali
16 — Amore proibito, [illegible]
17 — Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
[illegible] — Proposte commerciali
20,30 Speciale [illegible] tocco di [illegible] ca», musicale
21,30 Processo Kasam
22,30 Sicilsera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente
23,30 Sicilianotte, telegiornale
— Programmi notturni

Canale [illegible]

13 — Matù Mat[illegible], telefilm
13,30 Sky Hawks, cartoni
14,15 Tigl 21, telegiornale
14,40 Luigi, pompsicologia
16,50 Tigl 21, telegiornale
17,10 [illegible] fantascienza
17,50 [illegible] e Ollo, eroi [illegible] circo, film
19,15 Saturday, telefilm
19,40 Tigl 21, telegiornale
20 — Grand Hotel Cabarill
— Programmi notturni

Videomusic

9 — The mix, video
12 — Cornflakes
13 — Il formicolo, attualità [illegible]
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri, video [illegible]
16,30 Clip to clip, novità musicali
17,30 Coca Time, magazine musicale
18 — Zona mista - I miti della musica
19,25 Pruriti, a cura di Smemoranda
[illegible] [illegible] - Giornale
19,45 Il formicolo, attualità
[illegible] [illegible]bel Hall, con Claudi[illegible] Cingoli
22 — Bob Marley, concerto
22,55 Pruriti, a cura di [illegible] (R)
23,30 [illegible] Gi[illegible]
24 — Indies (R)

Video [illegible] TCI

8 — Informazione lari
[illegible] Rubrica ed[illegible]
9 — [illegible] commerciale
[illegible] [illegible] esoterica
13 — Atanus
14 — Oggimizia, telegiornale
14,30 Gran Premio
15 — California, serial tv
16 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — Cocciovella, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — I N. Oracoli, cartomanzia
20,30 Qualcuno [illegible] uccidendo i più grandi [illegible] d'Europa, film
22,30 Oggimotte, telegiornale
23 — California, serial tv
24 — Informazione lari
0,15 Alice, situation comedy
— Programmi non stop

Telotna

9 — Proposte commerciali
13 — Nel oggi, rotocalco
13,05 La ribelle, telenovela
13,30 Sicilialiash, notiziario
14 — Sicilisauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
16,30 La ribelle, telenovela
19 — Sono la dicianneve
19,30 Sicilialiash, notiziario
20,15 Sicilisera, notiziario
[illegible] Gulliver, documentario
21,30 Evening Shade, telefilm
21,57 Sicilialiash, n[illegible]
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, Ring della [illegible]
— Programmazione notturna

[illegible] Video Calabria

14,45 Film
16,45 Attenti al cuoco, [illegible]
17 — Tg rosa, informazione
17,30 Marilena, telenovela
18,30 [illegible] [illegible]
19 — M[illegible] music, rubrica
19,45 Tg rosa, in[illegible]
[illegible] Vacanze istruzioni per l'uso
[illegible] Film
— Programmi non stop

[illegible]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di [illegible] balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky [illegible] con soprattitoli (in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Noiso. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prof.), L. Canonici, A. Antonozzi, E. Pagni (attore). [illegible] chestra, [illegible] corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

[illegible] GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia [illegible] Lamberto Puggelli. Ma[illegible] del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. Domenica 4/6 ore 17,30 (turno R/1); martedì 6/6 ore 21 (turno R/4); giovedì 8/6 ore 18,30 (turno R/7); sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 [illegible] 18,30 (turno R/6).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Borgo all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Orlando di Baiona.**

CABARET

AL [illegible] [illegible] Stabile 135, tel. 585.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via C[illegible] Bandiera 65 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Paler[illegible]. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330.663.451.

TEATRO [illegible] via [illegible] bardia 25. T. 625.8223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.[illegible]

TEATRO ANTONY: via Don Orione; telefono 544.765.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[illegible] viale C 1, Addaforte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435. Ore [illegible] **Gianni Frustari e i Messaggeri** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciacaglione 29, tel. 447.803.

CABARET

HARPAGON via V. Emanuele 67: **Il Gatto Blu** «Favoloso» Prenotare tel. 312.915.

[illegible] HARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 315.478.

RITROVI

[illegible] TIVOLI: [illegible] e [illegible] per tutti i gusti. Ap. [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

A[illegible] TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre [illegible] da camera** (novità assoluta) di M. [illegible]ita, G. Sollima, A. [illegible]. Coproduz.: Ente T. [illegible] Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-348.233.

[illegible] [illegible] MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, [illegible]o Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informa[illegible] tel. [illegible] 345.233.

[illegible] MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 16,30/20,30/22,30
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Malfitano 10, Tel. 21.[illegible], Cinema-Teatro

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con [illegible] Stone, [illegible] Hackman, L. Di Caprio (Usa '[illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible]ossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le ali [illegible] libertà
di F. Dansbont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible], che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, [illegible] 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000**
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonauito, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Cobb
di R. [illegible], con T. L. Johnson, R. Wuhl, B. Davidovich (Usa '95) — Un leggendario campione di baseball, ormai vecchio e mercenario, ingaggia un giornalista per scrivere la propria biografia N. V. 2h 08' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Come [illegible] coccodrilli
di G. Campanti, con V. Gazzo, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) - Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di orribile bullo, il passato della sua famiglia riemerge in doloroso flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: [illegible]
La notte [illegible] verità
di Y. Simonaau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whatley-Kirkland (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per scappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor N. M. 14 1h 40' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. [illegible], M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, [illegible] ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe Da Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Azione mutante ☎
di A. [illegible] La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 58/a, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Mary Poppins ☎
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rocco l'orribile e magica governante con ombrello e valigia; i suoi [illegible] soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan
RIPOSO

[illegible] — [illegible] Comboni 19, Tel. 326.324
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. [illegible] J. Lange [illegible] 95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Ritz — v. Etnea 5, Or.: 17,30/21
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Solaria — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghelen 2, Tel. 500.900, Or. 16,30 - 22,30
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695 [illegible], 16/22,30
La vita è modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un passatempo, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, [illegible] un segno d'amore molto invadente. N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, n. 186, Tel. 716.266, [illegible], 16/22,30
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Olimpia — v. degli[illegible], n. 242, Tel. 716.039, [illegible], 16/22,30
Agenzia Salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. [illegible], J. Lewis (Usa '94) Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante la festa di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 336, Tel. 282.57.66, Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonauito, A. Luca, G. Cajafa (Ita '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 16,30/20,30/22,30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, V. Krabbe (Fra.-Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.6547, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Azione mutante
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 82, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Cowgirl il n[illegible]
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) - Vita ribelle per un'autostoppista dai polsi sproporzionati e per una banda di ragazzi che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Aurora — [illegible]. Tommaso Natale 177, Tel. 633.192, Cineclub, Or.: 20.30/22,30
[illegible]orno di festa ☎
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) - Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magici [illegible] colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h25' **Comico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625 [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Lezioni di anatomia ☎
di P. [illegible] con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tirocinano con la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garibaldi — [illegible] Comboni 19, Tel. 326.324
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. [illegible] J. Lange [illegible] 95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 8974, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonauito, A. Luca, G. Cajafa (Ita '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Lire 10.000**
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 108, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ed Wood ☎
di T. Burton, con J. Depp [illegible] Landau, P. Arquette (Usa '95) - La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando attori alcolizzati, morti in miseria N. V. 2h 07' **Biografico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.lo Strasburgo 356, Tel. 588.85.32, [illegible].: 17/18,45/20,30/22,30
La notte [illegible] verità
di Y. Simonaau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whatley-Kirkland (Usa [illegible] Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per scappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Or. 16,30/18,20/20,30 [illegible].30 Cineclub, **Ingr. 10.000**
[illegible] Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Nazionale — V. E. Amari [illegible], Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Haber (Ita. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i drammi, amarezze, studenti somari e toppoli, insegnanti che si arrendono e altri che resistono N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
[illegible] di [illegible]
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure all'limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — [illegible], Ingr. 10.000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Benymore (Usa '94) - Tre donne attraversano [illegible] un viaggio per [illegible] i propri problemi esistenziali, la [illegible], l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film parade [illegible]

Mignon — [illegible] 61.122
CHIUSO

Vasquez — Tel. 36.623
CHIUSO

Verga — Tel. 68.042
[illegible] di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Richie Rich
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 21.868
CHIUSO

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Verdura 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 633.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le [illegible] 10, tel. 671.02.80
[illegible]

La [illegible] — Valdesi - Mondello
[illegible]

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — a. Mazzini 82, [illegible]. 741.241
[illegible] di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A [illegible] secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. [illegible]
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, [illegible] Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo [illegible] duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible]ossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50'

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
A proposito [illegible] donne
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — [illegible] soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, [illegible] Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Lezioni di anatomia
di P. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa [illegible]) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tirocinano con la [illegible] la moglie ideale [illegible] il loro papà rimasto vedovo. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Gard[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Young Americans

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
L'esca

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — a. Regina Margherita, Tel. 26.650
Teatro

[illegible]
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
A proposito [illegible] donne
di H. [illegible] con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Benymore (Usa [illegible] — Tre donne attraversano insieme un viaggio per risolversi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Comunale — a. Manzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: [illegible], Ingr. 8000; rid. [illegible]
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. [illegible], G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Moderno — a. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Sirene**
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Modarno — **[illegible] inviati molto speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. . N. V. 1h 56'

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.193
[illegible] sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Kalt, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problema con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [redacted] — [redacted] 85 — Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30 — L. 10[redacted]
Il sosia — *di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94)* — Nello scintillante mondo [redacted] spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. [redacted] 28' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Don Juan De [redacted] d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[redacted] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.785 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
D'amore e ombra — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittura. Dal libro della Allende. N. V. 1h [redacted]

[redacted] — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Kika - Un [redacted] in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi [redacted]è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.075 — Or.: 18/20/22 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Pronti a morire [redacted] — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa [redacted] pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Moderno — Viale Umberto I 18 — [redacted]. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

[redacted]ro Colonne — Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Verdi — [redacted].: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO — Lire 8000 — Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 — Ore 21 - Turno B — RIPOSO

Teatro Civico — Tel. 40.821, Via Sant'Alenixedda. Ore 21 — L. 30/26/22/20.000 — RIPOSO

[redacted] — Via Italia 73 - Pirri — Tel. 562.994 — Ore 21. L. 10[redacted]. — RIPOSO

Isola T[redacted] — Via Danimarca 4 - Quartu — Tel. 811.515. [redacted] 21.30 — L. 5000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo [redacted] — Tel. [redacted] 21 - L. 5000 — RIPOSO

S. Eulalia — V. Collegio 2. Tel. 669.392 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

Il Piccolo Teatro — viale Trieste 26 — Tel. 659.706 — Ore 21. L. 10.000/6.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 12.000/8000/5000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30 — RIPOSO

SARDEGNA 2

Il giro del mondo [redacted] film: «Dark [redacted]»

Un film girato [redacted] Stelio Fiorenza nel 1988. Va in onda alle 20,30 e [redacted] come interpreti Marina Suma (qui nella foto), Richard Hatch e Barbara Cupisti

IL [redacted]

In concerto

Una decina [redacted] anni fa, quando l'hard[redacted] non era ancora moda, i Sick Of It All c'erano già. La band fondata nell'85 a New York da Lou e Pete Koeller stasera suona [redacted] prima volta a **Cagliari** (Doctor Blues, [redacted] Monastir 210, dopo le 21) per iniziativa del [redacted]po Realtà Hardcore. I fratelli Koeller da due mesi girano l'Europa assie[redacted] all'ex bassista degli Agnostic Front, Craig Setari, e al batterista Armand Majidi per presentare l'ultimo album della band, «Scratch The Surface». La serata verrà aperta dai CIV (ex Gorilla Biscuits).

Musica [redacted]

Tredici brani polifonici e otto composizioni per organo. Autore: don Pietro Allori, maestro [redacted] cappella [redacted] cattedrale [redacted] Iglesias, morto dieci anni fa. [redacted] dell'Università Cattolica diretto da Angelo Rosso e l'organista Wilhelm Krumbach hanno inciso questo primo gruppo di opere in un cd presentato qualche giorno [redacted] nella sede del Consiglio regionale, a **Cagliari**. La raccolta fa parte di un impegnativo progetto di studio sul vastissimo materiale lasciato da Allori: l'hanno voluto il Comune e il Vescovado di Igle[redacted] l'Università Cattolica, il neonato centro studi «Musica e cultura» di Alghero e la presidenza del Consiglio regionale. Il maestro Rosso - che è anche nipote di Allori - ha ricordato il legame fra il compositore e Iglesias, l'influenza che sulla sua musica hanno avuto canti e riti tradizionali della Settimana Santa. [redacted] progetto «Il colore della memoria, la musica del [redacted] prevede anche [redacted] concerti. Il [redacted] agosto nell'abbazia di San Pietro di Sorres, a **Borutta**, il [redacted] della Cattolica e Wilhelm Krumbach riproporranno il programma presentato qualche [redacted] fa a Sant'Ambrogio, a Milano; le «Sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo [redacted] croce» di Pietro Allori e la versione per organo delle «Sette parole di Nostro Redentore sulla [redacted] Haydn. Ad **Iglesias** in ottobre l'ensemble Pro Cantione Antiqua eseguirà un gruppo di brani che verranno raccolti [redacted] cd, che [redacted] conta di presentare negli stessi giorni.

Cineclub

Sullo schermo del Vicoletto, a **Cagliari**, «L'amore molesto» [redacted] Mario Martone, consolato [redacted] David dopo la mezza delusione al festival [redacted] Cannes. Protagonista Anna Bonaiuto nei panni [redacted] una disegnatrice di fumetti richiamata a Napoli dalla misteriosa morte della madre. Nel cast anche Angela Luce, Licia Maglietta e Peppe Lanzetta; sala [redacted] via San Giac[illegible]mo [redacted] alle 21. Gruppo [redacted] famigl[illegible] [redacted] improvvise passioni [illegible]t'Eulalia: Cinemania proietta [redacted] per qualche giorno «Vanya sulla 42ª strada». Il film di Louis Malle nasce dallo [redacted] Vanja» [redacted] Cechov portato in teatro da David Mamet e André Gregory. Lo spettacolo a New York [redacted] replica da quattro [redacted].

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [redacted]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione[redacted]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [redacted] edizione ogni mezz'ora.
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [redacted] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [redacted] sera: politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bikini beach party**, telefilm
22 — **Sardegna che c'è [redacted] nuovo**, talk show con S. Tagliagambe
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [redacted] notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [redacted]
1 — [redacted]
1,10 [redacted]
2,10 **Sardegna che c'è di nuovo**, (R)
— — **Programmi [redacted] stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna [redacted] News**, [redacted]
15 — [redacted]
17 — **Attenti al cuoco**, rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carta rosa**, rubrica
18 — **Rosa tv presenta**
— — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19.30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Dark bar**, film,
22,15 **Sardegna Due news**, noti[redacted]
[redacted] **Cinema 6**, rubrica
22,40 **Racing time**, rubrica sportiva
[redacted] **Moto**, settimanale sportivo
[redacted] **Sardegna Due News**, notiziario

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **La storia della moto**, rubrica
16 — **Videoshop**
[redacted] **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie** (3ª edizione)
[redacted] — **Omaggio al Principe de Curtis**, ciclo [redacted] film dedicato a Totò
23 — **Teleginotizie**, (4ª edizione)
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna 1

[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
5,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7.[redacted] **Agenda**, rubrica
7.20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7.45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8.10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 [redacted] **- Cagliari**, incontro [redacted] calcio serie A
19 — [redacted] **music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il fiocaneso**, rubrica
21,15 **Soprattutto turismo**, attualità
22.45 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Rn Cagliari - Lib. Bergamo**, pallanuoto
[redacted] — **Evening Shade**, telefilm
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **La lunga pista dei lupi**, film (1º tempo)
— — **Sardegna giornale**, notiziario
— — **La lunga pista dei lupi**, film (2º tempo)
4:15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Gli adoratori della morte**, film

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [redacted], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **R**[redacted]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 [redacted] **bruciata**, miniserie
[redacted] **Sport room**, [redacted] di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Pri**[redacted] **informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**
10 — **Televendite**
13 — [redacted]
14 — **Telegiornale**, [redacted]
14,30 **Telegiornale (R)**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carta rosa**
18,45 **Piacere** [redacted], rubrica
19 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale (R)**
[redacted] **Speciale un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale** (replica)
23,30 [redacted]**lic**, musicale
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni [redacted]
8 — **Alice**, telefilm
[redacted] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
[redacted] **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni [redacted]
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi** [redacted]
15,45 **Tv market**, proposte [redacted]
17 — [redacted] **notizie**
17.30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 [redacted]**a alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
[redacted]
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [redacted]
24 — [redacted] **notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

■ **Eventuali errori e [redacted] nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte del**[redacted]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di 60 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film [redacted]censiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.[redacted] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

COLDIRETTI in STAMPA

La sfida Coldiretti

di
Bartolomeo Masino

Per l'agricoltura [illegible] esserci [illegible] momento di tranquillita'. Il settore vive ormai da tempo in una situazione estremamente difficile. Sta attraversando [illegible] complessa fase di ristrutturazione con seri problemi per i singoli comparti. Lo scenario e' carico di nubi nere e le prospettive immediate non appaiono certo [illegible]. Le imprese, sotto i vincoli condizionanti della politica agricola europea e i penalizzanti provvedimenti di carattere nazionale (ultimi, in ordine di tempo, quelli [illegible] nella manovra-bis del Governo Dini), sono sempre piu' alle prese con l'emergenza che impedisce di operare con tranquillita' ed incisivita' sul mercato.
Insomma, il settore primario rischia di imboccare una drammatica via [illegible] non ritorno se non si attuano efficaci interventi correttivi.
Occorre, e [illegible] piu' presto, dare consistenza a [illegible] che possano [illegible] rare al produttore le condizioni opportune per competere. Misure di ampio e solido respiro che diano all'agricoltura lo slancio indispensabile per procedere spedita sul cammi[illegible] dello sviluppo.
Non si chiedono provvedimenti di [illegible] stampo assistenziale e che gli [illegible] produttori rifiutano decisamente, ma gli strumenti perche' il [illegible] parto possa esprimere compiutamente tutte le [illegible] potenzialita' e risorse. Il "Manifesto" che la Coldiretti ha elaborato in vista delle [illegible]ni del 23 aprile scorso e' orientato in questo senso. Si chiede in pratica, che l'agricoltura possa giocare [illegible] ruolo da protagonista nel contesto socio - [illegible]. Ma perche' cio' avvenga e' indispensabile che ad ogni livello (da quello periferico a quello centrale) si adottino politiche serie e [illegible] in grado di garantire [illegible] produttore quei punti fermi sui quali poggiare per [illegible] sul [illegible].
D'altro canto, l'attuale politica agricola europea non va certo nella direzione [illegible] un'effettiva valorizzazione [illegible] lavoro dell'uomo imprenditore. Si premia la rendita e [illegible] invece il reddito. Chi produce, [illegible] sta sulla terra, viene ingiustamente pu[illegible].
E' - come ha affermato piu' [illegible] il Presidente della Coldiretti Paolo Micolini - [illegible] politica aberrante contro la quale la confederazione si batte con estrema determinazione.
Una politica assurda che [illegible] contro chi ha nell'agricoltura la sua ragione di vita.
Una politica che mortifica la presenza umana, i suoi valori, il suo impegno in difesa dell'ambiente, [illegible] territorio. Ed e' [illegible] questo che [illegible] Coldiretti sta sviluppando con forza la sua [illegible] strategia sindacale che ha nell'autonomia il punto focale e irrinunciabile. Una strategia a tutto campo proprio perche' le questioni sul tappeto [illegible] molteplici e complesse [illegible] viene lasciato al [illegible] si procede con grande razionalita' verso il fondamentale obiettivo: la difesa e la valorizzazione dell'impresa [illegible] famiglia.
Verso, [illegible] la tutela dell'uomo in qualita' d'imprenditore, dell'uomo che lavora e che produce, dell'uomo che [illegible] con la [illegible] famiglia la quotidiana realta' agricola, [illegible] tutti i suoi aspetti e con tutti i suoi problemi.
Dunque, una Coldiretti intenzionata ad andare avanti senza indugi e tentenna[illegible]. Una Coldiretti che, sulla base dei suoi valori ispirati alla dottrina sociale cristiana, vuole affrontare e cercare di vincere le sfide che il cambiamento propone in modo quasi decisivo.
Una Coldiretti che e' parte integrante della societa' e che quindi vuole [illegible] tribuire alla soluzione di tutti quei nodi che attualmente impediscono l'avvio di un sano e duraturo process[illegible] di crescita civile ed economica.

Buone opportunita' offerte dal regolamento sulla forestazione dei terreni

Ritornano i boschi

Tra le misure di accompagnamento alla nuova PAC (la Politica Agricola Comunitaria) e' stato istituito, nel luglio 1992, un regolamento [illegible] dedicato espressamente alla promozione degli interventi di forestazione sui terreni agricoli. Tale provvedimento, meglio noto come Regolamento Cee 2080/92, successivamente recepito a livello regionale, si avvia, in Piemonte, alla seconda tornata.
La Giunta Regionale non ha [illegible] fissato con precisione il periodo utile per la presentazione delle domande, tuttavia e' prevedibile che l'apertura del [illegible] avvenga entro la prima decade di giugno per chiudersi, [illegible] buona probabilita', entro la meta' del mese di luglio.
Sulla scorta della massiccia adesione fatta riscontrare nel [illegible] della - pur breve e poco pubblicizzata - prima tornata, si attende, per la seconda, un numero elevatissimo di domande, tanto [illegible] temere che i fondi stanziati su base triennale possano non risulta[illegible] sufficienti a soddisfare [illegible] richieste.
Allo scopo di informare correttamente [illegible] gli interessati, di seguito spieghia[illegible] sinteticamente, i [illegible] del provvedimento, le tipologie di intervento, le misure di incentivazione e le modalita' di presentazione delle domande.
Gli obiettivi [illegible] Regolamento, che si [illegible] nel quadro generale della politica economica comunitaria, possono essere cosi' sinteticamente [illegible] sunti:
1) riorganizzazione del mercato agri[illegible]
2) maggiore equilibrio nella gestione [illegible] territorio rurale;
3) incremento delle [illegible] forestali;
4) contributo ad un miglioramento generale dell'ambiente.
L'elemento portante del provvedimento e' la riqualificazione produttiva [illegible] ambientale del territorio [illegible] vede coinvolti, in primo luogo, [illegible] imprenditori agricoli in qualita' [illegible] promotori e gestori di [illegible] riconversione.
Tra le finalita' del Regolamento 2080/92 figurano, dunque, prioritariamente l'utilizzazione alternativa delle superfici agricole (imboschi[illegible] dei terreni) e, secondariamente, lo sviluppo delle attivita' forestali (miglioramento delle superfici boschive).
Con il termine di imboschimento dei terreni si intende [illegible] coltivazione di specie legnose con la duplice finalita' [illegible] produrre legname pregiato e di produrre benefici all'ambiente in cui viviamo.
Il primo obiettivo e' realizzabile attraverso l'arboricoltura da legno [illegible] specie pregiate (pioppo, noce, ciliegio, ecc.) mentre il secondo e' legato alla costituzione di boschi naturaliformi che, oltre a fornire legname, hanno, principalmente, la funzione di produrre "ambiente" e determinano ricadute positive sull'intera collettivita' incidendo sul parametro, [illegible] noto, della qualita' [illegible] vita.
Sul fronte del miglioramento delle superfici boschive sono previsti, inoltre, alcuni interventi legati alla [illegible] versione dei cedui a fustaia, al recupero di boschi degradati per cause naturali o antropiche ed alla costruzione od al potenziamento della viabilita' forestale.
Gli interventi [illegible] in precedenza [illegible] promossi a livello regionale attraverso forme di incentivazione che, per la prima volta, rendono economicamente interessante l'adesione da parte degli agricoltori e/o di [illegible] soggetti giuridici (privati cittadini, societa' ed enti pubblici).
I contributi previsti variano in funzione delle diverse tipologie di intervento prescelte: nel caso del pioppo, ad esempio, e' fissato un unico contributo all'impianto, mentre, [illegible] [illegible] dell'arboricoltura da legno con specie pregiate od [illegible] quello del bosco [illegible] ruliforme, oltre [illegible] provvidenze [illegible] lizzate a rimborsare le spese [illegible] impianto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ristoro per [illegible] spese [illegible] manutenzione dell'impianto stesso, frazionate nei primi cinque anni, e di [illegible] premio volto a sostenere il mancato reddito degli interessati per [illegible] durata [illegible] vent'anni.
Per la presentazione delle domande, il cui termine e' previsto intorno alla meta' del mese di luglio, e' necessario redigere un progetto coerente con le specifiche tecniche richieste dalla Regione Piemonte a firma di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale. Il progetto dovra' essere corredato di tutti i documenti richiesti (planimetrie, certificati catastali, ecc.) necessari a comprovare la disponibilita' giuridica dei terreni in capo al richiedente e la soddisfazione di alcuni requisiti di reddito in ordine allo svolgimento dell'attivita' agricola in forma principale o secondaria (tale opzione privilegia gli agricoltori nei confronti delle altre figure potenzialmente interessate).
Gli obblighi dei richiedenti si sostanziano nel rispetto delle indicazioni progettuali, delle operazioni di manutenzione e delle prescrizioni dettate dai Tecnici del Servizio Decentrato Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte.
Per la presentazione delle [illegible] e' possibile rivolgersi alla Coldiretti, che, [illegible] e' accaduto nella prima tornata, [illegible] la redazione dei progetti si avvarra' della collaborazione [illegible] Cadir-Lab S.r.l.
La [illegible] tecnica di Cadir-Lab S.r.l. mettera' le professionalita' specifiche di Dottori Agronomi e Dottori Forestali a disposizione di tutti i richiedenti, utilizzando, inoltre, il supporto del [illegible] agrochimico e della rete agrometeorologica per uno studio accurato della stazione di impianto.
Cadir-Lab S.r.l. offre, infine, un servizio completo [illegible] richiedenti, occupandosi, per tutti coloro che potranno [illegible] interessati, [illegible] scelta e dell'approvvigionamento del materiale vegetale.

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Delizie alla camomilla
(Dosi per quattro persone)
Una tazza di fiori di camomilla, 100 grammi di zucchero, tre tuorli d'uovo e due albumi, la scorza grattugiata di un limone, due decilitri di panna liquida, due cucchiai di cognac, pistacchi tritati.

Cuocete i fiori di camomilla e lo zucche[illegible] in due decilitri d'acqua.
Quando [illegible] [illegible] uno sciroppo denso, colate e fate raffreddare.
Montate a spuma i tuorli d'uovo insieme allo sciroppo, aggiungete [illegible] scorza di limone [illegible] il cognac.
Separatamente, montate la panna e gli albumi a [illegible] ferma.
Con delicatezza, incorporate [illegible] bi all'impasto.
Versate il composto in quattro stampini che metterete in freezer per qualche ora.
Al momento di servire, guarnite con i pistacchi.

Le piante della salute [illegible] della bellezza

La camomilla

Pianta spontanea delle Composite
Nome latino: *Matricaria chamomilla*

[illegible] tutte le piante denominate comunemente camomilla ed usate [illegible] nella farmacopea casalinga, [illegible] possibili confusioni.
Cio' non comporta conseguenze dannose sebbene la camomilla comune [illegible] piu' [illegible] delle altre; cosi' vale la pena di non [illegible]
[illegible] puo' distinguere per tre [illegible] presenti sulla medesima pianta: le ligule bianche [illegible] capolini, al termine della fioritura, [illegible] rivolte [illegible] il basso; il ricettacolo e' conico e cavo, [illegible] pagliuzze tra i fiori; le foglie sono [illegible] in sottili lacinie.
La camomilla [illegible] e' pianta presente nei campi di frumento, negli incolti ed ai [illegible] dei viottoli [illegible] campagna in alcune regioni peninsulari.
Cresceva diffusamente in Grecia, e, fin dall'antichita', [illegible] considerata per [illegible] [illegible] profumo particolare.

E' sorprendente come le scoperte empiriche di Dioscoride, relative alla proprieta' emmenagoga della *Matricaria*, siano state confermate dagli esperimenti di laboratorio portati a termine [illegible] [illegible] secoli piu' [illegible].
I soggetti [illegible] anche assumendola in dosi limitate, possono risentire di un'eccitazione generale e soffrire di insonnia

[illegible]
Pianta di pianura, nei terreni incolti, nelle zone asciutte e sassose, ai bordi dei viottoli.
Fino a 150-200 metri.

IDENTIFICAZIONE
Da 20 a 30 centimetri.
Annuale, fusto glabro, eretto, molto ramificato; foglie verdi, divise in sottili lacinie piatte; fiori bianchi con [illegible] giallo.
Odore aromatico penetrante.

COSTITUENTI
[illegible] essenziale contenente camazulene blu, che vira [illegible] bruno alla luce, flavonoidi, cumarina, alcoli, acidi grassi, [illegible] glucoside, [illegible]lo, vitamina C.

PROPRIETA'
Antalgico, antinfiammatorio, antisettico, antispasmodico, emmenagogo, eupeptico, sedativo, tonico.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione [illegible]

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	406	421
	TENERO FINO (MEC e similari)	390	395
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	386	389
	TENERO [illegible] (p.s. 75-77)	377	379
	Condizione mercato: SOSTENUTO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	368	370
	Condizione mercato: SOSTENUTO		
Mais	ASTICO	N.Q.	N.Q.
	IBISCO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	390	392
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: ATTIVO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	374	379
	Condizione mercato: NORMALE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	110	140
	AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
	ERBA MEDICA (primo taglio)	110	140
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	N.Q.	N.Q.
	LOIETTO	110	140
	Condizione [illegible]: NORMALE		
Paglia	BALLETTE	145	155
	ROTOBALLE	145	155
	BALLE QUADRE	150	160
	Condizione mercato: NORMALE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Nel periodo che [illegible] da settembre [illegible] novembre molti si impegnano a fare [illegible] cura dell'uva.
Questa, pero', [illegible] ha proprieta' terapeutiche, [illegible] si e' sempre creduto [illegible] passato, ma serve, comunque, a regolare le funzioni intestinali, a contribuire all'equilibrio idrico dell'organismo e ad apportare vitamine e sali minerali preziosi.
L'uva, infatti, oltre ad essere particolarmente gradevole al gusto, conserva in se', soprattutto, [illegible] proprieta' diuretiche e [illegible] regolazione dell'intestino.

COLDIRETTI NEWS

REDDITI '94: LE SCADENZE
Come gia' era successo per l'anno scorso, le scadenze della denuncia dei redditi 1994 sono state separate. Infatti, la presentazione della dichiarazione e' stata fissata al 30 giugno, mentre i versamenti relativi alle imposte Irpef, Patrimoniale ed Ilor, Servizio Sanitario Nazionale e Tributo straordinario a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione hanno avuto termine il 31 maggio [illegible], [illegible] possono ancora essere effettuati [illegible] il [illegible] giugno prossimo, maggiorando le imposte [illegible] i contributi dovuti [illegible] 0.5 per cento. Analoghe scadenze [illegible] previste per l'Ici.

RIFORMA DELLE PENSIONI
In merito alla riforma delle pensioni la Coldiretti regionale, considerato che il decreto di prossima approvazione contiene gravi sperequazioni tra lavoratori dipendenti ed autonomi, [illegible] [illegible] i propri organismi a livello centrale ad intervenire presso Governo e Parlamento perche' venga corretto il provvedimento [illegible] sede legislativa, adeguando il trattamento dei coltivatori diretti a quello degli altri lavoratori. Tra le modifiche richieste dovra' essere stabilita la stessa decorrenza di pensione sia per i dipendenti che per gli [illegible].

PICCIONI: INTERVIENE IL PREFETTO
Una comunicazione del Prefetto ha reso [illegible] [illegible] necessita' di [illegible] adeguati provvedimenti nei confronti delle sempre piu' rilevanti colonie di piccioni e corvi che proliferano nelle nostre campagne portando distruzione sui terreni seminati.
In particolare, il Prefetto ha ricordato il disposto dell'articolo 638 del Codice Penale, in materia di "Uccisione o danneggiamento di animali [illegible]", secondo cui "non e' punibile chi commette il fatto sopra volatili sorpresi [illegible] fondi da lui posseduti e nel momento in [illegible] gli recano danno".

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbero Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 9 - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/862.640 - Fax 0131/866.859
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Giugno 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 99, TEL. 0131.220055
NON E' VERO CHE L'ARGENTO...

Oggi ultimo giorno: dissensi e incertezze dei docenti sul nuovo calendario

Scuole chiuse. E a settembre?

In quelle sedi di seggio già a fine settimana i risultati degli scrutini. Tre giorni in più per le altre Anticipo delle lezioni: «Decisione affrettata senza consultazioni con gli insegnanti»

ALESSANDRIA. Oggi è l'ultimo giorno di scuola. «Sono già chiusi gli istituti professionali - dicono [illegible] Provveditorato - da venerdì pomeriggio alcune aule saranno a disposizione per i seggi elettorali». Le scuole sedi di seggio devono pubblicare gli esiti degli scrutini entro il dieci giugno, mentre gli altri istituti hanno tre giorni di tempo in più. Intanto si discute sulle novità del calendario scolastico. «Come sempre si fanno decreti; si lanciano idee senza [illegible] confronto, un dibattito con le parti - commenta Donata Amelotti della Cgil scuola - Come è già accaduto per gli [illegible] di riparazione è stata una decisione improvvisa e senza possibilità di discussione».

Perplessità anche da parte dei presidi e degli insegnanti. «Le reazioni dei docenti [illegible] no per la maggior parte di [illegible] dissenso - commenta Agostino Piotrsanta preside delle magistrali "Saluzzo" - E' stata data la notizia senza nessuna previsione. I corsi di recupero hanno dato risultati migliori delle aspettative, adesso però si chiede di fare in quindici giorni quello che abbiamo fatto in tre mesi. Può essere un beneficio anticipare le lezioni ma allora gli organicidei docenti devono [illegible] pronti a luglio. Sarebbe stato più saggio posticipare questa iniziativa di un anno».

In [illegible] la circolare ministeriale sembra proporre più che disporre l'apertura dell'anno scolastico al primo settembre per dare l'opportunità ai pro[illegible] con «riserva» di frequentare corsi [illegible] recupero finchè non iniziano le lezioni.

«Ho letto la circolare 107 non c'è nessuna data, [illegible] sono delle indicazioni del Ministro - dice Roberto Cresta preside del "Volta" - sulla programmazione di attività didattiche integrative dal primo settembre. Dall'inizio delle lezioni in poi si dovranno articolare i corsi di recupero: nel contesto [illegible] calendario scolastico. Non so perchè si dica che le lezioni iniziano prima. Al primo settembre [illegible] inizia l'organizzazione dell'attività dell'attività scolastica, se mi dicono iniziate il 4 settembre in quattro giorni [illegible] difficile organizzare tutto».

«La scuola ogni anno diventa sempre [illegible] più una parrocchia, e gli insegnanti assistenti sociali. [illegible] guarda più alla quantità che alla qualità - commenta il professore di filosofia Sandro Strozzi -. Ho chiesto il prepensionamento un anno fa proprio perchè non [illegible] d'accordo con questa voglia di riforma: meno si riforma e meglio è. La scuola è divenuta sede di corsi di educazione stradale, di prevenzione alla droga, [illegible] interessanti ma che nulla hanno a che fare con l'istruzione».

Il nuovo calendario [illegible] piace ai docenti: «Poco tempo per organizzare i corsi»

Il 6 di luglio sarà ad Alessandria

Show in piazza per Beppe Grillo

ALESSANDRIA. Arriva Beppe Grillo il 6 luglio, in piazza della Libertà: e non per un comizio, visto che i referendum saranno già finiti in archivio e, forse, comincerà a spegnersi anche il can-can del dopo voto.

D'altronde Grillo, che molti volevano testimonial del «sì», ha ribadito proprio in questi giorni che a lui del referendum non gliene frega niente, che lui [illegible] massimo è per [illegible] libera scelta tra tivù senza pubblicità e tivù con la pubblicità.

Grillo arriva in città per uno spettacolo, il «suo» ultimo spettacolo che proprio nella piazze viene allestito. Così il comico genovese, in piedi sul palco a scagliare i suoi anatemi contro le furbizie degli spot sembrerà davvero un capo-popolo. «Non sono più un comico - ha detto di recente -: sono uno psicopatico. Urlo, mi sfogo e mi danno dei soldi». A proposito di [illegible]i, non illudiamoci che alle performan[illegible] di Grillo si possa assistere a sbafo; i biglietti costeranno 25 e 35 mila lire, ma sicuramente ci sarà da divertirsi. E poi le occasioni di vedere all'opera il co[illegible]co genovese sono sempre di meno: in televisione lui stesso ramenta che lo lasciano fare «una volta ogni 5 anni: e non più di due ore». [b. v.]

Beppe Grillo, spettacolo in piazza

Docente di Tortona è stato arrestato con l'accusa di aver assaltato due uffici postali

Il professore in [illegible] per rapina

In manette insegnante di disegno all'Istituto odontotecnici di Alessandria. Fino a qualche [illegible] fa gestiva una pasticceria in piazza Lugano. I colpi nel Vogherese. Riconosciuto tramite l'identikit

TORTONA. Un insegnante è stato arrestato perché ritenuto responsabile di due rapine messe a segno nel Vogherese e di «detenzione di arma comune da sparo». E' Silvio Dilirio, 44 anni, via Seminario 4, architetto, insegnante di disegno all'istituto per odontotecnici di Alessandria. L'operazione è stata [illegible]dotta in collaborazione tra i carabinieri di Tortona e di Voghera. Le rapine delle quali è ritenuto responsabile Dilirio erano state commesse ai danni delle Poste di Rivanazzano e di Pombio, frazione di Voghera.

La prima, che risale al 2 maggio, aveva fruttato [illegible] bottino di circa 13 milioni e [illegible] mila lire, la seconda, avvenuta il 12 maggio, 16 milioni e [illegible]0 mila lire. In entrambe [illegible] rapinatore aveva fatto irruzione negli uffici a mano armata e a volto scoperto. Complesse e laboriose le indagini. I carabinieri hanno dovuto ri[illegible]ere al «photofit», una speciale identikit fotografi[illegible]. L'arresto è avvenuto l'altra mattina intorno alle 11, in [illegible] guito all'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] firmata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Voghera. [illegible] pomeriggio, dopo le formalità di rito, Silvio Dilirio è stato rinchiuso in carcere a Voghera.

Il professore Silvio Dilirio, 44 anni

L'uomo è molto conosciuto a Tortona: fino a qualche anno fa gestiva insieme alla madre un bar-pasticceria in piazza Gavino Lugano, all'angolo [illegible] via Seminario. Separato dalla [illegible] glie, anche lei insegnante (di lettere) ha tre figli tra i 10 e i 20 anni. Secondo indiscrezioni, Silvio Dilirio avrebbe [illegible] certa passione per il gioco d'azzardo: potrebbe essere questo il movente della rapina. Sarà comunque compito dell'autorità giudiziaria chiarire il ruolo del docente nella vicenda. [m. t. m.]

[illegible] ILLEGALE

Giovane è denunciato

CASALNOCETO. Giocava [illegible] tiro a segno sparando alle lattine nel cortile di [illegible] [illegible] una carabina illegale: i carabinieri, con una segnalazione diretta alla p[illegible] della Repubblica di Tortona, lo hanno denunciato a piede libero. [illegible] Stefano Bottazzi, 28 anni, abitante in paese, via Volpedo 12. [illegible] spari del giovane hanno allarmato i vicini, che hanno chiamato i carabinieri. Dopo [illegible] perquisito l'abitazione [illegible] Bottazzi, i militari hanno sequestrato l'arma, una carabina artigianale calibro [illegible] [illegible] marca «Floberta», e dieci cartucce [illegible] marca «Gnocchi» calibro 9. I reati per i quali Stefano Bottazzi è [illegible] segnalato alla magistratura tortonese sono: detenzione illegale di armi da sparo [illegible] accensioni [illegible] esplosioni pericolose. [illegible] giovane è molto [illegible] soluto anche [illegible] Tortona, dove la madre [illegible] titolare di una pellicceria con sede nel centro cittadino. [m. t. m.]

Si difende: «Una congiura». Vuol querelare chi lo ha denunciato

Arrestato per [illegible] concussione un cantoniere dell'Acquese

ACQUI TERME. Arrestato per [illegible] concussione [illegible] cantoniere dell'Anas che abita [illegible] Rivalta Bormida. Il giudice delle indagini preliminari al tribunale di Alessandria, dottor Antonio Marozz[illegible], gli ha poi [illegible] gli [illegible] sti domiciliari.

E' Mario Mantelli, 48 anni, che risiede con [illegible] famiglia in paese, [illegible] [illegible] Oberdan. Nei giorni scorsi, nei suoi confronti, [illegible] giudice alessandrino aveva spiccato ordine di custodia cautelare, appunto con l'accusa di concussione.

[illegible] far partire le indagini [illegible] stata una denuncia alla magistrature secondo la quale Mantelli avrebbe preteso somme di denaro (per altro modeste) da persone proprietarie di terreni confinanti con la strada statale del Cremolino, tra Acqui e Ovada, sulla quale l'uomo lavora.

Un'accusa che [illegible] approdata sulle scrivanie della Procura di Alessandria, dove è stata attentamente vagliata [illegible] da dove è successivamente partito l'ordi[illegible] di custodia cautelare nei confronti del cantoniere, il quale dopo l'arresto è stato sentito da giudici alessandrini per ricostruire la vicenda.

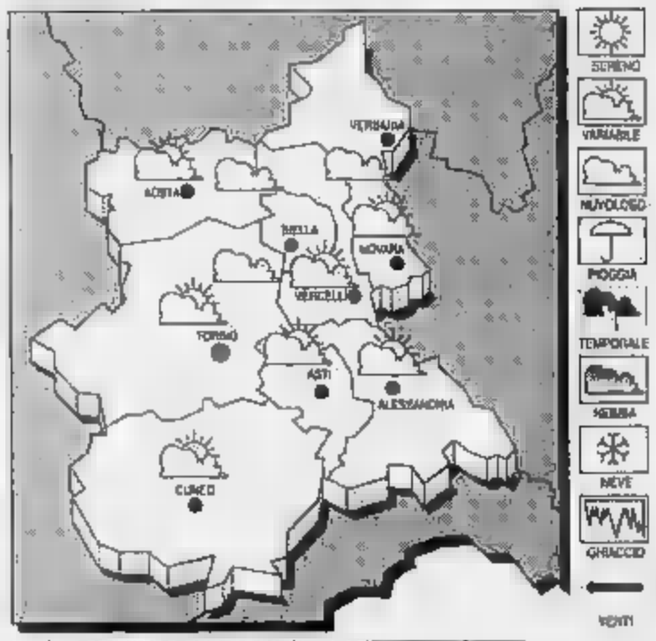
Ieri, [illegible] Mantelli, ha fatto sapere [illegible] essere disgustato ed amareggiato per quanto è [illegible] cesso. Ha inoltre assicurato di essere completamente estraneo alla vicenda ed alle accuse che gli sono state contestate. Chi ha fatto la denuncia - sostiene [illegible] cantoniere - è una «persona senza cuore» e aggiunge che non si tratta altro che di una congiura nei suoi confronti. Inoltre [illegible] a precisare che da quindici [illegible] è in servizio all'Anas [illegible] ha sempre «fatto del bene a tutti, senza pretendere [illegible] una lira da nessuno».

Nel [illegible] fosse stato colpevole, Mantelli dice che avrebbe subito detto ai giudici la verità. Nel contempo si dichiara stupi[illegible] [illegible] fatto che possano esistere persone che non si rendano conto del male che possono fare a uomo e alla sua famiglia. Ha dato incarico al suo avvocato di contro-querelare chi lo ha denunciato. A Rivalta la notizia dell'arresto ha suscitato scalpore: [illegible] il cantoniere sia la sua famiglia [illegible] molto conosciuti.

Un cantiere dell'Anas

Gianluca Ferrise

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco [illegible] voloso. Annuvolamenti nelle ore pomeridiane con possibili temporali.
TEMPERATURA. In lieve [illegible].
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] [illegible] [illegible] iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] progressivo aumento della nuvolosità.

[illegible]
[illegible] [illegible]
Max: [illegible] min: 14; media: 21
UN ANNO FA
Max: 26 min: 6; media: 17,5
[illegible] IN [illegible]
Torino 23,8; Asti [illegible] Aosta [illegible] Cuneo 26; Novara 24; Vercelli [illegible].

Ieri pomeriggio, poco prima del passaggio a livello di corso Divisione

Si getta sotto il treno ad Acqui

L'uomo aveva 67 anni, non ha lasciato messaggi

ACQUI. Un pensionato si è ucciso gettandosi sotto un treno. E' avvenuto poco dopo le 17,15 di ieri nei pressi del passaggio a livello di corso Divisione Acqui. La vittima è Francesco Sanna, 67 anni, originario [illegible] Orisei, in Sardegna, e abitante [illegible] città [illegible] via Crenna [illegible].

Ieri pomeriggio, Sanna è uscito da solo, lasciando [illegible] moglie a casa. Si è diretto [illegible] la ferrovia Acqui-Asti, [illegible] poche centinaia di metri [illegible] condominio dove viveva e, dopo [illegible] scavalcato la recinzione di protezione, ha atteso in mezzo ai binari il convoglio. In quel tratto la strada ferrata compie un'ampia curva, prima di attra[illegible] il passaggio [illegible] livello [illegible] Divisione Acqui. I due macchinisti hanno immediata[illegible] azionato la «rapida». Nonostante ciò, Francesco Sa[illegible] [illegible] stato colpito in pieno dalla [illegible] trice [illegible] regionale Asti-Acqui, atteso in stazione [illegible] 17,25.

Dato l'allarme, [illegible] interve[illegible] i carabinieri e un'ambu[illegible] lanza, ma tutto è stato inutile. I macchinisti hanno raccontato che qualche istante prima di es[illegible] travolto l'uomo ha buttato via [illegible] cappello che [illegible] in te[illegible] e ha alzato le mani. Il treno si [illegible] fermato in corrispondenza del passaggio a livello chiuso. Diverse persone hanno assistito al gesto e in breve si è radunata una piccola folla. I passeggeri sono stati trasbordati su un bus. Il traffico è rimasto bloccato per circa mezz'ora [illegible] consentire i rilievi di legge. [illegible] notizia di quanto era accaduto [illegible] subito rimbalzata nella vicina [illegible] Crenna, dove l'uomo viveva.

Ieri mattina Francesco Sanna si era recato a far spesa al mercato con la moglie. La donna ha raccontato di non aveva [illegible] nulla di strano nell'atteggiamento del consorte. Il pensio[illegible] aveva qualche problema [illegible] salute, ma [illegible] così gravi da giustificare un gesto così disperato. Gli abitanti del condominio di via Crenna, dove Sanna viveva da pochi anni, lo descri[illegible] [illegible] [illegible] persona molto riservata» e anche chi [illegible] cono[illegible] bene non sa darsi una spiegazione del suicidio. L'uomo non ha lasciato messaggi.

Per fissare i funerali si attende il nulla osta della magistratura. [g. l. f.]

[illegible] linea è rimasta bloccata

[illegible] IN DUOMO [illegible] TORINO

[illegible]

Duemila hanno reso omaggio ai militari morti venerdì

La funzione officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, presenti tra gli altri il ministro della Difesa Domenico Corcione, il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Bonifazio In[illegible] di Camerana e [illegible] comandante della Regione Militare Nord Ovest, generale Silvio Di Napoli. «Sono le ultime vittime della guerra» ha detto Saldarini. IN CRONACA DI TORINO

Gruppo di negozianti alluvionati chiede le dimissioni del presidente Ascom

Raccolta di firme anti Fissore

Dicono: «Han già sottoscritto oltre 200, forse 300». «Nulla di personale, dopo il disastro ha mostrato poca grinta». Lui replica: «Abbiamo fatto il possibile, continuiamo a batterci»

ALESSANDRIA. «Dimissioni immediate». Le chiedono al presidente Casarino Fissore e al consiglio direttivo dell'Ascom un gruppo di commercianti alluvionati, raccogliendo le firme per ottenere la dell'assemblea generale straordinaria della maggiore zione di categorie della città, con da vent'anni guidata da Fissore.

L'iniziativa stata proposta alcuni dei commercianti più contestatori durante una riunione del Gruppo spontaneo imprenditori alluvionati sorto dopo l'esondazione di novembre, polemica associazioni di categoria, in particolare l'Ascom, Proposta accolta.

E' iniziata, quindi, la raccolta delle firme. Agli iscritti all'A- chiede di firmare per convocazione dell'assemblea, agli altri imprenditori che condividono l'idea di dare con la loro firma «appoggio morale». «Le firme sono oltre 200, forse 300», dicono. Cifre per momento non si danno.

Perché la clamorosa rivolta? «Da sei - dicono i promotori - sosteniamo la associazioni di categoria fanno poco e male gli interessi degli imprenditori alluvionati». la protesta si è indirizzata contro l'Ascom perché gruppo dirigente ha dimostrato mancanza di grinta. Nulla di personale nei confronti di Fissore, ma netta contesta-

Il presidente Ascom, Casarino Fissore

sull'operato dei dirigenti che riteniamo non più idonei rappresentare i nostri interessi.

Immediata la replica del presidente del direttore dell'A- al «golpe» della firme.

«L'Ascom - dice Fissore -, con le altre associazioni di categoria, specialmente Confesercenti, Libera e Unione artigiani, ha fatto tutto il possibile per ottequello che si chiede a favore delle imprese alluvionate. Non abbiamo ottenuto tutto, per questo continuiamo batterci con tutti i veri interlocutori, a partire dai parlamen-

. I quattro direttori delle associazioni sono andati allo sbaraglio e la lotta continuerà, particolare per ottenere di elevare la percentuale rimborso dei danni in il fondo perduto e il tetto massimo di duecento milioni e per accelerare i finanziamenti agevolati».

Il presidente, ricordando tra l'altro che molti consiglieri stati a loro volta gravemente alluvionati, afferma: «Non possono certo negare che il nostro impegno primario, a quello di tutti i dipendenti, sia stato a favore degli alluvionati». E conclude: «Comunque il '95 l'anno del rinnovo delle cariche, sono già in corso le riunioni di categoria per formare nuovo consiglio arrivare alla nomine dei dirigenti».

Aggiunge il direttore Roberto Cava: «E' una storia che capisco, sconcertante. Adesso che siamo riusciti a ottenere molte delle richieste, faticosamente conquistate per merito di tutti, dicono "andatevene a ". Non capisco l'accanimento contro l'Ascom, che ha lavorato fianco a fianco con le altre ciazioni, in un grande spirito di collaborazione, evitando qualsiasi tipo polemica proprio per non presentarci divisi di fronte alle istituzioni, che ora sorriderannno vedendoci litigare tra noi. A loro bene così».

Franco Marchiaro

Processo alluvione alla D3

Scelta una sala per l'udienza che potrebbe cominciare il 26

ALESSANDRIA. Sarà la sala assemblee dell'Unione artigiani zona D3 alla periferia cittadina, a ospitare il processo per l'alluvione. E' stata scelta perché capiente - ha 240 posti sedere - e dotata di microfoni. In questi giorni il Comune, a cui spetta provvedere in proposito, sta installando le poche attrezzature necessarie per trasformare la sala in un'aula di giustizia e i cartelli indicatori per raggiungerla senza difficoltà.

Intanto la cancelleria penale del tribunale sta inviando le citazioni alle parti interessate anche se il processo non potrà iniziare il 20 giugno, data fissa dal gip, per lo sciopero degli avvocati. Se l'astensione dalle udienze cesserà 24 giugno, è nelle previsioni - però suscettibili di mutamento - causa dovrebbe prendere il il 26.

In contrario slitterà all'autunno, in considerazione per periodo feriale che blocca i procedimenti penali, sempre che il processo venga celebrato città o non «passi» Milano, circostanza non del tutto improbabile.

Le citazioni riguardano, fino a questo momento, gli undici imputati, il collegio di difesa, i legali parte, i testimoni, quaranta titolari di ditte o società dieci cittadini che già si sono costituiti parte civile.

Questi ultimi sono Roberta, Gian Piero Perin e Luigina Raiteri, rispettivamente figli e vedova di Alberto Perin; Giuseppa Giacomazzo, Rosa Repetti, Giuseppe, Simona e Rosanna Canestri, vedova, genitori e figli di Gian Carlo Canestri; Anna Falzoi, sorella di Maria Maddalena; Graziella Cabella, figlia di Wanda Isella e Libero Cabella; Demetrio Raschio, fratello di Riccardo, congiunti di sei delle vittime dell'alluvione.

Altri possono costituirsi parte civile fino all'apertura dell'inizio del dibattimento.

Emma Camagna

UN

Addio, Giobatta Gosio preside del Sessantotto

ALESSANDRIA ADDIO, «Giobatta». Lo chiamavano così il loro preside i ragazzi dello scientifico in quel furioso '68 e, vista l'epoca, era un diminutivo tutto sommato affettuoso.

Giovan Battista Gosio era già un insegnante di «lungo corso». Si avviava ai sessant'anni dopo un'onorato servizio di studioso, con le brave pubblicazioni: docente in Matematica e Fisica media «Cavour», quindi preside al magistrale «Saluzzo» e poi al fondato liceo scientifico «Galileo Galilei», cui fu un promotore. E lì gli «deflagrò» sulla carriera la contestazione studentesca.

Anni difficili: occupazioni, scioperi, assemblee. Una categoria non solo di lavoratori (gli insegnanti), anche «filosofico sociale» (l'insegnamento, appunto) rimessa in discussione. Gosio affrontò tutto questo con le tre armi di cui la Natura e il suo carattere l'avevano dotato: mitezza, di cuore, per la concordia.

Ieri al funerale, in una chiesa di Sant'Alessandro gremite da colleghi, amici, studenti, hanno letto il «Discorso della montagna» e alcune di quelle «beatitudini» - come ha sottolineato don Gianni - ben gli si attagliavano. Mite era mite. La purezza di cuore gli veniva anche un po' dal «disincantamento» dello studioso . L'amore per la concordia, infine, se forgiò in quegli anni burrascosi.

Il preside Giovanni Battista Gosio

Il nomignolo «Giobatta» (usato spesso con intenti beffardi) probabilmente divertiva un po' anche lui, che rifuggiva dispotismo. Autorevole e talvolta un pizzico severo doveva essere, per rispetto alle famiglie che affidavano al liceo i loro «pargoli»; Autoritario non lo fu mai, non gli riuscì/va pur nel suo metro e ottanta che spiccava allampanato lungo i corridoi.

Gran camminatore (a piedi Alessandria-Pecetto, e sono 10 chilometri andare e 10 a tornare), sulla distanza ha sfiancato tutti i contestatori. **[p. b.]**

Prosegue il referendum de La Stampa per il «Super Gelatiere»

Cono gratis ogni tagliando e Scacco Matto balza in testa

Altro cambiamento in al «Super Gelatiere», il referendum indetto da La Stampa. Capoclassifica è adesso il bar gelateria Scacco Matto di Novi, 327 voti. Ha scalzato la pasticceria Carletto, sempre .

L'ex bar Mario di viale Rimembranza sforna gelati a tutte le ore: «Tra la clientela ci sono soprattutto giovani - dicono i titolari, Adolfo Guglielmino e Barbara Pallavicini - scolaresche, compagnie di ragazzi. E sono soprattutto loro ad averci spinto in testa alla classifica». Anche perché allo Scacco Matto hanno deciso di offrire un cono omaggio a chi consegna i tagliandi del referendum (ricordiamo che sono validi anche inviti multipli nella stessa busta). Barbara Pallavicini dimostra così, oltre a saper fare i gelati, capacità imprenditoriali. Le radici non mentono: proviene da una famiglia di negozianti che conducono pized edicole.

La vena artistica che mette nella presentazione dei gelati le deriva dal papà Fely Pallavicini, componente della compagnia teatrale Paolo Giacometti e con esperienze da attore professionista. «Si può dire lo sin una novellina nel settore - dice la titolare - rispetto ad alcuni mostri sacri della zona: gelati solo da mi appure ho la grande soddisfazione vedere quanto piacciono. Ho puntato su una clientela giovane e ho cercato di diversificare l'offerta creando, ad esempio, Lo Scacco Matto, gusto del locale, di buon Piemontese), e originali variegati, all'arancio e alla pesca». Nel bar lavora anche «l'insostituibile» Carmen.

Barbara Pallavicini e Adolfo Guglielmino titolari nel loro locale «Scacco Matto» a Novi. «Abbiamo puntato su una clientela giovane cercando di diversificare i gusti»

Classifica. Scacco Matto, Novi, 327 voti; Pasticceria Carletto, Novi, 176; I Gemelli, Acqui, 172; Bar Luisa, Basaluzzo, 168; Caffè Gel, Novi, 125; Fanelli, Tortona, 61; Soban, Valenza, 58; Nano, Alessandria, 35; La Dolce Vita, Tortona, 27; I Portici, Castellazzo, 17; Bar Sport, Valenza, 13; Bertero, Acqui, 4; Real, Arquata, 2; Tentazioni, Alessandria, 1; Ice Cream, Alessandria, 1; Cercenà, Alessandria, 1; Lungorba, Ovada, 1; Filippo Gelatiere, Casale 1. **[m. pu.]**

Processo a giugno

Rubò milioni mentre faceva le pulizie?

ALESSANDRIA. Maria Viale, 40 anni, che abita in via Longo 64, è stata accusata di aver rubato tre milioni negli uffici della società «Trasmec» di via Don Giovine dove lei faceva le pulizie. L'episodio risale tre novembre del '92, il denaro conservato in una busta.

Il 20 giugno è chiamata rispondere davanti al pretore al cui giudizio la donna è rinviata con provvedimento del procuratore della Repubblica Carlo Carlesi. L'accusa - che la donna respinge - è di furto aggravato. A denunciare la scomparsa del denaro stato Vittorio Pedri, legale rappresentante della società. Disse negli uffici ora entrata solo la Viale, dipendente dell'impresa di pulizie di Francesco Simbari, quale, interpellato, si offerto di rifondere la somma. L'uomo in seguito, dopo essersi consultato con un legale, rifiutò di pagare il risarcimento. Per avvalorare l'accusa Vittorio Pedri affermò anche che le donne aveva tenuto un comportamento sospetto. **[e. c.]**

La cerimonia il 23

Cittadinanza onoraria alla Polizia

ALESSANDRIA. La Polizia di Stato sarà insignita della cittadinanza onoraria di Alessandria per l'opera svolta in favore della popolazione colpita dall'alluvione del 6 novembre . La cerimonia di gna del riconoscimento si svolgerà il 23 giugno in piazza Garibaldi, in occasione del giuramento degli allievi guardie di polizia che hanno concluso il corso di addestramento. Alla manifestazione è prevista anche la presenza capo della polizia, prefetto Masone.

Intanto ieri il colonnello Franco Cardarelli, comandante provinciale carabinieri, stato insignito dalla Croce rossa della medaglia d'argento al merito per il contributo dato alla Cri durante le operazioni di soccorso in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. La medaglia è stata consegnata all'ufficiale, che domani assumerà la carica di capo di stato maggiore al comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta, da Margherita Boniver, presidente della Cri. **[Ansa]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Contratto capestro per gli insegnanti»

Dopo cinque anni di contrattuale» Cgil, Cisl Uil hanno raggiunto un accordo che non solo non difende il «salario reale» degli insegnanti e del personale Ata, ma che addirittura peggiora nel tempo le condizioni economiche dei lavoratori della scuola.

Dopo l'accordo del luglio '92 che avrebbe dovuto salvare la Patria decurtando i salari dei lavoratori della contingenza esisteva, nel pubblico impiego, un solo «automatismo» che permetteva di contenere in parte gli effetti dell'inflazione: gli scatti di anzianità. Ebbene questo residuale privilegio di casta doveva essere abolito; non più scatti biennali, ma esaennali, ma solo se stai bravo e frequenti i più insulsi corsi di aggiornamento, magari condotti da chi la scuola non sa nemmeno sia (per aggiornare i maestri sui nuovi documenti valutazione sono stati chiamati - pagati con denaro pubblico - «esperti» che, per loro stessa ammissione, non avevano alcuna esperienza di scuola elementare!).

Comunque i più bravi e meritevoli (ma a giudizio di chi?) potranno fare scattoni anticipati, anche se loro carriera avrà termine col settimo scattone, e scopriranno a fine carriera, di avere salario inferiore a quello che avrebbero avuto con il vecchio sistema degli aumenti biennali uguali per tutti. Quanto al «budget» di istituto che dovrebbe premiare la professionalità è altro che l'ennesima presa in giro: verrebbero premiati i più capaci o quelli che sanno «vendere glio» i loro prodotti? E, ancora, se tutti gli insegnanti decidesse di presentare progetti di sperimentazione didattica me potrà essere suddiviso questo «budget» che nelle intenzioni di chi lo ha istituito dovrebbe essere elargito solo 15 per cento degli insegnanti? La risposta è che: per garantire la professionalità necessario in primo luogo garantire salari decenti; gli attuali salari dei lavoratori della scuola sono i più bassi in Europa (vedi inserto sulla scuola pubblicato nel dicembre '93 da «Il Sole 24 Ore»).

Mauro Micali, Piercarlo Bina
C.U.B. Scuola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300; Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.689.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** di turno, dalle 9 di oggi alle 9 domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 61/a (862.830).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 783; **Carrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Arianna Iurato, Mirko Lumia, Sara Baldi, Andrea Maucari, Tito Pierella, Amanda Elisabetta Guida, Giulia Trombin.

Renato Maimone, autista, con Concetta Filigrano, parrucchiera; Stefano Pieri, Guardia di Finanza, con Antonella Turco Liveri, attesa di occupazione; Massimo Sabatini, agente di commercio, con Loretta Poggio, barista; Francesco Giardino, muratore, con Federica Rocchi, casalinga; Fabrizio Orsi, operaio, con Barbara Pivetta, operaia; Fabrizio Gatti, operaio, con Patrizia Rosina, edicolante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per i servizi realizzati in economia, il Comune di **Valenza** ha speso lire in più previsto: la variazione bilancio, approvata dal Consiglio comunale, ha portato il totale del pitolo di spesa a 270 milioni.

● La rete dell'acquedotto Monferrato sarà presto estesa a **Terruggia** e a **Serralunga**. I costeranno rispettivamente 16 e 79 milioni.

● Il Comune di **Frassinoto** ha bandi un per assicurare un vigile urbano. Domande sino al 25/06.

● L'Anas bandirà presto un appalto ricostruzione del ponte sulla Saura a **Terranova** dall'alluvione. milioni.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Gioanola e la Grande Guerra

Alle 21 a Palazzo Cuttica ad Alessandria, presentato il libro di Elio Gioanola, «La grande e la piccola guerra». Intervengono Delmo Maestri e Franco Contorbia. **[b. v.]**

DIBATTITO

La Resistenza Beppe Fenoglio

E' stato rinviato a questa sera alle 21,30 il dibattito «Resistere con stile: Beppe Fenoglio», già programmato per lunedì sera al Centro comunale di cultura di Valenza. Intervengono Maria Antonietta gnani, docente di storia della lingua italiana all'università di Palermo e Anna Corbi, preside del liceo scientifico «Alberti» di Valenza. **[r. c.]**

INCONTRO

Tutto sulle colture biodinamiche

«Come possono collaborare gli agricoltori biodinamici i consumatori» il tema dell'incontro organizzato per oggi alle 21 all'Enoteca di Vignale dal circolo Demeter del Piemonte. Interviene M. Klatt, agronomo e pre della sezione per l'agricoltura biodinamica al Goetheanum Dornach. **[r. f.]**

MOSTRA

A Crea sul Parco e la scuola

Alle 10,30 di oggi salone Francesco del santuario di Crea mostra parco e la scuola» su progetti didattici di studio sul parco naturale di Crea elaborati da ragazzi delle scuole ed elementari. **[r. f.]**

ASSOCIAZIONI

Statuto per «Amici del museo»

L'associazione «Amici del museo» ha approvato lo statuto e ha nominato il consiglio direttivo composto di nove membri. Sono: Germana Mezza, Olga Bonzano, Rosella Cappa, Roberto Morbelli, Pietro Ferrara, Bruno Sarianni, Davide Sandalo, Giampaolo Cavalli, Silvana Mossano. Alla prima del direttivo sarà eletto il presidente, il vice presidente il tesoriere. **[r. al.]**

I sindacati: un incontro o facciamo sciopero

«In ospedale scarse perfino le siringhe»

No al trasferimento autisti

I sindacati propongono accordo tra Usl e pubbliche assistenze

NOVI. «Il personale del dipartimento di emergenza del Dea ha professionalità e competenza, la Croce Rossa dispone di mezzi efficienti: la risorsa è stipuliamo una convenzione che sancisca la collaborazione per evitare lo smantellamento del servizio ambulanze dell'Usl».

La proposta avanzata oggi dai sindacati al direttore generale dell'Usl novese, Riccardo Austa, in un incontro organizzato per decidere il futuro cinque autisti Pronto Soccorso. I vertici dell'Unità sanitaria intendono trasferirli nelle pubbliche assistenze di Novi, Serravalle, Arquata, Vignole e Basaluzzo. Per l'ente «è una scelta per contenere i costi. Inoltre, le ambulanze sono ormai antiquate: non ci sono fondi per il ricambio del parco macchine».

I sindacati si oppongono al provvedimento e annunciano battaglia. «Verrebbe smembrato un servizio molto importante per gli utenti - dice Bruno Manservisi, della Cgil -. Il trasporto rapido dei pazienti è uno degli anelli fondamentali della catena del soccorso».

I dati evidenziano l'importanza del dipartimento d'emergenza. «L'attività è cominciata nell'aprile '92 - spiega Manservisi -. In circa nove mesi abbiamo effettuato viaggi». L'anno dopo si è registrato un notevole incremento, e i servizi complessivi sono stati 1507, in flessione l'anno scorso con 1338 viaggi, perchè nel '94 l'Usl di Novi si è dotata della Tac e si evitati i trasporti ad Alessandria. Anche nei primi cinque mesi del '95, il numero dei servizi è stato significativo, e si aggira intorno ai 1240.

«Ecco perchè riteniamo assurda la decisione dell'Ual - conclude Manservisi -. La spesa a carico dell'Usl per l'attività è di 250 milioni all'anno. La convenzione le pubbliche assistenze costerebbe di più».

«Chiediamo un incontro urgente con l'amministrazione. Altrimenti proclameremo lo di agitazione e lo sciopero». Bufera all'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio»: i sindacati ieri mattina hanno inviato lunga lettera con la richiesta di un confronto «serrato e serio» un lungo elenco di problemi irrisolti dalla precedente amministrazione che da questa insediata da sei mesi».

Sul piatto della bilancia pesa - tra l'altro - il mancato pagamento dell'incentivazione relativa al '93, poi il conguaglio '94 e gli straordinari relativi al periodo dell'alluvione. Ieri pomeriggio i sindacati sono stati convocati per il 12 giugno: si discuterà però solo straordinario emergenza alluvione e '95, e dell'orario della distribuzione pasti ai degenti, per quale da tempo si chiedeva modifica (adesso è alle 11.30 e alle 17,30) «L'amministrazione si è trovata a gestire una situazione che proveniva dalla macerie dell'alluvione - dicono Cgil, Cisl e Uil - ma come mancava materiale nei reparti prima ne manca adesso. C'è carenza di medicinali, di guanti, di siringhe e altro. Manca addirittura il liquido per la disinfestazione dei reparti. Prima c'è stata una fase di studio, adesso siamo in una fase di stallo».

L'entrata del Pronto soccorso: si attende la realizzazione del nuovo reparto

«Senza contare - incalza Giuliano Pregnolato Fisos Cisl - che alcuni dipendenti durante l'alluvione hanno anticipato i soldi per le missioni e non hanno avuto i rimborsi».

Una situazione - sempre a parere sindacati - che ha portato anche alla diminuzione del numero di ricoveri. «E' vero che c'è una nuova linea tendenza dei medici - aggiungono - ma crediamo che ci anche una scarsa credibilità dell'azienda». All'insediamento della nuova gestione in Venezia si era parlato di riorganizzazione.

«Ora vogliamo i tempi di questa riorganizzazione dei reparti - sottolinea Raffaele Bertazzo delegato Cgil - L'emergenza finirà in questo mese, aspettiamo il nuovo pronto soccorso e la nuova gestione del Dea». Dopo la chiusura del reparto di seconda medicina dovrebbe essere istituita la divisione di Medicina al Dea.

Ma il personale è in trincea anche per quella che chiamano «mobilità selvaggia» in pratica i trasferimenti di reparto. «Ci sono poi mancati adeguamenti a norme è legge - aggiunge Bertazzo - come per esempio la mancanza di un locale reparti per la salme che adesso vengono parcheggiate in bagno, nei reparti stessi e al pronto soccorso nelle sale medicazioni».

Anche il personale infermieristico esprime dubbi sulle guardie mediche interdivisionali. «Vedremo - dice Bertazzo - come funzionerà in questi mesi». [a. m.]

IN BREVE

I funerali del giovane travolto un'auto

Si celebrano oggi alle 10 ad Alessandria, nella chiesa San Giuseppe Artigiano, i funerali di Federico Nivi, 27 anni, che abitava in Bramante 3, morto in un incidente stradale sabato sera. Il giovane era stato investito un'auto mentre era in bicicletta in strada Casalbagliano, nei pressi del ponte dell'autostrada. [a. m.]

NOVI

Trovato scheletro in località Merella

Uno scheletro, che risale presumibilmente alla metà dell'800, è stato ritrovato a Novi, località Merella, vicino alla cascina Castelbusseto. Le ossa potrebbero essere quelle di uno dei frati di un convento che all'epoca sorgeva nella zona. [m. d.]

Lotteria della «camminata»: i biglietti vincenti

Questi i numeri vincenti della lotteria abbinata alla «15 Camminata città dell'oro». Il 7680 ha vinto un viaggio in Tunisia. Gli altri estratti: 2868 (orologio); (buono 300 mila lire); 7254 (quadro olio); 8955 (orologio); 6407 (buono acquisto); (orologio); (elettrodomestico); (zaino); 3533 (porta dolci); 2504 (viaggio 2 persone a Gardaland). [r. c.]

Ospiti australiani alla festa alpina

C'erano anche degli australiani alla festa alpina di Sale. Ospiti del presidente della Cantina sociale di Tortona, gli australiani stati conquistati penne . Durante la manifestazione c'è un'esibizione di lupi italiani addestrati a compiti di soccorso e protezione civile. Non è escluso che questi animali siano adottati dall'Ana alessandrina proprio per la protezione civile. [r. al.]

Oggi il giuramento del presidente della Provincia

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, presterà giuramento questo mattino, attorno alle 9,30, dinanzi al prefetto Umberto Lucchese. [r. al.]

Il «Premio Italia» al pittore Nino Natale Proto

Un altro importante riconoscimento all'anziano pittore Nino Natale Proto. Con i suoi 87 anni, magnificamente portati, è il decano degli artisti ovadesi. Alla lunga serie di omaggi si è aggiunto il «Premio Italia», assegnatogli dalla World Alex (Accademia internazionale per le scienze economiche e ali). Gli è stato consegnato a Roma, al Pontificio ateneo «Antonianum». [r. bo.]

CASALE

Ieri l'annuncio

Il vescovo arriverà il 24 settembre

CASALE. Monsignor Germano Zaccheo sarà ordinato vescovo nella cattedrale di Novara il pomeriggio del 16 settembre. Il 24 farà il suo ingresso nella diocesi monferrina. La date sono state definite ieri a Novara durante un incontro fra monsignor Zaccheo e una delegazione casalese guidata dal vicario generale, monsignor Felice Moscone.

«E' stato il primo incontro tra il vescovo eletto - si sottolinea a Novara - e una rappresentanza della sua nuova diocesi, che significativamente gli ha portato in omaggio alcune pubblicazioni sulla Chiesa casalese, sul Monferrato e sul Santuario della Madonna di Crea.

Nei prossimi giorni monsignor Zaccheo, 60 si recherà a Casale per incontrare il uscente, monsignor Carlo Cavalla, con il quale dall'annuncio della nomina (sabato scorso) ha già avuto contatti telefonici. Monsignor Cavalla resterà alla guida della diocesi come amministratore diocesano fino al momento dell'insediamento del successore. [m. fa.]

TORTONA

Mariuccia Ottobelli

Ferita in auto la presidente del Lions

TORTONA. La presidente del Lions Tortona Castello, Mariuccia Ottobelli, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio lungo la statale per Genova, all'incrocio la strada per Villaromagnano. La donna ha due figli ed è sposata con Paolo Mossi, titolare dell'Afa (Anonima forniture esplodenti) con sede in via Pernigotti, nonchè responsabile dell'Unicef di Tortona.

Nell'incidente la donna ha riportato ferite, contusioni e fratture, ma le sue condizioni generali non sono gravi. Alla guida di un'Alfa 33 station wagon 4x4, percorreva la statale 35 diretta verso Tortona, quando è finita nel fosso in cemento all'altezza del bivio per Villaromagnano. E' intervenuta squadra di vigili del fuoco per la donna dall'auto, mentre una pattuglia della polstrada ha eseguito i rilievi. Con un'ambulanza Croce rossa Mariuccia Ottobelli Mossi è stata trasportata al pronto dell'ospedale di Tortona, dove è stata ricoverata. [m. t. m.]

GAVI

Ha 28 anni

Ferito dal sasso ha perso un occhio

GAVI. Ha perso l'occhio il giovane genovese colpito da un sasso, fuori della discoteca. Maurizio Peruzzo, 28 anni, abitante a Bogliasco, domenica intorno alle 18 all'uscita dal «Proxima» di Gavi rimasto coinvolto, sembra casualmente, in una rissa tra un gruppo di persone ed era stato ferito. Soccorso da alcuni amici, era stato poi trasferito con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle, all'ospedale di Novi.

La lesione era troppo grave e a nulla sono valsi gli sforzi dei medici del «San Giacomo» per tentare di salvargli l'occhio. I vigili urbani di Serravalle Scrivia hanno aperto un'inchiesta: indaga nel Genovese per scoprire chi ha tirato il sasso.

Al «Proxima» di Gavi domenica sera si stava concludendo una festa «after hours»: c'è stata una lite tra un gruppo di persone all'interno del locale per banali motivi. Poi all'esterno è scoppiata la rissa e c'è stato il lancio di sassi, uno dei quali colpito a occhio il ragazzo di Bogliasco. [pu.]

Il sindaco Lovelli blocca la delibera in attesa di chiarimenti sull'ingresso dei privati

Novi, sospeso la Spa per il macello

Rinviato l'adeguamento Cee: s'era deciso nella passata amministrazione. In consiglio obiezioni alla società anche dalla maggioranza: «Verifichiamo se in passato è agito con trasparenza»

NOVI. Il Consiglio giudica «poco trasparente» la procedura della vecchia amministrazione per la trasformazione del mattatoio. Il sindaco Mario Lovelli ha rinviato l'approvazione della delibera per l'«Immobiliare macello civico», che dovrà provvedere ai lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alla norma Cee. La società «mista» sarà formata dal Comune (che darà l'area e l'immobile, e avrà il 65% delle quote) e dalla «Bagliani Lorenzo Snc» di Alessandria, che gestisce già il macello e fornirà un apporto denaro.

la scelta della «Bagliani» partner privato ha suscitato più di una perplessità tra i consiglieri. A sollevare obiezioni stato Marcella Bianchi (pds) esponente della maggioranza che ha chiesto se «in passato gli amministratori abbiano agito trasparenza, informando tutte le ditte eventualmente interessate». Per Vito Ziccardi, del ppi, «La "Bagliani" conosceva le intenzioni della giunta, perchè operava già il macello. Ma si sarebbero dovuti affiggere manifesti per pubblicizzare l'iniziativa, o emettere un bando». Piero Vernetti, di Fi, ha anche espresso «dubbi» sull'opportunità di costituire Spa. «Dovremo vigilare - ha spiegato - per evitare che la società abbia un bilancio in deficit accadeva per la "Acque e Sorgenti Novesi"». Il vice-sindaco Giuseppe Ponta (ex al Patrimonio che era occupato della questione macello nel quinquennio '90-95) però ribadito che «il Comune ha agito correttezza, promuovendo incontri cooperative di macellatori e le associazioni e solo la "Bagliani" ha mostrato . La ditta era l'unica a partecipare alla licitazione privata negli scorsi anni». Dopo la discussione aula, il sindaco Lovelli ha deciso di rinviare l'approvazione delibera, a ulteriori chiarimenti.

Delfino

Nominati tutti i componenti

NOVI. Sono al lavoro sei commissioni consiliari permanenti. Ciascuna è formata cinque membri, tre scelti tra i partiti di maggioranza, due tra l'opposizione. Commissione urbanistica (si occupa anche di Ecologia e Protezione civile) Maria Demichelli e Marcella Bianchi, Rita Martini, Arturo Frattoni e Carmine Coscarino, che è il presidente. Francesco Giannattasio guida invece la Lavori pubblici, Polizia urbana, Viabilità e Trasporti, composta anche da Aimone Quattordio, Renato Staiti, Mauro Correa e Gianna Timossi. Bilancio, Economato, Tributi e finanze: Graziano Moro, Marcella Tavella, Costanzo Cuccuru, Piero Vernetti e Claudio Raffaghello, che coordinerà i lavori.

Angela Martignoni presiede la commissione Cultura, Pubblica istruzione, Servizi sociali e Decentramento, che comprende Raffaela Demichelli, Roberto Rossi, Adriana Fiore e Enrico Chiapuzzo. Angelo Ravera guida la commissione Commercio, Turismo, Sport, Politiche giovanili e Attività economiche: con lui collaborano Mauro Tasso, Marco Bertoli, Germano Maruhbi e Giovanni Malfettani. Infine, si occuperanno di Informatica, Servizi pubblici, Personale e rapporti con i Consorzi Giacinto Smacchia (presidente della commissione), Oreste Soro, Costanzo Cuccuru, Vito Ziccardi e Federico Tuo. [m. d.]

IL CASO

UNA SCUOLA ALL'INSEGNA DI DISNEY

Il nome del celebre personaggio scelto dalle maestre, ora l'ok da Roma

Benvenuti alla «Mary Poppins»

Materna di Tortona intitolata alla «fantasia»

TORTONA. Benvenuti nella scuola «Mary Poppins»: sarebbe un'idea porre simile cartello, quanto poco protocollare, all'ingresso della materna statale di viale Kennedy, da ieri ufficialmente intitolata alla governante più famosa della storia del cinema.

Ma perché proprio Mary Poppins? «Perché è un personaggio simpatico: e poi noi tutte, lei, ci sentiamo tante baby-sitters». A parlare è Antonella Barenghi, una delle 12 insegnanti dell'istituto tortonese, che ospita oltre 150 bambini. Sono proprio loro, le stre, ossia (detto con termine più formale) il «collegio docenti» a proporre alla direttrice l'insolita denominazione. La pratica è partita alla volta del ministero quasi due anni fa: solo da poche settimane è arrivato l'okay. L'iter non è stato passeggiata: a Roma qualcuno ha storto il naso, sicuramente avrebbe preferito venisse onorata la memoria di Carducci o Galilei, al limite di Rodari. Sorride la maestra Barenghi: «Mi è parso di capire che l'ostacolo fosse soprattutto uno: qualche norma prevede che le scuole vadano intitolate ai morti».

Accipicchia, che grana. Proviamo a immaginare la nota del burocrate di turno: «A riscontro della pregiata vostra, pregasi produrre certificato di decesso della citata Poppins Mary, corredato da professione, luogo e data di nascita. Ossequi».

Invece Mary Poppins non lo vive, ma gode pure di ottima salute. Qualche dubbio? Sui muri delle città italiane sono ricomparse proprio in questi giorni le locandine annunciano il sugli schermi film di Walt Disney. Sono passati trent'anni da quando la pellicola, girata Robert Stevenson, s'impose all'attenzione generale per simpatia. Uomini e cartoni animati convivevano felicemente sulla celluloide, in netto anticipo su «Roger Rabbit», ma più dell'artificio tecnico piaceva alla ante quel personaggio interpretato con grazia e tanto spirito Julie Andrews.

le maestre della materna viale Kennedy scenderanno scale , scivolando leggerezza lungo ringhiera, ma piace pensare all'idea che svolgano il loro ruolo con allegria ed entusiasmo allo stesso modo della governante disneyana. Non sarà un caso se, alla cerimonia di ieri, alle maestre solo i bimbi ma anche i genitori battevano mani.

Julie Andrews è Mary Poppins

Brunelli

LA FESTA

Tanti giochi di carta

TORTONA. L'intitolazione ufficiale è avvenuta ieri pomeriggio nel giardino della scuola, in apertura della festa di fine anno: «Una valigia eccentrica... uno spettacolo di carta».

I bambini hanno messo in musica giochi con carta di ogni tipo e colore, alla presenza di genitori e amici che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa. A salutare la «nuova» scuola c'erano anche la direttrice e una Mary Poppins in carne ed osse, che hanno allegato al pubblico i motivi della scelta. «La governante Mary Poppins - ha detto - è sorridente e paziente, anche po' severa, rappresenta la figura positiva indispensabile all'educazione ogni bambino. Il obiettivo è creare una scuola dove il bambino si libero, ma impari a rispettare le regole elementari. Ci è sembrato il personaggio ideale per intitolare la nostra scuola». [m. t. m.]

Il 18 per aiutare la ricerca sul neuroblastoma

Una festa medioevale nel castello di Morsasco

OVADA. Sarà suggestivo la «Festa medioevale» organizzata dal Lions club di Ovada per il 18 giugno al castello di Morsasco, ma sarà anche l'occasione per prendere coscienza di una grave malattia che colpisce i bambini per lo più nella prima infanzia, con il proposito dare un contributo per intensificarne lo studio. E' il neuroblastoma, un tumore, malattia comune, ma che è arrivata anche in provincia: a Natale ha stroncato, a soli 7 anni, la vita di Alessandro Rava, figlio del sindaco di Tagliolo.

Proprio mamma del piccolo, Maria Paola, presente il presidente del Lions, Giuseppe Angelo Mazzarello, ha evidenziato l'importanza dell'Associazione per la lotta al neuroblastoma che è sorta nel luglio '93 al Gaslini Genova. In quell'occasione c'erano anche Lino e Maria Paola Rava, che nutrivano speranze per il loro Alessandro e che riversano tutto in loro impegno per tentare di salvare altri bambini.

«Non è altissimo il numero dei bambini che si ammalano - ha precisato la donna - è altissimo il numero dei bambini che non sopravvivono». Ha poi aggiunto che il male si espande in fretta che di riesce a bloccarlo, si nmasconde e poi ricompare. «Non si sa perché della sua riconparsa, mancano studi e ricerche che si occupino di questo problema. Mancano i soldi ed è per questo che è sorta l'Associazione con lo scopo di finanziare la ricerca».

All'incontro di Morsasco interverrà il referente per la Comunità europea, dottor Bruno De Bernardi. Alla «Festa» Morsasco ci sarà un clima dinevale, banchetto allietato da musiche nei costumi l'epoca. Interverrà anche il gruppo La Lachera di Rocca Grimalda. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Bimbo travolto da un'auto si ricorda più chi

Un bambino di circa 7-8 anni è stato investito ieri sera da un'auto a Casale in strada Cavalcavia. Il bimbo ha battuto la testa ed è stato trasferito in ospedale. Il ragazzino, però, forse per il colpo ricevuto, non ha saputo dare indicazioni sulla sua identità. [a. m.]

CASALE

Riprendono l'attività I Consigli di quartiere

Inizia questa settimana l'attività dei Consigli di quartiere di Casale. Si sono già riuniti i Consigli di Porta Milano e Ronzoo Vialarda. [t. f.]

CASALE

Saranno smaltiti pile e medicinali

Casale riuscirà presto a disfarsi di quintali di pile esaurite e di 50 quintali di medicinali raccolti nelle campane ecologiche e ammassati nei magazzini comunali. Il Comune ha trovato una ditta specializzata nello smaltimento di questi materiali. Il costo: 14 milioni. [t. f.]

OVADA

Ospite della casa di riposo è uccisa da un malore

Letizia Pezza, 67 anni, ospite della Casa di riposo di via S. Antonio a Ovada è stata colta da malore. Al pronto soccorso, è giunta ormai priva di vita, per arresto cardio-circolatorio. [r. bo.]

CASALE

Il Comune vuol entrare nell'Enoteca regionale

Anche Casale potrebbe presto far parte dell'Enoteca regionale di Vignale. Il sindaco Riccardo Coppo ha in programma un incontro con la direzione dell'Enoteca. [t. f.]

LA

Donazioni milionarie all'ospizio ristrutturare

Due famiglie di Ticineto hanno fatto donazioni Casa riposo intitolata a Ribero Luino e che dovrà essere ristrutturata (costo previsto: oltre miliardi). La famiglia di Antero Guizzardi ha donato milioni, mentre i fratelli Pier Giuseppe e Lucia Scagliotti hanno offerto 20 milioni. [a. m.]

Casale, il mercato è punto di riferimento per smerciare merce rubata?

«Refurtiva tra le bancarelle»

Del fenomeno ha parlato alla polizia un albanese sorpreso sulla bicicletta di un ragazzino
I vigili urbani: «Mai giunte segnalazioni». Gli ambulanti: «Si vuole gettare fango su di noi»

CASALE. Chi subisce un furto potrebbe ritrovare in piazza Castello la merce rubata, preferibilmente giorni di mercato. E' quanto ha raccontato l'albanese Marsello Kabella, anni, che la polizia ha denunciato per ricettazione di bici.

Un ragazzino che frequenta la media «Lourdes» e i due fratelli hanno lasciato le loro bici nel cortile della scuola all'uscita, non le avevano più trovate. Qualche tempo dopo il ragazzo, notando la sua «mountain bike» appoggiata alla cancellata della elementare «XXVI Aprile», ha chiesto l'intervento dei poliziotti che si sono appostati e hanno poi bloccato Kabella che si allontanava in bici.

L'albanese non ha negato che la bicicletta proveniva da furto. Non commesso da lui, però. Ha raccontato: «Ho comprato la bici qualche tempo fa in piazza Castello, da un ragazzo che conosco di vista. L'ho pagata 100 mila lire. Era rubata? Ma certo, lo sapevo che in piazza Castello, soprattutto nei giorni di mercato, si può comprare merce proviene da furti». Così è finito nei guai con un'accusa di ricettazione, più grave di quella di furto.

La spiegazione di Kabella ha stupito i poliziotti, soprattutto per la tranquillità con cui è stata raccontata. Nessuno aveva infatti mai ipotizzato che al mercato aggirassero dei ricettatori. Il comandante dei vigili, Giorgio Spalla, non mai sentito parlare di questo fenomeno. Squadre annonarie si occupano del mercato ambulante (si tiene martedì e al venerdì), non hanno mai riferito di attività di questo tipo. «Non ne ho mai avuto sentore e, peraltro, non sono stati accertati reati questo tipo: fossero emersi, li avremmo segnalato all'autorità giudiziaria».

Anche il responsabile provinciale della Confesercenti, Mario Arosio, afferma: «Non mi è mai giunta all'orecchio cosa genere, è la prima che la sento». Stessa reazione per il representante degli ambulanti Mario Piccaluga: «Cade dalle nuvole. Quell'albanese vuole fare il furbo e gettare fango sul mercato ambulante per tirarsi fuori dai guai. Può darsi che nel loro "giro" avvengano fatti di questo genere, ma non ce ne siamo mai accorti. Piuttosto, un paio di anni fa una delegazione di ambulanti si recò in commissariato chiedendo che zingari e albanesi fossero tenuti lontani dalla piazza, perché disturbano le vendite».

I controlli al mercato sono costanti da parte dei vigili, della polizia e dei carabinieri squadre antiborseggio.

Silvana Mossano

Gli ambulanti respingono i sospetti. Sul mercato vigilano squadre antiborseggi

MONTALDO

Spariti due pavoni

MONTALDO BORMIDA. In giardino, nella sua nel centro del paese, l'infermiere Pietro Parodi teneva una coppia di splendidi pavoni. Gli animali sono spariti. Probabilmente sono stati rubati e sono finiti in pentola. Secondo il proprietario, la coppia uccelli potrebbe «disturbato» qualcuno i propri altisonanti richiami d'amore. Pietro Parodi non usa termini nei confronti dei compaesani che hanno fatto sparire i pavoni: «C'è chi fino a non molto tempo fa viveva con animali, poi, improvvisamente, non ha potuto sopportare, anche a una certa distanza, la presenza dei miei volatili». [r. bo.]

Istituita la zona a traffico limitato

Ad Acqui il centro vietato alle auto

ACQUI. Nuove regole per l'accesso alla zone a traffico limitato di Italio e delle vie limitrofe. A renderle note, è stato il comando della polizia municipale, in relazione a un'ordinanza firmata del sindaco Bernardino Bosio. Quella che decina di anni fa nacque isola pedonale. è stata trasformata in «zona traffico limitato». Comprende corso Italia, via Mazzini, via Carducci, via Garibaldi, via Giacomo Bove, via al Municipio, piazza Levi, via alla Bollente, portici Saracco e piazza della Bollente.

Con il suo provvedimento, il Comune ha voluto dare un «giro vite» nei confronti di tutti quegli automobilisti indisciplinati, che, senza essere muniti di permesso, passavano a tutte le ore, e a volte anche ad alta velocità, in quella che era conosciuta come l'«isola pedonale di corso Italia». Ora, l'accesso delle auto nelle via e nelle piazze comprese nella «ztl» vietato agli automezzi non muniti dell'apposita autorizzazione rilasciata dai vigili.

Per quanto riguarda gli esercenti attività commerciali, potranno accedere alla a traffico limitato solo muniti di veicolo trasporto merci (deve risultare dalla carta di circolazione) e vi potranno sostare limitatamente alle operazioni di carico e scarico.

I rappresentati di e i corrieri non residenti nella zona delimitata dai cartelli dovranno di permesso giornaliero: sarà rilasciato dal comando vigili per comprovati motivi di necessità, dalle 8 alle 12,30 di ogni giorno, tranne i festivi. Quest'ultima disposizione ha già suscitato le di posizione gestori delle farmacie, che hanno inviato una lettera sindaco e al prefetto per far presente il problema della consegna urgente di farmaci, tra cui le bombole di ossigeno, che viene svolta da ditte sede ad Alessandria e ad Asti. [g.], f.]

Corso Italia nella blu

Pesante bilancio del maltempo: Sorina e Corteranzo le aree più colpite

Vigne devastate dalla grandine

In Val Cerrina danni per centinaia di milioni

MURISENGO. Si aggrava bilancio dei danni provocati dalla grandine l'altra sera Val Cerrina, dove si scatenato il finimondo per 40 minuti. Le de agricole i cui raccolti sono andati distrutti sono decine. Per 20-30 di il danno si aggira intorno ai 30 milioni, per cui complessivamente si arriverà a quantificare perdite per centinaia milioni. Distrutto risulta il raccolto annuale di barbera, grignolino, freisa e cortese nei vigneti in regione Gianoli Mondrino delle Isabella di Corteranzo e dei fratelli Calvo e Genevro.

Il maltempo, partendo da Coconato, si è diviso in due fronti di circa 1000 metri. Uno, passando per Tuffo, ha toccato successione sospinto dal forte vento Brozolo, Robella, Corteranzo, Sorina di Murisengo. L'altro fronte ha seminato disastri a Montiglio e Scandeluzza, congiungendosi il primo a Sorina, epicentro del nubifragio. Qui, in certi punti, la grandine raggiunto i 60 centimetri d'altezza richiedendo l'uso dello spartineve per liberare la strada: nessuno si ricorda un fatto simile.

I terreni della frazione, con quelli di Case Battia, costituiscono una fra le più fertili e ben coltivate agricole della zona, «giardino della Val Cerrina» per comune definizione. Le aziende agricole maggiormente colpite, con danni per decine di milioni ciascuna, sono quelle di Enrico Giachino, Ernesto Chiarlo, Piero, Flavio e Albino Montagnino, Luigi Maggio e Giuseppe Giachino. «Il periodo è il peggiore per le grandinate: tutte nostre coltivazioni, frumento, orzo, soia, foraggere, vigneti frutta sono distrutte», dicono gli agricoltori.

Il Comune di Murisengo, dopo i rilevamenti sul territorio, ha inviato telegrammi al prefetto e all'Ispettorato agrario. «E' necessario un intervento straordinario di sostegno a coloro che hanno perso l'intero raccolto. In agricoltura, le spese si devono affrontare anche poi non si raccoglie nulla» dice il sindaco Domenico Anselmo.

Frane sono state segnale in vigneti di Corteranzo forte pendenza: il terreno è slittato a valle, scoprendo il tufo sottostante e rendendo incoltivabile l'area interessata.

Mario Giunipero

Impotenti contro la furia della grandine. Nella zona di Murisengo e Scandeluzza sono andati distrutti i raccolti di uve pregiate quali barbera, grignolino, freisa e cortese. I danni ammontano a centinaia di milioni: particolarmente colpite 20/30 aziende agricole dell'area fra Sorina e Corteranzo

Casale, chiusa la provinciale da Pozzo S. Evasio alla Colma

Strada minata dalle frane

Smottamenti e danni all'asfalto rendono troppo pericoloso il passaggio
Deviazioni su Terruggia su San Giorgio per raggiungere la Valle Ghenza

ROSIGNANO. E' stata chiusa al traffico la strada «della Mandoletta», cioè la trada provinciale che collega l'abitato di Pozzo Sant'Evasio, frazione Casale lungo la statale 457 «di Moncalvo» per Asti, con Rosignano Cella Monte la Valle Ghenza. Le frane gli smottamenti ricorrenti hanno rovinato l'asfalto e reso quasi impraticabile carreggiata. Ora una barriera impedisce il passaggio delle auto. Per raggiungere da Casale Colma Rosignano e la Mandoletta occorre servirsi del percorso alternativo da Terruggia o San Giorgio.

La provinciale 42 Pozzo Sant'Evasio-Ottiglio è una strada che da sempre è al centro di polemiche tra gli automobilisti della zona. Infatti il terreno su cui si snoda è soggetto frane che compromettono anche la tenuta dell'asfalto.

Già mesi fa, dopo le abbondanti piogge che portarono all'alluvione di novembre, un tratto di alcune centinaia metri era franato. Sistemato alla meglio, a lungo era rimasto sterrato. era un punto piuttosto pericoloso per la circolazione, soprattutto, per i sobbalzi che si erano venuti creare.

PROTESTE

Asfalto sott'accusa

CASALE. Sono numerose le strade del Monferrato al centro discussioni e polemiche per le cattive condizioni in cui si trovano. A Casale, fino pochi mesi fa, molte proteste aveva sollevato il di via Visconti. Per conto del Comune, erano stati compiuti scavi per la posa delle tubazioni del metano e dell'acquedotto e, per le piogge ricorrenti, gli operai non erano riusciuti sistemare subito l'asfalto alla meglio. Creando molti sobbalzi tra corsie. Proprio per quei lavori, all'altezza di corso Indipendenza, anche gazzella dei carabinieri era uscita di strada durante un intervento di soccorso. Altre strade sono da sempre al centro dell'attenzione per i piccoli incidenti che vi avvengono, come strada Bassolti, nella frazione San Germano. Per l'asfalto malridotto, poi, avevano protestato a lungo gli automobilisti che utilizzano la strada collinari tra Rosignano Ozzano. [t. f.]

Al punto che, nonostante sistemazione segnali stradali che avvisavano del pericolo, proprio in quel tratto si erano registrati alcuni incidenti, per fortuna con conseguenze non gravi.

Dopo molte polemiche, quel tratto provinciale stato asfaltato, ma alla prima tutto è quasi come prima: sull'asfalto hanno ricominciato a comparire le crepe. E non solo in quel tratto, anche in altri punti della strada. Così, per cercare di rendere più sicuro quel percorso con un intervento di sistemazione più radicale, la strada stata chiusa per nuovi lavori.

La chiusura della strada segnalata, all'altezza di Pozzo S. Evasio. Per raggiungere la Val Ghenza occorre proseguire fino Chiabotto di S. Giorgio e svoltare poi al passaggio a livello.

Tino Ferrarotti

CASALE

Lite con il coltello

Ex calciatore rimandato per lesioni

CASALE. L'ex calciatore nerostellato Luigi Franzin, 27 anni, stato denunciato alla polizia per porto abusivo di un coltello e lesioni personali gravi. L'amico Massimo Minandri, taxista, 39 anni, e la convivente, Anna Stella, lo accusano di averli aggrediti con coltello, la notte scorsa.

In seguito una telefonata, fatta dallo stesso Franzin «113», pattuglia è accorsa in via Bertana 7, dove abita Minandri, trovando in strada l'ex calciatore la camicia sporca di sangue. Franzin si è limitato dire: «Andate di sopra a vedere». I poliziotti hanno trovato, in casa, Minandri e Anna Stella con ferite superficiali, giudicate guaribili in una decina di giorni.

Contrastanti le versioni. Minandri la donna sostengono che Franzin li ha aggrediti, ma non spiegano il motivo. L'ex nerostellato, invece, nega e racconta a sua volta: «Sono arrivato in via Bertana ho visto Minandri Anna Stella che litigavano. Sono intervenuto per dividerli».

Un coltello stato trovato degli agenti nella casa, in un cestino dell'immondizia. [s. m.]

CASALE

E' un marocchino

Identificato l'uomo trovato nel Po

CASALE. La polizia ha identificato l'uomo ripescato Po la scorsa settimana e che non si esclude possa stato ucciso. E' un marocchino, che abitava Torino, e che era stato segnalato all'autorità giudiziaria per spaccio di stupefacenti. All'identificazione gli investigatori arrivati in seguito rilievo delle impronte, eseguito dalla scientifica durante l'autopsia eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni.

L'esito della ricerca al casellario centrale di Roma è stato positivo e ha evidenziato che lo sconosciuo (età sui trent'anni, cerchietto d'oro lobo di un orecchio) appunto un marocchino precedenti la giustizia.

Al momento non viene fornita l'identità dell'uomo, perché l'inchiesta è ancora aperta. C'è mistero, infatti, sulle cause della morte. Pare che il decesso sia avvenuto per annegamento, in quanto cadavere non appariva gonfio: ciò significa che ha ingurgitato acqua e pertanto è morto prima finire nel fiume. Come? Lo stabiliranno gli inquirenti. Sulla nuca però stata rilevata una ferita. [s. m.]

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

COSA FARE DOPO CONSEGUIMENTO DEL SCUOLA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile Italia o all'estero
- stage in azienda (durata tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione Marketing

Inoltre: *Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)*

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato
Via Vercelli 1, Tel.

Avviso a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

Direttore dell'Istituto sperimentale di Asti

Enologia, è [redacted] Usseglio Tomasset

Il professor Luciano Usseglio Tomasset aveva 68 anni; [redacted] morto ieri ad Asti

ASTI. «Il miglior vino si ottiene già nella vigna. In cantina [redacted] azioni degli uomini non possono che assecondare la natura. I miracoli enologici [redacted] esisto[redacted]. Parlava così il professor Luciano Usseglio-Tomasset, 68 anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, uno dei massimi esperti di vino del mondo. E' morto ieri mattina, all'improvviso. Era stato ricoverato mercoledì all'ospedale di Asti per controlli. Doveva partire per Parigi per una riunione dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino. Ma si sentiva stanco. I primi esami gli avevano scoperto un carcinoma al pancreas. Non ha fatto in tempo a soffrire.

Se n'è andato lasciando sgomenti la moglie Elide [redacted] i figli Stefano, insegnante di matematica a Castelnuovo Don Bosco, e Marco, chimico, alla Repressio[redacted] frodi di Torino.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione nel mondo del vino. Usseglio Tomasset era conosciutissimo e non solo in Italia. Le ricerche e le [redacted] prese [redacted] posizione lo avevano portato più volte [redacted] ribalta, anche in aperto contrasto con i vertici romani del ministero. Lui, [redacted] schivo, [redacted] con i giornalisti [redacted] rapporto positivo (perdonava loro i facili refusi [redacted] suo doppio cognome) e sapeva indicare in una relazione tecnica lo spunto utile per cogliere la notizia.

Buon oratore, con il gusto dell'ironia, nei convegni portava sempre una nota di attualità. Era arrivato [redacted] Asti dalla nativa Bussoleno, dopo essersi laureato in chimica industriale. Prima analista, poi responsabile di sezione, aveva scalato tutte le tappe della carriera all'interno dell'Istituto sperimentale, giungendone alla direzione nel 1977. L'istituto di Asti, che ha una cinquantina di addetti e tre sedi decentrate a Barletta, Velletri e Gaiole in Chianti, [redacted] il centro di ricerca e [redacted] controllo più importante dell'enologia italiana. Usseglio Tomasset aveva saputo dotarlo anche [redacted] attrezzature modernissime, come la macchina a risonanza magnetica nucleare che consente la determinazione sull'origine degli zuccheri.

Lavorava ancora con passione in stretto collegamento [redacted] il mondo produttivo. Era consulente di aziende e di consorzi. Aveva condotto ricerche importanti [redacted] vini piemontesi [redacted] in particolare sulla barbera. Irruenti [redacted] sue prese di posizione a favore dei vitigni locali contro l'invadenza delle «mode d'Oltralpe». Collaborava anche a numerosi periodici del settore. Curava una rubrica [redacted] «Barolo & Co.» ed era direttore scientifico de «L'Enotecnico».

I funerali si svolgeranno do[redacted] dalle 15,45 [redacted] partenza dall'ospedale. Sarà sepolto a San Desiderio [redacted] Calliano, dove aveva il suo «buen retiro», tra le colline e i vigneti.

Sergio Miravalle

Presentato a Pontestura un progetto di lotta biologica

Un bacillo antizanzare

Anche nel Monferrato e nel Vercellese sarà attuato un metodo collaudato nella zona delle valli di Comacchio. Prima fase di studio dei nidi di larve

PONTESTURA. Con i primi caldi le zanzare [redacted] puntuali e fastidiosissime. L'uomo [redacted] di difendersi in vari modi, ma la battaglia spesso è perdente. Si adattano agli insetticidi, non [redacted] fermano davanti ai repellenti, superano barriere [redacted] reticelle.

Tra i rimedi nuovi c'è [redacted] metodo che promette una riduzione dell'80 per cento della presenza dei fastidiosi insetti, senza intaccare i delicati [redacted] E' basato su un tipo di intervento biologico associato ed [redacted] illustrato in un convegno al Teatro Verdi [redacted] Pontestura dai promotori dell'inizintiva: un gruppo di imprenditori monferrini riuniti nella società «Obiettivo Ambiente» con sede a Zoalengo di Cubiano. Un incontro che ha richiamato [redacted] l'attenzione [redacted] numerosi sindaci del Monferrato e del Vercellese, particolarmente interessati a debellare la presenza delle zanzare, causa, anche, di problemi di carattere sanitario e di ostacolo dello sviluppo turistico.

Il progetto illustrato [redacted] Pontestura [redacted] Maurizio Vellano di Camino [redacted] già stato sperimentato con successo nel delta [redacted] Po, zona [redacted] Comacchio, dove da quattro anni lo sviluppo delle zanzare [redacted] sotto controllo. [redacted] è fatto ricorso [redacted] bacillo scoperto per la prima volta in [redacted] laboratorio di ricerca in Israele, «Bacillus Thuringensis Israelensis», che attacca le larve di zanzare paralizzandone ogni funzione e decretandone, quindi, la morte. L'aspetto positivo consiste nel fatto che tale bacillo non intacca nessuna altra forma di vita [redacted] non quella delle zanzare.

Il buon risultato dell'intervento [redacted] strettamente legato all'ampiezza della zona su cui [redacted] interviene perché, [redacted] stato [redacted] notato, [redacted] «questi insetti non tengono conto dei confini e, in presenza di vento, si spostano con facilità anche di chilometri».

I sindaci dei paesi interessati [redacted] colture agricole, soprattutto piantagioni di riso caratterizzate [redacted] presenza di ampi bacini di acqua, hanno dimostrato particolare attenzione al progetto. Ciascun Comune, nel primo anno di intervento, basato principalmente sulla fase di studio del territorio per individuare i luoghi di riproduzione, dovrebbe spendere circa sei milioni. L'anno prossimo si passerà alle irro[redacted] sia [redacted] sia da terra. Dalla zona delle risaie (200 mila ettari tra Vercelli, Casale, Novara) è giunto un suggerimento: utilizzare i risicoltori per la distribuzione dell'anti-larve nelle loro proprietà: «I produttori di [redacted] posseggono già gli strumenti di irrorazione che vengono usati per altri tipi di prodotti».

La prima [redacted] di studio è partita. «Obiettivo Ambiente» ha affidato lo studio a Simona Bonelli giovane entomologa dell'Univer[redacted] di Torino. L'intervento prevede anche una fase di [redacted] pelcologica con [redacted] diffusione tra la popolazione delle [redacted] per non creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle larve.

Silvana Mossano

[redacted]

1) Svuotare completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana.

[redacted] Nei bacini d'acqua e vasche mantenere pesci che si nutrono di larve (pesci rossi) e non immettere mai acqua inquinata.

3) Controllare ogni anno che le grondale non siano intasate da foglie o altri materiali.

[redacted] Eliminare qualsiasi tipo di recipiente abbandonato che, [redacted]tenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve [redacted] ra (es. vecchi copertoni d'auto).

5) Sfalciare l'erba dei fossi e favorire lo sgrondo delle acque. Scaricare nei canali solo [redacted] preventivamente depurate.

[redacted] Controllare che i tombini [redacted] trattengano acqua.

RIMEDI NATURALI

Geranio e citronella

Sono molti i rimedi naturali contro le zanzare. In particolare, per tenerle lontane, prima di andare a dormire, le nonne consigliavano di versare sul guanciale qualche goccia di [redacted] di menta. Altre mettevano sul comodino uno spicchio d'aglio oppure (più piacevoli) mez[redacted] arancia o mezzo limone infilzati [redacted] chiodi [redacted] garofano. Ecco le formule di una lozione da spalmarsi sul corpo: essenza di eucalipto g. 28, essenza di citronella g. 28, soluzione alcolica satura di acido fenico gocce 6. Lozione suggerita da un altro erborista: essenza di citronella g. 25, essenza di cedro g. 28, alcol canforato g. 26. In farmacia o erboristeria [redacted] si vendono lozioni a base di essenza [redacted] geranio e citronella. Quando si è punti, un semplice cubetto di ghiaccio riduce il prurito. Qualcuno usa invece tenere sulla puntura una fettina di cipolla oppure un batuffolo imbevuto di acqua e ammoniaca. [g. l.]

Gancia presidente

«Tradizione spumante» cambia vertice

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, eletto recentemente al vertice dell'Unione italiana vini, il sodalizio che raggruppa tutte le principali aziende del settore, è stato nominato anche presidente di «Tradizione Spumante», il comitato [redacted] coordinamento tra le Case storiche piemontesi produttrici di spumante metodo classico.

Gancia, da anni alla guida dell'omonima ditta spumantiera canellese, succede alla presidente uscente Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi. Del gruppo «Tradizione Spuman[redacted]», fondato nel '90 con lo scopo di verificare [redacted] vocazione delle colline più alte del Sud Piemonte alla produzione di uve da destinare alla produzione di spumante metodo classico, fanno parte oltre alla Gancia, anche Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Martini & Rossi, Riccadonna [redacted] Vini Banfi.

[redacted] primo spumante ottenuto da uve di pinot [redacted] già stato ottenuto in via sperimentale da 40 ettari di vigneti messi a dimora negli anni scorsi. [fl. l.]

A Villa Paolina

[redacted]: sabato la [redacted] del miele

ASTI. E' [redacted] programma per [redacted]bato la prima Festa della Smielatura. L'iniziativa, che si terrà alle 15 nel Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina (sulla strada per località Valmanera), è organizzato dal Consorzio apistico della provincia di Asti.

«Con questa festa, aperta a tutti - spiega il presidente del Consorzio, Edoardo Pittatore - intendiamo permettere [redacted] coloro che hanno sentito parlare dell'Apiario di Villa Paolina, di vederlo [redacted] persona. Ad esempio, tutti i genitori i [redacted] figli hanno partecipato al progetto "Apicoltura-ambiente" e ne sono rimasti affascinati».

La festa è rivolta agli apicoltori astigiani, anche a quelli non associati al Consorzio. Durante l'incontro sarà possibile prenotare i prodotti per la lotta alla Varroa.

La festa sarà coronata da un rinfresco offerto [redacted] Consorzio e preparato dai cuochi della Pro loco di Quaranti, con numerose specialità [redacted] base [redacted] miele prodotto nell'Astigiano. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Opuscolo gratuito [redacted] piante officinali

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato un opuscolo intitolato «Piante officinali [redacted] piante velenose» con numerose fotografie, un glossario botanico e una parte descrittiva [redacted] di uso relativa a ciascuna specie censita. L'opuscolo è utile a chi in estate va [redacted] montagna e non sempre sa distinguere fra le piante officinali utili alla salute e quelle che invece possono essere velenose.

La pubblicazione, gratuita, può essere richiesta all'Ufficio Tutela Ambiente della Provincia, corso Nizza 21, (12100) a Cuneo. [g. d. m.]

VERCELLI

Prezzi invariati alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla borsa di Vercelli. Queste le quotazioni [redacted]nime e massime per chilogrammo al «fixing». **Risoni**: Balilla 837-865; Elio 757-817, Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma [redacted] Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 829-865. **Lavorati**: Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820, Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-1560; Thaibonnet 1580-1630. **Parboiled**: Medio 1680-1740; Lungo 1700-1760; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca.]

LA [redacted]

[redacted] p[redacted] [redacted] video sull'agriturismo

La Coldiretti e l'Associazione agrituristica «Terranostra» hanno realizzato un video sugli aspetti più significativi dell'agricoltura e una guida al turismo rurale che saranno presentati domani nella cascina del Monastero della frazione Annunziata di La Morra alle 16,30.

CUNEO

Borse [redacted] studio ai periti agrari

La Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo per festeggiare il cinquantenario della fondazione assegnerà un premio di mezzo milione ciascuno al miglior diplomato da ogni scuola superiore a indirizzo agrario. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre. Una analoga iniziativa interesserà le migliori tesi di laurea su argomenti legati al mondo dei campi. [g. d. m.]

Proposta una «soluzione alla francese»

Scadono i contratti troppi terreni sfitti

NOVARA. Stanno per scadere i contratti agrari, cioè gli affitti dei fondi rustici. E se [redacted] interverrà una nuova normativa [redacted]gliaia di affittuari di pianura e collina rischiano di rimanere senza terreni.

L'avv. Corica «Il regime vincolistico [redacted] abrogato. Occorre un nuovo sistema»

Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coltivatori diretti e vicepresidente nazionale, è intervenuto a Novara in un convegno organizzato dalla Coldiretti provinciale proprio sul tema degli affitti. Gottero è esplicito e intravede uno scenario preoccupante: «C'è in atto la tendenza da parte [redacted] molti proprietari a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso [redacted] terreni, fruendo così dei contributi che la Cee mette a disposizione per le terre a riposo». In altre parole: il set-aside in molti casi è più redditizio di un canone d'affitto.

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una condizione anteguerra, [redacted] un'insensibilità totale [redacted] parte delle forze politiche. Se non si troverà una soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, [redacted] sfociare in problemi [redacted] ordine pubblico. Ma c'è di peggio: i giovani che vogliono restare in agricoltura corrono il pericolo [redacted] non [redacted] più terreni da coltivare».

Quali soluzioni? L'avvocato Celestino Corica di Novara, consulente della Coldiretti ed esperto in problemi agricoli, ha indicato [redacted] linee che, se adottate dal legislatore, potrebbero sanare il contrasto.

«Finora - dice Corica - il rapporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato [redacted] un regime vincolistico nato negli Anni Quaranta [redacted] prorogato più volte. [redacted] è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione [redacted] incostituzionalità, [redacted] sendo possibile un ritorno al regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la [redacted] della contrattazione collettiva si manifesta insufficiente alla soluzione del problema».

E allora? L'esperto propone una «soluzione alla francese», come unica che sia in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" è altresì necessario istituire una commissione consultiva provinciale, che individui [redacted] ripartisca il territorio in [redacted]ne omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni zona e determini il canone, che [redacted] deve superare il 20 per cento del corrispettivo in denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove da tempo è applicata questa normativa, il meccanismo funziona. «Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) un canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale di prodotto lordo vendibile, l'affittuario stesso ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare [redacted] fondo sono prive di tutela giuridica».

Gianfranco Quaglia

NOMINE

Riunione [redacted] Cuneo

Nuovo presidente degli allevatori [redacted] piemontese

CUNEO. L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini piemontesi (Anaborapi) ha eletto il nuovo direttivo: Albino Pistone è il nuovo presidente; consiglieri: Bruno Baccino, Giuseppe Baralis, Giovanni Battista Bongianino, Rino cerrato, Piero Quaglia, Franco Quattroccolo, Gianfranco Ricci, Giacomo Serra.

Su proposta avanzata da Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale di Cuneo, l'assemblea degli allevatori ha conferito il titolo di presidente onorario a Michele Ghio, che per tanti anni ha presieduto l'Anaborapi.

In Piemonte i capi della raz[redacted] iscritti al libro genealogico sono 87.500, in aumento rispetto agli anni scorsi.

La presenza di bovini di razza piemontese è cresciuta anche negli allevamenti europei (soprattutto in Irlanda) [redacted] del Sud America. [g. d. m.]

SCIENZA

[redacted]

Tre ricercatori fanno il punto della situazione in un articolo su una rivista specializzata

Coltivare porcini: [redacted]

Esperimenti mostrano una maggior resistenza delle micorrize

CUNEO. Il sogno di coltivare i funghi porcini viene inseguito, finora vanamente, [redacted] generazioni di micologi. Ora lo studio e le p[redacted] pratiche di tre autorevoli esperti confermano che la prospettiva può essere realizzata.

I protagonisti dell'esperimento cominciato nel 1989, [redacted] che tuttora continua, sono il professor Francesco Meotto del Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr; il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte e il professor James Hill Craddock, statunitense, del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino. Tre tecnici di fama, i quali [redacted] anni [redacted] si sono alleati per sperimentare la coltivazione dei porcini e degli ovuli reali e che hanno adesso affidato a una pubblicazione scientifica i primi risultati del loro lavoro.

Spiega Silvio Pellegrino: «Abbiamo iniziato [redacted] lavoro nei laboratori del Cnr per verificare in provetta se la micorrizazione delle radici dei castagni, le piante che più di altre favoriscono [redacted] natura la nascita dei porcini, [redacted] possibile. Soprattutto dovevamo verificare se la simbiosi micelio-radice si manteneva nel tempo. Le piantine micorrizate le abbiamo messe a dimora a Mellana di Boves nell'azienda dell'Asprofrut, a Martinetto di Cuneo (azienda Alessandro Bertagnini) e [redacted] Costigliole Saluzzo (azienda Piero Isaia). I ripetuti controlli hanno confermato che [redacted] simbiosi si è mantenuta nel tempo. [redacted] primo importante passo verso la coltivazione dei funghi più prelibati, i porcini e gli ovuli reali, era quindi fatto». «L'esperimento riuscito - prosegue Pellegrino - non significa ancora [redacted] la coltivazione dei funghi prelibati sia imminente. Infatti [redacted] porcino [redacted] ovulo reale è [redacted] nato nei tre boschi, ma ormai è questione di tempo».

Il dottor Silvio Pellegrino e Alessandro Bertagnini con le piante micorrizate

Gli esperimenti hanno anche un obiettivo più pratico: rilanciare la coltura del castagno [redacted] mantando i frutti del bosco [redacted] cui i funghi sono i più ricercati. Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino: «In natura le piante [redacted] micorrizano da sole, noi abbia[redacted] dimostrato che [redacted] possibile ottenere lo stesso risultato [redacted] l'intervento dell'uomo. Se riusciremo, [redacted] le prove di laboratorio dimostrano, a coltivare i funghi pregiati, le aree degradate delle medie e basse valli e delle colline potranno economicamente rifiorire. Non solo, ma le prove sul terreno hanno confermato che i miceli inoculati sulle piantine [redacted] difendersi dalla concorrenza di altri funghi non commestibili presenti nel terreno. Il recupero dei boschi favorirà anche la nascita naturale dei porcini e ovuli».

I tre studiosi vogliono però frenare i facili entusiasmi prendendo [redacted] esempio quel che sta capitando per la coltivazione [redacted] tartufi.

Scrive al riguardo [redacted] professor Francesco Meotto: «Centinaia di coltivatori hanno puntato sul tartufo bianco [redacted] impianti che probabilmente [redacted] offriranno mai raccolto. Taluni vivaisti privati hanno venduto a caro prezzo piantine che spesso non presentavano [redacted] micorrize del prezioso tartufo».

Gianni [redacted] Mattela

Giovanissimi alla ribalta con i saggi di fine scuola

E' tempo di «debutti»

A Casale in scena gli allievi dei corsi di danza del Teatro Nuovo di Torino. Musicisti in erba a Tortona e Novi. Miniattori a Valenza

Giovanissimi alla ribalta. I ragazzi della scuola elementare «7 Fratelli Cervi» che in questi giorni sono impegnati in una serie [redacted] allestimenti musical-teatrali

E' tempo di saggi. Con la conclusione delle scuole si chiudono anche i corsi di musica, recitazione e danza che anche quest'anno hanno impegnato nell'Alessandrino tanti giovani.

Stasera alle 21 al Teatro Municipale [redacted] Casale è in programma il saggio di fine anno scolastico della Scuola comunale di danza del Teatro Nuovo di Torino. La prima parte dello spettacolo intitolata «Fate dell'aria e dell'acqua», sarà interpretata dalle allieve più piccole, mentre la seconda parte, «Lancillotto e il drago» sarà interpretata dai ragazzi [redacted] corsi di danza moderna. Le coreografie sono [redacted] Andrea Man e Maria Paola Casorelli.

Giovani allievi al debutto sul palco anche [redacted] Tortona. Stamattina, alla scuola [redacted] «Mario Patri», [redacted] terrà il saggio del Laboratorio musicale organizzato dal Comune durante l'anno scolastico. Gli allievi si esibiranno alla chitarra, batteria e tastiera.

A Novi si concludono stasera al Centro di formazione professionale di via Carducci i saggi degli allievi dell'Istituto musicale «Alfredo Casella». Il concerto comincerà alle 21.

Dopo le classi 3A e 3B a tempo pieno, che hanno dato spettacolo ieri sera al Valentia, tocca questa sera agli alunni della scuola elementare «7 Fratelli Cervi» (classi 3C e 3D a moduli) di Valenza esibirsi al palasport [redacted] regione S. Giovanni in una performanche musico-teatrale dal titolo «La bottega fantastica». Ha collaborato all'iniziativa l'insegnante di danza classico-moderna Simona Diotalevi.

Nella sala comunale dei concerti, in via Noce 60, proseguono i [redacted] del circolo «Amici della [redacted]sica». Questa sera si esibiscono gli allievi delle classi di clarinetto e sax del professor Gianni Robotti; di chitarra moderna del professor Roberto Vergagni; e di tastiera del professor Andrea Girbaudo. [r. al.]

Nuovi scambi per il conservatorio

Un filo diretto con il Brasile

ALESSANDRIA. Quest'estate i concerti dell'Ensemble di musica contemporanea del conservatorio «Vivaldi» avranno forse una nota «esotica».

Il gruppo [redacted] otto giovani docenti [redacted] allievi della scuola, infatti, [redacted] accumulato esperienze importanti e significative durante il soggiorno in Brasile che ha completato, per ora, il gemellaggio con l'Instituto de musica «Palestrina» di Porto Alegre, fondato [redacted] 1938 dall'organista italiano Angelo Crivellaro [redacted] ora diretto dal figlio Antonio.

Per ora dal momento che un paio di allievi del «Palestrina», che è una tra le più importanti scuole musicali dell'America Latina, hanno già manifestato la loro intenzione di iscriversi [redacted] alcuni corsi del «Vivaldi», mentre musicisti alessandrini della scuola avranno l'opportunità di contratti a termine con l'orchestra sinfonica di Porto Alegre.

Inoltre altri allievi e docenti del «Vivaldi» sono già pronti per tentare a loro volta, nel prossimo aprile, l'avventura brasiliana. Il tutto, ci tiene a sottolineare Ermiio, grazie [redacted] sponso trovati da noi e senza intaccare il bilancio del conservatorio.

Un'esperienza che i protagonisti - il direttore, Federico Ermirio, il docente di composizione [redacted] Paolo Ferrara, e i musicisti Alberto Defrancisi, Vito Marsico, Marco Ferrari, Marco Allocco, Andrea Mauri e Giulio Tampalini definiscono «superiore alle aspettative dal punto di vista umano e professionale».

Le lodi sono soprattutto per gli spettatori dei concerti tenuti dall'Ensemble, attenti ed entusiasti, e per la curiosità intellettuale dei brasiliani. Un pubblico da sogno che, sembra di capire, è in grado di insegnare molto alle distratte platee italiane ed europee (e alessandrine).

«E poi - sottolineano - è interessante trovarsi in una realtà come quella dell'America Latina dove [redacted] musica leggera e la musica classica non sono, come [redacted] noi, separate in modo quasi schizofrenico, ma partecipano l'una dell'altra. [c. re.]

Il direttore Federico Ermirio

[redacted] CINEMA

[redacted]

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16 e 21
Spettacolo teatrale per beneficenza

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/5000
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Beuchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — L. 7000/5000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith ([redacted] '94)* — La messinscena [redacted] «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minacolo cinema [redacted] New York. N. V. 2h 01' [redacted]

Corso — Tel. 266.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 posto unico
Le scuole — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [redacted])* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arre[redacted], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film [redacted] ai minori di anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
A proposito di [redacted] — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,15 — L. 7000 posto unico
OGGI CHIUSO

[redacted]

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]

Vittoria — [redacted] (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 39' **Comm.**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 7000 posto unico
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[redacted]

Aurora — [redacted]. (0141) 701.450 — Or.: dalle 15 — L. [redacted]
OGGI CHIUSO

Lux — [redacted]. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
[redacted] vietato ai minori di anni 18

Verdi — [redacted] 701.459 — Or.: dalle 20 — [redacted]
Film [redacted] minori [redacted] anni 18

NOVI [redacted]

[redacted] — Tel. 0143/72.290 — Or.: 21 — L. 10.000/5000
[redacted]

OVADA [redacted]

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 9000/6000
[redacted] Storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto [redacted] persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. [redacted] **Comm.**

[redacted]

Lara — [redacted]. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA [redacted]

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 21,30 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

VOGHERA [redacted]

Arlecchino — Tel. 0383/548.124 — Or.: 21,15 — L. 9000 posto unico
Nuove tendenze

Il Mercante di Venezia all'Alessandrino

A teatro Shylock è per beneficenza

ALESSANDRIA. Shakespeare [redacted] versione benefica oggi all'Alessandrino, con [redacted]izio alle 16 e alle 21: la compagnia milanese Miraglia rappresenta «Il mercante [redacted] Venezia» e lo spettacolo è patrocinato dalla sezione alessandrina dell'Aias, l'Associazione italiana assistenza spastici, a cui l'incas[redacted] sarà parzialmente devoluto. «Il mercante di Venezia» è ritenuta una tragicommedia, che attinge l'elemento fiabesco dalla novellistica italiana, mentre qua e là affiorano [redacted] registro drammatico e quello buffonesco. Protagonista dell'opera è un usuraio ebreo, figura grottesca che riproduce alla perfezione l'immagine costruita dalla fantasia popolare. Shylock incarna il ruolo convenzionale dell'avaro, crudele e spietato: caduta la maschera, emerge però una forte dimensione tragica. Ed è proprio questa la chiave di lettura proposta dalla compagnia dei fratelli Miraglia, nata oltre trent'anni [redacted] dalla scissione della compagnia di Cesco Baseggio: l'allestimento evidenzia l'ingiustizia subita dal protagonista, a cui [redacted] riservata profonda compassione, mentre le figure che gli [redacted] oppongono vengono sminuite [redacted] disegnate nella loro meschinità. Costumi d'epoca, scene girevoli, finti cavalli, musiche e suggestivi effetti di luce sono utilizzati con gusto e senza eccessi. La rappresenta[redacted] riservata soprattutto a un pubblico di studenti, è preceduta da una breve introduzione ed è seguita da [redacted] dibattito. Domani è in programma una replica, soltanto per lo spettacolo delle 21.

I biglietti costano [redacted] mila lire per lo spettacolo pomeridiano, 30 mila per il serale: per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 0131/343827. [b. v.]

[redacted]

NEI LOCALI

I dischi e la musica dal vivo

Al Mixer [redacted] viale Saffi, a Novi, Night music party con Roberto Rossi alla consolle. Al Thunder road di Codevilla suonano i Neglect. [b. v.]

CINEFORUM

Cinema in festa con film d'autore

Al'Arlecchino di Voghera, per la rassegna Grande Schermo, sta[redacted] alle 21,15 sarà proiettato «The New Age - Nuove Tendenze» di Michael Tolkin. Al Comunale di Ovada stasera è in cartellone «Strane Storie» (Racconti [redacted] fine secolo) di Sandro Baldoni. Spettacolo unico alle 21. A Casale oggi e domani, per la «Festa del cinema», al Poli si proietta «Amata immortale» [redacted] Bernard Rose con Gary Oldman, Isabella Rossellini e Valeria Golino. Proiezioni alle 20 e alle 22,20. [r. al.]

MUSICACONTRO

Le rock band contro la droga

Alla sede di Alt 76, a Casale, si raccolgono [redacted] iscrizioni dei gruppi musicali che vogliono partecipare al concerto «Musicacontro» organizzato per il [redacted] e il 27 giugno in città nell'ambito della giornata mondiale contro la droga. Hanno già aderito alcuni gruppidi base tra cui: Myricae, Kristal dreams, Negromanti, Feedback, Anonimo, Four Roses. [t. f.]

Gary Oldman interpreta Beethoven

STAGE

Corsi di danza del ventre a Gavi

Proseguono gli stage organizza[redacted] ballatoio» [redacted] Gavi: per sabato e domenica si terrà un minicorso di danza del ventre, durata 8 ore, con Sabah; contact dance, sempre 8 ore, con Laura e Roberto, sabato 17 e domenica 18 giugno. [b. v.]

CENTRI [redacted]

Vacanze al mare per i ragazzi

Il Comune di Tortona organizza i centri estivi per bambini dai 6 agli 11 anni, dal 15 giugno al 22 luglio. Funzioneranno [redacted] centro di aggregazione, il giardino della scuola elementare I° circolo e la casa dei bambini presso l'elementare di viale Kennedy. L'orario è dalle 8,30 alle 16,30. Sono aperte inoltre le iscrizioni ai soggiorni estivi: per ragazzi dai 10 ai 13 anni, a Rodi Garganico, dal 29 giugno all'11 luglio; per ragazzi dai 14 ai 16 anni, all'Isola d'Elba, dal 26 giugno al 7 luglio. Informazioni in Comune (0131/864210) e al centro di aggregazione (0131/811658). [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Peggio di così si muore.** [redacted] Non vietato. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; [redacted]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pronti a morire.** Or.: 16,00; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* [redacted] **Roy.** Or.: 14,45; 17,15; [redacted]45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581 7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'oca** V. M. 18. Or.: [redacted] 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO [redacted] Corso [redacted], telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; [redacted].

EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. [redacted] **col vampiro** V. M. 14. [redacted] 20[redacted].

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. [redacted]. **Il seme della [redacted]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING [redacted] Po 21. T. 8[redacted]996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. [redacted]esa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 19 bis. **Virus letale.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. [redacted] **Wood.** B. N. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 25/6 al 16/7 [redacted]za con il Regio 1995: IX Festival internazionale di Balletto. Inaugurazione il 25/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. [redacted]glietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Monc[redacted] 241. L.661.5447. Oggi ore 18,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Vigrade danza '95. [redacted] 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Speciale - Un tocco di classico**
- 21,30 **Cronaca di un processo**
- 22,30 **Tg 4**
- 1 — **Video top**, musicale

[redacted]

- 18,50 **Il calabrone verde**
- 20 — **Tg 9**
- 20,30 **Due assi nella manica**, film
- 23 — **Amichevolmente... con voi**
- 23,40 **Royal Casinò**, varietà
- [redacted] **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo

- 19,45 **Videonotizie**
- 20 — **Leonela**, telenovela
- 20,45 **Ciclo Totò. Film**
- 24 — **Nite Video**
- 0,30 **Videonotizie**

Quinta [redacted]

- 19 — **Quinta rete news**
- 19,30 **Cartoon compilation**
- 20,20 **Telenews**
- 20,30 **Ordinary heroes**, film
- 22,20 **Telenews**
- 22,30 **Royal Casinò**

Rete Canavese

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Rete 9 Tai

- 19 — **Speciale Telesu**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Il canton Dij Barbotón**
- 20,10 **Scusi lei che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 — **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi lei che ne pensa**
- [redacted] **Documentario**

Supersix

- [redacted] — **Al bar della pista**, talk show
- 19,45 **Tg sera**
- 21,15 **Situation commedy**
- 21,45 **Telefilm**
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

- 18,30 **Match music**
- 19 — **Videonord notizie**
- 19,30 **A spasso con Internet**
- 20 — **Dinasty**, serial
- 22 — **Film tv**
- 0,15 [redacted]
- 0,30 **Match music**, musicale

Telecity

- 18,20 **Alice**, telefilm
- 19 — **Tg 7**
- 19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
- 20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
- [redacted] **Visitors**, miniserie (parte II)
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm
- 0,50 **Astro**, oroscopo
- 1 — **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon Tv

- 18 — **Rose tv**, rotocalco
- 19,30 **Tg Rosa**
- 20 — **Quick show**, varietà
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 20,25 **Quick show**, varietà
- [redacted] **Dark bar**, film
- 22,30 **Cinema 8**
- [redacted] **Racing time**
- 23,25 **Moto**
- 0,25 **Cinema 8**

Telecampione

- 20,30 [redacted]
- 20,45 **A tutto campo**
- 21,45 **Business news**
- 22 — **Piazza Affari**
- 22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

- 19 — **Grp monitor**
- 19,30 **Block notes**
- 19,45 **Skyways**, telefilm
- 20,30 **Incontri di pallavolo**
- 22 — **Rubrica di cartomanzia**
- 23 — **Grp monitor**
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Telesubalpina

- 19 — **Speciale Telesu**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Il canton Dij Barbotón**
- 20,10 **Scusi lei che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 — **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi lei che ne pensa**
- 23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

- [redacted] **Film**
- [redacted] **Parliamone**, rubrica (I parte)
- 22,40 **Informazette**
- 23 — **Parliamone**, rubrica (II parte)
- 23,40 **Informa[redacted]**
- 0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
- 0,[redacted] **Come fare bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO [redacted] STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Ieri la semina del terreno di gioco, devastato dall'alluvione di novembre

Al «Moccagatta» torna il verde

Il tappeto erboso sarà inaugurato il 28 luglio con l'amichevole dei grigi con il Milan, alla sua prima uscita ufficiale. La sistemazione del campo è offerta da una ditta di Cagliari

ALESSANDRIA. Nuovo look per il «Moccagatta»: in tempi ragionevolmente brevi, il terreno tornerà ad essere ricoperto dal manto erboso. Ieri pomeriggio, sono arrivati gli specialisti della ditta «Gestione servizi ambientali» di Cagliari, che hanno proceduto alla semina. L'azienda isolana si era già fatta promotrice di tale iniziativa neppure quindici giorni dopo l'alluvione del 6 novembre.

Liberato il terreno di gioco dal fango alluvionale con l'aiuto di volontari provenienti da diverse città italiane, oltre che di tecnici e giocatori delle squadre Allievi e Berretti, si sarebbe potuto seminare già a fine novembre: ma il clima è stato nemico dei tecnici. E solo in questi giorni gli specialisti sardi Giuseppe Medda hanno potuto avere via libera.

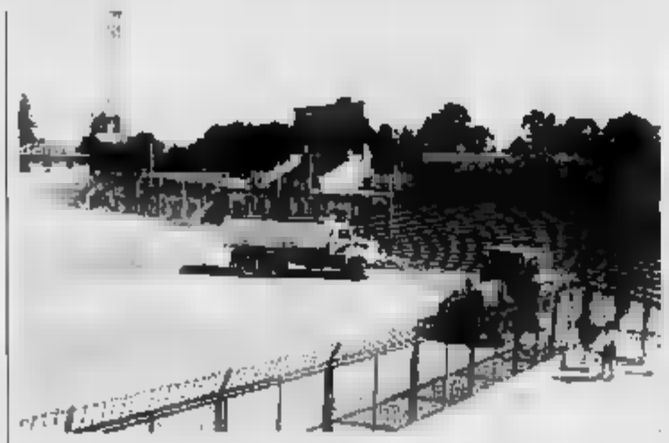
«Purtroppo le piogge della scorsa settimana hanno impedito i lavori - dicono i dirigenti dell'Alessandria -. Il campo tornerà ad essere utilizzabile con il consueto tappeto verde per la seconda decade di luglio».

L'intervento della ditta isolana cade proprio a puntino. Infatti per il 28 luglio è stata programmata l'amichevole con il Milan, che farà la sua prima uscita ufficiale precampionato in Italia.

La «Gestione servizi ambientali» è leader nel settore: ha svolto specifici interventi in stadi di mezz'Italia oltre che al Sant'Elia e al centro sportivo giovanile del Cagliari. La serietà e le professionalità dell'impresa garantiscono un «Moccagatta» in perfette condizioni per la nuova stagione calcistica.

Va ricordato che nel campionato, concluso a fine maggio, i grigi, dopo avere peregrinato per cinque volte sui campi di Casale, Tortona e Piacenza, sono tornati a giocare nell'impianto di spalto Rovereto il 8 gennaio con la Spal. Ma il fondo in terra battuta si è rivelato sempre più inadatto al calcio e ha penalizzato la squadra.

Roberto Gelato



Cambierà volto. L'intera superficie del terreno di gioco sarà ristemata

CALCIO AMATORI

Uisp, al Roccagrimalda il titolo di campione

CON una settimana d'anticipo, il Roccagrimalda si è laureato campione nel girone Acqui-Ovada del campionato Uisp. L'investitura è venuta dall'affermazione sul Sezzadio (3-2) e dal pareggio nel recupero con la Rossiglionese (0-0); la capolista è al sicuro da rimonta. La Silvanese, infatti, ha vinto in trasferta con la Rossiglionese (3-1) ma è a 4 lunghezze e ha terminato il torneo: sabato riposerà, mentre il Roccagrimalda festeggerà a Carpeneto (ore 18). Terza è la Cadepiaggio cantina Divano, che ha vinto a Predosa (2-1), quarta la Soms Ovada, che ha prevalso con stesso punteggio sull'Autobella Costari. Tra gli altri risultati, da segnalare la bella vittoria del Mornese sul Rivalta impresa Balocco (3-0), il 2-1 dell'Acquasola sull'impresa edile Bovio e il 2-2 tra Carpeneto e Castelnuovo.

Intanto, si sono disputati alcuni spareggi che hanno assestato la classifiche finali degli altri gironi. In Eccellenza, lo Strevi si è avvicinato a Francavilla e Soms Cristo Arezzoli (prima assoluta), battendo per 4-0 la Safa 84. Nel raggruppamento Alessandria-Valenza-Casale-Tortona, il Casei non è riuscito a battere la prima dalla classe Cooperativa latte (2-2) e resta distanziato di 4 lunghezze. Non è stata giocata Voghinese-Bistagno.

La poule finale di Supereccellenza è stata vinta dall'Avis Valenza, davanti a Covo di Cova, Cral dipendenti comunali Novi, Bozzolo, Arci Pecetto e Rivalta. I play-out hanno visto la coppia Made-Valenza calcio concludere a pari merito, a quota 5. Più in basso il Piovera, a soli 2 punti e il Mandrogne (0).

Alcs. L'incontro abbigliamento si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il titolo di campione provinciale. Piange l'avversario sempre, il Circolo Cral, che ha opposto il carattere ma non è riuscito a spuntarla (1-2). La gara ha visto il vantaggio iniziale della Casse, grazie allo stacco di testa del difensore Scagnelli, che deviava in rete un calcio di punizione. Un'autorete, conseguente a un calcio piazzato di Tonetto, consentiva all'Incontro di pareggiare e, a metà del secondo tempo, Parise suggellava, ancora su punizione, l'affermazione della sua squadra. Lo sparegglo tra le due seconde classificate è andato all'Archidea 2000, che ha battuto i Lobbi per 2-0 e si è guadagnato il pass per le finali regionali.

Ancol-Ulaco. Ancora tutto sospeso per il rinvio sia del recupero tra Villanova-Casale 90, sia della partitissima tra la stessa Villanova e la capolista Cabrino & Gusmano. Solo dopo almeno di questi incontri si potrà dire la parola decisive sulla conquista del titolo. In coda, buon punto del Ticineto sul Caffè Borsani (2-2), che potrebbe significare la salvezza.

Acsi. Dopo la conclusione del 28° Trofeo della Liberazione, appannaggio dell'Edil Gualco, si attende il torneo «calcio e pizza» Presonaro per il prosieguo dell'attività. Le gare dovrebbero cominciare il 3 luglio.

Rodolfo Castellaro

BOCCE

Verso il titolo. La Stazzanese è fuori gioco

Serie C, l'Arquatese Erg ormai è irraggiungibile

Nel weekend che ha incoronato sui campi della Familiare l'astigiano Macario campione italiano di categoria A, l'Arquatese Erg si è virtualmente aggiudicata il titolo provinciale di serie C. La Stazzanese, sconfitta in casa dalla Cassanese nel penultimo turno, non ha più chance di rigganciare la capolista.

Neppure nello scontro diretto di sabato potrebbe rimettere in gara gli stazzanesi, che hanno incassato due stop in tre giorni. Nel recupero infrasettimanale è arrivata la prima sconfitta, ad opera della Familiare: gli alessandrini hanno costruito il sorprendente successo grazie ai successi di Baldon nel punto tiro obbligato, di Guerci nell'individuale e della coppia Capuzzo-Buglioni.

Parodi, che ad Alessandria aveva conquistato il punto, è stato invece sconfitto da Simonotto e i cassanesi hanno conquistato i successi decisivi con la terna Trezza, Olivieri e Simonotto e con la coppia Ferrando-Carlevaro, che ha piegato Milanesi-Odicino con un combattuto 13 a 12.

L'Arquatese ha invece interrotto la sua marcia, imponendosi a Serravalle: a una giornata dal termine, comanda la classifica con 4 punti, seguito da Stazzanese con 18, Cassanese con 15, Serravallese e Familiare con 9 e Boccia Acqui con 3. Intanto a Novi, la torna serravallese Tributo, Canova e Cresci ha vinto il trofeo Autobocce superando per 13 a 8 i Repetto, Bruno e Cartasegna. In semifinale si è invece fermato il cammino degli stazzanesi Ballo, Re e Brugata e dei gaviesi Barbieri, Destro e Cartasegna. [b. v.]

Al via il Club Med Open

Il grande golf al Margara

FUBINE. Riflettori accesi, oggi a domenica al Margara, sul Club Med Open di golf, prova del Challenge europeo che vede al via numerosi specialisti italiani e stranieri, provenienti da 24 nazioni. Sono 150 gli iscritti al torneo: fra questi, figurano anche 6 dilettanti segnalati dalla federazione italiana.

Di prim'ordine il cast dei partecipanti: tra gli italiani, oltre a Emanuele Bolognesi (vincitore nel 1986), i più accreditati per la sono Renato Campagnoli, Andrea Canessa, Alberto Croce, Marco Dutanto e Massimo Florioli.

E ancora Michele Reale, che ha conquistato un posto tra i primi venti all'ultimo Open d'Italia, Marcello Santi e Massimo Scarpa. Tra gli stranieri, spiccano i nomi del francesi Eric Giraud (fresco reduce da un importante successo a Lionel) e Emmanuel Dussart, dell'inglese David Jones e dello svedese Frederik Larsson.

Oggi, alle 7,50, il Club Med Open prende il via con la consueta passerella della Pro Am, gara a squadre che abbina un professionista a tre dilettanti. Per l'occasione si cimentano anche noti personaggi Piero Gros e Paolo De Chiesa, Riccardo Patrese e Stefano Tacconi: per determinare la classifica saranno tenuti in considerazione i due migliori risultati.

Domani, invece, comincia la gara vera, con la prima partenza alle 7,30 e l'ultima alle 14. Il «taglio» avverrà al termine della seconda giornata, resteranno in gara i primi 50 della classifica, che si contenderanno il successo sabato e domenica. Il montepremi è d'eccezione: 150 milioni, con 25 milioni al primo assoluto e una Mercedes E 200 coupè a chi dovesse realizzare l'«Hole in one», ossia la buca in solo colpo.

Il Club Med Open offrirà anche l'occasione di inaugurare ufficialmente le 9 nuove buche del Margara volute dal presidente Lelli Ghetti: il percorso aggiuntivo sarà però funzionante solo a settembre. [b. v.]

Gioca anche Emanuele Bolognesi

BICICLETTA

Ecco i vincitori

Corsa bambini alla gimkana di Serravalle

SERRAVALLE. Cento ragazzini hanno preso parte al «1° Trofeo Topolino» di gimkana ciclistica, indetto dall'Acsi e dall'assessorato allo Sport, Barbagallo. Erano tra i 4 e i 14 anni e si sono cimentati su un difficile percorso di 1200 metri. I vincitori, 1981: Matteo Adorno; '82: Salvatore Mangano; '83: Puggioni, Marco Maccarone; '84: Alberto Cannavalli e Giuseppe Sacco; '85: Federico Balduzzi e Andrea Paini; '86: Andrea Lamma e Eugenio Bulich; '87: Davide Paini e Davide Ghiotto; '88: Alessandro Massaglia e Michael Longo; '89: Matteo Grimaldi e Claudio Traverso; '90: Francesca Gastaldi e Andrea Grimaldi; '91: Vittorio Sezzella e Alice Paini.

Ai partecipanti è toccata una borraccia, ai primi due una medaglia d'argento. Claudio Traverso, di 6 anni, ha vinto la bici a sorteggio. [r. c.]

DAFFARA ENRICO
V. Repubblica, 73 - VALENZA (AL)

Non perdere la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In con Televisori Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida fino al 15/7/1995 o fino esaurimento scorte.
Esempio esplicativo Televisore 25 PT 910 LIRE 2 Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 = LIRE 3.290.000 - 780.000 = LIRE 2.510.000 - 1.449.000

MATCHLINE PHILIPS

SAATCHI & SAATCHI

Con due reti a disposizione
il telefono cellulare diventerà
una cannonata.

Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel®
telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

RAPPRESENTANZA SARDEGNA

Continua la storia dell'auto italiana. Preparatevi a grandi emozioni.

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I GRANDI SUCCESSI DI MASERATI E LAMBORGHINI, I MAESTRI DEL DESIGN, LA RIVOLUZIONE DELL'ABARTH.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Anche questa settimana Collezione Italia promette grandi emozioni. Siamo ormai negli anni '60, gli anni delle grandi sportive, come la Miura, la Ghibli, la Ferrari 365 Daytona. Ma soprattutto sono gli anni dell'Abarth, e delle grintose elaborazioni di grandi e piccoli motori.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la cartella per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI RICEVERANNO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA I FASCICOLI CON LE FIGURINE E L'ALBUM

FIAT · INNOCENTI · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON · MAGNETI MARELLI · BELPRATO · LA ROSA · TORO · PIRELLI

Condominio azzurro tutto metano

Cogli la promozione di primavera

• Promozione in fiore.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '94, ripropone una interessante promozione.
Digrava offre al condominio che trasforma ■ metano la centrale termica ed attiva nel 1995, dal 1° maggio al 31 dicembre, significativi contributi a fondo perduto per:

- **la trasformazione della centrale termica**
- **l'allacciamento delle utenze domestiche**
- **la realizzazione dell'impianto interno**

Il nuovo cliente domestico (cottura con acqua calda o senza nel caso di acqua calda centralizzata) oltre al contributo per l'impianto interno, riceverà anche uno sconto per l'allacciamento. La promozione per l'impianto interno prevede la possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro di esecuzione a Digrava, nell'interesse del consumatore.
(Esempio: per un condominio di 10 famiglie, e centrale con potenza termica di 100 mila chilocalorie per ora:

- **lire 4.750.000 per la centrale termica**
- **lire 100.000 ■ famiglia per l'allacciamento**
- **lire 150.000 ■ famiglia per l'impianto interno**).

La validità della promozione è estesa anche a quelli che, cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

■ Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

■ Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, etc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per ■ famiglie, a portata di mano sin ■ subito.**

digrava

Per informazioni: 0165 - 2151207/8

■ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

■ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile, non necessita di rifornimenti periodici.

■ Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi ■ di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

Ciao, sono Gaspardo.

Sono qui per proporti la nuova promozione di primavera e per ricordarti che passare al metano conviene ancora di più.
Leggi attentamente per essere bene informato sugli argomenti, in particolare sulla promozione, che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain bike
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Mercoledì 7 Giugno 1995 pag. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I carabinieri hanno arrestato la donna che aveva trovato le prove per assolvere Eliseo

Jorioz, in carcere la «cugina detective»

Stamattina il processo all'ex amante, Cinzia Birri

PRE-ST-DIDIER. Investigatrice e testimone della difesa in aula, adesso è in [illegible] per favoreggiamento. E' stata arrestata [illegible] pomeriggio dai carabinieri Laura Jorioz, cugina di Eliseo, l'uomo accusato di [illegible] i genitori a coltellate nel [illegible] '91. A palazzo di Giustizia c'è il [illegible] riserbo sulla vicenda, ma si sa che gli inquirenti contestano alla donna di non aver detto tutta la verità nei processi in corte d'[illegible]sa ad Aosta e in quelli di appello a Torino. Nell'ultimo, Eliseo Jorioz era stato assolto dall'accusa [illegible] duplice omicidio «per non aver commesso il fatto».

Molto aveva pesato sulla sentenza il lavoro [illegible] «intelligence» fatto da Laura, che aveva raccolto elementi e testimonianze in [illegible] il paese. Era stata lei a «scoprire» che i genitori di Eliseo (Feliciano e Germana) avevano venduto alcuni terreni a Pré-Saint-Didier: un'«affare» per i Jorioz, che avevano ricavato un centinaio di milioni «ufficiali» (registrati nell'atto [illegible] notaio) e quasi altrettanti in «nero». Così, l'avvocato Luca Sontoni Franchetti aveva potuto sostenere la [illegible] dell'omicidio per rapina: «Chi ha [illegible] gli anziani coniugi Jorioz cercava qualcosa, forse proprio quei soldi "neri" che potevano essere [illegible]sti in[illegible].

La procura di Aosta ha, però, letto il ruolo di Laura in tutt'altro modo. E a mettere in evidenza le presunte «reticenze» della donna sarebbe stata l'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, arrestata l'altro giorno per falsa testimonianza e in [illegible] del processo per direttissima (si svolgerà questa mattina) in tribunale. La cugina di «Eliseo» sarebbe sott'accusa per una [illegible] dichiarazione dell'uomo che gli inquirenti ritengono falsa e che Laura non avrebbe mai smentito pur sapendola [illegible] veritiera.

La vicenda riguarda l'ultima [illegible] fatta da Eliseo assieme ai genitori la [illegible] prima dell'omicidio: in quell'occasione «Eliseo» aveva sempre sostenuto di [illegible] litigato con i genitori e di aver [illegible] il piatto di minestra sul tavolo. Andato a letto [illegible] mangiare, si sarebbe poi alzato alle 2 per andare a sbocconcellare qualcosa nella cucin[illegible] dei genitori. Tutto ciò sarebbe falso, secondo la procura. Quella sera, il padre di Felicia[illegible] era andato a giocare a carte nel bar «Meridiana» gestito dal[illegible] cugina di Eliseo a Pré-Saint-Didier: sarebbe stato impossibile [illegible] litigare nello stesso momento con il figlio nell'abitazione [illegible] Champex, a qualche chilometro di distanza.

Una «dimenticanza»? Forse, ma gli inquirenti [illegible] convinti [illegible] mia qualcosa di più. Per questo, negli ultimi giorni alcuni abitanti di Pré-St-Didier sono sfilati nei corridoi [illegible] procura. Sono stati interrogati dai magistrati come «persone informate sui fatti»; hanno riferito di quella partita a carte nel bar «Meridiana», la sera del 23 marzo [illegible]. E anche di qualcos'altro.

Come la vicenda dei guanti di gomma prestati da Cinzia Birri a Laura la mattina del delitto. Secondo l'ex amante di Eliseo, quel giorno gli addetti dell'impresa di pompe funebri avevano chiesto un paio di guanti per spostare i corpi degli anziani uccisi. E Laura si era rivolta alla Birri. L'ex amante di [illegible] ha però spiegato ai giudici che qualche giorno prima del delitto aveva usato quei guanti di gomma lasciati poi in cosa [illegible] Jorioz: che fine avevano fatto [illegible] Laura non li aveva trovati al [illegible] posto, sulla lavatrice nel corridoio dell'entrata? Altro piccolo mistero, che l'interrogatorio di Laura Jorioz potrebbe contribuire a risolvere.

«Sì, mia moglie [illegible] scesa con i carabinieri» dice al telefono il marito di Laura, Pietro Federico, in paese conosciuto con il soprannome «Gabriele». Poi la voce si fa tesa, la cornetta passa di mano a [illegible] altro parente: «Sì, [illegible] dica, che cosa vuole sapere? I carabinieri sono qui tutti i giorni, qualcuno dovrà pure fare le indagini...» dice [illegible] tono deciso, ma cortese.

Questo [illegible]a, sarà processo [illegible] per direttissima Cinzia Birri (difesa dall'avvocato Orlando Navarra), accusata di aver mentito per proteggere l'ex [illegible]. Due giorni dopo il delitto, la donna [illegible] raccontato alla polizia di [illegible] Eliseo pronunciare queste parole: «Stavolta la combino grossa la cazzata, [illegible] li ammazzo». Una frase poi diventata «faccio una strage» o ancora «ammazzo tutti»: il [illegible] diventava sempre più generale, vago, «annacquato» come dicono gli inquirenti.

Dopo l'arresto, la donna [illegible] di aver mentito sempre dopo quella prima «verità» raccontata alla polizia [illegible] dopo il delitto. «Ha [illegible] ciò che sapeva e questo dovrebbe contare qualcosa» spiega l'avvocato Navarra. E' possibi[illegible] il difensore chieda [illegible] processo con rito «abbreviato» (davanti al solo giudice dell'udienza preliminare), ma il pm potrebbe non dare il [illegible] consenso. Così, il processo sarebbe pubblico.

Claudio Laugeri

Laura Jorioz (foto grande) è stata arrestata ieri dai carabinieri. In alto, Eliseo Jorioz e (sotto) l'ex amante Cinzia Birri

Dopo il «sì» ai nomi rimescolamento sui settori. Consiglio il 15 giugno. La posizione di uv, progressisti e Fédération

La giunta va, ma la maggioranza s'incrina a sinistra

La solitudine dei verdi alternativi: «Saremo solo i consiglieri del sindaco»

Il vicesindaco Guido Piovano e il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat

AOSTA. Il timore di cominciare male smorza le polemiche, ma [illegible] «dopo giunta» lascia veleni. I verdi sono i soli a scegliere la via dello scontro. No, a loro questa giunta comunale non piace. Vanni Florio, consigliere regionale e uno dei componenti [illegible] delegazione nelle consultazioni per Aosta, ribadisce: «Adesso basta, dico con i progressisti, con il pds. Faremo gruppo a parte».

Fatta [illegible] giunta, la sinistra si spacca, [illegible]pita da mille pregiudiziali che hanno condito gli incontri per definire la «squadra» di Thiébat al governo di Aosta. Tutti a rivendicare metodi e assessorati e poi uno solo a vincere, il pds. La legge del più forte, che è stata anche quella dell'unione. Non per provaricazione, come dice lo stesso segretario unionista Carlo Perrin, ma per numeri, i voti insomma. I verdi però [illegible] ci stanno, restano [illegible] maggioranza, ma lontani, autoisolati. A far che? «I consiglieri del sindaco, saremo legati molto a lui, ma a nessun altro».

Questa sorta di estrema fiducia in Pierluigi Thiébat è caratteristica di tutte e [illegible] le liste che l'hanno sostenuto. Feeling più che ovvio, tuttavia c'è dell'altro, quasi che considerare molto il sindaco suonasse come scusa a una giunta nata [illegible] partiti e movimenti. Il segretario regionale del pds Piero Ferraris [illegible] due giorni ripete: «Grande sindaco, piccoli partiti», intendendo dire che le forze politiche sono rimaste ancorate un po' troppo alla logica del passato, pds compreso.

E sui verdi Ferraris smorza i toni: «Porte aperte, sempre. I verdi [illegible] impulsivi. E' anche uno scontro culturale, rimangono tra loro elementi integralisti; ma tutto si può appianare. Diciamo che il compromesso è [illegible] onorevole, che la squadra [illegible] stata rinnovata, tre [illegible] i "vecchi" e 4 i nuovi. Lasciamoli lavorare, poi li giudicheremo».

Per arrivare alla nuova giunta con i «vecchi» (Guido Grimod, Renato Favre e Giorgio Lorenzini), e i nuovi (Maria Giuliana Indrio, Gianni Rigo e il vicesindaco Guido Piovano che si occuperà di Urbanista e Programmmazione), il sindaco ha dovuto scontrarsi più volte. [illegible] è stato facile scegliere assessorati, che sono diminuiti e hanno aumentato le loro competenze, e assessori.

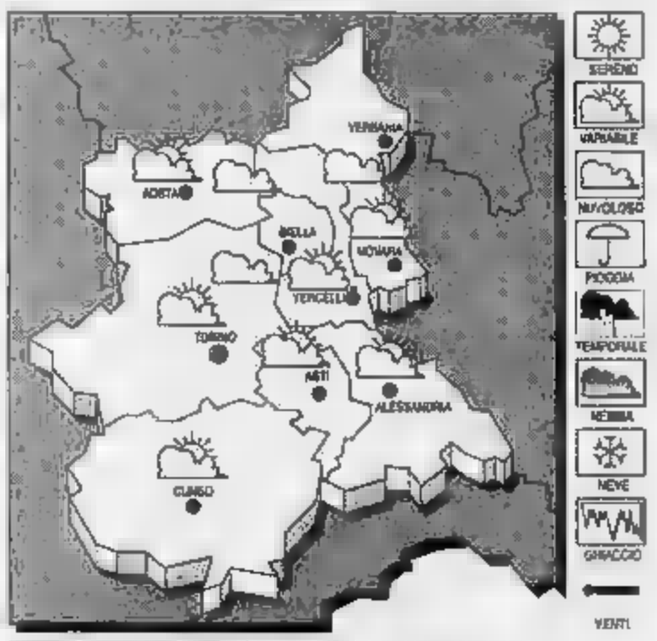
«Fa piacere vedere l'entusiasmo di sindaco e vicesindaco - dice Perrin - anche se si è affievolito negli ultimi giorni. Ma tutto andrà bene». E gli scontri? «Fanno parte del dibattito, meglio che si siano [illegible]ti prima, è un elemento di chiarezza [illegible] [illegible] dei meriti del sindaco. Poi [illegible] rinnovamento c'è stato, soprattutto nel metodo. Le rivoluzioni in democrazia si fanno per gradi. E' bene ricordare che l'assessore deve meritarsi la fiducia del sindaco, mentre prima erano quasi concorrenti. Ci sono le premesse per lavorare al meglio».

Claudio Lavoyer dalla Fédération mette in guardia sulla volontà [illegible] novità: «Va interpretata con attenzione. Bisogna tener conto dell'elettorato, sono i cittadini che votano. Sindaco e vicesindaco non appartengono comunque [illegible] partiti e qui sta il messaggio nuovo. Non si possono certo demonizzare le forze politiche. Nuove non [illegible] le soltanto dire facce mai viste, gli esempi in tutto il Paese sono emblematici».

La maggioranza zoppica a sinistra. «Credo si possa trovare il sistema di lavorare insieme. In fondo sono i rischi del maggioritario, le aggregazioni hanno problemi. Gli elettori hanno scelto, bisognerebbe essere conseguenti, cioè coerenti, lo dico anche ai verdi», [illegible] Perrin. Chi è «aggregazione» ancor da prima del maggioritario è la Fédération. Lavoyer rassicura: «Problemi noi? Nessu[illegible]. La verifica il 15 giugno, da[illegible] del primo Consiglio.

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso. Annuvolamenti nell[illegible] [illegible] possibili temporali. [illegible] in [illegible] aumento. [illegible] Deboli settentrionali. [illegible] **DEL TEMPO.** Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 11; media: 17
UN[illegible]
[illegible] min: 10; media: 20
[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 23,6; Asti 25; Cuneo 25; Alessandria 26; Novara 24; Vercelli 21.

CULTURA

Maria Giuliana Indrio è uno dei due assessori «tecnici». Si occuperà dell'assessorato a Cultura e giovani.

Nata a Roma, sposata e madre di tre figli, laureata all'università della Capitale nel 1982 in medicina e chirurgia con specializzazione in anestesia e rianimazione all'università di Torino, la dottoressa Indrio è [illegible] Aosta dal 1° gennaio 1972. Nell'ospedale regionale è primario di anestesia e rianimazione. Maria Giuliana Indrio [illegible] [illegible] avuto finora [illegible] esperienza di [illegible] politico [illegible] carica istituzionale.

SANITA'

Gianni Rigo è il secondo dei due «tecnici». Sarà [illegible] alla Sanità. Sposato, con un figlio, iscritto prima al pci e poi al pds, partiti nei quali ha svolto attività di funzionario, Rigo è stato consigliere comunale aostano dal 1975 al 1990 senza peraltro [illegible] entrare in giunta. Iscritto all'Ordine dei giornalisti, Rigo ha diretto il «Trovail» per [illegible] anni. E' stato segretario particolare di Giulio Dolchi alla presidenza del Consiglio regionale, quindi di Enzo Cout all'assessorato regionale della Sanità e in[illegible] [illegible]po di gabinetto del sindaco Giulio Ficu.

TURISMO

Renato Favre, 47 anni, sposato e padre di 2 figli sarà [illegible] a Turismo e Sport. Consigliere comunale dal giugno del 1990, Favre è stato nominato due anni dopo assessore alla Sanità. Deciso assertore della trasparenza nell'amministrazione, Renato Favre ha ingaggiato battaglia affinché il personale fosse identificabile attraverso tesserino e foto. Per dare l'esempio Favre ha girato in Comune con il tesserino sempre appuntato alla giacca. Nelle [illegible] del [illegible]ggio è stato il secondo eletto dell'uv con 445 voti di preferenza.

LAVORI PUBBLICI

Guido Grimod, 44 anni, sposato, esponente di primo piano dell'uv di cui è stato anche segretario politico, torna a fare l'assessore (Lavori Pubblici) nella giunta del capoluogo. Con [illegible] preferenze è stato il più candidato [illegible] votato. Grimod è entrato la prima volta in Comu[illegible] nel 1985, legislatura nella quale ha fatto l'assessore alla Pubblica Istruzione. Rieletto nel 1990, [illegible] ricoperto l'incarico [illegible] assessore delegato e [illegible] [illegible] sponsabile dei Lavori Pubblici. E' stato il primo presidente del Consiglio comunale nominato perché consigliere anziano.

FINANZE

Giorgio Lorenzini, 56 anni, sposato, padre di due figli, rappresentarà la federazione autonomista. Sarà [illegible] alle Finanze. Entrato in Consiglio comunale nel 1986 per [illegible] partito repubblicano italiano, in quella legislatura Lorenzini fu [illegible] [illegible]oro [illegible] Finanze. Rieletto cinque anni dopo nell'assemblea consiliare, ha riassunto l'incari[illegible] di assessore alle Finanze, ma è poi passato ad occuparsi di Sport e Gioventù. Nella consultazione del 28 maggio Giorgio Lorenzini ha ottenuto [illegible] voti di preferenza, primo eletto della Fédération.

Gli orientamenti della sovrintendente agli studi della Valle, Rita Decime

Vacanze brevi per le scuole

Per gli alunni di elementari e medie, il rientro dopo l'estate dovrebbe essere il 12 settembre
Le lezioni nei vari istituti superiori dovrebbero riprendere con una settimana di anticipo

AOSTA. In Valle per scuole elementari e medie il rientro è previsto dopo il 12 settembre. Tagli invece per le vacanze estive degli studenti delle superiori. Sono gli orientamenti che la Sovrintendente regionale agli Studi, Rita Decime, porterà alla riunione [redacted] il consiglio scolastico regionale, in calendario per il 15 giugno.

«In quella sede - dice la sovrintendente - si valuteranno le proposte di apertura dell'anno scolastico, l'articolazione delle vacanze al suo interno ed un'eventuale anticipo d'inizio per la scuola media superiore, per permettere lo svolgimento delle attività di recupero».

«Sono orientata - prosegue [redacted]ta Decime - [redacted] proporre un'apertura differenziata fra scuola dell'obbligo [redacted] superiori. Accetteremo comunque indicazioni da parte del consiglio su eventuali anticipazioni». Per le scuole dell'obbligo valdostane quindi vacanze più lunghe, mente nel resto d'Italia si ipotizzano rientri nei primi giorni di settembre. Spetta alle varie Sovrintendense agli Studi stabilire il calendario scolastico regione per regione.

«Anticipare l'apertura per tutti gli ordini di scuola - aggiunge la Sovrintendente - metterebbe in crisi le programmazioni che i vari circoli didattici hanno fatto per i corsi di aggiornamento, tra cui ci sono le due giornate sulla valutazione organizzate dall'Irrsae per l'11 e il 12 settembre». Di conseguenza, l'inizio della scuola dell'obbligo [redacted] da ipotizzarsi dopo [redacted] 12 settembre. Anticipi di apertura potrebbero invece esserci per l'anno scolastico 1996/97.

Per la scuola media superiore le ipotesi di inizio anticipato sono dovute all'inserimento dei corsi di recupero per gli alunni in difficoltà, inseriti dallo scorso [redacted] scolastico con l'abolizione degli esami di riparazione. «Perché sia un anticipo credibile - dice ancora Rita Decime - dovrà essere di almeno una settimana e dovrà essere fatto con i professori nominati in anticipo».

Il consiglio scolastico regionale dovrà valutare inoltre se il rientro anticipato sia per tutti gli alunni delle scuole superiori o soltanto per coloro che dovranno frequentare i corsi di recupero. A questo proposito la sovrintendente dice che «verrà data dacoltà alle varie istituzioni scolastiche di organizzare anche altre attività oltre ai corsi di recupero. Noi diamo l'autorizzazione di aprire le scuole. Saranno poi i presidi a decidere se sarà soltanto per i corsi di recupero o per tutta l'attività scolastica». E questa affermazione contiene già i presupposti di «autonomia» da parte degli istituti, che si prefigge la riforma della scuola media superiore.

La Sovrintendente agli Studi [redacted] ancora una riflessione sui corsi di recupero, da lei già considerati [redacted] «un principio da salvaguardare». «Al di là delle difficoltà per il loro avvio, le istituzioni hanno risposto in modo positivo. E' una grossa conquista: la scuola che si fa carico dei problemi dei ragazzi e non rovescia sulle famiglie il compito del recupero. E' un'inversione di tendenza, verso cui [redacted] deve convergere». Una riconversione della mentalità [redacted] quella che Rita Decime definisce una «scuola per tutti», anche per gli studi superiori. [sa. b.]

[redacted]

«Sì» all'ora ridotta

Torna di attualità [redacted] questione delle ore di lezione nelle superiori trasformate in «moduli» di [redacted] minuti. Sulla scelta didattica inserita con decreto da Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione all'inizio di quest'anno scolastico ci sono state prima polemiche e poi [redacted] ricorso al Tar [redacted] docenti, avverso al provvedimento, accolto [redacted]ai giudici.

Nei giorni scorsi vi è stata la mobilitazione del comitato dei genitori del liceo linguistico [redacted] pedagogico (ex magistrali) [redacted] Aosta che hanno voluto [redacted]dire un referendum sulla questione. Gli aventi diritto al voto erano 574, hanno votato in 317 (il 56 per cento) [redacted] e 317 hanno detto «sì» all'orario organizzato con moduli di [redacted] minuti. Dopo la votazione, il comitato [redacted] genitori ha detto di auspicare che del risultato della consultazione venga tenuto «debito conto».

La sovrintendente, Rita Decime

[redacted] contrario al contratto

Ieri il segretario del sindacato ha incontrato gli insegnanti

AOSTA. Con un lungo applauso gli insegnanti presenti ieri all'auditorium dell'istituto [redacted]gistrale di Aosta hanno accolto Nino Gallotta, segretario nazionale dello Snals (sindacato [redacted]zionale autonomo lavoratori scuola).

L'incontro, organizzato dallo Snals [redacted] Aosta, [redacted] stato rivolto all'approfondimento del [redacted]tratto scuola 94-97, che [redacted] sindacato [redacted] deciso [redacted] non firmare. «Non soltanto per quanto riguarda [redacted] situazione economica, che [redacted] disastrosa - ha detto Gallotta - e che [redacted] stata fissata dalla Finanziaria. Che ci diano con un atto amministrativo ciò che è dovuto. Poi discuteremo».

Gallotta ha insistito soprattutto sulla funzione educativa della scuola, che, secondo [redacted] segretario dello Snals, «ha lasciato posto alla funzion[redacted] burocratica degli insegnanti, soprattut[redacted] nelle scuole elementari».

E per quanto riguarda la riforma della scuola superiore Gallota ha sottolineato che dovrebbe [redacted] una «riforma sostanziale, che dia più professionalità. La preoccupazione fondamentale infatti non deve essere quella di fare la scuola, ma di garantire ai giovani le basi per un'occupazione futura».

Nell'assemblea con gli insegnanti valdostani il segretario dello Snals ha anche dichiarato di aver denunciato alla magistratura, in mattinata, il ministro [redacted]la Funzione Pubblica Frattini che ha ipotizzato un decurtamento di 100/200 mila lire agli insegnanti in sciopero. «E' un abuso di potere - ha detto Gallotta -. Lo sciopero è un diritto inalienabile dei lavoratori, anche di quelli del mondo della scuola».

[redacted] per quanto riguarda l'anticipazione dell'apertura delle scuole il segretario dello Snals ha sottolineato l'importanza di un periodo ad inizio [redacted] per la programmazione dell'attività didattica, che diventerebbe difficile con l'anticipo del rientro in classe dei ragazzi. [sa. b.]

DALLA CITTA'

ENTI LOCALI

Finanziamenti ai Comuni per le opere pubbliche

La giunta regionale ha assegnato 74 miliardi [redacted] 984 milioni [redacted] 74 Comuni della Valle [redacted] destinare alla realizzazione e al funzionamento di ope[redacted] pubbliche. «Nel dettaglio - ha detto il presidente della giunta regionale, Dino Viérin - l'assegnazione deliberata ammonta [redacted] 48,580 milioni per l'effettuazione di investimenti e a 26.404 milioni per quanto riguarda le spese correnti che i Comuni sosterranno quest'anno. Con questo trasferimento, che costituisce un'applicazione delle leggi regionali che regolamentano la finanza locale, le amministrazioni comunali della regione potranno quindi assicurare lo svolgimento delle funzioni [redacted] loro competenza, nonché la realizzazione di interventi di pubblica utilità di elevata importanza per la comunità valdostana».

[redacted]

Un convegno all'Ipr sulla «Fisica tecnica»

Gli studenti di architettura [redacted] Politecnico di Torino hanno organizzato un seminario [redacted] «Fisica tecnica» nelle aule dell'Istituto professionale regionale, in viale Chabod. Il seminario, in programma venerdì, alle 15 [redacted] sabato, verrà tenuto da Alfredo Sacchi, docente del Politecnico di Torino.

[redacted]

Assemblea degli aderenti alla Finsel Cisl

Assemblea generale dei dipendenti regionali aderenti al sindacato Filsel Cisl, venerdì alle 15 nelle sale del Cral Cogne. All'ordine del giorno: «La valutazione della trattativa con la Regione sulla proposta di legge regionale in merito alla privatizzazione del rapporto di lavoro [redacted] personale e l'esame delle proposte per il rinnovo del contratto 1994/97».

[redacted]

E' arrivato [redacted] nuovo direttore Rai

Si è insediato il [redacted] direttore della sede regionale per la Valle d'Aosta della Rai Carlo Romeo. Sostituisce Aldo Sommi, andato in pensione. Romeo è stato direttore del telegiornale di «Tele Roma 56», una delle prime televisioni private italiane.

FINANZIAMENTO

Nullaosta europeo per 25 miliardi alla Cogne

La Commissione europea ha autorizzato un finanziamento agevolato [redacted] 25 miliardi [redacted] lire da parte della Regione Valle d'Aosta alla Cogne Acciai speciali. [redacted] finanziamento rappresenta un indennizzo alla società venduta nel '93 al gruppo Marzorati per la rimozione di installazioni dal terreno acquistato dalla Regione.

CINEMA

E' stato presentato lo «Stambecco d'oro»

La 7ª edizione del festival internazionale del film naturalistico «Trofeo Stambecco d'oro», è stata presentata ieri [redacted] Pavia. La rassegna si svolgerà [redacted] Cogne dal 26 agosto al 3 settembre.

Dopo le consultazioni comunali del 28 maggio, domenica si ritorna alle urne

Per i referendum 100 mila [redacted]

Questa volta possono partecipare tutti gli aventi diritto, compresi gli abitanti di Arnad, Ayas, La Salle [redacted] Valsavarenche. Diminuirà il numero degli scrutatori (da quattro [redacted] tre), [redacted] aumenterà il compenso

I manifesti della propaganda per i referendum in programma domenica

AOSTA. Domenica è in calendario la tornata elettorale per dire «Sì» oppure «No» a 12 quesiti referendari. La popolazione votante della Regione è aumentata, non per un improvviso incremento delle nascite, ma perché questa volta alle urne andranno tutti gli abitanti [redacted] più [redacted] 18 anni di tutti i 74 Comuni, compresi Arnad, Ayas, La Salle e Valsavarenche dove non hanno avuto luogo le elezioni dei Consigli comunali. Ri[redacted] ai 97.016 [redacted] diritto al voto del 28 maggio, domenica i votanti salgono a 100.944. Restano sempre in maggioranza le donne, che saranno 51.358 contro i [redacted] maschi.

Aumenta anche il numero delle sezioni elettorali, che passano da 200 a 208, più le solite 4 sezioni «speciali» allestite all'ospedale regionale di viale Ginevra, alla struttura ospedaliera della regione Beauregard, all'ospizio di corso Padre Lorenzo e [redacted] carcere di Brissogne. Per il voto referendario cambia la composizione del seggio, che diminuisce di uno scrutatore e viene formato dal presidente, [redacted] segretario e da tre scrutatori. Sale invece, e notevolmente, il compenso per gli addetti ai seggi, anche perché lo scrutinio interesserà 12 schede. Al presidente di seggio spetteranno 186 mila lire più 58 mila moltiplicati per 11 referendum, per un totale di 824 [redacted] lire. Segretari [redacted] scrutatori percepiranno 149 [redacted] mila lire più [redacted] mila lire per 11 referendum per un totale [redacted] 578 mila lire.

Sabato pomeriggio verranno costituiti i seggi e le operazioni [redacted] voto sono previste nella sola giornata di domenica, dalle 7 alle 22, mentre [redacted] spoglio delle schede comincerà subito dopo e proseguirà durante la notte. I risultati dovrebbero essere noti nel pomeriggio di lunedì. Per essere valido, il quesito referendario dovrà ricevere almeno il 50 per cento più 1 dei votanti. Le 12 schede sono individuabili attraverso la numerazione e un differente colore. Per votare è necessario presentarsi al seggio con il certificato elettorale e un documento [redacted] identità. [a. c.]

In Regione

Un giorno di sciopero [redacted] dirigenti

AOSTA. Il personale dirigente e direttivo dell'amministrazione regionale ha in calendario un'altra giornata [redacted] sciopero, il 27 giugno. Lo ha proclamato la Dirva, l'associazione dei quadri dirigenti e direttivi della Regione. In un comunicato la Dirva, che sta portando avanti [redacted] vertenza contro la bozza di legge per la riforma dell'amministrazione regionale, motiva lo sciopero: «La giunta ha recepito soltanto in parte le nostre richieste, tanto che rimangono immutate le preoccupazioni riguardo al sistema di conferimento degli incarichi, che pone la dirigenza in condizione di totale dipendenza dal potere politico». Secondo la Dirva non sono [redacted] prese [redacted] considerazione «neppure le richieste tendenti ad avere [redacted] rappresentanza sindacale minoritaria in seno agli organi tecnici che saranno costituiti». Per la giunta regionale, invece, la riforma è volta a «realizzare le misure necessarie ad elevare il livello di responsabilità e di efficienza dell'amministrazione».

Istituto Geometri

[redacted]

AOSTA. L'alimentazione degli adolescenti e ambiente e territorio. Sono questi i temi di due ricerche svolte da studenti dell'istituto tecnico per geometri di Aosta che saranno presentate questa mattina.

Alle 10 nell'auditorium dell'istituto «Jules Brocherel» [redacted] classi prima A [redacted] prima D presenteranno il progetto interdisciplinare sull'ambiente valdostano svolto in collaborazione [redacted] l'associazione regionale per l'ecologia che ha visto, [redacted] vari momenti dell'anno scolastico, gli studenti impegnati in uscite sul territorio e, in alcuni casi, anche in escursioni p[redacted] raggiungere siti particolarmente meritevoli di attenzione e studio.

La classe seconda [redacted] invece presenta i risultati della sua ricerca, svolta in collaborazione con esperti [redacted] settore, sull'alimentazione e l'adolescenza. Alla manifestazione [redacted] invitati i genitori dei ragazzi, le autorità scolastiche e quanti hanno collaborato alla buona riuscita dei progetti di ricerca.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] AL GIORNALE

In Valle [redacted] è in grande ritardo

Non intendo polemizzare con le opinioni dei signori Gualandi [redacted] Mizzi, dirigenti d'azienda [redacted] Imola, che esprimono «indignazione e sconcerto» per la protesta degli avvocati e procuratori d'Italia che si sostanzia, tra l'altro, nell'astensione dalle udienze. Mi preme rilevare un fatto di per sé emblematico, insuscettibile di prestarsi [redacted] dietrologie, a opinioni e [redacted] commenti fuorvianti. E cioè che in Valle d'Aosta, i giudici di pace non sono stati, ad oggi, nominati, e, pertanto, i relativi uffici [redacted] del tutto inattivi perché privi fisicamente di titolari. Dal che consegue che, qui, [redacted] Stato ha praticamente abdicato [redacted] delle [redacted] funzioni primarie, che è quella [redacted] promuovere l'esercizio della giurisdizione [redacted] collettività [redacted] quindi del tutto priva di organi deputati [redacted] pronunziare [redacted] rendere giustizia ed è, in certo qual senso, lasciata ai margini del vivere civile. Se, infatti, la civiltà di un popolo si misura nella saggezza e puntualità dei giudici a svolgere la loro funzione, che dire della situazione della Val d'Aosta? L'«indignazione e sconcerto» sono stati d'animo ben diversi dalla constatazione d'un fatto di gravità inaudita [redacted] quello che qui si segnala.

Alberto Tubère, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Aosta

Perché certe tasse vengono aumentate

Egregio signor ex sindaco Fiou, nel 1992 è stata varata una legge relativa al pagamento della tassa smaltimento rifiuti [redacted] favore delle persone singole riducendo la quota di versamento. Sono state spedite, alla sua attenzione, raccomandate e i vari documenti richiesti. Il tutto [redacted] era gratis. Pochi giorni fa, tutti i cittadini di Aosta hanno ricevuto il bollettino e... sorpresa: l'importo era più alto dell'anno precedente. Perché, signor ex sindaco ci sono [redacted] leggi ma non vengono rispettate? Perché la tassa è aumentata se i metri quadri dell'alloggio sono gli stessi e i contenitori dell'immondizia sono diminuiti?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità [redacted] 303.754/35 658
Soccorso alpino 34.983;

[redacted]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [redacted]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

Domenica 11 giugno 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [redacted] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi, Fina, via St-Martin de [redacted]
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsano); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** [redacted] (S.S. 26), **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [redacted]

Questura: (0165) 23711
Polizia [redacted] (0165) 361545

[redacted] CIVILE

AOSTA

NATI. Nicole Cordiano; Denise Vuillermoz; Benjamin Colla, Eleonora Papalia.

[redacted] Rinaldo Garin con Se[redacted] Vittoria Mattaraggia; [redacted] Adorni [redacted] Manuela Longarini; Valter Juglair con Giuseppina Mazzei; Antonio Macrì [redacted] Speranza Davisod.

MORTI. Gildo Rinella, 52 anni, pensionato, Gionaz; Margherita Foresto, 76 [redacted], casalinga, Aosta; Prosperina Cuc, 76 [redacted], pensionata, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato il protocollo d'intesa tra sindacati della scuola e Sovrintendenza agli studi, in materia di pagamento degli straordinari [redacted] del premio [redacted] rendimento nell'anno scolastico 1994/95.

[redacted] E' [redacted] approvato [redacted] giunta regionale il progetto per i lavori di ampliamento [redacted] rifacimento dei primi [redacted] metri della strada regionale [redacted] che collega Pont-Saint-[redacted] Perloz.

Pré-Saint-Didier. Una spesa di 58 milioni è stata approvata dalla giunta regionale per i lavori da svolgere sulle strade comunali del paese

[redacted] Nell'ambito [redacted] «Arte [redacted]ca» sono stati stanziati 289 milioni per un ciclo di spettacoli e proiezioni cinematografiche a luglio e agosto

GLI [redacted]

[redacted]

Una mostra fatta dagli studenti

Oggi alle 11 [redacted] inaugurata nella biblioteca comunale una [redacted] intitolata: «Sulle tracce di San Besso: un percorso alpino tra leggenda e realtà». La mostra è stata realizzata dagli studenti delle classi prima e seconda media, nell'ambito del progetto bilingue. Il lavoro è stato ispirato dal pellegrinaggio annuale al santuario di San Besso, previsto il 9 e 10 agosto. Analizza, oltre agli aspetti storici, anche i particolari ambientali incontrati lungo [redacted] percorso.

[redacted]

Conferenza sulla memoria

L'aula magna del convitto Chabod, in via Crétier, ospita domani alle 21 una conferenza dibattito intitolata: «La memoria: come funziona, come si specializza, le applicazioni per studenti, anziani, per tutti». Relatore sarà Luigi Giordano, istruttore di tecniche [redacted]niche. Giovedì altra conferenza con Giordano, alla [redacted] ora, per parlare sul tema: «Applicazioni di tecniche mnemoniche». I due appuntamenti [redacted] organizzati dall'Accademia Europea Cre-Idea e patrocinate dalla Regione.

[redacted]

Corsi [redacted] francese per studenti

L'Alliance Française ha [redacted]anizzato corsi estivi di francese, per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori. Le lezioni cominceranno [redacted] 26 giugno e si concluderanno il 7 luglio. Sono aperte da oggi le iscrizioni, nella sede di via Porta Pretoria 19, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare al 0165/4233).

[redacted]

«Aosta 2000» al Palagagliardi

E' aperta al Palagagliardi di Plan Felinaz la quinta edizione della fiera campionaria intitolata «Aosta [redacted]. La fiera si concluderà domenica, è aperta dalle 17 alle 23,30 e, nei festivi, dalle 15 alle 23,30. C'è anche una sala d'arte che ospita opere originali di Guttuso, Magritte, Toulouse-Lautrec, Marini, Munch e Afro.

Si è concluso ieri il «caso Gradi»

Roberto Gradi (nel riquadro) durante la clamorosa protesta ad Aosta due anni fa

Arvier, sfrattati dopo cinque anni

ARVIER. Dopo un'estenuante sequela di proroghe e di trattative è concluso mercoledì mattina il «caso Gradi», la famiglia di Arvier a cui 5 anni fa è stato recapitato l'avviso di sfratto per termine locazione. In questa realtà è da aggiungere una spesa di arretrati del contratto di affitto che supera i dieci milioni. Nadia Garbin, moglie di Roberto Gradi, si è chiusa in camera col figlio minore, costringendo i vigili del fuoco a smontare la porta. E' stata, poi, ricoverata in ospedale, in preda ad una crisi nervosa. Fin da quando era in casa è stata assistita da due medici, di cui uno nominato dal Tribunale.

«Lo sfratto, però - fa sapere Fulvio Bovet, figlio del proprietario dell'alloggio, in via Corrado Gex - non è stato determinato dalla morosità. E' l'undicesima volta che intervengono la forza pubblica, i medici, operai per il trasloco, senza mai riuscire a definire questo problema. Le continue minacce di suicidio prima del marito, poi della moglie, barricata in camera da letto con i figli, hanno sempre fatto desistere dall'intervenire con decisione. Adesso basta - ribadisce Bovet -. Lo stato dell'appartamento è sotto gli occhi di tutti, semidistrutto e molto sporco. I costi per il ripristino non saranno lievi».

In un comunicato, la segreteria di Rifondazione comunista chiede che «siano sospesi tutti gli sfratti esecutivi previsti nella Regione» e sottolinea «come la giunta regionale autonomista e progressista deve mettere a disposizione delle famiglie in emergenza abitativa gli alloggi liberi di proprietà pubblica».

«Andremo a dormire sotto i portici della Regione - ribatte Roberto Gradi -. Siamo disperati e, nonostante il terzo posto nella graduatoria per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, abbiamo ottenuto nulla che ci permetta di sperare di avere una casa». [s. l.]

IL VOTO

E' l'unico dei 70 Comuni a non avere il Consiglio

Gressoney ci riprova

Il «no» degli elettori alla lista di Aurelio Welf sta facendo aprire un ampio dibattito. La lista sarà rivista e forse ne nascerà un'altra

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Elezioni, atto secondo. I 226 elettori di Gressoney-La-Trinité torneranno alle urne il 23 luglio e, per un eventuale ballottaggio, il 6 agosto. Il piccolo centro della comunità walser riproverà ad eleggere l'amministrazione comunale, dopo il «buco» del 28 maggio, quando la lista capeggiata da Aurelio Welf fu «bocciata» dalla popolazione.

I votare andarono in tanti, 226, l'81,42 per cento. fu tacito accordo: «Schede bianche». E così i voti validi sono stati soltanto 84, il 45,65 per cento. In 100 annullarono il voto, decretando il rifacimento delle elezioni. Ma ora qualcosa si sta di nuovo muovendo, nella politica di Gressoney-La-Trinité, a testimonianza che 100 schede bianche o nulle non furono un caso. Welf, o la lista di Welf, non doveva passare. E non è passata. Lunedì sera il capolista e i suoi candidati si sono riuniti attorno ad un tavolo, per cena.

Ma non hanno ancora preso una decisione sul da farsi: ricandidatura, sì o no? «Stiamo valutando la situazione - dice Pietro Vincent, amministratore comunale e candidato a consigliere nella lista di Welf -. Io sarei propenso ad allargare la lista ad altre persone». La proposta di Welf era composta da 9 consiglieri, ora qualcuno vorrebbe aumentarli a 13. Ma in paese si discute già della possibile formazione di una seconda lista.

A unire i tanti tasselli verso la seconda tornata elettorale c'è Dante Squinobal, sindaco uscente, nominato commissario: «Di tornare in politica non ne volevo sapere, devo badare al albergo, il tempo libero era troppo poco. Sto ascoltando le diverse posizioni delle persone interessate, tentando di mettere d'accordo gli uni con gli altri, facendo tramite per risolvere la situazione del paese. Ma per ora non ci sono liste, vedremo nei prossimi giorni». [a. ser.]

A VALTOURNENCHE

Fatta la nuova giunta

Nel Comune dell'alta valle del Cervino è stata nominata lunedì sera la nuova giunta. Il Consiglio, convocato dal riconfermato sindaco Antonio Carrel, ha scelto il vice sindaco Federico Maquignaz per l'incarico al Turismo, e Commercio. Maquignaz è alla politica (è uno dei leader dei giovani che ha appoggiato la lista di Carrel), mentre già consigliere comunale uscente Eugenio Torri, nominato assessore ai Lavori Pubblici. Poltrona di assessore alla Pubblica Istruzione per il consigliere uscente Franco Maquignaz, è anche presidente dell'azienda di promozione turistica. Giorgio Pession, neo eletto in amministrazione comunale, è stato nominato assessore all'Urbanistica, Trasporti e Viabilità. Il Consiglio ha votato la nuova giunta 11 voti favorevoli della maggioranza, mentre hanno votato contro i tre consiglieri di minoranza presenti su quattro eletti.

Aurelio Welf si ricandiderà?

I risultati elettorali in 4 Comuni

Avise, «debutta» il nuovo sindaco

AVISE. Un nuovo sindaco alla guida del Comune di Avise. Maurizio Vauthier e il vice sindaco René Denarier hanno riscosso le preferenze degli elettori con 143 voti. «Venerdì - dice Vauthier - convocheremo il Consiglio e nomineremo la giunta. Siamo soddisfatti, ma anche preoccupati dell'impegno che ci attende. Sono urgenti la revisione del piano regolatore e il riassetto della viabilità».

I candidati della seconda lista ritengono un «buon successo il risultato elettorale: 80 residenti - dicono Wanner Orsi, aspirante sindaco, e il sostituto Ezio Jacquemod - hanno accordato la fiducia ai giovani, lanciando un chiaro messaggio di rinnovamento. Ci ripresenteremo fra 5 anni, perchè crediamo in quello che facciamo».

Riconferma della lista unionista a **Saint-Pierre**, dove gli abitanti hanno ridesignato a primo cittadino Giuseppe Jocollaz e a vice sindaco Ermenegildo Del Degan. «L'entusiasmo per il risultato - dicono - è un incentivo a definire opere molto importanti, come il rifacimento totale della rete idrica e l'appalto dei lavori per la scuola elementare, già finanziata. Domani, alle 20,30, il primo Consiglio della legislatura».

Soddisfatti, anche se in minoranza, i rappresentanti della lista civica. Gianluca Saccani e Susanna Zadkovic, candidati a sindaco e vice sindaco, riconoscono come un nucleo consistente di persone avrebbe voluto cambiare i volti degli amministratori. Sono emblematiche le 191 schede non valide».

L'ex governerà il Comune di **Sarre**. La riconferma di Diego Emporeur a sindaco e l'elezione di Alfonso Blanc alla carica di vice un chiaro segnale di una scelta precisa degli abitanti - rilevano i due amministratori -, soddisfatti della politica portata avanti. Venerdì, il primo Consiglio».

«Pur non essendo legati a nessun partito - commentano Ercole Ballinna e Romano Péaquin, candidati a sindaco e nella lista risultata seconda per numero di voti - riteniamo più che soddisfacente il risultato. Non siamo arrivati a quanto ci eravamo proposti, monitoreremo fede al nostro impegno di lavorare per la collettività di questo Comune».

Anche i candidati della terza lista presentata a Sarre non sono delusi. «Non eravamo conosciuti - dicono Luciano Morari e Artemio Ronzani, aspiranti sindaco e sindaco - e portarto 400 voti sono un successo lusinghiero. Intendiamo fare un'opposizione costruttiva».

«Al di là del risultato - dicono gli eletti Aldo Cottino, riconfermato primo cittadino di Gressan e Ivo Guerraz, neo sindaco - ci interesse realizzare, nell'immediato, i punti salienti del nostro programma. Innanzitutto, la modifica piano regolatore, di cui aspettiamo dalla Regione il risultato delle nostre controdeduzioni. Domani sera, alle 20, il primo Consiglio della nuova legislatura».

Grande entusiasmo «in casa» di «Trivalli Ensemble per Gressan», la seconda lista che ha perso con una differenza di 140 voti. Albino Imperial, proposto sindaco, e Filippino Curtaz, aspirante vice sindaco, sottolineano il «fatto storico di questo Comune. Dopo molti anni il risultato ottenuto è ottimo; ma, soprattutto, esprime la voglia di rinnovamento. Il nostro motto "non contro, ma per" ha convinto molti elettori». [a. l.]

Una veduta dall'alto di Sarre

Pont-Saint-Martin, sistema innovativo

I raggi ultravioletti per depurare l'acqua

PONT-SAINT-MARTIN. Acqua più buona con i raggi ultravioletti. Da qualche settimana è entrato in funzione a Pont-Saint-Martin un innovativo impianto di sterilizzazione dell'acqua, funzionante a raggi Uv, che rende inutile l'aggiunta di cloro nelle condutture dell'acquedotto comunale.

Basta quindi con il gusto «clorato» tipico dell'acqua delle grandi città e di località turistiche. A mettere a punto l'innovativo sistema è stata la Acquedottica di Torino, che gestisce da anni la rete idrica di Pont-Saint-Martin e che ha costruito il modernissimo impianto da poco entrato in funzione nel centro della Bassa Valle.

Il sistema di sterilizzazione permette, grazie ai raggi ultravioletti, di non alterare minimamente le qualità organolettiche dell'acqua, perché «si utilizzano raggi luminosi che per la loro azione penetrante rendono l'acqua batteriologicamente pura senza che venga aggiunto alcun reagente chimico». A spiegare il procedimento innovativo è Claudio Chiaves, ingegnere responsabile dell'Acquedottica.

«L'acqua viene sterilizzata in un condotto, detto camera di irraggiamento, dove viene esposta ai raggi luminosi. L'azione sterilizzante si esplica perché gli eventuali germi sono sensibili alla radiazione di questa lunghezza d'onda luminosa». E aggiunge: «Nelle fonti di montagna l'acqua ha elevate caratteristiche di freschezza e leggerezza, che spesso vengono perdute con la clorazione che si deve applicare per portarla alla condizione di purezza batteriologica richiesta dalla legge».

E chiedere l'intervento dell'Acquedottica era tempo fa il sindaco Alberto Crétaz. A Pont-Saint-Martin, nonostante l'entrata in funzione del nuovo acquedotto di Issime, era rimasto irrisolto il problema del gusto di cloro. E così l'Acquedottica ha prima sperimentato per otto mesi un impianto «pilota», poi ha trasferito su larga scala la moderna soluzione. [a. ser.]

A Pontedera (Pisa) arrestato un giovane originario di Aosta

Vendeva droga dal camper

I carabinieri si erano accorti di uno strano via vai accanto al campeggiatore che si fermava sempre vicino a discoteche e scuole. Sequestrato anche «Lsd»

AOSTA. Facile mescolarsi alle migliaia di campeggiatori frequentano Toscana, per poi spacciare droga; ma i carabinieri erano dello stravia vai ad un camper. E così qualche giorno fa si aperto le porte del per ragazzo, valdostano origine ma residente in Toscana, finito in manette con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

I carabinieri della compagnia di Pontedera (Pisa) hanno arrestato Diego Ciolino, 23 anni, che da Aosta si trasferito tempo a Fornacette, altro Comune provincia Pisa. Il giovane, secondo le accuse militari che lo hanno ammanettato, aveva escogitato un metodo curioso per spacciare droga: viaggiava su un camper, che parcheggiava poi vicino a discoteche, scuole, locali notturni frequentati da giovani.

Ma i carabinieri lo tenevano sotto controllo e qualche giorno fa sono intervenuti, mentre il camper di Ciolino era parcheggiato vicino alla stazione ferroviaria di Pontedera. Il ragazzo, i carabinieri, stava consegnando droga ad un tossicodipendente. I militari, all'interno del furgone, hanno sequestrato 20 grammi di heschisch e quasi mila francobolli imbevuti di Lsd.

Quest'ultima sostanza è allucinogena, usata soprattutto nelle discoteche. Diventato di moda negli anni Sessanta, all'epoca dei «figli dei fiori» cani, l'acido» era quasi scomparso dal mercato italiano. Negli ultimi mesi c'è stata invece un'impennata nel consumo di Lsd, confermata dai molti sequestri fatti da polizia e carabinieri. [a. ser.]

TENTATA RAPINA

Condannato un giovane

Ricky Eicholz, un giovane di Aosta, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Aosta a sei mesi di carcere e a 3 milioni di multa, per l'accusa di tentata rapina. Il ragazzo era stato arrestato dagli agenti di una «volante» della questura di Aosta qualche mese fa, in via Jean De La Pierre. Eicholz aveva tentato di rapinare un anziano pensionato. Secondo le accuse della polizia, il ragazzo aveva anche aggredito la vittima, colpendolo ripetutamente con calci e spintoni. In soccorso dell'anziano intervennero alcuni abitanti della zona, che riuscirono a evitare peggiori conseguenze all'aggredito, avvertendo nel frattempo la polizia. Gli agenti, arrivati dopo qualche minuto, avevano arrestato Eicholz l'accusa di tentata rapina. L'anziano si era rifiutato di consegnare il portafogli al ragazzo che ricevuto il fermo diniego aveva aggredito il pensionato.

Un'esposizione di immagini di Renzino Cosson

Il Monte Bianco «catturato» dalla macchina fotografica

Una delle fotografie del Monte Bianco scattate da Renzino Cosson

COURMAYEUR. E' una dedica speciale quella che Renzino Cosson fa al «suo» Monte Bianco. La guida di Courmayeur, responsabile del Soccorso alpino valdostano, attraverso i colori del grande massiccio fa rivivere atmosfere, silenzi e sensazioni che può provare chi si trova a contatto con la montagna.

Ed è proprio «Renzino Cosson - I colori del Monte Bianco» il titolo dell'esposizione fotografica che s'inaugura sabato. Una mostra allestita in contemporanea a Torino e a Courmayeur: al museo nazionale della montagna (che ha curato l'organizzazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione) dal 10 giugno al luglio e al museo alpino valdostano dal 10 giugno al 3 dicembre. In estate arriverà anche alle Torre del Lebbroso Aosta, dove rimarrà allestita dal 13 luglio al settembre. Le immagini del Monte Bianco raccolte dalla guida valdostana partiranno poi per importanti città italiane ed estere.

Un'esposizione itinerante, un grande omaggio che Renzino Cosson fa Monte Bianco. In mostra 50 stampe fotografiche a colori di grande formato, che saranno anche raccolte nell'ultimo libro della collana «Cahiers Museomontagna». E' il quaderno numero quello dedicato al grande massiccio valdostano.

«Un patto lealtà con l'ambiente». Così viene definita nella presentazione l'esposizione fotografica Cosson. In quanta fotografie il visitatore può scoprire come un uomo di montagna «sente» e vede la montagna. Non ci sono, nelle immagine «rubate» da Cosson al Monte Bianco, soltanto i ghiacci e le distese di nevi perenni. La guida propone anche la bassa e la media montagna, con i loro colori. [sa. b.]

U.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE GRAN TURISMO
RIVIERA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

AOSTA CENTRO
Affittasi locale
uso ufficio mq 250 frazionabili.
Telef. allo
0165/262434
dalle 9 alle 13

LA STAMPA
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AOStA 2000

dal 2 al 11 giugno

5ª FIERA CAMPIONARIA

DI ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIALI E DI SERVIZIO

150 ESPOSITORI

AMPIO PARCHEGGIO

15.000 mq di esposizione con aria condizionata

TUTTO PER TUTTI

Ristorante dalle 19,00

PalaGagliardi

CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA

ENTRATA L. 5.000

Orario : feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30

Carrara & Pasquini

Ivrea, adescava i ragazzini vicino al locale di piazza Freguglia

Il bruto della sala giochi

Condannato a 4 anni per violenza

Li aspettava all'uscita della [redacted]la giochi di piazza Freguglia, appena fuori dal centro storico di Ivrea. Ai ragazzini che avevano finito i gettoni offriva mille, duemila lire. Poi li invitava a salire in auto: [redacted] giro nei dintorni della città, ma per andare nei soliti posti, quelli più [redacted]partati. E il finale era sempre la [redacted]: [redacted] principio le carezze, prima dolci e poi sempre più audaci; dopo la violenza carnale, [redacted]za riguardo per le lacri[redacted] di dolore [redacted] di umiliazione; infine le botte, per vincolare le sue vittime al silen[redacted]

La storia [redacted] durata quattro mesi, dall'agosto al dicembre dello scorso anno. Poi, pochi giorni prima di Natale, i carabinieri del nucleo operativo ave[redacted] fatto scattare le manette ai polsi di Alfredo Montegrandi, 47 anni, residente ad Ivrea in via Cena 15. E ieri, dopo quasi [redacted] mesi in cella d'isolamento [redacted] dura «legge» del carcere non perdona le violenze sessuali, soprattutto nei confronti dei bambini, c'è stata la condanna [redacted] 4 anni e 4 mesi di reclusione. Il pm Broghin aveva chiesto 6 anni di carcere; grazie al rito abbreviato, l'avvocato difensore Mario Benni ha ottenuto lo sconto di pena dal gip De Marchi. Montegrandi dovrà inoltre pagare [redacted] milioni di provvisio[redacted] alle famiglie dei quattro bambini violentati, costituitesi parte civile. «Ma nessuna cifra - diceva ieri, all'uscita del tribunale, [redacted] padre di [redacted] delle vit[redacted] - potrà mai cancellare quanto ha sofferto mio figlio».

Alfredo Montegrandi in passato era già stato condannato a [redacted] anni [redacted] reclusione dalla magistratura di Torino. Due [redacted]lo, due distinti processi, ma già allora la stessa accusa: abuso sessuale [redacted] danni di minori. Tornato in libertà, a Ivrea, [redacted]va però ricominciato a frequentare i posti dove, [redacted] facilità, poteva conoscere e avvicinare ragazzini.

La sala giochi di piazza Freguglia era il luogo ideale. In pochi mesi aveva adescato (e poi violentato) tre bambini, [redacted] 11, [redacted] 13 anni e [redacted] disabile ventenne, tutti residenti a Ivrea e dintorni. Fin quando uno [redacted] questi, dopo che i genitori ave[redacted] scoperto i segni delle percosse, non aveva trovato il coraggio di raccontare ogni parti[redacted]lare degli abusi: prima in famiglia, poi nella [redacted] dei carabinieri e in procura.

L'incubo, per lui e i suoi piccoli amici, è finito il 19 dicembre, con l'arresto di Montegrandi. L'avvocato [redacted] ha annunciato che presenterà ricorso in appello.

Mauro Revello

[redacted]

La tettoia diventa hangar

Doveva [redacted] una tettoia per riporre mezzi agricoli; [redacted] invece diventato un capannone per aerei ultraleggeri, per giunta costruito senza la necessaria autorizzazione. La vicenda ha fatto finire [redacted] guai l'ex sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi, 50 anni, del pds (attualmente [redacted] consigliere comunale), e l'ex assessore ai Lavori Pubblici Michele Ollearis, 59 anni, proprietario dell'hangar abusivo in regione Camadio. Nei loro confronti il procuratore della Repubblica Tinti ha [redacted] una richiesta di rinvio a giudizio per ab[redacted] d'ufficio [redacted] edilizio. Il 28 settembre prossimo, assistiti dagli avvocati Campanale e Napoli, compariranno davanti al giudice per [redacted] indagini preliminari [redacted] Marchi per l'udienza preliminare.

DOPO ALLUVIONE

La ricetta degli studenti

L'alluvione in Canavese [redacted] studenti della sezione H dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè. La ricerca, durata un anno, adesso è diventata una mostra che potrà essere visitata fino al prossimo [redacted] giugno nei locali della scuola cuorgnatese e questo fine settimana, - venerdì, sabato e domenica - sarà esposta nella biblioteca di Rivarolo. «Un lavoro enorme - spiega Rosella Seren Rosso, architetto, insegnante di costruzioni al XXV Aprile - nato per far capire ai ragazzi esattamente in che cosa consisterà il loro lavoro e in quale ambiente s[redacted]o chiamati ad operare una volta diplomati». Con una serie di proposte per la ricostruzione.

IN BREVE

[redacted]

Si [redacted] dimesso [redacted] gli subentra Gervasio

Silvano Benotti, assessore all'Assistenza e Volontariato, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per impegni [redacted] lavoro e precedenti accordi politici. Al suo posto subentra Luca Gervasio.

[redacted]

Faceva prostituire [redacted] convivente [redacted] Bajo

Accompagnava [redacted] convivente sulla provinciale che attraversa la frazione Bajo Dora, a Borgofranco. Poi, mentre lei [redacted] prostituiva, restava nei paraggi a «proteggerla». Luigi Bono, 53 anni, di Milano, ma residente in Santa Vittoria d'Alba, sarà processato l'8 gennaio prossimo. L'uomo, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertone, è accusato [redacted] istigazione alla prostituzione.

[redacted]NTANARO

Rifiuta ai carabinieri i documenti: denunciato

Luigi Ferro, 43 anni, operaio di Montanaro, via don Sal[redacted] 1, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso alla procura della Repubblica presso la pretura perché durante un controllo alle due di mattino si è rifiutato di esibire i documenti personali.

[redacted]

Appello dalla scuola «Tenete pulito il paese»

Duecento alunni delle scuole elementari, accompagnati dai loro insegnanti, ieri mattina hanno dato vita ad una manife[redacted] ecologica. I ragazzi, tutti muniti di cartelli con slogan a carattere ambientale, [redacted]o sfilato per le principali vie cittadine al fine [redacted] sensibilizzare la popolazione a tenere pulito il paese.

[redacted]

Polisportiva [redacted] torna in campo

Rinasce ufficialmente a Foglizzo, a parecchi anni da una prima esperienza analoga, l'associazione Polisportiva giovanile salesiana. [redacted] presieduta da Franco Bassino, coadiuvato [redacted] Giuseppe Airoldi e Salvatore Lanza. La prima iniziativa del sodalizio è stata la [redacted] di due squadre [redacted] pallavolo. Dal 27 giugno al 20 luglio la Pgs avrà [redacted] carico la gestione [redacted] Centro Estivo per Ragazzi, esperienza [redacted] nasce [redacted] un accordo tra oratorio salesiano e Comune.

IL CASO

[redacted]

Al sesto piano di Palazzo Uffici: cause misteriose

Fiamme all'Olivetti

Tre persone intossicate dal fumo

[redacted]

L'azienda: danni limitati i dipendenti sono già a casa

Un [redacted] fumo ha riempito l'ufficio del responsabile [redacted] Sistemi, [redacted] sesto piano, [redacted] B

ALLARME ieri al sesto piano del Palazzo uffici Olivetti, a Ivrea. Un principio di incendio provocato, forse, [redacted] cortocircuito [redacted] fatto scattare il piano emergenze. La sicurezza interna è subito intervenuta per domare le fiamme: un addetto al servizio antincendio e due guardie s[redacted] entrati nel locale invaso dal fumo. Nel pomeriggio i tre, Augusto Golfetto, [redacted] anni, di Quincinetto, [redacted] Pralle 14; Nicola Bergonzi, [redacted] anni, [redacted] Circonvallazione 43, Pavone [redacted] Mario Capone, 29 anni, via San Pietro Martire [redacted], Ivrea, [redacted] ricoverati all'ospedale [redacted] Ivrea.

«Avevano respirato troppo fumo - spiega il primario del [redacted] Biagio Spaziante - e presentavano leggeri sintomi [redacted] intossicazione». Per fortuna tutto si è risolto in pochissimo tempo e i tre sono [redacted] dimessi dopo la visita.

Restano [redacted] quantificare i danni. L'azienda [redacted] fatto [redacted]pere che si è trattato di poca cosa: «Meno di un terzo del locale risulta danneggiato. Un guaio di minima entità, risolvibile velocemente».

L'allarme è scattato poco dopo le 13, mentre il palazzo uffici era semideserto, per la pausa del pranzo. L'ufficio [redacted] responsabile [redacted] settore Sistemi della Olivetti, Fabrizio Gimona, [redacted] anni, al [redacted] piano, nell'ala [redacted] ha improvvisamente iniziato a riempirsi di fumo.

Qualcuno [redacted] notato l'inconveniente [redacted] ha avvertito il servizio di sicurezza interno. «Non c'è stato panico e nemmeno momenti di tensione» dicono i portavoce dell'azienda. Che aggiungono: «Tutto [redacted] risolto nel giro di pochissimi minuti: il tempo necessario per scoprire e spegnere il focolaio». Sulle cause dell'incendio per ora non [redacted] sono certezze: c'è chi parla di un cortocircuito all'impianto elettrico [redacted] chi di problemi alle apparecchiature. «Sono solo voci incontrollate - smentiscono [redacted] azienda -, [redacted] in [redacted] i soliti accertamenti per scoprire [redacted] reali [redacted] dell'inconveniente. Si può tranquillamente escludere, comunque, che l'origine del principio di incendio siano le apparecchiature o i personal computer, perché sono tutti dotati di sofisticati dispositivi di sicurezza».

Per alcuni minuti, ieri, si era anche diffusa [redacted] voce che il fuoco [redacted] invaso l'ufficio dell'ingegner Carlo De Benedetti, presente [redacted] mattinata a Ivrea. Una segnalazione dimostrata[redacted] poi infondata. L'ufficio del presidente della Olivetti, infatti, è nell'ala opposta a quella interessata dalle fiam[redacted].

Ludovico [redacted]

Caluso

E' in congedo l'insegnante [redacted]

Oggi si chiude l'anno scolastico, alla elementare «Giacosa» a Caluso è ancora aperta la vicenda dell'insegnante Anna Maria Bernabovi, sul suo presunto comportamento persecutorio nei confronti di un alunno di 10 anni della 4ª A, dopo la denuncia dei genitori [redacted] febbraio scorso. L'insegnante aveva dichiarato di non aver mai deriso un alunno. Il caso venne esposto al direttore didattico Gianni Donna, che informò subito il Provvedito[redacted] che avviò un'indagine. Per ora nulla [redacted] sa in quanto [redacted] relazione è coperta [redacted] segreto d'ufficio. Il direttore Donna [redacted]: «Dalla prima quindicina [redacted] aprile la Bernabovi non ha più insegnato, è stata a casa [redacted] congedo per motivi di salute ed ha richiesto [redacted] trasferimento; [redacted]to probabilmente [redacted] otterrà. [redacted] non lo si saprà prima della fine di [redacted] o a metà luglio».

Il Parco: «E' assurdo pensare al completamento di un'arteria inutile»

Nivolet, la strada [redacted] mulattiera

La Valle d'Aosta cancella i tornanti «incompiuti»

La strada che attraversa [redacted] pianoro [redacted] Nivolet è [redacted] territorio valdostano

Completare la strada del Nivolet per collegare il Canavese alla Valle d'Aosta? Dalla regione autonoma arriva [redacted] segnale eloquente secondo il direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, Luciano Rota: «Sappiamo che l'amministrazione regionale vuole abbattere i tornanti costruiti sul versante di Valsavarenche e ripristinare la vecchia mulattiera che saliva al Nivolet». Decisione accolta con soddisfazione dall'Ente Parco: «Pensare ad un completamento di quell'arteria non aveva senso, anche se da più parti continuavano ad arrivare spinte perché fosse ultimata».

Resta ancora senza soluzione il problema della regolamentazione della strada verso il colle del Nivolet, sul versante della Valle Orco: «Abbiamo elaborato una [redacted] ipotesi, alla luce anche del questionario fra i frequentatori del Nivolet, gran parte [redacted] quali sarebbero dispo[redacted] a pagare [redacted] pedaggio d'ingresso, in cambio di servizi adeguati». Con [redacted] Consiglio d'amministrazione del Parco commissariato, ogni decisione resta rimandata: «La provinciale che da Ceresole sale al [redacted]volet - spiega Rota - dovrebbe essere declassata. Sulla questione devono [redacted] poi coinvolti Anas e la Comunità mon[redacted] Valli Orco e Soana». Come dire che la regolamentazione per il Nivolet è ancora lontana, nonostante da [redacted] gli ambientalisti chiedano al Parco d'in[redacted]: «I livelli di smog rilevati al Nivolet nelle domeniche [redacted] luglio [redacted] agosto sono inaccet[redacted]». [g. nov.]

La «capitale» del Paradiso

Disgelo fra Ceresole e Parco «Nel futuro progetti comuni»

Una giornata [redacted] studio per il neo sindaco di Ceresole, Piero Bianchetti, e per il direttore del Parco del Gran Paradiso, sulle possibilità [redacted] nuova collabora[redacted] fra Comune e Parco nei prossimi anni. Dice Luciano Rota: «Con interventi [redacted] e la disponibilità del Comune, è possibile [redacted] zone attrezzate lungo la strada che sale verso il Serrù, indispensabili per decongestionare l'assalto domenicale».

Comune [redacted] Parco potrebbero essere interessati all'acquisizione dell'edificio dell'Anas a Pian della Balma, bloccato da anni: «Andremo insieme a Ro[redacted] alla direzione centrale Anas: - dice [redacted] sindaco Bianchetti - non dimentichiamo che [redacted] complesso sorge [redacted] un terreno del Comune, mai acquistato dall'Anas». Potrebbe [redacted] sala polifunzionale, accanto all'attuale centro-visitatori [redacted] Parco, dedicato alla storia dello stambecco.

Conclude Rota: «Il discorso avviato con Ceresole, mi auguro possa proseguire anche [redacted] altri sindaci [redacted] dalla Valle Orco che della Valsoana: un rapporto di collaborazione può portare a risultati positivi per tutti».

DOVE QUANDO

[redacted] Alle 21, nel liceo scientifico «Martinetti» di via Montello a Caluso, saggio [redacted]clusivo degli allievi dei corsi del liceo musicali.

JAZZ. Al Caos Pub, di corso Carlo Zuffo 10, a Chiaverano, [redacted] si esibisce l'artista [redacted] Thomas Moeckel, in coppia [redacted] Renato D'Aiello. Per informazioni 0125/54350.

UNITRE. [redacted] 30 giugno so[redacted] esposti nella chiesa di Santa Marta [redacted] Agliè i lavori di decorazione [redacted] porcellana, [redacted] e tessuto, opera dei partecipanti al [redacted] dell'Università [redacted] Terza Età «Alto Canavese» di Cuorgnè. Orario: dalle 16 alle [redacted].

[redacted] RAGAZZI. Ancora domani, dalle 9 alle 12 [redacted] distretto sanitario di via Sant'Anna 2 a Rivarolo, si ricevono [redacted] iscrizioni per l'Estate Ragazzi, aperta agli alunni delle scuole elementari e medie. Si parte il 3 luglio, da lunedì a venerdì, [redacted] orario 8,30-17. La quota di iscrizione [redacted] di 150 mila lire, 70 mila per il secondo fratello. Per informazioni: 0124/29.043.

[redacted] Alla scuola elementare Mazzini di Burolo [redacted] visitabile la [redacted] disegni [redacted] temi realizzati dagli alunni [redacted] tema delle [redacted] I lavori saranno visibili anche nel periodo successivo [redacted] chiusure [redacted] scuole. Per accordarsi sulle [redacted] telefonare allo 0125/57570.

ANZIANI AL [redacted]. Il Comune [redacted] Pont organizza un soggiorno marino per gli anziani nel periodo 25 agosto-8 settembre. Prenotazioni entro il 1° luglio.

CICLOTURISMO. Il Gsr Olivetti organizza un tour ciclo-turistico del Canavese con la mountain-bike nel periodo dall'11 al 14 luglio. Le iscrizioni si ricevono presso la sede di [redacted] Montenavale 1 a Ivrea. Il costo dell'iniziativa, riservata ai ragazzi [redacted] 12 al 16 anni, è di 200 mila lire.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

IL 9 GIUGNO CON TORINO SETTE C'E' YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti [redacted] gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA [redacted]:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, V[redacted] MARENCO 32 - 10126 - TORINO

LA STAMPA

Direttore dell'Istituto sperimentale di Asti

Enologia, è morto Usseglio Tomasset

Il professor Luciano Usseglio Tomasset aveva 68 anni: è morto ieri ad Asti

ASTI. «Il miglior vino è già nella vigna. In cantina le azioni degli uomini non possono che assecondare la natura. I miracoli enologici esistono». Parlava così il professor Luciano Usseglio-Tomasset, anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia Asti, uno massimi esperti vino del mondo. E' morto ieri mattina, all'improvviso. Era stato ricoverato mercoledì all'ospedale di Asti per controlli. Doveva partire per Parigi per una riunione dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino. Ma si sentiva stanco. I primi esami gli avevano scoperto carcinoma al pancreas. Non ha fatto in tempo a soffrire.

Se n'è andato lasciando sgomenti la moglie Elida e i figli Stefano, insegnante di matematica a Castelnuovo Don Bosco, Marco, chimico, alla Repressione frodi di Torino.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione nel mondo del vino. Usseglio Tomasset era conosciutissimo e non solo in Italia. Le ricerche e le sue prese di posizione lo portato più volte alla ribalta, anche in aperto contrasto con i vertici romani del ministero. Lui, schivo, aveva con i giornalisti un rapporto positivo (perdonava loro i facili refusi sul doppio cognome) e sapeva indicare in relazione tecnica lo spunto utile per cogliere la notizia.

Buon oratore, con il gusto dell'ironia, nei convegni portava sempre una nota di attualità. Era arrivato ad Asti dalla nativa Bussoleno, dopo essersi laureato in chimica industriale. Prima analista, poi responsabile di sezione, aveva scalato tutte le tappe della carriera all'interno dell'Istituto sperimentale, giungendone alla direzione nel 1977. L'istituto di Asti, che ha una cinquantina di addetti e tre sedi decentrate a Barbera, Velletri e Gaiole in Chianti, è il di ricerca e di controllo più importante dell'enologia italiana. Usseglio Tomasset aveva saputo dotarlo anche attrezzature modernissime, come la macchina a risonanza magnetica nucleare che consente la determinazione sull'origine degli zuccheri.

Lavorava con passione in stretto collegamento con il mondo produttivo. Era consulente di aziende e di consorzi. Aveva condotto ricerche importanti sui vini piemontesi e in particolare sulla barbera. Irruenti le sue prese di posizione a favore dei vitigni locali contro l'invadenza delle «mode d'Oltralpe». Collaborava anche a numerosi periodici del settore. Curava una rubrica su «Barolo & Co.» ed era direttore scientifico de «L'Enotecnico».

I funerali si svolgeranno domani dalle 15,45 con partenza dall'ospedale. Sarà sepolto a San Desiderio Colliano, dove aveva il suo «buen retiro», tra le colline i vigneti.

Sergio

Presentato a Pontestura un progetto di lotta biologica

Un bacillo antizanzare

Anche nel Monferrato e nel Vercellese sarà attuato un metodo collaudato nella zona delle valli di Comacchio. Prima fase di studio dei nidi di larve

PONTESTURA. Con i primi caldi le zanzare arrivano puntuali fastidiosissime. L'uomo di difendersi in vari modi, la battaglia spesso perdente. adattano agli insetticidi, non fermano davanti repellenti, superano barriere e reticelle.

Tra i rimedi nuovi c'è un metodo che promette una riduzione dell'80 per cento della presenza dei fastidiosi insetti, senza intaccare i delicati ecosistemi. E' basato su un tipo di intervento biologico associato ed è stato strato un convegno al Teatro Verdi di Pontestura dai promotori dell'iniziativa: un gruppo di imprenditori monferrini riuniti nella società «Obiettivo Ambiente» con sede a Zoalengo di Gabiano. Un incontro che ha richiamato l'attenzione di numerosi sindaci del Monferrato e del Vercellese, particolarmente interessati a debellare presenza delle zanzare, causa, anche, di problemi di carattere sanitario e ostacolo dello sviluppo turistico.

Il progetto illustrato a Pontedà da Maurizio Vellano di Camino è già o sperimentato con successo nel delta del Po, zona Comacchio, dove da quattro anni lo sviluppo delle zanzare sotto controllo. Si è fatto ricorso a bacillo scoperto per la prima volta in un laboratorio di ricerca in Israele, «Bacillus Thuringensis Israelensis», che attacca le larve di zanzare paralizzandone ogni funzione e decretandone, quindi, la morte. L'aspetto positivo consiste nel fatto che tale bacillo non intacca nessuna altra forma di vita se non quella delle zanzare.

Il buon risultato dell'intervento è strettamente legato all'ampiezza della zona su cui si interviene perché, è stato fatto notare, «questi insetti non tengono conto dei confini in presenza di vento, si spostano con facilità anche di chilometri».

I sindaci dei paesi interessati da colture agricole, soprattutto piantagioni di riso caratterizzate da presenza di ampi bacini di acqua, hanno dimostrato particolare attenzione al progetto. Ciascun Comune, nel primo anno di intervento, basato principalmente sulla fase di studio del territorio per individuare i luoghi di riproduzione, dovrebbe spendere circa sei milioni. L'anno prossimo si passerà alle irrorazioni sia aeree sia da Dalla zona delle risaie (200 mila ettari tra Vercelli, Casale, Novara) è giunto un suggerimento: utilizzare i risicoltori per la distribuzione dell'anti-larve nelle loro proprietà: «I produttori riso posseggono già gli strumenti di irrorazione che vengono usati per altri tipi di prodotti».

La prima fase di studio è partita. «Obiettivo Ambiente» ha affidato lo studio a Simona Bonelli giovane entomologa dell'Università di Torino. L'intervento prevede anche una fase di lotta psicologica con la diffusione tra la popolazione delle norme per non creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle larve.

Silvana Mossano

LE LARVE DI COSI'

1) Svuotare completamente i contenitori acqua volta settimana.

2) d'acqua e vasche mantenere pesci che nutrono larve (pesci rossi) e non immettere mai acqua inquinata.

3) Controllare ogni anno che le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali.

4) Eliminare qualsiasi tipo recipiente abbandonato che, trattenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve ra (es. vecchi copertoni d'auto).

5) Sfalciare l'erba fossi e favorire lo sgrondo acque. Scaricare nei canali solo acque preventivamente depurate.

6) Controllare che i tombini non trattengano acqua.

RIMEDI NATURALI

Geranio e citronella

Sono molti i rimedi naturali contro le zanzare. In particolare, per tenerle lontane, prima andare a dormire, le nonne consigliavano di versare sul guanciale qualche goccia di essenza di mento. Altre mettevano sul comodino uno spicchio d'aglio oppure (più piacevoli) mezza arancia o mezzo limone infilzati di chiodi di garofano. Ecco le formule di una lozione da spalmarsi sul rpo: essenza di eucalipto g. 28, essenza di citronella g. 28, soluzione alcolica satura di acido fenico gocce 6. Lozione suggerita da un altro erborista: di citronella g. 26, essenza di cedro g. 28, alcol canforato g. 26. In farmacia o erboristeria oggi si vendono lozioni a base di essenza di geranio e citronella. Quando si è punti, un semplice cubetto di ghiaccio riduce il prurito. Qualcuno usa invece tenere sulla puntura fettina di cipolla oppure un batuffolo imbevuto di acqua e ammoniaca. **[g. l.]**

CUNEO

Opuscolo gratuito sulle piante officinali

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato un opuscolo intitolato «Piante officinali e piante velenose» con numerose fotografie, un glossario botanico e una parte descrittiva e di uso relativo a ciascuna specie censita. L'opuscolo è utile a chi in estate va in montagna e non sempre distinguere fra le piante officinali utili alla salute e quelle che invece possono essere velenose.

La pubblicazione, gratuita, può essere richiesta all'Ufficio Tutela Ambiente della Provincia, corso Nizza 21, (12100) a Cuneo. **[g. d. m.]**

Prezzi invariati alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla borsa Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al «fixing». **Risoni:** Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 829-865. **Lavorati:** Originario 1390-1440; Lido 1420-1460; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-1560; Thaibonnet 1580-1630. **Parboiled:** Medio 1680-1740; Lungo 1700-1760; Thaibonnet 1730-1790. **[w. ca.]**

LA

un video sull'agriturismo

La Coldiretti e l'Associazione agrituristica «Terranostra» hanno realizzato un video sugli aspetti più significativi dell'agricoltura e una guida al turismo rurale che saranno presentati domani nelle cascine del Monastero della frazione Annunziata di La Morra alle 16,30.

Borse di studio ai periti agrari

Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo per festeggiare il cinquantenario della fondazione assegnerà un premio mezzo milione ciascuno al miglior diplomato da ogni scuola superiore a indirizzo agrario. Le domande devono presentate entro il 15 settembre. Una analoga iniziativa interesserà le migliori tesi di laurea su argomenti legati al mondo dei campi. **[g. d. m.]**

Gancia presidente

«Tradizione spumante» tambia vertice

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, eletto recentemente al vertice dell'Unione italiana vini, sodalizio che raggruppa tutte le principali aziende del settore, è stato nominato anche presidente di «Tradizione Spumante», il comitato di coordinamento tra le Case storiche piemontesi produttrici di spumante metodo classico.

Gancia, da anni alla guida dell'omonima ditta spumantiera canellese, succede alla presidente uscente Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi. Del gruppo «Tradizione Spumante», fondato nel '90 con lo scopo di verificare la vocazione delle colline più alte del Sud Piemonte alla produzione di e da destinare alla produzione di spumante metodo classico, fanno parte oltre alla Gancia, anche Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi.

Il primo spumante ottenuto da uve di pinot è già stato ottenuto in via sperimentale da 40 ettari di vigneti messi a dimora negli anni scorsi. **[fi. l.]**

A Villa Paolina

Asti: sabato la festa del miele

ASTI. E' in programma per sabato la prima Festa della Smielatura. L'iniziativa, che si terrà alle 15 nel Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina (sulla strada per località Valmanera), è organizzato dal Consorzio apistico della provincia di Asti.

«Con questa festa, aperta a tutti - spiega il presidente Consorzio, Edoardo Pittatore - intendiamo permettere a coloro che hanno sentito parlare dell'Apiario di Villa Paolina, di vederlo di persona. Ad esempio, tutti i genitori i figli hanno partecipato al progetto "Apicoltura-ambiente" e ne sono rimasti affascinati».

La festa è rivolta agli apicoltori astigiani, anche a quelli non Consorzio. Durante l'incontro sarà possibile prenotare i prodotti per la lotta alla Varroa.

La festa sarà coronata da un rinfresco offerto dal Consorzio e preparato dai cuochi della Pro loco di Quaranti, con numerose specialità a base di miele prodotto nell'Astigiano. **[r. s.]**

Proposta una «soluzione alla francese»

Scadono i contratti troppi terreni sfitti

NOVARA. Stanno per scadere i contratti agrari, cioè gli affitti fondi rustici. E se non interverrà una nuova normativa migliaia di affittuari di pianura e collina rischiano di rimanere senza terreni.

Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coltivatori diretti e vicepresidente nazionale, è intervenuto a Novara in un convegno organizzato dalla Coldiretti provinciale proprio sul tema degli affitti. Gottero è esplicito e intravede uno scenario preoccupante: «C'è in atto la tendenza da parte di molti proprietari a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso dei terreni, fruendo così dei contributi che la Cee mette a disposizione per le terre a riposo». In altre parole: il set-aside in molti casi è più redditizio di canone d'affitto.

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una condizione antecedente la guerra, un'insensibilità totale da parte delle forze politiche. Se non si troverà una soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, tale da sfociare in problemi di ordine pubblico. Ma c'è di peggio: i giovani che vogliono restare in agricoltura corrono il pericolo di non più terreni da coltivare».

L'avv. Corica «Il regime vincolistico è stato abrogato. Occorre sistema»

Quali soluzioni? L'avvocato Celestino Corica di Novara, consulente della Coldiretti ed esperto in problemi agricoli, ha indicato linee che, se adottate dal legislatore, potrebbero sanare il contrasto.

«Finora - dice Corica - il rapporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato da regime vincolistico nato negli Anni Quaranta e prorogato più volte. Ma è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione di incostituzionalità, non essendo possibile un ritorno al regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la via della contrattazione collettiva si manifesta insufficiente alla soluzione del problema».

E allora? L'esperto propone una «soluzione alla francese», come unica che in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" è altresì istituire una missione consultiva provinciale, che individui ripartisca il territorio in zone omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni zona e determini il canone, che non deve superare il 20 per cento del corrispettivo in denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove da tempo è applicata questa normativa, il meccanismo funziona. «Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale di prodotto lordo vendibile, l'affittuario ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare il fondo sono prive di tutela giuridica».

Giandranco Quaglia

NOMINE

Riunione a Cuneo

Nuovo presidente degli allevatori razza piemontese

CUNEO. L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini piemontesi (Anaborapi) ha eletto il nuovo direttivo: Albino Pistone è il nuovo presidente; consiglieri: Bruno Baccino, Giuseppe Barale, Giovanni Battista Bongiannino, Rino corrato, Piero Quaglia, Franco Quattroccolo, Gianfranco Ricci, Giacomo Serra.

Su proposta avanzata da Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale di Cuneo, l'assemblea degli allevatori ha conferito il titolo di presidente onorario a Michele Ghio, che per tanti anni ha presieduto l'Anaborapi.

In Piemonte i capi della razza iscritti al libro genealogico sono 87.500, in aumento rispetto agli anni scorsi.

La presenza di bovini di razza piemontese è cresciuta anche negli allevamenti europei (soprattutto in Irlanda) e del Sud America. **[g. d. m.]**

SCIENZA

SI GLI

Tre ricercatori fanno il punto della situazione in un articolo su una rivista specializzata

Coltivare porcini: traguardo meno lontano

Esperimenti mostrano una maggior resistenza delle micorrize

CUNEO. Il sogno coltivare i funghi porcini viene inseguito, finora venamente, generazioni di micologi. Ora lo studio e le prove pratiche di tre autorevoli esperti confermano che la prospettiva può realizzata.

I protagonisti dell'esperimento cominciato nel 1989, e che tuttora continua, il professor Francesco Meotto del Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr; il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte e professor James Hill Craddock, statunitense, del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino. Tre tecnici di fama, i quali fa si sono allenti per sperimentare la coltivazione dei porcini e degli ovuli reali che hanno adesso affidato a una pubblicazione scientifica i primi risultati del loro lavoro.

Spiega Silvio Pellegrino: «Abbiamo iniziato lavoro nei laboratori del Cnr per verificare in provetta se la micorrizazione delle radici dei castagni, le piante che più di altre favoriscono in natura la del porcini, era possibile. Soprattutto dovevamo verificare la simbiosi micelio-radice si manteneva nel tempo. Le piantine micorrizate le abbiamo messe dimora Mellana Boves nell'azienda dell'Asprofrut, a Martinetto di Cuneo (azienda Alessandro Bertagnini) e a Costigliole Saluzzo (azienda Piero Isaia). I ripetuti controlli hanno confermato che la simbiosi è mantenuta nel tempo. Il primo importante passo verso la coltivazione dei funghi più prelibati, i porcini e gli ovuli reali, era quindi fatto». «L'esperimento riuscito - prosegue Pellegrino - non significa ancora che la coltivazione dei funghi prelibati sia imminente. Infatti porcino o ovulo reale è ancora nato nei tre boschi, ma ormai è questione di tempo».

Il dottor Silvio Pellegrino e Alessandro Bertagnini con le piante micorrizate

Gli esperimenti hanno anche un obiettivo più pratico: rilanciare coltura del castagno aumentando i frutti del bosco di cui i funghi sono i più ricercati. Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino: «In natura le piante si micorrizano sole, abbiamo dimostrato che è possibile ottenerli lo stesso risultato l'intervento dell'uomo. Se riusciremo, come le prove di laboratorio dimostrano, a coltivare i funghi pregiati, le aree degradate delle medie e basse valli e delle colline potranno economicamente rifiorire. sole, le prove terreno hanno confermato che i miceli inoculati sulle piantine sanno difendersi dalla concorrenza altri funghi non commestibili presenti nel terreno. recupero dei boschi favorirà anche la nascita naturale dei porcini e ovuli».

I tre studiosi vogliono però frenare i facili entusiasmi prendendo a esempio quel che sta capitando per la coltivazione dei tartufi.

Scrive al riguardo il professor Francesco Meotto: «Centinaia di coltivatori hanno puntato sul tartufo bianco impianti che probabilmente offriranno mai raccolto. Taluni vivaisti privati hanno venduto a caro prezzo piantine che spesso presentavano le micorrize del prezioso tartufo».

Gianni De

Domani sera alle 21 al Giacosa di Aosta in scena con «Gli abati di Challant»

Debutto teatrale per [redacted] ragazzi

Hanno dagli 11 ai 18 anni e da due hanno creato la compagnia «Gli affittasogni» e fanno parte dell'associazione «Il Teatro del vecchio Vegè». Il ruolo di biblioteca comunale [redacted] Atamas

AOSTA. Si sono riuniti attorno alla presidentessa della biblio[redacted] di Morgex, Milena Zamperini. Hanno avuto la collaborazione e la direzione artistica [redacted] Guido Lamberti dell'«Atamas teatro» [redacted] l'aiuto di Francesca Amato, Sabina Chiodi, Renato Leopaldi, Viola Quinson e Fiorella Testa. E ora [redacted] preparano al debutto. Sono venticinque ragazzi di Morgex, dagli 11 ai 18 anni, che due anni fa si sono messi insieme per fare teatro e si sono dati il nome de «Gli affittasogni». Sono molto emozionati. Domani sera, alle 21, è il momento della prima. Nel principale teatro della Valle, il Giacosa. Per loro è un momento importante.

I giovani attori di Morgex, che fanno parte dell'associazio[redacted] «Il Teatro del vecchio Vegè», porta in scena «Gli abati di Challant». E' una storia che [redacted] nata dal libro della valdostana Laura Mancinelli, dal titolo «I dodici abati di Challant». Un accurato lavoro di adattamento teatrale, nel quale è stato conservato il linguaggio del libro. E' la storia di un'eredità «sofferta». Il duca Franchino di Mantova, per ricevere il castello lasciatogli dagli Challant, deve rinunciare alle donne. [redacted] «vegliare» sul patto che deve osservare il duca ci [redacted] dodici abati. Ognuno di questo rappresenta una debolezza umana. Il finale [redacted] a sorpresa, per [redacted] guastare la visione agli spettatori.

Molti i personaggi che si «scontrano» nella vicenda, dalle dame di compagnia al saggio Venafro ai trovatori.

Per lo spettacolo dei ragazzi [redacted] Morgex anche costumi dell'epoca, disegnati [redacted] Perin in seguito ad una accurata ricerca storica.

«I ragazzi - dice Guido Lamberti - non hanno nulla [redacted] invidiare [redacted] una compagnia teatrale [redacted] professionisti». E il Teatro Atamas ha intenzione di produrre «Gli abati [redacted] Challant» per la stagione teatrale 1995/1996.

Lo spettacolo dei giovani di Morgex è [redacted] inserito nel calendario della rassegna di teatro per ragazzi organizzata dall'Arte cinema teatro [redacted] Aosta, da Fararte e dal Teatro del vecchio Vegè, che si concluderà sabato a Cogne con [redacted] pièce in patois «Teu rapelle teu Reine Bibois?».

E, nell'intenzione degli organizzatori, c'è la voglia di trasformare la rassegna aostana in un appuntamento nazionale annuale, dedicato alle produzioni teatrali giovanili.

«Credo nel valore [redacted] teatro - dice Milena Zamperini - e soprattutto nel fatto che il teatro dei ragazzi non sia [redacted] serie [redacted]. I giovani [redacted] Morgex infatti si stanno comportando da professionisti. E domani lo dimostreranno al pubblico che sarà al Teatro Giacosa ad applaudirli». **[sa. b.]**

La locandina dello spettacolo teatrale «Gli abati di Challant», tratto dal libro «I 12 abati di Challant» che andrà in [redacted] domani sera ad Aosta

[redacted]

Alle 19,50 su RaiTre

AOSTA. Dodicesima puntata per la trasmissione televisiva «Blanc [redacted] la page noir de l'encre». La sede regionale della Rai propone per domani, alle 19,50, un'altra pagina di storia della letteratura francofona.

La trasmissione televisiva realizzata da Susanna Codognato analizza domani [redacted] «Nouveau roman». La puntata è dunque dedicata a quella corrente letteraria degli Anni Cinquanta conosciuta anche come «Ecole du regard». Titolo della puntata [redacted] domani «Le nouveau roman: refus et recherche». Tra i maggiori esponenti ci sono Nathalie Sarraute, Alain Robbe-Grillet e Michel Butor. E' una letteratura a «tesi», il cui scopo principale è quello di raccontare nel modo [redacted] impersonale possibile. La letteratura è oggettivismo.

Le ultime tre puntate di «Blanc de la page [redacted] de l'encre», che andranno [redacted] onda sulla terza rete della Rai nelle tre prossime settimane allargano invece gli orizzonti della letteratura francese alle altre produzioni di lingua francofona.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.0000	OGGI CHIUSO
[redacted] (0165) 262.220	CHIUSO PER [redacted] FINO AL [redacted]
[redacted] **S. Anna** [redacted] Lire [redacted]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte [redacted]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Des Guides** [redacted] 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] (0165) 841.206 Or.: 20/22,20 L. 10.000	[redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** [redacted]. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO
[redacted] Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30	OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

[redacted]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Serata danzante al «Divina»

Dalle ore 22 a mezzanotte la discoteca «Divina» propone il ballo liscio con orchestra. La serata prosegue con musica di ogni genere. A conclusione dell'appuntamento musicale discomusic.

[redacted]

Festival nuovi talenti

«Anche tu protagonista per una sera» è lo slogan del primo Festival per nuovi talenti valdostani, organizzato dall'associazione «L'idea amica» al PalaGagliardi [redacted] Plan Félinaz. Per oggi è [redacted] calendario l'esibizione dei musicisti del centro culturale e sportivo Cogne di Aosta. Protagonisti i giovani che hanno seguito i corsi di chitarra ritmica tenuti da Claudio Bal. L'appuntamento è per le 20,30.

AOSTA

Rock [redacted] «Tout [redacted] [redacted] null»

Dopo Courmayeur, Arnad e Introd, gli «Acustica» arrivano ad Aosta. Ad ospitare il concerto del duo, composto [redacted] Patrick Faccini e Jeff Vinci, sarà domani [redacted] «Tout va la nuit» di Aosta, che ogni giovedì sera apre il [redacted] palco ai giovani valdostani che [redacted] dedicano alla [redacted]. L'appuntamento [redacted] per le 22. L'ingresso è libero.

[redacted]

Discomusic al «Byblos»

Domani sera alla discoteca «Byblos» [redacted] meglio [redacted] discomusic e delle nuove tendenze.

[redacted]

Prevendite per Beppe [redacted]

«Il futuro è mia nonna 2» è il titolo dello spettacolo che Beppe Grillo porterà all'arena Croix Noire il 14 giugno, alle 21. L'organizzazione [redacted] dell'agenzia Promoval di Aosta. I biglietti sono in prevendita (25 mila e 35 mila) nei seguenti punti: all'agenzia «Nuovo mondo» di Courmayeur, [redacted] «Video music [redacted] art» di Morgex, alla «Best record» e alla libreria Minerva di Aosta, da «Bianchedi musica» di Saint-Vincent, al centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin e [redacted] «Disco international» di Ivrea.

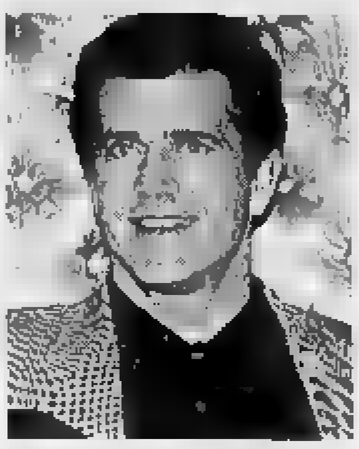
Film, sport e documentari tra i programmi delle tivù francofone

«Arma letale» questa [redacted] Tsr

France 2 trasmette il tennis del Roland Garros

Pomeri[redacted] il *Roland Garros*, il torneo internazionale di Tennis, con cui si collega France 2 a partire dalle 13,40. In serata, alle 20,55, sulla rete francese si segnala invece «*Tout va bien dans le services*», un film per la televisione diretto da Charlotte Silvera e interpretato da Agnès Soral, Marina Golovine e Alex Descas.

Racconta la storia di Claire, un'infermiera modello di un ospedale parigino, sconvolta dall'arrivo di Anita, una ragazza che fa parte di una banda criminale. Quest'ultima si è fatta ricoverare [redacted] poter stare vicino a Manda, uno studente della Costa d'Avorio, affetto [redacted] una forma [redacted] di tumore. Claire inizialmente osserva lo svolgersi degli eventi, l'«amour fou» fra questi due esseri così differenti e lontani. Poi da testimone diventa complice del loro rapporto, fino a mettere in discussione la sua professione e la sua vita privata.



Mel Gibson in «Arma letale», su Tsr

Alle 21,15 anche Tsr propone un film, «*L'arme fatale*» (Usa, 1987, 105'), diretto [redacted] Richard Donner e interpretato da [redacted] Gibson e Danny Glover. [redacted] no protagonisti due poliziotti, uno afroamericano ai limiti della pensione e uno bianco, giovane [redacted] imprevedibile. La coppia, fra le più esplosive del[redacted] storia del cinema degli ultimi anni, deve qui risolvere [redacted] problema di un traffico di droga diretto da una gang di matrice fascistoide.

Alle 22,45 France 2 presenta una nuova puntata di «*Bas les masques!*», diretta da Mireille Dumas. Tema della serata: le sette religiose.

Alle 23,05 Tsr trasmette «*Les rois du ring*», un documentario della serie «Mémoire vivantes», realizzato da Jean-Christophe Rosé. E' un filmato che, partendo da alcuni casi di grandi pugili, tenta di mostrare come, al di là dei risultati del ring, gli itinerari personali dei singoli atleti, le loro zone d'ombra e di luce, [redacted] le conseguenze dei costumi e della società del loro tempo. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Peggio di così si muore.** Colore. [redacted] vietato [redacted]: 15,50; 17,25; [redacted]; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **morte e la fanciulla.** Colori. N. V Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] **OSTO MULTISALA** corso V. [redacted] tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [redacted] N 1 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** [redacted]: 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAP[redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I gradi [redacted] separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; [redacted].

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.m. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri [redacted]. [redacted] **col vampiro.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.

[redacted] corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. [redacted]. **Il seme [redacted] [redacted]**. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creat[redacted] [redacted] ciale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Adorabili mutande.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 6. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **2** v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono [redacted] **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B.N. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] [redacted] Acqui 2. **Prima** [redacted] [redacted]: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi ore 18,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Virgilio danza [redacted]. Pren.15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
[redacted] **festival per la montagna**

Radiouno

[redacted] **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Da toi aun pocca**

Primantenna Supersix

12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] 7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazatle**

Radi[redacted]lle [redacted]

9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario de[redacted]'Aosta**
15,30 **Juke box,** disco a richiesta
18,30 **La poltrona comoda**
19,30 **101** [redacted] **italiane**

[redacted] Alpi

12,40; 19; 22,15; **Alpitime,** notiziario
13 — **Non solo scuola,** rubrica
15 — **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma [redacted]
17 — **Mumbley,** [redacted]
17,30 [redacted] **selvaggia,** documentario
18 — **Charlie Chan,** telefilm
19,30 **Lucy,** telefilm
[redacted] **Il selvaggio West,** telefilm
21,30 **Polo Ovest,** con Francesco Salvi

[redacted] Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] St-Vincent 5 [redacted]

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia,** cartoni animali
18,15 **Dance Television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Medical Center,** telefilm

[redacted] Monte Bi[redacted]

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30; **News** [redacted] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club

10,15 **Radio** [redacted]**gia**
11,30 **366910, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande

10,30 **A bon entendeur**
10,55 **Vive le cinéma**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Extrême limi[redacted]**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Matlock**
14,15 **La flûte à six schtroumpfs,** film
16,05 **La petite maison dans la prairie**
17,30 **Code Qu[redacted]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Justice en marche**
21,15 **L'arme fatale 1,** film
23,05 **Les rois du ring,** mémoire vivante
0,10 **Tj-nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[redacted] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,30 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul &** [redacted] **music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted] Monterosa

7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista,** [redacted] I. Montanelli
11,10 **L'ospite**
[redacted] **Digit Vallée,** flash locale
17,15 **Rock Cafè**
19,15 **Liscio in allegria,** con Manuela

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

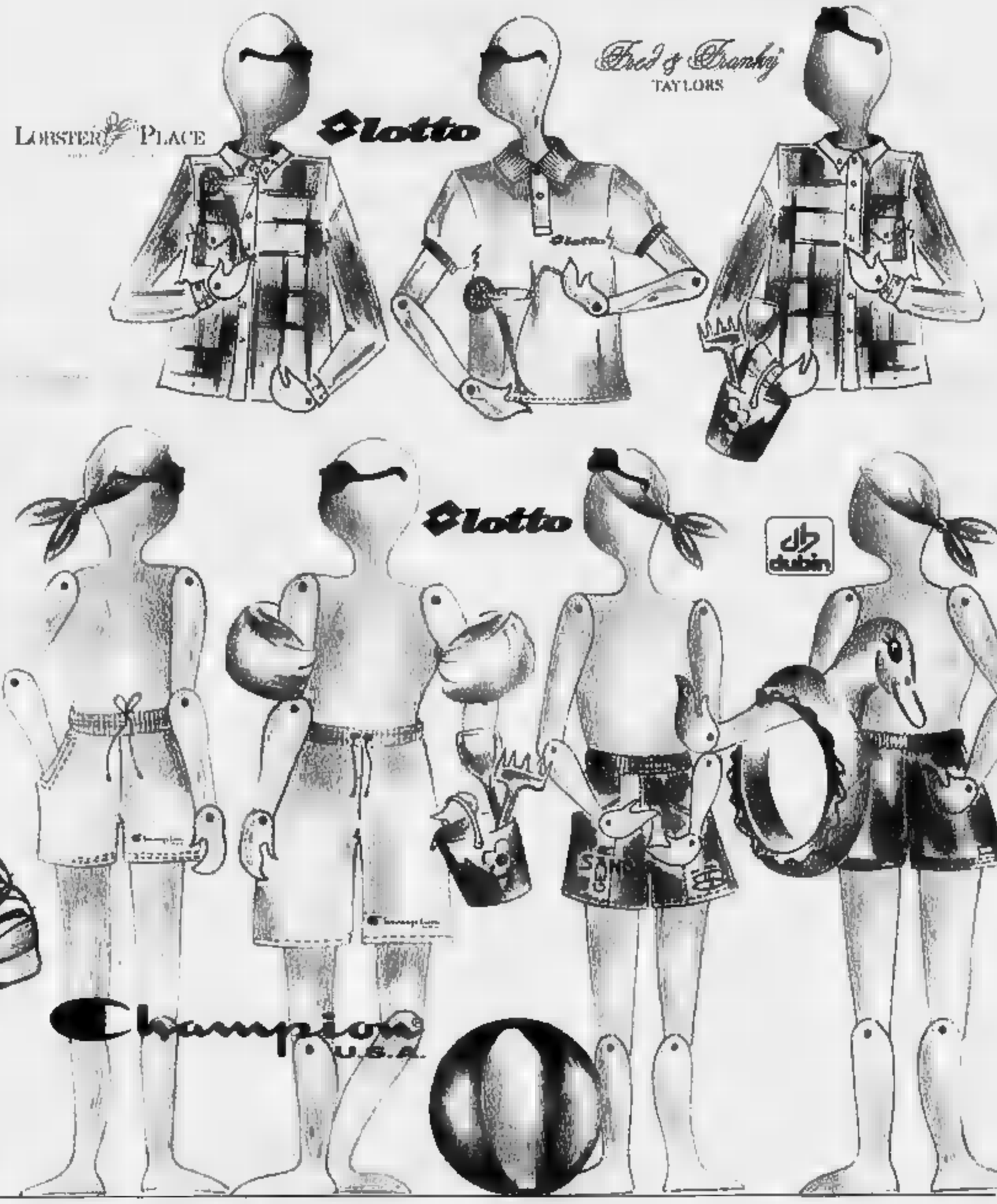
GAZZETTA GROS CIDAC

FINALMENTE ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA ARRIVA L'ESTATE!

Due ragazzi dichiarano:"Le ragazze impazziranno per questi shorts!"

DALL'8 AL 14 GIUGNO

Prezzi strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.**
Per il tempo libero, le tue vacanze, lo sport: qualità ■ risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**
Venite ■ visitarci tra l'8 e il 14 giugno troverete splendide polo a manica corta **LOTTO** *Melange Smach*, camice uomo **LOBSTER PLACE** e camice donna della **FRED ■ FRANKY** in splendide e coloratissime fantasie.
Dedicati agli amanti dello sport i praticissimi shorts e bermuda in Jersey della **CHAMPION** e, per le vostre vacanze, boxer in tela **RUBIN** e **LOTTO**.
Ma non è tutto: troverete scarpe in lino **SUPERGA** *Tribal,* scarpe in tela **LOTTO** *Club White* e fantastiche **REEBOK** *Transition Court.*
I prezzi? Vedere ...per credere!



GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Si è concluso il campionato di serie B. Terza l'Aosta

Calcio a cinque, l'exploit della matricola Aymavilles

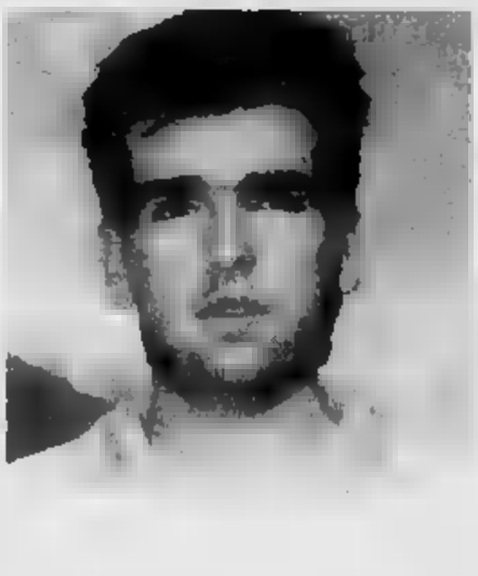
VERRES. Grande impresa dell'Aymavilles. Con il brillante successo ottenuto sul più accreditato Settimo (7-3) ha terminato il campionato di serie B di calcio a cinque al 5° posto. I valligiani hanno chiuso sole 2 lunghezze di scarto dai più titolati cugini. Inoltre capitan Livio Balbis ha ottenuto la palma del capocannoniere 50 gol complessivi.

La gara di Verrès non si messa bene per la squadra di Chabod, che sotto di un gol al 10', ma i padroni di casa si perdevano d'animo fornendo una delle migliori prestazioni stagionali. Gentili pareggiava, al 10' e nella ripresa Ducoli saliva in cattedra siglando in 6' doppietta. Su una punizione a favore dei valligiani in 4 contro 3 avanzava anche l'estremo Atzori: lo schema riusciva al meglio e Balbis insaccava. Due minuti più tardi ancora il capitano andava in gol e la partita aveva più storia. Accorciava poi Taurino, ma Gentili replicava; era poi la volta del torinese Basile e chiudevo in bellezza il re dei bomber.

«E' stata una bella partita, ben giocata dai miei - spiega Chabod -. E' stato un campionato irripetibile, considerando che neopromossi».

L'Aosta ha fallito l'obiettivo del secondo posto a Monfalcone dove è stato fatto di misura (6-5). E dire che all'8' era in vantaggio di due reti (Rosario e Maqui i marcatori). I valligiani dopo stati recuperati tornati avanti ancora grazie a Maqui, ma due sfortunate autoreti consecutive di Cappellino hanno rianimato i locali. Sul finire Sai protagonista nel bene e nel male: prima fissa il pareggio a 4' dal termine, poi 60 secondi più tardi perde palla all'ultimo e regala il gol vittoria a Severini. Inutile poi valso l'ingresso di Cappellino fra i pali al posto del pur bravo Pellegrino per sfruttare la superiorità numerica. Anzi non era giornata per il laterale torinese in forza all'Aosta perché poi espulso per aver fermato il pallone con le mani.

La classifica finale: 1° Rca Torino 59 punti, 2° Petrarca Padova 43, 3° Aosta 41, 4° Set Milano 40, 5° Acsi Aymavilles 38, 6° Monfalcone 37, 7° Settimo Torino 32, 8° Cesana Torino 32, 9° Ces Arese 28, 10° Lions Chioggia 27, 11° Bologna 26, 12° Arzignano 24, 13° Laser Milano 22, 14° Lignano 15, 15° Bologna 7, 16° Torino 4.



Livio dell'Aymavilles si è laureato capocannoniere del campionato di serie B con 50 reti realizzate nell'arco della stagione

Maurizio Introna

Podismo, si è disputata la Saint-Vincent-Col di Joux

La vittoria di Naitza

Il successo è andato al torinese dell'«Atletica Giò 22» Rivera, che ha battuto Champretavy e Arioli. La Monterosa prima tra i club

SAINT-VINCENT. Centoventisei concorrenti hanno partecipato alla Saint-Vincent-Col di Joux, valida per il campionato valdostano di marize e più. Al termine di km dura salita si è imposto il torinese Franco Naitza. Il portacolori dell'Atletica Giò 22 Rivera ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 39'35", ben distante dal record di Bruno Brunod 36'28".

«La gara era a cronometro individuale - spiega l'addetto stampa del comitato regionale marize e più, Luigi Perosino -, pertanto ogni atleta ha impostato la gara sul proprio ritmo, avere precisi punti di riferimento. Unici assenti importanti sono stati Bruno Brunod e Mauro Fogu, impegnati in altre prove nazionali. Al là della vittoria di Naitza, bisogna rilevare l'eccellente 3° posto del Paolo Favaglioni».

Nella categoria Fidal, Naitza ha preceduto Ettore Champretavy, Romano Arioli (entrambi dell'Atletica Monterosa), Silvio Errico (Atletica Zerbion) e Luciano Magnin (Pont Donnas). Tra gli amatori successo di Remo Garino (Avis Gressan) davanti a Guido Aimone (Dora Baltea), Giancarlo Costa (Monterosa), Maurizio Didoné (Libertas Fornol) e Felice Livoti (Cafasse). Nei Paolo Favaglioni (Ussl 51), si è lasciato alle spalle Giorgio Bosonetto (Monterosa), Carlo Chabod (Sant'Orso), Massimo Pagnotti (Libertas Fornol) e Claudio Milan (Atletica Giò 22 Rivera). Nei senior la vittoria è andata a Fabrizio Rossotti (Cafasse), Alessandro Mezzavilla e Guido Riente (entrambi del Sant'Orso) in seconda e in terza posizione.

Adelmo Ricci (Dora Baltea) si è imposto tra i pionieri davanti a Mario Casu (Sant'Orso), Vanni Peretto (Amici Mombarone), Marco Treves (Monterosa) e Franco Brazzale (Sant'Orso). In campo femminile ha primeggiato l'azzurra Mirella Cabodi (Cafasse), davanti a Milena Bethaz (Sant'Orso) e a Giuseppina Marconato (Zerbion), mentre nella categoria juniores la vittoria è andata a Christian Joux.

Alla classifica a squadre, l'Atletica Monterosa, con 198 punti, ha preceduto l'Atletica Zerbion (121), il gruppo sportivo Alpini Pollone (77), il Sant'Orso (57) e l'Atletica 22 Rivera (59).

Luciano Magnin si è piazzato al quinto posto nella categoria Fidal

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

GINNASTICA

Il saggio finale dell'Augusta Praetoria

Saggio finale delle ginnaste dell'Augusta Praetoria alla palestra del quartiere Dora oggi alle 20,30. Protagoniste le atlete allenate da Paola Barreca, Silvia Manzio, Monica Mondino e Antonella Respanti, che hanno frequentato i corsi propedeutici di Aosta, Fénis, Châtillon, St-Vincent e Villeneuve.

BASEBALL

L'Acsi Aosta Buga sconfitto in trasferta

Battuta d'arresto esterna per l'Acsi Buga nel campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini è stata superata dagli Eagles Burolo per 20-15. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo inning per 6-2, i rossoneri hanno dovuto cedere ai piemontesi.

PALLAMANO

La prima fase dei tornei cadetti

Si è conclusa la 1ª fase dei campionati valdostani cadetti di pallamano. In campo maschile il Pila Aosta Welcome ha preceduto Boomerang Video Club, St-Roch e Fotomarket. Nel settore femminile 1ª Valléo, davanti a Dora, St-Roch e 1978.

CICLISMO

Due successi del Nus/Fénis a Villar Perosa

Doppia vittoria per i portacolori del Nus/Fénis nella gara di ciclismo a cronometro disputata a Villar Perosa. Nei veterani si è imposto Carlo Champvillair, tra gli amatori ha primeggiato Willem Bonato.

Nel Trofeo Lambertenghi per under 12 che è stato disputato sui campi di Sarre

Blanc e Barè conquistano la Coppa

Nelle selezioni per le altre categorie disputate ad Aosta, si sono piazzati al primo posto Davide Duroux e Odra Papaleo negli under 14, Luca Serena negli under 16 e Alessandro Salsi negli under 18

Alessandro Salsi ha vinto il girone di selezione riservato agli 18

SARRE. Massimo Blanc e Cristina Barè vincitori della Coppa Lambertenghi. Sui campi del Tennis squash di Sarre nei giorni si sono svolte le due finali della coppa, riservata a giocatori e giocatrici under 12. Nel tabellone finale l'ultimo incontro si è disputato tra Massimo Blanc e Nicolò Fabbri. Vittoria di Blanc per 6-1/6-1. Nel girone femminile, in finale, Cristina Barè ha bagnato Valentina Venuti per 6-0/7-5.

Parallelamente, nei campi del Tennis club Aosta, si svolgevano i tornei validi come selezione regionale per le categorie under 14 maschile e femminile, under 16 e under 18 maschile.

Davide Duroux ha battuto in finale Federico Bal, con il punteggio di 6-2/6-4, conquistando così la vittoria per gli under 14. Nella stessa categoria il primato femminile è andato a Odra Papaleo, che in finale ha sconfitto con 6-3/6-2 Francesca Benazzi.

Negli under 16 vittoria di Luca Serena, che si è imposto su Gianluca Cuppari per 6-1/6-2. Mentre Alessandro ha vinto il girone riservato agli under 18. Salsi ha battuto in finale Gianluca Cuppari in set, 3-6/6-1/6-3.

Nei giorni sono proseguiti gli incontri dei due gironi valdostani della Coppa Italia maschile a squadre. Nel girone A, il Tennis club Aosta è stato battuto Tennis club Air per 6-0.

Sconfitta anche per il Tennis club Châtillon, che ha ceduto per 2-4 il Tennis squash Sarre. La classifica: primo il Tennis club Bel Air, secondo il tennis squash Sarre.

Nel girone B: pareggio per 3-3 del Tennis club Bel Air e del Tennis Club Courmayeur. Mentre il Tennis squash Sarre B è stato battuto per 2-4 dalla Polisportiva Sarre/Chezallet, che è al comando della classifica. Al secondo posto il Tennis squash A. Il 16 si svolgeranno le semifinale, incrociate tra i due gironi. La finale della Coppa Italia maschile a squadre è invece in calendario per il 25 giugno. **[se. b.]**

Matteo Pellin

Camel Trophy vicino al traguardo

COURMAYEUR. Sono arrivati ieri a Xunantunich, nel Belize, i componenti del Camel Trophy «Mundo Maya 1995». Oggi la 30 non-stop di prove speciali, si concluderà nella nottata di domani con la proclamazione dei vincitori dell'affascinante gara che quest'anno ha coinvolto venti team. Tra questi c'è quello italiano, composto dal valdostano Matteo Pellin e dal trentino Stefano Bianconi. I due portacolori italiani nella prima parte del percorso, che complessivamente è di 1600 km, erano riusciti a classificarsi nel primo gruppo. Nel round «challenge» i due componenti del team italiano sono invece slittati dal 5° al 7° posto, entrando così a far parte del secondo gruppo. Per il valdostano e c'è però la possibilità di ridurre il loro distacco dai greci che conducono la classifica del Camel Trophy. Domani anche la votazione per il «Team spirit award», il premio decretato dagli partecipanti al team ha «mogliato» il Camel Trophy.

FOTO GOLD
Viale Conte Crotti n°1 - 11100 Aosta
Tel. 0165-551298
SVILUPPO FOTO A COLORI IN 1 ORA
Kodak EXPRESS

CARRIOLI

Nella gara di domenica a Mondovì (Cuneo)

Il 3° successo consecutivo per il duo Giachino-Follis

MONDOVI. Terza gara e terza vittoria nei carioli per l'imbattibile coppia valdostana formata da Marco Giachino e Diego Follis. Il duo di Pont-St-Martin e Challand-St-Victor è imposto domenica anche a Mondovì (Cuneo). Ma per i colori valdostani c'è un'inattesa e gradita sorpresa. Di solito Giachino-Follis lasciano spazio agli avversari nemmeno nei tempi di manche. Vincono superando tutti nelle tre frazioni. Domenica, Giachino e Follis si hanno provato altri due valdostani, Stefano Chizzo e Franco Perri, di Fénis. E in parte ci sono riusciti, imponendosi nella seconda che, corsa sotto la pioggia.

«Sul bagnato non abbiamo voluto rischiare - dice Diego Follis -, siamo scesi con maggior prudenza. Chizzo e Perri sono invece riusciti a sfruttare meglio l'occasione e ci hanno superati. Nelle altre due manche però non abbiamo avuto problemi». Marco Giachino e Diego Follis si sono imposti con distacchi nettissimi (fino a 5") nella prima e nella terza manche. La dei tempi ha consegnato la vittoria alla coppia già trionfatrice nel campionato europeo di due anni fa. Secondi assoluti, nella categoria carioli, sono finiti gli altri valdostani Chizzo e Perri. La di Mondovì era valevole per la Coppa Italia e per il Trofeo Mari e Monti, una di campionato Nord Italia. Ora Marco Giachino, autista di ambulanze e Diego Follis, impiegato in un'agenzia di assicurazioni, sono in testa alle classifiche di entrambe le competizioni, avendo vinto tutte le prove finora disputate (3 valide per la Coppa Italia e 2 valide per il Mari e Monti). Prossimo appuntamento, il 18 giugno a Lavagna; l'esordio in campionato italiano sarà il Arezzo. **[s. ser.]**

MONOPATTINO

Allo studio dello Yeti l'organizzazione di nuove manifestazioni

Si gareggerà di nuovo in Valle?

La squadra si è iscritta alla 24 ore di Sierre

L'arrivo di una gara di monopattino del passato in piazza Chanoux ad Aosta

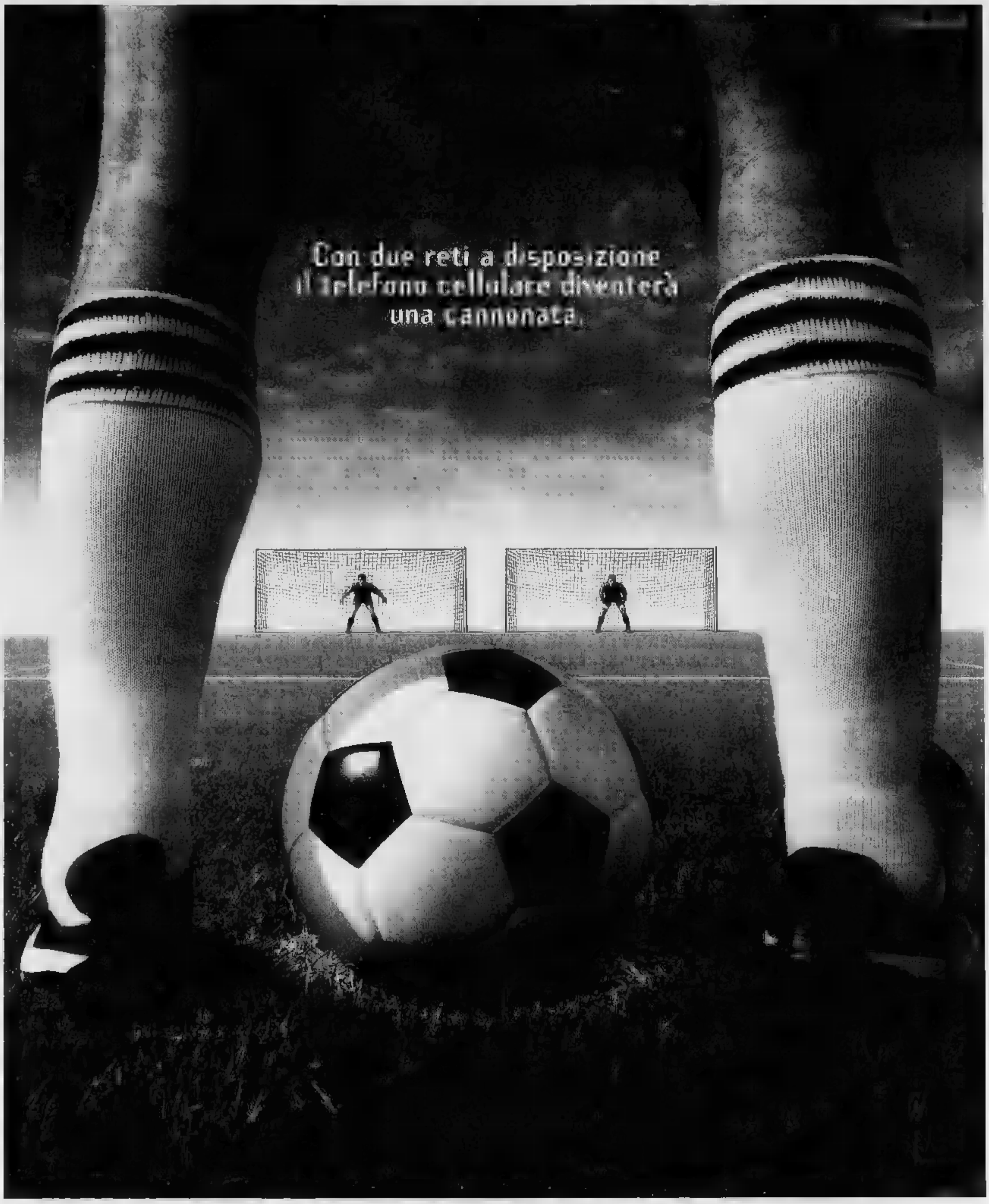
AOSTA. Lo Yeti team Gin Antonic, la squadra di monopattino di Pollein, ha intenzione di organizzare nuove gare in Valle d'Aosta. Anche se la specialità in Italia ha pochi appassionati, il gruppo di Pollein è incoraggiato dall'estero. Il presidente della «Trottinette international federation» (la federazione internazionale di monopattino) di Sierre ha chiesto al team valdostano informazioni sulle gare italiane e lo Yeti ha ora studio la fondazione di un «comitato di sostegno» per la rinascita di questo sport in Valle.

Intanto il team rossonero ha perfezionato l'iscrizione alla 24 ore di Sierre, in programma tra il 17 e il 18 giugno, insieme ad altre 8 squadre svizzere, russe, francesi e belghe.

Alla gara svizzera prenderà parte anche una ragazza valdostana, Eleonora Serafin, che tenterà di battere il record sulle 12 ore. **[gio. mac.]**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE
Ufficio Protezione Civile
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
. Aeroporto - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/238222 -
Ampliamento Rete regionale - Servizi di radiocomunicazioni. Fornitura e in opera di:
- dorsali radio a 17 GHz;
- configurazione in doppio del radio 17 GHz Valle di Gressoney;
- Estensioni di reti isofrequenziali MHz e 70 MHz;
- estensione dell'attuale sistema di telesorveglianza;
- ammodernamento consolle Centro Operativo;
- fornitura apparati portatili 1 MHz e 70 MHz.
Sistema di aggiudicazione appalto ai sensi dell'art. com- 1 lettera b), Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Termine improrogabile per presentazione delle richieste invito ore 17 giorno 26 giugno 1995 presso l'Ufficio suindicato. Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando potranno essere richieste all'Ufficio suindicato. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato spedito all'U Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno maggio 1995.
L'ASSESSORE
Vallet

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AMBIENTE, TRASPORTI DELLA COMUNICAZIONE E DEI TRASPORTI
Avviso gara
E' una gara per l'assegnazione della concessione del servizio trasporto pubblico locale persone nel sub-bacino Media Valle d'Aosta individuato dal Piano Bacino di Traffico approvato Consiglio regionale in data 23 novembre 1994. La avrà durata triennale dal 1° settembre 31 agosto Tutte le prescrizioni gara nonché modalità partecipazione, capitolato speciale e lo schema di contratto di servizio a disposizione degli interessati che potranno ritirarne copia presso l'Ufficio Tecnico dell'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e dei Trasporti - Loc. Grand Chemin - 11020 Saint Christophe AO. Entro ore 17 giorno giugno il suddetto Ufficio, dovranno pervenire, a pena di decadenza, le domande partecipazione parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara.
L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI
Riccarand



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

CREATIVA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

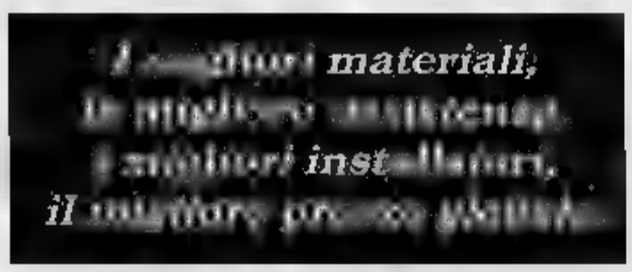
LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre e conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.



QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano

materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sarà *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
• LINEA PROFESSIONISTI • PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Loc. aux Perollex, 11 • Chatillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino così, però, richiede controlli assidui, un costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Se con fiori, piante ed erba siamo diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché occorre in questi casi affidarci a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione una ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della sua fondazione si occupa di vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

La Resincondotte è agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche al cliente più esigente. Per avere una conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori del comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionarie; alla Resincondotte invece, grazie ad un lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il Sistema Acquasystem, composto da tubi e raccordi in Ppr (polipropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

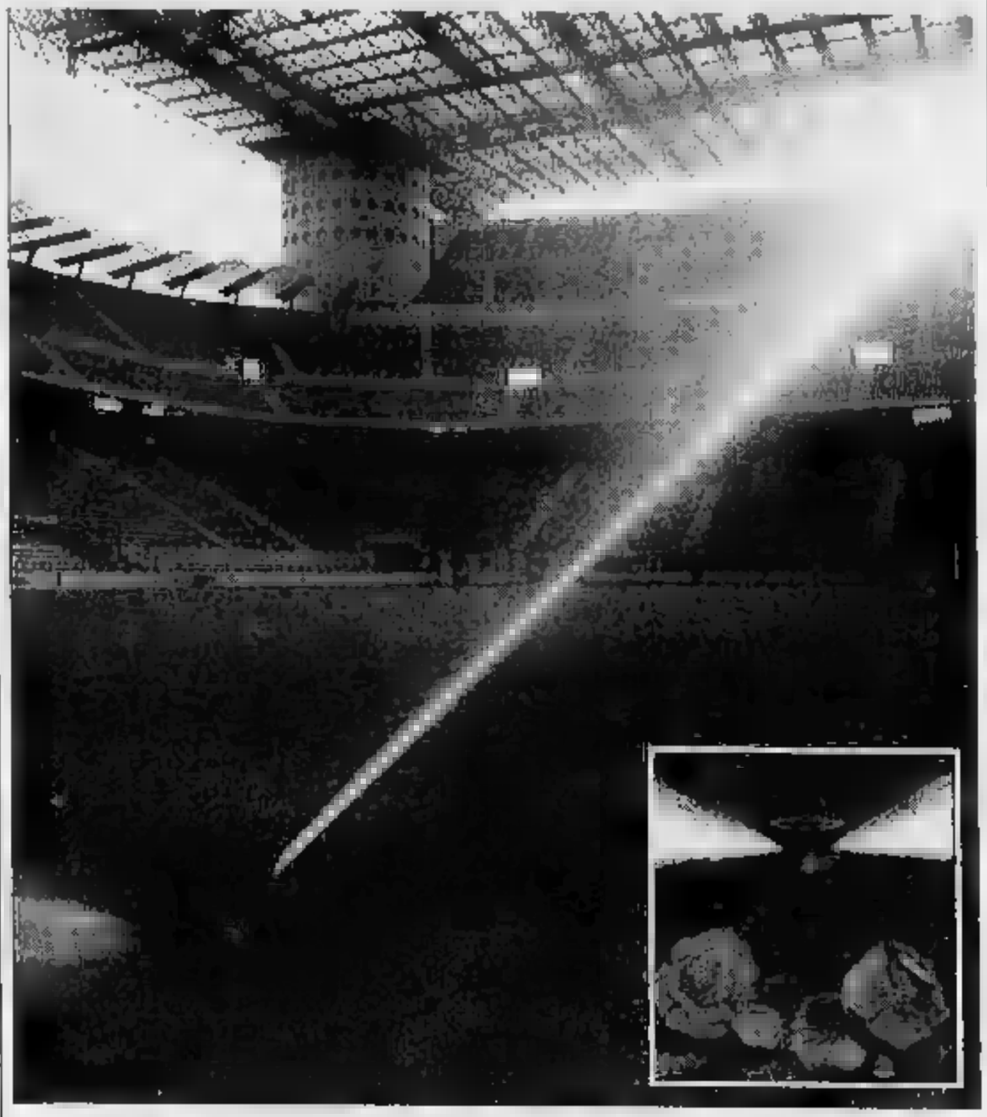
Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda di impianti idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla pressione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità e prezzi davvero competitivi.

Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un manuale che mette in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.



RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM DI PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI IN PRESSIONE RALIZZATO DA +GF+ E Dalmine resine
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO DI ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE E ACCESSORI IN PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI IN PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO A TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI METRI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000

KIT ESPANSIONE: PERMETTE DI IRRIGARE, AGGIUNGENDO DUE SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.605

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE PLASSON
- RACCORDI DI POLIETILENE A SALDARE EUROSTANDARD
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE IN OTTONE GREINER
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- SI REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO

10151 TORINO - VIA G. [illegible] ROMOLI 122/24 TEL. 011 - 22.61.[illegible] FAX 011 - 22.61.605

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Giugno 1995 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Scuola: oggi si chiude un anno difficile, tra alluvione e novità

Suona l'ultima campanella Arrivederci al 1° settembre?

ASTI. Suona oggi la campanella del «liberi tutti» a conclusione dell'anno scolastico 1994/'95: in Asti e provincia [redacted] coinvolti circa ventimila studenti di elementari, medie e superiori, oltre a 1740 insegnanti.

In realtà la vacanza rimane un sogno per molti: restano a lavorare direttori didattici, presidi e insegnanti impegnati negli scrutini, [redacted] devono continuare a studiare oltre tremila ragazzi per gli esami di quinta elementare e terza media (s'inizia il 14 giugno) e i 1303 chiamati a sostenere la Maturità da mercoledì 21.

In alcune scuole sede di seggio gli scrutini [redacted] già iniziati e i tabelloni saranno esposti alla fine di questa settimana (il termine ultimo previsto è il 13 giugno). Sono a casa da sabato invece i ragazzi degli istituti professionali e d'Arte (perchè [redacted] a scuola qualche giorno prima degli altri).

Continueranno a frequentare fino al 30 giugno i bambini (circa duemila) delle materne.

«E' stato un anno travagliato - esordisce il provveditore agli Studi Aldo Patriti - Abbiamo dovuto reagire all'alluvione. E dopo quella fase drammatica affrontare una serie di novità, ad esempio l'istituzione dei corsi di recupero. Alla fine è arrivato anche l'obbligo di operare tagli cruenti alle classi. Eppure la scuola astigiana ha reagito e concludiamo con diverse note positive».

Quest'anno resterà incancellabile nella memoria di molti operatori della scuola: direttori e presidi alle prese improvvisamente [redacted] locali invasi dalla furia delle acque e [redacted] più impossibili, insegnanti e studenti costretti a lunghe assenze perchè colpiti dall'alluvione o impegnati in opere di solidarietà.

Quella che si conclude oggi è stata inoltre una stagione di innovazioni didattiche, la più importante rappresentata dall'istituzione dei corsi di recupero al posto degli aboliti esami di riparazione. Mentre altri fuochi si stanno consumando proprio in queste ore con l'annunciato ritorno sui banchi anticipato il 1° di settembre.

«L'ultima novità - commenta il preside delle magistrali Monti, Renato Dellepiane - l'abbiamo ricevuta quando ormai erano pronti i tabelloni degli scrutini per otto classi: ci viene chiesto di segnalare le materie in cui lo studente ha avuto bisogno di sostegno. In generale: sarebbe stato meglio se per quest'anno di trasizione si fossero mantenuti gli esami di riparazione». Circa il ritorno ai banchi, Dellepiane spiega: «Di fatto già avviene per i ragazzi delle classi prime, in quella che chiamiamo accoglienza. Ma per gli altri? Perchè farli venire a scuola senza la certezza di avere i professori, visto che per la graduatoria delle supplenze si aspetta fino al 28 ottobre?».

Il preside del Giobert (geometri e ragionieri) aggiunge: «In questo istituto i problemi sono amplificati dal numero di studenti, oltre mille. Ogni decisione deve essere presa dal Consiglio di classe: al Giobert sono circa cinquanta». Sergio Cavagnero, preside del liceo scientifico «Vercelli» sottoscrive il problema legato al reperimento degli insegnanti e conclude: «Siamo allenati a interpretare anche le circolari più oscure».

[m. t.]

ULTIMO GIORNO

ISOLA

Festa [redacted] Superiori alla discoteca Mediterraneo

Stasera alla discoteca Mediterraneo di Isola festa dei ragazzi del liceo scientifico Vercelli, magistrali, liceo linguistico, ragionieri e geometri del Giobert. Si sta preparando intanto la [redacted] edizione della festa alle ex-Ferriere Ercole del 16 e 17 giugno; tra gli animatori il dj Linus. [r. gen.]

ASTI

Classi premiate dal Wwf per il logo di villa Paolina

Il Wwf ha premiato i partecipanti al concorso «Un logo per villa Paolina». Il vincitore raffigura un uccellino su un ramo fiorito. I premi: 1°) 3ªE Jona (Stefania Lucchini e Lucia Boido); 2°) 3ªB Martiri della Libertà (Riccardo Sattanino); 3°) 3ªC Gatti (Francesco Pinotto). Simpatia: 3ªE Jona (Sabrina Gnani); Tenerezza: 2ªE Brofferio (Francesca Bagnato); Gruppo Micologico: 1ªE Villanova (Federica Lenfranco, Sara Migliasso, Sara Perelli) e 2ªE Martiri Libertà (Ilari Stennardo). Lipu: «Jona» 3ªC (Andrea Chiusano) e 3ªA (Davide Santo) Martiri Libertà; Capa: 3ªD (Sabrina Muscolo, Micol Magra, Alice Domenichini) e 3ªE (Claudia Bussolino, Manuela Boa). [l. n.]

ASTI

Affermazioni per stenografi e dattilografi

Alcuni studenti dell'istituto Giobert hanno partecipato alle gare nazionali di Montecatini (tra le prove: stenografia e dattilografia). Primo posto di stenografia a Mauro Vigna (2ªE commerciale); terzi in stenografia: Simone Gligora (2ªC comm.), Andrea Pizzuto (2ªD comm.) e quarti di dattilografia: Marco Forno e Marco [redacted] (2ªC comm.). Successi anche per i ragazzi del Sella: Simona Quaglia, Concettina Falcone, Giorgia Scarabosio, Elisabetta Tona, Romina Spedo, Rosalba Curcio, Stefania Cottone, Maria Sica, Giorgia Mancuso, Denise Torchio, Alessia Cirrotola, Cinzia Schillaci, Filippo Fucci, Renata Bione, Tiziana Delli Poggi. [m. t.]

ASTI

Licei linguistici gemellati in visita al sindaco

Il sindaco Bianchino ha ricevuto in municipio [redacted] studenti del liceo linguistico di Valence «Paul Valéry» e quelli del liceo «Foscolo» di Asti protagonisti di uno scambio tra scuole europee a indirizzo linguistico. Il sindaco si è rivolto a giovani e insegnanti sottolineando il ruolo della scuola quando permette ai ragazzi di [redacted] esperienze oltre alla preparazione didattica. [r. s.]

ROCCHETTA TANARO

«L'insegnamento informatico e multimediale»

Oggi alle 15 gli scolari del circolo didattico di Rocchetta Tanaro presenteranno nel salone Santa Caterina, via Roma 61, i lavori del progetto «L'insegnamento informatico e multimediale». [r. s.]

ASTI

Mostra sull'alluvione al Centro giovani

Sono state premiate le classi che hanno partecipato alla mostra «Studio e natura» sul [redacted] dell'alluvione al Centro giovani. L'iniziativa è stata promossa dal Comune e dal Polo per l'educazione ambientale. Esposti i lavori delle materne Consolata e Regina Margherita di Asti e Portacomaro Stazione, elementari Cagni, Frank, Valgorzano a San Damiano, medie Gatti, Vinci e Martiri Libertà, istituto Manzoni. Coinvolti 400 ragazzi e 27 insegnanti. Nella foto, la consegna di materiale didattico ai premiati. [r. s.]

[redacted]

Alunni di ieri e oggi insieme alla Cagni

Stasera alle 21 nella palestra dell'elementare Cagni, festa per il 20° a[redacted] del tempo pieno. All'incontro parteciperanno allievi di ieri di oggi. Insieme daranno vita a una recita. [m. t.]

[redacted]

Allievi in scena con Wilde e Shakespeare

Stasera gli allievi della scuola media di Mombaruzzo (sezione di Incisa) terranno lo spettacolo di fine anno dal titolo «The show must go [redacted]». L'appuntamento è alle 21 nella palestra: saranno presentate due testi tratti da Oscar Wilde e [redacted] rivisitata de «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare. [e. ca.]

[redacted]

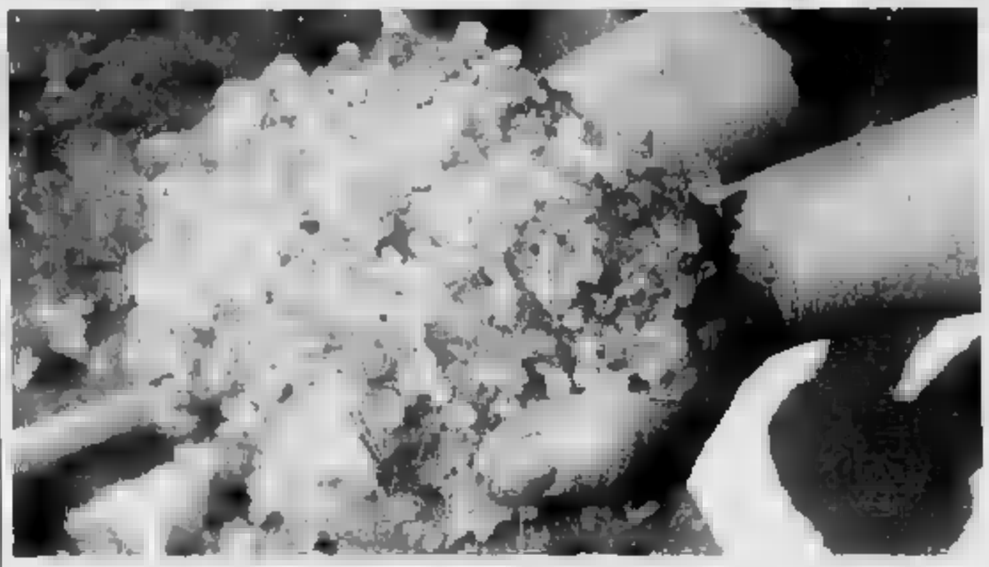
Riconoscimenti per i temi sui carabinieri

Sono stati premiati a Canelli gli studenti che hanno partecipato al concorso indetto dai carabinieri, presenti il comandante della compagnia capitano Leonardo Nucera e il sindaco Oscar Bielli. Primi: Emanuela Nespola (Canelli); Lorenzo Coscia (Costigliole); Sara Dagna (Montegrosso), Alberto Maldino (Nizza); Carlo Roggero Fossati (Incisa); Marcella Del Piano (Vesime); Monica Zanatta (Mombercelli); Elena Rubatti (Castagnole Lanze). Secondi: Emanuele Giorno (Canelli); Ilaria Gozzellino (Costigliole); Patrizia Rosso (Montegrosso), Serena Vaccaneo (Nizza); Mattia Ricci (Incisa); Fabio Scaliti (Nizza); Roberto Benvenuti (Nizza); Paola Messaro (Costigliole). Terzi: Marco Penengo (Canelli); Valter Magnini (Costigliole); Paolo Carisnni (Montegrosso); Marco Lovisolo (Nizza); Silvia Rovegia (Mombaruzzo); Rosanna Chignasco (Castagnole L.); Fabio Bianco (Montegrosso); Elena Romano (Nizza). [fi. l.]

Gravissimi i danni della grandinata nel Nord Astigiano

Flagello di ghiaccio

Distrutti i raccolti di uva e mais



Una manciata di grandine «raccolta» ieri mattina nei vigneti vicino a Moransengo FOTO VITTORIO UBERTONE

ASTI. Ingenti raccolti di uva, mais, grano, distrutti dalla grandine. Orti e prati sconvolti da torrenti di acqua e ghiaccio. Strade trasformate in sentieri di fango, frane.

Sui paesi del Nord Astigiano, ieri, è tornato il [redacted]: un sole splendente e un po' beffardo illuminato le colline ferite dal temporale di lunedì pomeriggio. Da Moransengo, ai confini con Cocconato, fino a Montiglio e Scandolusza è rimasta una lunga striscia di desolazione. I danni sono ingenti, ma per ora è difficile quantificare le perdite.

Sono già al lavoro anche i tecnici del Servizio decentrato per l'agricoltura (ex Ispettorato agrario) e delle organizzazioni agricole per le prime verifiche.

«Chiederemo lo stato di calamità: l'economia della nostra comunità, ancora essenzialmente agricola, è in ginocchio» ha ribadito ieri Sergio Corno, sindaco di Robella. Un nubifragio che ha spazzato via, in pochi minuti, le speranze di centinaia di agricoltori. In alcuni paesi [redacted] dovuti intervenire anche i mezzi spartineve dei Comuni per sgombrare le strade da [redacted] spesso strato di ghiaccio.

Danni ingenti sono segnalati anche a Baldichieri (dove s[redacted] state allagate alcune case e un albero è caduto sulla statale per Torino, causando un blocco parziale della circolazione) e nella zona di Isola.

SERVIZIO A [redacted] 37

Tra gli appuntamenti anche un incontro sulla democrazia sindacale

Referendum tv, convegno del sì Il «no» sceglie la bancarella

ASTI. E' tempo di dibattiti sui referendum. Stasera alle 21, il comitato per il sì ai quesiti sulla tv (Lega, Pds, Popolari, Vivere la città e Adil) organizza un incontro nell'ex sala consiliare, in piazza San Secondo. Relatori, Luigi Berlinguer e Paolo Tagini, deputati di Pds e Lega.

Un secondo incontro si svolgerà venerdì sera al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Interverranno il regista Massimo Scaglione, parlamentare leghista, e Bruno Gambarotta. «Vogliamo dare la parola ai tecnici, che conoscono il settore, e non ai politici» ha spiegato Silvano Uppo (Pds) in una conferenza stampa a cui hanno preso parte altri due componenti il comitato, Roberto Conti (Lega) e Stefano Gilardi (Vivere la Città).

Oltre ad appoggiare l'abrogazione della Legge Mammì, il comitato è favorevole alla parziale privatizzazione della Rai: «Riteniamo che sia l'unica strada per un servizio trasparente e ed efficiente» sostengono. Sulle polemiche sollevate da esponenti della Legambiente secondo cui la composizione del comitato sarebbe mutata insieme alla scelta sul referendum-Rai, gli esponenti del comitato replicano: «Abbiamo unito le forze su punti comuni. Alla riunione costitutiva sono stati invitati quelli che si erano impegnati nella raccolta delle firme».

Per il «no» ai quesiti tv, oltre che per gli altri referendum, [redacted] oggi e venerdì Alleanza nazionale allestirà un banchetto in piazza Alfieri per illustrare le indicazioni di voto; verrà distribuito anche un fac-simile della scheda.

Domani [redacted] invece, alle 21,30, al Centro sociale Torrerossa di via Carducci 84, si terrà un'assemblea su «Referendum sulla democrazia sindacale»: tra i relatori, un esponente del coordinamento nazionale Cobas ed alcuni operai delle fabbriche astigiane. [r. gon.]

Luigi Berlinguer del pds e Paolo Tagini (Lega) impegnati stasera in un dibattito per il «sì» ai referendum tv nell'ex sala consiliare in piazza San Secondo

ENOLOGIA IN LUTTO

E' morto il prof. Usseglio Tomasset

è spento ieri mattina all'ospedale di Asti Luciano Usseglio Tomasset (foto). Era direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, uno dei massimi esperti del mondo del vino. Miravalle A PAGINA 39

La cagnetta premiata a Mango alla festa dei tabui

Chicca, fedele volpina «eroe» dell'alluvione

Angela Ghiro, con «Chicca» la cagnetta premiata a Mango: con il suo abbaiare la volpina avvertì la famiglia, che abita in borgo Tanaro, la notte dell'alluvione

MANGO. Senza razza e pedigree, ma per un giorno «famosa». Per la trentunesima volta, domenica, il paese delle Langhe è [redacted] da centinaia di cani «tabui» giunti da tutto il Piemonte e anche oltre, per la loro festa annuale.

Tra loro anche chi ha vissuto il suo momento di gloria: è «Chicca», una volpina dal pelo nero e marrone diventata un'e[redacted] la notte dell'alluvione ad Asti. Chicca è la cagnolina dei coniugi Giuseppe Caltanella e Angela Ghiro che, con il figlio Silvio, abitano in una palazzina di [redacted] Bosio in borgo Tanaro.

«Se siamo salvi, un po' lo dobbiamo anche a lei» raccontò Angela Ghiro nel centro di accoglienza del Don Bosco, il giorno dopo l'innondazione. L'abbaiare affannato della cagnetta, quel sabato notte, svegliò la famiglia in tempo per permetter di fuggire prima che l'acqua invadesse la strada.

La motivazione del premio assegnato a Chicca è di quelle importanti: «per essersi distinta in opere umanitarie».

La giuria ha proclamato «Tabui 1995», ovvero il [redacted] genealogia più ignota, «Panigno», 13 anni, di Stefania Zagari di Trezzo Tinella. La Zagari e il marito Giuseppe Berruti, che gestisce un negozio di articoli ortopedici ad Alba, l'hanno adottato dal canile «Cuore di cane». Il premio «simpatia» è andato a Pallina, un cane piccolissimo (appena due mesi) di Maria Grazia Allio, di Revello. «Più stravagante» è stato giudicato [redacted] (ha una zampa con sei dita) di Marisa Gonella di Clavesana. Infine, un riconoscimento a «Pulin [redacted] di Anna Ruffino di Alba per l'eccezionale attaccamento e affetto verso la padroncina. Tra gli ospiti, don Francesco Puschini, ottantenne di Ravenna: gli è stato consegnato il premio «Amici del cane» per il libro «Vita da cani e [redacted] preti». Riconoscimenti anche alla scrittrice inglese Melissa Miller. [r. s. a.]

Sabato e domenica in Cattedrale: «Qual è la Chiesa che vorreste?»

Convocato davanti al vescovo il «parlamento» della diocesi

Nella foto: il vescovo Severino Poletto che concluderà i lavori del convegno

ASTI. La Chiesa astigiana va a convegno: sabato 10 e domenica 11 giugno, 900 delegati delle parrocchie della Diocesi, di gruppi e associazioni cattoliche, si raduneranno in Cattedrale per due giorni di lavoro. L'iniziativa è stata illustrata, in una conferenza stampa, da monsignor Piero Monticone, vicario del vescovo, da don Marco Andina responsabile organizzativo del convegno e da don Luigi Bosticco. Assente il vescovo, Severino Poletto, impegnato in un ritiro spirituale in Francia.

Lo spunto per la convocazione di questa sorta di «parlamento» della diocesi è stato offerto dalla lettera pastorale del vescovo intitolato «La Chiesa di tutti i giorni», proposta alle comunità parrocchiali. «Quella di sabato e domenica - ha detto don Bosticco - è una grande assemblea del popolo dei credenti, in cui religiosi, laici e sacerdoti si faranno portavoci della Chiesa che vorrebbero: quella di Asti si studierà per vedere se è adatta a dare l'immagine giusta di sè e ad offrire agli uomini ciò di cui hanno bisogno oggi. Il convegno - ha concluso Bosticco - è diretto anche a chi è in posizioni critiche nei confronti della Chiesa».

Sono cinque i punti su cui i delegati saranno chiamati a riflettere sabato e domenica: l'annuncio del Vangelo; le celebrazioni della fede (messe festive, matrimoni, funerali); la testimonianza della carità «che - ha sottolineato don Bosticco - dall'azione spicciola, alla preparazione all'impegno politico, all'onestà professionale; il lavoro - ha proseguito - è un mezzo per vivere, ma soprattutto un servizio». Seguono l'immagine della parrocchia e infine la struttura della pastorale ordinaria (cioè quello che la Chiesa deve fare) da cui il convegno prende il titolo («Pastorale ordinaria: un valore da riscoprire»).

L'appuntamento, il primo in genere nell'Astigiano, è così organizzato: sabato, alle 15, relazione del pastoralista monsignor Pietro Coletti, poi lavori collettivi riservati ai delegati «che saranno divisi - ha spiegato don Andina - in cinque grandi gruppi». Domenica 11, sempre alle 15, verrà data lettura delle relazioni scaturite dal lavoro di gruppo; seguirà un dibattito e la conclusione di Poletto che traccerà le linee su cui si dovrebbe muovere la Chiesa nella Pastorale ordinaria. I delegati prima di partecipare alle giornate astigiane hanno incontrato parrocchiani e associazioni, sottoponendo i cinque punti in cui si articola il convegno. Chiunque potrà assistervi, fatta eccezione per i lavori di gruppo. Il 17 giugno sarà poi la volta di un nuovo appuntamento per la celebrazione del 900° anno di consacrazione della Cattedrale: interverrà il cardinale Angelo Sodano.

Franco Cavagnino

INTERVENTO

Procreazione assistita il decalogo dei medici

Da Mario Alfani, presidente dell'Ordine provinciale dei medici, riceviamo e pubblichiamo

La presentazione da parte di mons. Poletto, lunedì 29 maggio, dell'Enciclica *Evangelium vitae*, al Centro san Secondo, e la partecipazione e l'interesse suscitato dall'argomento, mi inducono a ricordare la posizione dei medici sul tema della procreazione assistita.

Negli ultimi anni le applicazioni degli studi e delle scoperte in medicina in campo genetico sono state tumultuose ed hanno fornito all'ingegneria genetica la possibilità di intervenire fin dalle prime fasi nei meccanismi della procreazione: tali possibilità sono in effetti diventate enormi ed hanno imposto problemi morali, etici e deontologici per gli «addetti ai lavori» del tutto nuovi. Il punto di riferimento per la nostra condotta, riferimento codificato dalle leggi dello Stato e dalle norme interne della professione, è molto spesso la concordia con le leggi della natura quando esse erano volte al bene dell'individuo.

Succede che alcune di queste leggi possono essere cambiate dall'uomo: una donna può procreare anche in età tarda, un embrione può svilupparsi anche in un utero che non è quello della madre, un bambino può nascere anche molti anni dopo la morte dei genitori, si può intervenire sul patrimonio genetico del nascituro...

Alcune nuove procedure permettono certamente di migliorare la salute della donna e del nascituro e di risolvere situazioni di sofferenza altrimenti inevitabile: è ovvio che gli studi in questo campo non sono certamente da rinnegare, ma approfondire sempre più. E' altrettanto vero però che troppe volte i risultati sono aberranti, e cadono in un vuoto quasi completo di norme legislative.

Gli Ordini dei Medici, ai quali lo Stato delega di autoregolamentare l'attività dei medici sotto l'aspetto deontologico, hanno ritenuto di riempire questo vuoto legislativo, per la parte di loro competenza e senza voler esulare in spazi non loro, sollecitando contemporaneamente il legislatore a fare quanto prima la sua parte.

Il 24 aprile la strugrande maggioranza dei presidenti degli Ordini provinciali ha stabilito norme di condotta che sono vincolanti per tutti i medici italiani, pena il procedimento disciplinare e sanzioni che arrivano alla sospensione o radiazione dall'Albo professionale.

E' innanzitutto stabilito che il criterio di riferimento fondamentale e inderogabile per il medico è il bene del nascituro. Sono quindi vietate tutte le forme di maternità surrogata (i cosiddetti «uteri in affitto»), tutte le forme di fecondazione artificiale al di fuori di coppie eterosessuali stabili, le pratiche di fecondazione assistita in donne in menopausa non precoce (mentre se l'età è quella di una madre è legittimo favorire la gravidanza di una donna sterile), le forme di fecondazione artificiale dopo la morte del patner. E' stata vietata ogni pratica di fecondazione assistita ispirata a pregiudizi razziali, ogni selezione del seme basata su prerogative di tipo socio-economico o professionale. E' categoricamente proibito ogni sfruttamento commerciale, pubblicitario e industriale di embrioni, feti o loro parti.

Mario Alfani

Presidenti Province

Giuseppe Goria ricevuto da Scalfaro

ASTI. Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria è stato ricevuto lunedì dal presidente della Repubblica, Scalfaro insieme con i 99 colleghi delle Province italiane.

Nel messaggio agli amministratori, Scalfaro ha ricordato «l'alto compito di essere al servizio della comunità e in particolare dei più deboli». «A Scalfaro - ha sottolineato Goria - abbiamo espresso l'esigenza di continuare a considerare come punto fermo l'articolo 114 della Costituzione che riconosce il sistema di autonomie locali a tre livelli: Comune, Provincia, Regione. Abbiamo anche riaffermato la necessità di ripensare il decentramento finanziario e fiscale per mettere ciascun ente in condizione di disporre di risorse proprie».

Dopo l'incontro con Scalfaro i presidenti delle Province si sono riuniti in assemblea. E' in discusso in particolare di quei settori le cui funzioni dovranno essere direttamente attribuite alle Province e non delegate dalle Regioni.

Piscina comunale

Corsi di nuoto per adulti e ragazzi

ASTI. L'assessorato allo sport di Asti organizza il quarto corso di nuoto per ragazzi e adulti.

Si tratta di 15 lezioni della durata di 45 minuti che si svolgeranno nella piscina comunale coperta (se il tempo lo permette, si passerà nella scoperta).

Il corso, che s'inizia il 13 giugno, continuerà fino al 1 luglio, e si terrà nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Per i ragazzi, le lezioni si svolgeranno dalle 10 alle 10,45 oppure dalle 10,45 alle 11,30. L'orario riservato agli adulti è dalle 18,30 alle 19,15.

La quota singola di partecipazione è sulle 100 mila lire per i ragazzi (150 mila per gli adulti).

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della piscina comunale coperta in via Gerbi (telefono 399.310) dal lunedì al venerdì (orario 9-12 e 15-18).

Intanto, oltre alla piscina comunale coperta, è aperta al pubblico anche quella scoperta [r. s.]

Rilievi dell'Usl

Radio private magnetismo sotto controllo

ASTI. Le emittenti radio private dell'Astigiano dovranno mettersi in regola, dopo i controlli tecnici svolti dal Servizio di Fisica sanitaria dell'Usl di Ivrea, competente in materia. I rilievi hanno notato che in alcuni casi vengono superati i limiti dei valori di campo elettromagnetico stabiliti dalla legge regionale.

Secondo un'ordinanza firmata dal sindaco Bianchino, le emittenti avranno tempo fino alla fine di giugno per presentare una relazione tecnica con provvedimenti che intendono adottare per riportare nei limiti i valori indicati. In caso contrario, gli impianti saranno disattivati. Tra gli interventi, i tecnici dell'Usl indicano l'adeguata recinzione degli impianti, ristrutturazione e innalzamento dei tralicci su cui sono disposti apparecchi di trasmissione e ripetitori.

I provvedimenti rientrano in un programma generale di prevenzione dell'inquinamento ambientale e tutela della salute pubblica. [r. s.]

Per concussione

Aldo Ferrua imputato a Milano

ASTI. Riprende questa mattina a Milano il processo contro il procuratore presso la pretura di Asti Aldo Ferrua. Il magistrato deve rispondere di concussione e abuso d'ufficio: a chiamarlo in causa è l'ex concessionario d'auto nicese, Guido Torello, protagonista un paio di anni fa di un rilevante fallimento. Secondo la versione ribadita nella scorsa udienza dal commerciante, il magistrato, titolare di un fascicolo che riguarda un procedimento Torello per un sequestro di cambiali, avrebbe acquistato dalla concessionaria un'Alfa 33 a prezzo ridotto.

Nella scorsa udienza alcuni esponenti del nucleo di polizia giudiziaria in servizio alla procura avevano sostenuto che l'indagine era stata condotta regolarmente. Nell'udienza di oggi, oltre all'interrogatorio di Ferrua, saranno sentiti altri testi citati dalla difesa.

Intanto, domani sarà ad Asti il pm milanese Gallileo Proietto che conduce l'inchiesta sui «lombrichi d'oro». [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Al Comune 23 milioni da Aimeri e Anastasio

Il Comune ha accettato la «dazione» di denaro dell'imprenditore Alessandro Aimeri e dell'ex assessore nicese Pietro Anastasio, che in tribunale a Torino hanno patteggiato la pena nel procedimento per le tangenti elargite dalla ditta Aimeri (raccolta rifiuti). Venti milioni sono stati consegnati dall'imprenditore di Mondovì e 3 da Anastasio. Questo danaro sarà impiegato per l'acquisto di cassonetti da utilizzare in centro e nelle frazioni. [c. ce.]

ASTI

Rubano una cassa di libri, bottino un milione

Ladri «intellettuali» in via Provenzale. Si sono impossessati di una cassa di libri per un valore di un milione, lasciata in auto da Gianfranco Ruscallo, 36 anni, contitolare della libreria «Borelli Tre Re» di corso Alfieri. Fra i volumi rubati, decine di copie del saggio di Romano Prodi «Governare l'Italia». [r. gon.]

ASTI

Check-up alle auto l'Aci in Alessandria

Fino a venerdì 9, in corso Alessandria 560 (piazzale Mini motel) un carro diagnosi dell'Aci, è in servizio per la verifica dell'efficienza dei veicoli a motore: gas di scarico, freni, fari, pneumatici e sospensioni. I controlli vengono effettuati dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. All'iniziativa dell'Automobile club, partecipa la Champion. [a. b.]

CHIUSA

Chiesto incontro per il problema della «variante»

Un incontro sulla «variante» con il prefetto Quinto, il presidente della Provincia Goria e il Comune di Isola è stato richiesto dal Comitato pro circonvallazione. «Proponiamo che la riunione si svolga entro la fine di giugno», indica il presidente Eraldo Ferro. Prossimamente saranno avviati nuovi controlli sull'inquinamento atmosferico e acustico in corso Generale Volpini. [l. n.]

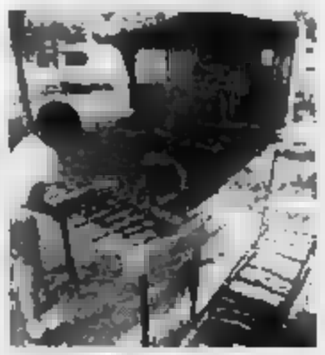
MONCALVO

Ceduta all'asta l'area per la caserma dei carabinieri

L'impresario edile Bruno Molino di Asti, con un'offerta di 600 milioni, si è aggiudicato all'asta il terreno (di proprietà comunale) di via Camminato, in cui dovrebbe essere costruita la caserma dei carabinieri. In Comune erano arrivate tre offerte; quella di Molino è risultata la più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta di 600 milioni e 600 mila lire, per un'area di circa 6 mila metri quadri. All'ipotesi di costruzione della caserma in quella zona si è opposto il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro che la ritiene «improponibile» per l'estrema vicinanza alle scuole e il ritrovamento, in quella zona, 40 anni fa di alcuni reperti archeologici. [bru. m.]

Per ragazzi

Roccaverano campeggi e trekking



I campeggi s'inizieranno il 19 giugno

ROCCAVERANO. Il primo gruppo di ragazzi che partecipa alla quindicesima edizione di «Estate a Roccaverano» partirà lunedì 19 giugno per il paese della Langa (800 metri sul livello del mare).

L'iniziativa, organizzata dalla Provincia, per gli studenti delle elementari e delle medie della provincia, dai 6 ai 14 anni, proseguirà sino al 27 agosto.

I ragazzi, 35-40 per ciascuno dei cinque turni, usufruiranno dell'assistenza, del trasporto e del vitto. Inoltre la Provincia metterà a disposizione attrezzature da campeggio (tende, sacchi a pelo, zaini).

La conduzione del campeggio è affidata agli animatori della cooperativa «Gamma Delta» di Asti. Durante la permanenza a Roccaverano ai ragazzi verranno proposte attività all'aperto, brevi escursioni per scoprire alberi e animali, giochi di drammatizzazione e rappresentazioni teatrali su piccoli palcoscenici, attività manuali (creazioni di ciondoli e gioielli in legno e metallo, costruzione di burattini, decorazione di scatole), giochi di squadra e di abilità.

Inoltre atleti illustreranno alcuni sport come calcetto, mini-basket, tennis, ping-pong e illustreranno tecniche di allenamento e regole.

Alle famiglie dei ragazzi verrà richiesto un contributo di 270 mila lire per concorrere alle spese di gestione, fatte eccezione per i casi di particolare bisogno e necessità, per i quali il Comune di appartenenza o altri enti potranno farsi carico.

Nel «pacchetto» di proposte di «Estate Roccaverano» sono compresi anche due campeggi itineranti. Dal 4 al 13 luglio si svolgerà il «Trekking Monviso» dalla Valle Pellice alla valle Varaita. Dal 13 al 28 luglio verrà organizzato il percorso itinerante «Dagli appennini alle Ande»: un gruppo di ragazzi raggiungerà il mare a piedi attraverso l'Appennino ligure.

Queste ultime due iniziative sono riservate ai ragazzi di età compresa fra i 13 e i 17 anni. Il costo di partecipazione è di 600 mila lire; inoltre i ragazzi dovranno avere a disposizione 200 mila lire per le spese personali. Le iscrizioni per il campeggio e per le escursioni si ricevono nei Comuni di residenza e ai Servizi socio-culturali della Provincia in piazza Alfieri 33 [a. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Celle Enomondo l'Ici è 5,5%

Leggendo sulla pagina di Asti del giorni scorsi la pubblicazione delle aliquote Ici applicate nei diversi Comuni ho rilevato che per Celle Enomondo era stata erroneamente segnalata l'aliquota del 6%. In realtà la percentuale da applicare è del 5,5% come risulta da delibera della giunta del 10/12/1994.

Piero Montrucchio, sindaco di Celle Enomondo

Lavori in via Allende «Si parte tra 8 mesi»

Comprendo il disagio lamentato dai cittadini di via Allende e vie adiacenti, come è lettera pubblicata sulla «Stampa» ieri, per la precaria situazione del marciapiedi dalla scuola: per questo segnalo che la Giunta comunale ha deliberato il 9 maggio la pratica relativa al completamento delle opere di urbanizzazione di cui sopra (delibera esecutiva il 22/5). Trascorsi i tempi necessari per l'espletamento delle procedure (due mesi circa), si procederà ai lavori: solo dopo il servizio Aree verdi sarà in condizione di fare la manutenzione caso.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti

Studenti in pulmino Canelli Nizza

Ho seguito in questi giorni la disputa tra la sezione di Canelli e la sede di Nizza dell'Itc «Pellati». Se i tagli sono necessari perchè la popolazione studentesca è diminuita, è logico che siano mantenute strutture più attrezzate, rispetto ad altre (come genitore preferisco una scuola con laboratori, palestre, ecc.). Vorrei sottolineare come, comunque, si stia parlando di due paesi distanti una manciata di chilometri; come contribuente penso che il problema è risolvibile con l'affitto di un pulmino. Dobbiamo porci la questione del rapporto costi-benefici, anche per i servizi pubblici essenziali. Altrimenti parliamo d'altro: ma bisogna avere il coraggio di dirlo, senza nascondersi dietro a parole tipo il disagio, la libertà... che alla hanno a che fare con questo problema.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 50.196
: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111
Stradale: **Asti**: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

Ad Asti: oggi sarà di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 54.605
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Guido Sodano, agronomo, con Ernestina Armandi, impiegata; Fabrizio Ottaviano, muratore, con Silvia Bosia, commessa; Luca Sconfienza, operaio, con Simona Cerrina, collaboratrice domestica; Enrico Proti, operatore tecnico, con Anna Sesia, parrucchiera; Matteo Cricchio, saldatore, con Daniela Riccardi, baby-sitter; Andrea Butera, magazziniere, con Egle Colodi, assemblatrice; Yevilaz, procuratore legale, con Francesca Ginella, consulente del lavoro; Giuseppe Vitagliano, pizzaiolo, con Daniela Quirico, impiegata amministrativa; Nicola Laurino, commerciante, con Maria Liberti, casalinga; Massimo Saballini, agente di commercio, con Loretta Poggio, barista; Massimo Firato, impiegato amministrativo, con Barbara Groppello, studentessa; Roberto Amanio, macellaio, con Gili, casalinga; Moris Rubinato, operaio, con Laura Burchielli, operaia; Lazzaro Parisi, assemblatore, con Ornella Pieggi, assemblatrice.

DAMIANO

MORTI: Emma Lano, 86 anni; Cucco Giovannina, 80; Emma Ricetto, 87.

NATI: Simone Cioè; Andrea Attina; Simone Canta.

Walter Liberali, impiegato, con Marina Rama, impiegata; Marco Massocco, operaio, con Silvana Monticone, operaia; Giuseppe Giglia, operaio, con Raia Caterina, operaia; Sergio Garassino, geometra, con Emanuela Ruvioli, operaia.

SI Giorgio Zancaner, artigiano, con Pinna, medico; Valter Soltone, impiegato, con Carola Meraviglia, impiegata.

SI O: Roberto Murgia, operaio, con Cimino Barbara, confezionista abbigliamento; Umberto Cerri, vigile fuoco, con Iolanda Rega, insegnante; Giuseppe Cesetta, agricoltore, con Daniela Balla, educatrice; Leonardo Tunzi, pasticcere, con Giuseppina Caruso, operaio alimentare; Lorenzo Principato, operaio, con Francesca Romeo, in attesa di occupazione; Massimo Massobrio, ingegnere, con Monica Ruella, impiegata.

MONCALVO

I: Giuseppina Accomero in Pavese, 64 anni.

SI SPOSERANNO: Andrea Tedesco, operaio, con Kaila D'Austa, parrucchiera.

MATRIMONI: Massimo Damarco, operaio, con Zoccola, studentessa.

APPUNTAMENTI

SESSANT

Si riunisce la Circoscrizione

Il problema delle fognature in frazione sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione di Sessant-Serravalle- Mombarone. La riunione avrà inizio alle 21.

CANELLI

Stasera Consiglio comunale

Si terrà stasera, alle 21, il Consiglio comunale a Canelli. All'ordine del giorno la nomina di alcune commissioni e un paio di interrogazioni (tra cui una sui terreni alluvionati) della minoranza «Città Insieme». Si parlerà anche della chiusura del centro di prima accoglienza per immigrati extracomunitari.

ASTI

Le foto di Morra al Centro giovani

E' aperta al Centro giovani in via Goltieri una mostra del fotografo astigiano Giulio Morra. L'esposizione, dal titolo «Atlante sentimentale», rimarrà fino al 30 giugno. Orario: 8,30-14 e 15,30-18,30.

REPORTAGE

NEI PAESI FLAGELLATI DALLA GRANDINE

Viaggio nel Nord Astigiano dopo il disastroso temporale di lunedì

«Una tempesta mai vista per mezz'ora d'inferno»

Scene da un disastro. Lina Perdomo con una manciata di grandine raccolta a Moransengo. Accanto e in basso Alpino Stella nel suo vigneto distrutto e con quello che resta di una pianta di grano

MORANSENGO. «Ho avuto paura come quando ero in guerra. Sembrava che qualcuno sparasse: poi, quando tutto è finito per un po' non ho avuto neanche il coraggio di andare nella vigna». Alpino Stella, classe 1916, di grandinate ne ha viste tante, dalla sua cascina di frazione Grassini a Moransengo. «Ma questa volta non finiva mai: sui tetti era tutto bianco e per strada non si poteva stare. Era come d'inverno» ricorda l'anziano contadino accarezzandosi la «cappellina» di paglia.

Nel suo vigneto, sconvolto dai chicchi di ghiaccio grossi come nocciole è tornato ieri mattina, per la prima volta, dopo «l'inferno». Lo ha accompagnato il figlio, Silvio, 41 anni. I due hanno affondato le mani nella terra, ancora ricoperta di ghiaccio. Il sole del mattino illuminava le colline ferite dal temporale di lunedì pomeriggio: quei raggi caldi entravano come lame nelle piaghe lasciate dal disastro.

Campi di mais rasati, il grano e l'orzo sconvolti dal fiume di fango, le vigne squassate dal ciclone gelido.

Così ieri, nei paesi del Nord Astigiano, si è tentato il primo, dolente bilancio dei danni. Una zona un tempo vocata per l'agricoltura e ora dominata dai boschi, dove resistono pochi agricoltori: lavorano sui bricchi, dove ci si ostina a proseguire un mestiere vecchio di generazioni. «Botte come queste fanno arrendere anche i più forti» diceva ieri Lina Perdomo, una contadina di 70 anni che scende dal cortile all'orto sotto casa, con manciate di «tempesta» nelle mani ruvide. «Guardate che cosa mi ha lasciato il temporale: avevamo la vigna e adesso ci sono solo i pali e le canne. Avevamo il prato e il grano e adesso non sappiamo più neppure com'è fatta l'erba».

Il flagello ha scavalcato mulinando le colline boscose, in un turbinio di vento e nubi nere: da Cocconato a Moransengo, a Brozolo, a Montiglio, fino a Scandeluzza e Murisengo. «Eravamo in casa: abbiamo visto avvicinarsi la bufera. Sentivamo la grandine battere sui tetti. Quando è finito tutto, dopo quasi un'ora sulla collina davanti a casa si vedeva solo bianco. Sembrava una montagna di neve» ricorda Alido Orecchia, 61 frazione Albarengo di Montiglio. «Per fortuna c'è l'assicurazione che copre parte dei danni. Ma, se il prossimo anno la vite produrrà di meno nessuno ci potrà risarcire» sottolinea il figlio di Alido, Ezio, 31 anni, perito agrario.

Sulla strada per Scandeluzza la primavera non sembra mai arrivata: le vigne sono solo pallidi tralci spuntati, il mais è affogato nella terra, il grano e l'orzo sono svuotati dai chicchi.

Prospero Alessio, 63 anni e la moglie Dorotea, contadini del paese, dicono che 40 anni, almeno una ventina, forse di più, «la tempesta non ci faceva questo regalo. E' arrivata in un momento delicato, difficile per la campagna. Adesso le viti sono tenere, il grano stava per maturare. E' tutto perso, non si salva più niente».

E Sergio Corno, sindaco di Robella, corre da una collina all'altra per valutare i primi danni. «C'è poco da fare: il temporale s'è portato via tutto, soprattutto nelle frazioni Cavallo Bianco e Cavallo Grigio. Montaldo, e altre ancora. Anche alcune strade sono impercorribili. Abbiamo già sollecitato l'intervento dell'Anas: chiederemo lo stato di calamità».

Una grandinata che rischia di mettere in ginocchio l'economia «povera» di questi paesi. Ora si spera che il brutto tempo permanga e che le ferite del temporale guariscano in fretta.

Franco Binello

IN BREVE

SCANDELUZZA

Lettere e minacce
Una riunione di maggioranza

Il sindaco di Scandeluzza Francesca Mattioli, 45 anni, ha convocato per domani alle 21 in municipio, una riunione di maggioranza per discutere delle lettere anonime a lui indirizzate. Da alcuni mesi, Mattioli riceve telefonate e lettere anonime contenenti ingiurie, minacce e calunnie e lo ha denunciato ai carabinieri; l'Amministrazione ha dato incarico all'avvocato Alberto Pasta di Asti di seguire la vicenda, che potrebbe sfociare nella denuncia di un consigliere. [bru. m.]

VALFENERA

In Consiglio si discute frana a S.

Stasera alle 21 a Valfenera Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario e 340 milioni per sistemare una frana in località San Sebastiano. Consiglio comunale alle 21 anche a Montechiaro. [m. t.]

Ladri in casa di agricoltore bottino di 20 milioni

Oggetti d'oro e banconote per un valore complessivo di 20 milioni sono stati rubati a Casorzo in via XX Settembre. La denuncia è stata presentata da Giovanni Ragazzi, 55 anni, agricoltore. [r. gon.]

CASTELLO

Rubano una pistola e gioielli per 5 milioni

Una pistola Browing calibro 6,35 e oggetti d'oro e banconote per 5 milioni. Il bottino del colpo messo a segno in via Settembre a Castello d'Annone. E' stato denunciato da Domenico Bonelli, 47 [r. gon.]

Il Tribunale dei minori dovrà chiarire l'episodio denunciato da una ragazza che si dice vittima di atti di libidine

Agliano, una storia oscura nella stazione abbandonata

Studenti gli aggressori. Nello stesso luogo molti episodi di vandalismo

AGLIANO. Saranno i magistrati del Tribunale dei minori di Torino a fare chiarezza sulla denuncia presentata nei giorni scorsi da una sedicenne contro cinque coetanei per atti di libidine. Una storia dai contorni oscuri che ha avuto come scenario la stazione di Agliano-Castelnuovo Calcea.

Il presunto tentativo di violenza subito a fine maggio dalla giovane, pare non abbia avuto testimoni e anche la versione che la ragazza ha fornito ai carabinieri di Nizza, presenta ancora punti da chiarire. Per questo le indagini (condotte nel riserbo dai carabinieri di Canelli e Nizza), sono tutt'ora in corso. Nel frattempo la denuncia è arrivata sul tavolo dei giudici torinesi che nei prossimi giorni ascolteranno gli indagati (due ragazzi e una ragazza, pare di Mombaruzzo), per far luce sull'intera vicenda.

Tutti i protagonisti della storia sono studenti, cresciuti in famiglie senza particolari problemi, nè disagi economici. Ancora più misteriose dunque, le motivazioni che avrebbero portato all'aggressione: sembra, tra l'altro, che [illegible] bene.

Ancora nebulosa la ricostruzione dell'accaduto. I ragazzi stavano aspettando il treno per Nizza e secondo il racconto della sedicenne, gli amici all'improvviso l'avrebbero trascinata nei servizi igienici sul marciapiede accanto ai binari. Il particolare più agghiacciante che sarebbe emerso dalla testimonianza della studentessa, è la presenza di due aggressori di ragazza, forse compagna di scuola della presunta vittima.

Nessuno ha visto, nè sentito le grida? Pare impossibile, ma stando alle affermazioni della sedicenne (che pure avrebbe indicato la presenza di testimoni in stazione), la richiesta di aiuto sarebbe caduta nel vuoto. Oppure (e saranno i magistrati a doverlo stabilire), la ragazza ha ingigantito un pesante e volgare scherzo da parte di alcuni amici.

Questo è solo l'ultimo di una serie di episodi (meno gravi), che hanno avuto come scenario la stazione di Agliano-Castelnuovo. Atti di vandalismo, vetri rotti e macchine per timbrare i biglietti divelte dal muro. La piccola stazione è in frazione Opessina, al confine tra i due Comuni e pur essendo vicina alla statale Asti-mare è nascosta dalla vegetazione. Da quando, un anno fa, le Ferrovie l'hanno declassata a «fermata», è spesso ricettacolo di delinquenti.

C'è chi dice di extracomunitari che d'inverno hanno trovato rifugio per dormire nei servizi igienici e chi parla dei frequenti danni alla cabina telefonica, installata alcuni anni fa dopo le insistenze dei sindaci dei due paesi. Ma il destino di Agliano-Castelnuovo è comune a tante altre «fermate» sulla linea Acqui-Asti: finestre e porte sbarrate e marciapiedi che poco per volta sono invasi dalle erbacce.

Gianni Cerrato

SULLA ANTI-MAFIA

Una nuova offensiva «anti-lucciole»

Nei mesi scorsi avevano cercato di «scoraggiarle» le «lucciole» applicando alla lettera il codice e multando le prostitute persino per l'accensione di fuochi al bordo della strada.

Ora i carabinieri della Compagnia di Canelli (capitano Leonardo Nucera) e delle Stazioni della zona più a rischio (Agliano, Nizza, Costigliole, Montegrosso, in particolare) stanno attuando una nuova offensiva contro la prostituzione nell'Astigiano. E' stata adottata una inedita strategia.

Vengono istituiti posti di blocco in prossimità delle zone frequentate dalle «donnine», sulla Asti-Mare. I controlli durano a volte ore per «scoraggiare» e disturbare i potenziali clienti. Un modo per aggirare in modo efficace una normativa, che in materia di lotta alla prostituzione è ormai considerata assai blanda. Da alcune settimane, tra l'altro, nella zona tra Vigliano, Agliano, San Marzano Oliveto, è stato notato un incremento della presenza di giovanissime albanesi e della ex Jugoslavia. Viene attuato anche un controllo incrociato tramite l'Interpol a Roma, per verificare se le generalità fornite dalle donne sono vere. Si tratta spesso di minorenni convinte a fuggire dai Paesi d'origine e poi costrette a prostituirsi in Italia. Un traffico assai lucroso gestito da spietate organizzazioni criminali. [r. s.]

Dopo la rapina compiuta da un giovane con una siringa in un negozio del centro

Villanova: i commercianti ora hanno paura

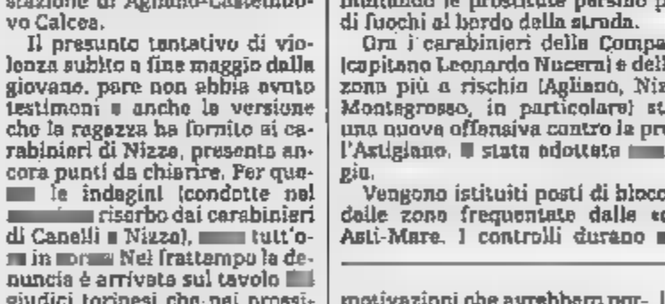
Il sindaco: «Si deve intervenire subito. La delinquenza è in aumento»

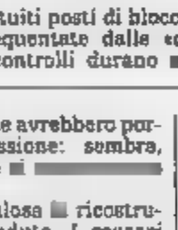
VILLANOVA. Cresce in paese la preoccupazione dopo l'episodio di delinquenza che ha visto vittima un negoziante minacciato con una siringa da uno sconosciuto e derubato dell'incasso della giornata.

«Avevamo già fissato per sabato un incontro con i commercianti - spiega il sindaco Carlo Arduino, eletto nella tornata amministrativa del 23 aprile scorso - per conoscerci, scambiare quattro chiacchiere e approfondire un po' meglio i problemi generali che li riguardano. Tra gli argomenti non bisognerà affrontare anche quello della sicurezza per tutelare il loro attività».

Sabato sera, all'ora della chiusura, il titolare di un negozio di alimentari in via Villa è stato affrontato da un giovane.

Con un espediente l'uomo è entrato in negozio, ha estratto una siringa e [illegible] a minacciare il commerciante.





Un'immagine di via Roma a Villanova. A fianco il sindaco Carlo Arduino

«Dammi i soldi o ti infetto» sarebbe stata la frase pronunciata dallo sconosciuto.

Il commerciante ha consegnato l'incasso (circa un milione) e il rapinatore è fuggito facendo perdere le sue tracce. Sulla vicenda indagando i carabinieri della stazione di Villanova.

Il vice sindaco Giorgio Tiberini chiarisce: «La nostra preoccupazione è che questo sia stato solo il primo episodio di una serie. Per questo è necessario prendere subito dei provvedimenti».

Tiberini spiega: «Anche Villanova come molti centri non è esente da qualche episodio di micro criminalità. Di solito si verificano effrazioni e riguardano soprattutto furti nelle case. Ma ciò che si è verificato l'altra sera è molto più grave».

Il vice sindaco avanza un'ipotesi: «Forse l'episodio della siringa è riconducibile a una delinquenza che opera nel Torinese, sempre più pericolosa e spavalda. Dobbiamo trovare il modo di arginare la diffusione nella nostra zona».

Sulla collaborazione con vigili e forze dell'ordine l'amministratore aggiunge: «Tutti si stanno prodigando con tempestività e senza risparmiarsi. I controlli sono efficaci e capillari, forse però servirebbero più uomini. Ma questo non è un problema facile da risolvere». [m. t.]

Consiglio comunale, mutui per oltre 800 milioni e nuovi incarichi

San Damiano, nomine in Comune

Eletti i rappresentanti nelle cinque commissioni

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale ha approvato mutui per un ammontare di oltre 800 milioni.

L'assemblea, riunitasi per la seconda volta in un mese, ha votato all'unanimità un mutuo di durata ventennale (pari a 408 milioni) con la Cassa Depositi e Prestiti per il ripristino della facciata delle scuole elementari. Altri 245 milioni sono stati richiesti allo stesso ente per un analogo intervento sul palazzo municipale.

I lavori permetteranno di riportare alla bellezza originaria gli edifici che si affacciano sulla centrale piazza Libertà, mentre è in fase di ultimazione la ristrutturazione dell'edificio dove ha sede l'agenzia della Cassa di Risparmio di Asti.

Infine è stato approvato un mutuo che prevede interventi di manutenzione delle strade comunali: importo 400 milioni. I lavori prevedono l'asfaltatura in alcuni tratti stradali in frazione Lavarzolo, Vascagliana, bricco Agro: identici interventi serviranno a ripristinare alcune sedi stradali a Ronchesio, San Giacomo, Ripalda. Per quanto riguarda una parte della strada di Ripalda, è allo studio l'eventualità di un allargamento e carreggiata: se ne discuterà nei prossimi giorni in commissione.

Il Consiglio ha poi nominato le commissioni comunali consiliari, che risultano così composte:

Commissione agricoltura: Valter Valle, Giovanni Cotto, Giulio Casetta, Giancarlo Perosino, Luigi Marinetti, Renzo Tartaglino.

Pubblica istruzione: Nadia Gallo Garassino, Livio Franco Carlevero, Augusto Balsamo, Michele Giovanni Mascero, Anna Maria Cirio Tartaglino, Alessandro Cerrato.

Viabilità: Giancarlo Perosino, Giulio Casetta, Augusto Balsamo, Maurizio Buriasco, Giovanni Rabino, Renzo Tartaglino, Valter Valle.

Urbanistica e Lavori pubblici: Augusto Balsamo, Livio Franco Carlevero, Renzo Tartaglino, Giovanni Rabino, Giancarlo Perosino, Maurizio Buriasco; figura infine Alessandro Cerrato.

Servizi sociali: Francesco Canta, Livio Franco Carlevero, Nadia Gallo Garassino, Giovanni Michele Mascero, Anna Maria Cirio Tartaglino, Giovanni Rabino.

L'Amministrazione ha quindi reso noto che a giorni verrà aperto in Comune uno sportello del cittadino a cui i sandamianesi potranno rivolgersi per esporre problemi ed esprimere suggerimenti sull'attività dell'Amministrazione.

[ro. gi.]

Si è svolto l'incontro tra parlamentari piemontesi e alluvionati

«Roma ci deve ascoltare»

Tra le richieste, esenzioni fiscali [redacted] abbassamento dell'Iva per i lavori di ripristino
Gli interventi del Comune di Asti a favore di 5 mila famiglie e 700 aziende

Vademecum per i Comuni

In Provincia si è discusso il piano di protezione civile

ASTI. «Questo convegno ci ha aiutati a capire come impostare un piano comunale di prevenzione dei rischi» è positivo il [redacted] dell'assessore provinciale per [redacted] Protezione Civile, Giovanni Saracco, al convegno che ha riunito nel salone della Provincia 95 amministratori dei Comuni astigiani.

La riunione era stata indetta dalla Provincia come prima iniziativa per la predisposizione di un piano concreto di protezione civile

«Ora è possibile avviare l'organizzazione nei Comuni, con la consapevolezza che sarà indispensabile [redacted] supporto [redacted] Provincia [redacted] Regione, anche per il reperimento delle risorse necessarie» aggiunge l'assessore.

Relatori della giornata sono stati il generale Vito Bruno, consulente di protezione civile della Regione Piemonte, che [redacted] illustrato [redacted] linee guida per l'elaborazione del servizio di protezione civile della Regione; Livio Pinnelli, sociologo, che ha trattato i problemi della comunicazione durante l'emergenza; Roberto Pozzo, responsabile dell'Osservatorio meteo-sismico del Monferrato

«Ritengo che sia importante, per noi, - ha detto Saracco nel suo intervento - innanzitutto coniugare l'esperienza della nostra gente, che con i rischi ha convissuto da sempre, con le nuove esigenze di prevenzione. Essendo aumentati i pericoli, dovremo attingere [redacted] scienza, dalle nuove tecniche, tutte quelle informazioni che un tempo le popolazioni maturavano sulla propria pelle».

[redacted] primo modo è prevenire - ha concluso l'assessore - capire il manifestarsi di un evento, limitandone i danni con atteggiamenti opportuni. Come supporto per i nostri Comuni penso [redacted] vademecum di semplice ed immediato utilizzo, che consenta, nelle varie evenienze, di usare al meglio tutto ciò di cui già si dispone, integrandolo, con ulteriori apporti».

ASTI. Il pacchetto delle richieste [redacted] è corposo: a sette mesi dall'alluvione, i provvedimenti governativi hanno bisogno di verifiche e adeguamenti alle esigenze che si [redacted] via via verificate. I Comitati hanno preparato un lungo elenco che è stato consegnato ai parlamentari piemontesi lunedì pomeriggio, [redacted] una riunione che si è svolta [redacted] Regione presenti l'ex presidente Brizio e il suo successore Ghigo. Ora la «palla» [redacted] a loro, incrociando le dita perché dalle promesse ed impegni si passi ai fatti. «A dire il vero ci siamo rimasti un po' male quando davanti [redacted] siamo trovati solo una dozzina di onorevoli: gli invitati erano una cinquantina» hanno rilevato alcuni rappresentanti degli alluvionati. Erano presenti gli astigiani Paolo Tibaldeo Franzini, Sebastiano Fogliato e il senatore Massi[redacted] Scaglione.

Che cosa chiedono i comitati [redacted] Roma? «Scade il decreto che prevedeva proroghe fiscali: speriamo che [redacted] subito reiterato, inserendo quelle modifiche già preannunciate dal sottosegretario Caramazza: esenzione dell'Ici e Iciap per il '95, abbassamento dell'Iva al 4% per i lavori di ripristino» dicono i Comitati. Alla Conferenza Stato-Regioni che dovrà presto riunirsi per definire l'attuazione di alcune norme, si propone di allungare i tempi per la presentazione delle pratiche per i contributi ai privati (da 60 a 120 giorni dal ricevimento dell'acconto) [redacted] soprattutto l'innalzamento da 10 a 20 milioni di danno del tetto [redacted] il quale non è necessario presentare la perizia asseverata.

Il Comune di Asti, intanto, torna [redacted] ricordare le iniziative a favore degli alluvionati (5 mila famiglie). Chi ha avuto la casa danneggiata, riceverà [redacted] contributo una somma pari all'intera tassa rifiuti dovuta per il '95 [redacted] pari al 25% se ha [redacted] allagate le «pertinenze» (cantina, garage, etc.). «Per agevolare gli interessati - è scritto [redacted] comunicato - il Comune provvederà al pagamento di quanto dovuto dagli interessati (l'intero importo o l'ultima rata, a seconda dei casi) direttamente al servizio esattoriale. Chi avesse già versato, riceverà [redacted] rimborso» Per le aziende (sono interessate 700 ditte), il Comune provvederà d'ufficio [redacted] erogare somme pari al 50% dell'Iciap versata nel '94 (i contributi saranno versati entro [redacted] fine del mese). Complessivamente sono stati stanziati [redacted] milioni. Aggiungono in Comune: «Stiamo seguendo l'iter dei nuovi provvedimenti governativi: qualora venisse disposta l'esenzione totale del pagamento dell'Ici e dell'Iciap per [redacted] '95, la situazione si modificherebbe ulteriormente a favore delle imprese alluvionate». (f. la.)

Anche in val Bormida l'alluvione ha causato gravi danni, soprattutto all'agricoltura. Venerdì se ne discuterà a Loazzolo

Venerdì a Loazzolo una riunione di tecnici promossa dal sindaco

Un vertice sulla Val Bormida

«Che fare nei campi alluvionati?». Gli indennizzi

LOAZZOLO. «Non ho voluto solo gettare un sasso nello stagno, [redacted] convinto che la mia iniziativa possa essere [redacted] per tutto l'Astigiano alluvionato».

Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, tecnico della Coldiretti, enologo e produttore vinicolo (è uno dei cinque viticoltori che producono il moscato passito doc «Loazzolo»), [redacted] menta così la [redacted] di convocare per venerdì 9 alle 9,30, in Municipio, tecnici, politici, s[redacted]daci e funzionari [redacted] tutta la provincia di Asti per discutere sulla situazione dei terreni agricoli rivieraschi alluvionati dal Bormida.

Nella sua lettera-convocazione (inviata tra l'altro anche alla sede di Parma e all'ufficio operativo alessandrino del Magistrato del Po), Satragno spiega i termini della «latitanza», come egli stesso la definisce, degli enti pubblici preposti a fornire assistenza e collaborazione agli agricoltori danneggiati dall'alluvione.

«A Loazzolo i contadini i cui campi sono [redacted] sommersi dall'acqua del Bormida [redacted] mi - dico -, ma come tecnico Coldiretti sento [redacted] giorno le lamentele di chi, anche in altri Comuni, [redacted] sa che fine faranno i propri terreni alluvionati semplicemente perché nessun ente da [redacted] risposte certe».

Il nodo da sciogliere, secondo Satragno sta proprio qui, «Magispo, Regione e Provincia, dovranno spiegare la sorte di quei campi. Gli agricoltori che han[redacted] i fondi gravemente alluvionati e in qualche caso irripristinabili - continua il primo cittadino di Loazzolo - hanno il diritto di sapere se riceveranno [redacted] indennizzo e se [redacted] loro consentito ritornare sui qu[redacted] terreni per iniziare [redacted] ripristino e la coltivazione».

Giovanni Satragno è certo che [redacted] suo «appello» risponderanno in molti, «Altrimenti - avverte - mi toccherà p[redacted] forme di protesta più dure». (fi. l.)

NUOVO [redacted] DI CITTADINI ALLUVIONATI [redacted] L'ACCONTO DEL [redacted] SUI [redacted] DELL'ALLUVIONE

ASTI. Continua la pubblicazione dell'elenco dei cittadini alluvionati (fornito dall'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti) che hanno ricevuto l'acconto del 30 per cento sui danni dichiarati (cifre in migliaia di lire).

Beni immobili.

Ercole Pietro, Giorgio [redacted] Manuela Scoffone, 17.400; Tresio Cacherano e Margherita Fiori, Giuseppe Soligon, 12.000; Emilia Renata Gatti, 6.000; Carmela Vigorito, 720; Elvira Teresa Bassignana, Fulvio e Amelia Vincenza saracco, Pierangelo Pasquale Bonello, 1.500; Ignazio Russo e Santina Sofia, [redacted] Angelo Paganini e Rita Valpreda, 3.750; Giuseppe Negro [redacted] Angelo Borgnino, 549. Nella Maria e Carlo Rocco, 5.338; Carlo Tortoriello, 15.768; Rosanna Viarengo, 2.304.

Beni mobili.

Maria Carmela Saracino e Rocco Aluffo, 525; Ilario Carlo Rizzotto, 375; Lino Sarain, 675; Claudio Vercelli e Isa Gallo, 750; Michele Sanlorenzo [redacted] Gabriella Furno, 555; Rina Maria Rolletto, 240; Vera Natalina Salla, 375; Aldo Veglia, 375; Silvana Zappa, 540; Rocco Sarli, 750; Mario Saracco, 450; Franco e Sergio Saracco, 2.175; Clelia Vercelli, 1.500; Enzo Olivero e Enrica Vogliolo, 6.975; Loredana Rossella Faussone, 750; Eddo Savina, 375; Giovanni Battista Savina e Maggiorina Curletti, 675; Maurizio Saracino, 675; Bruna Sattanino, 525; Roberto Giovanni Vessoso [redacted] Brunella Pier Angela Pesce, 750; Carla Elisabetta Viarengo, 375; Dante Viarengo e Piera Teresa Bersano, [redacted]; Secondo Viarengo, 3.375; Angelo Vigliecca e Rosetta Torrida, 375; Franca Maria Lidia Viarengo, 750; Franco Viarengo e Nicoli[redacted] Piccione, 1.125; Egizia Vicentini, 375, Laura Vicentini, 180, Ferruccio Sarasino, 6.120; Luciano Sattanino, 4.965; Carla Vigliotta, 1.125; Bruno Vico e Margherita Lucia Giolito, 6.240;

Carmelina Vigliotti, 750; Pietro Paolo Sannazzaro [redacted] Regina Brignolo, 5.850; Daniela Eli[redacted]betta Vigna, 375; Piera Binello, 4.245; Giovanni Saturno e Rosa Palumbo, 375; Michele Sauro, 525; Carmela Savian, 375; Carolina Audano, 4.875; Bernardo Sartor, 210; Ilario Viel, 6.375; Giovanna Viarengo, 129; Elda Sartoris, 120; Maurizio Viel, 375; Antonio Sasso, 375, Roberto Salmaso, 300; Bruno Sasso, 6.165; Angelo Scaglia, 246; Calogero Scalzo, 300; Giovanni Scaglia, 585; Angelo Scapparino, 375; Gino Savian e Maria Battistutta, 1.905; Salvatore Vitello e Maria Cassenti, 990; Gianfranca Scotti, 1.125; Attilio Scaglione e Marianna Bruno, 502, Germana Scarabosio, 345; Giuseppe Scarafile e Marianna Scardilla, 750; Andrea Scotto, 375; Antonino Scardilla [redacted] Paolina Meimonte, 750; Giovanni Visconti, 525, Romana Sandrone, 3.975; Dario e Ada Viarengo, 375; Antonino Scardilla, 375; Piera Tarasco, 210; Angelo Scarrone e Marisa Nicola, 375; Armando Servello [redacted] Caterina Tedesco, 1.755; Giuseppe Scozzaro e Onofria Carruba, 750; Pietro Scarzella, 300; Pietro Scarzella e Romelia Cioroaica, 750; Sergio Occhiali, 375; Luigi Ernesto Vigna [redacted] Anna Macagno, 375; Maria Servello, 555; Salvatore Scozzaro e Grazia Orologio, 3.990; Pietro Scarzella [redacted] Giuseppina Borsa, 525; Emanuela Baratta, 90; Giuseppe Screnci e Secondina Maggiorotti, 525; Rosa Maria Scarzella, 375; Valter Scaglione, 375; Giuseppe Scaletta, 56; Francesco Scalise, 375; Maurizio Servello, 8.010; Battista Scavino, 750; Rosa Cotto, 2.250; Giuseppe Screnci e Daniela Tangolo, 525; Claudio Scavino, 495; Gimmi Viarengo, 1.950; Isidoro Savoia e Margherita Cane, 750; Luigi Scudellaro, 750; Gennaro Sicignano e Maria Grazia Carotenuto, 750; Agostino Schiavon, 750; Gino Viarengo, 375; Piera Sesia, 2.250; Francesco Settembre, 1.580; Teresa Vitale, 1.125; Gianni Secci, 375; Sebastiano Viglione [redacted] Rosa Borgogno, 1.290; Francesco Secco e Vittoria Omedei, 750; Ferdinando Saverino, 675; Gianluca Sasso, 750; Giuseppe Vitto, 375; Salvatore Vimini, 375, Innocenzo Schiavone, 750; Francesco Siculiano e Salvatrice Bruno, 750; Ornella Binello, 450; Marietta Vincis, 3.300; Simona Sasso, 375; Bruno Vincoletto e Virginia Moro, 375, Emilio Voglino e Clelia Baione, 8.250; Giuseppe Sassone e Renata Sambri, 6.105; Fausto Sollitti, 375; Giacomo Schiavone, 750; Piero Seminara, 375; Ferdinando Signorello, 375; Riccardo Delfino Sgarbi e Maria Antonietta Robba, 1.125; Vincenzo Serena, 750; Vincenzo Signorile [redacted] Clelia Cinelli, 450; Maura Sibona, 5.640; Domenico Giuseppe Serleti [redacted] Carmela Alaimo, 375; Donata Maria Sileo, 375; Giacomo Vittone, 1.680; Domenico Satta, 675; Dario Siccardi, 4.155; Mario Giovanni Simeoni e Silvana Aida Torchio, 4.920, Fiorina Rita Vipiana, 750; Luigina Antonietta Siccardi, 6.375; Lino Soncin e Vilma Armanda Tarasco, 750; Remo Giuseppe Viarengo, 2.625; Paolo Voglino, 675; Re[redacted] Serra e Angela Zappa, 4.500; Francesco Virciglio, 375; Giuseppe Schillaci, 375; Rober[redacted] Vignale e Giuliana Demarie, 675; Carlo Simonetti, 300; Pietro Schillaci [redacted] Francesca Tona, 750; Francesco Virdis e Raimonda Gallina, 375; Serafino Voglino, 3.600; Maria Simonetti, 240; Ignazio Schirò, 750, Danilo Ernesto Simonella e Aurelia Barbieri, 750; Felice Sismondo, 465; Antonella Domenica Dalle Luche [redacted] Carlo Sorba, 375; Angelo Sorce, 750; Luigi Sismondo, 150; Carlo Vogliolo [redacted] Maria Lidia Marello, 4.740; Daniele Smania, 675; Enrico Soave, 375; Fiorenzo Vogliolo, 1.125; Vera Sorra, 465; Valter Elio Sobrino [redacted] Mariella Grosso, 5.490; Giuseppe Viarengo [redacted] Nella Anna Luigia Bona, 960; Gioacchino Vitello e Maria Beatrice Lo Manto, 750; Luigi Sciarratta, 270; Rosario Antonino Scibetta, 375; Giovanna Sorce, 375; Daniela Sciorato, 300; Giovanni Sorce, 375; Concetta Sciortino, 750; Antonio Sofia, 375; Salvatore Sorce, 375; Giovanni Vogliolo, 375; Bruno Sorrentino, 375; Salvatore Giuseppe Spadaro, 675; Luigina Vogliolo, 375; Camillo Visconti e Virginia Enrica Maria Gastaldi, 1.125; Francesco Sciortino, 375; Fausta Visconti [redacted] Giuseppina Castellengo, 858; Gian Carlo Solaro, 300; Mauro Sollazzo, 9.750; Fabrizio Sovrani, 750; Eugenio Sconfienza e Carla Fornaro, 750; Marisa Odette Carla Solia, 3.000; Luigino Paolo Vogliolo, 14.850; Francesca Spagarino, 90; Antonio Scorzelli [redacted] Laura Polito, 750; Giuseppe Spata e Vincenzina Canellieri, 210; Paolino Vitello e Gaetana Sorce, 750; Nicolò Spataro, 375; Diego Vitello, 375, Renzo Renato Spelgatti, 750; Luciano Scorzino, 375; Caterina Steffanelli, 750; Tere[redacted] Adelina Squillari, 375; Fernando Scotti e Giuseppina Gaino, 750; Anellide Vigna, 465; Marco Pietro Vogliolo e Carla Metilde Marasso, 6.300; Anto[redacted] Stagliano, 360. Giuseppe Spertino e Luciana Enrica Colombo, 4.620; Egidio Speretta, 7.245; Secondo Soligo, 5.250; Caterina Staglianò e Pasquale Ferro, 375; Rosanna Viarengo, 375; Francesco Suverato e Teresa Marino, 4.125; Francesco Staglianò e Maria Meluso, 375; Bruno Arturo Sticca [redacted] Lucia Gerbi, 1.245; Ornella Adele Spertino, 1.845; Annamaria Ugaglia, 150; Luigi Viarengo e Maura Franca Masenga, 375; Giannino Luigi Speretta [redacted] Maria Angela Ferro, 750; Andrea Ugaglia, 300; Meri Soligon, 1.500; Paolo Viarengo, 750; Gaetano Stanzù e Giuseppa Scavuzzo, 1.800; Valter Spessa, 375; Luigi Tabachetti, 525; Zoraide Storari e Zobeide Dolcetti, 120; Gabriele Vercelli e Anna Maria Franceschi, 3.750; Salvatore Taffaro e Maria Pallitteri, 525; Matteo Sona e Domenica Gioda, 1.500, Cesare Splotta e Speranza Crisci, 750; Giuseppe Tagar, 750; Giuseppina Stare, 1.125; Giacomo Stefanini, 8.625, Maria Antonia Stradella, 180; Remo Vacchina e Olga Antonietta Umboschi, 6.252; Luigi Sposato e Mimma Mungo, 300; Giuseppe Baudolino Talenti, 375; Giglio Suppa, 375; Pier Franco Umbertino Sona e Gianpaola Maria Angela Lerda, 1.875; Orlando Surra, 375, Clotilde Irene Stralla, 7.995; Luigi Scaglione e Eufemia Chiarandà, 5.625; Giuseppe Tallarico e Ro[redacted] lania, 8.625; Antonio Tangredi, 3.990; Domenico Romello, 1.950; Paolo Tarasco, 375; Valter Tarasco [redacted] Franca Luigia Porrino, 375; Natale Stefanini, 375; Irma Steffenino, 300; Luigi Steffenino, 270; Giovanni Torditi, 375; Renato Taretto, 375; Tommaso Scovazzi e Mario Marchiori, 750; Ido Terzuolo, 4.500; Giovanni Vola, 7.500; Giuseppina Delponte, 1.440; Giorgio Talora, 750; Giovanni Remigio Tomalino e Lucia Berruti, 375; Pierino Viarengo, 5.745; Ernesto Tartaglino, 3.375; Giulio Tomarelli e Emilia Codrino, 750; Giovanni Tartaglino, 750; Giuseppe Tomei, 330; Remo Viarengo [redacted] Luigina Elda Bo, 375; Silvio Stellato, 9.750; Vincenzo Talora e Rachele Attisani, 975; Silvio Volpato e Francesca Staglianò, 4.590; Angela Tona, 555; Giuseppina Giovanna Tartaglino, 375; Maria Tona, Santina e Tiziana Licata, 554; Maria Giuliani e Antonio Talotta, 375; Franco Stevano e Italia Zanusso, 750; Luciano Volpin, 375; Massimo Sticca e Sandra Adriana Arzilli, 375; Maria Luigia Tapparello, 750, Giovanni Stillo, 360; Mario Stile e Gabriella Carla Marmo, 675; Aldo Stocco e Elvira Ricossa, 375, Roberto Tamburello, 375; Elio Storari e Anita Lepre, 525; Vincenzo Alberto Tartaglino, 975; Luciano Volta, 6.075; Paolo Giuseppe Tona, 375; Giuseppe Voltura, 375; Dora Vozza, 375; Giovanni Vullo e Rosa Cempoli, 384; Luciano Luigi Tarasco e Candida Cherio, 585; Luigi Tarasco e Santina Lavagna, 8.625; Gemma Tognazzi, 600; Piero Terzolo e Concetta Marzo, 750; Carla Musso, 1.500; Sergio Teodo, 360; Salvatore Vullo e Giovanna Scribano, 750; Ferdinando Territo, 10.725; Carmina Tondo, 375; Andrea Tonellotto e Teresa Giacosa, 4.860; Alfonso Terrana e Gioacchina Palumbo, 375; Mario Tarasco e Maria Angela Salaroglio, 465; Luciano Viarengo [redacted] Marise Maddalena Molino, 150; Pietro Terzuolo, 180; Remo Terzuolo, 3.825; Giuseppina Toletti, 1.125; Rosa Torchio, 300; Irene Virano, [redacted] Aldo Moriondo, 10.590; Adele Torino, 375; Teresa Terzolo, 3.945, Giovanni Termini, 6.000; Lucia Viarengo, 3.975; Annunziata Torrida, 750; Vittorio Viglione e Mirella Vercelli, 1.620; Vincenzo Tescione, 750; Amelia Tessari, 450; Giampiero Toro, 930; Antonino Testa, 300; Alda Torchio, 375; Giovanni Testa, 90; Alessandra Torchio, 300; Angela Torchio, 5.375; Giuseppe Torrida e Francesca Garino, 750; Nicolò Tinebra, 375; Maria [redacted] Torrida, 375; Manfredi Tollemeto e Laura Sacchi, 675; Mario Vercelli e Maria Clara Marmino, 750; Vincenzo Tinebra, 8.670; Salvatore Tinnirello, 9.375; Angelo Tortorella, 750; Margheri[redacted] Torricelli, 375; Luigi Terzolo, 300; Natale Torchio e Palmi[redacted] Prosdocimo, 90; Carlo Tortoriello, 750; Michele Taurisani [redacted] Maria Buttaci, 5.640; Bruno Torchio [redacted] Rosa Luigina Mussa, 750; Gaetano Toscano e Vin[redacted] Giarratano, 750; Claudio Torchio e Emilia Furlelli, 750; Daniele Torchio, 210; Carmela Tortoriello, 6.300; Cristina Tortoriello, 7.500; Lorenzo Tosa [redacted] Maria Mirella Musso, 750; Elvira Trebisondi, 5.400; Rosolino Taravella, 1.275; Giuseppe Scauzzo Trecarichi, 375; Salvatore Scauzzo Trecarichi, 375; Viller Trevisani, 525; Anna Maria Triani, 7.500; Luigi Triani e Lucia Alerio, 750; Giovanni Troiano [redacted] Raffaella Monti, 300; Bruno Tritono, 750; Bruno Tirone e Bruna Cerrato, 9.750; Francesca Dalla e Luciano [redacted]netto Tolu, 1.500; Sebastiano Termini e Calogera Lamattina, 675; Raffaele Tizzano, 675; Laura Tosetti, 375; Domenico Tocco, 1.530; Antonio Trua e Patrizia Terzi, 375; Elio Turello e Marina Masoero, 375; Luciana Triberti, 675; Lucia Tosetti, 375; Salvatore Trapani e Maria Faraone, 375; Filippo Trinchero, 2.175; Laura Turello, 375; Natale Giuseppe Triberti, 6.375; Esterina Travagli, 240; Massimo Turletti, 375; Cesare Trombetta e Marisa Lucia Boano, 750; Guglielmo Travasino, 375; Margherita Terzolo, 30; Giulia Trombetta, 375; Rosa Giolito e Pietro Trissini, 5.250; Luigi Tommaso Torchio e Franca Enrica Massasso, 1.860; Lorenzo Luigi Trombetta, 4.995; Michele Trinchero, 360; Terenzio Tuveri, 375; Bruno Angelo Miotto e Maria Negrisolo, 5.250; Francesco Emanuele Terzuolo [redacted] Maria Antonia Chiusano, 300; Mario Trombini, 750; Pierluigi Tuis, 743; Aldo Tuminello, 375; Romano Triberti, 8.625; Luigi Tucci, 375; Giovanni Battista Torchio e Maddalena Catterina Sappa, 990; Carmine Turco [redacted] Maria Francesca Conte, 465; Secondo Truffo, 150, Margherita Truffa, 450; Mohamed Badwy Khedr [redacted] Basyony, 375; Piero Triberti, 750; Bruno Terzuolo [redacted] Teresa Coha, 555; Angela Emilia Trin[redacted]ro, 645; Mauro Tommaso Torchio, 375; Franco Paolo Terzuolo, 1.200; Piero Luigi Graziano, 450;

Ezio Alberto Rolla, 240; Domenico Musces, 150; Mario Tota, 375; Francesco Trimarco e Marianna Noto, 540; Vincenzo Tortoriello, 375; Calogero [redacted] Dorotea Tirone, 5.880; Gianpaolo Totaro, 300; Raimondo Salli e Anna La Mattina, 645; Antonia Fasano, 120; Battista Trinchero e Maria Carrer, 270; Angelo Tramuta, 4.546; Giacomo Russo e Gesualda Nobile, 5.325; Carla Majrano e Piero Chiesa, 256; Andreino Trinchero, 2.160; Carla Trinchero, 300; Rodolfo Tosetto e Maria Ebe Giorcelli, 1.125; [redacted] Tosin, 3.870;

Celestina e Protasio Trinchero, 945; Gian Franco Triberti, 10.875; Michele Giovanni Visconti [redacted] Norma Tagliaferro, 5.865; Francesco Rigano e Cla[redacted] Bobba, 750; Massimo Vogliolo, 900, Luisa Ostensorio, 375; Luciano Penso e Maria Cristina Iacobelli, 3.600; Marina Giannone, 1.125; Salvatorica Pisano [redacted] Franco Prestigiacomo, 375; Luigi Viarengo, 7.590; Piergiorgio Argenta, 450; Francesca Arri, 300; Pierina Aschiero, 375; Armando Avati, 375; Mauro Bruno Beetto e Lucia Rossin, 675; Giovanni Balla, 375; Piero Fassone, 150; Luciana Ballario, 375; Giuseppe Barbazila, 375; Laura Barbero, 375; Carla Bardini [redacted] Bruno Lombardo, 375; Pietro Asinari, 900; Giancarlo De Bortoli, 375; Sergio Bassi, 3.300; Ercole Scoffone, 9.315; Giorgio [redacted] Manuela Scoffone, 6.750; Giuseppe Soligon, 8.625; Denise Belgero, 375; Emilia Ra[redacted] Gatti, 300; Antonio Bellicoso, 375; Giuseppe Benenti, 375; Massimo Bergo, 240; Marco Bertana e Paola Giuseppina Agostinetto, 180; Ignazio Russo e Santina Sofia, 555; Gianfranco Biagioni [redacted] Giuseppina Bellati, 375; Giovanni, Antonella e Gianfranco Scarcella, 374; Ma[redacted] Bianchi, 375; Epifania Bicchieri, 375; Olimpia Biletta, 375; Stella Blasco, 885; Fabio Biamino, 90;

Bruno Borgio [redacted] Angela Priarone, 139; Marco e Luca Gianni Boria, 375; Aurelio Borio [redacted] Maria Teresa Rivoira, 300; Giuseppa Boscarino, 375; Elda Boschiero, 495; Maria Rasero, 1.600; Arnaldo Buscato, 480; Elda Palma Buonvicino, 180; Valter Oreste Vignale, 4.366. *(continua)*

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA [redacted] SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a [redacted] con imprenditori
- testimonianze professionali
- [redacted] aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: *Corso per Quadri Aziendali preserale,* (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato
Via Vercelli 1, Tel. 01[redacted]

Direttore dell'Istituto sperimentale di Asti

Enologia, è morto Usseglio Tomasset

Il professor Luciano Usseglio Tomasset aveva 68 anni: è morto ieri ad Asti

ASTI. «Il miglior vino si ottiene già nella vigna. In cantina le azioni degli uomini non possono che assecondare la natura. I miracoli enologici non esistono». Parlava così il professor Luciano Usseglio-Tomasset, 68 anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, uno dei massimi esperti di vino del mondo. E' morto ieri mattina, all'improvviso. Era stato ricoverato mercoledì all'ospedale di Asti per controlli. Doveva partire per Parigi per una riunione dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino. Ma si sentiva stanco. I primi esami gli avevano scoperto un carcinoma al pancreas. Non ha fatto in tempo a soffrire.

Non c'è andato lasciando sgomenti la moglie Elide e i figli: Stefano, insegnante di matematica a Castelnuovo Don Bosco, e Marco, chimico, alla Repressione frodi di Torino.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione nel mondo del vino. Usseglio Tomasset era conosciutissimo e non solo in Italia. Le ricerche e le sue prese di posizione lo avevano portato più volte alla ribalta, anche in aperto contrasto con i vertici romani del ministero. Lui, uomo schivo, aveva con i giornalisti un rapporto positivo (perdonava loro i facili refusi sul suo doppio cognome) e sapeva indicare in una relazione tecnica lo spunto utile per cogliere la notizia.

Buon oratore, con il gusto dell'ironia, nei convegni portava sempre una nota di attualità. Era arrivato ad Asti dalla nativa Bussolano, dopo essersi laureato in chimica industriale. Prima analista, poi responsabile di sezione, aveva scalato tutte le tappe della carriera all'interno dell'Istituto sperimentale, giungendone alla direzione nel 1977. L'istituto di Asti, che ha una cinquantina di addetti e tre sedi decentrate a Barletta, Velletri e Gaiole in Chianti, è il centro di ricerca e di controllo più importante dell'enologia italiana. Usseglio Tomasset aveva saputo dotarlo anche di attrezzature modernissime, come la macchina a risonanza magnetica nucleare che consente la determinazione sull'origine degli zuccheri.

Lavorava ancora con passione in stretto collegamento con il mondo produttivo. Era consulente di aziende e di consorzi. Aveva condotto ricerche importanti sui vini piemontesi e in particolare sulla barbera. Irruenti le sue prese di posizione a favore dei vitigni locali contro l'invadenza delle «mode d'Oltralpe». Collaborava anche a numerosi periodici del settore. Curava una rubrica su «Barolo & Co.» ed era direttore scientifico de «L'Enotecnico».

I funerali si svolgeranno domani dalle 15,45 con partenza dall'ospedale. Sarà sepolto a San Desiderio di Calliano, dove aveva il suo «buen retiro», tra le colline e i vigneti.

Sergio Miravalle

Presentato a Pontestura un progetto di lotta biologica

Un bacillo antizanzare

Anche nel Monferrato e nel Vercellese sarà attuato un metodo collaudato nella zona delle valli di Comacchio. Prima fase di studio dei nidi di larve

PONTESTURA. Con i primi caldi le zanzare arrivano puntuali e fastidiosissime. L'uomo tenta di difendersi in vari modi, ma la battaglia spesso è perdente. Si adattano agli insetticidi, si fermano davanti ai repellenti, superano barriere e reticelle.

Tra i rimedi nuovi c'è un metodo che promette una riduzione dell'80 per cento della presenza dei fastidiosi insetti, senza intaccare i delicati ecosistemi. E' basato su un tipo di intervento biologico associato ed è stato illustrato in un convegno al Teatro Verdi di Pontestura dai promotori dell'iniziativa: un gruppo di imprenditori monferrini riuniti nella società «Obiettivo Ambiente» con sede a Zoagnago di Gabiano. Un incontro che ha richiamato l'attenzione di numerosi sindaci del Monferrato e del Vercellese, particolarmente interessati a debellare la presenza delle zanzare, causa, anche, di problemi di carattere sanitario e di ostacolo allo sviluppo turistico.

Il progetto illustrato a Pontestura da Maurizio Vellano di Camino è già stato sperimentato con successo nel delta del Po, zona di Comacchio, dove da quattro anni lo sviluppo delle zanzare è sotto controllo. Si è fatto ricorso a un bacillo scoperto per la prima volta in un laboratorio di ricerca in Israele, «Bacillus Thuringensis Israelensis», che attacca le larve di zanzare paralizzandone ogni funzione e decretandone, quindi, la morte. L'aspetto positivo consiste nel fatto che tale bacillo non intacca nessuna altra forma di vita se non quella delle zanzare.

Il buon risultato dell'intervento è strettamente legato all'ampiezza della zona su cui si interviene perché, è stato fatto notare, «questi insetti non tengono conto dei confini e, in presenza di vento, si spostano con facilità anche di chilometri».

I sindaci dei paesi interessati da colture agricole, soprattutto piantagioni di riso caratterizzate da presenza di ampi bacini di acqua, hanno dimostrato particolare attenzione al progetto. Claudio Comune, nel primo anno di intervento, basato principalmente sulla fase di studio del territorio per individuare i luoghi di riproduzione, dovrebbe spendere circa 40 milioni. L'anno prossimo si passerà alle irrorazioni sia aeree sia da terra. Dalla zona delle risaie (200 mila ettari tra Vercelli, Casale, Novara) è giunto un suggerimento: utilizzare i risicoltori per la distribuzione dell'anti-larve nelle loro proprietà: «I produttori di riso posseggono già gli strumenti di irrorazione che vengono usati per altri tipi di prodotti».

La prima fase di studio è partita. «Obiettivo Ambiente» ha affidato lo studio a Simone Bonelli giovane entomologa dell'Università di Torino. L'intervento prevede anche una fase di lotta psicologica con la diffusione tra la popolazione delle norme per non creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle larve.

Silvana Mossano

LE LARVE SI COMBATTONO COSI'

1) Svuotare completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana.

2) Nei bacini d'acqua e vasche mantenere pesci che si cibano di larve (pesci rossi) e non immettere mai acqua inquinata.

3) Controllare ogni mese che le guaine non siano intasate da foglie o altri materiali.

4) Eliminare qualsiasi tipo di recipiente abbandonato che, contenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve di zanzara (es. vecchi copertoni d'auto).

5) Sfalciare l'erba dei fossi e favorire lo sgrondo delle acque. Scaricare nei canali solo acque preventivamente depurate.

6) Controllare che i tombini non trattengano acqua.

RIMEDI NATURALI

Geranio e citronella

Sono molti i rimedi naturali contro le zanzare. In particolare, per tenerle lontane, prima di andare a dormire, le nonne consigliavano di versare sul guanciale qualche goccia di essenza di menta. Altre mettevano sul comodino uno spicchio d'aglio oppure (più piacevoli) mezze arancia o mezzo limone infilzati di chiodi di garofano. Ecco le formule di una lozione da spalmarsi sul corpo: essenza di eucalipto g. 28, essenza di citronella g. 28, soluzione alcolica satura di acido fenico gocce 6. Lozione suggerita da un altro erborista: essenza di citronello g. 25, essenza di cedro g. 25, alcol canforato g. 25. In farmacia o erboristeria oggi si vendono lozioni a base di essenza di geranio e citronella. Quando si è punti, un semplice rubetto di ghiaccio riduce il prurito. Qualcuno usa invece tenere sulla puntura una fettina di cipolla oppure un batuffolo imbevuto di acqua e ammoniaca. **[g. l.]**

AGRINOTIZIE

Opuscolo gratuito sulle piante officinali

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato un opuscolo intitolato «Piante officinali e piante velenose» con numerose fotografie, un glossario botanico e una parte descrittiva e di uso relativo a ciascuna specie censita. L'opuscolo è utile a chi in estate va in montagna e non sempre sa distinguere fra le piante officinali utili alla salute e quelle che invece possono essere velenose.

La pubblicazione, gratuita, può essere richiesta all'Ufficio Tutela Ambiente della Provincia, corso Nizza 21, (12100) a Cuneo. **[g. d. m.]**

Prezzi invariati alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al «fixing». **Risoni.** Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962, Loto-Europa, Arinte e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 829-865. **Lavorati:** Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-1560; Thaibonnet 1580-1630. **Parboiled:** Medio 1680-1740; Lungo 1700-1760; Thaibonnet 1730-1790. **[w. ca.]**

Si presenta un video sull'agriturismo

La Coldiretti e l'Associazione agrituristica «Terranostra» hanno realizzato un video sugli aspetti più significativi dell'agricoltura e una guida al turismo rurale che saranno presentati domani nella cascina del Monastero della frazione Annunziata di La Morra alle 16,30.

Borse di studio ai periti agrari

La Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo per festeggiare il cinquantenario della fondazione assegnerà un premio di mezzo milione ciascuno al miglior diplomato da ogni scuola superiore a indirizzo agrario. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre. Una analoga iniziativa interesserà le migliori tesi di laurea su argomenti legati al mondo dei campi. **[g. d. m.]**

Proposta una «soluzione alla francese»

Scadono i contratti troppi terreni sfitti

L'avv. Corica «Il regime vincolistico è stato abrogato. Occorre un nuovo sistema»

NOVARA. Stanno per scadere i contratti agrari, cioè gli affitti dei fondi rustici. E se non interverrà una nuova normativa migliaia di affittuari di pianura e collina rischiano di rimanere senza terreni.

Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coltivatori diretti e vicepresidente nazionale, è intervenuto a Novara in un convegno organizzato dalla Coldiretti provinciale proprio sul tema degli affitti. Gottero è esplicito e introvede uno scenario preoccupante: «C'è in atto la tendenza da parte di molti proprietari a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso dei terreni, truendo così dei contributi che la Cee mette a disposizione per le terre abbandonate. In altre parole: il set-aside in molti casi è più redditizio di un canone d'affitto.

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una condizione antecedente la guerra, con un'insensibilità totale da parte delle forze politiche. Se non si troverà una soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, tale da sfociare in problemi di ordine pubblico. Ma c'è di peggio: i giovani che vogliono restare in agricoltura corrono il pericolo di non trovare più terreni da coltivare».

Quali soluzioni? L'avvocato Celestino Corica di Novara, consulente della Coldiretti ed esperto in problemi agricoli, ha indicato alcune linee che, se adottate dal legislatore, potrebbero sanare il contrasto.

«Finora - dice Corica - il rapporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato da un regime vincolistico negli Anni Quaranta e prorogato più volte. Non è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione di incostituzionalità, non essendo possibile un ritorno al regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la via della contrattazione collettiva si manifesta insufficiente alla soluzione del problema».

E allora? L'esperto propone una «soluzione alla francese», come unica che sia in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" è altresì necessario istituire una commissione consultiva provinciale, che individui e ripartisca il territorio in zone omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni zona e determini il canone, che non deve superare il 20 per cento del corrispettivo in denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove da tempo è applicata questa normativa, il meccanismo funziona. «Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) un canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale di prodotto lordo vendibile, l'affittuario stesso ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare il fondo sono prive di tutela giuridica».

Gianfranco Quaglia

Gancia presidente

«Tradizione spumante» cambio vertice

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, eletto recentemente al vertice dell'Unione italiana vini, il sodalizio che raggruppa tutte le principali aziende del settore, è stato nominato anche presidente di «Tradizione Spumante», il comitato di coordinamento tra le Case storiche piemontesi produttrici di spumante metodo classico.

Gancia, alla guida dell'omonima ditta spumantiera canellese, succede alla presidente uscente Giuseppina Vigliercchio di Villa Banfi. Del gruppo «Tradizione Spumante», fondato nel '90 con lo scopo di verificare la vocazione delle colline più alte del Sud Piemonte alla produzione di uve da destinare alla produzione di spumante metodo classico, fanno parte oltre alla Gancia, anche Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi.

Il primo spumante ottenuto da uve pinot e già imbottigliato ottenuto in via sperimentale da 40 ettari di vigneti messi a dimora negli anni scorsi. **[f. l.]**

A Villa Paolina

Asti: sabato la festa del miele

ASTI. E' in programma per sabato la prima Festa della Smielatura. L'iniziativa, che si terrà alle 15 nel Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina (sulla strada per località Valmanera), è organizzato dal Consorzio apistico della provincia di Asti.

«Con questa festa, aperta a tutti - spiega il presidente del Consorzio, Edoardo Pittatore - intendiamo permettere a coloro che hanno sentito parlare dell'Apiario di Villa Paolina, di vederlo di persona. Ad esempio, tutti i genitori i cui figli hanno partecipato al progetto "Apicoltura-ambiente" e ne sono rimasti affascinati».

La festa è rivolta agli apicoltori astigiani, anche a quelli non associati al Consorzio. Durante l'incontro sarà possibile prenotare i prodotti per la lotta alla Varroa.

La festa sarà coronata da un rinfresco offerto dal Consorzio e preparato dai cuochi della Proloco di Quaranti, con numerose specialità a base di miele prodotto nell'Astigiano. **[r. a.]**

NOMINE

Riunione a Cuneo

Nuovo presidente degli allevatori piemontese

CUNEO. L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini piemontesi (Anaborapi) ha eletto il suo direttivo: Albino Pistone è il nuovo presidente; consiglieri: Bruno Baccino, Giuseppe Barale, Giovanni Battista Bongianino, Rino Cerrato, Piero Quaglia, Franco Quattroccolo, Gianfranco Ricci, Giacomo Serra.

Su proposta avanzata da Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale di Cuneo, l'assemblea degli allevatori ha conferito il titolo di presidente onorario a Michele Ghio, che per tanti anni ha presieduto l'Anaborapi.

In Piemonte i capi della razza iscritti al libro genealogico sono 87.500, in aumento rispetto agli anni scorsi.

La presenza di bovini di razza piemontese è cresciuta anche negli allevamenti europei (soprattutto in Irlanda) e del Sud America. **(g. d. m.)**

SCIENZA

SI AFFINANO GLI STUDI SULLA SIMBIOSI

Tre ricercatori fanno il punto della situazione in un articolo su una rivista specializzata

Coltivare porcini: traguardo meno lontano

Esperimenti mostrano una maggior resistenza delle micorrize

CUNEO. Il sogno di coltivare i funghi porcini viene inseguito, finora vanamente, da generazioni di micologi. Ora lo studio e le prove pratiche di tre autorevoli esperti confermano che la prospettiva può essere realizzata.

I protagonisti dell'esperimento cominciato nel 1989, e che tuttora continua, sono il professor Francesco Meotto del Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr; il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte e il professor James Hill Craddock, statunitense, del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino. Tre tecnici di fama, i quali sei anni fa si sono alleati per sperimentare la coltivazione dei porcini e degli ovuli reali e che hanno adesso affidato a una pubblicazione scientifica i primi risultati del loro lavoro.

Spiega Silvio Pellegrino: «Abbiamo iniziato il lavoro nei laboratori del Cnr per verificare in provetta se la micorrizazione delle radici dei castagni, le piante che più di altre favoriscono in natura la nascita dei porcini, era possibile. Soprattutto dovevamo verificare se la simbiosi micelio-radice si manteneva nel tempo. Le piantine micorrizate le abbiamo messe a dimora a Mellana di Boves nell'azienda dell'Asprofrut, a Martinetto di Cuneo (azienda Alessandro Bertagnini) e a Costigliole Saluzzo (azienda Piero Isaia). I ripetuti controlli hanno confermato che la simbiosi si è mantenuta nel tempo. Il primo importante passo verso la coltivazione dei funghi più prelibati, i porcini e gli ovuli reali, era quindi fatto». «L'esperimento riuscito - prosegue Pellegrino - non significa ancora che la coltivazione dei funghi prelibati sia imminente. Infatti nessun porcino e ovulo reale è ancora nato nei tre boschi, ma ormai è questione di tempo».

Il dottor Silvio Pellegrino e Alessandro Bertagnino con le piante micorrizate

Gli esperimenti hanno anche un obiettivo più pratico: rilanciare la coltura del castagno aumentando i frutti del bosco di cui i funghi sono i più ricercati. Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino: «In natura le piante si micorrizano da sole, noi abbiamo dimostrato che è possibile ottenere lo stesso risultato con l'intervento dell'uomo. Se riusciremo, come le prove di laboratorio dimostrano, a coltivare i funghi pregiati, le aree degradate delle medie e basse valli e delle colline potranno economicamente rifiorire. Non solo, ma le prove sul terreno hanno confermato che i miceli inoculati sulle piantine sanno difendersi dalla concorrenza di altri funghi non commestibili presenti nel terreno. Il recupero dei boschi favorirà anche la nascita naturale dei porcini e ovuli».

I tre studiosi vogliono però frenare i facili entusiami prendendo a esempio quel che sta capitando per la coltivazione del tartufi.

Scrive al riguardo il professor Francesco Meotto: «Centinaia di coltivatori hanno puntato sul tartufo bianco con impianti che probabilmente non offriranno mai raccolto. Taluni vivaisti privati hanno venduto a caro prezzo piantine che spesso non presentavano le micorrize del prezioso tartufo».

Gianni De

La finale del concorso «Simionato»

Lirica, premiati giovani cantanti

Il mezzo soprano Giulietta Simionato (a sinistra), e Marlaena Kessick, coordinatrice dell'Ente Concerti [redacted] Belveglio

ASTI. La rassegna dei «Concerti di primavera» dell'Ente concer[redacted] di Belveglio si è conclusa ad Asti, [redacted] la [redacted] finale del concorso «Giulietta Simionato». [redacted] celebre mezzo soprano, che ha 85 anni, non ha purtroppo potuto essere presente alla manifestazione, come annunciato, per motivi di salute.

Al concorso internazionale hanno partecipato una ventina di giovani cantanti lirici, tra i quali sono sta[redacted] selezionati i sette che si sono esibiti domenica sera a palazzo Ottolenghi. Quattro hanno poi ricevuto il premio, consistente nell'ingaggio per l'allestimento di un'opera di Rossini a Biella.

I giovani cantanti hanno presentato arie rossiniane, dalla «Cenerentola» e dal «Barbiere di Siviglia». Diplomi di merito sono andati al baritono Mattia Nicolini di Trento, al tenore Michele Ravera di Torino, e al mezzo soprano Anne Millen, di Dublino. Vincitori sono risultati invece il soprano Irene Bottero di Sommariva Bosco (Cuneo), il basso Gaun Jung Lee di Seul (Corea), il mezzo soprano Akemi Sakamoto (Giappone) e il baritono torinese Federico Longhi. Al pianoforte c'era il giovane Giosle Muglialdo di Pino Torinese, selezionato tra [redacted] ventina di concorrenti per il ruolo di maestro sostituto (o accompagnatore). Della giuria, presieduta da Giulietta Simionato, hanno fatto parte il soprano Gabriella Ravazzi, direttore artistico di «Spazio musica» a Genova, il baritono Giuseppe Valdengo, direttore della Società dei concerti di Saint Vincent, la flautista Marlaena Kessick, coordinatrice dell'Ente concerti di Belveglio, l'arpista Eleonora Perolini, Wolfgang Proch, direttore del Teatro dell'Opera [redacted] Dresda e Edoardo Zapata, direttore del Teatro di Alvito (Frosinone). [o. f. c.]

MODELLA PER L'ARTE

Selezionata studentessa di Asti

E' la studentessa astigiana Simona Iannuzzi, 18 anni, [redacted] destra nella foto, accanto a Rita Salvini, conduttrice di «Italia Uno» la giovane vincitrice della selezione astigiana del [redacted] «La modella per l'Arte» che si è svolta alla discoteca Mediterraneo di Isola. E' stata scelta da una giuria di artisti, tra cui il pittore Michele Mingoia. Tra le concorrenti anche le astigiane Alessia Bortolan, Magda Seminaro e Roberta Bellisini

Con il «Robin Hood»

Serate musicali a Quarto

ASTI. Proseguono sperando [redacted] bel tempo i «Mercoledì musicali della foresta di Sherwood» [redacted]ganizzati dal piano-bar «Robin Hood». Il locale di via Pelletta (piazza Astesano), nei mercoledì estivi ha organizzato serate musical-gastronomiche in trasferta, all'agriturismo Lovera di Quarto.

«Con la musica eseguita da bravi musicisti - spiega [redacted] bar[redacted]n Vincenzo Scrima, titolare [redacted] "Robin Hood" - offriamo sia [redacted] possibilità di cenare con piatti tradizionali, che di degustare i nostri vini migliori con semplici stuzzichini». Il programma ha avuto un'inizio bagnato, la scorsa settimana, con i cantanti Gigi Caruzzo [redacted] Eugenio Beltracchini.

Stasera il padiglione ospiterà il duo alessandrino «Twenty fingers» con un repertorio tra il country e quello di cantautori italiani e stranieri.

La prossima settimana ci sarà il pi[redacted] bar di Renato Bovone; il 21 giugno suoneranno [redacted] soliti tre» e il 28 torneranno i «Twenty fingers». A luglio suonerà il complesso rock «Never core» (il 5), «Angeli di luce» (il 12) e il [redacted]o jazz Cuniotti-Passano-Tosetti (il 19). Ancora da definire il programma musicale delle serate di agosto; già fissato però un falò con grigliata per la notte di Ferragosto.

Per partecipare alle serate è opportuno prenotarsi telefonando al «Robin Hood», al 594.668. [o. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO	
Politeama Tel. 530.068	Saggio di danza	
Ritz [redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e tapini. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**	
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 8000/6000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) - Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**	
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: [redacted] Lire 9000/6000	RIPOSO	
[redacted] Tel. 410.850 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO	
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: sp. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO	
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO	
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**	
Verdi [redacted] Or.: sp. 21 Lire 15.000 (13.000)	**Danza mania**	
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: Lire	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO	
Splendor Tel [redacted] Or.: [redacted] 20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO	

DICONO DI LEI

Lavora alla Casa di riposo l'anima di «Vivere insieme»

«SE qualcosa di buono l'ho fatto su questa terra, il Signore dovrebbe premiarmi dandomi tanti nipotini. Quando sarò anziana voglio [redacted] una buona nonna, per dare loro [redacted] che non ho potuto dare ai figli». Iolanda Truddaiu esprime le sue speranze. Ora dedica agli anziani quasi tutto il tempo della sua giornata. Lavora alla Casa di riposo Città di Asti [redacted] qualità di operatore [redacted] assistenza, come pedicure. [redacted]' attivista sindacale.

Quando finisce l'orario [redacted] mette in moto per far funzionare l'associazione di cui si sente «madre». Sette anni fa ha costituito, con altri volontari, l'associazione «Vivere insieme», legalmente costituita e riconosciuta nel '[redacted]2, che opera all'interno della Casa di riposo.

Le iniziative sono quelle di animazione, svago e organizzazione del tempo che gli ospiti hanno a disposizione. «Organizziamo feste - spiega - uscite, facciamo vivere agli [redacted] esperienze che magari non hanno mai avuto. Abbiamo un giornale, 'La voce', sul quale scrivono anche i nostri ospiti».

Iolanda Truddaiu è nata a Chiaramonti, provincia di Sassari. Alla Casa di riposo lavora da 18 anni. Ha il diploma di massaggiatrice. Ha cominciato la sua attività nel volontariato organizzando gemellaggi tra case di riposo. «Ho visto la felicità di [redacted] che, in occasione del gemellaggio, rivedevano amici dopo moltissimi anni - racconta - Questo mi ha dato l'idea di fare qualcosa di più».

Uno dei motivi d'orgoglio è la partecipazione, quest'anno, alla Fiera, dove «Vivere insieme» aveva uno stand [redacted] lavori di bricolage e creazioni degli ospiti della casa di riposo.

Iolanda Truddaiu di «Vivere insieme»

Iolanda Truddaiu ha quattro figli: Monica, 23 anni e Nadia, 21, studentesse universitarie, Simone che fa prima media e Mirco, seconda elementare. Suo marito, Sabino, lavora all'Usl. «Sono uno Scorpione, ascendente Ariete - confessa - Non sono pessimista, credo nella vita e mi piacciono i colori».

[redacted] Brignolo

GIORNO & NOTTE

ASTI

Osservazioni al campo sportivo

Proseguono stasera e domani sera le osservazioni astronomiche organizzate da Centro giovani e Gruppo astrofili «Beta Andromedae». L'appuntamento è per le ore 21,30 al campo sportivo. Precederà una proiezione di diapositive commentate dal presidente Pietro Baudino. L'ingresso è libero.

ASTI

Fiera del libro in piazza Alfieri

Prosegue sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi) la Fiera del Libro. Dalle 9 alle 19 sono aperte alcune bancarelle con libri in offerta.

NIZZA

«Danza mania» a body building

Si chiamerà «Danza mania» il terzo festival di danza jazz, funky e aerobica [redacted] programm[redacted] per stasera alle ore 21, al teatro Verdi di Nizza. La manifestazione [redacted] organizzata da Roberto Sciutto della palestra «Body Center» di Canelli. Una sessantina gli atleti sul palco. Alle esibizioni, a cui parteciperanno anche ballerini dai [redacted] agli 11 anni, seguirà anche uno spettacolo di body building maschile e femminile.

[redacted]

[redacted] presenta Asti Teatro 17

Sarà illustrato da amministratori e artisti, oggi alle 18 in sala Pastrone, il cartellone del festival Asti Teatro 17. La presenta[redacted] avverrà anche alle 11 a Milano in una conferenza stampa nella sede dell'Agis lombarda. Da domani sarà possibile sottoscrivere gli abbonamenti, telefonando ai numeri 353.988 e 355.723.

ASTI

Basso, Cerri e un saggio sul jazz

Domani alle 21 alla sala Pastro[redacted] sarà presentato il libro «Italia jazz oggi» (ed. De Rubeis, 1995) di Giancarlo Roncaglia. Per l'occasione suoneranno due protagonisti di prima grandez[redacted] del jazz italiano, il sassofoni[redacted] astigiano Gianni Basso e il chitarrista Enrico Cerri. Ingresso libero.

per la pubblicità su

LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** [redacted] Non vietato. Or.: 15,50; 17,25; 19; [redacted]; 22,30

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. [redacted] 1. **Pronti a morire** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito [redacted] donne** Or. [redacted]: 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti [redacted] [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted] 110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [redacted] **Juan De Marco maestro d'amore** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] via Goito 5, telefono [redacted] **Forrest Gump** [redacted]: 14,45; 17,20; [redacted]; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabo[redacted] **Exotica** Or.: 16,10; 18[redacted]; 20,25; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Venti di passioni.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 2[redacted]. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. Tel. 817.22.23. Riposo

[redacted] Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. [redacted]. **Il seme della follia.** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [redacted] V. M. 14 [redacted]

KING via Po 21, T. [redacted] [redacted] **cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: [redacted],10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **2** v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**PIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

REPOSI [redacted] XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO G[redacted] Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano Gainsbourg. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, 1 661 5447. Oggi ore 18,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Vigilie danza '95. [redacted] 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Speciale - Un tocco di clas[redacted]**
- 21,30 **Cronaca di un processo**
- 22,30 **Tg 4**
- 1 — **Video top**, musicale

Telestar

- 18,50 **Il calabrone verde**
- 20 **Tg 9**
- 20,30 **Due assi nella manica**, film
- 23 - **Amichevolmente... con voi**
- 23,40 **Royal Casinò**, varietà
- 0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo

- 19,45 **Videonotizie**
- 20 — **Leonela**, telenovela
- 20,45 **Ciclo Totò. Film**
- 24 — **Nite Video**
- 0,30 **Videonotizie**

Quinta Rete

- 19 — **Quinta rete news**
- 19,30 **Cartoon compilation**
- [redacted] **Telenews**
- 20,30 **Ordinary heroes**, film
- 22,20 **Telenews**
- 22,30 **Royal Casinò**

Rete Canavese

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 - **Telenovela**
- 21 - **Le carte parlano**, cartomanzia
- 22,45 **C[redacted]e [redacted]le**
- [redacted] - - **Notturno**

[redacted] 9 [redacted]

- 19 — **Speciale Telesu**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- [redacted] **Il regionale**
- 20 — **Il canton Dij Barbolon**
- 20,10 **Scusi [redacted] che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 [redacted]
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 — **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi lei che ne pensa**
- 23,30 **Documentario**

Supersix

- 19 — **Al bar della pista**, talk show
- 19,45 **Tg sera**
- 21,15 **Situation commedy**
- 21,45 [redacted]
- 22,45 **Quarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

- [redacted] **Match music**
- 19 — **Videonord notizie**
- 19,30 **A spasso con Internet**
- 20 — **Dinasty**, serial
- 22 -- **Film tv**
- 0,15 **Polo ovest**
- [redacted] **Match music**, musicale

Telecity

- 18,20 **Alice**, telefilm
- 19 — **Tg 7**
- [redacted] **Punto alle 8**, su [redacted]
- 20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
- [redacted] **Visitors**, miniserie (parte II)
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm
- 0,50 **Astro**, oroscopo
- 1 — **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon Tv

- 18 - - **Rosa tv**, rotocalco
- 19,30 **Tg Rosa**
- 20 — **Quick show**, varietà
- [redacted] **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 20,25 **Quick show**, varietà
- 20,30 **Dark bar**, film
- [redacted] **Cinema 5**
- 22,40 **Racing [redacted]**
- 23,25 **Moto**
- 0,25 **Cinema 5**

Telecampione

- 20,30 **Business news**
- 20,45 **A tutto campo**
- 21,45 **Business news**
- 22 — **Piazza Affari**
- 22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

- 19 - **Grp monitor**
- 19,30 **Block notes**
- 19,45 **Skyways**, telefilm
- 20,30 **Incontri di pallavolo**
- 22 - **Rubrica di cartomanzia**
- 23 — **Grp monitor**
- 0,[redacted] **Mediterraneo news**, rubrica

Telesubalpina

- 19 — **Speciale Telesu**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- [redacted] - - **Il canton Dij Barbolon**
- 20,10 **Scusi lei che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **Film**
- 22,30 [redacted]
- 23 - **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi lei che ne pensa**
- 23,30 **Documentario**

[redacted] 7 P[redacted]

- [redacted] **Film**
- 22,30 **Parliamone**, rubrica (I parte)
- 22,40 **Informasette**
- 23 - **Parliamone**, [redacted] (II parte)
- [redacted],40 **Informasette**
- 0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
- [redacted],15 **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] [redacted] dal[redacted] tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Bandiere, fumogeni e anche pon-pon girls

Stadio in biancorosso per la sfida promozione

ASTI. Sta crescendo la febbre per [redacted] sfida di ritorno tra Asti e Fossanese, in programma sabato al Comunale alle 16,30.

L'appello lanciato ieri dal portiere astigiano Renato Biasi è stato accolto dai tifosi che «accorreranno in massa - assicura Beppe Maschio, gestore del bar dello stadio e organizzatore del tifo biancorosso -. Vogliamo sostenere i giocatori ed aiutarli a salire in serie D. Li accoglieremo con cori e fumogeni e le gradinate saranno imbandierate con i colori della squadra».

Ci saranno anche [redacted] pon-pon girls ai bordi del campo, in perfetto stile «football americano».

I galletti, dopo lo 0-0 dell'andata, dovranno vincere per passare il turno. Per questo motivo hanno bisogno dell'apporto dei loro sostenitori: «Il pubblico potrebbe [redacted] il nostro dodicesimo uomo - afferma il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza -. Il richiamo della gara c'è. Abbiamo sollecitato tutti gli allenatori delle nostre formazioni giovanili affinché invitino i ragazzi allo stadio».

Quest'anno, il record di presenze al Comunale si è registrato in occasione della partita con il Verbania (settecento spettatori), incontro perso [redacted] l'altro dall'Asti per 1-0.

La media stagionale è stata sulle 400 presenze.

«Il primato della nostra gestione risale al derby con il Canelli in Promozione quando si toccò il tetto di mille spettatori» conclude il presidente.

Il record assoluto fu raggiunto nella [redacted] 1983-84, quella della scalata in C1: in 4 mila seguirono [redacted] scontro decisivo con l'Alessandria, vinto per 1-0 con [redacted] rigore. Il segnale di [redacted] sveglio [redacted] parte degli astigiani lo [redacted] è avuto nella trasferta di Fossano: al seguito della [redacted]pagine allenata [redacted] Bochicchio [redacted] più di cento.

Il prezzo dei biglietti sarà [redacted] mila per la tribuna e 10 mila per i laterali (ingresso gratuito per i ragazzi fino a 14 anni). [c. a.]

Sfida Carabinieri-Polizia

Finalissima del Torneo degli Enti questa sera allo stadio Comunale

ASTI. Carabinieri-Polizia [redacted] Stato sarà la finalissima del torneo degli Enti, che si concluderà stasera alle 20,30 allo stadio Comunale.

La squadra dell'Arma ha battuto lunedì [redacted] nella seconda semifinale l'Usl 19 per 3-1 dopo i tempi supplementari.

Le due frazioni regolamentari si erano infatti concluse in parità, 0-0. I rossoblu sono passati in vantaggio con Massimo Toro. [redacted] squadra dei medici e degli operatori sanitari ha pareggi[redacted] con Franco Nosenzo su [redacted] di punizione; è crollata poi dopo il gol [redacted] 2-1 da parte [redacted] Vito Zarrilli ed ha subito anche la [redacted] segnatura ad opera di Antonio Secchi.

I poliziotti avevano invece eliminato, venerdì, i Vigili del Fuoco imponendosi per 4-0.

La sfida di stasera è una clas[redacted] di questa manifestazione: le due compagini si erano affrontate in finale nel 1992 e nel 1993 (con una vittoria [redacted] testa).

L'anno passato i vincitori furono gli Uffici finanziari, eliminati [redacted] quest'edizione dai carabinieri nei quarti.

La gara decisiva per l'assegnazione del titolo sarà preceduta dalla finale [redacted] consolazione tra i Vigili del Fuoco e l'Usl.

Al termine vi saranno [redacted] premiazioni.

L'organizzazione è affidata al Csi (Centri sportivi italiani), che ha messo a disposizione gli arbitri per tutto il torneo.

Torneo del Tanaro. A Castello d'Annone fervono i preparativi per il [redacted] notturno del Tanaro, che comincerà martedì 20 giugno. [redacted] manifestazione è giunta alla terza edi[redacted]: il montepremi è di [redacted] milioni. Alla squadra prima classificata andranno [redacted] milioni più il trofeo. Le iscrizioni costano 600 mila (comprese 100 mila di cauzione). Le adesioni si [redacted]vono fino al 16 giugno.

Per informazioni rivolgersi a Giuliano Austa (tel. 401.617) e Bruno Arneodo (401.113).

Trofeo California. Comincerà invece sabato alle 21 il trofeo California, che [redacted] oltre vent'anni ha sede a Motta di Costigliole. Dodici sono le squadre iscritte, suddivise in due gironi. Al torneo possono partecipare [redacted] le Pro Loco. Gli incontri (due per serata) si disputeranno il martedì, il giovedì, il venerdì ed il sabato.

Torneo di calcetto. Prende il via domani a Castelnuovo Don Bosco un torneo di calcio a cinque. Dieci le squadre partecipanti. La gara d'esordio sarà tra il Portico ed il Manzoni. A seguire [redacted] giocherà Excalibur-Castellero. La sfida d'apertura avrà inizio alle 20,30.

Torneo di Montafia. Prosegue a Montafia il locale torneo di calcio. Questa settimana si gioca la terza giornata. Il «Montafia» ha fatto registrare un record di compagini partecipanti: ventiquattro. Stasera si disputano Pro Loco Viale-Pro Valfenera (ore 21,15) e Bar Assunta-Outsiders (ore 22,30).

Nel Valfenera milita l'attuale capocannoniere della manifestazione: Alessandro Furlanetto, autore finora di [redacted] reti. Veste i colori invece della Pro Loco Viale Rossano Delledonne, bomber quest'anno del Sandamianferrere in Promozione, che [redacted] realizzato [redacted] gol. Il Viale è [redacted] testa al suo girone a punteggio pieno. [c. a.]

Terzo posto per il canellese nella «classica» Novara-Orta

Vietri conquista il bronzo

Nel campionato regionale Udace veterani, quinto l'astigiano Claudio Chiesa Il calendario femminile. Domenica da piazza Alfieri parte la 3ª «Astinbici»

CANELLI. Il corridore canellese [redacted] Giovanni Vietri, portacolori della Rostese, si [redacted] piazzato terzo nella 45ª edizione della Novara-Orta, classica per allievi. E' stato preceduto, nella volata di [redacted] gruppetto di 12 fuggitivi, dall'ossolano Gianpaolo Cheula (VCO Ciclomania Barale) e da Ivan Policante (Ternatese). Vietri [redacted] stato penalizzato da un errore nella penultima [redacted] prima dell'arrivo.

Campionato regionale Udace Veterani. Prosegue il periodo di forma dell'astigiano Claudio Chiesa: il portacolori del Gs Chiesa-De Nadai si è piazzato 5° nel campionato regionale Udace per veterani a Trino, vinto in volata, su un gruppo di 35 unità, dal torinese Valerio Zuliani (Sc Ollaro Cora). Chiesa è giunto 2° in una gara disputata sul circuito [redacted] Fausto Coppi, ex Pasta, di Orbassano dove è stato battuto allo sprint da Albertino Baldi (Berutti). Domenica prossima l'astigiano parteciperà al campionato italiano su strada [redacted] programma a Mantova.

Pedale canellese. Tre secondi posti [redacted] quattro terzi, oltre ad altri piazzamenti di rilievo, è il bilancio dei giovanissimi del Pedale Canellese-L'Autobelbo nelle gare disputate sul circuito di Piovera (Alessandria). Nella manifestazione la società canellese ha conquistato anche [redacted] Trofeo «Comune di Piovera».

Questi i risultati. G1 (7 anni): 3° Riccardo Rizzoglio. G2 [redacted] ni): 3° Mattia Casarone; 3° Chiara Tortoroglio. G3 (9 anni): 5° Davide Martini. G4: (10 anni): 2° Chiara Gabusi. In questa gara la vittoria è andata alla montechiarese Alessia Chirio del Gs [redacted] Ballan. Nella corsa maschile 6° posto per Cesare Venezia. G5 (11 anni): 2° Marco Cerrato; 5° Andrea Poiastri. G6 (12 anni): 2° Chiara Scoffone. La corsa [redacted] questa categoria è stata appannaggio di Marina Chirio del Gs Gowiss Ballan. Tra i maschi 3° posto per Marco Bini. Tra i piazzati del Pedale Canellese-L'Autobelbo Gabriele Bottero, Alessandro Rizzoglio e Stefano Saracco.

Il corridore canellese Giovanni Vietri

Femminile. Prosegue l'attività del settore femminile [redacted] Pedale Canellese-Lady 2000 di Gino Alberti. Dopo i buoni piazzamenti della gara di Vertemate (Como), le girls canellesi Serena Mazzarello, Barbara Massarotto e Claudia Bertona saranno impegnate, domenica 11 giugno, nella prova a[redacted]tro individuale a Gorla Minore (Va) valida per il campionato italiano. Domenica [redacted] giugno [redacted] poi di scena a Forlì nell'indicativa premondiale, sempre [redacted] cronometro. Le senior gareggeranno sulla distanza di 22 chilometri mentre le junior saranno impegnate sui [redacted] chilometri. Per le esordienti, l'appuntamento più importante è domenica 2 luglio a Savigliano dove verrà assegnata [redacted] maglia tricolore [redacted] strada su un percorso misto [redacted] circa 40 Km.

Astinbici. Si disputa dome[redacted] 11 giugno la 3ª edizione dell'«Astinbici», cicloturistica di [redacted] chilometri per i tesserati e di 15 per i non tesserati. Il ritrovo è alle 8 in piazza Alfieri. Partenza alle 9. L'organizzazione [redacted] è della Way Assauto-Demartini Mobili e dell'Udace.

Carlo [redacted]

[redacted]

ATLETICA RAGAZZI

Vittorio Alfieri, [redacted] ai Regionali [redacted] società

La Vittorio Alfieri si è classificata al settimo posto ai campionati regionali [redacted] società ragazzi che si sono disputati a Novara. La compagine astigiana era formata da Massimo Merletti, Fabio Rossi, William Gargiulo, Nicolò Cascarano, Matteo Russo, Marco Risso, Cristiano Bagarolo, [redacted]bio Oldano, Francesco Valenza, Gabriele Martini e Francesco Militerno. A Torino invece Giulio Rissone ha battuto [redacted] primato provinciale Assoluti [redacted] lancio [redacted] martello con la misura di 24,12 metri. [c. a.]

[redacted]IS

Goria [redacted] Giovannini sul centrale [redacted] Montecarlo

Due astigiani sul campo centrale di Montecarlo: Renato Goria e Giacomo Giovannini hanno partecipato alla prima edizione del torneo di tennis organizzato dall'Associazione benefica «Amitié Sans Frontieres» che proprio venerdì, al Salera, inaugura la sede astigiana. Renato Goria si è aggiudicato il singolare maschile; terzo, Giacomo Giovannini. [d. cot.]

PATTINAGGIO

Domenica al palazzetto, il saggio [redacted] Skating

Saggio di fine anno per l'Asti Skating: domenica alle 15,45, [redacted] palazzetto di via Gerbi, i pattinatori si esibiranno a conclusione dell'attività provinciale. Intanto Lucia Boido, Elena Viazzi, Daniele e Fabrizio Cavallo hanno preso parte [redacted] un raduno regionale che si è svolto a Novi Ligure in preparazione ai campionati italiani.

AMICI DELLA [redacted]

Domenica camminata al [redacted] Albergian

Continuano le uscite con il gruppo «Amici della montagna», organizzato dal gruppo della Way-Assauto. Domenica [redacted] prevista una camminata al monte Albergian con arrivo a Pragelato e utilizzo della seggiovia per arrivare in vetta. Le adesioni si ricevono giovedì dalle 21 alle 23, in via Pietro Chiesa 20 (tel. 592.543). [m. t.]

UNI-EURO

P.zza Gancia, 1 - CANELLI (AT)

L'operazione è [redacted] sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.

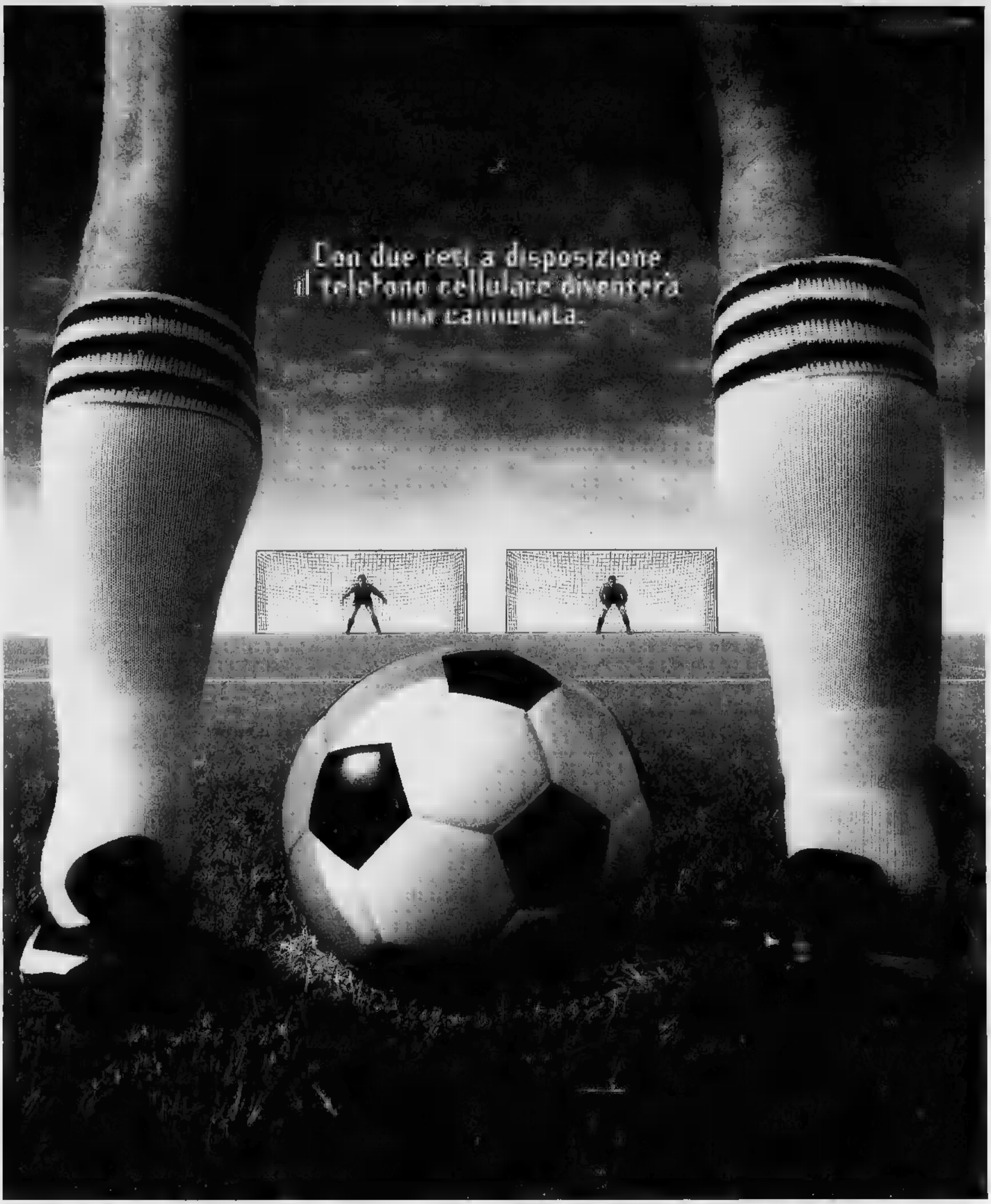
Non per[redacted]
la [redacted]stica offerta
PHILIPS
il Telefonino
[redacted] partire [redacted] Lire
299.000

In [redacted] con Televisori e Videoregistratori PHILIPS.

[redacted]

PHILIPS

Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 910 [redacted] 2.690.000 + [redacted] = LIRE [redacted]
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + [redacted] = LIRE [redacted]



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno di controlli assidui, di un costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Sì con fiori, piante ed erba siamo diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché occorre in questi casi affidarci a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione una ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della sua fondazione si occupa di vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

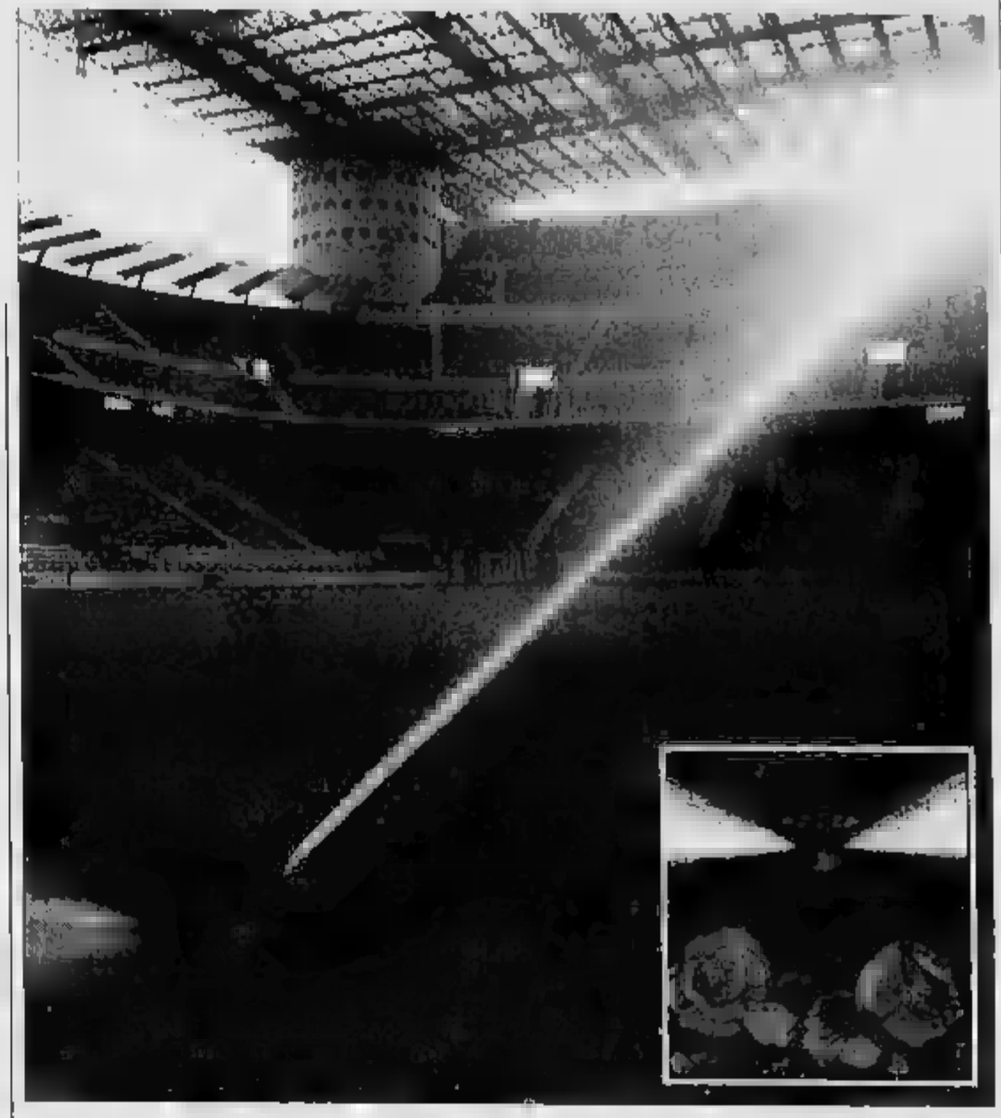
La Resincondotte è agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche al cliente più esigente. Per avere una conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori dal comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionario; alla Resincondotte invece, grazie ad un lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il **Sistema Acquasystem**, composto da tubi e raccordi in Ppr (polipropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda di impianti idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità a prezzi davvero competitivi.



Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non di poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale [illegible] è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un manuale che mette in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.

RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE TORO
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE E AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI REALIZZATO DA +GF+ E Dalmine resine
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO E ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE ED ACCESSORI DI PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 25 METRI DI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE DI IRRIGARE, AGGIUNGENDO SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE PLASSON
- RACCORDI DI POLIETILENE A SALDARE EUROSTANDARD
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE IN OTTONE
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

RICHIEDETE NOSTRO CATALOGO

10148 TO[illegible] - 22.61.661 [illegible] 011 - 22.61.605

do.mi.to.
caffè espresso
[illegible] (PG)
Tel. 01[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Giugno 1995 PN 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
[illegible]
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Ieri mattina ■ Cuneo il sindaco di Cortemilia ha avuto garanzie dal prefetto

«Mi fido, sospendo il digiuno»

Al quarto giorno dalla sua protesta Giancarlo Veglio ha ottenuto ■■ sopralluogo di ingegneri che si terrà oggi nel paese alluvionato. «I soldi per i ponti ci sono: vogliamo istruzioni tecniche»

Il sindaco ■ Cortemilia Giancarlo Veglio con il prefetto Luigi Sciolè (BRUNO MURIALDO)

CUNEO. «Abbiamo bisogno della sua grinta per combattere in[illegible], a fianco della gente. Non possiamo perdere la battaglia della ricostruzione. Signor sindaco: la invito, anzi, le ordino di sospendere lo sciopero della fame». E così è stato. Giancarlo Veglio, al quarto giorno della clamorosa protesta per la «sua» Cortemilia, ha seguito il consiglio datogli ieri mattina dal prefetto Luigi Sciolè dopo l'incontro [illegible] «lo [illegible] maggiore» di Provincia, Regione, Autorità di bacino ■ Magistrato del Po.

La «guerra» [illegible] primo cittadino contro gli scaricabarile sulle competenze per ■ autorizzazioni a far partire i cantieri del dopo-alluvione non è conclusa. «Mi fido - ha detto Veglio - ma se le garanzie resteranno parole, riprenderò il digiuno».

Il primo momento-verità sarà oggi, alle [illegible]: ■ prefetto ha [illegible] gli ingegneri a fare [illegible] sopralluogo a Cortemilia e «accettare suggerimenti da chi il paese lo [illegible] bene e ha [illegible] memoria storica delle precedenti alluvioni».

In prefettura, ieri, qualche segnale positivo ■ arrivato. I funzionari del Magistrato del Po hanno consegnato la prima copia del «Piano stralcio per la realizzazione degli interventi di ripristino dell'assetto idraulico, gli interventi contro il dissesto idrogeologico e il ripristino delle aree ■ esondazione».

Un «dossier» (7 volumi) che i sindaci alluvionati [illegible] erano ancora riusciti neppure a vedere. Ora è a disposizione: basta richiederlo. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha portato un'altra buona notizia: la giunta regionale ha deciso che i progetti sotto i 500 milioni per sistemare frane e corsi d'acqua (oltre ad altre opere igienico [illegible]tarie, come fognature o depuratori) non hanno più bisogno [illegible] via libera regionale.

All'incontro il sindaco di Cortemilia s'è presentato col viso scavato, ma le idee chiare: «I soldi per i ponti ci sono; il progetto è pronto. Ma ■ servono istruzioni tecniche da seguire e la certezza dello sblocco dei piani regolatori. Il lavoro da fa[illegible] è ancora molto. L'inverno s'avvicina». E, col grido d'allarme di Veglio, dai tecnici del settore geologico della Regione è arrivata la conferma che l'emergenza non è finita: «L'abitato di Cortemilia è ad altissimo rischio idrogeologico».

Giampaolo Marro

Il ponte di Cortemilia crollato dopo l'alluvione: il primo cittadino non abbandona la battaglia (FOTO BRUNO MURIALDO)

Parlamentari oggi all'Anas

CUNEO. La disastrosa situazione della viabilità nelle [illegible] alluvionate della «Granda» oggi sarà al centro di un incontro a Roma. Alle 17, nella sede dell'Anas, i parlamentari Raffaele Costa (Udc), Flavio Caselli, Franco Miroglio e Mario Rosso (Lega italiana federalista) chiederanno conto al Commissario nazionale dell'ente dei ritardi nella realizzazione delle opere.

I quattro parlamentari avevano invitato Anas e ministero dei Lavori pubblici a dare indicazioni precise sui tempi d'inizio e [illegible]zio delle più urgenti attività di ripristino. Dice Costa: «Il commissario dell'Anas si sta attivando, mentre il ministero non risponde né alle lettere, né ai fax. Nei suoi confronti prenderemo le iniziative che il regolamento della Camera ■ consente». Aggiunge il [illegible]. Mario Rosso: «Abbiamo tentato ogni strada: i colloqui, le mozioni, gli incontri con il presidente del Consiglio. I soldi sono stati stanziati, ora si devono fare le opere. Se [illegible]remo a iniziative inconsuete, ma pacifiche, è perché ogni altra via è stata percorsa inutilmente». [g. fe.]

Utile e fatturato '94 inferiori rispetto al '93 mentre è salito il numero dei dipendenti (309 in più negli stabilimenti italiani)

L'alluvione ad Alba ha frenato il bilancio «Ferrero»

Ma ora l'azienda dolciaria vuole ritornare ai tassi di sviluppo del passato

ALBA. Il Consiglio di amministrazione della Ferrero Spa - società operativa italiana del Gruppo - ha approvato il bilancio al 31 dicembre '94: l'utile netto è stato di 65,6 miliardi, nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente allorquando raggiunse i 116,2 miliardi, oltre a 15,9 miliardi di utili provenienti dalla Ferrero dolciaria Sud che era stata incorporata.

[illegible] la prima volta nella [illegible] della Ferrero, anche il fatturato ha avuto una diminuzione rispetto all'anno precedente: è infatti sceso da 2.515 miliardi del 1993 a 2.447 miliardi del '94 (-2,7%).

[illegible]i risultati ha pesato negati[illegible] la catastrofica alluvione della notte tra il 5 e il 6 [illegible] vembre che ha devastato lo stabilimento ■ Alba. [illegible] calare ri[illegible] [illegible] ha, comunque, potuto evitare conseguenze negative. Nonostante il disastro - fanno notare all'industria dolciaria - l'esercizio si è chiuso con un utile, anche se in consistente diminuzione.

Nessuna ripercussione sul [illegible] [illegible] dei dipendenti che [illegible] cresciuti nel [illegible] del '94: ■ 31 dicembre erano 6311, 309 ■ più rispetto al 31 dicembre '93.

[illegible] dati del bilancio, risulta che all'esportazione è andato il 28,7% del fatturato totale. I nuovi investimenti produttivi sono stati di 147 miliardi, [illegible] una diminuzione ■ 28 miliardi rispetto all'esercizio precedente: han[illegible] riguardato principalmente l'ampliamento delle linee produttive di Pozzuolo Martesana (Milano) e l'installazione del secondo forno allo stabilimento di Balvano (Pz). E ancora: il patrimonio netto a fine '94 ammonta a 530,7 miliardi mentre l'autofinanziamento è stato di 228,5 miliardi (241,2 miliardi nel '93).

Secondo i commenti della direzione Ferrero, che si è riunita nella sede legale di Alba, la situa[illegible] generale [illegible] settore alimentare ha fatto registrare nel '94 un periodo di stasi al quale [illegible] è sfuggito il comparto dolciario, che pure ha evidenziato un lieve incremento.

Afferma la Ferrero: «La società ha proseguito la politica di aggiornamento e sviluppo della tecnologia applicata alla lavorazione dei prodotti, necessaria per esaltarne le caratteristiche di qualità e freschezza».

Sulle previsioni per l'anno in corso, l'azienda dolciaria, ritiene che dato il quadro economico generale e i residui effetti dell'alluvione [illegible] primi mesi dell'anno, l'esercizio in corso non potrà ancora segnare il ritorno ai tassi di sviluppo realizzati nel recente passato. Dicono i dirigenti: «L'azienda dovrà pertanto procedere con rafforzata determinazione sulla strada del contenimento dei costi di struttura e di miglioramento delle efficienze produttive». [g. f.]

LINEA ROCHER

Arrivano cento stagionali

Anche quest'anno [illegible] [illegible] lavoratori stagionali [illegible] Ferrero. Il primo gruppo di cento persone già sta entrando in fabbrica queste settimane. Vengono occupati all'isola «waferati» dove si producono i «Rocher». Le assunzioni proseguiranno per tutto giugno. La maggior parte degli stagionali prenderà servizio dal 24 luglio, dalla riapertura dello stabilimento dopo le ferie, previste dal 3 al 23 luglio. L'anno scorso erano stati assunti novecento lavoratori con contratto a termine. Le previsioni sono vicine alla stessa cifra. Dopo le ferie si riprenderà a lavorare ■ sabato e domenica sulle linee di produzione degli ovetti Kinder che interessano circa 500 persone. In base all'accordo raggiunto con i sindacati, il lavoro nel weekend proseguirà fino ad aprile '98. Alla scadenza, 40 stagionali verranno assunti in «part-time» verticale (8 mesi all'anno); stesso meccanismo per altri 40 stagionali ad aprile '97. [g. f.]

Michele Ferrero con i famigliari ascolta il messaggio del Papa letto da don Gianolio durante ■ cerimonia ■ premiazione dei dipendenti per l'aiuto fornito nell'alluvione ■ novembre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti nelle [illegible] pomeridiane con possibili temporali. [illegible] in lieve aumento. [illegible] Deboli settentrionali. [illegible] **DEL** [illegible] condizioni ■ cielo sereno o poco [illegible] voloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI ■ CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 11; media: 18
UN ANNO FA
Max: 28 min: 13; media: [illegible]
[illegible] UNE IN [illegible]
Torino 23,6; [illegible] 25; Aosta 24; [illegible] sandria 28; Novara 24; Vercelli 21.

Bossi a Saluzzo, città del deputato ex leghista

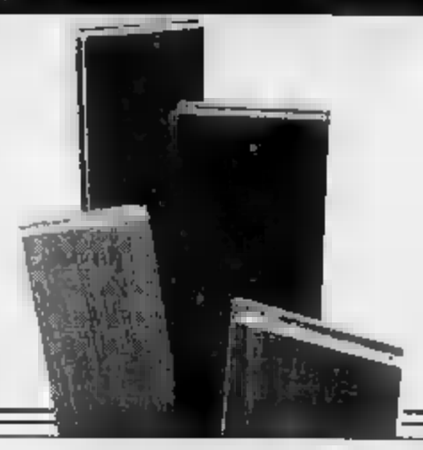
Tra il senatur e Caselli ieri polemica a distanza

SALUZZO. Oltre 1500 persone hanno seguito ieri nell'area dell'ex Foro boario il comizio di Umberto Bossi. Accanto al senatur, sul palco c'erano l'ex ministro Domenico Comino, ■ sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e il consigliere provinciale Chiappero. Bossi si è soffermato [illegible] temi nazionali: ■ proposta politica dei due Parlamenti e di riforma della Costituzione, i referendum.

Sulla richiesta dell'ex deputato leghista saluzz[illegible] (ora passato ai federalisti) Flavio Caselli per [illegible] confronto pubblico, Bossi ha risposto ironicamente: «Chi è Caselli? Chi si vende è perduto». Ha aggiunto Comino: «Non è [illegible] incontro-dibattito bensì un comizio della Lega, quello che Caselli aveva da dire l'ha [illegible] detto al [illegible] congres[illegible] Nel pomeriggio l'avvocato Caselli aveva [illegible]icato a «La Stampa»: «Con fax in data odierna (ore 12,16) dalla Lega Nord, segreteria provinciale di Cuneo, è stato opposto un rifiuto alla [illegible] proposta di dibattito pubblico con il segretario Umberto Bossi». Il segretario provinciale Alberto Sciandra aveva spiegato nel fax: «In riferimento alla sua richiesta, inviata sabato scorso a "La Stampa" di Cuneo e solo ieri agli organizzatori al comizio ■ Saluzzo, sono spiacente doverle rispondere negativamente. Qualora in futuro volesse organizzare un dibattito pubblico con il segretario federale della Lega Nord, la consiglio ■ rivolgersi alla segreteria dell'onorevole Bossi». [g. no.]

■ segretario della Lega Umberto Bossi è arrivato in città [illegible] le 19

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388
Corà
PAVIMENTI DALLA STORIA DEL LEGNO



Il dossier del Comitato pendolari della «Cuneo-Torino» sarà presentato stasera in Consiglio

[redacted] binario unico si perdono 2 miliardi

I ritardi nell'arrivo ai posti di lavoro per il mancato adeguamento della linea ammontano a 189.422 ore l'anno
Con il raddoppio (dal capoluogo [redacted] Fossano) il tempo medio di percorrenza si ridurrebbe di oltre sette minuti

CUNEO. Due miliardi di «lavoro perso» a causa [redacted] mancato raddoppio della linea ferroviaria Cuneo-Fossano. A calcolare la cifra dei danni economici per il binario unico è stato [redacted] comitato dei pendolari, che ha fatto uno studio al compter, verificando i benefici immediati che «deriverebbero dalla costruzione della nuova strada ferrata».

«Nella ricerca - spiega Mauri[redacted] Montemuro - abbiamo modificato [redacted] i tempi di percorrenza tra Cuneo e Fossano, lasciando invariati quelli tra Fossano e Torino. [redacted] sono state toccate le fermate a Centallo, che ritenia[redacted] essenziali per soddisfare tutta [redacted] clientela».

I risultati dello studio: la velocità commerciale tra i due capoluoghi passerebbe da 72,52 all'o[redacted] 80,56 (aumento del 11,7%) e il tempo medio da Cuneo a Tori[redacted] Porta Nuova passerebbe da 73 minuti e [redacted] secondi a 66'04 (-9,82%), con riduzione di 7 minuti e 20 secondi. [redacted] passeggeri delle Cuneo-Fossano - aggiungono i promotori della battaglia per il raddoppio della linea -, nella settimana tra il 23 e il 29 novembre '92 erano stati 4161. Moltiplicando il numero di utenti per [redacted] tempo risparmiato si avrebbero 31.138 minuti guadagnati al giorno e annualmente 189.422 ore». Ma lo studio parla anche di spese [redacted] investimento. Il raddoppio costerebbe al massimo 27 miliardi e 200 milioni (1,6 miliardi per ognuno [redacted] 17 chilometri).

Ogni giorno centinaia di studenti pendolari transitano alla stazione Fs di Cuneo

«Se stimiamo in 20 mila lire il costo di un'ora di attesa [redacted] treno degli utenti - è scritto nel dossier che sarà inviato al ministero dei Trasporti - si avrebbe [redacted] risparmio annuo [redacted] 3 miliardi e 789 milioni. L'investimento del [redacted] condo binario si ripagherebbe in 7,18 anni».

Di problemi ferroviari si parlerà [redacted] in Consiglio comunale. Riccardo Cravero (ppi-liberal democratici) ha presentato un'interpellanza «per sapere quali iniziative il sindaco intenda adottare nei confronti [redacted] l'amministrazione delle Fs per dare voce alle giuste e indiscutibili istanze degli utenti». [g. p. m.]

[redacted]

I progetti [redacted]

Rostagno risponde a domande sul futuro della Cuneo Vecchia

CUNEO. Quali impegni il sindaco e la giunta hanno preso per rivitalizzare il centro storico? Quale proposta il Comune ha fatto nell'ultimo incontro a Roma al ministero dei Lavori pubblici per l'attraversamento stradale della città? Quando partirà lo sportello comunale informativo per i giovani che devono svolgere il servizio militare? Sono tra delle interrogazioni che la minoranza oggi proporrà al sindaco nella riunione del Consiglio comunale, convocato dal presidente, Piercarlo Malvolti, alle [redacted].

Le interpellanze [redacted] interrogazioni sono state presentate rispettivamente da Giovanni Cerutti («ppi-liberal democratici»), dall'ex primo cittadino Giuseppe Menardi, e da Guido Martino («Grande Cuneo»).

Fra gli argomenti sollevati con interpellanze c'è anche la questione dell'occupazione spazi e aree pubbliche. Remo Alloc[redacted] di «Cuneo solidale» ha chiesto chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni: «L'occupazione suolo pubblico [redacted] sempre supportata da regolare autorizzazione e soggetta a periodiche verifiche su durata e misurazioni?».

All'ordine del giorno del Consiglio ci sono poi alcune delibere legate a lavori pubblici: un mutuo di un miliardo e mezzo per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'ex-chiesa di San Giovanni (davanti alla Prefettura) in via Roma, con la creazione di sale polivalenti e un mutuo di un miliardo [redacted] 400 milioni per far partire i lavori di costruzione d[redacted] [redacted] nuovo serbatoio idrico in località Sant'Andrea di Borgo San Dalmazzo.

Un argomento che certamente sarà al [redacted] del dibattito fra maggioranza [redacted] minoranza è la delibera con gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca da parte del sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni. Il [redacted]glio dovrà infine nominare i componenti comunali della commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari e della commissione toponomastica. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]

Presidio [redacted] Cobas davanti al provveditorato

Oggi, alle 10,30 i Cobas scuola, faranno un presidio davanti al provveditorato agli studi di Cuneo. La protesta è contro il nuovo contratto di categoria. Alle 11,30, assemblea all'Itis. [c. g.]

CASTELMAGNO

Iscrizioni ai campi estivi Coldiretti

Il movimento giovanile Coldiretti ha aperto [redacted] iscrizioni per i «campi estivi», che quest'anno si svolgeranno, dal 19 al 27 luglio, al Santuario di Castelmagno. Prezzo: 100 mila lire. [g. d. m.]

BORGO [redacted]

Divieto di transito ai camion in via Bisalta

E' stata integrata l'ordinanza che vieta il transito dei camion (oltre 35 quintali) in via Bisalta a Borgo Gesso (tra via Ferrovia e via Spinetta): è consentito l'accesso dei camion per carico e scarico.

STUDENTI

E' uscito il giornale della seconda [redacted]

E' uscito ieri il numero unico «La 4 in [redacted]: Ciak si gira», giornale informativo ideato e realizzato dalla seconda [redacted] della media Galimberti, in collaborazione con altri loro coetanei e insegnanti.

[redacted]

[redacted] scoperta dell'arte di Barge, Bagnolo [redacted] Sanfront

[redacted] Masci (movimento adulti scout) organizza, con le associazioni di Pinerolo e Torino, un'escursione alla scoperta dell'arte del Nord del Cuneese. Il programma prevede la partenza alle 6,30 dalla sede di Cuneo, in via Bersezio 2. Saranno proposte le visite della parrocchiale di Barge, del convento cistercense di Bagnolo, abbazia di Monte Bracco e alle abitazione della Balma Boves di Sanfront.

[redacted]

Poliziotti lavorano un'ora in più per protesta

[redacted] Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) di Cuneo aderisce alla protesta nazionale, in program[redacted] oggi, per esprimere il dissenso alla piattaforma contrattuale prospettata dal governo «priva di qualsiasi innovazione per migliorare l'organizzazione del lavoro e eliminare disfunzioni, con la garanzia di maggiore efficienza». In segno di protesta gli operatori di polizia, aderenti al sindacato, lavoreranno un'ora [redacted] più per ogni turno di servizio, rendendosi disponibili per [redacted] emergenze di ordine e sicurezza pubblica, sensibilizzando nello stesso tempo i cittadini sulla «manifesta volontà negativa dei responsabili politici nei confronti di uno dei più delicati settori della vita pubblica». Alle 13 è previsto un incontro con il prefetto. [g. p. m.]

ALLA SALA CONTRATTAZIONI

Allievi [redacted] a convegno su scuola e mondo del lavoro

«Dal mondo for[redacted] all'esercizio professionale: problematiche e prospettive» è il tema del convegno che ha riunito alla Sala contrattazioni della Camera di commercio di Cuneo 280 allievi del terzo anno delle scuole infermieri del capoluogo, di Torino, Tortona e Mantova e professionisti. L'inserimento lavorativo, i [redacted]uovi profili, [redacted] libera professione, [redacted] responsabilità individuali, la deontologia, la tutela della categoria, gli aspetti sindacali sono tra i principali argomenti trattati durante le due giornate, coordinate dalla presidentessa dell'Ipasvi (Infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia) del Cuneese, Marghorita Meineri.

[redacted]

Elezioni nazionali

Assaggiatori di formaggi [redacted] il [redacted]

CUNEO. L'assemblea degli iscritti all'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) ha eletto il nuovo direttivo, che rimarrà in carica per [redacted] prossimo biennio.

Ne fanno parte: Giacomo Oddero, presidente uscente (Alba); Francesca Adinolfi (Roma); Franco Barcella (Brescia); Gianmauro Mottini (Domodossola); Paolo Stacchini (Alba); Erio Giordano (Villafalletto); Fernando Raris (Treviso); Giuseppe Sicheri (Vercelli); Carlo Macagno (Cuneo); Dario Osella (Caramagna Piemonte); Bianca Piovano (Fossano); Andrea Durando (Pradleves), Piercarlo Adami (Murazzano); Marco Rissone (Alba); Davide Mombriani (Cremona); Giovanni Nomaro (Campobasso); Orazio Dominici (Carmagnola); Giacomo Toscani (Milano); Emilio Nizzero (Vicenza); [redacted]ergiorgio Bianchi (Mantova); Bruno Moraro (Bologna). Eletti anche i sindaci e i probiviri. Il consiglio si riunirà quanto prima per la nomina del presidente, vice e segretario dell'organizzazio[redacted]. [g. d. m.]

[redacted]

A Colletto

Installato il telefono pubblico

L'assessore Bruno Aimar ha promosso la raccolta [redacted] firme per ottenere il telefono

MACRA. La Telecom ha installato un telefono pubblico (a gettoni e monete) in frazione Colletto di Macra, sotto il portico [redacted] chiesa di Sant'Anna. In novembre, [redacted] occasione della festa dei Santi, [redacted] iniziativa dell'ex sindaco di Macra (ora assessore) Bruno Aimar, gli abitanti della frazione - dove sono installati soltanto quattro apparecchi telefonici privati - [redacted] raccolto oltre 80 firme in calce a una petizione alla Telecom. La gran parte dei cittadini della zona [redacted] i settant'anni e sono molti coloro che hanno parenti lontani. [m. bo.]

[redacted]

Gentil Locanda

In [redacted] piante e semi di [redacted]

MARMORA. Ogni fine settimana alla «Gentil Locanda» [redacted] Ponte Marmora funzionerà [redacted] centro [redacted] documentazione e vendita [redacted] piante e [redacted] della flora pedemontana. Coordinatore dell'iniziativa è il biologo torinese Massimo Bruatto. Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira, spiega: «Si tratta di un'iniziativa che punta a far conoscere ai turisti le varie specie botaniche del [redacted] territorio alpino».

Il centro [redacted] documentazione e vendita ha un [redacted] catalogo. La sezione numero [redacted] prende piante prodotte utilizzando materiale (semi, talee e piante madri) proveniente da raccolte in habitat e poi coltivate in vivaio. La seconda sezione raggruppa piante prodotte a partire da materiale recuperato in vivai, orti botanici o collezioni amatoriali. La terza è composta da semi di piante raccolte in habitat. Il quarto comparto raggruppa semi provenienti da vivai e orti botanici. Per informazioni tel. 0171/99139. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINC[redacted]

[redacted]

Lattine di bibite lasciate in montagna

Ad Aradolo La Bruna ho notato, durante una passeggiata nei boschi, che qualcuno aveva lasciato lattine di bibite in cima alla montagna. A questa perso[redacted] consiglio di restarsene in città (dove potrà trovare contenitori per l'immondizia) e lasciare che in montagna [redacted] vada chi veramente la ama.

Lettera firmata
Cuneo

Colpevoli soltanto di «ospitalità»

Dichiariamo, consapevoli della nostra responsabilità, di essere completamente estranei ai fatti descritti nell'articolo pubblicato il 31 maggio (sfruttamento della prostituzione ai danni di una giovane albanese ndr.). Dichiariamo che la nostra [redacted] responsabilità è di aver ospitato il cugino Alberto Abazi nella nostra abitazione, non essendo però a conoscenza delle intenzioni dello stesso.

Dashamir Abazi
Kolicaku Gazmed
Cuneo

Grazie al reparto di Ginecologia

Sono stata recentemente sottoposta [redacted] un delicato intervento chirurgico all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

La mia permanenza in ospedale è durata un mese, da fine aprile ai primi di maggio.

Indipendentemente [redacted] quello che sarà la mia riabilitazione, legata a terapie chemio e radio, sento di dover rivolgere a tutti i medici del reparto ginecologia che mi hanno seguita un grazie di cuore.

Un particolare riguardo ai due aiuto, che con una terapia troppo spesso dimenticata, quella del rapporto umano, ottengono risultati migliori [redacted] quelli di ogni medicina.

Un ringraziamento non meno doveroso vada a tutto [redacted] staff paramedico dello stesso reparto. Cito a tale proposito la gentile caposala che rappresenta la capacità, la pazienza e la dedizione di tutto il reparto.

Graziella Galetto
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.068, 946.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388, **Paesana:** 94.264, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **[redacted]dio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58

Bra: *S.Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05

Fossano: *Municipale 2*, via [redacted]rconi [redacted] tel. 60.487

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *[redacted]lla Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 260.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Gamero Maria, 70 anni (residente a Villar San Costanzo), pensionata; Fantino Caterina, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ingargiola Gianfranco, 17 [redacted] (residente a Cuneo), studente; Davico Anna, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cavallo Michele, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Prove Lucia, 81 anni (residente a Peveragno), pensionata; Biava Pietro Giuseppe, 86 anni (residente a Ivrea), pensionato; Bertaina Teresa Domenica, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionata; Meliano Tomaso, 66 anni (residente a Caraglio), pensionato; Negro Maria, 84 anni (residente a Cherasco), pensionata; Estienne Chiaffredo, 71 anni (residente a Casteldelfino), pensionato; Allisiardi Teresa Maddalena, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionata, Franco Giuseppe, 83 anni (residen[redacted] a Cuneo), pensionato; Mocellini Maria, 79 anni (residente a Cuneo), religiosa; Galfrè Benvenuta, 83 anni (residente a Cuneo), casalinga; Delprete Adriano, 79 anni (residente a Cuneo), commerciante; Tolosano Maddalena, [redacted] anni (residente a Prazzo), pensionata; Garello Michele, 68 anni (residente a Prazzo), pensionato; Dellino Giovanni, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Carmiato Enrica, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Giraudo Valerio (residente a Dronero), operaio, con Biarese Paola (residente a Cuneo), impiegata; Balocco Mario (residente a Cuneo), magazziniere, con Grosso Silvana (residente a Peveragno), coltivatrice; Brignone Adriano (residente a Cuneo), operaio agricolo, con Rebuffo Enrica (residente a Busca), commessa; Mondino Paolo Giovanni (residente a Cuneo), impiegato, [redacted] Mitello Silvana (residente a Cuneo), commessa; Melis Andrea (residente a Cuneo), cuoco, con Spissu Michela (residente a Borgo San Dalmazzo), [redacted]riera; Spinelli Livio residente a (Cuneo), geometra, con Oberlini Stefania, Annamaria (residente a Caraglio), impiegata; Morra Ezio (residente a San Remo), [redacted]ciante, con Giordano Ornella (residente a Boves), impiegata; Depe[redacted] Davide (residente a La Loggia), operaio, con Danieli Nadia (residente a Cuneo), artigiano lavorazione vetro; Conterno Francesco (residente a Monforte D'Alba), pensionato, con Gamero Lucia (Cuneo); Grosso Ettore Pietro (Cuneo), commerciante, con Garino Miranda Anna Maria (Bernezzo), impiegata.

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Serata con l'enologo Martinelli

L'enoteca «Marabotto» (0171/693023) organizza venerdì una serata enogastronomica al «Cascinale [redacted] di Isola d'Asti, con l'enologo Martinelli.

CONCORSO

L'Usl 15 assume una capo sala

Domani scade il termine per le domande al concorso per un posto (supplenza) da capo sala all'azienda Usl 15 di Cuneo.

ACLI

Riunione di Cuneo Solidale

Lunedì, alle 21, alle Acli in piazza Virginio, è in programma una riunione di Cuneo Solidale.

PARCO GIOVENTU'

Si presenta l'estate «Nuvolari»

Venerdì, alle 18,30, al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo, sarà presentato il programma delle manifestazioni estive, che s'inizieranno il 16 giugno. [g. p. m.]

L'area torna a far discutere in occasione del giuramento degli alpini

Ceva divisa su piazza d'Armi

La cerimonia si svolgerà a settembre. Per far posto alle «Penne nere» si dovrà smantellare la pista di pattinaggio ora utilizzata come campo da basket. Se ne discute in Consiglio

CEVA. Il giuramento solenne delle reclute della brigata alpina «Taurinense» si svolgerà in città il prossimo settembre. Per preparare l'area che dovrà accogliere le «Penne nere», sono necessari numerosi interventi: primo fra tutti, l'adeguata sistemazione di piazza d'Armi, dove avrà luogo la cerimonia.

Per far questo, si pone il problema del destino della pista di pattinaggio, che occupa la parte centrale dell'ampio piazzale. Se si vuole far posto, com'è indispensabile, si dovrà rinunciare all'impianto, voluto dall'amministrazione comunale una dozzina di anni fa.

Al tempo la realizzazione della struttura, un'ellissi in cemento armato con curva sopraelevata, per ospitare le competizioni di pattinaggio a rotelle, venne aspramente contestata. Ceva si trovò divisa fra dure polemiche: chi era a favore della costruzione dell'impianto e chi, invece, vi si opponeva fermamente, ritenendolo un intervento che avrebbe deturpato in modo irrimediabile la piazza ritenuta un importante angolo della città, sia perché rappresentava un polmone nel centro storico, sia per ragioni affettive, in quanto un tempo vi si svolgevano le esercitazioni e le marce degli alpini della vicina caserma «Galliano». Trasferiti altrove i militari, la piazza ha continuato a rimanere un simbolo.

Cebani in piazza d'Armi durante la manifestazione di protesta per accelerare la città dopo l'alluvione

La decisione presa dall'amministrazione comunale, su iniziativa del sindaco di allora, Gianpaolo Boccardo, è sembrata vincente per un certo periodo, quando la pista ospitò anche gare a livello italiano e la disciplina raccolse molti appassionati. Poi, a poco a poco, l'interesse si è spento e l'impianto non è più stato utilizzato, se non al suo interno, come campo da basket all'aperto.

«La pista non è più omologata, perciò è inutile - spiega il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio -. L'alluvione inoltre l'ha danneggiata in alcuni punti. Dunque penalizzerebbe più proficuo smantellarla, per risistemare l'area, anche approfittando del giuramento. Verranno tenuti i due pali che illuminano la piazza, visto che anche la pista di atletica è stata portata via dal fiume».

Per discutere su cosa fare di piazza d'Armi si riunirà il Consiglio comunale, convocato per le 21 stasera. Non è escluso che lo smantellamento della pista di pattinaggio porti con sé le stesse polemiche che avevano accompagnato la realizzazione.

Paola Scola

A Fossano

Rivoluzione a scale nel castello

Il castello degli Acaia ha cambiato aspetto: sulla facciata è comparsa una scala di legno che «accompagna i visitatori e gli utenti della biblioteca ai piani superiori.

«La scala della scala che primo collegava dall'interno i due piani del castello - spiega il direttore della biblioteca, Gianni Menardi - essendo in legno per ragioni di sicurezza va sostituita con struttura in cemento e pietra, com'era in origine. E' stata studiata questa soluzione per evitare la chiusura del castello».

La sostituzione della scala in legno è parte di un progetto di adeguamento del castello alle normative di sicurezza (messo a punto dall'architetto Giuseppe Carità) che prevede una spesa di oltre un miliardo e consentirà il recupero del loggiato e l'utilizzo del secondo piano, oggi in parte perché va rifatta soletta, tetto e sottotetto.

«La scala è pietra - prosegue Gianni Menardi - verrà strutturata in modo da permettere di raggiungere anche il "camminamento di ronda" che attualmente è accessibile soltanto la scala a chiocciola».

I lavori dovrebbero concludersi settembre. Intanto proseguono (fino al giugno, dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18) le visite guidate al castello che consentono di accedere al primo e al secondo piano, percorrere il camminamento di ronda e salire sulla torre Sud-Est. [l. a.]

A proposito di protesi dentale.

IN FARMACIA

NESSUNO PUO' GARANTIRTI UN'ADERENZA PERFETTA, PERCHE' NESSUNO UTILIZZA IL SETTIMO PERMADENT PLUS.

NUOVI STUDI FUNZIONALI LO CONFERMANO: MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.

Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazioni perché non aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, con il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti.

Permadent Plus forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. Permadent Plus dura un mese intero, 30 giorni di sicura stabilità.

Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al Numero Verde. Numero Verde 167-018687

Sviluppato presso l'Università di Londra

Polemica nel Saluzzese dopo la morte di due giovani di Barge

«Anticipate l'orario di chiusura di pizzerie, discoteche e pub»

DALLA GRANDA

PIERO

Tre e ambulanza in uno scontro sulla «To-Sv»

Tre auto ed un'ambulanza sono state coinvolte l'altro pomeriggio in un incidente sulla Torino-Savona. Si sono scontrate la «Y10» dei liguri Marco Piombo, 25 anni (illeso), Antonietta Romano, di 24 (frattura della gamba destra) e Maria Pregliasco, (traumi facciali), e la «Passat» dei cuneesi Paolo Cavallo, anni, e Lucia Groppo (prognosi di 10 giorni). Un'ambulanza della Croce Rossa di Millesimo è arrivata per soccorrerli, quando è stata tamponata dalla «Renault» di Pierre Tancredi De Coll e Marcello Dezan, di Torino. Illeso il conducente, Renzo Guarise, invece subito trauma alla schiena Alfonso Rebora, 70 suocero del sindaco di Millesimo, Michele Boffa. Guarirà in dieci giorni. [p. a.]

nei cantieri «Aé» contro i mezzi Conicos

Atti vandalici sono compiuti raddoppio della «Torino-Savona» sul territorio del Comune di Cervere. Sono stati danneggiati cinque escavatori e macchinari della «Coni di Mondovì. Il danno ammonta a 16 milioni. [g. f.]

MONDOVI'

Indennizzi per gli espropri della circonvallazione

Sono convocati per il 13, 15 e 16 giugno in municipio i proprietari dei terreni espropriati per la costruzione della circonvallazione di Mondovì. Lo ha annunciato il deputato dell'Unione di centro Raffaele Costa. [l. f.]

CUNEO

Ieri quattro parlamentari o un vertice sulle pensioni

I parlamentari cuneesi Domenico Comino, Livia Turco, Teresio Delfino e Giovenale Gerbaudo hanno partecipato ieri mattina nella sede Coldiretti all'incontro organizzato da Confcommercio, Confagricoltura, Cna, Confartigianato, Commercianti, Pensionati Coldiretti per risolvere il problema delle pensioni dei lavoratori autonomi. [g. d. m.]

SALUZZO. Fanno nuovamente discutere gli orari di apertura, fino alle prime ore del mattino, di discoteche, pizzerie e pub. Non ci sono regolamentazioni precise in materia. Il problema è tornato tristemente di attualità, dopo l'incidente mortale, accaduto nelle prime ore di domenica mattina, sulla Saluzzo-Manta, all'altezza della casa di riposo «Tapparelli».

Una «Peugeot 205 Rally», condotta dal ventunenne Massimiliano Lotto di Barge, è andata a schiantarsi, a causa dell'eccessiva velocità, contro i tigli di viale. Con lui, a bordo altri quattro giovani (Mirko Lotto, 16 anni, Daniele Fina, 18, Alberto Gilli, 17, tutti di Barge, e Alessandra Depetris, 15, Paesana). Il Gilli e Mirko Lotto sono deceduti. Gravi le condizioni dei tre feriti. Oggi a Barge, alle 16,30, nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Mirko Lotto.

I cinque ragazzi stavano rientrando da una serata trascorsa alla discoteca «Top Sound» di Manta ed erano diretti in una pizzeria saluzzese, per concludere la nottata di festa, trasformatasi poi in un dramma.

Domenica mattina, in città, erano molti i commenti sull'episodio e sulla lunga durata di apertura delle sale da ballo e pizzerie. «Non ci sono orari definiti - spiegano alla Polizia municipale di Saluzzo -; l'importante è che sia esposto nei locali l'orario di chiusura, fissato dall'Autorità di pubblica sicurezza».

Nei Comuni, dove non ha sede la Fs, la competenza è dei sindaci. «Debbono attenersi agli orari autorizzati - dicono ancora alla Polizia municipale - e comunque non andare oltre le cinque del mattino».

A Saluzzo, le pizzerie chiudono verso le tre. In città ci sono sale da ballo. A Manta ci sono invece due discoteche il «Popsy» e il «Top Sound».

«Queste cose accadono - ha commentato il parroco di Barge, don Mario Peirano - perché nella vita non ci sono più valori». [g. ne.]

Si preannuncia una battaglia per la presidenza

Verzuolo, l'ex sindaco alla Comunità montana

VERZUOLO. Nell'ultima seduta consiliare sono stati eletti gli amministratori che tratteranno il Comune all'interno della Comunità montana.

Per il gruppo di maggioranza «Insieme per Verzuolo» sono stati nominati Paolo Botasso e Chiara Trucco. L'ex sindaco Piero Rosso (ppi-lista civica) rappresenterà invece la minoranza pur non avendo ricevuto la preferenza dell'altro rappresentante Eugenio Testa (Lega Nord). Testa nel suo intervento prima del voto aveva affermato di essere propenso a dare la preferenza solo se avesse dichiarato di essere contrario all'attuale presidenza della Comunità, rappresentata da Domenico Amorisco.

Ma né il capogruppo civicappi, né Rosso hanno soddisfatto le richieste del loro collega che si è quindi autovotato come aveva annunciato nel suo intervento. La questione assume una particolare importanza si considera che i recenti elezioni amministrative hanno capovolto le forze all'interno rispettivi Consigli comunali. Situazione che si ripercuoterà sicuramente sulla composizione del Consiglio della Comunità dove Amorisco rischia di perdere la presidenza. Pare che a prendere il posto di Domenico Amorisco potrebbe proprio Rosso, ma l'ex sindaco smentisce. [a. t.]

L'ex sindaco Piero Rosso rappresenterà la minoranza nel Consiglio della Comunità montana

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare cose, problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, conseguente ossigenazione. Altre che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche che Voi seguite per diagnosticare e risolvere i problemi dei capelli?" Qui Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico che ci consente di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello il Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati da continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa per chi oggi calvo, poiché tempo scettico, ha affrontato il problema si manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Dispenso non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a negli anni. Ciò che ovviamente perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Illustrato il progetto realizzato dagli alunni della media Dalla Chiesa

A Bra c'è «Una bella scuola»

I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti hanno piantato alberi, curato aiuole, messo gerani alle finestre. Un angolo di Svizzera nella prima periferia della città. Il ruolo degli sponsor

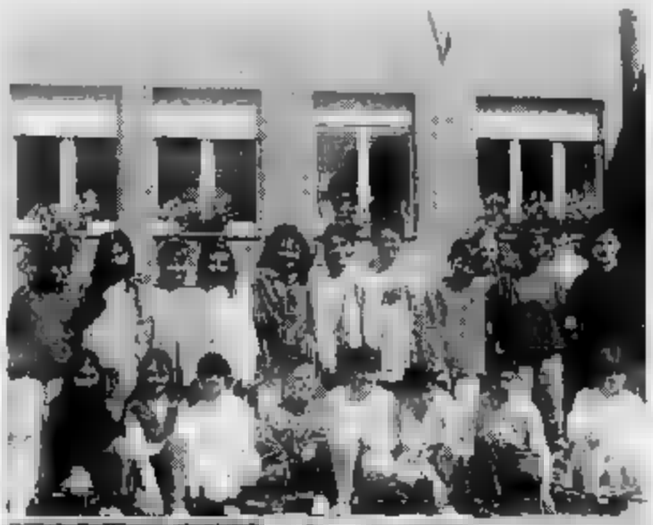
BRA. Alberi tutt'intorno, aiuole curate, gerani alle finestre: un angolo di Svizzera nella prima periferia della città. E la sorpresa aumenta quando si scopre che non solo - per una volta - è il «pubblico» ad essere bello, ma che gli artefici di tutto ciò sono dei ragazzini, di norme riottosi alle regole dell'ordine e talvolta sospettati di comportamenti da vandali.

Il miracolo si è compiuto nel complesso di via Edoardo Bri- che per molti continua ad essere la «Media n.3», anche se da anni è intitolata a Carlo Alberto Dalla Chiesa: una costruzione relativamente recente, con larghi corridoi e grandi spazi esterni finora un po' informi, che quest'anno sono stati «messi a posto» in modo totalmente autogestito, con il progetto didattico «Una bella scuola». I risultati, davvero strabilianti, sono stati illustrati ieri mattina agli sponsor, alle autorità e alla stampa dagli alunni stessi, che nell'iniziativa hanno avuto un ruolo centrale.

«Il progetto è stato proposto dagli insegnanti, ma sono stati i ragazzi a farsene carico fin dalle prime battute, e con grande entusiasmo» dice il preside, Natale Gorla.

«Dalla ricerca dei finanziamenti alla progettazione dei nuovi arredi al "bricolage" per realizzarli, gli alunni hanno pensato a tutto e lavorato sodo» conferma Marco Poli, il professore che ha lanciato l'idea di sostituire «l'orgoglio del fare» e «il benessere della pulizia» alle solite paternali sulla necessità di rispettare le cose di tutti.

Anziché lamentare il ritardo nella costruzione del cortile, la «Dalla Chiesa» ha chiesto al Comune di recintare un'aiuola e si è fatta dare dal Corpo forestale degli alberi, che poi i ragazzi hanno piantato; i vasi per i gerani sono stati regalati dalla Coop e dal Quartiere Madonna dei Fiori. Le staffe per i vasi dall'elettrauto Milano; l'Abet ha fornito i laminati con i quali le classi del corso A hanno costruito degli armadietti dove depositare i libri troppo pesanti. Dalla Fondazione Crb arriveranno i soldi per tutte le altre spese, compreso quello per ritinteggiare le pareti meno presentabili e decorare i corridoi con vivacissimi «murales». Infine: i bidelli, che per mesi si sono destreggiati tra pennelli e mastice a fianco dei giovani «bricoleurs», hanno pulito che innaffieranno ad uno ad uno, secondo le necessità, i 224 gerani.



Gli allievi della Media Dalla Chiesa sono stati gli artefici di un'iniziativa che ha trasformato l'immagine della scuola bradese

Grazia Novellini

Sette vittorie

Alba, ragionieri super campioni

ALBA. Sette primi classificati, sei secondi e altrettanti terzi: gli studenti dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Luigi Einaudi» hanno fatto incetta di premi alla quarantasettesima edizione dei campionati nazionali polivalenti su applicazioni di dattilografia, stenografia, sviluppi informatici e linguistici. Erano organizzati dall'Eusi (Ente unitario del segretariato italiano) per la cultura, la competizione professionale con il patrocinio dei ministeri della Pubblica istruzione, Lavoro e si sono svolti nei giorni scorsi a Montecatini Terme.

Gli studenti albesi che hanno partecipato sono stati premiati durante la manifestazione svoltasi nella sede dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di via Ferrero che, con i suoi ottocento allievi, è tra i più frequentati. L'istituto «Einaudi» ha ottenuto la coppa «Giuseppe Quitadamo» per la maggiore partecipazione alle gare (125 prove da parte di 27 studenti) e per il buon piazzamento ottenuto.

In particolare, si sono distinti Nicola Corrado della classe II C, che si è classificato primo in dattilografia; Stefano Blengio della IV A, primo in due discipline, calcolo elettronico e tecnica. Inoltre, Roberto Leone della III A, si è classificato primo in calcolo computistico e segretariato; Michela Marcellino III A, prima in corrispondenza commerciale in francese, mentre Valentina Chiesa, della II D, ha primeggiato nella corrispondenza commerciale in inglese.

E ancora: sei secondi posti con Michela Marcellino (dattilografia); Ivan Ferrio (tecnica); Stefania Viberti (inglese); Roberto Leone (francese); Nadia Bonino (elaborafia), Monia Sai (segretariato). Terzi classificati: Andrea Veglio (inglese); Valentina Chiesa (elaborafia); Serena Corino (segretariato); Claudio Crucitti e Maria Grazia Vercelli (dattilografia); Monia Sai (inglese). Gli attestati ottenuti dagli allievi possono servire per il futuro inserimento nel mondo del lavoro essendo riconosciuti come diplomi di specializzazione. Gli studenti si sono preparati sotto la guida degli insegnanti Gemma Francone, Stefania Faccenda, Edoardo Giacò e Anna Corino.

La preside, Paola Mornese, commenta: «Nell'ambito del progetto formazione dei giovani, la partecipazione alle gare è stata un motivo in più di incentivazione, di stimolo e verifica, oltre che di ulteriore preparazione e collegamento con il mondo del lavoro». [g. f.]

In alto, tutti i ragazzi che hanno ottenuto riconoscimenti. Sopra, gli studenti primi classificati con la preside

Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E) il progetto sicurezza globale Ford prevede di serie: **airbag lato guida e passeggero • sedili antiscivolamento • cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo** • abitacolo a guscio di sicurezza • **barre d'acciaio laterali** • telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo • sistema FIS antincendio • motori ZETEC 16 valvole su tutta la gamma con più efficienza • prontezza di risposta dei motori tradizionali • **servosterzo** • **climatizzatore** con ricircolo d'aria e filtro Microair ideale nel traffico urbano • sospensione Quadralink su berlina e coupé e Sistema SLA su wagon che offrono la sintesi ideale tra comfort e tenuta di strada. Mondeo Alba è una versione prestigiosa dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia. Compreso nel prezzo **fari fendinebbia** e **ABS**: sistemi più efficaci di sicurezza attiva.

Mondeo Alba è in edizione limitata.
1.800 Coupé 5 porte £. 32.400.000
1.800 Station Wagon £. 33.400.000
Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna

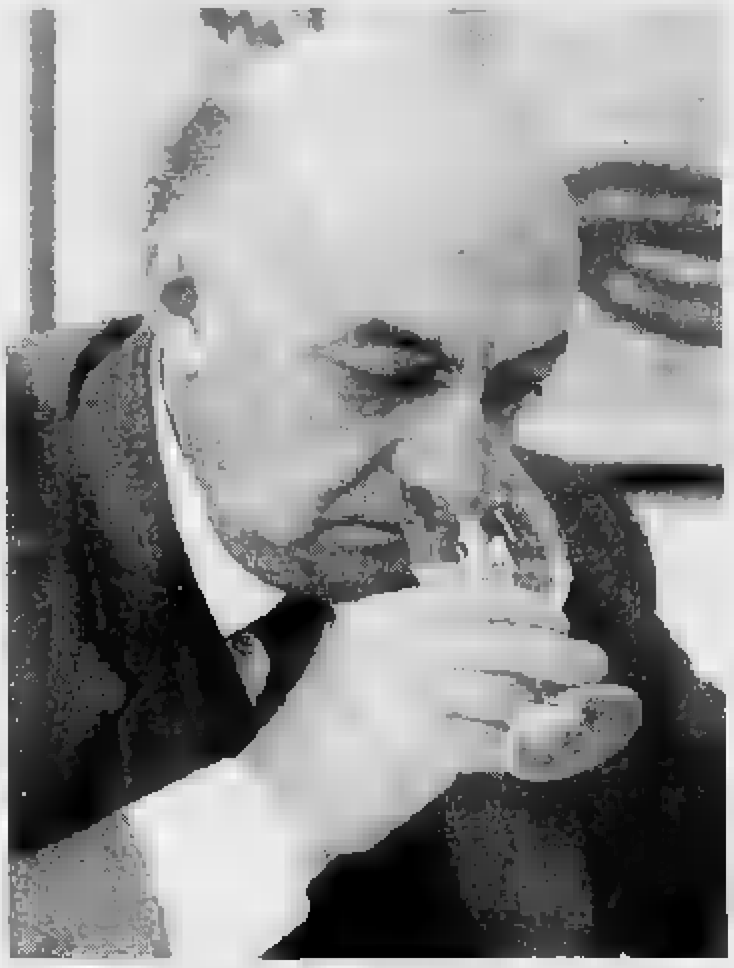
Un'esclusiva della Concessionaria Ford di Alba e Bra

UNICAR

ALBA - C.so Asti, 1 Guarene - ***Tel. 0173/44.21.44*** • **BRA** - Via Cuneo 192/A - ***Tel. 0172/43.11.73***

Direttore dell'Istituto sperimentale di Asti

Enologia, è [redacted] Usseglio Tomasset



Il professor Luciano Usseglio Tomasset aveva 68 anni: è morto ieri ad Asti

ASTI. «Il miglior vino si ottiene già nella vigna. In cantina le azioni degli [redacted] non possono che assecondare la natura. I miracoli enologici [redacted] esisto[redacted]. Parlava così il professor Luciano Usseglio-Tomasset, [redacted] anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, uno dei massimi esperti di vino del mondo. E' morto [redacted] mattina, all'improvviso. Era stato ricoverato mercoledì all'ospedale di Asti per controlli. Doveva partire per Parigi per una riunione dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino. Ma si sentiva stanco. I primi esami gli avevano scoperto un carcinoma al pancreas. [redacted] ha fatto in tempo a soffrire.

Se n'è andato lasciando sgomenti la moglie Elide e i figli Stefano, insegnante di matematica [redacted] Castelnuovo Don Bosco, e Marco, chimico, alla Repressione frodi di Torino.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione nel mondo del vino. Usseglio Tomasset era conosciutissimo e non solo in Italia. Le ricerche e le sue prese di posizione lo avevano portato più volte alla ribalta, anche in aperto contrasto [redacted] i vertici romani del ministero. Lui, [redacted] schivo, aveva con i giornalisti un rapporto positivo (perdonava loro i facili refusi sul suo doppio cognome) e sapeva indicare in una relazione tecnica lo spunto utile per cogliere la notizia.

Buon oratore, con il gusto dell'ironia, nei convegni portava sempre una nota di attualità. Era arrivato [redacted] Asti dalla nativa Bussoleno, dopo essersi laureato in chimica industriale. Prima analista, poi responsabile di sezione, aveva scalato tutte le tappe della carriera all'interno dell'Istituto sperimentale, giungendone alla direzione [redacted] 1977. L'istituto di Asti, che ha una cinquantina di addetti e tre sedi decentrate [redacted] Barletta, Velletri [redacted] Gaiole in Chianti, è il centro di ricerca e di controllo più importante dell'enologia italiana. Usseglio Tomasset aveva saputo dotarlo anche di attrezzature modernissime, come la macchina [redacted] magnetica nucleare che consente la determinazione [redacted]'origine degli zuccheri.

Lavorava ancora con passione in stretto collegamento [redacted] il mondo produttivo. Era consulente di aziende e di consorzi. Aveva condotto ricerche importanti [redacted] vini piemontesi e in particolare sulla barbera. Irruenti le sue prese di posizione a favore dei vitigni locali contro l'invadenza delle «mode d'Oltralpe». Collaborava anche a numerosi periodici del settore. Curava una rubrica su «Barolo & Co.» ed era direttore scientifico de «L'Enotecnico».

I funerali si svolgeranno domani dalle 16,45 con partenza dall'ospedale. Sarà sepolto a San Desiderio di Calliano, dove aveva il suo «buen retiro», tra le colline e i vigneti.

Sergio Miravalle

Presentato a Pontestura un progetto di lotta biologica

Un bacillo antizanzare

Anche nel Monferrato e nel Vercellese sarà attuato un metodo collaudato nella zona delle valli di Comacchio. Prima fase di studio dei nidi di larve

PONTESTURA. Con i primi caldi le zanzare arrivano puntuali e fastidiosissime. L'uomo tenta di difendersi in vari modi, [redacted] la battaglia spesso è perdente. Si adattano agli insetticidi, non si fermano davanti [redacted] repellenti, superano barriere e reticelle.

Tra i rimedi nuovi c'è un [redacted]todo che promette una riduzione dell'80 per [redacted] della presenza dei fastidiosi insetti, senza intaccare i delicati ecosistemi. E' basato su un tipo di intervento biologico associato [redacted] è stato illustrato in un convegno al Teatro Verdi di Pontestura dai promotori dell'iniziativa: un gruppo di imprenditori monferrini riuniti nella società «Obiettivo Ambiente» con sede [redacted] Zoalengo di Gabiano. Un [redacted] che ha richiamato [redacted] l'attenzione [redacted] numerosi sindaci [redacted] Monferrato e del Vercellese, particolarmente interessati [redacted] debellare la presenza delle zanzare, causa, anche, di problemi di carattere sanitario e di ostacolo dello sviluppo turistico.

[redacted] progetto illustrato a Pontestura da Maurizio Vellano di Camino è già stato sperimentato con successo nel delta del Po, zona di Comacchio, dove da quattro anni lo sviluppo delle zanzare è sotto controllo. Si [redacted] fatto ricorso a [redacted] bacillo scoperto per la prima volta in un laboratorio di ricerca in Israele, «Bacillus Thuringensis Israelensis», che attacca le larve di zanzare paralizzandone ogni funzione e decretandone, quindi, la morte. L'aspetto positivo consiste nel fatto che tale bacillo [redacted] intacca [redacted] altra forma di vita [redacted] non quella delle zanzare.

Il buon risultato dell'intervento [redacted] è strettamente legato all'ampiezza della zona [redacted] cui si interviene [redacted] perché, è stato fatto notare, «questi insetti non tengono conto [redacted] confini e, [redacted] presenza di vento, si spostano con facilità anche di chilometri».

I sindaci [redacted] paesi interessati da colture agricole, soprattutto piantagioni di riso caratterizzate da presenza di ampi bacini di acqua, hanno dimostrato particolare attenzione al progetto. Ciascun Comune, nel primo anno di intervento, basato principalmente sulla fase di studio del territorio per individuare i luoghi di riproduzione, dovrebbe spendere circa [redacted] milioni. L'an[redacted] prossimo si passerà alle irrorazioni sia aeree sia [redacted] terra. Dalle [redacted] delle [redacted] (200 mila ettari tra Vercelli, Casale, Novara) è giunto un suggerimento: utilizzare i risicoltori per la distribuzione dell'anti-larve nelle loro proprietà: «I produttori [redacted] riso possoggono già gli strumenti di irrorazione che vengono usati per altri tipi di prodotti».

La prima fase di studio [redacted] partita. «Obiettivo Ambiente» ha affidato lo studio a Simona Bonelli giovane entomologa dell'Università di Torino. L'intervento prevede anche una fase di lotta psicologica [redacted] la diffusione [redacted] la popolazione delle norme per non creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle larve.

[redacted] Mossano

[redacted] SI COMBATTONO COSI'

1) Svuotare completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana.
2) [redacted] bacini d'acqua e vasche mantenere pesci che si nutrono [redacted] larve (pesci rossi) e non immettere mai acqua inquinata.
3) Controllare ogni [redacted] che le grondaie [redacted] siano intasate da foglie o altri materiali.
4) Eliminare qualsiasi tipo di recipiente abbandonato che, trattenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve di zanzara (es. vecchi copertoni d'auto).
5) Sfalciare l'erba dei fossi e favorire [redacted] sgrondo [redacted] acque. Scaricare nei canali solo acque preventivamente depurate.
6) Controllare che i tombini [redacted] trattengano acqua.

RIMEDI NATURALI

Geranio e citronella

Sono molti i rimedi naturali contro le zanzare. In particolare, per tenerle lontane, prima di andare [redacted] dormire, le nonne consigliavano [redacted] versare sul guanciale qualche goccia di essenza di menta. Altre mettevano sul comodino uno spicchio d'aglio oppure (più piacevoli) mezza arancia o mezzo limone infilzati di chiodi di garofano. Ecco la formule di [redacted] lozione da spalmarsi sul corpo: essenza di eucalipto g. 28, essenza di citronella g. 28, soluzione alcolica satura di acido fenico gocce 5. Lozione suggerita da un altro erborista: essenza di citronella g. 26, essenza di cedro g. 28, alcol canforato g. 26. In farmacia o erboristeria oggi si vendono lozioni a base di essenza di geranio e citronella. Quando si è punti, un semplice cubetto di ghiaccio riduce il prurito. Qualcuno [redacted] invece tenere sulla puntura una fettina di cipolla oppure un batuffolo imbevuto di acqua e ammoniaca. [g. l.]

AGRINOTIZIE

[redacted]

Opuscolo gratuito sulle piante officinali

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato un opuscolo intitolato «Piante officinali [redacted] piante velenose» con numerose fotografie, [redacted] glossario botanico e una parte descrittiva e di uso relativa a ciascuna specie censita. L'opuscolo è utile a chi in estate va in montagna e non sempre sa distinguere fra le piante officinali utili alla salute e quelle che invece possono essere velenose.

La pubblicazione, gratuita, può essere richiesta all'Ufficio Tutela Ambiente della Provincia, corso Nizza 21, (12100) [redacted] Cuneo. [g. d. m.]

VERCELLI

Prezzi invariati alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al «fixing». **Risoni**: Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 829-865. **Lavorati**: Originario 1390-1440; Lido 1420-1460; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-1560; Thaibonnet 1580-1620. **Parboiled**: Medio 1680-1740; Lungo 1700-1760; Thaibonnet 1730-1790. [w. ca.]

LA MORRA

Si presenta un video sull'agriturismo

La Coldiretti [redacted] l'Associazione agrituristica «Terranostra» hanno realizzato un video sugli aspetti più significativi dell'agricoltura e una guida al turismo rurale che saranno presentati domani nella cascina del Monastero della frazione Annunziata di La Morra alle 16,30.

CUNEO

Borse di studio ai periti agrari

La Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo per festeggiare [redacted] cinquantenario della fondazione assegnerà un premio di mezzo milione ciascuno al miglior diplo[redacted] da ogni scuola superiore a indirizzo agrario. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre. Una analoga iniziativa interesserà le migliori tesi di laurea su argomenti legati al mondo dei campi. [g. d. m.]

Gancia presidente

«Tradizione spumante» [redacted]

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, eletto recentemente al vertice dell'Unione italiana vini, il sodalizio che raggruppa tutte le principali aziende del settore, è stato nominato anche presidente di «Tradizione Spumante». Il comitato di coordinamento tra le Case storiche piemontesi produttrici di spumante metodo classico.

Gancia, da anni alla guida dell'omonima ditta spumantiera canellese, succede alla presidente uscente Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi. [redacted] gruppo «Tradizione Spumante», fondato nel '90 [redacted] lo scopo di verificare la vocazione delle colline più alte del Sud Piemonte alla produzione di uve da destinare alla produzione di spumante metodo classico, fanno parte oltre alla Gancia, anche Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi.

Il primo spumante ottenuto da uve di pinot è già stato ottenuto in via sperimentale da [redacted] ettari di vigneti messi a dimora negli anni scorsi. [fi. l.]

A Villa Paolina

Asti: sabato la festa del miele

ASTI. E' in programma per sabato la prima Festa della Smielatura. L'iniziativa, che si terrà alle 15 nel Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina (sulla strada per località Valmanera), è organizzata dal Consorzio apistico della provincia di Asti.

«Con questa festa, aperta a tutti - spiega il presidente del Consorzio, Edoardo Pittatore - intendiamo permettere a coloro che hanno sentito parlare dell'Apiario [redacted] Villa Paolina, di vederlo di persona. Ad esempio, tutti i genitori i cui figli hanno partecipato al progetto "Apicoltura-ambiente" e ne [redacted] rimasti affascinati».

La festa è rivolta agli apicoltori astigiani, anche [redacted] quelli non associati al Consorzio. Durante l'incontro sarà possibile prenotare i prodotti per la lotta alla Varroa.

La festa sarà coronata da un rinfresco offerto dal Consorzio e preparato dai cuochi della Pro loco di Quaranti, con numerose specialità a base [redacted] miele prodotto nell'Astigiano. [r. a.]

Proposta una «soluzione alla francese»

Scadono i contratti troppi terreni sfitti

NOVARA. Stanno per scadere i contratti agrari, cioè gli affitti dei fondi rustici. E se non interverrà una nuova normativa migliaia di affittuari di pianura e collina rischiano di rimanere senza terreni.

L'avv. Corica «Il regime vincolistico è stato abrogato. Occorre un nuovo sistema»

Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coltivatori diretti e vicepresidente nazionale, è intervenuto [redacted] Novara in un convegno organizzato dalla Coldiretti provinciale proprio sul tema degli affitti. Gottero è esplicito e intravede uno scenario preoccupante: «C'è in atto la tendenza [redacted] parte di molti proprietari a liquidare gli affit[redacted] per ritornare in possesso dei terreni, fruendo così dei contributi che la Cee mette [redacted] disposizione per le terre a riposo». In altre parole: il set-aside in molti casi è più redditizio di un canone d'affitto.

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una condizione anteguerra, con un'insensibilità totale da parte delle forze politiche. [redacted] non si troverà [redacted] soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, ta[redacted] sfociare [redacted] problemi di ordine pubblico. Ma c'è di peggio: i giovani che vogliono restare in agricoltura [redacted] il pericolo di non [redacted] più terreni da coltivare».

Quali soluzioni? L'avvocato Celestino Corica di Novara, consulente della Coldiretti ed esperto in problemi agricoli, ha indicato alcune linee che, [redacted] adottate dal legislatore, potrebbero sanare il contrasto.

«Finora - dice Corica - [redacted]pporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato da un regime vincolisto nato negli Anni Quaranta e prorogato più volte. Ma è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione di incostituzionalità, non essendo possibile un ritorno al regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la via della contrattazione collettiva [redacted] manifesta insufficiente alla soluzione del problema».

E allora? L'esperto propone una «soluzione alla francese», come unica che sia in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" [redacted] altresì necessario istituire una [redacted]missione consultiva provinciale, che individui e ripartisca [redacted] territorio in zone omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni zona e determini [redacted] ca[redacted], che non deve superare il 20 per cento del corrispettivo [redacted] denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove da tempo [redacted] applicata questa normativa, [redacted] meccanismo funziona. «Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) un canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale di prodotto lordo vendibile, l'affittuario [redacted] ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare il fondo sono prive di tutela giuridica».

Gianfranco Quaglia

NOMINE [redacted]

Riunione a Cuneo

[redacted] presidente degli allevatori [redacted] piemontese

CUNEO. L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini piemontesi (Anaborapi) ha eletto il nuovo direttivo: Albino Pistone è il nuovo presidente; consiglieri: Bruno Baccino, Giuseppe Barale, Giovanni Battista Bongianino, Rino corrato, Piero Quaglia, Franco Quattroccolo, Gianfranco Ricci, Giacomo Serra.

Su proposta avanzata da Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale di Cuneo, l'assemblea degli allevatori ha conferito il titolo di presidente [redacted] Michele Ghio, che per tanti anni ha presieduto l'Anaborapi.

In Piemonte i capi della razza iscritti al libro genealogico sono 87.500, in aumento rispetto agli anni scorsi.

La presenza di bovini di raz[redacted] piemontese è cresciuta anche negli allevamenti europei (soprattutto [redacted] Irlanda) [redacted] del Sud America. [g. d. m.]

SCIENZA

[redacted] GLI STUDI [redacted]

Tre ricercatori fanno il punto della situazione in un articolo [redacted] una rivista specializzata

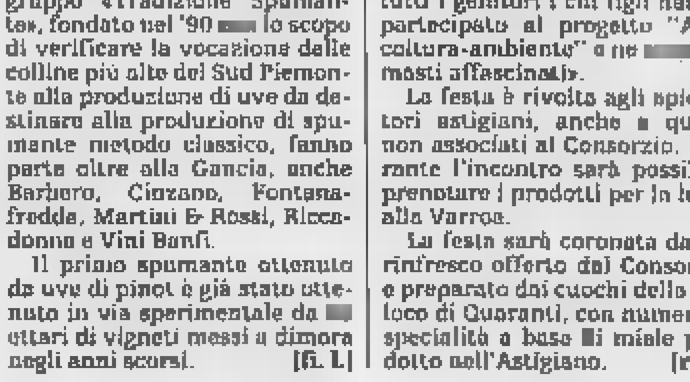
Coltivare porcini: traguardo [redacted] lontano

Esperimenti mostrano una maggior resistenza delle micorrize

CUNEO. Il sogno di coltivare i funghi porcini viene inseguito, finora vanamente, da generazioni di micologi. Ora lo studio e le prove pratiche di tre autorevoli esperti confermano che la prospettiva può essere realizzata.

I protagonisti dell'esperimento cominciato nel 1989, e che tuttora continua, sono [redacted] professor Francesco Meotto [redacted] Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr; il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte e il professor James Hill Craddock, statunitense, del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino. Tre tecnici di fama, i quali sei anni fa si sono alleati per sperimentare la coltivazione dei porcini e degli ovuli reali e che hanno adesso affidato a una pubblicazione scientifica i primi risultati del loro lavoro.

Spiega Silvio Pellegrino: «Abbiamo iniziato il lavoro nei laboratori del Cnr per verificare in provetta se la micorrizazione delle radici dei castagni, le piante che più di altre favoriscono [redacted] natura la nascita dei porcini, era possibile. Soprattutto dovevamo verificare se la simbiosi micelio-radice si [redacted] teneva nel tempo. Le piantine micorrizate le abbiamo messe [redacted] dimora a Mellana di [redacted] nell'azienda dell'Asprofrut, [redacted] Martinetto di Cuneo (azienda Alessandro Bertagnini) e a Costigliole Saluzzo (azienda Piero Isaia). I ripetuti controlli hanno confermato che la simbiosi si è mantenuta nel tempo. Il primo importante passo verso la coltivazione dei funghi più prelibati, i porcini e gli ovuli reali, era quindi fatto». «L'esperimento riuscito - prosegue Pellegrino - non significa ancora che la coltivazione dei funghi prelibati sia imminente. Infatti nessun porcino o ovulo reale [redacted] ancora nato nei tre boschi, [redacted] ormai è questione di tempo».



Il dottor Silvio Pellegrino e Alessandro Bertagnini con [redacted] micorrizate

Gli esperimenti hanno anche un obiettivo più pratico: rilanciare [redacted] coltura del castagno aumentando i frutti del bosco di cui i funghi sono i più ricercati. Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino: «In natura le piante si micorrizano da [redacted], noi abbiamo dimostrato che [redacted] possibile ottenere lo [redacted] risultato con l'intervento dell'uomo. [redacted] riusciremo, come le prove di laboratorio dimostrano, a coltivare i funghi pregiati, le aree degradate delle medie [redacted] basse valli [redacted] delle colline potranno economicamente rifiorire. Non solo, ma le prove sul terreno hanno confermato che i miceli inoculati sulle piantine sanno difendersi dalla [redacted] di altri funghi non commestibili presenti nel terreno. Il recupero dei boschi favorirà anche la nascita naturale dei porcini e ovuli».

I tre studiosi vogliono però frenare i facili entusiasmi prendendo a esempio quel che sta capitando per la coltivazione dei tartufi.

Scrive al riguardo il professor Francesco Meotto: «Continaia di coltivatori hanno puntato sul tartufo bianco con impianti che probabilmente non offriranno mai raccolto. Taluni vivaisti privati hanno venduto [redacted] caro prezzo piantine che spesso non presentavano le micorrize del prezioso tartufo».

Gianni De[redacted]

L'artista è ospite stasera degli «Incontri» di Fossano

Lella Costa racconta

In veste di intrattenitrice parlerà delle sue esperienze teatrali e televisive. Appuntamento nella sala polivalente del castello

FOSSANO. Appuntamento con Lella Costa, stasera (ore 21) nella sala Polivalente del castello degli Acaja: l'attrice milanese si presenta [redacted] una veste inusuale: la protagonista degli apprezzati monologhi a sfondo ironico-malinconico svestirà i panni di attrice per assumere quelli [redacted] intrattenitrice. [redacted]osì, del resto, si sono presentati i molti protagonisti del mondo dello spettacolo che hanno partecipato alla serie di «Incontri» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito del maggio fossanese.

La rassegna, inaugurata lo scorso anno, ha portato nella città degli Acaja artisti [redacted] calibro di Piero Chiambretti, Bruno Gambarotta ed Enrico Ghezzi, protagonisti di serate interessanti e, a loro modo, ricche di comicità.

Cosa ci regalerà Lella Costa? Senz'altro una serata meno «movimentata» di quella offerta da Piero Chiambretti, che anche nelle vesti di intrattenitore [redacted] smentì [redacted] fama di «rompiscatole». [redacted] Lella, che così spesso ha saputo stupire il pubblico con performance ora ironiche [redacted] riflessive, sempre culturalmente e politicamente impegnate, i fossanesi si attendono una serata ricca di spunti anche introspettivi.

L'attrice [redacted] Costa [redacted] molto nota per i suoi monologhi ironico-riflessivi

L'attrice milanese, che ha [redacted]puto rinnovare la comicità femminile uscendo dai luoghi comuni e creando nuove situazioni e nuovi personaggi, ha uno stile raffinato che si ritrova nel libro «La daga nel loden», in cui ha raccolto i testi dei suoi spettacoli: un esempio di come si può far satira sociale con un tocco lieve, ma colpendo inesorabilmente il bersaglio.

Ricchissimo [redacted] suo curriculum teatrale e televisivo: premiata a Loano e al «Funny Film Festival», ha partecipato al «Maurizio Costanzo Show», a «Va pensiero», [redacted] «Tv delle ragazze»; [redacted] stata conduttrice di «Amici». Il suo primo monologo, «Adlib», risale all'87; seguono «Coincidenze», «Mal sottile mezzo gaudio», «Due - abbiamo un'abitudine [redacted] notte» e «Magoni». [l. a.]

[redacted]

Pagine di storia nel diario di un contadino di Lurisia

Ci sono romanzi che vorresti senza fine tanto è il piacere, l'interesse, le sorprese che offrono. [redacted]. E' il caso di «Mico». Un diario, i ricordi di Andrea Botto, ovvero «Mezzo secolo di storia, di avventure e un naufragio nelle memorie di [redacted] contadino di Lurisia» come recita il sottotitolo del volume edito dall'Arciere. In vendita per la collana «Ciottoli», «il diario racconta cinquant'anni della nostra storia, che spaziano dalla Belle Epoque al secondo dopoguerra, dal silenzio delle campagne al primo apparire delle auto, dal piccolo cerchio delle aie pedemontane alle foreste in fiamme [redacted] Midi francese, dalle sabbie dei deserti di Libia alla pampa azzurra [redacted] lino dell'Argentina, dai voli dei pionieri dell'aria al naufragio [redacted] piroscafo "Principessa Mafalda"», si riassume nell'ultima copertina.

In realtà [redacted] diario [redacted] «Mico» è molto di più. E' il cammino tranquillo di un uomo che, senza arroganza, ma in modo spavaldo, ha vissuto intensamente. La figlia, Nelide, che ha messo a disposizione il diario, [redacted] una frase il messaggio, l'insegnamento lasciatole dal padre: «...mi aveva risposto che dovevo capire imparando a guardare, ascoltare e non sottovalutare mai le ingiustizie».

[redacted] partiamo dal titolo: «Mico». Un soprannome che Andrein (nato nel 1893, morto nel '64) [redacted] conquistato da bambino, quando, orgoglioso dell'incontro con [redacted] che riteneva straordinario, si rivolse ai genitori con un «Mi mico». «E' un mio amico», intendeva. E quel «Mico» lo accompagnò come affettuoso soprannome per tutta la vita. Straordinari i primi capitoli [redacted] il racconto di vita quotidiana a fine secolo nei paesi pedemontani. L'incarico ai bambini [redacted] raccogliere [redacted] sterco dei cavalli sulle strade, l'epoca delle castagne, gli scherzi, il lavoro. Quindi l'emigrazione: «A 15 anni Mico era stato mandato in Francia, un fratello maggiore, che si chiamava Battista, lo aveva richiesto...». E via, in un incal[redacted] di avvenimenti, aneddoti che concretizzano un mosaico unico per rileggere la storia di un'epoca dalla parte di quanti, spesso, non hanno la possibilità di scegliere neppure per sé. [redacted] Viglietti, che ha curato la pubblicazione, riassume [redacted]: «...il suo è un libro di storia, [redacted] suo [redacted] unico: un grande affresco di cinquant'anni del n[redacted] passato delineato per scorci arditi dall'insolità prospettiva dell'autore, un ti[redacted] comune [redacted] eccezionale insieme». E poco oltre: «I piccoli occhi di Mico registrano con interesse e attenzione i grandi avvenimenti e i piccoli aneddoti, le città e i paesaggi, le rondini stanche che si riposano sui transatlantici e [redacted] piccolo [redacted] malato di morbillo, [redacted] panico dei naufraghi, le fatiche dei coloni, le gioie degli incontri inattesi, gli stupori, i dolori, le ironie del destino». Memorie che si f[redacted] al [redacted].

Gianni Martini

[redacted] NOTTE

CUNEO

Saggio di danza

Stasera (ore 20,45) al «Fiamma», secondo appuntamento col saggio di danza delle allieve della «Julie's school of dancing» [redacted] Cuneo. Coreografie di classica, moderna, jazz e tip-tap e una fiaba per i più piccoli. Ingresso 12 mila lire.

[redacted]

Concerto in oratorio

Stasera alle 21 nell'oratorio salesiano concerto dei Columb's Soul, dei «Nothing for sale» e di un gruppo di giovani locali.

CHERASCO

Balli e jazz

Iscrizioni ai corsi [redacted] jazz e dan[redacted] contemporanea dell'associazione «Le arti del tempo». Informazioni all'Ufficio cultura del Comune 0172/489101.

SAVIGLIANO

C'è l'orchestra

Sono aperte le prenotazioni alla Cassa di risparmio di Savigliano, (tel. 0172/2031), al concerto fuori abbonamento dell'Orchestra sinfonica di Sanremo di venerdì, alle 21. Il complesso sarà diretto da Enrique Batiz nell'esecuzione dell'Ouverture dell'«Egmont», 1 a IV sinfonia [redacted] Beethoven. Il biglietto va da 60 mila lire (palco) a 10 mila.

[redacted]

Luna park in piazza

In piazza d'Armi fino al [redacted] giugno, luna park [redacted] attrazioni per grandi e piccini. Il brivido è assicurato con vascello dei pirati, bruco-mela, toboga e twister. Orario: feriali 15-19, 21-23, fest. 10-12.

[redacted]

Teatro greco

Oggi alle 10 nel teatro S. Dome[redacted] gli studenti del laboratorio teatrale del Classico «Gandino» di Bra, presentano la riduzione della «Lisistrata» di Aristofane, diretta da Maura Fornaris.

BORGO

Il circo Orfei

Nell'area attigua alla Croce Rossa fino a domani, il circo Er[redacted] Orfei propone emozioni con clown, prestigiatori e acrobati. Spettacoli alle 17 e 21,15.

Centallo, [redacted] il circolo «El loco» apre il dehors in frazione Boschetti

Maratona rock-blues [redacted] tatuaggi

I «Tecnica zero» inaugurano la festa della birra

CENTALLO. Poche settimane di silenzio e [redacted] circolo musicale «El loco» si ripresenta con il look estivo. Da stasera, il locale in frazione Boschetti, apre infatti il dehor nello stile anticonvenzionale che lo caratterizza: tanti tavoli, un [redacted] «texano» per il barbecue, il palco per gli artisti, un angolo per i tatuaggi, il tutto innaffiato da birra, bevanda «emblema» del circolo.

Si apre proprio con una festa della birra abbinata a una maratona di rock e blues, l'estate a «El Loco»: da oggi fino a sabato si alterneranno cinque formazioni che ogni sera, alle 21, inizieranno le loro performance all'aperto (o in caso di maltempo negli spazi interni).

Inaugurano la rassegna i «Tecnica Zero», con Beppe (chitarra e voce), Alain (batteria) e Giorgio (basso), che lasceranno il posto domani agli «Undertaker» ovvero Enrico Gosmar (chitarra e voce), Marco Paolino (basso) e Massimo Mondino (batteria). In repertorio [redacted] da Ray Waugan a Hendrix.

Venerdì si raddoppia con due complessi: i «Mostri», quintetto rock che propone [redacted] dei Rolling Stones e che ha ben figurato in festival di buon livello, e gli «Jesus 1995», trio specializzato in cover di Hendrix a cui aggiunge brani originali. Sabato si conclude [redacted] la «Mint Julep bluess» che riproporrà il sound delle formazioni americane dei primi '900. Ingresso con tessera. [v. p.]

[redacted]

Piano bar in gelateria

Secondo appuntamento stasera con la rassegna di piano bar organizzata, come ogni anno, dalla «Gelateria degli Angeli». Alle 21 sarà di scena Giancarlo che [redacted] alternerà alle tastiere, per tutto giugno con Gianni Secondo. [redacted] repertorio dei due musicisti spazierà sia tra successi italiani, sia stranieri. La rassegna proseguirà in luglio [redacted] due appuntamenti da non perdere: gli «Eredi Brancusi», un gruppo che p[redacted] jazz, soul, pop e rock (lo spettacolo è in programma il 5) e gli «Acid confusion», band rock che sarà di scena il 12. Le «serate sotto le stelle» accompagneranno anche chi resterà [redacted] città ad agosto con un appuntamento a sorpresa previsto il 16. Oltre ad ascoltare buona musica i clienti potranno degustare alcune specialità (cocktail, centrifugati, yogurt gelato) del locale. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.[redacted]21. **Peggio di così si muore.** Colore. Non vietato. Or.: 15,50; 17,25; [redacted] 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **morte e la fanciulla.** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. [redacted]. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or. 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted]/e, tel. [redacted]. **I gradi di separazione.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [redacted]; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a** [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 20; 22,30.

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. **Intervista [redacted] vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.

[redacted] corso Trapani 57. [redacted] **Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [redacted] V. M. 14 anni.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature [redacted] cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. [redacted] Settembre [redacted] **Virus letale** [redacted] [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. [redacted] 8 [redacted] **Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore [redacted]cio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.440. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

REPOSI via [redacted] Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA [redacted] Roma 336. **Genio per** [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet [redacted] Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg**. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted]

ERBA. C. Moncalieri 241, t.661.5447. Oggi ore 18,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Vigruale danza '95. Pren.15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale - Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo**
22,30 **Tg 4**
1 — **Video top**, musicale

Telestar

[redacted] **Il calabrone verde**
20 — **Tg 8**
20,30 **Due assi nella manica**, film
22 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
[redacted] **Ciclo Totò. Film**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Quinta [redacted]

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Ordinary heroes**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal** [redacted]

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — **Le carte parlano**, cartomanzia
[redacted] **Canavese notizie**
24 — [redacted]

[redacted] U Tai

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton Dij Bar**[redacted]
20,10 **Scusi lei che ne pensa**

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,20 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Supersix

19 — **Al bar dello sport**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 [redacted] **notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [redacted] Tv

18,30 **Match music**
[redacted] — **Videonord notizie**
19,30 **Il spesso con internet**
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Film tv**
0,15 **Polo ovest**
[redacted] [redacted] **music**, musicale

Telecity

[redacted] **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie (parte II)
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Telefilm**

Quadrifoglio [redacted] Tv

18 — **Rosa tv**, rotocalco
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
[redacted] **Quick s**[redacted], [redacted]
[redacted] **Dark bar**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Racing time**

23,25 [redacted]
0,25 **Cinema 6**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton Dij Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
[redacted] **Film**
22,30 **Pietre** [redacted]
23 — **Telegiornale locale**
23,15 [redacted] **lei che ne** [redacted]
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, rubrica (I parte)
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, rubrica (II parte)
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Co[redacted] — OGGI RIPOSO
[redacted]
Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000

[redacted]
[redacted] 693.554. [redacted]: 19.30/22 [redacted], e fest. 16/19/22 L. 10.000 — Saggio di danza della «Julie school»

Nuovo [redacted]
Tel. 692.951 Or.: [redacted] Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ore 21 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden
Tel. 383.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 9000/9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 [redacted]. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 15/18/20/22 L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22 L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Nuovo
Ore 20,30 — [redacted]

[redacted]
Ferrini
Or.: 20/22; fest: 15/17 20/22. Lire 7000 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Giov.: 21 Dom.: [redacted] 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 488.324. Or.: 20/22 [redacted] 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Iris
Tel. 915.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — [redacted]

[redacted]
Politeama
Tel. 62.407. [redacted]: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire [redacted] — [redacted]

[redacted]
Excelsior — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Lux
Tel. 927.534 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
B[redacted] **1**
Tel. 47.898 Lire 9000/7000 — OGGI [redacted]

[redacted] **Sala 2**
Tel. 47.898 Lire 9000, [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Roby
Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000 — **Only you** di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '94) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico

[redacted]
Civico
Tel. 43.758. Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 L. 10.000/8000 — **Saggio di danza**

Italia
Tel. 42.605 Lire 10.000/8000 — **Luce** [redacted]

[redacted]
Aurora
Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477 Feriale L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Monviso
Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. [redacted] — OGGI RIPOSO

Da oggi a domenica si disputerà il torneo giovanile organizzato dalla società rossoblù

Calcio internazionale a Savigliano

Il «Morino» e l'antistadio ospitano la rassegna con cinque categorie «baby» in lizza. Sono previste 96 partite con 48 squadre rappresentate. Il presidente dei maghi: «Una grande festa per gli oltre 650 ragazzi in campo»

San Tarcisio è dei lombardi

Como vince nel quadrangolare Europa Alba: c'è la finale Allievi

Un'azione del [illegible] sui campi dell'oratorio San Tarcisio a Cuneo [servizio]

CUNEO. L'Us Mariano Comense (secondo nell'89) ha vinto la settima edizione della festa del calcio, quadrangolare organizzato dall'Associazione sportiva San Tarcisio in collaborazione con la parrocchia del Cuore Immacolato. A Cuneo in finale la squadra lombarda s'è imposta sul San Michele Borgoratti di Genova per 2-0. Al terzo posto il San Chieffredo di Busca, che ha battuto la San Tarcisio [illegible] ogual punteggio.

Riconoscimenti sono stati assegnati ad Antonio Mazzeo (miglior giocatore, comasco), Daniele Chieppello (centrocampista più bravo, San Tarcisio), Fabio Santinelli del San Michele e Ryan Terragni di Como (capocannonieri), Edwin Ferrua (San Chieffredo, miglior portiere), Harris Santousanto («top» in difesa) e Rocco Marinelli (San Chieffredo), miglior attaccante della manifestazione.

Intanto si conclude stasera il terzo torneo di calcio Allievi (Under 16) organizzato dal Cs Europa Alba. Sui campi di [illegible] Teodoro Bubbio alle 20,30 nella finale per il terzo posto si sfidano S. Paolo Cuneo e Fossano; alle 21,30 finale per il titolo [illegible] Europa e Roero. [g. fr.]

SAVIGLIANO. Oltre seicentocinquanta ragazzi, quarantotto squadre in lizza, con ventiquattro società rappresentate: una festa del calcio giovanile. Oggi allo stadio «Morino» [illegible] il torneo internazionale «Città di Savigliano» che proseguirà fino a domenica prossima. Sono al via cinque categorie. Quattro ufficiali (Pulcini; Esordienti; Giovanissimi e Allievi) e una sperimentale, quella [illegible] i Primi calci, per i più piccini. La rassegna è organizzata dalla Saviglianese calcio, in collaborazione con la «Fiat ferroviaria», [illegible] locale Cassa di risparmio, [illegible] «Pepsi cola» e birra Labatt's.

Il calendario delle partite (novantasei in totale) è ricchissimo. S'inizia alle 18.30 di [illegible] fino a sera inoltrata; stesso programma [illegible] domani e dopo domani. Sabato [illegible] prime gare gare sono invece previste dalle 14.30 (alle 14 c'è la cerimonia d'apertura). Domenica [illegible] il giorno decisivo con semifinali e finali. Si scende in campo dalle [illegible]. Le sfide per il titolo si disputano alle 15 (Primi calci), alle 16,30 (Pulcini), 17,10 (Esordienti), 19 (Giovanissimi) e 20 (Allievi).

Il panorama delle società iscritte è di primo livello. Oltre alle formazioni [illegible] Cuneese (Auxilium Saluzzo; Caraglio; Cavallermaggiore; Costigliolese; Cuneo Sportiva; Europa Alba; [illegible]sanese; Fossanese Borg 83; Genola; Salice Fossano; Saluzzo; Tre Valli; Valvaraita e Saviglianese) figurano nomi prestigiosi di extra provincia (Juventus; Torino; Giaveno Coazze; Masera; Pinerolo; Vinovo; Carmagnolese; Luserna); a dare il tocco d'internazionalità alla vetrina del calcio giovanile saviglianese saranno il Grenoble e il Fontonne Antibes.

Responsabile tecnico della manifestazione sarà Giancarlo Camoleso, direttore del [illegible]ro giovanile rossoblù, che grazie al [illegible] lavoro ha fatto passi da gigante negli ultimi anni.

«Il torneo internazionale è un'occasione che va oltre il puro significato sportivo - dice il sindaco di Savigliano Sergio Soave -. Per la città vuol dire portare il nome lontano, farlo conoscere. In questi quattro giorni, oltre ai giocatori, nel Saviglianese, fra parenti e genitori, graviteranno un migliaio di persone. Potranno apprezzare le nostre bellezze culturali e, magari, tornare, trasformandosi da soli spettatori-tifosi a turisti. Come amministrazione ringraziamo gli organizzatori: una trentina di volontari che hanno creato qualcosa di grande».

L'ultima parola spetta al presidente dei maghi Renato Scioneri: «Fra i nostri massimi obiettivi c'è quello di rafforzare il settore giovanile. Il futuro di tutti gli sport, specie di quelli dilettantistici come il nostro, è nelle giovani leve. L'a[illegible] scorso siamo [illegible] ospiti in Francia: [illegible] spettacolo. Ci auguriamo, ne [illegible] sicuri, che anche a Savigliano [illegible] una festa».

Lorenzo Tantacato

I CLUB AL VIA

JUVENTUS
TORINO Calcio
[illegible]OBLE
FONTONNE ANTIBES
AUXILIUM SALUZZO
CARAGLIO
CARMAGNOLESE
CAVALLERMAGGIORE
COSTIGLIOLESE
CUNEO SPORTIVA
EUROPA ALBA
FOSSANESE
FOSSANO BORG 83
GENOLA
GIAVENO COAZZE
LUSERNA
MASERA
PINEROLO
SALICE FOSSANO
SALUZZO
TRE VALLI
VALVARAITA
VINOVO
SAVIGLIANESE

Il logo della Saviglianese che organizza la manifestazione aperta a Primi calci, Pulcini Esordienti, Giovanissimi e Allievi

SPORT

PALLONE ELASTICO

Bellanti espugna Alba e aggancia Molinari in [illegible]

Stasera (ore 21) a Spigno recupero di A tra Dotta (Pro Spigno) e Tonello (Crazy Boy Bernezzo). Se vince, Dotta raggiunge Molinari e Bellanti al comando. Ieri ad Alba il cuneese Bellanti (Ipersidis) ha battuto Papone (Boglianno) 11-5 e ha agganciato Molinari in testa a quota 7 al termine del girone d'andata della prima fase. [a. a.]

PODISMO

Le iscrizioni per la ventitreesima «Chaminado»

Sono aperte le iscrizioni alla ventitreesima «Chaminado» di domenica 2 luglio [illegible] fase competitiva sul percorso Vignolo-Santuario di San Magno e di sola camminata aperta a tutti da Pradleves (14 km). Gli interessati possono rivolgersi al Comitato della Comunità montana (telefono 0171-619.492). [g. d. m.]

NON COMPETITIVA

Villar San Costanzo, quinto memorial «Giorgis»

In frazione Morra di Villar San Costanzo domani alle 19,30 scatta il quinto memorial «Ermanno Giorgis», corsa podistica non competitiva di 7 chilometri organizzata dalla Pro Villar. Al termine ci sarà una spaghettata. [n. g.]

BASKET

All'Icap Cuneo il derby contro [illegible] Cover Saluzzo

Nell'ultima giornata [illegible] «play-off» di C2 la Cover Saluzzo è stata sconfitta a Torino dal Cus 70-73. Nel girone 2 l'Icap Cuneo s'è congedata dal proprio pubblico battendo la Fibrac Fossano nell'ultimo derby della stagione per 106-86 [illegible] [illegible] punti di Grossi e 25 di Intenmeo. [illegible] «play-out» la già retrocessa Cassa di risparmio [illegible] Savigliano è stata sconfitta a Moncalieri per 85-72. [illegible. s.]

[illegible]

Due cuneesi [illegible] Shotokan sul podio [illegible] tricolori

Giada Bono ed Elisa De Checchi (da sin. in foto con i maestri Giorgio Giraudo e Masaru Miura) sono giunte seconda e terza (nel Kata individuale categorie cinture blu IV Kyu e nelle cinture marroni I Kyu) ai tricolori di Pavia. Bravi Marco Gentilesca, Anna Lucignani, Davide Massa, Paolo Bianco, Stefania Failla, Matteo Dutto ed Elisa Ravera. Tutti sono dello Shotokan Karate Cuneo diretto dal maestro Fabio Lucignani (cintura nera V dan) coadiuvato dai maestri Giorgio Giraudo e Flavio Dao (cinture nere II dan). [r. a.]

NUOVA OPEL
FRONTERA

con nuovi motori diesel 2800 turbo diesel iniezione diretta e versione a benzina 2000 - 2200 16v

• BULL BAR ANTERIORE • CLIMATIZZATORE • VOLANTE RIVESTITO IN PELLE
• CERCHI IN LEGA
• TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE
• DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOBLOCCANTE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE

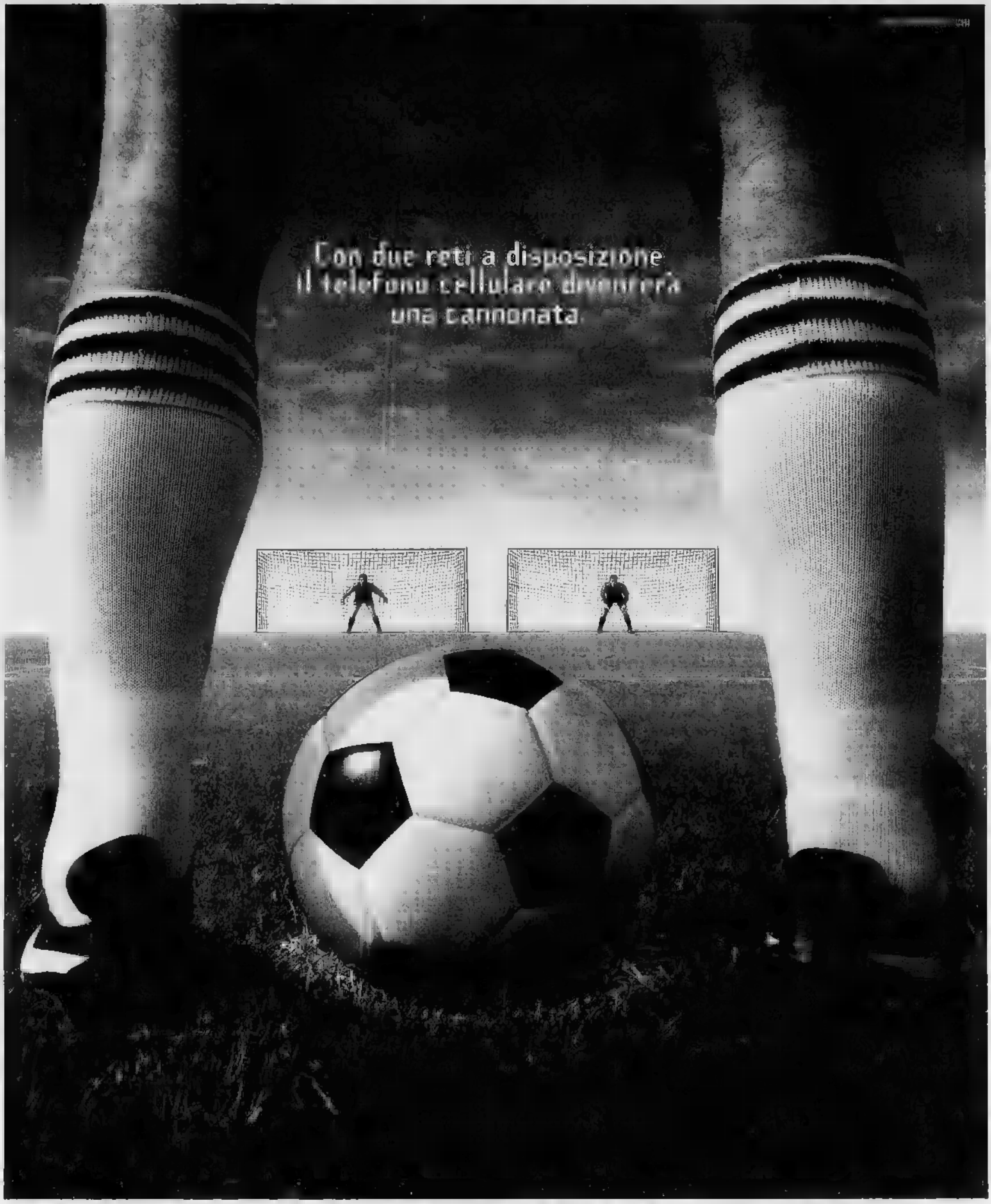
SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible]
L'automobile
[illegible]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che vi si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno di controlli assidui, di un costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Se con fiori, piante ed erba siamo diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché occorre in questi casi affidarci a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione una ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della sua fondazione si occupa di vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

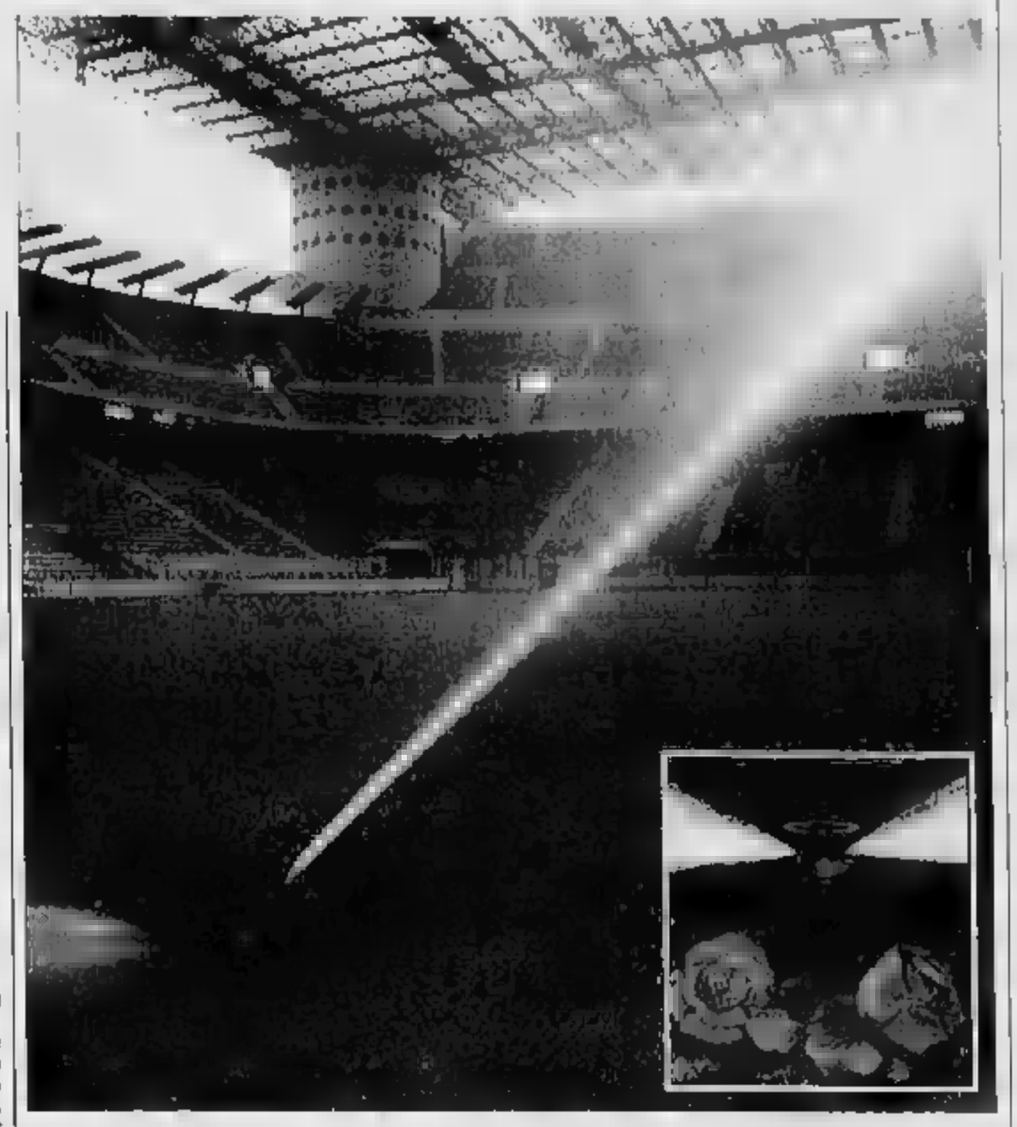
La Resincondotte è agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche al cliente più esigente. Per avere una conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori dal comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionarie; alla Resincondotte invece, grazie al lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il **Sistema Acquasystem**, composto da tubi e raccordi in Ppr (polipropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda in impianti idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità a prezzi davvero competitivi.



Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non da poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un manuale che mette in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.

RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE TORO
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI IN PRESSIONE RALIZZATO DA +GF+ Dalmine resine
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO DI ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI IN PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE ED ACCESSORI DI PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 15 METRI DI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE DI IRRIGARE, AGGIUNGENDO DUE SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE PLASSON
- RACCORDI DI POLIETILENE A SALDARE EUROSTANDARD
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE IN OTTONE
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- SI REALIZZANO PEZZI SPECIALI A DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

3M

RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO

10148 TORINO - VIA G. REISS ROMOLI 122/24 TEL. 011 - 22.61.661 FAX. 011 - 22.61.605

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.152
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Continua l'iniziativa cominciata un anno fa per rendere le strade più vivibili

Da Albaro il piano «città pulita»

Il progetto si espande verso i quartieri limitrofi, Foce e Sturla, San Martino e San Fruttuoso
«Non è facile, perché gli incivili sono fra noi». Un incontro con l'Amiu. Appello al sindaco Sansa

GENOVA. Parte da Albaro la campagna moralizzatrice per una città pulita. Il progetto pilota avviato da un gruppo di residenti «Strade sempre pulite» si espande verso i quartieri limitrofi, Foce e Sturla, San Martino e San Fruttuoso. I primi contatti sono stati avviati, anche se il discorso è talmente innovativo che non è facile ottenere subito risposta. «E' un discorso lungo, perchè gli incivili sono tra noi - premette Piero Carini, coordinatore del progetto -. Qualcuno mi ha risposto 'Voglio sporcare ancora di più sono costretti a pulire'. Dobbiamo arrivare ad un potere di controllo incisivo perchè siamo noi che paghiamo».

L'iniziativa è partita giusto un anno fa, il 4 giugno '94, ed è riuscita a coinvolgere 80 volontari che hanno ripulito strade ed aree verdi. Il «motore» è stato lui, anche se tiene a sottolineare lo spirito collegiale: «questa è un'iniziativa dei cittadini», per poi aggiungere «e deve restare in mano ai cittadini».

Ieri mattina ha incontrato il presidente dell'Amiu Pierluigi Assirelli, poi sarà la volta dei responsabili dei servizi comunali Giardini e Foreste e del Servizio strade. L'obiettivo finale è il sindaco Adriano Sansa, al quale è già stata inviata una lettera corredata dalle firme dei volontari.

A Sansa i cittadini chiedono: l'adeguamento delle competenze di Amiu, Giardini e Foreste, e Servizio strade; un atto che renda noto, essendo il suolo pubblico di tutti, che ognuno ha il dovere di salvaguardarlo e il diritto di riprendere chi non lo rispetta; il divieto di apporre la pubblicità sulle auto in sosta (la quasi totalità viene gettata a terra!).

«Ho sempre avuto certe idee, ma non sono riuscito mai a realizzarle. Lavoravo all'Italimpianti, ricordo in un periodo che dovevo controllare i lavori di pulizia durante il rifacimento di un altoforno. Alla fine, sembrava una sala da ballo», ricorda Carini. La sua opera di sensibilizzazione nel quartiere di Albaro ha sortito risultati insperati e talvolta anche toccanti. Come la lettera di un'anziana che si scusa perchè ogni sera «abbandona» il sacchetto della spazzatura per terra accanto al cassonetto: non ce la faccio ad alzare il coperchio, alla mia età. Se potesse fare presente lei questo problema, glielene sarei grata», conclude.

Nel quartiere è stata fatta la pulizia di via San Giuliano, all'imbocco di piazza Leonardo da Vinci, e Villa Bombrini. I prossimi interventi in programma il 17 giugno in via Righetti-Dunant e nei giardini Dunant, il 24 in viale Nazario Sauro, all'incrocio con via Righetti, ed il 1° luglio in via Giordano Bruno sud, lato Tonitto. L'Amiu e il servizio Giardini e Foreste forniranno guanti, mascherine per la polvere e attrezzature varie. Domani nei locali della Parrocchia di Sant'Antonio di Boccadasse, alle 21, si svolgerà un'assemblea pubblica per illustrare il progetto.

Cavaliero

Un raid alla Foce

Raid teppistico, la scorsa notte, nel quartiere della Foce. Decine di telefonate sono giunte al centralino dei vigili del fuoco segnalando incendi e atti di vandalismo. All'alba nel bilancio della bravata erano finiti diversi bidoni della nettezza urbana distrutti dalle fiamme, un'edicola danneggiata dal fuoco appiccato alla tenda esterna, i citofoni di un condominio messi fuori uso dall'azione dei piromani. Sono intervenute le volanti della polizia, ma dei teppisti non è stata trovata nessuna traccia. L'allarme è scattato verso le due quando alcuni abitanti di via Pisacane hanno telefonato ai pompieri, terorizzati dalle fiamme che si levavano da alcuni contenitori dell'Amiu. Poi è stata la volta di un palazzo in piazza Romagnolini: i citofoni incendiati hanno fatto saltare l'impianto elettrico del caseggiato. Un'ora dopo nuovo allarme per un'edicola di via Pisacane e in un condominio di corso Gastaldi. [r. s.]

Generale Tassi

Carabinieri un nuovo comandante

GENOVA. Cambio della guardia ai vertici della Regione carabinieri Liguria. Stamane nella caserma Vittorio Veneto si svolgerà alla presenza del generale Sergio Fantazzini, comandante della prima Divisione carabinieri Pastrengo, la cerimonia ufficiale del passaggio di consegne tra il generale Gioacchino Greco ed il generale Emo Tassi. Il generale Greco, 57 anni, è stato insignito della medaglia mauriziana, cavaliere ufficiale al merito della Repubblica, medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica, cavaliere degli Ordini di Malta, del Santo Sepolcro e di S. Silvestro Papa, medaglia di lungo comando e di anzianità di servizio, lascia Genova per ricoprire un importante incarico ai vertici dell'antidroga. Gli subentra il colonnello Emo Tassi, 56 anni, di madre ligure, sposato e con due figlie. Proviene da Torino dove per oltre due anni ha svolto la funzione di vicecomandante in Piemonte e Valle d'Aosta. [p. c.]

Torna l'iniziativa

Le vacanze estive dei bambini

GENOVA. Vacanze in vista per i bambini genovesi con uno dei centri estivi organizzati dal Comune. Dopo due anni di sospensione del programma-vacanze a causa delle note difficoltà finanziarie di Palazzo Tursi, l'iniziativa ritorna grazie alla collaborazione di una serie di associazioni e cooperative che operano nel sociale. I prezzi dei soggiorni variano a seconda delle fasce d'età, ma sono egualmente accessibili. Si va dalle 300 mila lire per tre settimane (per bambini da 3 a 5 anni) alle 250 mila lire per lo stesso periodo, ma per i più grandicelli (da 7 a 14 anni).

Il programma è stato illustrato ieri mattina dal vicesindaco Anna Cassol e dall'assessore ai Servizi sociali Sergio Rossetti, insieme a Mercedes Bo responsabile dell'ufficio Tempi della città ed ai responsabili delle associazioni che collaborano.

L'unica annotazione riguarda la refezione: la famiglia dovrà provvedere al pranzo al sacco. Le iscrizioni si ricevono presso le sedi delle circoscrizioni dal 12 al 22 giugno, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì dalle 14 alle 16. Saranno accettate in ordine cronologico sino ad esaurimento dei posti disponibili (1080 per turno).

Nelle prossime settimane saranno distribuiti nelle scuole genovesi gli opuscoli informativi con la prefazione del sindaco Sansa: «Voi genitori potete essere comunque certi che il Comune ha valutato attentamente l'affidabilità delle associazioni e delle cooperative prescelte e che controllerà regolarmente la qualità complessiva del servizio».

I periodi: sono previsti turni trisettimanali che avranno inizio al lunedì, il 3 e 24 luglio, e il 14 agosto. L'obiettivo è di rilanciare, potenziare, coordinare le attività ludico-ricreative per bambini dai 3 ai 14 anni. In ogni centro il numero massimo di bambini dovrà essere di 30-32 e non inferiore a 20 per la fascia d'età 7-14 anni ed a 24 dai 3-6 anni. Il programma delle attività sarà differenziato secondo l'età e potrà prevedere escursioni, bagni, piscina, giochi nelle ville cittadine, ed attività di ricerca in collaborazione con il museo di Storia naturale.

I costi: bambini 3/6 anni per tre settimane mila lire, due settimane 240 mila lire, 1 settimana 120 mila lire; bambini dai 7/14 anni per tre settimane 250 mila lire, 2 settimane 200 mila lire, 1 settimana 100 mila lire. [p. c.]

NOMINE

Confermate le deleghe agli assessori regionali

Confermate le deleghe dei 7 assessori regionali. Ieri nella prima riunione di giunta sono stati assegnati gli incarichi ai 7 uomini della squadra di Mori. Non ci sono state variazioni rispetto alle previsioni dei giorni scorsi e la seduta è durata il tempo necessario alla formalizzazione. [r. s.]

INCONTRO

Faccia a faccia alle 21 tra assessore ed esercenti

Faccia a faccia fra l'assessore comunale al Traffico Piero Villa e i negozianti. L'incontro è stato fissato per questa sera alle 21 alla Camera di commercio. Si parlerà del piano traffico che dovrebbe essere votato in Consiglio comunale nei prossimi giorni e che crea qualche diffidenza fra gli operatori commerciali del centro città. [r. s.]

SCIOPERO

Chiusi gli sportelli Enel abolito lo straordinario

Sciopero dei dipendenti Enel, ieri mattina a Genova: gli sportelli sono rimasti chiusi dalle 10 alle 12 mentre fino al 30 giugno i dipendenti effettueranno più ore di lavoro straordinario. La manifestazione, organizzata da Filc, Fisascat e Uilsp, aveva lo scopo di denunciare la carenza di organico, la disorganizzazione e la scarsa qualità del servizio. [r. s.]

RISSA

Due albanesi sono soccorsi dopo lite con i coltelli

Due albanesi sono stati soccorsi ieri in via Casaregis dopo una rissa che si era conclusa a coltellate. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio. Altri connazionali sono stati fermati dai carabinieri [p. c.]

Genova, identificato il quarto agente che avrebbe preso parte all'episodio: rischia di essere incriminato

Negano i vigili arrestati per il pestaggio

Al magistrato hanno ammesso: «Contatti del tutto accidentali»

GENOVA. Hanno negato tutto al magistrato che ieri mattina li ha interrogati a lungo i tre vigili urbani arrestati dopo la denuncia dell'automobilista disabile, Raffaele Bosso, 44 anni, affermato, infatti, di essere stato malmenato dai cantunè lunedì pomeriggio della scorsa settimana nella sezione di via Bottini a Sturla. Intanto i carabinieri hanno identificato il quarto vigile che avrebbe assistito al «fattaccio» senza intervenire. Di lui non si conosce ancora il nome (perché non è stato interrogato dal sostituto procuratore Giuliana Tondina che coordina le indagini), ma si sa che è un graduato e che il sostituto presumibilmente lo collocherà nel status di indagato. Potrebbe così dover rispondere degli stessi reati addebitati agli altri tre: arresto illegale, calunnia, falso e lesioni, anche se la sua posizione appare, almeno per il momento, di minore rilievo nella vicenda e tutta da verificare.

Ad attendere i tre cantunè davanti all'ufficio del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna erano, stamattina, alcuni colleghi che hanno voluto testimoniare concretamente la solidarietà di tutto il Corpo ai vigili arrestati. Fra l'altro è in atto una colletta fra i vigili per sostenere le spese legali. Hanno anche avuto eccezionalmente la possibilità, dopo l'interrogatorio, di parlare con gli indagati in una stanza di fronte a quella del giudice. «Non abbiamo accennato al procedimento in - ha detto uno di loro - ma li abbiamo sostenuti moralmente. Ci hanno chiesto di stare vicini alle loro famiglie».

Il primo a essere interrogato da Fucigna è stato Maurizio Lulleri, 36 anni, difeso dall'avvocato Cesare Manzitti. Poi, è toccato a Marco Grasso, 33 anni, (avvocato Antonio Rubino) e a Pietro Della Puta, 41 anni (avvocato Riccardo La Monaca) sedersi davanti al giudice. Tutti e tre sono stati condotti dalle guardine del palazzo fino nella stanza del magistrato senza le manette. E' una discrezionalità dei carabinieri perché sta a loro giudicare un indagato è pericoloso.

Sia Lulleri che gli altri due hanno negato di essere picchiato il giovane (è invalido al sessanta per cento per un grave incidente occorsogli durante il servizio militare.) Lo avrebbero soltanto trattenuto per un braccio nel trambusto seguito alla discussione in sezione. E anzi, a rimetterci maggiormente, nella confusione, sono stati proprio loro, hanno spiegato al magistrato. Tanto è vero che Della Putta ha preso un calcio alla gamba e Lulleri ha subito un brutto colpo alla mano sinistra e alla schiena (le contusioni sono giudicate guaribili dai medici del San Martino in una settimana). Inoltre Della Putta ha negato di avere colpito un pugno Bosso dopo che l'avevano condotto al pronto soccorso. Ha detto di averlo solo sfiorato con la borsa mentre stava salendo anch'egli in macchina e se c'è stato un lievissimo «contatto» era del tutto accidentale.

Due dei tre vigili arrestati sotto l'accusa di arresto illegale, calunnia, falso e lesioni. Un quarto agente potrebbe essere indagato

Per quanto riguarda l'accusa di arresto illegale perché avrebbero fatto scattare le manette nell'immediatezza del reato di resistenza che dicono Bosso abbia commesso in sezione, i tre vigili hanno spiegato che non è stata una loro decisione autonoma. Dopo avere accompagnato al pronto soccorso (anch'egli aveva subito delle contusioni) hanno chiamato il loro Comando per sapere che cosa dovevano fare ed è stata fatta arrivare a San Martino una macchina di servizio con altri due vigili. A questo proposito il sostituto Tondina ha ammesso che dovrà valutare che cosa realmente è stato detto a Lulleri e agli altri due e se possano emergere altre responsabilità. Intanto, il sindacato dei vigili ha chiesto un incontro urgente con il sindaco Sansa.

Luglì

Ancora feroci polemiche sulla nomima del futuro responsabile

Ente porto, la «guerra» continua

Frecciate tra Giancarlo Mori e Marta Vincenzi

GENOVA. E' guerra aperta fra Regione e Provincia sulla nomina del futuro responsabile dell'autorità portuale. Giancarlo Mori, presidente della giunta di via Fieschi, non usa il fioretto per replicare a Marta Vincenzi: «Il suo protagonismo deve avere un limite - ha dichiarato ieri - il suo ruolo in questa vicenda lo ha già svolto, è tempo che si rassegni a fare il presidente della Provincia».

Il massimo rappresentante della Regione non ha digerito le dichiarazioni rilasciate da Marta Vincenzi durante il viaggio romano che doveva portarla anche ad incontrare il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale.

«Mi rendo conto che c'è l'esigenza di chiudere in fretta, ma lo alla democrazia ci credo. Non vorrei che una scelta affrettata convincesse qualcuno a fare ricorso. Non possiamo permetterci un'altra vicenda come la Camera di Commercio» aveva detto la Vincenzi, dopo che una lettera informale del Ministro a Mori «bocciava» il candidato, Egidio Leonardi, dalla terna di aspiranti presidenti del porto.

Il presidente Marta Vincenzi

A Roma Marta Vincenzi ha voluto chiedere chiarimenti, ma la frenata nella maratona portuale ha irritato Mori che, subito dopo l'elezione della giunta, aveva annunciato di voler procedere rapidamente all'indicazione del presidente dell'autorità portuale. «In questa vicenda - ha aggiunto ieri - Marta Vincenzi ha già svolto il ruolo che le competeva, cioè quello di indicare un nome per la terna, ora tocca al ministro e al presidente della Regione decidere».

Nel colloquio di ieri con il capo di gabinetto Gaetano Mosca, il presidente della Provincia ha dato assicurazioni che «ci sono alcune valutazioni sulla base del curriculum, ma che nulla è stato deciso».

Mori vuole sciogliere presto il nodo del porto e ribadisce: «Non ho avuto interferenze dalle segreterie di partito, e la Vincenzi ha segnali contrari me lo dica». «Nelle mie parole c'era nessun riferimento alla Regione», ribatte Marta Vincenzi. [r. s.]

L'esposizione è stata presentata ieri mattina

Arte russa negli Anni 20 grande mostra al Ducale

GENOVA. E' stata inaugurata ieri a Palazzo Ducale la mostra «Il tempo delle illusioni. Arte russa degli anni Venti». Il pregio della mostra sta nell'aver riportato all'attenzione del pubblico opere forse meno celebrate dei famosi quadrati neri di Malevich e della prima astrazione di Kandinsky, ma certamente non meno interessanti.

Come il Ritratto del pittore Montenegro di Yakoklev, che sembra un affresco della scuola ferrarese del '400, o il Ritratto della moglie di Shuklaev che ricorda il tratto di Agnolo Bronzino. Una mostra d'arte autentica, anche se per intenditori, ma Palazzo Ducale di questi tempi può permetterselo, dopo gli oltre 16 mila visitatori della rassegna dedicata a Puget ed il nuovo record che si attende dalla mostra su Bernardo Strozzi: le previsioni si aggirano su 30-40 mila presenze).

L'arte russa in esposizione trae ispirazione dalla tradizione italiana, così come il Realismo Magico e la Nuova Oggettività nell'intensa ed originale variante dei «Tenebrosi di Leningrado», e vera scoperta della mostra. Scoperta che la rende interessante per gli studiosi e il grande pubblico, invitati a riscoprire per la prima volta direttamente artisti ed opere mai visti in Europa occidentale come il Castello di carte della Serebriakova, sigla visiva delle fragili certezze di questo «tempo delle illusioni» inclinato dalle premonizioni delle successive catastrofi, o dell'enigmatico Ritratto in blu della poetessa Anna Akhmatova». «Grande assente in questa rassegna l'avanguardia non per scelte critiche anticonformiste - spiegano i curatori Guido Giubbini e Laura Gavioli - ma perchè alla fine del primo decennio, in parallelo con le vicende storiche della Rivoluzione, esaurito la propria carica creativa». Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire, 8 mila ridotto, 6 mila per le scuole. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
[redacted] corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 189
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO 7/6
SORI
Sori: via Caroli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, telefono 74.166.
CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
S. MARGHERITA
Pennino: [redacted] Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50.296.
ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: piazza Mazzini 13, telefono 309.906.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.294; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855; **Cogorno:** 364.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [redacted] 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.641; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361, **Borgo Fornari:** telefono 932.895; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.511; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** [redacted] 32.91; **Cogoleto:** telefono [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: te[redacted] 354.022. [redacted] (a pagam.) [redacted] 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefonotelefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefonotelefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefonotelefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefonotelefono 92.147
Varese Ligure: telefonotelefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefonotelefono 41.364 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161, [redacted] **Liguro:** [redacted] 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [redacted]**tedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** [redacted]. **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** [redacted], 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: [redacted]2

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 20.30
L. 95/65/45/30.000
Oggi riposo. Domani **Falstaff**. Con Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Pola, Alida Ferrarini, Luca Canonici.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 21
L. 40.000/28.000
Amore per amore
di William Congreve. Regia di Anna Laura Messeri; con gli allievi della scuola di recitazione

Teatro Duse
Tel. 831.18.91
Or.: 20.30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
L. 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Or.: 21. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.0793
Ore 21. L. 18/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 262.483
Ore 22.30. Lire 15.000
[redacted]

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21. L. 18/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [redacted]
Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15.45 18.05/20.30/22.45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen; con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15.30/18/20.25/22.45
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 568.510 Fer. 20/22.30
Fest.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: fer. 20.30/22.30; sab. e fest. 16.30/18.30/20.30/22.30 [redacted]-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419. Or. 20.30/22.30; sab. e fest. 16.30/18.30 20.30/22.30 Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
L'esca

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15.30/17.15/19/20.45 22.30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cowgirl - Il nuovo sesso
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Odeon
Tel. 362.6298. Fer.: 20 22.30 sab. e fest. dalle 15 alle 22.30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Olimpia
Tel. 581.415
[redacted]: 16.30/18.30/20.40
[redacted]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [redacted] V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or., 16/18.10/20.20/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo
Tel. 563.512 Fer. 20.30 22.30 Or.: 15/17.30/20/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20.20/22.30 Fest: 16/22.30
L.10.000; sab.-dom. 12.000
Don Juan De Marco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Fer. 20.30/22.30 Fest: 16.30/22.30
L. 10.000/12.000; merc. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Fer. 20.30/22.40 Fest. 16.10/22.30
L. 10.000/12.000; merc. 7000
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Ore 15.30/17.15/19/20.45 22.30. L. 10.000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

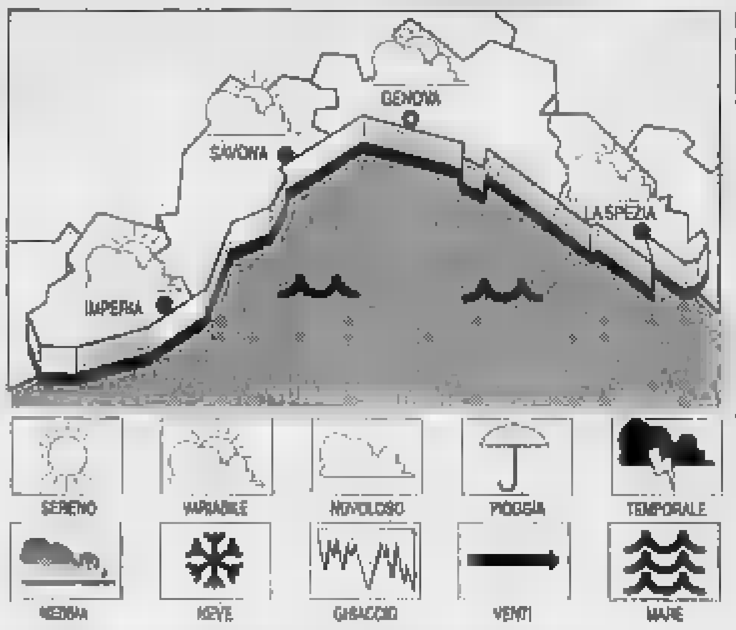
[redacted]
Abo tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.558; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionillo** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted]
Amici del cinema
Tel. 413.839
Or.: 20.30/22.30
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
Lire 8000
Legends of the fall
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità in fase di lento esaurimento, con tempo variabile con possibilità di isolati temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso.
Tendenza per domani: deciso miglioramento, vento moderato, temperature in sensibile aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C, umidità 70%, vento Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 21	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**; temp. mare **15**.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,07. La **Luna** cala all'1,53 e si leva alle 14,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20.15/22.30. fest. 16/18/20.15/22.30, 8000 pr. via. 7000; rid. 5000
Ecce bombo
di e con Nanni Moretti, con L. Rossi, F. Traversa, L. Sastri (Ita '78) - Michele tra fughe e incontri con la famiglia, gli amici e una schizofrenica. Problemi personali e sociali, sarcasmo e dramma. N. V. 1h 43' **Comm. drammatica**

Movie Club
Tel. 314.141
Ore 21.15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 860.099
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un mitico sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Nickelodeon
Tel. 589.640. Ore 21.15
domenica 17 e 21.15
ven. d'argento ore 16
L. [redacted]
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 587.641
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden-Pegliscinema
Tel. 698.1200
Or.: 15.30/17.45/20/22.15
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Verdi
Tel. 671.263
Or.: 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. Siro
Tel. 334.770. Lun./Mar./Mer. 20.20/22.30 Ven./Sab./Dom 15.30/22.30 L. 8000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted]
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21.30
L. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 20.20/22.30
L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 18.15/19.15 20.20/22.30 L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Cantero
Tel. 363.274 Or.: 16.10 [redacted] L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[redacted]
Tel. 300.994 L. 7000
Or.: 16.30/21.15
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21.15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 17
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

D[redacted] 1
Tel. 825.714. Or.: 15.30 18.30/20.30/22.30
L. 7000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [redacted]

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16.20/18.25/20.25 22.30. L. 7000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa: Alla morte di Beethoven si apre un giallo; scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30. L. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eldorado
Tel. 820.560.
Or.: 16.45/19.20/22.30
Lire 7000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Filmstudio
Tel. 808.63.22
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Armandola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17.30/20.30/22.30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 540.263.
Or.: 20.30/22.30 Fest. anche 16.30/18.30 L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [redacted] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz
T. 640.427.
Or.: 20.15/22.30
fest./pref. 16.30/18.30/ 20.30/22.30. L. 7000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]
Tel. 51.419.
Or.: 20[redacted]. Fest.-pref. dalle 16 alle 22.30. L. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [redacted] in atto la propria vendetta contro uno [redacted] della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Astor
Tel. 50.987. Or.: 20/22.30
Fest. e pref.: dalle 15 alle [redacted]
[redacted] RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20.30/22 spett. festivi dalle 16
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
L. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
Loanese
Tel. 669.961.
Ore 20.30/22.30
[redacted]
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20.20/22.30
fest./pref. 16.30/18.30/20.30 22.30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted]
Lux
Tel. 564.505.
Or.: 21
L. 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/17.50/20.40/22.30
L. 7000
[redacted]

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15.40/18/20.15/22.30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Dante
Or.: 20/22.30
Festa del cinema L. 7000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia
Ore 21
Lire 5000, rid. 4000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[redacted]
Dianese
Or.. 20.10/22.30
Festa del cinema L. 7000
rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema [redacted]
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [redacted]

Centrale (Sala A)
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Tabaris [redacted] B)
Tel. 507.070
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
L'esca

Sanremese
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un [redacted] Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: 15.30; ult. 22.30
Festa del cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

La Confesercenti svela le cifre in Liguria per il settore degli alimentari

In 10 anni chiusi 1472 negozi

Domani sera un convegno a Sestri Levante all'hotel Due Mari. Nel Tigullio una rivendita di commestibili ogni 120 abitanti, contro i 213 della media italiana. Chiesto un freno all'apertura dei supermarket

SESTRI LEVANTE. L'invasione dei supermercati sta facendo sparire anche nel Tigullio il negozio di alimentari in stile tradizionale, spesso a conduzione familiare. E' la conclusione a cui arriva la Confesercenti Tigullio, che corre ai ripari, proponendo ai Comuni in pratica di sbarrare la strada all'escalation delle aperture dei grandi punti di vendita.

La prima proposta riguarda Sestri Levante. E' stata presentata ieri mattina dal presidente dell'associazione di categoria, Alessandro Riccomini, e dal segretario Luigi Cafferata. L'argomento sarà inoltre discusso domani sera, alle 21 presso la sala convegni dell'Hotel Due Mari a Sestri, alla presenza del sindaco Mario Chella, e rappresentanti Ascom e della Lega cooperative, oltre naturalmente a tutti i commercianti che risponderanno all'invito.

Prima di entrare nel merito della proposta, alcune cifre. Secondo i dati forniti dalla Confesercenti, tra il 1984 e il 1994 hanno chiuso i battenti in Liguria 1472 negozi di alimentari, mentre sono stati 40 mila gli addetti che dal 1991 al '93 si sono ritirati dal mercato del lavoro. In pratica, in Liguria c'è un negozio alimentari per 139 abitanti, uno ogni 120 nel Tigullio, contro uno su 213 del Nord Italia e uno su 213 abitanti della media italiana.

E ancora, tra il 1992 e il 1993 hanno aperto nella sola provincia di Genova supermercati per 15 mila metri quadri di superficie di vendita complessiva. Nel Tigullio, poi, i grandi magazzini che superano i 400 metri quadrati sono dodici (e altri stanno per aprire). Lo staff dirigenziale della Confesercenti parla della necessità di «chiaro segnale di preoccupazione», e spera che gli amministratori rimarranno indifferenti».

Ecco dunque la proposta, che riguarda Sestri Levante, quale Comune «pilota». L'associazione di categoria invita l'amministrazione comunale a rilasciare nuove licenze soltanto in base alla soddisfazione di determinati requisiti. «La proposta potrebbe essere recepita dalla giunta e quindi dal Consiglio comunale in integrazione al piano commerciale della città, come variante al piano regolatore generale oppure come delibera d'indirizzo per il settore della viabilità», spiega Riccomini.

Che si chiede, in definitiva? «Il rilascio delle licenze su tutto il territorio comunale deve essere vincolato. Fatto salve quelle aree già oggetto dell'applicazione della legge 15, ovvero quelle di particolare interesse storico-culturale o di rispetto delle tradizioni locali, dove non possono essere aperte attività di un certo tipo, per esempio le carrozzerie, in tutte le altre zone chi vuole aprire un supermercato deve rispondere a determinati requisiti», spiega Cafferata.

In particolare, per i punti vendita superiori a 200 metri quadri, si chiede di disporre parcheggi riservati ai clienti, situati nelle immediate vicinanze, per un equivalente di 60 metri quadri di posteggio ogni 100 di vendita. E inoltre, accessi ubicati su strade o piazze aventi una dimensione tale da consentire agevolmente la manovra di auto o mezzi pubblici.

Per i supermercati con superficie di vendita superiore ai 400 mq devono esserci aree da destinare alle operazioni di carico e scarico merci, e tali aree devono inoltre permettere la sosta di almeno un mezzo pesante.

Fabio Pozzo

Negozi nel centro storico di Sestri Levante: il numero sta diminuendo

E Rapallo rimborsa il ticket

Restituiti i soldi del parcheggio per chi compra in via Mazzini

RAPALLO. Oltre al problema supermercati, la Confesercenti chiama a raccolta le altre associazioni di categoria e i commercianti per discutere altri argomenti, come per esempio quello dell'assistenza tecnica al piccolo dettaglio e l'organizzazione stessa delle associazioni del settore.

Non solo. Un tema che verrà discusso domani sera sarà anche quello dei «centri commerciali di via», la risposta della Confesercenti e dell'Ascom alla minaccia rappresentata dai grandi punti di vendita. Che si tratta? Di forme associative su base volontaria che vedono unirsi tutti i negozianti di una stessa via o piazza, per promuovere la loro zona e attirare il cliente con manifestazioni e il richiamo di campagne prezzi convenienti.

Nel Tigullio ci sono già alcuni di questi «centri di via». A Chiavari, per esempio, c'è quello che abbraccia gran parte dei negozianti del «Carrugio Drito», via Martiri della Liberazione, e la sua naturale continuazione di via Vittorio Veneto. Da qui sono partite promozioni come quella dello «Sbarazzo», che ha visto i commercianti proporre le loro giacenze di magazzino a prezzi scontatissimi e bancarelle allestite davanti ai loro esercizi, ma anche sfilate di moda, spettacoli vari.

A Rapallo, invece, va fortissimo la coalizione dei negozianti di via Mazzini, l'antico «Carrugio Drito». Anche qui va di moda lo «Sbarazzo», i festeggiamenti come quelli di domenica scorsa per il fine lavori per la ripavimentazione della strada. Non ultimo, una promozione che farà certo piacere a tutti i clienti.

I negozianti, per ora sette in tutto, rimborseranno la spesa del parcheggio (quello nei pressi della stazione ferroviaria) a tutti coloro che faranno un acquisto presso il loro esercizio. Basterà presentare alla cassa il «ticket» del parcheggio. **[f. p.]**

DELLA RIVIERA

CAMOGLI

Anche un visitatore giapponese al museo marinaro

Nel registro dei visitatori del Museo Civico Marinaro «Gio Bono Ferrari» di Camogli spicca una pittoresca, quanto recente firma. E' quella di un cittadino giapponese, di Tokio. Questo, a conferma dell'interesse che richiama il museo e la tradizione marinara più in generale di Camogli. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Esproprio per i terreni dove si farà la discarica

E' incominciato a Sestri Levante l'iter per l'esproprio dei terreni di Ca da Matta, dove il Comune dovrebbe realizzare una nuova discarica per i rifiuti solidi urbani. Sono una cinquantina i proprietari dell'area interessata al progetto, che prevede anche l'apertura di una strada lunga un chilometro e mezzo. La spesa prevista è di 550 milioni. **[f. p.]**

RAPALLO

Questa sera il saggio della scuola di musica

Un saggio degli allievi della Scuola di musica «Dante Sciutti» di Rapallo. E' in programma oggi alle 21, presso la sala congressi della casa della gioventù di via Lamarmora. I musicisti saranno diretti dal maestro Giuliano Palmieri. **[f. p.]**

Una mostra della scultrice Marian Allaro

Vive a Zoagli la scultrice Marian Hostiunatte Allaro. Le Ferrovie dello Stato hanno allestito presso la stazione di Genova Brignole una mostra di sue opere, sei posizionate nell'atrio e quindici nella «Sala Disco Verde». La singolare mostra chiude l'11 giugno. **[f. p.]**

Una conferenza del professor Michele Sarà

Ha senso l'evoluzione del cosmo? La vita è apparsa solo per caso? Sono alcune delle domande a cui tenterà di dare risposta il professore Michele Sarà, docente di Zoologia dell'ateneo genovese, domani alle 21 presso la Casa della gioventù di Rapallo. L'appuntamento, promosso dall'associazione Jacques Maritain, s'intitola «Attualità del pensiero evolutivo di Teilhard de Chardin». **[f. p.]**

SANTA

Nuovo simbolo del quartiere Corte

Un concorso tra le scuole sammargheritesi per scegliere il nuovo vessillo del quartiere di Corte. E' l'iniziativa della confraternita dell'oratorio di Sant'Erasmo che, sabato prossimo, ha organizzato la cerimonia di presentazione del nuovo simbolo alla cittadinanza. L'appuntamento è alle 17,30 nell'oratorio di Sant'Erasmo. **[f. gr.]**

Lavagna: aggredito da quattro teppisti davanti alla stazione

Giovane picchiato: grave

Giuseppe Alfano, 18 anni, residente in via Cesare Battisti 5/19, è stato ricoverato al San Martino. I carabinieri stanno cercando di risalire ai responsabili

LAVAGNA. E' ricoverato da 48 ore con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova per i postumi di un selvaggio pestaggio avvenuto la scorsa settimana in pieno centro a Lavagna.

Giuseppe Alfano, 18 anni, residente in via Cesare Battisti 5/19, la notte di venerdì scorso è stato aggredito da quattro sconosciuti a pochi passi dalla caserma dei carabinieri di Lavagna, apparentemente senza motivo.

Il giovane studente stava passeggiando per il centro cittadino per tornare a casa quando, all'improvviso, si è visto circondare da quattro giovani a lui sconosciuti che hanno cominciato a insultarlo e a spintonarlo.

Lui ha cercato di reagire ma è stato raggiunto da una gragnuola di calci e pugni. Il gruppo si è fermato soltanto quando è caduto a terra esanime. Il diciottenne è riuscito poi ad alzarsi con le sue gambe e a raggiungere la stazione dell'Arma dove ha presentato denuncia contro ignoti.

Le sue condizioni destavano preoccupazione, ma l'altra sera le ferite si sono riaperte e Giuseppe Alfano ha accusato nuovi malori.

E' stato quindi ricoverato il nosocomio genovese per accertamenti dopo che stato visitato al pronto soccorso dell'ospedale lavagnese. Finora sul grave episodio i carabinieri non sono stati in grado di aprire uno spiraglio. Stanno verificando il racconto del giovane e cercando di identificare i quattro responsabili della vile aggressione. **[f. gr.]**

RAPALLO

Arresto convalidato

E' stato convalidato l'arresto con l'accusa di tentato omicidio per Giacomo Comes, 35 anni, muratore di Rapallo, dove abita in via della Libertà 38, che avrebbe tentato d'investire due imbianchini con i quali aveva litigato.

L'episodio è avvenuto sabato scorso a Rapallo, in via Laggiaro. Dopo la lite, Antonio Torelli, 59 anni, e Antonio Jesus Oliva Ramos, 37 anni, si erano allontanati con una Vespa. Comes ora salito sulla sua Fiat Uno, li aveva inseguiti e quindi aveva cercato di speronarli. I due imbianchini sono riusciti ad evitare di essere travolti. Sono comunque caduti a terra, riportando lievi ferite (dieci i giorni di prognosi). Il muratore si è poi dato alla fuga ma è stato rintracciato dai carabinieri e arrestato. Dovrà rispondere anche di omissione di soccorso, per non essersi fermato a prestare aiuto ai due «rivali». **(f. p.)**

Chiavari: approvati anche i lavori per un tratto di via Parma

Passa il piano dei parcheggi bocciato il silos di corso Lima

CHIAVARI. Tutto come da programma. Il Consiglio comunale, l'altro ieri, è passato il Piano urbano parcheggi, quello varato dalla giunta che prevede 2320 nuovi posti auto per Chiavari. Ed è stato bocciato, come si augurava il sindaco, il progetto «numero uno» per l'autosilo di corso Lima.

In apertura è stato approvato all'unanimità il regolamento dei Servizi sociali, il primo stralcio di lavori per la sistemazione di un primo tratto di via Parma (raddrizzare la strada; rifare i marciapiedi, la fognatura, l'illuminazione; realizzare un parcheggio pubblico-residenti per 70 auto), una variazione al bilancio di dell'esercizio '95.

Quindi è passata la pratica per la sistemazione della strada e per la realizzazione di parcheggi nella frazione di S. Andrea di Rovereto: 15 i «sì», ha detto Monteverde, si sono astenuti Bertonati e Devoto, la Sanguinetti non ha partecipato alla votazione. E' stato poi approvata la variante al piano regolatore per la realizzazione di un parcheggio con area «verde» in via Tito Groppo: 16 voti a favore, contro Trusso e Sanguineti, astenuto Gabriele.

Tutta l'opposizione (meno Repetto, assente giustificato e Rossi, che ha votato a favore), ha detto quindi «no» alla variante al prg per la sistemazione del fronte mare dei Bagni Lido (ma i «sì» hanno vinto). Si è arrivati così al Piano urbano parcheggi: 13 i «sì», hanno detto «no» Monteverde e Ragazzi (il loro gruppo ha presentato un progetto alternativo che prevede posti auto contro i della giunta, ma boccia l'autosilo in piazza Milanoi, cinque gli astenuti.

Infine, l'autosilo di corso Lima, per 370 posti auto, una spesa di sette miliardi e mezzo, appalto già affidato alla ditta Gepco. La maggioranza ha cambiato idea: preferisce l'opera costruita in acciaio anziché in cemento armato, e la separazione tra progettazione ed esecuzione (la Gepco si era aggiudicata entrambe), con risparmio «garantito» di circa un miliardo e mezzo di spesa.

La pratica è stata bocciata con 12 voti, maggioranza più il consigliere di minoranza Bertonati: tutti gli altri rappresentanti dell'opposizione hanno abbandonato l'aula prima del voto. **[f. p.]**

Il consigliere Marco Bertonati

L'episodio a Vercelli, i protagonisti sono di Rapallo e Cicagna

Vanno a rubare da un poliziotto

Arrestati e condannati a nove mesi di reclusione

VERCELLI. Perseguitati dalla sfortuna Marco Balestrullo, 55 anni, di Rapallo ed Egidio Vulcano, di 31, di Cicagna, arrivati a Vercelli con l'intenzione di svaligiare qualche alloggio: hanno solo hanno scelto una casa che giusto pochi giorni prima era stata inchiusa dalla polizia in un nuovo piano coordinato di controllo, ma hanno preso di mira proprio l'appartamento di un poliziotto in servizio alla «Mobile», l'assistente Salvatore Manca, in via Mercadante 14. Infine, colmo di sfortuna per i ladri, il poliziotto era in casa.

L'assistente Manca, sentendo armeggiare intorno alla serratura della porta, aveva chiamato i suoi colleghi del «113» e i due «topi d'appartamento», sentendo la sirena della «Volante», avevano tentato invano di fuggire a piedi.

Nelle loro tasche erano stati anche trovati arnesi per lo scasso. Processati l'altra mattina con rito direttissimo dal pretore Maurizio Alzetta con l'accusa di tentato furto aggravato, sono stati condannati ciascuno a 9 mesi di reclusione e mila lire di multa.

Marco Balestrullo, 55 anni, di Rapallo ed Egidio Vulcano, di 31, di Cicagna

I trascorsi giudiziari risultati a carico di entrambi hanno impedito al giudice di concedere i soliti benefici di legge. La polizia cerca un terzo complice. **[w. ca.]**

«Le nuove povertà femminili: ruolo, necessità o follia?» al Mignon

Grande ritorno del cinema d'autore

Le rassegne a S. Margherita, Sestri e Chiavari

CHIAVARI. Nel desolato e desolante panorama delle sale cinematografiche liguri, indietro quanto a incassi e spettatori rispetto ad altre regioni italiane, e al crollo della piazza di Genova, ci sono alcune realtà abbastanza floride, come Chiavari, S. Margherita, per quanto riguarda la Riviera di Levante.

Una tendenza in positivo, che non riguarda soltanto la mera pecunia, anche il livello di interesse e di cultura pro cinema. Ecco allora la rassegna «Giovedì cinema», con film d'autore e presentazione critica ante proiezione, del Centrale di S. Margherita e dell'Ariston di Sestri Levante. Ed ecco le rassegne dell'associazione culturale Lea ArteCinema di Chiavari, referente ligure del laboratorio «Ipotesi cinema» di Ermanno Olmi (che ha preso casa a Zoagli).

La «Lea» proprio ieri ha inaugurato a Chiavari una nuova serie di proiezioni a tema. Dopo l'omaggio a Michelangelo Antonioni, dopo l'argomento dell'infanzia violata, adesso tocca alla donna. La rassegna, che è stata avviata al Cinema Mignon e che proseguirà tutti i martedì sino al 27 giugno, è intitolata «Le povertà femminili: ruolo, necessità o follia?».

Dopo il film di ieri, «Angie, una donna tutta sola» di Martha Coolidge, il prossimo appuntamento è per martedì 13, con «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti, che è anche attore accanto a Eva Robin's, e che accompagna alla «scoperta di matrici comuni, maschili/femminili, quando si tratta di percorrere dinamiche affettive o sessuali». Seguirà «Fino alla follia» di Diane Kurys (sconvolgente analisi del rapporto tra sorelle) e chiuderà infine la rassegna «Ladybird, ladybird» di Ken Loach (una donna davanti a dilemmi legali, etici e umani).

Scopo della rassegna, quello di confrontare le donne con modalità e conflitti comuni, per «affrontare se stesse in modo meno traumatico e aggressivo». **(f. p.)**

Eva in «Belle al bar»

Fissato al 12 giugno

Un altro sciopero per gli autobus della Tigullio

CHIAVARI. Sciopero per i bus della Tigullio Pubblici Trasporti, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus urbane ed extraurbane della Riviera.

Lo hanno proclamato i sindacati comprensoriali di categoria per il 12 giugno, dalle 9,30 alle 17,30.

Si legge in un comunicato dei sindacati: «Nel presentare i turni di lavoro del personale viaggiante abbiamo verificato che vi sono circa 40 ore di straordinario al giorno. In comprensorio dove è altissimo il livello di disoccupazione, a noi sembra invece più giusto fare nuove assunzioni (anche a termine, part-time o stagionali), piuttosto che far fare parecchie ore di straordinario a chi già lavora».

Un comportamento ritenuto «inaccettabile» dai sindacati, che chiedono un incontro urgente con i vertici aziendali. **(f. p.)**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Via alla sperimentazione con i computer collegati alla rete

Itis, una scuola telematica

Gli studenti potranno dialogare da casa con la banca-dati del «Ferraris»
Compiti in classe e richieste di informazioni inviati attraverso il modem

CINQUANT'ANNI DOPO...

Incontro tra maestri ed ex alunni

Dopo 50 anni gli ex alunni della 5A classe elementare di Vado, che nel 45 avevano 10 anni, «guidati» dal maestro Bruno Pasqualini, si sono ritrovati in un ristorante per festeggiare. Con la moglie di Pasqualini, Gemma, si sono ritrovati Massa, Abate, Ottone, Caldano, Roggero, Cerutti, i fratelli Catarsi, Nocetto e Patrone. [r. p.]

SAVONA. Come sarà la scuola del futuro. Nel «Progetto di area comune» previsto nel nuovo corso elettronico dell'Itis è stata attuata una simulazione di un sistema telematico.

Spiega il preside, Pasquale Tuzzolino: «All'Itis è a disposizione una banca dati memorizzata in un computer e accessibile a ogni studente tramite una linea telefonica e un modem. L'allievo, a casa, avvia un programma che consente al proprio computer di comporre il numero telefonico della banca dati della scuola, quindi sul proprio visore una serie di opzioni che lo guidano attraverso i servizi forniti, distinti nelle varie materie e nelle varie classi di curriculum».

Un primo servizio è quello di messaggistica in cui ciascun utente (insegnanti, allievi e genitori) ha una casella postale telematica in cui lascia e riceve messaggi. Ad esempio, se si desidera chiarimenti su un brano di letteratura, si invia un messaggio all'insegnante di italiano che lo riceve nella sua casella postale. La risposta, sempre dal computer, può essere indirizzata, anche dalla propria abitazione, al singolo o a tutta la classe, se la domanda è di interesse generale.

La messaggistica in futuro sarà utilizzata anche per le comunicazioni scuola-famiglia, tra istituto e istituto. Ancora il preside: «Un'altra possibilità è il Servizio files: il ragazzo può prelevare temi, brani da tradurre, esercizi nel senso più ampio distintamente per le varie materie, lavorare sul proprio computer e poi spedire l'elaborato a scuola dove sarà esaminato dall'insegnante che glielo restituirà corretto con osservazioni e consigli. E' evidente l'utilità di questo servizio in particolare per i corsi di recupero, per gli allievi pendolari e per quelli che devono restare a casa per motivi di salute; è altrettanto evidente che un tale sostegno in ogni momento della giornata potrà essere efficace nella lotta contro la dispersione scolastica».

Si tratta di un esperimento innovativo perché viene utilizzato a scopo didattico un sofisticato mezzo tecnico. E' opportuno sottolineare che si tratta di un servizio aggiuntivo e non sostitutivo del normale lavoro scolastico poiché nessuno strumento, per quanto avanzato, potrà eliminare il rapporto personale tra insegnante e alunno. Conclude Tuzzolino: «Infine la possibilità di rapportarsi con tutto il mondo e ricevere notizie. L'Itis infatti, prima scuola in Savona e delle prime in tutta Italia è collegata con Internet, la rete mondiale che unisce tra loro università, i centri di ricerca e commerciali». [m. nu.]

FESTA A CAIRO

Liceo e istituti tecnici

«Festa di fine anno» congiunta, questa sera a Cairo, per gli studenti del liceo «Calasanzio», l'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», Itis e Ipsia di Cairo. Una festa, che almeno in Val Bormida, non ha precedenti, per festeggiare insieme, al di là dell'istituto di appartenenza, la fine dell'anno scolastico sullo sfondo delle proposte musicali offerte da due emittenti radiofoniche savonesi. Parte dell'incasso della serata (10 mila lire, l'ingresso), verrà devoluto all'associazione che si occupa della lotta all'Aids. Inoltre, verranno distribuite 150 magliette a quegli studenti che, per primi, hanno acquistato il biglietto. Oggi, intanto, al liceo carcarese verrà assegnato il premio di poesia in memoria di Alessandro Zazzaro, lo studente congese che alcuni mesi fa ora tolto la vita con un colpo di pistola alla tempia. Il premio è dell'istituto per volere dei compagni di scuola. [L. b.]

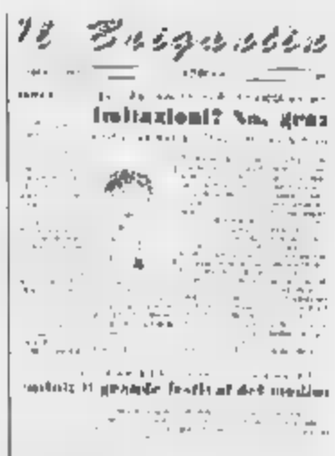
Il giornale del classico Chiabrera distribuito anche al Nautico

Ecco il secondo «Brigantino»

Dieci pagine realizzate con una grafica curata, spazio a inchieste e problemi
«Tirate» 500 copie. Il lavoro della redazione composta soltanto da studenti

SAVONA. E' uscito il secondo numero de «Il Brigantino», il giornale realizzato dagli studenti del liceo classico Chiabrera. Dieci pagine «strappate» alle ore di studio e ai divertimenti. Proviamo a spiegare quale sono stati i criteri di impostazione e di selezione dei servizi.

Intanto la grafica. Anche questa volta sono stati utilizzati, per la guida-titoli, i formati usati in particolare da La Stampa. I risultati stati notevoli, nonostante il carattere ancora sperimentale di un lavoro che è più complesso di quanto non si creda. La preside Maria Teresa «Franca» Ferrando che ci ha messo a disposizione computer, stampanti, carta e ciclostili del liceo. Ha affrontato con i ragazzi, nell'ultima fase dell'impostazione, i problemi legati alle scelte dei servizi, al «taglio» da dare, al numero di colonne. Un'esperienza inedita sia per i ragazzi che per i responsabili della scuola. Alla fine, però, gli sforzi sono stati premiati. «Il Brigantino», dopo il primo numero ancora fragile nei contenuti e nell'elaborazione, è ora un giornale vero.


Il Brigantino
Invitazioni? No, gra
La prima pagina de «Il Brigantino»

Nella prima pagina, oltre all'editoriale, lo spazio è stato dedicato all'eliminazione del tradizionale spettacolo di fine d'anno. I giornalisti hanno sentito i pareri di tutti, in modo da dare un'immagine oggettiva di un tema delicato e controverso. Lo spettacolo, infatti, puntava all'imitazione dei professori; l'anno scorso, forse, erano state un po' «pesanti». Ne è nato un dibattito, alimentato da voci a volte false, ripreso poi dai giornalisti-studenti. Il titolo, un po' provocatorio, «Imitazioni? No, grazie», presenta la ricostruzione di una «bocciatura» che rischiava di diventare una polemica.

Il giornale si sofferma ad analizzare il significato profondo del 25 aprile («Non è una festa rossa») e il tributo che oggi si dovrebbe dare a tutti i Caduti, e non solo ai partigiani. Poi una serie di cronache di classe; episodi, fattorelli e «scontri» con i professori, riportati a volte con ironia, a volte con uno spirito critico ma sempre contenuto nei limiti del rispetto. Infine il dibattito sulla nuova sede, diviso con i colleghi del Nautico, e i resoconti degli spettacoli teatrali e del film realizzato da professori e studenti. [r. s.]

Benedetta Beccaria della media Sbarbaro

Savonese in giuria al «Bancarellino»

SAVONA. Benedetta Beccaria, 12 anni, frequenta la prima media alle scuole «Camillo Sbarbaro». Nonostante la giovane età, è stata invitata a Pontremoli per far parte della giuria per la 38ª edizione del premio letterario «Bancarellino».

Assieme ad altri sei coetanei provenienti da Asti, Livorno, Piacenza, Lecco e Padova, ha avuto il compito di scegliere il vincitore tra gli autori dei libri giunti in finale.

Accompagnata dalla mamma, Cristina Ruffino, il piccolo Benedetto è partita per Pontremoli, sede del premio letterario, giovedì sera e subito si è incontrata con gli altri giurati per fare conoscenza e scambiarsi le prime impressioni. Poi sono seguiti gli incontri con gli autori, le riunioni, i dibattiti e alla fine la scelta del vincitore.

Lo giuria ha premiato il libro «La grande evasione dei magnifici maghetti». La rosa dei finalisti è stata designata dagli alunni delle scuole prescelte, che attraverso un sondaggio della produzione libraria, hanno segnalato una graduatoria di merito.

Benedetta Beccaria a Pontremoli

Racconta Benedetta Beccaria: «Ero abbastanza emozionata, soprattutto dall'idea di parlare con gli autori. Dopo tutto è filato liscio e ho ottenuto da loro anche gli autografi». [r. p.]

Congedo

Oggi si chiudono, in perfetta sintonia con la fine dell'anno scolastico, le iniziative de La Stampa dedicate al mondo della scuola. «Il Menabò», il giornale realizzato interamente dagli studenti delle Superiori della provincia di Savona, è uscito in tre edizioni. La pagina della scuola del mercoledì, pur frenata dalla lunghissima ed estenuante tornata elettorale, è riuscita ad accogliere i lavori di decine di studenti giornalisti che hanno avuto la possibilità di esprimersi in piena libertà sulle colonne del giornale. L'anno prossimo tutte le iniziative già in corso verranno riprese, con qualche novità di rilievo. Vogliamo infine ringraziare il provveditore agli Studi e presidi e insegnanti di Issel, Boselli, Pascoli, Bruno, Ite Leano, Alberghiero, Don Bosco, Grassi, Chiabrera, Pancaldo, Ferraris, Galilei, Calasanzio, Patetta, Alberti, Martini, Da Vinci, Mazzini e Della Rovere per disponibilità e spirito di collaborazione.

Gli orrori della campagna di Russia, i momenti duri ed esaltanti della Resistenza e il Dopoguerra

Revelli: una vita per riconquistare la libertà

Lo scrittore incontra gli studenti: «Dal fascismo alla Liberazione»

CHIABRERA

SAVONA. «Ma attenti: io vi dico la mia verità; c'è la verità degli altri e voi dovete cercare la vostra verità». Parla Nuto Revelli. Le sue immagini e il suo modo schietto: lui è lì, con le sue esperienze - la guerra di Russia prima e poi la lotta partigiana - e in lui tutto è chiaro, non esiste il dubbio.

Il primo passo per capire?

«Con l'iscrizione alla scuola elementare era d'obbligo l'adesione ai Balilla: il fascismo aveva capito che bisognava catturare i giovani e costruire le loro menti fin da piccoli. A sei anni si giurava di versare il proprio sangue per la rivoluzione fascista. Crescevamo nell'ignoranza: la scuola celebrava o taceva. Nel '38 vennero fatte le leggi razziali: gli studenti ebrei dovevano essere espulsi. Da noi c'era un solo ebreo e dopo l'immediato sgomento per l'espulsione del nostro compagno solo silenzio. A scuola si facevano ripetere: "Mussolini ha sempre ragione", insieme alla matematica e alla geografia. Un bagaglio di ignoranza, nient'altro».

Cos'era la patria?

«La patria era il fascismo. Io scelsi la vita militare, andai all'accademia. Qui mi insegnarono che la patria era esclusivamente la monarchia. Dopo due anni fui mandato in reparto. Ero ufficiale, ma ho imparato dai miei soldati molte cose: smitizzavano l'organizzazione, le nostre armi, lì c'era dialogo. Poi la prima campagna di Russia, 600 dispersi. 2 mila congelati a giugno. I soldati scarpe finte, si lucrava sul tutto». «E' l'incontro con questa realtà che le ha aperto gli occhi?» «Poco prima di partire per il fronte russo sentivo nascere in me un'autocoscienza, una consapevolezza della mia ignoranza. Per cosa andavo a combattere, forse a morire? Per il fascismo, per il re, per l'esercito? Ora volevo capire. Molte cose le ho capite già durante il viaggio. Ho un'immagine nitida di un gruppo di ebrei, stracciati, picchiati, disperati. Ho detto: questa è la guerra dei tedeschi. Io non odiavo i russi, non sapevo nemmeno chi fossero e non credevo più alla propaganda. Iniziai ad odiare i tedeschi. Infine, nel gennaio del 1943, l'inferno. Ritirata».

Perché la lotta partigiana?

«Ho scelto di fare il partigiano istintivamente, non per ideali astratti. La molla era l'odio per i tedeschi, il disprezzo per i fascisti imboscati. Ci fu un episodio che spalancò gli occhi a tanti giovani: 19 settembre, la strage di Boves, strage civile. «Cos'è il coraggio?» «E' superare la paura. Il vero coraggio coincide con la generosità».

Rigoni Stern racconta che gli italiani dividevano la minestra con i russi. Anche lei ha ricordi di questo tipo?

«Vi racconto un mio ricordo: eravamo in un campo italiano, faceva freddo, vicino a noi c'era appena stata una sparatoria, eravamo tutti mischiati, nemici col nemici. Si erano rifugiati lì dei russi, avevano delle fasciature. A un generale italiano viene il sospetto che siano feriti. E per sopravvivere al freddo. Li fa sbendare, li uccide. Altro che minestra!».

Che cos'è la patria adesso?

«Allora dicevo: la mia patria è quella dei poveri cristi, quelli che si erano sacrificati perché almeno potessimo metterci in salvo. La patria erano i miei soldati e per loro patria erano la casa, la famiglia, non il fascismo, la monarchia. Oggi patria per me è libertà e solidarietà».

Silvia Campese

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

I REFERENDUM SUL COMMERCIO

L'11 giugno si ritornerà alle urne per rispondere a numerosi quesiti referendari alcuni dei quali riguardano direttamente il futuro del commercio e quindi indirettamente anche tutti i cittadini.
Oggetto dei quesiti:
- la «Abolizione dei poteri ai comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico» (referendum n. 6, scheda colore rosa). In sostanza si tratta dell'abrogazione dei piani commerciali che finora hanno consentito la necessaria programmazione commerciale nel rispetto delle esigenze dei consumatori;
- la «Abolizione dei poteri delle regioni e dei sindaci in materia di orari dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio» (referendum n. 9, scheda colore viola). In pratica la disciplina degli orari degli esercizi commerciali.
Il criterio da utilizzare ai fini del comportamento elettorale è, comunque, il seguente: votando NO si esprime la volontà di conferma delle disposizioni vigenti; votando SI si manifesta la volontà di abrogare la normativa in atto.
Sono quesiti assai importanti che possono incidere non solo sulle nostre abitudini e sulle prospettive di un commercio sempre più rispondente ai bisogni della gente ma anche sulla vita delle nostre città, dei nostri paesi, dei nostri quartieri e dei nostri centri storici.
La legislazione vigente, che risale a molti anni fa, ha indubbiamente bisogno di essere aggiornata e migliorata. La Confcommercio ha già avanzato da tempo numerose proposte per una legge ma, purtroppo, tali proposte sono state ignorate e bloccate da un cieco ostruzionismo politico.
Ora il rischio concreto, reale, è che si pervenga ad una liberalizzazione che ucciderebbe il commercio tradizionale con ripercussioni gravissime sulle nostre collettività. I referendum sulle licenze e sugli orari non riguardano, come si è detto, solo i commercianti ma toccano tutti e toccano anche la «borsa della spesa». L'Italia certamente ha bisogno di regole. Il commercio anche. Eppure vi si vogliono abolire le regole, stravolgere il mercato ed aprire la strada al caos nel commercio. Gli unici ad avvantaggiarsene sarebbero i gruppi finanziari che già oggi monopolizzano la grande distribuzione senza neppure preoccuparsi dei problemi occupazionali visto che l'apertura di grandi strutture porta alla chiusura di negozi tradizionali con conseguente perdita di posti di lavoro.
A nessuno conviene però che si chiuda il negozio sotto casa. E questo certamente sarebbe destinato a verificarsi se vincessero i «Sì».
Oggi la legge stabilisce che ogni comune deve «assicurare il migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore ed il maggiore possibile equilibrio tra installazioni commerciali a posto fisso e la presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante, tenuto conto dell'ambulantato e delle altre forme di distribuzione». Venendo a mancare questa norma, verrebbero a mancare anche tutte le garanzie che essa attualmente offre.
Volete Voi che scompaiano i piccoli negozi?
Volete Voi che insieme ai piccoli negozi scompaia anche il servizio che offrono?
Volete Voi che i prezzi aumentino?
Volete Voi che le città smettano di vivere?
Volete Voi che ci sia un mercato senza regole?
Volete Voi che nel mercato regni il caos?
Volete Voi che ci sia una colonizzazione da parte dei grossi gruppi esteri?
Un invito quindi a riflettere sulle conseguenze che il vostro voto potrebbe avere.

CORSO AGENTI RAPPRESENTANTI

Presso gli uffici della Confcommercio Savona, sono aperte le iscrizioni al corso per l'iscrizione all'albo agenti rappresentanti di commercio.
Il corso, che inizierà nei prossimi giorni, è rivolto a coloro che intendono intraprendere la professione.
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla sede di Piazza della Rovere 1 a Savona in orario d'ufficio oppure telefonare allo 019/821905.

RIVENDITORI MATERIALI EDILI

L'assemblea provinciale della categoria si terrà a Savona alle ore 21 di venerdì 9 giugno nel salone Confcommercio di Via Pia 1/1. La riunione si aprirà con la relazione del presidente Mario Trotta. Verranno poi discussi i più importanti e attuali problemi dei rivenditori di materiali per l'edilizia. Tutti gli operatori sono invitati ad intervenire.

CARTELLI

Ricordiamo che dal 1° giugno è entrato in vigore l'obbligo della esposizione del nuovo cartello unico degli ingredienti della pasta alimentare fresca, della pasticceria, della gelateria, dei prodotti della pizzeria della gastronomia e della panetteria e da forno.
I soci che ne avessero ancora necessità possono rivolgersi ai nostri uffici per ritirare i cartelli già predisposti.

NUOVO DIRETTIVO ALBERGATORI NOLI

E' svolta nei giorni scorsi una partecipata assemblea degli albergatori aderenti all'associazione di Noli. Dopo un'ampia discussione sui problemi della categoria, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali.
Presidente è stato eletto Dino Pozzati, mentre sono stati chiamati a far parte del consiglio Maurizio Panini, Giancarlo Busnelli, Giuseppe Belcastro e Margherita Murgio.
Un'altra assemblea è è tenuta ieri sera per l'approvazione dello statuto.

Imperia propone il 18 settembre, l'ultima parola al Sovrintendente di Genova

Scuola: sarà la Liguria a decidere quando riprenderanno le lezioni

IMPERIA. «La determinazione della data d'inizio del prossimo anno scolastico resta un compito dei Sovrintendenti scolastici regionali che nessuno ha mai voluto mettere in discussione»: la precisazione del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, ha fatto tirare ieri un sospiro di sollievo negli ambienti turistici, economici e anche scolastici della provincia di Imperia.

Erano stati in molti, infatti, a mettere in rilievo che la decisione di anticipare al 4 settembre l'apertura dell'anno scolastico avrebbe provocato gravi danni all'economia ligure in generale e a quella provinciale in particolare.

Il mese di settembre, infatti, come tutti avevano sottolineato, ha sempre visto un buon sviluppo del cosiddetto «turismo familiare», e ciò sia nelle seconde case che negli alberghi.

A questo senso di sollievo ha tuttavia mosso un certo freno il vice provveditore agli Studi, Elio Baudo: «Ho letto anch'io sui giornali la precisazione del ministro Lombardi, ma finora ufficialmente il Provveditorato agli Studi non ha avuto alcuna comunicazione in proposito, e pertanto non posso dare alcuna conferma».

Baudo ha poi precisato che, se anche la notizia giornalistica fosse confermata, non è possibile sapere con esattezza la data di inizio dell'anno scolastico: questa dovrà essere fissata nei prossimi giorni dalla Sovrintendenza scolastica regionale di Genova, alla quale sono state inviate le proposte da parte dei Consigli scolastici delle quattro province liguri che dovranno essere coordinate: e, per quella di Imperia, il Consiglio scolastico ha già proposto come data d'apertura delle lezioni il 18 settembre, un lunedì.

Baudo ha fatto una precisazione anche per quanto riguarda i periodi delle vacanze di Natale e di Pasqua: «Noi, come Consiglio, abbiamo fatto delle proposte che tengono conto delle caratteristiche provinciali, ma anche in questo settore la risposta definitiva spetta al Sovrintendente di Genova». Per la famiglie, si è espressa invece la signora Maria Rinaldi di Imperia: «Ho una figlia che frequenta le superiori e un maschio che è ancora alle elementari. Mi auguro che l'apertura non sia troppo anticipata, e che sia comunque comune per i due ragazzi, allo scopo di evitarmi squilibri in famiglia».

Giuseppe Rubaudo, dell'Hotel Robinia, presidente degli albergatori di Imperia, ha fatto una proposta: «Visto che la decisione finale dovrà essere presa a Genova, sarà bene che tutti gli organi rappresentativi della nostra provincia si mobilitino, per fare tempestivamente presenti al Sovrintendente i nostri particolari problemi economici e pratici: in proposito penso si potrebbe cercare di collaborare con i vicini della provincia di Savona, i quali in materia turistica hanno i nostri stessi problemi».

Un'opinione, la sua, condivisa da Emanuele Ravina, direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, che copre l'intera provincia: «Spero che prima che venga presa una decisione, ci sarà modo di concertare i diversi punti di vista, per ottenere così una soluzione che non ci penalizzi, e non provochi maggiori difficoltà al turismo del Ponente, già attraversato da uno stato di crisi».

Bruno Viano

La ripresa del prossimo anno scolastico sarà fissata dal Sovrintendente regionale

Maestri d'arte

Domani al via le prove scritte

IMPERIA. Oggi terminano le lezioni per gli oltre mila alunni delle scuole della provincia e domani iniziano già, con la prova scritta di italiano, gli esami di qualifica professionale o di licenza di maestro d'arte. In provincia di Imperia sono circa 400 i giovani interessati a questo importante appuntamento. Dovevano essere di più, ma non tutti sono stati ammessi. Per questo, ad Imperia, sono esplose le prime aspre lamentele.

Le prove proseguiranno con gli esami pratici e quindi con il colloquio orale. I risultati si potranno conoscere prima del 17 giugno. Chi riuscirà a conseguire la promozione otterrà il diploma di qualifica di maestro d'arte che verrà annotato sul libretto di lavoro. Anche se si tratta della chiusura di un ciclo di studi, quasi tutti gli studenti interessati non chiuderanno così la propria carriera scolastica. Mancando possibilità di impiego, molti proseguiranno gli studi, frequentando corsi biennali post-qualifica che condurranno alla maturità professionale e quindi all'Università.

Da domani, sempre negli istituti scolastici, prenderanno il via le riunioni dei consigli di classe per lo scrutinio. E' la prima volta che anche negli istituti superiori non ci sono rimandati. Resta l'incognita però della percentuale dei bocciati. Secondo le voci che stanno circolando questi giorni nelle varie sedi scolastiche della provincia, pare che gli intendimenti dei docenti siano di essere abbastanza di manica larga, almeno del confronti di coloro che hanno frequentato con molta assiduità i corsi di sostegno. Identico atteggiamento ha avuto il Ministro della Pubblica Istruzione. [a. b.]

Con la prova di italiano s'inizano gli esami per la licenza di maestro d'arte

Polemiche per i ritardi nelle pratiche

«Olio doc: danneggiato da troppe leggerezze»

IMPERIA. Denominazione dell'olio Doc: «Gli imperiesi hanno svolto un buon lavoro, solo che, al momento giusto, hanno "dimenticato" di trasmettere in tempo utile la documentazione al ministero dell'Agricoltura. Grave, gravissimo: la pratica è rimasta inspiegabilmente dimenticata in qualche cassetto dell'Amministrazione provinciale». Uliveto sperimentale di regione Garbella: «Meno parole, meno convegni, meno rinfreschi. E più investimenti».

Sulla vertenza per l'extravergine di oliva e sull'esigenza di salvare l'uliveto, realizzato nel lontano '39 da uno studioso come il professor Carlo Carocci Buzi, interviene Franco Pullia, membro di Giunta della Camera di commercio di Imperia, e olivicoltore per diletto a Diano Serreta. E lo fa con due lettere al presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Mori, inviate per conoscenza anche al presidente della Provincia Boscetto, al leader della minoranza Genasio, al sindaco Borio e al presidente camerale Cozzi.

Per quanto riguarda il discusso disciplinare della Doc (sul quale, lamentando un'esclusione «alla chetichella», il senatore Guglieri ha presentato un'interrogazione in Parlamento), Pullia accusa: «E' chiaro che qualcuno ha barato. Gli olivicoltori sono stati presi in giro. Spero che i responsabili siano presto puniti». Ricorda poi «alcuni inoppugnabili giudizi» sulla Taggiasca, non citata nella denominazione, come si chiedeva a Imperia, «ma che dà una resa in olio elevata di qualità pregiata, tanto da essere classificato "Il migliore del mondo" per la finezza delle caratteristiche organolettiche».

Per l'uliveto di Garbella, affidato in gestione alla Provincia, il suo indubbio valore scientifico ha bisogno, dopo 56 anni dalla sua costituzione e 28 anni dall'abbandono, dice Pullia, «di essere inquadrato in una generale visione di sviluppo di tutta l'olivicoltura imperiese». Fuori di un preciso quadro di riferimento «non c'è speranza di salvare l'olivicoltura». **[s. d.]**

Sanremo: il raid forse è legato alla malavita locale, si cercano tre banditi con inflessioni dialettali

Trovata l'auto usata per la rapina alla Standa

Il colpo, preparato con cura, ha fruttato soltanto 21 milioni

SANREMO. Sono riusciti a sparire nel nulla i tre banditi che l'altra sera hanno preso d'assalto il supermercato «Standa» di corso Mazzini, a Pian di Poma. Un colpo milionario portato a termine con freddezza, puntando la pistola contro il personale che stava provvedendo alle ultime mansioni della giornata prima della chiusura. Ieri, ultimato il conteggio dei soldi mancanti dalle casse, il direttore del market ha sporto denuncia ai carabinieri. Il bottino accertato è di 21 milioni.

I militari, che lunedì sera si erano subito messi alla caccia dei rapinatori, hanno rinvenuto nella zona di Coldirodi un'auto rubata che, anche se non è stato confermato ufficialmente, potrebbe essere quella usata dal commando.

Due banditi armati di pistola con pesanti passamontagna e un palo, si cercano tre uomini. E proprio il fatto che si siano nascosti il volto fa pensare che il raid sia legato alla malavita locale. A questo proposito sono già iniziati una serie di accertamenti. L'obiettivo principale è quello di individuare gli alibi di possibili indiziati. Il colpo milionario alla «Standa» deve, inoltre, essere stato studiato in ogni minimo dettaglio visto che i rapinatori sono entrati in azione poco dopo la fine del turno della guardia giurata e nascondendo l'auto in una laterale di strada Boumoschetto. Insomma, un assalto studiato con cura, con un palo, in sella ad una moto di grossa cilindrata, in grado di avvertire tempestivamente i due banditi armati che si sono occupati dell'irruzione. I militari hanno interrogato a lungo i dipendenti ma non sarebbero emersi particolari interessanti, a parte da una probabile inflessione dialettale. «Mi hanno puntato la pistola alla testa - spiega Umberto Masper, il dipendente minacciato - ho eseguito gli ordini che mi hanno dato, non pensavo ad altro». E proprio le pistole spianate e il tono di voce emozionato hanno impressionato i dipendenti: «Abbiamo avuto timore di una reazione violenta». Ieri, però, la situazione è tornata subito alla normalità: «In questi casi - spiega il direttore Ezio Lepri - è meglio riprendere subito l'attività. La faccenda è stata liquidata anche con qualche commento ironico». Nel supermercato, dove si respira un'aria familiare, si tratta della seconda rapina a mano armata nel giro di pochi anni.

Intanto, la caccia ai banditi continua. I carabinieri attendono un passo falso dei responsabili del raid che potrebbe presto portarli sulla pista per la soluzione del caso. **[g. ga.]**

L'arrivo dei carabinieri subito dopo il colpo e a fianco Enzo Lepri, direttore della Standa rapinata (foto Varini)

Cisano sul Neva, proteste per il sequestro e per la futura costruzione di un villaggio turistico

«Difenderemo con la forza i bungalows»

Momenti di tensione per lo sgombero del camping Versolmar

SAVONA. Il sequestro di «Versolmar», il camping di Cisano sul Neva trasformato in villaggio turistico, da caso giudiziario si sta trasformando in motivo di preoccupazione per l'ordine pubblico. Lo sgombero dei 147 bungalow, affidato agli uomini della Forestale distaccati presso la procura della Repubblica, è stato contrastato dagli inquilini presenti. Che hanno protestato duramente e in alcuni casi reagito anche in modo piuttosto energico.

Con gli uomini della procura, però, c'erano anche quelli della Forestale di Albenga, Zuccarello e altre stazioni, altre trenta persone che hanno scongiurato disordini e ammassito proteste dure da fare temere che potessero in direttura degenerare in scontro fisico.

La notizia del sequestro e dello sgombero dei bungalow, che si sono iniziati lunedì, è rimbalzata a Torino, Milano e nelle altre città dove abitano numerosi proprietari di bungalow e villette. Molti hanno raggiunto Cisano sul Neva per avere un quadro completo di quello che stava accadendo. Vibrate le proteste, parecchi i casi in cui gli ufficiali si sono decisamente rifiutati di sgomberare.

Intanto sarebbe comparso un documento che dice lumi sulla trasformazione del camping in villaggio turistico, strutture inamovibili con basamenti di cemento armato. Si tratta di un parere scritto di un esperto di diritto amministrativo in cui si mette in guardia gli amministratori comunali dal rilasciare concessioni edilizie nell'ambito dell'area «Versolmar», oltre 120 mila metri quadrati.

Sarebbe proprio questo parere che ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ad ipotizzare il reato di abuso d'ufficio a fine patrimoniale nei confronti di due ex sindaci di Cisano sul Neva, Sandro Mariano e Gianfranco Filadelfi.

Nell'obiettivo dei giudici, inoltre, ci sarebbe un terzo personaggio di grossa caratura. Non un'indiscrezione sulla sua identità, ma sembra si tratti di un uomo con interessi che vanno dall'edilizia al turismo.

Gli uomini della Forestale hanno proseguito per tutta la giornata di ieri nel lavoro di apposizione dei sigilli e dello sgombero di bungalow e villette.

Con ogni probabilità si proseguirà oggi, perché il tutto prosegue a rilento a causa delle proteste e dell'opposizione (in alcuni casi anche fisica) agli sgomberi. Si tratta di comportamenti comprensibili. Circa seicento persone quest'anno dovranno rinunciare alle consuete ferie a «Versolmar».

Bruno Balbo

Tensione durante lo sgombero

La proposta potrebbe vivacizzare la passeggiata e il centro storico

Finale, bagni aperti anche di sera?

Per i bar e i chioschi ora deciderà il sindaco

FINALE L. La passeggiata a finalese si presenterà quest'estate, dal lato mare, non più buia, ma animata dai dehors dei baretti e i chioschi aperti? La proposta è avanzata dalla Cooperativa Finalese Bagni Marini, che raggruppa la quasi totalità degli stabilimenti balneari. La proposta, che già si era affacciata nella stagione balneare, è stata ufficialmente avanzata all'amministrazione comunale nel corso di un recente incontro.

Il sindaco Pier Paolo Cervone ha preso il tempo necessario per consultare tutte le rappresentanze delle altre categorie commerciali interessate al provvedimento e dare risposta tempestiva.

C'è opposizione da parte dei pubblici esercizi? Dice Giancarlo Marco, presidente della Confcommercio: «Certo, noi siamo favorevoli a dare il massimo dei servizi al turista. Alcuni colleghi hanno delle remore ad una autorizzazione di apertura serale ai bagni, ma ritengo che, se si forma nuova animazione serale, la clientela sceglierà anche i bar attrezzati che danno servizi più professionali e più appetibili».

Il tono della risposta è collaborativo. Sembra quindi che i commercianti accettino la sfida sul piano della qualità dei servizi, anziché trincerarsi su posizioni di diniego.

Spiega la proposta dell'apertura serale dei chioschi e dei bar dei bagni il presidente della Cooperativa Bagni Marini, Franco Morosca: «Si tratta di adeguarci alle aperture che già si effettuano in alcuni comuni vicini. Naturalmente non tutti aderiranno alla proposta, poiché i bagni a conduzione familiare non possono affrontare giornate di 16 ore. A noi sembra un contributo per un'estate più viva, per evitare che la cittadino al calar delle notte vada in letargo».

Probabilmente le aperture delle attrezzature ricettive dei bagni marini non andrà oltre la mezzanotte ed avrà certamente l'effetto di invogliare la gente a passeggiare e frequentare maggiormente il punto di attrazione urbano più importante per la «città delle palme».

Spiega ancora Marco: «Forse a risentire della apertura serale dei bagni marini potrebbe essere il centro storico. Si tratta di rilanciare e trovare delle attrazioni anche all'interno dei carrugi che richiamano sempre tantissimi turisti e stranieri. L'apertura domenicale che abbiamo avviato da decina d'anni ci insegna che più è numerosi e più si riesce ad attrarre clientela, come già gli antichi sapevano fare con le famose vie della seta, dell'oro ed i popolari mercati del pesce». **[r. str.]**

Il cantante toscano si esibisce domani sera [redacted] Genova

Masini nel Porto antico ospite di «Sport Show»

GENOVA. Rieccolo, Marco Masini. In tour da qualche settimana, [redacted] cantante toscano, grande tifoso [redacted] Fiorentina con [redacted] passato da ultras viola, [redacted] profumo di competizione [redacted] domani sera sbarcherà a Sport Show. Masini terrà [redacted] concerto nel Porto Antico, spazio musicale scelto dagli organizzatori la grande manifestazione alla Fiera Internazionale.

Masini presenterà i brani del suo ultimo album «Il cielo della Vergine», «trainato» dal brano «Bella stronza» che [redacted] ha fatto discutere, accompagnato dal[redacted] sua band. Rispetto al passato, Masini non radicalizza più la «piazza» e anche la sua immagine non è più quella dello «sfigato» per antonomasia. Tra i suoi fans non ci [redacted] solamente gli «irriducibili», [redacted] anche ragazzi che amano la musica leggera in genere [redacted] nel caso di Genova, accettano [redacted] buon grado quello [redacted] passa il convento della canzonetta, abbastanza avaro di big, soprattutto stranieri. Il fatto che Sport Show abbia [redacted] programma anche diversi spettacoli (oltre a Masini [redacted] in arrivo Teo Teocoli e la Gialappa's Band) è considerato in città un fatto molto positivo.

[redacted] non altro, [redacted] dice, è un modo per far tornare la musica nel Porto Antico che all'epoca delle «famigerate» celebrazioni colombiane aveva regalato ai [redacted]novesi un indimenticabile concerto di Bob Dylan. Masini salirà sul palco alle 21 e prometto due intense ore di canzoni.

Masini [redacted] molto bene il pubblico genovese e torna [redacted]to volentieri nel capoluogo ligure. E' probabile che anche que[redacted] volta, [redacted] accaduto qualche anno fa al palasport, il cantante approfitti del concerto genovese per girare qualche ora il centro storico. Venerdì sera sarà la volta del «Mai dire goal tour», con la Gialappa's Band e Teo Teocoli pronti a ripetere gli exploit dell'ultima puntata della nota trasmissione televisiva di Italia 1.

Sabato il cartellone musicale [redacted] Sport Show presenterà un'agguerrita pattuglia [redacted] dj di Rtl 102 che daranno vita a una grande festa. Domenica, finale con le top model del concorso The look of the year che incoro[redacted] due reginette. La serata proseguirà [redacted] la disco music e la troupe [redacted] del Crazy Dance.

Mauro Boccaccio

Marco Masini sbarcherà domani sera al Porto Vecchio: [redacted]

ALLA RIBALTA

Un boccone [redacted] «La Panca» pensando all'Inghilterra

RECCO

[redacted]OCALI gi[redacted]ani, non solo per i giovani. Sta andando molto forte a Recco, nella capitale ligu[redacted] della gastronomia, un locale che nonostante non si affacci sul «passaggio» principale, è frequentatissimo. Una conferma di [redacted] possa fare il «tam tam», [redacted] «passaparola».

Si chiama «La panca». E' in via XX Settembre [redacted] civico 35. [redacted] habitués, per spiegare ai neofiti, tagliano corto dicendo che rimane davanti alla Coop. Dietro il banco, c'è Pasquale Loiacono, anni di esperienza maturati in Inghilterra e Germa[redacted], dove ha anche rubato qualche idea, quel pizzico di fantasia che distingue le[redacted] proposte.

Loiacono può [redacted] i suoi clienti [redacted] 47 [redacted] diversi di insalate, dalle più semplici alle più elaborate; [redacted] 29 idee per gustare una pizza, dalla [redacted] per la pasta «top secret»; e con 25 modi di proporre la bruschetta. E poi tre tipi di calzone, quattro tipi di focaccia col formaggio, diciannove tipi di panini, tredici diversi piatti freddi e infine, una specialità, il «fegottino», ripieno di pesce, [redacted] polpa [redacted] granchio.

A «bagnare» il tutto, un'ampia serie di birre, di drink vari e una fornita cantina di vini, che fanno de «La panca» anche una preziosa enoteca. Si mangia, si beve e [redacted] chiacchiera in [redacted] ambiente non grandissimo, ma molto «cool», dove predomina il legno brunito delle panche [redacted] dei tavo[redacted], a metà strada tra il «pub» inglese e un interno [redacted] sulle «Vecchia Marina».

Alle pareti, stampe di dipinti celebri (un bellissimo Hopper) e [redacted] quadri tridimensionali, davanti ai quali ci si spacca gli occhi per perforare la barriera dell'effetto ottico. Simpatia, cortesia, professionalità, [redacted] anche prezzi abbordabili, giusti insomma. Non è cosa da poco.

Fabio Pozzo

Molte [redacted] idee di Pasquale Loiacono

[redacted]ANO E NOTTE

[redacted]
Scuola di recitazione

Debutta questa [redacted], alle 20,30, al teatro Duse, lo spettacolo [redacted] fine corso della scuola di recitazione del Teatro di Genova. In scena «Amore per amore», di William Congreve, per la regia di Anna Laura Messeri. Ingres[redacted] libero.
[m. b.]

ROSSIGLIONE
Teatro del «Progetto giovani»

Il Teatro Progetto Giovani di Rossiglione, in Valle Stura, presenta questa sera, alle 20,30, tre spettacoli: «Il pesce parlante», «Tele Allegria», «La trota».
[m. b.]

GENOVA
Due band alla [redacted]

Concerto del «Microlugo» e della band «Olubatà», questa sera, alle 22,30, al Mister Do, [redacted] via Carlo Targa, alla Nunziata.
[m. b.]

GENOVA
Musica e solidarietà

Musica e handicap, questa sera all'Expo, a partire dalle 19,30, con lo spettacolo «Friendly». Prevista l'esibizione di sette band: Jazz Eyes Trio, Cative Compagnie, Luca Angella, Ladri di Carrozzelle, Quel treno per Yuma, Trotskij Beat, La Ro[redacted] Tatuata. La serata è promossa dal Comune, [redacted] la Consulta Handicappati e il Circolo Arte e Musica.
[m. b.]

[redacted]
Ecco [redacted] miss rossoblucerchiate

Finalissima [redacted] concorso di bellezza Miss Rossoblucerchiata, questa sera, [redacted] 22,30, [redacted] discoclub Makò, in corso Italia.
[m. b.]

GENOVA
Talk show al Mascherona

Nuovo appuntamento con il talk show televisivo di Euromixer «Tempi irreali», questa sera, alle 21,30, al Club Masche[redacted] condotto [redacted] Vincenzo Spera. Interviste a cura di Roberta Gramaglia.
[m. b.]

[redacted]
Un film di Nanni Moretti

Si conclude stasera, alle 21, al cineclub Lumière, la rassegna «Prima della rivoluzione» organizzata [redacted] L'Università e il Museo dell'Attore. In programma il film di Nanni Moretti «Ecce bombo». Seguirà dibatti[redacted] Marco Salotti.
[m. b.]

Il ricavato [redacted] favore del Centro Francavilla

Una rosa per Genova torna al Carlo Felice

GENOVA. «Una rosa per Genova» è il titolo della manifestazione che, come [redacted] ormai tradizione, si svolgerà [redacted]ledì sera al Carlo Felice. L'inizio della manifestazione [redacted] stato fissato alle 20,30. Lo spettacolo è organizzato dal tenore genovese Ugo Benelli che presenterà [redacted] serata introducendo i singoli ospiti che si esibiranno nel corso della manifestazione.

Lo spettacolo, come nelle passate edizioni, è a scopo benefico: il ricavato andrà infatti a favore del centro «Francavilla» per bambini sieropositivi. Il biglietto, a posto unico, costa 50 mila lire.

Cinque voci femminili ed altrettante maschili si alterneranno sul principale palcoscenico cittadino.

Genovesi sono Luciana Ser[redacted] (proprio in questi giorni impegnata nel «Falstaff» con grande [redacted] personale), il tenore Fabio Armiliato (attualmente interprete di «Cavalleria rusticana» al Massimo [redacted] Palermo) [redacted] baritono Roberto Servile recentemente attivo all'Opera di Roma in «Macbeth» e in questi giorni al Carlo Felice per «Pagliacci» diretti da Gianandrea Gavazzeni con la regia di Gianni Amelio.

Accanto ai tre «padroni [redacted]» ci saranno il soprano Patrizia Pace, [redacted] soprano Zoraida Salazar, il tenore Lando Bartolini, il baritono Bruno Pola (applaudito Ford in questi giorni nel «Falstaff» del Carlo Felice) e il basso Michele Pertusi.

Completano [redacted] cast due giovanissime distintesi [redacted] corsi [redacted] perfezionamento tenuti a Mantova da Katia Ricciarelli: il mezzosoprano Daniela Barcellona e il soprano Laura De Silva.

Pianisti accompagnatori saranno Sirio Restani e Alessandro Vitiello.

Il programma della serata comprende musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Gounod, Tosti, Leoncavallo, Puccini e Giordano.

Roberto Iovino

Quinta praticabile

Saggio finale per la scuola di [redacted]

GENOVA. Consueto appunta[redacted] venerdì, [redacted] 21,15, al Politeama Genovese, [redacted] Bacigalupo, [redacted] gli allievi dello spettacolo dello Studio Danzarte con le coreografie di Maurizia Lettere. [redacted] tratta di una struttura frequentata da centi[redacted] di giovani che dedicano [redacted] loro tempo libero a imparare [redacted] a perfezionare le loro tecniche di danza, pur non essendo professionisti se [redacted] cavano egregiamente sul palcoscenico.

Oltre allo spettacolo relativo [redacted] corsi della scuola di danza (Classico, moderno, jazz), la serata al Genovese vedrà in scena le ragazze della Palestra Acquarium di Pegli con l'insegnante Rita Porcile e del Centro Danza Espressione diretto da Ivana Sajo. La parte musicale sarà arricchita [redacted] Schola Cantorum «Accademia Teresiana» di Arenzano diretta dal maestro Guido Ripoli. Il programma della serata prevede un omaggio a Strauss che di concluderà con [redacted] famosa Marcia di Radetzky.
[m. b.]

STASERA [redacted] TELEVISIONI LOCALI

Telenord
7,30 **Collegamento con Mtv Europe**
13,30 **Redazionale**
14,30 **Obesità televisiva**
15 — **Tuono blu**, telefilm
16 — **Orsetto Mish**, cartoni
16,30 **Huckleberry**, cartoni
17 — **Documentario**
17,45 **Chopper Squad**, telefilm
18,30 **Orsetto Mish**, cartoni
[redacted] — **Adorabili creature**, telefilm
19,30 **Documentario**
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
22,45 **Arabesque**, telefilm
23,45 **Crazy dance**, spettacolo
[redacted] **Euromixer non stop**

Canale 7
10,35 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
[redacted] — **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle**, [redacted] Grecia Colmenares
17,30 **Tuono blu**, [redacted]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Pattuglia [redacted] notte**, film
22 — **Concorso ippico**
22,30 **The twilight zone**, [redacted]
23,30 [redacted] **shop**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Vizi privati**, [redacted] varietà
1,30 [redacted]

Telegenova
7,30 **Amore proibito**
8,15 **Programm. & Stelle**
8,30 **Un'amica a casa vostra**
10,15 **Ballottaggio**, talk show
12 — [redacted] **salute [redacted] una [redacted] importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**
14 — **Due[redacted] di relax**, rubrica
17 — **Occasioni d'oro**
19 — **L'angolo della poesia**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 **I politici e la città**
20,15 **Cara Franca ti scrivo...**
20,30 **Un tocco di cl[redacted]**
21,30 **Cronaca di un processo**, attualità
22 **Genova opinione**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Mago Grande**, rubrica
12,30 [redacted] **and ten**, [redacted]
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arturo**, [redacted]
16,30 [redacted], commerciale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market**, commerciale
18 — [redacted] **music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 [redacted], rubrica
20,15 **Primogiornale**
[redacted] **Azzurro Italia**, rubrica [redacted]
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Mago Grande**, rubrica

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento** [redacted] **con MTV Europe**
19 — **Liguria [redacted]**, telegiornale
20,10 **Telenews**, [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Telenews**
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Crazy dance**, musicale
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, progr. per [redacted]
19,15 **Lo sport**, [redacted]
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 [redacted] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

[redacted]
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di casa vostra**, rubrica
16 — **Tg - amori**, cronaca [redacted] sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, [redacted]
19,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione
20,25 [redacted] **consenso**, [redacted]
21,30 **I vostri soldi**, [redacted]
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telestar
14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa** [redacted], telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Speciale Tg8**, telegiornale
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **FM Tv** musicale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia
[redacted] **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
16 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottimente vostro**, talk show
22 — **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **A tavola con...**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Carta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere** [redacted], rubrica
20,30 **Speciale «Un tocco [redacted]ca»**, [redacted]
21,30 **Cronaca di un processo**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carta rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

Primantenna
15,30 **La vetrina**
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,10 **Oggi e domani**, rubrica
19 **Al bar della piazza**, talk show
19,45 **Tg sera**, telegiornale
[redacted] **Le auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted]**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 **ALBA** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 **GOZZANO** **PUBLITIME srl** Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 **B[redacted]** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO** sig. **SILVANO BODINO** Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA** **PUBLITIME srl** Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA** Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO** Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

publikompass

La pallanuoto cerca la squadra regina: stasera si giocano le gare d'andata dei quarti di finale

Serve il Recco delle grandi occasioni

Via ai play-off, a Punta S. Anna c'è il Posillipo

RECCO. L'Ansaldo Recco può quello bruttissimo visto sabato col Catania. E da questa riflessione parte la presentazione di Recco-Posillipo, stasera 20,15 a Punta Sant'Anna, quarto di finale d'andata con direzione di gara affidata a Picchetto e Sammarco. Occorre uno spirito diverso, una concentrazione diversa per sperare di non soccombere contro i Campioni d'Italia uscenti che, quando sentono «profumo» di scudetto, si trasformano. Il solito Posillipo, sornione nella prima fase, scatenato nelle partite che contano. Il solito Posillipo anche nell'organico per quanto concerne gli italiani: i due Porzio, Fiorillo, Gandolfi, Silipo, Galasso, Di Martire, Salvati, i due Fiorentino. Squadra che vince, non si cambia. Rispetto allo scorso anno, nuovi solo gli stranieri: via Sostar e Humbert, dentro Tadic e Popovic. Per D'Angelo, napoletano verace ed in passato bandiera della Canottieri, la formazione posillipina non ha segreti.

Lasciarli ragionare, concedere tanti «vecchiettivi» a disposizione di De Crescenzo il tempo di riflettere vorrebbe dire soccombere senza remissione. Occorrerà pressing, una marcatura asfissiante a tutta vasca e via le speranze. Prima speranza: che Vio torni ad essere il leader difensivo, l'ultimo baluardo, quello che può dare tranquillità a tutta la difesa. Nei tempi di Modena e col Catania c'era forse la controfigura a difendere i legni della porta bianco-celeste. Ma il giocatore ha carattere quindi dovrebbe essere la sua grande serata. Seconda speranza: che i giovani insigniti Rudic della calottina azzurra si ricordino che di fronte hanno la vecchia guardia quelli che non hanno mai accettato l'esclusione e vogliono rientrare in Nazionale. Quale migliore occasione di dimostrare che Recco è il futuro, e Rudic ha ragione?

E poi sulle gradinate di Punta Sant'Anna dovesse presentarsi anche Rudic, il test sarebbe ancor più stimolante. Per D'Angelo, tutti discorsi della vigilia che poi necessitano della conferma in vasca: «L'ho sempre pensato e detto. I playoff sono incontri particolari. Ovviamente il valore del Posillipo non si discute ma anche noi possiamo far vedere qualcosa di buono. L'ideale sarebbe ripetere la prestazione di inizio stagione quando giocammo una buona partita e obbligammo il Posillipo ad accontentarsi del pari».

Ricordiamo qualche dettaglio di quel 7-7: Posillipo a metà del secondo tempo a condurre per 4-0 poi la graduale rimonta del Recco ed il pareggio siglato un grandioso Perovic a 2' dalla sirena. Da quel momento Gandolfi e compagni, quasi a testimoniare i meriti degli avversari, cercarono di amministrare il pallone facendolo girare fino al limite dei 35' e coprendosi davanti a Tadic. [g. s.]

GLI ALTRI

Roma e Pescara: tutto facile?

Paguros (sesto) contro Pescara (terza) nella piscina di Acireale, arbitri Salino e Tedeschi. Como (ottavo) contro Roma (prima) nella piscina Comunale, arbitri Murrola e Aglialoro. Si giocano alle 20,15 anche questi incontri quarti di finale. L'incontro con minor «suspence» è sicuramente quello di Como: pur concedendo molto all'entusiasmo dei lariani, nuovi a questo genere di incontri e alla forza degli stranieri Toth e Simone, non si vede come la Roma di Ferretti possa sbagliare. La dominatrice della stagione regolare ha come parola d'ordine vora o più»: è convinta che sia la volta buona per portare il tricolore all'ombra del Sette Colli. E ha dalla sua la sorte la benevolenza della federazione: il 31 maggio la Roma ha partecipato un torneo a Civitavecchia, Ferretti, caricato dalle polemiche con il nazionale è solo ammonito pur essendo venuto a diverbio con gli arbitri. Un filo di incertezza lega Paguros e Pescara: gli etnei nella loro vasca non sono ospitali. Non avendo nulla da perdere, giocheranno all'attacco con l'incoscienza della matricola. E chissà che l'unione tra il vecchio Lusic ed il giovane Renzi venga non procuri qualche dispiacere a Estiarte. [d. s.]

La stella del Recco, Mirko Vcevic

E la Rari ritrova un certo Gianni Averaimo

Il portiere ritorna in vasca dopo l'infortunio A Firenze ci sono anche le telecamere della Rai

SAVONA. Il grande giorno è arrivato. L'Alliana stasera è a Firenze per iniziare l'avventura nei quarti di finale dei playoff scudetto con la Florentia. La gara si disputa alla «Nannini» con inizio alle 20,15, il ritorno sabato nella vasca di corso Colombo sempre alla stessa ora.

E così, dopo un anno di assenza delle sfide scudetto (l'anno scorso ai playoff andarono solo le prime quattro), i biancorossi tornano a respirare l'aria della partita scudetto che in questi ultimi cinque anni li ha visti trionfare due volte e arrivare secondi in altre due occasioni sempre dietro alle formazioni napoletane: Canottieri prima e Posillipo poi. A proposito di Canottieri: è stato respinto il reclamo della squadra per i palloni usati nella gara persa a Como, è stato omologato il risultato e per la gloriosa compagine napoletana la serie A2 è diventata realtà.

Tornando alla partita del Savona si annuncia un grande equilibrio dimostrato anche nella partita di campionato giocata a Firenze mentre in corso Colombo i savonesi si imposero abbastanza facilmente.

Mistrangelo assicura che la squadra è pronta, nelle ultime settimane ha cambiato la preparazione proprio in vista delle gara scudetto e in questi ultimi giorni si è allenati col Posillipo: «La concentrazione per la gara mi sembra ottimale. Stiamo lavorando molto per migliorare nelle superiorità numeriche e ieri in allenamento che nella partitella con i napoletani le cose sono andate bene. Probabilmente gli arbitri di Como sono stati portati dalla concentrazione».

E poi Gianni Averaimo farà il suo ritorno tra i pali dopo il riposo forzato per un risentimento muscolare all'addutture della coscia. Il portierone biancorosso è tornato in acqua proprio lunedì per continuare la preparazione: questa sera sarà in vasca ma a Firenze ci sarà sicuramente anche il dottor Iacovacci, che lo ha in cura, in caso dovesse servire un'infiltrazione anche Gianni spera che non ce sia il bisogno.

La squadra Firenze è quindi la stessa Como con Candido che riprende il suo posto di numero 13 al posto di Scorza ma con la consapevolezza d'avur mostrato in riva al la d'essere un buon portiere. La partita sarà diretta Clara e Melis, due arbitri di grande valore che possono assicurare correttezza. Grande soddisfazione invece per Carlo Salino chiamato ad Acireale per arbitrare il quarto di finale tra il Paguros e il Pescara.

La partita sarà seguita da due radio locali: Onda Ligure farà la diretta integrale dell'incontro con le voci di Luca Fornasieri e Laura Sicco e Savona Sound con Riccardo Fabri. La gara sarà seguita dalle telecamere della Rai che manderanno in differita l'incontro alle 23,08 nel corso di «Mercoledì Sport». [m. no.]

Stasera turno infrasettimanale nonostante Juventus-Parma

La Terza sfida anche la tivù scontri diretti tra le prime

CHIAVARI. Juventus-Parma, finale di Coppa Italia in Tv? No problem, la Terza Chiavari stasera gioca regolarmente.

Mai data per disputare un turno di recupero ha sollevato tante lamentele: le società hanno dovuto però accettare di buon grado, altrimenti si finisce il 25 giugno, troppo in estate. Discorso della lunghezza eccessiva del torneo che deve eventualmente essere preso in esame per il prossimo anno, per non sbagliare poi una seconda volta.

Due gironi, questa la proposta che il Comitato chiavarese «deve» fare a Genova. Genova ha il dovere di ascoltare, ed accettare. Perchè non è possibile giocarsi un campionato di mercoledì sera, sotto i riflettori, in maniera perlomeno anomala. Ed il destino, quando decide di intervenire, spesso è perfido: prime quattro di fronte in scontri diretti, terz'ultima che divento quindi decisiva per le sorti del torneo. Margini di recupero?

Per chi sbaglia stasera, pochissimi. Calcio (45)-Cicagna (46) a Carasco e Sant' Ambrogio (45)-Ri Calcio (43) ad Uscio autentici spareggi: con due promozioni, le padrone di casa vincono possono per l'ennesima volta sconvolgere la graduatoria, tagliando fuori il Ri ed in parte pure Cicagna.

Il difensore del Saline Bacezza Calani impegnato stasera col «Cava»

In caso di parità, i «cicagnini» godrebbero di buone possibilità di alla Seconda: per non parlare di loro e contemporaneo colpaccio del Ri, che allora creerebbe un terzetto secondo posto, assegnando primo ai valligiani.

Tante soluzioni, come si può notare e le due successive giornate che non dovrebbero cambiare la classifica disegnata stasera alle 22,15. Cicagna contro Portofino in casa e San Lorenzo fuori.

Formazioni tranquille, quattro punti possibili. Idem per Né (Val d'Aveto fuori e Panchina in casa), Sant'Ambrogio (Real Deiva fuori e Sestieri in casa) e (Leivi in casa e Monilia fuori). Tutte potenzialmente in grado di ottenere il pieno, superate le sfide incrociate odierne.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 20,30 tranne Leivi (32)-Borgone (23) alle 18,30: alla Colmata Mare gioca Saline Bacezza (30)-«Cinvai» (12); a Calvari invece Atletico Maggi (32)-Sestieri Lavagna (42); al Centro Scuola, San Salvatore (40)-Real Deiva (11); al Broccardi B, San Lorenzo (38)-Portofino (27); alla Secca, Monilia (17)-Panchina (30); al Riboli, «A Ciassetta» (30)-Val d'Aveto (16). [g. s.]

Dopo l'elezione di Carlo Magri al vertice della federazione

Latte Tigullio, il sogno svanisce

Volley: sfuma la possibilità del ripescaggio in A2

GENOVA. La vittoria di Carlo Magri, 55 anni, imprenditore emiliano, nelle elezioni straordinarie del consiglio federale Fipav, tenutesi domenica scorsa a Roma, crea più di un problema alla pallavolo ligure. Il Comitato regionale ed i 4 comitati provinciali erano formalmente imparziali ma nei fatti erano a favore del candidato battuto, l'ex presidente Nicola Catalano che cercava di rientrare dopo essere stato battuto un anno e mezzo fa da Paolo Borghi (del quale Carlo Magri era consigliere). Ha vinto Magri abbastanza nettamente voti contro 712). La lista dei consiglieri pro Magri è passato senza contrasto perché lista Catalano vista sconfitta del capo ha immediatamente rinunciato. Sono stati eletti consiglieri D'Alessio e D'Arcangelo (vicepresidenti), Lolli, Galleri, Anzon, Apostoli, Giannoni, Zigiotto, Do Sabato, Pesce, Sanatore e il genovese Stefano Noli, già presidente del comitato provinciale quando al regionale c'era Felice Ribaldone. La continuità con il consiglio federale dimessosi in blocco due mesi fa sono evidenti; i due vicepresidenti ricoprivano cariche importanti anche nella gestione Borghi.

Al momento della votazione nel gruppo delle società liguri che dovevano essere, almeno sulla carta, concordemente a favore di Catalano, ci sono state defezioni, aumentate con l'evidenziarsi della vittoria del «partito magrista». Stefano Noli torna a Genova da vincitore: quali potranno essere i suoi rapporti il presidente regionale Antonino Carrara che momento della sua candidatura lo aveva sconfessato con comunicato prevedere. Oltretutto il neo presidente Magri era venuto nel corso della campagna elettorale anche a Genova, nella sede del comitato regionale in via Gagliardo ma aveva trovato una gelida accoglienza da parte dei dirigenti del regionale e del provinciale.

L'esito delle elezioni rendevano il sogno del Latte Tigullio Rapallo: le chance di ripescaggio dello squadrone biancoblù erano legate all'ampliamento della A2 femminile ma il nuovo presidente i suoi consiglieri non sembrano favorevoli a varare una riforma campionati. Una decisione verrà comunicata entro fine settimana.

Il Latte Tigullio si consola festeggiando la stagione conclusa con un secondo posto in B1 femminile (prima società della Liguria) ed una lunga sequenza di successi nei giovanili. Oggi alle 17 le ragazze tutto lo staff tecnico e dirigenziale verranno ricevuti Comune: la cerimonia si terrà nell'aula consiliare del palazzo. [d. s.]

Io abito qui...

SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO MONTAGGIO IVA COMPRESI

COMODE RATE SENZA CAMBIALI

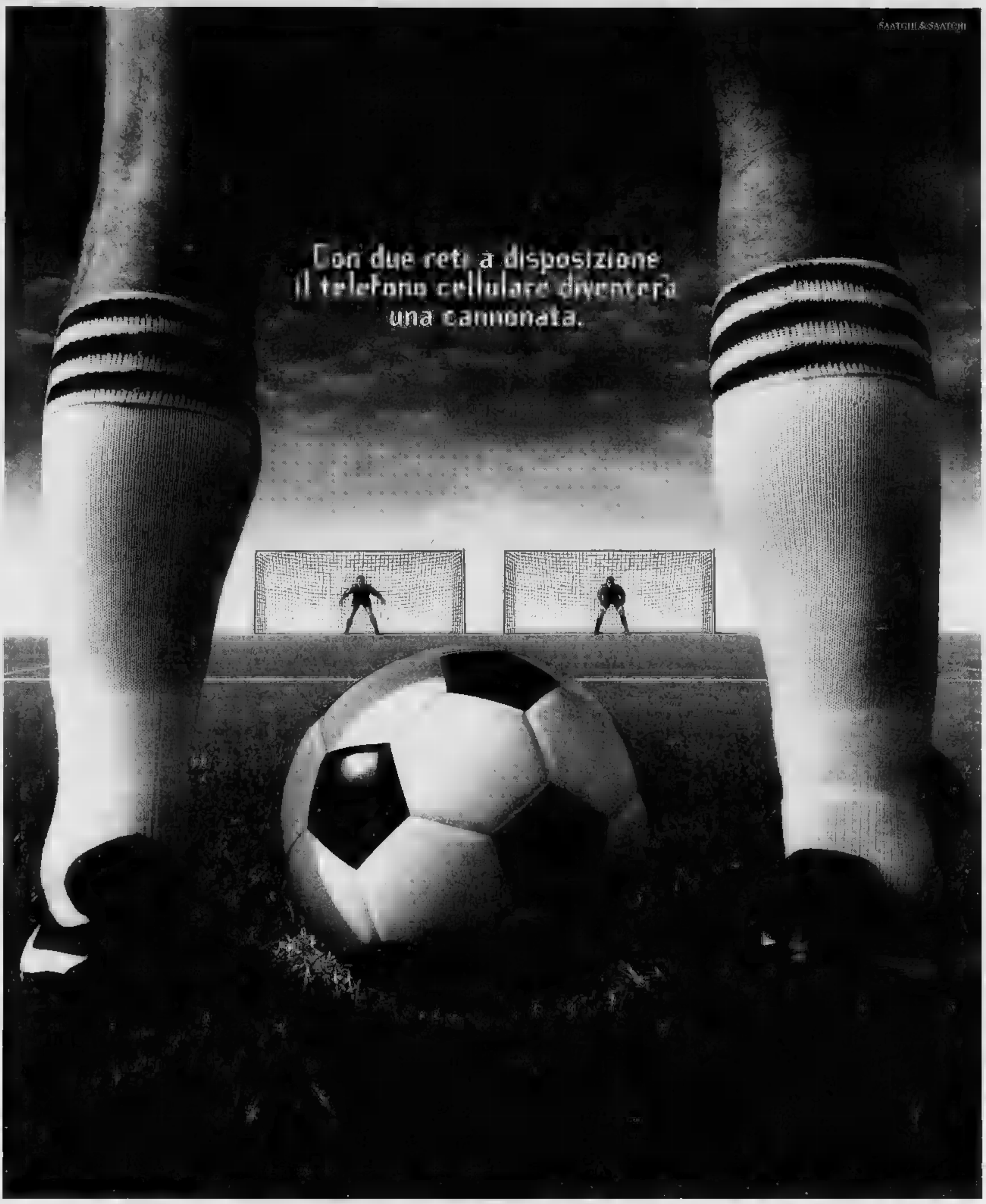
MODELLO NOEMI divano letto singolo con secondo letto estraibile, unendo i letti si trasforma in matrimoniale

£ 790.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.

APERTO ANCHE LA DOMENICA.



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno di controlli assidui, di costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Se con fiori, piante ed erba siamo diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché occorre in questi casi affidarci a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione una ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della sua fondazione si occupa di vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

La Resincondotte è agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche al cliente più esigente. Per avere una conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori del comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionarie; alla Resincondotte invece, grazie ad un lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi articoli come il **Sistema Acquasystem**, composto da tubi e raccordi in Ppr (polopropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda di impianti idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità a prezzi davvero competitivi.

Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non di poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un manuale che mette in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.

RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- KIT DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE TORO
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IN PRESSIONE RALIZZATO DA +GF+ E **Dalmine resine**
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE ED ACCESSORI DI PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBI CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA ED 11 OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 25 METRI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE IRRIGARE, AGGIUNGENDO DUE SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE
- DI POLIETILENE A SALDARE
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE IN OTTONE **GREINER**
- RACCORDI PER CONDOTTE
- REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

3M

RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO

10148 TORINO - 122/24 TEL. 011 - 22.61 FAX 011 - 22.61.605

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 270.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 7 Giugno 1995 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Il Polo imperiese completa il ciclo di studi accademici

L'Università può crescere

La «storica» decisione presa ieri a Genova. Quarto anno per le Facoltà di Giurisprudenza e di Economia. Comunicazione alla Provincia. Prossima tappa: un terzo indirizzo

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ufficiale. Il Polo universitario imperiese arriva al quarto anno di Giurisprudenza e di Economia: lo ha deliberato il Consiglio delle due Facoltà. E' un provvedimento atteso e sperato, di portata «storica», per il Ponente ligure: dal prossimo anno accademico, si chiude un ciclo, e l'Università avrà i corsi completi per entrambe le Facoltà, frequentate attualmente da un migliaio di studenti. A dare la comunicazione, stamattina, è stato Franco Amadeo, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, che tra le sue competenze ha appunto anche quella del Polo universitario.

Un risultato accolto con viva soddisfazione. I presidi, Giovanna Visintini (Giurisprudenza) e Lorenzo Caselli (Economia) avevano lavorato assieme per anni per giungere all'importante traguardo: e il giorno è adesso arrivato. Osserva Amadeo: «Con il completamento dei due corsi vengono premiati gli sforzi compiuti finora. Ciò significa che l'Università di Genova ci riconosce una ben definita fisionomia, anche per il fatto che tra breve tempo decollerà l'appalto per il completamento della sede». I lavori per il nuovo edificio, vicino all'attuale, comportano una spesa di circa 7 miliardi, e prevedono l'Aula Magna da posti, tre aule da 200 posti e la Biblioteca.

E adesso, si pensa al futuro, e si punta ad altri, ambiziosi obbiettivi. Da Diano Marina, il sindaco Andrea Guglieri ha lanciato una richiesta: l'istituzione di una Facoltà di Scienze turistiche, «particolarmente utile a un comparto che di turismo vive, tanto più che avvocati e commercialisti sono anche troppi e creano la peggior disoccupazione: quella intellettuale». Una proposta apprezzata da Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, alla quale è stata avanzata: adopererò, perché promosso corsi di laurea breve, ai quali possano accedere anche diplomati che, già inseriti nel mondo del lavoro, intendano arrivare a una specializzazione».

Ancora Amadeo: «Una sede più funzionale e moderna permetterà di avviare anche la ricerca di una terza Facoltà, con la creazione di un terzo indirizzo con sbocchi professionali legati anche alle esigenze del territorio, tenendo quindi conto della nostra vocazione turistica e floricola e del terziario avanzato. Il nostro impegno è di portare i nostri ragazzi a laurearsi a Imperia». E aggiunge: «Da quest'anno c'è un'ulteriore, importante novità. Parte dei soldi versati per le tasse universitarie ritorneranno a Imperia: a carico dell'Università sarà allestita l'aula di informatica».

Non solo. Gli insegnamenti di Economia passeranno da 18 a 27, con l'aggiunta di importanti discipline: diritto tributario, diritto fallimentare, tecnica bancaria, economia dei trasporti, economia e finanza delle assicurazioni diritto commerciale II, diritto pubblico dell'economia, marketing, economia agraria. «Di grande peso saranno insegnamenti come economia agraria, soprattutto tenendo conto della tipologia del Ponente a livello economico, ma anche marketing e tecnica bancaria», dice il preside Caselli.

Stefano Delfino

Una giornata importante per il futuro del Polo universitario imperiese

Attesa per le decisioni del prossimo vertice

Tregua all'Agnesi stop agli scioperi

IMPERIA. Tregua all'Agnesi: dopo la minaccia di scioperi dei giorni scorsi, tutto è fermo in attesa delle decisioni che saranno prese nel prossimo vertice con l'azienda, fissato per venerdì, alle 16.30, nella sede dell'Unione Industriali di viale Matteotti 32. Si discuterà la possibilità di «diluire» nel tempo i previsti licenziamenti di 32 operai. «C'è la possibilità di partendo dai casi in cui il disagio sociale è minore, a di mese in mese compiere verifiche, magari utilizzando gruppi di tecnici, per vedere se è necessario proseguire», spiegano i rappresentanti sindacali.

Il braccio di ferro tra amministratori del pastificio e personale, che ha già portato a una giornata di sciopero, in cui i dipendenti si sono astenuti dal lavoro nelle ultime due ore di ogni turno, prosegue da alcune settimane. Ora si è forse a un punto di svolta. Dicono Rino Zanotto (Cgil), Paolo Carrozzino (Cisl) e Angelo Belafatti (Uil): «Anche in base agli accordi presi con il sindaco Berio, che sta seguendo costantemente la trattativa, abbiamo deciso di ragionare in base a numeri, ma secondo le reali prospettive della multinazionale Bsn Gervais-Danone, che gestisce l'impianto. Al di là delle parole, vogliamo sapere i progetti concreti. In questo senso, gli ultimi sviluppi aprono spiragli incoraggianti».

I responsabili dell'azienda hanno fatto rilevare come vero impiegati nuovi stanziamenti per ampliare l'attività a Imperia. Tre miliardi e 400 milioni garantiranno la ristrutturazione dei magazzini ex Olea, prevista tra il '96 il '97. Il prossimo anno verranno, inoltre, messi a disposizione altri tre miliardi, mentre per il 1997 è previsto l'impiego di 2 miliardi e 900 milioni. Aggiunge Rino Zanotto: «Con l'utilizzo dell'ex Olea si potrà pensare a impiegare diversamente altre zone dell'attuale stabilimento, portando nel Ponente nuove produzioni che attualmente sono ospitate altrove. Considerando poi che la pasta è uno dei cinque prodotti su cui la multinazionale punta a livello mondiale, dalla Francia si potrà studiare un'operazione promozionale in grande stile, che coinvolga carta stampata e televisione».

Queste le prospettive. Venerdì, andranno però valutate con attenzione dai sindacalisti. Per ora, la possibilità di nuove agitazioni è «congelata», in attesa di risposte. Molti operai hanno, però, espresso dubbi sui tagli di oltre 30 addetti, stabiliti per ridurre le spese, che rischierebbero di compromettere la produzione. Il personale dovrebbe essere inserito nelle liste di mobilità e alcuni anticiperebbero il pensionamento. **[e. f.]**

Accusato di traffico di droga pregiudicato di Taggia viveva nascosto in Francia. Scoperto dall'Interpol

E' arrestato dopo tre anni di clandestinità

Antonino Mollica deve scontare undici anni di reclusione

SANREMO. Tre anni di vita nella clandestinità non sono stati sufficienti ad Antonino Mollica, 38 anni, di Taggia, per riuscire a far perdere le sue tracce e sfuggire agli investigatori. Ieri mattina, Mollica è stato infatti arrestato in Francia dove si era rifugiato dopo che nei suoi confronti era stato emesso un ordine di custodia cautelare relativo alle indagini dell'operazione «Inferno». Il primo blitz della polizia che aveva visto la collaborazione dei pentiti. Mollica, per i reati di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, è già stato condannato dal tribunale di Sanremo, in primo grado, ad undici anni di reclusione e al pagamento di 80 milioni di multa. L'ex latitante risulta anche tra gli imputati del maxi processo alla «'ndrangheta» di Ventimiglia che si aprirà il 27 di giugno e che lo vede accusato, tra l'altro, di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Antonio Mollica, arrestato in Francia

Nei confronti di Antonino Mollica, due anni fa, era emesso un mandato di cattura internazionale che ieri mattina è stato eseguito dalla gendarmeria francese che si è avvalsa della collaborazione di alcuni uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo. Determinante, in proposito, è risultato l'intervento dell'Interpol. E secondo le indiscrezioni sarebbe stato un «passo falso» di Mollica a mettere gli inquirenti sulle sue tracce, a farli arrivare nel suo nascondiglio d'oltralpe che per il momento rimane avvolto dal riserbo più stretto. Non appena la notizia della cattura di Mollica è arrivata a Sanremo la polizia ha provveduto alla perquisizione del suo alloggio, un controllo che non avrebbe però portato a ritrovamenti interessanti. Ora, si dovrà attendere la estradizione. In merito alle per i «reati di mafia» e per il traffico di droga le autorità francesi non dovrebbero fare opposizioni anche prima del suo arrivo in Italia passeranno probabilmente alcuni mesi.

Mollica, che per l'operazione «Inferno» era stato assolto dai reati associativi, secondo l'accusa era comunque uno dei principali responsabili della rete di traffico e spaccio di droga nel «triangolo d'oro» degli Anni 80, il territorio compreso tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure. In primo grado era stato condannato insieme a Gianfranco Repetto, anche per lui 11 anni di reclusione. L'indagine ha portato all'arresto di Mollica sembra dimostrare ancora una volta che per i latitanti la vita sta diventando sempre più difficile, che le forze dell'ordine sono sempre in agguato, anche all'estero, per permettere alla giustizia di fare il corso. **[g. ga.]**

PROCESSO

Parla il pentito Alfarano

Sono più di trecento le contestazioni presentate ieri dalla difesa nell'ambito del controinterrogatorio di Sergio Alfarano, principale pentito del processo «Neroazzurri» relativo ad un traffico di hashish e cocaina tra Milano e Sanremo. Gli avvocati dei cinque imputati, Antonio Ciuffi, Vito Basile, Pietro La Duca e i due cugini omonimi Vincenzo Caputo (latitanti), hanno cercato di smontare sistema accuse contenute nei verbali delle confessioni rilasciate da Alfarano all'Antimafia. Il collaboratore si è visto contestare una serie di discrepanze nelle sue dichiarazioni relative ai viaggi a Milano per il rifornimento della droga e alla consegna della stessa. Luoghi, persone, circostanze: il collegio difensivo tempestato di domande il pentito per più di quattro ore l'obiettivo di minare la credibilità davanti al tribunale. Il processo è stato rinviato alla prossima settimana. **[g. ga.]**

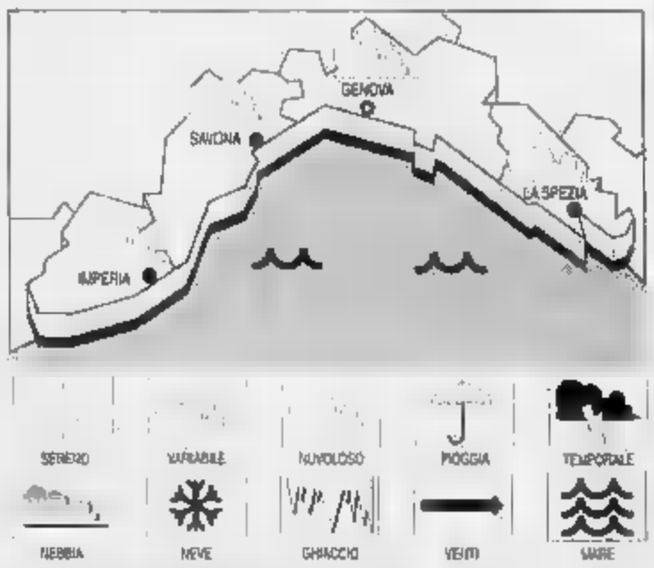
Grave al Santa Corona

Motociclista è ferito in un incidente

SANREMO. Un motociclista rimasto vittima ieri pomeriggio di un incidente stradale avvenuto poco dopo le 15,30 sull'Aurelia è stato ricoverato d'urgenza al «Santa Corona» di Pietra Ligure a causa delle gravi lesioni interne riportate nel trauma. Per Antonio Loddo, 53 anni, abitante in corso Matuzia, la prognosi è riservato.

Secondo una prima ricostruzione Loddo si trovava in sella alla propria «Vespa» quando, per cause ancora da accertare, all'altezza del faro di Capo Verde ha perso il controllo del battendo violentemente sull'asfalto. L'uomo, che ha iniziato a perdere sangue bocca, è stato soccorso nel giro di pochi minuti da un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato all'ospedale. I medici, dopo averlo sottoposto ad una Tac e a serie di esami, hanno deciso il suo trasferimento nel centro specialistico di Pietra Ligure dove ora è attesa di essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità in fase di lento assestamento, con tempo variabile con possibilità di isolati temporali, debole-moderato, poco mosso.

Tendenza per domani: deciso miglioramento, vento moderato, temperature in sensibile aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C, umidità 70%, vento Sud Est 15 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **22**	min **15**
Imperia	max **20**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**; temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La **Luna** cala all'1,53 e si leva 14,30 crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I FOCOLARI

PER DOVERE E PER AMORE

L'esemplare si era spiaggiato alla foce dello Steria: l'operazione salutata dall'applauso di 500 persone

Golfo mobilitato per salvare un delfino

Il recupero a Diano, poi il mammifero si è unito al suo branco

SAN BARTOLOMEO. E' una storia ricca di emozioni, ma con il classico lieto fine, la cronaca del soccorso a un delfino spiaggiato vicino alla foce del torrente Steria, davanti a San Bartolomeo al Mare. Ieri mattina il salvataggio una stenella finita nelle secche si è trasformata in gara di solidarietà, cui hanno assistito dalla riva persone, che quando l'animale è stato caricato su una motovedetta della Polmare si sono messe ad applaudire, per l'improvviso allentarsi della tensione.

Ma l'emergenza non era finita: poco dopo, intorno a mezzogiorno, il mammifero marino è stato di nuovo visto mentre si avvicinava pericolosamente alla costa di Diano. E' seguito un nuovo recupero, quindi la stenella si è definitivamente allontanata in direzione della Corsica con un gruppo di altri dieci delfini, che costituisce l'avvistamento più importante di cetacei nella zona dall'inizio dell'anno.

L'allarme è scattato intorno alle 10, quando i vigili urbani di San Bartolomeo hanno avvertito le autorità marittime della presenza di un delfino in difficoltà tra gli scogli. Dice il comandante Marco Luffarelli: «Aveva forse perso il senso dell'orientamento. Continuava a saltare e ricadere sulla sabbia, perdeva sangue dal muso».

Subito dopo, è intervenuta la motovedetta PS 498, della Polmare di Imperia, a bordo l'agente scelto Pietro Goina e l'assistente Aniello Antonacci. E' stato quest'ultimo a gettarsi in acqua per trarre d'impaccio la stenella, una femmina di circa un anno e dal peso di una settantina di chili. «Forse aveva seguito un branco di pesci e si è avvicinato troppo a riva», dicono i poliziotti. Nello stesso tempo, interveniva la Guardia costiera, la motovedetta 805, condotta da capo Di Perma, e anche i vigili del fuoco inviavano una squadra di quattro uomini. Dai vicini impianti balneari è poi arrivata la collaborazione dei volontari: Bruno Ruocco, titolare dei bagni «Tosco» e Vice direttore dei servizi alla Croce d'Oro di cervo, ha calato una scialuppa, e anche il bagnino Francesco Elettore, 24 anni, dall'hotel Silvana, ha collaborato alle operazioni.

Una fase dei soccorsi del delfino alla foce del torrente Steria

Da terra, il pubblico di turisti e residenti che si è raccolto sulla strada faceva il tifo per l'animali e commentava l'accaduto con frasi come «Sta cercando di suicidarsi». Qualcuno ha anche scattato fotografie. Alla fine, quando il cetaceo è stato caricato sul mezzo della Polmare, uno spontaneo applauso è partito da una folla di oltre cinquecento persone. Alle 11, la stenella è stata quindi trasportata al largo, per un gruppo di suoi simili. Forse, però, l'intontimento per la ferita al muso lo ha riportato di nuovo vicino al litorale. Il soccorso davanti all'hotel Bellevue di Diano è stato questa volta un pescatore. Nuovo «Sos», nuovo intervento dei soccorritori: questa volta, però, il delfino è riuscito a raggiungere il mare aperto, mentre lungo l'Aurelia si continuava a raccontare la disavventura. Già in passato, alcune stenelle si sono arenate nelle spiagge della Riviera.

Enrico Ferrari

Tagli e proteste: il Comune promette di rimediare

Soggiorni per anziani polemica sugli esclusi

IMPERIA. Delusione, rabbia e proteste a Imperia per la drastica riduzione del numero dei partecipanti ai soggiorni climatici per anziani organizzati dal Comune. Rispetto agli anni scorsi, infatti, i posti in meno sono 28. Anche se l'Amministrazione comunale assicura che saranno reperiti subito altri fondi per accontentare gli esclusi, i più si dichiarano ancora insoddisfatti e delusi.

Dicono gli interessati: «In primo luogo il calo del numero dei posti non era preannunciato ed è stata una brutta sorpresa. Si sono persone che vivono con il sogno di poter trascorrere questo periodo di riposo in albergo. Con i propri mezzi non potrebbero mai. La loro delusione è pienamente comprensibile. Poi oltre al danno c'è stata la beffa di non trovare in Comune una sola persona, un solo amministratore, che abbia voluto degnarci per spiegarci il perché della riduzione di posti. Lo stesso sindaco ha detto di non essere disponibile. Altro che promesse elettorali di grande apertura e democrazia».

Il punto sulla situazione è stato fatto ieri dal vice sindaco e assessore ai servizi sociali Ileana Bandanzi: «Stiamo facendo il possibile. L'anno scorso il Comune ha organizzato il soggiorno climatico per 193 persone per 93 persone. Quest'anno i fondi a disposizione non ci consentono, per ora, di accontentare tutti. Mancano i soldi. Possiamo solo ridurre il soggiorno per tutti. Ricorreremo, quindi, a un urgente storno di fondi per soddisfare le richieste di tutti gli aventi diritto».

Prosegue: «La località scelta è Recoaro Terme dove i primi 51 si recheranno dal 14 al 27 giugno in un albergo a quattro stelle. Nelle stesse località soggiorneranno dal 27 giugno al 9 luglio anche i 14 che hanno già avuto la domanda accolta e gli altri che riusciremo a reinserire nell'elenco una volta effettuato lo storno di bilancio».

Poi la dottoressa Baldanzi chiarito le modalità per usufruire del servizio affermando che i fondi vengono elargiti in parte dal Comune, in parte dalla Regione e in un'ultima quota da chi usufruisce del soggiorno.

Dice il vice sindaco: «Il soggiorno è riservato agli ultrasessantacinquenni. Chi vuole partecipare deve presentare domanda in Comune allegando la dichiarazione dei redditi che serve per la graduatoria».

Angelo Basso

COLTIVATORI DIRETTI

La giornata delle donne

Per la prima volta nella sua storia, il Movimento femminile della Federazione provinciale coltivatori diretti realizza una propria Conferenza organizzativa. L'incontro, che coinvolge tutte le donne rurali, è in programma questo pomeriggio alle 16, nella sede della Coldiretti, in via Cascione a Porto Maurizio.

Spiega Maria Paola Vecchio, segretaria provinciale del Movimento: «Le dirigenti hanno deciso di metterne in discussione l'attuale struttura, e hanno indetto questo appuntamento prima del rinnovo delle cariche sociali». Sarà, insomma, un momento di verifica, «in relazione ai tempi nuovi, che stanno vivendo le donne in agricoltura».

All'odierno convegno saranno presenti anche Adriana Toce, la segretaria regionale del Movimento, Maria Luisa Manno, delegata regionale e Antonio Biso, direttore provinciale della Federazione. Osserva ancora Maria Paola Vecchio: «Saremo impegnate in due momenti di coinvolgimento delle dirigenti locali, per riflettere, e di conseguenza agire, su questi temi: cosa significa essere imprenditrici e che cosa vogliamo realizzare; la figura dell'imprenditore agricolo nelle nuove funzioni dell'agricoltura». [s. d.]

Cresce la protesta della periferia: minacciate denunce in Procura

Scatta l'allarme zecche

In frazione Caramagna Soprana una bimba di 6 anni è stata punta due volte a distanza di pochi giorni. Sotto accusa il degrado dell'area, con erbacce, topi e gatti randagi

IMPERIA. Dalla periferia si levano ancora voci di protesta: questa volta, a farsi sentire sono alcuni abitanti di frazione Caramagna, a Porto Maurizio, che minacciano esposti in procura se non verrà risolto l'annoso problema della pulizia. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è la puntura di una zecca a una bimba che giocava all'aperto: un incidente che è avvenuto addirittura due volte, il 2 giugno e lunedì scorso. «La presenza di gatti randagi e topi testimonia lo stato di degrado di una zona che ha bisogno di interventi al più presto», reclamano i residenti di Caramagna Soprana.

La diffusione di zecche era già stato segnalata in passato. Le aree piene di erbacce costituiscono un habitat ideale e l'infestazione di animali domestici o piccioni permette ai parassiti di propagarsi anche agli uomini. Segnala un abitante: «Mia figlia, che ha soltanto sei anni, è stata punta due volte nel giro di pochi giorni. Lo stesso incidente riguarda un'altra bambina di cinque. Abbiamo paura a farli giocare vicino casa. Ora, siamo pronti a presentare denunce con tanto di certificati medici, che indicano questo inconveniente. Non è una questione da trascurare: nel passato, c'è anche chi è stato punto da zecche ed è dovuto ricorrere al ricovero in ospedale».

Aggiungono altri residenti: «Qui non si vedono mai i messi comunali e la pulizia è limitata ad alcune strade nella parte centrale. Nella nostra zona, non ho mai assistinto a interventi in grande stile».

Nei mesi scorsi, sempre a Caramagna, altre lamentele avevano riguardato la viabilità difficile. Diversi negozianti avevano contestato le innovazioni alla segnaletica in zona Case Bianche. Dicono: «In circa 300 metri, sono raccolti alloggi e pubblici esercizi. I segnali di divieto sono stati collocati affinchè chi si trova a transitare lo faccia il più in fretta possibile, senza consentire a noi commercianti di poter neppure salutare (non dico servire) i clienti. Nella frazione ci sono una rivendita di serramenti, tre falegnamerie, un panificio, una farmacia, due alimentari, due parrucchiere, due macellai, un ufficio postale, due bar e altri negozi». Il provvedimento ora però giudicato indispensabile per impedire il parcheggio selvaggio e regolamentare il passaggio dei veicoli in una strada molto stretta. [e. f.]

Igiene e degrado al centro della protesta degli abitanti di Caramagna

DALLA PROVINCIA

CERIMONIA

L'inaugurazione a largo Ghiglia scuole intitolate a Giulio Natta

Oggi, alle scuole elementari di largo Ghiglia, nel centro storico di Oneglia, si tiene la cerimonia d'intitolazione dell'istituto a un imperiese illuste, il premio Nobel Giulio Natta. L'iniziativa, che vedrà la partecipazione del sindaco Davide Berio, è in programma alle 15,30. E' prevista la presenza del figlio dell'illustre chimico, in arrivo da Bergamo. [e. f.]

Finanza

Fiamme Gialle in festa l'appuntamento è il 21

Anche la Guardia di Finanza si prepara a celebrare la propria festa. Il 221° anniversario della fondazione del Corpo verrà ricordato il 21, alle 10, con un incontro al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto. Alle 10,30 è in programma il saluto del comandante, tenente colonnello Angelo Pacini. Seguirà un rinfresco. [m. v.]

Filatelia

Francobolli in esposizione si parte sabato al Rondò

S'inaugura sabato la mostra di cartoline e francobolli a cura del Circolo filatelico e numismatico imperiese, che ha sede in via Schiva 69, a Imperia. L'esposizione si terrà alla galleria Rondò di piazza Dante, dalle 9 alle 20. Domenica, si svolge l'ormai tradizionale «giornata dello scambio», che permette contrattazioni fra i collezionisti. [e. f.]

Politica

Parla il Comitato Prodi incontro domani a Porto

Un incontro dibattito sulle consultazioni referendarie è in programma domani, alle 21, nelle sale del Centro polivalente di piazza Duomo. L'appuntamento è promosso dal Coordinamento Comitati Prodi della provincia. Il sodalizio sostiene «sì» ai quattro referendum e il no a quello sulla legge elettorale dei Comuni, «per il doppio turno e per sindaci più indipendenti». [m. v.]

Sanremo

Il nuovo Collegio geometri presidente Nino Gramegna

Si è rinnovato il Consiglio direttivo provinciale del Collegio dei geometri. Come presidente, per il triennio '95-'97, è stato scelto Nino Gramegna, mentre il vice è Franco Lanteri. Gianfranco Marconi ha la carica di segretario, Marco Richermo quella di tesoriere. Del Consiglio fanno inoltre parte Ivano Mattone, Gian Cesare Ay, Antonio Alessandro, Mario Ozenda e Vincenzo Camellino. [e. f.]

LUCINASCO

Incidente stradale

Auto precipita in una fascia Due feriti

LUCINASCO. Spettacolare incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, sulla strada che porta a Lucinasco, in valle Impero. Un'auto è precipitata nella fasce e i suoi occupanti, due giovani coniugi, hanno riportato lievi ferite. Entrambi sono stati medicati al pronto soccorso di Imperia: Marcello Badino, 25 anni, si rimetterà in un paio di giorni, mentre per la moglie Vanessa Castoldi, ventiduenne, la prognosi è una decina di giorni. I due, che se la sono cavata con qualche escoriazione e tanta paura, risiedono a Lucinasco.

L'episodio è avvenuto ieri, intorno alle 8,30. La coppia ha dichiarato di aver dovuto dirigere l'auto fuori strada per evitare un mezzo che arrivava dalla parte opposta a forte velocità, rischiando di investirli. I coniugi sono stati soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri del capoluogo, che hanno compiuto una serie di rilevamenti. [e. f.]

Fondali puliti

Il direttivo e i progetti di Diano Sub

MARINA. Iniziative ecologiche, incontri in banchina e appuntamenti con la tradizione tra i programmi dell'associazione Diano Sub, che ha appena rinnovato il direttivo, riconfermando presidente Pier Luigi Fedozzi. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo della Caulerpa Taxifolia, l'«alga killer» che si espande sempre più lungo i fondali del Ponente ligure.

Il ricco calendario comprende l'operazione «Fondale pulito» il 1° luglio. L'organizzazione è affidata a «Mare Vivo». Il 15 luglio, tradizionale processione in mare con la statua della Madonna Stella Maris. Dall'8 al 10 agosto si succederanno incontri didattici e proiezioni sul mondo sottomarino» al porticciolo di Diano Marina, dove ha sede il sodalizio. Dal 18 al 25 giugno, alla piscina San Bart, corsi di immersione con autorespiratore ad aria per il conseguimento del brevetto di «Open water diver». Del Consiglio direttivo fa ora anche parte Luca Elena. [e. f.]

Lavorò alla Carli

E' scomparso Castagneto ex consigliere

IMPERIA. Rimpianto negli ambienti politici e commerciali di Imperia per la morte dopo lunga malattia del ragionier Giacomo Castagneto, 91 anni.

Una personalità aperta, ottimo amministratore, «Mumuccio» Castagneto è stato uno dei primi consiglieri comunali del dopoguerra e sono all'amministrazione socialista e comunista del sindaco Goffredo Alterisio.

Apprezzato collaboratore per molti anni della ditta olearia Fratelli Carli di Imperia, Castagneto durante il periodo bellico era stato amico e confidente di Felice Cascione, Medaglia d'Oro della Resistenza e coraggioso partigiano in Piemonte e Liguria venendo nominato successivamente segretario del Partito comunista del capoluogo per il quale era stato anche candidato alla Camera dei Deputati.

Lo piangono la moglie Colomba ed i figli Ersilia, Uliano e Luisa. I funerali si svolgono questa mattina, ore 9, nella Basilica di S. Maurizio. [b. v.]

DA DIANO ALLA SPAGNA

Il pittore Scremin premiato a Playa De Aro

Nella suggestiva terra di Catalogna, a Playa De Aro, si è conclusa con il successo di un pittore dianese la «Presenza dell'arte italiana in Spagna '95», una manifestazione, incentrata sulla pittura, organizzata dall'Associazione culturale Italia di Sanremo. Hanno partecipato alla 3a edizione del concorso ben 50 artisti provenienti da ogni parte del nostro territorio nazionale. Il primo premio è andato a un pittore dianese, non nuovo ad affermazioni del genere. Si tratta di Pier Giovanni Scremin - nella foto, a sinistra - che si è recato personalmente in Costa Brava per ricevere il prestigioso riconoscimento dalle mani delle autorità locali. Il secondo premio è stato assegnato al milanese Aldo Pogliani e il terzo al sanremese Fulvio Paralovo. Sono stati, inoltre, segnalati i pittori Francesco Marcandelli di Alassio, Dino Mazzucchelli di Riva Ligure, Loredana Zandali di Milano, Arnoldo Anniboli di Mondurano, Giovanna Borelli di Mantova, Enrico Ciuppei di Genova. La manifestazione si è avvalda della collaborazione del console italiano e dell'Istituto italiano di cultura di Barcellona. Era presente la nota pittrice Gina Roma. [l. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Genova-Ventimiglia la linea fantasma

Cara Liguria, com'è che non riesci a far entrare nella capoccia dei caporioni delle ferrovie l'importanza della linea Genova-Ventimiglia? L'ultimo treno per la città di confine parte da Milano alle 20,15 e chi s'è visto s'è visto. L'ultimo treno da Genova per Ventimiglia è alle 22,20 provenienta da Milano. Poi fino alle 5,20 del mattino questa linea diventa una specie di deserto da e per Ventimiglia. E questo in piena stagione turistica. E' vero che da Genova parte un treno alle 0,17, ma questo si ferma a Savona. Da qui in poi manca purtroppo un ponte a zattere per via mare... Si guardi ora ad altre località della linea adriatica. Ad esempio Rimini e Riccione: dalle mezzanotte in poi c'è un treno in tutte le direzioni, in media ogni tre quarti d'ora. Ad Andora idem. Nonostante le proteste dei viaggiatori, i cervelloni meccanici e no delle Ferrovie credono sì di fare al nostro servizio, ma fanno finta di non accorgersi che siamo noi a pagare in tutti i sensi. Ma ho sentito dire che si sta studiando un'opera di azionariato e che non dovrebbe essere impossibile l'istituzione di un servizio notturno di bus in questa direzione a prezzi s'intende concorrenziali con quelli del nostro benemerito amico treno: sarebbe una bella rivalsa.

Aurelio Reboldi, Winterthur

Vacanze a Sanremo una brutta sorpresa

Abito a Sanremo e vorrei sapere per quale motivo la città dei fiori non riesce a trovare soluzioni idonee al problema della viabilità del centro. Dopo il caos occlatante della svolta obbligatoria a destra all'uscita del sottopasso che collega la zona del porto a via Roma (mai rispettata) non si può che rimanere sorpresi nei confronti dell'isola pedonale domenicale in corso Matteotti, proprio nel giorno di chiusura dei negozi. Possibile che non si possa anticipare al sabato pomeriggio?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallecrosia: tel. 262.525 - 295.455; Camporosso: tel. 28.191; Cervo-S. Bartolomeo: tel 406.353; Diano Marina: tel. 494.112; Dolcecqua: tel. 206.878; Ospedaletti: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 36.377; Pontedassio: tel. 279.700; Pornassio: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 486.000; Sanremo: tel. 505.050; Arma di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: [illegible], via Cascione 27, tel. 81.584.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: Scialdi, corso Garibaldi 18, telefono 495.092.

Dolcecqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108, tel. 699.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bicio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] Pastori, [illegible] 570.071.

Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 Sanremo: 5381 Bordighera: 2751 [illegible] 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. Sanremo: t. 500.300 Guardia medica notturna: t. 408.100. Bordighera: t. 2751. Ventimiglia: t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. Imperia: t. 20.224. Sanremo: t. 505.859. Ventimiglia: t. 357.473.

STATO CIVILE

6 GIUGNO

NATI. A Imperia: Chiara Piana; Stefania Berlora.

MORTI. A Imperia: Aldo Formento (95 anni); Pietro Bracco (83).

[illegible]

Stanziamenti del Comune di Imperia. All'Istituto S. Camillo 23.400.000 lire, alla Scuola di N. S. della Misericordia 27.850.000; alla Ansolmi di Caramagna ne andranno 10 e alla materna Saglietto 2.750.000. E poi: mezzo milione al Gruppo Speleologico imperiese e al G.S. Castelvecchio; al Pedale imperiese 200.000 lire, al Moto Club 750 mila, alla Riviera dei Fiori 1 milione, allo Sky Club 1 milione, alla Pesca Sportiva e alla Stella Maris mezzo milione, alla Maurina Olio Carli 2 milioni, alla Volley Primavera 1 milione, al G.S. Pallacanestro 500 mila, al Fishing Club Fly 1 milione, all'U.S. Caramagna 750 mila lire, alla sezione dell'Aia 750 mila.

La famiglia Carli partecipa con profonda commozione alla scomparsa del

rag. Giacomo Castagneto

che dalla Fratelli Carli per cinquant'anni fu collaboratore prezioso, fedelissimo e tenacissimo e ne seguì sempre con lieta partecipazione ed entusiasmo il cammino. Manda lo ricordo affettuoso e vicino alla moglie Colomba, ai figli Ersilia, Uliano e Luisa ed ai congiunti tutti.

— Imperia, 6 maggio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

In mostra l'arte russa

«La [illegible] ritrovata» è il tema della mostra d'arte che si può visitare in questi giorni, anche alla mattina. Dipinti e quadri a Villa Ormond, scultura alla chiesa russa e grafica nella hall del casinò. [g. ga.]

[illegible]

«[illegible]-Liguria [illegible] scoprire»

Un'escursione tra arte e natura a Lucinasco e Monte Acquaro: è la nuova proposta della Coop «Liguria da scoprire», con le guide naturalistiche della provincia di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Lezioni di artigianato in piazza

«Artisti erranti» è il tema dell'incontro con gli artigiani in programma in piazza del Popolo. Quindici [illegible] insegnano a creare opere di artigianato. [g. ga.]

PIEVE DI TECO

I segreti dell'antroterra

Per il ciclo «Restauri in provincia di Imperia», è in programma una conferenza alla chiesa parrocchiale di Pieve. Domani, alle 17, Massimo Bartoletti parlerà de «Le tele del Monastero Agostiniane». [e. f.]

[illegible]

Una commedia per la festa

Sabato, in occasione della festa rionale organizzata dai commercianti della Marina di Porto, la Compagnia dialettale «I Barbuotti» di Moltedo presenterà il manezzi pè maja na figgia». Appuntamento alle 21. [e. f.]

[illegible]

Le foto di Sandro Pesato

Il fotografo Sandro Pesato espone per tutto il mese al pub Grotte di piazzetta Garibaldi e Deri, a Porto Maurizio. L'autore imperiese si è «specializzato» nelle istantanee di vele e scorci del porto. [e. f.]

[illegible]

Elezioni del sindacato

Secondo giorno di insediamento del seggio per l'elezione della Rappresentanza sindacale unitaria di Palazzo Bellevue. Oggi, ultimo giorno, si vota dalle 9 alle 12. [g. ga.]

Imperia propone il 18 settembre, l'ultima parola al Sovrintendente di Genova

Scuola: sarà la Liguria a decidere quando riprenderanno le lezioni

IMPERIA. «La determinazione della data d'inizio del prossimo anno scolastico resta compito dei Sovrintendenti scolastici regionali che nessuno ha mai voluto mettere in discussione»: la precisazione del ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi, ha fatto tirare un sospiro di sollievo negli ambienti turistici, economici e anche scolastici della provincia di Imperia.

Erano stati in molti, infatti, a mettere in rilievo che la decisione di anticipare al 4 settembre l'apertura dell'anno scolastico avrebbe provocato gravi danni all'economia ligure in generale e a quella provinciale in particolare.

Il mese di settembre, infatti, come tutti avevano sottolineato, ha sempre visto un buon sviluppo del cosiddetto «turismo familiare», e ciò sia nelle seconde case che negli alberghi.

A questo senso di sollievo ha tuttavia messo un certo freno il vice provveditore agli Studi, Elio Baudo. «Ho letto anch'io sui giornali la precisazione del ministro Lombardi, finora ufficialmente il Provveditorato agli Studi non ha avuto alcuna comunicazione in proposito, e pertanto non posso dare alcuna conferma».

Baudo ha poi precisato che, se anche la notizia giornalistica fosse confermata, non è possibile sapere con esattezza la data di inizio dell'anno scolastico: questa dovrà essere fissata nei prossimi giorni dalla Sovrintendenza scolastica regionale di Genova, alla quale sono state inviate le proposte da parte dei Consigli scolastici delle quattro province liguri che dovranno essere coordinate: e, per quella di Imperia, il Consiglio scolastico ha già proposto come data d'apertura delle lezioni il 18 settembre, un lunedì.

Baudo ha fatto una precisazione anche per quanto riguarda i periodi delle vacanze di Natale e di Pasqua: «Noi, come Consiglio, abbiamo fatto delle proposte che tengono conto delle caratteristiche provinciali, ma anche in questo settore la risposta definitiva spetta al Sovrintendente di Genova». Per le famiglie, si è espressa invece la signora Maria Rinaldi di Imperia: «Ho una figlia che frequenta le superiori e un maschio che è ancora alle elementari. Mi auguro che l'apertura non sia troppo anticipata, e che sia comunque comune per i due ragazzi, allo scopo di evitarmi squilibri in famiglia».

Giuseppe Rubaudo, dell'Hotel Robinia, presidente degli albergatori di Imperia, ha fatto una proposta: «Visto che la decisione finale dovrà essere presa a Genova, sarà bene che tutti gli organi rappresentativi della nostra provincia si mobilitino, per fare tempestivamente presenti al Sovrintendente i nostri particolari problemi economici e pratici: in proposito penso si potrebbe cercare di collaborare con i vicini della provincia di Savona, i quali in materia turistica hanno i nostri stessi problemi».

Un'opinione, la sua, condivisa da Emanuele Ravina, il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, che copre l'intera provincia: «Spero che prima, che venga presa una decisione, si sarà modo di concertare i diversi punti di vista, per ottenere così una soluzione che non ci penalizzi, e non provochi maggiori difficoltà al turismo del Ponente, già da uno stato di crisi».

Bruno Viano

La ripresa del prossimo anno scolastico sarà fissata dal Sovrintendente regionale

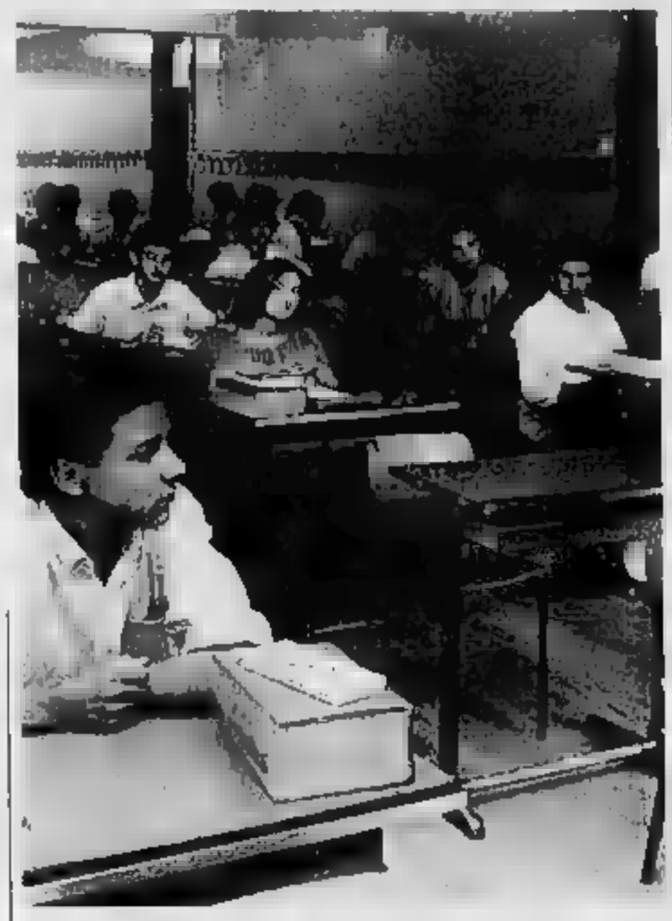
Maestri d'arte

Domani al via le prove scritte

IMPERIA. Oggi terminano le lezioni per gli oltre 25 mila alunni delle scuole della provincia e domani iniziano già, con la prova scritta di italiano, gli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte. In provincia di Imperia sono circa 400 i giovani interessati a questo importante appuntamento. Dovevano essere di più, ma tutti sono stati ammessi. Per questo, ad Imperia, sono esplose le prime aspre lamentele.

Le prove proseguiranno con gli esami pratici e quindi con il colloquio orale. I risultati si potranno conoscere prima del 17 giugno. Chi riuscirà a conseguire la promozione otterrà il diploma di qualifica di maestro d'arte che verrà annotato sul libretto di lavoro. Anche se si tratta della chiusura di un ciclo di studi, quasi tutti gli studenti interessati non chinderanno così la propria carriera scolastica. Mancando possibilità di impiego, molti proseguiranno gli studi, frequentando corsi biennali post-qualifica che condurranno alla maturità professionale e quindi all'Università.

Da domani, sempre negli istituti scolastici, prenderanno il via le riunioni dei consigli di classe per le sedute di scrutinio. E' la prima volta che anche negli istituti superiori non ci saranno rimandati. Resta l'incognita però della percentuale dei bocciati. Secondo le voci che stanno circolando in questi giorni nelle varie sedi scolastiche della provincia, pare che gli intendimenti dei docenti siano di essere abbastanza di manica larga, almeno dei confronti di coloro che hanno frequentato con molta assiduità i corsi di sostegno. Identico atteggiamento ha avuto il Ministro della Pubblica istruzione. (a. b.)



Con la prova di italiano s'iniziano gli esami per la licenza di maestro d'arte

Polemiche per i ritardi nelle pratiche

«Olio doc: danneggiato da troppe leggerezze»

IMPERIA. Denominazione dell'olio Doc: «Gli imperiesi hanno svolto un buon lavoro, solo che, al momento giusto, hanno "dimenticato" di trasmettere in tempo utile la documentazione al ministero dell'Agricoltura. Grave, gravissimo: la pratica è rimasta inspiegabilmente dimenticata in qualche cassetto dell'Amministrazione provinciale». Uliveto sperimentale di regione Garbella: «Meno parole, meno convegni, rinfreschi. E più investimenti».

Sulla vertenza per l'extravergine di oliva e sull'esigenza di salvare l'uliveto, realizzato nel lontano '39 da uno studioso come il professor Carlo Carocci Buzi, interviene Franco Pullia, membro di Giunta della Camera di commercio di Imperia, e olivicoltore per diletto a Diano Serrata. E lo fa con due lettere al presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Mori, inviate per conoscenza anche al presidente della Provincia Boscetto, al leader della minoranza Genesio, al sindaco Berio e al presidente camerale Cozzi.

Per quanto riguarda il discusso disciplinare della Doc (sul quale, lamentando un'audizione «alla chetichella», il senatore Guglieri ha presentato un'interrogazione in Parlamento), Pullia accusa: «E' chiaro che qualcuno ha barato. Gli olivicoltori sono stati presi in giro. Spero che i responsabili siano presto scovati». Ricorda poi «alcuni inoppugnabili giudizi» sulla Taggiasca, non citata nella denominazione, si chiedeva a Imperia, «ma che dà una resa in olio elevata di qualità pregiata, tanto da classificato "il migliore del mondo" per la finezza delle caratteristiche organolettiche».

Per l'uliveto di Garbella, affidato in gestione alla Provincia, il suo indubbio valore scientifico ha bisogno, dopo 56 anni dalla costituzione e 26 anni dall'abbandono, dice Pullia, «di essere inquadrato in una razionale visione di sviluppo di tutto l'olivicoltura imperiese». Fuori di un preciso quadro di riferimento «non c'è speranza di salvare l'olivicoltura». [s. d.]

Sanremo: il raid forse è legato alla malavita locale, si cercano tre banditi con inflessioni dialettali

Trovata l'auto usata per la rapina alla Standa

Il colpo, preparato con cura, ha fruttato soltanto 21 milioni

SANREMO. Sono riusciti a spuntare nel nulla i tre banditi che l'altra sera hanno preso d'assalto il supermercato «Standa» di corso Mazzini, a Pian di Poma. Un colpo milionario portato a termine con freddezza, puntando la pistola contro il personale che stava provvedendo alle ultime mansioni della giornata prima della chiusura. Ieri, ultimato il conteggio dei soldi mancanti dalle casse, il direttore del market ha sporto denuncia ai carabinieri. Il bottino accertato è di 21 milioni.

I militari, che lunedì sera si erano subito messi alla caccia dei rapinatori, hanno rinvenuto nella zona di Coldirodi un'auto rubata che, anche se non è stato confermato ufficialmente, potrebbe essere quella usata dal commando.

Due banditi armati di pistola e pesanti passamontagna e un palo. Si cercano tre uomini. E proprio il fatto che si siano nascosti il volto fa pensare che il raid sia legato alla malavita locale. A questo proposito sono già iniziati una serie di accertamenti. L'obiettivo principale è quello di individuare gli alibi di possibili indiziati. Il colpo milionario alla «Standa» deve, inoltre, essere stato studiato in ogni minimo dettaglio visto che i rapinatori sono entrati in poco dopo la fine del turno della guardia giurata e nascondendo l'auto in una via laterale di strada Bonmoschetto. Insomma, un assalto studiato con cura, con un palo, in sella ad una moto di grossa cilindrata, in grado di avvertire tempestivamente i due banditi armati che si sono occupati dell'irruzione. I militari hanno interrogato a lungo i dipendenti ma sarebbero emersi particolari interessanti, a partire da uno probabile inflessione dialettale. «Mi hanno puntato la pistola alla testa - spiega Umberto Masper, il dipendente minacciato - ho eseguito gli ordini che mi hanno dato, pensavo ad altro». E proprio la pistole spianata e il tono di voce emozionato hanno impressionato i dipendenti: «Abbiamo avuto timore di una reazione violenta». Ieri, però, la situazione è tornata subito alla normalità: «In questi casi - spiega il direttore Ezio Lepri - è meglio riprendere subito l'attività. La faccenda è stata liquidata anche con qualche commento ironico». Nel supermercato, dove si respira un'aria familiare, si tratta della seconda rapina a mano armata nel giro di pochi anni.

Intanto, la caccia ai banditi continua. I carabinieri attendono un passo falso dei responsabili del raid che potrebbe presto portarli sulla pista per la soluzione del caso. [g. ga.]

L'arrivo dei carabinieri subito dopo il colpo e a fianco Enzo Lepri, direttore della Standa rapinata (FOTOGATTI)

Cisano sul Neva, proteste per il sequestro e per la futura costruzione di un villaggio turistico

«Difenderemo con la forza i bungalows»

Momenti di tensione per lo sgombero del camping Versolmar

SAVONA. Il sequestro di «Versolmar», il camping di Cisano sul Neva trasformato in villaggio turistico, caso giudiziario si sta trasformando in motivo di preoccupazione per l'ordine pubblico. Lo sgombero dei 147 bungalow, affidato agli uomini della Forestale distaccati presso la procura della Repubblica, è stato contrastato dagli inquilini presenti. Che hanno protestato duramente e in alcuni casi reagito anche in modo piuttosto energico.

Con gli uomini della procura, però, c'erano anche quelli della Forestale di Albenga, Zuccarello e altre stazioni, oltre trenta persone che hanno scongiurato disordini e ammassito proteste così dure da fare temere che potessero addirittura degenerare in scontro fisico.

La notizia del sequestro e dello sgombero dei bungalow, che si sono iniziati lunedì, è rimbalzata a Torino, Milano e nelle altre città dove abitano numerosi proprietari di bungalow e villette. Molti hanno raggiunto Cisano sul Neva per avere un quadro completo di quello che stava accadendo. Vibrate le proteste, parecchi i casi in cui gli interessati si sono decisamente rifiutati di sgomberare.

Intanto sarebbe comparso un documento che la dice lunga sulla trasformazione del camping in villaggio turistico, con strutture inamovibili con basamenti di cemento armato. Si tratta di un parere scritto di un esperto di diritto amministrativo cui si mette in guardia gli amministratori comunali dal rilasciare concessioni edilizie nell'ambito dell'area di «Versolmar», oltre 120 mila metri quadrati.

Sarebbe proprio questo parere che ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ad ipotizzare il reato di abuso d'ufficio a fine patrimoniale nei confronti di due sindaci di Cisano sul Neva, Sandro Mariano e Gianfranco Filadelli.

Nell'obiettivo dei giudici, inoltre, ci sarebbe un terzo personaggio di grossa caratura. Non un'indiscrezione sulla sua identità, sembra si tratti di un uomo con interessi che vanno dall'edilizia al turismo.

Gli uomini della Forestale hanno proseguito per tutta giornata ieri nel lavoro apposizione dei sigilli e dello sgombero di bungalow e villette.

Con ogni probabilità proseguirà oggi, perché il tutto prosegue a rilento a causa delle proteste e dell'opposizione (in alcuni casi anche fisica) agli sgomberi. Si tratta di comportamenti comprensibili. Circa seicento persone quest'anno dovranno rinunciare alle consuete ferie a «Versolmar».

Bruno Balbo

Tensione durante lo sgombero

La proposta potrebbe vivacizzare la passeggiata e il centro storico

Finale, bagni aperti anche di sera?

Per i bar e i chioschi ora deciderà il sindaco

FINALE L. La passeggiata a mare finalese si presenterà quest'estate, dal lato mare, più buia, meno animata con i dehors dei baretti e i chioschi aperti? La proposta è avanzata dalla Cooperativa Finalese Bagni Marini, che raggruppa quasi totalità degli stabilimenti balneari. La proposta, che già si era affacciata nella scorsa stagione balneare, è stata ufficialmente avanzata all'amministrazione comunale nel corso di un recente incontro.

Il sindaco Pier Paolo Cervone ha preso il tempo necessario per consultare tutte le rappresentanze delle altre categorie commerciali interessate al provvedimento e dare una risposta tempestiva.

C'è opposizione da parte dei pubblici esercizi? Dice Giancarlo Marco, presidente della Confcommercio: «Certo, siamo favorevoli a dare il massimo dei servizi al turista. Alcuni colleghi hanno delle remore ad una autorizzazione di apertura serale ai bagni, ma ritengo che, se si forma nuova animazione serale, la clientela sceglierà anche i bar attrezzati che danno servizi più professionali e più appetibili».

Il tono della risposta è collaborativo. Sembra quindi che i commercianti accettino la sfida sul piano della qualità dei servizi, anziché trincerarsi su posizioni di diniego.

Spiega la proposte dell'apertura serale dei chioschi e dei bar dei bagni il presidente della Cooperativa Bagni Marini, Franco Morasco: «Si tratta di adeguarci alle aperture che già si effettuano in alcuni comuni vicini. Naturalmente tutti aderiranno alla proposta, poiché i bagni a conduzione familiare non possono affrontare giornate di 16 ore. A noi sembra un contributo per un'estate più viva, per evitare che la cittadina al calar delle notte vada in letargo».

Probabilmente le aperture delle attrezzature ricettive dei bagni marini non andrà oltre la mezzanotte ed avrà certamente l'effetto di invogliare la gente a passeggiare e frequentare maggiormente il punto di attrazione urbano più importante per la «città delle palme».

Spiega ancora Marco: «Forse a risentire della apertura serale dei bagni marini potrebbe essere il centro storico. Ma si tratta di rilanciare e trovare delle attrazioni anche all'interno dei carrugi che richiamano sempre tantissimi turisti e stranieri. L'apertura domenicale che abbiamo avviato da decina d'anni ci insegna che più è numerosi e più si riesce ad attrarre clientela, come già gli antichi sapevano fare con le famose vie della seta, dell'oro ed i popolari mercati pesce». [r. str.]

PROGRAMMI E SPERANZE DELL'ESTATE

Tra ritardi, polemiche e speranze sta inventando la sua «isola pedonale»

Arma, la strada dello shopping

Via Queirolo dal mese di settembre è chiusa completamente al traffico ed è invasa da cantieri e operai
Le speranze di commercianti, residenti e turisti. Per bilanciare le perdite il Comune ha ridotto le tasse

Dopo otto mesi i lavori di pavimentazione in via Queirolo volgono finalmente al termine (FOTO SERVIZIO MANLIO GATTI)

Sonia Dian e, sotto, Liliana Canova

Roberto Sanson, Angelo Giudici e Marco Di Luca

ARMA. Nove mesi di lavori ed oltre 600 milioni di lire per trasformare via Queirolo da cantiere permanente, tipo «scavi di Pompei», nel «salotto» di Arma. Un biglietto da visita tutto rispetto che, però, ha fatto tribolare residenti, commercianti, villeggianti, operatori turistici, minacciando di mettere in forse l'intera stagione balneare con danni pesantissimi.

«La paura - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto - è passata. Prestissimo via Queirolo diventerà, a tutti gli effetti, il fiore all'occhiello di Taggia. Ancora pochi giorni ed il cantiere sarà smantellato, la strada verrà riaperta al pubblico. Non ci saranno altri ritardi. L'appalto sarà concluso il prossimo 15 giugno. Entro fine mese tutto sarà a posto, compresa la nuova illuminazione, la piazza con i dehors, fioriere e panchine».

Sarà vero? Molti, visto i precedenti e le polemiche, preferiscono non pronunciarsi. I lavori, però, a differenza del passato, procedono spediti. La pavimentazione (suggestiva), i marciapiedi, la piazzetta davanti al mare sono quasi completati. Anche il nuovo impianto di illuminazione con lampare è a buon punto. Il peggio sembra davvero alle spalle, tutti ora guardano avanti, anche per recuperare i danni patiti, i mancati incassi, i disagi di una strada bloccata ed invasa troppo a lungo dai cantieri.

Si parla di «isola pedonale», di chiusura permanente alle auto, di «salotto», di strada per lo shopping ed il passeggio.

«L'isola pedonale - ha detto Liana Canova, Profumeria Herta - aiuterebbe molto. Arricchirebbe, in ogni senso, Arma».

Marco Di Luca, abbigliamento Due Elle, presidente della Confesercenti: «Il settore commerciale e turistico è stato penalizzato duramente da questi lunghissimi lavori. Non possiamo perdere anche l'estate. Il Comune ha recepito i nostri problemi e ci sta venendo incontro. In questi 9 mesi, proprio per il crollo degli affari dovuti alla presenza del cantiere, qualcuno ha corso anche il rischio di fallire».

Bar, ristoranti, gelaterie, negozi e tutte le altre attività di via Queirolo hanno visto, infatti, crollare gli incassi.

Angelo Giudici, titolare della libreria Città di Atene: «Ho aperto questa attività da poco. Le mie entrate sono state falcidiate dal cantiere. Ci sono stati giorni terribili: entravano tre clienti. Vedo bene l'isola pedonale, però solo d'estate. D'inverno anche in questa via c'è poco transito. Se la blocchiamo completamente alle auto forse corriamo il rischio di trasformarci da salotto in deserto».

Ileana Bracco, dell'omonima boutique di abbigliamento per ragazzi, ha idee opposte. «Isola pedonale sempre - dice - le auto facciamole passare sulla passeggiata. Imitiamo la Francia».

Roberto Santini, vicepresidente Confesercenti e titolare del mobilificio Santini: «Per le perdite ed i disagi gravissimi registrati in questi 9 mesi di lavori - dice - abbiamo avuto riunioni con il Comune. L'amministrazione Gilardino ci sta venendo incontro. Per esempio è stata sospesa la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Interessa soprattutto bar, ristoranti e chi ha dehors. Per gli altri ci sono state promesse riduzioni sulla tassa per il suolo pubblico e nettezza urbana».

Ad Arma, a Taggia turisti e residenti ora si augurano, soprattutto, che le date annunciate siano davvero rispettate.

Sonia Dian, titolare della pelletteria Sonia's Shop: «Stiamo uscendo da un incubo. In linea di massima l'isola pedonale potrebbe funzionare. Ci sono però problemi di traffico, parcheggi che non possono essere ignorati. Proverei a chiudere alla sera, dalle 19 in poi».

Roberto Basso

Funivia, il commissario ha disposto la sospensione di una parte dell'appalto

Bloccata la demolizione dei piloni

Italia Nostra ha presentato un esposto alla procura della Repubblica denunciando violazioni edilizie che sarebbero state commesse nella fascia di rispetto posta lungo la proiezione del percorso aereo. Iniziato il recupero del cavo d'acciaio

Continua la battaglia dei sanremesi per salvare la funivia dalla demolizione

SANREMO. Prima vittoria del comitato a favore della funivia. Ieri mattina, il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha ordinato alla Cte, la ditta che è stata incaricata dall'amministrazione leghista di smantellare l'impianto, di limitarsi all'eliminazione dei cavi soltanto per la tratta Sanremo-Campo Golf. Stazioni e piloni quindi al loro posto. La ditta ha annunciato che nei prossimi giorni definirà con l'ufficio amministrativo di Palazzo Bellevue anche le questioni economiche relative al deciso ridimensionamento del prezzo dell'appalto. Il prefetto ha quindi accolto l'istanza di autotutela presentata nei giorni scorsi dal rappresentante legale, avvocato Luigi Patrone, del Comitato.

Intanto, anche Italia nostra è passata all'attacco per difendere la funivia mentre il commissario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha inviato una nota alla Sovrintendenza ai monumenti di Genova per verificare il «valore storico» dell'impianto. E mentre continua la battaglia per salvare almeno i piloni (e speranze che in futuro non troppo lontano la funivia venga ricostruita con criteri più moderni e funzionali) l'impresa appaltatrice dei lavori di smantellamento - la Cte di Acqui Terme - ha ingaggiato agli speciali argani il cavo portante di 2200 metri e 20 tonnellate di peso iniziando il lavoro di recupero. «Siamo alla fase del non ritorno» dicono alla Cte spiegando che, ormai, il grosso cavo d'acciaio verrà eliminato dal suo alloggiamento. E' la fase più delicata e complessa dell'opera di demolizione dell'impianto.

Italia nostra nell'esposto inviato al giudice Paolo Calleri evidenzia una serie di «forzature edilizie» realizzate nel corso degli anni nella fascia di rispetto posta lungo la proiezione del percorso filo-aereo della funivia. «Chi ha concesso le licenze edilizie? chi non ha effettuato sufficienti controlli?» si domanda Italia Nostra.

Allegati all'esposto gli esempi degli abusi rilevati da Italia Nostra: «A duecento metri dalla stazione possiamo scoprire un dedalo di baracche di mattoni e cemento mentre alla base del primo pilone c'è una cubatura di metallo e vetro. Poco oltre sul confine con vicolo dei Frantoi su un terrazzo è stata realizzata una volumetria abitativa mentre più a monte il grande padiglione della ex concessionaria Lancia è sotto gli occhi di tutti...».

[g. p. m.]

Probabile un corto circuito. Indagini sull'attentato all'Ambaradan

Un incendio in via Matteotti Brucia la tenda di Severino

SANREMO. La tenda da sole di un negozio di via Matteotti distrutta dalle fiamme, due interventi dei Vigili del fuoco in una sola notte per incendi dovuti a problemi dell'illuminazione pubblica. E' più pesante del solito il bilancio dei corto circuiti che negli ultimi tempi continuano a verificarsi nei punti-luce della città dei fiori.

Quello dell'altra notte è un caso emblematico: le fiamme scaturite da uno dei lampioni che si trovano nel «salotto buono» di Sanremo hanno appiccato il fuoco alla tenda del «Severino», uno dei negozi più rinomati di Sanremo. Le indagini non hanno escluso a priori l'ipotesi del dolo ma la mancanza di tracce di bruciato sul piede e sulla serranda del negozio sono state determinanti per appurare l'origine accidentale. Il danno materiale si aggira intorno ai quattro milioni. Soltanto un passante premuroso, intorno alle due di notte, ha permesso l'intervento tempestivo dei pompieri che sono riusciti a spegnere le fiamme prima che potessero estendersi all'intera tenda e magari anche all'interno della vetrina.

Sempre l'altra sera, l'emergenza era scattata per un altro corto circuito avvenuto in piazza Battisti, nei pressi della stazione ferroviaria. Il lampione, intorno alle 22, si è incendiato all'improvviso lanciando scintille sulla carreggiata dove stavano transitando alcune automobili. Anche in questo caso i Vigili del fuoco sono intervenuti senza problemi.

Secondo la prima ipotesi la serie inspiegabile di incendi accidentali sarebbe dovuta all'umidità dell'aria o alla pioggia che a sprazzi continua a cadere su Sanremo, soprattutto la notte. I commercianti del centro avrebbero sollecitato un controllo sull'intera rete di illuminazione pubblica per scongiurare eventuali nuovi incendi.

Intanto, polizia e carabinieri continuano ad indagare sull'incendio d'origine dolosa che ha interessato domenica notte l'«Ambaradan Music Café» uno dei locali notturni più frequentati e alla moda della città. L'ipotesi del racket verrebbe esclusa a priori per due motivi: il locale domenica aveva ospitato l'ultima festa prima della chiusura per il periodo estivo, i titolari hanno mai ricevute richieste. Secondo gli investigatori è invece plausibile che il rogo sia stato appiccato da qualche cliente «scontento», qualcuno che magari era stato fatto allontanare dalla direzione del locale. A questo proposito gli accertamenti sono in continua evoluzione. Un sopralluogo ha infine confermato che l'incendio è stato appiccato utilizzando della benzina, in lieve quantità, prelevata probabilmente dal serbatoio di un'automobile o di uno scooter. **[g. ga.]**

La tenda del negozio di pelletteria Severino distrutta dal fuoco (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

Vigili del fuoco all'opera per un nido di gabbiani

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per allontanare alcuni gabbiani che avevano fatto un nido sul terrazzo di un attico di corso Marconi. Gli uccelli attaccavano chiunque si avvicinasse e i pompieri hanno provveduto a smantellare il nido. **[g. ga.]**

Disagi nel traffico per il semaforo di via Martiri

Ancora problemi di traffico per il semaforo con il senso alternato sistemato in prossimità dei lavori in corso che interessano la parte iniziale di via Martiri. Ieri, in occasione del mercato, gli ingorghi si sono formati per tutta la mattinata tenendo impegnate alcune pattuglie della polizia municipale. Gli interventi, che interessano la rete elettrica dell'Amaaie, dovrebbero terminare entro la fine della settimana. **[g. ga.]**

Lo squadra antincendi festeggia i 15 anni

La squadre antincendi San Bartolomeo festeggia quest'anno il 15° anniversario dalla sua fondazione. Il direttivo ha fissato una manifestazione pubblica per il 18 giugno con una esercitazione che si terrà, con un elicottero, nella zona di San Bartolomeo. Nel pomeriggio sarà celebrata una messe seguita da un rinfresco. **[g. ga.]**

Fiori per 600 milioni venduti in Valle Armea

Le prime giornate di contrattazioni a Valle Armea hanno visto un graduale calo dei prezzi massimi della merce. Il giro d'affari del mercato è stato di circa 600 milioni con un'affluenza di gente che non ha superato le mille unità. **[g. ga.]**

Mercato dei fiori

Il commissario nomina due periti per la Valle Armea

SANREMO. Un'indagine accurata sulle opere edilizie del mercato dei fiori di Valle Armea. Ad ordinare la perizia, in seguito all'accertamento della Direzione provinciale del ministero delle Finanze per il quale alcune aree sarebbero ancora del Demanio, è stato il commissario straordinario Piccolo. L'incarico è stato affidato all'ingegner Emilio Maigo e al comandante provinciale dei Vigili del fuoco Riccardo Meta.

I due avranno il compito di accertare tutte le opere realizzate in Valle Armea nel contesto del progetto del mercato dei fiori e di confrontarle con la documentazione in possesso degli uffici comunali relativa alla proprietà dei terreni e ai singoli appalti che hanno portato all'apertura dei cantieri. L'indagine degli esperti non potrà essere pronta prima della fine dell'estate. **[g. ga.]**

Evasione da milioni

Davanti al giudice il titolare di un bar del centro

SANREMO. Un'evasione fiscale record, più di milioni in due anni, è stata rilevata dall'Ufficio delle Imposte Dirette che ha inoltrato, ai sensi dell'art. 516, un procedimento penale nei confronti della «Festival sas», la società che gestisce l'omonimo bar-pasticceria di via Matteotti. Ieri mattina il gip Eduardo Brasco ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e fissato per il 15 novembre l'udienza preliminare nei confronti del rappresentante legale della società, Francesco Novella, anni. Secondo l'accusa il «Festival» avrebbe conseguito nel '91 ricavi non inferiori al miliardo e 236 milioni e nel '92 a un miliardo e 351 milioni annotando però corrispettivi inferiori. La società ha già presentato ricorso alla Commissione tributaria di primo grado respingendo tutte le contestazioni. **[g. ga.]**

Apertura entro luglio

L'Aurelia bis chiusa al traffico per altri lavori

, L'Aurelia-bis è chiusa al traffico in questi giorni per l'inizio dei lavori che permetteranno di completare, dopo la vicenda della tomba di Valle Armea, il tratto tra il casello autostradale di Arma e San Martino. L'Autofiori ha disposto la sospensione del traffico sulla bretella-by pass che aveva permesso l'utilizzo parziale della superstrada per la sistemazione del tratto di viadotto ultimato nella scorsa settimane. Il provvedimento rientra in un piano organico di apertura al traffico dell'intero tracciato che si completerà entro la fine del mese di luglio.

Gli automobilisti saranno comunque agevolati nel frattempo da una apertura scaglionata. Il primo appuntamento, fissato per la metà di giugno, interessa la Nord, sulla direttrice Valle Armea-San Martino, limitatamente al traffico leggero. **[g. ga.]**

Partenza da Portosole

Crociere ecologiche sulle rotte delle balene

SANREMO. La città dei fiori rinnova il suo gemellaggio con il mare in occasione di una nuova iniziativa che interessa le campagne ecologiche sulle tracce dei delfini e delle balene che popolano il Mediterraneo occidentale. L'idea delle crociere di «whale-watching» è dell'associazione «Amici del mare» che ha fissato il primo viaggio dal 12 al 18 giugno, partenza e rientro a Sanremo a bordo della barca a vela «Ugatudubiga II», capace di sette persone di equipaggio, con skipper al seguito.

La crociera seguirà la rotta Portosole-Capo Corso-Capraia-Sanremo seguendo il perimetro del Santuario internazionale dei cetacei per una entusiasmante «caccia» con binocolo e macchina fotografica. All'isola di Capraia sono previste anche escursioni a terra. Per informazioni contattare il 0335/30.82.82. **[g. ga.]**

[illegible]

LA [illegible] E' ANCORA SOTTO [illegible]

Al St. Charles, nel reparto accettazione, è dovuto intervenire un internista: è subito polemica

Il Pronto soccorso senza chirurghi

Medico si ferisce con il bisturi, vuoto nell'organico

BORDIGHERA. Un chirurgo si ferisce con [redacted] bisturi e mette subito in difficoltà l'organico del «Saint Charles». E' bastata, infatti, l'assenza per malattia di un medico per provocare la mancanza di un chirurgo [redacted] Pronto soccorso. Ieri mattina, infatti, nel reparto di accettazione [redacted] c'era neppure un chirurgo, sostituito da un internista

Il malcontento tra il personale del «Saint Charles» costretto a lavorare [redacted] carenze di organico, è sempre maggiore. L'organico dei chirurghi, in particolare, secondo le proteste del personale dell'ospedale, sarebbe oggi ridotto all'osso

«Era stato disposto da direttore sanitario di Bordighera [redacted] trasferimento di un chirurgo da Sanremo, dove sono il doppio rispetto che da noi - dicono al "Saint Charles" - Il primario di Sanremo si è però opposto con decisione. Allora la direzione sanitaria di Bussana ha bloccato questo trasferimento».

Ieri mattina, di conseguenza, il primo «disguido». Il giorno precedente uno dei chirurghi si era ferito [redacted] un bisturi [redacted] ieri mattina, al Pronto soccorso, non c'era alcun chirurgo, ma solo l'internista.

«Se capitava un problema chirurgico, un taglio [redacted] una ferita da medicare, questo non poteva fare più di tanto», aggiungono all'ospedale.

Sempre secondo quanto riferito dagli addetti, [redacted] rischio della insufficienza di personale era già stato segnalato nei giorni scorsi alla direzione sanitaria dal primario chirurgo, il professor Luigi Pescio, ma senza ottenere una risposta.

Con la malattia di un chirurgo, si creerebbe adesso una catena, perché questo medico, che faceva dei turni, oltre [redacted] mancare ieri mattina mancherebbe anche oggi, ripercuotendo questa carenza su tutto l'ospedale.

Non c'è infatti chi lo possa sostituire: «I chirurghi che se ne [redacted] andati in questi ultimi anni non sono mai stati sostituiti - aggiungono dal "Saint Charles" -. Alcuni sono andati [redacted] pensione, altri hanno dato [redacted] dimissioni, e il numero di chirurghi dell'ospedale di Bordighera è ora ridotto a cinque o sei».

«Questi - continuano nell'ospedale di Bordighera - oltre ad operare e seguire i malati, devono prestare servizio al Pronto soccorso ventiquattr'ore su ventiquattro: nio [redacted] possibile, sono troppo pochi, e non possono essere presenti contemporaneamente in sala operatoria e all'accettazione».

Questo episodio ha messo [redacted] evidenza [redacted] «braccio di ferro» che ci sarebbe tra il primario di Chirurgia di Sanremo quello di Bordighera.

Il primo, che ha il doppio di assistenti rispetto al secondo, non ne vorrebbe infatti lasciare neanche uno a vantaggio di Bordighera. L'importanza politica più rilevante di Sanremo rispetto [redacted] Bordighera, secondo gli addetti del «Saint Charles» sarebbe il motivo della scarsità di personale dell'ospedale.

«Non trasferiscono mai nessuno, nonostante ci sia la legge della mobilità - continuano -. Di fatto prosegue lo smantellamento sistematico [redacted] sotterraneo dell'ospedale: gli infermieri sono trasferiti da Bordighera a Sanremo, ma quando da noi necessitano medici, vengono mandati [redacted] il contagocce».

[redacted] «Saint Charles» [redacted] avanti con pochi chirurghi già da qualche mese, ma la situazione è precipitata ieri mattina, proprio [redacted] causa dell'assenza per malattia di uno di loro.

«Non bisognava arrivare a questi punti: è una situazione che avevamo già prospettato. Adesso temiamo che l'ospedale di Bordighera venga portato in una situazione che poi non possa più funzionare con tutti i disagi, soprattutto per i pazienti, che si possono facilmente immaginare».

«Adesso - concludono al St Charles - se si vuole evitare questo rischio occorre trasferire medici da Imperia o Sanremo, dove hanno organici stracolmi. Non capiamo proprio perché la legge della mobilità per loro non valga».

Daniela Borghi

L'ospedale Saint Charles [redacted] Bordighera

[redacted]

Interpellanza sui rifiuti

Nuovo intervento sul caso nettezza urbana. Il consigliere Ernesto Fresca Fantoni ha scritto un'interpellanza al sindaco Claudio Berlengiero che «tocca solo gli aspetti di questo problema che sono facilmente risolvibili con un po' di buona volontà». «Da tempo la nostra città è sprovvista dei cestini per la raccolta delle cartacce: [redacted] stati via via eliminati per vetustà [redacted] perché danneggiati [redacted] non più rimpiazzati. Chiedere ai cittadini di aiutare a mantenere la città pulita è doveroso, ma bisogna anche dare loro la possibilità di farlo. Alcuni [redacted] fa sono stati messi alcuni raccoglitori di pile usate, che oggi sono deteriorati e inutilizzabili. Poi, perché [redacted] mettere campane per la raccolta [redacted] carta e plastica, oltre a quelle esistenti per il vetro?», scrive il consigliere. Nell'interpellanza si chiede inoltre a che punto [redacted] la raccolta differenziata dei rifiuti [redacted] il sistema «porta a porta»: «Doveva partire a titolo sperimentale [redacted] novembre, ma oggi, a distanza di [redacted] mesi, non si parla più di questa iniziativa», conclude Fresca Fantoni. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[redacted]

L'«Addio alla scuola» alla discoteca Kursaal

Questa sera, festa dell'«Addio alla scuola» alla discoteca Kursaal di Bordighera, sul lungomare Argentina. Il dj Shorty farà divertire i ragazzi delle scuole anche con animazioni varie.

INTERVENTO

Recuperato dai vigili un furgone Fiorino rubato

I vigili urbani di Ventimiglia hanno recuperato un furgone Fiorino di proprietà di Mario Ottonello, titolare di un negozio di ricambi per lavatrici in via Dante. Il mezzo era stato rubato nella notte ed è stato ritrovato il mattino seguente, in via Roma, con il [redacted] tatore di accensione forzato. Probabilmente i ladri lo [redacted] utilizzato per qualche furto nella notte, e poi abbandonato.

INDAGINI

Bloccate al confine tre auto [redacted] grossa cilindrata

Nelle ultime ore gli agenti del valico autostradale di Ventimiglia hanno recuperato tre auto [redacted] grossa cilindrata provenienti dal mercato illecito della ricettazione. Si tratta di una Bmw e di due Mercedes con targhe italiane. I veicoli erano diretti con probabilità al mercato clandestino del Marocco. I [redacted] conducenti sono stati denunciati.

[redacted]

Presto [redacted] nuova rete idrica [redacted] Ventimiglia

Una nuova rete idrica, a Ventimiglia, al passo con i tempi che soddisferà le esigenze della cittadinanza. In questi giorni il Comune ha dato il via ai lavori per la costruzione di un nuovo acquedotto nel tratto di Aurelia compreso tra corso Genova e via Cavour. Gli operai della ditta Leonarduzzi di Ventimiglia stanno cambiando le tubature per l'approvvigionamento idrico adeguandolo alle nuove esigenze della città. Inoltre verranno piazzati i rubinetti diventati inutilizzabili per il tempo [redacted] l'usura. L'opera [redacted] ripristino dovrebbe terminare tra un paio [redacted] settimane.

Ventimiglia fa un salto di dieci anni indietro nel tempo: una scommessa per la città

Battaglia dei fiori, conto alla rovescia

Mancano soltanto un mese e dieci giorni alla grande kermesse di Ventimiglia. Nei capannoni stanno prendendo forma i carri dal tema «I 100 anni del cinema italiano». Molti i biglietti della lotteria

VENTIMIGLIA. Mancano [redacted] mese e dieci giorni alla «grande scommessa» di Ventimiglia. Il sindaco Claudio Berlengiero ha definito così la «rediviva» «Battaglia di fiori», che torna dopo 10 anni portando un grande entusiasmo e orgoglio tra i residenti. «Questa è "la" manifestazione di Ventimiglia per eccellenza, e crediamo [redacted] la sola che possa far rinascere [redacted] identità cittadina», ha commentato l'assessore Gilda De Villa. E mentre i gruppi dei carristi da un paio di mesi hanno trasferito buona parte della loro giornata nei capannoni dove stanno prendendo forma i carri dal tema «I 100 anni del cinema italiano», continua la vendita dei biglietti della lotteria nazionale. L'amministrazione mira a raggiungere la quota del milione e [redacted] biglietti venduti, che porterà ad un introito, per il Comune di 420 milioni di lire.

La Banca [redacted] Roma si è presa l'incarico di collocare mezzo milione di biglietti tra i suoi correntisti. Tra le entrate previste dal Comune c'è inoltre quella degli ingressi: si prevede circa 150 milioni (ci saranno oltre duemila posti a sedere più quelli in piedi). Tutto a fronte di una spesa di [redacted] milioni per l'organizzazione della Battaglia. Per quest'anno non ci sarà la televisione, tranne forse qualche servizio per tg: [redacted] Comune ha preferito puntare sulla promozione su carta s[redacted]pata e radio. L'obiettivo più ambizioso non è tanto la riuscita [redacted] questa edizione, quanto quello di riuscire a farla «risorgere» anche per i prossimi anni, riportandola nella consuetudine della città. «Negli Anni [redacted] era conosciuta in tutta Europa, e anche alla [redacted] fine nello [redacted] periodo di ogni anno tornavano i tedeschi sperando di rivederla», ha detto la De Villa. E ancora: «Avremmo preferito organizzarla nel '96, perché [redacted] città sarebbe stata più pronta con [redacted] giardini, passeggiata [redacted] mare e illuminazione. Ma non abbiamo voluto perdere l'occasione della lotteria».

Chance che non è caduta dal cielo, ma che è arrivata grazie al precedente intervento dell'ex presidente dell'Apt, Franco [redacted] Cagno, che sperava di orga[redacted] la kermesse. Invece lui si occuperà solo del concerto di Edoardo Bennato, manifestazione collaterale che si svolgerà il 13 luglio. Tra le altre iniziative [redacted] da segnalare, il «Balcone fiorito» e la proiezione di filmati delle vecchie Battaglie. Momento di forte aggregazione della città, la Battaglia [redacted] riportato [redacted] stimolo e l'agonismo tra le compagnie dei carristi. «Venti persone lavorano per quasi 3 mesi attorno al carro, con un dispendio di energie e mano d'opera [redacted]: se dovessimo quantificarli, un carro costerebbe sui 500 milioni. Siamo fanatici che dedicano [redacted] e corpo per una manifestazione di 2 ore che non valorizzerà [redacted] sufficienza il nostro lavoro», afferma Franco Bottini. I [redacted] saranno 10, di cui otto compagnie vecchie e due [redacted].

Per quanto riguarda la man[redacted] di strutture di accoglienza (hotel [redacted] pensioni) a Ventimiglia, l'assessore ritiene che la manifestazione [redacted] possa considerare «comprensoriale»: «I visitatori andrà a dormire [redacted] Bordighera o a Mentone: potevamo chiedere [redacted] finanziamento Interreg». [redacted] bo.]

Conto alla rovescia per la Battaglia

[redacted] AZZURRA

La manifestazione da venerdì a domenica: molte collezioni private

I bonsai di scena a Montecarlo

Congresso anche con gli appassionati americani

MONACO. Esiste una passione molto diffusa legata ai bonsai: Sono in molti [redacted] coltivarla e sono numerose le persone sedotte da questa forma di arte e natura [redacted]. A Montecarlo da venerdì a domenica ci sarà un importante congresso sul tema con la partecipazione di esperti provenienti [redacted] tutto il mondo. L'arte del bonsai, trasmessa attraverso le splendide [redacted] dei maestri giapponesi, ha rapidamente contagiato europei ed americani [redacted] l'appuntamento [redacted] venerdì al centro dei congressi offrirà un'ulteriore dimostrazione sulle ultime novità.

Al pubblico saranno presentate [redacted] esposizione alcune collezioni private di bonsai di grande valore e [redacted] mostra di Suiseki, pietre allo stato naturale molto particolari. Immancabile nel programma il corso per amatori di bonsai c[redacted] l'assegnazione dei premi prevista sabato sera nel corso di un Galà organizzato nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. Conferenze e dibattiti [redacted] esperti del [redacted] do bonsai [redacted] svolgeranno durante questi tre giorni. Oltre 500 i partecipanti, oltre ai rappresentanti dei numerosi club ed associazioni Bonsai nate in Europa e in Usa. Anche a Monaco esiste un club molto attivo che proprio in questa occasione a Montecarlo verrà eletto il nuovo talento europeo dell'arte Bonsai [redacted]. Per quanto riguarda le esposizioni il pubbli[redacted] potrà visitarle dalle 11,30 alle 18. Per gli appassionati molto attesi sono [redacted] interventi di alcune personalità di Arte Bonsai presenti in qualità di dimostratori ufficiali della più importante associazione nipponica [redacted] settore. La manifestazione, patrocinata dal Principe Ranieri, [redacted] stata organizzata dall'Associazione Europea Bonsai che raggruppa 11 Federazioni ed oltre 40 mila amatori Bonsai. Una curiosità: un esperto [redacted] no proveniente dalla California, [redacted] richiesta monegasca, sta studiando la possibilità di produrre a Monaco gli arbusti Bonsai. [d. bo.]

Esperti mondiali per i bonsai

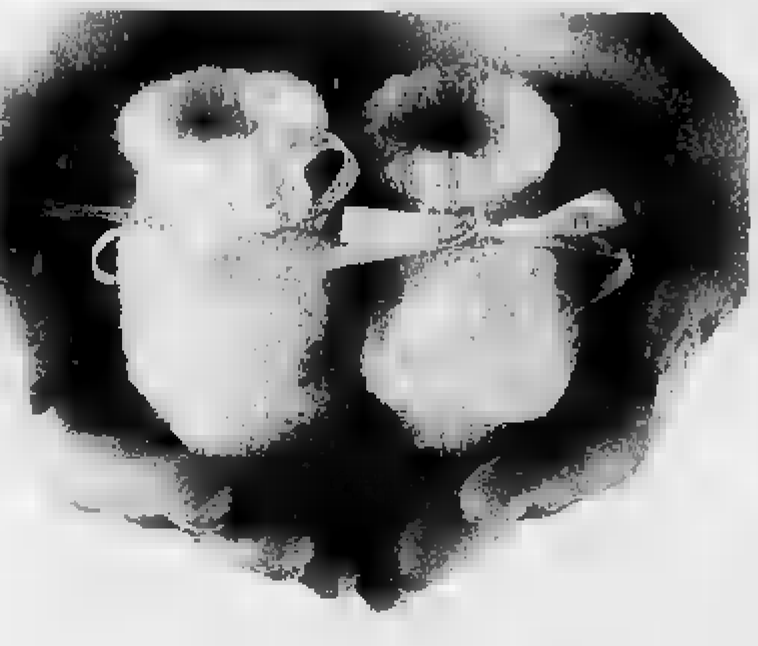
Da domani [redacted] Nizza

Il congresso internazionale [redacted] Rotary

NIZZA. [redacted] prevede una [redacted] invasione di uomini in doppiopetto, a Nizza, per il congresso internazionale del Rotary previ[redacted] da domenica 11 a mercoledì 14. Le manifestazioni avranno però inizio domani, con le attività «pre congresso». Si celebrerà anche il 90° anniversario del Rotary internazionale.

La scelta di Nizza per questo importante appuntamento consentirà a tutti i soci del Rotary del mondo di [redacted] i prodotti della Costa Azzurra, dalla gastronomia ai vini, dalla moda al commercio di lusso.

Domenica, dopo le iscrizioni e la vendita dei biglietti, che si terranno ogni mattina, si svolgeranno i due incontri uno con inizio alle 14 [redacted] alle 20. Tutti gli appuntamenti [redacted] organizzati in due tranche per [redacted] nu[redacted] faraonico [redacted] partecipanti. Martedì si terrà la «Notte del Festival» e mercoledì il quinto incontro generale. [d. bo.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbi[redacted]o creato in Italia vari centri [redacted] consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è [redacted] grado di dare [redacted] risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

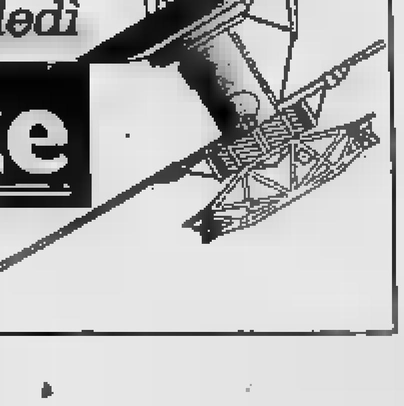
Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.186.49 - Fax 02/[illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



A San Bartolomeo, Diano Marina e Imperia

Finisce l'anno scolastico quattro saggi in Riviera

SAN BARTOLOMEO. Si moltiplicano i saggi di fine anno che vedono protagonisti i ragazzi di medie ed elementari imperiesi. Oggi ne sono addirittura in programma quattro. Al Centro culturale «Incontro» di San Bartolomeo, gli alunni della sede staccata delle medie Novaro canteranno, suoneranno e dan[redacted]o a partire dalle 21, mentre al pomeriggio i ragazzi che frequentano la sede principale saranno di scena a Villa Scarsella di Diano Marina. Alle 9, nel teatrino delle Novaro di Oneglia si presenta una commedia di Lucetto Ramella, mentre alle 20,30 alle Opere parrocchiali di via Verdi è prevista [redacted] recita delle elementari di piazza Roma.

Il Centro «Incontro» di piazza I Maggio i riflettori saranno puntati su 120 bambini. La co[redacted] sonora, eseguita da una settantina di artisti in erba con flauti, chitarre e tastiere, spazia da composizioni di Mozart alla famosissima «Volare» di Domenico Modugno. E' anche stato preparato un balletto dedicato ai Take That. Durante l'appuntamento, il Lions club consegnerà i premi ai ragazzi che si sono distinti nel corso di educazi[redacted] stradale. La stessa cerimonia è prevista alle 15 nel Teatro Verde di Villa Scarsella, a Diano. Qui, accanto agli alunni delle medie, saranno alla ribalta anche i bimbi di elementari e materne.

Stasera, alle Opere parrocchiali di via Verdi, a Porto, [redacted]teranno 150 ragazzi delle elementari di piazza Roma. Le prime e le seconde presenteranno canzoni in coro, le terze saranno impegnate nella scenetta «Gigante egoista», le quarte interpreteranno «Pinocchio» e le quinte una storiella sull'atmosfera scolastica [redacted] tanti anni fa.

Infine, le classi 2a B, 1a B e 2a C delle Novaro di piazzetta De Negri, a Imperia, propongono alle 9 «Civitas etiam venetiarum, ovvero la nascita di Civezza», scritta [redacted] Lucetto Ramella.

Enrico Ferrari

I bambi: [redacted] Domenico Modugno

Pièce [redacted]

Studenti attori premiati a Grasse

SANREMO. La compagnia dei giovani attori del liceo classico «Cassini» ha ricevuto consensi e il premio per la migliore scenografia in occasione del «Festival Internazionale del teatro giovanile» che si è svolto nei giorni scorsi a Grasse.

Gli alunni dell'istituto sanremese hanno portato in scena «La luna di Palomar», riduzione teatrale [redacted] una serie di opere di Italo Calvino, lo scrittore che fu alunno del «Cassini» che viene ricordato quest'anno nel decennale della morte. «La luna di Palomar», guidata dall'abile regia di Stefania Sandra, è il terzo «sigillo» [redacted] liceo alla prestigiosa manifestazione francese do[redacted] due anni fa aveva presentato «Al pappagallo verde» e dove lo scorso anno aveva vinto con «Perelà uomo di fumo». Alla rappresentazione hanno preso parte una sessantina di ragazzi in rappresentanza di tutte le classi.

«La luna [redacted] Palomar» dovrebbe replicare in autunno a Sanremo nell'ambito delle manifestazioni calviniane. **[g. ga.]**

[redacted]

L'applauso di Bucarest alla musica di Belmonti

PIEVE DI TECO

RARE volte mi sono trovato ad ascoltare miei lavori in così perfetta sintonia [redacted] gli interpreti»: è appena tornato dalla Romania, Luchino Belmonti, e parla [redacted] ammirazione dell'accoglienza ricevuta al 9° Festival Internazionale di musica contemporanea a Bacau e alla Settimana [redacted] internazionale musicale di Bucarest. [redacted] compositore imperiese è stato un protagonista, alle due manifestazioni. E non solo, ma alcuni suoi brani [redacted] stati trasmessi in diretta, la [redacted] del 28 maggio, dalla televisione nazionale rumena, che ai concerti dedica molto spazio: «Cose inaudite, per l'Italia, ahimè».

Di Belmonti, a Bacau [redacted] stati eseguiti «Solitudine», [redacted] pezzo per clarinetto e orchestra, qui nella trascrizione per ottetto, e a Bucarest «Lucciole», per voce di soprano e orchestra, una composizione dedicata a un poeta di Imperia, Mario Italo Lepre, e ispirata a [redacted] silenzio[redacted] calda sera d'estate. A interpretarla, nella prestigiosa occasione, avrebbe dovuto essere un'altra imperiese, Josella Ligi: ma, a causa di un'indisposizione non ha potuto prendere parte alla trasferta, e così a cantarla è stata Georgeta Stoleriu, con l'Orchestra della radio nazionale rumena, diretta dal maestro Horia Andreescu.

Belmonti [redacted] è rimasto entusiasta: «Considerate le precarie e modeste condizioni sociali ed economiche di quella terra, la dimensione organizzativa di questi Festival è davvero di grande respiro». Il compositore era in buona compagnia: rappresentavano l'Italia anche autori e direttori d'orchestra come Luciano Berio e Luciano Chailly. E c'erano complessi cameristici, esecutori e direttori artistici di tutto il mondo: «Splendide e professionalmente serie, le [redacted]chestre sinfoniche rumene, e con direttori di raffinata prepa[redacted]e. Quella della radiodiffusione, magistralmente diretta, è di un livello altissimo: non ha suonato "Lucciole", l'ha dipinto». **[s. d.]**

Il compositore Luchino Belmonti

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

[redacted]ale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Festa del cinema L. 7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Festa del cinema L. 7000 rid. anziani 4000 — [redacted] RIPOSO

Dante — Or.: 20/22,30 — Festa del cinema L. 7000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [redacted] — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Olimpia — Ore 21 — Lire 5000; rid. 4000

Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [redacted] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 1 2h 35' **Commedia Nera**

[redacted]

Cristallo — Ore 21.15 — Lire 6000; rid. [redacted] — [redacted]

[redacted]

Dianese — Or.: 20,10/22,30 — Festa del cinema L. 7000 rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. [redacted]

La notte [redacted] verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con le derive di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex [redacted]. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Ariston Roof — [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. [redacted]

La scuola — di D. Luchetti, con S. [redacted]ndo, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [redacted] scuola italiana con i disastri, amo[redacted], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[redacted]

Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]

Sal[redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

Don Juan [redacted] Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[redacted]le (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

T[redacted] (Sala [redacted] — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

L'esca

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema L. 7000

Il bacio [redacted] morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia [redacted] una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 15,30; [redacted] — Festa [redacted] cinema L. [redacted]

[redacted] vietato ai minori [redacted] anni 18

[redacted]

Don [redacted] — Or. 15/17 — Lire 5000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,00 [redacted] anche 16,30/18,30 L. 7000

Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [redacted] un forte desiderio di [redacted] N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — T. 640.427. — Or.: 20,15/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000

Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]

Ambra — Tel. 51 419. — Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000

Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [redacted] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' [redacted]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000 — [redacted] RIPOSO

GENOVA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Falstaff. Con Bruson, Serra, Pola, Ferrarini. Canonici. Or.: 20,30. Lire 95/65/45/30.000.

[redacted]o della Corte: Oggi r[redacted].

[redacted] Amore per [redacted] Wi[redacted] Congreve. Regia di Messeri. Con [redacted] allievi della scuola [redacted] recitazione. Or.: [redacted]. Lire 40/28.000.

Politeama Genovese: Oggi riposo.

Teatro della Tosse: [redacted] *Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.

Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale.

Ariston 2: Forrest Gump.

Augustus: R[redacted] Roy.

Corallo 1: L'amore molesto.

Corallo 2: L'esca.

Grattacielo: Il mostro

Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso.

[redacted] Mary Poppins.

Olimpia: L[redacted].

Orfeo: Morti di salute

[redacted] Wood.

Universale 1: Don Juan de Marco.

Universale 2: Pronti a morire.

Universale 3: Lezioni [redacted] anatomia.

Verdi: La notte della verità.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

[redacted] **Cinema:** Oggi riposo.

Carignano: Legends of the fall.

Fritz Lang: Oggi riposo.

Lumière: Ecco [redacted].

Movie club: Oggi riposo.

Chaplin: Oggi riposo.

Nickelodeon: Oggi riposo.

Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

[redacted] **- Peglicinema:** Chiusura estiva.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

G. Siro: [redacted]

[redacted]

[redacted] E [redacted]

DIANO MARINA

Atmosfere soft al Gatto Nero

[redacted] bar Gatto Nero di località Sant'Anna propone brani registrati per [redacted] la serata. Musiche soft [redacted] sottofondo. **[e. f.]**

[redacted]

Giochi [redacted] società

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, [redacted] a disposizione vari giochi [redacted] società. [redacted] locale si possono anche leggere riviste per i giovani. **[e. f.]**

IMPERIA

Intrattenimenti al «Bigo»

Oggi il ristorante «Bigo di Forza», sul porto di Oneglia, offre intrattenimenti musicali dalle 20,30 alle 23,30. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Festa di fine anno per il liceo

Grande party [redacted] fine anno per il liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo. La festa organizzata dagli studenti è all'«Emmedue» di lungomare Colombo. **[redacted] ga.]**

DOLCEACQUA

Karaoke e divertimento

Ancora [redacted] al «Maffy's Pub» di Dolceacqua, in Valle Nervia. Questa sera, oltre alle solite specialità gastronomiche, presentazione delle ultime compilation di karaoke con canzoni italiane e straniere. **[g. ga.]**

[redacted]

Grandi ospiti al Loews

«Serata Brazil» dalle 20 all'Hotel Loews: ospiti Johnny Hallyday, Alain Delon, Barbara Hendricks. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE

Musica latina all'Hola Hola

Orchestra cubana alla serata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. Musica afro-cubana e latino-americana. **[g. ga.]**

SANREMO

Torneo [redacted] «Taboo»

Seconda serata del torneo di «Taboo». L'appuntamento è per le 21 alla ludoteca «I Malatesta» di salita [redacted] Bernardo. Iscrizione gratuita. **[g. ga.]**

IMPERIA

L'audizione del «Falstaff»

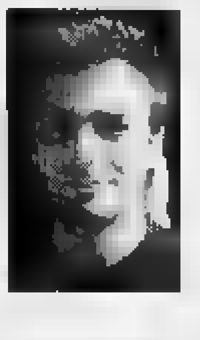
L'associazione Amici della Lirica di Imperia organizza una [redacted] audizione di un'opera al Ridotto del teatro Cavour. Alle 16, si potrà ascoltare il «Falstaff» di Verdi. La relazione verrà tenuta da Massimo [redacted] Benedetto. **[e. f.]**

Nuova mostra in Salita alla Parrocchia

E soffia [redacted] Cervo il [redacted] di Ponente

CERVO. E' un periodo pieno di impegni per Giancarlo Zanni, 37 anni, principale referente [redacted] Gruppo Vento, il cenacolo di artisti rivieraschi nato nell'89 e sempre più attivo in provincia. La prossima iniziativa patrocinata da Zanni è «Vento di Ponente», una collettiva che [redacted] 17 avrà come scenario il Palaz[redacted] che ha lo stesso nome del gruppo, lungo la Salita alla Parrocchia. «Soffierà un'aria che racchiude i colori e le voci della Liguria occidentale»: questo è il significato dell'appuntamento, che proseguirà fino al 27, dalle 21 alle 24.

Sarà [redacted] incontro fra autori provenienti dalle province di Imperia e Savona, oltre a pittori tedeschi come Ingeborg Beermann e Riccardo Eggstein, che però [redacted] ormai liguri d'ado[redacted]. Saranno poi in visione tele di Paola Bracco, Gianna Manno, Paolo Scremim e Paolo Sommariva. Luca Rebagliati ha scelto come forma d'espressione il collage, mentre Saverio Chiappalone abbina sculture e foto. Tra gli ospiti, anche Giovanna Oreglia e Pino Venditti.



Giancarlo Zanni uno dei principali punti di riferimento del Gruppo Vento cui fa capo un'intensa attività artistica

Per il Gruppo Vento, esporranno Renato Allegro, Renzo Barcaroli, Piera Raimondo, Carla e Paola Uggeri, oltre allo stesso Zanni. Dice quest'ultimo[redacted]: [redacted] sto anche occupando dell'allestimento di mostre in [redacted] altro polo locale, l'Art Studio di Porto. Sono laureato in Lingue all'Università di Genova e ho cominciato a dipingere sette anni fa, come una sorta [redacted] sfida. Ho portato questa espe[redacted] nella mia attività didattica. L'arte è legata alla vita e alla crescita, è [redacted] modo per esorcizzare [redacted]. **[e. f.]**

A «La piazzetta»

[redacted] Albenga [redacted] giorni [redacted] Far-West

ALBENGA. Tre giorni di west a «La piazzetta degli artisti» di Albenga. Da [redacted] sera, infatti, è partito «West country», manifestazione che ha trasformato il locale in un saloon. Attrazione principale della tre giorni che [redacted] concluderà domani è [redacted] toro meccanico. Questa sera [redacted] previste le prove libere, domani la grande gara di rodeo. Chi riuscirà a rimanere più tempo in sella al toro verrà premiato con [redacted] vacanza in Spagna. Questa sera, accanto alle prove libere per il rodeo, si svolgerà anche la gara di «Canta toro», una [redacted]ta di karaoke.

L'ambientazione, curata dall'agenzia «Eccoci», riproduce [redacted] saloon con tanto di musica country [redacted] sottofondo e perso[redacted] in costume. Premi sono previsti anche per chi diventerà protagonista della serata vestito da indiano o cow boy. «L'intenzione è quella di dare inizio alle manifestazioni dell'estate animando il centro storico», commentano Giusy e Oriana [redacted] «La piazzetta degli artisti». **[s. p.]**

[redacted]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 7,30 **Collegamento con Mtv Europe**
- 13,30 **Redazionale**
- 14,30 **Diretta televisiva**
- 15 — **Tuono blu**, telefilm
- 16 — **Orsetto Mish**, cartoni
- 16,30 **Huckleberry**, cartoni
- 17 — **Documentario**
- 17,45 **Chopper Squad**, telefilm
- 18,30 **Orsetto Mish**, cartoni
- 19 — **Adorabili creature**, telefilm
- 19,30 **Documentario**
- 20,30 **Chopper Squad**, telefilm
- 22,45 **Arabesque**, telefilm
- 23,45 **Crazy dance**, spettacolo
- 0,45 **Euroraiser non stop**

Canale 7

- 10,25 **La ribelle**, telenovela
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Orchestracompilation**
- 12 — **After mash**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Time out**, telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- [redacted] **Telefilm**
- 16,30 **La ribelle**, telenovela [redacted] Grecia Colmenares
- 17,[redacted] **Tuono blu**, telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **T[redacted]**, informazione
- 19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
- 20,15 **Cartoni an[redacted]**
- 20,30 **Pattuglia di notte**, film
- 22 **Concorso ippico**
- 22,30 **The twilight zone**, telefilm
- [redacted] **Motor shop**, rubrica
- 24 — **Crazy dance**, musicale
- 0,30 [redacted] **privati**, sexy varietà
- 1,30 **Notturno**

Telegenova

- 7,30 **Amore proibito**
- 8,15 **Programm. 5 Stelle**
- 9,30 **Un'amica a casa vostra**
- 10,15 **Ballottaggio**, talk show
- 12 — **La salute è una cosa importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Amore proibito**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17 — **Occasioni d'oro**
- 19 — **L'angolo della poesia**
- 19,20 **Tg notizie**, telegiornale
- 20 — **I politici e la città**
- 20,15 **Cara Franca ti scrivo...**
- 20,30 **Un tocco di [redacted]**
- 21,30 **Cronaca di un processo**, attualità
- 22 — **Genova opinione**
- 22,30 **I politici e la cit[redacted]**
- 23 — **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**
- 11 — **Market**, commerciale
- 11,30 **Mago Grande**, rubrica
- 12,30 **First and ten**, telefilm
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 — **Artus**, rubrica
- 16,30 [redacted], commerciale
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Market**. [redacted]
- 19 — [redacted] **music**, tutte [redacted] novità del panorama musicale internazionale
- 19,30 **Polo Ovest**, rubrica
- 20,15 **Primogiornale**
- 20,30 **Azzurro [redacted]**, rubrica sportiva
- [redacted] — **Auto tv**, rubrica
- [redacted] **Mago Grande**, rubrica

Euro [redacted] Tv

- 13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
- 19 — **Liguria news**, telegiornale
- 20,10 **Telenews**, informazione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Liguria news**, telegiornale
- 22,30 **Telenews**
- 22,45 **Strike force**, telefilm
- 23,45 **Crazy dance**, musicale
- 0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- [redacted] **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tgs**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, progr. per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borse fiori**, rubrica
- 19,30 **Tgs**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- [redacted] — **Match music**, ru[redacted]
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tgs**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**

[redacted] A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15,30 [redacted] **vostra**, rubrica
- 16 — **Tg - amori**, cronaca [redacted] sentimentale
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 17,10 **Tg - Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione
- 20,25 **Mi consenta**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22,30 **TgA - Tuttoggi**. [redacted]

Telestar

- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
- 18,15 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 [redacted] **Cosby show**, telefilm
- [redacted] **California**, serial tv
- 18,30 **Lancillotto 008**, telefilm
- 20 — **Speciale Tg8**, telegiornale
- 20,30 **Branco selvaggio**. [redacted]
- 22,25 **Tg8**, telegiornale
- 22,55 **FM Tv music**[redacted]
- 23,10 **China beach**, telefilm
- [redacted] **Programmi non stop**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
- 15 — **Pronto... visti**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- [redacted] **Sottilmente vostro**, talk show
- 22 — **Primo piano**, notiziario
- 23,30 **Con simpatia... In casa [redacted]**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13 — **A tavola con...**, rubrica
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **Canta Italia**, musicale
- 16,15 [redacted] **proibito**, novela
- 17,30 **Quincy**, telefilm
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**, musicale
- 21,30 **Cronaca di un processo**
- 24 — **Programmi non stop**

Teleregione

- 13 — **Videoclassic**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 16,15 **Amore proibito**, novela
- 17,15 **Quincy**, telefilm
- 18,15 **Carte rosa**, rubrica
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 19,30 **Un tocco di classica**
- [redacted] **Cronaca di un processo**
- 22,[redacted] **Telegiornale**
- 23,30 **Programmazione notturna**

Primantenna

- 15,30 **La vetrina**
- 16,30 **La [redacted] di [redacted]**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**, notiziario
- 18,10 **Oggi e domani**, rubrica
- 19 — **Al bar della pista**, talk show
- 19,45 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,15 **Situation comedy**
- 21,45 **Telefilm**
- 22,45 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle e[redacted]

Il presidente del Ventimiglia avrà un contatto con le persone interessate

Silvio Coppo, forse, lascia

Lunedì sera esame della situazione del club e la decisione di incontrare le cordate che vorrebbero rilevare le quote. Tra i numerosi problemi il campo, la gestione del parcheggio e i rinforzi

VENTIMIGLIA. Contatto. Al Ventimiglia, tra il presidente Silvio Coppo che ha deciso di lasciare e i candidati acquirenti: in primo luogo Jean Marie Freccero, forse una seconda cordata per [illegible] misteriosa. Il primo incontro sarebbe questione di ore. Il primo contatto per una svolta decisamente storica dopo quasi un trentennio di presidenza (il più polemici parlano di «dittatura») di Silvio Coppo.

L'interessato [illegible] conferma e non smentisce. «Lunedì sera ci siamo riuniti con gli altri dirigenti con cui abbiamo fatto [illegible] quadro della situazione del club. Molto presto, probabilmente, ci incontreremo con chi avrebbe l'intenzione di farsi avanti per rilevare il club», dice il presidente tuttora in [illegible]. Sarà il suo braccio destro, Ferruccio Marchetti, a tenere le fila tra lui e gli acquirenti.

Lunedì sera il vertice giallorosso è stato molto importante. Si sono fatti i conti per stabilire quanto vale il Ventimiglia. In pratica per stabilire quale sarà la cifra attorno a cui si tratterà. Sul bilancio Coppo mette il titolo sportivo, il capitale-giocatore, un ricco vivaio (che proprio nei giorni scorsi ha centrato, con gli Juniores, un importante successo in un torneo in Francia con i pari età di caratura europea) con almeno 200 ragazzi, tutto il materiale sportivo necessario all'attività. Chi arriva, ovviamente, avrà i suoi problemi. Oltre a far fronte alle richieste di Coppo dovrà affrontare una [illegible] di questioni irrisolte: il completamento dei lavori dello stadio, la conferma della gestione del parcheggio che è la fonte più importante di sostentamento per la società, il rapporto con gli enti pubblici cittadini. Questioni fondamentali per il futuro del club.

Silvio Coppo con l'allenatore Adriano Pisano: il presidente vuole mollare

Dall'esito della trattativa dipenderà l'avvenire del Ventimiglia, gli obiettivi immediati. La possibilità di puntare ad [illegible] campionato di vertice dipenderà dalle ambizioni dei nuovi dirigenti e, ovviamente, dagli aiuti che riceveranno [illegible]. La squadra c'è, va sicuramente potenziata, soprattutto trovando uomini gol. Ma senza certezze societarie è impossibile avere programmi precisi. Quegli stessi programmi che l'allenatore Pisano, in forza al club fino al 30 giugno, [illegible] richiesto alla società come condizione per restare. Ovvio che un ribaltone societario potrebbe provocare anche novità in panchina (anche [illegible] Pisano resta quotatissimo a Ventimiglia, non solo nell'entourage di Coppo). Insomma il calciomercato giallorosso è necessariamente condizionato dall'attesa di risolvere i tanti interrogativi sull'assetto societario. I nomi di possibili arrivi per ora sono solo voci senza nessuna conferma, se non addirittura sogni: è il caso di Calabria, ex bomber della Sanremese, le cui quotazioni per ora sembrano lontane dai possibili budget giallorossi. La società, per [illegible], si è limitata ad operazioni di routine come la richiesta di riscatto del portiere Luca Soncin dal Cuneo e del difensore De Simeis dell'Argentina che erano in prestito al Ventimiglia con diritt[illegible] di [illegible] per i frontalieri. E si è limitata a prendere atto delle tante richieste che arrivano per Novaro, [illegible] l'indiscusso uomo-mercato giallorosso. Non è un mistero che il giocatore, inventato come libero nell'ultimo campionato, faccia gola ai maggiori club provinciali come Imperia e Sanremese.

Il Ventimiglia vorrebbe tenerlo [illegible] per il giocatore potrebbe essere un'occasione da non perdere anche perché, la soluzione imperiese, [illegible] avvicinerebbe a Diano dove ha interessi professionali. Con Coppo, con Freccero o con chi sarà alla guida della società, quello di Novaro sarà il primo problema da risolvere sul calciomercato.

Bruno Monticone

Ha vinto anche a Moltedo, domenica si corre ad Arma

Ginestra come Rominger in Riviera è senza rivali

IMPERIA. Grande momento di Flavio Ginestra che non conosce avversari nelle gare amatoriali Udace. Il portacolori del Gs Supermercatutto ha trionfato anche nel 3° Trofeo Amici di Moltedo, gara di 64 km organizzato dagli sportivi locali con la collaborazione del Gs Cicli Migliorelli.

L'atleta di Bussana ha messo in riga gli ottantaquattro partecipanti scattando dopo tre passaggi sul giro dello Bastera, dopo alcuni tentativi dei suoi compagni squadra Aretuso e Sciandra. Ginestra ha poi amministrato con accortezza il vantaggio accumulato e ha tenuto a debita distanza il gruppo degli inseguitori guidato da Rolando, Spezia, Sciandra e Bonifazio. Sul traguardo Flavio Ginestra ha preceduto nell'ordine Alessandra Rolando (Vc Riva Ligure), Piergianni Sciandra (Supermercatutto), lo scatenato Mauro Spezia (Vc Riva Ligure), Marco Bonifazio (Migliorelli), Roberto Canu (Supermercatutto), Mauro Aretuso (Supermercatutto), Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Michele Rella (S. Giacomo) e Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure).

Mauro Spezia [illegible] confermato le proprie ottime doti vincendo nella fascia B, riservata agli over 40, dove ha preceduto Alessandro Milani (Garattoni) e Guerino Lanzo (Conad).

Nella fascia C Alberto Grandi (Riva Ligure) ha ottenuto la prima vittoria stagionale davanti a Luigi Pompei (Sanremo), mentre nella fascia D ha trionfato Gianni Marangon (Ventimigliese) che ha superato Andrea Villa (Righi Vallecrosia) e Oliviero Ginestra (Riva Ligure).

Piazzando [illegible] atleti nei primi dieci assoluti [illegible] Gs Supermercatutto ha primeggiato con 27 punti nella classifica per società. Alle spalle del team imperiese l'irriducibile Vc Riva Ligure (21) e il Gs Cicli Migliorelli (6).

L'ennesima impresa di Ginestra ha consentito al corridore dello Supermercatutto di mantenere il primato nel Gran Premio Super Più Udace - fascia A. Dopo 12 gare Ginestra guida infatti la classifica con 208 punti, davanti al portacolori del Vc Riva Ligure Andrea Cattaneo. Nella fascia B invece è in testa Lanzo seguito da Spezia.

Il prossimo appuntamento per l'attività agonistica Udace è domenica 11 giugno col 17° Trofeo Papà Marchignoli che si svolgerà [illegible] partenza alle 15 su un percorso di 56 km. da Arma di Taggia a Verezzo di Sanremo, con arrivo in salita. [l. a.]

Migliorelli: primo sigillo

Il [illegible] Cicli Migliorelli ha conquistato con 350 punti il primo successo stagionale nella 6a prova del campionato provinciale di cicloturismo Udace. La squadra imperiese aveva sinora ottenuto cinque posti d'o[illegible] ma nel Trofeo Imcar Opel non ha avuto avversari. Alla prova, organizzato proprio dalla Migliorelli, hanno partecipato 110 concorrenti in rappresentanza di 10 società tra le quali il Conad Pedale Imperiese che, grazie al secondo posto ottenuto, guida saldamente la classifica generale con 570 punti di vantaggio su Migliorelli. Al terzo posto, ormai abbondantemente staccata dalla coppia di testa, l'Unione Ciclo turistica Sanremo precede Ciclistica Ospedaletti e Velo Club Riva Ligure. Il raduno imperiese è stato caratterizzato anche da un tratto di 5 km a velocità non controllata compreso tra Testico e il Passo del Ginestro. I corridori si sono dati battaglia e l'ordine d'arrivo ha sancito la vittoria [illegible] Piergiorgio Cagna (Migliorelli) davanti a Giuseppe Calantonio (Sanremo), Riccardo Bisio (Migliorelli), Silva[illegible] Crespi (Ospedaletti) e Angelo Piccione (Migliorelli). La classifica riservata alle donne è stata invece dominata da Patrizia Borlesco (Imperiese), che ha preceduto Franca Calissano (Andorese), Loredana Bracco (Conad), Franca Borrello (Sanremo) e Barbara Bonfante (Conad). [l. a.]

Lo stage dal 16 al 30 luglio nello scenario del Col di Nava

Giacomo Giretto fa da padrino al primo campus del volley

Il pallavolista imperiese Giretto

PORNASSIO. Sarà un re della pallavolo come Giacomo Giretto [illegible] tenere [illegible] battesimo il 1° campus «Coldinava volley», [illegible] programma dal 16 al 30 luglio nell'Accademia dell'Ambiente e del turismo [illegible] a Nava, frazione di Pornassio. La manifestazione, aperta a tutti gli atleti fra 8 e 16 anni, affiancherà l'attività sportiva allo svago [illegible] alle escursioni nel verde dell'entroterra. L'appuntamento è promosso dal Comitato provinciale del Coni e dalla Federazione italiana pallavolo.

Tra gli incentivi, la possibilità di trascorrere un'intera giornata con le «star» locali di questo sport: oltre a Giretto, è prevista la presenza della ventiduenne Barbara Siciliano, dell'Anthesis Modena, finalista [illegible] campionato italiano '94-'95, accanto alla compagna di squadra Barbara De Luca, vice [illegible] pioniessa europea Juniores, e Barbara Lombardi (Sanremo volley), che detiene [illegible] titolo europeo tra le Cadette.

La stella assoluta, comunque, è Giacomo Giretto, 23 anni, imperiese, che è campione del mondo in carica e pilastro del Cariparma. Dicono gli organizzatori: «La sua presenza dipende però dagli impegni internazionali. Questa fine settimana giocherà contro la Grecia per la World League. Inoltre, sarà forse inserito nella rosa dei dodici per i prossimi Europei. In ogni caso, cercherà di incontrare i ragazzi per almeno mezza giornata».

I partecipanti al campus saranno divisi in tre gruppi: «Baby», da 8 a 12 anni, «Young» da 12 a 14, e «Junior» tra 14 e 16. Sono previsti due turni di una settimana ciascuno. Il pri[illegible] andrà dal 16 al 23 luglio, l'altro fino al [illegible]. Saranno accolti in un centro polifunzionale che [illegible] trova all'altezza [illegible] km. 100 della Statale 28. L'Accademia dispone di un ampio salone per il tempo libero, con vari giochi, di una palestra coperta e [illegible] campi all'aperto di pallavolo e basket. Nell'impianto [illegible] trova anche un campo in erba per il calcetto a 7 [illegible] una sala congressi. Tutti verranno seguiti da tecnici federali, esperti in campo giovanile, che saranno aiutati da animatori, assistenti ed atleti tesserati.

Gli istruttori e gli animatori del corso, che costituisce [illegible] novità per la provincia dopo che l'anno [illegible] era stato tentato [illegible] abbinamento [illegible] le arti marziali, proporranno anche attività ricreative: passeggiate all'ombra degli alberi, proiezioni di filmati sportivi e mini [illegible] ferenze. Alcune serate verranno anche allietate dal karaoke. A conclusione di ogni periodo, verrà dato l'arrivederci [illegible] un party-buffet.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, e si potrà arrivare fino a [illegible] posti per turno. La quota per una settimana è di 420 mila lire. Per le iniziative dal 16 al 23 si può aderire fino al 30 giugno, per il secondo periodo c'è tempo fino al 5 luglio. I versamenti vanno indirizzati a Immedia, casella postale 33, Imperia. Per i clienti dell'Istituto San Paolo di Torino sarà assicurato [illegible] sconto di 25 mila lire.

Il ritrovo, per chi raggiunge autonomamente l'Accademia, [illegible] fissato dalle 17,30 in poi. Chi vuole utilizzare il servizio gratuito [illegible] pullman deve trovarsi alle 17,15 nel piazzale davanti alla stazione di Oneglia. All'ar[illegible] andrà consegnato un certificato di idoneità.

Enrico Ferrari

SPORTFLASH

[illegible]

Roberto Grammatica nel tabellone nazionale

[illegible] sanremese Roberto Grammatica del Tennis Club Solaro, conquistando un prezioso terzo posto nelle finali del campionato regionale di tennis «under 16» organizzate dalla Federazione Italiana, ha conquistato la qualificazione [illegible] tabellone nazionale [illegible] categoria. La prova [illegible] campionato regionale, svoltosi sui campi del Tc Ventimiglia è stato vinto da Davide Rozza del Tennis Club di Loano. [b. m.]

CALCIO [illegible]

Torneo esibizione allo «Sclavi»

Proseguirà domani pomeriggio e sabato, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, il 1° torneo esibizione riservato ai Primi calci organizzato dall'Argentina Arma con partite da due tempi [illegible] dieci minuti ciascuno. Nel girone A giocano Argentina A, Sanremese, Don Bosco Vallecrosia e Taggese. Nel girone B invece saranno al via Imperia, Argentina B, Sant'Ampelio Bordighera [illegible] Carlin's Boys. Prima dell'inizio di ogni partita i minicalciatori faranno gli esercizi previsti dal manuale [illegible] bravo A» [illegible] che servono per acquisire punti per [illegible] risultato finale dell'incontro. [b. m.]

BILIARDO

Tre tornei di «stecca» a Villa Ormond

[illegible] domani fino a domenica sera, nel padiglione della Villa Ormond, prende il via la prima edizione della maratona di biliardo con [illegible] disputa del settimo campionato provinciale [illegible] biliardo [illegible] «stecca» [illegible] squadre categoria A [illegible] B, del primo campionato regionale [illegible] squadre e del terzo Torneo Interprovinciale a coppie per la specialità italiana a «5 birilli». Il via domani [illegible] alle 20,30. Le finali si svolgeranno invece domenica pomeriggio a partire dalle ore 14. [b. m.]

Io abito qui...

SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO
MONTAGGIO
IVA
COMPRESI

COMODE RATE SENZA CAMBIALI

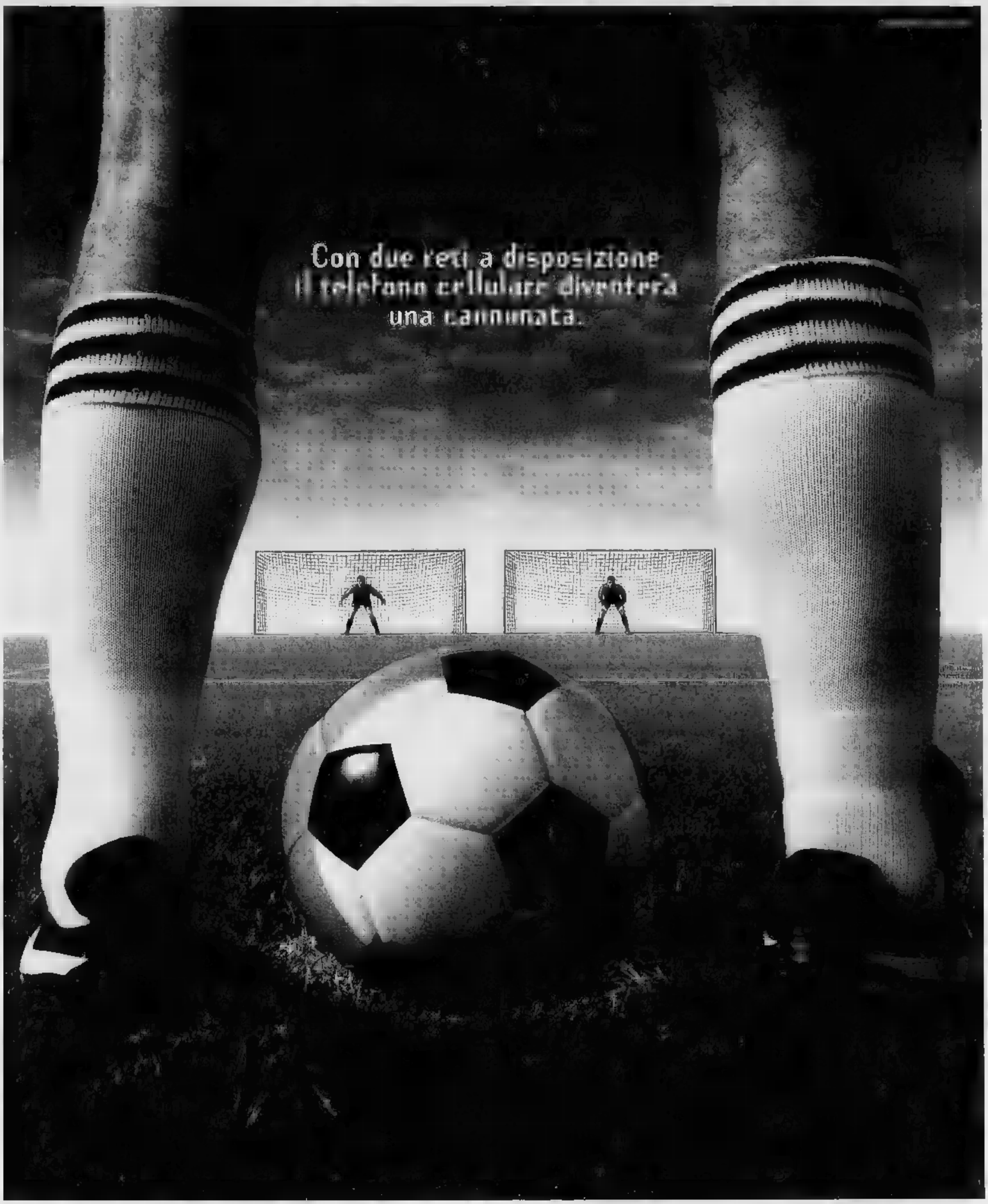
MODELLO NOEMI divano letto singolo con secondo letto estraibile, unendo i letti si trasforma in matrimoniale

$ 790.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.

APERTO ANCHE LA DOMENICA.



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate e fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno di controlli assidui, di un costante lavoro e soprattutto deve essere costantemente e periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Se con fiori, piante ed erba siamo diventati imbattibili, lo siamo anche con l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? La differenza è notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché conviene in questi casi affidarci a chi ne sa più di noi, a chi ha fatto dell'idraulica e dell'irrigazione ragione di vita. La Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino e dal giorno della sua fondazione si occupa dei vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

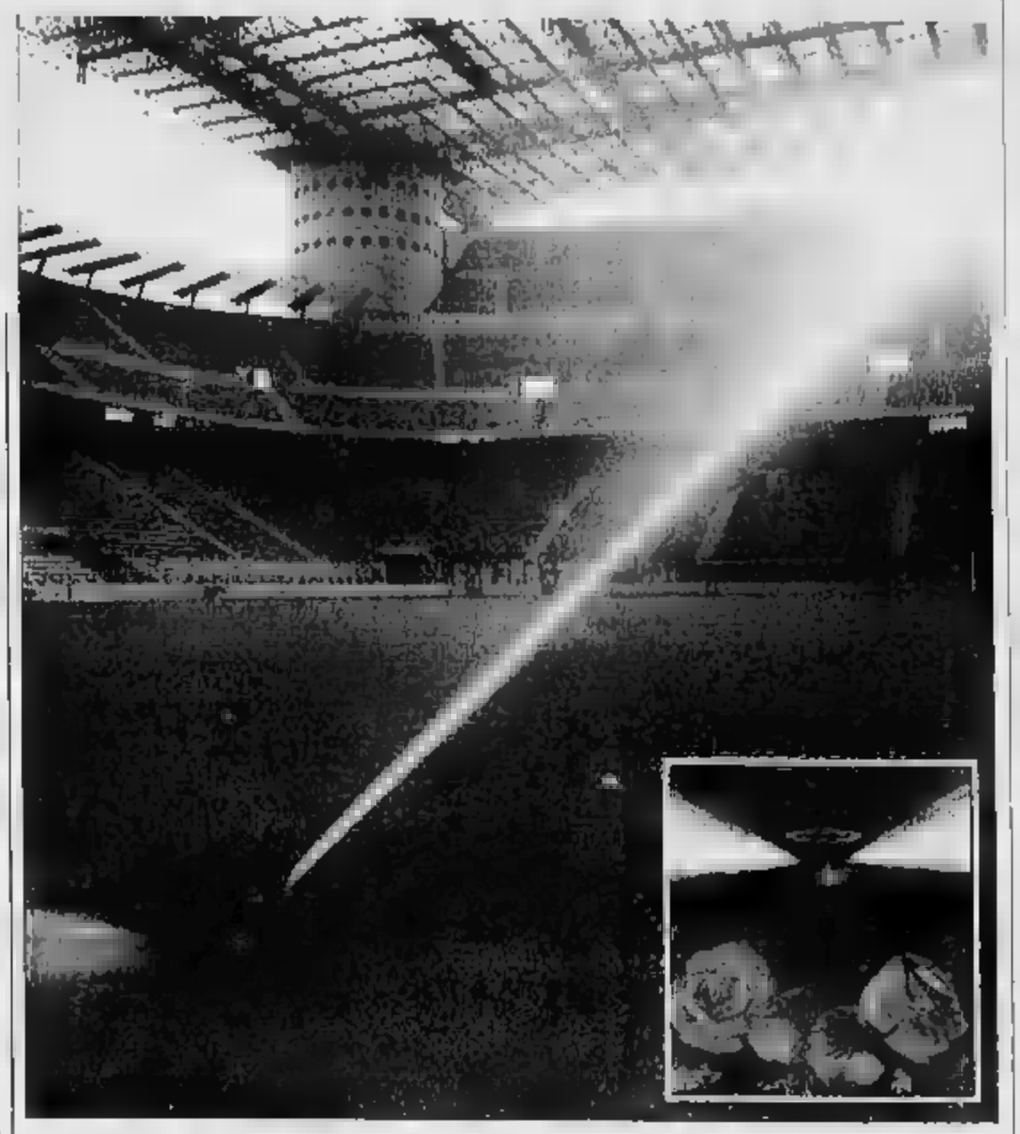
La Resincondotte è agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda le tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi a compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super-forniti, in grado di risolvere ogni problema anche al cliente più esigente. Per avere una conferma fate un salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità e la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori dal comune. Molte ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionarie; alla Resincondotte invece, grazie ad un lavoro al computer durato due anni, esiste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può ottenere il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene ed inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali in polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza si è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il **Sistema Acquasystem**, composto da tubi e raccordi in Ppr (polipropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nella irrigazione di tipo residenziale.

Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda di impiati idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è in grado di assicurare la massima qualità e prezzi davvero competitivi.



Già, l'acqua. Origine e veicolo di ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e se a questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in estate, questo sia un problema non di poco conto) ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle risorse ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente di erogare solo la giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione al computer che pone l'installatore nella condizione di poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di un impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo di un manuale che mette in grado il cliente di realizzare da sé l'impianto.

RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE **TORO**
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- SISTEMA AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI IN PRESSIONE RALIZZATO DA +GF+ E **Dalmine resine**
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE PER SCARICO E ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE ED ACCESSORI IN PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO PER DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

KIT IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE DI IRRIGARE CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 3,5 E 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 25 METRI DI CAVO ELETTRICO PER COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE DI IRRIGARE, AGGIUNGENDO DUE SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 ED 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

PER ORDINARE IL KIT TELEFONARE AL N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI DI POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' **Dalmine resine**
- RACCORDI A COMPRESSIONE **PLASSON**
- RACCORDI DI POLIETILENE A SALDARE **EUROSTANDARD**
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE DI OTTONE **GREINER**
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- SI REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

3M

RICHIEDETE IL CATALOGO

TORINO - VIA R. ROMOLI 122/24 TEL. 011 - 22 61.605 FAX. 011 - 22 61.605

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.857-811
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.194-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 7 Giugno 1995 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Polemiche nella sinistra savonese

Astengo rompe con Del Gaudio

SAVONA. Franco Astengo lascia la segreteria dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio. Il politologo ha annunciato la decisione ieri mattina con un brevissimo comunicato stampa: «Comunico che a far data dalla presente e per ragioni di carattere strettamente personale, ho rassegnato le dimissioni dall'incarico di responsabile della segreteria politica dell'onorevole Michele Del Gaudio». Astengo non ha voluto commentare la decisione ma è difficile non mettere in relazione questo gesto la spiacevole vicenda dell'aggressione subita dall'onorevole progressista. Anche le successive polemiche che si erano verificate nel mondo della sinistra savonese devono aver indotto Franco Astengo a lasciare un incarico a cui si era dedicato negli ultimi due anni con il consueto impegno. Per il giudice Del Gaudio si tratta sicuramente di un brutto colpo. Il parlamentare di origini napoletane ha perso in questo modo il principale contatto con la città che lo aveva eletto nel marzo del 1994.

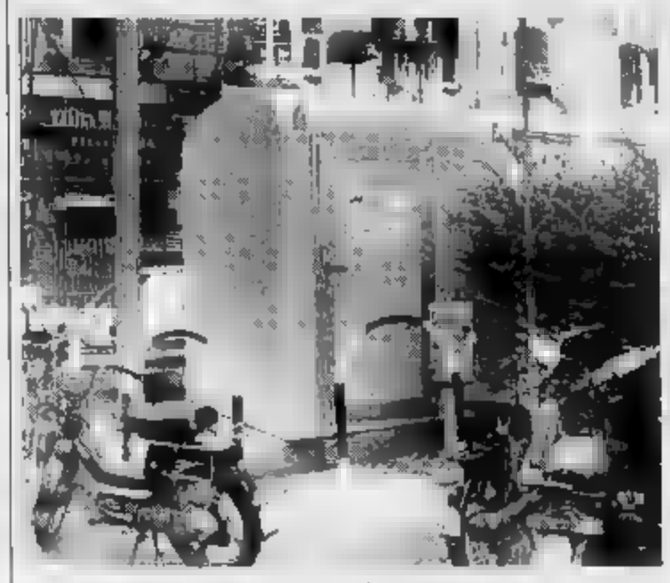
Forza Italia. Il rappresentante dei giovani di Forza Italia, Christian Ghigo Gaspari contesta la linea del consigliere comunale Antonio D'Ambrosio sulla candidatura per la delegato cittadino di Forza Italia: «Credo che sia tempo di mettere fine all'abitudine di piazzare gli "eletti" ai vertici del Movimento. Altrimenti finiremo per votarci a vicenda. E' giusto dare spazio a tutti ma soprattutto ai Club che sono il vero traino di Forza Italia».

Ente fiera. Torna di modo l'Ente fiera. A Palazzo Sisto si è svolta riunione per la costituzione dell'organismo che dovrebbe occuparsi della gestione del Priamar e delle manifestazioni culturali. All'incontro ha preso parte anche l'ex consigliere della Lega Nord Pino Monti, uno dei principali candidati alla direzione dell'ente. [e. b.]

Ecco i dati sull'inquinamento elaborati dalla centralina Usl in via dei Vegerio

Il centro supera l'esame smog

Il clima di Savona e il vento contribuiscono a mantenere pulita l'aria anche dove c'è più traffico
Positivi i rilevamenti sull'ossido di carbonio, ai limiti della tollerabilità il biossido di azoto


La centralina di monitoraggio installata dall'Usl in via dei Vegerio

SAVONA. La città supera l'esame inquinamento grazie al clima favorevole. Dai primi dati ufficiali elaborati dalla stazione di rilevamento di via Vegerio emerge che l'aria Savona, soprattutto per merito vento, respirabile. In dodici mesi di controlli effettuati dall'Usl e dal Comune solo raramente sono stati superati i limiti previsti per l'ossido di carbonio, l'azoto e le polveri sospese in atmosfera. Il dato naturalmente è parziale perché si riferisce solo a via Vegerio riveste comunque importanza dal momento che la centralina è stata sistemata in una delle zone della città in cui si registra traffico più intenso.

Il valore annuale massimo rilevato per quanto riguarda l'ossido di carbonio, uno dei principali inquinanti provocati dal traffico, è pari a 20,8 milligrammi per metro cubo mentre il limite previsto dalla legge per la qualità dell'aria è di 40 milligrammi. Effettuando una misurazione continua per ore sono stati raggiunti i 9,8 milligrammi mentre il limite è di 10. I dati raccolti dall'Usl evidenziano comunque una tendenza all'incremento di ossido carbonio soprattutto mesi invernali. In dodici mesi, solo 4 volte sono stati superati i limiti previsti legge per qualità dell'aria.

L'assessore al Traffico del Comune Emilio Barlocco interverrà a un convegno sulle analisi contro l'inquinamento

Per il biossido di azoto la situazione è più preoccupante. Il dato medio rilevato è di 48,2 microgrammi al metro cubo mentre il limite previsto per la qualità dell'aria è di microgrammi. Siamo quindi al limite della tollerabilità anche se non si raggiunge la soglia di pericolosità. In alcuni periodi dell'anno, specialmente nei mesi di novembre e dicembre, comunque, si sono registrate alcune punte superiori alla norma. Secondo i tecnici si tratta però di concentrazioni temporanee, legate a particolari condizioni climatiche. Per il biossido di azoto in dodici si è registrato un superamento del limite previsto per qualità dell'aria e in un altro caso è stato raggiunto anche il livello di allarme.

Per quanto riguarda le polveri e le particelle sospese in atmosfera si è rilevato un valore di 45 microgrammi a metro cubo contro il limite di 150 microgrammi previsto dalla legge. Nelle punte massime si è raggiunto il limite di 144 microgrammi a metro cubo. Interessante l'analisi sulla provenienza delle polveri nell'atmosfera di Savona. L'Usl ha individuato la presenza di polveri sollevate dalla circolazione delle automobili ma anche particelle trasportate da turbolenze atmosferiche. Fra le cause di inquinamento anche la pioggia di ceneri espulse dalle ciminiere dell'Enel di Vado Ligure.

Fra i metalli presenti nell'aria, l'Usl ha preso in esame in particolare la situazione del piombo. L'inquinante, che è particolarmente dannoso, però fortunatamente supera mai il limite di di microgrammi per metro cubo. Il valore massimo registrato è pari a 0,5 microgrammi. Secondo i tecnici dell'Usl la presenza del piombo è strettamente connessa al traffico cittadino. L'esame delle particelle sospese in atmosfera ha inoltre evidenziato un'anomala presenza di cromo, manganese e nikel.

Lo studio completo effettuato dal dottor Giovanni Peverello del Laboratorio chimico dell'Usl verrà illustrato la prossima settimana in un convegno cui prenderanno parte il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo e l'assessore al Traffico del Comune Emilio Barlocco. All'iniziativa parteciperanno anche relatori esterni provenienti dall'Università di Genova.

Ermanno Branca

Recintato a scopo precauzionale e presidiato dalle volanti un tratto di piazza Saffi

Trova una bomba e la porta in prefettura

L'ordigno, un residuato bellico, preso da un passante in via Monturbano. Incurante del pericolo lo ha portato al corpo di guardia affidandolo a un esterrefatto agente. L'intervento degli artificieri

Piazza Saffi, davanti alla prefettura, transennata e presidiata a causa della bomba

SAVONA. L'agente di guardia alla prefettura, nel pomeriggio di ieri, si è visto recapitare quello che era impossibile immaginare: una bomba da mortaio trovata in via Monturbano, nei pressi dei campi da tennis. Gli è stata consegnata Renato Mazzoni, titolare del ristorante «La Buca», che si trova a pochi passi dalla prefettura.

La bomba, un residuato bellico, ma ancora integro, era abbandonata sul ciglio uno scavo effettuato nei pressi dei campi da tennis di via Monturbano. Renato Mazzoni, ex paracadutista avvezzo all'uso di armi ed esplosivi, ha raccolto la bomba per sottrarla a pericolose curiosità di ragazzi o gente sprovveduta e l'ha portata in prefettura, dove l'ha consegnata all'agente di guardia.

Erano passate poco le 17. L'agente ha stralunato gli occhi, ma in pochi istanti si è reso conto del pericolo potenziale che rappresentava quell'ordigno sul suo tavolo e l'ha trasportato sul marciapiede di fronte al palazzo di Governo.

Poi, ha dato l'allarme e sul posto sono giunte un paio di pattuglie della volante. Una parte della piazza della prefettura è stata recintata e la bomba, per evitare inutili e pericolose curiosità dei passanti, è stata nascosta sotto un cono spartitraffico in plastica.

La notizia della presenza della bomba in prefettura, che avrebbe dovuto restare cronaca al capo di gabinetto e alle forze di polizia, si è diffusa perché l'ordigno è stato notato da alcuni passanti.

Poi è stato chiesto l'intervento degli artificieri di Genova, il cui arrivo è stato atteso dagli agenti delle volanti, che impedivano l'accesso alla piazza. Alle 18 e 30, gli artificieri giunti a bordo tre volanti a sirene spiegate, hanno trasportato la bomba in un bosco, dove è stata fatta brillare.

Bruno Balbo

Il giudice Landolfi indaga sui conti esteri

Trasferta svizzera per il caso Spotorno

SAVONA. Da ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi in Svizzera. Assieme a lui andati nella repubblica elvetica gli uomini dei carabinieri del Nas. Un viaggio di lavoro per acquisire nuovi elementi per l'inchiesta che vede protagonista il primario di protesi del Santa Corona Lorenzo Spotorno. La trasferta svizzera si è resa necessaria dopo indagini patrimoniali sui conti del primario. In particolare il magistrato vuole cercare di capire esistono dei collegamenti diretti tra Spotorno e le società svizzere che commercializzano protesi brevettate dal primario del Santa Corona.

Per la vicenda era già finito in carcere, lo scorso gennaio, il manager della società che distribuisce le apparecchiature dando il via all'inchiesta definita «Protesi d'oro». Lo stesso primario era finito nei guai, sospettato di aver evaso centinaia di milioni sulle royalty. Proprio provvigioni sulla commercializzazione delle protesi sono al centro delle ricerche del giudice Landolfi che, grazie ad rogatorio internazionale, potrà sui conti delle costituite in Svizzera per vendere in mezza Europa le protesi brevettate da Lorenzo Spotorno.

Gli uomini dei Nas hanno seguito sin dall'inizio la vicenda delle «Protesi d'oro» e, in questi mesi, hanno raccolto una lunga documentazione. Mancano, alle indagini, alcune risposte ai quesiti, soprattutto finanziari, che emergono dai documenti sequestrati. Le risposte arriveranno dai caveau svizzeri? E' la speranza degli investigatori che, prima della partenza, non nascondevano un certo ottimismo. In agenda, oltre ai controlli bancari, ci sono anche alcuni incontri con i magistrati e gli investigatori svizzeri che potrebbero dare un grosso contributo a chiarire diversi aspetti dell'inchiesta. [s. p.]

Nato in Sicilia si era formato come scultore a Torino e ad Albissola Marina

Artisti in lutto, è morto Scrofani

Da tempo era ricoverato all'ospedale San Paolo

Agostino Scrofani, morto al San Paolo

ALBISSOLA M. Agostino Scrofani se n'è andato. Pittore, scultore e ceramista, si è spento ieri mattina all'alba al San Paolo di Savona, all'età di 64 anni. Da tempo malato tumore, l'artista era assistito dai figli, dalla moglie e dai tanti amici della colonia artistica albissolese.

Nato a Lentini, in Sicilia, ma formatosi artisticamente a Torino, Scrofani aveva avuto la fortuna di Felice Casorati e di frequentare assiduamente Sandro Cherchi, Enrico Paulucci, Francesco Menzio e molti altri artisti del capoluogo piemontese. E' dal 1960 che Scrofani si inserisce ad Albissola diventando abile ceramista e instaurando proficui rapporti di collaborazione con più importanti fabbriche locali. Tra queste, la Casa Fabbrica Museo Giuseppe Mazzotti. Forte, solare, carico di quella che il critico Franco Asaro ha definito «immaginifica vitalità mediterranea», Agostino Scrofani lascia a Savona e Albissola di testimonianze della sua attività artistica. Un grande piatto in ceramica è esposto nel ristorante «Da Nicola», in via XX Settembre. Un pannello di canne, di 5 metri per 2 si può ammirare, ad Albissola Marina, sulla parete della terrazza di «Mario» Cacciatori in corso Bigliati. Pannello più volte fotografato e pubblicato su rivista specializzate.

Agostino Scrofani che a Savona viveva in via Turati, da qualche anno alternava, all'Italia, soggiorni in Kenia dove iniziato a lavorare utilizzando legni e altri materiali esotici. Al ritorno da uno degli ultimi viaggi le sue condizioni di salute si erano fatte precarie per un male incurabile. Da tempo era ricoverato al San Paolo di Savona. In omaggio all'artista e collega, Santo Spanti e Enzo L'Acqua, in accordo con i figli e moglie di Scrofani organizzeranno, ad Albissola, mostra antologica sulla carriera artistica. [a. z.]

Appaiono in ritardo la nomina del presidente della Port Authority e il decollo del nuovo scalo di Vado

Il porto muore, Savona non se ne accorge

Gli agenti marittimi accusano d'inerzia le istituzioni cittadine

Mario Vagnola, imprenditore portuale

SAVONA. Grido d'allarme dell'Associazione agenti marittimi e raccomandatari sul futuro del porto savonese, attorno al quale sarebbe stato costruito un clima di fittizio, pericoloso ottimismo.

In una nota a firma del presidente Mario Vagnola più d'uno i soggetti chiamati apertamente in causa: dall'Unione utenti, agli enti locali, alla stessa Port Authority. «Lo scalo Savona-Vado vive su quanto scelto e fatto, certo non poco, ma oggi manca di prospettive di sviluppo. I segnali di regresso, anzi, già vistosi - osserva Vagnola - ed aumenteranno se non si interverrà rapidamente. Occorre un piano di riferimento che solleciti responsabilità dei singoli nell'ottica del benessere collettivo».

Gli agenti marittimi non mancano di sottolineare come le Genova e di altri porti, capaci di offrire un diverso quadro di riferimento, si fanno sentire non meravigliamoci se utenti, attenti ai riscontri economici e di migliori servizi, dirottino in quelle direzioni i loro traffici».

Ma che fare? Spiega Vagnola: «Bisogna sfruttare le vecchie e nuove strutture senza ritardi burocratici e soprattutto tariffe competitive, dimenticando completamente i vecchi sistemi».

Per gli agenti marittimi savonesi lo di Vado «non solo non è posto nella condizione di entrare veramente sul mercato, penalizzato com'è da tariffe di servizi pesantissime e ingiustificate, soprattutto quelle del rimorchio, nonché dai gravissimi ritardi nell'approntamento dei raccordi ferroviari e viari, ma appare destinato a una pericolosa involuzione ove le autorità competenti non intervengano a modificarne il quadro normativo e strutturale». E a questo riguardo Vagnola è molto esplicito: «E' amaro constatare - osserva - quanta diversa sensibilità e solerzia si è avuta per affrontare e risolvere gli analoghi problemi per Voltri, che pure era in forte ritardo».

In questo contesto pesa grandemente il ritardo, come «La Stampa» ha già sottolineato, nella nomina del presidente dell'Autorità portuale di Savona. «L'attuale gestione commissariale - spiega ancora Vagnola - non è assolutamente in grado né di intervenire incisivi provvedimenti correttivi né dare concretezza al ruolo che si vuole far svolgere nel futuro al porto di Savona. Allarma, quindi, il silenzio delle istituzioni savonesi su questo ritardo, tanto più che non si ha notizia di passi sul ministero e sulla Regione per concretizzare tempi e nomi, benché le categorie interessate l'abbiano già fatto da tempo».

Insomma, si è di fronte a grido allarme perché, come Vagnola, «non si diffonda un clima di falso ottimismo o, peggio, di sonnolenta rassegnazione». [l. p.]

Il caso degli oltre 20 mila volumi editi dalla giunta e mai messi in vendita

Palazzo Gavotti, l'«Incompiuta»

Bloccati da sei mesi in Comune i 5 miliardi stanziati dallo Stato per lavori di ristrutturazione
Da gennaio l'amministrazione paga gli interessi sul mutuo. Intervento della Sovrintendenza

SAVONA. I cinque miliardi per la ristrutturazione di Palazzo Gavotti sono bloccati [redacted] sei [redacted] nelle [redacted] del Comune. La civica amministrazione dopo aver chiesto [redacted] finanziamento al governo ha infatti «dimenticato» di dare inizio ai lavori. Intanto dagli archivi della Pubblica [redacted] istruzione emergono 20 mila volumi pubblicati a [redacted] del Comune e mai posti in vendita.

La vecchia sede del Comune di piazza Chabrol sembra destinata a restare una grande incompiuta. L'intervento di ristrutturazione di Palazzo Gavotti, già progettato [redacted] sindaco Magliotto, risulta nel bilancio comunale dal 1992.

Sinora il restauro era stato sempre rinviato per mancanza di fondi, ma anche [redacted] che il governo ha stanziato cinque miliardi i lavori non decollano.

Il finanziamento [redacted] disponibile già dal mese di gennaio e da quel periodo il Comune [redacted] un mutuo agevolato. L'amministrazione comunale, tuttavia, non ha ancora deciso se mettere mano al restauro di Palazzo Gavotti. L'operazione incontra forti resistenze sia in giunta [redacted] nell'ambito del Consiglio comunale. Gli esponenti di Forza Italia, in particolare, hanno chiesto al sindaco Gervasio di dirottare il finanziamento per completare i lavori sul Priamar. «Inutile avviare la sistemazione di un nuovo contenitore storico - avevano detto i consiglieri forzisti Signorile e Cerulli - quando il Priamar è [redacted] inagibile».

Il sindaco Francesco Gervasio

La presa [redacted] posizione di Forza Italia ha creato qualche imbarazzo in giunta. I fondi sono stati infatti concessi dal ministero con il preciso vincolo di destinazione [redacted] Palazzo Gavotti.

Utilizzare i finanziamenti per il Priamar potrebbe significare [redacted] immobilizzare le risorse per oltre un anno. Inoltre [redacted] è detto che [redacted] governo acconsenta al prestito per completare [redacted] Priamar. La situazione [redacted] grande incertezza sta costando al Comune sia sul piano economico sia su quello dell'immagine. Inoltre la Consulta culturale [redacted] e la Sovrintendenza [redacted] beni storici e artistici hanno già preso posizione invitando esplicitamente [redacted] Comune a restaurare Palazzo Gavotti. Secondo [redacted] Sovrintendenza la sede [redacted] del vecchio Comune potrebbe ospitare la pinacoteca.

La Carisa, poi, potrebbe fornire un contributo per realizzare [redacted] Palazzo Gavotti il museo della ceramica. Insomma esistono tutti i presupposti affinché l'Amministrazione rom[redacted] finalmente gli indugi per dar via all'intervento [redacted] restauro. Oltretutto la gestione del Priamar sinora è stata gravemente deficitaria: ogni [redacted] vengono spesi 670 milioni contro 20 milioni di introiti.

Ma non solo le risorse finanziarie [redacted] immobilizzate a Palazzo Sisto. Negli archivi della Cultura e della Pubblica istruzione sono conservati infatti 20 mila libri stampati dal Comune e rimasti invenduti.

Si tratta di pubblicazione [redacted] carattere culturale, riguardanti i monumenti, i musei, il territorio savonese. Dopo aver curato la pubblicazione dei libri il Comune aveva tuttavia dimenticato di mettere in vendita i volumi. [e. b.]

[redacted]

Anche [redacted] hotel [redacted] Sirma

Decolla a Vado il mega-progetto per il nuovo centro all'ingrosso

VADO L. Un centro commerciale all'ingrosso, [redacted] albergo [redacted] uffici sulle [redacted] Sirma di Vado Ligure. Dopo alcuni anni di difficili trattative [redacted] decollata l'operazione che vede protagonisti alcuni imprenditori savonesi come Pietro Picciocchi e Mario Pistone. Complessivamente verrà interessata un'a[redacted] 48 mila metri quadrati. Due terzi dei terreni verranno utilizzati ad uso commerciale mentre la parte rimanente a scopo alberghiero-abitativo. Il presidente della Camera di commercio Picciocchi precisa i particolari dell'operazione: «Per realizzare il centro commerciale all'ingrosso ci affideremo a un'impresa specializzata in questo settore, che curerà [redacted] minimi dettagli l'intervento». In cambio il consorzio dei proprietari delle aree ex Sirma potrebbero cedere parte dei terreni (si parla di circa 6 mila metri). Si tratta quindi di [redacted] importante intervento [redacted] carattere imprenditoriale [redacted] immobiliare, [redacted] garantirà un rilancio del commercio a Vado Ligure. «Il progetto è ben avviato - pre[redacted] Pietro Picciocchi - ma non abbiamo ancora formalizzato gli accordi. Si tratta comunque di un intervento importante, già previsto da tre anni nel piano commerciale della Regione. Vorrei solo precisare [redacted] personalmente non intendo trattare [redacted] il gruppo Garosci. Può darsi che questi imprenditori raggiungeranno accordi con altri». Non è escluso che il gruppo Garosci ottenga [redacted] disponibilità [redacted] parte delle [redacted] che i proprietari della Sirma dovranno cedere come contropartita per la costruzione del centro commerciale all'ingrosso e dell'albergo. La struttura avrà una superficie complessiva di 15 mila metri quadrati e verrà utilizzata da tutti i commercianti della provincia. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle associazioni di categoria perché nel centro commerciale vadese. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Condannato a tre mesi per aver oltraggiato alcuni agenti

Tre mesi [redacted] reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. E' [redacted] pena inflitta dal pretore a Rosalino Bacchi, 44 anni, abitante in via Chiavella. Era [redacted] di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale per essersi scagliato contro tre agenti della volante intervenuti per calmarlo dopo una lite con [redacted] fidanzata. [c. v.]

[redacted] S.

Nuova sede e apparecchiature per i vigili urbani

Una nuova sede per i vigili. Il vice sindaco Davide Maranzano [redacted] impegnato, in tempi brevi, a trovare nuovi locali [redacted] comando, oggi sacrificato in un'ala della scuola di via San Pietro. Intanto i vigili sono stati dotati di impianti radio e ricetrasmittenti. [a. z.]

ANIMALI

I pompieri salvano [redacted] gatto di due mesi

Per salvare un gattino che [redacted] era infilato nel [redacted] motore di una Fiat Tipo, i Vigili del fuoco hanno dovuto improvvisarsi meccani[redacted]. E' accaduto domenica in via Torino. I pompieri [redacted] stati [redacted] stretti a smontare il serbatoio. [redacted] gatto, [redacted] 2 mesi, [redacted] ricoverato nella sede Enpa di corso Vittorio Veneto in attesa di adozione. [a. z.]

VARAZZE

Le [redacted] di Santa Caterina scrivono un libro

Un libro per non disperdere [redacted] patrimonio culturale rappresentato dalla suore di Don Bosco. Un gruppo di ex allieve dell'istituto [redacted] Caterina ha deciso, in [redacted] della definitiva chiusura dell'istituto, di raccogliere le [redacted]monianze in una pubblicazione. Le interessate possono inviare gli scritti entro [redacted] 20 giugno a Michela Canepa, presso l'omonima pasticceria in piazza Bovani 7. [a. z.]

[redacted] M.

L'Ascom chiede più controlli sulla passeggiata mare

L'Ascom chiede all'amministrazione comunale maggiori controlli sul lungomare. La Passeggiata degli artisti, secondo l'associazione di commercianti, sarebbe frequentata costantemente da ciclisti [redacted] pattinatori con rischi per l'incolumità delle persone oltre ai danni al patrimonio artistico. [a. z.]

SCUOLA

I Cobas confermano il blocco degli scrutini

L'esecutivo provinciale dei Cobas scuola conferma, [redacted] tutte le scuole della provincia, il blocco degli scrutini sino [redacted] 10 giugno. Alla protesta aderiscono tutti i docenti di ruolo e i precari. Nel frattempo alla scuola media «Guidobono» è terminato il referendum autogestito sul contratto. [e. b.]

In via Verzellino

Abbigliamento Fallita la ditta «M.C.P. Store»

SAVONA. Affisso alla serranda abbassata, un cartello colorato. C'è scritto: «Grazie a tutti i clienti». E' il commiato di Cesare Bianchi, 30 anni, titolare del negozio [redacted] abbigliamento «M.C.P. Store» di [redacted] Verzellino, che ieri mattina [redacted] stato [redacted]chiarato fallito dal tribunale di Savona. [redacted] delle ditte più [redacted]nosciute in città, soprattutto dai giovani, aperta [redacted] anni fa con il nome di «Coco Chanaski». Poi [redacted] cambio [redacted] proprietà e la nuova denominazione.

Difficoltà finanziarie che negli ultimi mesi hanno interessato in tutta la provincia numerosi negozi del settore abbigliamento, hanno determinato la fine. Sono nove le ditte che hanno chiesto il fallimento della «M.C.P.» di via Verzellino: Preludio, Bramante, Sofia, Confex, Europack, Mobilio, Santonio, Topkapi [redacted] Riflessi. L'ammontare del passivo [redacted] è stato ancora quantificato. Sarà preso in esame il 25 ottobre prossimo [redacted] giudice delegato Enrica Drago e dal curatore fallimentare Paolo Parodi. [c. v.]

In via Bourniquez

Furto notturno [redacted] di Bussalai

SAVONA. Ladri in [redacted] nell'officina della concessionaria [redacted] auto «Bussalai» in via Bourniquez. L'episodio, sul quale sono ora in [redacted] indagini della squadra mobile, è avvenuto nella notte fra sabato e domeni[redacted], ma è trapelato soltanto ieri mattina.

I «soliti ignoti», che [redacted] entrati nel locale forzando [redacted] porta, hanno dovuto accontentarsi di un magro bottino: denaro per mezzo milione trovato in un cassetto. Secondo la polizia, il furto [redacted] stato messo a segno con tutta probabilità da drogati in cerca dei soldi con i quali poter comprare la dose giornaliera di eroina.

Allarme furto ieri pomeriggio in via Boselli. Un furgone di colore bianco parcheggiato davanti a un negozio di abbigliamento ha fatto temere che fosse tornato nuovamente [redacted] azione la banda protagonista negli ultimi mesi di una decina di colpi, in tutta la città. L'equivoco [redacted] stato chiarito soltanto dopo l'arrivo [redacted] una pattuglia dei carabinieri. [c. v.]

Convenzione nel '96

L'Aurelia-bis arriverà a Capo Torre

ALBISSOLA M. [redacted] non ci [redacted]ranno imprevisti, entro [redacted] fine del '96 potrà e[redacted] firmata la convenzione per l'Aurelia bis. Il termine è stato [redacted] noto nella sala congressi [redacted] Comune, dove rappresentanti dell'Ascom e dei bagni [redacted] dei due Comuni albisolesi, promotori dell'incontro, hanno chiesto [redacted] Provincia e agli altri Comuni interessati di assumersi impegni concreti per la soluzione dei problemi di viabilità. Erano presenti il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, e il sindaco di Albissola Marina, Li[redacted] Ferrari.

L'Aurelia [redacted] è prevista nel piano triennale dell'Anas che ha stanziato 112 miliardi. Un elemento nuovo è stata la proposta, fatta dalle categorie commerciali, [redacted] estendere il progetto per la realizzazione dell'Aurelia [redacted] a capo Torre, al confine tra Albisola Superiore e Celle. Questo per dare maggiore giustificazione [redacted] preventivati [redacted] miliardi [redacted] spesa per [redacted] progetto esecutivo, [redacted] molti giudicati eccessivi. [a. z.]

Mappa della prostituzione attraverso gli annunci economici

Troppe [redacted] d'appuntamento [redacted] la polizia apre un'inchiesta

SAVONA. Case di appuntamento nel mirino della polizia. Da qualche settimana, gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Carmine Fiori, sono impegnati in un [redacted] sorta [redacted] censimento degli alloggi [redacted] utilizzati per incontri d'amore.

L'indagine è in una fase [redacted] cora preliminare [redacted] quasi nulla trapela dallo stretto riserbo [redacted] servato dagli investigatori. Si [redacted] soltanto che gli accertamenti hanno preso [redacted] mosse da una serie di esposti raccolti negli ultimi mesi e dalla consultazioni [redacted] alcune riviste [redacted] annunci economici sulle quali troverebbero spazio decine di messaggi per incontri hard.

E qualcosa starebbe già emergendo. La polizia avrebbe, infatti, individuato quattro appartamenti nel centro e nella periferia della città abitati da impiegate, casalinghe, commesse che arrotonderebbero gli stipendi, prostituendosi. Si tratterebbe solo della punta di un iceberg. Finora non sarebbero, comunque, emerse ipotesi [redacted] reato. Si tratterebbe, cioè, di donne che lavorano in proprio e ricevono i clienti in casa, dopo essere state contattate attra[redacted] gli annunci pubblicati su giornali e riviste. «Al momento - dicono in questura - non ci sono elementi per sostenere che vi siano [redacted] di sfruttamento della prostituzione. Tuttavia non è assolutamente nostra intenzione abbassare la guardia». Secondo la polizia, quello della prostituzione a domicilio è un fenomeno molto diffuso in città anche [redacted] è facile da individuare. Un business milionario nel quale potrebbero [redacted] coinvolte persone insospettabili. [c. v.]

[redacted]

Provolino, ultime udienze

Riprende og[redacted] Genova il processo contro Leonardo Paradiso e i [redacted] presunti complici, accusato [redacted] associazione a delinquere [redacted] traffico internazionale di stupefacenti. Si tratta delle ultime udienze prima della sentenza, attesa per metà luglio. I giudici hanno fissato il calendario: domani sarà [redacted] volta del pentito Gio[redacted]ni [redacted].. il teste chiave dell'inchiesta, e venerdì sfileranno gli ultimi testimoni dell'accusa. Infine una parte del processo sarà dedicato all'esame delle intercettazioni telefoniche [redacted] ambientali portate a termine dalla squadra di [redacted] coordinata dal pm Pio Macchiavello. La difesa di Provolino, attraverso l'avvocato genovese Luigi Rubino, tenterà sopratutto di allontanare dall'ex ristoratore savonese l'accusa di associazione a delinquere. In ballo ci sono decine di anni di galera. Secondo gli inquirenti Leonardo Paradiso era [redacted] dei maggiori importatori di droga del Nord Italia. [m. nu.]

Rette al Santuario

Quasi [redacted] mila gli [redacted] povertà

SAVONA. Sono 3 mila 850 gli anziani che [redacted] in condizioni di povertà [redacted] Savona. Il dato è emerso dall'incontro fra il Comitato degli anziani di Santuario e il manager dell'Usl Roberto Cuneo. Fra questi, ben 480 [redacted] sono autosufficienti e quindi potrebbero diventare potenziali «clienti» del Santuario. Anche alla luce [redacted] questi dati il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo e l'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo hanno deciso di dar vita [redacted] commissione tecnica che entro il [redacted] di giugno dovrà stabilire una convenzione per il ricovero del Santuario, stabilendo l'ammontare delle rette e la qualità dei servizi.

Della commissione faranno parte rappresentanti [redacted] Usl, Comune, anziani, Opera sociali, Avo. Alla fine [redacted] probabile che si arrivi [redacted] uno sconto sulle rette. Intanto Renato Giusto, il segretario della Federazione medici di famiglia, critica i controlli sui certificati medici decisi dall'Usl per sconfiggere l'assenteismo. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Pietra, [redacted] S. Corona [redacted] lavori [redacted]

Domenico Losno, vicesindaco [redacted] Borgio Verezzi, ha lamentato che durante un suo ricovero ha potuto notare infiltrazioni d'acqua e un cattivo stato di manutenzione degli ambienti nella divisione [redacted] Pneumologia situata al terzo piano del padiglione Elio.

Pur apprezzando l'interesse del sig. Losno come cittadino ed uomo politico, posso tranquillizzare l'opinione pubblica in quanto l'esperienza del vicesindaco si riferisce ad un periodo in cui si stavano effettuando i lavori per l'impermeabilizzazione del tetto, lavori terminati da tempo con perfetta impermeabilizzazione ed isolamento termico. Per quanto concerne [redacted] resto, tutto il padiglione è oggetto di un piano di ristrutturazione che, nell'ambito degli angusti finanziamenti, lo porterà a completo rinnovamento [redacted] rifacimento degli esterni e miglioramento degli interni [redacted] sotto l'aspetto alberghiero [redacted] sotto il profilo della sicurezza.

[redacted] comunque lieto [redacted] esporre personalmente al sig. Losno [redacted] programma di rifacimento del padiglione.

Ubaldo Fracassi, direttore generale S. Corona, Pietra L.

Impiegati esemplari alla Motorizzazione

In questi giorni, per rinnovare la patente di guida, mi sono recato all'Ispettorato provinciale della motorizzazione, ora trasferito da Savona in località Bossarino di Vado Ligure.

Mi aspettavo il consueto, frastornante impatto con la burocrazia: ho invece incontrato personale molto disponibile, gentile ed esauriente [redacted] ogni spiegazione.

Una sorpresa davvero piacevole [redacted] è per questo che intendo rivolgere un pubblico ringraziamento a questi impiegati.

cav. Gino Ferrando
Savona-Zinola

Un buco nell'acqua gli scavi [redacted]r i box

Savona [redacted] piccola e si fa presto ad [redacted] i cambiamenti. Gli ultimi tre anni l'hanno vista al centro della speculazione box: pareva che i b[redacted] privati fossero la vera emergenza della città.

Architetti [redacted] più [redacted] meno chiara fama, imprese miliardarie uscite come funghi, cooperative edili, erano entrate in fibrillazione e ogni angolo della città, ogni metro quadrato non edificato, veniva ad essere nel mirino di un progetto. Solo [redacted] il contributo di migliaia di cittadini si evitò il peggio. E l'inutile, benché, purtroppo, ancora oggi enormi scavi continuino a ferire la città, concentrati [redacted]tretutto in particolari zone abitative destinate [redacted] svilirsi e degradarsi ancor più.

Il grottesco non poteva mancare: di questi tempi Savona è tappezzata di cartelli, anche pateticamente imploranti, di offerte [redacted] vendita e affitto box. Ma niente. Il mercato non si muove. Praticamente le singolarei si sono investiti miliardi [redacted] ritorno. Interessanti misteri che contraddicono le regole prime del profitto e dell'eco[redacted].

Gabriella Rosso, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[redacted] **Sorrida:** tel. 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, [redacted] Chiavella 14, [redacted] 801.318.
Della Valetti, via Montegrappa 24, [redacted] 825.500.
Comunale, corso Italia 178, telefono 829.937.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164.
[redacted]
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani [redacted], tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.615.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [redacted] Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Scherione, via Garibaldi 14, telefono 692.590.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
[redacted]
Monte Ursino, corso Italia [redacted], telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Fracchi, [redacted] 14, telefono [redacted].
QUILIANO
Comunale, [redacted] Roma 56, tel. 887.329.
[redacted]
Montenaro, via Mameli 24, telefono 934.610.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: [redacted]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
[redacted]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34[redacted]

[redacted] CIVILE

SAVONA 6 GIUGNO

NATI. [redacted]ria Cibelia, Marco [redacted]sin, Claudia Pelizzari, Elena Baglietto, Alice Degiano.

[redacted] Gianfranco Briano e Marina Iannicelli, Marco Parodo e Franca Granara.

MORTI. Giulio Rolando, 86 anni, Mallare, trasporto diretto alle 9,45. Maria Pascio ved. Bianchi, di 75 anni, Savona, via Alessandria 6/10; funerali alle 9,45 nella chiesa di [redacted] Francesco. Marcello Maccantelli, di 60 anni, Follonica via Fiume 25; trasporto diretto a Torino alle 8,45. Amalia Beltrame ved. Sogno, di [redacted] anni, Dego, località Girini 7; traspor[redacted]to a Dego alle 8,45. Silvano Raina, di 46 anni, Savona via Buscaglia 9/4; funerali alle 10,45 nella chiesa di S. Pietro. Dante Robino, [redacted] 77 anni, Savona, corso Colombo 8/5; funerali previsti [redacted] alle 9,15 nella chiesa di S. Pietro. Bruna Raboni, [redacted] anni, Savona via For[redacted] 3/10; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa [redacted] Salesiani. Antonia Pizzonia [redacted] De Fazio, di [redacted] anni, Savona via Alfieri 3/7; trasporto diretto alle 7,45. Pietro Durante, 68 anni, Albisola Superiore via Manzoni 54/17; trasporto diretto [redacted] 9,45. Pierina Rettalino ved. Astengo, di [redacted] anni, funzione religiosa all'obitorio del S. Paolo alle 9.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Storia [redacted] movimento operaio

Domani alle 16 alla I Circoscrizione [redacted] Lavagnola verrà presentato il volume «Centodieci [redacted] di storia del movimento operaio: [redacted] Fratellanza operaia quilianese». [e. m.]

[redacted]

Tecnologie multimediali

«Le tecnologie multimediali [redacted] sperimentazione didattica». Questo il tema della lezione che si terrà domani alle [redacted] all'Università di Savona. La conferenza sarà tenuta da Vittorio Midoro, ricercatore dell'Istituto [redacted] di tecnologie dodattiche [redacted] Genova. [e. m.]

[redacted]

Lezione sulla cartografia

Venerdì alle 21 al Dopolavoro ferroviario [redacted] via Pirandello si svolgerà una lezione sul tema «Cartografia e rilevamento topografico delle grotte». La lezione è organizzata nell'ambito del diciottesimo corso di speleologia. [e. m.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Via alla sperimentazione con i computer collegati alla rete

Itis, una scuola telematica

Gli studenti potranno dialogare da casa con la banca-dati del «Ferraris»
Compiti in classe [redacted] richieste di informazioni inviati attraverso il modem

SAVONA. Come [redacted] la scuola del futuro. Nel «Progetto di area comune» previsto nel nuovo corso elettronico dell'Itis è stata attuata una simulazione di un sistema telematico.

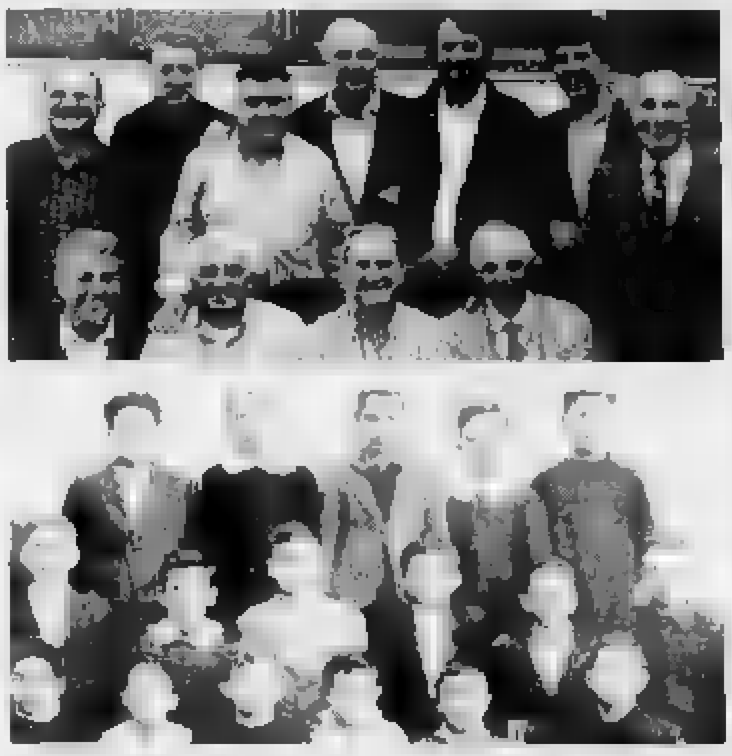
Spiega il preside, Pasquale Tuzzolino: «All'Itis è a disposizione [redacted] banca dati memorizzata in un computer e accessibile a ogni studente tramite una li[redacted] telefonica e un modem. L'allievo, a casa, avvia [redacted] programma che consente [redacted] proprio computer di comporre il nume[redacted] telefonico [redacted] banca dati della scuola, quindi [redacted] sul proprio visore una serie di opzioni che lo guidano attraverso i servizi forniti, distinti nella varie materie e nelle varie classi del curriculum».

Un primo servizio è quello di messaggistica in [redacted] ciascun utente (insegnanti, allievi e genitori) ha una casella postale telematica in cui lascia e riceve messaggi. Ad esempio, [redacted] si desidera chiarimenti su [redacted] brano [redacted] letteratura, si invia un messaggio all'insegnante di italiano che lo riceve nella [redacted] casella postale. La risposta, sempre via [redacted]puter, può essere indirizzata, anche dalla propria abitazione, al singolo o a tutta la classe, se [redacted] domanda è di interesse generale.

La messaggistica in futuro sarà utilizzata anche per le comunicazioni scuola-famiglia, tra istituto e istituto. Ancora il preside: «Un'altra possibilità è il Servizio files: [redacted] ragazzo può prelevare temi, brani da tradurre, esercizi nel senso più ampio distintamente per le varie materie, lavorare sul proprio compu[redacted] e poi spedire l'elaborato a scuola dove sarà esaminato dall'insegnante che glielo restituirà corretto con osservazioni e consigli. E' [redacted]dente l'utilità di questo servizio in particolare per i corsi di recupero, per gli allievi pendolari e per quelli che devono restare a [redacted] per motivi di salute; [redacted] altrettanto evidente che un tale sostegno in ogni momento della giornata potrà [redacted]re efficace nella lotta contro la dispersione scolastica».

Si tratta di un esperimento innovativo perché viene utilizzato a scopo didattico un sofisticato mezzo tecnico. E' opportuno sottolineare che [redacted] tratta di un servizio aggiuntivo e non sostitutivo del normale lavoro scolastico poiché nessuno strumento, per quanto avanzato, potrà eliminare il rapporto personale tra insegnante e alunno. Conclude Tuzzolino: «Infine la possibilità di rapportarsi con tutto [redacted] mondo e ricevere notizie. L'Itis infatti, prima scuola in Savona e [redacted] delle prime in tutta Italia è collegata con Internet, [redacted] rete mondiale che [redacted] tra loro università, i centri di ricerca e commerciali». [m. nu.]

CINQUANT'ANNI DOPO...



Incontro tra maestri ed ex alunni

Dopo 50 anni gli ex alunni della 5A classe elementare di Vado, che nel 45 avevano 10 anni, «guidati» dal maestro Bruno Pasqualini, si sono ritrovati in un ristorante per festeggiare. Con la moglie di Pasqualini, Gemma, si sono ritrovati Massa, Abate, Ottone, Caldano, Roggero, Ceruti, i fratelli Catarsi, Nocato e Patrone. [r. p.]

FESTA A CAIRO

Liceo e istituti tecnici

«Festa di fine [redacted]» congiunta, questa sera al Tecchio di Cairo, per gli studenti del liceo «Calasanzio», l'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», Itis e Ipsia di Cairo. Una festa, che almeno [redacted] Val Bormida, non ha precedenti, per festeggiare insieme, al di [redacted] dell'istituto di appartenenza, la fine dell'anno scolastico sullo sfondo delle proposte musicali offerte da due emittenti radiofoniche savonesi. Parte dell'incasso della serata (10 mila lire, l'ingresso), verrà devoluto all'associazione che si occupa della ricerca sull'Aids. Inoltre, verranno distribuite 150 magliette [redacted] quegli studenti che, per primi, hanno acquistato il biglietto. Oggi, intanto, al liceo carcarese verrà assegnato il premio di poesia in memoria di Alessandro Zazzaro, lo studente cengese che alcuni mesi fa [redacted] era tolto [redacted] vita [redacted] colpo di pistola alla tempia. Il premio è stato istituito per volere dei compagni di scuola. [l. b.]

Il giornale del classico Chiabrera distribuito anche al Nautico

Ecco il secondo «Brigantino»

Dieci pagine realizzate con una grafica curata, spazio [redacted] inchieste e problemi
«Tirate» 500 copie. Il lavoro della redazione composta soltanto da studenti

SAVONA. E' uscito il [redacted] numero de «Il Brigantino», [redacted] giornale realizzato [redacted]gli studenti del liceo classico Chiabrera. Dieci pagine «strappate» alle ore di studio e ai divertimenti. Proviamo a spiegare quale [redacted] stati i criteri di impostazione e di selezione dei servizi.

Intanto la grafica. Anche questa volta [redacted] stati utilizzati, per la guida-titoli, i formati usati in particolare da La Stampa. I risultati stati notevoli, nonostante il carattere ancora sperimentale di un lavoro che è più complesso di quanto non si creda. La preside Maria Teresa «Franca» Ferrando che ci ha messo a disposizione computer, stampanti, carta e ciclostili del liceo. Ha affrontato con i ragazzi, nell'ultima fase dell'impostazione, i problemi legati alle scelte dei servizi, al «taglio» da dare, al numero di colonne. Un'esperienza inedita sia per i ragazzi che per i responsabili della scuola. Alla [redacted]e, però, gli sforzi [redacted]no stati premiati «Il Brigantino», dopo [redacted] primo numero ancora fragile [redacted] contenuti e nell'elaborazione, è ora un giornale vero.

Il Brigantino

Imitazioni? No, grazie

La prima pagina de «Il Brigantino»

Nella prima pagina, oltre all'editoriale, lo spazio è stato dedicato all'eliminazione del tradizionale spettacolo di fine d'anno. I giornalisti hanno sentito i pareri di tutti, in modo da dare un'immagine oggettiva di un tema delicato e controverso. Lo spettacolo, infatti, puntava all'imitazione dei professori; l'anno scorso, forse, erano stato un po' «pesanti». Ne è nato un dibattito, alimentato [redacted] voci [redacted] volte false, ripreso poi dai giornalisti-studenti. Il titolo, [redacted] po' provocatorio, «Imitazioni? No, grazie», presenta la ricostruzione [redacted] una «bocciatura» che rischiava di diventare una polemica.

Il giornale [redacted] sofferma ad analizzare il significato profondo del 25 aprile («Non è una festa rossa») e [redacted] tributo che oggi si dovrebbe dare a tutti i Caduti, e [redacted]n solo [redacted] partigiani. Poi una [redacted] di cronache di classe; episodi, fatterelli e «scontri» con i professori, riportati a volte [redacted] ironia, a volta con uno spirito critico ma sempre contenuto nei limiti del rispetto. Infine il dibattito sulla nuova sede, diviso con i colleghi del Nautico, e i resoconti degli spettacoli teatrali [redacted] del film realizzato da professori e studenti. [r. s.]

Benedetta Beccaria della media Sbarbaro

Savonese in giuria al «Bancarellino»

SAVONA. Benedetta Beccaria, 12 anni, frequenta la prima media alle scuole «Camillo Sbarbaro». Nonostante la giovane età, è stata invitata [redacted] Pontremoli per far parte della giuria per la 38ª edizione del premio letterario «Bancarellino».

Assieme ad altri sei coetanei provenienti da Asti, Livorno, Piacenza, Lecco e Padova, ha avuto il compito [redacted] scegliere il vincitore tra gli autori dei libri giunti in finale.

Accompagnata dalla mamma, Cristina Ruffino, la piccola Benedetta è partita per Pontremoli, sede del premio letterario, giovedì scorso e subito si è incontrata con gli altri giurati per fare [redacted] e scambiarsi le prime impressioni. Poi [redacted] seguiti gli incontri con gli autori, le riunioni, i dibattiti [redacted] alla fine [redacted] scelta del vincitore.

La giuria ha premiato il libro «La grande evasione dei magnifici magnolici». La rosa dei finalisti è stata designata dagli alunni delle scuole prescelte, che attraverso [redacted] esame della produzione libraria, hanno segnalato [redacted] graduatoria di merito.

Benedetta Beccaria a Pontremoli

Racconta Benedetta Beccaria: «Ero abbastanza emozionata, soprattutto dall'idea di parlare [redacted] gli autori. Dopo tutto è filato liscio e ho ottenuto da loro anche gli autografi». [r. p.]

Congedo

Oggi [redacted] chiudono, in perfetta sintonia con la fine dell'anno scolastico, le iniziative de La Stampa dedicate al mondo della scuola. «Il Menabò», il giornale realizzato interamente dagli studenti delle Superiori della provincia di Savona, è uscito in tre edizioni. La pagina della scuola del mercoledì, pur frenata dalla lunghissima ed estenuante tornata elettorale, è riuscita ad accogliere i lavori di decine di studenti giornalisti che hanno avuto la possibilità di esprim[redacted]si in piena libertà sulle colonne del giornale. L'anno prossimo tutte le iniziative già in corso verranno riprese, con qualche novità di rilievo. Vogliamo infine ringraziare il provveditore agli Studi e presidi e insegnanti di [redacted], Boselli, Pascoli, Bruno, Itc Loano, Alberghiero, Don Bosco, Grassi, Chiabrera, Pancaldo, Ferraris, Galilei, Calasanzio, Patetta, Alberti, Martini, Da Vinci, Mazzini e Della Rovere per disponibilità e spirito di collaborazione.

Gli orrori della campagna di Russia, i momenti duri ed esaltanti della Resistenza e il Dopoguerra

Revelli: [redacted] vita [redacted] riconquistare la libertà

Lo scrittore incontra gli studenti: «Dal fascismo alla Liberazione»

[redacted] CHIABRERA

SAVONA. «Ma attenti: io vi dico [redacted] mia verità; c'è la verità degli altri e voi dovete cercare [redacted] vostra verità». Parla Nuto Revelli. La sua immagine e il suo modo schietto; lui è lì, con le sue esperienze - la guerra di Russia prima e poi la lotta partigiana - e in lui tutto è chiaro, non esiste il dubbio.

Il primo passo per capire?

«Con l'iscrizione alla scuola elementare era d'obbligo l'adesione [redacted] Balilla: il fascismo aveva capito che bisognava catturare i giovani e costruire le loro menti fin da piccoli. A sei anni si giurava di versare [redacted] proprio sangue per la rivoluzione fascista. Crescevamo nell'ignoranza: la scuola celebrava o taceva. Nel 1938 [redacted] fatte le leggi razziali: gli studenti ebrei dovevano essere espulsi. Da noi c'era un solo ebreo e dopo l'immediato sgomento per l'espulsione del nostro compagno solo silenzio. A scuola ci facevano ripetere: "Mussolini ha sempre ragione", insieme alla matematica e alla geografia. Un bagaglio di ignoranza, nient'altro».

Cos'era la patria?

«La patria era il fascismo. Io scelsi la vita militare, andai all'accademia. Qui mi insegnarono che la patria era esclusivamente [redacted] monarchia. Dopo due anni fui mandato in reparto. Ero ufficiale, ma ho imparato dai miei soldati molte cose: smitizzavano l'organizzazione, le nostre armi, lì c'era dialogo. Poi la prima campagna [redacted] Russia: 600 dispersi, 2 mila congelati a giugno. I soldati avevano scarpe finte, si lucrava su tutto». «E' l'incontro [redacted] questa realtà che le ha aperto gli occhi?» «Poco prima di partire per [redacted] fronte russo sentivo [redacted] in me un'autocoscienza, una consapevolezza della mia ignoranza. Per [redacted] andavo a combattere, forse a morire? Per il fascismo, per il re, per l'esercito? Ora volevo capire. Molte cose le ho capite già durante il viaggio. Ho un'immagine nitida di [redacted] gruppo di ebrei, stracciati, picchiati, disperati. Ho detto: questa è la guerra dei tedeschi. [redacted] odiavo i russi. [redacted] sapevo nemmeno chi fossero e non credevo più alla propaganda. Iniziai ad odiare i tedeschi. Infine, nel gennaio del 1943, l'inferno, la ritirata».

Perché la lotta partigiana?

«Ho scelto di fare il partigiano istintivamente, non per ideali astratti. La molla [redacted] l'odio per i tedeschi, [redacted] disprezzo per i fascisti imboscati. Ci fu un episodio che spalancò gli occhi [redacted] tanti giovani: 19 settembre, la strage di Boves, strage di civili». «Cos'è [redacted] coraggio?» «E' superare la paura. Il [redacted] coraggio coincide con la generosità».

Rigoni Stern racconta che gli italiani dividevano la minestra con i russi. Anche lei ha ricordi di questo tipo?

«Vi racconto un mio ricordo: eravamo in un campo italiano, faceva freddo, vicino a noi c'era appena stata una sparatoria, eravamo tutti mischiati, nemici coi nemici. Si [redacted] rifugiati lì dei russi, avevano delle fasciature. A un generale italiano viene il sospetto che siano falsi feriti, lì per sopravvivere [redacted] freddo. Li fa sbendare, li uccide. Altro che minestra!».

Che cos'è la patria adesso?

«Allora dicevo: la [redacted] patria è quella dei poveri cristi, quelli che si erano sacrificati perché noi potessimo metterci in salvo. La patria erano i miei soldati e per loro patria [redacted] [redacted] casa [redacted] la famiglia, non il fascismo, non la monarchia. Oggi patria per me è libertà e solidarietà».

Silvia Campana

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

I REFERENDUM SUL COMMERCIO

L'11 giugno si ritornerà [redacted] per rispondere a numerosi quesiti referendari alcuni [redacted] quali riguardano direttamente il futuro del commercio [redacted] quindi indirettamente anche tutti i cittadini.

Oggetto dei quesiti:

- la «Abolizione dei poteri ai comuni in materia di pianificazione della vendita [redacted] pubblico» (referendum n. 6, scheda colore rosa). In sostanza si tratta dell'abrogazione [redacted] piani commerciali che finora hanno consentito la necessaria programmazione commerciale [redacted] rispetto delle esigenze dei consumatori;
- [redacted] «Abolizione [redacted] poteri [redacted] regioni [redacted] sindaci [redacted] orari dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio» (referendum n. 9, scheda colore viola). In pratica la disciplina degli orari degli esercizi commerciali.

Il criterio da utilizzare [redacted] fini del comportamento elettorale è, comunque, il seguente: votando NO [redacted] esprime la volontà di conferma delle disposizioni vigenti; votando SI si manifesta la volontà di abrogare la normativa in atto.

Sono quesiti assai importanti che possono incidere non solo sulle nostre abitudini [redacted] sulle prospettive di un commercio sempre più rispondente ai bisogni della gente ma anche sulla vita delle nostre città, dei nostri paesi, dei nostri quartieri [redacted] dei nostri centri storici.

La legislazione vigente, che risale a molti anni fa, ha indubbiamente bisogno di essere aggiornata e migliorata. La Confcommercio ha già avanzato da tempo numerose proposte per una legge ma, purtroppo, tali proposte sono state ignorate e bloccate da un cieco ostruzionismo politico.

Ora il rischio concreto, reale, è che [redacted] pervenga ad una liberalizzazione che ucciderebbe il commercio tradizionale [redacted] ripercussioni gravissime sulle nostre collettività. I referendum sulle licenze e sugli orari non riguardano, come si è detto, solo i commercianti ma toccano tutti e toccano anche la «borsa della spesa». L'Italia certamente ha bisogno di regole. Il commercio anche. Eppure [redacted] si vogliono abolire le regole, stravolgere il mercato ed aprire la strada al caos nel commercio. Gli unici ad avvantaggiarsene sarebbero i gruppi finanziari che già oggi monopolizzano la grande distribuzione [redacted] neppure preoccuparsi dei problemi occupazionali visto che l'apertura di grandi strutture porta alla chiusura di negozi tradizionali con conseguente perdita di posti di lavoro.

A nessuno conviene però che [redacted] chiuda il negozio sotto casa. E questo certamente sarebbe destinato [redacted] verificarsi se vincessero i «SI».

Oggi la legge stabilisce che ogni comune deve «assicurare la migliore funzionalità e produttività del ser[redacted] da rendere al consumatore ed il maggiore possibile equilibrio tra installazioni commerciali a posto fisso e la presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante, tenuto conto dell'ambulantato e delle altre forme di distribuzione». Venendo a mancare questa norma, verrebbero a mancare anche tutte le garanzie che essa attualmente offre.

Volete Voi che scompaiano i piccoli negozi?
Volete Voi che insieme ai piccoli negozi scompaia anche il [redacted] che offrono?
Volete Voi che i prezzi aumentino?
Volete Voi che [redacted] città smettano di vivere?
Volete Voi che ci [redacted] un mercato [redacted] regole?
Volete Voi che [redacted] regni il caos?
Volete Voi che ci [redacted] una colonizzazione [redacted] parte dei grossi gruppi esteri?

Un invito quindi a riflettere sulle conseguenze che il vostro voto potrebbe avere.

CORSO [redacted] RAPPRESENTANTI

Presso gli uffici della Confcommercio Savona, sono aperte le iscrizioni al [redacted] per l'iscrizione all'albo agenti rappresentanti [redacted] commercio.

Il corso, che inizierà nei prossimi giorni, è rivolto a coloro [redacted] intendono intraprendere [redacted] professione.

Per iscrizioni [redacted] informazioni rivolgersi alla sede di Piazza [redacted] Rovere [redacted] a Savona in orario d'ufficio oppure telefonare allo 019/821905.

ASSEMBLEA [redacted] MATERIALI EDILI

L'assemblea provinciale della categoria [redacted] terrà [redacted] Savona alle ore 21 [redacted] venerdì 9 giugno nel salone Confcommercio di via Pia 1/1. La riunione si aprirà [redacted] la relazione del presidente Mario Trotta. Verranno poi discussi i più importanti [redacted] attuali problemi [redacted] rivenditori [redacted] materiali per l'edilizia. Tutti gli operatori sono invitati ad intervenire.

CARTELLI INGREDIENTI

Ricordiamo che dal 1° giugno [redacted] entrato in vigore l'obbligo [redacted] esposizione del nuovo cartello unico degli ingredienti [redacted] pasta alimentare fresca, della pasticceria, [redacted] gelateria, dei prodotti della pizzeria della gastronomia [redacted] della panetteria e da forno.

I soci che ne avessero ancora necessità possono rivolgersi ai nostri uffici per ritirare i cartelli già predisposti.

NUOVO DIRETTIVO ALBERGATORI NOLI

Si è svolta nei giorni scorsi una partecipata assemblea degli albergatori aderenti all'associazione di Noli. Dopo un'ampia discussione sui problemi della categoria, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Presidente è [redacted] eletto Dino Pozzati, mentre sono stati chiamati a far parte del consiglio Maurizio Panini, Giancarlo Busnelli, Giuseppe Belcastro e Margherita Murgio.

Un'altra assemblea si è tenuta ieri sera per l'appro[redacted] dello statuto.

A Finale chiesti orari più lunghi

Chioschi aperti anche alla sera

FINALE L. La passeggiata a mare di Finale Ligure si presenterà quest'estate, dal lato mare, non più buia ma animata dai dehor dei baretti e i chioschi aperti?

La proposta è stata avanzata dalla Cooperativa Finalese Bagni Marini, che raggruppa la quasi totalità degli stabilimenti balneari. L'idea, che si era affacciata nella scorsa stagione balneare, è stata ufficialmente avanzata all'amministrazione comunale. Il sindaco Pier Paolo Cervone ha preso il tempo necessario per consultare tutte le rappresentanze delle altre categorie commerciali interessate al provvedimento per dare una risposta tempestiva.

C'è opposizione da parte dei pubblici esercizi? Dice Giancarlo Marco, presidente della Confcommercio: «Certo noi siamo favorevoli a dare il massimo dei servizi al turista. Alcuni colleghi hanno delle remore ad una autorizzazione di apertura serale ai bagni ma ritengo che se si forma nuova animazione serale la clientela sceglierà anche i bar attrezzati che danno servizi più professionali e più appetibili»

Spiega la proposta dell'apertura serale dei chioschi e dei bar dei bagni il presidente della Cooperativa Bagni Marini, Franco Morasco: «Si tratta di adeguarci alle aperture che già si effettuano in alcuni comuni vicini. Naturalmente non tutti aderiranno alla proposta. Bagni a conduzione familiare non possono affrontare giornate di 16 ore. A noi sembra un contributo per un'estate più viva per evitare che la cittadina al calar delle notte vada in letargo».

Giancarlo Marco presidente dell'Ascom finalese è favorevole all'apertura dei bagni marini

Probabilmente le aperture non andranno oltre mezzanotte e invoglieranno la gente a passeggiare e frequentare maggiormente il lungomare. Spiega ancora Marco: «Forse a risentire della apertura serale dei bagni marini potrebbe essere maggiormente il centro storico, si tratta di rilanciare e trovare delle attrazioni anche all'interno dei carrugi che conoscono in questi la preferenza dei turisti, soprattutto gli stranieri. L'apertura domenicale che abbiamo avviato da una decina d'anni ci insegna che più si è e più si riesce ad attrarre la clientela, come ci insegnavano gli antichi con le vie della seta, dell'oro ed i mercati del pesce».

Romano Strizioli

Nei guai per abusi edilizi gli ex sindaci Mariano e Filadelli, hanno dato licenze illegittime?

Versolmar, ora cresce la protesta

Al villaggio di Cisano sul Neva i proprietari di bungalow e villette si oppongono alle operazioni di sequestro
Lo sgombero della struttura rischia di provocare gravi problemi, s'è sfiorata la rissa con le forze dell'ordine

SAVONA. Il sequestro di «Versolmar», il camping di Cisano sul Neva trasformato in villaggio turistico, da caso giudiziario si sta trasformando in motivo di preoccupazione per l'ordine pubblico. Lo sgombero dei 147 bungalow, affidato agli uomini della Forestale distaccati presso la procura della Repubblica, è stato contrastato dagli inquilini presenti. Anche in modo energico.

Con gli uomini della procura, però, anche quelli della Forestale di Albenga, Zuccarello e altre stazioni, oltre trenta persone che hanno scongiurato disordini e ammonito proteste così dure da fare temere la degenerazione in scontro fisico.

La notizia del sequestro e dello sgombero dei bungalow, che si sono iniziati lunedì, è rimbalzata a Torino, Milano e nelle altre città dove abitano proprietari di bungalow e villette. Molti hanno raggiunto Cisano sul Neva per avere un quadro completo di quello che stava accadendo. Vibrate le proteste, parecchi i cosi in cui gli interessati si sono rifiutati di sgomberare.

Intanto sarebbe comparso un documento che dice lunga sulla trasformazione del camping in villaggio turistico, con strutture inamovibili con basamenti di cemento armato. Si tratta di un parere di un esperto di diritto amministrativo in cui si mette in guardia gli amministratori comunali dal rilasciare concessioni edilizie nell'ambito dell'area di «Versolmar», oltre mila metri quadrati.

Un'immagine del sequestro del villaggio «Versolmar»

Sarebbe proprio questo parere che ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ad ipotizzare il reato di abuso d'ufficio a fine patrimoniale nei confronti di due ex sindaci di Cisano sul Neva, Sandro Mariano e Gianfranco Filadelfi

Nell'obiettivo dei giudici, inoltre, ci sarebbe un terzo personaggio di grossa caratura. Non un'indiscrezione sulla sua identità, ma sembra si tratti di un uomo con interessi che vanno dall'edilizia al turismo.

Gli uomini della Forestale hanno proseguito per tutta la giornata di ieri nel lavoro di apposizione dei sigilli e dello sgombero dei bungalow e villette. Con ogni probabilità si proseguirà oggi, perchè il tutto prosegue a rilento a causa delle proteste e dell'opposizione (in alcuni anche fisica) agli sgomberi. Si tratta comportamenti comprensibili. Circa 600 persone dovranno rinunciare alle ferie a «Versolmar».

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

via i controlli degli stabilimenti balneari

Scatteranno da lunedì i controlli a tappeto sugli stabilimenti balneari da parte dei responsabili dell'ufficio Circondariale Marittimo. Saranno oltre 200 i bagni marini, da Andora a Loano, che saranno controllati dagli uomini della capitaneria che verificheranno le dotazioni, il rispetto dello demaniali e delle ultime ordinanze. [r. sr.]

ALASSIO

Isola Gallinara: niente immersione di sub

Niente immersioni subacquee vicino alle scogliere dell'isola Gallinara. Lo stabilisce l'articolo 9 dell'ordinanza balneare dell'ufficio Circomare di Alassio che vieta le immersioni nel raggio di 500 metri attorno all'isolotto. L'ordinanza vieta anche la pesca subacquea nella zona. [r. sr.]

ALBENGA

Enzo Genuardi presidente Confesercenti

Enzo Genuardi è il nuovo presidente della Confesercenti di Albenga. La elezione è avvenuta al termine dell'assemblea dei soci. Vicepresidente è Calogero Minnella mentre Massimo De Tonia, Giacomo Croce ed Ivano Bruzzone sono i della segreteria della albenganese dell'associazione commerciale che conta quasi 500 iscritti. [r. sr.]

ALBENGA

Interpellanza di Strada: «Inutile la presenza in Rai»

Maurizio Strada, consigliere comunale nelle file della Lega Nord, ha presentato una interpellanza in cui denuncia come il comune avrebbe fatto pagare ai cittadini 6 milioni di lire per finanziare il costo di una visita a Roma compiuta dal sindaco Francesco Cenere con altre 38 persone che hanno preso parte ad una trasmissione televisiva della Rai. Secondo Strada la trasmissione televisiva non aveva nessuna rilevanza promozionale. [r. sr.]

Sorpreso dai carabinieri dopo l'incendio alla «Nuova edilizia»

Loano, capannone in fiamme attentatore subito arrestato

LOANO. Il piromane che domenica notte ha incendiato il capannone dell'impresa «Nuova edilizia» in via Matteotti a Loano ha un nome. Secondo i carabinieri di Loano si tratterebbe di Vincenzo Furnari, 44 anni, abitante a Loano in via Fornaci, fermato dai carabinieri con l'accusa di tentato furto e incendio aggravato. Il provvedimento di fermo potrebbe tramutarsi nelle prossime ore in arresto.

Ad identificarlo sono stati i carabinieri della stazione di Loano che, subito dopo l'incendio di domenica, sono riusciti a raccogliere elementi utili all'identificazione. Grazie alle testimonianze di alcuni vicini già domenica erano avevano una descrizione abbastanza dettagliata del piromane. Nel giro di poche ore Vincenzo Furnari è stato bloccato in via Bulasse, sempre a Loano. Stava cercando di mettere a segno un furto e gli strumenti che aveva con se risultati rubati al capannone della «Nuova edilizia».

Il giovane, alle spalle alcuni precedenti penali, è stato fermato e, lunedì, gli attrezzi sequestrati sono stati sottoposti all'attenzione dei titolari del capannone incendiato che li hanno riconosciuti. A quel punto per Vincenzo Furnari è scattata la denuncia per tentato furto e per incendio doloso. Che si trattasse di un gesto attribuibile a teppisti o a ladri che volevano depistare si è subito intuito sin dai primi momenti. I carabinieri avevano infatti raccolto numerosi indizi che escludevano le ipotesi di un attentato per estorsione o per vendetta personale ai danni dei titolari dell'impresa edile. Ieri la conferma. [s. p.]

LOANO

Maxi-furto di alluminio

Novantacinque quintali di barre di alluminio sono state rubate ad Andora, nel magazzino di Luigi Francori, un artigiano serramentista di via Divizia 7. L'alluminio, decine di barre del peso di diversi quintali, sono state rubate nella notte. Il valore supera i 160 milioni e l'artigiano non aveva ritenuto opportuno fare coprire le barre con un'assicurazione contro il furto. La vicenda è stata denunciata ai carabinieri di Andora ma le indagini, sino a questo momento, non hanno portato a nessun risultato. Con ogni probabilità ad effettuare il furto è stata una banda specializzata, organizzata camion e attrezzature ma, soprattutto, che sa dove piazzare le barre di alluminio, un materiale utilizzato soprattutto nella costruzione di infissi per negozi e abitazioni. Le indagini sono state spostate anche in altre zone d'Italia. Non è escluso che i ladri possano cercare di piazzare il bottino lontano dalla Liguria. [s. p.]

PIETRA L.

In Assise a Genova

Omicidio oggi alla sbarra Gaetano Barberi

GENOVA. Si inizia questa mattina in corte d'assise a Genova il processo per omicidio nei confronti di Gaetano Barberi, 43 anni, residente a Borghetto Santo Spirito, accusato di essere uno dei killer della 'ndrangheta calabrese in Liguria. Barberi deve rispondere ai giudici genovesi di una serie di delitti per molti dei quali rimasti insoluti prima delle confessioni di alcuni pentiti

Gaetano Barberi, secondo i giudici, sarebbe l'uomo che ha ucciso Lorenzo Bazzano, ambulante di Loano, sulle alture di Ranzi, a Pietra Ligure, nell'estate del 1990. Sarebbe anche l'esecutore materiale dell'omicidio di Luigi Esposito, pizzaiolo di Savona, scomparso nei primi Anni '90. L'esercente sarebbe stato da Barberi sulle alture di Sanremo e, successivamente, smembrato per fare sparire il cadavere e il prodel delitto. [s. p.]

LOANO

Proteste in via Stella

In milletrecento firmano contro il senso unico

LOANO. Mille e trecento firme contro i è il dato, parziale, della petizione organizzata a Loano per protestare per i sensi unici di corso Europa e via Stella. «A Loano mai si era mai verificata una protesta così estesa contro una decisione del Comune. Vogliamo sottolineare come gli aderenti sono andati a firmare ai punti di raccolta, e quindi nessuna firma è stata "estorta". La maggior parte dei firmatari sono residenti e commercianti della , persone che stanno vivendo in prima persona i disagi che la nuova viabilità sta creando», commenta Giovanni Battista Cepollina.

Giovedì prossimo gli abitanti della zona andranno in delegazione in Comune. «Speriamo in un incontro costruttivo, che cerchi di superare i problemi e faccia emergere soluzioni alternative per eliminare disagi e pericoli», conclude. [s. p.]

ANDORA

Scoperta dalla Finanza

In Merula discarica abusiva gestita da privati

ANDORA. Una discarica abusiva gestita come si trattasse di un vero e proprio impianto di smaltimento, con tanto di prezzi per lasciare vecchi frighi, lavatrici e tutti gli altri oggetti da buttare. L'hanno scoperta, lungo le sponde del Merula, ad Andora, gli uomini della Guardia di finanza durante alcuni controlli effettuati per cercare di scoprire discariche abusive. Accanto ai tanti accumuli di inerti, soprattutto materiale edile, le fiamme gialle hanno scoperto la discarica abusiva ma controllata.

Il titolare dell'impianto è stato segnalato alla magistratura. Le indagini, però, stanno proseguendo per di scoprire anche chi materialmente scaricava la discarica abusiva. Si tratta soprattutto di cittadini ma non mancano artigiani che, sapendo dove smaltire i rifiuti, sono stati costretti a usare l'impianto abusivo. [r. sr.]

La Magrini punta sempre sulla Val Bormida, ma in un'altra zona di Bragno

Un bluff la centrale di Cairo

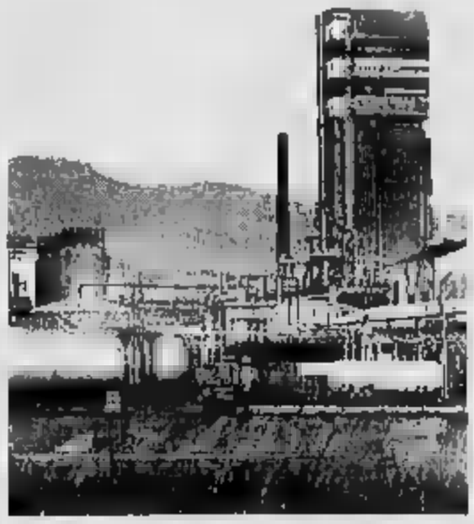
Cade il progetto della Westmoreland relativo alle aree ex Agrimont. La conferma indiretta è della Texaco. I proprietari del terreni: «Tranquilli, di sicuro arriveranno altre aziende»

CAIRO M. Dopo la Magrini, che ha rinunciato al trasferimento nelle aree ex Agrimont, anche la Westmoreland ha sospeso il progetto di costruire nella stessa una centrale termoelettrica. A anno della chiusura della fabbrica chimica, i progetti di reindustrializzazione preoccupante battuta d'arresto.

La Magrini nutre dubbi sulla situazione ambientale delle aree. E' orientata a realizzare il nuovo stabilimento sempre in Val Bormida, probabilmente nella zona di Bregno, lontano dall'ex Agrimont.

Diverso il discorso Westmoreland. La centrale doveva dare lavoro a 80 persone e garantire investimenti per 1200 miliardi. Il progetto è sospeso ufficialmente per le conseguenze del cambio di governo, ma sembra certo che non si farà più nulla. In merito alla proposta vi erano già stati nei mesi notevoli dubbi. Non erano fornite infomazioni tecniche precise sul progetto e mancava piano generale dell'opera.

La sorpresa più grossa arriva dalla multinazionale Texaco, che secondo la Westmoreland avrebbe dovuto fornire parte delle tecnologie per la centrale. La casa madre statunitense della Texaco alla richiesta di chiarimenti sulla collaborazione al progetto di una centrale a Cairo, ha risposto di ignorare che esistesse progetto di questo tipo e non mai stata contattata per fornire consulenze e tecnologie. Una conferma ulteriore che per il progetto Westmoreland non esistono più concrete prospettive di realizzazione. Stanislao Samhin, che insieme a Franco Fensiero e Paolo Perotti ha acquistato le ex Agrimont, spiega: «L'importante è che la Magrini venga in ogni in Val Bormida. Sulle aree Agrimont troveranno posto altre aziende». Flavio Strocchio, consigliere di opposizione, presenterà un'interrogazione al sindaco: «I timori sull'Agrimont purtroppo vengono confermati». (e. m.)



Si complica la situazione delle aree ex Agrimont di Bragno destinate ad accogliere nuovi insediamenti industriali

ACNA DI CENGIO

Il problema della bonifica

La Magrini a costruire il nuovo stabilimento all'Agrimont per problemi di natura ambientale che potrebbero nascere su un'area dove per 58 anni ha funzionato una fabbrica chimica. Il fatto che la zona sia servita in modo perfetto da ferrovia e strada e abbia unificati di portineria, infermeria e mensa non è bastato a convincere la Magrini a trasferire in questa la fabbrica. Un problema che si porrà ancora più seriamente per le aree dell'Acna. La liquidazione della fabbrica chimica di Cengio e il fatto che entro breve tempo molte zone dello stabilimento saranno libere e in grado di ceduto per insediamenti produttivi, impone subito un piano di bonifica definitivo, da attuare in tempi ridotti. All'Acna, come già all'Agrimont, la prospettiva è di avere aree a disposizione su cui nessuno vuole costruire altre aziende. Ci sono troppi disoccupati in Val Bormida perché si possa permettere di chiudere le fabbriche attività, senza prima avere la certezza che al loro posto sorgeranno delle altre. (e. m.)

Interrogazione al sindaco per il crollo di soletta

Nuova interrogazione dei consiglieri di Franco Coppa, Olga Beltrame e Luigi Vallebona, al sindaco, Idalda Brondi. La richiesta di chiarimenti riguarda le «responsabilità del crollo della soletta del rio Fossato, in via Restagno». I consiglieri chiedono se «la giunta comunale abbia volontà politica di andare sino in fondo nell'accertamento delle responsabilità». (l. b.)

A fuoco un : traffico in tilt sulla Nazionale

Un autobotte dei vigili del fuoco di Cairo è intervenuta ieri pomeriggio per domare un principio d'incendio sviluppatosi su un'auto che stava percorrendo in Statale nel tratto Carcare-Vispa. L'auto ha riportato gravi danni e il traffico è rimasto parzialmente rallentato per circa mezz'ora. (e. m.)

CARCARE

oggi al Pronto soccorso si paga il ticket

Dall'inizio del mese Luigi Susini è responsabile del presidio sanitario della Val Bormida. Curerà in particolare le pratiche amministrative il funzionamento dell'ospedale e le strutture sanitaria nei Distretti. Uno dei suoi primi atti è stato coordinare l'attuazione dei provvedimenti necessari all'introduzione del ticket al Pronto soccorso, in vigore dalla mezzanotte di oggi. (e. m.)

Nonnismo a scuola: rinvio processo

E' stato rinviato al 17 gennaio del 1996 il processo agli studenti dell'Itis e del Patetta di Cairo, accusati di presunti di nonnismo nei confronti di loro compagno delle prime classi. (l. b.)

Allo studio progetto per rilanciare la zona

Osiglia, il lago artificiale regno dei pescasportivi

OSIGLIA. Una zona turistica di pesca nel bacino artificiale di Osiglia? Non è da escludere, almeno in base alle voci che corrono in questi giorni in Comune e che hanno già messo in stato d'attesa migliaia di pescasportivi.

«Si tratta solo di un'ipotesi di cui si dovrà ancora discutere - spiegano -, ma che tuttavia potrebbe uno sviluppo e permetterebbe di creare un zona sul modello di quella di Calizzano a Acquafredda».

Il progetto, se realizzato, modificherebbe sostenzialmente l'attività di pesca che da lunghissimi anni si pratica nella diga che rappresenta un ghiotto punto di riferimento per le migliaia di pescatori non solo savonesi.

In di una decisione, tuttavia, la diga, meta di appassionati canoa e surf, nonostante le operazioni di svuotamento per permettere una serie interventi di manutenzione straordinaria effettuate lo scorso anno, già da ora può essere utilizzata per le tradizionali gare di sport acquatici.

«Al di ogni previsione, infatti, - spiegano in Comune -, le abbondanti piogge di questi ultimi mesi hanno riportato l'acqua livello che consente svolgimento di competizioni. Davvero non speravamo, visto che lo svuotamento era stato totale».

Il bacino artificiale di Osiglia è noto, in particolare, negli ambienti della pescasportiva tanto che ogni anno, a inizio stagione, viene preso d'assalto da migliaia di pescatori. (l. b.)

Allarme nella zona dell'ex scuola media «Abba»

Cairo, i topi da fogna invadono un quartiere

CAIRO M. Topi di fogna in grande quantità nel centro Cairo. Le proteste e le segnalazioni ai vigili urbani sono continue e preoccupate. In particolare nelle via Dante-corso Martiri presenza dei ratti sta creando allarmismo. I lavori di rifacimento della fognature nel centro storico hanno fatto migrare le colonie topi verso il quartiere Cairo Nuovo, dove hanno trovato rifugio in particolare nel vecchio e fatiscente edificio della ex scuola media «Abba» di piazza della Vittoria.

distante della Bormida, dove la sporcizia e la presenza di alberi di alto fusto ha creato ampie zone di terreno asciutto, favorevole all'insediamento dei topi, l'ex scuola media è diventata un ricettacolo rifiuti ogni genere. Gli stessi vigili urbani alcuni mesi avevano ufficialmente segnalato al Comune necessità di provvedimenti per sanare almeno in parte i problemi di sicurezza e igiene che un edificio abbandonato e di grandi dimensioni provoca con vicinanza al centro storico.

In attesa che sia restaurato per diventare sede comunale, si dovrà in qualche modo risolvere la situazione di disagio provocata dalla ex scuola. Nel frattempo a farla da padroni sono i topi. In corso Dante in particolare, nelle serali, non è difficile scorgere i topi che attraversano strada diretti verso il fiume. Una situazione simile si verifica anche nel quartiere Oltrebormida. Il canale artificiale da è privo di acqua e ormai pieno di rifiuti. (e. m.)

Soccorso dalla Stradale

Automobilista perde la memoria a Te-Sv

CARCARE. Esce dal bar e colpito da improvvisa amnesia non ricorda più dove recarsi e per quale motivo era in viaggio. Protagonista dell'episodio, avvenuto pomeriggio sulla Savona-Torino pensionato di 79 , residente a Riva Ligure (Imperia). Malgrado l'età, viaggiava da solo in auto. Arrivato nell'area di servizio della «Ip» in località Vispa di Carcare, si è fermato per andare al bar. I problemi sono iniziati quando è stato il momento di ripartire.

Il personale della stazione ristoro, resosi conto che l'uomo non sapeva più in che direzione andare e appariva confuso, ha richiesto l'intervento della Polstrada di Carcare, che ha accompagnato lo smemorato all'ospedale di Cairo. (e. m.)

Una crisi depressiva

Pensionato si impicca a Bormida

BORMIDA. Un pensionato si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri a Bormida. Si tratta di Carlo Neirotti, 67 anni, sposato, due figli, che soffriva da tempo di depressive che non riusciva a superare.

Carlo Neirotti, proprio per questo, era uscito da poco dall'ospedale, con evidentemente i problemi si erano risolti. Ieri il pensionato ha lasciato casa senza manifestare atteggiamenti particolari, ha raggiunto un capanno nei pressi della sua abitazione e si è impiccato. E' stato trovato poco più tardi familiari, ma mai c'era più nulla da fare. Sono stati avvertiti i carabinieri, arrivati da Cairo e Carcare, e l'ambulanza, ma non è rimasto altro che effettuare le procedure burocratiche del caso. (l. b.)

UNI-EURO

Via Benessea, 3 - CISANO sul NEVA ALBENGA (SV)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)
Via Vernetti, 5 CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via S. Caterina, 9 - ANDORA (SV)

OLIVIERI
Via Carissimo E. Crotti, 41R - SAVONA

ADESSO IL TELEFONINO
E' PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In abbinata con Videoregistratori PHILIPS.

MATCHLINE
PHILIPS

Una parata di dj e animazioni nello scenario del parco acquatico di Ceriale

La [redacted] «Accende l'estate»

Torna, ai primi di luglio, la manifestazione organizzata a «Le Caravelle» da Silb [redacted] La Stampa
Una vetrina per presentare i programmi della stagione promuovendo turismo e divertimento

CERIALE. Torna «Accendi l'estate», la manifestazione che lo scorso [redacted] ha dato il via ufficialmente alla stagione estiva [redacted] che, quest'anno, aprirà nuovamente il divertimento. Ad organizzarla, al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, sarà il Silb, [redacted] sindacato dei locali da ballo, [redacted] consulta turistica della Confcommercio, l'agenzia di spettacolo «Eccocis», Radio Onda Ligure con il patrocinio de La Stampa.

«Vogliamo che anche quest'anno "Accendi l'estate" [redacted] una vetrina per [redacted] discoteche e i locali [redacted] divertimento. Ogni discoteca della provincia porterà un'attrazione, [redacted] dj, un'anima[redacted] che la caratterizza. In questo modo, oltre [redacted] promuovere i locali del divertimento, si darà una dimostrazione tangibile dell'importanza di discoteche e sale da ballo nell'ambito del turismo provinciale», commenta Piero Gozzi, presidente provinciale del sindacato.

Il programma di «Accendi l'estate» è ancora in fase di defini[redacted] in linea di massima si svolgerà in due punti, il primo nella zona «Acquadance» destinata al pubblico più giovane, con i migliori dj delle discoteche savonesi. Il secondo punto di attrazione sarà destinato ai dancing con un sottofondo musicale suonato dagli «Audience», [redacted] dei migliori gruppi savonesi. [s. p.]

[redacted]

A «La Suerte» di Laigueglia

Gli studenti di Albenga e Alassio festeggiano la fine della scuola

LAIGUEGLIA. Festa grande questa [redacted] alla discoteca «La Suerte» di Laigueglia. Protagonisti saranno gli studenti delle scuole superiori del comprensorio albenganese che, su iniziativa dell'Itis Galileo Galilei di regione Rapalline, [redacted] incontreranno per festeggiare assieme [redacted] fine dell'anno scolastico. Una festa organizzata in collaborazione de La Stampa che, accanto al momento del divertimento, ha voluto dare [redacted] riconoscimento tangibile agli studenti più meritevoli.

Una cerimonia di pochi minuti [redacted]er premiare Carla Berardo del liceo scientifico «Giorda[redacted] Bruno» di Albenga, Luca Ronco dell'Itis, Elena Sandrone del classico «Giovanni Pascoli», Cristina Regis dell'istituto per l'agricoltura «Aicardi» di Albenga, Tiziana Bernazzoli dall'Itc «Fermi» di Albenga, Fran[redacted] Rapetti del centro scolastico diocesano, Roberta Mercenaro dell'alberghiero Giancardi» di Alassio, Agostino Trinello e Francesco Ottonello dell'Itc «Leonardo Da Vinci» di Alassio, Alessandro Bronda dell'istituto per geometri «Alma Mater» di Alassio.

Franco Laureri professore dell'Itis [redacted] ha [redacted] gli studenti ad organizzare la festa a La Suerte

«La f[redacted] sarà soprattutto un modo per aggregare gli studenti dei vari istituti, [redacted] serata di allegria per divertirsi e ballare assieme dimenticando, per qualche settimana, [redacted] scuola. Proprio p[redacted] questo abbi[redacted] cercato di organizzare la festa a La Suerte [redacted] Laigueglia», [redacted] Franco Laureri professore dell'Itis. [s. p.]

[redacted]

[redacted] la Procedura pluvial

Una festa latina al Gilda estate In Piazzetta l'epopea del West

VARAZZE. Inaugura ufficialmente questo [redacted] al «Gildaestate» la «Procedura Pluvial», il Sound-System che ha diffuso e continua a far conoscere in diverse discoteche della Liguria la musica latino-americana [redacted]derna.

Salsa, Merengue, Puntà, Reggae latino, rumba gitana, saranno i ritmi dominanti dello spettacolo offerto dal gruppo de «La Procedura» con maestri [redacted] ballo e danzatrici che animeranno la pista, musicisti dal vivo con trombe, tromboni, basso e percussioni che alzeranno la temperatura con imprevedibili jam [redacted]. La colonna sonora sarà assicurata dalle ultimissime novità [redacted] tendenze musicali in arrivo dal Caribe e dal Centro e Sud America. Dall'America Latina al western con l'ambientazione realizzata a «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi ad Albenga dove si conclude, domani, la grande festa «West country» a base di karaoke, gare [redacted] di braccio di ferro, rodei di toro meccanico con sottofondo di musica country della migliore tradizione statunitense. A Loano, alle 21, messa in scena della commedia «Liolà» di Luigi Pirandello allestita dalla compagnia «Gli allegri Villanovesi». Teatro anche a Borghetto dove stasera alle 21, nelle opere parrocchiali di via Ponti, saranno [redacted] scena «Gli ecoracconti»: canti, scenette, dialoghi, sul tema dell'ecologia. Al dancing «Le Chat» di Savona, apertura serale con ritmi sudamericani e liscio. Piano bar, dalle 21, da «El Pirata» di Calata Sbarbaro. Selezioni canore, valide per la terza edizione del Festival Karaoke Tuttofrutto al «Tuttofrutto» By Nico [redacted] Albissola Marina. Gli interessati possono scegliere [redacted] di partecipare alla gara canora tra le categorie dilettanti [redacted] professionisti. I primi possono cantare con il Karaoke [redacted] su basi musicali di canzoni inedite; i secondi (cantautori o cantanti) solo presentando una [redacted] inedita. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
I fumetti di Tex

Prosegue, nella biblioteca civica di Carcare, la mostra di fumetti dedicata [redacted] Tex dal titolo «Il West tra mito e avventura». L'esposizione [redacted] aperta dalle 14 alle 18, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 12 il sabato e la domenica. [l. b.]

[redacted]
Isole, prosegue il luna park

Luna-park, ogni sera e [redacted] a domenica, in località Isole a Cengio, nell'ambito della tradizionale rassegna organizzata dalla Pro loco. Domani, per l'appuntamento musicale [redacted] l'orchestra «La Vera Campagna». [l. b.]

FINALE L.
Bar bikini, musica live

Musica dal vivo al bar Bikini sul lungomare di Finalmarina. Apre alle [redacted] di notte [redacted] chiude [redacted] mezzogiorno. E' il bar Aragno, zona stazione di Finale Ligure. [a. r.]

[redacted]
Domani il saggio del «Cilea»

Domani al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà il saggio annuale degli allievi del liceo musicale «Cilea». L'iniziativa, che quest'anno vedrà protagonisti anche i bambini che frequentano i corsi di orientamento musicale, avrà inizio alle 16. [e. b.]

[redacted]
Si balla [redacted] Adelio

Pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio [redacted] il revival, [redacted] dancing Castello di Spotorno. Appuntamento oggi dalle 15. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

ALASSIO
I cocktail dello Zanzibar

Long drinks [redacted] cocktails costituiscono le specialità dello «Zanzibar» di via Vittorio Veneto 146. L'ambientazione [redacted] davvero particolare e per sottofondo musicale c'è tanto «revival». Giochi in scatola a disposizione dei clienti. [r. s.]

ANDORA
I sapori della «Piola»

Dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 2. Ecco gli orari in cui è possibile gustare i diversi tipi di panini preparati da Patrizia in via Sant'Ambrogio 18 nella birreria-paninoteca «La Piola». [r. s.]

Il Comune nella capitale inglese per presentare l'iniziativa

Alassio, un [redacted] per [redacted] pittore che [redacted] la Riviera

ALASSIO. Alassio va [redacted] Londra per presentare il museo dedicato al pittore irlandese Richard West che verrà aperto a Palazzo Morteo sabato prossimo. Gli assessori alla cultura e all'urbanistica Roberto Socco e Marco Melgrati presenteranno questa mattina, negli uffici Enit della capitale britannica, la pinacote[redacted] che sarà possibile visitare, tre giorni alla settimana, all'ultimo piano del palazzo comunale in prossimità del Torrione.

Gli amministratori alassini avranno anche l'occasione di incontrare domani, presso Westminster, Lord John Bridge, presidente della «British Italian Society», la società culturale che cura i rapporti culturali con l'Italia. Nell'occasione verranno consegnati gli «Alassini d'oro», i riconoscimenti coniati espressamente per gli ospiti di particolare riguardo.

[redacted] conferenza stampa Socco[redacted] e Melgrati spiegheranno le fortunate coincidenze grazie alle quali Alassio avrà un museo composto da 76 quadri ad olio, di proprietà comunale, in cui, [redacted] stile figurativo, viene ritratta la Riviera di fine secolo proprio nella zona da Alassio [redacted] Bordighera e alla Costa Azzurra. Si tratta di spiaggie, coste, ma anche di entroterra. Uno dei quadri di West, infatti, [redacted] ritrae il suggestivo ponte romano sul Merula ad Andora è ospitato [redacted] testimonianza dell'alto livello artistico raggiunto dal pittore nato a Dublino nel 1848, alassi[redacted] di adozione, morto a Fiesole nel 1905) nel «Victoria and Albert Museum» in South Kensington a Londra.

Roberto Socco

Nella capitale inglese i rappresentanti del comune alassino porteranno le copie ancora fresche di stampa dello stupendo catalogo [redacted] colori dedicato appunto alla nuova pinacoteca, coordinato da Roberta Baldassarre direttore della Biblioteca Civica [redacted] firmato da Domenico Astengo, Antonio Carossino e Angelo Dragone (progetto grafico di Carla Franzin).

Spiega [redacted] sindaco Roberto Avogadro: «Il catalogo si colloca in una più ampia rivisitazione [redacted] del grande patrimonio artistico e culturale connesso alla presenza degli inglesi ad Alassio». La cerimonia di inaugura[redacted] del nuovo [redacted] avrà luogo alle 11,30 di sabato nello [redacted] Morteo, dopo che sarà posta una targa commemorativa presso la casa Salada, ove West [redacted] lo studio di pittore. [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
7,30 Collegamento con Mtv Europe
13,30 Redazionale
14,30 Dirette televisive
15 — Tuono blu, telefilm
16 — Orsetto Mish, cartoni
16,30 Huckleberry, cartoni
17 — Documentario
17,45 Chopper Squad, telefilm
18,30 Orsetto Mish, cartoni
19 — Adorabili creature, telefilm
[redacted] Documentario
20,30 Chopper Squad, telefilm
22,45 Arabesque, [redacted]
23,45 Crazy dance, [redacted]
0,45 Euromixer [redacted] stop

Canale 7
[redacted] La ribelle, telenovela
11 Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, [redacted]
13 — Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 Appuntamento con i gioielli
15,[redacted]
16,30 [redacted] ribelle, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, [redacted]
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Cartoni animati
20,30 Pattuglia di notte, film
22 - Concorso ippico
22,30 The twilight zone, telefilm
23,30 Motor shop, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Vizi privati, [redacted] varietà
1,30 [redacted]

Telegenova
7,30 Amore proibito
8,15 Programm. 5 Stelle
8,30 Un'amica a casa vostra
10,15 Ballottaggio, talk show
12 — La salute è una cosa importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Amore proibito
14 — Due ore di [redacted], [redacted]
17 — Occasioni d'oro
19 — L'angolo della poesia
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — I politici e la città
[redacted] Cara [redacted] ti scrivo...
20,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un processo, attualità
22 — Genova opinione
22,30 I politici e la città
20 — Programmi non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — Market, commerciale
11,30 Mago Grande, rubrica
12,30 First and ten, telefilm
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — [redacted] rubrica
16,30 Market, comme[redacted]
17 — Cartoni animati
17,30 Market, commerciale
19 — Match music, tutte le [redacted] [redacted] panorama musicale internazionale
19,30 Polo Ovest, rubrica
20,15 Primogiornale
[redacted] Azzurro Italia, rubrica sportiva
24 — Auto tv, rubrica
0,30 Mago Grande, rubrica

Euro Mixer Tv
13 — Collegamento via satellite con MTV Europe
19 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 [redacted]
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Telenews
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior tv, progr. per ragazzi
18,15 Lo sport, rubrica
18,22 Borsa fiori, [redacted]
18,30 Tgs, [redacted]
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, [redacted]
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

Rete A
8 — Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - Amori, cronaca dei sentimenti
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
[redacted] TgA news, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telestar
14,30 Galactica, telefilm
[redacted] In [redacted] Lawrence, telefilm
18,15 Amichevolmente con noi
18,10 [redacted] Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 008, telefilm
20 — Speciale Tg8, telegiornale
20,30 Branco selvaggio, film
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 FM Tv musicale
23,10 China beach, telefilm
0,05 Programmi non stop

Retemia
9,30 Casa mia, contenitore
12 — [redacted] vostro servizio, spazio promozionale
15 — Pronto... Visì, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Bollimento vostro, talk show
22 — Primo pia[redacted] [redacted]
23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — A tavola con..., rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Carta Italia, mu[redacted]
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Speciale «Un tocco [redacted] [redacted] ce», musicale
21,30 Cronaca di un processo
24 — Programmi non stop

Teleregione
13 — Videoclassic, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 [redacted] proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,15 Carta rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un processo
22,30 Telegiornale
23,30 Programmazione notturna

Primantenna
15,30 La vetrina
16,30 La divinazione di Osiride
17,30 Cartoni animati
18 — Tg flash, notiziario
18,10 Oggi e domani, rubrica
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Telefilm
22,45 Programmi [redacted] stop

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ST[redacted]

SAVONA [redacted] **Teatro Chiabrera** Tel. 820.409 Ore 17	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000	**[redacted] e morire** [redacted] di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
[redacted] 1 Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 7000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre [redacted] di scoprire le ragioni della morte della donna. [redacted] romanzo della Ferrante N. V. 1h 47' [redacted]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000	**Amata immortale** di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Eldorado Tel. 820.563. Or.: 16,45/19,20/22,30 Lire 7000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realiz[redacted] i peggiori film [redacted] Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico
Filmstudio Tel. 838.83.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' Commedia
Salesiani Tel. 850.542 Ore 16 Lire 10.000	[redacted]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,20/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
ALASSIO [redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000	**[redacted] a morire** [redacted] S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [redacted]
Ritz T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 7000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Ciolini, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted]lazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, [redacted] Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [redacted] in atto la propria vendetta [redacted] spietato [redacted] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
[redacted] Tel. 50.997. [redacted]: 20/22,30 Fest. e pref.: [redacted] 15 alle 22,30. L. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Teatro Leone** Ore 21 [redacted] 15.000	[redacted]
[redacted] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle [redacted] Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 7000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
[redacted] **Loanese** Tel. 663.961. Ore 20,30/22,30 Lire 7000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Giardino Principe Or.: Lire	CHIUSO
[redacted] Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO
[redacted] **Lux** Tel. 564.505. Or.: 21 L. 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.240. Or.: 16/17,50/20,40/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.240. Or.: 16,[redacted] Lire 7000	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
[redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0310 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

[redacted]

Teatro Carlo [redacted] Oggi riposo. Domani Falstaff. [redacted] Bruson, Serra, Pola, Ferrarini, Canonici. Or.: [redacted]. Lire 95/65/45/30.000.
[redacted]: Oggi riposo.
[redacted] **Duse:** Amore per amore di William Congreve. Regia di Messe[redacted]. Con gli allievi della scuola di recitazione. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
[redacted] **Genovese:** Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* [redacted] riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Virus letale.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Rob Roy.
Corallo 1: L'amore molesto.
Corallo 2: L'esca.
Grattacielo: Il mostro.
Lux: Cowgirl, il nuovo sesso.
Odeon: Mary Poppins.
Olimpia: La scuola.
Orfeo: Morti di salute.
[redacted] Ed Wood.
Universale 1: Don Juan de Marco.
Universale 2: Pronti a morire.
Universale 3: Lezioni di anatomia.
Verdi: La notte della verità.
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 [redacted] 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Oggi [redacted]
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: La notte della verità
Ariston Ritz: Mary Poppins
Ariston Roof Sala 1: La scuola
Ariston Roof Sala 2: Il mostro
[redacted] 3: Don Juan [redacted] Marco maestro d'amore
Sanremese: Il bacio della morte
Centrale: Pronti a morire
[redacted]: Film vietato ai minori [redacted] anni 18
Tabarin: L'esca

Partita d'andata dei quarti, sabato ritorno a Savona. Mistrangelo: «La squadra è caricata»

La Rari a Firenze, parte l'avventura

Via ai play-off scudetto, la pallanuoto cerca la regina

SAVONA. Il grande giorno è arrivato. L'Athena stasera è a Firenze per iniziare l'avventura nei quarti di finale dei playoff scudetto con la Florentia. La gara si disputa alle «Nannini» con inizio alle 20,15, il [illegible] sabato nella vasca di [illegible] Colombo sempre alla stessa ora.

E così, dopo un anno di assenza delle sfide scudetto (l'anno scorso ai playoff andarono solo le prime quattro), i biancorossi tornano a respirare l'aria delle partite scudetto che in questi ultimi cinque anni l'hanno visti trionfare due volte e arrivare secondi in altre due occasioni sempre dietro alle formazioni napoletane: Canottieri prima e Posillipo poi. A proposito di Canottieri: è stato respinto il reclamo della squadra per i palloni usati nella [illegible] persa a Como, è stato omologato il risultato e per la gloriosa compagine napoletana la serie A2 è diventata realtà.

Tornando alla partita Savona si annuncia un grande equilibrio dimostrato anche nella partita di campionato giocata a Firenze mentre in corso Colombo i savonesi imposero abbastanza facilmente.

Mistrangelo [illegible] che la squadra è pronta, nelle ultime settimane ha cambiato la preparazione proprio in vista delle gara scudetto e in questi ultimi giorni si sono allenati col Posillipo: «La concentrazione per la gara mi sembra ottimale. Stiamo lavorando molto per migliorare nella superiorità numerica e sia in allenamento che nella partitella con i napoletani le cose sono andate bene. Probabilmente gli errori di Como sono stati portati dalla concentrazione».

E poi Gianni Averaimo farà il [illegible] ritorno tra i pali dopo il riposo forzato per risentimento muscolare all'adduttore della coscia. Il portierone biancorosso è tornato in acque [illegible] lunedì per continuare la preparazione; stasera sarà in vasca a Firenze ci sarà sicuramente anche il dottor Iacovacci, che ha in cura, in caso dovesse servire un'infiltrazione anche se Gianni spera che non ne sia il bisogno.

La squadra per Firenze è quindi la stessa di Como con Candido che riprende il suo posto numero 13 al posto di Scorza ma [illegible] la consapevolezza d'aver mostrato in riva la differenza d'essere un buon portiere. La partita sarà diretta da Clara e Molis, due arbitri di grande valore che possono [illegible] rettezza. Grande soddisfazione invece per Carlo Salino chiamato ad Acireale per arbitrare il quarto di finale tra il Paguros e il Pescara.

La partita sarà seguita da due radio locali; Onda Ligure farà la diretta integrale dell'incontro con le voci di Luca Formisieri e Laura Sicco e Savona Sound con Riccardo Fabri. La gara sarà poi [illegible] dalle telecamere [illegible] Rai che manderanno in differita l'incontro alle 23,00 nel corso di «Mercoledì Sport». [m. no.]

LE ALTRE

Facile per Roma e Pescara?

Via stasera ai quarti di finale dei playoff. La partita più equilibrata delle quattro appare senza dubbio quella [illegible] Florentia e Athena Savona: due formazioni che si equivalgono abbastanza anche come ha dimostrato la classifica della regular season. Molto meno equilibrio invece nelle altre tre partite. Quella che dovrebbe risolversi in soli due incontri è la partita che vede di fronte il Como e la Roma, prima gara in riva al lago con Morola e Aglialoro a dirigere e con Ferretti in vasca graziato dal Giudice sportivo dopo che nella gara col Civitavecchia in un torneo [illegible] insultato gli arbitri. Interessante [illegible] sfida tra il Paguros e il Pescara (Acireale, [illegible] e Tedeschi). Claudio Mistrangelo fa il punto sulle altre gare: «Sicuramente [illegible] le squadre che hanno concluso nelle prime posizioni la stagione regolare. La Roma non dovrebbe avere difficoltà a superare il Como e lo potrebbe fare tranquillamente in due incontri. Passaggio del turno anche per il Posillipo che però potrebbe perdere a Recco e risolvere la questione in tre incontri. Tre gare potrebbero servire anche al Pescara perché riuscire a fare risultato nella vasca del Paguros non è facile per nessuno». [m. no.]

Il difensore della Rari, Alberto Angelini

Ci vuole il Recco [illegible] grandi occasioni

Nella vasca di Punta Sant'Anna arriva il Posillipo
E De Crescenzo spera di ritrovare il miglior Vio

L'Ansaldo Recco può essere quello bruttissimo visto sabato scorso col Catania. E da questa riflessione parte la presentazione di Recco-Posillipo, stasera 20,15 a Punta Sant'Anna, quarto di finale d'andata con direzione di gara affidata a Picchetto e Sammarco. Occorre uno spirito diverso, una [illegible] centrazione diversa per sperare [illegible] soccombere contro i Campioni d'Italia uscenti che, quando sentono «profumo» di scudetto, si trasformano. Il solito Posillipo, sornione nella prima fase, scatenato nelle partite che contano. Il solito Posillipo anche nell'organico per quanto concerne gli italiani: i due Porzio, Fiorillo, Gandolfi, Silipo, Gulasso, Di Martire, Salvati, i due Fiorentino. Squadra che vince, non si cambia. Rispetto allo scorso anno, nuovi solo gli stranieri: via Sostar e Humbert, dentro Tadic e Popovic. Per D'Angelo, napoletano verace ed in passato bandiera dei della Canottieri, la formazione posillipina non ha segreti.

Lasciarli ragionare, concedere ai [illegible] «vecchietti» a disposizione di De Crescenzo il tempo di riflettere vorrebbe dire soccombere senza remissione. Occorrerà pressing; una marcatura asfissiante a tutta vasca e via con le speranze. Prima speranza: che Vio torni ad essere il leader difensivo, l'ultimo baluardo, quello che può dare tranquillità a tutta la difesa. Nei due tempi di Modena e col Catania c'era forse lo controfigura a difendere i legni della porta bianco-celeste. Ma il giocatore ha carattere quindi dovrebbe essere la sua grande serata. Seconda speranza: che i giovani insigniti da Rudic della calottina azzurra si ricordino che di fronte hanno la [illegible] guardia, quelli che non hanno mai accettato l'esclusione e vogliono rientrare in Nazionale. Quale migliore occasione di dimostrare che il Recco è il futuro, e Rudic ha ragione?

E se poi sulle gradinate di Punta Sant'Anna dovesse presentarsi anche Rudic, il test sarebbe ancor più stimolante. Per D'Angelo, tutti discorsi della vigilia che poi necessitano della conferma in vasca: «L'ho sempre pensato e detto. I playoff sono incontri particolari. Ovviamente il valore del Posillipo non si discute ma anche noi possiamo far vedere qualcosa di buono. L'ideale sarebbe ripetere la prestazione dell'inizio stagione quando giocammo una buona partita e obbligammo il Posillipo [illegible] accontentarsi del pari».

Ricordiamo qualche dettaglio del 7-7: Posillipo a metà [illegible] secondo tempo a condurre per 4-0 poi la graduale rimonta del Recco ed il pareggio siglato [illegible] grandioso Perovic a 2' dalla sirena. Da quel momento Gandolfi e compagni, quasi a testimoniare i meriti degli avversari, [illegible] di amministrare il pallone facendolo girare fino al limite dei 35" e coprendosi davanti a Tadic. [g. a.]

Tennis: Alice supera il 3° turno juniores

Al Roland Garros Canepa nei quarti

FINALE LIGURE. Prosegue l'avventura di Alice Canepa al «Roland Garros» di Parigi, autentico campionato [illegible] mondo su terra battuta. La finalese, iscritta [illegible] tre anni al Tc Genova, ha superato ieri nel terzo turno del torneo Juniores la Black, forte tennista dello Zimbabwe. Alice ha dovuto soffrire molto nel primo set, quanto mai equilibrato.

[illegible] svolta è arrivata all'undicesimo gioco quando [illegible] finalese è riuscita a strappare il [illegible] alla sua avversaria, chiudendo poi il set 7-5. Tutto più facile nella seconda partita conclusasi 6-2 e nella quale Alice ha strappato il servizio alla sua [illegible] al primo e [illegible] giocando controllando poi il set senza problemi. Il successo di ieri aumenta decisamente le quotazioni della finalese che, domenica scorsa, aveva eliminato [illegible] testa di serie numero due del torneo, la spagnola Sanchez.

Intanto ieri è iniziato anche il doppio e la Canepa insieme alla Casoni, coppia vincitrice del re[illegible] trofeo Bonfiglio a Milano, hanno superato il primo turno. Ma è ovvio che tutta l'attenzione è rivolta al singolare. La Canepa, nelle dichiarazioni rilasciate prima di partire per la capitale francese, non ha mai nascosto di voler puntare alla finale del torneo in programma sabato. Subito dopo la conclusione del «Roland Garros» la tennista finalese parteciperà [illegible] tornei della WTA (il [illegible] professionistico femminile) [illegible] l'intento [illegible] entrare, nel giro [illegible] un paio d'anni, nelle prime cinquanta della classifica. [g. o.]

Alice Canepa si sta comportando bene sui campi in terra battuta del Roland Garros

Vincono Maurizio Mazzoni e Stefania Giovannelli

Tennis tavolo, medaglie per i [illegible] dell'Amatori

SAVONA. Continuano gli ottimi risultati dei [illegible] nei tornei di tennis tavolo.

A Terni, nel campionato italiano di quarta categoria, gli atleti dell'Amatori Savona hanno infatti conquistato un oro ed un bronzo superando, nel corso di una lunga kermesse, [illegible] di grande calibro nazionale. Sul gradino più alto del podio sono saliti Maurizio Mazzoni e Stefania Giovannelli, vincitori del doppio misto. La coppia per arrivare all'ultimo atto del torneo ha avuto ragione [illegible] atleti che avevano [illegible] spalle [illegible] ricco palmares. Medaglia [illegible] bronzo per lo stesso Mazzoni nel [illegible] lare che ha registrato l'affermazione, per il secondo [illegible] consecutivo, del lombardo Davide Meazza.

Intanto cresce la febbre per i Campionati italiani assoluti in programma al «Palalassio» dal 22 al 25 giugno. Diversi saranno i liguri presenti alla più importante rassegna nazionale che vedrà combattere, nella città del «Muretto», più di 600 atleti. A rappresentare i colori liguri saranno il savonese Maurizio Mazzoni ed i levantini Stefano Drago e Massimo Cattoni mentre il doppio sarà rappresentato dalla coppia Ruggeri-Mazzoni. Giovanelli-Mazzoni, nel doppio misto, cercheranno di ripetere, ma non sarà facile, l'impresa di Terni.

L'inaugurazione della manifestazione è [illegible] per giovedì [illegible] alle [illegible] le principali finali [illegible] previsto domenica [illegible] a partire dalle [illegible] 16. Numerose le tivù che irradieranno la manifestazione: la Rai ha previsto sintesi nel corso del pomeriggio sportivo della terza rete mentre Telemontecarlo sarà presente con servizi quotidiani in onda in tarda serata. Tutto questo a dimostrazione di come il tennis tavolo [illegible] in espansione. [g. o.]

Calcio giovanile

E' partito l'Euromotor per i baby

SAVONA. E' scattata la quinta edizione del torneo «Euromotor» valido per l'assegnazione del 1° trofeo Ristorante Oliveto Albisola riservato alle categorie Esordienti, Pulcini [illegible]. La manifestazione è organizzata dal Savona in collaborazione con il comitato provinciale Endas. Questi i risultati e i marcatori della prima serata.

Negli Esordienti vittoria per [illegible] Hagaman Irr. Bastia [illegible] Tabaccheria Beiso per 4-2. Per i vincitori tripletta di Damato [illegible] gol di Martini per gli sconfitti doppietta di Beiso. Nei Pulcini la Cema Carrelli elevatori [illegible] superato [illegible] un risultato ten[illegible] Ferrario per 6-1 grazie alle doppiette di Giannone, Manunta e alle realizzazioni personali di Apicella e Piscopo. Per Ferrario la [illegible] della bandiera porta la firma di [illegible] Calzi.

Poker invece per Quiliano Carni. I biancorossi allenati da Budel hanno liquidato per 4-0 [illegible] Termoidraulica Solinas. Nella categoria riservata [illegible] Grilli vittoria per 3-1 delle Officine Sambin su Ristorante A Chechezza con i gol di Cutuli e doppietta [illegible] Viglione. Per i ristoratori ha realizzato Porcu. Il Bar Chicco Spotorno ha superato con un sonante 6-0 Profumo Sport con doppietta di Peluffo e centri personali [illegible] Mulè, Caravelli, Galati e Grillo. Il Ristorante Gelsone Savona con due reti di Balbi e [illegible] Fornace ha superato Ellessse Carcare, mentre la Palestra Centro dimensione corpo Savona ha battuto per 5-0 La Gioielleria De Stefano con due reti di Stazzi e Rebuldo e [illegible] centro di Scandolara.

Città di Loano. A premiare i vincitori del torneo organizzato dalla Loanesi c'era anche Marco Formoso, capocannoniere dell'ultimo campionato di Eccellenza e Antonio Morelli, classe 1905, secondo classificato [illegible] Tour de France del [illegible]. I [illegible] sono andati per la categoria Pulcini alla Loanesi A e per gli Esordienti al Savona. Nei Giovanissimi [illegible] una vittoria della Loanesi A mentre al Finale [illegible] andata la vittoria tra gli Allievi.

Torneo di Zinola. Scatterà il 14 giugno il [illegible] organizzato dalla Sms Zinolese. La manifestazione a sette giocatori si disputerà sul terreno del «Levratto». Già dieci [illegible] formazioni iscritte e le adesioni sono ancora aperte. Gli organizzatori sperano di arrivare a quota 12 squadre. [r. p.]

Io abito qui...

SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO MONTAGGIO IVA COMPRESI

COMODE RATE SENZA CAMBIALI

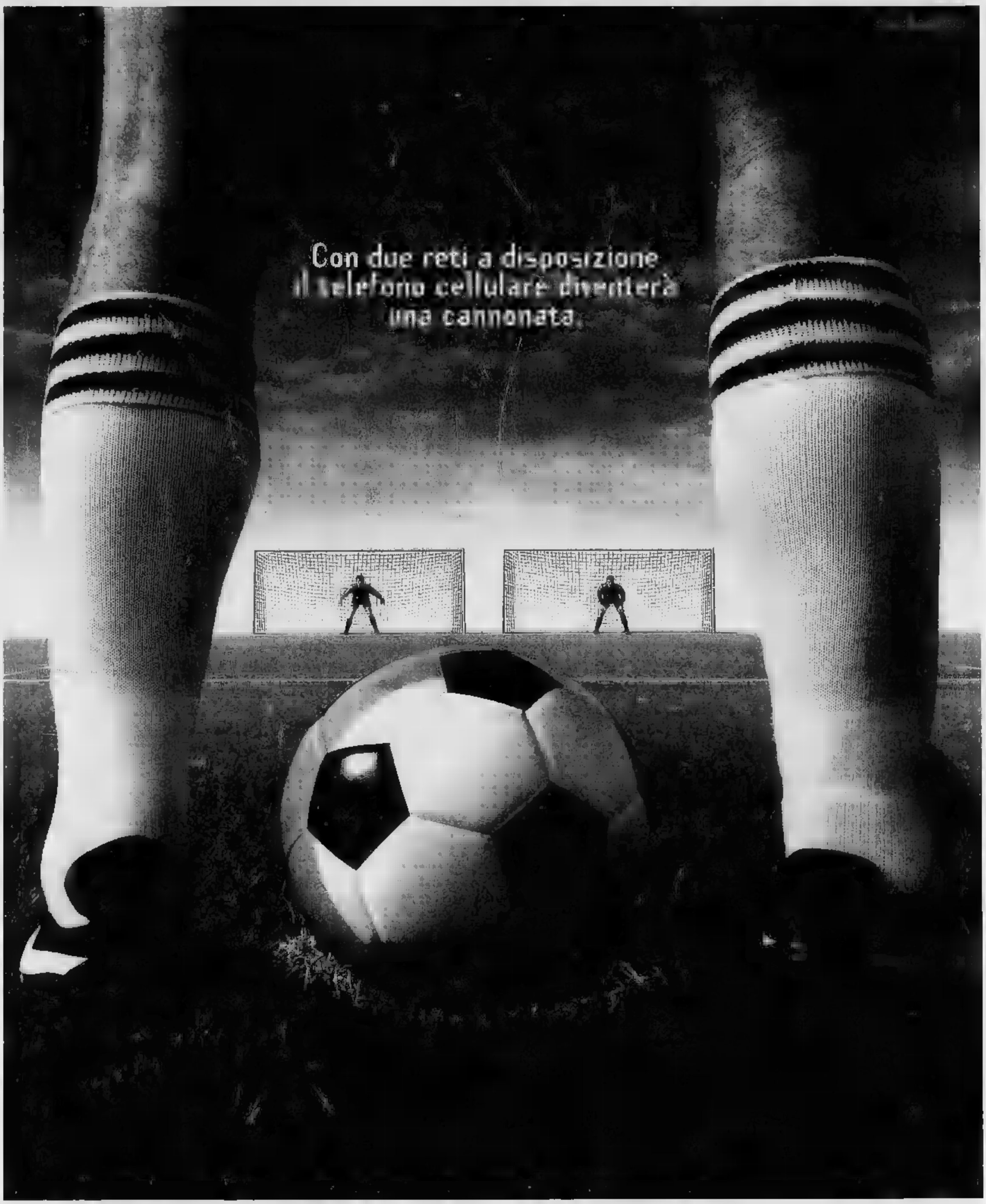
MODELLO NOEMI divano letto singolo con secondo letto estraibile, unendo i letti si trasforma in matrimoniale

£ 790.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.

APERTO ANCHE LA DOMENICA.



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

La storia dell'auto italiana vi aspetta al traguardo.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I SUCCESSI DI FORMULA 1, DALL'AUTO FUNZIONALE ALLA RICCHEZZA DEGLI ANNI 80, LA NUOVA PASSIONE PER LO STILE.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Con questa settimana si conclude il viaggio di Collezione Italia. Sono pagine di storia recente che ricordano la crisi energetica e la ricerca di auto funzionali ed economiche come la A 112, la Fiat 127. Ma c'è anche la storia contemporanea, con l'affermazione di un mix di stile, ricchezza, qualità, sicurezza, che ha prodotto auto come la Lancia Thema, la Fiat Croma fino alle ultimissime Fiat Coupé, Alfa 145, Lancia k. E poi, l'affermarsi del Diesel e delle modernissime monovolume, così come le emozionanti corse di Formula Uno.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale. E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

FIAT · INNOCENTI · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON · arexons · MAGNETI MARELLI · BERTONE · TARGA · TORO · PIRELLI · VINCard

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 7 Giugno 1995 ... 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Nel Novarese e nel Vco nessuna «fuga» di donatori dopo lo scandalo del plasma

Sangue, situazione sotto controllo

I responsabili dei servizi trasfusionali pubblici: «Attenzione, il problema è scaturito dai privati»
Carenza di sacche nel capoluogo della Bassa, a Domodossola ce ne sono addirittura in esubero

NOVARA. Nessuno sciopero e [redacted] calo dei donatori. Lo scandalo del sangue, che in questi giorni occupa le prime pagine delle cronache nazionali, a Novara e nel Verbano Cusio Ossola ha creato solo un po' di preoccupazione tra pazienti e molta amarezza [redacted] medici che lavorano [redacted] servizi trasfusionali.

«Il problema è scaturito dai privati - dice [redacted] dottor Gennaro Mascaro, aiuto al Maggiore di Novara - e [redacted] legge stabilisce che sono i nostri [redacted]izi trasfusionali i soggetti riconosciuti per tutto quello che attiene al sangue». E Raffaele Borsotti, primario al San Biagio di Domodossola: «Bisogna documentarsi, capire [redacted] realtà. Laddove ci sono pecche è giusto che intervenga la magistratura perché la mela marcia non deve far marcire le altre. Ma sui giornali abbiamo letto molte imprecisioni. Pazienti e donatori possono stare tranquilli. Nel nostro servizio i controlli sono accuratissimi. Non abbia[redacted] mai accettato donatori [redacted]casionali. Non si deve però nemmeno scrivere che esiste sangue sicuro al 100 per 100 perché come tutte le terapie mediche ha insito un rischio».

Il «Far West», dunque è lontano. Ma qualche problema esi[redacted]. «Cardiochirurgia, con 3 interventi al giorno, richiede molto sangue - spiega la dottoressa Donatella Chiarinotti, aiuto nel servizio trasfusionale di Novara - e nei periodi di ferie [redacted] numero di donatori cala sensibilmente. Per questo chiediamo sangue ad altri centri trasfusionali autorizzati del Piemonte e, in alcuni casi, della Lombardia. Ad Ivrea esiste [redacted] centro di coordinamento, una specie di banca data per le sacche.

A Novara i donatori attivi Avis sono 8769, quelli del gruppo Enel cinquanta. Il loro gesto di solidarietà si è concretizzato in 3009 donazioni al [redacted] trasfusionale del Maggiore e 5797 nei centri esterni allestiti da personale Avis con medici e tecnici specializzati. Tra i punti di raccolta anche il centro prelievi di Arona e l'antenna trasfusionale di Borgomanero. Vanno poi aggiunte 255 donazioni di plasma e 132 di piastrine. In tutto 9193 [redacted]cche. Per Novara non bastano. Quelle acquistate nel resto della Regione (il prezzo, per legge, è di 165 mila lire) sono state 1556. Con una semplice moltiplicazione si ha un'idea dei costi: oltre [redacted] milioni.

«Occorre una maggiore promozione - dice la dottoressa Chiarinotti - Paradossalmente quello che è successo con l'Aids ha favorito la nostra attività perché molti pazienti che devono sottoporsi ad operazioni chirurgiche, non fidandosi del sangue altrui, [redacted] alle autotrasfusioni. In questo modo, dopo l'intervento, recuperano il loro sangue. [redacted] c'è tanto da fare. Sono importanti le campagne [redacted] sensibilizzazione nelle [redacted] e nelle scuole. Fino a poco tempo fa c'era un tenente medico che [redacted] era preoccupato di portarci dei militari a donare. Poi, sia il tenente via tutti. Ovviamente i controlli sono rigorosissimi. Indaghiamo attentamente nei comportamenti dei donatori che [redacted] volta all'anno sono sottoposti a un accurato screening».

Donare sangue è un gesto di civiltà. L'Avis è a disposizione per ogni informazione

A Novara manca sangue? A Domodossola è addirittura in esubero. Ma qualcosa, evidentemente, non funziona se domande e offerta non [redacted] incontrano. «Proprio oggi - dice il responsabile del servizio trasfusionale domese - abbiamo mandato un fax [redacted] Novara per ribadire l'offerta di 40 sacche di sangue. Sono a disposizione dalla settimana scorsa; aspettiamo che ci telefonino.

Considerato l'esubero abbiamo addirittura prospettato un trasporto settimanale. A Novara non possono dire che gli manca sangue quando noi abbiamo addirittura sospeso le donazioni perché [redacted] sappiamo più dove sistemare le [redacted]che».

La forte realtà del volontariato nel Verbano Cusio Ossola è illustrata dalle cifre fornite dal segretario dell'Avis di Domodossola, Renato Natali: «I donatori sono 7300. Nel '94 le donazioni di sangue intero, soltanto [redacted] Domo e Verbania, sono state 7567. A queste vanno aggiunte [redacted] sacche di plasma, 55 di piastrine». E da Avis e servizi trasfusionali un invito a chi è in buona salute: donate sangue.

Carlo Bologna

LA SOLIDARIETA' SENZA FRONTIERE

Bimbi bielorussi ospiti a Novara

[redacted] 28 ragazzi di [redacted] compresa fra gli [redacted] e i 12 anni. Portano il segno del disastro di Cernobyl. Accolti in famiglia, rimarranno per un mese. A PAGINA 37

ARMENO ADOTTA «ANACLETO»

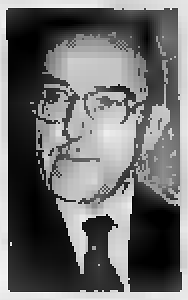
Torna libero il gufo ferito

[redacted]' stato rimesso [redacted] libertà ieri Anacleto, uno splendido gufo travolto [redacted] un'au[redacted] a Coiromonte. Ad Armeno era stato curato e adottato. A PAGINA 36

Era presidente di Federtrasporto [redacted] Agens

Maggiora, domani l'addio a Mortillaro

MAGGIORA. E' morto ieri a Milano Felice Mortillaro, presidente della Federtrasporto [redacted] dell'Agenzia delle aziende di servizi pubblici, e per anni consigliere delegato di Finmeccanica e personaggio di primo piano dell'imprenditoria. Mortillaro è stato stroncato a 64 anni da un male incurabile [redacted] sepolto domani alle 15,30 nella tomba di famiglia, a Maggiora.


Felice Mortillaro, [redacted] anni presidente della Federtrasporto e dell'agenzia delle aziende di servizi pubblici

Originario della località del borgomanerese è infatti la moglie, Elma Erbetta, ed [redacted] Maggiora i Mortillaro hanno una casa in via Finazzi, proprio [redacted] canto al campanile, dove [redacted] famiglia è solita trascorrere le fe[redacted] ed i fine settimana. «E' una grande perdita per il nostro comune - dice il sindaco Jean Zanetta - e per me significa anche la perdita di un amico. Mortillaro era molto legato a Maggio[redacted] e qui, due mesi fa, aveva [redacted]luto che [redacted] sposasse una delle tre figlie, Ilaria. Subito dopo [redacted] era recato negli Stati Uniti per una visita specialistica: tutti speravamo nella sua guarigio[redacted], [redacted] purtroppo non c'è stato nulla da fare».

Il sabato e la domenica non era raro vedere a Maggiora un Mortillaro sportivo: «Gli piaceva moltissimo fare del footing - racconta il sindaco - e l'ho visto tante volte [redacted] tuta, mentre faceva una sgambata per tenersi [redacted] forma. Per questo sono rima[redacted] molto colpito dalla notizia: me l'ha comunicata la moglie, che mi ha chiamato stamattina al telefono. Maggiora ha perso un grande [redacted]. **[m. g.]**

Raccolta di contributi per [redacted] bimbo cardiopatico che deve essere operato a Londra

Fabrizio, una corsa contro il tempo

Già numerose le offerte in redazione, è aperto anche un conto corrente alla Banca Popolare di Novara
Filo diretto con l'Usl per accelerare la concessione del contributo, le pratiche procedevano a rilento

NOVARA. Il piccolo Fabrizio, cardiopatico, non è più solo nella sfida per la vita. Non sono più soli mamma Eliana e papà Gino. Amici [redacted] e di ogni età ieri si sono presentati alla redazione de «La Stampa». Da oggi è possibile anche andare in banca per versare piccoli e grandi offerte. Bisogna «prenotare» il volo della speranza. Fabrizio, che ha sei mesi, deve [redacted]sere operato al Sick Children Hospital di Londra.

Non c'è tempo da perdere. Purtroppo la strada è ancora lunga. E il bimbo soffre. Nel suo corpicino c'è anche un problema di circolazione: un'atresia dell'arteria polmonare, [redacted]cono i medici [redacted] già l'hanno operato a Bergamo. L'intervento a Londra potrà essere decisivo, se fatto presto.

Il piccolo Fabrizio Concina

Restano nodi da sciogliere. E qui il destino non è l'unico avversario. C'è la burocrazia. Per ottenere dall'Usl la copertura delle spese sanitarie servono un sacco di documenti: «Li abbiamo presentati - dice la mamma [redacted] - ma occorre pure tutta la cartella clinica. E a Bergamo di[redacted] che [redacted] disponibile fra trenta giorni. Un'eternità, per [redacted] nostra situazione. Ma ieri forse qualche cosa si è mosso». La mamma ha preso contatti [redacted] dirigenti dell'Usl e [redacted] questi giorni si tenterà di completare la documentazione [redacted] maggior celerità: «Spero che questo problema si sistemi - commenta la mamma - e che all'Usl capiscano quanto il caso di Fabrizio sia urgente».

Perché aiutare il bimbo? Perché innanzitutto mamma Eliana, che è infermiera all'ospedale Maggiore, e papà Gino, che fa l'operaio a Galliate, hanno dovuto spendere [redacted] soldi nei mesi trascorsi a Bergamo, dove il bimbo è stato sottoposto a cateterismi cardiaci e al pri[redacted] intervento [redacted] risolutivo. Per andare a Londra occorre contare su un budget: «Stiamo definendo con precisione la somma. Dobbiamo infatti muoverci su due fronti - precisa la mamma - e prepararci al viaggio con la speranza di coprire tutte le spese che l'Usl non potrà mutuare, sempre che [redacted]rivi la copertura prevista per l'assistenza all'estero. Altrimenti...». Altrimenti Fabrizio dovrà arrendersi.

I versamenti si possono fare, senza spese, anche nelle filiali della Banca Popolare di Novara nel N[redacted]se, nel Vco e [redacted] limitrofe. L'istituto ha già dato due milioni così [redacted] la fondazione Specchio dei Tempi. Il conto corrente è il numero 10967 presso la filiale di Novara. Le coordinate bancarie [redacted]no: S 05608 10100 10967, Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. Questa informazione serve per fare bonifici da altri istituti bancari.

Anche alla redazione di Novara, corso della Vittoria 2, è possibile dare contributi. Ieri ne sono già arrivati. Il Cral Azienda Ospedaliera Maggiore ha aperto un conto e versato un milione. In Lomellina (il papà del bimbo è di Robbio) raccolgono fondi la Croce Azzurra e l'Avis. Altitalia Tv ieri si è interessata al [redacted]. La sfida è cominciata. In gioco c'è la soprav[redacted] di Fabrizio. Vince chi lo aiuta. **[m. p. a.]**

IMPACT ITALIA

Toyota Carina Si Plus.
[redacted] Carina speciale [redacted] prezzo [redacted]

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 a 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

Top Car
Via P. Lombardo, 228
NOVARA (LUMELLOGNO)
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172
GRAVELLONA TOCE (NO)
Tel. 0323/865110

TOYOTA
Idee guida.

RITORNO VANTAGGIOSO
TAGLIANDO OFFERTA
IN ESCLUSIVA PER LEI CHE POSSIEDE UN'AUTO TOYOTA CON PIU' DI 3 ANNI

[illegible] Diagnostico Con 30 [illegible]
Più Cambio Olio E [illegible] A Sole [illegible] 45.000
Più 10% Di Sconto Su [illegible] E [illegible]
Per [illegible]

Dibattito rovente a palazzo Cabrino con accuse d'inerzia alla maggioranza

Le opposizioni: «Merusi si dimetta»

Ribatte il sindaco: «Vi sfido a dimostrare in Consiglio che non abbiamo rispettato il programma» Lancia una proposta: «Confrontiamoci sulle grandi scelte per deliberare poi a larga maggioranza»

NOVARA. Doveva [illegible] il consiglio comunale della «resa dei conti». L'avevano chiesto venti consiglieri di opposizione per discutere i «licenziamenti» dell'assessore Trombi, del presidente Sun Carbonatto, del p[illegible] regolatore, delle nomine al Cim e, più in generale, dell'attività della giunta a due anni dal suo insediamento. La discussione [illegible] stata rovente, le accuse al sindaco [illegible]ggio della Lega» violente (Piccolini). C'è chi (Pace) ha promesso mozioni di sfiducia. Chi ha invitato esplicitamente Merusi «ad andarsene» (Marrocu e Zulian). Chi (Manica a nome del centro sinistra) ha detto [illegible] lavorare già «per una maggioranza che governerà quando lei, Merusi, non governerà più Novara». Chi come Ballarè si è detto convinto che «la città [illegible] merita ben altro».

[illegible] maggioranza della Lega, ieri era ridotta a 18 consiglieri perchè il dimissionario Amedeo Bussetti è stato rimpiazzato con Clemente Fasce. Altri due consiglieri del Carroccio, che dovevano subentrare a Cristiana Migliavacca e Anna Bellezza, han[illegible] già rinunciato. Toccherà a Tiziano Solbiati e Antonella Rinaldi che ieri non c'erano. L'opposizione, dunque, aveva i numeri per diventare maggioranza ma non l'ha fatto. Il motivo è strettamente politico. Per ribaltare la situazione ci vuole una mozione [illegible] sfiducia che proponga una nuova maggioranza, politica, [illegible] un programma. Come [illegible] fa [illegible] mettere insieme, per esempio, Rifondazione [illegible] An? E siamo sicuri che alcuni fuoriusciti dalla Lega sarebbero disposti [illegible] far cadere una maggioranza risicata che [illegible] regge anche [illegible] virtù delle contraddizioni, naturali, in seno all'opposizione? Il consigliere [illegible] Rifondazione Marrocu ha detto chiaro: «La maggioranza che sostiene Merusi [illegible] c'è più ma non tutta l'opposizione fa il [illegible] dovere». O magari persegue progetti e strategie diverse.

Certo è che l'imbarazzo degli osservatori, di fronte [illegible] un consiglio comunale spaccato [illegible] due, ma senza via d'uscito, [illegible] grande. Lo stesso imbarazzo che, forse, ha indotto il sindaco a proporre [illegible] maggiore confronto sui grandi problemi, disponibile ad accogliere anche i suggerimenti delle opposizioni «per il bene superiore della città» ha detto. Si rende ben conto, Merusi, che Novara non può correre [illegible] rischio di [illegible] paralisi amministrativa [illegible] conseguenza di una [illegible]gge elettorale che. [illegible] partenza gli ha sì garantito la maggioranza che è andata però riducendosi progressivamente.

Seduta calda, quella di ieri pomeriggio, a palazzo Cabrino. Nel riquadro, **Clemente Fasce** nuovo consigliere della Lega Nord

«Sono il sindaco di tutti i novaresi [illegible] eletto dalla Lega» ha replicato a Piccolini. E Grifoni, capogruppo del Carroccio ha aggiunto: «La Lega ha un gruppo dirigente attivo, che dirige, discute e si confronta ma non condiziona né tiene in ostaggio il sindaco». Eppoi rivolto a Marocu: «Hai finito di portarci via consiglieri, [illegible] ne avrai più». Sulle motivazioni che hanno indotto il sindaco a licenziare l'assessore Trombi e [illegible] presidente Carbonatto, il sindaco ha ribadito: «non erano più in linea con i programmi dell'amministrazione». L'opposizione elogiando la coerenza della prima e l'impegno del secon[illegible] ha cercato di dimostrare che in effetti sindaco e giunta avevavno cercato di [illegible] sui due, responsabilità che sono di un esecutivo inefficente perchè non ha dato gli indirizzi necessari per operare concretamente, per quanto concerne revisione del piano regolatore, [illegible] chiare strategie alle municipalizzatte.

Oggi secondo round. Si parlerà del Cim, e già ieri ci sono state le prime polemiche per la nomina [illegible] [illegible]leghisti nel consiglio d'amministrazione. Ma alle 17,30 [illegible] le ostilità per trasferirsi in viale Kennedy, allo stadio, dove il Comune, con diversi consiglieri, sfiderà i veterani in una partita di calcio.

Renato Ambiel

Si sta definendo il piano di gestione

Usl, il rilancio con il computer

NOVARA. Sta nascendo il piano di programmazione dell'Usl 13. Il documento che stabilirà le linee strategiche per governare la sanità del Novarese nei prossimi tre [illegible] sarà discusso il 21 giugno con le organizzazioni sindacali. Il piano [illegible] poi presentato in Regione entro luglio. Il direttore generale Domenico Giacomantonio, su quella poltrona da sei mesi, anticipa i temi-cardine che saranno contenuti nell'indirizzo programmatico [illegible] gestione. Un lavoro affrontato [illegible] un comitato ad hoc.

«Innanzitutto saranno previsti 7 distretti - [illegible] Giacomantonio - di cui [illegible] sicuramente a Novara. I distretti potranno avere dei subdistretti (come Biandrate [illegible] Carpignano). Qualcuno verrà tolto ma [illegible] prematuro dire quali. Si tratterà soprattutto di accorpamenti. Ci attrezzeremo poi per affrontare il problema degli anziani, in particolare ricorrendo all'assistenza domiciliare integrata che dovrà essere l'elemento fondamentale per il territorio. Punteremo ad una maggiore informazione sui diritti del cittadino, con la consapevolezza che per risolvere i problemi occorre tempo. [illegible] esempio: [illegible] code in via [illegible] Mille [illegible] sparito. [illegible] le segnalano [illegible] Oleggio. Provvederemo anche lì».

Due i progetti [illegible] breve termine. «Vorremmo creare ex novo [illegible] struttura materno-infantile di riferimento per Novara. Dovrebbe sorgere al primo piano dell'edificio di via Sesalli. L'opera sta per [illegible] finanzia[illegible]. Occorre poi trasformare l'ospedale psichiatrico in residen[illegible] per [illegible] autosufficienti. Abbiamo già trovato l'architetto, bisogna valutare [illegible] trasformarlo».

Ma, oltre a valorizzare i medici di base e creare una gamme di servizi diversificati sul territorio, [illegible] vera «rivoluzione» è affidata al computer. Un anello telematico collegherà Novara, Borgomanero, Arona, Galliate. Il direttore generale assicura che entro la fine dell'anno [illegible] potranno già fare le prenotazioni su terminale. In questo modo dovrebbe sparire [illegible] Cup, il centro unificato di prenotazione telefonico. [illegible] computer fornirà in tempo reale tutte le informazioni necessarie per ricoveri, visite specialistiche [illegible] gestirà il personale.

Giacomantonio replica alle accuse della Uil Sanità che pochi giorni fa, nel corso [illegible] una conf[illegible] stampa, [illegible] invitato i dirigenti Usl [illegible] «tornare alla realtà» proprio sul tema dell'informatizzazione: «Il 15 giugno arriverà il primo computer. Passeranno almeno sei mesi per attivare il sistema ma non si perderà tempo. Leggo poi che si lamentano [illegible] manca la carta per le fotocopie e i pennarelli. Attenzione: [illegible] direttore generale non è una cartoleria. Si deve occupare di strategia».

[c. bo.]

Appello del presidente del Civico Istituto musicale a forze politiche [illegible] cittadini

«Il "Brera" merita più attenzione»

Gli iscritti sono in aumento, riscontri positivi per [illegible] corsi di danza [illegible] musica alle scuole elementari «Ma l'auditorium è inagibile, servono interventi e un programma politico per il definitivo rilancio»

NOVARA. «Non è più tempo di polemiche. Questa istituzione [illegible] ormai più di 158 anni di vita ed è una delle glorie della città. Merita quindi attenzione e, soprattutto, programmi concreti per [illegible] definitivo rilancio». Comincia così, [illegible] un accorato appello alle forze politiche e al[illegible] cittadinanza, il bilancio che il presidente del «Brera», Armando Magri, presenta ai Novaresi.

Da un anno e mezzo alla guida del Consiglio d'amministra[illegible] del Civico Istituto musicale, prima di illustrare cifre e progetti Magri vuole risponde[illegible] alle «punzecchiature' che ogni tanto affiorano nei [illegible] confronti, senza però conoscere [illegible] stanno davvero le cose».

«Certo - dice Magri - abbiamo questioni interne da risolvere, ma [illegible] va dimenticato che abbiamo ereditato grossi problemi. Ma non ci siamo tirati indietro e con impegno qualche risultato, anche importante, è arrivato. Altri sono [illegible] arrivo, ma non basta. Adesso occorrono interventi strutturali, dall'edificio all'adeguamento degli impianti. L'auditorium è ormai inagibile, tanto che siamo già stati costretti a richiedere [illegible] sala Borsa per le nostre iniziative. In sostanza, più che di sterili polemiche c'è bisogno [illegible] un vero progetto politico [illegible] della collaborazione di tutti».

Sul bilancio d'attività, la parola passa al direttore, maestro Valerio Premuroso. E le buone notizie [illegible] mancano. «Dopo cinque [illegible] di costante diminuzione delle iscrizioni - dice Premuroso - calo dovuto a diversi fattori, dal decremento demografico alla crisi economi[illegible] dall'introduzione [illegible] 'tempo pieno' nelle elementari alla presenza sul territorio di analoga istituzione, nell'ultimo anno scolastico al Brera [illegible] è constatata una sensibile inversione di tendenza. Oggi possiamo contare su [illegible] allievi».

Hanno avuto buoni riscontri anche i [illegible] sperimentali di propedeutica alla danza, nati dal programma impostato dall'étoile Liliana Cosi, responsabile del settore dell'Istituto.

Il direttore **Valerio Premuroso**

«Rivolta agli alunni di quinta elementare - precisa Premuroso - ha coinvolto 14 scuole dei sei circoli didattici di Novara, per [illegible] totale di circa [illegible] scolari. Nel campo della musica, altrettanto successo hanno ottenuto gli incontri sulla propedeutica strumentale, seguiti da 750 alunni. E [illegible] questo accollandoci interamente i costi dell'operazione».

Iniziative che si sono accompagnate ai seminari «decentrati» nel quartiere Ovest, e ai corsi ordinari, arricchiti quest'anno dall'insegnamento della batteria. Sono già allo studio [illegible] corsi di organo e organo liturgico, calvicembalo, chitarra a plettro [illegible] chitarra basso.

Feconda anche l'attività artistica, costellata da concerti [illegible] noti solisti e degli allievi e, per la danza, dai [illegible] professionali per la nascita del «Brera Ballet», con la supervisione della Cosi.

Fra i prossimi impegni, tre proposte per l'Estate Novarese che impegneranno insegnanti, gruppi vocali e strumentali. [illegible] l'Istituto di viale Verdi si appresta [illegible] giocare due «assi» anche in campo culturale: l'apertura della preziosa biblioteca musicale, che per importanza è [illegible] seconda in Piemonte, appena catalogata con [illegible] computer, e il «Progetto Mercadante», con concerti inediti e convegni nel bicentenario della nascita del grande musicista.

[p. ben.]

Incidente in città

Scivola in moto è grave all'ospedale

NOVARA. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore Alberto Boscolo, 30 anni, coinvolto ieri l'altro in uno scontro [illegible] viale Giulio Cesare. Sulla dinamica dell'incidente sono [illegible] [illegible] gli accertamenti dei vigili urbani [illegible] Nova[illegible]. Secondo le prime testimonianze, intorno alle 20 di lunedì Boscolo percorreva il viale in sella alla [illegible] moto, [illegible] «Suzuki 1000».

Nello stesso senso [illegible] marcia, davanti alla moto, viaggiava [illegible] [illegible] Panda, condotta dalla novarese Paola Muraro, 37 anni, via Trovati. Improvvisamente la «Suzuki» ha sbandato e poi è scivolata sull'asfalto.

Nella caduta l'uomo si è pro[illegible] gravi ferite e lesioni al torace. Una pattuglia dei vigili urbani è intervenuta per [illegible]via[illegible] il traffico, particolarmente intenso [illegible] quell'ora [illegible] viale Giulio Cesare. L'uomo era a terra, privo di [illegible].

Soccorso dalla Croce Rossa, Boscolo è [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. **ws[c. m.]**

Ieri a Novara

Tentano furto nella stazione di servizio

NOVARA. Tentano di rubare nell'ufficio del distributore Agip in viale Giulio Cesare. Il proprietario si nasconde [illegible] quando i ladri entrano, dopo [illegible] [illegible] la porta, il colpisce [illegible] [illegible] riesce a bloccarli. E' andato [illegible] segno invece il «colpo» in un'altra stazione di servizio in [illegible] Trieste: dalla cas[illegible] è sparito un milione. I ladri hanno sfondato, [illegible] l'auto, il vetro di una porta.

Erano [illegible] bordo di [illegible] Y10, e sono presumibilmente gli stessi del furto [illegible] corso Trieste, i due giovani che ieri nel primo pomeriggio sono stati messi in fu[illegible] da Giovanni Cravero, titolare dell'Agip [illegible] viale Giulio Cesare: «Quei due [illegible] sapevano certo che [illegible] sono sempre qui al distributore, anche quando non è aperto. Ho sentito che bussavano e poi scassinavano la porta. Mi sono nascosto, quando li ho visti ho tentato di bloccarli». Invece i due sono scappati. Cra[illegible] ha telefonato al 113 [illegible] fornito agli agenti numeri di targa che saranno utili per le ricerche.

[m. p. a]

Domani è [illegible] Boca

Mons. Zaccheo [illegible] settembre

NOVARA. Monsignor Germano Zaccheo diventerà vescovo di Casale Monferrato a settembre. E' stata fissata per sabato 16 l'ordinazione episcopale dell'attuale vicario generale della Diocesi di Novara. L'ingresso ufficiale nella Diocesi monferrine avverrà il 24 settembre, durante una solenne celebrazione nella Cattedrale. Le date sono state definite ieri a Novara, nel corso dell'incontro tra monsignor Zaccheo e una delegazione della Diocesi di Casale. La rappresentanza monferrina ha portato in dono al vescovo eletto alcune pubblicazioni sulla chiesa locale [illegible] sul santuario della Madonna [illegible] Crea. In attesa [illegible] dell'ingresso ufficiale, monsignor Zaccheo [illegible] prendendo contatto in questi giorni con esponenti della nuova Diocesi, pur proseguendo attivamente il suo impegno a Novara. Domani monsignor Zaccheo sarà infatti presente al raduno degli anziani della Diocesi di Novara, in programma al santuario di Boca. Celebrerà [illegible] funzione religiosa delle 11,15. **[c. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Rifiuti, [illegible] raddoppia le tasse

Per un implicito rispetto della tanto vituperata «Par Condicio», [illegible] abbiamo voluto alimentare polemiche che avrebbero avuto [illegible] il sapore di strumentalizzazione elettorale. L'agone politico elettorale [illegible] scemato e ci pare doveroso sottolineare [illegible] grave mancanza perpetrata dall'Amministrazione Merusi. I nostri cittadini si saranno forse stupiti di non aver ricevuto nel mese di aprile la cartella esattoriale della nettezza urbana. Niente di strano: non è stata inviata! Perché? Questa è la domanda legittima. I cittadini novaresi avranno avuto modo di vedere negli anni della cosiddetta «Prima Repubblica», che tutte le amministrazioni, succedutesi [illegible] prossimità [illegible] scadenze elettorali, provvedevano a rifare le strade (vedere nuova strada di collegamento via Europa-via Chinotto) potare gli alberi, accellerare i lavori misteriosamente sospesi (vedere avanzamento lavori piano del traffico in viale Ferrucci).

L'Amministrazione leghista oltre a tutte queste belle cose, ha pen[illegible] inoltre di non turbare l'animo del novarese elettore evitando di mandargli anche la cartella esattoriale della nettezza urbana. E si cari concittadini, la temuta cartella arrebbe contenuto una sorpresa molto brutta: l'aumento del 100% della nettezza urbana! In parole povere: chi pagava 100 (l'anno scorso) quest'anno pagherà 200.

Se i novaresi si domanderanno se la tassa dovranno pagarla in seguito o, piuttosto, se gli sia stata sbuonata stiano tranquilli: [illegible] pagheremo!

Una domanda però a noi consiglieri comunali sorge spontanea. Come [illegible] il Comune di Novara fare a meno, fino all'emissione delle succitate cartelle esattoriali, dell'entrata della tassa per i rifiuti? Come fa l'amministrazione Merusi a sopperire al mancato introito di 17 miliardi previsti? A tanto ammonta la [illegible] in bilancio.

I Consiglieri Comunali
di An e Ccd, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Galliate:** 562 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 405.000-556 000/ 55 61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; Grignasco: S.r.s 0163/41.85.17; S. [illegible] **Oggebbio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

[illegible] MEDICA

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Fondotoce):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,[illegible] [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] zionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, [illegible] tel. 39 95.13 [illegible] [illegible] notturno [illegible]o 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ric[illegible] medica [illegible]te e il diritto addizionale di L. 7.500). Per questo riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]**a:** Parodi, [illegible] Matteotti, 35 tel 95.66.60

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19

Gozzano: *Mazzetti*, [illegible] Alessandro Manzoni, 27 tel. 0322/94.040

Ingogno: *Berini Carpiceci*, [illegible] pio, tel. 0322/80.66.14

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so [illegible] 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: *Canalucci*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Premeno: *Boriomi*, [illegible] Regina Elena, [illegible] tel. 0323/58.70.67

[illegible] *Passioni*, via G. Cercano, 21 tel. 0322/72.41

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35 221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Sappiana: *Celesia*, [illegible] Sappiana, 71 tel. [illegible].386

Omegna: *Mantegazza*, [illegible] Beltrami, 5 tel. 0323/61 [illegible]

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, [illegible] tel. 0163/85 02.06

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Fabio Poli, uffi[illegible] E.I., [illegible] Daria Rossi, biologa; Alberto Campagnoli, biologo, [illegible] Maria Luisa Francesca Pinolini, biologa.

GALLIATE

NATI. Daniele Battaglia; Luca Cartora; Andrea Avvignano; Andrea Vallali; [illegible] Lionello; [illegible] Rossano; Valentina Farano..

MORTI. Susanna Borgonovo (1924); Carolina Pomella (1911); Domenica Montano (1915); Giuseppina Belli (1907).

[illegible] Massimo Scarlatti con Eugenia Piazza Musso; [illegible] mo Felo [illegible] Morena Titone; Giacomo Caccia con Monica [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Aulettano, carpentiere, con Tania Franzon, parrucchiera; Leonardo Scorrano, receptionn albergo, con Stefania Salvatore, barista.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci dell'Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola si uniscono al dolore e al lutto della famiglia Mortillaro per l'improvvisa scomparsa del

dott. [illegible] Mortillaro

[illegible] l'appassionata opera dedicata alla [illegible] e alla organizzazione industriale

— Novara, 7 giugno 1995.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

«Sentieri dell'arte» al Broletto

Nel sottoportico [illegible] Broletto prosegue fino al 12 giugno [illegible] mostra «Sentieri dell'arte», rassegna di immagini realizzate [illegible] dal Cai di Novara, [illegible] di Varallo Sesia. Si tratta di 36 piance corredate [illegible] gigantografie a colori su percorsi valsesiani ricchi di motivi artistico-architettonici.

[c. m.]

[illegible]

Legambiente e pozzi petroliferi

Si parla di pozzi e iniziative per bloccare le trivellazioni stasera dalle 21 al circolo Legambiente di Galliate, in via Matteotti 143. Nel corso della [illegible] [illegible] parlerà anche dell'iniziative «Puliamo il mondo». L'incontro è aperto a tutti.

[c. m.]

TEMPO LIBERO

Al via gli «Itinerari [illegible] curiosità»

Prende il via domani il ciclo «Itinerari della curiosità», proposto [illegible] Comune di Novara. La prima visita guidata è al museo archeologico. Il ritrovo [illegible] fissato per le 17,50 nel cortile del Broletto.

[c. m.]

ESTROVI

Tornano i «Fichi» al Coccia

Stasera dalle 22 [illegible] rids [illegible] bar Coccia di piazza Martiri a Novara con Bruno e Max, ovvero i «Fichi d'India». I comici [illegible] no propongono parte del loro repertorio demenziale, con un omaggio alle storie di ringhiera dei Legnanesi.

[c. m.]

PROFESSIONI

Corso [illegible] disegno industriale

Finanziato dalla Regione, all'istituto Enaip [illegible] Novara si terrà un [illegible] gratuito di disegno industriale. Per accedervi, occor[illegible] [illegible] diplomati e disoccupati [illegible] almeno [illegible] anno ed ave[illegible] un'età superiore a 25 anni. Il [illegible] è articolato in 1200 ore, diurno, [illegible] frequenza obbligatoria e partecipazione a stage aziendali. Informazioni alla sede di via Negri, tel. 032] / 625075.

[c. m.]

IL CASO

QUANDO LA SOLIDARIETA' NON HA CONFINI

Festa di benvenuto per i 28 bambini bielorussi ospiti a Novara

Da Cernobil per guarire

Hanno da otto a 12 anni, sono stati accolti in famiglie con tanto affetto
Resteranno per un mese, fra gite sul lago e un ricco programma di svaghi

Una bimba bielorussa fra i genitori «temporanei» di Novara. A sinistra, i piccoli ospiti durante la cerimonia che si è svolta ieri mattina in quartiere con l'intervento del sindaco Merusi e di alcuni amministratori

NOVARA

ALEXEI sgrana gli occhi davanti alle patatine, Alioscia beve l'aranciata e ne chiede ancora mentre afferra i salatini: sono a Novara da una settimana e ogni giorno riserva nuove sorprese.

Ieri al quartiere Nord il benvenuto ufficiale del capoluogo ai 28 bambini bielorussi. Tutti biondi, occhi azzurri, sfoderano un sorriso aperto, si interessano a tutto, senza perdere di vista i genitori affidatari, i papà e mamma «temporanei» che li ospitano per un mese.

La festa è stata davvero toccante. I bambini portano il segno del disastro di Cernobyl. La vacanza in Italia serve a disintossicarsi, ad allontanare, almeno per un mese, quella terribile minaccia del male. Studi scientifici hanno dimostrato che un mese di lontananza dalla zona di contaminazione abbassa notevolmente il livello di radioattività. E ad aiutarli in questo obiettivo hanno trovato 28 famiglie novaresi, disposte a tanto amore nei loro confronti. E' la prima volta che il capoluogo aderisce a questo filo di solidarietà. Altri comuni, da Cameri, a Villadossola, Domodossola e Arona, lo hanno già sperimentato in passato. Ieri i bimbi bielorussi (hanno un'età tra otto e 12 anni) hanno ascoltato le parole del sindaco Merusi, della giunta, dei componenti del comitato: ma uno schiamazzo e un moto d'insofferenza ha turbato la cerimonia che, data la differenza di lingua, ai piccoli ospiti doveva sembrare ben noiosa.

Dopo il lungo viaggio dalla Bielorussia, qui a Novara hanno trovato tanto affetto. Tra le famiglie e i bimbi si è già instaurato, in questi giorni, un legame stretto. «Ci a gesti - dice Patrizia Yuri mi segue dapportutto. E' molto educato, i nostri bambini non sono così».

Il Comitato novarese Progetto Cernobyl, promotore dell'iniziativa, ha preparato un programma molto intenso per i bambini. Tante idee, dalle gite al lago - grazie all'interessamento dell'amministrazione Borromeo e alla Navigazione Lago Maggiore - alla festa con allestimento di un campo indiano. Alla Clinica pediatrica dell'ospedale Maggiore di Novara saranno sottoposto ad accertamenti medici completi.

«Il rischio - dicono i promotori - il rischio è che le famiglie si affezionino troppo. I bambini non sono qui per essere adottati».

Cristina Meneghini

Il progetto è sostenuto dal questore

«A Borgo vogliamo il commissariato»

Il questore di Novara **Giuseppe Tarantino** è intervenuto al convegno a Borgomanero

BORGOMANERO. «E' importante incrementare la presenza dello Stato in un'area strategica come quella borgomanerese e l'istituzione del commissariato di polizia può concorrere a questo scopo»: l'ha detto il Questore di Novara, Tarantino, nel convegno sull'apertura del commissariato in città.

La manifestazione ha fatto seguito alla raccolta di firme promossa dal Siulp: «Oltre mille cittadini - dice Tommaso Di Gaudio, segretario provinciale del sindacato di polizia - hanno sottoscritto la richiesta». E' stato lo stesso Di Gaudio ad aprire il convegno: «La massiccia presenza industriale e di servizi nella zona costituisce un incentivo per la criminalità, favorita anche dalla presenza dei caselli autostradali. Negli ultimi anni quest'area ha visto l'arresto di personaggi di spicco anche della grande criminalità».

Con il commissariato, ha aggiunto Di Gaudio, verrebbero offerti ai cittadini i servizi per i quali attualmente occorre rivolgersi alla Questura di Novara. Il commissariato, ospitato nell'edificio di Corso Cuneggio sede della polizia stradale, consentirebbe anche la riorganizzazione dei servizi telefonici di pronto intervento, il 112 e il 113, che oggi sono collocati ad Arona. La Compagnia dei Carabinieri di Arona monterebbe il 112, mentre il 113 verrebbe affidato alla polizia di Borgomanero.

Il sindaco Maria Piera Pastore ha sottolineato come l'amministrazione comunale intende sostenere questo tipo di iniziative volte a garantire sicurezza e protezione alla cittadinanza, quindi sostenuta anche la richiesta di aumento dell'organico della dei carabinieri. Maria Piera Pastore ha preannunciato che l'argomento verrà inserito nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. [m. g.]

È per l'operaio è importante non perdere il posto. I requisiti del dipendente secondo l'imprenditore

L'impiegato-tipo novarese sogna la carriera

I risultati di una ricerca promossa dall'Ain su giovani e lavoro

NOVARA. C'è la carriera in cima ai sogni del giovane impiegato-tipo novarese, mentre all'operaio interesse di più la garanzia di non perdere il posto. Fra i maschi l'istruzione viene considerata il miglior modo di utilizzare il tempo libero, mentre fra le ragazze il valore dominante è quello della famiglia.

Sono solo alcuni dei risultati che emergono dalla ricerca su «I giovani e il lavoro», promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali di Novara e svolta da tre studenti della facoltà di Economia e Commercio di Novara, Chiara Leonardi, Roberto Curini ed Ettore Stievano.

Lo studio, presentato da Paolo Agradi, presidente del gruppo Giovani Imprenditori, ha coinvolto nel sondaggio 113 impiegati, 245 operai e una cinquantina di imprenditori della provincia di Novara. «Abbiamo cercato di capire come il giovane dipendente reagisca al primo impatto con l'azienda - ha sottolineato Agradi - l'accoglienza riservatagli, le sue motivazioni e le sue ambizioni».

L'impiegato è molta importanza al proprio diploma e si trova bene in azienda; si dice anche disposto a cambiare occupazione pur di fare carriera, mentre sono meno importanti elementi come il maggiore guadagno, l'essere più vicini a casa e trovare superiori più comprensivi. Dalla ricerca emerge l'immagine di un giovane impiegato molto dinamico, che accetta bene le nuove tecnologie, anzi, trova che potranno rendergli meno faticoso il lavoro.

Diversa la situazione e le aspirazioni del giovane operaio: i maschi considerano abbastanza positiva l'accoglienza riservata in azienda, le donne sono decisamente più critiche, e più del 10% ha definito l'ambiente di lavoro «ostile». La garanzia del posto è in primo piano, soprattutto nel settore tessile; significativo l'apprezzamento della qualità del lavoro, al punto che i giovani operai vorrebbero uno stipendio equiparato alla qualità del lavoro raggiunta. Le mansioni faticose, purché ben remunerate, non sono disdegnate dagli operai delle piccole e medie aziende, mentre nei grandi complessi si preferisce un lavoro più tranquillo, anche se con uno stipendio inferiore. L'operaio teme che l'innovazione tecnologica comporti disoccupazione.

Infine, l'imprenditore: il dipendente-ideale è maschio e possiede il requisito della plasmabilità, cioè capacità di adattamento, flessibilità mentale, apertura alle innovazioni e a collaborare. Come ha detto il ministro all'Istruzione, Lombardi è finita l'epoca di quando anche alla Filatura di Trignasco era più apprezzato chi buttava più forte i tacchi davanti al capufficio e al capoffficina». [m. g.]

Oleggio, l'altra notte

Lanciate bottiglie incendiarie nella birreria

OLEGGIO. Raid notturno nella nuova birreria: ignoti lanciano due bottiglie incendiarie, versano benzina e le fiamme rischiano di distruggere il pub. Scatta l'allarme, collegato alla casa dei proprietari, e i danni limitati. E' successo l'altra sera. Dicono Sandro e Stefania Bedale, titolari della birreria Poltin Pub in via Strera: «Non abbiamo mai avuto problemi di sorta. Conosciamo gran parte dei clienti». Escludono l'ipotesi estorsione. Lunedì il pub era chiuso per turno. Prosegue Sandro, figlio di noti ristoratori: «Il danno si aggira sul milione. Non vorremmo che dell'episodio vengano date versioni o interpretazioni distorte. Ieri abbiamo già riaperto». [m. p. s.]

IN BREVE

Preioni, Bistaffa e Zenoni «Parlamento Nord»

Anche i parlamentari novaresi della Lega Nord, Marco Preioni, Emilio Zenoni e Luciano Bistaffa, partecipano oggi a Mantova alla prima seduta del «Parlamento del Nord». L'invito è stato esteso al sindaco di Novara Sergio Merusi, al sindaco di Borgomanero Piera Pastore, al primo cittadino di Stresa Giancarlo Soldani e al consigliere regionale borgomanerese Galli. [e. m.]

Fermato con chili sigarette contrabbando

Ancora un fermo nell'ambito della lotta al contrabbando. L'operazione è stata condotta ieri a Novara dalla squadra giudiziaria della polizia stradale di Novara, in collaborazione con i carabinieri della stazione Romagnano Sesia. I militari hanno fermato un cittadino extracomunitario, Mohamed Elieri, anni, residente a Fagnano Olona. sun auto stati trovati 20 chilogrammi di sigarette. [e. m.]

BORGOMANERO

Studenti premiati al concorso sui luoghi sconosciuti

Matteo Savoini, alunno di prima media all'istituto «Vallenzasca», ha vinto il primo premio al concorso «I posti reconditi del borgo». Lo studente ha illustrato le cascine borgomaneresi. Secondo posto per Mara Rapetti e Michela Dulio; terzo Nicola Bertona, dell'istituto «Don Bosco». [m. g.]

BORGOMANERO

Iniziativa comunale

Disoccupati tinteggiano la scuola

BORGOMANERO. Il Comune utilizza 23 lavoratori in mobilità per ritinteggiare le scuole, migliorarne il servizio, curare il verde pubblico. L'iniziativa è dell'assessore al Lavoro, Ignazio Zanetta: «Abbiamo predisposto tre progetti che sono già stati approvati dalla Commissione regionale e che nei prossimi giorni diventeranno operativi. Il Comune impiega, per lavori socialmente utili, lavoratori in mobilità o in cassa integrazione». Cassaintegrati e lavoratori in mobilità verranno utilizzati in primo luogo a favore delle scuole comunali, per supplire alle carenze d'organico delle materne e delle elementari. «Un progetto - osserva l'assessore - riguarda la manutenzione dei locali e degli uffici scolastici comunali, cui verranno ritinteggiate le cancellate e gli interni». C'è infine un terzo progetto, rivolto al miglioramento dell'habitat territoriale: «Pensiamo alla cura del verde pubblico, dal taglio dell'erba a tutti gli interventi che possono migliorare l'ambiente. Anche in questo caso l'organico del Comune è ridotto, e riusciamo a supplire proprio grazie a questo programma». L'iniziativa, spiega Zanetta, non resterà isolata: «La estenderemo ad altri progetti, sempre di utilità pubblica. Ad esempio, contiamo di poter coinvolgere i disoccupati. Il Comune potrebbe realizzare alcune iniziative, e queste persone rientrerebbero nel mondo del lavoro». [m. g.]

LA CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA

LA SCUOLA EDILE

IL COMITATO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

ENTI PARITETICI
IN
NOVARA

NELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE
I SERVIZI OFFERTI

ALLE IMPRESE EDILI NOVARESI

CERCANO

in Novara, locali uso ufficio in posizione centrale, facilmente accessibile al pubblico, per un totale di circa 350 metri quadrati, da suddividere ed organizzare secondo progetti di ripartizione redatti dagli enti medesimi.

Gli interessati dovranno far pervenire una dichiarazione scritta di disponibilità, corredata di ogni informazione utile, al seguente indirizzo:
Comitato di Presidenza
Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Novara
Via Silvio Pellico 2 - 28100 Novara.

Novara, 30 maggio 1995

Santos de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio
come un metallo prezioso.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

gioielleria **borra** novara

VIA PRINA, 25 - TEL. 0321 629.196

I calzaturifici svizzeri del Ticino hanno deciso di ridurre i salari del 10 per cento

Frontalieri, tagli in busta paga

Da giugno il provvedimento colpisce 700 pendolari delle province lombarde, adesso si teme che si estenda anche al Verbano e all'Ossola. «Contro tale eventualità siamo pronti a scendere in piazza»

DOMODOSSOLA. La Svizzera taglia i salari ai frontalieri. Da ieri è scattata nel Canton Ticino la riduzione del dieci per cento che alleggerirà già le buste paga di Giugno.

Per ora il provvedimento riguarda solo settecento frontalieri addetti all'industria delle scarpe e coloro che non godono della protezione del contratto nazionale di lavoro.

I primi ad essere colpiti sono stati i frontalieri delle province Lombarde ma nelle stesse condizioni si trovano numerose donne della Val Vigezzo che lavorano nelle piccole fabbriche di orologi Locarnese.

Il vero timore è che la riduzione venga estesa a tutti i frontalieri. «Siamo pronti a scendere in piazza contro quest'eventualità - afferma con convinzione Antonio Locatelli presidente dell'associazione frontalieri della val Vigezzo - ne abbiamo già discusso con i sindacati Svizzeri che si sono subito schierati apertamente contro questa misura. Per ora gli effetti sono comunque marginali. Alla stragrande maggioranza dei frontalieri Vigezzini che ogni mattina si recano al lavoro in Ticino viene infatti applicato il contratto nazionale di lavoro e quindi al momento hanno nulla da temere. La questione dovrà comunque essere dibattuta al Gran Consiglio Ticinese. Ed è un fatto confortante che tutte le maggiori forze politiche Cantone si siano pronunciate contro il provvedimento, con la sola eccezione della Lega Ticinese che l'ha proposto».

La riduzione del salario ai «frontalieri» è stata adottata come ritorsione per l'eccessiva svalutazione della lira che sta penalizzando fortemente l'economia delle zone Svizzere di confine. Le aziende del settore calzaturiero del Ticino hanno visto crollare le loro vendite in Italia e sono state prime a chiedere misure compensative.

Claudio Fanti, presidente dell'Unione frontalieri al centro, **Antonio Locatelli** presidente dei pendolari di val Vigezzo. Si sono già incontrati con i sindacati svizzeri

Contro la riduzione, hanno protestato duramente anche Cgil, Cisl e Uil di Como che si sono rivolte direttamente al presidente del Consiglio Lamberto Dini chiedendogli di intervenire su Berna presso l'Unione Europea.

Nel vicino Vallese si parla invece ancora di decurtazioni della busta paga. Ma stanno diminuendo i posti di lavoro per i frontalieri. «E' questo il vero problema - conferma Claudio Fanti, presidente dell'unione frontalieri - le grandi industrie hanno iniziato di assumere ormai da anni, piccole fabbriche, soprattutto nel settore dell'orologeria che è particolarmente esposto alla concorrenza internazionale, stanno chiudendo. Le difficoltà dell'economia Svizzera stanno assottigliando le fila dei frontalieri. Alla ripresa stagionale, il trenta per cento dei permessi di lavoro nell'edilizia non sono stati rinnovati, molta gente è rimasta a casa».

«Un eventuale riduzione del salario avrebbe effetti distorsivi sulla situazione sociale e la stessa economia elvetica - aggiunge Fanti- le aziende avrebbero infatti interesse ad assumere manodopera d'oltre confine, perché meno costosa, a scapito degli stessi occupati svizzeri. Le molte industrie avrebbero ugualmente interesse a trasferire le loro attività nelle zone di confine. Per questa ragione, credo che il provvedimento di riduzione del salario non andrà avanti».

A determinare forti sbalzi nelle buste paga dei frontalieri sono piuttosto le vistose oscillazioni del cambio di questo periodo. Dopo il picco di Marzo, quando il franco Svizzero aveva sfondato abbondantemente la barriera delle 1500 lire, c'è stata una ripresa della lira che ha recuperato più del 7 per cento sulla divisa elvetica. Il franco svizzero è sceso al di sotto delle millequattrocento lire.

Se si calcola che il salario medio di un frontaliere occupato nell'industria o nell'edilizia è di circa 3500 franchi, le variazioni cambio significano mezzo milione in più o in meno nella busta paga mensile.

Adriano Velli

Le iniziative sino alla fine di giugno

A Domo un mese di feste e mostre

DOMODOSSOLA. E' già entrato nel vivo il «Giugno Domese», cartellone di manifestazioni che animeranno l'inizio dell'estate nel capoluogo ossolano sotto l'egida della rinata «Pro Domodossola», con il patrocinio del Comune e dell'azienda di promozione turistica.

«Nel programma di quest'anno c'è veramente di tutto, dallo sport alla cultura, alla musica, all'arte - dice l'ingegner Antonio Pagani, presidente della Pro Domo - il clou sarà incentrato sull'arrivo a Domodossola del nuovo arciprete don Gianfranco Tabarini in occasione dei festeggiamenti patronali».

Fra gli appuntamenti in calendario, il 17 giugno è prevista la riapertura, anche se solo per poche ore, della sala delle armi dello storico palazzo Silva dove saranno esposte alcune opere d'arte del patrimonio dell'ex fondazione Galletti recentemente restaurate. In quell'occasione sarà presentata anche la nuova «associazione amici del museo».

Sarà domenica prossima a mercoledì nella sala d'aspetto della stazione internazionale saranno esposti quadri di pittori ossolani (Alcotti, Busca, Giozza, Crivelli, Spirito) a cura della divisione servizi delle ferrovie che intende allestire un centro artistico permanente. Dal 14 al 19 sotto i portici di Teatro Galetti sarà possibile visitare la mostra di lavori artigianali a cura dell'associazione «Non solo casa» e il 24 Giugno, sempre sotto i portici, sarà allestita dal personale del nido comunale l'esposizione «A come asilo». Arredi sacri saranno in mostra dal 16 al 20 nella collegiata Santi Gervasio e Protasio e delle acommissione .

Antonio Pagani è il presidente della Pro Domo che organizza le iniziative in corso per tutto il mese

Oltre a numerosi concerti di musica classica in Collegiata, in programma momenti di animazione in piazza Mercato la partecipazione di cabarettisti, gruppi rock e jazz.

Nutrito anche il calendario di appuntamenti sportivi. Dopo la prima prova del campionato italiano di corsa in montagna e il campionato regionale mountain che si è svolto Domenica, lunedì prossimo comincerà il torneo di calcio «Città di Domodossola» che si concluderà il 25 Giugno. Sabato 17 Giugno si svolgerà il campionato provinciale di atletica leggera. [a. v.]

Storia a lieto fine per un gufo travolto da un'auto ad Armeno che rischiava di morire

E «Anacleto» è volato verso la libertà

Lo splendido rapace, curato da una veterinaria di Cireggio, è diventato il beniamino dei bambini Riaccompagnato nel bosco, con un volo «boomerang» ha quasi voluto ringraziare agenti e salvatori

OMEGNA. La piccola Marta quando lo ha visto non ha avuto dubbi: questo è «Anacleto», ha esclamato. Anacleto, proprio come il saggio gufo compagno di avventure di Mago Merlino nella favola disneyana su Re Artù. Ma questa storia non ha nulla di hollywoodiano: si è svolta tra le rive del lago d'Orta e la valle dell'Agogna e ha per protagonista un gufo, vero, in carne ossa e piume, sarebbe piaciuta a Walt Disney. Perché in qualche modo è una favola moderna. Anche troppo forse.

«Anacleto», uno splendido esemplare di gufo con un'apertura alare di circa ottanta centimetri, la settimana scorsa è stato travolto da un'auto in prossimità di Coiromonte, frazione di Armeno. Un automobilista «pirata» lo ha lasciato per terra, tramortito e morente. Un altro fortunatamente invece lo ha visto, lo ha raccolto e portato a Cireggio da una veterinaria, la dottoressa Donatella Beer.

«Quel povero animale era in uno stato pietoso - racconta la dottoressa Beer - aveva subito uno shock terribile. Lo abbiamo sottoposto ad una particolare terapia a base di cortisone, vitamine con una copertura antibiotica». Anacleto è vissuto sino all'altro ieri in casa della veterinaria omegnese. Coccolato dalla piccola Marta di tre anni e mezzo, sottoposto alle cure specialistiche e sotto gli occhi degli agenti di vigilanza della provincia. Il gufo che sembrava condannato a morte si è invece lentamente ripreso. «Un bel furbetto - racconta adesso la dottoressa Beer sorridendo - quando capiva che lo dovevo prendere per curarlo si lasciava andare sul fondo della gabbia senza minimamente muoversi, faceva il "morto" insomma. Per poi invece artigliarmi. Dal che ho dedotto invece che cominciava a stare bene e dal cortisone sono passata ai pezzetti di pollo».

Con la collaborazione di Marta e per la gioia di tutti, che non credevano ad un simile miracolo. «Succede raramente - dicono infatti gli esperti - perché spesso, quando si tratta di esemplari adulti, è difficile che in condizioni di cattività o nelle condizioni in cui si trovava quel volatile, possano sopravvivere».

Per il gufo di Coiromonte invece è stato diverso e ieri mattino è tornato in libertà. Accompagnato da tre agenti provinciali, Giovanni Paris, Ettore Franciolli e Mauro Di Pietro che lo hanno riportato nei luoghi dove, sette giorni fa, era stato investito. Ma non senza aver fatto una sosta ad Armeno dove la storia di Anacleto era già favola ed i bambini lo hanno voluto salutare ancora una volta.

Con un po' troppo entusiasmo probabilmente: ha mischiato di prendere il volo anzitempo. Giustificati comunque dal fatto che nessuno di loro aveva mai visto prima un gufo: a parte quello di Walt Disney. Poi i tre agenti si sono recati a Coiromonte e, sul limitare del bosco lo hanno fatto volare. Libero, finalmente. «Anacleto» si è lanciato per alcuni secondi in aria, si è librato con un battito d'ali sicuro e poi...è tornato dai tre agenti! Anche i gufi hanno un cuore.

Sarà stata la nostalgia, forse la voglia di dire grazie o di giocare con Marta. Poi è ripartito verso il bosco, si è appollaiato sul tronco di un albero, ormai libero, fuori dalla portata degli uomini e soprattutto delle auto. Per i ragazzi storia da raccontare, una lezione di ornitologia ma soprattutto di amore per la natura.

Vincenzo

Anacleto è affettuosamente circondato dai ragazzi. Qui a fianco, il gufo si stacca dalle mani di una guardia forestale

DOMODOSSOLA

La spiegazione

Ritardo interviene sul ritardo

DOMODOSSOLA. Non è colpa dell'amministrazione comunale se i cittadini hanno trovato in tempo in Municipio i modelli 740. Il ritardo era stato denunciato dall'Unione consumatori. In una nota, l'amministrazione comunale conferma che le operazioni di consegna hanno avuto soltanto il 15 maggio in conseguenza del tardivo invio del materiale da parte dello Stato». «Avevamo già predisposto l'allestimento di uffici per la distribuzione dei modelli e il ritiro delle dichiarazioni, i relativi avvisi al pubblico, lo spostamento di parte del personale - afferma il sindaco Ettore Angius - abbiamo dovuto soprassedere in attesa della consegna dei moduli. Non possiamo che condividere il disappunto dell'Unione consumatori per un ritardo che, oltre ai disagi dei contribuenti, ha costretto l'apparato municipale a peripezie organizzative». [a. v.]

DOMODOSSOLA

Venti rappresentanti

Gruppo storico per rivivere il Medioevo

DOMODOSSOLA. Il capoluogo ossolano ha il suo gruppo storico medievale: è stato presentato nei giorni scorsi durante una conferenza stampa svoltasi nella sala cinema del Centro Familiare. Il gruppo si era già costituito poco di dodici mesi fa ma con la presentazione ufficiale si attiva ufficialmente. Lo compongono venti persone provenienti da altrettante località dell'Ossola e rappresentanti i più noti e potenti della zona: i Monti di Salecchio e Agaro, i Del Ponte di Domodossola, i Visconti di Vogogna, gli Albesini della valle Anzasca, i Rodis della valle Antigorio ed i Silva di Crevoladossola. Durante la serata era presente anche una delegazione del Gruppo di Asti al quale quello ossolano è gemellato. Scopo sociale del sodalizio sarà quello di promuovere iniziative, manifestazioni e spettacoli a fini benefici. [r. l.]

Verbania, un Diving Club propone nuovo servizio di immersioni guidate

Con i sub nei fondali del Lago

La sede operativa di «Altair» è alle piscine comunali di Suna, dove gli interessati troveranno attrezzature ed esperti. Quali sono gli angoli più interessanti da scoprire con pinne e bombole

VERBANIA. «Dalla riva del lago alle vette alpine»: quello che finora è stato lo slogan promozionale dell'offerta turistica del Verbano dovrà forse essere [illegible] dificato e ampliato. Grazie infatti all'iniziativa di [illegible] nuova associazione verbanese, le attrattive per gli ospiti si estenderanno d'ora in poi anche «sotto» le acque del lago Maggiore.

E' l'Altair Diving Club, da poco costituito in città, che si presenta agli appassionati della zona e [illegible] turisti con la promo[illegible] di [illegible] servizio di immersioni guidate nei luoghi più interessanti del lago. Una proposta senza precedenti per la zona che non mancherà di suscitare l'interesse dei sub e di attirare tante altre persone. Prende spunto da iniziative analoghe [illegible] realizzate altrove: «L'idea di un punto attrezzato per le immersioni - dice Franco Valentinis, uno dei soci fondatori - nasce proprio dai vari viaggi fatti in Italia e all'estero, dove [illegible] numerose località esistono da tempo centri di immersione guidata in condizioni di piena sicurezza, pur offrire [illegible] stimolante occasione di avvicinarsi a un mondo sconosciuto. Perchè, ci siamo chiesti, una simile opportunità non dovrebbe essere offerta anche nel Verbano? Un'idea che non abbiamo perso tempo a concretizzare, dando vita [illegible] un posto dove chiunque sia abilitato può appoggiarsi per scendere nelle acque del lago».

I sub soci dell'Altair Diving Club si occuperanno delle escursioni guidate

Dalla stagione in corso, dunque, gli ospiti della zona hanno un'occasione in più per trascorrere una lieta vacanza: chi vuole avviarsi all'attività subacquea può seguire appositi corsi, chi è già brevettato trova attrezzatura, accompagnatori e mezzi nautico per conoscere il mondo sommerso.

Così se finora per i turisti sub [illegible] lago Maggiore poteva tutt'al più costituire un desiderio irrealizzabile, anche per le difficoltà di andare in vacanza portandosi appresso tutto il necessario, ora di problemi non ce ne sono più perchè si trova sul luogo tutto l'occorrente.

Gli stimoli [illegible] vengono «Abbiamo già individuato una serie di località dove tale esperienza risulta particolarmente interessante - aggiunge Valentinis -. E' il [illegible] dei fondali attorno al Castelli di Cannero, del paese sommerso di Feriolo, della conca dell'orrido di S.Anna a Cannobio e di tante altre zone costiere dove, accanto a elementi di interesse naturalistico, si può anche trovare spunto dai relitti di imbarcazioni sommerse per una foto-ricordo originale».

La [illegible] operativa dell'Altair Diving Club è presso le piscine comunali di Suna; qui sono in funzione il centro ricarica bombole con adeguati compressori, [illegible] gommone per gli spostamenti e tutto l'altro materiale necessario.

Del servizio si occupano tre istruttori formati con il metodo americano di tecnica subacquea «padi»; [illegible] stesso Valentinis è affiancato da Renzo Bergonzi e Alberto Fioravanti, nonchè dall'assistente «dive master» Gabriella Alberti e altri collaboratori.

Domenica scorsa [illegible] società verbanese ha inaugurato la propria sede. E' stata l'occasione per rendere noto il programma di attività che, oltre all'avvio della nuova iniziativa turistica e alla organizzazione di corsi di ogni livello, intende sostenere altre manifestazioni promozionali nonchè immersioni in gruppo nei mari italiani e all'estero.

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Incontro sul futuro del Parco Nazionale Valgrande

«Parco Nazionale Valgrande, istruzioni per l'uso» è il [illegible] dell'incontro in programma venerdì alle 21 nell'auditorium della scuola media. A promuoverlo è l'associazione «Amici della Valgrande», [illegible] lo scopo di far conoscere la nuova area protetta, le norme che ne regolano [illegible] gestione, la [illegible] prospettive e i suoi problemi. Il tema viene trattato, con l'ausilio [illegible] diapositive, dal giornalista Paolo Crosa Lenz. Alla serata partecipano alcuni componenti [illegible] consiglio direttivo dell'Ente parco. [s. r.]

[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO

Gli alunni della scuola media [illegible] in concerto

Concerto di fine anno per i centoventi alunni della scuola media di San Maurizio. Questa sera, nell'atrio della loro scuola i ragazzi eseguiranno musiche di grandi autori classici alternati a brani di musica moderna e contemporanea. I ragazzi saranno diretti dal professor Daniele Paturni, contrabbassista di fama internazionale. [v. a.]

[illegible]

[illegible] cariche [illegible] [illegible] Lega Nord del Vco

Il Congresso provinciale della Lega Nord del Vco, riunitosi domenica scorsa, ha fissato le cariche del direttivo. Segretario provinciale è Gianfranco Baudin. Consiglieri provinciali [illegible] Bendotti, Cuccini, Diverio, Polli, Romano, Rubini e Turconi. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Arrestato latitante su treno dalla Germania

La squadra misto polizia-carabinieri che opera sui treni ha arrestato Dario Manni, 40 anni, di Gattico, che rientrava in Italia su un treno proveniente dalla Germania. Contro Manni c'era un ordine di custodia cautelare: pur non potendo lasciare Gattico, perchè indagato per reati connessi all'uso di sostanze stupefacenti, si era reso irreperibile da alcuni mesi. [re. ba.]

[illegible]ERBANI[illegible]

La Camera discute proposta di legge su uffici statali

In questi giorni la Commissione affari costituzionali della Camera, presieduta da Gustavo Selva, discuterà la proposta di legge presentata dall'onorevole Marco Zacchera per poter ottenere, in deroga alle attuali norme, la dislocazione di uffici istituzionali dello Stato al di fuori del capoluogo di provincia. «L'iniziativa - commenta Zacchera - tende a ottenere un concreto strumento legale che consenta la distribuzione dei servizi sul territorio. Devo rilevare che per raggiungere [illegible] obiettivo vi è stato anche l'interessamento dell'onorevole Polli, mentre nessun passo [illegible] stato compiuto dalla Lega». [s. r.]

SPAZIO SCUOLA

I ragazzi dell'agrario Bonfantini raccontano la loro esperienza in Valle Antigorio

Al Devero a contatto con la natura

Per tre giorni hanno vissuto con le guardie ambientali che li hanno accompagnati nella scoperta di un ecosistema tanto diverso. L'emozione di osservare con i binocoli i rapaci come aquile e gipeti

NOVARA. Il [illegible] Istituto ci ha garantito quest'anno maggiori opportunità, rispetto ad altre scuole, per [illegible] a vi[illegible] da vicino [illegible] natura. Abbiamo avuto la possibilità di visitare, per [illegible] giorno, il Parco del Ticino oppoi di trascorrere tre giornate davvero piene all'alpe Devero in Valle Antigorio.

Con queste due «uscite ecologiche» abbiamo avuto la possibilità di integrare l'attività didattica con le esperienze pratiche aumentando così [illegible] sibilità ambientale, fondamentale per chi, [illegible] noi, ha scelto una scuola ad indirizzo agrario.

All'alpe Devero abbiamo [illegible] l'opportunità di osservare, [illegible] vicino, il lavoro duro [illegible] assai gratificante delle guardie ambientali che ci hanno accompagnati in questa nostra esperienza illustrandoci la vita di montagna facendoci scoprire [illegible] ecosistema così diverso da quello che possiamo studiare ed osservare nel giardino e nell'orto botanico ch[illegible] circondano il nostro Istituto. Durante alcune escursioni sui pendii ed i nevai dell'Alpe abbiamo avuto la fortuna di avvistare alcune marmotte e di udire [illegible] caratteristico «grido» di pericolo. Abbiamo potuto osservare anche camosci al pascolo ed un'aquila in volo. Con l'ausilio del binocoli abbiamo [illegible] volteggiare sulla cima di una montagna un gipeto. E' un rapace simile all'avvoltoio dal quale si differenzia per il collo piumato. Ci è stato detto che [illegible] tratta di un evento piuttosto raro. Per questo [illegible] guide [illegible] hanno messo a disposizione delle cartoline del Wwf per segnalare l'avvistamento. Le abbiamo spedite, a nome della scuola, ed individualmente.

Sono state esperienze decisamente diverse rispetto alla nostra vita quotidiana in città. Molti di noi hanno poi apprezzato anche l'opportunità di tre giorni vissuti in comune. Un'esperienza che ha rafforzato l'amicizia e il dialogo [illegible] i nostri compagni di classi diverse consentendoci [illegible] instaurare anche un rapporto nuovo, diverso, di amicizia con i nostri insegnanti che ci seguono durante tutto l'anno.

Possiamo ben dire che quest'esperienza ci ha insegnato davvero qualcosa. Per questo siamo convinti che valga la pena di ripeterla... anche il prossimo anno.

Classi 2 [illegible] B Bonfantini Novara

I ragazzi della seconda e terza B dell'Istituto Bonfantini con i loro insegnanti durante il soggiorno all'Alpe Devero in Valle Antigorio

Bloccato e denunciato dalla polizia dopo numerosi appostamenti

Minaccia con pistola e coltello le coppie in cerca di intimità

VERBANIA. Esagerato cultore di [illegible] moralità un po' «bacchettona» o, più semplicemente, vittima di una sindrome maniaco - depressiva? In ogni caso costringeva le coppiette appartate in cerca d'intimità a scendere dall'auto e, pistola e coltello in pugno, le minacciava di morte se non si fossero immediatamente allontanate dai luoghi dei loro incontri romantici.

E' stato però individuato dagli uomini del commissariato di Verbania che lo hanno denunciato a piede libero per minacce e porto abusivo di armi.

Il protagonista degli assurdi e ripetuti episodi [illegible] un uomo [illegible] anni, verbanese che, a detta degli investigatori, si sarebbe pentito di quanto commesso. Avrebbe inoltre giurato che in futuro [illegible] darà mai più fastidio ai fidanzati in cerca di [illegible] momento d'amore nelle stradine e nelle zone boschive [illegible] stanti la periferia di Verbania.

I due episodi per i quali M. B. è stato denunciato risalgono a circa 10 giorni fa. Due giovani innamorati si appartano, [illegible] auto, verso mezzanotte, in [illegible] solitamente frequentata da coppiette. Dopo circa [illegible] e'ora un'altra vettura si avvicina lentamente e si ferma in coda a quella dei due fidanzati. A bordo si sono [illegible] ed una donna. Probabilmente un'altra coppia in cerca di tenerezze notturne. Ma non è così. Dalla [illegible] appena sopraggiunta scende un uomo, armato di pistola. Si avvicina all'auto dei due giovani intimando loro, minacciosamente, di uscire all'aperto.

Spaventati [illegible] increduli per quanto sta accadendo i due obbediscono.

«Se [illegible] [illegible] andate subito da qui - grida lo sconosciuto, visibilmente agitato, vi ammazzo».

Sconvolti, i due giovani, risalgono a bordo della loro auto [illegible] se la svignano in fretta. Il giorno dopo sporgono denuncia alla polizia a cui rendono una descrizione sufficientemente dettagliata del connotati [illegible] losco individuo.

Dopo alcuni giorni altri due fidanzati si presentano al commissariato di Verbania denunciando un analogo episodio.

A questo punto le indagini, già in corso, vengono intensificate con diversi appostamenti nelle zone di Verbania e dintorni in cui, di solito, stazionano le auto degli «innamorati della notte». Gli agenti controllano, in diversi orari, gli andirivieni di molte vetture [illegible] dell'ignoto «vigilante» non c'è traccia.

Finalmente, in seguito all'intensificarsi dei controlli ed alle indicazioni di altri testimoni, le forze dell'ordine risalgono all'identità dell'uomo.

E' sposato, sui [illegible] anni, abita a Verbania. Non sarebbe la prima volta che si produce in simili «performances».

Interrogato a lungo, in commissariato, e dopo aver cercato di negare ogni addebito, alla fine ha confessato.

La pistola usata si è rivelata un'arma giocattolo a cui [illegible] stato tolto il tappino rosso mentre erano veri i due coltelli [illegible] portava in auto durante le scorribande notturne. [a. r.]

Con l'aiuto di un professore hanno indagato sulle prospettive del turismo

«Nel Cusio con la nostra guida»

Una ricerca dei ragazzi dell'Alberghiero di Arona

ARONA. Un gruppo di studenti della quarta classe dell'Istituto Alberghiero De Filippi di Arona, coordinati dal professor Riccardo Favo, ha presentato l'esito di una ricerca, raccolta in un volu[illegible] intitolato «Una passeggiata fra le suggestioni del Cusio».

Si tratta di uno studio che, partendo dalle bellezze del paesaggio e dall'importanza dei monumenti, mette «a nudo» [illegible] turismo analizzando strutture alberghiere ed extra, [illegible] di studio e di svago, tramite analisi, schemi, grafici e curiosità rilevati intervistando pubblici amministratori, albergatori, commercianti, turisti.

Utilizzando filmati e diapositive, gli studenti aronesi hanno indagato anche [illegible] prospettive di sviluppo delle località della riviera, non trascurando le linee progettuali del Prg di Orta, tanto da richiamare l'attenzione del [illegible] ortese al turismo e cultura, Patrizia Galluccio, che ha annunciato la prossima presentazione della ricerca al Comune di Orta.

I giovani ricercatori (Mara Benoto, Sergio Bina, Francesco Cazzani, Massimiliano Innocenzi, Massimiliano Maiellaro, Debora Mira, Christian Pedroni, Milena Sala, Marco Savoini, Marco Taddeo, Carmelo Terricone, Mara Toniotti, Luca Zambon, Annalisa Zonca) hanno anche elencato i criteri dell'indagine svolta, a campione, sui [illegible] muni del bacino turistico cusiano, nonché i risultati dell'inchiesta eseguita in alcuni alberghi nel periodo pasquale con centinaia di questionari.

L'esito sembrerebbe appagante per gli operatori: [illegible] campione esaminato fa rilevare la presenza di 31 turisti italiani e [illegible] stranieri su cento (co prevalenza [illegible] tedeschi per il 1[illegible] per cento) arrivati quasi tutti in auto (84 per cento), mentre un sorprendente 10 per cento si è servito della ferrovia. Per cui è stato osservato che l'abbandono della stazione ferroviaria di Orta, ora senza sorveglianza né accudienza, è una decisione che le Ferrovie dello Stato farebbero bene a rivedere.

Interessanti anche le motivazioni della scelta del Lago d'Or[illegible] come luogo di vacanze: il 63 per cento degli intervistati ha seguito il consiglio [illegible] amici, il 24 per cento dopo aver letto pubblicazioni e riviste; la qua[illegible] dell'accoglienza è confortevole (ottima per il 24 per cento, buona per il 52 poer cento), i servizi dell'hotel sono soddisfacenti per il 97 per [illegible] degni intervistati. Alla domande conclusiva «Ritornerà sul Lago d'Orta?» le risposte sono sì per il 92 per cento, forse per il 7 per cento. Solo l'un per cento ha risposto no: «Speriamo che si ricreda» commentano i ragazzi del De Filippi, futuri operatori alberghieri. [r. b.]

Iscrizioni aperte

«Estate, wow!» è il centro estivo da 3 a 14 anni

VERBANIA. «Estate, wow!» è il titolo del programma di attività estive per giovani e bambini, da 3 a 14 anni, promosso dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione in collaborazione con la cooperativa «Insieme».

Il progetto ricreativo verrà gestito e coordinato da operatori e animatori formati professionalmente e si propone di far[illegible] le qualità ambientali, culturali e umane del territorio mediante una serie articolata di proposte destinate alle varie fasce di età.

Per chiedere il programma dettagliato dell'iniziativa, che partirà presto, per ogni ulteriore informazione e per procede[illegible] con le iscrizioni (che sono fra l'altro già aperte), gli interessati devono rivolgersi [illegible] sede della cooperativa «Insieme», aperta da lunedì a venerdì, tra le 9 e le 12, nel Palazzo Kursaal di Pallanza. [s. r.]

Ministro risponde

Perché non arriva il «segnale» della tv svizzera

DOMODOSSOLA. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Agostino Gambino, ha risposto ad un'interrogazione parlamentare, presentata dal senatore leghista Marco Preioni il 19 dicembre scorso, nella quale si chiedeva [illegible] si intendesse diffondere nell'Alto Novarese, e in particolare nelle valli ossolane, le trasmissioni della Televi[illegible] della Svizzera Italiana. Nella risposta il ministro Gambino rammenta che in virtù [illegible] un accordo internazionale [illegible] 1961 ogni Stato è tenuto a contenere entro il proprio territorio l'emissione radio-televisiva e a non debordare dai propri confini. Al riguardo il ministro precisa che tutti i paesi europei che hanno aderito all'accordo di Stoccolma del '61 sono tenuti ed adottare le iniziative idonee per evitare che propri impianti interferiscano con analoghe strutture in funzione nei paesi confinanti. [a. r.]

Richiesta di An

[illegible]Via i vecchi cartelloni elettorali»

VERBANIA. Alleanza Naziona[illegible] ha chiesto [illegible] sindaco Aldo Reschigna di ripulire i cartelloni elettorali [illegible] manifesti che - in alcuni casi parzialmente stracciati - si riferiscono ad elezioni passate anche da diversi anni. «E' una questione di immagine e buon gusto - afferma Roberto Rebecchi, capogruppo di An in Consiglio - poichè [illegible] ogni elezione vengono preparati tabelloni già coperti da manifesti superati, persino con candidati ora defunti. Non [illegible] sembra bello che una città turistica offra un tale segno di incuria e disorganizzazione». Rebecchi, Zacchera, Boldi e Dazzi, consiglieri di An a Verbania, ravvisano inoltre la necessità, in vista dei referendum del prossimo 11 giugno, di coprire tutti i manifesti politici affissi in occasione della scorse amministrative, che non hanno nulla [illegible] che vedare [illegible] i quesiti referendari e ingenerano confusione. [a. r.]

Oggi a Galliate si apre il 5° Raduno internazionale, c'è anche un gruppo della Finlandia

Fra le risaie [redacted] d'Europa

Per cinque giorni il paese si animerà di sfilate, canti, danze [redacted] spettacoli. Protagonisti con «Manghin e Manghina», i finnici «Mallusjoen Kansantanssijat», i romeni «Nedeia», gli albanesi di «Tirana» e «Gli Agatini» di Calabria

GALLIATE. Per cinque giorni il paese sarà la capitale internazionale del folk, portando fra le risaie suoni e colori d'Europa in un abbraccio che unisce il Mediterraneo alla Scandinavia.

A Galliate prende il via stasera la quinta edizione del Raduno folcloristico internazionale, organizzato dal gruppo «Manghin e Manghina», in collaborazione [redacted] Comune, Pro loco e Assessorato provinciale al Turismo.

Lungo l'elenco delle associazioni galliatesi che [redacted] lavorando per la riuscita di questa manifestazione, [redacted] porta a Galliate centinaia di persone.

Anche quest'anno nel castello sforzesco [redacted] sono dati appuntamento cinque gruppi: oltre a «Manghin e Manghina», i finlandesi «Mallusjoen Kansantanssijat», i romeni «Nedeia», la formazione albanese «Tirana» e, ancora per l'Italia, «Gli Agatini» di Calabria. Come ogni anno, [redacted] paese accoglierà [redacted] cizia gli interpreti di canti e tradizioni popolari. Che ricambiano improvvisando cori [redacted] esibizioni in locali pubblici, partecipando alle funzioni religiose, chiacchierando per le vie con la gente, superando l'impasse della lingua nel segno della fratellanza. E' quanto intende il «logo» dell'edizione '95: due personaggi in costume [redacted] danzano sul mondo. «Simboleg[redacted] - dice Franco Canna, porta[redacted] del gruppo galliatese - lo stretto rapporto che si è instaurato. La maschera viaggia nel mondo, e il mondo viene da noi in occasione di questo raduno».

La spettacolare manifestazione comporta un grosso sforzo per gli organizzatori: «E' un impegno economico [redacted] organizzativo [redacted] indifferente - dice Canna - che affrontiamo con piacere ma che presuppone inevitabili sacrifici. Il successo delle precedenti edizioni, l'[redacted] fine settimana di spettatori da tutta Italia [redacted] ripaga di ogni fatica. Tutto si stempera in [redacted] clima di festa che accende entusiasmi, allegria [redacted] attraver[redacted] l'abbraccio di culture diver[redacted] promuove la conoscenza [redacted] porta messaggi di pace».

Ecco [redacted] breve ritratto dei gruppi ospiti.

Composto da [redacted] ballerini e cinque musicisti, il gruppo «Mallusjoen» porta in [redacted] il folclore delle regioni finlandesi, rendendo omaggio ai mestieri [redacted] alla vita di campagna, pescando nel ricco mondo fiabesco nordico.

Vent'anni in giro per piazze e palchi: è il curriculum dei «Nedeia», che dalla Romania porta[redacted] i costumi vivaci, con ricami preziosi, [redacted] e danze del mondo rurale.

Scelto come espressione della cultura popolare mediterranea, i «Tirana» presentano brani e danze tipici di una regione di passaggio tra Est e Ovest. I temi predominanti [redacted] quelli liturgici, con coreografie, danze tradizionali dei matrimoni, motivi epici.

Gli «Agatini di Cataforio» hanno dedicato particolare attenzione al recupero dei costumi tradizionali calabresi, ma anche alla ricerca iconografica. Il repertorio vocale [redacted] strumentale spazia dai brani della mu[redacted] tradizionale contadina della regione alla canzone dialettale reggina.

Accanto ai brani per zampogna, lira [redacted] organetto, la formazione propone classici [redacted] dialettale calabrese. I balli sono molto vari e spaziano dalla ce[redacted] del corteggiamento al rituale magico, a quelli per i festeggiamenti sacri.

Infine i padroni di casa, «Manghin e Manghina»: trenta i componenti e un repertorio basato [redacted] canzoni, danze e scenette caratteristiche del Piemonte campagnolo, dalla filatura del cotone alla monda [redacted] riso, passando per i canti della tradizione galliatese. Spesso protagonisti di manifestazioni locali, hanno portato il folk del[redacted] risaie in tutto il mondo, dall'Est all'Ovest. Essere parte del gruppo [redacted] una tradizione familiare, e le nuove generazioni non si sottraggono a questo compito.

Cristina Meneghini

Dalla Finlandia i «Mallusjoen Kansantanssijat» portano danze e suoni del Grande Nord

I galliatesi del gruppo «Manghin e Manghina» rappresenteranno il Piemonte

IL [redacted]

Dal vino alle parate

Si comincia stasera alle 21, [redacted] l'apertura nel castello sforzesco della rassegna [redacted] attività locali e la tavola rotonda su «Produzione di vino a Galliate e paesi viciniori». Su schermo gigante saranno proiettate le immagini del raduno '94. Domani, alle 17, la presentazione dei gruppi alle autorità e alle 21,15 la prima esibizione. Venerdì, sempre alle 21,15 di scena le formazioni di Romania e Finlandia. Sabato tocca ai gruppi di Albania e Calabria. Domenica sarà un susseguirsi di appuntamenti. La grande sfilata partirà dall'oratorio alle 11, poi tutti i gruppi parteciperanno alla messa. Si riprende nel pomeriggio, fino alle 23, con sfilate ed esibizioni [redacted] stop al castello e nel centro storico. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al palasport. Il raduno avrà un epilogo itinerante. I gruppi si trasferiscono a Pavia il 7 giugno, [redacted] Portoceresio l'8, a Ghemme il 9, poi ancora a Pavia il 10 e l'11 a Cavour (Torino).

[redacted] E NOTTE

DOMODOSSOLA

Trocadero, «school party»

«The End, school party '95» alla discoteca «Trocadero» di Domodossola dedicata agli studenti. Un ospite d'eccezione al[redacted] consolle, Fargetta da Radio Deejay. [m. p.]

[redacted]

«Lido», arriva Little Victor

«Little Victor and the Boomers» si esibiscono [redacted]sera al «Lido» [redacted] Gozzano per il Festival musicale. In programma pezzi rhythm and blues. [m. p.]

PREMOSELLO

«Nabila», festa delle scuole

Festa degli studenti anche al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Con giochi, animazione e le previsioni sul futuro della maga Rosou.

[m. p.]

[redacted]

«Celebrità», party per studenti

Festa di fine anno di tutte le scuole al «Celebrità» di Trecate. S'inizia alle 23. [m. p.]

CONCORSO [redacted]

«Stasera ci provo anch'io», venerdì secondo round

L'impiegato [redacted] i Pooh e vince la prima tappa

ROMAGNANO SESIA. E' Roberto Zago, 40 anni, impiegato [redacted] Borgosesia, il vincitore della prima tappa del tour di «Stasera ci provo anch'io», il concorso per dilettanti allo sbaraglio organizzato [redacted] Mauro Marino.

Zago si è affermato con una efficace interpretazione di «Uomini soli», il successo dei Pooh, che con questo motivo di straordinario [redacted] avevano conquistato la vittoria al festival di Sanremo e poi scatao le hit parade.

Il «Quartiere Latino» è il locale che ospiterà anche la prossima tappa del concorso, che vede ai nastri di partenza diciotto agguerritissimi concorrenti, più che [redacted] decisi [redacted] sfidarsi a colpi di note.

Venerdì [redacted] scende di nuovo in pista, ed accanto ai concorrenti ci sarà [redacted] ospite il ballerino Angelo Gentile, che danzerà sulle [redacted] alcuni motivi di Michael Jackson.

Roberto Zago, 40 anni, di Borgosesia si è imposto nella prima tappa del concorso cantando «Uomini soli» dei Pooh

«L'ingresso alla manifestazione [redacted] gratuito - dice Lino Pellocchiù, addetto stampa del concorso - [redacted] nella prima tappa abbiamo avuto la dimostrazione della genuinità dei concorrenti: [redacted] infatti mancata qualche stecca da parte di chi ha scelto un motivo probabilmente superiore alle proprie capacità vocali, ma è la conferma che questo programma è all'insegna della più assoluta genuinità». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Vip Tel. 625.668 — SERATA RISERVATA

Araldo [redacted]. 474.825. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Faraggiana Tel. 627.678 Lire [redacted] — RIPOSO

Eldorado Tel. 624.158. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [redacted]

Vittoria [redacted]. Or.: 20,10/22,15 L. [redacted] — RIPOSO

S. [redacted] Tel. 465.484 Cineforum Or.: 21 [redacted] 8000/mart. 5000 — **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e [redacted] amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [redacted] 10' **Drammatico**

[redacted]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Inf. orari tel. 2405[redacted] Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 8000/5000 — RIPOSO

[redacted]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000 — **Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 Lire 7000 — **Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 7000 — **Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. [redacted], 14 2h **Thriller**

[redacted] Tel. (0337) 244.364 Or.: 21,30 [redacted] — [redacted]

[redacted]
Corso Inf. orari su segr. tel. 240.633. L. 10.000/7000 — RIPOSO

Cine 1 - [redacted] Tel. 242.046. Or.: [redacted] Lire 10.000/6000 — [redacted]

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

[redacted]
Italia Tel. [redacted] 840.201 Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 91.183 Or.: 21. [redacted] Lun. fer. 7/5000 — **Saggio musicale**

[redacted] Tel. 61.459 Or.: 21 [redacted] — RIPOSO

Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000 — RIPOSO

[redacted]
S. Pellico [redacted] 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ariston Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40 Or.: 20,30/22,30 — [redacted] ESTIVA

Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40 Ore 20.30/22,30 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [redacted]

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40 Inizio ore 21 — **Saggio [redacted] scuola di musica**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 L. 7000/5000 — **Don Juan De Marco** [redacted] di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa [redacted]) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa [redacted] essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista [redacted] prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore**. Colore. Non vietato. [redacted]: 15,50; 17,25; 19; [redacted]; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. [redacted] V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. [redacted] **di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'[redacted]** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan De [redacted]** **d'amore**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobbi 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. [redacted].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di fe[redacted]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza [redacted]. [redacted] Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Venta di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. [redacted] 241. [redacted] **col vampiro**. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA [redacted] Trapani [redacted]. [redacted] **Roy**. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [redacted]. **Il seme della [redacted]**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [redacted]. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. [redacted]. [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], telefono 532.448. **D'amore e ombra**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] G[redacted] Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood**. B. N. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima del[redacted]**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: [redacted] internazionali. [redacted] Balletto inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg**. Vendita dei biglietti per tutti gli [redacted] gliederia ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241. [redacted]. Oggi ore 16,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Vignale danza '95. Pren. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Don Juan** [redacted]. [redacted]rio: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Giorni di festa**. Or. 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Azione mutante**. Orario: [redacted]; 15,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il Colonnello** [redacted]
[redacted] Galleria [redacted]. **L'amore molesto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. Corso. **Lezioni di** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in Paris**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mo[redacted] salute**. Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
[redacted] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Vento [redacted] passioni**. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un uomo senza importanza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [redacted] via [redacted] Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. C. dei Servi. [redacted]. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte della verità**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] via Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola**. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] corso Lodi 39. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] corso V. Emanuele 24. **Léon** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. [redacted] **letale.**
MIGNON Galleria [redacted] Corso [redacted]. **Cowgirl [redacted] nuovo [redacted]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [redacted].
N[redacted] ARTI v. Mascagni, [redacted]. **Mary Poppins.**
[redacted]**VO** [redacted] via Torraggio 3. **Lisbon story**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. [redacted] **a morire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 2 via Santa Radeg[redacted] 8. [redacted] **proposito di** [redacted]. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [redacted] Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: [redacted],30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[redacted] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. L. 10 000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Cobb**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un padre in prestito**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35: Ingresso Lire [redacted].
ORFEO [redacted] Zugna 50. **Il** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il** [redacted] **della morte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Bastiene Pereira.**
[redacted] l. Augusto 1. **Ed Wood**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. [redacted].
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Le iene** - [redacted] **rapina**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28. [redacted] **Roy.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La** [redacted] **del 101.**

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** p. della [redacted], telefono 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [redacted]. [redacted] **di teatro**. Ore 17.
S[redacted] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.
[redacted] **BABILA** c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpsel** [redacted] **con**[redacted]. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
[redacted] **OFF** via Duprè [redacted]. Informazioni [redacted] al numero 3926.2282. **Winnipeg - El barco de la [redacted]ranza**. Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
M[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Sabato, domenica e lunedì.**
[redacted]**AK** via Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Il caso Soubevain**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9, informaz. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.65. [redacted]**o recitazione**. Ore 21.
[redacted] piazza San [redacted] 37, telefono 7600.0086/ 87. [redacted] **paura**
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, [redacted] 607.16.85. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Ross; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Un tocco di classe, speciale; 21,30 740 istruzioni per l'uso, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Ordine da Berlino, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [redacted]: filo d'Arian[redacted] 0,30 [redacted] ultima edizione.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
[redacted] recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

Cresce l'attesa in città in vista del primo incontro di play-off

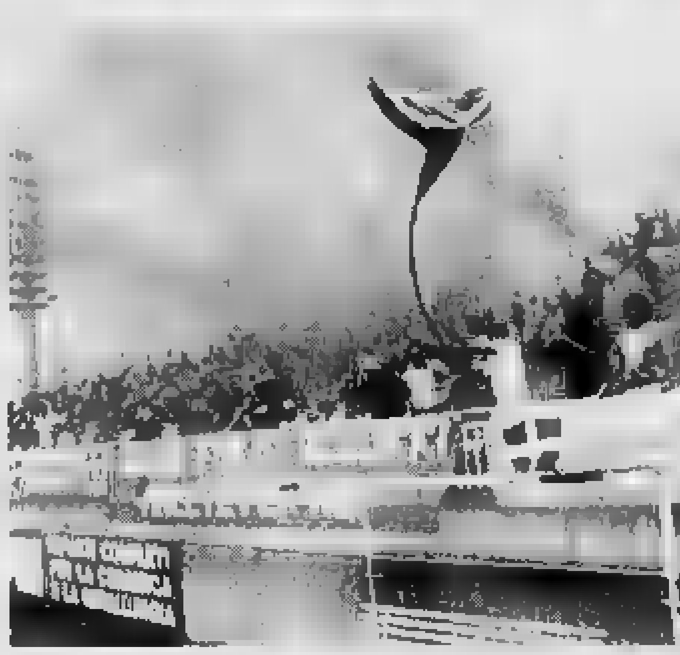
Il Novara non resterà da solo per Saronno tifosi mobilitati

NOVARA. Franco Colombo re[redacted] o [redacted]. Nel [redacted] che sfrutterà la licenza concessa dalla Federazione a tutti gli allenatori impegnati con le loro squadre nei play off e play out di serie C, che avrebbero dovuto partire in questi giorni per la fase finale del supercorso di Coverciano. Un [redacted] provvedimento, che consente al Novara di [redacted] privarsi del [redacted] tecnico proprio alla vigilia [redacted] primo decisivo appuntamento stagionale, la trasferta di Saronno.

Bollettino dell'ultim'ora: Testa ha una caviglia gonfia e Comiti un risentimento muscolare, ma entrambi sembrano recuperabili. Ha forse finito la stagione Guindani, alle prese con un ginocchio malandato.

E mentre gli azzurri tornano in campo oggi pomerigg[redacted] alle 16,30 a Trecate, per sfidare la «Berretti» biancorossa, in città proseguono febbrilmente i preparativi per la trasferta di Saronno, primo atto dei play off promozione. Un gran numero di tifosi novaresi seguirà [redacted] squadra sul vicino campo lombardo. I club stanno organizzando una autentica calata verso il piccolo centro dell'hinterland milanese. Sette i pullman organizzati tra Forza Azzurri, Legione, Ultras, Zoo. Ma non tutti arriveranno a Saronno in pullman. E' il caso dei «Fedelissimi». Perché? «Troppi pullman, preferiamo seguire il Novara a Saronno con i nostri mezzi - spiega il presiden[redacted] Vittorio Tarditi - domenica i Fedelissimi saranno comunque in prima fila. Lo riteniamo anche un gesto scaramantico in vista della finalissima, quando, sperando di esserci, ci mobiliteremo. La partita? Dopo aver visto il Novara col Trento, ultima di campionato, c'è da essere preoccupati. Ma a Saronno nasceranno altri stimoli. Mi preoccupa la lunga sosta, e noi i lunghi periodi lontani dal clima agonistico ci hanno sempre danneggiato». Due i pullman dei «Forza Azzurri», ma si pensa di allestirne altri nei prossimi giorni: «Bisogna affrettarsi, le prenotazioni devono arrivare entro giovedì alle 12 al Bar Novara di piazzale Kennedy - dice Piercarlo Barbero - così è possibile garantirsi anche il biglietto della partita senza fare la coda allo stadio».

Marco Piatti



Cresce l'attesa tra la tifoseria [redacted] in vista della trasferta di Saronno

Curioso contrattempo alla tradizionale kermesse

«Gamba d'Oro» a Gozzano tutti fermi, passa il treno

GOZZANO. Per la [redacted] «Le [redacted]ravigliose avventure della Gamba d'oro», un treno sul percorso dei podisti. E' successo domenica mattina [redacted] Gozzano, dov'era in programma una cor[redacted] podistica di tredici chilometri, poi ridotti a undici. «Fumo al Gir da Guzzon» recitava il volantino: e i podisti, solo 450 [redacted] borgomaneresi della Cecca avevano optato per [redacted] abbinamen[redacted] podismo-gastronomia (in quel di Alba) scattavano puntuali alle [redacted] dal piazzale della Posta. Percorso il primo chilometro, si trovavano però [redacted] strada bloccata al momento di attraversare i binari della linea ferroviaria Borgomanero-Orta. Sbarre abbassate e tutti fermi. Il gruppo si è così ricomposto e la corsa è nuovamente ripartita senza isterismi.

Il fatto [redacted] statisticamente rilevante: [redacted] 20 edizioni [redacted]ella «Gamba d'oro» del Novarese, oltre 800 gare, non era mai successo, da [redacted] parte, di vedere una corsa podistica bloccata da un treno. L'ordine d'arrivo [redacted] ha comunque fatto registrare scossoni: primo Marcello Curioni, poi Virginio Boin, quindi Domenico Vercelli, mentre tra le donne, autentiche «regine nel fango», hanno primeggiato Alice [redacted] Simone, Daniela Macaluso e la veterana Norma Bompan. Il fine settimana è ricco di impegni. Venerdì (alle 20,30), Trofeo Arci a Cereda, frazione [redacted] Casale Corte Cerro. Sabato, a Castelletto Ticino, nell'ambito della Festa dello sport, staffetta «3 per 3 km» con partenza alle 21,15 dal parco comunale. Domenica, a Verbania, la «Stra Verbania» di km 21-10-3 (ore [redacted]. Intanto Pierino Pastore di Borgomanero, classe 1915, veterano della «Gamba d'oro», ha ricevuto alla sede provinciale del Coni di Novara una targa quale sportivo benemerito. (s. bot.)

SPORT FLASH

CALCETTO

5° trofeo «Quisquash-Alcs» alla Carrozzeria Balzarini

La «Carrozzeria Balzarini» si è aggiudicata il 5° Trofeo «Bicocca Quisquash - Alcs», che si [redacted] disputato nell'impianto di via Tommaseo, battendo 4-3 dopo i supplementari il Circolo Operaio Bicocca. Al terzo posto la Pizzeria Piramide che supera la Winterthur Assicurazioni per 6-5. Capocannoniere, [redacted] [redacted] centri, Gabriele Moini [redacted] Circolo Operaio Bicocca. Miglior giocatore Vittorio Galafassi (Winterthur), miglior portiere Giuliano Guerino (Carrozzeria Balzarini). (m. p.)

BASKET

I giocatori [redacted] Cagiva ospiti al Rosmini di Stresa

Oggi alle 11, al Collegio Rosmini di Stresa, i giocatori della Cagiva Varese di Al Meneghin, Savio-Biganzoli, accompagnati dal vice allenatore Chiapparo, incontreranno gli alunni [redacted] frequentano [redacted] i corsi annuali di Minibasket. Si esibi[redacted] poi davanti a un folto ed esperto pubblico. (r. s.)

ATLETICA

Il novarese Ottolina campione europeo bancari

Adamo Ottolina, 31 anni, è il nuovo campione europeo ban[redacted] nel 110 ostacoli. Ha vinto col tempo [redacted] 14' e 7, nuovo record [redacted] specialità della manifestazione, al Criterium di Bussoleno (Verona) valido anche come campionato italiano. Ottolina è novarese e lavora alla filiale cittadina del Credito Bergamasco. (b. c.)

TENNIS

Corsi estivi principianti [redacted] Verbania [redacted] 12 giugno

Il Tennis Club Pallanza Verbania organizza sui campi comunali di largo Tonolli corsi estivi per principianti e non. Le lezioni, tenute da esperti istruttori, s'iniziano il 12 giugno. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede dell'associa[redacted] sul lungolago. (s. r.)

SPORT BABY

Brillano le «stelline» del volley omegnese

ANCORA una volta splende la stella cusiana nel volley nazionale. L'Omegna ha vinto la fase interregionale del campionato under 16 e si è aggiudicata il passaggio alla fase nazionale. Per Natalia Viganò e compagne questa stagione agonistica è eccezionale. La formazione ha disputato il campionato di C1 e neopromosso, è arrivata alle soglie della serie B.

La gara che ha decretato questa vittoria è stata disputata al palazzetto dello sport di Omegna: la squadra ha vinto i tre incontri con Sumirago, Livorno, Cogne per 3-0. Ora le giovani sono attese alla nazionale, dal 16 al 18 giugno a Trento.

Natalia Viganò, del Volley Omegna

[redacted]

Vincenzo, the best

Vincenzo Giardino è [redacted] nuovo campione regionale. La gara che gli ha assegnato il titolo è stata disputata alla palestra «Fratelli di Dio» a Novara e organizzata dal Gs Badminton club Libertas Novara. Domenica il Badminton è ancora di scena al Palaverdi dalle 11, in oc[redacted] della fase regionale dei Giochi della Gioventù.

NUOTO

Fioravanti in luce

Esaltante fine settimana per Domenico Fioravanti: il forte atleta della Libertas Nuoto Novara allenato da [redacted] Sartori è [redacted] in acqua al «Sette Colli» di Roma, [redacted] i colori della Nazionale Italiana di Nuoto. Domeni[redacted] ha ottenuto un argento nei [redacted] rana ed un bronzo nei 200 rana, oltre che un ottimo quarto posto nei 400 misti.

BASEBALL

Oggi la Little League

«Little League»: oggi, tempo permettendo, si torna in campo. Le [redacted] condizioni metereologiche hanno causato la sospensione delle ultime partite. Al termine degli incontri finora disputati al campo Pro[redacted] di via Patti [redacted] hanno avuto la meglio. In testa ci [redacted] i «Black Lions», con 750 di media, seguiti da «Eagles» a [redacted] [redacted] media, Dolphins con 375.

Luca Raimondi, arti marziali

ARTI MARZIALI

Crescono i karateki

Hanno raccolto applausi tanto quanto le cinture nere i piccoli campioncini di karatè della scuola Mochizuki di Omegna.

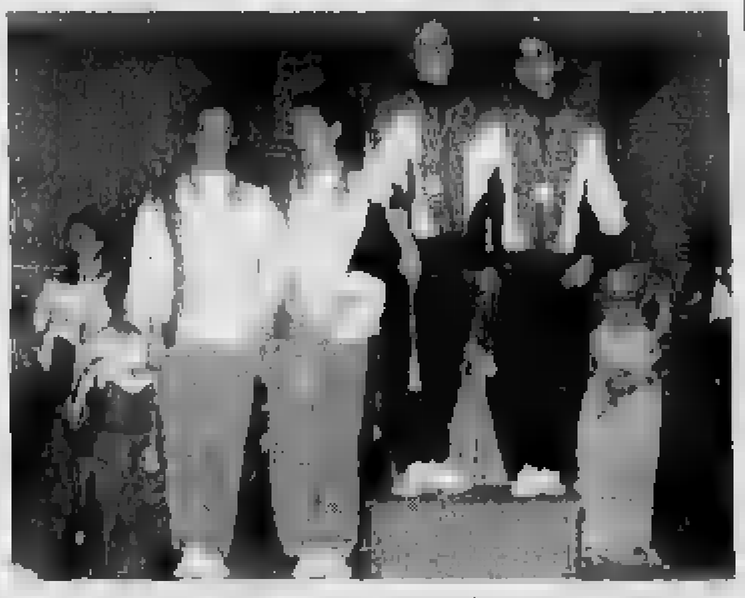
In occasione della sesta edizione del Trofeo Città [redacted] Omegna, le cinture colorate hanno dato spettacolo. La scuola è diretta dal maestro Tullio Camera.

Alla manifestazione di domenica hanno partecipato Lu[redacted] Raimondi, Matteo Basalini, Filippo Camera, Roberto Amato, Enrico Scappatura, Fabrizio Sandrini, Nicoletta Sacchettini, Chiara Bevilacqua, Matteo Pizzi, Gabriele Ottavo, Emilio Ottavo, Marco Lupo, Jary Morabito, Alberto Negri, Giacomo Beltrami, Lu[redacted] Piffero, Bruno Bonfantini, Donatella Miceli, Nicola Frova, Luca Frova, Cristian Brunelli, Davide Cianfrani, Fabio Minicozzi, Fabio Serra, Luca Girardi e Alessandro Giuliano.

TWIRLING

Da Varallo ai Mondiali

Cristina Martinello e Ileana Raso del Gs Twirling di Varallo Pombia (foto a destra), vincendo [redacted] delle [redacted] prove del Campio[redacted] Italiano [redacted] prima divisione di sono aggiudicate un posto in Nazionale. Vestiranno la maglia azzurra ai prossimi Campionati del M[redacted]do, in programma a Ginevra dal 31 luglio al [redacted] agosto. Cristina ed Ileana, 14 anni, nella categoria duo jounior si dovranno confrontare con le rappresentative di molti paesi. Allenate da Roberta Feno, fanno parte di [redacted] formazione che quest'an[redacted] [redacted] ottenuto tanti successi: riconoscimenti sono arrivati per Liana Favini, [redacted] Verano, Daniela Caretti e Doriana Nardello.



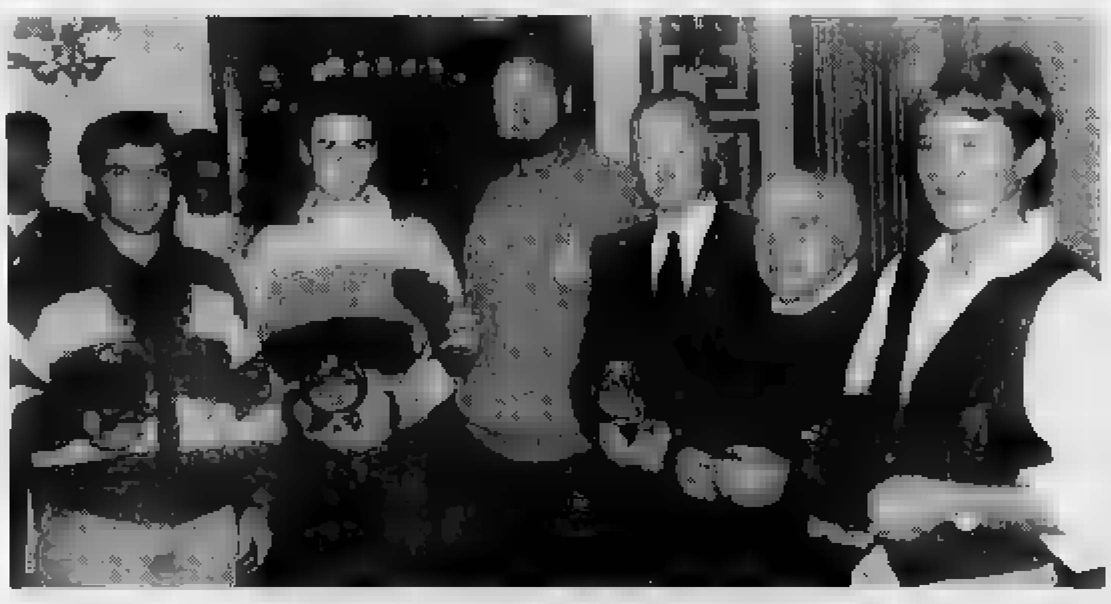
Cristina Martinello e Ileana Raso [redacted] Twirling di Varallo Pombia sul podio

SCI [redacted]

Alla Cascata del Toce i riconoscimenti ai formazzini dello sci di fondo

Premiati i campioni di ieri e oggi

Valci si complimenta con Dal Sasso e Broggini



Maurizio Cuccovillo, Pietro Broggini, Giacomo Mosele, Leo Zertanna, Emilio Valci e Guidina Dal [redacted]

FORMAZZA. Per inaugurare la stagione estiva, Maria Marcolin, l'intraprendente titolare dell'albergo Cascata Toce, in alta val Formazza, in collaborazione con lo sci club locale, ha deciso di radunare, alcune glorie dello [redacted] formazzino accanto ai campioni di oggi che, [redacted] le loro imprese, han contribuito a tener alto il [redacted] [redacted] valle.

Così, nella raffinata cornice [redacted] [redacted] blu, si sono trovati, fianco [redacted] fianco, [redacted] [redacted] serata conviviale, Emilio Valci che 45 anni anni [redacted] si laureava campione italiano della [redacted] chilometri di fondo. Gli hanno fatto [redacted] gran bella sorpresa. Da Asiago han fatto arrivare Giacomo Mosele detto [redacted] barba» [redacted] finanziere e pure lui campione [redacted] fondo che quel giorno (era il 4 marzo '50) [redacted] addetto al controllo durante la vittoriosa cavalcata di Valci. Altro campione d'un tempo e maestro di sci, emigrato al Sestriere dove ha insegnato [redacted] sciare alla famiglia Agnelli, ma for[redacted] autentico, Leo Zertanna. [redacted] i campioni di oggi: l'inossidabile Guidina Dal Sasso che ha scelto Formazza come sede della [redacted] preparazione. Guidina [redacted] affatica di più adesso, passando [redacted] [redacted] premiazione all'altra, di quanto non abbia fatto ai mondiale in Canada dov'è stata fra le prime dieci donne del mondo. Eppoi un altro campione, il gallaratese Pietro Broggini, mondiale juniores della [redacted] chilometri e [redacted] staffetta che sulle nevi formazzine, dov'è di casa, si è formato ed è cresciuto. E ancora «Cuccojet» Maurizio Cuccovillo, recordman del chilometro lanciato, lo spericolato forestale costretto [redacted] lasciare la valle per trovare piste idonee alle sue performance. A tutti è stato consegnato un riconoscimento per le loro [redacted]. Un'iniziativa simpatica che, come hanno ricordato la padrona di casa ed i dirigenti dello [redacted] club, vuol es[redacted] l'inizio [redacted] una tradizione per non dimentare i campioni del passato, esempio per quelli che verranno. (r.amb.)

Valle Intrasca, Gianni Barozzi, con Grignaschi, bissa il successo del '94

Quarantun anni e undici successi

Record di titoli per il forte corridore verbanese

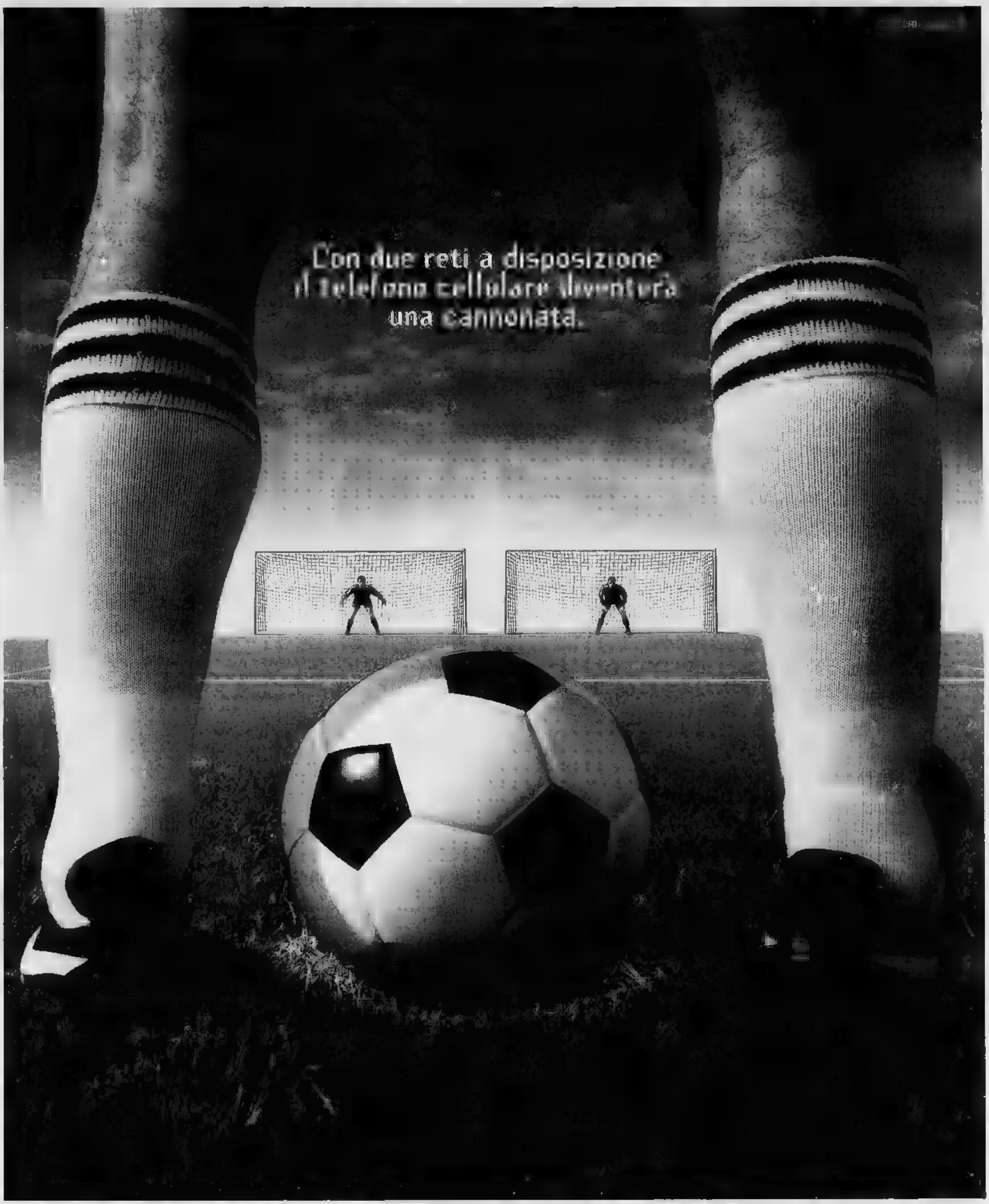
VERBANIA. Impiegando due ore, [redacted] minuti [redacted] [redacted] secondi a percorrere gli impegnativi 37 chilometri che, con partenza e [redacted] allo Stadio dei Pini, portavano fino ai [redacted] metri del Pian Cavallone, [redacted] coppia formata da Gianni Barozzi e Ruggero Grignaschi si [redacted] aggiudicata per il secondo anno consecutivo la «Maratona della Valle Intrasca». La classica corsa in montagna a coppie, giunta alla ventunesima edizione, è rimasta [redacted] quest'anno orfana dell'associazione «La culona dul port» che la promuoveva. Gli appassionati [redacted] hanno però voluto rinunciare ad [redacted] tradizione ormai consolidata ed hanno offerto la loro collaborazione alla sezione Verbano del Cai; questa ben volentieri ha accettato l'impegno organizzativo, grazie anche alla collaborazione [redacted] Comune di Verbania [redacted] delle Pro loco [redacted] Miazzina [redacted] Caprezzo. La gara [redacted] è disputata domenica mattina, avversata in parte dal maltempo che ha d'altro canto tenuto lontano il gran caldo tanto temuto [redacted] concorrenti.

Le formazioni alla partenza erano 48: solo una non ha portato a termine la fatica. Gianni Barozzi, di 41 anni, ha stabilito un record che sarà difficile superare: la sua infatti è la undicesima vittoria in questa maratona, di cui detiene anche il record, stabilito nell'edizione '92 in coppia col fratello con il tempo di [redacted] ore, 48 minuti e 56 secondi. Lo svolgimento è stato combattuto e in[redacted] fino alle ultime battute; basti pensare che le coppie Luca Caretti - Pietro Garbini e Alfredo Fasolo - Giorgio Sacco [redacted] [redacted] piazzate ai posti d'onore racchiuse nello spazio [redacted] un secondo e a meno di un minuto dai vincitori. [redacted] coppia più giovane partecipante come età complessiva era anche l'unica femminile: la componevano Laura Francioli e Paola Ruffato, rispettivamente di 20 e 25 [redacted]. [redacted] Barozzi e Grignaschi è toccato il Trofeo Città di Verbania alla memoria di Alessandro Maioli, consegna[redacted] nel corso [redacted] [redacted] di premiazione allo stadio comunale. I primi classificati hanno ricevuto pure medaglie d'oro [redacted] d'argento, tutti i partecipanti un artistico medaglione appositamente coniato. Con la «Maratona della Valle Intrasca» si è aperto il trittico delle principali manifestazioni podistiche verbanesi. Si prosegue domenica prossima [redacted] la «Straverbania» e il weekend successivo [redacted] la grande kermesse della staffetta «24 per un'ora». (s.r.)

L'arrivo vittorioso della coppia Barozzi-Grignaschi allo Stadio dei Pini di Verbania

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
VIA XX SETTEMBRE 34 TEL. 0321 391715

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso [redacted] vendita beni [redacted] all'incanto
Il giorno 23 [redacted] mese di giugno del [redacted], ad ore 10, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di pertinenza del fallimento Salvini VESIO socio illimitatamente responsabile della Gamberana Programma Copia snc. di Rizzotti Maurizio & C., sito in Novara - Stra[redacted] Baraggioli n. 4 e così costituito: terreno di mq. 360 circa con sovra[redacted] fabb[redacted], composto da: piano [redacted]: locale [redacted] messa e due vani cantina di mq. [redacted] [redacted]: piano rialzato: corridoio d'ingresso, tinello, soggiorno, due camere e bagno, [redacted] complessivi mq. 95 ca. Condizioni di vendita: 1) l'immobile [redacted] posto in vendita al prezzo base di L. 122.000.000; 2) [redacted] le offerte in aum[redacted] non potranno essere inferiori, rispetto a q[redacted] precedente, a L. 2.000.000; 3) chi intende partecipare all'incanto [redacted] presentare domanda in bollo alla Canc[redacted] del Tribunale di Novara, entro le ore 11,30 del giorno 22.06.1995, depositando altresì la somma complessiva di L. 25.000.000, a mezzo di assegno circolare non trasferibile, intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT [redacted] Novara con il [redacted] del Controllore, [redacted] emesso da [redacted] di Credito con sportelli in Novara; 4) l'aggiudicatario [redacted] versare sul conto del fallimento, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata; 5) agli offerenti non divenuti aggiudic[redacted], verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni presso il Curatore, rag. Stefania Mariotti con Studio in Novara, piazza Martiri [redacted] [redacted] n. 4 - Tel. Fax 0321 625115.
Novara, lì 8 maggio 1995
IL GIUDICE DELEGATO
dott. Edoardo Barelli Innocenti



Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel® telecomunicazioni

Mercury Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

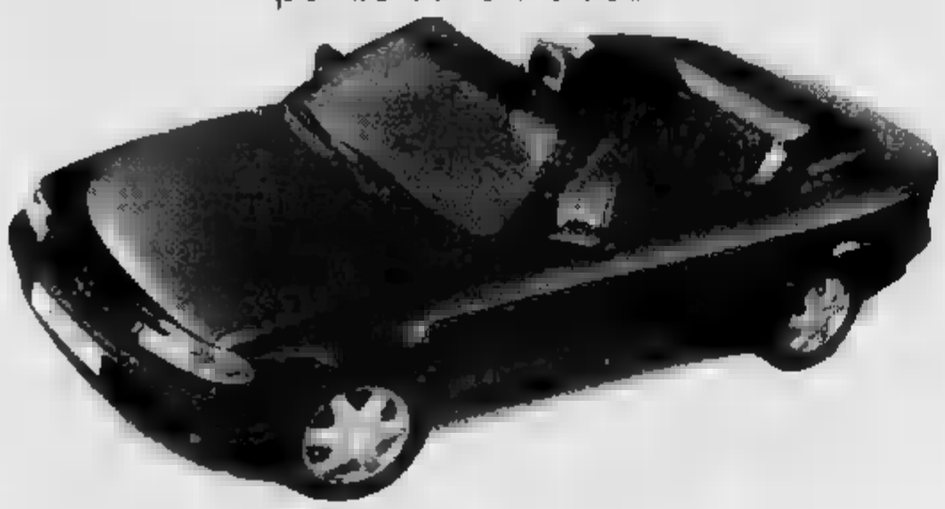
ASTRA CABRIO

da:

ANTICIPO* +

£. 289.500

per **29** canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

FRONTERA SPORT

da:

ANTICIPO* +

£. 285.300

per **29** canoni d'uso

+ VALORE DI RESTITUZIONE

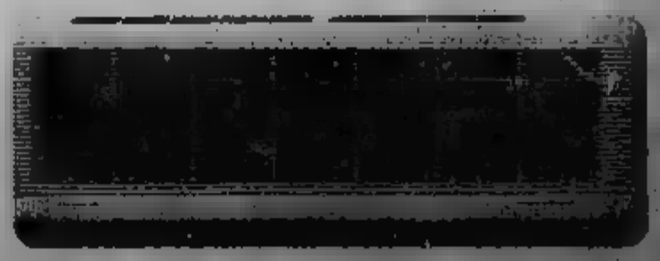
GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

ANALOGHE SOLUZIONI SONO PREVISTE SU TUTTI I MODELLI OPEL

OPEL

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta OPEL" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GMAC.

CHI L'AFA NON L'ASPETTI



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

TECNOLOGIA PER LA VITA

Un impianto automatizzato è più efficace dell'intervento dell'uomo

E il giardino ritorna a vivere

Acqua: c'è un modo per risparmiarla

Alzi la [illegible] chi, almeno una volta, [illegible] ha sognato di possedere un bel giardino, con decine di piante tutte ben curate [illegible] fiori in grande quantità. Un giardino come questo, però, ha bisogno [illegible] controlli assidui, di [illegible] costante lavoro e soprattutto deve [illegible] costantemente [illegible] periodicamente innaffiato.

E qui viene il bello. Anzi, il brutto. Se con fiori, piante ed erba [illegible] diventati imbattibili, [illegible] anche [illegible] l'acqua? Cioè, siamo sicuri di dare una perfetta irrigazione al nostro giardino o, come spesso succede, ci limitiamo a «bagnare» il terreno invece di «irrigarlo»? [illegible] differenza [illegible] notevole e dalla quantità d'acqua che gettiamo sul terreno dipende la riuscita o meno del nostro lavoro.

Ecco perché occorre in questi casi affidarci a chi ne [illegible] più di noi, [illegible] chi ha fatto dell'idraulica o dell'irrigazione una ragione [illegible] vita. [illegible] Resincondotte è un'azienda nata nel 1970, ha la sede in via Reiss Romoli 122/24 a Torino [illegible] dal giorno della sua fondazione si occupa [illegible] vari settori che vanno dalla vendita di tubi e raccordi per l'edilizia e fognature, agli impianti industriali, di depurazione delle acque, piscine, acquedotti e gasdotti.

La Resincondotte [illegible] agente della **Dalmine Resine** per quanto riguarda [illegible] tubazioni e inoltre della **Eurostandard** per i raccordi a saldare ed infine è il rivenditore della **Plasson** per i raccordi [illegible] compressione.

Naturalmente tutto ciò si traduce in magazzini super forniti, in grado di risolvere ogni problema anche il cliente più esigente. Per avere una conferma fate [illegible] salto in via Reiss Romoli 122/24 e potrete constatare di persona la professionalità [illegible] la competenza del personale. In più alla Resincondotte troverete anche un listino prezzi fuori del comune. [illegible] ditte, infatti, hanno i prezzi delle società per le quali sono concessionarie; alla Resincondotte invece, grazie [illegible] un lavoro al computer durato due [illegible] ste un listino completo di tutte le aziende del settore. Sono poche in Italia le società in grado di offrire un simile servizio alla clientela.

Chi si rivolge alla Resincondotte, inoltre, può [illegible] il noleggio di saldatrici anche con operatore per tubi di polietilene [illegible] inoltre il cliente può ottenere pezzi speciali [illegible] polietilene destinati a risolvere problemi riguardo acquedotti, gasdotti e impianti antincendio.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta e di conseguenza [illegible] è rivolta a nuovi settori quali la termoidraulica e l'irrigazione, trattando nuovi materiali come il **Sistema Acquasystam**, composto da tubi e raccordi in Ppr (polipropilene random) della Dalmine Resine e i sistemi di irrigazione della Toro, azienda leader nelle irrigazione di tipo residenziale.

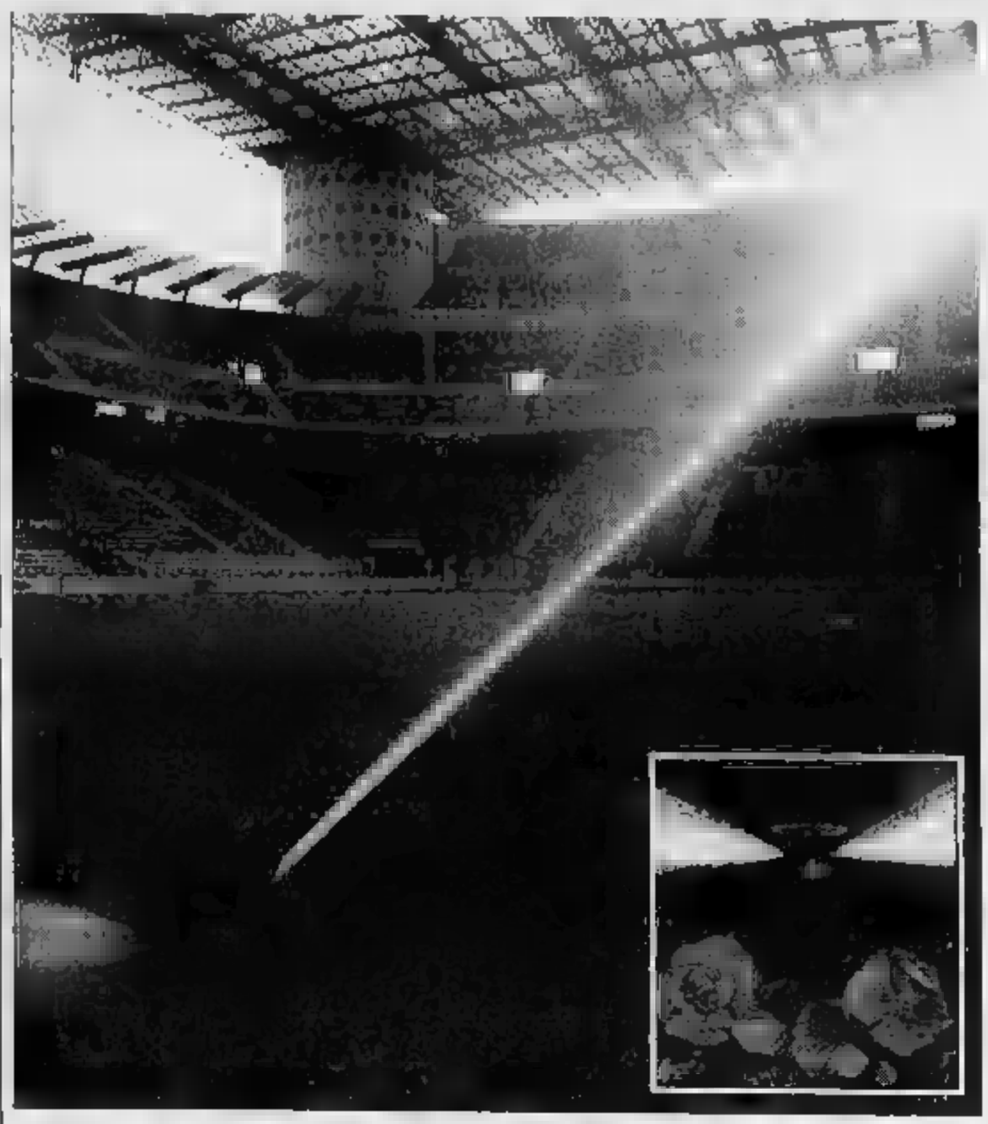
Il Ppr è materiale adatto particolarmente per la realizzazione di tubi e raccorderia per acqua calda e fredda [illegible] impiati idrosanitari, in quanto ha una resistenza alla corrosione molto elevata. Il Sistema Acquasystem quindi è [illegible] grado di assicurare la massima qualità [illegible] prezzi davvero competitivi.

Già, l'acqua. Origine e veicolo [illegible] [illegible] ogni forma di vita, nutrimento fondamentale del mondo vegetale e in particolare dei giardini. Come si diceva all'inizio, tutto dipende dalla corretta irrigazione e [illegible] questo si aggiunge anche un risparmio d'acqua (tutti sappiamo quanto soprattutto in [illegible]e, questo sia un problema [illegible] di poco conto) ciò vuol dire che [illegible] stiamo muovendo nel pieno rispetto delle disponibilità e delle [illegible] ambientali.

Un impianto automatizzato è infinitamente più preciso dell'intervento dell'uomo e consente [illegible] di erogare [illegible] [illegible] giusta quantità d'acqua. Allo stesso tempo la silenziosità permette di far funzionare gli irrigatori durante la notte, eliminando il fastidio di dover lasciare il giardino durante il giorno.

La Resincondotte, oltre a fornire tutto il materiale necessario è in grado di fornire un servizio di progettazione [illegible] computer che pone l'installatore nelle condizioni [illegible] poter eseguire il lavoro nel modo più corretto.

Infine la Resincondotte ha studiato un kit per la realizzazione di [illegible] impianto professionale di irrigazione a scomparsa, dotandolo [illegible] un manuale che mette [illegible] grado [illegible] cliente [illegible] realizzare [illegible] sé l'impianto.



RESINCONDOTTE S.r.l.

TUBI E RACCORDI IN PLASTICA

IRRIGAZIONE

- SISTEMI DI IRRIGAZIONE RESIDENZIALE TORO
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
- TUBI E PEZZI SPECIALI PER IRRIGAZIONE IN AGRICOLTURA

TERMOIDRAULICA

- [illegible] AQUASYSTEM IN PP-R PER IMPIANTI IDROSANITARI IN [illegible] RALIZZATO DA +GF+ E Dalmine resine
- TUBI [illegible] RACCORDI DI POLIPROPILENE AUTOESTINGUENTE [illegible] SCARICO DI ACQUE CALDE

IMPIANTI INDUSTRIALI

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER INCOLLAGGIO E FILETTATI
- TUBI E RACCORDI DI POLIPROPILENE
- TUBI E RACCORDI DI PVDF
- VALVOLE ED ACCESSORI [illegible] PVC - POLIPROPILENE - PVDF

EDILIZIA - FOGNATURA

- TUBI E RACCORDI DI PVC PER SCARICO E FOGNATURA
- COLLARI FERMATUBO CON TASSELLO
- POZZETTI E CANALE GRIGLIATO
- TUBO CORRUGATO [illegible] DRENAGGIO SUOLO
- TUBO CORRUGATO PER CAVIDOTTI

[illegible] IRRIGAZIONE

PRESENTIAMO UN KIT PER L'IRRIGAZIONE DESTINATO A CHI INTENDE REALIZZARE DA SOLO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATICO A SCOMPARSA DI TIPO PROFESSIONALE.

KIT BASE: PERMETTE [illegible] [illegible] CON DUE SETTORI GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 7 ED 11 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRE[illegible] TRA 3,5 [illegible] 5,5 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 10,5 E 16,5 METRI.
NEL KIT SONO COMPRESI 25 METRI DI CAVO ELETTRICO [illegible] COLLEGARE LA CENTRALINA CON LE ELETTROVALVOLE.

L. 950.000 IVA COMPRESA

KIT ESPANSIONE: PERMETTE [illegible] IRRIGARE, AGGIUNGENDO [illegible] SETTORI AL KIT BASE, GIARDINI DI FORMA QUADRATA CON LATO COMPRESO TRA 10,5 E 16,5 METRI OPPURE DI FORMA RETTANGOLARE CON LATI MINORI COMPRESI TRA 7 [illegible] 11 METRI E LATI MAGGIORI COMPRESI TRA 14 E 22 METRI.

L. 480.000 IVA COMPRESA

[illegible] ORDINARE IL KIT TELEFONARE [illegible] N. 011 - 22.61.661

ACQUEDOTTI - GASDOTTI

- TUBI [illegible] POLIETILENE ALTA E BASSA DENSITA' Dalmine resine
- RACCORDI A COMPRESSIONE PLASSON
- RACCORDI DI POLIETILENE A SALDARE [illegible]
- VENDITA E NOLEGGIO SALDATRICI PER TUBI DI POLIETILENE
- RACCORDI A COMPRESSIONE IN OTTONE GREINER
- RACCORDI PER RIPARAZIONE CONDOTTE
- SI REALIZZANO PEZZI SPECIALI DA DISEGNO

AGENTI CON DEPOSITO:

Dalmine resine

EUROSTANDARD

RIVENDITORI

PLASSON

TORO

GREINER

TECNODUE

RASTELLLI

IRRITALIA

REDI

FIP

+ GF +

[illegible]

LOGO

10148 TORINO - VIA [illegible] ROMOLI 122/24 TEL. 011 - 22.61.661

RISTORANTE PIZZERIA Monte Tucri
[redacted] SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 7 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
[redacted]
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO IL GIOVEDÌ

Vercelli, Provincia a rischio crack

Valeri: servono quattro miliardi

VERCELLI. Dodici miliardi nei prossimi [redacted] per salvare tre Province dal dissesto finanziario. E' la richiesta fatta dai presidenti di Vercelli, Forlì e Catanzaro [redacted] ministero dell'Interno durante il lunedì romano dedicato all'incontro [redacted] il presidente della Repubblica Scalfaro e all'assemblea dell'Unione province italiane.

Le tre amministrazioni «madre» sono quelle che rischiano di più dal punto di vista del bilancio: come [redacted] tempo lamenta Gilberto Valeri, dopo la nascita [redacted] Biella i conti non tornano [redacted] c'è il rischio molto concreto del crack finanziario. E proprio dopo la «denuncia» del presidente vercellese, che per primo sollevò il caso, l'allora ministro dell'Interno Maroni aveva promesso 80 miliardi.

[redacted] quel denaro era poi stato dirottato per i Giochi del Mediterraneo e le Province non hanno [redacted] una lira. «In queste condizioni come facciamo ad [redacted]re dignitosi?» si [redacted] chiesto Valeri rifacendosi [redacted] un passaggio del discorso di Scalfaro che aveva sottolineato l'alta dignità del compito affidato ai presidenti delle Province.

«Dodici miliardi da dividere in tre - spiega Valeri - sono indispensabili per arrivare a fine anno. Poi la questione delle risorse dovrà essere inserita nel[redacted] prossima Finanziaria». Il sottosegretario agli Interni Corrado Scivoletto (che di fatto sosti[redacted] il ministro Brancaccio alle prese con gravi problemi di salute) si è impegnato a riunire intorno ad un tavolo i presidenti delle Province e i responsabili del ministero del Tesoro. Entro la settimana dovrebbe [redacted] fissata la data del summit.

«Chiediamo una cifra ridicola - protesta Gilberto Valeri - rispetto ai 451 miliardi stanziati per il decentramento degli enti statali come prefetture, uffici finanziari, provveditorati agli studi. [redacted] la creazione [redacted] queste nuove sedi non era una scelta obbligatoria: l'unica obbligatoria, nella legge istitutiva delle otto amministrazioni, era la creazione dei nuovi [redacted] Provincia. Se si sono trovati 451 miliardi non necessari perché non se ne trovano 12 per evitare che tre amministrazioni pubbliche "falliscano"?».

Ieri a Palazzo dei Barnabiti era in programma la riunione dei capigruppo in preparazione al Consiglio di venerdì durante la quale Valeri ha proposto il 12 giugno come data per l'incontro con i parlamentari vercellesi Roberto Rosso e Gilberto Cormegna. Due, tra i tanti che saranno messi [redacted] discussione, gli argomenti considerati prioritari: appunto quello delle [redacted] finanziarie [redacted] quello dei fondi per l'edilizia universitaria.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Franco Cottini

Violenze in famiglia: in giornata [redacted] Biella l'interrogatorio delle due donne finite in carcere

Abusi sui bimbi, oggi decide il gip

Dopo il confronto il giudice stabilirà se far restare in cella tutti e tre gli indagati o liberarli. Intanto il padre continua a difendersi: «E' una vendetta della mia ex moglie, che ha istigato il bambino». Sentiti altri 6 testi

BIELLA. «Ma quale violenza carnale? Mio figlio racconta delle fantasie, istigato dalla mamma». Per la seconda volta in due giorni, Luigi, 35 a[redacted], impiegato, si è proclamato innocente ed ha respinto la terribile [redacted] abusato del figlio di [redacted] anni e della nipote di 6. Uno stupro di famiglia secondo il pm Chionna, commesso insieme [redacted] sorella, Anna, 40 anni, maestra, ed alla madre Maria, 67 anni, [redacted] dei due piccoli (i nomi sono inventati).

Proprio [redacted] sostituto [redacted] già interrogato l'uomo lunedì, 48 [redacted] dopo [redacted] suo arresto [redacted] quello delle due donne. Ieri è toccato al gip Bernardini ascoltare [redacted] strenua difesa dell'impiegato. [redacted] confronto è durato d[redacted] ore e, secondo l'avvocato difensore Dante Bodo, «è stato di una chiarezza e correttezza esemplare». Al termine l'avvocato ha presentato la richiesta di re[redacted] del fermo di polizia giudiziaria omesso dal magistrato inquirente e giustificato dal pericolo di fuga. Ma il giudice deciderà solo oggi, dopo aver ascoltato anche le donne.

E' attesa per oggi a palazzo di giustizia la decisione del gip in merito alla carcerazione dei genitori e della nonna accusati di aver violentato due bambini

[redacted]

La battaglia giudiziaria attualmente si gioca [redacted] un piano esclusivamente tecnico. Il gip infatti non è chiamato ad esprimere un parere sulla veridicità o meno dell'accusa, bensì deve valutare [redacted] elementi indiziari, indicati dal pm, e giudicare se siano talmente gravi da giustificare la permanenza in carcere degli indagati. Contrariamente a quanto sembra, la differenza è sostanziale: papà, zia e nonna oggi potrebbero anche essere scarcerati «perché non esiste [redacted] pericolo di fuga», ma [redacted] un futuro condannati per aver commesso la violenza carnale.

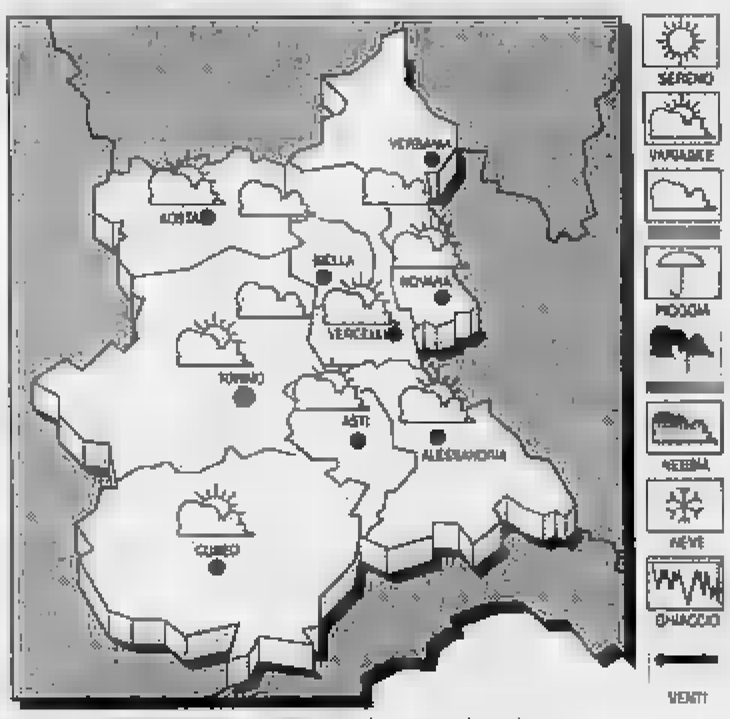
«Sono fiducioso - commenta il legale -. Anche perché [redacted] gip ha chiesto [redacted] mio assistito da quanto tempo sapeva della denuncia della ex moglie. E lui ha risposto che io stesso, due o tre mesi fa, gli avevo ordinato di [redacted] andare più a trovare il bambino a casa della madre, perché la donna lo aveva querelato con accuse pesanti. In seguito è giunto poi un provvedimento del Tribunale dei minori che ha imposto al padre il divieto di incontrare il figlio. Pertanto, se davvero il mio cliente aveva intenzione di scappare, avrebbe potuto farlo da mesi».

L'interrogatorio avrebbe poi approfondito anche le modalità della separazione della coppia, per valutare la consistenza della [redacted] difensiva secondo cui si potrebbe trattare di una «vendetta» ordita dalla [redacted] moglie. Le risposte avrebbero delineato due figure diverse: lei dal carattere forte e impulsivo, lui molto più riflessivo, quasi remissivo. «Un bel giorno mia moglie mi disse che aveva un altro uomo - avrebbe raccontato l'impiegato -. Voleva lasciarmi ed avviò la separazione. Feci di tutto per riconquistarla ma non [redacted] sembrò [redacted] es[redacted] riuscito. Invece lei ritirò la pratica e tornammo insieme. Dopo qualche tempo se ne andò di nuovo da casa, questa volta definitivamente».

Il confronto sarebbe però stato segnato anche [redacted] un colpo a sorpresa dell'accusa. Il pm Chionna, nella richiesta [redacted] convalida del fermo, avrebbe indicato nell'aprile [redacted] '95 la data dell'ultima violenza [redacted], mentre prima [redacted] era sempre fatto riferimento solo fino al '94. Forse i [redacted] testimoni ascoltati dal magistrato, lunedì sera fino a mezzanotte, hanno aggiunto qualcosa di nuovo?

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



T[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nu[redacted]. Annuvolamenti nelle ore pomeridiane con possibili temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo [redacted]no o poco nuvoloso con progressivo aumento della [redacted].

LE T[redacted]
IERI A [redacted]
Max: 21; min: 12; media: 17
[redacted]
Max: 26 min: 16; media: 21

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 23,6; Asti 25; Aosta 24; Alessandria 26; Novara 24; Cuneo 25.

[redacted]' accaduto di notte a Camandona: nel mirino la casa di un tranquillo pensionato

Spari contro la finestra, è mistero

Tre i colpi, partiti da una pistola calibro 7,65. Chi ha usato l'arma sarebbe poi fuggito a piedi. La famiglia non ha sentito nulla: «Ma non può essere un avvertimento, [redacted] abbiamo nemici». Paura [redacted] stupore in paese

CAMANDONA. Tre spari nella notte, contro una finestra. E' successo a Camandona, alle 3 di lunedì. E[redacted] è mistero: chi ha puntato [redacted] pistola calibro 7,65 contro una casa [redacted] frazione Mino? I carabinieri e la gente [redacted] paese non sanno rispondere, come del resto la moglie del proprietario della casa, Onello Mino, 69 anni, tranquillissimo pensionato: «Difficile che sia una bravata, ma [redacted] mi spiego perché [redacted] accaduto».

I proiettili hanno colpito la finestra che dà sulla strada, e i bossoli sono stati trovati poco lontano. In famiglia, nessuno avrebbe sentito niente: «Solo un rumore indistinto - spiega la donna -: ma non pensavo fosse uno sparo. Poi, il mattino dopo, ho visto i buchi nella finestra».

I vicini, invece, hanno udito bene i tre colpi: qualcuno s'è anche alzato per vedere che cosa era successo, ma senza risultato. Nessuno ha sentito automobili allontanarsi, ed è probabile che chi ha sparato sia fuggito a piedi, magari per raggiungere [redacted] macchina parcheggiata nelle vicinanze.

La famiglia di Onello Mino è al di sopra [redacted] ogni sospetto, ed è difficile pensare a un «avvertimento»: «Non abbiamo conti in sospeso [redacted] nessuno, [redacted] siamo gente onesta», aggiunge la donna. In paese confermano: Onello Mino, per hobby, [redacted] taglialegna, e vive con la moglie e un figlio, insegnante di musica. Un'altra figlia abita nella stessa frazione, [redacted] al marito.

Un parente dei Mino, in passato, ha avuto un piccolo guaio con la giustizia: i carabinieri lo sanno, ma sembrerebbe audace collegare i tre colpi di pistola [redacted] quella vicenda, che risale oltretutto a molti anni fa.

Per contro, è difficile che, per fare una ragazzata, qualcuno spari contro la finestra di una casa abitata. E così, accanto all'enigma resta la paura: «Spero non accadano più episodi simili», conclude la moglie [redacted] Onello Mino. [redacted]. bu.]

La casa di Camandona contro la quale sono stati sparati tre colpi di pistola

Appuntamento Ascom all'Estasy club. Il ricavato devoluto ai ruandesi

Vialli, Ravanelli e i big della Juventus Domani sera festa scudetto a Vercelli

Il bomber Gianluca Vialli

VERCELLI. «La vecchia signora ha vinto ancora». Cosa c'è di meglio che festeggiare il 23° scudetto bianconero (e, toccando ferro e facendo gli scongiuri [redacted] rito, in anteprima la [redacted] Coppa Italia) con i diretti protagonisti.

Il sogno del popolo juventino si tramuterà [redacted] piacevole realtà domani sera. Alle 21,30 la discoteca Estasy [redacted] trasformerà per l'occasione in [redacted] piccola dependance della «Curva Scirea», tempio [redacted] tifo bianconero. Il regalo per tutti i fans della «Fidanzata d'Italia» è firmato dall'Ascom che intende celebrare in questa maniera i cinquant'anni di fondazione. All'idea dell'Associazione commercianti ha immediatamente aderito lo Juventus Club «Viri Rosetta».

Così ecco che, dopo febbrili contatti, la serata è stata varata. Ancora top secret i nomi [redacted] neo campioni d'Italia presenti [redacted] Vercelli, anche se da più parti trapelano i nomi di Moreno Torricelli (presente già la scorsa settimana al bar Principe per gli ultimi accordi), del mitico Gian Luca Vialli, «penna bianca 2» Fabrizio Ravanelli e Paulo Sosa, [redacted] dei punti di forza della Juventus scudettata, mentre a livello societario dirigenziale, oltre al «sogno» dell'Avvocato, Romi Gai, responsabile dei servizi esterni della Juve, Luciano Moggi e Giraudo.

Molto comunque dipenderà dall'andamento della finale d'andata di Coppa Italia in programma questa sera al Delle Alpi contro gli [redacted] rivali del Parma.

La giornata bianconera inizierà alle 19 con un primo contatto della Juve con i tifosi al Bar Principe. Per la serata all'Estasy, [redacted] clou dell'intera manifestazione, il biglietto costerà 15 mila lire. Le prevendite sono al Bar Principe e al Bar [redacted] sede dello Juventus Club. Il ricavato andrà in favore dei bambini ruandesi di padre Minghetti. [p. m. f.]

INFORMATI E FORTUNATI!

IL CHECK-UP CHE PUÒ FARVI VINCERE FINO A 100 MILIONI!
CON LA LOTTERIA NAZIONALE "GRATTA E VINCI"
Fino al 30 giugno

CHECK-UP PENSIONE TORO
CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITA

Il Check-Up Toro è gratuito e vi prospetta le giuste soluzioni per crearvi la [redacted] integrativa su misura alle vostre esigenze e...**fino al 30 giugno** anche la fortuna può darvi una mano per vivere oggi senza problemi!

Tutti coloro, che presentandosi nelle Agenzie Toro di [redacted] e Vercelli, richiederanno ai nostri esperti il Check-Up Pensione Toro, riceveranno in omaggio un biglietto della Lotteria Nazionale "Gratta e Vinci".

BIELLA BIARDINI
Via Oberdan, 3 - Tel. 2522007 - 2522027
Uffici in:
CAVAGLIÀ - MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO

È un invito delle Agenzie Generali:
TORO ASSICURAZIONI

VERCELLI
Via D. Jolanda, 19 - Tel. 254262 - 250365
Uffici in: GATTINARA
ROBBIO LOMELLINA - TRINO VERCELLESE

Il Kiwanis club lo ha insignito del «we build» 1995

Yoshida, un attestato a nome di tutta la città

VERCELLI. Tadahiro Yoshida, presidente della YKK Corporation, ha ricevuto il riconoscimento «we build» (letteralmente: noi costruiamo) del Kiwanis club di Vercelli.

La cerimonia si è svolta nelle belle sale di rappresentanza del Seminario, messe a disposizione dall'arcivescovo, monsignor Bertone. Il «we build», che aveva premiato, in passato, don Luigi Longhi (l'anima della comunità Aravecchia e gli alpini) ha premiato quest'anno il simbolo di un'industria nipponica che ormai da un quarto di secolo si è insediata nel Vercellese, reinvestendo i profitti nella nostra terra.

Significativa la presenza in sala di Moritz Mantero, presidente della Tmi Europa, che sta costruendo un [illegible] stabilimento da 320 posti, nell'area industriale attrezzata, proprio sui terreni [illegible] a disposizione dalla Yoshida: la firma per la «convenzione» su quei terreni fu apposta dall'allora sindaco Baiardi (si era negli Anni Ottanta) e proprio da Tadahiro Yoshida.

Alla presenza del sindaco Bagnasco, del vicepresidente della Provincia Julini e di molte altre autorità (ovviamente c'era anche l'arcivescovo), il presidente del Kiwanis di Vercelli, Ezio Barasolo, ha insegnito Tadahiro Yoshida del prestigioso premio; e [illegible] governatore del Distretto Italia del Kiwanis, Carmelo Carisi, ha consegnato al presidente della Yoshida Italia un'altra preziosa onorificenza del club [illegible] servizio che conta aderenti in tutto il mondo.

Tadahiro Yoshida [illegible] è detto «orgoglioso» del riconoscimento e ha ringraziato tutti coloro (in primo luogo i suoi dipendenti) che hanno consentito alla Yoshida Italia di acquisire sempre più prestigio [illegible] livello internazionale.

Dopo una serie di interventi (il viceprefetto Pisani, l'on. Rosso, il presidente degli industriali Rizzio), il Coro lirico del «Giovan Battista Viotti», diretto dal maestro Mario Barasolo, ha offerto agli ospiti del Kiwanis un bel concerto, eseguendo brani [illegible] Verdi, Puccini e Mascagni. [e. d. m.]

La consegna del premio a Tadahiro Yoshida e il governatore del Distretto Italia del Kiwanis, Carmelo Carisi

Più di 700 tagliandi in un giorno al referendum La Stampa-Radio City

Sorriso, superati i 3200 voti

Resta in pole position il carrozziere Mario Cagna, seguito da Roberta Massa del Comune Balzo in avanti di Rosalba abbigliamento e Donatella Menini. Graduatoria dei 4 settori

VERCELLI. Superati i 3200 tagliandi nella super-sfida del «Sorriso»: in un solo giorno sono arrivate più di 700 preferenze. In pole position resta il carrozziere Mario Cagna, che guida la graduatoria a 264 voti, [illegible] avanza in classifica anche Roberta Massa dell'anagrafe.

Fra i votati dai lettori c'è il rappresentante Massimo Canone, che ha ricevuto un buon numero di tagliandi. Massimo viene premiato per la simpatia evidente soprattutto quando, fra il serio [illegible] il faceto, afferma che il segreto del buonumore consiste nel non lavorare troppo.

Massimo, comunque, è concorde [illegible] gli altri votati, quando dice che un buon carattere si ha dalla nascita e [illegible] si conquista nel tempo. «Dietro ad un sorriso - aggiunge - si nasconde solo la voglia di vivere bene».

Votata da bimbi e mamme è Gianna Japelli, volto amatissimo dai più piccoli che si riforniscono di giochi alla «Plastica stile». «Sorrido sempre quando lavoro. Non ho alcun segreto: il buonumore fa parte del mio carattere».

Ecco la classifica parziale, sino alle [illegible] di [illegible], dei primi votati [illegible] 4 settori.

■ **Negozi e commercio:** Mario Cagna 264 (carrozziere); Rosalba 130 (abbigliamento); Donatella Menini 130 (abbigliamento bimbi); Luisella Spada 120 (Portofino's); Valentino Trada 97 (negoziante).

● **Uffici:** Roberta Massa (anagrafe) 239; Gabriella Salerno 97 (ufficio postale); Roberto Borri (Unione artigiani) 75; Impiegati dell'Inps 62; Laura Summa [illegible] (agente Manzoni).

● **Assistenza e volontariato.** Luigi Allolio 118 (vigile del fuoco); Caterina Lombardi 105 (assistente Usl 11); Gianna Fusaro 68 (Casa di Riposo); Rosa Incorvaia 62 (Casa di Riposo); Mirella Soccaroni 41 (San Vincenzo).

● **Spettacolo.** Giacomo Givogre 38 (gestore sale cinematografiche); Giuseppe Bernaudo [illegible] arte Pepito); Frediana Isacco 16 (attrice); Steeve 12 (dj Tina Pica); Aldo Flora 4 (Radio City). [g. mo.]

LA STAMPA RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli [illegible]

SPETTACOLO	NEGOZI [illegible] COMMERCIO	[illegible] VOLONTARIATO	UFFICI [illegible]
☐	☐	☐	☐

(Sbarrare [illegible] settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro [illegible] 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de **LA STAMPA** (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

Voti per il Sorriso più bello Nella foto **Gianna Napolitano Japelli** della Plastica stile e il rappresentante **Massimo Canone**

Morto a Moncalvo

Donati gli organi di Angelo Zola

VERCELLI. Ha donato cuore, fegato e reni: i familiari di Angelo Zola, il vercellese di 26 anni che [illegible] è spento lunedì mattina all'ospedale [illegible] Alessandria, hanno concesso l'autorizzazione all'espianto degli organi. L'intervento è stato eseguito [illegible] équipes specializzate arrivate in poche ore all'ospedale alessandrino: cuore e reni verranno trapiantati [illegible] malati in lista d'attesa [illegible] Torino, il fegato invece aiuterà un malato bolognese.

Angelo Zola, di ritorno da [illegible] pranzo di nozze a Calliano, nell'Astigiano, viaggiava sulla statale [illegible] collega Asti a Vercelli a bordo di una Opel Astra condotta dall'amico Diego Stardo, un operaio vercellese [illegible] 24 anni. Vicino a Moncalvo, forse dopo un sorpasso, Diego Stardo avrebbe perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada capovolgendosi in un campo. Zola, ricoverato in [illegible] primo tempo all'ospedale di Casale, era stato trasferito ad Alessandria. Le sue condizioni [illegible] gravissime e il giovane, dopo venti ore di coma, è spirato. [g. bar.]

Nato un comitato

Scientifico Primo incontro degli ex alunni

VERCELLI. [illegible] è tenuto al Liceo scientifico [illegible] Vercelli il primo raduno degli ex allievi che hanno frequentato la scuola. L'in[illegible] si [illegible] svolto nell'aula magna del Liceo.

E' stato costituito un comitato composto da alcuni [illegible] studenti, che avrà il compito [illegible] contattare tutti coloro che furono iscritti alla scuola e di formulare lo statuto dell'associazione.

Durante la riunione sono emerse proposte ed iniziative interessanti, [illegible] l'apporto con ricordi, fotografie [illegible] testimonianze alla pubblicazione commemorativa del cinquantenario del Liceo e la partecipazione alla mostra sui reperti archeologici di Vercelli, alcuni dei quali sono [illegible]ti alla luce durante gli scavi nell'ala nuova del Liceo.

Intanto il prossimo raduno degli ex alunni dello Scientifico è fissato in concomitanza con l'inaugurazione della mostra, che, con ogni probabilità, verrà allestita in autunno. [g. mo.]

A Santhià

E il castello si trasforma in sala d'arte

SANTHIA'. Il castello del Capi[illegible] di Sant'Agata, sede dell'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» ideata dal maestro compositore [illegible] organista Arturo Sacchetti, [illegible] trasforma [illegible] diventa ora sala d'arte per ospitare mostre di pittura.

Nell'antico edificio restaurato, dopo una serie di concerti di prestigio che si sono svolti l'estate scorsa, l'attività musicale fu sospesa a causa di un'ordinanza comunale che invitava gli strumentisti [illegible] diminuire i decibel durante le performances.

Si riapre domenica, alle 11, [illegible] l'inaugurazione dell'esposizione dei lavori degli iscritti all'Associazione artistica santhiatese che presentano pitture su ceramica ed acquerelli eseguiti durante i corsi diretti dall'artista Mara Bosi.

La mostra resterà aperta fino [illegible] domenica 25. Gli orari: feriali dalle 20 alle 22. Sabato e festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 22. [g.bar.]

Dopo le esequie, la salma del giovane è stata portata nel cimitero di Caltignaga

Davide, ieri l'addio all'Aravecchia

Una folla immensa per l'ultimo saluto a Siviero: la chiesa non è riuscita a contenerla tutta. Don Luigi Longhi alla famiglia: «Continuerà a vivere [illegible] voi». L'omaggio dell'Associazione carabinieri

VERCELLI. Una folla impressionante ha dato l'addio, ieri, a Davide Siviero. La cerimonia funebre, su espressa richiesta di don Luigi Longhi, amico dello scomparso, si è svolta nella chiesa dell'Aravecchia che non è riuscita a contenere tutta la gente stretta intorno a Graziano Siviero, il titolare [illegible] bar Nazionale, e alla sua famiglia.

Il feretro è arrivato poco prima delle 9,15. Ad attenderlo, don Luigi e, tra gli [illegible], una delegazione dell'Associazione carabinieri che ha deposto sulla bara il copricapo d'alta uniforme dell'Arma: Davide era stato infatti carabiniere di leva.

Per Vercelli, quella di ieri, martedì 6 giugno, [illegible] un'altra giornata di dolore. In pochi giorni [illegible] scomparsi tre giovani che non avevano nemmeno trent'anni: David Ottaviano, detto «Ciccio», era un ragazzo simpatico, pieno di vita, impossibile non volergli bene. E poi, domenica, in uno schianto sulla statale per Asti, [illegible] morto Angelo Zola, 26 anni non ancora compiuti, lasciando un'altra famiglia nel dolore.

Ma la morte che [illegible] choccato l'opinione pubblica, perchè voluto, è stata quella di Davide. Abbiamo già scritto che il rispetto della persona impone di non andare alla ricerca, a tutti i costi, di [illegible] perchè.

Ieri, su «La Stampa», uno degli [illegible] più cari [illegible] scritto che Davide stava cercando di costruire un mondo «vero», dove «vero» sta in antitesi a falso, ipocrita. Non c'è riuscito. Quel male oscuro che implode, improvviso, all'interno anche del[illegible] persone più belle, più pure, ha preso il sopravvento e Davide Siviero [illegible] andato incontro al suo destino.

Don Luigi ha detto [illegible] genitori, [illegible] a tutti i presenti, che [illegible] morte di Davide [illegible] solo «fisica», [illegible] che Davide continua [illegible] vivere, in loro e in noi. Da ieri, riposa nel piccolo cimitero di Caltignaga, terra d'adozione della [illegible] famiglia. Ma coloro che gli hanno voluto bene quando potranno darsi pace? [e. d. m.]

La folla di amici e di conoscenti che [illegible] mattina [illegible] accolto l'arrivo [illegible] feretro [illegible] Davide Siviero alla chiesa del rione Aravecchia

LETTERE AL GIORNALE

«Abbattete quei box» molte precisazioni

In riferimento all'articolo del 3 giugno «Susta: abbattete quei box...», il sottoscritto ingegner Paolo Davito Gara, figlio della citata dottoressa Amelia Cucco, essendo la stessa impossibilitata a farlo direttamente, desidera puntualizzare quanto segue.

La dottoressa Cucco ha subito negli anni svariati espropri da parte del Comune, da cui è nato un contenzioso aperto dal 1971 (ben 24 anni, forse un record) per i risarcimenti: se tale contenzioso ancora esiste non è, come si afferma nell'articolo, a causa della Cucco che non ha accettato la somma offerta ad indennizzo, ma del Comune che ha impugnato [illegible] sentenze di vari tribunali, che fissavano [illegible]pensi all'esproprio ben superiori alle loro offerte.

Sui garages di via Gorei ritengo di evidenziare che per gli stessi è stato chiesto condono edilizio e pagata la relativa oblazione; che il Comune con lettera dell'allora assessore all'Edilizia privata riconosce che sussistono i presupposti al rilascio del condono, ma lo condi[illegible] alla realizzazione di migliorie estetico e strutturale (dell'importo presunto di alcu[illegible] decine di milioni) che dovevamo impegnarci (sottoscrivendo convenzione col Comune) a non considerare plus-valore in caso di esproprio (e legale un atteggiamento del genere?). Essendo al tempo in fase di approvazione il nuovo ed attualmente vigente piano regolatore che prevede una strada [illegible] corrispondenza dei garages, alla proprietaria è sembrata palese l'intenzione del Comune [illegible] giocare sporco: [illegible] rilasciare il condono, non pagare l'esproprio, incamerare l'oblazione.

Il cittadino deve solo subire? La dottoressa Cucco non è dell'avviso. Il Tar dirà se abbiamo [illegible] ragione. Non si vuole [illegible] un braccio di ferro [illegible] l'Amministrazione comunale, ma solo che vengano riconosciuti sacrosanti diritti. Se deve essere attuato il Prg (critiche ed osservazioni furono fatte a suo tempo), [illegible] Comune provveda ad eseguire [illegible] regolare esproprio e ad indennizzare i proprietari con un equo compenso.

Ing. Paolo Davito Gara, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800, **Gattinara:** tel. (0163) 832 800; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 801 465. **Biella:** tel. (015) 2[illegible] - 20 101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.086; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** tele[illegible] (015) 350 33 13.

[illegible] DI TU[illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbli[illegible] (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 257.007. A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; [illegible] sussidiario: *Farmacia Serio*, via Italia 11, tel. (015) 22.450/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pr[illegible] Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [illegible] Matteotti 7, [illegible] (0163) 850 206.

Pray Biellese: [illegible] *Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marza*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

[illegible]lone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa* [illegible] *Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) [illegible].

[illegible] *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible], tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arborio:** telefono (0161) 86 361. **Biella:** te[illegible] (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.[illegible], **Cossato:** telefono (015) 922 801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.565; **Gattinara:** telefono (0163) 835 411, **Santhià:** telefono (0161) [illegible]; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Conforto.

[illegible]. [illegible]ni Barbaglia, 79 anni, pensionato; Eugenio Amione, 91 [illegible], pensionato; Giuseppe Toffanello, 72 anni, pensionato; [illegible] Anselmo, 87 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Paolo Zarino, 46 anni, commerciante con Reana Tugnolo, 39 anni, infermiera; Cesare Riberti, 28 [illegible], odontotecnico [illegible] Maria Luisa Pavese, 28 anni, studentessa; Davide Ferraris, 25 anni, commesso [illegible] Silvia Caobianco, 24 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Maria Chiara Guerra.

MORTI. Aida Montanari, 80 anni, pensionata; Lino Antoniotti, 80 anni, pensionato; Palmina Pavese, 78 anni, pensionata.

MATRIMONI. Vincenzo Zarcone, [illegible] anni, artigiano, con Maria Marino, [illegible] anni, commessa.

[illegible]

NATI. Alberto Biollino.

[illegible] Giuseppe Grosso, 66 anni.

[illegible] Valentino Vignola, 2[illegible] anni, operaio, con Raffaella Monga, 21 anni, artigiana.

ZUMAGLIA

NATI. Corrado Ruffino

MORTI. Ivonne Gibello Sacco, 69 anni, pensionata; Emo Uberti, 73 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Gita in Versilia con l'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita nella Versilia «artistica», con tappe [illegible] Pietrasanta, Valdicastello Carducci e a Torre del Lago, [illegible] programma domenica [illegible] giugno. La partenza è prevista per le 7 da piazza Cavour in pullman. Arrivo [illegible] Pietrasanta alle 11,30. Visita del Duomo. Nel pomeriggio, visita (alle 15,15) a Valdicastello Carducci e visita guidata alla pieve dei Santi Giovanni e Felicita e alla casa di Giosuè Carducci. Alle 16,30 arrivo [illegible] Torre del Lago e visita alla villa Puccini. Informazioni allo 0161 25.51.63.

MOSTRA

Pittura a [illegible] del Simposio

L'associazione culturale Simposio, con sede in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli ha indetto la quarta mostra di pittura e scultura «Artisti su viale Garibaldi», per domenica 11 giugno. Per i soci le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì prossimo mentre per i non soci le quote di adesione potranno [illegible] consegnate all'atto della presentazione dei lavori, dalle 8,30 alle 9,30 nel giorno stesso della [illegible]. Per informazioni, si possono chiamare i numeri 0161.661.82 o allo 0161. 56.544.

[illegible]

L'attività di «Glycymaris»

Si è costituito a Serravalle Sesia in [illegible] Bellaria 2, il gruppo mineralogico paleontologico «Glycymeris», che riunisce appassionati del settore del Vercellese e del Novarese. Il prossimo incontro è stato fissato per domani.

[illegible]

L'orario alla Motorizzazione

L'ufficio provinciale della Motorizzazione civile ha comunicato la modifica di [illegible] dello sportello per le prenotazioni [illegible] operazioni tecniche. Da questa settimana l'ufficio di corso Ma[illegible] (ex mercato ortofrutticolo) rispetterà l'apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12 nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì.

Il check-up dei responsabili dei centri trasfusionali di Vercelli e Biella

«In ospedale solo sangue doc»

Dopo il caso-choc di Roma, i primari Roccella Conti e Barberi assicurano: i nostri donatori sono tutti abituali e vengono sottoposti ad ogni controllo previsto dalla legge

VERCELLI. E' tutto «a doc» il sangue utilizzato nei Centri trasfusionali di Vercelli e di Biella: parola di primari. Mentre in alcune zone d'Italia sta montando lo scandalo cosiddetto delle «donazioni non controllate» e del «commercio del sangue», nei due capoluoghi di provincia la situazione non è mai sfuggita del controllo dei medici e dei tecnici di laboratorio.

Il primario del servizio trasfusionale del Sant'Andrea, Maria Roccella Conti, dice: «In Piemonte esiste una capillare presenza di donatori periodici grazie ai quali gli ospedali regionali sono regolarmente provvisti delle unità di sangue necessarie. Per quanto riguarda in particolare Vercelli e l'ospedale Sant'Andrea, il sangue viene prelevato esclusivamente a donatori periodici che per ogni donazione sono sottoposti a tutti i controlli di legge allo scopo di escludere il rischio di trasmettere malattie infettive come l'epatite B e C e l'Aids».

Sulla lunghezza d'onda è Giorgio Barberi, il collega biellese che è anche vice presidente dell'Avis (l'Associazione volontari del sangue, ndr) della Lombardia. «Le leggi ed i regolamenti in materia - spiega - sono molto chiari, e non vi abbiamo mai derogato. Il fabbisogno del nostro centro è coperto da molti donatori periodici: per fortuna a Biella l'Avis conta molti aderenti, ed è lo stesso donatore volontario e periodico che garantisce la qualità del suo sangue. Infatti con i donatori occasionali siamo al contrario sempre molto cauti: per quanto mi riguarda sarei il primo a rallegrarmi se venisse fatto un controllo ufficiale a Biella, perchè questo contribuirebbe a rasserenare il clima generale ed a tranquillizzare definitivamente la popolazione».

La dottoressa Roccella Conti puntualizza: «I pazienti le cui condizioni di salute lo consentono, in previsione di sottoporsi ad interventi che richiedano trasfusioni di sangue, vengono sottoposti, regolarmente ed a titolo assolutamente gratuito, ad autotrasfusione anche quando dovessero poi essere operati in strutture private. Mai nessuno comunque ha dovuto pagare una sola lira per prestazioni trasfusionali».

Proprio nella pratica dell'autotrasfusione il dottor Barberi individua una possibile causa degli incidenti avvenuti. «In teoria può capitare che in alcuni grandi ospedali, per sopperire alla carenza di sangue, si arrivi ad utilizzare l'eccedenza di quello depositato preventivamente da un paziente; oppure che le relative sacche invece di essere distrutte vengano fraudolentemente vendute. In questo caso, ovviamente, saltano purtroppo tutti i controlli, con le tragiche conseguenze che tutti sappiamo. Questo comunque, sia chiaro, non è certo il caso di Biella». [r. s.]

VERCELLI

Referendum 11 giugno, venerdì incontro al Dugentesco

E' in programma venerdì sera al salone Dugentesco di Vercelli un incontro promosso dai «Comitati per l'Italia che vogliamo» sul significato dei referendum dell'11 giugno. L'incontro, che avrà come relatore il professor Franco Pizzetti, docente di diritto costituzionale all'Università di Torino, avrà inizio a partire dalle 21. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Comitato Vercelli per Prodi, in via Botero 18. Il numero di telefono è lo 0161-253.421. [g. bar.]

CRESCENTINO

Luna-park benefico per le famiglie alluvionate

Ancora un'iniziativa benefica del gruppo di giostrai guidato da Ugo Gualeni. Il luna-park, che farà tappa a Crescentino sino a domenica, venerdì offrirà un giro gratuito sulle giostre ai bambini delle famiglie alluvionate. Sarà sufficiente presentarsi ai giostrai con la copia di oggi de «La Stampa» che riporta l'iniziativa. Non verranno accettate le fotocopie. [i. fo.]

VERCELLI

Arte dell'antico Egitto, domani una conferenza

Domani sera all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie a Vercelli prosegue la serie di conferenze sul tema «Arte e cultura dell'antico Egitto». Relatore della serata, che viene organizzato dall'Associazione degli amici Museo Borgogna, sarà il professor Alessandro Bongiovanni dell'Università di Torino. [f. l.]

VERCELLI

Arti, Tibaldeschi e Bianchi soci accademici

Giorgio Tibaldeschi e Olga Bianchi sono stati nominati accademici dell'Istituto Belle Arti. La decisione è stata presa durante l'ultima riunione del consiglio accademico. Tibaldeschi è uno storico, mentre Olga De Bianchi insegna pittura e ceramica e porcellana al Belle Arti. [f. l.]

Oggi dalle 11 alle 13 lo «Sportello» de La Stampa

Via «anonima», Dorzano risponde a una lettrice

VERCELLI. Torna anche questa settimana l'appuntamento con lo «Sportello del lettore». Stamane, i telefoni della redazioni di Vercelli (0161-51.608) e Biella (015-25.22.379) sono aperti per raccogliere proteste, osservazioni e lamentele dei cittadini.

Intanto, di seguito, riportiamo la risposta alla segnalazione di una lettrice di Dorzano, Lucia Bellotti, che la scorsa settimana si era lamentata perché da tempo attende che l'amministrazione dia un nome alla via in cui abita.

● **La strada senza nome.** Risponde il Comune di Dorzano: «L'indirizzo che appare sui documenti della signora Bellotti è sempre lo stesso, cioè "Casa Dovesio 15". Questo è il suo unico domicilio, ed è impossibile che il Comune abbia rilasciato documenti con dati diversi fra loro per un semplice motivo: all'anagrafe, da quando la signora ha cambiato residenza, abbiamo registrato le sue generalità su un timbro in metallo. E ogni volta che lei ci richiede un documento, è sempre con la stessa targhetta che compiliamo il certificato».

Prosegue il Comune: «Il fatto che poi la signora Bellotti abiti in una strada fuori dal centro abitato, dove vivono solo quattro famiglie, difficilmente ci consentirà di dare un nome alla via. La revisione potrebbe verificarsi forse nel 2001, quando verrà fatto il nuovo censimento; allora, se nel frattempo il numero civico delle case sarà cresciuto, forse l'amministrazione prenderà in considerazione l'ipotesi. La confusione sull'indirizzo di Lucia Bellotti, forse, deriva dal fatto che lei abita in regione Crocetta. La gente spesso è distratta, e qualche volta confonde la località con la via».

La statua scherzosa degli alpini e dei carnevalanti di Porta Torino fu sistemata nell'aprile del '94. Nettuno l'ha ancora tolta

● **La statua-burla di Vercelli.** E' un argomento che giriamo, istituzionalmente, al sindaco Gabriele Bagnasco, perché, sia nello «sportello», sia al di fuori, i lettori continuano a segnalarcelo. Da più di un anno, nei giardini della stazione troneggia un monumento-burla alla mondina che fu installato provocatoriamente dagli alpini di Porta Torino, al posto della statua di Agnese Fabbri, scomparsa (è in riparazione?) ormai da tempo immemorabile.

E' incredibile che una città di tradizioni storiche millenarie continui ad esporre uno «sfregio» ai visitatori in arrivo, ogni giorno, alla stazione e agli stessi vercellesi.

Oggi, come dicevamo, si rinnova l'appuntamento con la rubrica de «La Stampa». Le telefonate si ricevono dalle 11 alle 13. Ricordiamo che è anche possibile inviare messaggi col fax: per Biella il numero è lo stesso, per Vercelli è lo 0161-28.00.46.

Gli enti pubblici chiamati in causa (Usl, Comuni, eccetera) risponderanno poi alle proteste dei lettori, sempre sulle pagine del giornale. [r. s.]

Appello per trovare i nuovi volontari

Saluggia, aperta la delegazione Cri

SALUGGIA. La delegazione crescentinese della Croce rossa ha aperto una postazione a Saluggia. Gli uffici sono funzionanti dallo sabato scorso, mentre si sta ancora lavorando per sistemare i garage per gli automezzi. Inizialmente la postazione saluggese avrà in dotazione un'ambulanza e un'automobile per i servizi di trasporto di persone che hanno necessitano di barella, come i dializzati.

Ivan Pavia guiderà i nuovi uffici della Cri di Saluggia

L'idea del servizio era già nell'aria da alcuni mesi e adesso si è trasformata in realtà. Per i primi tempi la sede di Saluggia sarà aperta tutte le sere dalle 20 alle 22 e la domenica mattina. In questa fase è importante raccogliere l'adesione di persone che vogliano dedicare un po' del loro tempo libero a quest'attività. I due mezzi in dotazione verranno utilizzati essenzialmente per svolgere i servizi prenotati, mentre per le emergenze interverranno ancora i volontari di Crescentino.

Manca ancora il numero di telefono, perchè si sta studiando una soluzione che permetta di girare le telefonate a Crescentino quando a Saluggia non risponde nessuno, per evitare che la chiamata rimanga inevasa.

Responsabile della postazione è stato nominato Ivan Pavia, ispettore uscente della delegazione della Croce rossa di Crescentino. Per il momento, comunque, l'importante è che i saluggesi aderiscano all'iniziativa seguendo i corsi che verranno organizzati per diventare a tutti gli effetti volontari del soccorso. [i. fo.]

Partenza da Vercelli martedì 13; alla scuola media di Trino consegnate ieri le borse di studio «Tricerri»

I ragazzi dell'Itis Faccio alla conquista di Roma

Invitati, grazie al loro giornalino, a un seminario nazionale

VERCELLI. Un ablativo usato (ironia [De Peritis che diventa Deperitis, forse da studio?), consigli musicali uniti a pensieri sull'infanzia negata, un'intervista (seria) al preside e una carrellata (meno ufficiale) degli strafalcioni del insegnante trasformati nella rubrica «Spegnete quella porta». Con il loro giornalino d'Istituto, «Deperitis» appunto, i ragazzi dell'Itis Faccio si sono conquistati un posto a Roma, al seminario «I giovani nella stampa, la stampa dei giovani», che coinvolgerà studenti selezionati in tutta Italia. Il provveditorato di Vercelli ha scelto, a rappresentare il territorio, soltanto il «Faccio» e l'Istituto commerciale di Mosso Santa Maria.

Foto di gruppo per la redazione (quasi al completo) di «Deperitis». Accanto ai ragazzi il preside della scuola vercellese Giuseppe Ferraro (Cappa)

Un portavoce della redazione di «Deperitis», Marco Pozzuolo, allievo della 4ª Elettronici, parteciperà ai lavori di gruppo organizzati per tre giorni, dal 13 al 15 giugno, al Centro congressi dell'Hotel Ergife. Si partirà con l'intervento del ministro alla Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi, e del ministro alla Sanità Elio Guzzanti, promotori della manifestazione, poi inizieranno i colloqui-confronto tra le scuole. Ad accompagnare a Roma Marco Pozzuolo sarà, in rappresentanza del preside dell'Itis, l'insegnante di lettere Giuseppina Principe.

Marco Pozzuolo e i suoi colleghi della redazione (Fabio Decovich, Alessandro Allavena, Debora Brighenti, Sara Argonauta, Marco Sguazzotti, Tania Squara, Fausto Massa, Francesco Ingemi, Vincenzo Landi, Ilenia Crippa, Gianluca Monformoso e Federica Rufo) sono soddisfatti e sorpresi. «Non ci aspettavamo quest'invito - dice Marco -. I giornalini delle altre scuole erano decisamente più ponderosi del nostro». «Ma "Deperitis" - gli fa eco il preside, Giuseppe Ferraro - è uno strumento indispensabile in una scuola come questa, con 700 studenti. Non è possibile radunare tutti i ragazzi in un solo locale a parlare loro: il giornalino, invece, diventa un modo di comunicare fra noi, un mezzo per far circolare le notizie e motivare gli studenti».

Se l'Itis «parte» per Roma, i ragazzi della scuola media di Trino (ieri mattina hanno ricevuto un gruppo di ospiti della media Lanino di Vercelli, che hanno assistito allo spettacolo di fine anno della scuola insieme ai bimbi della 5ª elementare di piazza Chauvigny. Durante la festa sono state consegnate le borse di studio intitolate alla famiglia Tricerri (andate a Andrea Tromba, Elisabetta Mocca, Mariana Barrone e Dorella Bono) e i premi voluti dalla media Lanino e destinati ad alunni meritevoli che hanno vissuto il dramma dell'alluvione. In questo caso sono stati premiati Maurizio Ghittino, Daniela Massimallo e Chiara Cigolini. [r. m.]

Al raduno degli ex abitanti del quartiere dono alle religiose per l'opera prestata in cinquant'anni

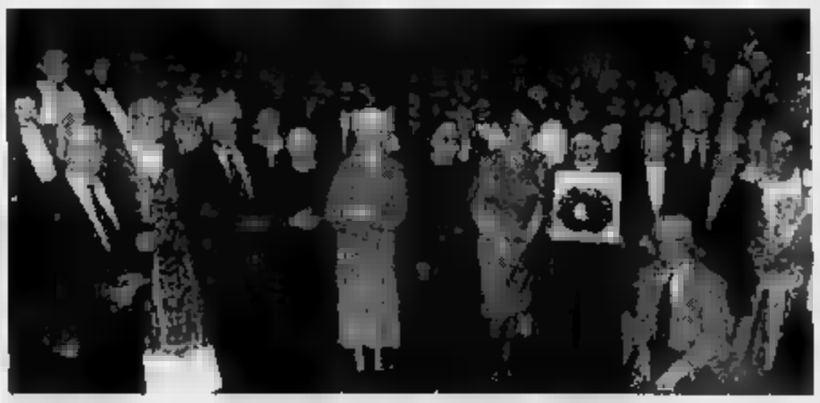
Un premio alle Piccole serve dell'assistenza

A nome di Vercelli riconoscimento speciale del rione Brut fond

VERCELLI. Un premio alle Piccole serve di Gesù, che da più di cinquant'anni operano nell'assistenza, a favore di ammalati e poveri.

Il raduno annuale degli abitanti del Brut Fond ha visto la partecipazione di moltissimi vercellesi ed il momento culminante dell'incontro è stato quando, nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, è stato consegnato uno splendido piatto in ceramica, con dedica, a suor Maria Josepha.

Un dono che, come è stato successivamente sottolineato dagli interventi dell'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, del professor Francis Licciardi e del giornalista de La Stampa Enrico De Maria, va considerato soprattutto come un ringraziamento, anche a nome della città, per quello che le suore fanno da 54 anni. Basta dire che l'ambulatorio di via Duomo da loro gestito, assiste non meno di 25 mila persone in un anno, a cui vanno aggiunte le migliaia a casa.



Moltissimi vercellesi hanno partecipato al raduno degli abitanti del Brut fond. Durante il ritrovo, a cui ha partecipato l'arcivescovo, sono state premiate le suore Piccole di Gesù

Don Virgilio Perotti, nella omelia, oltre a ricordare il significato del premio, ha posto l'accento, così come gli altri oratori, anche sul significato di incontro nato all'insegna di una perenne amicizia che lega gli abitanti del rione.

«E' per questo - ha detto Valentino Trada, uno degli organizzatori del raduno con Piero Ambrosini - che i nostri rapporti sono quelli di prima: di quando eravamo giovanissimi e giocavamo sulla piazzetta del rione».

Dopo la religiosa, è stata la volta della fotografia di rito, vicino alla fontana detta «chita mai», simbolo del rione. [f. l.]

Aveva aggredito il titolare della discoteca Cave

Rapinatore di Grignasco confermata la condanna

NOVARA. La Corte d'Appello di Torino ha confermato la condanna: Antonino Pirrone, autore della rapina ai danni di Silvio Usellini, titolare della discoteca «Le Cave», dovrà scontare i 5 anni e mezzo che gli erano stati inflitti in primo grado, nello scorso ottobre, dai giudici del Tribunale di Novara. Usellini si era costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Gianni Correnti.

Come si ricorderà, Antonino Pirrone, 24 anni, residente a Prato Sesia e poi trasferitosi a Gattinara, era stato arrestato il 5 febbraio '94 dai carabinieri di Romagnano Sesia perchè ritenuto responsabile della rapina compiuta sei mesi prima, il 26 luglio '93.

Quel giorno Silvio Usellini, 63 anni, di Romagnano, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si stava recando alla filiale della Cariplo di Grignasco per depositare l'incasso del weekend. Aveva con sè un sacchetto contenente un'ottantina di milioni. Stava entrando nei locali della banca quando era stato aggredito da un giovane, con casco da motociclista, armato di pistola.

Nella colluttazione, Silvio Usellini veniva colpito duramente con calci e pugni, ma trovava la forza di reagire, strappando il sacchetto di plastica e disseminando di banconote. Una testimone cruenta, proprio all'ingresso della banca, aveva gli occhi testimoni che avevano visto l'aggressore salire a bordo di una moto guidata da un complice.

I carabinieri ritrovarono quella motocicletta il giorno dopo, nascosta in un bosco. Rilevarono le impronte digitali che, dopo i necessari riscontri eseguiti in collaborazione con Gis di Roma, portarono all'incriminazione e all'arresto di Antonino Pirrone. [m. p.]

A Caresanablot

Campo di lavoro per i restauri alla chiesa

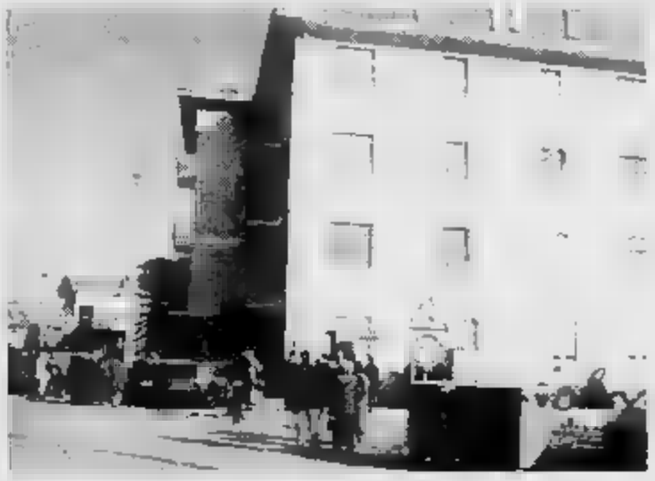
CARESANABLOT. Hanno raccolto oltre otto milioni i volontari del paese impegnati, lo scorso fine settimana, nel campo di lavoro organizzato da don Elio Grosso per finanziare alcuni lavori di ristrutturazione della chiesa e le attività dell'oratorio.

Circa quaranta persone, su auto o furgoni, sono state impegnate nella raccolta di materiali usati - carta, stracci, materiali ferrosi di ogni tipo, batterie d'auto - donati da privati e piccole aziende del paese ma anche offerti dai paesi limitrofi: da Quinto a Olcenengo, fino a Vettignè e Villarboit. Nonostante il maltempo, l'iniziativa, al quarto anno di vita, ha ottenuto un successo maggiore rispetto alle edizioni precedenti: dimensioni e valore del materiale raccolto il campo di lavoro di Caresanablot è il secondo del Piemonte. [w. ca.]

A quattro mesi dal duplice omicidio, il pm Panichi ha chiuso le indagini

«Ronco, delitto non premeditato»

Per Luigi Auletta, il nipote acquisito delle due anziane vittime, chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio volontario e scopo di rapina. Il 4 luglio prima udienza davanti al gip



Luigi Auletta, accusato del duplice omicidio, e a fianco la casa di Ronco, teatro dell'agghiacciante fatto di sangue

BIELLA. Luigi Auletta non aveva un piano per uccidere, voleva soltanto impadronirsi del «tesoro» degli anziani zii della moglie, Mario Sola di anni e Ada Scaramal di 77. Per questo, per rapinare i due coniugi, la sera del 2 febbraio scorso era andato a trovarli a Ronco.

A quattro mesi dall'agghiacciante duplice omicidio, il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha concluso le indagini e ha chiesto il rinvio a giudizio per il rappresentante di Biella, da poco trasferitosi a Vigliano, per omicidio volontario aggravato a scopo di rapina. Il giovane, difeso dall'avvocato Bartegnolio, dovrà comparire il 4 luglio di fronte al gip del tribunale.

La posizione dell'ex parà di Angioni in Libano si è quindi leggermente alleggerita: inizialmente il magistrato inquirente aveva ipotizzato che Luigi Auletta avesse premeditato il duplice delitto. Ma tutti i riscontri e i risultati delle perizie hanno invece portato il dottor Panichi a concludere che l'unico obiettivo del giovane erano i risparmi degli zii della moglie.

Luigi Auletta aveva sentito parlare in casa di quei soldi, circa 290 milioni, che Ada Scaramal e Mario Sola, si erano messi da parte con i sacrifici di una vita di lavoro e con la vendita di una vecchia casa a Vigliano. Il rappresentante, che da quando era tornato dal Libano era diventato un assiduo frequentatore delle case da gioco, si era ben presto trovato nei guai, con un mucchio di debiti da pagare. Con l'aiuto della moglie e della famiglia era riuscito a tamponare la situazione, ma gli mancavano i mezzi economici per condurre quella vita brillante che amava. E quel «tesoro» era diventata la sua ossessione.

Già una volta, circa un anno prima, aveva cercato invano di farsi dare dei soldi dai due coniugi. Poi aveva pensato di derubarli, ma non era riuscito a attirarli fuori casa. E alla fine aveva trovato il coraggio di tentare una rapina.

Così quella sera era andato a trovarli: il magistrato non è riuscito a chiarire come Luigi Auletta riuscì a farsi aprire dai due anziani, notoriamente diffidenti. Durante il primo interrogatorio Auletta disse di essersi presentato come il marito della nipote, ma successivamente, in un memoriale, ha cambiato versione raccontando di essersi spacciato per un funzionario dell'Inps che doveva fare dei controlli sulle pensioni dei due anziani.

Una volta dentro, comunque, le cose non andarono come Luigi Auletta aveva previsto: sconvolto perchè il «tesoro» non c'era e sorpreso dalla reazione dei due anziani, li aveva aggrediti ferocemente, pugnalandoli a morte. Era quindi fuggito con pochi spiccioli e alcuni oggetti di valore, ritrovati poi dalla polizia sulla sua auto. (m. al.)

Per usura

Gip interroga Moscatello

BIELLA. E' stato interrogato dal gip della pretura Flaminio Moscatello, l'imprenditore di 71 anni agli arresti domiciliari dal primo giugno perchè accusato di usura. L'indagato, già raggiunto un anno fa da un ordine di custodia cautelare sempre per vicende legate a prestiti di denaro, ha raccontato al giudice la sua versione sull'ultimo episodio contestatogli: un prestito di 90 milioni, fatto al titolare di noto ristorante del basso Biellese nel '92. Nel giro di mesi, il proprietario del locale si sarebbe trovato nelle condizioni di restituire 140 milioni, per un tasso che si aggira intorno al 131 per cento.

Moscatello avrebbe detto di aver scontato delle cambiali dietro l'apertura di un finanziamento in banca: «Ma mi sono limitato a riprendere il denaro che avevo prestato, pretendendo una leggera maggiorazione per le spese». I legali hanno chiesto la revoca degli arresti domiciliari. (d. p.)

IN BREVE

Controlli sulle auto: torna il «centro mobile» Aci

Torna il «centro di diagnosi mobile» dell'Aci. L'autotreno sarà a Biella da lunedì prossimo al venerdì 16, in piazza Vittorio Veneto (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18). Il servizio, nato per garantire maggiore sicurezza alla circolazione sulle strade, consente di controllare freni, pneumatici, sospensioni e fari. Inoltre, è possibile analizzare i gas di scarico delle vetture. (p. g.)

Silvano Esposito eletto nel sindacato regionale

Il giornalista Silvano Esposito è stato eletto membro del consiglio direttivo dell'associazione Stampa Subalpina. Il professionista biellese è il secondo rappresentante della provincia entrato nel sindacato regionale. Attualmente è in carica anche Gabriele Barberis, fiduciario provinciale dell'associazione. (g. co.)

FOTOGRAFIA

Un reportage su Mosca e San Pietroburgo

Venerdì alle 21,15, nella sede del club Fotoamatori Biella, a Palazzo Ferrero al Piazzo, il fotografo Franco Antonaci sarà ospite per una proiezione di diapositive intitolata «Scalinata azzurra». Si tratta di un reportage di un viaggio sul fiume realizzato lo scorso settembre, navigando da Mosca a San Pietroburgo. (p. g.)

A «Rotovideo» la Consiglio provinciale

Il primo consiglio provinciale sarà trasmesso venerdì alle 20.30 su Rotovideo, un programma Telesubalpina replicato il sabato alle 23,30 e la domenica alle 14,30. Nella scaletta, curata da Peppo Socchi, sono previsti altri filmati di carattere locale. (p. g.)

Sabato la «merenda benefica» di Mongrando

E' in calendario per questo sabato la «merenda scinoira» benefica, organizzata dall'Associazione «Per contare di più». L'appuntamento (a partire dalle 20) è all'ex Istituto Faccenda, nella frazione San Lorenzo di Mongrando. Per prenotare si può telefonare allo 015-667023, oppure al 641715. (g. co.)

MOSTRE

I dipinti di Chiara Giachetti a «Progetto donna»

Si inaugura sabato alle 17, nella sede di «Progetto donna» di via Mazzini 25, a Biella, la mostra «Visto il corpo». Sono in esposizione dipinti di Chiara Giachetti. L'ingresso è libero, e la mostra può visitare fino a domenica 25. Orari: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 17 alle 19,30. (p. g.)

E' successo a Strona

Lo Stato invia il codice fiscale a una defunta

BIELLA. Lo Stato ha spedito il codice fiscale a una donna di Strona, morta quasi 30 anni fa. E' accaduto nei giorni scorsi, quando a un pronipote della defunta, che si chiamava Ester Ambone, è stato recapitato un plico contenente il «nuovo codice fiscale» della cittadina. Giusto il nome, giusto l'indirizzo: peccato che il documento sia inutile, visto che la donna è mancata nel 1967. Ma la burocrazia, in molti casi, è cieca.

L'ultima stranezza simile, in provincia, era accaduta qualche settimana fa: l'ex Usl di Biella aveva mandato il conto a un defunto di Cossato, per alcuni giorni trascorsi in una camera a pagamento dell'ospedale «Degli Infermi».

Il ricovero risaliva a due anni fa, e l'uomo era morto proprio in corsia, dopo un'operazione. I parenti del defunto hanno risposto per le rime, dicendo all'Usl che consideravano valida l'ingiunzione, nonostante fosse firmata dal pretore. E ora è nata una piccola battaglia legale. (p. g.)

Domani alle 17

Giuramento per Susta e la Marsoni

BIELLA. Domani pomeriggio, all'ex Ospizio, è in programma la cerimonia di giuramento del sindaco Gianluca Susta e del presidente della Provincia Silvio Marsoni. I due amministratori giureranno nelle mani del prefetto Francesco Marino, che proprio nei giorni scorsi è stato nominato rappresentante del governo anche a Biella (oltre che a Vercelli).

La cerimonia è in programma alle 17, negli uffici provvisori della prefettura (via 12), giorni dopo a Vercelli, hanno giurato i sindaci eletti il 23 aprile. Ora tocca a Susta e alla prima presidente della Provincia laniera.

L'altro giorno la Marsoni è stata a Roma, insieme ai colleghi di tutta Italia, in visita al Capo dello Stato. Dopo il colloquio Scalfaro, ha partecipato a una riunione dell'Upi (l'Unione province italiane): durante il «summit» sono state affrontate questioni puramente amministrative, legate soprattutto alle competenze degli enti locali. (g. co.)

Il ministro dell'Interno affida al dirigente di Vercelli l'organizzazione dei nuovi uffici di polizia

Carratta nominato primo questore di Biella

Difficoltà per la sede: insufficiente la caserma di via Torino

BIELLA. E' il dottor Emiliano Carratta il primo questore della Provincia di Biella. Il ministro degli Interni ha deciso di affidare al dirigente della Questura di Vercelli anche la direzione dei nuovi uffici del capoluogo laniero. Carratta quindi resta questore di Vercelli ma, come vuole», si occuperà anche di Biella.

La scelta, che segue negli indirizzi quella già attuata per il prefetto, è chiaramente interlocutoria e allo stesso tempo esplicita delle difficoltà che contina ad incontrare il progetto province. Il piano, dopo la recente decisione del governo di finanziare la realizzazione degli uffici statali indispensabili nei nuovi capoluoghi, ha ripreso slancio e la nomina rappresenta un sicuro passo avanti verso la realizzazione della della questura.

Il complesso dell'ex caserma Noè all'angolo tra via Torino e via Tripoli, che attualmente ospita il Commissariato, è però insufficiente per le nuove funzioni. Per creare gli spazi necessari ai nuovi uffici si pensa di ristrutturare l'ultimo piano dell'ex caserma, attualmente occupato dagli alloggiamenti.

L'obiettivo principale del progetto questura resta comunque quello di dare ai cittadini il maggior numero di servizi nel minor tempo possibile. E sarà appunto il dottor Carratta che dovrà decidere, in base alla disponibilità di organico e di locali, quali uffici attivare per primi. Si pensa ad esempio ad un'imminente apertura a Biella dell'ufficio passaporti che ancora dipende da Vercelli.

Emiliano Carratta dovrà sovrintendere anche alla riorganizzazione del personale, assegnando i diversi incarichi ai funzionari che già operano in Commissariato. A questo proposito sembra probabile il ritorno a Biella del vice questore Salvatore Aprile che dovrebbe rimpiazzare il dottor Colesini, trasferito alla Criminalpol di Torino, ma ancora in forza al Commissariato. Aprile attualmente è in servizio alla questura di Novara. (m. al.)

Sarà il dottor Emiliano Carratta a dirigere la questura di Biella. Gli uffici provvisoriamente troveranno posto nel complesso dell'ex caserma Noè di via Torino (nella foto a fianco)

Finanziere play-boy

Sardi è bigamo? Udienza rinviata all'11 luglio

BIELLA. Bisognerà attendere fino all'11 luglio per sapere se il play-boy miliardario Silvio Sardi, biellese d'adozione, un tempo principe della cronache rosa per la sua relazione con l'attrice Lory Del Santo, sarà rinviato a giudizio per bigamia. Ieri l'udienza davanti al gip è stata rinviata a causa del perdurare dello sciopero degli avvocati.

Dopo una serie di operazioni finanziarie un po' troppo disinvolte che gli sono già costate una condanna, patteggiata, a 2 anni, per bancarotta fraudolenta, Sardi è nei guai con la giustizia anche per problemi di cuore. Il finanziere si sarebbe sposato a New York, nel '93, con Sheridan Borchardt, anni, originaria di Neenah, nel Wisconsin, quando non era ancora divorziato dalla moglie italiana. La prima unione, quella con Rossana Stefanoni, milanese, era stata celebrata a Biella nell'83. (d. p.)

Illustrato il programma ieri in Assessorato: sabato 17 un raduno sardo

Anche feste e film a Biellaestate

Dal primo luglio le proiezioni in San Sebastiano

BIELLA. «Biellaestate '95? Ha seng'altro un cartellone più vario e interessante dello scorso anno; e dire che abbiamo speso molto meno, rispetto alle passate edizioni». Ha esordito così, ieri, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, presentando il calendario di manifestazioni che, per tutto il mese di giugno e quello di luglio, animerà le serate e le giornate dei biellesi.

La proiezione film, al chiostro di San Sebastiano, comincerà il primo luglio: in caso di cattivo tempo, gli spettacoli si svolgeranno all'Odeon, messo a disposizione della rassegna gratuitamente.

Degli altri appuntamenti (realizzati in collaborazione con l'agenzia eporediese «Nuovo Anfiteatro») «La Stampa» ha già parlato: da Beppe Grillo a Nomadi, che rispettivamente apriranno e chiuderanno la rassegna. Ma non ci sono solo i «big», fra i protagonisti delle circa serate in programma: Biellaestate include infatti altre iniziative, promosse da artisti e associazioni locali.

L'assessore Vittorio Barazzotto

«Gli ospiti illustri faranno da traino per le compagnie ed i gruppi biellesi - prosegue Barazzotto -. Il 17 e il 18 giugno, ad esempio, è prevista la "Festa Sarda", un avvenimento organizzato Chiostro con gruppi folk, concerti e degustazioni. Il 25 giugno ci sarà il tradizionale lancio di paracadutisti, una giornata intera di animazione dietro la quale sta una complessa macchina organizzativa».

Il 7 luglio, addirittura, saranno due le occasioni per trascorrere la serata: la prima con la vivace carovana Anniverdi, la seconda con Tentrando, che al Bric di Zumaglia apre la rassegna che prosegue poi in tutti i fine settimana di luglio.

Il regista Beppe Anderi, inoltre, ha presentato i due appuntamenti proposti dal Biellacineclub: «Donne & balconi» (il concorso per videoamatori, di cui il 15 si elegge il vincitore) e la seconda puntata di «Sorella luna», la soap-opera biellese che, già al suo esordio, ottenne un notevole (p. g.)

Da giovedì 8 giugno '95
EMPORIO DONNA (EX GIUBBE ROSSE)
Via Italia, 37 • BIELLA
LIQUIDA TUTTO CON SCONTI
Dal 20% all'80%
Alcuni esempi

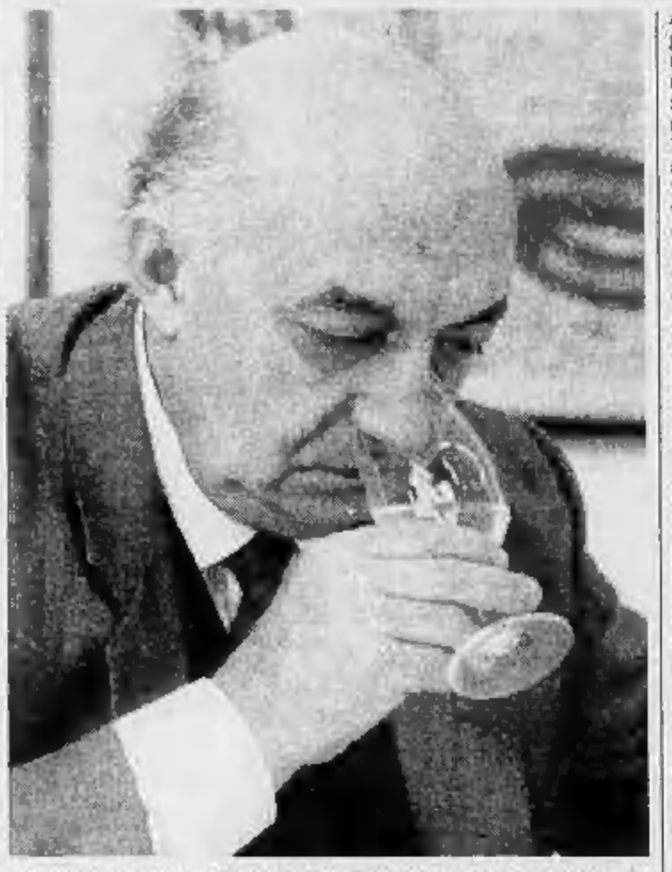
GONNE	da L. 50.000	a L. 19.000
[illegible]	da L. 90.000	a L. 39.000
[illegible]	da L. 160.000	a L. [illegible]
CAMICIE	da L. 140.000	a L. [illegible]
GIA[illegible]	da L. 290.000	a L. [illegible]

CON EFFETTUATA LEGGE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Direttore dell'Istituto sperimentale di Asti

Enologia, è morto Usseglio Tomasset



Il professor Luciano Usseglio Tomasset aveva 68 anni: è morto ieri ad Asti

ASTI. «Il miglior vino si ottiene già nella vigna. In cantina le azioni degli uomini non possono che assecondare la natura. I miracoli enologici non esistono». Parlava così il professor Luciano Usseglio-Tomasset, 68 anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, uno dei massimi esperti di vino del mondo. E' morto ieri mattina, all'improvviso. Era stato ricoverato mercoledì all'ospedale di Asti per controlli. Doveva partire per Parigi per una riunione dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino. Ma si sentiva stanco. I primi esami gli avevano scoperto un carcinoma al pancreas. Non ha fatto in tempo a soffrire.

Se n'è andato lasciando sgomenti la moglie Elide e i figli Stefano, insegnante di matematica a Castelnuovo Don Bosco, e Marco, chimico, alla Repressione frodi di Torino.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione nel mondo del vino. Usseglio Tomasset era conosciutissimo e non solo in Italia. Le ricerche e le sue prese di posizione lo avevano portato più volte alla ribalta, anche in aperto contrasto con i vertici romani del ministero. Lui, uomo schivo, aveva con i giornalisti un rapporto positivo (perdonava loro i facili refusi sul suo doppio cognome) e sapeva indicare in una relazione tecnica lo spunto utile per cogliere la notizia.

Buon oratore, con il gusto dell'ironia, nei convegni portava sempre una nota di attualità. Era arrivato ad Asti dalla nativa Bussoleno, dopo essersi laureato in chimica industriale. Prima analista, poi responsabile di sezione, aveva scalato tutte le tappe della carriera all'interno dell'Istituto sperimentale, giungendone alla direzione nel 1977. L'istituto di Asti, che ha una cinquantina di addetti e tre sedi decentrate a Barletta, Velletri e Gaiole in Chianti, è il centro di ricerca e di controllo più importante dell'enologia italiana. Usseglio Tomasset aveva saputo dotarlo anche di attrezzature modernissime, come la macchina a risonanza magnetica nucleare che consente la determinazione sull'origine degli zuccheri.

Lavorava ancora con passione in stretto collegamento con il mondo produttivo. Era consulente di aziende e di consorzi. Aveva condotto ricerche importanti sui vini piemontesi e in particolare sulla barbera. Irruenti le sue prese di posizione a favore dei vitigni locali contro l'invadenza delle «mode d'Oltralpe». Collaborava anche a numerosi periodici del settore. Curava una rubrica su «Barolo & Co.» ed era direttore scientifico de «L'Enotecnico».

I funerali si svolgeranno domani dalle 15,45 con partenza dall'ospedale. Sarà sepolto a San Desiderio di Calliano, dove aveva il suo «buen retiro», tra le colline e i vigneti.

Sergio Miravalle

Presentato a Pontestura un progetto di lotta biologica

Un bacillo antizanzare

Anche nel Monferrato e nel Vercellese sarà attuato un metodo collaudato nella zona delle valli di Comacchio. Prima fase di studio dei nidi di larve

PONTESTURA. Con i primi caldi le zanzare arrivano puntuali e fastidiosissime. L'uomo tenta di difendersi in vari modi, ma la battaglia spesso è perdente. Si adattano agli insetticidi, non si fermano davanti ai repellenti, superano barriere e reticelle.

Tra i rimedi nuovi c'è un metodo che promette una riduzione dell'80 per cento della presenza dei fastidiosi insetti, senza intaccare i delicati ecosistemi. E' basato su un tipo di intervento biologico associato ed è stato illustrato in un convegno al Teatro Verdi di Pontestura dai promotori dell'iniziativa: un gruppo di imprenditori monferrini riuniti nella società «Obiettivo Ambiente» con sede a Zoalengo di Gabiano. Un incontro che ha richiamato l'attenzione di numerosi sindaci del Monferrato e del Vercellese, particolarmente interessati a debellare la presenza delle zanzare, causa, anche, di problemi di carattere sanitario e di ostacolo allo sviluppo turistico.

Il progetto illustrato a Pontestura da Maurizio Vellano di Camino è già stato sperimentato con successo nel delta del Po, zona di Comacchio, dove da quattro anni lo sviluppo delle zanzare è sotto controllo. Si è fatto ricorso a un bacillo scoperto per la prima volta in un laboratorio di ricerca in Israele, «Bacillus Thuringensis Israelensis», che attacca le larve di zanzare paralizzandone ogni funzione e decretandone, quindi, la morte. L'aspetto positivo consiste nel fatto che tale bacillo non intacca nessuna altra forma di vita se non quella delle zanzare.

Il buon risultato dell'intervento è strettamente legato all'ampiezza della zona su cui si interviene perché, è stato fatto notare, «questi insetti non tengono conto dei confini e, in presenza di vento, si spostano con facilità anche di chilometri».

I sindaci dei paesi interessati da colture agricole, soprattutto piantagioni di riso caratterizzate da presenza di ampi bacini di acqua, hanno dimostrato particolare attenzione al progetto. Ciascun Comune, nel primo anno di intervento, basato principalmente sulla fase di studio del territorio per individuare i luoghi di riproduzione, dovrebbe spendere circa sei milioni. L'anno prossimo si passerà alle irrorazioni sia aeree sia di terra. Dalla zona delle risaie (200 mila ettari tra Vercelli, Casale, Novara) è giunto un suggerimento: utilizzare i risicoltori per la distribuzione dell'anti-larve nelle loro proprietà: «I produttori di riso posseggono già gli strumenti di irrorazione che vengono usati per altri tipi di prodotti».

La prima fase di studio è partita. «Obiettivo Ambiente» ha affidato lo studio a Simona Bonelli giovane entomologa dell'Università di Torino. L'intervento prevede anche una fase di lotta psicologica con la diffusione tra la popolazione delle norme per non creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle larve.

Silvana Mossano

LE LARVE SI COMBATTONO COSI'

1) Svuotare completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana.

2) Nei bacini d'acqua e vasche mantenere pesci che si nutrono di larve (pesci rossi) e non immettere mai acqua inquinata.

3) Controllare ogni anno che le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali.

4) Eliminare qualsiasi tipo di recipiente abbandonato che, trattenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve di zanzara (es. vecchi copertoni d'auto).

5) Sfalciare l'erba dei fossi e favorire lo sgrondo delle acque. Scaricare nei canali solo acque preventivamente depurate.

6) Controllare che i tombini non trattengano acqua.

RIMEDI NATURALI

Geranio e citronella

Sono molti i rimedi naturali contro le zanzare. In particolare, per tenerle lontane, prima di andare a dormire, le nonne consigliavano di versare sul guanciale qualche goccia di essenza di menta. Altre mettevano sul comodino uno spicchio d'aglio oppure (più piacevoli) mezza arancia o mezzo limone infilzati di chiodi di garofano. Ecco le formule di una lozione da spalmarsi sul corpo: essenza di eucalipto g. 28, essenza di citronella g. 28, soluzione alcolica satura di acido fenico gocce 6. Lozione suggerita da un altro erborista: essenza di citronella g. 26, essenza di cedro g. 28, alcol canforato g. 26. In farmacia o erboristeria oggi si vendono lozioni a base di essenza di geranio e citronella. Quando si è punti, un semplice cubetto di ghiaccio riduce il prurito. Qualcuno usa invece tenere sulla puntura una fettina di cipolla oppure un batuffolo imbevuto di acqua e ammoniaca. **[g. l.]**

AGRINOTIZIE

CUNEO

Opuscolo gratuito sulle piante officinali

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato un opuscolo intitolato «Piante officinali e piante velenose» con numerose fotografie, un glossario botanico e una parte descrittiva e di uso relativa a ciascuna specie censita. L'opuscolo è utile a chi in estate va in montagna e non sempre sa distinguere fra le piante officinali utili alla salute e quelle che invece possono essere velenose.

La pubblicazione, gratuita, può essere richiesta all'Ufficio Tutela Ambiente della Provincia, corso Nizza 21, (12100) a Cuneo. **[g. d. m.]**

VERCELLI

Prezzi invariati alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al «fixing». **Risoni**: Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-768; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 829-865. **Lavorati**: Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1460-1510; Arborio 2480-1560; Thaibonnet 1580-1630. **Parboiled**: Medio 1680-1740; Lungo 1700-1760; Thaibonnet 1730-1790. **[w. ca.]**

LA MORRA

Si presenta un video sull'agriturismo

La Coldiretti e l'Associazione agrituristica «Terronostro» hanno realizzato un video sugli aspetti più significativi dell'agricoltura e una guida al turismo rurale che saranno presentati domani nella cascina del Monastero della frazione Annunziata di La Morra alle 16,30.

CUNEO

Borse di studio ai periti agrari

La Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo per festeggiare il cinquantenario della fondazione assegnerà un premio di mezzo milione ciascuno al miglior diplomato da ogni scuola superiore a indirizzo agrario. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre. Una analoga iniziativa interesserà le migliori tesi di laurea su argomenti legati al mondo dei campi. **[g. d. m.]**

Proposta una «soluzione alla francese»

Scadono i contratti troppi terreni sfitti

L'avv. Corica «Il regime vincolistico è stato abrogato. Occorre un nuovo sistema»

NOVARA. Stanno per scadere i contratti agrari, cioè gli affitti dei fondi rustici. E se non interverrà una nuova normativa migliaia di affittuari di pianura e collina rischiano di rimanere senza terreni.

Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coltivatori diretti e vicepresidente nazionale, è intervenuto a Novara in un convegno organizzato dalla Coldiretti provinciale proprio sul tema degli affitti. Gottero è esplicito e intravede uno scenario preoccupante: «C'è in atto la tendenza da parte di molti proprietari a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso dei terreni, fruendo così dei contributi che la Cee mette a disposizione per le terre a riposo». In altre parole: il set-aside in molti casi è più redditizio di un canone d'affitto.

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una condizione anteguerra, con un'insensibilità totale da parte delle forze politiche. Se non si troverà una soluzione andremo incontro a una situazione esplosiva nelle campagne, tale da sfociare in problemi di ordine pubblico. Ma c'è di peggio: i giovani che vogliono restare in agricoltura corrono il pericolo di non avere più terreni da coltivare».

Quali soluzioni? L'avvocato Celestino Corica di Novara, consulente della Coldiretti ed esperto in problemi agricoli, ha indicato alcune linee che, se adottate dal legislatore, potrebbero sanare il contrasto.

«Finora - dice Corica - il rapporto proprietari-affittuari è sempre stato regolato da un regime vincolisto nato negli Anni Quaranta e prorogato più volte. Ma è ipotizzabile che un'ulteriore proroga sia destinata ad essere colpita da dichiarazione di incostituzionalità, non essendo possibile un ritorno al regime vincolistico, già abrogato. Pertanto la via della contrattazione collettiva si manifesta insufficiente alla soluzione del problema».

E allora? L'esperto propone una «soluzione alla francese», come unica che sia in grado di accontentare tutti. «Bisogna determinare un canone massimo, rapportato alla capacità produttiva del fondo. Per applicare il "modello francese" è altresì necessario istituire una commissione consultiva provinciale, che individui e ripartisca il territorio in zone omogenee, che individui i prodotti tipici per ogni zona e determini il canone, che non deve superare il 20 per cento del corrispettivo in denaro del prodotto lordo vendibile del fondo».

In Francia, dove da tempo è applicata questa normativa, il meccanismo funziona. «Non solo - aggiunge Corica - Se l'affittuario offre alla proprietà (che non intende condurre direttamente l'azienda) un canone equivalente al corrispettivo in denaro di una percentuale di prodotto lordo vendibile, l'affittuario stesso ha diritto di prelazione. Tutte le altre proposte di chi intende affittare il fondo sono prive di tutela giuridica».

Gianfranco Quaglia

Gancia presidente

«Tradizione spumante» cambia vertice

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, eletto recentemente al vertice dell'Unione italiana vini, il sodalizio che raggruppa tutte le principali aziende del settore, è stato nominato anche presidente di «Tradizione Spumante», il comitato di coordinamento tra le Case storiche piemontesi produttrici di spumante metodo classico.

Gancia, da anni alla guida dell'omonima ditta spumantiera canellese, succede alla presidente uscente Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi. Del gruppo «Tradizione Spumante», fondato nel '90 con lo scopo di verificare la vocazione delle colline più alte del Sud Piemonte alla produzione di uve da destinare alla produzione di spumante metodo classico, fanno parte oltre alla Gancia, anche Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi.

Il primo spumante ottenuto da uve di pinot è già stato ottenuto in via sperimentale da 40 ettari di vigneti messi a dimora negli anni scorsi. **[fi. l.]**

A Villa Paolina

Asti: sabato la festa del miele

ASTI. E' in programma per sabato la prima Festa dello Smielatura. L'iniziativa, che si terrà alle 15 nel Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina (sulla strada per località Valmanera), è organizzato dal Consorzio apistico della provincia di Asti.

«Con questa festa, aperta a tutti - spiega il presidente del Consorzio, Edoardo Pittatore - intendiamo permettere a coloro che hanno sentito parlare dell'Apiario di Villa Paolina, di vederlo di persona. Ad esempio, tutti i genitori i cui figli hanno partecipato al progetto "Apicoltura-ambiente" e ne sono rimasti affascinati».

La festa è rivolta agli apicoltori astigiani, anche a quelli non associati al Consorzio. Durante l'incontro sarà possibile prenotare i prodotti per la lotta alla Varroa.

La festa sarà coronata da un rinfresco offerto dal Consorzio e preparato dai cuochi della Pro loco di Quaranti, con numerose specialità a base di miele prodotto nell'Astigiano. **[r. s.]**

NOMINE

Riunione a Cuneo

Nuovo presidente degli allevatori razza piemontese

CUNEO. L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini piemontesi (Anaborapi) ha eletto il nuovo direttivo: Albino Pistone è il nuovo presidente; consiglieri: Bruno Baccino, Giuseppe Barale, Giovanni Battista Bongianino, Rino cerrato, Piero Quaglia, Franco Quattroccolo, Gianfranco Ricci, Giacomo Serra.

Su proposta avanzata da Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale di Cuneo, l'assemblea degli allevatori ha conferito il titolo di presidente onorario a Michele Ghio, che per tanti anni ha presieduto l'Anaborapi.

In Piemonte i capi della razza iscritti al libro genealogico sono 87.500, in aumento rispetto agli anni scorsi.

La presenza di bovini di razza piemontese è cresciuta anche negli allevamenti europei (soprattutto in Irlanda) e del Sud America. **[g. d. m.]**

SCIENZA

SI AFFINANO GLI STUDI SULLA SIMBIOSI

Tre ricercatori fanno il punto della situazione in un articolo su una rivista specializzata

Coltivare porcini: traguardo meno lontano

Esperimenti mostrano una maggior resistenza delle micorrize

CUNEO. Il sogno di coltivare i funghi porcini viene inseguito, finora vanamente, da generazioni di micologi. Ora lo studio e le prove pratiche di tre autorevoli esperti confermano che la prospettiva può essere realizzata.

I protagonisti dell'esperimento cominciato nel 1989, e che tuttora continua, sono il professor Francesco Meotto del Centro studi sulla micologia del terreno del Cnr; il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte e il professor James Hill Craddock, statunitense, del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino. Tre tecnici di fama, i quali sei anni fa si sono alleati per sperimentare la coltivazione dei porcini e degli ovuli reali e che hanno adesso affidato a una pubblicazione scientifica i primi risultati del loro lavoro.

Spiega Silvio Pellegrino: «Abbiamo iniziato il lavoro nei laboratori del Cnr per verificare in provetta se la micorrizazione delle radici dei castagni, le piante che più di altre favoriscono in natura la nascita dei porcini, era possibile. Soprattutto dovevamo verificare se la simbiosi micelio-radice si manteneva nel tempo. Le piantine micorrizate le abbiamo messe a dimora a Mellana di Boves nell'azienda dell'Asprofrut, a Martinetto di Cuneo (azienda Alessandro Bertagnini) e a Costigliole Saluzzo (azienda Piero Isaia). I ripetuti controlli hanno confermato che la simbiosi si è mantenuta nel tempo. Il primo importante passo verso la coltivazione dei funghi più prelibati, i porcini e gli ovuli reali, era quindi fatto». «L'esperimento riuscito - prosegue Pellegrino - non significa ancora che la coltivazione dei funghi prelibati sia imminente. Infatti nessun porcino o ovulo reale è ancora nato nei tre boschi, ma ormai è questione di tempo».

Il dottor Silvio Pellegrino e Alessandro Bertagnini con la pianta micorrizata

Gli esperimenti hanno anche un obiettivo più pratico: rilanciare la coltura del castagno aumentando i frutti del bosco di cui i funghi sono i più ricercati. Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino: «In natura le piante si micorrizano da sole, noi abbiamo dimostrato che è possibile ottenere lo stesso risultato con l'intervento dell'uomo. Se riusciremo, come le prove di laboratorio dimostrano, a coltivare i funghi pregiati, le aree degradate delle medie e basse valli e delle colline potranno economicamente rifiorire. Non solo, ma le prove sul terreno hanno confermato che i miceli inoculati sulle piantine sanno difendersi dalla concorrenza di altri funghi non commestibili presenti nel terreno. Il recupero dei boschi favorirà anche la nascita naturale dei porcini e ovuli».

I due studiosi vogliono però frenare i facili entusiami prendendo a esempio quel che sta capitando per la coltivazione dei tartufi.

Scrive al riguardo il professor Francesco Meotto: «Centinaia di coltivatori hanno puntato sul tartufo bianco con impianti che probabilmente non offriranno mai raccolto. Taluni vivaisti privati hanno venduto a caro prezzo piantine che spesso non presentavano le micorrize del prezioso tartufo».

Gianni De Matteis

Vercelli, stamane la band di D'Orazio è a Radio City

In diretta coi «Vernice»

Intervista alle 11,30 per presentare il nuovo graffiante compact
Ma con il romantico «Solo un brivido» il gruppo è al Festivalbar

VERCELLI. In diretta dagli studi di Radio City Vercelli, oggi alle 11,30 ci sarà un'intervista live al capo dei Vernice, l'epico Stefano D'Orazio.

Meglio sgombrare il campo dagli equivoci che ancora sorgono: è solo un caso di omonimia con lo Stefano D'Orazio dei Pooh. D'Orazio-Vernice è invece quello col cappellaccio perennemente incollato sulla pelata e con lo sguardo terrificante da incubo magnetico. Quello che coinvolge il pubblico con storie caustiche dall'effetto stile graffito spray. Quello che ora ha messo in circolazione un novello cd per la Sony prodotto da Roberto Vecchi, proponendo un'altra bella manciata di vicende ironico-trasgressive, dopo l'esordio di un paio d'anni fa con «Su e giù» e «La ragazza dei sogni» tra singolo, album e video diretti da Paolo Zappaterra, che del nuovo lavoro «verniciano» ha curato le fotografie dell'inserto copertina.

Rovistando tra le volute digitali del cd, si riscopre «Niente di male», uscito in versione singolo e anche in remix, nella raccolta. Una canzone che ha creato già scandali e polemiche per i contenuti scomodi, sorta di giustificazione per il comportamento spregiudicato dei giovani controllati a vista dai moralisti che spiano dalle finestre socchiuse. Come contrattare c'è «A.I.D.», l'Associazione italiana deficienti, sodalizio in cui D'Orazio invita all'iscrizione ladri di radio, violenti allo stadio e coloro che si sentono importanti quando, in mezzo al branco, massacrano un extracomunitario a colpi di catena. Appoggiati da impercettibili echi di raì algerino, i Vernice gorgheggiano l'inno dei deficienti uniti pronunciando «hidi» come la Heidi dei cartoni animati e concludono lo sberleffo con «le caprette ti fanno ciao».

Il gruppo dei «Vernice» sarà ospite oggi alle 11,30 dell'emittente Radio City

Ma, fans del romanticume, non disperate: ci sono anche canzoni d'amore. «Chissà» indaga nei pensieri che sfiorano le ragazze quando si confidano i segreti più reconditi, in «Forever» c'è un cuore intagliato su di una panchina. Desideri di volare affiorano nelle storie di solitudine con «Luna in viaggio», mentre «Solo un brivido» ritaglia un cielo carico di stelle. E' con quest'ultimo brano che i Vernice calcano il palco del Festivalbar, partito da Marostica in questi giorni e in giro per l'Italia fino al 2 settembre.

Giovanni Barberis

L'orchestra domani a Borgosesia

Doppia sinfonia con la «Vivaldi»

BORGOSESIA. Beethoven e Prokofiev, l'ispirazione di Orfeo nel suo viaggio lungo i meandri dell'Ade e la favola di Pierino e il Lupo: con due capitoli fra i più affascinanti della storia della musica moderna, domani sera alle 21, l'Orchestra sinfonica «Vivaldi» di Alessandria si presenta al pubblico del Teatro Pro Loco di Borgosesia. Il concerto (l'ingresso è gratuito) è stato allestito a favore dell'associazione nazionale per la lotta al neuroblastoma, una delle maggiori cause di mortalità fra i bambini.

La prima parte del programma promette l'esecuzione del quarto concerto in Sol maggiore (opera 58) di Beethoven, dove alle ventiquattro voci dell'Orchestra diretta da Marcello Rota fa da controcanto il pianoforte di Giorgio Vercillo. E' a questo strumento che Beethoven, in deroga alle consuetudini, lascia il compito di introdurre il discorso: un dialogo fittissimo con gli archi dove prevale la voce lirica, spesso toccante e serena, in contrasto con i più violenti timbri orchestrali.

Proprio questa caratteristica ha consentito di leggere la partitura come una trascrizione del mito orfico, della leggendaria figura del poeta e cantore nel suo viaggio più funesto: quello che intraprende nell'Ade, commuovendo gli dei, per ritrovare la diafana figura di Euridice. Se il tono della voce pianistica fa spesso pensare a Mozart, nella sua architettura complessiva l'opera costituisce un deciso passo verso il mondo romantico. Nel primo movimento il tema principale del pianoforte viene rielaborato dall'insieme degli archi. Poi, in un rimando fittissimo, è ancora il piano a riprendere l'eco dell'orchestra. Si fa avanti in questo contesto la genialità beethoveniana che, quasi come nelle composizioni per pianoforte solo, enuncia, sviluppa e abbandona il suo afflato lirico.

Nella seconda parte del concerto, con l'ausilio della voce recitante di Luigi Maio, si ascolterà la fiaba musicale di «Pierino e il Lupo», un'opera tarda di Prokofiev, scritta per far conoscere a tutti (a cominciare dai bambini) il carattere corale ed espressivo della musica. Per questa ragione ogni personaggio è rappresentato da uno strumento musicale: l'uccello dal flauto, l'anitra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo da tre corni.

Il racconto (la sua prima rappresentazione coreografica è fra l'altro relativamente recente, essendo stata realizzata nel 1940, tre anni dopo la composizione della partitura) mette in scena, come in ogni favola, un'avventura. Pierino, a dispetto degli ordini del nonno, entra nel bosco e incontra il Lupo, ma riesce anche a vincerlo.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett.
Or. sp. 21,45. L. 7000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo I. 68.633
Or. sp. 21,45. L. 7000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 68.633
Or. sp. 21,45. L. 7000

Viotti — OGGI RIPOSO
or. tel. 250.845
Informaspett.
Or. sp. 21,45. L. 7000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 210.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1
Lire 10.000
Ore 21,15
Coop. «Fragile» in **Amor de Don Perlimplin con Belisa en su Jardin** di F. García Lorca, coord. G. E. Sirio. A seguire Comp. «Fuori orario» di Biella con «Atelier Patatrac» di Biella in **Le mille bolle blu** di R. Fontanella, reg. R. Fontanella.

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544
Or.: 21,15

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 6000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
L. 7000

Mazzini — **Prima dell'alba**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 7000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 22.736

Sociale — **Le ali della libertà**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
L. 11.000/9000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Lire 9000/7000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La rassegna al Barbieri

Continua il quarto concorso provinciale teatrale «Nicolò Barbieri» all'omonimo teatro di via Parini. Per le 21,15 di questa sera sarà di scena la compagnia Fragile di Vercelli con «Amor de Don Perlimplin con Belisa en su Jardin» di Federico Garcia Lorca. Nella seconda parte i biellesi Fuori Orario si esibiranno in collaborazione con l'Atelier Patatrac in «Le mille bolle blu» di Rosangela Fontanella.

CIGLIANO
Saggio di danza con Salus

Una cinquantina di allieve dei corsi di danza dell'istituto Salus di Cigliano-Santhià si esibiranno questa sera e sabato, alle 21, al Teatro Martinetti di Cigliano, in un saggio di danza in occasione della fine dell'anno accademico '94-'95.

ASIGLIANO
La musica al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro si tiene l'ormai consueto concerto rock. Di scena i vercellesi «Ego». Per le altre serate, videofilm e clip su grande schermo.

TRINO
Si chiude il Maggio musicale

Al teatro Civico di Trino è in programma per le 21,15 di venerdì la rassegna di gruppi rock locali dal titolo «La musica fa...» che conclude la rassegna musicale organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura «Maggio in musica, tra classica, etnica, jazz e rock».

VERCELLI
«Carmina Burana», le prevendite

Prevendite oggi e domani, dalle 15 alle 19, alla Società del Quartetto, per i «Carmina Burana», l'opera di Carl Orff che verrà proposta domani alle 21 al teatro Civico dal Coro del Teatro Regio di Torino e da un gruppo di voci soliste. Il concerto, fuori abbonamento, è curato con l'aiuto del Comune. Questo il costo dei biglietti: 15 mila la platea, con riduzione a 5 mila per i giovani fino a 25 anni.

CONCERTI

Sabato al Dugentesco

Musica barocca per l'Anffas e Cascina Lavino

VERCELLI. Musiche rinascimentali e barocche per Cascina Lavino. La neonata associazione «Medici amici dell'arte» propone infatti per le 21 di sabato, al Salone Dugentesco, un Quartetto di divertimenti da camera con pagine di Negri, Dowland, Cutting, Telemann, Sammartini, Bononcini e Vivaldi. In scena Giorgio Delrosso al violoncello, Massimo Lombardi alla chitarra, Gianfranco Manzin al flauto dolce, Antonella Panighini al cembalo. Il ricavato della serata, che è ad offerta libera, verrà devoluto all'Anffas vercellese che sta ristrutturando Cascina Lavino per trasformarla in un centro residenziale per portatori di handicap. E' sempre pro-Anffas la mostra ospitata sino a domani da Simposio, che propone una cinquantina tra quadri e oggetti realizzati dai ragazzi dell'Associazione. La mostra ha come sponsor l'oreficeria Ambrosini. [f. l.]

EDITORIA

Nuovo cofanetto

«Fiori della notte» Poesie e novelle di G.P. Prassi

VERCELLI. S'intitola «Fiori della notte», ed è edita da Tigullio-Bacherontius, la raccolta di poesie e novelle firmata dal vercellese Gian Piero Prassi, fotoreporter del settimanale «Notizia Oggi». Presentata come cofanetto colorato, l'opera contiene la produzione di quindici anni dell'autore, nato come narratore fantastico e approdato alle liriche.

Nell'introduzione ai due volumi, che hanno una dedica particolare allo scomparso Armando De Grandi, insegnante di lettere che aveva incoraggiato l'attività letteraria del giovane autore, Prassi spiega il perchè della scelta del titolo. «Fiori della notte» perchè - non essendo l'autore un professionista - tutte le opere sono state scritte nelle ore serali o notturne. Molte novelle, di piacevole lettura, sono già comparse negli anni scorsi sulle pagine di «Notizia Oggi». [r. s.]

MOSTRA

Fino a domenica

I verdi paesaggi di Mario Le Rose in piazza Cavour

VERCELLI. Mario Le Rose espone al numero 9 di piazza Cavour. Le Rose, che dice di trovarsi più a suo agio in mostre collettive, presenta una serie di quadri di piccole dimensioni, tutti paesaggi, accompagnati da poesie della figlia Roberta. Dice il pittore: «Il paesaggio, il nostro paesaggio, con quel suo gran verde nella stagione rigogliosa, è ciò che mi ispira».

E così, sulle sue opere, ecco comparire ripe, prati, filari di piante (che ormai da noi sono rarissimi), risaie. Con le immancabili mondariso.

La mostra presenta anche due quadri piccoli piccoli, con vasi di fiori. Sono deliziosi. Anche perché i fiori e i loro steli sono fortemente rimarcati e lo sfondo - nero - li mette in ulteriore evidenza. La personale si chiuderà domenica. Orario: feriali dalle 17,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Poggio di cosi si muore.** Chiuso. Non visto. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,48; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.097. **Sala 1. Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. **Sala 3. A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 8, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Granaci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Leon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 91. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il sarto della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 882.5806. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il socio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.644. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. M. Diana: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con *Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille* diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, 1.651.5447. Oggi ore 18,30 **Saggio di danza. Spettacoli e saggi di danza e recitazione.** Vetrina estate Virginia danza '95. Pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale - Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo**
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Due assi nella manica**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Ciclo Totò. Film**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alle 8**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie (parte II)
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
18,45 **Tg sera**
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Questo in diretta**
23,45 **Tg notte**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton DJ Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pistre viva**
23 — **Telegiornale locale**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Videonord notizie**
19,30 **A spasso con internet**
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Film tv**
0,15 **Polo ovest**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Ordinary heroes**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Dark bar**, film
23,30 **Cinema 6**
22,40 **Racing time**
23,25 **Moto**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton DJ Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pistre viva**
23 — **Telegiornale locale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, rubrica (I parte)
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, rubrica (II parte)
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterranea news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21 — **Sul sentiero del pensare**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Ordine da Berlino**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PLAY-OFF

VERSO IL BIG MATCH DI DOMENICA

Pro-Lumezzane: parlano i portavoce delle Weiss Brigaden

I capi del tifo: il Robbiano ribollirà di vero entusiasmo

Raffaella Canna e Fabio Michelone sono convinti che la Pro riuscirà a spuntarla anche contro il Lumezzane

VERCELLI

Il personalissimo termometro del «tifo» vercellese segna una temperatura decisamente alta. La febbre dei play-off ha contagiato i fans delle bianche casacche. Sotterrata l'ascia di guerra, fumato il kalumet della pace (ma erano state polemiche vere quelle sorte nel dopo partita con il Varese o, non già, un normale risentimento d'un innamorato, quasi tradito?) la tifoseria s'appresa a vivere in immersione totale la doppia sfida con il Lumezzane.

Due settimane d'adrenalina pura e chissà che non ci sia un gradito «supplemento» per la finalissima, magari con il Novara. A tastare il polso ai supporter della Pro due super-tifosi: Raffaella Canna e Fabio Michelone, portavice delle «Weiss Brigaden».

«Stiamo vivendo la marcia d'avvicinamento ai play off con molta emozione - sottolinea Michelone -, anche se dovremmo essere abituati ai grandi scontri dopo la trionfale cavalcata dello scorso anno. Rispetto ai match contro il Giulianova, c'è però una differenza fondamentale: sebbene prestigioso, lo scudetto rappresentava un qualcosa in più rispetto a un traguardo, la C2, già raggiunto.

Adesso in palio c'è la C1, sfuggita nel '90 a Pontedera ed ora nuovamente a portata di mano: «Mi auguro veramente che il "Robbiano" si riempia come mai nelle ultime stagione - sottolinea Raffaella Canna -. Abbiamo una possibile quasi storica per compiere un importante salto di qualità. Che bello sarebbe poter confrontarci contro formazioni del calibro di Spal, Monza, Como. E' un'occasione che nessun tifoso può lasciarsi sfuggire».

Tutti al «Robbiano», allora con gli ultras intenti a preparare coreografie «mai viste». Accanto a quelle organizzate («Mille lire per una curva» è il simpatico slogan che accompagna una campagna promossa da un gruppo di tifosi) ce ne saranno altre spontanee. «Da parte nostra faremo sicuramente qualcosa - spiegano Canna e Michelone - anche se, naturalmente, è meglio non svelare e lasciare al pubblico il gusto della sorpresa».

I tifosi provano quindi a consigliare alla Pro la tattica migliore per superare il Lumezzane: «Bisogna attaccare - precisa Raffaella Canna - non vedo altre soluzioni, considerando il fatto che in caso di parità al termine del doppio confronto non ci saranno i supplementari ma il successo andrebbe ai bresciani per il miglior piazzamento al termine della regular season».

Quindi spazio ai pronostici: per Raffaella «La Pro vincerà 2-0. Welfort e Provenzano i potenziali match winner». Più cauto nel suo ottimismo Michelone: «Come in campionato prevedo un 2-1 in nostro favore».

Piermario Ferraro

L'appello della «fan» n° 1

«Smettiamo di fare i supercritici la squadra ha bisogno di noi»

Silvia Francese, tifosa numero uno della Pro Vercelli (fu lei, nel 90, a lanciare la riuscitissima iniziativa «tutti allo stadio vestiti di bianco»), ci ha scritto questo appello al pubblico del «Robbiano», per il match domenica, che pubblichiamo volentieri.

Silvia Francese è una delle tifose più fedeli della Pro

«In occasione dell'incontro con il Lumezzane, desidero rivolgere a tutti gli sportivi un appello affinchè lascino da parte la loro caratteristica di supercritici, ed accompagnino con calore questi ragazzi, che tante soddisfazioni ci hanno saputo offrire.

Inoltre ricordo che essere tifosi e seguire la squadra quando tutto "gira per il verso giusto" è da tutti; nei momenti difficili il "vero" tifoso dovrebbe offrire il suo appoggio incondizionato e saper riconoscere la buona volontà profusa da tutto il "gruppo" Pro.

A proposito mi domando che cosa sarebbe successo se questa Pro (giocatori, staff tecnico e dirigenziale), all'avvio del campionato, quando le previsioni erano funeree, non si fosse rimboccata le maniche e, lavorando con molta umiltà, non avesse consentito a tutti noi sportivi di assistere ai play-off per la C1.

Bando alle chiacchiere, accogliamo dunque l'ingresso in campo della Pro con un fragoroso applauso e agevoliamo la fatica dei giocatori con il nostro incitamento. E comunque vadano le sorti dell'incontro: grazie, Pro».

Silvia Francese

PRO & CONTRO

Se l'amichevole fa testo prepariamoci a sognare

MENTRE l'Amatori esce dalla scena con onore dopo essere rimasto avvinghiato al Novara fino al secondo tempo supplementare, la Pro si appresta a tornare in campo per non interrompere il sogno che dura da quasi due anni.

Nessuno pretende niente, sia chiaro. Sappiamo tutti benissimo che il nostro campionato lo abbiamo già vinto (come si dice in questi casi); ma ciò non significa, naturalmente, che non ci piacerebbe vincerlo per davvero.

Tanto più che i play off sono una strana giostra, in cui non è detto debbano contare soltanto i fattori tecnici.

Sono tutti d'accordo che gli altri sono più forti; e in effetti il Lumezzane ha dimostrato, almeno al Robbiano, di possedere un assetto più solido rispetto a quello vercellese.

Ma la vittoria è andata alla Pro: questo per dire che neanche i nostri sono dei somari, e che l'esito di una partita di calcio (vedi che scoperta) non può in nessun caso darsi per scontato.

Nell'ultima fase di campionato, poi, i lombardi hanno notevolmente rallentato il passo. E' vero che i bianchi hanno fatto di peggio, ma è anche nota l'attitudine di Caligaris a portare i giocatori in condizioni buone - o almeno accettabili - al momento giusto.

Per quanto possa essere affidabile un incontro amichevole, il collaudo con l'Alessandria sembrerebbe offrire, sotto questo aspetto, indicazioni rassicuranti.

Favoriti certo dalla morbidezza del contrasto, i vercellesi hanno messo da parte le incertezze delle ultime uscite. In particolare paiono avviati al recupero delle forma uomini importanti come Storgato, Col e Obbedio; Provvidenzano e Welfort, per parte loro, hanno finalmente ripreso a inquadrare la porta avversaria (o per essere precisi, i relativi pali: ma è già qualcosa).

Il duo d'attacco è senz'altro l'asso che la Pro Vercelli può calare sul tavolo di questi spareggi. E' ovvio che l'obbiettivo principale del primo incontro sia - come tutti hanno messo in risalto - mantenere intatta la rete di Beccari; ma se la cosa fosse corredata da almeno una segnatura, nessuno avrebbe certo niente da ridire.

Quanto al mulinello delle polemiche di fine campionato, potrebbe perfino avere sortito un effetto positivo: quello di cementare ancora di più un gruppo la cui competezza è fuori discussione.

Ma poi sono sicuro che la polemiche sono già nel dimenticatoio, e che Vercelli è pronta a stringersi attorno alla sua squadra come è solita fare nelle occasioni che contano.

Provaci, vecchia Pro.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Vercelli ricorderà la grande giocatrice con un quadrangolare

Domenica l'esordio del trofeo in memoria di Federica Zucca

Quattordici anni fa moriva **Federica Zucca**. E oggi la Pfv le dedica un torneo quadrangolare al quale parteciperanno le vercellesi di **Gianfranco Anastasio** il Settimo Torinese, l'Effe Pavia e il Lonate Pozzolo

VERCELLI. Sono trascorsi quattordici anni della tragica scomparsa di Federica Zucca, eppure nessuno ha dimenticato una ragazza che ha lasciato una traccia indelebile. Proprio per non far scemare il ricordo di una delle giocatrici che, maggiormente, hanno segnato la storia della Pallacanestro femminile vercellese, la Pfv ha organizzato il primo trofeo «Federica Zucca».

«Forse negli anni passati ci era mancato il coraggio di associare un torneo alla memoria di Federica - sottolinea il presidnete Claudio Roselli -. Adesso, però, intendiamo portare avanti questa tradizione. Sicuramente in futuro il trofeo verrà ampliato sia dal punto di vista delle presenze che del blasone delle squadre protagoniste».

L'appuntamento con trofeo «Zucca» è fissato per domenica al Pala Donizetti: al via la Pfv di mister Gianfranco Anastasio (che sogna un meritato ripescaggio in B), il Settimo Torinese, rivale delle vercellesi nel torneo di serie C, l'Effe Pavia e il Lonate Pozzolo, sfortunato protagonista nei play out di serie B. «Sarà senz'altro un torneo spettacolare - conferma il "p.r" della Pfv Gianfelice Cavallero -, quattro formazioni in grado di praticare dell'ottimo basket e divertire il pubblico che ci auguriamo intervenga numeroso». L'ingresso è gratuito ma, chi lo desidera, può dare un contributo che verrà devoluto in favore dell'Aido comunale e provinciale.

Oltre che per il successo di squadra la lotta sarà aperta anche per il trofeo Federica Zucca: il trofeo individuale verrà assegnato (e non poteva che essere diversamente) da un'apposita commissione tecnica alla miglior giocatrice del quadrangolare.

Sotto l'aspetto puramente agonistico il torneo avrà inizio alle 10 con la prima semifinale tra il Settimo Torinese (terzo in C) e il Lonate Pozzolo. A seguire scenderanno sul parquet del PalaDonizetti le padrone di casa della Pfv contro l'Effe Pavia.

Al pomeriggio le finali, precedute da un'esibizioni del settore giovanile della società vercellese. Quindi la sfida per il terzo posto (ore 16,30), mentre la finalissima è in cartellone per le 18,30. La gara potrebbe "slittare" di qualche minuto per consentire ai tifosi della Pro Vercelli di tornare dal Robbiano.

(p. m. f.)

BASEBALL

Momento d'oro per le formazioni vercellesi

In C1 Roccia pigliatutto Bene anche le ragazze

VERCELLI. Continua l'esaltante momento del baseball vercellese. Non accenna a placarsi la furia del «Roccia» che, dopo aver dominato l'andata, nella C1 maschile, ma lasciando le briciole anche agli avversari d'Intergirone. Chiavari e Genova hanno rappresentato due test sicuramente indicativi per valutare la condizione del team di Pisoni. Di fronte ad avversari con caratteristiche di gioco diverso il «nuovo» vercellese ha confermato la propria forza.

Specialmente nella trasferta genovese la squadra bicciolana si è trovata, per la prima volta in questa stagione, costretta a recuperare. La situazione di svantaggio non ha per nulla intimorito il «Roccia» che, negli ultimi quattro inning, non ha praticamente sbagliato più nulla, piazzando con Saveriano e Negretto (non nuovo a queste imprese) due fuoricampo.

Un successo che, a questo punto, lancia i vercellesi verso un torneo d'avanguardia. Gli unici problemi per i bianchi sembrano arrivare dalle precarie condizioni dell'impianto sportivo di via Viviani: negli spogliatoi manca l'acqua per le docce e, sovente, la luce. Una situazione certamente poco consona ad una formazione prima in classifica attorno alla quale ruotano (con ottimi risultati) anche squadre giovanili.

Risultati esaltanti anche per le ragazze del softball: le Steeler di mister Brunero continuano saldamente a guidare imbattuti il torneo di C1 in conbitazione con le lombardare del Codogno. Dopo un paio di stagioni d'assestamento, dunque, la formazione vercellese sta prendendosi non poche rivincite. Anche per il team femminile l'Intergirone sarà un termometro indicativo per valutare le reali potenzialità della squadra.

(p. m. f.)

Parlane con l'esperto.

benessere verde

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol

L'esperto Baysol lo trovi dal 6 al 10 giugno presso G.S. di Doppio Viale per Trino - Vercelli

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

SAATCHI & SAATCHI

Con due reti a disposizione
il telefono cellulare diventerà
una cannonata.

Sul terreno delle telecomunicazioni sta spuntando una nuova rete. E' la rete di telefonia mobile GSM che noi di Omnitel stiamo costruendo a tempo di record per darvi la possibilità di scegliere con chi abbonarvi. Per chi fa il tifo per noi, ecco la nostra tattica: una copertura efficiente, un servizio competitivo, la libertà di scegliere tra più offerte. Proprio il gioco che ci si aspetta da un operatore privato. Se volete essere della partita, chiamateci.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.